LA STAMPA

ANNO 128. N. 259 · GIOVEDI' 22 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/325. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE CR$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA DM 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.065.000 (1.298.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Novecento pagine di accuse a Gava. I pentiti: «Pretendeva il baciamano»

Cutolo: «Scotti trattò con noi»

«In carcere mi chiese aiuto per Cirillo»

IL GRANDE MISTERO DELLA DC

QUANDO si dice che il tempo è galantuomo. Dunque, non era una «montatura», com'è stata definita per più di dieci anni, l'inchiesta del giudice Alemi di Napoli in cui la dc, locale e nazionale, veniva messa sotto accusa per aver trattato con Brigate rosse e camorra la liberazione di Ciro Cirillo.

E non era solo un «giallo» lo strano intreccio in cui generazioni di cronisti e di investigatori hanno cercato di districarsi, mettendo a posto le tessere di un mosaico di terrorismo, politica, criminalità organizzata, governo, opposizione, teste tagliate e teste cadute, bombe, mitra, servizi segreti e attentati.

No, ora sembra tutto chiaro. Dopo l'arresto di Gava e la chiamata in causa di Scotti, la verità sembra farsi strada. Finalmente, si schiude il «bozzolo» che ha custodito uno dei più inquietanti «misteri» della Prima Repubblica, e ha garantito al regime l'ultima stagione di vita: l'apice, e insieme, l'inizio della fine.

Adesso, se le conclusioni del procuratore Cordova saranno confermate - e come sempre in questi casi, il «se» è d'obbligo - tutti i tasselli della vicenda torneranno al loro posto, e ognuno dei protagonisti apparirà nella sua giusta luce.

A cominciare da Ciro Cirillo: l'assessore incaricato di trattare, in stretto dialetto napoletano, il grande affare della ricostruzione delle zone terremotate con le imprese edili controllate dalla camorra; un «ras» locale che mai e poi mai, per questo, si sarebbe aspettato di entrare nel mirino delle Br.

Ma il suo sequestro, a Gava, suo padrino politico, poteva costare caro. Antonio Gava, erede di una dinastia dc, s'era

Marcello Sorgi

CONTINUA A **PAG. 2** SETTIMA COLONNA

Raffaele Cutolo

ROMA. Nuova «bomba» per la dc napoletana. Raffaele Cutolo ha raccontato ai giudici cosa secondo lui accadde nel carcere di Ascoli Piceno, durante il rapimento di Ciro Cirillo. Secondo il boss, a trattare la liberazione con la camorra e le Br furono Gava e Piccoli ma innanzitutto l'ex ministro Vincenzo Scotti.

Intanto Antonio Gava, dopo venti ore di carcere, è tornato a casa. All'alba l'avevano portato via, di notte l'hanno riconsegnato ai suoi familiari. Arresti domiciliari, hanno stabilito i giudici per l'ex ministro dell'Interno accusato di camorra, dovuti a «gravi motivi di salute». L'ex ministro nega gli incontri con i camorristi che gli vengono contestati, per il suo avvocato «sono manifestazioni pubbliche che non dimostrano niente». Ma i magistrati della Procura antimafia di Napoli insistono: per loro Gava ha avuto una «stabile ed organica partecipazione, dopo l'annientamento dell'organizzazione cutoliana, alle finalità criminose del sodalizio di Carmine Alfieri».

G. Bianconi, F. Milone e G. Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

L'EX MINISTRO SI DIFENDE

«Una vendetta dei mafiosi»

«Si vogliono vendicare per la mia lotta alla mafia». L'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti (nella foto) respinge tutte le accuse e annuncia: «Sono tutte fandonie, querelerò Cutolo».

S. Miretti A PAG. 3

L'inflazione riparte in settembre: +3,9%

Pensioni, oggi la riforma Tagli per 5000 miliardi

Il fisco torchierà le società di comodo
I sindacati: tutta da rifare la manovra

ROMA. Giorno decisivo per la riforma delle pensioni. Stamani alle 9, i leader di Cgil, Cisl e Uil saranno di nuovo ricevuti a Palazzo Chigi. E un'intesa è di gran lunga più probabile di una rottura. L'unico dubbio riguarda le diverse opinioni dei singoli ministri, che ancora ieri sera sembravano muoversi in ordine sparso. Ma l'aspettativa più diffusa è che, per evitare uno sciopero generale e una caduta di popolarità, Berlusconi arrivi di fatto a dimezzare i tagli alle pensioni. La cifra che circola è, sulla carta, 5000 miliardi. I minori tagli alle pensioni saranno compensati da nuove entrate fiscali per 2500 miliardi circa. Quanto alla Sanità, si parla di risparmi pari a 5600 miliardi (con chiusura di alcuni ospedali). Ma alla vigilia del nuovo vertice a Palazzo Chigi, dall'assemblea dei 1700 delegati di Cgil-Cisl-Uil è arrivata la minaccia di uno sciopero generale se la manovra colpirà lo «Stato sociale». E questo mentre dalle città-campione arrivava il segnale di un nuovo aumento dell'inflazione: a settembre, 3,9%.

SERVIZI A PAG. 23

Il ministro del Lavoro, Mastella

SENZA PIU' EST

MA L'EUROPA DI KAFKA NON TORNA

SEMBRA concepita per i letterati, la decisione del dipartimento di Stato di non chiamare più Europa Orientale gli ex Stati d'Oltrecortina, ma - come nei tempi passati - Mitteleuropa: Centro Europa. E' come se i diplomatici americani avessero letto Kundera, e in particolare i saggi pubblicati in epoca totalitaria sull'Europa sequestrata, spostata di viva forza a Est. Le piccole nazioni dalle fragili esistenze, che non sono mai trasportate ma sempre minacciate a morte dalla Storia, ritrovano in tal modo un loro posto, una commovente dignità: Per decreto sono spostate a Ovest, non completamente ma un poco, tanto quanto basta per svincolarle dall'Est ma non a sufficienza da poterle chiamare semplicemente: Europa. Così impongono le regole occidentali dell'etichetta, e anche della geostrategia colle sue ben tardive, ipocrite generosità: vi accogliamo nella casa occidentale ma il vostro spazio è liminare, oltre che limitato. E' uno spazio incantato tuttavia, perché Mitteleuropa risveglia ricordi, nostalgie: Kafka, Rilke, Roth, e anche Popper, Canetti, Cioran: l'dea d'Europa viene da quello spazio incantato di piccole, antistoriche nazioni.

Se la fantasia letterata è generosa, la realtà lo è tuttavia assai meno. L'ultima guerra, lo sterminio degli ebrei, e poi mezzo secolo di comunismo non sono passati senza lasciare tracce profondissime, e la caduta del Muro non è una parentesi che felicemente si chiude permettendo di ricominciare la storia, e il secolo, come se nulla fosse successo. E' successo molto invece, e succede tuttora nonostante democrazia e multipartitismo: il sequestro di metà dell'Europa è avvenuto per colpa del Muro ma continua surrettiziamente nonostante la caduta dei muri. In parte è anche autosequestro: le società e buona parte delle élites centro europee restano legate all'Est, all'esperienza dell'«homo sovieticus», e verso l'Occidente hanno passioni ambigue, e violente: si sentono affascinate e frustrate, deluse. Hanno sviluppato una mentalità di colo-

Barbara Spinelli

CONTINUA A **PAG. 2** PRIMA COLONNA

Inchiesta di Guidi

Bambini-cavie importati per i trapianti

ROMA. «Non escludo che ci sia un traffico illegale di bambini utilizzati per il prelievo di organi». Parole-bomba, quelle che ieri il ministro della Famiglia Guidi (nella foto) ha rivolto ai deputati della commissione Affari sociali. Ma il ministro della Sanità Costa smentisce: «E' inconcepibile». **F. Grignetti** A PAG. 10

Il ministro: «Sul caso Del Noce la maggioranza rischia tutto, subito un chiarimento»

Maroni: ora basta, privatizziamo la Rai

La Moratti ai neo-direttori: stipendi legati all'audience

Caro-tasse, no degli atenei

Aumenti a raffica, record a Napoli
Proteste in tutte le università

di Mario Tortello A PAGINA 10

Ciclone-droga su Wall Street

Fbi indaga nel tempio della Borsa
Sotto tiro le grandi finanziarie

SERVIZIO A PAGINA 7

Scoperto il primo antenato

E' l'anello tra noi e le scimmie
L'uomo ha 500 mila anni in più

di David Keys A PAGINA 13

WASHINGTON. Roberto Maroni non crede alla smentita di Fabrizio Del Noce, non ritiene sufficienti le assicurazioni finora avute da Berlusconi e minaccia una crisi di governo al suo ritorno in Italia. E sullo scottante problema Rai, la soluzione, per lui, non può che essere la «privatizzazione». Appena arrivato negli Stati Uniti per incontri nella sua qualità di ministro dell'Interno, il vicepresidente del Consiglio e uomo di punta della Lega nel governo ha convocato i giornalisti all'Hotel Watergate e ha dichiarato apertamente che non vuole essere «complice» nella costruzione di «un regime». «Quando torno, la prima cosa che faccio sarà di andare a fondo di questa vicenda, anche in Consiglio dei ministri. Questo è un macigno che abbiamo sulla nostra strada».

Intanto il direttore generale della Rai Gianni Billia cerca di invogliare i neo-direttori di tg: più audience, più stipendio.

Bruzzone e Passarini A PAG. 5

IL TEATRINO DI SGARBI

Il Parlamento si fa serraglio

ROMA. Ancora Sgarbi (nella foto), il presidente più bizzarro della storia parlamentare: la commissione Cultura lavora in un caos variopinto e irreale.

F. Ceccarelli A PAG. 5

Niente forca al condannato «pesante», mezzo miliardo di indennizzo a una donna obesa

Negli Usa grasso è bello, qualche volta

WASHINGTON

QUESTE sono due ballate per «grassi», tragiche e buffe insieme come tragica per chi la vive, e buffa per chi la guarda, è l'obesità. Sono le storie di un uomo salvato dalle patatine fritte e di una donna arricchita dai suoi fianchi straripanti. La prima ci porta in un penitenziario dello Stato di Washington, dove un condannato a morte per impiccagione è stato «temporaneamente graziato» ieri perché i 200 chili del suo corpo gli avrebbero staccato di netto la testa al momento del supplizio trasformando l'«umanissima» impiccagione in una «disumana» decapitazione, proibita dalla Carta Costituzionale.

La seconda ci trasporta in un cinema del Tennessee dove una donnona di 190 chili scopre di non poter incastrare le sue ampie forme nella poltroncina della sala dove era andata a vedere - crudele ironia delle circostanze - il film sui mastodonti preistorici, «Jurassic Park». E dalla sua umiliazione di spettatrice frustrata ricava il rimborso del biglietto e mezzo miliardo di lire in danni morali.

Il grasso che uccide, per una volta salva una vita. Il grasso che umilia, per un giorno arricchisce qualcuno. Grasso è bello, per cambiare. Ma se questo può consolare i peccatori di gola, le rivincite dei «dannati della linea» non sono, come si conviene alla sola categoria circondata dal dileggio pubblico, storie nobili, esemplari né edificanti.

Mitchell Rupe, il graziato, è un assassino di 33 anni, condannato alla forca per avere ucciso due donne nel 1981. Quando lo Stato di Washington lo condannò, gli offrì la scelta fra l'iniezione di veleno e la forca. Lui rifiutò di scegliere e lo strumento del supplizio divenne la forca, secondo il codice dello Stato.

Ma in questi 13 anni di appelli e rinvii, Rupe si è dedicato a una dieta da ingrasso che avrebbe nauseato un'oca di Strasburgo, la versione reale e alimentare del famoso spot pubblicitario della Sip: non il telefono, ma la gola ha salvato Rupe. Dopo i pasti carcerari, già per loro natura non salubri, il morituro divorava 3 mila calorie al giorno in forma di patatine, tavolette di cioccolato e merendine al caramello comperate allo spaccio del carcere, rifiutando ogni esercizio.

Un decennio di questa dieta lo ha gonfiato a oltre 200 chili, dai 90 originali, e al momento di scegliere la corda per impiccarlo, i medici e i boia nel penitenziario di Walla Walla si sono accorti che il peso del corpo lo avrebbe istantaneamente decapitato.

Poiché la decapitazione è vietata per legge, e l'iniezione letale è «un optional» che può essere scelto solo dal morituro, Mitchell Rupe resterà vivo. Ma il giudice, con squisita efferatezza, ha lasciato aperta la possibilità che il cappio possa essere ripescato, se perdesse peso, condannandolo a ingozzarsi per vivere. E' stato il primo condannato a morte salvato dalle patatine fritte. Ma potrebbe essere il primo giustiziato a colpi di cioccolatini.

Meno tragica la ballata di Deborah Birdwell, la signora che non riuscì a spremere i suoi 190 chili nella poltroncina del «Carmike Cinema» di Nashville. I suoi avvocati hanno strappato 500 milioni in danni morali alla catena di cinema, nel nome del «mancato rispetto» dei diritti delle persone di stazza fuor dal comune. La giuria popolare che le ha dato ragione - e soldi - era composta in maggioranza di grassi. Inevitabile concludere che nella punizione inflitta al gestore della sala ci fosse la voglia di rivincita contro la tirannia dei «magri».

Vittorio Zucconi

9771122176003 40922

Via libera alla raccolta di firme per abrogare la legge varata 36 anni fa

Case chiuse, referendum in vista

La Cassazione: è legittimo votare sulla «Merlin»

ROMA. Primo punto a favore per i nostalgici delle case chiuse. Ieri è stato reso noto il parere favorevole della Cassazione al quesito referendario e presto, a fine ottobre, partirà la raccolta di firme per il referendum sull'abrogazione della legge Merlin. Antonio Bruno, ex deputato socialdemocratico, è il principale propugnatore del referendum: «Non si tratta di riaprire le vecchie case chiuse - spiega - ma eros center autogestiti dalle stesse operatrici con tutti i controlli sanitari».

Intanto anche gli oppositori scendono in campo. A quarantotto ore dall'aut aut del Vaticano sono intervenuti i verdi: «Con le case chiuse - ha detto Massimo Scalia - l'Italia arretrerebbe di quarant'anni». La Rete, contraria al referendum, propone interventi sulle norme penali e sugli aspetti sanitari e sociali legati all'esercizio della prostituzione.

SERVIZIO A PAG. 13

Concessi gli arresti domiciliari all'ex ministro per «gravi motivi di salute»

Gava a casa dopo 20 ore in cella

Un malore durante l'interrogatorio
L'avvocato: nessun indizio contro di lui

ROMA. Dopo venti ore di carcere, Antonio Gava è tornato a casa. All'alba l'avevano portato via, di notte l'hanno riconsegnato ai suoi familiari. Arresti domiciliari, hanno stabilito i giudici per l'ex ministro dell'Interno accusato di camorra, dovuti a «gravi motivi di salute». Una decisione arrivata al termine di sei ore di interrogatorio: fino all'1,30 di mercoledì Gava ha risposto alle domande del giudice delle indagini preliminari; un'ora più tardi, l'auto con l'ex ministro e la scorta tornava nella villa dell'Eur.

S'è concluso così l'aspetto più clamoroso di questa «camorra connection» che ha travolto l'ex potente democristiano, finito nella cella di un carcere militare e ora restituito ai suoi familiari.

Adesso la prigione di Gava è la villa immersa nel verde della lussuosa periferia romana. L'indagato - hanno deciso i magistrati - può avere contatti solo con gli avvocati e i parenti stretti, non può telefonare, pena il ritorno in carcere. Ieri mattina una deroga è stata concessa per i medici dell'ex ministro, andati a verificare le condizioni di salute dopo la giornata trascorsa a Forte Boccea.

Gava sta male, e anche ieri i dottori hanno ripetuto che ha bisogno di controlli costanti e cure specialistiche.

L'altra sera, a metà dell'interrogatorio, il giudice ha smesso di fare domande per permettere all'indagato di mangiare qualcosa e prendere delle medicine: «don» Antonio s'era sentito male, non ce la faceva più a rispondere. Ma dopo la pausa ha ripreso, continuando a mostrarsi rispettoso e deferente coi suoi inquisitori, e nello stesso tempo negando quasi testardamente ogni contestazione, comprese quelle circostanze che ai magistrati che hanno riempito le centinaia di pagine dell'ordine di carcerazione sembravano pacifiche ed evidenti. E quando non ha risposto «no», Gava ha detto «non ricordo», oppure «io stavo a Roma, di queste cose non mi occupavo».

A casa, alla moglie e ai figli, l'uomo politico ha raccontato che le accuse sono sempre le stesse, e così ripete il suo difensore, l'avvocato Taormina, il quale continua a protestare per il trattamento riservato al suo cliente: «La fretta nella valutazione di certi elementi ha fatto sì che venissero considerati nuovi, mentre tali non erano». Le novità, aggiunge il legale, non riguardano l'ex ministro. Ma i giudici, nonostante l'accorata autodifesa dell'accusato, la pensano in tutt'altro modo. Dalla loro hanno il boss camorrista Pasquale Casillo, secondo il quale «Silvio Gava e il figlio Antonio si aggregavano ai vecchi guappi» fin dagli anni Sessanta. Poi vennero i tempi di Raffaele Cutolo e di Carmine Alfieri, e proprio quest'ultimo ha dichiarato di aver votato per Gava «fin dalle elezioni del '74 o del '75... L'ho incontrato nel 1980, in occasione dell'inaugurazione di una scuola a Cicciano; gli fui presentato, ed ero in compagnia di Galasso».

L'ex ministro nega gli incontri, che del resto, per il suo avvocato, «sono manifestazioni pubbliche che non dimostrano niente». Ma i magistrati della Procura antimafia di Napoli insistono: per loro Antonio Gava ha avuto una «stabile ed organica partecipazione, dopo l'annientamento dell'organizzazione cutoliana, alle finalità criminose del sodalizio capeggiato da Carmine Alfieri... persino quando impersonava la massima autorità e responsabilità dello Stato per l'ordine pubblico». E l'ex ministro dell'Interno - secondo i giudici che dicono di aver raccolto un «impressionante compendio di elementi di prova» - è un personaggio «di estrema pericolosità sociale»: per questo l'hanno arrestato.

Quello che di certo impressiona, in questa inchiesta, è il muro contro muro che si sta verificando tra accusa e difesa: i difensori di Gava dicono che non c'è nemmeno un indizio, e a luglio avevano addirittura chiesto l'archiviazione dell'indagine; i pubblici ministeri, per contro, sono talmente convinti della colpevolezza dell'ex responsabile del Viminale da poter affrontare anche il rito abbreviato per il processo a Gava.

Nel «patto di mutua solidarietà» tra l'ex ministro, i suoi amici politici e la camorra vincente che avrebbe assicurato a Gava «il permanente sostegno elettorale in cambio delle garanzie di impunità per gli affiliati, di controllo delle pubbliche amministrazioni e degli appalti da queste gestiti», rientrava anche l'«aggiustamento» dei processi e delle inchieste. Un poliziotto che dirigeva l'Ucigos di Foggia, Ettore Gigli, il quale indagava sui rapporti tra l'imprenditore Pasquale Casillo e la criminalità organizzata, ha dichiarato di essere stato prima invitato a desistere dalle indagini e poi rimosso.

«C'era un personaggio politico interessato alla vicenda», riferirono a Gigli, «ed era l'onorevole Gava». L'ex senatore nega anche questa storia, mentre per i giudici dell'accusa non ci sono dubbi: il patto coi camorristi era «un vincolo stretto, un impegno coscientemente assunto da Gava».

Giovanni Bianconi

Da sinistra, Pasquale Casillo e Carmine Alfieri

Ha negato ogni legame con i camorristi I giudici: le manette sono scattate per motivi di pericolosità sociale

Antonio Gava, quando era ancora protagonista della vita politica

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE MISTERO DELLA DC

appena affacciato alla ribalta politica nazionale come numero due della corrente del segretario (Piccoli), con aspirazioni da numero uno. Cirillo morto, gli avrebbe attirato addosso curiosità, indagini e attenzioni, rischiando di rovinargli la carriera sul più bello. Cirillo vivo, come usa tra persone d'onore, si sarebbe ritirato in buon ordine, come accadde effettivamente, ringraziando il suo boss.

Ed è per questo, appunto - per non scoprire il suo ruolo di garante nei rapporti tra Stato e camorra - che Gava, secondo i giudici, s'impegnò strenuamente per la liberazione di Cirillo. E per la stessa ragione - cioè per rubargli il trofeo e per usarlo probabilmente contro di lui - Scotti, allora numero due di Andreotti e rivale di Gava dentro la dc, tentò di sbarrargli la strada: spingendosi disinvoltamente, stando ancora all'inchiesta, a incontrare in carcere il capo della camorra e a chiedergli di intervenire in suo favore.

Dettaglio più, dettaglio meno, questa ricostruzione dei fatti esiste da oltre un decennio. In primo e in secondo grado, e perfino in Cassazione, s'è celebrata una lunga serie di processi, con imputati, ovviamente, i camorristi e i terroristi coinvolti nel sequestro, e i giornalisti accusati di aver diffamato la dc, ma mai i politici sospettati. Ai quali, invece, il Parlamento della Prima Repubblica per cinque volte ha dato l'assoluzione politica, mentre il giudice testardo che voleva portarli alla sbarra, su sollecitazione del governo, ha dovuto subire un procedimento disciplinare al Csm, finito senza punizioni. Sarà difficile quindi, dopo tanto tempo e tante ore passate nelle aule di giustizia, che la verità giudiziaria del caso Cirillo possa fare ancora passi avanti. Ed è illogico, o almeno non del tutto comprensibile, in questo quadro, che la verità politica tante volte negata si affermi e sia riconosciuta come realtà storica.

Perché allora, d'improvviso, all'ombra dell'arresto di Gava, tutto questo diventa normale e può accadere quasi senza stupore? Semplicemente, viene subito da rispondere, perché non c'è più la dc. Gli uomini che ne furono i capi, e oggi le sopravvivono come fantasmi, sono gli stessi che nell'81, ai tempi di Cirillo, pagando anche un riscatto, ne trattarono la liberazione con camorra e Brigate rosse; e ai tempi di Moro, solo tre anni prima, in nome della cosiddetta «fermezza», lo lasciarono ammazzare dalle Br.

Era questa la verità impossibile da accettare - o da accertare - ai tempi in cui la democrazia cristiana era ancora il «partito-Stato». E a tuttoggi, è comprensibile che Gava o Scotti non vogliano ammetterla, ed è chiaro che i post-democristiani, loro eredi, la rifiutino, considerandola estranea alla storia recente della loro rinascita. Ma era altrettanto logico, come Moro scrisse nelle sue lettere, che la dc non sarebbe sopravvissuta alla sua ipocrisia.

Marcello Sorgi

IL CASO

GIUSTIZIA PARALIZZATA

I processi? Fra tre anni

Catanzaro: «Non ci sono magistrati»

CATANZARO. Supponiamo che domani a Catanzaro venga identificato e denunziato il più grande riciclatore di denaro sporco o corruttore ormai «in pensione» e che quindi, per la trascorsa flagranza, contro di lui la procura e il gip non possono emettere un provvedimento restrittivo. Da ieri questo signore può star sicuro di non comparire davanti ad un tribunale prima della seconda metà del 1997. La situazione paradossale, al limiti del clamoroso, si è venuta a determinare dopo che i presidenti di sezione del tribunale penale, Antonio Baudi e Massimo Vecchio, hanno emesso un decreto con il quale, a causa della carenza degli organici, stabiliscono che d'ora in avanti il tribunale penale e della libertà tratteranno procedimenti solo con imputati detenuti o, comunque, limitati nella libertà personale.

Quello dei buchi nell'organico è un problema cronico dei tribunali calabresi, ma a Catanzaro si è probabilmente superato il limite. I numeri parlano chiaro: la sezione penale del tribunale oggi ha in organico quattro giudici e due presidenti. Ai giudici si aggiungeranno, nella seconda metà di ottobre, due uditori, ma intanto uno dei magistrati anziani andrà al civile. A questo si devono aggiungere anche i vuoti nell'organico legati alla normale vita del tribunale, tra malattie, permessi, ferie e applicazioni (come quella che, di qui a qualche settimana, interesserà un magistrato che andrà a fare per alcuni mesi il gip).

La decisione di paralizzare l'attività del tribunale che non riguardi i detenuti non è stata presa a cuor leggero dai due giudici che, in passato, sono anche stati sui lati opposti della «barricata» (Baudi giudice a latere, Vecchio pubblico ministero), in quello che ancora oggi, nelle aule di giustizia di Catanzaro, viene ricordato come il «tribunale di guerra» per il tenore delle sentenze che emetteva. Baudi e Vecchio sembrano decisi ad andare per la loro strada e ne hanno ben donde. Perché quello di Catanzaro è anche tribunale distrettuale che ha competenza su altre tre province (Cosenza, Vibo Valentia e Crotone, per un totale di otto circondari) con un intuibile carico di lavoro.

I sei giudici delle due sezioni - che si dividono anche con le corti d'assise, i giudizi penali del collegio del riesame - quando hanno lavorato come tribunale della libertà distrettuale lo hanno fatto duramente: da gennaio a oggi, parlano le statistiche, hanno esaurito 800 procedimenti. Un mare di carte che riguarda processi delicatissimi, come quelli relativi ad alcune tra le più pericolose cosche della 'ndrangheta.

Ma non sono solo i maxi-processi a portare lavoro. Perché, questa ormai è una prassi, molti avvocati pur se assistono imputati dalle posizioni indifendibili, pur di venire a conoscenza degli atti presentano ricorsi al tribunale della libertà. Quando, come è accaduto di recente, il ricorso non diventa un puro e semplice esercizio calligrafico, se non proprio un capriccio. Come quello che un avvocato di paese ha presentato al tribunale della libertà per chiedere il dissequestro di una roncola usata per dirimere una bega di confine.

Ieri l'altro il gip distrettuale, Enzo Calderazzo, ha preso posizione sulla vicenda ricordando che è rimasto solo per esaminare i processi che arrivano da 12 dodici pubblici ministeri. E se gli avvocati di Catanzaro hanno fatto capire di non ritenere una grande trovata il decreto (che rischia di tagliare di molto le parcelle), il Csm ha reso noto che si occuperà della vicenda. E sarà proprio un magistrato calabrese a farlo, Saverio Mannino, fino a pochi mesi fa giudice a Reggio Calabria. Quando? I magistrati di Catanzaro se lo stanno chiedendo, restando comunque fermi nei loro propositi.

Diego Minuti

PULVIRENTI

La moglie contro il pentito

CATANIA. La decisione del boss catanese Giuseppe Pulvirenti di collaborare con la giustizia non sarebbe condivisa dalla moglie Carmela: avrebbe rifiutato di parlare con i funzionari che le volevano proporre un piano di protezione. Alla donna, nota come «Zi Carmela», sarebbero stati offerti una scorta e il trasferimento in una località segreta. Pulvirenti ha revocato il mandato al suo avvocato, nominando il legale di numerosi pentiti, Enzo Guarnera. Il boss sarà interrogato la prossima settimana dai giudici catanesi, nella località del Nord dove è stato trasferito. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'EUROPA DI KAFKA NON TORNA

nizzati, con il risentimento in più: sanno di somigliare a una colonia, e soffrendone maledicono il colonizzatore. Solzenicyn ritornato in Russia ha questo atteggiamento risentito, quando parla - nell'intervista pubblicata da «La Repubblica» - del «mare di sterco» entrato in Russia da quando «le dighe sono state aperte e la cortina di ferro ha smesso di trattenere» il bene come il male dell'Occidente (il male è il mercato, il denaro, il veleno della televisione). E' come se tutta l'Europa centrale (e con essa la Russia) si trovasse di fronte all'Occidente nelle vesti di Calibano, che nella «Tempesta» di Shakespeare replica così, a Prospero che l'ha alfabetizzato: «Mi hai insegnato il linguaggio, e il mio guadagno è che ora so maledire. La peste rossa ti stermini per avermi insegnato la tua lingua!».

Questo clima post-comunista, popolato di umiliati e di offesi, è spesso ignorato in Occidente. Un Occidente cui non mancano le parole - Centro Europa è una di esse - ma che non s'accorge come manchino ormai le cose, capaci di coincidere con i vocaboli. Manca il radicamento dell'Occidente, a Est e nel Centro Europa. Manca soprattutto nelle sue élites, le sole che saranno sensibili al nuovo lessico diplomatico e che saranno ben contente di restare in una sorta di limbo, di terza via non determinata, né completamente occidentale né completamente orientale: circondato da un secondo muro protettivo che consente di non pagare tutti i prezzi richiesti dall'appartenenza all'Occidente, di non perdere tutti i vantaggi derivati dalla vecchia appartenenza all'Oriente. Della confusione e dell'indeterminatezza profitteranno in prima linea le nomenklature post-comuniste, che ovunque risalgono la china: in Polonia, Ungheria, Romania, o nelle regioni orientali tedesche.

La Germania di Kohl ne sa qualcosa, alla vigilia delle elezioni politiche di ottobre. Nell'ex Ddr vede il partito comunista ribattezzato pds conquistare municipi, e mietere inauditi successi grazie a una retorica che sottolinea il carattere orientale, non assimilabile, refrattario alla colonizzazione dell'ex Germania dell'Est. Una retorica fortunata: le sofferenze inflitte dal passaggio al capitalismo sono grandi, i prezzi inaspettatamente alti, e inevitabili sono i risentimenti, il bisogno di consolatori. La forza paradossale dei post-comunisti è di assicurarsi il monopolio di tutte queste delusioni, di essere all'avanguardia nella critica dei mali che nascono dalle rovine che loro stessi hanno creato. In maniera molto esplicita, e con non poca spudoratezza, Gregor Gysi dirigente del pds ha detto di recente: «La Ddr è fallita per motivi intrinseci, ma la vera critica del suo regime non può farla Kohl. La vera critica è la nostra, è la critica socialista». E lo scrittore Stefan Heym gli ha fatto eco: «E' adesso che sono riunite le condizioni oggettive per il socialismo» («Die Zeit», 16 settembre).

La Mitteleuropa - quella dei poeti e dell'impero viennese - oggi non esiste, e anche allora non era un incanto ma un'insieme di nazioni coraggiose ma anche «isteriche, che male accordavano realtà e aspirazioni», come scrisse lo storico ungherese Istvan Bibo. Non esiste la coscienza austera che fu di Kafka, di Musil, di Roth. Esistono di contro le condizioni per il ritorno di alcune forme nazional-populiste (o di altri fascismi misti, neri o rosso-neri o confessionali) e non già perché le ideologie siano inossidabili ma perché nelle popolazioni si accumulano realmente le frustrazioni, le delusioni, che rendono non digeribile il capitalismo democratico. All'acutizzarsi di questi pericoli l'Occidente ha contribuito non poco in questi anni: con le sue vane ottimistiche promesse di mercato e democrazia, offerti come fossero doni buoni in sé, che non comportavano prezzi da pagare per generazioni; con la sua incapacità di contestare ai post-comunisti il monopolio delle delusioni; con le sue ultime reinvenzioni del Centro Europa. E con i nuovi muri, opposti alla circolazione delle persone e delle merci. E' inevitabile a questo punto che l'Europa Centrale guardi sospettosa l'Occidente: abbandonata durante la guerra fredda, lo è di nuovo oggi. Era allora che bisognava chiamarla Centro Europa, e sottrarla ai sequestratori. Adesso bisognerebbe chiamarla più laconicamente Europa, farle condividere le ambiguità tutte della democrazia e della difesa della democrazia, non lasciare che si sviluppi - sulla soglia di casa - una seconda Europa di Calibani colonizzati, di creditori morali che aspettano che venga loro restituito il dovuto. Senza questa consapevolezza non serve molto resuscitare la Mitteleuropa. E' un ennesimo gesto del sovrano, che con ukase trasloca metà Europa, come fosse un mobile, da una parte all'altra della carta geografica.

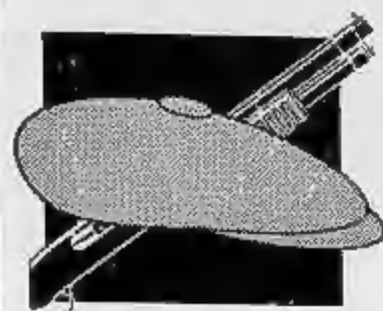
Barbara Spinelli

Documento dell'Fnsi

Contratto giornalisti la giunta approva le linee guida

ROMA. La giunta della Federazione della Stampa ieri ha discusso della vertenza per il rinnovo del contratto dei giornalisti. «Le linee guida delle richieste che la categoria presenterà alla federazione editori - si legge in un documento - sono state approvate dalla giunta. La discussione ha puntato attorno ai seguenti prioritari argomenti: realizzazione di una pensione integrativa che riguardi tutti i giornalisti, senza distinzione di età; norme nuove per favorire un reale e concreto reingresso dei disoccupati nella professione, attraverso l'inserimento nel contratto dell'ipotesi di intesa Fieg-Fnsi-governo, che prevede, a tempo, la riduzione del costo del lavoro; proposta innovativa sull'orario di lavoro, la quale avvii e realizzi il diritto della categoria a lavorare 5 giorni su 7 e non più 6 su 7 compresa la domenica; norme di garanzia sulle sinergie editoriali; attenzione e tutela nei confronti delle fasce più deboli della professione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in lato annunci economici)

Certificato n. 2775 del 15-12-1993
La tiratura di Mercoledì 21 Settembre 1994 è stata di 562.201 copie

Napoli, la verità del boss sulla liberazione dell'ex assessore dc rapito dalle Brigate rosse

Cutolo: «Fu Scotti a trattare per Cirillo»

«E la camorra ottenne in cambio armi ed appalti»

NAPOLI. Raffaele Cutolo racconta ai giudici cosa secondo lui accadde nel «grand hotel» del carcere di Ascoli Piceno, durante i cento giorni del rapimento di Ciro Cirillo. E ancora una volta, in questa brutta storia di poteri occulti e interessi inconfessabili, saltano fuori i nomi di tre dc di rango: Enzo Scotti, Antonio Gava e Flaminio Piccoli. Furono loro, dice il padrino, a reggere le fila della trattativa con la camorra e le Br. E la camorra, in cambio del proprio interessamento, avrebbe ottenuto appalti e armi. Scotti sarebbe anche andato personalmente a trovare il boss in carcere.

Per la prima volta il capo camorrista ha spiegato in un atto ufficiale, qual è un verbale d'interrogatorio, la sua verità sui rapporti intercorsi fra politici, servizi segreti e terroristi per la liberazione dell'ex assessore regionale prigioniero delle Brigate Rosse. Una «verità» tutta da accertare, come avvertono gli stessi magistrati. Le sue «dichiarazioni spontanee» risalgono all'otto febbraio scorso, e sono state inserite nel monumentale ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione distrettuale antimafia contro Antonio Gava: 900 pagine piene di testimonianze sui rapporti fra l'ex ministro e la camorra.

Quel giorno i magistrati varcarono la soglia del penitenziario di Carinola, in provincia di Caserta, con la certezza che Cutolo avrebbe taciuto come sempre sui misteri del caso Cirillo. Invece si trovarono davanti ad un detenuto insolitamente loquace, che di punto in bianco buttò lì una frase: «A questo punto intendo riferirvi dello strettissimo rapporto esistente, al tempo di cui sto parlando, tra Alfonso Rosanova e l'on. Enzo Scotti...». Il periodo al quale si riferiva Cutolo era quello relativo al rapimento dell'ex assessore regionale dc, e Alfonso Rosanova era un camorrista-imprenditore molto vicino al padrino di Ottaviano. «Sappiate che le vere menti della trattativa Cirillo furono Rosanova e Scotti - aggiunse Cutolo -. Con questo non voglio certo dire che Antonio Gava fosse estraneo a rapporti di collusione con noi e che non si sia interessato alla vicenda. Al contrario, Gava e Flaminio Piccoli erano i referenti costanti sia di Scotti che di Rosanova».

Nel suo lungo racconto, Cutolo è prodigo di particolari e di date: «Nel maggio dell'81, mentre era in corso il sequestro di Cirillo, Scotti e Rosanova vennero a trovarmi nel carcere di Ascoli Piceno accompagnati da Enzo Casillo (numero due della banda Cutolo, ndr)». L'incontro, puntualizza il testimone, avviene nella sala riservata agli educatori. «Scotti - prosegue il capo camorrista - mi disse che parlava anche a nome di Antonio Gava, che aveva evitato di venire ad Ascoli perché tallonato dai giornalisti». L'ex ministro, secondo Cutolo, viene subito al dunque: «Mi chiese di intervenire con ogni mezzo per salvare la vita del sequestrato. Mi rappresentò che, in cambio del mio interessamento, avrei ottenuto il controllo di tutti gli appalti in Campania».

Don Raffaele azzarda anche un'interpretazione politica dell'intervento dell'ex ministro: «Salvando l'ostaggio avrei fatto sì che Scotti assumesse potere all'interno della dc: un potere tale da consentirgli la gestione degli appalti che avrebbe poi girato a Rosanova e a Casillo... Scotti, pur agendo in nome di Gava, in realtà si muoveva per un interesse autonomo: mirava a tenere in pugno lo stesso Gava». Ed ecco come si sarebbe concluso l'incontro: «Mi impegnai a interessarmi al caso, pur continuando a insistere che volevo parlare personalmente anche con Antonio Gava che, però, non ho mai incontrato».

Mai un «camorrista non pentito», come si definisce Cutolo, è stato tanto preciso davanti ai giudici. Il padrino racconta perfino che, durante l'incontro, un altro detenuto, Nino Giacobbe, si affacciò nella stanza: «Scotti impallidì, preoccupato di essere stato riconosciuto. Lo rassicurai dicendogli che in ogni caso quella era una persona fidata. In realtà ho dovuto promettere mari e monti a Giacobbe per evitare che riferisse il fatto ai giudici».

Cutolo, si sa, sostiene di essere stato tradito dalla dc, e non perde occasione per ripeterlo. E insinua un sospetto inquietante: alcuni omicidi di camorra sarebbero stati in realtà omicidi «politici». «Casillo sapeva tutto, anche Rosanova aveva le prove del coinvolgimento dei politici... Per questo motivo, signori giudici, vi dico che il mio trasferimento al carcere duro dell'Asinara, l'omicidio di Rosanova e quello di Casillo hanno fatto parte di un'unica strategia, che io attribuisco più a Scotti che a Gava. Una strategia diretta ad annientarmi perché sono diventato troppo forte e pericoloso». Quindi, l'ultima rivelazione, o presunta tale: «Tenete presente che, anche prima della liberazione di Cirillo, noi cominciammo a ottenere il rispetto di accordi assunti in cambio dell'interessamento, con forniture di armi mai viste prima di allora».

Fulvio Milone

INTERVISTA

L'EX MINISTRO NEL MIRINO

«Basta con le vendette Chi sa, deve parlare»

Da sinistra: Gava e Vincenzo Scotti Raffaele Cutolo Flaminio Piccoli

«Casco dalle nuvole, è pazzesco ma sono pronto a tutto risponderò querelando e chiederò un confronto»

E così, Scotti, Cutolo dice che fu lei, in combutta con il boss della camorra Alfonso Rosanova, la vera mente per la trattativa della liberazione di Ciro Cirillo. Cosa risponde?

«Ma qui siamo tra i matti! Casco dalle nuvole... non capisco niente di quel che mi sta succedendo... sono cose da pazzi».

Perché, da pazzi?

«Ma perché la mia vita dimostra tutto il contrario. Qui si vogliono vendicare per la mia lotta alla mafia. Ecco, è la classica vendetta mafiosa».

Non si tratta, però, di una novità assoluta. Il suo nome compariva già nell'articolo che Marina Maresca scrisse su «l'Unità», dodici anni or sono, sulla presunta trattativa tra dc, camorra e Br per la liberazione dell'ex assessore...

«Appunto. Loro fecero il falso, o adesso ci riprovano».

Loro chi?

«I servizi segreti, insieme con la camorra».

Un momento: lei, che è stato ministro dell'Interno, sta affermando che i servizi segreti lavorano con la camorra?

«Mi sembra chiaro che in quel caso prepararono insieme il pacchetto. E "l'Unità" abboccò. Ma oggi è ancora più grave, perché abboccano tutti».

«Abboccano», cioè, anche i giudici?

«Quello che non capisco è come i giudici possano scrivere certe cose nei loro dispositivi, senza accertamenti, senza verifiche, senza avermi sentito. Perché di queste cose non mi hanno mai parlato. Tra l'altro c'è già una sentenza passata in giudicato. Da un punto di vista formale un comportamento simile non sta né in cielo né in terra, dal punto di vista sostanziale si tratta di una calunnia gratuita».

Lei può dire di non aver mai visto Raffaele Cutolo?

«Non solo lo dico, ma sfido chiunque a dimostrare il contrario. Guardi, quando sento il mio nome pronunciato insieme al suo... mi fa male lo stomaco».

Immagino. Ma perché dovrebbero avercela con lei?

«Mi sembra chiaro: per tutto quello che ho fatto contro la mafia. I consigli comunali sciolti, le leggi, il carcere duro... L'articolo 41 è mio, l'ho fatto io. E dopo dodici anni ecco questo fantasma del caso Cirillo che mi ritorna tra i piedi».

Ammetterà che il caso Cirillo è uno dei grandi misteri della Prima Repubblica. Perché lei non ha chiesto chiarezza?

«Ma se l'ho chiesto diecimila volte! Anche alla commissione Antimafia, e Violante mi disse che avevo un coraggio esemplare. Cosa posso fare ancora, incatenarmi, urlare?».

Non ha avuto segnali che questo «fantasma» stesse per riapparire?

«No. Hanno preparato la vendetta in silenzio».

Neppure con l'arresto di Gava? Lei ha fatto politica a Napoli, e insieme a lui. Davvero non ha temuto, nel momento in cui la «bomba» è esplosa, di venire colpito da qualche scheggia?

«Tutt'al più pensavo il contrario. Che usassero me contro Gava, per accusarlo».

Ma lei, Scotti, cosa sa del caso Cirillo?

«Niente, perché non me ne sono mai occupato».

Che cosa ha pensato quando ha saputo dell'arresto di Gava con l'accusa di essere il capo della camorra?

«Sono rimasto sconcertato, la parola giusta è questa, sconcertato. Ma di fronte alle accuse di Cutolo mi sono sentito anche peggio: annichilito. Siamo di fronte a un delinquente che mescola verità e menzogna, e io non posso difendermi da falsità che non conosco. Mi ha voluto trascinare dentro un tritacarne che finirà per maciullarmi. E' una fantastoria terribile».

Lei è stato uno dei boss della democrazia cristiana napoletana. A proposito di fantastoria: non le sembra che, da Gava a Cirillo, quella dc abbia nascosto un po' troppe cose?

«Forse sì, ma io che c'entro? Chi sa, parli. Dicessero cosa devono dire».

Col senno di poi, lei oggi pensa che la dc abbia trattato con la camorra la liberazione di Cirillo?

«Non ho elementi per confermarlo con certezza, ma a questo punto... il tentativo di buttare la vergogna su di me... insomma, chi ha fatto quella porcheria se ne assuma le responsabilità».

Senta Scotti, lei è stato in corrente con Gava: scopre solo oggi, dai verbali degli interrogatori, che aveva rapporti tanto stretti con la camorra?

«Io nell'81 ero all'opposizione di Gava...».

Però negli anni del potere vero eravate insieme nella «corrente del golfo».

«E dove dovevo stare, sulla luna? Ero nella dc, la dc a Napoli era quella».

Teme che Gava parli?

«E che può dire? Per me, dica pure tutto quello che sa».

Adesso cosa conta di fare?

«Querelo Cutolo, e poi chiedo un confronto con lui. Sono pronto a tutto. Se non si reagisce di fronte ad accuse come questa, si rimane uccisi».

Stefania Miretti

Ciro Cirillo Sotto: Marina Maresca e Aldo Moro

RETROSCENA

IL DEBITO CON LE COSCHE

Un patto miliardario per il rilascio

Mesi di trattative dietro la liberazione di Cirillo

I misteri continuarono anche dopo il ritorno a casa del politico dc

Il segretario aveva dato appuntamento in via Chiatamone, subito dietro l'hotel Vesuvio, sotto i portici fetidi di un bar che chiudeva presto. «E' fatto - ansimò - stanotte torna libero». Il ricordo più netto di quella sera, a parte l'eccitazione trasmessa dall'annuncio, ancora oggi riguarda la cravatta che indossava. Giuliano Granata, strettissimo collaboratore di Ciro Cirillo quella sera portava annodata al collo una sleppa giallo senape che «sparava» anche nel buio. Come a innalzare un cartello che gridasse non solo ai giornalisti, convocati dietro una siepe di cassonetti, ma a tutta Napoli: «E' un incontro segreto, lo sanno tutti...».

Eh sì, proprio tutti. Quel che si era mosso dietro e intorno al sequestro Cirillo lo si sapeva già allora, e lo si è ripetuto fino al disgusto. Ma di cos'altro c'era bisogno per accorgersi che quel rilascio era stato non solo pilotato dalla dc napoletana, ma soprattutto retribuito? Che il miliardo e mezzo pagato alle Brigate Rosse (tre anni dopo l'«intransigenza» nel sequestro Moro) in realtà celava debiti infinitamente più grandi, verso la camorra, che nessuno avrebbe più smesso di pagare?

Che strano clima, untuoso, era quello. Tre mesi (dal 27 aprile '81, giorno del rapimento e dell'uccisione di due agenti, alla liberazione del 24 luglio) passati in una condizione lunare, dove ogni allarme pareva sospeso e le parti si rovesciavano in continuazione. Decine di giornalisti a seminare preoccupazione, tentare approfondimenti, avventurarsi in analisi su ricostruzione e terrorismo e dall'altra parte Gava e i gavianei, Scotti e gli scottiani, Forlani e il suo segretario a diffondere pubblico sgomento e private rassicurazioni. Lo liberano? Macsì, che lo liberano...Lo uccideranno come Moro? Ma quando mai...

Se i mattoni sapessero parlare, il muretto all'incrocio fra la strada di Poggioreale e la Salita del Pianto potrebbe raccontare ancora adesso una storia straordinaria: quella del secondo rapimento di Ciro Cirillo. Poiché forse il sequestro più pericoloso che l'assessore abbia dovuto subire si svolse non la sera del 27 aprile ma al mattino del 24 luglio, subito dopo la liberazione. Prima stranezza: le Br telefonano all'Ansa di Napoli per avvertire del rilascio, e l'Ansa chiama non il giudice o la polizia, ma anzitutto casa Cirillo. Seconda stranezza: per caso una pattuglia della Stradale incrocia l'assessore che si muove come un ubriaco, e lo carica a bordo. Terza stranezza: all'angolo della Salita del Pianto, dopo appena 500 metri, l'auto viene circondata da ululanti «pantere» della polizia. Comanda l'operazione il commissario Biagio Ciliberti (oggi più giovane questore d'Italia) che trascina Ciro Cirillo non in questura né dal magistrato, ma direttamente a Torre Annunziata. Di lì a pochi minuti alla villa del reduce piomba Antonio Gava con l'intero stato maggiore dc. Da quel momento, per due giorni Ciro Cirillo rifiuterà di incontrarsi col magistrato.

La linea concordata in quella visita è chiarissima: fra dc e br non c'è mai stata trattativa. Ammetterlo, significherebbe indicare i canali che hanno reso possibile il contatto. I canali condurrebbero fino ai terroristi rinchiusi nelle carceri speciali. Nelle carceri speciali si trovano anche i principali «boss» della camorra. E se la camorra è intervenuta, perché l'ha fatto? In vista di «favori», protezioni, affari? Grazie all'occasione di stringere finalmente un rapporto organico col potere? In prospettiva ci sono i miliardi della ricostruzione (alla fine, diventeranno 60 mila), esiste la speranza (oh, quanto profetica) che la «corrente del Golfo» finisca col condizionare l'intera democrazia cristiana. Si traccia il sentiero che diventerà viale e condurrà dritti alla fine della Prima Repubblica. Ma tutto questo si comprende ora, e in quel momento è proiettato verso il futuro. Non spiega ancora il «prima».

Come mai, appena avvenuto il sequestro, uomini della dc si sono messi subito in contatto coi camorristi? Come mai uomini dei servizi segreti sono stati sguinzagliati nelle carceri, per preparare il terreno? Insomma: chi, nella «corrente del Golfo», possedeva già grossi contatti camorristici da attivare? Non è domanda da poco: e se legami fra camorra e dc napoletana esistevano già, il rischio di rivelazioni da parte di Cirillo apparve subito enorme. In due parole, ecco perché Cirillo fu salvato, mentre per Moro non era andata così.

Ma dove eravamo, tutti? Beh, un Di Pietro c'era anche allora: si chiamava, si chiama Carlo Alemi, in quel momento era giudice istruttore e aveva deciso di vederci chiaro. Aggravanti: non era politicizzato, non si poteva liquidare come estremista, non era condizionabile né ricattabile. Quello che in sette anni è accaduto intorno a Carlo Alemi meriterebbe un romanzo. Lui a indagare, tranquillo, pedante, cocciuto e prima l'intera dc, poi l'intero governo a dargli addosso. Non apre bocca, il giudice: ricordo intere mattinate trascorse nel suo ufficio, mentre a Castelcapuano ancora rimbombavano le feroci accuse del «Mattino» di Gava. Gli altri a chiedere, lui cortesissimo a non aprire bocca. Un ministro guardasigilli, Vassalli, giunse a metterlo sotto inchiesta non per dichiarazioni rese in pubblico, ma per il contenuto stesso di un rinvio a giudizio.

Il processo finì con l'assoluzione (morale) dell'intera dc napoletana: Cutolo aveva solo ricattato lo Stato. Sarà: ma se a qualcuno può interessare, ecco un elenco incompleto delle vittime del caso Cirillo: Alfonso Rosanova (camorrista destinato ai contatti in carcere: ucciso all'ospedale di Salerno); Vincenzo Casillo (stesso ruolo: saltato a Roma con la sua auto); Luigi Bosso (scrive una lettera all'«Unità» dicendo di sapere tutto: muore d'infarto nel carcere di Pisa); Enrico Madonna (difensore del «boss» Cutolo: ucciso ad Avellino); Antonio Ammaturo (capo della squadra mobile napoletana. Chiama al ministero degli Interni il fratello Grazio e gli dice: «Ho scoperto tutto sul caso Cirillo». Tre giorni dopo «le br» lo uccidono. Il fratello morirà in un incidente stradale in Africa). E poi Aldo Semerari, Nicola Nuzzo, Franco Vicino... Qualcuno pensa che non siano ancora finiti.

Giuseppe Zaccaria

Ieri la riapertura del processo, niente tv né deposizioni

Enimont, sfilata di muti

Assenti Cragnotti, Larini e Braggiotti
Non risponde ai colleghi il giudice Curtò

MILANO. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere»: ieri è ricominciato il processo Enimont ed è ripreso il ritornello. Nessuno, proprio nessuno, degli «indagati in procedimento connesso» ha voluto rispondere alle domande. E tutti di una cosa si sono raccomandati: niente riprese tv. «Si spengono le luci», ha commentato, tra l'ironico e il rassegnato, Antonio Di Pietro.

Strano destino, quello del caso Enimont. Dopo il processo a Sergio Cusani, sembrava che il dibattimento in corso dovesse esserne un'edizione amplificata. In fondo è proprio in questa sede che vengono giudicati tutti i responsabili (pagatori e beneficiari) di quella che enfaticamente è stata chiamata «la madre di tutte le tangenti».

Invece niente. Tutto avviene in sordina e nel generale disinteresse. E' vero, anche qui ci sono le telecamere a fianco della corte, pronte a riprendere qualsiasi cosa accada in aula. Ma in aula avviene poco o niente: eccezioni procedurali, piccole schermaglie tra Di Pietro e i legali (ma nulla a che vedere con i fuochi d'artificio di Giuliano Spazzali). E poi la stanca sfilata dei testimoni-indagati.

Molti di loro, al processo Cusani, erano stati sentiti per ore. Ma adesso non vogliono più rispondere: attraverso la «gogna elettronica» ci sono già passati e nessuno ha voglia di ripetere l'esperienza. Non certo Sergio Cragnotti, ad esempio, che ha ripreso in pieno la sua attività economica e chi glielo fa fare di esporsi in una posizione tanto scomoda? E infatti non si presenta neanche («non ce n'era bisogno, non avevo più niente da dire» spiegherà poi). Lo stesso fanno Silvano Larini (che però è «giustificato» da Di Pietro) ed il sempre latitante Enrico Braggiotti.

Ad evitare «pubblicità sgradevole», non rispondendo, pensano invece il finanziere napoletano Franco Ambrosio, l'avvocato Calogero Cali, l'ex dirigente del Mediocredito Centrale Giovanpiero Ella e il legale d'affari romano Ovidio Lefebvre, Arturo Ferruzzi e suo cognato, Vittorio Giuliani Ricci. E pure Bruna Di Lucca, vedova dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, e Teresa Di Marco, vedova dell'ex ministro Franco Piga, hanno preferito non raccontare nuovamente di quelle somme imbarazzanti lasciate loro dai rispettivi mariti.

Agli ex colleghi non ha voluto dir nulla neppure il giudice Diego Curtò. Quello che dispose il «fermo provvisorio» delle azioni Enimont e che per la sua «attività giudiziaria» si trovò beneficiato di una tangente di 400 milioni: «I soldi li ho gettati in spazzatura», disse; ma il cassonetto dell'immondizia era un comodo conto svizzero.

Curtò al processo Cusani non era stato chiamato e perciò la sua immagine, certo oggi più dimessa di quando era il riverito presidente vicario del tribunale di Milano, fa gola ai fotografi. Lo inseguono per i corridoi, poi per le strade. Tenta la battuta: «Neanche fossi Sofia Loren»; poi scatta, stizzito: «Toglietevi dai piedi, pezzi di m...».

Pochi flash, invece, per Giuseppe Garofano: l'ex presidente della Montedison è l'unico imputato che si fa vedere a tutte le udienze e, assicura il suo legale, «risponderà all'interrogatorio perché ha molto cose da dire».

Anche Claudio Martelli garantisce che parlerà al tribunale: «Da testimone, da indagato, da imputato... Che differenza c'è? La verità è sempre la stessa», dice l'ex ministro della Giustizia. Giacca blu, capelli brizzolati, abbronzato e un po' smagrito si è presentato ieri per «interrompere» la dichiarazione di contumacia. Quando lo vede, Di Pietro gli stringe la mano e parlotta con lui, facendo allontanare i giornalisti troppo curiosi. Poi l'avvocato Marco De Luca chiede al tribunale di revocare il divieto di espatrio per Martelli; e Di Pietro è d'accordo. «Spero davvero di poter riprendere i miei studi di economia a Londra», spiega l'ex ministro.

Susanna Marzolla

STILISTI

C'è una «gola profonda»

MILANO. C'è un altro stilista nel mirino di Di Pietro. Dopo Santo Versace, Krizia e l'orafo Gianmaria Buccellati, il magistrato continua la sua inchiesta nel mondo della moda. Chi sia non si sa. Si sa, invece, che le sue dichiarazioni finite in un verbale sono al vaglio del magistrato. Da qui il riserbo sul nome. Anche in questo caso si tratta di pagamenti a finanzieri corrotti per addolcire controlli fiscali. E' un'inchiesta che muove i primi passi, ma la fine è ancora lontana. Di Pietro infatti starebbe setacciando tutti i controlli fiscali nel mondo dell'alta moda compiuti dalla squadra del tenente colonnello Carlo Capitanucci, adesso detenuto nel carcere militare di Peschiera del Garda. Per ogni stilista «controllato» dalla Guardia di finanza, scatta l'interrogatorio di Di Pietro. E la domanda consueta: «Mi dica, anche lei ha pagato?». Tutti parlano, rispondono, forniscono particolari. Otto gli ordini di arresto già firmati. **[p. pol.]**

A sinistra, il giudice Diego Curtò. Sotto, l'ex ministro e vicesegretario psi Claudio Martelli

Presenti Garofano e Martelli «Diremo la nostra verità»

IL CASO

IL PM IN VENTI SCATTI

CON quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così, quell'ineffabile *Standa-look*, tutto di lui si può dire, tranne che curi l'immagine. In fotografia e in televisione appare volta a volta concentrato, appassionato, infuriato, sorridente, ma sempre compreso dal «contenuto», assorbito dall'azione. Dove trovare il tempo per la forma esteriore? Dimentico di sé, miracolosamente naturale, il giudice Antonio Di Pietro procede nella giungla dei processi per tangenti, mentre tutti gli altri, dal procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli al primo ministro Silvio Berlusconi, cedono alla tentazione dell'apparire. Amano farsi ritrarre, loro: chi, *very english*, a cavallo, chi fra i figlioletti biondi. Di Pietro no, Di Pietro è diverso. E l'Italia pretende da lui il miracolo.

E' dunque naturale che qualcuno provi stupore nello scoprire l'amato «testone campagnolo» (se è lecito usare la descrizione coniata da Pasolini per Papa Giovanni XXIII) atteggiato al sorriso di un modello consumato, nel primo servizio fotografico della sua carriera: quello del bravissimo Bob Krieger su *Sorrisi e Canzoni Tv* e su *Sette* del *Corriere della Sera*. Clic dopo clic, ecco un Di Pietro birichino che gioca con l'obiettivo. Fintamente severo, ammicca al lettore per spiegare quella «spontanea immodestia» che l'ha reso autore di diritto costituzionale. E ancora in toga, sornione, lo cogliamo nell'atto di giurare o di dire all'imputato di turno: «Tanto non mi freghi». Si prende anche in giro, mimando uno dei tanti gesti che l'hanno reso famoso, quello di togliersi la toga, come minacciava al processo Cusani in un diverbio con l'imperturbabile avvocato Spazzali.

Sarà forse, il Di Pietro modello, un'ulteriore arma per i suoi detrattori, quelli che da tempo lo accusano di «protagonismo»? «Assurdità», s'indigna Krieger, l'autore delle foto. «Lui "è" un protagonista, che piaccia o no. Ma non si comporta da divo, anzi, è una delle persone più semplici che io abbia mai conosciuto. Non voglio tranciare giudizi, faccio il mio mestiere, sono soltanto un testimone e racconto per immagini quel che vedo. E ne ho visti passare tanti nel mio studio, da Berlusconi a De Benedetti alle top model. La prima, evidente, differenza con lui? Chi viene da me di solito non smette di parlare di sé. Lui no. Curiosissimo, disponibile, si è messo a fare domande su me, sul mio lavoro. Una dote rara».

E cosa vuol dire, fermare in un «clic» l'uragano di Pietro? «L'ha detto lei, è un uragano. Turbolento, vivace come un bambino, voleva capire tutto, toccare tutto. Quel che non voleva era lasciarsi ritrarre. Della foto aveva bisogno, per la copertina del libro. Ma le assicuro che ho sudato sette camicie. Non che fosse ribelle, piuttosto disinteressato, assente, per nulla lusingato di apparire. E il disinteresse, in fotografia non "rende". Serio, gli occhi neri neri, sembrava molto più severo di qual che è. Ho dovuto lusingarlo in tutti i modi usare trucchetti d'ogni sorta per ammorbidirlo. Venti scatti faticosissimi».

Ma che cosa dirà la gente a vedere questo Di Pietro che recita, che «si piace»? «Allora? Piacersi non è mica un reato. Anche io mi piaccio molto. E poi, guardi, Di Pietro non è soltanto un grande giudice, è una persona simpatica, spiritosa: ha diritto a sorridere, a una vita normale, anche a qualche peccatuccio. Altrimenti lo rendiamo disumano, lo assumiamo direttamente in cielo e non se ne parla più. A chi si fa prendere da falsi moralismi vorrei dire, anzi, che proprio per questo è un bravo giudice, perché conosce e capisce le debolezze umane. Vedo cose talmente tristi tutti i giorni, lasciategli un po' di buon umore».

E sorride, Krieger, a ricordare quel giorno in cui il pm d'Italia arrivò, accompagnato dal figlio Cristiano, nel suo studio, con il caseggiato preso d'assalto da curiosi e ammiratori. «Io ero lusingatissimo di essere stato scelto, lui un po' perplesso. Alla fine c'era un clima di grande simpatia e complicità. Sono riuscito a convincerlo a posare facendo io il modello e lasciandolo dietro la macchina fotografica. E' bravino, eh? Impara in fretta. Tanto che abbiamo stretto un "patto d'acciaio": io non trancerò più giudizi, lui abbandonerà la fotografia. Non voglio mica trovarmelo come concorrente...»

Raffaella Silipo

Di Pietro in posa quasi top model

Krieger: «Soggetto difficile turbolento e disinteressato»

Qui sopra, la copertina del libro di Antonio Di Pietro. A lato, il pm fotografato da Bob Krieger per «Sette»

«Io, un pirla»

Via il cassiere del Carroccio

MILANO. Chi non ricorda quella sua confessione davanti ai delegati leghisti riuniti in congresso: «Sono un pirla»? A suo modo, con quell'esclamazione, è passato alla storia di Mani pulite l'Alessandro Patelli, segretario organizzativo del Carroccio, l'uomo che aveva ricevuto i 200 milioni di finanziamento dalla Ferruzzi di Carlo Sama. Per quel «regalo» sotto banco era finito nel mirino di Antonio Di Pietro: accusato di finanziamento illecito dei partiti insieme con il segretario politico, a Umberto Bossi in persona.

E ieri, alla ripresa del processo Enimont che vede imputati tutti i segretari degli ex partiti di governo insieme agli uomini dell'ex vertice Ferruzzi e appunto a Bossi, Patelli ha lasciato. Non la Lega, certo. Ma il suo incarico di uomo delle finanze del Carroccio: al suo posto il bresciano Roberto Biza, una laurea in Legge che non guasta mai. **[r. m.]**

«Una storia di colpi di spugna»

Craxi: anche i giudici complici «Uguali vecchi e nuovi politici»

ROMA. «Chi vorrà risalire nel tempo non troverà difficoltà a ricostruire una storia sistematicamente marcata di colpi di spugna. Di questa storia, protagonista non è solo la classe politica, quella vecchia e buona parte di quella nuova che, come si nota, ha solo cambiato abiti e pettinatura»: Bettino Craxi torna a parlare delle violazioni della legge sul finanziamento dei partiti e dell'ipocrisia che per anni ha ammantato l'argomento, alimentato, dice l'ex leader del garofano, dagli imprenditori, accettato da maggioranza e opposizioni, ignorato dalla stampa, tollerato dalla magistratura.

In un articolo che verrà pubblicato oggi dal settimanale «Noi», Craxi evidenzia, sotto lo pseudonimo di Edmond Dantes, «l'atteggiamento falso e demagogico» che circonda la ricerca di una soluzione tecnica per Tangentopoli. Il capitolo del finanziamento dei partiti, dice l'ex segretario psi, è stato un susseguirsi di «colpi di spugna», un'espressione che oggi sembra «una bestemmia». Una commedia con molti attori, non solo politici. «Protagonista - scrive Craxi - è l'imprenditoria nei suoi gruppi più influenti e nei suoi personaggi più rappresentativi, che sono più o meno sempre gli stessi. Sono i giudici che vanno in pensione a 72 anni e che sono inamovibili, i giornalisti che hanno rivestito responsabilità e incarichi importanti nell'esercizio della loro professione».

Fin dal 1974, anno di nascita, la legge sul finanziamento dei partiti «era apparsa falsa, ipocrita, inapplicabile». Dal 1974 al 1989 (anno dell'amnistia per i reati di illecito finanziamento) i colpi di spugna si moltiplicarono: imprese, scrive Craxi, società, cooperative, informazione e magistratura tutti impegnati a non vedere. «Sta di fatto - nota Craxi - che non si ricordano da un ventennio inchieste conclusesi con processi e sentenze». **[AdnKronos]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1994

Gala Luigi; **Scardino** Giuseppe; **Ranieri** Denise Noemi; **Avtigne** Martina; **Rallo** Giada; **Provenzano** Micaela; **Borromeo** Cristian; **Tartaglia** Lucia; **Coccia** Marco; **Pavolini** Riccardo; **Carbonale** Simone; **Ciani Sciolla Lagrange Pusteria** Albertina; **Tamburini** Federico; **Pelrelli** Greta; **Crepulli** Francesca; **Calvi** Eugenia; **Mammolili** Federica; **Bressa** Elisa; **Bellissimo** Samantha Sabr; **Bisignano** Nicole; **Reviglio** Carlo; **Longo** Alessia; **Saretto** Vanessa; **Ricupero** Rossella; **Bocchetti** Alessia; **Murru** Pietro Giuseppe; **Torriani** Giorgio; **Ali Moustala** Marcello Omar; **Cavarretta** Luca; **Contorno** [illegible]; **Misuraca** Giuseppe; **Roudane** Amin; **Faria** Elena; **Soldano** Fabio; **Giarratano** Angelo; **Rosso** Giulia; **Unnia** Veronica; **Farfariello** Francesca; **Rosa** Simone; **Depeccati** Silvia; **Tacconi** Luca; **Benotti** Federico; **Missio** Beatrice; **Matteoda** Elena; **Rolando** Alessio; **Iovino** Maria Laura; **Chiesa** Cecilia; **Storelli** Debora.

MORTI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Abbate** Giuseppe, anni 77, Molinette; **Baltano** Maria ved. Vaio, a. 76, CTO; **Berra** [illegible], a. 82, Martini; **Dacomo** Margherita ved. Bordino, a. 82, CTO; **De Dominicis** Giovina ved. Ghione, a. 88, Giovanni Bosco; **Donaggio** Agnese ved. Simonato, a. 81, Maria Vittoria; **Donnaloia** Luca, a. 17, Molinette; **Dorè** Giovanna ved. Carbonero, a. 88, Martini; **Farca** Armando, a. 76, Molinette; **Ferrian** Rita, a. 73, Maria Vittoria; **Gunetti** Arturo, a. 77, Martini; **Lucchini** Claudia ved. Civallero, a. 85, Maria Vittoria; **Maffei** Maddalena, a. 77, Cottolengo; **Mammina** Carmela, a. 52, Sant'Anna; **Marsero** Rosa, a. 77, Molinette; **Miniello** Michele, a. 97, Maria Vittoria; **Palmiotto** Cristoforo, a. 60, Martini; **Perrotelli** Palmina ved. Vacchino, a. 85, Martini; **Presentelli** Sara ved. Lamella, a. 90, Molinette; **Salamano** Carla, a. 72, Koelliker; **Sciannimanico** [illegible], a. 85, Mauriziano; **Timpanaro** Palma ved. Pietone, a. 92, Molinette; **Toria** Silvana, a. 49, Molinette; **Zurini** Maria Angela, a. 66, Molinette.

Presso abitazione: **Caretti** Pietro, anni 87, via Ormea 67/B; **Panealbo** Aldo, a. 64, Strada del Ronchi 146; **Pellegrinetti** Pietro, a. 88, via Lanzo 121.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Marmolino** Lucia ved. Rosso, anni 100, casa di cura Bemini; **Martellotta** Maria Addolorata ved. Curcoli, a. 77, casa di cura San Paolo.

Presso medicina legale: **Bauchiero** Edoardo, anni 82; **Bori** Stefano, a. 59.

Nati 48 — Morti 31

E' serenamente mancata
Mariuccia Jarach
Lo annunciano con profonda tristezza le figlie **Paola** e **Lucetta**, i generi **Roberto Bedarida** e **Samuele Guastalla**. Piangono l'adorata **NONNA** i nipoti **Susanna, Dario** con **Odalia** e **Simone, Marco** con **Maria Davide de Paolo** e **Sara, Anna** con **Roberto** e **Matteo, Duccio**. I funerali avranno luogo venerdì 23 partendo dall'abitazione, via Duchessa Jolanda 19 alle ore 10.
— **Torino,** 20 settembre 1994

Egidio, Marcella, Dario, Bianca, Ariel, Paola, Giulio, Alessandra e bimbi piangono commossi la cara **MARIUCCIA**.

Docenti, Personale Ata, Alunni e **Genitori** della **Scuola Dante Alighieri** partecipano affettuosamente al dolore della [illegible] Lucetta Jarach per la scomparsa della **MAMMA**.

Giorgio, Giuliana e figli partecipano affettuosamente al dolore di Paola e Lucetta.

Piangono insieme a Lucetta e Paola per la morte della cara **MARIUCCIA** gli amici:
Mario, Graziella Bianco
Giulio, Silvana Carè
Sebastiano, Carla Ferrero
Antonio, Angela Lavarino
Sandro Martelli
Luciano, Lalla Sacco.

Il **Condominio** e l'**Amministratore** di via **Duchessa Jolanda 19/21** prendono viva parte al lutto della famiglia.

E' mancata
Barbara Anderis ved. Arescaldino
di anni 87
L'annunciano: i figli **Roberto** e **Maria Teresa**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Simonetta** e **Gianluca**, la sorella, il cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Gassino venerdì 23 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Gassino,** 22 settembre 1994

Improvvisamente è mancata
Lussy Ghione in Bergia
di anni 60
A funerali avvenuti lo annunciano: il marito **Alberto**, il figlio **Biagio**, la sorella **Marisa** con il marito **Ivo** e parenti tutti.
— **Castellamonte,** 22 settembre 1994.

Cristianamente è mancata
Giulia Di Puccio ved. Corsino
anni 91
Ne danno il mesto annuncio i figli **Miranda, Piero** e **Renata** con le rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Leonardo Murialdo venerdì 23 alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 settembre 1994.

Serenamente è mancata
Elisa Rubaudo ved. Ascheri
Addolorati lo annunciano la nuora **Luisella** con **Elisabetta** e **Piera Barossa**, le nipote **Lilli** con **Patrizia**. Si ringrazia la signora Pina Gallo per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 23 corrente alle ore 8 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino,** 20 settembre 1994.

Presidenza, Consiglieri di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione** e **Maestranze** della **Arpa SpA** partecipano al lutto per la scomparsa del consigliere
Teresa Fiore Nosetti
— **Bra,** 21 settembre 1994.

Profondamente commossi si uniscono al dolore per la scomparsa della cara amica
Teresa Fiore Nosetti
le famiglie **Ambrosione, Avidano, Garis, Rivetti, Sciolla.**
— **Bra,** 21 settembre 1994.

Cristianamente è mancato
Stefano Bono
Anziano FIAT
anni 83
Lo piangono: la moglie **Maria**, il figlio **Gianni** con **Mariacostanza**, l'adorata **Simona**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 corrente ore 10 parrocchia Crocetta. La cara salma sarà tumulata in Sommariva Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 settembre 1994.

Ciao **NONNO STEFANO** sarai sempre nel mio cuore **Simona.**

Guido Calestrini con **Franca, Carla, Alessandro,** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Or più non sono, ma se nella sera mormorerai il mio nome, io ti sarò vicino.

E' mancato
Antonio Lorenzon
anni 79
Lo piangono la moglie **Lucia**, il figlio **Giorgio** con l'adorata **Sara**, la cognata **Giuseppina Pelazza**, la figlioccia **Franca Lorenzon** con il marito prof. **Giorgio Segre**, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cugini Bettina e Sergio Provasana, al dott. Sergio Ronzoni che gli sono stati sempre vicini. La Salma giungerà al cimitero Generale di Torino, corso Novara, alle ore 10,45 del giorno 23 c.m.
— **Brandizzo,** 21 settembre 1994

Serenamente è mancata
Piera Blengini in Misino
Ne danno il triste annuncio il marito **Tommaso**, le figlie **Daniela** ed **Elena**, papà, mamma, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma arriverà al cimitero di Sassi oggi 22 settembre alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 settembre 1994.

Lo **Studio Brosio, Casali e Associati** partecipa al grande dolore di Elena e dei suoi familiari per la perdita della madre
Piera Blengini in Misino
— **Torino,** 20 settembre 1994.

Serenamente è mancato
Salvatore Formica
anni 59
Con dolore lo annunciano la moglie **Lidia Bonetti**, parenti, amici tutti. Funerali in Orbassano giovedì 22 settembre ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 21 settembre 1994.

E' mancato
Giuseppe Gatti
anni 78
L'annunciano addolorati il figlio **Bruno** con **Maria Grazia**, [illegible], mamma **Pina, Anna** con **Gianni**, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 10, cappella Bertalazona, San Maurizio Canavese.
— **San Maurizio,** 21 settembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferdinando Gentile
Addolorati l'annunciano la sorella con cognato, cognata e nipoti. Funerali venerdì 23 ore 11,45 parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 settembre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Anna Maria Salati in Giammarco
Annunciano l'irreparabile perdita il marito ed il figlio. Funerali venerdì 23 settembre ore 11,45 alla parrocchia SS. Redentore.
— **Torino,** 21 settembre 1994.

Cara **ANNA** non ti dimenticheremo mai. **Elide, Marisa, Tiziana.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Denti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Germana** con **Ezio**, l'adorato nipote **Giorgio**, e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 23 c.m. ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino,** 21 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Serra - Cavagna** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara
Marianna
— **Torino,** 21 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
Maria Cavaglià ved. Morello
Le tue sorelle ti ricordano.

1987 — 1994
dr. Pietro Bargetto
Preziosa memoria di **Franca, Riccardo** e **Chiara.**

1992 — 1994
Raffaele Di Gennaro
Sempre con noi mamma, papà, **Anna** e **Giorgio.**

1985 — 1994
Nello Astegiano
Ogni giorno vivi con noi.

1970 — 1994
Giuseppe Lavazza
1989 — 1994
Giovanna Olivero Lavazza
Saranno ricordati con rinnovato rimpianto il 24 settembre. Messa ore 9,30 parrocchia S.S. Angeli Custodi cappella Orcia / via S. Quintino n. 39.

1960 — 1994
Paolo Vittorio Forni
Ogni giorno che passa mi avvicina a te. Messa Santa Teresa domani 18,30.

Roberto Cerutti
Sei sempre con noi papà, mamma, **Franco**. La S. Messa sabato 24/9 ore 18,30 nella chiesa Santissimi Angeli Custodi.
— **Torino,** 22 settembre 1994.

Il vicepresidente del Consiglio negli Usa: sulle nomine credo più al giornalista che a Del Noce

Maroni: subito un chiarimento sulla Rai

Privatizzazione a primavera

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roberto Maroni non crede alla smentita di Fabrizio Del Noce, non ritiene sufficienti le assicurazioni finora avute da Silvio Berlusconi e minaccia una crisi di governo al suo ritorno in Italia. E sullo scottante problema Rai, la soluzione, per lui, non può che essere la «privatizzazione». Appena arrivato negli Stati Uniti per incontri nella sua qualità di ministro dell'Interno, il vicepresidente del Consiglio e uomo di punta della Lega nel governo ha convocato i giornalisti all'Hotel Watergate e ha dichiarato apertamente che non vuole essere «complice» nella costruzione di «un regime». «Quando torno - ha detto Maroni - la prima cosa che faccio sarà di andare a fondo di questa vicenda. Questo è un macigno che abbiamo sulla nostra strada. Se necessario, tirerò fuori la questione anche in Consiglio dei ministri».

Tutto era nato da un'intervista concessa alla *Stampa* nella quale il neo-deputato di Forza Italia Del Noce si era vantato di aver suggerito lui un mese fa quasi tutti i nomi interessati dalle recenti nomine alla Rai-Tv. «Rimango ancora in attesa - ha detto il ministro dell'Interno - di una definizione, diciamo così, della questione Del Noce. Le dichiarazioni che ha fatto non sono banali dichiarazioni che possano essere rettificate con una smentita. Se è vero quello che ha detto, allora siamo di fronte a un regime o a un rischio di regime». «E io - ha continuato il ministro - non posso ammettere che un mio alleato prepari a mia insaputa un regime appropriandosi di tutti i mezzi di informazione e mi prenda come ostaggio, come alibi per fare questa operazione».

Maroni ha detto apertamente che tutte le smentite e le assicurazioni avute finora non hanno chiarito i suoi «dubbi». «Ho parlato con Berlusconi - ha raccontato - e mi ha dato la sua versione, ma credo che sia necessario fare un passo ufficiale, formale, per andare a fondo. Non posso accettare che Del Noce o chiunque altro dica una cosa così grave, se la cavi con una smentita e tutto finisca a tarallucci e vino».

Richiesto di spiegare cosa intenda per «passo ufficiale», il ministro ha risposto: «Vista la gravità della cosa, il presidente del gruppo di Del Noce, o il Presidente del Consiglio da una parte e il direttore della *Stampa* dall'altra devono dire chi dei due ha mentito, se l'intervistato o il giornalista Augusto Minzolini che ha fatto l'intervista. Se Del Noce ha detto quelle cose, la sua presenza in posti di responsabilità non può continuare. Se Minzolini si è inventato tutto, un minimo di deontologia gli dovrebbe suggerire di cambiare mestiere. Io credo di più a Minzolini».

Intervista di Del Noce a parte, resta il problema di come siano state fatte davvero le nomine. «Ho parlato con il Presidente del Consiglio e mi ha detto che non è vero che è andata così, che Del Noce non può aver detto quelle cose. Però io sono ancora al punto in cui non ho le necessarie certezze». In sostanza, Maroni, è parso non credere alla smentita di Del Noce e poco convinto delle assicurazioni di Berlusconi. «Io - ha spiegato il ministro - parlo da alleato che crede sinceramente che questa esperienza di governo possa durare quattro anni. Però, se le dichiarazioni di Del Noce fossero confermate, questa prospettiva non sarebbe più possibile».

Il problema posto così bruscamente ieri da Maroni non riguarda solo la correttezza dei rapporti tra alleati di governo, ma tocca anche una questione di principio. «Noi crediamo nel liberismo - ha detto -. E io non voglio correre il rischio di essere complice in un processo di restaurazione o, peggio ancora, in un processo che vada verso un rafforzamento dei monopoli».

Tutto quanto sta succedendo, secondo Maroni, è figlio del «pasticcio» che regola la Rai, società semiprivata controllata dal Parlamento e sotto la responsabilità del governo. La risposta, per lui, non può che essere la «privatizzazione». «In primavera - ha annunciato il ministro - ci sarà un referendum da noi organizzato che aprirà la strada alla privatizzazione». Ma, prima, bisogna risolvere «la questione Del Noce».

Paolo Passarini

TARADASH

«Censurato dal TG2»

ROMA. Non sono cambiate le cose per Marco Taradash ora che è diventato presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai. Infatti, secondo quanto lamenta lo stesso Taradash, il Tg2 lo avrebbe censurato, non mandando in onda un'intervista che ieri pomeriggio gli era stata fatta da una troupe e da un giornalista della testata Rai. «Sono stato intervistato ieri pomeriggio dal Tg2 sulla proposta di restituire al Parlamento il potere di nomina del Consiglio di amministrazione della Rai - dichiara il deputato riformatore -. Ho risposto che sarebbe un grave passo indietro verso la restaurazione partitocratica, ma che non mi stupisco più di nulla dopo aver visto zaristi e stalinisti sfilare insieme sotto il Cremlino. Ieri sera è andato in onda il servizio con interviste ai colleghi Nappi, Storace, Del Noce e Marano. La mia intervista non c'era. Un incidente tecnico? O - come temo - un bell'episodio di censura, a bel suggello della gestione Garimberti?». [Agi]

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Sotto, Letizia Moratti

Berlinguer: una rete a testa

Antitrust, progetto progressista «Subito un tetto alla pubblicità»

ROMA. Pubblicità centellinata a chi ha tante tv, i vertici Rai nominati dal Parlamento, o alla fine una rete per uno, senza più imperi dell'etere. E tutto ancora prima che arrivi in porto una legge antitrust. Così la pensa Luigi Berlinguer, capogruppo progressista alla Camera.

Allora, andiamo per ordine, professor Berlinguer. Voi state per presentare la vostra legge antitrust. Quale ne è la filosofia?

«Nessuno deve avere più di una rete nazionale, neppure la Rai. Comunque il progetto di legge che illustreremo è assai complesso: 130 articoli, ci abbiamo lavorato quattro mesi, punta a riordinare l'intero impianto delle telecomunicazioni e del sistema informativo ed editoriale. Ma queste cose hanno i tempi che hanno, medi se non lunghi».

E allora?

«Allora bisogna dare una virata brusca. Lo statu quo non si sposa con la democrazia. Il decreto salva-Rai ci dà la possibilità di intervenire, attraverso alcuni emendamenti che abbiano già in sé un contenuto antitrust, beninteso in attesa della legge principale. Si tratterebbe dunque di norme transitorie per governare questo interregno, ma che essendo contenute in un decreto diventerebbero immediatamente operative, e quindi rimuoverebbero questo stato di fatto».

Ci fa qualche esempio, per favore?

«Qui la questione principale è il mercato della pubblicità, stravolto dalle tv e che ha prodotto effetti dirompenti sull'economia dei giornali. Noi proponiamo ci sia un tetto pubblicitario per la prima rete che un editore possiede, ma se questo editore ne ha una seconda, il tetto per questa deve essere sensibilmente più modesto, e per la terza ancora più basso e così via. In maniera che sia scoraggiata la moltiplicazione delle reti».

Insomma, più emittenti hai meno pubblicità, proporzionalmente, puoi raccogliere. E il fine di tutto questo?

«Il fine è che ogni soggetto abbia non più di una rete nazionale».

Anche la Rai?

«Certo anche la Rai: una sola rete nazionale. Poi ci saranno quelle regionali, ma il discorso è un altro».

E sulla nomina del Consiglio d'amministrazione?

«Ora, come è noto, i vertici di viale Mazzini vengono designati dai presidenti dei due rami del Parlamento e, nella fattispecie, da due esponenti della maggioranza. Noi crediamo che, se è vero che in un sistema come il nostro debbano esserci una maggioranza e una opposizione nettamente distinte, ciò non di meno, per alcune questioni delicate che attengono all'esercizio della democrazia - ed è il caso del servizio pubblico radiotelevisivo - ci debba essere un coinvolgimento dell'intero corpo parlamentare».

E quindi un cda nominato dalle due Camere?

«Esattamente, ma poiché la maggioranza anche in questo caso potrebbe farla da padrone, allora noi vogliamo una norma che garantisca la possibilità per l'opposizione di avere voce».

E sulla concentrazione dei mezzi di informazione: radio, tv, giornali?

«La nostra idea è di creare un meccanismo di punteggi. Per esempio: nessun soggetto può avere - mettiamo - più di mille punti, ora, se una tv ne vale 800, nei restanti 200 ci potrà entrare forse un piccolo quotidiano, ma certamente non un'altra tv o un grande giornale. Ma questo è solo un esempio, la materia è ancora in fase di studio».

Raffaello Masci

IL CASO

NUOVE REGOLE A VIALE MAZZINI

Più soldi ai direttori se cresce l'ascolto del Tg

ROMA

PREMIO audience, Billia fa l'americano. Ai neonominati direttori che si insedieranno lunedì prossimo ha preparato una sorpresa: gli stipendi commisurati agli ascolti. Nella busta paga un fisso annuale tra i 200 e i 250 milioni lordi e una parte variabile tra il 10 e il 25%, legata al risultato raggiunto, in termini di telespettatori ma anche di budget. Alle perplessità dei neo-arrivati, il capo del personale Ruggiero, uomo di Billia, ha risposto che tutti i dirigenti hanno un contratto analogo. La sua quota congelata sarebbe di 50 milioni, quella di Billia di ben 100. «Ma con Zavoli ci sarà da ridere», commentano al settimo piano.

BUON COMPLEANNO BOSSI. Atmosfera mesta al compleanno di Bossi, festeggiato martedì alla trattoria «Orso 80». L'ex Senatur se ne sta in disparte con una bella signora insieme a Pagliarini e Marano. Che poi raggiungono la tavolata degli altri. Aria da remi in barca. E ciascuno va per conto suo mentre si parla del tema del giorno, la Rai. Bossi, che aveva rifiutato un invito a cena da Berlusconi: «Io con quel bugiardo lì a mangiare non ci vado mica, io». Marano, che sta per presentare il libro «Tv federale» con prefazione di Irene Pivetti, è il più su di tono: «Ormai potrebbero darci tutte le vicedirezioni possibili che non ci smuoviamo. Dei nomi non ci importa un bel niente, ci interessa non perdere la faccia». L'enorme senatore Boso non è ancora convinto: «Gliel'ho detto a Tabladini, io glielo boccio il decreto. Mi ha chiamato anche Ferrara, ma io non ci sto».

SALVA-RAI. Il decreto salva-Rai, che ha suscitato tante polemiche lo scorso giugno, deve essere reiterato entro il 28 ottobre. Oggi torna in commissione Cultura alla Camera per la discussione degli emendamenti annunciati da Lega, pds e ppi. Tra la Lega e l'opposizione si starebbe creando una convergenza per far eleggere il cda non più dai presidenti delle Camere, ma dal Parlamento. Eventualmente anche per modificare il punto fondamentale che assegna al governo la facoltà di approvare o bocciare il piano triennale (che il cda deve presentare entro novembre), affidandola allo stesso Parlamento. Che significa poter cacciare questo cda come fece Berlusconi coi Professori.

CONVERGENZE/DIVERGENZE. Sul far eleggere il cda da parte del Parlamento si dice d'accordo anche l'azzurro Vittorio Sgarbi. «Lo avevo proposto già tre mesi fa», precisa il presidente della commissione Cultura. Una proposta divergente e «americana» è invece quella che, a fare le nomine, sia direttamente il presidente del Consiglio, salvo ratifica da parte del Parlamento. Lanciata avant'ieri a Washington dal presidente del Senato Scognamiglio, riscuote il favore di Storace (An) e quello dell'azzurro Del Noce che però è scettico. Ma, inaspettatamente, è fatta propria da Buttiglione. «La Rai va salvata. Quando c'è un'autorità responsabile verso il governo, deve essere nominata dal governo, però deve essere sottoposta all'approvazione di una commissione paritetica», sostiene il segretario del ppi. Eppure, di eventuali convergenze si preoccupa il ministro Ferrara che, a ogni buon conto, avvisa: «Per il governo non ci sono dogmi sulle modalità di elezione del cda della Rai. Ma resta fermo che nessun modo nuovo può avere valore retroattivo».

UNA LEGA DA LEONI? Per tentare di ricompattarsi i leghisti hanno riunito la segreteria politica. E il ruolo dell'ariete l'hanno affidato a Luca Leoni Orsenigo. «Siamo d'accordo che eventuali emendamenti non avranno valore retroattivo - dice, e sembra tranquillizzante. Ma poi aggiunge -: infatti la Lega proporrà emendamenti che rendano possibile, senza forzare la legge, lo scioglimento del cda attuale. In pratica - spiega - lo scioglimento sarà automatico appena si giunga all'approvazione del decreto». Ma sulla convergenza con la Lega sembra scettico D'Alema: «Ciascun partito presenterà le sue proposte. Vedremo in commissione».

Maria Grazia Bruzzone

A lato, Vittorio Sgarbi. Sotto, il giornalista Guido Quaranta e Michael Jackson

PERSONAGGIO

TRA FOLLIA E INNOVAZIONE

Il devastante teatrino di Sgarbi

Come trasformare Montecitorio in un serraglio

Alla Commissione Cultura regna il caos più variopinto I riti arcaici sono seppelliti ma il prezzo è la paralisi

ROMA

ANCORA Sgarbi, come sfida alla costrizione ripetitiva. Ancora Sgarbi, dopo il tempestoso happening dell'altro giorno. «Basta Sgarbi» intima di nuovo, in mattinata, il missino Storace. «Liberateci da Sgarbi» implora dopo pranzo il progressista Trione, ricevendone in cambio, nel pomeriggio, una lapidaria e superba replica: «Il fin qui anonimo deputato progressista tenta di esistere, ma temo che non ci riuscirà».

Ancora Sgarbi, il presidente più bizzarro della storia parlamentare, e quei temerari della VII Commissione di Montecitorio, dedicata pomposamente a Cultura, Scienza e Istruzione. Anche quest'ultimo martedì la riunione è finita nel caos più variopinto e irreale. Per cui, ora, agli incauti commissari, non resta forse che consolarsi con l'ultimo libro di Guido Quaranta, *«Non avrai altro Divo all'infuori di me»*, sottotitolo: *«Dalla Sgarbilatria alla Sgarbiclastia»* (Rizzoli), con la speranza che gli sia utile, almeno in futuro, per stemperare quell'atmosfera vagamente dissennata che si respira tra loro.

Il ritratto di Sgarbi, d'altra parte, è completo. Nel bene e nel male, Quaranta riepiloga e classifica tutte le caratteristiche che rendono lo «sgarbismo» un fenomeno devastante. Aneddoti, illuminazioni, provocazioni e proclami che avrebbero sconsigliato l'elezione del personaggio o, da un altro punto di vista, che ne raccomanderebbero un uso funzionale e mirato. Altrimenti, come sta accadendo, è la pura e semplice *Helzapoppin* parlamentare. Un vispo, cioè, confuso e spettacoloso psicodramma a sfondo procedural-esistenziale che dopo i dannati rabbiosi della commissione Stragi (decima legislatura) e i vaniloquenti saggi della Bicamerale sulle riforme istituzionali (undicesima) premia stavolta i membri della Commissione Cultura della Camera come i più spaesati lavoratori del Parlamento. «Il gran circo Sgarbi» come l'aveva definito già in estate *Panorama*: «Il più incredibile caravanserraglio mai visto a Montecitorio».

Frammenti insoliti, che disorientano: «La deputata Nadia Masini - per esempio - sottolinea che lo stesso presidente ha definito poc'anzi Sergio Zavoli un "brontosauro"»... Pur con tutto il ridicolo del tono concisamente ufficiale, pure i resoconti (sommari) dell'ultima bolgia non rendono esattamente ciò che accade di solito dietro a quelle porte. E tuttavia, anche solo a rileggere le carte, si capisce che la nevrosi collettiva, alimentata da giornalisti, telecamere, ospiti (c'è pure Funari che abbandona l'aula «come Wanda Osiris»), protagonismi, narcisismi, arroganze e siparietti, ma anche novità vere e scontri politici rivelatori, ha steso la sua ala grigiastra e contagiosa sulla VII commissione.

Non che manchino deputati e deputati disposti ad assumersi il ruolo di macchiette. Ma all'impazzimento semi-generale, naturalmente, il presidente Sgarbi offre senz'altro il suo inconfondibile contributo: «Cari e gentili colleghi sopravvissuti a questa inutile tempesta...». Quindi s'arrabbia, sfotte il missino Sidoti, vittima prediletta: «Le sue illuminanti considerazioni mi hanno convinto a fare una pausa per consentire alle televisioni di riprendere i lavori della Commissione e il suo volto così spettacolare». Ma si fa offendere anche («Insindacabilmente le dico: - questo è Storace - chi se ne frega!»), o si scusa, accoglie i rimproveri («per le mie personali intemperanze»), puntualizza, stempera, rilancia («ma guarda che tipi siete...»), s'allontana, interrompe di continuo («i miei piccoli intarsi») e contro i telefonini minaccia di portar lì i suoi quattro (così la commissione «diventa una soneria che fa concorrenza alla musica di John Cage»). Convoca gente, poi, con un ritmo che non ha precedenti, e qui il risultato dell'indagine sulla tv, per esempio, è egregio. Però improvvisa troppo, arruola consulenti al volo, teorizza la divagazione programmatica (con «argomenti extravaganti») e sempre per distendere il clima si presenta con continui ritardi («Ah, la mia mezz'ora di dannazione eterna»...). La sua specialità è in ogni caso quella di correggere il linguaggio dei commissari: ha protestato contro l'uso di «precondizione» mentre «approcciando» gli ha fatto venire un «trauma». Sogna di convocare Battaille, Rimbaud e Michael Jackson. Ogni tanto, in aula, si leva una voce disperata: «Vogliamo proseguire?».

Ma intanto ha agganciato la televisione alla Cultura - che non era mai successo - e non la molla più. Insomma dissacra, Sgarbi, mettendo la dinamite sotto le procedure formali, gli antichi linguaggi e i riti arcaici dell'umile lavoro di Commissione. E tuttavia il prezzo è assai salato, e la paralisi dell'attività sempre a portata di mano.

Quanto possa durare così il biografo Quaranta, che l'anno scorso convinse Sgarbi a offrirsi nudo (e ben pagato) sulla copertina dell'*Espresso*, non s'azzarda a dirlo. A occhio, dovrebbe essere comunque una fine babelica e smisurata.

Filippo Ceccarelli

A gennaio ultimo congresso del partito che confluirà in Alleanza nazionale

Fini: il msi se ne va in soffitta

In un summit segreto deciso lo scioglimento

ROMA. Sono le due di notte, i marciapiedi di via dei Gracchi sono deserti fino a quando, dalla porta di un albergo, spunta la sagoma allungata di Gianfranco Fini. Al suo fianco l'ombra di Mirko Tremaglia, uno che non ha mai rinnegato il suo passato: «Buonanotte...», borbotta, ma è di pessimo umore. Da pochi minuti - nella sede inconsueta dell'hotel Leonardo da Vinci - si è conclusa una lunghissima riunione segreta dell'ufficio politico dell'msi, che ha deciso l'ennesima svolta, la più tormentata: il movimento sociale italiano - il partito erede di Salò - va definitivamente in soffitta. Lo scioglimento dell'msi e la confluenza in Alleanza Nazionale sarà formalizzata dal congresso missino - l'ultimo - che si terrà a Roma dal 19 al 23 gennaio. E quel giorno l'ultimo grande apparato di partito (assieme a quello del pds), con i suoi 250 mila e le 8337 sezioni si scioglierà nel mare magnum di Alleanza nazionale.

Una nottata che resterà nella storia della destra italiana quella del 20 settembre: il «Gran Consiglio» dell'msi ha deciso il nuovo strappo dal cordone fascista sull'onda di un discorso molto forte di Fini, che ha incontrato la disperata resistenza di un vecchio fascista, il repubblichino Cesco Baghino e del solito Tremaglia. Un braccio di ferro durato sei ore e consumato in uno scenario già post-missino, la saletta appartata di un albergone che ospita turisti danarosi e convegni chic.

Un braccio di ferro culminato nell'ennesima vittoria di Fini, il leader freddo che ha terminato il suo discorso con un'immagine calda, forte: «Nel 1945 si è concluso il ciclo del fascismo e si è aperto quello del movimento sociale, un ciclo che si va esaurendo e se ne sta aprendo un altro: quello di Alleanza Nazionale». E ancora: «La trasformazione dell'msi in Alleanza Nazionale è un processo ormai irreversibile» e a questo punto per crescere ancora di più, per diventare una solida destra di governo serve «un abito nuovo».

La resistenza degli innamorati dell'msi l'ha condotta Tremaglia, un bergamasco di 68 anni col culto di Almirante: «Alleanza Nazionale va benissimo - ha detto il vecchio Mirko - ma facciamone la confederazione di diversi soggetti, tra cui anche l'msi, che non deve morire...». Ma non c'è stato nulla da fare: Fini ha vinto le ultime resistenze, spalleggiato dalla generazione dei quarantenni (La Russa, Storace, Gasparri, che gli restarono fedeli quando il segretario fu spodestato da Rauti), dai cinquantenni senza nostalgie (il palermitano Lo Porto, il torinese Martinat) e naturalmente dai notabili ultramoderati come Valensise e Servello.

E la spallata di Fini e dei suoi è stata così forte che nella lunga notte del «Gran Consiglio» si è arrivati a parlare già del dopo-congresso, quando l'msi non esisterà più. Anzitutto il simbolo: An manterrà l'attuale, che contiene, rimpicciolito, il vecchio logo della fiamma, con tanto di scritta «msi». Ma la discussione si è accesa quando si è parlato degli organismi dirigenti del futuro partito: l'operazione-An - ha spiegato Fini - non può essere un semplice maquillage e dunque il «parlamentino» del nuovo partito dovrà essere largamente rinnovato. «Un 70 per cento di missini e un 30 per cento di non missini», ha buttato lì il segretario.

Nella notte del «Gran Consiglio» mancava però Teodoro Buontempo, che per le rivalità che li dividono non si salderà con gli altri «frondisti» (Rauti, Tremaglia, Alemanno). Eppure, Fini e i suoi attendono il congresso con qualche ansia. «La verità - spiega Tommaso Staiti di Cuddia - è che Fini non ha paura di una mini-corrente, ma teme di essere trascinato in un dibattito sul fascismo».

Fabio Martini

FORZA ITALIA

Cinque «vice» per Previti

ROMA. Riunione nella notte con Silvio Berlusconi nella sede romana di Forza Italia di via dell'Umiltà per sancire la nuova struttura di «segreteria» che affiancherà Cesare Previti nel suo futuro ruolo di coordinatore nazionale degli Azzurri. Previti dovrebbe essere affiancato da Tajani, Valducci, Del Debbio, Gorla e Nicolò Querci. Umberto Cecchi, invece, è il candidato che potrebbe contendere a Vittorio Dotti la poltrona di capogruppo di Forza Italia alla Camera. Nel movimento sta, infatti, crescendo l'ipotesi di eleggere Cecchi, coadiuvato da un vicepresidente di maggiore esperienza parlamentare, il sardo Giuseppe Pisanu. Alla sua sesta legislatura, Pisanu vanta una lunga e preziosa conoscenza dei meccanismi dei partiti. [r. int.]

Gianfranco Fini

«Al congresso con Veltroni»

L'ex segretario della Quercia Achille Occhetto

Occhetto annuncia «battaglia nel pds»

ROMA. «Un suggerimento da vecchio esperto, e mi rivolgo a Veltroni...». E che cosa suggerisce Achille Occhetto a Veltroni seduto in prima fila durante la cerimonia di presentazione del rizzoliano *Il sentimento e la ragione*, già al traguardo delle centomila copie? Consiglia di non ricadere nella trappola in cui è inciampato l'ex segretario del pds: «Non pensare che sia un pericolo per il partito l'aperta presenza di componenti interne». Altrimenti arrivano le «componenti coperte» (e Dio sa, aggiunge Occhetto, quanto io abbia «subito componenti che non facevano dibattiti ma assalti alla diligenza»). Altrimenti si corrono «rischi di ritorno al pci». Altrimenti si guastano anche «i rapporti personali». Come si sono irrimediabilmente guastati quelli tra Occhetto e Massimo D'Alema.

Quasi un invito alla battaglia («andrò al Congresso, se sarò eletto delegato»). Quasi un appello rivolto al «gruppo di punta della svolta», al drappello di occhettiani purissimi, da Piero Fassino a Fabio Mussi, da Claudio Petruccioli a Igino Ariemma, da Giulio Quercini a Davide Visani, che sono convenuti nella sede romana della stampa estera per ritrovarsi un Occhetto galvanizzatissimo, agguerrito, di nuovo esuberante. Un Occhetto che sembra aver smaltito le tossine della delusione e del rancore, quella delicata «situazione psicologica» che gli ha impedito di metter piede alla Festa dell'Unità di Modena per non affrontare un frangente di «forte emotività personale». Un Occhetto visibilmente soddisfatto nella nuova veste di autore di best-seller (scritto assieme alla giornalista Teresa Bartoli). Incline alla battuta (come quando dà di gomito a Eugenio Scalfari, seduto al suo fianco come presentatore del libro, nel mentre si avvede di aver confuso il nome del presidente della Repubblica con quello del direttore di *Repubblica*: «sarà per una prossima volta»). Disposto all'auto-ironia: «Sono io l'ondivago», salta su in un sussulto di compiacimento per la qualità umoristica del colpo di scena, quando il direttore del *Corriere* Paolo Mieli associa l'aggettivo «ondivago» a Mario Segni e non a lui, Occhetto, l'«ondivago» per eccellenza.

Atmosfera cordiale. Un po' rilassata. Grandi strette di mano e pacche sulle spalle. Fitto chiacchiericcio, appartate su un sofà, tra Aureliana Alberici e Carmen Llera Moravia. Due soli dalemiani presenti, Livia Turco e il capoufficio stampa del pds Claudio Ligas. Nessun occhettiano assente. A cominciare da Veltroni, il direttore dell'*Unità* che proprio ieri pubblicava un'intervista a Occhetto presentando l'ex segretario del pds con la qualifica caroviniera di «leader progressista». Polemiche con D'Alema decisamente attenuate: soltanto un mare di allusioni («c'erano due visioni della svolta») e la promessa che non è finita qui e che al congresso se ne riparlerà (altro che «sbarcato dalla nave»). Poi un ricordo al vetriolo sulla tormentatissima vicende che a fine aprile '93, portò il pds a uscire dal neonato governo Ciampi. «Un errore necessitato», spiega Occhetto. L'ovvia conseguenza del fatto che allora il segretario del pds era in minoranza (ahi, D'Alema). E il tutto offuscato dal sospetto, definito da Occhetto «pesante come un macigno»: perché fu posta «la questione dell'autorizzazione a procedere per Craxi nel momento in cui era già stata espressa la fiducia su alcuni ministri?». Come a dire: non fu per caso che, a Montecitorio, si volle piazzare l'ostacolo Craxi sulla strada della partecipazione del pds al governo? Obiezione di Paolo Mieli: «ma allora il presidente della Camera era Giorgio Napolitano». E Occhetto: «questa è già una risposta». Con un invito ai giornalisti presenti: «Provateci voi a chiarire il mistero». Fosse facile.

Pierluigi Battista

RETROSCENA

LA TAVOLA DEL CAVALIERE

ROMA

E' probabile che una sera delle prossime settimane si siedano attorno ad una tavola imbandita il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e i dieci imprenditori più importanti d'Italia. Alla «cena del dialogo» dovrebbero partecipare tra gli altri (siamo ancora in fase di preparazione) Gianni Agnelli, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Luigi Lucchini, Giampiero Pesenti, Pietro Marzotto. Nelle intenzioni l'incontro dovrebbe avere un carattere prettamente privato al di fuori dei tradizionali canali confindustriali e servirebbe per uno scambio di vedute con il capo del governo sull'economia e sulla prossima legge finanziaria.

Ma questa cena che sfugge al solito rituale dei rapporti tra palazzo Chigi e gli industriali dovrebbe avere un altro scopo ben più importante: portare a compimento quella fase di approcci, colloqui, incontri che va sotto il nome della «offensiva delle colombe» (Berlusconi nell'ultimo mese ha visto un po' tutti, da Agnelli a Romiti, a De Benedetti). Un processo di avvicinamento per tentare di porre fine alle polemiche di quest'estate e che potrebbe gettare le basi per una collaborazione tra il governo e gli imprenditori.

A quanto pare, infatti, la voglia di pace sembra aver contagiato sia Palazzo Chigi, sia la grande industria italiana. Tutti gli imprenditori, infatti, sono interessati a trovare un «modus vivendi» con il governo. E la politica del ramoscello d'olivo negli ultimi tempi è stata predicata da molti dei protagonisti del gabinetto Berlusconi, a cominciare da Giuliano Ferrara per finire a Tatarella. «Siamo - spiega proprio quest'ultimo - in pieno processo di armonizzazione. Del resto anche la mia polemica sui poteri forti era un modo per aprire la strada ad una collaborazione».

«L'offensiva delle colombe» sembra aver coinvolto un po' tutti, persino irriducibili avversari del Cavaliere come l'Ingegnere, cioè Carlo De Benedetti. Basta rivolgere, infatti, l'orecchio ai sussurri che provengono dalle segrete stanze di palazzo Chigi per sentire gli echi di questo grande movimento. Sono settimane, per dirne una, che il capo del governo si lascia scappare questa battuta a proposito dell'Ingegnere: «L'ho incontrato a cena e mi ha riempito di melassa. Ne sono ancora tutto ricoperto».

Eh sì, quello che sta avvenendo tra il Cavaliere e l'Ingegnere può essere considerato l'esempio più evidente di tutto questo processo. Da quando Berlusconi è approdato al governo, i due hanno avuto tre incontri: il primo a Palazzo Chigi finì a male parole; nel secondo a casa Previti si passò dai toni duri al confronto; nel terzo (una cena sempre a casa Previti che si è svolta qualche settimana fa prima della partenza del ministro della Difesa per gli Usa), i «duellanti» hanno cominciato a dialogare.

De Benedetti, soprattutto, si sarebbe arreso ad una constatazione quanto mai ovvia: finché Berlusconi sarà a Palazzo Chigi per lui sarà un interlocutore obbligato. Al di là delle «antipatie» e delle «simpatie» personali, infatti, l'Ingegnere non potrà non tener conto del Cavaliere se vorrà condurre in porto affari importanti, come quello sui telefonini, in cui ha come interlocutore il governo. Così dopo aver esplorato tutte le diverse anime dell'attuale maggioranza (si è incontrato due volte con Tatarella e una volta con Roberto Maroni) l'Ingegnere ha cominciato il confronto ravvicinato con Berlusconi.

L'apertura di questo «dialogo» (caratterizzato naturalmente da tanta diffidenza) non è sfuggita a molti. E i segnali della tregua sono molteplici. «De Benedetti - racconta il numero due del governo, Tatarella, nel cortile interno di palazzo Montecitorio - è un uomo di mondo. E' un personaggio che può vivere nella prima, nella seconda Repubblica come pure nell'antica Roma. Nell'antico Egitto, ad esempio, sono sicuro che in un modo o nell'altro si sarebbe messo a costruire piramidi. Per dirne una, ogni volta che l'ho incontrato è venuto da me con una borsa piena di incartamenti; tra questi c'era anche il piano dell'Olivetti per la Puglia...».

Un attimo per riprendere fiato e il «vice» di Berlusconi fa il punto sui rapporti tra l'Ingegnere e il governo. «Probabilmente - spiega - quando è venuto da me non mi ha trovato ostile e questo lo ha incoraggiato ai nuovi incontri con Berlusconi. Del resto per i telefonini non c'è nulla da decidere. De Benedetti ha vinto la gara e ci ha comunicato di essere pronto ad onorare tutti gli impegni presi, a cominciare da quell'assegno di 750 miliardi di lire previsti per la cauzione. Per cui, se manterrà gli impegni, nessuno degli altri partecipanti alla gara potrà mai protestare...».

Questo segnale, come altri (il ministro Previti, ad esempio, non è più interessato come quest'estate, quando i rapporti tra il governo e De Benedetti erano pessimi, alle denunce di Pannella sull'Olivetti) dimostrano che piano piano il governo sta trovando la strada per una possibile coesistenza, se non addirittura per una collaborazione, con tutti gli imprenditori italiani. Certo il processo non è semplice, né irreversibile: la grande industria vuole una finanziaria rigorosa che gli dia la sicurezza che l'economia italiana non si allontani da quella degli altri Paesi europei. Detto questo, però, un dato è acquisito: la «fase» della totale incomprensione con il governo se non addirittura, per alcuni imprenditori, dello «scontro sotterraneo» per il momento è chiusa.

Augusto Minzolini

A sinistra, l'ingegner Carlo De Benedetti, a destra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Tre incontri tra il Premier e De Benedetti Il primo a Palazzo Chigi poi le aperture con due cene a casa Previti

Pronto il pranzo del disgelo

Tregua fra Berlusconi e industriali

IL CASO

ALLARME PER LETTERA

ROMA

IERI, all'indirizzo di diversi deputati, tutti torinesi e tutti della maggioranza, è arrivata una raffica di lettere minacciose, firmate da un misterioso «Fronte di lotta clandestina». Sono cinque i parlamentari coinvolti: i senatori leghisti Matteo Brigandì e Bruno Matteja, il deputato forzitalista Alessandro Meluzzi, il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio, il senatore Ccd Claudio Bonansea. Non solo. Minacciati risultano anche un ex consigliere comunale del Msi (Michele Antinoro), un candidato trombato di An (Gaetano Majorino) e un altro candidato sfortunato di Forza Italia (Ezio Gribaudo». A rivelare la campagna di intimidazioni è stato il capogruppo della Lega al Senato, Francesco Tabladini, che all'ora di pranzo ha interrotto drammaticamente i lavori di palazzo Madama, chiedendo «solidarietà» per i suoi colleghi minacciati. Solidarietà che naturalmente il presidente di turno, Romano Misserville, non ha fatto mancare.

Vere e proprie intimidazioni, ecco di cosa si tratta. In busta anonima, accompagnate dalla celebre fotografia di Aldo Moro prigioniero delle Brigate Rosse, le minacce sono quantomai esplicite. «Questa è un'azione di avvertimento - premettono - che intende far riflettere i segnalati circa i rischi che può comportare il perseverare nella loro azione politica promossa contro il popolo e finalizzata ad annientarlo».

Segue un'analisi della situazione politica che è una pallida imitazione delle «risoluzioni strategiche» brigatiste. E così il comunicato se la prende con «i militanti del gruppo neonazista di Alleanza nazionale, i militanti del gruppo di appoggio al governo delle destre appartenenti alla formazione razzista della Lega, i militanti della destra imprenditoriale, capitalista e neoimperialista appartenenti alla formazione di Forza Italia». Naturalmente la Questura torinese ha subito avviato le indagini del caso. La Digos investiga. E i deputati coinvolti sono già stati discretamente contattati. Ma per ora c'è grande perplessità e cautela. E non si parla di far scortare i minacciati.

Loro, i parlamentari coinvolti, non ci credono granché. Alessandro Meluzzi, ad esempio, definito «traditore bastardo» e «impegnato nella manipolazione delle menti del popolo», non sa se prenderla a ridere o a piangere. «E' chiaro che definirmi manipolatore è negativo. Io sono un medico e ho cercato di curarle, le menti. Ma potrebbe anche essere un onore, perché mi concedono tale considerazione. Comunque, questi avversari preferirei affrontarli in un bel dibattito televisivo. E in ogni caso l'idea di essere scortato mi angoscia un po'. Non riesco a vederci uno status symbol».

Anche Borghezio - definito «pericoloso affiliato al partito razzista, bancarottiere, impegnato nella difesa di imprenditori e sfruttatori» - si mostra sprezzante: «Sono stato nel mirino delle Brigate rosse. Quelle vere. Trovarono un'ampia schedatura che mi riguardava nel covo di via Gradoli. Questi velleitari imitatori non mi fanno paura. E non voglio scorta alcuna».

Sminuisce anche il senatore Brigandì: «Questo avvertimento denota una mediocre conoscenza dei parlamentari, appena al di là di quanto si può ricavare dai giornali. Sono cose superate, per fortuna. E nella lettera che mi riguarda non ci sono elementi tali da far concludere che c'è un gruppo vero dietro le minacce».

Francesco Grignetti

Il leghista Mario Borghezio

Intimidazioni firmate dal «Fronte di lotta clandestino», con foto di Moro

Leghisti e «azzurri» nel mirino

Minacce a cinque parlamentari: è un avvertimento

Tutti torinesi i destinatari definiti «razzisti»

Sì del presidente eletto al compromesso Carter dopo un incontro con Perry e Shalikashvili

Il Pentagono piega Aristide: torno a Haiti

In attesa della democrazia, l'Onu non sospende l'embargo
I marines distruggeranno le «armi pesanti» dei militari

Jean-Bertrand Aristide è stato solennemente ricevuto al Pentagono con 21 salve di cannone

Ma la situazione sull'isola resta esplosiva
Washington invia mille soldati della polizia militare per controllare gli agenti di Cedras

Una folla di haitiani accanto al corpo di uno degli uccisi dalla polizia, nel porto della capitale, durante la manifestazione contro la Giunta [FOTO ANSA]

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jean-Bertrand Aristide è stato ieri invitato al Pentagono, dove è stato solennemente ricevuto da 21 salve di cannone e ha finalmente ringraziato Bill Clinton. «Grazie per avere aiutato il ritorno della democrazia ad Haiti», ha detto, annunciando al suo popolo che tornerà tra 24 giorni. Calmato Aristide, altri seri problemi che stanno emergendo mettono a dura prova il patto che domenica scorsa ha permesso di evitare un intervento armato americano a Haiti, dando luogo a una pacifica occupazione. Il problema dell'ordine pubblico a Haiti resta estremamente preoccupante, tanto che il Pentagono ha deciso l'invio di mille soldati della polizia militare per controllare la polizia haitiana. L'Onu, contraddicendo Jimmy Carter, rifiuta di cancellare l'embargo fino a che Aristide non sarà tornato al potere. E le tensioni manifestatesi nei giorni scorsi tra Carter e l'amministrazione Clinton stanno esplodendo, mettendo ancora più in evidenza le contraddizioni del compromesso.

Ieri il generale Henry Hugh Sheldon, comandante sul campo delle truppe americane, ha chiesto un colloquio a Raoul Cedras per fargli sapere - ha raccontato - «di non essere affatto contento» per il comportamento della polizia, che nei giorni scorsi ha ripetutamente attaccato gruppi di sostenitori di Aristide. La risposta di Cedras è venuta poco dopo ed è stata, in pratica, una dichiarazione di coprifuoco: sono state completamente proibite tutte le manifestazioni nelle strade.

Molti militari americani hanno espresso il loro «disgusto» per le scene di brutalità poliziesca alle quali hanno assistito impotenti. L'ordine è di «non interferire». Sheldon ha detto che il mantenimento dell'ordine spetta alle autorità haitiane, a meno che non si creino problemi di sicurezza per le truppe americane. Questi sono i patti.

Anche questo aspetto del patto non piace a Aristide, che sostiene di possedere un documento scritto nel quale il governo americano si impegnava a «disarmare» i militari haitiani «entro 24 ore dallo sbarco». Ma il capo di tutta la macchina militare americana, generale John Shalikashvili, ha confermato che il contingente dell'«Operazione sostieni la democrazia» non ha l'ordine di rastrellare armi. Unica cosa: verrà offerto del danaro a chi consegnerà spontaneamente delle armi. Inoltre, il Pentagono ha annunciato che distruggerà le armi «pesanti» dell'esercito haitiano: alcune autoblindo e pezzi di artiglieri anticarro.

Se la violenza non cesserà, si porrà per gli americani il problema di cambiare il loro atteggiamento a Haiti. Ma la questione è molto delicata: assumere il controllo dell'ordine pubblico significherebbe doversi caricare sostanzialmente di una funzione di governo, mentre è in carica un governo locale che è stato ufficialmente riconosciuto nel momento in cui il presidente Emile Jonassaint ha firmato il compromesso di domenica scorsa. Inoltre sarebbe un compito più difficile e pericoloso di quanto non sarebbe stato uno scontro armato con l'esercito haitiano.

La portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, ha vagamente assicurato che si sta cercando di «ridurre la violenza». E il capo della segreteria, Leon Panetta, ha detto che ci saranno «più pattuglie» per le strade. Ma per il momento, le pattuglie della polizia militare avranno solo un utile ma limitato ruolo di deterrenza.

A parte la visita al Pentagono e un colloquio con il consigliere per la Sicurezza Nazionale Anthony Lake, Aristide si è sicuramente compiaciuto per la decisione dell'Onu di non cancellare subito l'embargo contro Haiti. E' stata la delegazione americana a battersi per il mantenimento dell'embargo e questo potrebbe causare seri problemi dall'altra parte. Carter, come ha raccontato, si era impegnato con Cedras a una cancellazione immediata dell'embargo. Così Cedras, oltre che restare al potere per un altro mese e prepararsi a rimanere poi nel Paese per costruirsi un futuro politico, avrebbe potuto raccogliere i frutti della fine dell'embargo e della penuria. Bill Clinton ha fatto bloccare l'iniziativa con grande dispetto di Carter, che aveva detto a Cedras di provare «vergogna» per l'embargo voluto dal suo Paese. Adesso i militari haitiani potrebbero impugnare il non rispetto di un punto dell'accordo per non onorare l'impegno a dimettersi entro il 15 ottobre. In tal caso dovrebbero essere rimossi con la forza, ma senza la sorpresa dello sbarco.

Carter, al quale gli americani attribuiscono il 70% del merito per il compromesso (a Clinton va solo il 15%), ribatte intanto colpo su colpo alle critiche più o meno velate che gli sono state rivolte dall'interno dell'amministrazione per essersi spinto troppo avanti con il negoziato. Il bersaglio principale dei suoi strali è Warren Christopher, suo vecchio amico, dipinto come un Segretario di Stato invidioso per il ruolo internazionale sottrattogli. «Avesse visto la costernazione al Dipartimento di Stato quando è stato annunciato che andavo, anche più forte di quando sono andato in Corea del Nord», ha detto l'ex presidente al «New York Times». Così Christopher, assieme ad altri, ha lavorato contro Carter durante la missione e questi si è vendicato. «Io non comunico con il Dipartimento di Stato», ha detto con sprezzo.

Paolo Passarini

INTERVISTA

IL NOBEL CARAIBICO DEREK WALCOTT

«E adesso la Casa Bianca deve trattare con Castro»

«Non si può essere morbidi con la Giunta e spietati con Cuba»

Lo scrittore Derek Walcott e, a sinistra, un momento degli scontri tra la polizia haitiana ed i sostenitori del presidente legittimo Aristide

BOSTON

PROFESSOR Derek Walcott, lei ritiene che l'occupazione di Haiti rappresenti una sorta di versione aggiornata della dottrina di Monroe? Gli Usa continuano a intervenire in questo emisfero, ma, invece di agire secondo il vecchio stile «yankee», Clinton si è mosso secondo gli ideali della democrazia.

«L'occupazione americana di Haiti potrebbe essere un'azione sbagliata tuttavia necessaria. Politicamente, è una decisione che si presta a molte critiche, ma a volte le considerazioni legali sono meno importanti di quelle morali.

«Per chiunque conosca l'assoluta disperazione degli haitiani, l'uso della forza da parte degli americani per esautorare la giunta militare è un gesto prossimo a un atto di salvezza. Può sembrare un termine troppo enfatico, ma l'azione americana non è stata brutale. Non si è trattato di imperialismo.

«Qualcosa doveva essere fatto comunque. Ciò che davvero conta in questo caso non è la presunta sovranità nazionale difesa dai golpisti, ma l'intensità della sofferenza della gente e la possibilità che le truppe Usa riescano ad alleviarla, secondo la volontà degli haitiani stessi. Sono loro, dopo tutto, la vera fonte della sovranità, non i generali.

«Certo, è inevitabile che sorgano molti interrogativi. Per quanto tempo rimarranno i soldati? E che cosa si lasceranno dietro?».

Si è detto che nelle recenti elezioni messicane ci sono stati meno brogli che in passato perché gli Usa avevano deciso di controllarle da vicino. E' positivo che anche nei Caraibi che ci sia un «superpoliziotto» in grado di proteggere la gente dai dittatori?

«L'impero americano è un buon poliziotto nel senso che sfida continuamente la propria coscienza. Uno degli aspetti più incoraggianti dell'occupazione di Haiti è che tutti dibattiamo sulla sua moralità. E' un problema pubblico. E questa è una virtù democratica che non si è mai vista in altri imperi. Questo esempio americano di democrazia e di discussione pubblica dovrebbe essere seguito anche nei Caraibi.

«L'impero britannico non ha mai sottoposto la propria politica allo scrutinio della pubblica opinione. E nemmeno l'hanno fatto i francesi o i russi. Se volevano fare un'invasione, la facevano e basta. E poi, si può davvero immaginare qualcuno che non sia americano concedere ai leader haitiani la possibilità di evitare una guerra?».

Ma nelle isole caraibiche qual è l'immagine degli Usa?

«L'America resta un ideale per la maggior parte della gente. Allo stesso tempo, noi caraibici ci troviamo spesso a disagio con la politica estera degli Usa e con decisioni sconcertanti e conflittuali. Per esempio, come ha potuto l'America tollerare per tanto tempo le dittature sudamericane e continuare a rimanere ferocemente ostile a Cuba anche quando, ormai disperata, sta cercando di ricucire i rapporti con gli Usa? Perché Washington è tanto ansiosa di raggiungere un accordo con i generali haitiani, ma rifiuta ogni apertura con Cuba?

«Io credo nella concezione delle Americhe come una casa comune democratica, dal Canada al Cile. Oggi è possibile raggiungere questo obiettivo. Ma se gli Usa vogliono realizzarlo, allora dovrebbero mettere in discussione la loro politica nei confronti di Cuba. Perché non si può allargare a Cuba la stessa tolleranza che è stata dimostrata nei confronti dei leader haitiani?».

Lei non crede che gli Usa potrebbero mettere Haiti in una sorta di amministrazione fiduciaria? Un fenomeno impensabile come il colonialismo potrebbe di nuovo diventare accettabile?

«Di certo, dopo l'occupazione di Haiti nei Caraibi si apre un periodo del tutto nuovo».

Nathan Gardels

NEW YORK

Le più famose società di brokeraggio nel mirino, «presto scatterà un'ondata di arresti»

«Wall Street ricicla i narcodollari»

L'Fbi sta indagando nel Gotha della finanza americana

Secondo il Congresso Usa il mercato mondiale del denaro sporco vale 150 mila miliardi

Wall Street a New York

WASHINGTON. I narcodollari scorrono sempre più impetuosi nelle vene di Wall Street: gli investigatori federali americani hanno aperto una serie di inchieste sul riciclaggio di denaro sporco da parte di broker del Gotha della finanza americana, dalla Merrill Lynch alla Dean Witter, dalla Prudential Securities alla Painewebber.

In tutto, sarebbero già stati sequestrati conti per un valore superiore ai 10 milioni di dollari aperti presso queste banche d'investimento. Ma le indagini sono ben lontane dall'essere concluse: anche le operazioni della Bear Sterns sono finite sotto la lente implacabile delle autorità.

A rivelare lo scandalo del riciclaggio è stato ieri il più prestigioso quotidiano finanziario statunitense, il «Wall Street Journal». Secondo il resoconto dell'inchiesta fornito dal «Journal», un gruppo di agenti della dogana e del fisco americano ha formato una speciale «task force» per le indagini, battezzata «El Dorado». «Siamo convinti che ci siano persone nell'industria mobiliare coinvolte nel riciclaggio di denaro sporco», ha dichiarato Robert Van Etten, il funzionario della dogana incaricato dell'inchiesta. E ha aggiunto che presto i primi risultati si faranno sentire: «Non saremmo impegnati in queste indagini, se non intendessimo mettere qualcuno dietro le sbarre».

Gran parte delle società coinvolte non hanno commentato sulle indagini in corso: i portavoce della Prudential e della Painewebber hanno dichiarato di non esserne a conoscenza, mentre Dean Witter e Bear Sterns hanno rifiutato qualunque dichiarazione. La Merrill Lynch ha invece fatto sapere di «non aver avuto incontri con investigatori federali nei quali siano emersi simili sospetti» e ha aggiunto di essere sempre stata «all'avanguardia nella cooperazione con le autorità per la lotta al narcotraffico».

Secondo alcuni dati raccolti dal Congresso di Washington, non meno di 100 miliardi di dollari in capitali illegali vengono riciclati ogni anno. Le autorità federali americane sono convinte che la globalizzazione dell'industria mobiliare e le maglie troppo larghe della legislazione in materia stiano trasformando le società di brokeraggio nella nuova via maestra dei narcodollari, soppiantando un po' alla volta le banche commerciali. «Le pratiche di Wall Street sono estremamente sofisticate e le somme di denaro in circolazione sono molto superiori a quelle che vediamo nelle banche», ha spiegato Peter Farrell, il responsabile per il fisco delle indagini.

Secondo quanto ha rivelato il «Wall Street Journal», gli investigatori avrebbero già pronte le incriminazioni di una serie di clienti delle grandi banche di investimento attualmente sotto esame. [e. st.]

MOSCA

«Non pagano la luce», panico al Comando centrale

L'Enel russa taglia i fili ai supermissili atomici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il black-out è durato solo pochi minuti, ma è sufficiente a gettare una lunga ombra. Ieri, nei pressi di Mosca, nel centro supersegreto di Odinzovo, «punto centrale di comando» di tutti i missili strategici, è mancata la luce. Un guasto? Un errore? No. L'amministrazione militare non aveva pagato la bolletta e i solerti funzionari della Mossenergo (l'azienda elettrica della capitale) si sono comportati come avrebbero fatto con qualunque altro utente moroso: hanno tagliato i fili.

Come ha subito precisato l'ufficio stampa del ministero della Difesa, sono scattate le contromisure tecniche che erano state progettate per resistere ad attacchi nucleari dall'esterno. E' stato messo in funzione l'autogeneratore e le lampadine nel centro di Odinzovo si sono riaccese nel giro di pochi minuti. Ma il fatto resta, con il suo strascico di paradosso e l'inquietudine che nasce dal pensare alle possibili conseguenze.

Si butta acqua sul fuoco, in serata, negli uffici del servizio stampa del ministero della Difesa. Certo, si dice, è stato un inconveniente grave e mai accaduto, ma mai e poi mai avrebbero potuto esserci conseguenze. Il sistema di lancio dei missili ha ben altre procedure di sicurezza. Però, ha ammesso un tecnico interpellato dalla *France Presse*, avrebbero potuto esserci «conseguenze gravi per la sicurezza nazionale».

Quali? Certo non l'innesco della partenza di un missile, ma probabilmente il deterioramento dei sistemi di controllo. Sia pure non più puntati verso i nemici, poiché dopo la visita di Clinton a Mosca nel gennaio scorso i due Paesi hanno contestualmente deciso di non vivere più reciprocamente con le armi automaticamente puntate gli uni contro gli altri.

[c. m.]

L'ex premier «complice in avvelenamento». Nuove accuse a Mitterrand per i tempi di Vichy

L'accusa a Fabius: untore

Rischia 10 anni per il sangue all'Aids

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ci trattano da ladri, collaborazionisti e, adesso, pure assassini». Come non leggere nelle parole del portavoce ps Jean Glavany rabbia e disperazione? Agli scandali finanziari e le polemiche su Mitterrand vichysta (con l'ennesimo scoop di «Libération» e «Paris-Match») si aggiunge da qualche ora una nuova tegola. L'ex premier Laurent Fabius e due suoi ministri - Georgina Dufoix ed Edmond Hervé - rischiano 10 anni di galera per lo scandalo emofiliaci. Quello che la stampa ha battezzato il processo del «sangue all'Aids» si farà insomma - dopo un'interminabile battaglia legale - pure a livello politico. Gravissime le accuse. L'istruttoria ipotizza che i tre siano «complici in avvelenamento». Da qui le gravi pene. Una Corte (12 parlamentari, 3 giudici) dovrebbe notificare loro le incriminazioni entro fine mese.

La Francia non attendeva altro. Gli emofiliaci contaminati tra il 1985 e l'86 dalle trasfusioni sono centinaia. Ne sopravvive qualche decina appena. Se minulle le speranze di poterli salvare. Atroce vicenda sanitaria e umana. Un primo dibattimento giudiziario dimostrò che il Centro nazionale di trasfusione sanguigna (Cnts), organismo pubblico con monopolio in materia, continuava per ragioni economiche a smaltire emofarmaci «made in France» pur conoscendone l'elevatissimo rischio infettivo. Il direttore Michel Garretta e altre figure minori conobbero il carcere. Ma non oltre i 5 anni. Clemenza solo apparente: le imputazioni erano «di serie B». Cioè «non assistenza a persona in pericolo» e «truffa». Li si trattava, in altri termini, da banali adulteratori. Fu una beffa per le famiglie delle vittime, e tuttavia i giuristi sostennero che non esistevano alternative credibili.

Sono trascorsi pochi mesi appena e già quella sentenza appare datata. Nuove considerazioni tecniche (e la vox populi) inducono a rincarare la dose. Ecco dunque profilarsi l'«avvelenamento». Ma è paradossale ne faccia le spese chi ricopriva all'epoca incarichi di natura politica mentre i responsabili tecnici si videro applicare un altro metro. Fabius sapeva? Lui nega. Un primo ministro non può conoscere in dettaglio ogni dossier, specie quelli che richiedono competenze specialistiche. I suoi consiglieri non l'informarono proprio? Rimane però invocabile la «responsabilità oggettiva». Dai contorni incerti. Per madame Dufoix (Affari Sociali) puntare la difesa sull'ignoranza del problema è meno agevole. Hervé, sottosegretario alla Sanità, si trova peraltro in posizione ancor più scomoda.

Indubbio, però, che l'ennesimo colpo di scena nel tragico feuilleton costituisca una vera iattura per il neo-segretario ps Henri Emmanuelli. Mancano pochi mesi alle Presidenziali (in primavera bisognerà eleggere anche i sindaci) e il destino sembra volersi accanire contro la Gauche. Già Jean-Marie Le Pen addita volentieri nel ps il «partito degli untori»: una sentenza favorevole lo scatenerebbe. Altro tormentone, la Vichy mitterrandiana. Il «Paris-Match» in edicola oggi accusa l'anziano leader di aver conosciuto Pierre Laval e il «rastrellatore» René Bousquet fin dal '42 e non nel primo dopoguerra come sostiene François Mitterrand. Divennero amici, sostiene il settimanale. Bousquet l'avrebbe anzi protetto contro i Tedeschi nel tardo periodo resistenziale. Era un «do ut des»? Nessuno è in grado, per ora, di provarlo. Ma su «Libération» l'ex responsabile Giustizia Pierre Arpaillange rivelava ieri mattina che l'Eliseo non voleva processare Bousquet. Il ministro passò oltre. Però lo sostituirono e tre mesi dopo il successore - ancora un ps - insabbiò la spinosa procedura.

[e. bn.]

L'ex premier francese Fabius: un'accusa di complicità in avvelenamento

IL CASO

RELIGIONE E SCUOLA

E il ministro vietò chador, croce e kippah

Il governo francese ha «dichiarato guerra» a veli islamici, croci e kippah

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mica facile vietare l'uso dello chador a scuola senza neppure nominarlo. Ma François Bayrou ci è riuscito. Con una circolare allusiva e perifrastica, il ministro dell'Education Nationale (formula ben più ambiziosa che l'italiana Pubblica Istruzione) ha messo in pratica fuorilegge il velo islamico nelle scuole secondarie. Citarlo voleva dire esporsi all'accusa di iniziative unilaterali, se non persecutorie, contro l'Islam. Ma anziché risolvere il problema, l'ambigua dizione prescelta finirà per aggravarlo. E coinvolgere loro malgrado nelle misure repressive gli allievi che «segnalino» la loro fede con simboli (croci pettorali, medagline votive, kippah).

Nella sua lettera al corpo insegnante per la rentrée, Bayrou interdice «i segni ostentativi che costituiscano in se medesimi fattore di proselitismo o discriminazione». Lo chador rientra nella categoria? I musulmani hanno buoni motivi per negarlo. Indossandolo, la donna si conforma all'osservanza coranica, null'altro. La propaganda è semmai affare maschile. Le «predicatrici di Allah» per interposto velo scandalizzerebbero Khomeini non meno che la laicissima scuola transalpina. Ma se proprio vogliamo ravvisare nello chador una violenza sugli allievi di altra o nessuna confessione religiosa, a qual titolo non usare lo stesso metro per crocifissi e zucchetti israelitici? Il ministro risponde instaurando una distinzione. Ma, recidivo, non l'esemplifica. Sono permessi, dice, i «segni discreti».

Curiosa norma. I semiologi potranno sbizzarrirsi. Una prima interpretazione «quantitativa» mostra la corda. Il velo sarà anche estoso, ma in definitiva gli manca quell'intensità simbolica racchiusa nella Croce. Portandolo - arguisce qualcuno - le allieve testimoniano le loro convinzioni «in negativo». Lo chador è pudore. Si ostenta, lo fa attraverso il suo contrario: la reticenza, il negarsi. Laddove invece i crocefissi additano la Rivelazione cristiana nella sua essenza storico-teologica: Gesù ucciso per l'umana salvezza. Invocare la pezzatura in un simile contesto è criterio valido? E comunque tra la kippah, testimonianza di rispetto verso Jahvè, e lo chador non possiamo invocare l'«equivalenza semantica»?

Il dibattito è accademico. Ma non troppo. La «discrezione» che richiede François Bayrou, i provveditori la faranno divenire arbitraria discrezionalità nel reprimere. «Le Monde» evocava, ieri pomeriggio, il pericolo di abusi. E nessuno, finora, sa escluderli. Già dai gruppi associativi che tutelano i 5 milioni di musulmani residenti in Francia arrivano i primi mugugni. La circolare appare loro gesuitica e lesiva. E le parole d'ordine di Bayrou (convincere, valutare i singoli casi) un espediente per tutelare l'ordine pubblico nelle scuole. Sulla ginnastica, infine - classico appiglio dei ministri dalla prima controversia sullo chador scolastico, nell'89 - rintuzzano gli avversari. «Non chiediamo l'esonero per le ragazze, basterà farle andare in palestra col velo». Sui calzoncini, per ora, nessun commento. Ma un mutandone islamico potrebbe fare notizia.

Enrico Benedetto

Dopo la Svezia

A Copenaghen trionfa la sinistra

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ed anche la Danimarca ha scelto la socialdemocrazia. Domenica scorsa lo svedese Ingvar Carlsson aveva strappato il primo posto alla destra, dopo solo tre anni di opposizione, aiutato da una crisi economica dai contorni simili a quella italiana. La sua vittoria del resto, da tempo prevista, è stata abilmente sfruttata dai cugini danesi. Poul Nyrup Rasmussen, leader della coalizione di sinistra che governa a Copenhagen, ha probabilmente pensato proprio alla spinta del sicuro «effetto Carlsson» quando, ad agosto, fissò la data delle elezioni politiche a soli tre giorni di distanza dalla consultazione nella vicina Svezia. Ed il risultato gli ha dato ragione.

Secondo gli exit poll il suo partito, il socialdemocratico, ha perso il 2%, ma si è attestato al primo posto con un comodo 34,9%. Paradossalmente il partito liberale dello sfidante Uffe Ellemann-Jensen, pur balzando dal 15,8 al 22,1%, è invece il grande sconfitto: la vittoria è inferiore al previsto, e i numeri di una possibile coalizione di centro-destra restano insufficienti per la creazione di una maggioranza nel «Folketing», il Parlamento monocamerale di Copenhagen. L'esito più probabile sarà una coalizione di centro-sinistra che però, minoritaria, dovrà cercare giorno per giorno i voti degli ex comunisti (7,3%) e dei rosso-verdi (3,4%).

Ellemann-Jensen, fallita la corsa alla presidenza del Consiglio, tenterà molto probabilmente di candidarsi alla segreteria della Nato. All'interno dell'Alleanza, l'unico ad avere per ora buone chances, il ministro degli Esteri belga Willy Claes, non è gradito agli americani. La sconfitta dei liberali significa anche che, probabilmente, Henning Christophersen dovrà lasciare la Commissione europea, e quindi «liberare» l'importante portafoglio economico-finanziario. E' l'occasione che aspettava il governo italiano per spingere in avanti la candidatura di Mario Monti, rettore della Bocconi.

[f. sq.]

Ultrà ebrei lasciano volantini sulla tomba dell'autore della strage di Hebron: «Traditore»

«Rabin, la Spada di Davide ti giustizierà»

Il ministro israeliano della Cultura Aloni alla radio «I coloni del Golan comincino a cercarsi un'altra casa»

Il premier Yitzhak Rabin (in basso) viene definito «un traditore che scarcera assassini e imprigiona ebrei»

GERUSALEMME. Un gruppo estremista ebraico ha fatto ritrovare dei volantini con i quali annuncia la condanna a morte del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin. I militanti della «Spada di Davide», così sono firmati i volantini, avrebbero reagito in questo modo all'arresto di alcuni ebrei sospettati di far parte di una cellula terroristica. I comunicati sono stati appesi in una bacheca nell'insediamento ebraico di Kiryat Arba, nei pressi di Hebron, ed una copia è stata anche fatta trovare sulla tomba del medico Baruch Goldstein, protagonista della strage della moschea di Hebron. La tomba del medico, che il 25 febbraio scorso uccise a fucilate una trentina di palestinesi raccolti in preghiera nella moschea e fu poi linciato dalla folla, sorge a circa due chilometri dalla sua casa. Nel testo del volantino, Rabin viene definito un «traditore che scarcera gli assassini e imprigiona gli ebrei». «Perciò - conclude il volantino - la sentenza è "morte"».

Secondo il ministro israeliano della Cultura, Shulamit Aloni, lo Stato ebraico dovrà restituire interamente le alture di Golan alla Siria, ed i coloni israeliani che vi abitano dovrebbero cominciare a cercarsi un altro posto dove vivere. Ripreso dalla radio di Stato israeliana, Aloni, una delle «colombe» nel governo israeliano, ha detto che i coloni sul Golan dovrebbero cercare le nuove località dove trasferirsi fra le cittadine della Galilea, nella regione settentrionale di Israele. Sono circa 13.000 i coloni israeliani sul Golan: recentemente la comunità aveva avviato un'intensa campagna di comizi e sciopero della fame, opponendosi alla restituzione dei territori.

In merito a queste proteste, il rabbino-capo ashkenazita d'Israele, Israel Meir Lau, intervenendo a Gerusalemme ad una cerimonia presso il Muro del pianto, ha spiegato di aver pregato ieri l'Onnipotente perché il «cuore di pietra» del presidente siriano Hafez Assad sia commosso dallo sciopero della fame che stanno attuando i coloni del Golan.

Nella cronaca di ieri il tentativo di un uomo che a bordo di un deltaplano voleva penetrare in Cisgiordania dalla Giordania e che è stato sventato dai militari israeliani. I soldati hanno aperto il fuoco contro il velivolo. Lo hanno riferito fonti palestinesi ad Amman citando testimoni che hanno assistito alla scena avvenuta nei pressi del ponte di Allenby che collega la Giordania alla Cisgiordania. Il pilota del deltaplano è apparentemente riuscito ad allontanarsi, ma non si sa se sia stato ferito. [Agi-Ansa]

Un terrorista con un deltaplano tenta di passare il confine tra Giordania e Territori Gli sparano ma fugge

A sinistra: il corpo di uno dei palestinesi uccisi nella strage di Hebron del 25 febbraio. In alto: una donna palestinese, con accanto un parente, piange la morte del marito che pregava nella moschea. A destra: Baruch Goldstein autore del massacro, a sua volta ucciso

OPINIONE

IL PREZZO DELLA PACE

Quel business con Assad s'ha da fare

Yehoshua: inutile chiedere uno sconto a Damasco

GERUSALEMME

Dai sondaggi dell'opinione pubblica, che in Israele si eseguono con sempre maggiore frequenza, appare evidente che la stragrande maggioranza degli Israeliani appoggia l'idea della possibile restituzione alla Siria di una parte delle Alture del Golan in cambio di un patto di vera pace accompagnato dalla costituzione del Golan stesso in zona demilitarizzata e di altre misure di sicurezza. Si discute ancora sull'ampiezza dei territori che potranno essere restituiti, ma è ben chiaro che la maggior parte di coloro che accettano l'idea di una restituzione sa bene che dovrà trattarsi di una porzione territoriale di una certa consistenza - almeno una metà della fascia occupata nel 1967, o perfino due terzi di essa - una zona, cioè, in cui si trovano diversi insediamenti israeliani che sarà necessario evacuare. E' chiaro però che solo meno di un terzo degli israeliani si dichiara pronto a restituire alla Siria tutto il Golan, come Assad richiede.

I più ottimisti fra coloro che appoggiano il processo di pace possono a piena ragione sostenere che anche i sondaggi eseguiti dopo la visita di Sadat in Israele non dimostrarono che già esisteva qui una maggioranza propensa a restituire all'Egitto tutto il Sinai, e solo dopo che fu chiarita tutta la complessità delle trattative di pace, l'opinione pubblica israeliana cominciò lentamente ad abituarsi all'idea che non esisteva alcuna scelta e che era necessario restituire all'Egitto tutto il territorio occupato, fino all'ultimo palmo, in cambio di un trattato di pace stabile accompagnato da una demilitarizzazione del Sinai ed altre misure di sicurezza. Può darsi dunque che la stessa dinamica opererà, alla fin dei conti, anche riguardo alle trattative di pace fra Israele e Siria, però sembra che nel sentimento popolare l'atteggiamento verso il Golan non sia identico a quello tenuto un tempo verso il Sinai. Infatti, nonostante che il territorio del Sinai fosse immenso e la rinunzia ad una parte di esso potesse apparire, da parte egiziana, alquanto marginale; nonostante che in quella zona esistessero insediamenti israeliani e aeroporti importanti; nonostante che da quella zona fosse possibile dominare le vie marittime meridionali da e per Israele - quelle vie la cui chiusura, da parte degli egiziani di Nasser, provocò la Guerra dei Sei Giorni; nonostante che la Penisola del Sinai sia molto più vicina ai maggiori centri abitati israeliani di quanto lo sia il Golan (la distanza fra Tel Aviv e il Sinai è 110 km, mentre quella fra Tel Aviv e il Golan è 160 km); nonostante infine il fatto che l'Egitto fosse stato, in passato, il più feroce e pericoloso nemico di Israele e avesse trascinato tutto il mondo arabo al conflitto del 1967 - nonostante tutto ciò la grande maggioranza dell'opinione pubblica israeliana accettò la restituzione di tutto il territorio, e uno dei «falchi» più accaniti, Ariel Sharon, diresse con grande entusiasmo lo smantellamento degli insediamenti israeliani in quel territorio.

La maggioranza degli israeliani è pronta a concludere un trattato di pace con la Siria, non solo perché esso comporterebbe subito anche un trattato di pace con il Libano e infliggerebbe un duro colpo al «Fronte Palestinese di Opposizione» (un movimento non integralista islamico), ma anche perché un tale trattato di pace permetterebbe a Israele di raggiungere migliori condizioni nelle trattative con i palestinesi.

Nonostante tutto, l'opinione pubblica israeliana rifiuta, come si è detto, l'idea di una restituzione alla Siria di tutto il territorio del Golan. Questo rifiuto non deriva dalla convinzione che la sicurezza della Galilea dipende da quelle ultime decine di chilometri che molti israeliani si ostinano a voler mantenere sotto il proprio controllo - perché secondo il trattato di pace proposto tutte le Alture diverrebbero territorio demilitarizzato, libero da postazioni di artiglieria e altri punti d'attacco, posto poi sotto controllo di truppe Usa che con l'aiuto dei mezzi più sofisticati dovrebbero controllare ogni minimo movimento di truppe. A ciò si deve aggiungere il fatto che aprendo le frontiere fra Siria e Israele vi passerebbero giornalmente decine e decine di israeliani, fra i quali certo anche non pochi agenti del Mossad che terrebbero gli occhi bene aperti. No, la ragione di tale atteggiamento del pubblico israeliano non è di carattere strategico, e perfino lo smantellamento degli insediamenti non provocherebbe troppi contrasti, perché infatti sono già tanti in Israele coloro che si dichiarano pronti a un tale smantellamento in cambio della stipulazione di un vero trattato di pace. La ragione di tale atteggiamento è puramente psicologica, ma è profondamente radicata. Il poeta e pubblicista Haym Guri l'ha ben definita in un articolo nel quale descrive un suo viaggio nel Golan: «Perché dovremmo restituire alla Siria fino all'ultimo palmo di terra? Cos'ha fatto la Siria per meritarselo?». In altre parole, non pare possibile concepire che il sangue versato dagli israeliani su queste Alture non conceda a Israele qualcosa di tangibile, e cosa ci potrebbe essere di più tangibile di un palmo di terra rimasto definitivamente in mani israeliane?

Succede spesso, in commercio, che un affare già a buon punto vada d'un tratto a monte per una minima divergenza sorta fra l'offerta del compratore e la richiesta del venditore. Un appartamento è bello, piace, è proprio quello che si cercava, ma il compratore pensa che il prezzo sia un po' alto - e il venditore deve concedere uno sconto, qualcosa che faccia che il compratore si senta più soddisfatto; sennò tutto l'affare andrà a monte. La Siria è sempre stata un nostro accanito nemico; ai nostri occhi è uno Stato cupo, oscuro, buio; ed anche oggi - come dopo la Guerra d'Indipendenza - è l'ultimo degli Stati arabi ad accettare di recarsi al tavolo delle trattative di pace. Dunque «la Siria non si merita di riavere tutto il Golan». Già per la pace con l'Egitto Israele ha pagato, secondo molti, un prezzo troppo alto. Ma nel 1977 ci siamo commossi assistendo all'eroico gesto di Sadat, nonostante sapessimo che quell'uomo aveva espresso, in passato, simpatia per Hitler, e che aveva fatto parte degli ambienti governativi egiziani che avevano chiuso gli Stretti del Tiran accendendo così la miccia che provocò la guerra del 1967; nonostante fosse stato proprio lui ad attaccare nel Kippur del 1973 il Canale di Suez provocando quella tremenda guerra - nonostante tutto ciò Sadat era il primo «venditore di pace» che veniva ad offrirci la sua mercanzia, ed era molto importante che l'affare fosse concluso. Assad, invece, secondo molti israeliani, deve assolutamente ribassare il prezzo che richiede: «Sennò aspetteremo pazientemente finché non ceda».

Quando un compratore vuole mandare a monte un affare perché gli sembra che il prezzo richiesto sia troppo alto, lo si può convincere dimostrandogli che una merce simile a quella di cui si tratta viene venduta proprio a quel prezzo o addirittura a un prezzo più alto. Si dovrà trovare il modo di convincere gli israeliani, che comprendono bene l'importanza e i vantaggi di un trattato di pace con la Siria e il Libano anche riguardo al fragile e complicato accordo che dobbiamo ancora concludere con i palestinesi, ma si ostinano a rifiutare l'accordo con la Siria se questa non vuole concedere «uno sconto», sia pure simbolico. Gli israeliani pretendono che sia imposta alla Siria una piccola punizione (sul tipo di quella che si voleva infliggere agli egiziani con la lungamente discussa questione di Taba) in espiazione dell'odio espresso durante tanti anni verso Israele.

I siriani che riconosceranno l'importanza di un trattato di pace con Israele e comprenderanno i vantaggi che ne deriverebbero, saranno pronti ad accettare le dure ed ampie richieste di demilitarizzazione che Israele impone, compresi l'insediamento di postazioni strategiche americane di controllo e allarme nelle Alture del Golan e il controllo aereo e di satelliti che prenda il posto degli «occhi» oggi aperti sul Monte Hermon; rifiuteranno invece ogni pretesa di rinunzia territoriale sulle Alture, perché una tale rinunzia sarà da parte loro interpretata come un atto definitivo e permanente di punizione (perché ogni perdita di territorio è sempre una cosa definitiva e permanente) imposta alla Siria senza che essa se la meriti per le sue operazioni contro Israele, secondo i parametri imposti dalle norme di punizione internazionali, soprattutto dopo la Seconda guerra mondiale. I giapponesi, alleati di Hitler, che con attacchi proditori e feroci conquistarono e tennero sotto feroce dominio tanti territori in Asia orientale, provocando oppressione e morte in popolazioni di milioni di esseri umani, ma poi furono vinti e costretti a stipulare un atto di resa incondizionata, hanno potuto conservare, con l'approvazione di tutte le nazioni, tutto il loro territorio nazionale (eccetto alcune isolette, che oggi essi richiedono a gran voce). I siriani si diranno dunque che secondo quella stessa norma non è giusto imporre alla Siria, il cui comportamento non può essere certo paragonato a quello tenuto in passato dal Giappone, di rinunziare a una parte del suo territorio nazionale. Perché dunque dovrebbe proprio la Siria, che non è mai stata definitivamente sconfitta da Israele in nessuna guerra, accettare un «pagamento» in forma di rinunzia territoriale? L'Iraq, che pochi anni fa si è annesso tutto un Paese, il Kuwait, apportandovi distruzioni e stragi, sterminio e violenza, non è stato penalizzato e costretto, dopo la sua sconfitta nella Guerra del Golfo, a cedere nessun territorio, neppure in modo simbolico, a favore dello Stato invaso e torturato. Perfino la terribile Germania, colpevole di aver scatenato un'apocalittica guerra e di aver ferocemente soggiogato quasi tutta l'Europa, provocando stragi immani quali mai registrate nella storia del genere umano - ha perduto solo relativamente pochi chilometri quadrati del territorio che era in suo possesso nel 1933.

Perciò, secondo questi parametri che rispecchiano la normativa internazionale, non possiamo attenderci che la Siria accetti di sottoporsi a nessuna rinunzia territoriale nel Golan. Sarà meglio perciò che coloro che pensano che la stipulazione di un trattato di pace con la Siria sia una cosa di importanza vitale concentrino le loro richieste attorno a questioni relative alla sicurezza dei confini e alla normalizzazione dei rapporti su basi di reciproca buona vicinanza, perché soltanto così sarà possibile giungere alla stipulazione di un trattato di pace giusta, e perciò anche duratura, fra Israele e la Siria.

A. B. Yehoshua

ALGERIA

Sgozzato in pubblico: «E' una spia»

ALGERI. Un uomo è stato sgozzato in pubblico mercoledì scorso, ma lo si è appreso solo ieri, da appartenenti a un gruppo armato, che hanno abbandonato il cadavere presso la cittadina di Bougara, nei sobborghi di Algeri. Un furgone si è arrestato all'entrata della cittadina e i suoi occupanti ne hanno fatto discendere un uomo imbavagliato e con le mani e i piedi legati. La vittima è stata quindi distesa sull'asfalto e sgozzata di fronte a decine di testimoni inorriditi. Alla fine di agosto, altri due uomini - accusati di collaborare con le forze dell'ordine algerine - erano stati ugualmente sgozzati in pubblico nella stessa cittadina. Mentre il governo algerino registra un nuovo fallimento nel suo tentativo di riconciliazione nazionale, i terroristi islamici proseguono nella loro lotta contro la cultura occidentale e inviano ai professori volantini con l'ingiunzione a non insegnare la lingua francese. Nella regione di Blida, roccaforte fondamentalista, i volantini firmati dal Gruppo Islamico Armato minacciano rappresaglie a chi oserà ignorare l'intimazione. E' lo stesso gruppo che impone alle ragazze di indossare il velo islamico. [Agi-Ansa]

«Jalloud prigioniero in casa»

Così vive il n° 2 silurato da Gheddafi

Jalloud, ex numero due della Libia

TRIPOLI. Abdel Salem Jalloud è ormai da mesi «segregato in casa» ed i suoi rapporti con Mohammer Gheddafi sono inesistenti. Quello che era considerato il numero due del regime libico è completamente tagliato fuori dalla scena politica della Jamahiryah; i suoi stessi uomini sono stati vittime di una purga ordinata dal leader della rivoluzione, che ha provveduto, dai servizi segreti agli apparati governativi, a sostituire gli uomini riconducibili a Jalloud con elementi di provata fede. Lo hanno riferito fonti diplomatiche, precisando che in occasione di alcune visite nell'abitazione di Jalloud a Tripoli, «questi ha detto chiaramente di non avere alcuna volontà di parlare di politica».

L'assenza del numero due del regime libico - che non è più apparso nelle occasioni ufficiali di maggior peso dal gennaio del 1993 - era stata rilevata da molti osservatori lo scorso primo settembre, in occasione del 25° anniversario della rivoluzione. Con lui mancava un altro personaggio storico della rivoluzione che detronizzò re Idris: Khuweldi al-Humeidi, già capo di stato maggiore delle forze armate, di fatto il terzo uomo più potente del regime di Gheddafi. Secondo le fonti, Jalloud avrebbe aspramente criticato le mosse «demagogiche» del Colonnello, accusato di fare politica solo attraverso slogan. Definito dal giornale arabo Al-Hayat «uomo molto più pragmatico» di Gheddafi, Jalloud, assolutamente contrario alla cosiddetta strategia «scontro con l'Occidente» decisa dal Colonnello di Tripoli in seguito all'embargo voluto dall'Onu per l'affare Lockerbie, sarebbe stato di fatto costretto a scegliere l'isolamento.

Intanto, grosse novità sembrano animare l'opposizione: attraverso la stampa araba, il principe Idris al-Senusi, pretendente al trono di Libia, ha proposto al regime di indire un referendum all'interno della Jamahiriyah per salvare la Libia dall'isolamento internazionale. Il popolo libico sarebbe chiamato a decidere se mantenere al potere Gheddafi ed il suo regime. [AdnKronos]

Denuncia-choc del ministro Antonio Guidi alla commissione Affari sociali

«Bambini venduti per i trapianti»

«Un'ipotesi probabile, nel mirino i reparti maternità delle cliniche»
Ma Costa replica: «E' impossibile, sono interventi troppo complessi»

A fianco il ministro Antonio Guidi. A sinistra, un'immagine di una favela brasiliana

Dopo l'annuncio Alleanza nazionale chiede l'intervento del Guardasigilli e del titolare del Viminale

ROMA. «Non escludo che ci sia un traffico illegale di bambini a scopo "sanitario" e in proposito stiamo per aprire un'inchiesta». Parole-bomba, quelle che ieri il ministro della Famiglia, Antonio Guidi, ha rivolto agli sbalorditi deputati della commissione Affari sociali. E una tranquilla audizione s'è trasformata nella più impressionante delle denunce.

Alle domande di una deputata di Rifondazione comunista, Tiziana Valpiana, Guidi infatti ha risposto che «anche lui era a conoscenza del problema». Naturalmente, se fosse vero, sarebbe il peggiore dei traffici. Ed ecco che, in risposta, si inalbera il ministro della Sanità, Raffaele Costa: «Lo escludo categoricamente. I trapianti si possono effettuare solo nelle strutture pubbliche e sono interventi ultra-complicati, che coinvolgono grandi équipe, con lunghe liste di attesa. E' un mondo dove tutti sanno tutto. I chirurghi che ho interpellato, per chiedere lumi dopo la denuncia del collega Guidi, sono sbalorditi e persino offesi da queste insinuazioni».

Davvero, insomma, come si racconta spesso nei Paesi del Terzo Mondo, in Occidente si «rubano» i bambini per espiantargli organi? Non sarà invece una leggenda metropolitana che sta diffondendo tante paure inutili? Antonio Guidi non dà sicurezze. Ma dice: «Non escludo». Annuncia indagini sui bambini che arrivano dall'estero. «Mettiamo l'ipotesi di adozioni legali, ma che in Italia, anziché andare alle famiglie che hanno chiesto l'adozione, prendano altre strade». Ricorda i risultati di un monitoraggio sui bambini che giungono d'estate non accompagnati per le vacanze, per lo più dai Paesi dell'Est. «Questo monitoraggio ha permesso di controllare sia in entrata che in uscita oltre ventimila bambini. E' evidente che questa certezza riduce il rischio di abusi sui minori. Ma è necessario un potenziamento soprattutto nei reparti maternità delle case di cura private, per evitare possibili e potenziali "sparizioni" di bambini, in particolare figli di giovani nubili che, soprattutto in casi particolari, possono essere più facilmente strumentalizzate».

Ha fatto l'ipotesi di donne che abbiano partorito due gemellini. «Le possono far credere che uno dei due è morto. La mamma, nella gioia perché l'altro è vivo, accetterà più facilmente la notizia». E ha sollecitato anche il Parlamento ad investigare. Racconta Alessandra Mussolini, che è la vicepresidente della commissione e in quel momento dirigeva i lavori: «Sono rimasta sconvolta. Ma io mi domando come è possibile che una notizia del genere venga fuori così di straforo, senza che gli organi inquirenti ne sappiano niente».

Già, proprio così. La notizia viene fuori a sorpresa. E' uno stralunato deputato di An, Vincenzo Basile, più che dubbioso, che esce di corsa dalla commissione a parlarne per primo. «Qui dobbiamo chiedere subito un'audizione del ministro dell'Interno e di Grazia e Giustizia. Il Parlamento non è un mercatino delle pulci. E certe affermazioni non possono che provocare un approfondimento. Poi constateremo se si tratta solo di frasi raccolte o di realtà». Il presidente della commissione, Giuseppe Calderoli, ha detto che ci sarebbe stato anche qualche momento di «incomprensione» nel corso dell'audizione del ministro. «Ma Guidi - dice Calderoli - ha poi chiarito che le situazioni illecite sulle adozioni cui faceva riferimento non riguardavano il traffico di organi».

In serata si fa sentire il ministro Raffaele Costa. «I trapianti - dice - avvengono solo nelle strutture pubbliche. E non è concepibile che queste accettino organi sottobanco. Nessun chirurgo, nessuna équipe si presterebbe a simili crimini sia per ragioni morali, sia per deontologia, sia, infine, per motivi pratici perché la cosa non potrebbe essere tenuta nascosta».

Costa esclude categoricamente anche la sola ipotesi, insomma, di bambini che vengano introdotti clandestinamente per finire su un tavolo operatorio. «Diverso il caso - aggiunge - dell'espianto e dell'innesto di cornee che possono provenire dall'estero. Simili operazioni hanno dato luogo a recenti indagini della magistratura, non ancora concluse».

Francesco Grignetti

POLEMICA

BUFERA SULL'ANNO ACCADEMICO

Da Napoli a L'Aquila cortei, assemblee di protesta e azioni legali contro i rincari

Universitari insorgono: tasse troppo alte

Il ministro Podestà: ci servono 500 miliardi in più
Gli studenti incitano alla «disobbedienza civile»

Gli studenti in subbuglio per le tasse. A fianco, il ministro Podestà

«Aspettate a pagare la prima rata»

ROMA

UNIVERSITA' mia, quanto mi costi! Tra tasse e contributi, quest'anno, si potranno spendere anche due milioni. E negli atenei gli studenti sono già in subbuglio. E' stato di agitazione a Napoli, dove le tasse sono state praticamente triplicate, anche se il rettore ritiene «iniquo l'aumento»; così all'Aquila (dove è in programma una manifestazione congiunta con i giovani che frequentano l'università di Chieti, Teramo e Pescara) e a Torino, dove i «Comitati di agitazione» hanno invitato le matricole alla «disobbedienza civile», ritardando «il più possibile il pagamento della prima rata, per creare spazi di trattativa».

Assemblee, manifestazioni, ma anche azioni legali in vista. Il coordinamento nazionale della «Unione degli universitari» ha annunciato ricorsi al Tar contro la legge che ha consentito ai diversi atenei di dar corso ai rincari. Una protesta che attraversa L'Italia, anche se i ritocchi variano da Università ad Università.

Stefano Podestà, ministro dell'Università e della ricerca scientifica, corre ai ripari: «Abbiamo bisogno di almeno 500 miliardi in più rispetto agli stanziamenti previsti dalla Finanziaria. Mi rendo conto che la richiesta può sembrare incauta; ma è assolutamente indispensabile se vogliamo evitare il collasso dei nostri atenei».

E' la Finanziaria del '93 che ha autorizzato le Università a fissare liberamente tasse e contributi fino a 1 milione e 200 mila lire. Poi, nel febbraio '94, un decreto ancora del governo Ciampi ha consentito una ulteriore deroga al tetto per «particolari esigenze di carattere organizzativo, didattico e scientifico». «Sono consapevole che i rincari rappresentano un onere pesante per molti studenti - sostiene Podestà - ma la materia è demandata dalla legge alla autonomia dei singoli atenei e il governo ha solo un potere di indirizzo, controllo e coordinamento».

Controbatte Gianni Garofalo, per la Cgil-Università: «L'aumento delle tasse è una conseguenza del taglio dei finanziamenti deciso a livello centrale. Il decreto Ciampi è stato ripresentato senza variazioni significative dal governo Berlusconi. La filosofia di fondo è rimasta invariata».

Gli aumenti sono più contenuti sono quelli decisi dagli atenei del Nord, dove le tasse universitarie erano già più alte che nel resto del Paese: qui, gli incrementi vanno dal 20 al 30 per cento, come a Genova, con una punta del 130 per cento per le facoltà umanistiche e giuridiche a Trieste. Rincari più consistenti, invece, al Centro (anche se a Roma, mentre aumenta l'iscrizione all'Università di Tor Vergata, scende quella per la «Sapienza») e al Sud: tasse triplicate a Lecce e raddoppiate a Bari, mentre in alcuni casi - secondo i conti degli studenti - si sfiorerebbe il 300 per cento, pur tenendo conto che, nel Meridione, le Università sono da sempre più economiche.

Ma le proteste non sono solo degli studenti: anche i lavoratori delle segreterie universitarie sono già entrati in fibrillazione. Poiché i rincari non riguardano gli studenti «meritevoli e bisognosi» ed in molti casi tasse e contributi sono legati al reddito familiare, occorre valutare caso per caso sia le condizioni economiche degli studenti sia l'andamento dei loro studi, per poter applicare le esenzioni o le riduzioni. Ma gli organici sono spesso ridotti all'osso e sarà arduo portare a termine un lavoro così complesso e gravoso.

E' lo stesso ministro Podestà a riconoscere che «l'aumento di tasse, contributi e tariffe non può essere il mezzo principale con cui far fronte alle esigenze di riequilibrio dei bilanci delle Università». E aggiunge: «Queste ultime, devono dispiegare tutta la loro fantasia e intelligenza organizzativa per diversificare i prodotti e i servizi, per individuare nuove forme di collaborazione esterna, reperire finanziamenti aggiuntivi». Ma non sarà facile trovare un punto di equilibrio tra Facoltà e Facoltà; come è noto, i corsi a carattere scientifico e tecnologico riescono ad acquisire sponsorizzazioni più agevolmente dei corsi umanistici. Aggiunge Garofalo: «Lo Stato non può disinteressarsi dei costi universitari. La formazione è un volano essenziale per lo sviluppo dell'economia». E Podestà, in vista della Finanziaria '95, ha già provveduto a battere cassa.

Mario Tortello

IL CASO

LA MODA IN PARLAMENTO

Una rivista americana avrebbe contattato D'Alema, Fini, Della Valle

In passerella sfila l'onorevole

Roma, servizi fotografici per i big della politica

Pier Ferdinando Casini e Massimo D'Alema erano tra i contattati

ROMA. E ora, tra le usanze della Seconda Repubblica, possiamo annoverare anche questa: l'onorevole-modello. La prestigiosa rivista americana di moda «Esquire» ha spedito a Roma da New York vestiti, parrucchieri e truccatori e impiantato all'Hotel Plaza un autentico set fotografico. Obiettivo: realizzare un servizio su politica e immagine nel Paese della moda, protagonisti in passerella i più affascinanti e fotogenici politici italiani.

Così ha raccontato la sua «avventura», al Tg5, uno dei fortunati prescelti: «Ci hanno fatto un'intervista, anche con riferimento al nostro abbigliamento. E poi sono state fatte alcune foto ma molto semplicemente, così come stiamo chiacchierando io e lei adesso. Debbo dire che c'erano anche dei vestiti pronti per essere indossati ma credo che lo abbiano fatto altri colleghi, io personalmente avevo fretta, ho i miei vestiti, oltretutto se debbo essere sincero nemmeno mi piacevano perché i vestiti targati non mi piacciono, per cui mi sono fatto fotografare così come sono».

La redazione di «Esquire» mantiene su tutta l'operazione il massimo riserbo ma sembra certo che dal Plaza siano passati negli ultimi giorni diversi parlamentari, tra cui il sottosegretario leghista Antonio Marano e i deputati di «Forza Italia» Raffaele Della Valle, capogruppo, e Vittorio Dotti, vicepresidente della Camera.

Non c'è conferma finora della posa dei due super-corteggiati della Seconda Repubblica, Massimo D'Alema e Gianfranco Fini. Pare che si siano rifiutati di posare sotto i riflettori e che abbiano ricevuto fotografo e giornalista nei loro uffici.

Niente da fare, invece, per la troupe americana, con Silvio Berlusconi e Carlo Scognamiglio: contattati, hanno risposto di no. Per Berlusconi era prevedibile, si sa che non desidera essere fotografato da qualcuno che non appartenga al suo staff, per evitare sgradite sorprese. E Scognamiglio evidentemente ha seguito il suo esempio. Se proprio desiderate le fotografie - hanno fatto sapere i due politici alla redazione della rivista - ve le spediamo noi.

Anche Umberto Bossi non compare nell'elenco, ma per tutt'altro motivo: a «Esquire» lo ritengono poco adatto a un servizio di moda, e non lo hanno nemmeno contattato.

Nessun problema, invece, per Pier Ferdinando Casini, il «bello» dei cristiani democratici: l'onorevole bolognese ha posato divertendosi, e potrà essere ammirato sul prossimo numero in edicola di «Esquire», insieme agli altri deputati-modelli. **[r. cri.]**

Dopo le risse per fotografare la principessa Margaret e la Schiffer: «Ma per la definitiva consacrazione serve Lady D»

Roma, replay della Dolce Vita

Il re dei paparazzi: torna quel magico clima

ROMA. The King of paparazzi. Alias Rino Barillari [illegible] terrore dei vip nostrani e internazionali che nei giorni scorsi con due scoop d'eccezione ha fatto rivivere la dolce vita. Prima facendo infuriare Margaret d'Inghilterra [illegible] il suo accompagnatore sorpresi [illegible] [illegible] al Jackie' O; poi fotografando Claudia Schiffer che seccata gli ha lanciato il ghiaccio del secchiello. Risultato: una gita al pronto soccorso per le foto a Margaret, una bella raffreddata per il ghiaccio della modella tedesca.

Ma alle botte «di lavoro» Barillari è abituato. Nel suo curriculum ci sono 170 gite al pronto soccorso, sessanta macchine fotografiche fracassate e anche un accoltellamento a una gamba di cui porta ancora i segni. Fellini gli diceva sempre imitando la cadenza romanesca: «A Rino nun [illegible] fà menà». «Ma la guerra è guerra», sentenzia il fotografo. «Quando fai un servizio le botte le devi mettere in conto. [illegible] ne ho prese tante. Da quelle di Walter Chiari pizzicato a via Veneto con Ava Gardner al calcio nelle palle che mi sferrò la stessa Ava Gardner».

«I primi schiaffi - ricorda Rino Barillari - mi arrivarono quando avevo solo sedici anni da Franco Nero che a Fontana di Trevi flirtava con una ragazzotta. L'anno dopo Peter O'Toole mi riempì di cazzotti. Andai a finire al pronto soccorso, [illegible] denunciai e ricavai un risarcimento di [illegible] milione: una cifra enorme per quell'epoca [illegible] cui mi sono rifatto il guardaroba».

E sono proprio i vestiti l'arma segreta di Barillari. Vestito come un figurino riesce a entrare dovunque senza destare sospetti. Nel suo armadio solo completi firmati. «Vede questa giacca? E' [illegible] Dior. Con questa nessuno mi prende per un fotografo. L'importante è mimetizzarsi [illegible] l'ambiente per prendere al volo l'attimo buono e scattare, scattare, scattare...». Così ha fatto con Margaret? «Certo [illegible] poi [illegible] sono lasciato cadere il rullino nelle mutande e mi sono avviato all'uscita. [illegible] calma. E' questa un'altra regola: mai correre perché poi ti inseguono».

La memoria del re [illegible] paparazzi è un vero archivio di storia della dolce vita. Ne esce una Liz Taylor infuriata che lancia in faccia al fotografo un bicchiere di champagne [illegible] un Domenico Modugno che deve calmare le ire di Frank Sinatra pronto a cambiare i connotati al paparazzo [illegible] [illegible] [illegible] Sarah la figlia di Churchill ubriaca. E Alfredo Bini, allora marito di Rosanna Schiaffino, beccato con la modella Daniela Juan in [illegible] tete à tete. Quelle foto costarono a Bini il matrimonio.

Tempi d'oro per Roma e per i fotografi. Adesso c'è aria di nuovi fasti per la vita mondana. Ma il cuore [illegible] [illegible] più via Veneto. Tutto si svolge nei locali, al Gilda [illegible] il locale eletto della seconda Repubblica, al mitico Jackie' O, di [illegible] meta dei nottambuli famosi, al Joy, al Follia. E nei ristoranti. «Si - conferma Barillari -, qualcosa si sta muovendo. I personaggi tornano a frequentare la città. Ma ancora siamo lontani [illegible] dagli Anni 60: la dolce [illegible] può tornare solo con le star internazionali. Le loro foto si vendono in tutto il mondo e con loro circola [illegible] nome di Roma. I vip di casa nostra vanno bene per [illegible] cronache locali, ma nulla di più». «Un esempio? Poco tempo fa ho immortalato Shannen Doherty, la Brenda del telefilm Beverly Hills. Era ubriaca fradicia mentre usciva da [illegible] locale. Questi scatti sono usciti sui giornali americani. Gli stessi che poco tempo prima avevano scritto che [illegible] era disintossicata. E' la prova che una notizia non è tale [illegible] le immagini. E poi le foto di Margaret: [illegible] hanno comprate anche in Africa».

Ma Barillari [illegible] insaziabile. Nella sua collezione di trofei manca ancora qualcosa: [illegible] foto di lady Diana a Roma, insieme al nuovo, ipotetico, uomo. Magari abbracciati mentre si divertono per la città. Un sogno nel cassetto. «Sarebbe uno scoop per me e la [illegible] della nuova dolce vita romana».

C'è però chi [illegible] è d'accordo [illegible] lui. Enrico Lucherini, press agent delle dive e protagonista della dolce vita negli Anni 60, [illegible] scaglia contro i paparazzi e la loro continua caccia al personaggio. «Sono loro, i fotografi - accusa -, i colpevoli della fine della dolce vita. Con la loro aggressività hanno fatto scappare i personaggi [illegible] Roma. E adesso le star che stanno tornando scapperanno di nuovo se i paparazzi [illegible] la smettono [illegible] le loro paparazzate».

Maria Corbi

Anita Ekberg in «La Dolce Vita». A destra, un'immagine di via Veneto. Sotto, Claudia Schiffer e Margaret d'Inghilterra

Sopra, Walter Chiari e Ava Gardner [illegible] protagonisti della Roma Anni 60. A destra, Rino Barillari, principe dei «paparazzi» in Via Veneto

IL MITO DEGLI ANNI SESSANTA

Il padre dei reporter «Eravamo come toreri in una dolce corrida»

Dalle liti al Café de Paris col [illegible] d'Egitto alle feste con Flaiano e Mario Pannunzio

Quelle notti romantiche a caccia dello «scoop»

DOLCE vita? ROMA Stasera, anzi: stanotte, riapre i battenti *Gilda*, il night di via Mario de' Fiori, [illegible] strada già famosa pei suoi *bussolotti*, che sarebbero, poi, le case chiuse. Piove sui sanpietrini, piove sulle permanenti orribili delle commesse con le occhiale; [illegible] abbassano le saracinesche stanche dei negozi disertati dai clienti. L'estate, a Roma, è davvero finita se riapre *Gilda*, se piove sui pensieri riarsi e sull'oscenità del traffico senza vigili urbani.

I giovani fotoreporter, pardon: paparazzi, han comandato alle madri il caffè della sveglia non prima delle quattro del pomeriggio. Stanotte avranno da lavorare, i giovani fotoreporter, può darsi che ci esca lo *scuppe*: insieme con *Gilda* s'apre l'*Alien*. Tutti mobilitati, dunque, nel segno della Dolce Vita? Niente affatto: «Io [illegible] [illegible] sarò», afferma orgogliosamente Rino Barillari, il fotografo del quale parlano, in questi giorni, le cronache mondane (si fa per dire) dei quotidiani. «Rino», l'ultimo della mitica pattuglia dei fotoreporter allattati da quella lupa generosa che fu, nei Sessanta, Tazio Secchiaroli. Lui, il fotografo al quale si ispirò Federico Fellini per creare Paparazzo, fotoreporter d'assalto, cinico, spensierato, [illegible] miurgo della società bastarda (ma a suo modo aristocratica), che il Regista «inventò dal vero», raccontandola in quel film profetico ch'è la *Dolce Vita*. (Anticipa il marciume, il collasso di un ceto medioalto che dalla provinciale cultura fascista si travasa lentissimamente nella subcultura dei portaborse che servono Messa ma votano pei oppure comperano (a rate) i libri dell'Einaudi ma votano dc).

Lui, Tazio, giura d'aver sotterrato la Nikon in un orto della periferia [illegible] una buona dove, [illegible] ice, [illegible] il Cincinnato; «saggiamente». Epperò un editore americano, serio, ricco, vuole da Secchiaroli fotografie del «mondo che non si vede»: la gente che da Conicatti a Seattle alleva con tenero rigore i figli, gioca a bocce, fa [illegible] pic-nic nei parchi pubblici, porta [illegible] gatto dal veterinario ogni sei mesi. Una società minimalista che esiste e resiste, forse perché ignorata un po' da tutti, per fortuna. La «Buona Vita», dovrebbe chiamarsi il libro. Ma il sommo Tazio sembra proprio non credere in un simile progetto. E la dolce vita?

Il Vecchio Paparazzo scuote la testa. Quegli anni furono dolci perché eravamo giovani, dice, e guardavamo al futuro con immensa fiducia. In realtà furono anni difficili, anni [illegible] lavoro duro, spesso selvaggio, non tutelato. E c'era molta confusione, non si capiva bene dove e quali fossero «i ruoli», [illegible] tuttavia vien fatto, a volte, di rimpiangerli, quegli anni, perché non c'era la violenza a spadroneggiare, come oggi. Violenza morale oltre che fisica, chiarisce: la prima più infame della seconda.

Nessuna nuova Dolce Vita, neanche in superficie, dunque? Io, risponde il Vecchio Paparazzo, [illegible] in quel tempo dicevo [illegible] *regazzini* che il nostro mestiere è come la corrida. Il fotografo [illegible] il torero, il «soggetto» il toro: vince (quasi) sempre il torero perché [illegible] svelto, elegante, beffardo. Ma vince il toro quando il torero non ha stile. E qui Tazio racconta [illegible] della notte [illegible] 14 sul 15 di agosto del 1958 quando, al *Café de Paris*, si stese per terra volendo fotografare sotto le gonne delle sorelle C.M. che siedevano con Faruk, ex re d'Egitto in esilio a via Veneto. Io, dice, tenevo d'occhio i gorilla di Farukkone [illegible] fu proprio lui, con [illegible] di quegli scatti a lampo di cui solo i grassoni son capaci, ad agguantarmi braccia e macchina fotografica. Ebbene, conclude, la metafora della corrida per me è sempre valida.

E qui veniamo a Barillari; bruscamente ripreso da quel dolcissimo gentiluomo ch'è Mario d'Urso per aver «molestato col flash» la Principessa Margaret d'Inghilterra; [illegible] appena l'altro ieri innaffiato con una secchiata d'acqua e ghiaccio da un accompagnatore della Signorina Schiffer. Ha tralignato, il Barillari? Per carità, sospira Secchiaroli e proclama che «Rino» è un grosso professionista, un cronista [illegible] fiocchi «e tuttavia». Tuttavia, cosa? Forse, ecco, forse insegue un mito che [illegible] ci fu, forse è l'ultimo dei romantici. Insomma, [illegible] questo lo scrivo io, [illegible] dovrebbe aver più senso, oggi, lavorare come [illegible] tempi della Dolce Vita. Specie quando non si [illegible] più ragazzi bensì professionisti affermati. Ma il «professionista affermato», lui, Barillari, a dispetto del suo fisico da broker di successo, è un'anima candida, giustappunto un romantico. Gli piace la cronaca, la cronaca vera: «rosa, bianca, nera» perché, spiega, la cronaca è vita e la vita è un poema che si può scrivere anche con gli scatti della Nikon.

E la Dolce Vita? Quando [illegible] gente non avrà più paura di uscire di notte ben vestita, coi gioielli, allorché anche il ragionier Taldeitali felice del suo piccolo b[illegible] vorrà concedersi un bicchiere di champagne al night senza imbattersi nel solito drogato importuno, dentro, o nel microdelinquente all'uscita, quando [illegible] notte la città sarà tornata città (mentre oggi la notte [illegible] della malavita), quando tutto questo si compirà, forse con la tanto reclamizzata Seconda Repubblica, allora, solo allora potremo parlare [illegible] notti nel segno della Dolce Vita. Oggi altroché segno: c'è rimasto [illegible] lo il sogno. (Per chi [illegible] ancora capace di sognare, beninteso).

Non sarà un ragionamento [illegible] po' qualunquista? Forse, *dottò*, ma le cose così stanno. Ed è per questo che stanotte Rino Barillari non sarà al *Gilda*? Anche ma soprattutto perché [illegible] sono attesi personaggi di rango, stanotte, ma quei nottambuli che si son fatti fotografare persino nudi, «da sotto e da sopra», sicché non han più nulla da dire. E soprattutto perché di veri signori non se ne vedono più, la notte, come una volta.

Una volta i «veri signori» si chiamavano Mario Pannunzio che [illegible] ballare con sua moglie alla *Rupe Tarpea*. Si chiamavano Paolo Monelli, Palma Bucarelli, Vittorio Gorresio, Ennio Flaiano, Dado Ruspoli, Alberto Lionello, Marcello Mastroianni, Giancarlo Vigorelli. E ancora Rudy [illegible] Consuelo Crespi, Renzo Nissim che improvvisava jazz al pianoforte, da *Victor*, Giangasparo Napolitano, Lello Bersani. Ecco, è rimasto solo lui, il sempreverde Lello a eternizzare quel tempo perduto, il tempo della Dolce Vita.

E i fotografi, che ne è dei paparazzi doc? Di Tazio Secchiaroli ho detto, e così pure di «Rino». Cincinnato dell'obiettivo, l'uno; l'ultimo dei romantici del flash, l'altro. Quelli nuovi sono diversi, sono «fotoreporter d'attualità», credono che la metafora sia una fiera campionaria, scattano e basta. Certo, c'è qualche giovanissimo (col codino) che sogna lo *scuppe* e c'è sempre colui che chiamerò Emme. Non ha [illegible] azzeccato un servizio, sicché di catastrofe in catastrofe è diventato vecchio. O quasi. E' quel che a Roma chiamano un morto de fame. S'è impegnato tutto al Monte [illegible] Pietà, fuorché la Nikon. Sino a qualche anno fa si faceva prestare [illegible] rullino dai colleghi, adesso non più. Ma lo trovi dovunque ed è quello che scatta più flashes. A vuoto. Finge [illegible] fotografare, infatti. Perdutamente finge per infine avventarsi sul buffet. Dolce Vita?

Igor Man

La denuncia d'un consumatore: «è ingannevole»

L'Antitrust assolve pubblicità con Baggio

ROMA. Assolto con formula piena lo slogan che ci ha tenuto compagnia durante i campionati del mondo [illegible] calcio, legato alle stazioni di servizio della Ip. Roberto Baggio non ha ingannato gli italiani con la sua presenza come testimonial: non si tratta di una sentenza sportiva dopo i mondiali di calcio, ma della decisione con cui l'autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust) ha archiviato la denuncia ch'era stata sporta da un consumatore per presunta ingannevolezza nel messaggio che lo juventino, con la maglia della nazionale, lanciava dalle stazioni di servizio della Ip.

«Porta la schedina alla Ip, fai benzina e vinci un milione [illegible] dollari», questo era il messaggio sotto accusa. Un'accusa che, però, è stata ritenuta completamente infondata dall'Antitrust, tra i cui compiti rientra appunto il controllo sulle pubblicità ingannevoli.

«Codino» dialogava, nello spot pubblicitario, con un bambino sui 10 anni e il suo papà: «Ecco qua: non abbiamo fatto tredici - diceva [illegible] padre - ma possiamo ancora vincere». Sopraggiungeva in moto Roberto Baggio e [illegible] bimbo gli diceva: «Me la imbuchi tu la schedina? Così il mio papà vince di sicuro». Baggio chiudeva il fraseggio, [illegible] in area di rigore [illegible] nello spot: «Vieni anche tu alla Ip. La benzina da un milione di dollari».

Ebbene, secondo l'Antitrust, era talmente chiaro che si trattava dell'invito a partecipare ad un gioco con estrazione finale dei premi che i consumatori (anche i meno pronti) non potevano certo illudersi di fare il pieno e ritirare, senza il decisivo intervento della «dea bendata», un milione di dollari, direttamente alla cassa della Ip.

[r. cri.]

Padova, l'ex calciatore viaggiava a 146 km all'ora: il limite era di 50

«Pablito» resta senza patente

Sorpreso dall'Autovelox mentre rientra a casa

PADOVA. Paolo Rossi, l'«eroe» del Mundial '82 in Spagna, è rimasto senza patente: gli è stata ritirata martedì sera, nel Padovano. «Pablito», 38 anni, celebre ex calciatore della Nazionale, del Perugia, della Juventus e del Milan, è stato sorpreso dalla polizia stradale alla guida della sua automobile mentre procedeva a una velocità di 146 chilometri orari [illegible] una strada il cui limite [illegible] fissato in soli 50 orari.

Secondo quanto si è appreso da fonti della polizia, Paolo Rossi stava rientrando a casa sua, nel Vicentino, alla guida di una Mercedes 300. A bordo c'era anche il figlio Alessandro, 12 anni. A San Pietro in Gù la Mercedes dell'ex centravanti della Nazionale è incappata [illegible] un Autovelox della polizia stradale, che ha registrato una velocità [illegible] di quasi cento chilometri superiore a quella consentita.

Seguendo le norme del nuovo Codice della Strada, gli [illegible]enti hanno bloccato Rossi e gli hanno ritirato la patente di guida, [illegible] subito dopo gli hanno inflitto anche una contravvenzione [illegible] 500 mila lire.

Interpellato dai giornalisti, l'ex nazionale ha detto scherzosamente che «per fortuna» gli è stato consentito di tornare a casa, e che di patenti se ne ritirano ogni giorno a centinaia. E ha aggiunto: «E' giusto, le leggi sono uguali per tutti».

Il calciatore Paolo Rossi, l'«eroe» del Mundial '82 in Spagna

Paolo Rossi, comunque, è ben lontano dal record stabilito da un altro campione dello sport, il motociclista Loris Reggiani, sorpreso in luglio mentre percorreva [illegible] tratto di autostrada a 217 all'ora. Anche [illegible] Reggiani venne ritirata [illegible] patente.

Un'altra vittima illustre [illegible] «giro di vite» attuato quest'anno [illegible] dalla Polstrada [illegible] Gabriele Ansaloni, 43 anni, in arte Red Ronnie, popolare conduttore televisivo. A metà luglio guida[illegible] la sua Audi 100 a 162 chilometri all'ora sull'autostrada Bologna-Padova, [illegible] un tratto dove era fissato [illegible] limite di [illegible]tanta all'ora. Anche per lui, patente ritirata.

Per Red Ronnie il danno si accompagnò alla beffa: pochi giorni prima aveva sparato a zero sul ritiro a catena delle patenti ai giovani «piloti» del sabato sera, sostenendo che era un provvedimento di scarso impatto.

(r. cri.)

Sì della Cassazione alla proposta di un ex deputato: la raccolta di firme partirà a novembre

«Riapriamo le [illegible] chiuse» Via libera al referendum

ROMA. Primo punto a favore per i nostalgici delle [illegible] chiuse. Ieri è stato [illegible] il parere favorevole della Cassazione al quesito referendario [illegible] presto, a fine ottobre, partirà la raccolta di firme per il referendum sull'abrogazione della legge Merlin.

Il composito fronte che [illegible] va creando contro la prostituzione all'aperto ha ricevuto, così, [illegible] via libera. E proprio il giorno del trentaduesimo anniversario della chiusura delle case di tolleranza. La legge Merlin, infatti, entrava in vigore il 21 settembre del 1958, e molti ricordano ancora l'ultima [illegible] di bagordi prima dell'addio.

L'iter referendario è lungo, ma quelle notti potrebbero tornare. Dietro Antonio Bruno, [illegible] deputato socialdemocratico e principale propugnatore del referendum, c'è un fronte trasversale che va da esponenti leghisti a celebri giornalisti, si pensi alla ben nota posizione di Indro Montanelli. E la riapertura delle [illegible] chiuse non lascia indifferente persino alcuni progressisti, come Michele Serra. L'ex direttore di Cuore tempo fa si era dichiarato favorevole alla riapertura delle case chiuse, a patto che [illegible] centri autogestiti da chi vi opera. Dalle stesse prostitute, insomma. E proprio a questo pensa Bruno, il «referendario dei casini»: «Non si tratta di riaprire le vecchie ca[illegible] chiuse, ma [illegible] centri autogestiti dalle [illegible] operatrici con tutti i controlli sanitari necessari e permettendo alle [illegible] di accedere al sistema fiscale e previdenziale».

Mentre Bruno si organizza per mettere in piedi un comitato elettorale per la raccolta delle firme («inizieremo a fine ottobre, [illegible] occorrono almeno 750.000»), anche gli oppositori scendono in campo. A quarantotto [illegible] dall'out out del Vaticano sono scesi in campo i verdi: «Con le case chiuse - [illegible] dotto Massimo Scalia - l'Italia arretrerebbe di quaranta anni. Spero che saranno pochi coloro che risponderanno al richiamo di [illegible] sub-cultura arrogante [illegible] gravemente lesiva della dignità della donna. Il problema vero è quello di dare dignità e status di cittadinanza a uomini [illegible] donne che si prostituiscono: toglierli dalla strada, prevenire le malattie ed evitare le risse notturne tra viados e clienti». Anche la Rete, contraria all'ipotesi del referendum, propone interventi sulle norme penali, gli aspetti sanitari, sociali e fiscali legati all'esercizio della prostituzione. Sabato prossimo, a Torino, la Rete illustrerà una proposta di legge sul tema.

Ma da dove nasce l'ascesa dei nostalgici delle case chiuse e qual è l'orientamento del governo? «Il referendum - sostiene [illegible] Bruno - [illegible] necessario perché la legge Merlin è stata [illegible] fallimento. Allora c'erano 32.000 operatrici, [illegible] ufficialmente sono 700.000, senza contare la prostituzione [illegible]rile [illegible] quella cosiddetta sotterranea, nonché la prostituzione di colore e i viados. La Merlin ha fallito sia da un punto di vista sociale, perché si è incrementata la delinquenza, sia per l'aumento del degrado morale nelle strade delle nostre città». Poi c'è la questione più scottante che si chiama Aids. Secondo Bruno è attraverso la prostituzione [illegible]za controlli che la malattia viene contratta più facilmente (per [illegible] Scalia sostiene che [illegible] la tossicodipendenza il maggiore veicolo [illegible] diffusione dell'Aids), né il problema si risolve con il test dell'Aids proposto dal ministro Costa: «Non so - dice Bruno - come rileveranno il numero di chi lo deve fare e poi non sono in condizione di dire chi lo farà realmente».

Per [illegible] governo di riaprire le case chiuse non [illegible] [illegible] parla nemmeno. Almeno secondo [illegible] ministro della Sani[illegible] Costa; si sospetta, comunque, che nella compagine governativa le posizioni siano più articolate. Da parte leghista, per esempio, [illegible] deputato Luigi Rossi è dichiaratamente [illegible] «nostalgico». Raffaele Costa ha annunciato un disegno di legge entro il mese «per affrontare il problema della prostituzione e bloccare le malattie infettive».

E' certo, però, che ai [illegible]nostalgici» non basterà, e altrettanto certo che di prostituzione si parlerà parecchio nei prossimi mesi. [s. s.]

A sinistra e a destra immagini d'epoca di case chiuse. A fianco, l'ex deputato psdi Antonio Bruno, che ha promosso l'iniziativa di indire il referendum contro la legge Merlin

Dure critiche di Rete e Verdi «In questo modo l'Italia arretra di mezzo secolo»

Nel Leccese

Operaio [illegible] lavoro si [illegible] fuoco

LECCE. «Miei cari, perdonatemi per quello che ho fatto a voi tutti». Poche parole ha scritto alla moglie e ai tre figli Elio De Giorgi, [illegible] anni, prima di salire in auto, raggiungere una zona periferica di Nardò, a ridosso di un vigneto, e darsi fuoco. Disoccupato, si è ucciso per disperazione. Dopo essere stato in cassa integrazione nel '90, De Giorgi, dipendente della Fiat Geotech, era stato messo [illegible] «mobilità lunga», l'anticamera del prepensionamen[illegible]. Da allora soffriva di crisi depressive, era in cura da un neurologo. Chi l'ha conosciuto racconta che aveva vissuto traumaticamente il distacco dal posto di lavoro. «Stava male» racconta [illegible] fratello. [illegible] [illegible]sione di farla finita deve averla maturata a lungo visto che martedì alle 15,30 ha raccontato alla moglie Paola che sarebbe tornato presto, il tempo di far rifornimento di carburante. [illegible] salito sulla sua Fiat «Ritmo» ha raggiunto [illegible] stazione di servizio e, riempita una tanica di benzina, si è diretto vers[illegible] poderi [illegible] sua proprietà. Qui ha versato la benzina [illegible] auto. Quando le fiamme l'hanno avvolto, ha tentato [illegible] tutti i modi di salvarsi. Ha aperto [illegible] portiera ed è uscito dall'auto. Le sue urla sono state sentite da alcuni contadini. Trasportato in ospedale a Brindisi, De Giorgi è morto ieri all'alba. Tre figli maggiorenni, due maschi (uno emigrato in Germania, l'altro cameriere) e una ragazza studentessa. De Giorgi aveva lavorato in Fiat 18 anni. «Sì, mi aveva già parlato di suicidio - dice la moglie - ma non credevo che l'avrebbe fatto». [s. t.]

IN BREVE

Trapianti, il [illegible] troppo [illegible]

ROMA. Siriana Iotti Tarantino, di 34 anni, madre di due bambini, da un anno gravemente ammalata al fegato, è morta dopo aver aspettato sei mesi un orga[illegible] nuovo. I figli della donna, Cristian e Alessio Tarantino, avevano chiesto aiuto al ministro della Sanità. La loro lettera è arrivata in ritardo: quando Costa ha telefonato alla famiglia ieri mattina per annunciare che era stato trovato un donatore compatibile, Siriana Iotti Tarantino era già morta da un giorno. [Ansa]

[illegible] in Svizzera di giorno lavora in [illegible]

COMO. Condannato dai giudici svizzeri a 60 giorni di reclusione per aver guidato in stato di ubriachezza, un trentanovenne barista di Cantù (Como) si è vi[illegible] concedere la semilibertà: di giorno può andare al lavoro in Italia (dove può guidare), di notte deve rientrare in carcere (in pullman). L'uomo, di cui non [illegible] state fornite le generalità, aveva guidato contromano per 28 chilometri, da Manno [illegible] Chiasso. [m. m.]

Nonnismo [illegible] [illegible] Aggredito [illegible] 14 [illegible]

L'AQUILA. La Polizia ferroviaria di Avezzano ha scoperto e accertato [illegible] caso di nonnismo scolastico di [illegible] è rimasto vittima un ragazzo di 14 anni, lo studente L.L. di 14 anni, di Tagliacozzo. Il ragazzo ha riferito ai genitori [illegible] essere stato aggredito, stretto contro la parete e picchiato selvaggiamente sul treno Tagliacozzo-Avezzano, da quattro studenti delle superiori. [Agi]

Lavavetri picchiano due [illegible]

CATANIA. Due marocchini senza permesso di soggiorno - Mahamed Hamir, di 27 anni, e Mohamed Abdla, di 32 - sono stati arrestati a Catania. Sono accusati di aver aggredito altrettanti automobilisti che si erano rifiutati di farsi pulire il parabrezza mentre erano fermi a un incrocio con [illegible] semaforo rosso. [Ansa]

«Lo sport previene i tumori al [illegible]

LOS ANGELES. Il cancro al seno potrebbe essere ridotto con qualche ora di ginnastica settimanale perché l'esercizio fisico accorcia la durata del ciclo mestruale durante il quale sono prodotti estradiolo e progesterone. Lo afferma uno studio dell'università della California del Sud. [Ansa]

I più antichi resti fossilizzati trovati in Etiopia: risalgono a oltre 4 milioni di anni fa

L'uomo? [illegible] [illegible] mila anni in più

Scoperto l'anello mancante tra primati e ominidi

A fianco una ricostruzione dell'Australopithecus afarensis femmina che il suo scopritore, lo scienziato californiano Donald Johanson, nel 1974 battezzò «Lucy»: [illegible] è più la progenitrice della nostra specie

LE [illegible] LA SPECIE

AUSTRALOPITECUS RAMIDUS — AUSTRALOPITECUS AFARENSIS — HOMO ABILIS — HOMO ERECTUS — HOMO SAPIENS

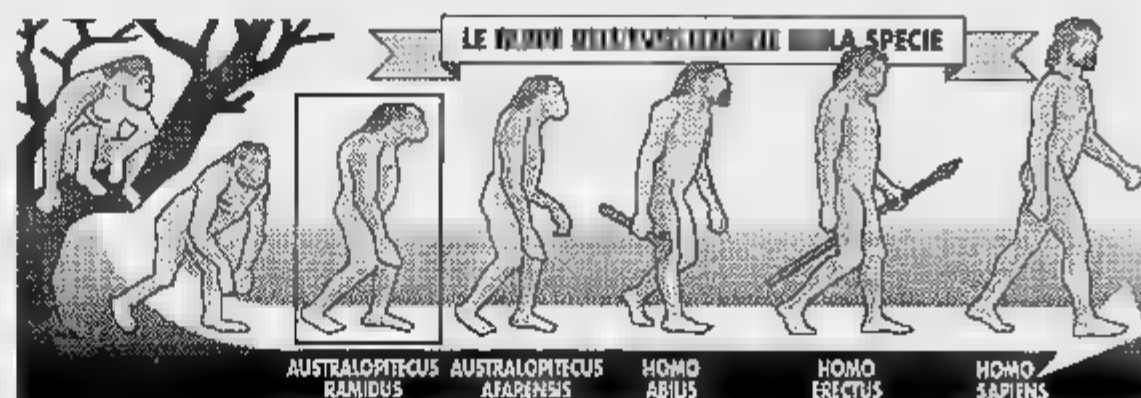
«Un risultato sensazionale per capire la catena evolutiva»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

I resti fossilizzati degli ominidi più antichi del mondo sono stati scoperti nell'Africa orientale. Risalgono a 4 milioni e 400 mila anni fa e sono di mezzo milione di anni più vecchi di qualunque altro fossile trovato finora: costituiscono l'anello mancante tra primati [illegible] ominidi.

I fossili - appartenenti a una cinquantina di ominidi - sono stati trovati da una spedizione congiunta americana, giappone[illegible] ed etiope nell'Etiopia orientale [illegible] comprendono frammenti di crani, bacini e mandibole: appartengono a quel periodo fondamentale - tra i 4 milioni e mezzo e i 7 milioni di anni fa - in cui scimmie e uomini cominciarono a differenziarsi.

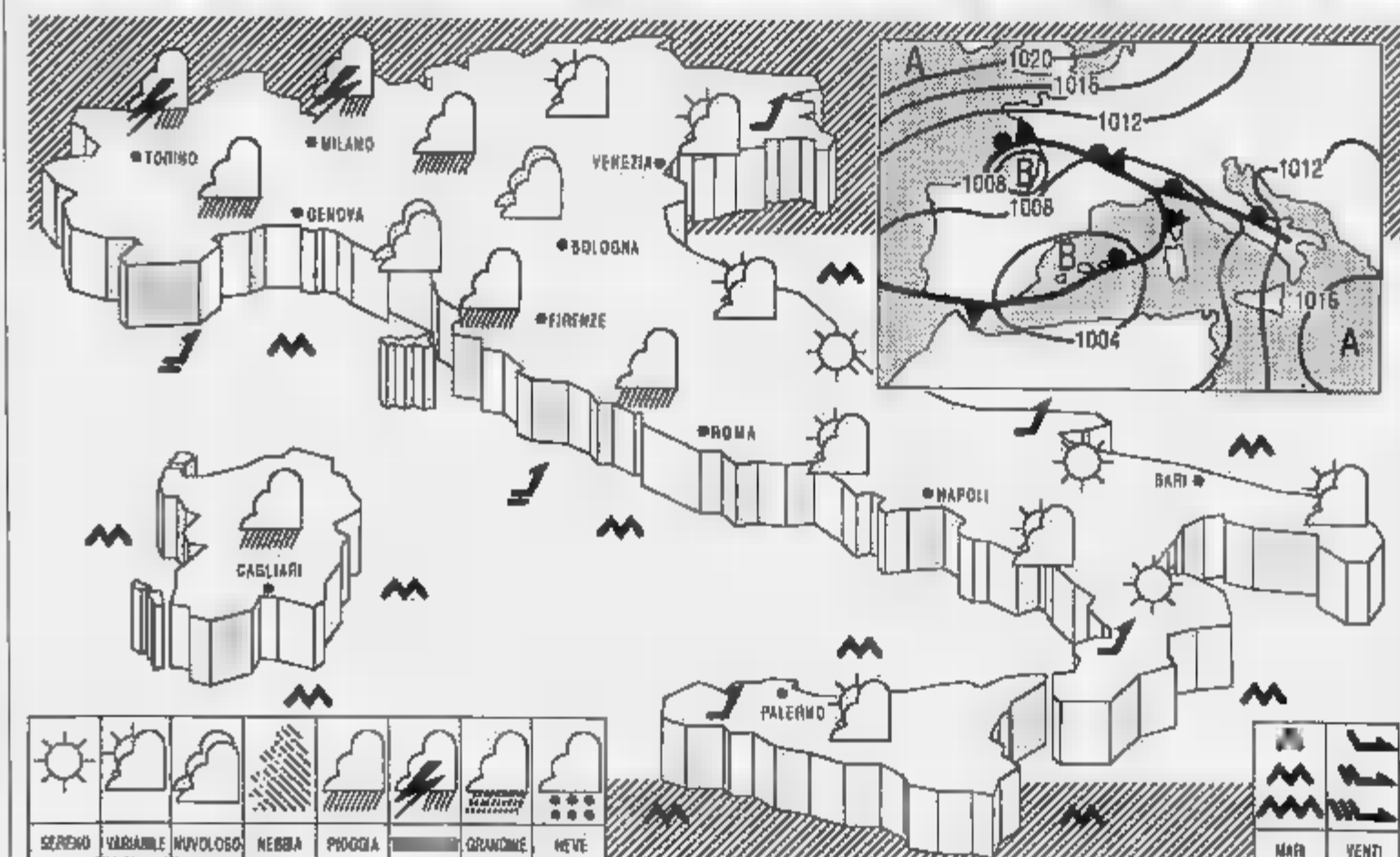
La sensazionale scoperta - la più importante dell'ultimo ventennio - è stata annunciata dalla rivista britannica «Nature». «Questo materiale è l'anello più antico della catena evolutiva», ha dichiarato Tim White, paleoantropologo della University of California e direttore della missione.

Dai primi esami di laboratorio risulta che gli ominidi a [illegible] i frammenti appartengono camminavano già su due gambe. Si tratta della prova più antica di questo tipo di locomozione, uno dei primi gradini evolutivi che segnano [illegible] passaggio dai primati agli ominidi. «La base del cranio, la forma dei canini e le arcate sopracciliari dimostrano che questa specie si era già differenziata dalle scimmie», spiega uno dei responsabili della spedizione, Berhane Asfav, professore [illegible] laboratorio di paleoantropologia di Addis Abeba. Questi ominidi sono stati battezzati dagli scienziati «Australopithecus Ramidus», ispirandosi alla parola «ramid» che nel dialetto delle tribù locali significa radice.

I «Ramidus» vissero in questa [illegible] dell'Etiopia per ci[illegible] 1 milione [illegible] 200 mila anni - l'equivalente di 80 mila generazioni - pri[illegible] dell'apparizione della famosissima «Lucy», l'«Australopithecus Afarensis», che fino a oggi è stata descritta come l'esemplare più antico [illegible] ominide mai conosciuto.

Buona parte dei frammenti d'ossa rinvenuti sono stati triturati da predatori ed è quindi probabile che molti di questi ominidi [illegible] stati uccisi dalle fiere. I «Ramidus» erano fondamentalmente vegetariani, sebbene si cibassero anche di carcasse e di in[illegible]. Con ogni probabilità, utilizzavano pietre e pezzi di legno cu[illegible] utensili e, forse, ne modellavano alcuni. Dormivano sugli alberi, dove si spostavano con grande agilità. Mentalmente erano ancora scimmie, ma fisicamente avevano imboccato il primo gradino evolutivo che avrebbe portato i loro [illegible] agli esseri umani.

I fossili sono stati rinvenuti vicino al villaggio di Aramis, nella valle di Awash, 230 chilometri da Addis Abeba. [illegible] gli scienziati annunciano che ci saranno presto nuove scoperte. I primi frammenti [illegible] stati scoperti da un membro giapponese della spedizione, Gen Suwa, della Tokyo University. Mentre attraversava una zona desertica, ha notato lo scintillio di un dente, mischiato tra migliaia [illegible] ciotoli. Sebbene oggi l'area sia desolata, 4 milioni e 400 mila anni fa [illegible] coperta di boschi ed era popolata [illegible] scimmie, antilopi, iene, rinoceronti, elefanti e dai «[illegible]midus».

I resti trovati finora comprendono 20 denti appartenuti a due individui, la mandibola di [illegible] bambino, i frammenti cranici di altri due ominidi, le ossa di un braccio sinistro. La loro datazione è [illegible] ottenuta misurando il grado di decadimento del potassio presente nelle rocce della zona, prodotte da un'eruzione vul[illegible]: la tecnica utilizzata è quella nota come «Sclf», «Single crystal laser fusion», e ha stabilito un'età risalente a 4 milioni e 400 mila anni fa.

David Keys

[illegible]: una perturbazione di origine atlantica tende ad interessare le nostre regioni [illegible] è preceduta da un flusso di correnti meridionali, umide e moderatamente instabili.

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-occidentale, sulla Toscana, sul Lazio e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse; temporanee schiarite. Dal pomeriggio, [illegible] versante tirrenico. Sul resto [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone [illegible].

TEMPERATURA: In aumento.

[illegible]: moderati meridionali con rinforzi sul settore di Ponente.

[illegible]: generalmente mossi o molto mossi, localmente agitati i bacini circostanti la Sardegna.

[illegible] **PER DOMANI:** sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, più probabili sul settore nord-occidentale; attenuazione dei fenomeni dalla serata. Sulle restanti zone centrali condizioni di variabilità. Al Sud cielo sereno o poco nuvoloso.

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — [illegible] — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	17	Firenze	[illegible]	16	Bari	[illegible]	28
Verona	12	19	Pisa	15	16	Napoli	15	26
Trieste	16	22	Ancona	12	22	Potenza	14	22
Venezia	11	20	Perugia	[illegible]	17	S.M. Leuca	[illegible]	23
Milano	14	18	Pescara	10	24	R. Calabria	[illegible]	25
Torino	13	14	L'Aquila	6	17	Palermo	20	29
Cuneo	8	12	Roma Urbe	14	24	Catania	13	28
Genova	14	18	Roma Ciamp.	15	24	Alghero	18	28
Bologna	15	19	Campobasso	[illegible]	[illegible]	Cagliari	14	27

[illegible] ESTERI

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	17	sereno	Lisbona	[illegible]	28	sereno
Atene	22	29	sereno	Londra	10	[illegible]	sereno
Bangkok	24	[illegible]	sereno	Los Angeles	17	29	variabile
Berlino	8	12	nuvoloso	Madrid	[illegible]	28	variabile
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	11	24	[illegible]
Bucarest	13	24	sereno	Mosca	8	15	[illegible]
Budapest	12	22	nuvoloso	New York	15	[illegible]	sereno
Buenos Aires			np	Parigi	[illegible]	18	nuvoloso
Copenaghen	16	10	sereno	Pechino	11	26	nuvoloso
Dublino	10	18	sereno	Praga	8	13	variabile
Francoforte	11	17	[illegible]	Rio de Janeiro	16	34	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	9	22	sereno
Ginevra	10	10	pioggia	Sydney	10	15	sereno
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	22	27	sereno
Johannesburg	8	28	sereno	Varsavia	10	14	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	12	16	sereno

S P I O
A F R I

LAVORO OFFERTE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI lipsa 24 ore fidata preferenza buona volontà, libera subito, capacità, referenze. Telefonare 850 5822.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. 659.2047 ore ufficio

VARI

Ilm spot televisivi, fotoromanzi, cataloghi moda cerca ambosessi tutt'età. Telefonare 06 501.

SOCIETA' leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time): Per zioni Torino tel. 011 223.6777, na Novara tel. 0321 626.127, zona Alessandria tel. 0131

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli per gioielleria con collezione leader ricerca agenti per Asti Alessandria e Pavia. Portafoglio clienti costituisce base guadagno circa L. 30.000.000, ample possibilità di sviluppo. Inserimento con corso di preparazione Anticipo mensile L. 2.000.000 Telefonare allo 051 342.227

ABILE venditore con esperienza cercasi per rete commerciale settore Hardware, trattamento enasarco. Tel. 011 322 929.

AGENZIA prodotti alimentari, cerca per ampliamento rete vendita rappresentanti possibilmente plurimandatari. Offresi portafoglio Tel. 314.0269 ore 8/12.

ATTENZIONE! Spa, presente territorio nazionale con 41 filiali, ricerca 3 agenti residenti Al, At, anche 1ª esperienza. Possibilità carriera, guadagno medio annuo L. 50/60 milioni. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0141 354 045

AZIENDA per la casa personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati ed un capo gruppo da inserire proprio organico. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 318.2118 ore ufficio

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca 4 giovani diplomati 28/40 anni residenti nella provincia di To Cn Al Vc Al. Offresi: lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso rimborso spese L. 1.500.000 più provvigioni. Guadagno medio dimostrabile L. 3.500.000/ . Per appuntamenti. Tel. 011 840.776.

Condado di Monelavo casa vinicola ricerca due capi vendita. Per colloquio telefonare 011 655 925.

CARTOLINE autoadesive novità di successo cerca venditori cartolerie, tabaccherie, gadgets depositi abbinare per Torino e Piemonte. Tel. 011 542.283

agente plurimandatario/monomandatario per vendita utensileria in genere introdotto settore metalmeccanico. Scrivere: Publikompass 5242 - 10100 Torino

COSMETICI naturali assumiamo dopo periodo di prova signore attive e dinamiche residente Novara Asti Vercelli Torino anche part-time. Tel. 771.3120

DIPLOMATI automunti promozionale, liberi 3/10/94 all'11/11/94 cerchiamo per zone: Torino, Casello, Pianezza, Collegno, Settimo Torinese, Cirié, Chivasso, Ivrea. No vendita. Compenso fisso. Tel. 02 Cipolloni

EDITRICE torinese vendilori ambosessi automuniti per vendita spazi pubblicitari su riviste nazionali o regionali. Si richiede e si garantisce massima serietà. Telefonare 011 324.

IMPORTANTE tedesca produttrice di sistemi per impianti termoidraulici ricerca tramite agenzia agenti plurimandatari preferibilmente inseriti presso installatori termoidraulici per provincia di Aosta, Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella. Tel. 0381 238 63 ore ufficio.

I.N.E.C. S.P.A. Istituto Nazionale Esazione Crediti per ampliamento organico ricerca funzionari esattoriali: richiedesi: età 25/40 anni, diploma superiore auto propria, disponibilità viaggiare, predisposizione contatti umani, presenza, serietà, moralità : reddito minimo L. 70 milioni annui, adeguata formazione professionale, inserimento in azienda leader in forte espansione. Selezione a Torino: Telefonare appuntamento giovedì e venerdì 02 891 1583.

LATERZA sas venditore autorizzato Fiat per potenziamento proprio servizio vendita ricerca venditore/trice con inquadramento Enasarco. Si richiede: titolo di studio (diploma) e precedente esperienza. Inviare proprio dettagliato curriculum vitae in via Reggio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

europea seleziona una signora in gamba. Cerchi nella zona un lavoro duraturo e ben remunerato senza obbligo di orario? Hai buona cultura? munita di auto e telefono? Sei libera subito? per la natura e per lo sport una speciale simpatia? Sei estroversa? Vuoi guadagnare L. 2 milioni al mese? Puoi muovere su un raggio di Hai 28/50 anni? Chiamaci per un incontro al n. 02 236 4051

PER potenziamento rete vendita si ricercano agenti introdotti settore cartario/alimentare per vendita dettaglio Torino e provincia Tel ufficio 21 09 296 932

concessionario giapponesi ricerca per vendita esterna venditori molto esperti automuniti inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2632 - 10100 Torino.

SE risponde positivamente a queste domande: voglia di guadagnare, essere giustamente ambizioso, avere successo nella vita loro a questo . Siamo un gruppo leader nel settore bancario assicurativo finanziario, ricerchiamo ambosessi laureati e/o diplomati da avviare ad una carriera di sicuro interesse. Compenso integrativo mensile di L. 1 milione a tempo indeterminato, regolare mandato, corsi di inserimento gratuiti in sede e fuori. Gradita esperienza nel settore, zona operativa Piemonte e Valle d'Aosta. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7442 - 10100 Torino

SOCIETA' grande marchi di macchine seleziona agenti max 30 anni per gestione clienti esistenti e sviluppo nuovi. Possibilità di operare in un settore tecnologico e con un costante addestramento. Tel. 0124 35 605 - 36 208

SOCIETA' cerca venditori massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 70) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 3.500.000 (da raggiungersi), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. Enasarco. Tel. 0125 144 Cmc Company Loranzè (TO)

SOCIETA' pubblicitaria di importanza offre a signore/ine 25/46enni buon livello culturale la possibilità di intraprendere una attività di relazioni esterne gratificante e altamente remunerativa. Richiedesi: dinamismo, presenza, comunicativa. Offresi ottimo trattamento economico e rapidità di carriera. Telefonare al 011 562 1314

SPA per potenziamento organico Cn e provincia ricerca 2 agenti vendita residenti in zona anche prima esperienza. Offresi attività seria e continuativa, guadagno medio L. 3.500.000 mensili incrementabili. Tel 0171 696 316

VEGAS, Divisione Dentale, Società leader nel Biomateriali ricerca collaboratori commerciali, offre un ambiente di stimolante ed elevato professionale, minimo garantito, corso aziendale e incentivi. Richiesti cultura medio superiore, militesente, auto propria. La ricerca riguarda le province di Torino - Cuneo - Novara - Vercelli. Telefonare per appuntamento allo 02 862 95

PRESTAZIONI CONSULENZE

AVVOCATI, consulenti del Comitato Internazionale Difesa Diritti Cittadini per collaborazione sedi locali. Ai prescelti assicuriamo prestigio e clientela. Unioda Milano 02 352.276

UFFICIO pratiche universitarie via Gaudenzio Ferrari 5 Torino. Tel. 838.869. Agenzia specializzata settore umanistico

LAVORO

FATTO

A. piemontese patente E, lunghi viaggi, pratico trasporti internazionali, intermodali e paesi dell'Est, offresi. Tel. 011 649.0331.

IDRAULICO 22enne con esperienza cerca lavoro presso ditta. Tel. 011 437.4054

presenza, pratico città, esamina qualsiasi serio lavoro, disponibile a diversi orari. Tel. 919.7412

RE fattorino referenziato offresi presso seria ditta disposto anche a trasferte o part-time. Tel. 611.831

PENSIONATO torinese lavori di fiducia. Tel. 52 ore 8/12,30 -

RAGAZZO 20enne militesente ro anche no porta a porta no presentante. Tel. 707.2462 ore pasti

RAGAZZO 24enne con patente B/C/D, cerca lavoro . Telefonare ai numeri 220 1602 - 358 1102.

esperto offresi a seria ditta. Telefonare dalle 17,30 in poi o lasciare recapito telefonico allo 1 838 7060.

patente B serio dinamico volenteroso esperienza libero subito offresi come autista-fattorino presso seria ditta. Tel. 447.2433 ore 14,30 - 17.

28ENNE diplomata magazziniere e lavoratore cerca lavoro . 411 8153.

34ENNE cerca lavoro come fattorino o generico patente B passaggio diretto. Telefonare dalle 13 in poi al 319.0596

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

sono capace lavoro nelle ore pomeridiane dopo le 14 al 078 817.

libero 3° livello ristorante birreria mensa service Telefonare 771.4898

CUOCO massima capacità professionale in ristorazione alberghiera offresi per stagione/anno trasferte. Tel. 011 663.8762

CUOCO 22enne III livello lavoro . Tel. 011 452.5876.

RAGAZZA cerca lavoro come cameriera ai piani in Torino o cassiera in impresa di pulizie. Tel. 242 1086

RAGAZZA referenziata in possesso Alliance Française e diploma interpretariato offresi anche come baby sitter. Scrivere. Publikompass 5301 - 10100 Torino

diplomata cerca lavoro come presso negozio di abbigliamento o articoli sportivi Tel. 415 1922

IMPIEGATI

TIVA PC, iva, banche, analisi, analisi cash, import export, normative CEE, offresi part-time. Tel. 771.3513.

ANALISTA contabile 58/60 ottima esperienza nel settore amministrativo. Gestione autonoma recupero crediti, contabilità clienti, fatturazione, offresi. Tel. 712.844.

CHIMICO neolaureato offresi per primo impiego. Telefonare 587 1678

COMMERCIALE pluriennale esperienza settore informatico, offresi marketing, anche per la grande distribuzione. Tel 904.2320 ore serali.

CONTABILE lunga contabilità generale manuale meccanografica redazione bilanci anche secondo quarta direttiva Cee nordino contabilità capacità organizzativa e direttiva autonomia libera subito esaminerebbe proposte adeguate. Tel 011 942.8151

CONTABILE 27enne esperienza le partita doppia applicata su Olivetti 386, vari lavori ufficio offresi. Tel. 853 973

CONTABILE 50enne lunga esperienza lavori uso PC offresi. part-time Torino e cintura. 011 416 5868.

DIPLOMA di ragioneria, esperienza paghe e , offresi per impiego. Tel. 309.4592 dopo le ore 17,00.

DIPLOMATA, referenziata, pratica P.C. dattilografia, lingua inglese, esamina proposte. Tel. 307.117

esperienza lavori ufficio, pratiche auto, fatturazione, cerca . 600 8230

DIPLOMATA 6 anni esperienza segretaria maturati in studi professionali e intermediazione mobiliare, veloce dattilografia, videoscrittura, lingue cerca impiego. Tel. 627 1732 mattino

DIPLOMATO 27enne esperienza lavori ufficio, informatiche, inglese, francese offresi. Tel. pasti 636.177.

DISPONIBILITA' 1° ottobre impiegata pluriennale esperienza gestionale ufficio commerciale, referenziata. Tel. 770 8794

ESPERIENZA 6 anni commerciali inglese francese PC 24enne passaggio diretto. Telefonare 447.1635

GEOMETRA trentenne sei anni di provata esperienza disegnatore CAD: AUTOCAD e G&G settore edile e stradale cerca lavoro presso seria ditta. Disponibile subito. Prendo altresì in considerazione proposte di nel campo meccanico. Tel. pasti 971

GEOMETRA 34enne esperienza di cantiere, offresi ad impresa. Scrivere Publikompass 8442 - 10100 Torino

GRAFICA pubblicitaria con diploma di qualifica in editoria lavoro, biennale Macintosh, aerografista, grafica, progettista, cerca impiego nel settore. Telefonare 011 205.3553 - 2

IMPIEGATA ordinaria prima nota su computer e lavori ufficio, cerca impiego anche part-time. Tel. 739.7768 - ore pasti

IMPIEGATA venticinquenne, pratica contabilità, chiusura bilanci, uso computer, conoscenza inglese e francese, esamina proposte. Tel. 011 909 9679 ore pasti

INGLESE madrelingua traduttore cerca impiego anche part-time o come collaboratore. Tel. 817.3515

in lingue 106/110, ottimi inglese e francese e discreto russo, esperta traduzioni economico-legali e letterarie pratica lavori , videoscrittura. Tel. 740.127 dopo le 15

organizzazione viaggi guida paesi Nord Europa madrelingua francese inglese tedesco valuterebbe proposte in Piemonte, Centro Nord Italia, referenziato. Telefonare allo 0174 722 020

RAGIONIERA inglese francese ottima esperienza rapporto, pubblico libera, dal 1° ote a viaggiare. Tel. 789.588 957.3845

RAGIONIERA 20enne ricerca e commercio offresi a seria ditta. Telefonare 011 954.0018

RAGIONIERA 21enne pratica computer esperienza lavorativa cerca lavoro presso seria azienda. Tel. 392 796

RAGIONIERA 22enne pluriennale esperienza settore import-export uso PC, lingue inglese francese. Tel. 680 9529 sera

RAGIONIERA 22enne , francese parlato e scritto, inglese scolastico offresi. Tel. 317 7376

RAGIONIERA 26enne 6 anni contabilità su PC, bilanci, cerca impiego anche part-time. Tel. 933.608

RAGIONIERA 29enne, 8 anni di esperienza in ufficio commerciale, uso PC e MAC, lingue offresi. Telefono 447.2610.

RAGIONIERA 29enne esperienza pluriennale contabilità generale gestione banche cespiti fornitori magazzino fatturazione uso PC offresi. Tel. 713.891.

RAGIONIERA 30enne decennale esperienza contabilità generale su , offresi, passaggio diretto. Tel. 324.6458

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza gestione autonoma bilanci contabilità generale e iva su elaboratore offresi. Tel. 433.2162.

RAGIONIERE pluriennale esperienza controllo gestione, normative societarie finanziarie CDP, capacità direttive organizzative, buon inglese, esamina proposte anche part time, referenze. Tel. 011 473 0054

RAGIONIERE 23enne militesente assolto triennale esperienza contabilità ordinaria iva bilanci offresi a seria ditta. Tel. 605 1673.

RAG 31enne esperienza contabile decennale conoscenza lingue . Tel. 237 938.

RAGIONIERE 45enne, contabile completa piccola, media azienda. passaggio diretto. Tel. 708.747.

REFERENZIATA 32enne addetta contabilità esperienza uso buona conoscenza francese discreta inglese offresi con passaggio diretto. Telefono 797.602.

SEGRETARIA 26enne pratica lavori ufficio o, dattilografia, uso PC, offresi presso seria ditta o ufficio. Tel.

SEGRETARIA 28enne perforatrice con decennale cerca impiego presso aziende, no Ced. Passaggio diretto. Tel. ore ufficio 011 452.0320.

SIGNORA trentenne diploma lingue pluriennale esperienza ufficio estero centralino, reception, dattilografia, telex, telefax, lavori vari ufficio offresi come . anche part-time. Tel. 011 915.8143 - 900 3701

TECNICO pratico in riparazioni elettriche elettroniche offresi a seria ditta. gio diretto. Tel. 344.856

21ENNE diplomata in analista contabile, volenterosa lavoro, 1° impiego purché serio presso ditta. Tel. 689.3738.

24ENNE diplomata in ragioneria, esperienza volenterosa cerca impiego purché serio presso ditta. 011 329.1060

24ENNE anni fotocopiatrice e macchine . diretto. Tel. 011 273.6304

28ENNE laureata in lingue, tedesco e francese, esami, nozioni di inglese, esamina proposte di lavoro. Tel. 749.1047.

28ENNE ottima segretaria presso studio medico. Esperienza pluriennale. Ottimo Tel. 677 0865 pasti

44ENNE pratica contabilità generale adempimenti societari, autonoma offresi part-time. Tel. 981 751.

ICI

GEOMETRA esperienza capo cantiere commessa contabilità OO PP. offresi. Tel. 0330 212 888

OFFRESI tecnico pratico installazioni assistenza e cantieri per impianti elettrici antincendio e antifurto esperienza ventennale già 40 anni possibilità assunzione legge 78/83. Telefonare 011 473 3246.

sistemista telecomunicazioni, 14 anni esperienza in modalità, disponibilità anche estero. Telefonare 011 664 7707

TECNICO o tecnico pratico officina esperienza ventennale, esamina proposte. Telefonare allo 011 707 1070 ore pasti

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

famiglie fidata capace referenze controllabili esaminerebbe proposte. Tel. 682.1077

CONIUGI offronsi in coppia o separati per lavoro fisso o giornata o a ore presso famiglia, albergo o pensione lui pratico aiuto cuoco lei pratica assistenza ammalati oppure qualsiasi altro lavoro onesto. Massime referenze. Tel. 318.8260

LIBERA 2 pomeriggi settimanali fiducia lavoratrice ottime referenze offresi. Tel. 682.1677

SIGNORA offresi per assistenza o baby . Telefonare ore pomeridiane al 317 4738

LAVORI VARI E PART TIME

AFFIDABILE signora 37enne esperta tenuta contabilità ordinaria e ufficio commerciale, presenza e disponibilità immediata, esamina proposte impiego part time 4/6 ore, passaggio diretto. Tel. 340.9159.

OFFRESI signora per assistenza anziani anche non autosufficienti giorno e notte, lunga esperienza. Tel. 627.3865.

RAGAZZO 22enne 4° anno Istituto Tecnico per Geometri, cerca lavoro part-time, no in Torino e provincia o altro lavoro. 715 868

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. EREDI vendono in blocco in so stabile appartamenti liberi e negozi zona Lungo Dora Firenze. Tel. 500 178.

A.A.A. VENDESI Rossetti su giardino recente, piano alto libero mq 150 doppi servizi. Tel. 900.178 - 595.852.

A.A. CORSO Raffaello bello libero 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323

A.A. CORSO Regina Margherita 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 vista. Torino Immobili 568.3885

A.A. CORSO Unione (Ponti Vecchi) 3 camere salone cucina 2 bagni L. 350 milioni. Casapiemonte sede 518.2525.

A.A. MADONNA CAMPAGNA ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. MADONNA CAMPAGNA p... to pari nuovo camera cucina bagno L. 115 milioni. Casapiemonte 924.4466

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 soggiorno cucinotta L. 265 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PRECOLLINA Borgo Po ristrutturato 2 camere sala cucinotta bagno L. 180 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.B.C. CASE 606.5900 via Genova piano alto cucinotta camera bagno ripostiglio giusto prezzo

A. 562.3916 corso Montepressi signorile su 2 salone 5 camere cucina 3 servizi mq 270 e box.

B. CASA&CASE 562.3916 libero via ottimo attico soggiorno 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100

A. CORSO Siracusa 1° piano come salone 3 letto cucinino ingresso bagno totale mq 120 più 65 terrazzo L. 345 milioni. Edimarket 434.1316

A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone pranzo 3 camere servizi. Ebolì 748 454

A. SAN 542.782 corso ampio 2 camere bagno ampi balconi bella casa.

A. SAN CARLO 542.782 corso Traiano camera cucina bagno piano alto ascensore L. 115 milioni dilazionabili

A. SAN CARLO 542.782 occupato con strato S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare.

A. SAN CARLO 542.782 S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni dilazionabili

A. SERIM Agnelli quasi Cosenza signorile sala 4 camere cucina biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero corso Siracusa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.

A. SERIM 562.9801 libero corso Turati ottimo stato soggiorno camera cucinotta bagno L. 130 milioni.

B. SERIM libero Lungo Dora Voghera signorile piano alto 2 camere 2 camerette cucinotta bagno

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Racconigi soggiorno/cucina 2 camere bagno termoascensore L. 197 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero pressi Telesio in palazzina nuova signorile salone camera cucina bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero via Boston quasi Siracusa ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto

A. SERIM 562.9801 libero via Del (Giardini Balbo) panoramico salone sala 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM libero via Genova (quasi corso Spezia) camera cucina servizio privato L. 68 milioni.

A. S. PAOLO 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno luminoso L. 185 milioni. Edimarket 434.1318.

A. TECNOKASA 581.9433 Crocetta via Lamarmora libero 2 camere cucina bagno termoascensore L. 185 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Arbarello libero signorile d'epoca come nuovo salone 3 camere cucina bagno mq 200.

ADIACENTE corso Traiano (via Genea) libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 562.3725.

ADIACENTE Ospedale Molinette libero ingresso camere cucinino bagno posto . Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Maria Teresa salone camera soggiorno cucinino 115 mq giardino Flovio 318.5278

ADIACENTE piazza libero piano ingresso 2 camere cucinotta servizi mq 72. Studio Dellirino 857 108

ADIACENTE piazza Solferino salone 3 camere cucina 3 servizi totalmente ristrutturato ottimo. Flovio 318.5278

via Lessona in stabile ristrutturato vendiamo ultimi bi-trilocali affittati a L. 1 milione 600 mila mq. Tel. 562.9227

ADIACENTE via Roma mansarda ristrutturata arredata con servizi termoascensore L. 75 milioni. Pistone 096.7137

ADIACENTE via Ventimiglia libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box auto. Tel. 547.470

piano alto libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 ascensore. Nordedil 561.2760

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 50/70/80 consegna 2/95 Expocase .

ALLOGGIO collina (Galileo Galilei) 225 mq prestigioso vista imprendibile posizione unica. Oggen 689.2728

A L. 1.500.000 al mq liberi pressi corso Dante stessa casa varie metrature vende Consulcase tel. 771.0226.

piano ingresso 2 camere cucinotta bagno prezzo interessante. Martinetto Immobiliare 924.4432.

ATTICO libero recente Parco Ruffini soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Edicentro 901.717

AURORA libero 2 camere cucina servizi ristrutturato a sole L. 170 milioni minimo secondo e mutuo. I.T.I. 324.1921.

RA via Cuneo ingresso camera cucina bagno L. milioni e comode rate mensili. Casavivo 248.

LANZO tranquilla palazzina libero spazioso 1 camera tinello cucinino bagno. Carezzano 830.

via Venaria libero recente 3 camere cucinotta bagno 2 balconi L. 210 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BERGA 669.9801 precollina adiacenze motovelodromo libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BERGAMAS 669.9831 - 669.8558 so Svizzera (via Rosolo) libero 2 camere cucina servizi. L. 120 milioni

adiacenze piazza Vittorio ingresso salone camere cucina mutui permute. Tel. 434.5758.

via Livorno ingresso camere bagno anticipo. Tel. 434.5758

BIMAR Cit Turin prestigioso appartamento ingresso 2 camere biservizi mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR libero, 8° piano ascensore semicentrale ingresso 2 camere tinello servizi L. 134 milioni dilazioni. Tel. 434.5758

precollina signorile salone 4 3 terrazzi box affare. Tel. 434.5758

BIMAR S. Paolo ingresso tinello servizi affare mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita ingresso 3 camere cucina bagno liberabile L. 118 milioni mutui permute. Tel.

BLOCCO edificio pensione/albergo casa con ascensore riscaldamento 24 camere 8 bagni completamente ristrutturato prezzo conveniente. Tel .

BORGATA VITTORIA

via Lise casa libera a 2 piani da ristrutturare di 340 mq su terreno di 620 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA libero ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno affare L. 150 milioni. Sorfin 216.9670.

BORGO VITTORIA 6° piano ascensore libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Nordedil .2760.

OCCASIONE

S. Rita libero bello terrazzo luminoso 1° piano 2 camere tinello, cucinino e bagno. Eventuale box. Tel. 0338.219.673.

CASA d'epoca Marzo 14 vendonsi appartamenti liberi locale commerciale ampia metratura. 562.9227.

CASETTA indipendente zona Barca 4 camere cucina 2 bagni più 4 vani bagno 2 box cortile 400 mq. TC 473 0686

CASETTA

ristrutturata in Cartman 120 mq abitativi terrazzo box cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

434.3437 lungo Dora poli ristrutturato salone 3 camere cucinotta bagno L. 170 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Bernini pressi bella casa ampio camere cucinino bagno L. 195 milioni.

434.3437 piazza del nastico lussuoso salone camere biservizi box 2 auto piano .

CASEUROPEA .3 Viberti attico 2 livelli 145 mq salone 2 na biservizi terrazzo box.

CENTRALE casa epoca signorile rata piano rialzato 100 più terrazzo più tavernetta mq 40 vendesi. Tel. 434.3472.

libero salone camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo Edil Domus 562.8731.

CENTRALE stabile signorile via angolo corso Vittorio Emanuele privato alloggio tre camere cucina bagno. No agenzie. Tel. 0121 56.754

via Casalis ristrutturato 1° piano mq 80 due camere soggiorno/cucina servizi cantina. Fedele 011 884.410.

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo spaziosi signorili mono/bilocali vendesi. Tel. 437.5694.

CENTRO CASA Cit Turin via Casalis confortevole 2 camere cucina bagno libero subito

CENTRO 562.3888 corso Trapani luminoso spazioso 3 camere cucina bagno L. 245 milioni

O CASA 562.3888 Rivoli libero 4 camere cucina L. 250 milioni 3 camere cucina L. 220 milioni 2 cucina L. 130 milioni stessa casa.

CENTRO 562.3888 pressi Villona 3/4 camere cucina bagno 215 milioni stessa casa.

signorile alto panoramico 2 bagno box. Tel. 434

CENTRO STORICO totalmente alloggio 2 camere ampio soggiorno doppi servizi prezzo affare. Tel. 581.7318. Ore ufficio.

CORSO Bramante alloggio ingresso 2 cucina bagno 4° decoroso . Casa Per Voi 389.730

adiacente affare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 248.9532

CORSO Brunelleschi libero in palazzina bifamiliare salone camera cucina bagno taverna giardino. Tel. 320.569.

Casale in palazzina appartamenti signorili con giardino mq 140/200 vendonsi. tel. 434.3472.

CORSO De Gasperi libero aprile '95 esclusivo appartamento ristrutturato totali mq 120. Fimitalia 562.5636

CORSO Francia adiacenze libero vera occasione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Fim 819.7288.

CORSO Francia angolo corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 piano alto. Finci 505.691

CORSO soggiorno 2 camere ampia cucina bagno piano alto termoascensore. Casaviva 248.9500.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.583

CORSO LOMBARDIA

in stabile '70 libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 170 milioni. Gabetti vende

CORSO Marconi adiacenze libero ristrutturato soggiorno living 2 cucina servizio. G. & V. 566.4446

CORSO Monte Cucco panoramico bingresso salone 3 camere cina servizi L. 420 milioni. G.R. 320.524.

CORSO Montecucco libero 2 camere tinel- ... te. Eurocase 562.3748

CORSO Peschiera libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3° piano perfettissimo. Tel.

CORSO (Viberti) doppi salone camere padronale con spogliatoio e bagno camera servizio cu 150 mq. Cadoma 541.020 - 0338.210.646

Solvemini appartamento libero signorile 4 camere cucina doppi servizi doppio box. Tel. 364.491 - 0330.385.333

CORSO S poli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Amico Sistemi 011 585.900

Sebastopoli 2 camere sala cucina bagno piano alto posto ottimo L. 229 milioni. Flovio 318.5278

CORSO Siracusa 95/99 ultimi alloggi mq 140/140 palazzina in loco ore 15,30/19 dal lunedì al venerdì. I.T.I. 324.1921.

(continua)

Torino, rivive da oggi il magico clima dell'Esposizione Universale del 1902

LIBERTY COSÌ SOGNAVA L'EUROPA

Un grande viaggio nello stile modernista. Ripresentati con scrupolo filologico soltanto gli oggetti che furono in mostra nella rassegna di inizio secolo

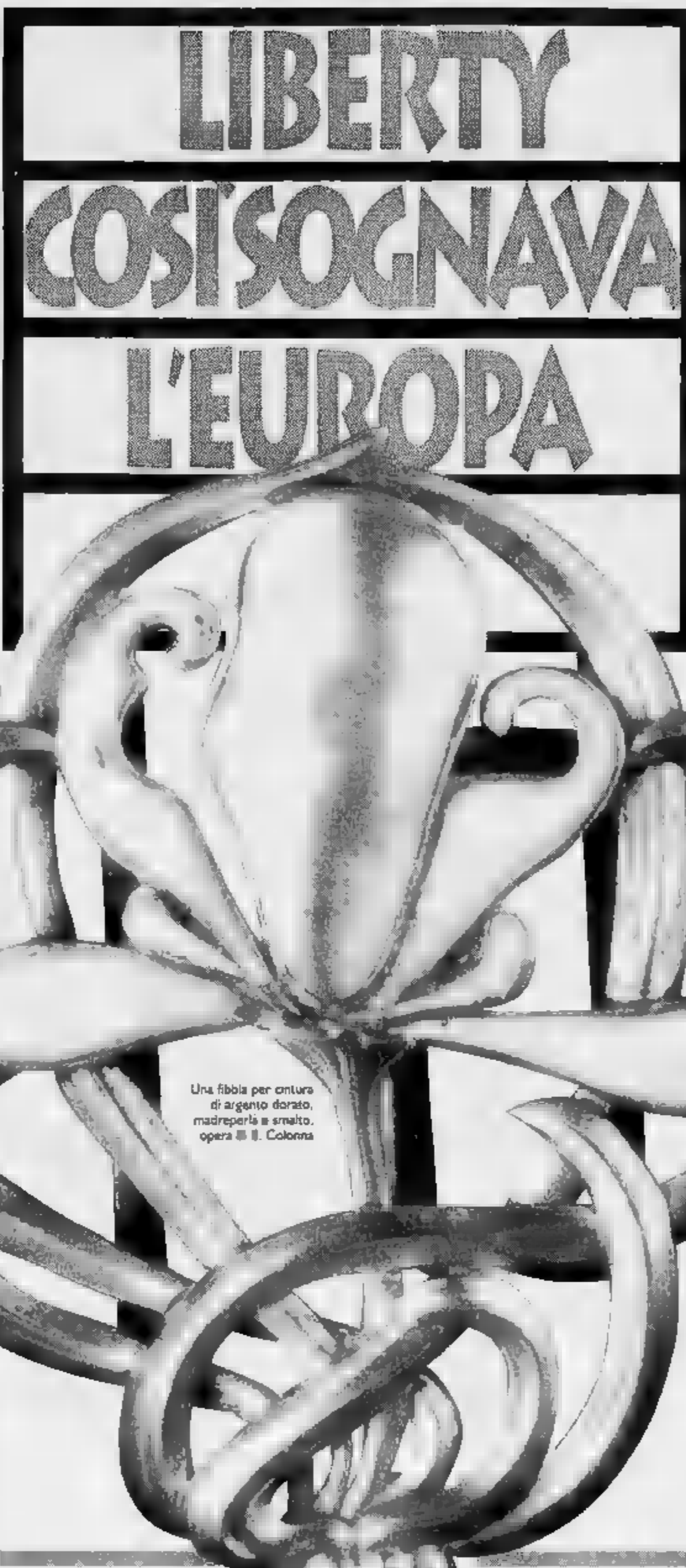
Dalle fotografie di Gaspar alle illustrazioni Alinari per Dante, dai manifesti di Dudovich ai mobili-oroscopo di Bugatti, alla vetrata di Toulouse-Lautrec, alle alchimie ungheresi

TORINO

La Signora Moglio ha forme corpose e rubensiane, fustiga di gusto il consorte pittore, che ha gli occhi persi nella giovane modella, tutta curve e liberty, magra e avvoltolata come un pampino di vite. Lui tenta mitemente di giustificarsi: «Per il tempo dell'Esposizione tu non sei abbastanza stilizzata!». Quando uno stile raggiunge la caricature, non c'è dubbio, è un gusto che ha vinto la sua battaglia. L'Esposizione Universale delle Arti Applicate, che esplose co[illegible] un fuoco d'artificio nel 1902 - lo sbarco trionfale dei Reali in carrozza e la sagoma [illegible] pirotecnica palazzina neo-preistorica delle Belle Arti, dovuta al genio di D'Aronco, che campeggiava su tutti i giornali, tavole «dal vivo» di Beltrame e progetti sul *Giovane Architetto Moderno* - segn[illegible] uno dei più grandi eventi pubblicitari [illegible] quei primi anni [illegible] secolo. Tra [illegible] processo del «feroce» bandito Musolino a Lucca e la scoperta di una miracolosa «iniezione indiana» che solleva dai dolori della «goccia ribelle blenorragica e dai catarri vescicali» il trionfo del «gusto moderno» è ormai assicurato. Torino, in quegli anni, si può davvero considerare una vera «città dell'avvenire», [illegible]a capitale cosmopolita, capace [illegible] far conoscere Olbricht, Mackintosh, Rodin e Horta alle Amalie Guglielminetti, ai Gozzano, ai Giacomo Grosso e ai fratelli Boito.

Quella gloriosa atmosfera europea si potrà rivivere nella mostra «Il sogno [illegible] disposizione», che si apre oggi in due sedi principali, La Galleria Civica d'arte Moderna [illegible] la Permanente. Seguiranno in ottobre altre iniziative, che coinvolgeranno [illegible] cinema, [illegible] fotografia, la [illegible] (ma già da questa [illegible] si entrerà in atmosfera con il *Pelléas* di Debussy al Lingotto). Il pregio inconsueto di questa davvero straordinaria rassegna è di aver avuto il coraggio - grazie all'annosa frequentazione del periodo da parte dei due maggiori responsabili, Rossana Bossaglia [illegible] Marco Rosci - di non voler tentare una generica e ambiziosa [illegible] fallibile ricognizione [illegible] fenomeno Liberty (o Modern Style, che sareb[illegible] definizione più giusta) nella sua globalità. Il coraggio della rigorosa filologia: ripresentare scrupolosamente soltanto quegli oggetti [illegible] furono in mostra nel 1902. Ma è preziosissimo per noi, oggi, guardarli con gli occhi consapevoli dei posteri, ritrovare quel gusto dopo anni di polemiche e anche di incomprensibile, sprezzante superiorità.

Chissà se è voluto (così non è per esempio nel ricchissimo catalogo Fabbri) oppure se è un'esigenza [illegible] pura necessità architettonica. Ma ci sembra molto importante poter iniziare questo viaggio nello stile modernista proprio a partire dalla fotografia, che pure fu un capitolo imprescindibile di quella grande Esposizione (certo, [illegible] ne furono molte in quegli anni, mercantilistiche e faraoniche, come quella [illegible] 1900 di Parigi, ma la novità torinese è di essere incentrata sulle sole arti applicate, [illegible] soluzione davvero di avanguardia). La fotografia: perché è come un rifarsi gli occhi vergini al periodo, meglio, mettere storicamente gli occhi a fuoco, quasi un pittore che prepari la sua tela. Quello era il gusto del tempo, con [illegible] allora recenti battaglie sulla fotografia che portava via il mestiere alla pittura. Una fotografia molto pittorialista, come rivelano le sfumate *photogravures* fiamminghe di Gaspar o di Bovier a metà tra istantanea lirica e l'acquatinta rembrandtiana, oppure i *Bromolio Transfert* di Demachey, che direi piuttosto termini da ipnosi di Charcot, a[illegible] *Salpetrière*. Bisogna esser grati alla rara acribia di Paolo Costantini, che ha saputo - ancor più difficile - reperire questi rarissimi documenti: esisteva soltanto [illegible] catalogo, guarda caso a New York, dono di Stieglitz. Perché la storia del modernismo, soprattutto in Italia, è storia colpevole di dispersione in collezioni private, scandalo che non esista un museo apposito. Mentre altrove, all'estero, è stata l'architettura a essere criminalmente penalizzata, pensiamo a Parigi, a Bruxelles, a Vienna.

Ma tor[illegible] all'immagine-ba[illegible]se, fotografica. Lo sguardo pungente e minaccioso [illegible] von Lenbach, la barba profetica [illegible] Ruskin, quella paludosa presbiteriana [illegible] Burne-Jones, il pittore preraffaellita che [illegible] mettere le sue modelle a mollo, perché sembrassero più Ofelie. Quello era il gusto: intanto in Italia, [illegible] il paladino Stieglitz si occupava in America di sperimentare le illuminazioni notturne, qui [illegible] tutto un trionfo dell'en *plein air* montano con i formidabili ghiacciai minerali di Vittorio [illegible] (che declina l'ampollosa richiesta di presiedere la mostra), con [illegible] nature morte del pittore Grosso, oppure con le olandesine truccate [illegible] studio [illegible] Guido Rey. Erano gli anni del romanzo per fanciulle *Due zoccoletti* della Ouida, di *Lodoletta* di Mascagni: e i titoli [illegible] stampe [illegible] platino, *Tristesse*, sembrano canzoni di Tosti.

Funziona molto bene anche il «corridoio» dantesco delle illustrazioni Alinari per la *Divina Commedia*, una specie di palestra ufficiale [illegible] gusto nazionale, quasi una parafrasi, una variazione musicale su temi obbligati, che siano Caronte o Ugolino. Ci si provano tutti, da Cambellotti a De Carolis, [illegible] Costetti a Chini con i loro nerismi di [illegible]boncino, Alberto Martini con il suo surrealismo subacqueo, Ilemo Camelli con un curioso geometrismo prosciugato, tra Flaxman e Hubert de Superville. E sorprende uno Spadini, più spinoso che spumoso, com'è [illegible] consuetudine. Ma colpisce soprattutto un bellissimo manifesto dell'aggiornatissimo Dudovich, pubblicità d'inchiostri. Siamo ancora intorno al 1899, ma le sue sensitive antenne scavalcano integralmente la stagione floreale. Dal nero d'inchiostro, ruscellante come da un botticino, si erge un possente uomo nudo, scultoreo di muscoli, che scrive sulla parete: «Io fisso l'Idea». Il classico fiore *art* [illegible] di cappuccine viene [illegible] [illegible] umiliato [illegible] un angolo: sembra annunciarsi già il [illegible]purism[illegible] [illegible] '15 che sarà del déco.

L'interesse [illegible] questa rassegna a padiglioni consiste proprio nel fatto che mentre nel resto dell'Europa il gusto Art Nouveau - chiamiamolo così, imprecisamente - stava come evaporando in altri filoni, in Italia, sempre un poco in ritardo, [illegible] grande Esposizione torinese sanciva e sacralizzava un fenomeno ormai in via di estinzione. Curioso, per esempio, vedere convivere e sobbollire gusti così contraddittori, soprattutto in Italia. Le curvature orientali, da onda di Hokusay, dello [illegible] milanese Zen, tra piovosi luc[illegible] [illegible] crisantemi [illegible] madreperla [illegible] filo di rame, opposti alla modernità quasi viennese [illegible] geniale palermitano Basile, radicalissimo e sobrio, che con la sua villa Ida [illegible] Palermo, nel 1905, annuncerà presto un gusto davvero nuovo. Le follie metamorfiche e i mobili-oroscopo di Bugatti, a contrasto con il frullato di fiori e frutti del torinese Arneudo, tutto sinusoidi e arzigogoli, oppure le madie ragionevoli della [illegible] Aemilia Ars (l'atmosfera [illegible] quella del latinismo alla Carducci) che sovrappone senza amalgamarli [illegible] floreali su mobili educati e modesti.

[illegible] poi [illegible] diffusa, [illegible] linea morbida e reclinata, che mollifica e piega persino la rigida porcellana Richard-Ginori. Straordinaria la parata di ceramiche del versatile genio artigianale di Galileo Chini. Certo, [illegible] resto del mondo è più avanti, soprattutto se si osserva l'austerissima Germania, che [illegible] dall'architettura dell'effimero padiglione torinese [illegible] mostrava come un Moloch dalla bocca imperialista, [illegible] funeree aquile bicipiti e il motto wagneriano di «Arte dell'Avvenire». E poi i mobili neo-medievali di Behrens, il purismo magistrale di Olbricht, le posate lambiccate di Riemerschmidt. Penalizzata invece l'Austria, perché la Secessione era invisa al potere e il Kaiser stesso [illegible] contribuito all'esposizione [illegible] molte regalie. Non ci so[illegible] Hoffmann, Loos, [illegible] suppliscono [illegible] Kolo Moser e la rivoluzionaria Jutta Sika. Anche la Francia aveva fatto capricci burocratici, né Guimard né Lalique né Gallé, soltanto un leggio fitoforme di Charpentier e la bellissima vetrata di Toulouse-Lautrec, sotto lo sguardo apparentemente crepuscolare dell'*Ombra* di Rodin, che apre verso altra modernità (non dimentichiamo che cinque [illegible] dopo nasceranno le *Demoiselles d'Avignon*). Se l'Inghilterra [illegible] limita alle illustrazioni wildiane di Walter Crane e alle stoffe di gusto Re Artù, la grande rottura è rappresentata dalla scuo[illegible] di Glasgow, [illegible] il grande Mackintosh. Così, per chi non ha dimestichezza con il tetro Iparmuve[illegible] Museum [illegible] Budapest, [illegible] vera sorpresa [illegible] l'Ungheria, con i terabiliari vasi decorati [illegible] fosforescente eosina, che aggiornano le opere alchemiche praghesi, alla Rodolfo II, tra gong dracuieschi e le vetrificazioni pellucide [illegible] Rappaport, una [illegible] di Gallé in stile Molnar. Oppure l'Olanda di Berlage, il Belgio di Horta, folgorante, che piega il rococò in asimmetrie sofisticatamente anchilosate e in schienali d'onde glaciali. Il Belgio di Khnopff, che cura pure gli inviti, con la [illegible] solita sfinge del silenzio e un manifesto in cui sono convocati i pittori Rops, Toorop, Larsson, Seurat [illegible] Van Russelberger, l'a[illegible] di Gide. [illegible] c'è un manifesto illuminante di Henri Meunier, in stile xilografico, alla Vallotton. La luce ittorica, giallastra del Casinò [illegible] *bord de la mère*, diffonde bagliori [illegible] abat-jour peccaminosa, e invade [illegible] mare, sino a raggiungere in primo piano un rustico pescatore bretone, dallo sguardo cupido d'invidia. Forse [illegible]a metafora di quel gusto raffinato ed eletto, che proprio in quegli anni stava per coinvolgere il mondo piccolo-broghese, apprestandosi a una nuova, rivoluzionaria produzione seriale.

Marco Vallora

Una fibbia per cintura di argento dorato, madreperla e smalto, opera [illegible] Colonna

---

Esce il suo romanzo più profetico: 121 anni fa l'editore lo aveva bocciato

La Parigi del Duemila? Un'invenzione di Jules Verne

Alla ricerca disperata di Victor Hugo, fra metropolitane, auto ecologiche e fax

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Metrò sopraelevato ad aria compressa, automobili che non inquinano, una gigantesca diga sulla Senna per economizzare le risorse idriche cittadine, il fax come veicolo ideale di comunicazione urbana. Inoltre [illegible] grande canale Parigi-Manica; la prima banlieue da inglobarsi nell'amministrazione cittadina, sinergie culturali fra i [illegible] teatri [illegible] piazze.

Non è il futuribile «piano Chirac» per vincere le Municipali '95 bensì un romanzo che [illegible] trentacinquenne Jules Verne terminò speranzoso nel 1863 ma l'editore Hetzel bocciò [illegible] parole di fuoco: «Mio caro, [...] lei affonda nella mediocrità fino ai capelli». «Inutile far invecchiare il mondo di un secolo. Se anche fosse profeta, oggi nessuno Le crederebbe» aggiungeva.

L'autorevole stroncatura uccise nella culla *Paris au XX siècle*. Che rivede la luce solo 121 anni più tardi presso le edizioni «Hachette-Le Cherche midi». Ma il lungo sonno, in definitiva, gli ha giovato. Nelle 218 pagine dell'opera riscopriamo un Verne anticipatore che - salvo il Beaubourg - già immaginava la metropoli contemporanea o meglio i problemi da risolvere e le possibili soluzioni.

Sarebbe tuttavia un errore privilegiare le pur numerose profezie ingegneristiche, trascurando quelle sociali. Il Verne impareggiabile incrocio tra Salgari e Leonardo lo conosciamo un po' tutti, sin dai banchi scolastici. No, altra è la sorpresa. Vale a dire trovarsi alle prese con un Orwell ante litteram, che denuncia la mercificazione della cultura, il denaro per unico valore, il dirigismo politico, una letteratura sconfitta dalla scienza e dunque ormai catacombale, persino l'egemonia britannica sulla «nostra bella lingua francese».

Protagonista è Michel, giovane dabbene [illegible] un tantinello démodé. Si ostina [illegible] cercare in libreria le opere di Victor Hugo, persuaso che il patrimo[illegible] classico dischiuda valori non effimeri. Mal gliene incolga. Gli scaffali traboccano di opuscoli su termodinamica, astronomia, chimica, finanza. Hachette - esisteva già allora - li vende a tonnellate. Ma narrativa zero, poesia ancor meno. Insulse, rovinose, nemiche della produttività. E il teatro sforna pièce dozzinali a centinaia. Le coordina il «Grand Entrepôt», collettore di «testi paciosi per una docile popolazione». Nella Parigi 1963 gli intellettuali sono fauna introvabile. Li sostituisce l'«autore funzionario». «Basta con i bohémiens, i geni miserabili in eterna guerra con l'ordine delle [illegible] sancisce il Grande Fratello in versione Capitano Nemo.

Jules Verne

Malgrado il conformismo imperante, sopravvive qualc[illegible]e samizdat. E perlomeno i criminali sfuggono all'omologazione. Per eliminarli, Jules Verne pensiona la ghigliottina inventando - con largo anticipo sull'ideatore Usa (1888) - la sedia elettrica «a batteria».

Antitotalitaristico [illegible] democratofilo, il volume trasuda però ambiguità reazionarie. Non fosse che per il tetro finale, impasto di miseria e fame. Donde un pessimismo a vocazione metafisica sul «progresso».

Non fa mistero che Verne nutrisse simpatie conservatrici. Definì Wagner «un Messia non crocifisso a dovere», e Berlioz «il capo degli impotenti». Visionario sì, ma talora per semplice nostalgia.

Parigi nel XX secolo [illegible] ne restituisce un quadro anomalo. Non mancherà [illegible] influire sul giudizio critico. Possiamo ringraziare Jean Verne, il pronipote, che ritrovò nell'89 l'originale in un forziere. [illegible] Pietro Gondolo della Riva. «Vernista» sommo, curioso e infaticabile come sanno essere solo gli autentici bibliofili, si deve alla sua perspicacia investigativa la severa lettera in cui Hetzel rimprovera il povero Jules.

Gli pubblicherà ben 62 romanzi (i *Viaggi Straordinari*) nella famosa collezione rosso-oro ma ne fu, insieme, l'implacabile censore.

Tagli, personaggi da aggiungere o abolire, modifiche sulla trama. Voleva che il suo *poulain* raggiungesse un pubblico ancor più ampio. [illegible] sulle ingerenze commerciali ne innestò altre, più ideologiche. L'obiettivo erano libri divulgativi, che insegnassero mirabilie scientifiche senza inculcare il minimo ribellismo. La desolante Parigi futura gli ripugnò. Specie accorgendosi che adombrava, facendole il verso, quella dell'affaristico II Impero. Con Napoleone Terzo primo bersaglio.

Enrico Benedetto

IL CASO. Lo scrittore messicano Taibo parla del suo nuovo libro e attacca i colleghi

«Paz è un miserabile: fa quello che lo Stato gli chiede, in cambio di qualche privilegio»

«Ho ritrovato il diario del Che: vi svelo i suoi mesi di lotta nel Congo, prima di morire»

L'ultimo segreto di Guevara l'Africano

Sopra Octavio Paz, a lato un'immagine della recente campagna elettorale [illegible] Messico. A sinistra Ernesto Che Guevara

CITTA' DEL MESSICO

ERNESTO Che Guevara fu visto per l'ultima volta in pubblico nel marzo 1965. Poi scomparve misteriosamente, fino a quando, nel novembre '66, iniziò l'avventura boliviana che sarebbe tragicamente [illegible] un anno dopo. Dove e come Guevara abbia realmente trascorso quei mesi è stato sino a oggi uno dei segreti meglio custoditi della *revolución* cubana. Il Che «tradito» da Castro e messo a tacere per le sue dure critiche all'Urss? Il Che in missione in America Latina per organizzare la lotta armata in Brasile e in Argentina? Le ipotesi e i dubbi sono sopravvissuti alla polvere del tempo e delle utopie infrante. Quasi trent'anni dopo, il mistero viene svelato nell'ultimo libro di Paco Inacio Taibo II - *El año en que vivi[illegible] [illegible] ninguna parte* - che a novembre sarà pubblicato simultaneamente in 14 Paesi (in Italia uscirà da Ponte alle Grazie, con il titolo *L'anno in cui [illegible] siamo stati da nessuna parte*). «In quel periodo il Che ha combattuto in Africa con altri guerriglieri cubani - ci anticipa Taibo -. Dopo lunghe ricerche, con l'aiuto di due giornalisti dell'A[illegible] Froilan Escobar e Felix Guerra, sono riuscito a ritrovare il diario scritto da Guevara su quella spedizione e che era rimasto nascosto per oltre un quarto di secolo: [illegible] lo hanno consegnato persone di cui non posso fare i nomi, che parteciparono alla spedizione. E' materiale assolutamente inedito, reso pubblico per la prima volta. Il libro è una ricostruzione corale della guerriglia in Congo, attraverso le voci di 18 protagonisti, [illegible] cui [illegible] stesso Che. Da un punto di vista militare, è la storia di un grande fallimento; ma la grandezza del Che è stata quella morale, non quella militare».

[illegible] 45 anni Taibo è uno degli scrittori messicani di maggior successo nel suo Paese e all'estero, autore di una cinquantina di volumi - cinque già tradotti [illegible] Italia - che spaziano dai *romanzi* d'avventura ai [illegible] storici e politici passando per i gialli. Il [illegible] ultimo libro (*Cardenas de cerca*, Ed. Planeta, 1994), è una lunga intervista politico-biografica a Cuauhtemoc Cardenas, il leader di sinistra sconfitto nelle elezioni presidenziali messicane dello scorso 21 agosto, in cui ancora una volta ha trionfato, in odore [illegible] brogli, il candidato del Partido revolucionario institucional (pri), ininterrottamente al potere dal 1929.

Figlio d'arte (il padre, Paco Inacio Taibo I, è un noto giornalista e romanziere), Taibo II è stato uno degli artefici della rinascita della letteratura latino-americana dopo la crisi di vendite e di creatività seguita agli anni [illegible] [illegible] internazionale di Garcia Márquez, Var[illegible] Llosa, Amado, Cortazar, Rulfo e degli altri «grandi» della generazione precedente. «Dopo il primo boom, per [illegible] l'America Latina ha prodotto una letteratura noiosa e ripetitiva - sostiene Taibo -. Lo spazio si è riaperto quando è sorta una nuova leva di narratori di storie Carlos Montemaior e David Martin del Campo in Messico, Daniel Chavarria a Cuba, Osvaldo Soriano in Argentina, Ruben Fonseca in Brasile, il cileno Luis Sepulveda e molti altri. La nostra è una letteratura vitalistica, preoccupata di raccontare e non solo dello stile, che sa [illegible] dare emozioni forti, crude, dure».

[illegible] ci sono nuove storie da raccontare, perché scrivere ancora di Che Guevara?

«Per le stesse ragioni per [illegible] quali si parla ancora della Divina Commedia e della caduta dell'Impero romano. La storia [illegible]ntinua a vivere con noi, non è scomparsa. Dobbiamo recuperare il senso della storia, e soprattutto il Santo Graal di noi "rossi", dobbiamo fornire alle nuove generazioni materiale, diciamo così, mistico. Il Che è il personaggio adatto, è popolare anche tra i [illegible]gazzi che oggi hanno 16-18 anni. In pochi hanno resistito al fascino del potere in modo così generoso e creativo [illegible] Guevara, e in tempi di pragmatismo e di assenza di principi come questi non mi stupisce affatto che l'interesse sulla sua figura sia sempre forte».

Pensa che la letteratura possa [illegible]ra avere quello che una volta si definiva un ruolo militante?

«Per carità, la letteratura milita solo nella letteratura, siamo noi scrittori che possiamo militare nella vita politica. [illegible] realtà deve entrare nei romanzi in modo obliquo, non si può trasferire la [illegible] dell'attualità nella letteratura, altrimenti la si uccide. Quando sento la necessità di intervenire direttamente, lo faccio scrivendo sui giornali o con saggi politici. Come persone, io e altri colleghi messicani ci [illegible] conquistati uno spazio crescente nella vita politica e culturale del Paese. E' un settore che sta rompendo i vecchi schemi, rifiutando di accettare privilegi, borse di studio e prebende, che difende a ogni costo la propria autonomia. Siamo molti, noi *movimentisti*, siamo quelli più letti e ascoltati. E [illegible] permette di resistere alle pressioni dello Stato messicano, che è il più grande divoratore di intellettuali di questo pianeta».

Lei ha polemizzato spesso con Octavio Paz, che al contrario è in ottimi rapporti con la cultura messicana «ufficiale».

«Con tutto il rispetto, Octavio Paz è un miserabile. E' una specie di Budda tascabile, il principale intellettuale organico dello Stato messicano. Ogni volta che avrebbe dovuto parlare di quello che succedeva sotto il suo naso in questo Paese, se l'è presa con Cuba o, in altri tempi, coi bonzi cattivi della burocrazia russa. E' un tipico [illegible] di cecità autoprodotta. [illegible] quello che lo Stato gli chiede in cambio dei privilegi che gli vengono offerti. Un metodo ben collaudato che funziona anche con centinaia [illegible] intellettuali ben meno famosi. E' un flusso continuo di *do ut des*, che dipende dalle buone relazioni col potere: se stai zitto sulle [illegible] importanti, lo Stato ti garantisce finanziamenti, viaggi, consulenze fasulle, corsi [illegible] tenere in università straniere, pubblicità per la tua rivista. E il sistema si [illegible]toriproduce, perché con la rivista dài lavoro a giovani poeti che rimarranno tali per i prossimi quarant'anni, e così via. Ma i lettori gliela fanno pagare. Lo stesso Paz, col Nobel e tutto, in Messico vende sempre [illegible]. E quindi lui, e gli altri come lui, si rifugiano nella torre letteraria, nell'accademia. Carlos Fuentes, al contrario, è sempre rimasto indipendente, non ha mai [illegible] mafie, ed è tuttora portavoce delle cause più nobili di questo Paese».

Prima delle elezioni, lei aveva scritto su «Le Monde diplomatique» un ritratto al vetriolo dell'élite messicana. Ha descritto il pri come una banda [illegible] gangster, la cui fine [illegible]brava ormai inevitabile. [illegible] invece il pri ha vinto [illegible]

«E' la solita storia. C'è sempre qualcosa di nuovo che ci aspetta dall'altro lato della strada, ma la benedetta strada continua ad allargarsi... Pensavo, speravo, che un cambiamento potesse [illegible] più vicino. Ma la morte [illegible] questo mostro che è il pri sarà lenta, perché perdere il potere, per questo conglomerato di farabutti, significa la differenza tra l'occupazione dello Stato e il carcere. Il pri ha fatto di tutto per vincere queste elezioni. Ci [illegible] stati brogli monumentali, minacce agli elettori, uso sfrenato del clientelismo. Ora ci aspettano altri sei anni di resistenza, poi vedremo. La morale ci impone di continuare a lottare per corrodere la base dell'apparato del pri. I principi non si possono negoziare, occorre guardare avanti senza mai abbattersi. E questa è una cura che cerco di fare ai miei amici italiani, che dopo la vittoria di Berlusconi sono sprofondati nella depressione più nera».

Gianluca Bevilacqua

FATTI E [illegible]

«Terre del Piemonte» Eco [illegible] i vincitori

TORINO. Sabato alle 17 Umberto Eco, Lalla Romano e Bartolo Mascarello riceveranno al castello medievale [illegible] Masino (vicino a Ivrea) il Premio «Terre del Piemonte», sezione del Premio Grinzane Cavour. La giuria (presieduta dal direttore della *Stampa* Ezio Mauro e composta da Gianni Rocca, condirettore [illegible] *Repubblica*, dal filosofo Gianni Vattimo, da Giuliano Soria, segretario generale [illegible] Premio Grinzane Cavour, nonché Giorgio Bocca e Sebastiano Vassalli, vincitori dell'anno scorso), ha assegnato dieci milioni di lire a testa. La manifestazione, promossa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, intende segnalare gli scrittori, i giornalisti e gli artisti che hanno contribuito a diffondere l'immagine [illegible] regione. Dell'alessandrino Umberto Eco sta per us[illegible] l'ultimo romanzo, *L'isola del giorno prima*. L'ultima opera di Lalla Romano (che è nata a Demonte, in provincia di Cuneo) è *Un caso di coscienza*, pubblicato nel '92 da Bollati Boringhieri. Bartolo Mascarello è nato nel 1926 a Barolo (Cuneo), da una famiglia tradizionalmente legata [illegible] produzione vinicola di altissima qualità. Da sempre è amico di letterati e scrittori e le sue bottiglie sono [illegible] in [illegible] il mondo. La cerimonia di consegna [illegible] premi ha carattere «itinerante», si svolge cioè, ogni autunno, in uno [illegible] numerosi castelli che hanno fatto la storia del Piemonte. Quello [illegible] Masino risale agli inizi del millennio ed è gestito dal Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. [r. c.]

Milano, un convegno su [illegible] Romano

MILANO. «Intorno a Lalla Romano, scrittura e pittura» è il titolo della «due giorni» di studi che oggi avrà luogo al Palazzo della Ragione di Milano e domani [illegible] Palazzo Affari [illegible] Giureconsulti. La prima giornata verrà inaugurata con un saluto di Giulio Einaudi e una prolusione di Carlo Bo, a cui seguiranno interventi di Carlo Dionisotti, Geno Pampaloni, Carlo Ossola, Cesare Segre, Gillo Dorfles, Marco Vallora, Giulio Ferroni, Giovanni Raboni. I lavori proseguiranno domani per concludersi con una tavola rotonda a cui parteciperanno Francesco Biamonti, Vincenzo Consolo, Roberto Mussapi, Sandra Petrignani, Giuseppe Pontiggia e Francesca Sanvitale.

LETTERE AL GIORNALE

Il pericolo che viene dai tetti e le strategie contro i falsi invalidi

Zecche, è colpa anche dei piccioni

Il vostro giornale è tornato a diffondere preziose informazioni sulle zecche, insetti che possono nuocere molto seriamente all'uomo, come purtroppo constatato.

E' necessario tuttavia sottolineare che portatori delle zecche possono essere, oltre che cani e pecore, anche i comunissimi piccioni, che vivono in grande quantità sui tetti e nelle strade della nostra città. Vivo all'ultimo piano di una casa del centro, e ben tre volte sono stata vittima della puntura di tali zecche, e solo con molta fatica sono riuscita a capire l'origine di queste ricorrenti infezioni.

E' innegabile che i piccioni sono portatori, in città, di sporcizia e malattie. Poiché la salute della gente dovrebbe avere almeno la stessa importanza di quella dei piccioni, che probabilmente vivrebbero assai meglio in ambienti meno cittadini, mi chiedo se non sarebbe possibile far qualcosa almeno per scoraggiarne la permanenza in città, per esempio multando quelle persone che buttano loro cibi di vario genere insozzando ulteriormente le nostre già sporchissime strade.

R. Cassetta, Torino

L'uso distorto [illegible] solidarietà

L'Anffas che associa in tutto il territorio nazionale ventimila famiglie italiane con congiunti affetti da cerebrolesione o insufficienza mentale [illegible] origine genetica, non può assistere in silenzio alle polemiche che in questi giorni investono [illegible] Paese [illegible] intorno alle provvidenze di invalidità.

Già in passato l'associazione aveva evidenziato come fossero anomali in talune regioni del Paese dei tassi di invalidità che si discostavano di molto da quelli medi nazionali. L'Anffas ha sempre ribadito che l'uso a fini di consenso politico o genericamente assistenziale delle provvidenze di invalidità conduceva a due soli risultati: quello di penalizzare i veri invalidi, e quello di produrre un danno economico al Paese.

Premesso che le patologie cerebrali che sono oggetto e fine dell'azione di tutela, cura e prevenzione dell'Anffas, sono scientificamente irreversibili e diagnosticabili con strumenti radiodiagnostici o biogenetici, l'associazione chiede che [illegible] intensificata l'azione contro l'uso distorto della solidarietà sociale già minata dai recenti provvedimenti contenuti nel Decreto Legge 330 del 24-5-1993, che ha sottoposto a cumulo dei redditi quanto erogato ai disabili.

Contro tale iniquo provvedimento, l'Anffas ha alzato la propria voce di protesta.

L'Associazione invita il ministro Guidi a promuovere nelle prossime settimane a Roma, [illegible] incontro di tutte le associazioni dell'handicap per concordare una strategia comune per la tutela della vera solidarietà contro il suo uso improprio e fraudolento.

Anffas, Cuneo

Stalin, Gorkij e [illegible] prove dell'omicidio

Non vi sembra esservi una netta sfasatura tra i titoli che figurano, il 20 settembre, nella copertina di «Società e Cultura» e il contenuto dell'articolo sottostante? Herling, che certo non è sospettabile di simpatie pro sovietiche e addirittura filo-staliniane, si guarda bene dall'affermare, nel lungo saggio, che siano emerse dagli archivi sovietici *prove* dell'avvelenamento di Gorkij da parte di Stalin. Soggiunge anzi che, nonostante una prova del genere manchi, egli preferisce credere alla «confidenza» del dottor Pletnev riferita da Brigitte Gerland e pubblicata in rivista nel 1953, or sono quarant'anni.

Una tesi, quella dell'avvelenamento che la Gerland attribuiva a Pletnev, che non deve aver convinto nemmeno un critico avveduto (e nemmeno lui pro sovietico) come Vittorio Strada, il quale nel *Corriere della Sera* del 30 giugno 1988, pagina 3, scriveva: «Gorkij non godeva più della fiducia del dittatore? Di qui all'assassinio di Gorkij per ordine di Stalin il passo non è breve!

Stranamente invece i titoli che attorniano la copertina del 20 settembre dicono quello che l'articolo non dice. Eccoli: «L'avvelenamento dello scrittore per ordine di Stalin: storia di un racconto giallo *confermato dagli archivi di [illegible] 40 anni dopo*».

Un paio [illegible] anni fa, il 2 settembre '92, *La Stampa* ha ospitato un mio intervento intorno a una scandalistica presentazione di Gorkij [illegible] Mengele»: presentazione avventata contro cui protestarono, documentatamente, anche altri lettori. Immagino che, conforme alla sua tradizionale correttezza, *La Stampa* accoglierà anche questo mio intervento amichevolmente critico.

Luciano Canfora, Bari

[illegible] O.d.B

Caro Del Buono, qualche tempo fa in questa rubrica [illegible] lettore (o una lettrice) e lei avete parlato, disapprovando, [illegible] vezzo preso dai giornali di illustrare fatti di cronaca quasi sempre nera con immagini di film la cui trama può vagamente somigliare agli episodi di cronaca in questione. Allora, la pratica era comune solo a qualche giornale. Ma ora è diventata massiccia. E ne ha parl[illegible] anche Giorgio Bocca sull'Espresso. E' davvero inevitabile che [illegible] cattive pensate abbiano immancabilmente una così grande diffusione?...

Fortunato [illegible] Medi, Milano

La «fiction» è andata al potere

GENTILE signor Medi, lei ha ragione, [illegible] non fa che aumentare il mio disagio. Non serve a nulla cercar di indurre qualcuno a riflettere. D'improvviso, si mettono tutti a pasticciar la stessa cosa. Dal 16 giugno, ovvero da quando ho risposto alla lettera del signor Arminio Conti di Biella che appunto si lamentava della confusione tra realtà e fiction perpetrata sul nostro e altri giornali, ormai non ci sono più fotografie di cronaca in giro.

Dice giustamente Giorgio Bocca, nella sua rubrica settimanale, di noi giornalisti: «Come presi da una insana [illegible] irresistibile voglia di spurtanarci, rinunciamo a tutte le nostre armi e usiamo, come dei rigattieri, i cascami altrui. Non pubblichiamo più fotografie di cronaca, le sostituiamo con dei fotogrammi di film. Uccidono una casalinga di Voghera e noi mettiamo un fotogramma di *Natural born killers*. Il paese cambia? Noi teniamo alla catena i nostri cronisti, se ancora ci sono, i cani da tartufo che anni fa giravano l'Italia per capire come la pensava la gente e pubblichiamo sondaggi i quali hanno certamente un merito, quello di rappresentare la volubilità, la stupidità, l'irresponsabilità del popolo e di quella sua "nube purpurea" immanente e indiscutibile che è il "campione ragionato"...». Parole sante. Forse, invece di «rappresentare» scriverei «aumentare» (o magari «creare»).

Bisognerà riuscire a correggerci, facendo i giornali. Adesso, aprendoli al mattino, come semplici utenti ci troviamo indiscretamente guardati da attori vecchi o giovani messi lì, si direbbe per fuorviarci, accanto a titoli che accennano a episodi di minuta italianità oppure ci troviamo aggrediti da sfilze di numeri, da ostentazioni di percentuali. Parrebbe proprio la realizzazione grottesca, la parodia esasperata di quella promessa (o minaccia?) del Sessantotto, l'immaginazione al potere. Ovvero, il contatto diretto con la realtà perduto, l'acquiescenza alla fiction altrui.

Oreste del Buono

Una soluzione per le targhe anonime

Vorrei proporre una soluzione in merito alle nuove targhe automobilistiche per eliminare l'attuale «anonimato» ed evitare peraltro aggiunte di simboli o colori per nulla opportune.

La proposta presuppone la suddivisione delle province in distretti - sempre dipendenti dai rispettivi Pra provinciali - in numero rapportato alla densità delle immatricolazioni.

Perse ormai le targhe AA, AB e AC, le altre verranno riattribuite, in primo luogo, alle province (circa 100) ripetendo le preesistenti sigle; mentre le rimanenti (circa 300) saranno assegnate a ciascun distretto con attribuzione della sigla avente diretto riferimento al [illegible] capoluogo.

Parlando a Torino, oltre alla sigla To, si attribuiranno, ad esempio, Chivasso (CI), Ivrea (IV, o IR, o IE, o IA, per evitare omonimie con altri distretti), Moncalieri (ML), Rivoli (RV, o RL), etc.

A Milano, oltre a Mi, ad esempio, Monza (MZ), Desio (DE, o DI, o DO), Legnano (LE, o LG, o LN), etc.

A Roma, oltre ROMA, Civitavecchia (CV), Frascati (FS, o FT), Tivoli (TI, o TL); e così via, per tutte, o quasi, [illegible] altre province, fino all'esaurimento di tutte le combinazioni delle prime due lettere della targa.

Renato Vigorio, La Spezia

Costa: [illegible] di tutti per la Sanità

Mi dispiace contraddire i 12 medici ospedalieri che hanno firmato la lettera indirizzata a *La Stampa* (del giorno 16 settembre). Come ho detto in molte occasioni, se si vuole razionalizzare la spesa sanitaria occorre che tutti partecipino allo sforzo.

I cittadini che hanno chiesto di più di quanto loro spettava (ce ne sono tanti), gl'industriali del farmaco che hanno guadagnato assai bene (e che ora investono miliardi per spiegare che sono quasi poveri), i medici di base (che dovranno accettare modifiche alla convenzione), i farmacisti, i medici ospedalieri.

Per questi ultimi sto verificando che [illegible] si potrà fare per alleviare i disagi lamentati, ma [illegible] intendo cedere [illegible] un punto: che chi lavora nelle strutture pubbliche e, contemporaneamente, nel privato debba rinunciare almeno a parte dell'indennità di «tempo pieno in ospedale». Il mio disegno di legge sarà esaminato dal Parlamento: se [illegible] [illegible] variazioni ne prenderò atto. Mi chiedo però che significato abbia l'indennità «di tempo pieno in ospedale», se poi si sceglie di lavorare e guadagnare dentro e fuori dell'Ospedale: come dipendente e come professionista nel proprio studio o nell'altrui clinica. Né vale il discorso delle ore trascorse in ospedale.

Se [illegible] vorrà riscuotere interamente la citata indennità si scelga di lavorare soltanto in Ospedale.

Su un punto hanno ragione i medici (ma non ne ho trovato [illegible] nella lettera): che deve essere possibile, attraverso la creazione di apposite strutture, esercitare attività libero-professionale in Ospedale (nell'ospedale pubblico). Le Usl e le direzioni degli ospedali devono attivarsi perché ciò [illegible] consenti[illegible].

on. Raffaele Costa, Roma
ministro della Sanità

Stroncato dai critici, consacrato dai lettori: l'autore di «Madison County» si confessa

Waller, scrivi il best seller e scappa

«Università addio, preferisco fare il cow-boy»

EL PASO (Texas)

LO vuole proprio sapere? Non [illegible] frega un accidenti di quello che starnazzano i critici. John Grisham [illegible] dovuto scrivere [illegible] [illegible]co di libri prima che si accorgessero di lui. Non li leggo. Non imparo niente da loro. E poi non è vero che proprio tutti mi hanno stroncato. Qualcuno è stato persin buono. Soprattutto sui grandi settimanali popolari. Non per questo però cambio idea: io per la mia strada, loro per la loro. Se i cammini [illegible] un [illegible] punto [illegible] intersecano, pazienza. O evviva: a seconda dei [illegible]. Non è questo che conta nella vita».

Robert James Waller, [illegible] insegnante di management all'Università dello Iowa, da due anni inaspettato re di best-seller col [illegible] lacrimosissimo *I ponti di Madison County*, alza le spalle e se la ride. A ragione. Perché da una settimana s'è iniziata la lavorazione di quello che probabilmente sarà il film dell'anno.

Clint Eastwood (nei panni del cinquantenne Robert Kinkaid, fotografo del *National Geographic*) e Meryl Streep (la napoletanissima Francesca Johnson, sposa di guerra sotto il Vesuvio di un soldato Usa divenuto poi agricoltore) incominceranno di nuovo il loro ciclo di stagionati innamoramenti: questa volta però sul grande schermo, per la gioia e il pianto di quei tre milioni di lettori (80 mila in Italia) che hanno fatto la fortuna letteraria, e finanziaria, [illegible] [illegible] sconosciuto, massacrato dai recensori di tutto il pianeta «grazie» alle sue quindici traduzioni. Un record mondiale che sta ripetendosi [illegible] il secondo romanzo di Waller - *Valzer lento* [illegible] *Cedar Bend* (in libreria per Frassinelli da circa una settimana) - altro romantico polpettone di amori di mezza età che, dalle premesse, [illegible] destinato a ripetere [illegible] successo del primo: «Già scalato il primo milione di vendite, la maggior parte figlie del sacro *postal market*».

Waller ha [illegible] anni, una voce calda, occhi che ridono, una moglie, Georgia Ann, «da 33 anni ferocemente attaccata ai miei pantaloni» ed una figlia, Rachel, che da due è diventata [illegible] sua assistente. Ha abbandonato lo Iowa, l'università delle praterie sterminate «e quella sua barbosissima routine accademica». Ha dato [illegible] taglio alla sua vita e si è trasferito in un ranch 200 miglia a Sud-Est di El Paso, dove il Texas precipita [illegible] picco sul Messico, tra canyon desolati [illegible] deserti di pietre [illegible] di cactus.

Colpa del successo? «No. Avevo già deciso prima. Mi sono stufato, semplicemente. Per questo [illegible] ero messo a scrivere. Per evadere. Per uccidere ogni velleità di carriera. Per non morire tenendo inutili lezioni di cui non mi importava più niente».

E' il sogno [illegible] tutti fuggire, ma ci vogliono tanti soldi... «Non è stata una fuga e poi detesto parlare di denaro. E' una faccenda privata, che non deve interessare [illegible] nessuno. Pago le tasse e faccio un po' di beneficenza. Ma [illegible] fatti miei. Sono uno dei pochi che nell'America del 2000 non possiede la tv. Me ne sono andato perché avevo bisogno di grandi solitudini. Di posti selvaggi. Di [illegible] non contaminate dal progresso. Sa che [illegible] vedo dalla finestra [illegible] mio studio? Cinquanta miglia [illegible] sabbia e rocce abbacinate dal sole. E poi montagne, dietro e di fianco. E bestiame: ottanta vacche felici che razzolano libere, senza orizzonti a chiuderle in uno steccato».

In sostanza, anche lei aveva bisogno di «razzolare» un po'. «Vede, io sono un tipo semplice. [illegible] giovane suonavo nei bar, incontravo gente, componevo canzoni. Mettevo giù emozioni. Le stesse che [illegible] scrivo nei miei [illegible]. O che fotografo. Niente di complicato. Storie banali, ma vere. Roba di tutti i giorni. Country [illegible] o western swing. Basta una chitarra, un flauto. [illegible] una Leika. Il perbeni[illegible] di una carriera da insegnante [illegible] l'esatto contrario. Ora mi alzo alle quattro del mattino, respiro l'alba, sento l'urlo del coyote e il cuore mi si riempie di pace. Scrivo, questo sì. E' il mio nuovo mestiere. Ma ho ripreso a suonare [illegible] gli amici. A uscire [illegible] cavallo [illegible] in macchina con i miei obbiettivi. A lavorare con le mani. Sa che cosa facevo fino a qualche minuto fa? Stavo riparando una pompa rotta. Poi [illegible] mi ha riprecipitato nel mondo».

Ma il film? Clint e Meryl [illegible] sono il mondo? «No. Sono il progetto di un altro. Non mi può importare di meno. E' chiaro che spero facciano un buon lavoro. Ma, [illegible] così non fosse... Non [illegible] [illegible] che firmo». Anche sotto l'assegno dei diritti cinematografici... Silenzio. L'uomo con lo Stetson in testa, gli enormi stivali da cow-boy nei piedi, i jeans ed il giubbotto blu sulle spalle, tace. Impermalito. Non accetta curiosità tipicamente latine. Benché, a vivere [illegible] bordi del Messico, qualcosa stia imparando. Alla fine infatti sorride: «Questi italiani...».

A proposito: perché la sua eroina è dovuta per forza venire da Napoli? «Mi piaceva quel nome: Francesca. L'ho sentito in una vostra canzone. E allora l'ho fatta arrivare dal Paese del Sole. Claro, amigo?».

Piero [illegible]

L'amore fra cinquantenni in un disegno. Meryl Streep (foto sotto) interpreterà la parte di Francesca, la sposa di guerra napoletana trasferita in Iowa

Nel film tratto da «I ponti di Madison County» Clint Eastwood sarà Robert, il fotografo del «National Geographic» che s'innamora per caso di Francesca

Già tre milioni di copie e il successo si ripete con il secondo romanzo Intanto la sua love story fra cinquantenni diventa un film con Clint Eastwood e Meryl Streep

Gran ritorno della De Céspedes

Alba, maestra di eroine ribelli

UN «appello» pochi mesi fa sulla rivista *Tuttostorie*, fatta da donne [illegible] che donne: Sereni, Maraini, Petrignani, Ravera ecc.) per chiamare [illegible] rapporto gli editori troppo distratti su importanti testi «desaparecidos» di donne: e il primo [illegible] rivolto alla Mondadori perché ristampasse *Dalla parte di lei*, il romanzo maggiore di Alba De Céspedes, quella storia «morantiana», protofemminista, che, comunque, segna un punto fermo nella nostra letteratura del '900. La Mondadori ha risposto. Sensibilità, fiuto o la coscienza di aver troppo a lungo dimenticato un autore «come ce ne sono sempre meno oggi», dice Ernesto Ferrero che [illegible] concluso l'operazione: fatto sta che il libro esce martedì, a [illegible] [illegible] dall'ultima ristampa Oscar, nella collana scrittori italiani, 8000 copie la prima tiratura, non altissima ma abbastanza per capire che Ferrero e Antonio Franchini, editor per la narrativa italiana a Segrate, [illegible] solo ci credono, ma ci puntano. Tanto da voler ripubblicare, nel '95, anche *Quaderno proibito* e, appena pronto, il libro-autobiografia al quale [illegible] vitalissima scrittrice ottantatreenne, figlia dell'ultimo presidente della Repubblica di Cuba prima di Batista, lavora da anni nella sua bella [illegible] parigina dell'Ile St-Louis: la storia della [illegible] giovinezza all'Avana che s'intitolerà *Con un grande* [illegible]: parole del [illegible] (tuttora) amicissimo Fidel e omaggio alla patria d'origine.

«*Dalla parte di lei* - spiega Franchini - per me è stata una scoperta». Letteralmente, a quanto pare. Il [illegible] che leggeremo adesso non è quello originale del '49 per la Medusa, ma [illegible] versione con i tagli, le correzioni, le aggiunte che l'autrice voleva apportargli e che, forse addirittura nei mesi successivi alla prima edizione, [illegible] [illegible]gnato su una copia del libro. «Questa copia - prosegue l'editor - l'ho trovata, per un caso fortunato, nella biblioteca della casa editrice: ignorata sino ad oggi. Una scoperta che ha "alleggerito" il romanzo di 70-80 pagine con il risultato di uno stile più asciutto, essenziale e quindi [illegible] con una capacità [illegible] suggestione maggiore».

Alba De Céspedes (una grande vicenda anche personale di antifascista, incarcerata da Mussolini, impegnata nella Resistenza) è stata tradotta in decine di lingue, però non sapeva di essere tanto apprezzata dalle giovani scrittrici italiane: [illegible] che le piace, ovviamente, mentre serve anche a giudicare della maturità culturale delle donne di oggi rispetto a quarant'anni [illegible]. Quanta minore supponenza... Entrando all'università, allora, si leggeva accanitamente Gertrude Stein e [illegible] snobbava que[illegible] [illegible] le cui protagoniste, certo, si riconoscevano forti ma gravate da un eccesso di «bovarismo». Ci si sbagliava. Come hanno sbagliato i compilatori [illegible] tanti «repertori» che ancora oggi citano di sfuggita la De Céspedes («nei suoi confronti c'è stato ostracismo da parte della cultura italiana», aggiunge Franchini). Come in[illegible] non hanno sbagliato i grandi critici, Emilio Cecchi e Pietro Pancrazi che, all'uscita di *Dalla parte di lei*, sottolinearono la conferma di un talento (rivelato alla fine degli Anni [illegible] con *Nessuno torna indietro*). Perché, [illegible] Cecchi, nella storia di quell'amour fou che muore e rinasce nel delitto, «... le figure e gli eventi... di tratto in tratto li vediamo tremolare [illegible] circonfondersi d'un'aura quasi mitologica, staccarsi e galleggiare in un clima visionario». I lettori «veri» l'avevano capito subito. [m. app.]

Alba De Céspedes

Premio Italia, 1ª Radio Rai

Dopo 9 anni, la Rai è tornata ad aggiudicarsi un Premio Italia. Nella sezione «Musica radiofonica», ieri al Lingotto di Torino la giuria ha scelto «Ballata del rovescio del mondo», di Umberto Fiori con musica di Luca Francesconi, viaggio musicale, letterario e filosofico in vari territori culturali, primo fra tutti l'opera. Un premio speciale a «Monument (London 1935-1993)», dalla Bbc. L'altro programma italiano, «Frammenti sull'Apocalisse» di Roberto Andò, [illegible] di Nicola Sani, ha ricevuto una [illegible]ne. Per «Musica e arti tv», il premio è andato a «Strange fish» della [illegible]: teatro d'avanguardia per la [illegible] di David Hinton e dal coreografo Lloyd Newson. Un premio speciale al tedesco «Il virtuosismo del signor Lindberg», della Tv Ard. Menzioni per «Chi ha rubato il mese di agosto» (svedese) e per «Le mille e una [illegible] di Kathy Berberian» (svizzero). Il Premio si chiude il 26 con l'anteprima di «A che punto è la notte» di Nanni Loy, da Fruttero e Lucentini, con Marcello Mastroianni (foto).

I vermi? Hanno diritti sul set

Negli Usa i diritti dei vermi [illegible] rispettati. Se ne è accorto Tim Robbins (foto), che ne è rimasto sorpreso malgrado la sua fama di uomo impegnato. L'attore, che doveva girare la scena di un carcerato che trova un verme nel rancio e lo prende fra le dita, ha trovato sul [illegible] la rappresentante di un'associazione per i diritti degli animali che lo ha controllato durante tutta la ripresa per accertarsi che l'animale [illegible] fosse maltrattato o peggio. «Quello stesso giorno [illegible] era previsto anche una scena con un uccello - ha raccontato Robbins - ma la signora è stata lì a fissarmi per vedere se uccidevo il verme». L'episodio è avvenuto sul set di «The Shawshank redemption», storia [illegible] un banchiere condannato ingiustamente all'ergastolo nella prigione di Shawshank (Maine) [illegible] l'accusa di aver ucciso moglie e amico. Robbins, compagno di Susan Sarandon, [illegible] i film di denuncia come «Bob Roberts», la storia da lui scritta, [illegible]retta e interpretata, di un cantante folk che si candida come senatore.

Perplessi i «volti» della rete: si chiedono che ne sarà di loro

Raitre, gli «orfani» di Gugliemi

Chiambretti: «Il cappio si stringe»

Pierino: «Ero libero di andare all'assalto. E ora?»
Fazio: «Non capisco»
Santoro: «Bisognava fissare le regole»

Qui sopra Fabio Fazio e Michele Santoro. A destra Serena Dandini. Nella foto grande Piero Chiambretti

ROMA. Come stanno i protagonisti di Raitre, improvvisamente orfani del padre-padrone Angelo Guglielmi? Indignati no, [illegible] è l'indignazione il sentimento dominante. Offesi? No. Addolorati? Certo, addolorati per Guglielmi che ha saputo di non [illegible] più direttore da una telefonata di Bruno Voglino e non da Letizia Moratti, addolorati per Guglielmi che li ha allevati, coccolati, spronati, tirati su e adesso, anche se dovesse restare in azienda, [illegible] sarà più il loro capo. Ma anche il dolore non è lo stato d'animo più diffuso. C'è, ma in qualche modo è un fatto privato, di [illegible] un po' si dice e un po' [illegible]. No, le grandi facce di Raitre sono soprattutto perplesse: non capiscono, [illegible] [illegible] giudicare, non vogliono emettere condanne frettolose [illegible] assoluzioni pacificatorie, tacciono e stanno a guardare. Zavoli è un professionista ineccepibile, nessuno lo contesta. D'altra parte, di tutte le [illegible] di questa [illegible] Rai, questa è la più stupefacente perché, [illegible] ha detto proprio Angelo Guglielmi, «Zavoli non ha [illegible] [illegible] capello fuori posto e invece è stato [illegible] a dirigere la rete più scapigliata della Rai: che abbia avuto il mandato di pettinarla?». L'interrogativo è questo: come conciliare l'ecumenismo d'alto mestiere di Sergio Zavoli con le provocazioni irridenti dei ragazzi di Angelo Guglielmi? Nel dubbio vale la consegna del silenzio. E l'attesa. Il gruppo oggi è al lavoro sui programmi della stagione che si avvia a cominciare, tutti concepiti nello spirito che ha trasformato Raitre, da una rete con ascolto vicino allo zero nel più vistoso fenomeno televisivo di questi anni. Ma che lavoro è senza una linea? Quale «Blob» si potrà mai inventare Ghezzi se dovesse essere imbrigliato? E Serena Dandini e compagni che «Tv delle ragazze» si potranno pensare se fossero obbligate al rispetto verso i potenti? E Santoro quale «Rosso e quale Nero» potrà additare al pubblico se si va verso la omologazione di tutto e tutti? [illegible] Fazio, acchiappato a casa sua a Savona, [illegible] una prova e l'altra di «Quelli che il calcio», trasmissione-fenomeno dell'anno scorso pronta a ripartire, sembra parlare a nome della collettività. Dichiara: «Sono confuso. Non capisco. Zavoli lo conosco solo come un grande professionista. Di lui non so altro. Ma con Guglielmi sono cresciuto in età e mestiere. E [illegible] i [illegible] [illegible]ti». E li elenca: rinnovamento del linguaggio televisivo, abolizione dei paludamenti, la società portata dentro il video e le telecamere me[illegible] in strada, un lavoro da squadra perseguito come obiettivo. «All'inizio, confesso, Guglielmi non lo capivo. Facevo "J[illegible]", ero ragazzino, m'ero formato su una tv d[illegible] il bello era sinonimo di patinato e Andreotti non si poteva nominare. Ho fatto fatica a capire la sua rivoluzione». E adesso? «Adesso faccio fatica a capire perché un uomo come lui sia costretto a lasciare l'azienda: mi pare uno spreco d'intelligenza che la Rai non può permettersi». Michele Santoro, invece, non parla di Guglielmi. Ma per spiegare le nuove nomine, ieri, ha fatto [illegible] ricorso a [illegible] discorso politico. «Non mi piace passare per Cassandra - ha spiegato - ma io e Costanzo l'avevamo detto: bisognava fissare le regole subito. [illegible] è stato fatto e siamo a questo punto. Qui si finisce per [illegible]logare tutto. E' questo il segnale di queste nomine di serie B». E torna a parlare di Telesogno, miti[illegible] terzo polo che liberalizzando davvero il mercato potrebbe riattivare il sistema televisivo italiano strozzato dal duopolio Rai-Fininvest.

«Noi credevamo che si sarebbe salvato»

E gli altri? Gli altri tacciono. Unica eccezione Piero Chiambretti, il folletto di Guglielmi, il giullare chiamato a dire la verità al sovrano, il più sfrenato sbertucciatore del potere. Chiambretti parla e parla. Anche se è a Pavia al lavoro su «Il laureato. Viaggio ai confini delle facoltà» il [illegible] programma destinato a cominciare alla fine di novembre. «Ho mal di denti. [illegible] di[illegible] mal di denti mal d'amore. Devo [illegible] il dispiacere per Guglielmi che se ne va. L'uomo non se l'aspettava. E noi nemmeno. Credevamo che i suoi meriti straordinari l'avrebbero salvato. Anche perché Guglielmi è un resistente. "The wolf: qualcosa sta cambiando" lo chiamavamo per ridere. Convincerlo [illegible] bontà di una idea [illegible] fare una battaglia, ridurlo al silenzio vincere una guerra. Alcuni programmi li ho fatti per lui: lo amavo. Come si può amare Radetzky. Mi ha lasciato libero di andare all'assalto. Con "Il portalettere" ho vissuto la fine della Prima Repubblica, assestandole perfino dei colpi. E adesso la Seconda Repubblica togliendomi Guglielmi mi fa venire il dubbio che [illegible] fatto male i nostri conti, che siamo solo [illegible] Prima-bis. Certo io continuo a lavorare. Lavoriamo tutti come fossimo eterni. Ma il cappio si stringe. E io non capisco. Perché nessuno pensa mai al pubblico? Raitre ne aveva uno, che farà?».

Simonetta Robiony

Film miliardario

Costner nei guai Bancarotta?

NEW YORK. Kevin Costner è nei guai fino al collo, e la [illegible] popolarità continua a scendere. Dopo l'enorme fallimento estivo del western «Wyatt Earp», l'attore si trova al centro di una vera e propria catastrofe cinematografica, denominata «Waterworld» (Mondo acquatico). Il film dell'Universal, in lavorazione alle Hawaii, rischia infatti di morire da un giorno all'altro, e di non arrivare nei [illegible]ma americani la prossima estate.

Si tratta di un presunto colosso che s'è già aggiudicato il primato di «più costoso» nell'intera storia del cinema, ben 160 miliardi di lire; e c'è chi dice 190. Costner ne intascherà 18. [illegible] cast ci sono Dennis Hopper nella parte del cattivo Deacon, Jeanne Tripplehorn (la bellezza esotica di «Basic Instict» e «Il socio»); e la bambina del momento, Tina Majorino.

La storia prende le mosse dallo scioglimento dei ghiacci polari, [illegible] la Terra sommersa dalle acque; e le persone si tra[illegible] [illegible] anfibi per sopravvivere. E l'impegno ecologico è in bell'evidenza. A salvare il genere umano tocca proprio a Costner, Mariner nella finzione, una creatura [illegible] tanto di branchie e pinne. E' l'eroe romantico, la bestia che impara ad amare attraverso il coraggio di [illegible] donna affascinante.

Nel frattempo è proprio Costner a richiedere il salvataggio, e così il boss dell'Mca Universal, Sidney Sheinberg, si mobilita ed organizza in fretta e furia una spedizione alle Hawaii di personaggi chi[illegible] di Hollywood, per tenere in vita la pellicola. Dalla produzione arrivano voci di «riprese estremamente difficili», «fuori controllo», «caotiche»; «manca una vera guida», «il morale non potrebbe [illegible] più in basso»; e già cinquecento membri della troupe se [illegible] sono andati, un cattivo segno.

In più si deve combattere contro l'ambiente, [illegible] e condizioni atmosferiche; oltre a coordinare una trentina di barche che trasportano il personale da un'isola alla piattaforma galleggiante, dove si gira. C'è voluto [illegible] mese, per esempio, a realizzare la scena di una battaglia con 175 attori.

S'è iniziato il 27 giugno; [illegible] conclusione prevista per fine anno; [illegible] si è già un paio di settimane in ritardo sulla tabella di marcia. Sono in molti a chiedersi perché mai Costner abbia accettato di finire in un tale pasticciaccio, la cui genesi risale all'88. Il progetto iniziale era di farne un filmetto di serie B. Pare per la grosso [illegible] che lo lega al regista, Kevin Reynolds, di «Robin Hood», e al produttore Chuck Gordon, di «Field of Dreams».

Ora è pentito, e costretto a passar le serate ritoccando la sceneggiatura, non ancora definitiva, dopo cinque anni di lavori. Ma Sheinberg [illegible] ottimista: «Continuo a credere nell'enorme potenziale di "Waterworld". Certo avrei voluto costasse un po' meno». Il film possiede comunque tutti quegli ingredienti che fanno presa sulle masse: passione, esplosioni, i cattivi, il lieto fine.

Costner tornerà sugli schermi americani l'11 novembre, in un ruolo secondario di «The War» (La guerra), nei p[illegible] di un papà, ex militare del Vietnam. Il film è tra i meno attesi della stagione autunno-inverno, un altro probabile disastro ai botteghini.

Giuseppe [illegible]

Il direttore di Raiuno presenta «Domenica in»

Giordani, baci alla Venier «Con Baudo? Pace fatta»

ROMA. Il direttore di Raiuno Brando Giordani ha scelto la conferenza stampa di «Domenica in», uno dei programmi cardine della tv di Stato, per fare, ieri [illegible]ina in Viale Mazzini, la sua prima apparizione nella nuova veste. Fotografi scatenati hanno potuto immortalare la scena dell'abbraccio con Mara Venier, ma alle domande dei giornalisti il neodirettore, da 40 anni alla Rai, ex capostruttura di Raiuno, ha preferito per ora non rispondere o rispondere poco.

L'apparizione di ieri [illegible] è [illegible] frutto del [illegible] per anni «Domenica in» è stato oggetto delle cure di Giordani e fu proprio a [illegible] di alcuni problemi riguardanti il programma della domenica che il [illegible] capo della prima rete Rai arrivò ai ferri corti [illegible] alcuni dei vecchi dirigenti dell'azienda. Ma non solo: nel passato di Brando Giordani c'è anche un famoso dissidio [illegible] Pippo Baudo, oggi promosso direttore artistico e quindi in procinto di diventare uno dei maggiori collaboratori del capo di Raiuno.

Dopo essere stato salutato da un applauso scrosciante, Giordani ha brevemente spiegato i motivi dell'assenza del direttore uscente Nadio Delai («Non è venuto proprio perché voleva evitare che domande riguardanti la fine del suo incarico levassero tempo alla presentazione di "Domenica in"») e ha velocemente passato il microfono al vicedirettore Nino Criscenti che in queste settimane, mentre alla Rai tutto cambiava, ha lavorato alacremente al progetto della trasmissione.

Alla fine, nonostante le cautele, Giordani non ha potuto evitare alcune domande. A chi gli chiedeva se avesse già incontrato il presidente Letizia Moratti, il neodirettore ha risposto: «Sì, e mi ha assicurato che non è intenzione del [illegible] Consiglio d'amministrazione della Rai di ridimensionare il ruolo dell'azienda: non si potrà davvero parlare di una Rai "di serie B"».

Brando Giordani

Come sarà la nuova Raiuno?

«Prima di tracciarne le linee aspettiamo che il consiglio d'amministrazione renda noto il piano editoriale dell'azienda». E i rapporti [illegible] Baudo?

«Ci [illegible] già incontrati. E' chiaro che tutte le incomprensioni e le polemiche [illegible] accantonate. L'importante ora è lavorare bene insieme».

[f. c.]

A fine mese morirà la trasmissione dedicata ai teen-agers: è «Rainotte»?

«Planet Rock» cacciato dalla radio

I tre conduttori specializzati non saranno sostituiti

ROMA. Tagliati senza preavviso. E [illegible] spiegazioni. «Planet Rock», programma serale di Radiodue assai amato dal pubblico giovane, scompare improvvisamente dai palinsesti. Ai tre conduttori - in questo periodo s'alternavano i deejay Mixo e Rupert da Roma, e Paolo Ferrari da Torino - la Rai fa rudemente sapere che il loro contratto, in scadenza il 24 ottobre, viene rescisso in anticipo, con effetto immediato: manco la pazienza di attenderne la naturale conclusione. I tre non saranno sostituiti. A fine mese, «Planet Rock» [illegible].

Decisione rapida quanto cu[illegible]: «Planet Rock» ha consentito alla Rai di tener testa alle emittenti private nella difficile fascia fra le 21 e mezzanotte: orario [illegible] tempo negletto, e divenuto negli ultimi anni appetibile terra di conquista. In onda ogni [illegible] dalle 22,15 alle 24, «Planet Rock» offre (o meglio, offriva) musica d'avanguardia, novità discografiche, collegamenti con i concerti di maggior richiamo. Affidato a conduttori specializzati, disc-jockey e giornalisti musicali tra i più esperti ed attenti, era un fiore all'occhiello della programmazione [illegible] radiofonica rivolta ai teenagers.

Adesso si teme che la fine di «Planet Rock» preluda a una generale riduzione degli spazi riservati al rock sulle frequenze di Radiorai. Si paventano anche pesanti interventi su un altro popolare appuntamento di Radiodue, «Rainotte», che va in onda da mezzanotte alle 6.

Il funzionario responsabile di «Planet Rock» si limita a dire che la trasmissione è stata cancellata. Ma non spiega il perché; precisa che ogni dichiarazione in merito è di competenza dell'ufficio stampa Rai. E l'ufficio stampa Rai non ha potuto, nella giornata di ieri, indicare i motivi della prematura dipartita di «Planet Rock» dal palinsesto. La notizia della cancellazione arriva all'indomani del cambio della guardia alla direzione radiofonica.

Questi i fatti. Passiamo ai «si dice». Presso le alte sfere della nuova Radiorai il rock non godrebbe di molta simpatia. Intanto, taluni lo riterrebbero «poco adatto all'ascolto serale». Ma si favoleggia pure di [illegible] riunione sui palinsesti che si sarebbe tenuta nei giorni scorsi [illegible] la «consulenza» di un anziano critico di jazz. In quell'incontro, sempre secondo le indiscrezioni che circolano in casa Rai, la musica proposta da tra[illegible]issioni come «Planet Rock» sarebbe stata giudicata inurbana e chiassosa. Sapete, la vecchia [illegible] del sesso droga e rock'n'roll, con qualche spruzzo di rivoluzione. Insomma: troppo trasgressiva per [illegible] essere anche sovversiva.

[g. fer.]

La pop star accusata di pedofilia, vittima il figlio di un dentista a Beverly Hills

Jackson non molestò i bambini

Non ci sono prove, il piccolo Jordan non testimonierà
Il cantante ha evitato il processo pagando 36 miliardi

LOS ANGELES. Michael Jackson e la fine di un incubo. Cade l'accusa [illegible] molestie sessuali nei confronti di Jordan Chandler. Dopo mesi di orribili accuse, speculazioni, pettegolezzi e «rivelazioni sensazionali» fatte da domestici e collaboratori, e addirittura dalla sorella La Toya, la magistratura [illegible] Los Angeles ha deciso di prosciogliere [illegible] cantante dall'accusa di pedofilia. Nell'indagine, durata più di un anno, i procuratori distrettuali di Los Angeles [illegible] di Santa Barbara non sono riusciti a raccogliere una sola prova di colpevolezza. E non sono neanche riusciti a convincere il ragazzo a presentarsi in tribunale per ripetere le accuse. Jordan, che oggi ha 14 anni, aveva rivelato al [illegible] terapista che Michael Jackson l'aveva costretto [illegible] rapporti orali. Il caso fu così denunciato alle autorità giudiziarie che iniziarono l'inchiesta.

[illegible] padre del ragazzo, un noto dentista di Beverly Hills, fece causa, [illegible] Jackson pagò una cifra compresa tra i 20 e i 36 miliardi di lire, pur di evitare il processo. Il cantante ha sempre proclamato [illegible] innocenza. Avrebbe accettato [illegible] pagare per non dover rispondere a domande troppo personali durante le [illegible]. Pochi [illegible] fa [illegible] sposato [illegible] figlia di Elvis Presley, Lisa Marie, ed è riapparso in pubblico dopo un autosegrega[illegible] a Neverland, la sua tenuta a metà fra un parco giochi e uno zoo.

I legali di Jackson hanno sempre sostenuto che le accuse erano soltanto un tentativo di estorsione da parte del padre del bambino, un uomo [illegible] l'aspirazione di diventare un artista di Hollywood. Sempre secondo gli avvocati questo spiegherebbe il rifiuto [illegible] ragazzo a testimoniare. Non la pensano così i Chandler: «Jordan è stato rovinato, la [illegible] vita è sconvolta, quindi non è bene tornare sull'episodio, deve buttarsi dietro alle spalle questa brutta storia».

Il [illegible] Jackson scoppiò nell'agosto del 1993 e finì sulle prime pagine di tutti i quotidiani del mondo. Fu un esplo[illegible]: quasi ogni giorno saltarono fuori nuovi testimoni pronti a rivelazioni sensazionali sulle abitudini sessuali del [illegible] del pop. Lo scandalo pesò negativamente sulla carriera di Jackson, che l'anno scorso ha dovuto interrompe[illegible] una tournée in Asia e per [illegible] certo periodo sparì dalla circolazione, fino al matrimonio con la ricchissima figlia di Presley. Le nozze, anche se in mezzo ai pettegolezzi, hanno riacceso l'interesse [illegible] pubblico per il cantante. Anzi un gruppo di minifans ha fondato un'associazione per difendere il buon nome del folletto [illegible] «Dangerous»: «Basta con le accuse, Michael è nostro, lasciatelo in pace».

Ma se i guai giudiziari per Michael Jackson sono finiti, sulla [illegible] reputazione resterà sempre l'ombra del sospetto. Infatti [illegible] popstar è stata prosciolta dall'accusa di molestie soltanto perché il ragazzo che per primo lo accusò si è rifiutato di testimoniare [illegible] tribunale. Il procuratore della Contea di Santa Barbara, che ha condotto l'inchiesta, ha annunciato: «Per [illegible] il caso è chiuso. [illegible] piccolo è stato considerato credibile, ma senza la [illegible] testimonianza il processo non [illegible] può fare». Cade così anche l'imputazione penale, dopo che il cantante aveva evitato la causa civile pagando alla famiglia del ragazzo decine di miliardi. Però la polizia riferisce un racconto pieno di particolari: «Jordan parla di una corte serrata e di come avvenne la seduzio[illegible]. Il bambino riceveva decine di regali [illegible] veniva invitato a viaggiare con Jackson, sempre col permesso della madre. Secondo il ragazzino le cose cominciarono a farsi molto serie durante una visita in Europa, quando già i due dividevano la camera da letto. Fu [illegible] quell'occasione che fe[illegible] [illegible] bagno [illegible]. Michael Jackson cominciò [illegible] masturbarsi invitando il piccolo [illegible] fare altrettanto e poi procedette [illegible] masturbarlo e a baciarlo. Dovunque». La relazione finì nel giugno del 1993. Due mesi dopo Jordan raccontò tutto [illegible] guadagnò tanto.

[l. car.]

Michael Jackson la pop star più [illegible] ragazzini americani e sua moglie Lisa Marie Presley

Gli avvocati: «Storia montata per soldi». I genitori del piccolo «Adesso può e deve solo dimenticare»

Sarebbe una montatura la storia d'amore della più scandalosa pop-star d'America con Sandra Bernhardt

Madonna: «Non sono mai stata lesbica»

Ora l'ex ragazzaccia vuole una bella famiglia e tanti figli

NEW YORK. Madonna non fini[illegible] di stupire, dice tutto e [illegible] contrario di tutto pur di sbalordire, di provocare scandalo. Questa volta [illegible] pop-star più scandalosa d'America, si prende il gusto di provocare per «scagionarsi», per fare aperta professione di eterosessualità: «Non sono [illegible] stata lesbica». Sussurrate al settimanale britannico «Face», le confessioni della ex «material girl» hanno avuto come sempre un effetto-bomba, sono immediatamente rimbalzate negli States: «Ho fatto finta di essere stata lesbica perché andava [illegible] moda - ha ammesso Veronica Louise Ciccone - ma ora posso dire che [illegible] sono mai andata [illegible] letto con una donna. Amo solo [illegible].

E' stata dunque una montatura, la tanto strombazzata «Love story» [illegible] l'attrice bisex Sandra Bernhardt o Ingrid Casares? «Sono tutte buone amiche. Il mio unico desiderio è mettere al [illegible] [illegible] bambini con un marito che somigli [illegible] Robert Redford di "Come eravamo"». La diva, che ha scandalizzato mezzo mondo [illegible] colpi [illegible] audaci performance, ha [illegible] che la [illegible] immagine di «ragazzaccia» è stata tutta una finzione: «Ho [illegible] di mandare un messaggio sugli aspetti positivi della sessualità. [illegible] stata fraintesa. La gente ha capito che tutti devono andare a letto con tutti. E che io ero la leader di questo movimento». Nella [illegible] nuova versione [illegible] donna pudica, Madonna ha promesso: niente più [illegible] succinti, feticismi e linguaggio da camionista. Nessun pentimento però, per quanto riguarda [illegible] passato. «Sono stata punita abbastanza perché sono una single, ho potere e soldi a palate, dico tutto quello che mi passava per la testa, ho avuto una gran vita sessuale e me la sono goduta». Trentasei anni, alle spalle [illegible] matrimonio fallito [illegible] Sean Penn e molti amori (anche con Warren Beatty), la cantante ha detto a «Face» di [illegible] aver paura [illegible] invecchiare. «Quando Sean e io abbiamo divorziato, lui si è messo [illegible] Robin Wright e hanno cominciato a far figli. Tutti parlavano bene di lui ed entrambi sembravano molto [illegible]. I bambini saranno [illegible] centro della mia vita. Dopo tutto [illegible] meglio loro [illegible] una apparizione in tv».

[Ansa]

Madonna: «Ho amato soltanto uomini e vorrei un marito che somigli a Robert Redford nel film «Come eravamo»

Si è dimesso l'amministratore Laudadio

Antonioni-Wenders il Luce blocca il film

Fermi i tre miliardi d'investimento
Moretti, Amelio, D'Alatri al Felix

ROMA. L'intraprendenza di alcuni produttori privati salverà, probabilmente, [illegible] realizzazione del film che Michelangelo Antonioni e Wim Wenders hanno deciso di girare [illegible] manis, le cui riprese dovrebbero cominciare il 7 novembre tra Francia e Italia. Il film avrebbe dovuto essere co-prodotto, [illegible] francesi e tedeschi, dall'Istituto Luce [illegible] tre miliardi (il [illegible] dell'investimento). Ma all'ultimo, dopo garanzie e successive preclusioni, soprattutto burocratiche, l'operazione è stata bloccata due giorni fa dal presidente del Collegio dei sindaci dell'Ente Cinema (l'holding [illegible] gruppo pubblico che controlla anche il «Luce»). E in conseguenza [illegible] è di[illegible] Felice Laudadio, ammini[illegible] delegato e consigliere dell'Istituto Luce che dal gennaio scorso lavorava per concretizzare, con [illegible] regista e produttore Wenders, il ritorno al cinema [illegible] Antonioni.

«Mi sono dimesso - dice Laudadio - perché mi si impedisce di "far cinema", non per polemica. Chi può produrre oggi se [illegible] il "Luce"? E' l'unica struttura pubblica che dispone di capitali. Per [illegible] al 16 ottobre della Commissione per il Credito, son saltati [illegible] progetti [illegible] produttori privati. L'Ente Cinema ha sbagliato per eccesso di prudenza e sul piano culturale e produttivo».

I tre miliardi che il Luce avrebbe dovuto investire erano («per i tempi tecnici») garantiti «sulla parola» dalla Rai, dalle vendite all'estero, dallo sfruttamento dell'home video. E [illegible] c'erano gli [illegible] sale. «Si trattava - dice Laudadio - di un film privo di rischi economici, se non per [illegible] salute [illegible] Michelangelo, che [illegible] voleva fare a tutti i costi: lo considerava la sua ultima opera creativa. Era però già previsto che Wenders, coautore di soggetto e sceneggiatura, avrebbe sostituito Antonioni, [illegible] lui avesse dovuto interrompere la lavorazione. Perché, prima di bocciare il film, i dirigenti dell'Ente Cinema [illegible] hanno voluto incontrare Antonioni per verificare [illegible] sua ritrovata lucidità intellettuale, su [illegible] a Venezia si era soffermato anche Tonino Guerra, co-sceneggiatore».

Infine, [illegible] si può ignorare, che parecchi attori [illegible] fama internazionale avevano dichiarato la loro disponibilità al film: Fanny Ardant, Jeremy Irons, Sophie Marceau, John Malcovich, la giovane spagnola Ines Sastres. A Marcello Mastroianni la sceneggiatura [illegible] il ruolo dell'«uomo di tutti i vizi» e a Gian Maria Volontè la parte della [illegible] interiore» di un regista che adombra la figura [illegible] Antonioni.

Il «caso Antonioni-Wenders» e le dimissioni [illegible] Laudadio rischiano ora, con l'inevitabile rimpasto politico, di mettere, tra l'altro, in crisi [illegible] gruppo cinematografico pubblico.

«Caro Diario» [illegible] Nanni Moretti, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio [illegible] «Senza pelle» [illegible] Alessandro D'Alatri (nella sezione giovane cinema) [illegible] invece tra i film in corsa per il Premio Fe[illegible] che [illegible] giuria internazionale presieduta da Ermanno Olmi visionerà [illegible] 24 al [illegible] settembre [illegible] Viareggio, ad «Europa Cinema» per indicare le sei opere da sottoporre alla votazione definitiva dei membri dell'European Film Academy presieduta da Ingmar Bergman. Quest'anno [illegible] festa dei «Felix» avrà ancora luogo a Berlino il 27 novembre, dopodiché c'è [illegible] discussione una più concreta collaborazione con «Europa Cinema» [illegible] Viareggio: non si esclude, per il centenario del cinema, che [illegible] monia avvenga a Cinecittà. Da quest'anno «Europa Cinema» rinuncia all'assegnazione [illegible] Premio Fellini e dal prossimo [illegible] scomparirà dai manifesti anche il logo disegnato dal grande Maestro. «Per rispetto - sottolinea Laudadio, ideatore della manifestazione - non utilizzeremo più, ora che è scomparso, il suo nome». In vista del centenario, Viareggio propone una retrospettiva dei nostri registi artigiani «di fama europea»: da Alberto Degli Abbati a Elvira Notari, da Baldassarre Negroni [illegible] Amleto Palermi, da Mario Mattoli a Carlo Ludovico Bragaglia.

Ernesto Baldo

Michelangelo Antonioni

TIVU' & TIVU'

Lo spettatore scatenato «Fatemi parlare con qualcuno»

LE nomine alla Rai hanno innescato, come le cronache si hanno ficcato ben bene in testa, reazioni inviperite e furibonde, rassegnate e perplesse, preoccupate e stanche. Anche nel pubblico, quell'entità indefinita cui nessuno bada mai, se non in termini ondivaghi di «audience». Il pubblico si è scatenato telefonando e scrivendo, fornendo un quadro fosco e nel complesso inquietante di problemi pratici mai risolti. Proviamo a dar voce qui alle proteste più ripetute.

Protesta numero 1. Le repliche. Non ne possiamo più di rifritture, di film che abbiamo visto trenta volte, di «Sabrina», con tutto il rispetto per Audrey Hepburn, in prima serata. Negli ultimi sei mesi la situazione è diventata ridicola.

Protesta numero 2. L'incomunicabilità. Non è possibile parlare con la Rai. Si paga il canone, ci dovrebbe essere un servizio opinioni, ci dicono che ci sia, e invece non esiste. Se per caso si riesce a imbroccare il numero giusto, e comunque un numero cui qualcuno risponde, nessuno è gentile e chi avrebbe diritto di sapere viene trattato malissimo. Non si riesce mai, guarda caso, ad arrivare alla persona giusta e quella con cui si sta parlando ha sempre troppo da fare.

Protesta numero 3. Desaparecidos. Alla Rai si cerca un interlocutore che non si trova. Ma non soltanto per lamentarsi: è una struttura che il fianco lo presta per forza (24 ore di trasmissioni su tre reti, non potrà essere tutto perfetto): il telespettatore vorrebbe pure chiedere semplici chiarimenti. Perché certi programmi vengono annunciati e non mandati in onda, perché alcuni cicli di trasmissioni si iniziano e si sospendono senza preavviso? Per esempio: il «Decalogo» di Kieslovski, mandato in onda qualche tempo fa di nascosto a sera tardi, non fu un «decalogo» ma un «pentalogo» al massimo; per esempio: documentari divisi in puntate (uno sulla Turchia, almeno a giudicare dalle telefonate, doveva essere una chicca) che spariscono dalla faccia della tv senza avvertire nessuno.

Protesta numero 4. La comparazione. Alla Fininvest è diverso. Alla Fininvest si trova sempre qualcuno che dica qualcosa. Magari non si ottiene niente lo stesso, però è meno demoralizzante. Eppure la Rai è un servizio pubblico che viene pagato.

Protesta numero 5. I falsi. Serie vecchie che vengono spacciate per nuove, poliziotti e cow boy che tornano per l'ennesima volta a tutela della stessa legge. Già le repliche sono il pane del palinsesto. Ma almeno non facciamo finta di avere a che fare con qualcosa di nuovo.

Protesta numero 6. Il Corvo. Questo è contro la Fininvest, che in alcuni speciali di presentazione del film con Brandon Lee in uscita nei cinema, ha usato cinicamente la storia del protagonista, morto sul set, per far pubblicità alla pellicola: guardate che bel parallelo tra realtà e finzione, che bella sincronia di morte e di vita, guardate meglio comprando il nostro prodotto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Storia in nero per Visconti

Kathleen Turner in «Cambio marito» in onda alle 20,30 su Canale 5 (durata: 107' minuti)

OSSESSIONE
1943, alle 24 su Tmc; dur: 112'

E' indubbiamente il film della giornata, anche se va in onda di notte. Un film che inaugurò il Neorealismo e che lanciò Luchino Visconti. La storia: Gino capita per caso nello spaccio di Bragana e si innamora di Giovanna. La donna vuole liberarsi del marito. Visconti all'inizio voleva Anna Magnani, ma «Nannarella» fu sostituita da Clara Calamai perché era incinta. Accanto ha un torbido Massimo Girotti che ispirò poi Jack Nicholson ne «Il postino suona sempre due volte».

FUORI ORARIO
1985, alle 23 su Italia 1; dur: 100'

L'opera più kafkiana di Martin Scorsese. Paul Hackett è un anonimo impiegato di New York, vive da solo, è soddisfatto del suo lavoro ed è ben inserito socialmente. Un giorno, in un bar, conosce una ragazza (Rosanna Arquette) e decide di corteggiarla. Da quel momento in poi succederà di tutto: resterà per la strada senza soldi, lontano da casa e in più gli sembrerà che tutti gli abitanti del quartiere ce l'abbiano con lui. Protagonista è Griffin Dunne.

QUELLE DUE
1961, alle 22,30 su Rete 4; dur: 107'

L'idea di riunire in un solo cast Audrey Hepburn e Shirley MacLaine era venuta a molti registi, ma vi riuscì soltanto William Wyler, indubbio maestro d'attori della vecchia Hollywood, che sulle due dive modellò una commedia di Lilian Hellman. Due giovani insegnanti di una piccola scuola privata sono legate da profonda amicizia. Accusate ingiustamente da una perfida bambina di aver rapporti omosessuali sono scacciate dalla scuola.

ARMA LETALE 2
1989, alle 20,40 su Raidue; dur: 114'

Avventure tra spacciatori di droga per la coppia di poliziotti composta dall'esagitato Mel Gibson e dal pacato padre di famiglia Danny Glover. Il film appartiene a un raro caso di serie che migliora con il passare degli episodi. Il regista è Richard Donner.

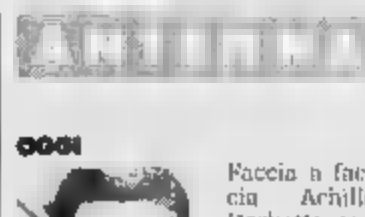
CAMBIO MARITO
1987, alle 20,30 su Canale 5; dur: 107'

Di Ted Kotcheff. La maggior parte dei critici ha perso il conto delle versioni di una commedia indimenticabile come «Prima pagina». Questo qui è un moderno e modesto adattamento con Burt Reynolds e Kathleen Turner. Nel ruolo del previsto secondo marito della donna c'è l'ex-Superman, Christopher Reeve.

VACANZE IN AMERICA
1984, alle 20,30 su Raitre; dur:

Di Carlo Vanzina. Chi ha amato la partita di pallone portata da Salvatores all'Oscar in «Mediterraneo» dovrebbe ricordare che in questo filmino si nasconde il propotipo di quella partita. La disputano i «vitelloni» romani tra cui Jerry Calà, Christian De Sica e Claudio Amendola.

ANTENNA

OGGI

Faccia a faccia Achille Occhetto con Maurizio Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, ore 23), Muccioli da Luciano Rispoli (si parla dei tossicodipendenti, però è un'intervista politica anche questa perché i nuovi direttori della Rai - secondo l'opinione autorevole di Alberto Statera de «La Stampa» - sono creature della lobby di San Patrignano, Tmc, ore 15,50). Su Raiuno, alle 20,25, Roma-Fiorenzuola di Coppa Italia. *Ciak* su Italiauno offre un'anteprima del cinema di Italiauno. *La macchina meravigliosa* (replica) si occupa della digestione sfruttando la pancia della Venere di Milo (*La macchina meravigliosa*, Raiuno, ore 14,10).

BEVERLY HILLS

Beverly Hills piena di molestatori: Laura tempesta di telefonate Steve, la moglie del professor Rendall circuisce Brandon, John Mars infastidisce Kelly.

Il regista Marco Tullio Giordana ha scritto un articolo molto pacato sull'«Unità» non per protestare contro le interruzioni pubblicitarie dei film, ma per il fatto che queste interruzioni «non sono intelligenti». Facendo riferimento a quello che è successo sabato scorso, in occasione della proiezione su Raidue de *La domenica specialmente*, Giordana rileva che gli spot e il telegiornale avrebbero potuto benissimo essere collocati tra un episodio e l'altro (il film è in quattro episodi), in modo da non colpire l'andatura e il ritmo del racconto: piazzati a sei minuti dall'inizio di una storia che ne durava venti, ne hanno compromesso gravemente la godibilità. Nell'articolo, Giordana avanza altre proposte interessanti: concordare l'inserimento degli spot nei film con gli autori, devolvere una parte degli incassi pubblicitari al produttore della pellicola in modo che vi sia una ricaduta di benefici sul settore, ecc.

Il successo di Palomo in *Cuore selvaggio* (deliri quando l'attore è apparso a *Buona giornata*, con migliaia di lettere delle fans) ha spinto i responsabili della rete a frugare negli archivi per vedere se non ci fosse qualche vecchia telenovela da mandare subito in onda, in modo da sfruttare il successo. Ne è stata trovata una addirittura inedita: però il direttore Franceschelli, dopo averla vista, ha deciso di metterla da parte. Palomo non fa la parte del protagonista ed è diverso dal Palomo attuale fino al punto di essere brutto. Mostrarlo così avrebbe significato bruciare la prossima uscita (della quale però non si conoscono ancora né titolo né date).

L'altra sera Mentana ha fatto annunciare al Tg5 che Pia Luisa Bianco era in corsa per la vicedirezione del «Corriere della Sera» solo per replicare al «Corriere della Sera» che, quella stessa mattina, aveva scritto che Pia Luisa Bianco era in corsa per la vicedirezione del Tg5.

Giorgio

Foto: Rispoli, Giordana, Mentana

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1076716); 7 (4667); 7,30 (7754); 8 (8463); 8,30 (9716); 9 (5795); 9,30 (8899735); 10 (73087); 11 (8958434); 12,30 (77632); 13,30 (9174); (66008); 20 (67648); 22,25 (9525342); 0,05 (1183168)

- **6,45 Uno mattina Estate**, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- **Cose mondo**, Villa (9462377)
- **10 — Facciamo il tifo insieme**, film musicale di Busby Berkeley. (Usa, '50) Con Frank Sinatra, Gene Kelly, Esther Williams (0)
- **11,35 mattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello, Maria Teresa Ruta (4888754)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (1882446)
- **14 — Mi torni in mente - Flash** (45918)
- **14,10 La macchina meravigliosa**, documenti (2341087)
- **15,10 Le nostre favole** *Il falso principe* (9122071)
- **16 — Solletico-Vacanze**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio, Roberto Baldini. Regia di Lella Artesi (1217984)
- **17,55 Gli Antenati**, cartoni (998398)

SERA

- **17,55 Oggi al Parlamento** (9364025)
- **18,20 In viaggio nel tempo** (4719667)
- **19,05 Mi ritorni in mente**, con Red Ronnie (578836)
- **20,25** Calcio **Roma-Fiorenzuola**. Coppa Italia (3056084)
- **22,40 Bruciapelo**. Attualità dro Patemostro (7950667)
- **23,15 Prix Italia 1994** (2626281)
- **23,20 Nancy, Sonny & Co.** Telefilm. *Una strana coppia* (977938)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (1172052)
- **0,25 Documenti. Sapere** (90304)
- **0,55 W l'estate** (6999507)
- **1,25 Doc Music Club** (72180033)
- **1,35 Le**, Alberto Lu- Anna Maria Guarnieri, Lidia Ferro. Regia A. G. Majano (8421238)
- **2,40 Tg1 - Notte** (95294897)
- **2,45 flauto** (6557658)
- **3,40 Tg1 - Notte**
- **3,45** Calcio. **Malines-Cagliari**. Coppa Uefa 1993 (5108584)
- **5,20 Doc Music Club** (8685033)
- **6 — Euronews** (78932743)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7257483); 13 (81848); 17,15 (8243377); 18,45 (581551); (91890)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (5616028)
- **7 — Euronews**, attualità (85446)
- **7,10 storie - Tom e Jerry**, cartoni (4085342)
- **8 — Antenati**, cartoni (51067)
- **avventure lion**, telefilm (4449629)
- **8,50 ale**, telefilm (6316716)
- **9,20 Al di qua del Paradiso**, telefilm (3371803)
- **10,10 Quando si ama**, soap opera (1558857)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (8177551)
- **11,50 I suoi primi anni**, attualità (1293919)
- **12,05 Medico alle Hawaii**, telefilm. *Chi è Mary Phillips?* (4847261)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (5936532)
- **13,45 Scanzonatissima**, musicale (551629)
- **14,10 Barbara**, soap opera (95532)
- **14,55 Beautiful** (912716)
- **15,20 Il Corsaro Nero**, film avventura di Vincent Thomas. (Italia, '71). Con Terence Hill, Bud Spencer (7813629)

SERA

- **17,10 Dal Parlamento** (9351551)
- **17,20 Soko 5113**, telefilm, *Nati la camicia* (511261)
- **18,10 Tg2 - Sportsera** (129484)
- **18,25 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (7865984)
- **Il commissario Koster**, telefilm. *La guardia del corpo* (8768388)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (1936280)
- **Io fossi... Holmes** (9347567)
- **20,40 letale 2** con Gibson, Danny Glover (217984)
- **22,40 Tg2 - Dossier** (7410754)
- **23,55 Tgs - Speciale Coppa Italia** (5785735)
- **0,10 Pallavolo: Italia-Cuba**. Amichevole, da Perugia (5843897)
- **1 — La maschera della morte** Roy Ward Baker (G. B., '84). Con Peter Cushing, John Mills (8400743)
- **2,20 Passerella di canzoni**, musicale (8254965)
- **3 — Università** «Ingegneria informatica e automatica» - «Ingegneria telecomunicazioni» - «Corso propedeutico di mate» (85775101)
- **5,30 Le comiche** (72378878)

RAITRE

Telegiornale: 12 (9193); 14 (6070551); 19 (735); 19,30 (41822); 22,30 (79700); 0,30 (7244781)

- **6,45 Laltrarete - Spazio Estate**, documenti (2184551)
- **7,15 Euronews** (48639025)
- **12,30 Tgr - Economia** (70629)
- **12,40 Dove sono i**, attualità (3089918)
- **14,50**, varietà (837071)
- **15,15 Derby**, sport (3818646)
- **15,20** Brema. **Pattinaggio artistico** europei seniores (353209)
- **15,40 Pattinaggio** Su roll (3380700)
- **15,50** Bolzano. **Atletica leggera** Maratona dell'Alto Adige (2800071)
- **16,05 Triathlon** Italiani assoluti (933629)
- **16,20 Triathlon** coppa del mondo (3726193)
- **Dea, Dottore in...** (9386)
- **17 — Ciclismo: Milano-Vignola** (1975)
- **17,30 Oasi del West**, documenti (7984)
- **18 — Viaggio nella valle del Po**, documenti (75984)

SERA

- **18,45 Tg3 - Sport** (138754)
- **18,50 Blob Soup**, varietà (3350071)
- **Vacanze in America**, film commedia di Carlo Vanzina. (Italia, '84). Con Christian De Sica, Jerry Calà, Edwige Fenech, Claudio Amendola
- **— Il «bignè»**, Alberto Sordi in un brano dal film **amori a Palma di Maiorca** (1959) (64464)
- **22,45 Ferite**, attualità (7406551)
- **23,35 Giuseppe Sinopoli prova «Parsifal»**, musicale (661700)
- **1 — Fuori orario**, varietà (6085566)
- **1,40 Blob**, varietà (9341985)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (7256526)
- **2,30 Cartoline musicale** (8061965)
- **2,45 ... arriva Fra' Cristoforo**, film commedia. (Francia '61). Fernandel (8787782)
- **4 — Artisti d'oggi**, documenti (6847385)
- **4,20 La salamandra d'oro**, film giallo (G.B., '50). Con Anouk Aimée (4037235)
- **Jazz concerto**, musicale (2498507)
- **5,25 Tg3 - Notte/Edicola** (528237-)

CANALE 5

Tg 5: 13 (61342); 17,55 (1589513); (8071); 24 (8881548)

- **6,30 Tg 5 - pagine**, attualità (7770710)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (53094342)
- **11,50 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconieri. Regia di Elisabetta Laloni. (9856261)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità Vittorio Sgarbi (7043356)
- **13,40** (847938)
- **14,05 Complotto in famiglia** con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (2548193)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**. Marta Flavi, Alessandro Alessandro (703716)
- **16 — Bentornato Topo Gigio**, cartoni (35918)
- **16,20 Tazmania**, cartoni (205838)
- **16,45 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** Roberto Ceriotti (876822)
- **17 — Power**, telefilm (78983)
- **17,25 Il meglio di «Bim Bum Bam»** (1836980)
- **17,30 Batman**, cartoni (99006)

SERA

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (88483)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Barale. Regia di Mario Bianchi (8754)
- **20,30 Cambio marito**, film commedia con Burt Reynolds (20532)
- **22,30 Casa**, telefilm serie e nobiltà (1006)
- **23 — Costanzo Show** (24261)
- **1,45 Sgarbi quotidiani**, attualità (1315656)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con Guido renson (1172830)
- **2,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1197149)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1188878)
- **3,30 Un uomo in casa** (1191865)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (1182684)
- **4,30 I cinque 5 piano**, telefilm (6852169)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6653897)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (6623656)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (58825830)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6751483), 14 (9209); 18,30 (14280)

- **6,30 Ciao mattina**, cartoni (72631808)
- **9,20 Hazzard**, telefilm (4763716)
- **10,25 Starsky & Hutch**, telefilm (9445667)
- **11,25 A-Team**, telefilm (2157551)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (67857)
- **12,40 Studio sport** (470735)
- **12,50 Spank, tenero rubacuori**, cartoni (467880)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (7459700)
- **13,30 Conan**, cartoni (55735)
- **13,55 News** (8170416)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (862803)
- **16 — Smile**, varietà (23174)
- **16,15 Baywatch**, telefilm, David Hasselhoff (143700)
- **17,15 Talk Radio**, varietà (7820629)
- **17,40 famiglia tutto pepe**, telefilm *Tre amiche per Lester*, Adam Jeffries (964025)
- **18,15 Flash**, telefilm. *Pericolo in casa Barry* (944281)

SERA

- **18,30 Bayside School**, telefilm. *Un colpo di fulmine* (9864067)
- **Studio sport** (2005446)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino (7613)
- **20,30 Beverly Hills 90210**, telefilm. *Riprendiamoci la* (43386)
- **21,30 Melrose Place**, telefilm *pericolosi* (32280)
- **22,30 Ciak speciale - Un autunno di cinema 1**, attualità (9646)
- **23 — Fuori orario**, film commedia di Martin Scorsese. (Usa, '85). Con Rosanna Arquette (38551)
- **1 — sport** (2101830)
- **1,40 Starsky**, telefilm (2444641)
- **2,30 A Team**, telefilm (4428439)
- **3,30 Baywatch / Hazzard**, telefilm (9005586)
- **5,30 Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Tre amiche per Lester* (6654526)
- **6 — Flash**, telefilm (58825472)

RETE 4

Tg'4: 11,30; 13,30; 18; 23,45

- **6,45 Love boat**, telefilm (5453735)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (2844)
- **8 — Buona giornata**, varietà (25367)
- **8,05 Diritto di nascere**, telenovela (4447261)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (5754)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (35209)
- **10 — Maddalena**, telenovela (9641828)
- **10,35 La casa nella prateria**, 1ª parte (7483377)
- **11,40 La prateria**, 2ª parte (9224648)
- **12 — Antonella**, telenovela (42193)
- **13 — Sentieri**, soap opera. 1ª parte (55513)
- **14 — Sentieri**, 2ª parte (1014735)
- **15,20 Topazio**, telenovela (7022377)
- **17 — Principessa**, telenovela (13613)

SERA

- **18 — Perdonami**, attualità (87367)
- **19,30 La prateria**, telefilm. *Il granaio in fiamme* (4613)
- **Milagros**, telenovela (62006)
- **22,30 due**, drammatico di William Wyler (Usa, '62). Con Shirley MacLaine, Audrey Hepburn (5008280)
- **0,50 «Il corvo», un e la sua leggenda**, attualità (8864878)
- **1,20 Rassegna stampa** (8319014)
- **1,35 Top Secret**, telefilm. *Il fantasma di J. Edgard* (7160014)
- **2,30 Mannix**, telefilm (5575471)
- **3,25 Rassegna stampa** (8064265)
- **3,30 Love Boat**, telefilm (3053656)
- **4,20 Top secret**, telefilm (3030965)
- **5,10 Rassegna stampa** (5840236)
- **5,20 Mannix**, telefilm (8858743)
- **6 — Top Secret**, telefilm (78958781)

ALLA RADIO

Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 12; 12,30; 13; 14, 15; 15,30; 16; 17; 19; 22; 22,30; 24; 2; 4; 5; 5,30 5,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso. 7,20 Gr - Regione - Pomeridiana. Il pomeriggio di 15,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion - Ogni mondo musica. 19,21 Ascolta, si fa sera; 21,20 - Tutto Basket. 22,49 Oggi al Parlamento - Ogni notte. La musica di notte; 2,05 Parole nella notte.

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,45 Ieri al Parlamento; 8,04 Giocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del Commissario Ferro; 9,14 Magic moments. 9,30 Gr - Spe Estate; 9,48 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Titti; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate. 16,40 dell'ozio; 17,10 Girl di boa; 18 Risate sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 tra la sera; 21,32 I di dell'ozio; 22,02 Panorama parlamentare. 22,16 Planet rock; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,20 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotre Meridiana; 11,30 Opera senza confini; 13,16 Ricordando Leonardo Sciascia. Candido; 13,45 Concerto sinfonico. 15,30 Un'estate americana; 16-20 pomeriggio; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 di viaggio, 2ª parte; 19,04 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite - Il Cartellone, 21 Paillettes et Mélisande - Oltre il sipario. 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (43990); 16,45 (4365803); 20,25 (6390209); 22,30 (6174)

- **7 — Euronews** (3210396)
- **8,30 He Man**, cartone (5846)
- **9 — Batman**, telefilm. *Joker va a scuola*. 1ª parte (6377)
- **9,30 Mighty Man & Yuck**, cartone (3464)
- **— Natura Amica** (1303)
- **10,30 Scooby**, cartone (2954)
- **11 — Agente Speciale 88: licenza**, telefilm (3613)
- **11,30 Pow Wow** (8577700)
- **11,50 Sale, Pepe e Fantasia**, con Wilma De Angelis (6813629)
- **12,30 Dallas** (19254)
- **Tmc Sport** (5006)
- **14,05 e rabbia**, film (7762193)
- **15,50 Tappeto volante** (4150388)
- **17,45 SPQM** (88342)
- **18,15 Sorrisi e cartoni** (18735)
- **19,30 Ai confini dell'Arizona** (99280)
- **20,30 Rebus per un assassino**, film (42700)
- **23 — La Mille e Una Notte di Tappeto Volante** (26629)
- **24 — Ossessione**, film (3388174)
- **2,30 Cnn** (90702830)

TELE +1

- **13,30 Un cuore in inverno**
- **15,15 Amleto** (31130483)
- **18 — L'inafferrabile Primula nera** (6119209)
- **20,05 Movie magic** (972713)
- **Giochi d'adulti** (937551)
- **22,30 Lezioni di piano** (4713938)
- **Alien 3** (62625014)

TELE +3

- **22,15 John Lurie and the Lounge Lizards**
- **23 — Casanova così** (84417919)

TELE +2

- **7 — Sportcenter**
- **8 — Fitness** (3495829)
- **10 — Coast to coast** (65529880)
- **13,30 Il grande tennis** (335213)
- **16 — Coast to coast** (911248-)
- **18 — Automobilismo. Rally «Targa Florio»** (525700)
- **19 — Mountainbike** (684483)
- **19,30 Telesport** (458464)
- **19,45 Sportime** (823808)
- **20,30 Pallavolo: Italia-Cuba** (881029)
- **22,30 Settimana goal**, speciale Coppe (849174)
- **23 — Golf**, P.G.A. Tour. **Boxe**. (64413193)

VIDEOMUSIC

- **20 — Segnali di fumo** (371261)
- **20,30 The Mix** (880784)
- **22 — Alice in Chains** (891025)
- **22,30 Revolution** (796716)
- **24 — I video della notte** (1323)

RETE A

Tg: 19,30

- **I vostri soldi** (8930)
- **19 — Blu news** (682803)
- **20,15 Altri sgarbi** (6520483)
- **21,30 Guerra e pace** (43358613)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 11; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

COMIT

678,34 (+0,73%)

MIBTEL

10.866 (+0,56%)

G V L M M

Bot in vendita alla Posta

Da dicembre i titoli di Stato saranno disponibili anche presso gli sportelli postali. Lo ha detto ieri [illegible] presidente dell'ente Poste, Enzo Cardi, al termine di una audizione alla commissione lavori pubblici del Senato. «Contiamo - ha detto - di essere pronti a partecipare all'[illegible] di dicembre dei titoli di Stato». All'inizio del '95, invece, sarà possibile effettuare pagamenti con carta di credito e assegni. Intanto il Tesoro offrirà per fine settembre Bot per complessivi 44 mila miliardi di lire, 1500 miliardi in più di quelli in scadenza. In particolare, so[illegible] offerti al mercato 15.000 miliardi di trimestrali, 14.500 di semestrali e 14.500 di annuali. Per tutte e tre le scadenze, l'offerta supera di 500 miliardi l'ammontare dei titoli in scadenza. Questi ultimi sono attualmente detenuti dal mercato per 40.934 miliardi, mentre i restanti [illegible] miliardi sono nel portafoglio della Banca d'Italia.

DOLLARO/LIRA

1556,22 (1568,12)

MARCO/LIRA

1003,83 (1008,31)

G V L M M

In Borsa torna il sereno

Messe da parte le incertezze dei giorni scorsi, alla borsa telematica è tornato il sereno. Al termine di [illegible] seduta più vivace del solito l'indice telematico ha messo a segno un progresso dello 0,56% che lo ha portato quota 10866 e il mib è salito dello 0,73% a quota 1099. La riunione è iniziata subito con il passo giusto, sulla scia delle notizie [illegible] carattere macroeconomico in arrivo dalla Germania. La frenata nella dinamica di crescita della massa monetaria tedesca ha rassicurato quanti temevano un rialzo dei tassi e l'effetto positivo è stato immediato [illegible] mercati dei titoli di Stato, e poi [illegible] è propagato anche a Piazza Affari. Viceversa la notizia della crescita dell'inflazione in Italia non ha scalfito la tendenza al rialzo delle quotazioni che ha trovato un supporto anche nelle attese ottimistiche per l'annuncio di una manovra più pesante [illegible] previsto nonostante le opposizioni dei sindacati.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 22 Settembre 1994 [illegible] 23

Oggi Berlusconi presenta la riforma ai sindacati. Aria d'intesa, quasi certa una legge delega

Pensioni, arrivano gli sconti

Tagli di 5000 miliardi, più entrate fiscali

ROMA. Un'intesa sulle pensioni [illegible] gran lunga più probabile di una rottura stamani alle 9, quando i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil saranno di nuovo ricevuti a Palazzo Chigi. L'unico dubbio riguarda le diverse opinioni dei singoli ministri, che [illegible] ieri sera sembravano muoversi in [illegible] sparso. Ma l'aspettativa più diffusa è che, per evitare uno sciopero generale e - soprat[illegible] - una caduta di popolarità [illegible] sondaggi, Silvio Berlusconi arrivi di fatto a dimezzare i tagli alle pensioni.

La cifra che circola è, sulla carta, 5000 miliardi (come già era trapelato qualche giorno fa) anziché 8500, ma quanto all'incisività del riordino la marcia indietro sembra ancor più significativa. [illegible] procederebbe [illegible] due binari, [illegible] legge-delega che fissi alcuni criteri generali di riordino della previdenza e interventi immediati di risparmio attraverso la legge finanziaria '95. I [illegible] tagli alle pensioni sa[illegible] compensati da nuove entrate fiscali per 2500 miliardi circa.

Gli interventi dati per certi sono: 1) accelerazione del calendario per portare l'età di pensione a 65 anni per gli uomini e 60 per le donne; 2) rapida eliminazione dei privilegi degli statali nel pensionamento di anzianità (ciò che goffamente si indica come «pensioni-baby»); 3) rinvio all'anno prossimo dello scatto della contingenza di novembre; 4) modifica del sistema di scala mobile delle pensioni, che si limiterebbe a compensare [illegible] anticipo l'inflazione programmata dal governo anziché a recuperar[illegible] l'aumento del costo della vita nell'anno precedente; 5) rinvio al 1996 dell'ultima rata di adeguamento delle «pensioni [illegible]'annata».

La legge-delega fornirebbe invece il quadro per riordinare il sistema previdenziale c[illegible] criteri di omogeneità [illegible] di minore squilibrio tra contributi e prestazioni. Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, resta convinto che [illegible] sancita chiaramente la riduzione del coefficiente di rendimento per gli anni futuri: restando fermi i diritti acquisiti per il passato, non si può conti[illegible] [illegible] calcolare per la pensione il [illegible] dello stipendio per ogni 12 mesi di contributi versati. Ma questo contrasta con i «punti irrinunciabili» proclamati dalla grande assemblea Cgil-Cisl-Uil di ieri: «non si toccano» [illegible] il rendimento del 2 né la pensione di anzianità dopo 35 anni per i dipendenti privati.

La scelta della legge delega permetterebbe di sdrammatiz[illegible] i contrasti nell'immediato. Con la delega il Parlamento fissa le linee generali di un intervento di legge affidando al governo [illegible] potere di fissarne i dettagli con un «decreto delegato». Ieri, sotto la supervisione del ministro del Lavoro Clemente Mastella, si [illegible] cercato [illegible] ottenere dai [illegible] (con qualche divergenza tra di loro) un testo di delega. Si parla di una versione Castellino e di una versione Vitaletti (il presidente e uno dei membri della commissione consultiva).

[illegible] frattempo, al ministero delle Finanze si continua a lavorare sui 2500 miliardi di nuove entrate fiscali che dovrebbero compensare i minori tagli alle pensioni. La lista si è arricchita di un nuovo elemento: «Non è possibile che, come media più [illegible] [illegible] costante, il 60% delle società di capitali chiuda i bilanci [illegible] perdita» dice il ministro Tremonti. Con nuovi controlli si cercherà dunque di vedere chia[illegible] nelle «società di comodo». Come già anticipato nei giorni scorsi, si pensa poi di ottenere circa 500 miliardi con una normativa più stringente sulle fusioni tra società, spesso usate per celare gli utili.

Saranno rivisti i valori catastali, fermi [illegible] 7 anni, in base ai quali sono calcolati i redditi agricoli; e le società che operano nell'agricoltura oltre [illegible] certa dimensione saranno tassate [illegible] bilancio, come tutte le altre imprese (700 miliardi in tutto). Le imprese cooperative con ricavi superiori ai [illegible] miliardi annui dovranno rinunciare all'esenzione fiscale degli utili [illegible] distribuiti; un colpo molto duro. Difendendo [illegible] cooperative, il segretario del ppi Rocco Buttiglione ricorda polemico che governo e maggioranza «avevano detto: niente tasse».

Stefano Lepri

ACCELERATA SULLE PENSIONI

1. SARA' ACCELERATO IL CALENDARIO PER PORTARE L'ETA' DI PENSIONE A 65 ANNI PER GLI UOMINI E 60 PER LE DONNE: UN ANNO IN PIU' OGNI 18 MESI ANZICHE' 24.
2. SARANNO RAPIDAMENTE ELIMINATI I [illegible] STATALI NEL PENSIONAMENTO DI ANZIANITA' (CIO' CHE GOFFAMENTE SI INDICA COME "PENSIONI BABY") PER GIUNGERE A [illegible] ANNI DI [illegible] COME PER I DIPENDENTI PRIVATI.
3. SARA' RINVIATO AL 1995 LO SCATTO DI NOVEMBRE [illegible] SCALA [illegible].
4. SARA' MODIFICATO IN VIA STRUTTURALE IL SISTEMA DI SCALA MOBILE DELLE PENSIONI, CHE SI LIMITERA' A RECUPERARE L'"INFLAZIONE PROGRAMMATA" DAL GOVERNO.
5. SARA' RINVIATA AL 1996 L'ULTIMA RATA DI ADEGUAMENTO DELLE "PENSIONI D'ANNATA".

Nel mirino fusioni e società di comodo

Nel grafico i cinque punti che cambieranno la previdenza. Nella tabella la marcia del carovita

LA [illegible] DEL [illegible]

	Var. Mese
SETTEMBRE '93	+ 0,1
OTTOBRE	+ 0,7
NOVEMBRE	+ 0,5
DICEMBRE	0
GENNAIO '94	+ 0,6
FEBBRAIO	+ 0,4
MARZO	+ 0,2
APRILE	+ 0,3
MAGGIO	+ 0,4
GIUGNO	+ 0,2
LUGLIO	+ 0,3
AGOSTO	+ 0,2
SETTEMBRE	+ 0,2

«Salviamo lo Stato sociale»

Da 1700 delegati un no al piano-Dini

ROMA. [illegible] sindacato attacca duramente il governo, minaccia sciopero generale e lotta articolata ad oltranza, ma nello stesso tempo ricerca (dietro le quinte) una soluzione che eviti [illegible] frattura pericolosa. Ieri, [illegible] 24 ore dal nuovo vertice [illegible] Palazzo Chigi con Berlusconi, i 1700 delegati all'assemblea unitaria di Cgil-Cisl-Uil hanno approvato un breve ordine del giorno che dà mandato alle tre segreterie [illegible] stringere la trattativa con l'esecutivo sulla base di [illegible]pie che [illegible] colpiscano il sistema previdenziale [illegible] modo indiscriminato e, [illegible] genere, [illegible] attentino [illegible]lo «stato sociale». Il documento non fa esplicito riferimento al ventilato sciopero generale, ma invita gli organismi dirigenti delle [illegible] confederazioni [illegible] assumere «tutte le iniziative [illegible] in rapporto all'andamento del confronto, a partire da una vasta e capillare campagna [illegible] assemblee nei posti di lavoro e nei territori che dia una chiara indicazione della capacità di mobilitazione dei pensionati e dei lavoratori italiani». In realtà, durante i lavori dell'assemblea, cominciava [illegible] prendere quota la convinzione che oggi non ci sarebbero stati colpi [illegible] [illegible] Berlusconi e che forse si sarebbe potuto arrivare ad un compromesso.

Comunque, critiche ed accuse non sono state risparmiate da Sergio Cofferati, leader della Cgil, nella sua relazione introduttiva, né dai segretari generali di Cisl e [illegible], Sergio D'Antoni e Pietro Larizza nei successivi interventi. Cofferati è andato giù duro [illegible] tutta linea governo «incapace», «inadempiente», troppo impegnato ad «occupare posizioni di potere negli enti economici» e a «tentare di condizionare centri decisivi dell'economia per occuparsi seriamente dei problemi reali e gravi del Paese». Così, a sei mesi dall'insediamento [illegible] nuovo esecutivo «nulla [illegible] ancora stato fatto in materia di economia e di lavoro».

Al ministro del Tesoro Lamberto Dini Cofferati ha rimproverato «l'allarmismo, [illegible] preoccupazione, gli esodi anticipati dovuti all'attacco furioso e alle deformazioni sistematiche sul tema della previdenza, condotti con intento cinicamente strumentale». Le proposte del ministro avrebbero «conseguenze disastrose», perché si basano su un sostanziale smantellamento del sistema previdenziale. Al contrario, Cgil-Cisl-Uil chiedo[illegible] [illegible] manovra finanziaria rigorosa, ma impostata su criteri equi [illegible] selettivi. E, per le pensioni, secco «no» su tre punti: modifica delle pensioni di anzianità (oltre i 35 anni), riduzione del rendimento del 2% per ogni [illegible] di servizio, revisione della scala mobile.

Gian Carlo Fossi

L'inflazione torna [illegible] salire

In settembre si riporta al 3,9%
Ma la super scende sotto 1700

ROMA. Inflazione in leggero au[illegible] in settembre, per il secon[illegible] mese consecutivo. L'andamento dei prezzi nelle [illegible] città campione, registrato dall'ufficio statistico di Bologna in anticipo sull'Istat, segnala infatti una crescita mensile che oscilla dello 0,2-0,3% mensile, facendo [illegible] salire al 3,8%-3,9% il tasso su ba[illegible] annua. Le incertezze derivano dai rincari ancora possibili per il biglietto del cinema e per quello della partita di calcio nonché dei prezzi [illegible] bar e nei ristoranti. Ma il dato non sembra sorprendere imprenditori, commercianti e gestori [illegible] pubblici esercizi, mentre la Confindustria si spinge fino a scoraggiare ingiustificati allarmismi. Più pessimista la Confcommercio, [illegible] pronta a scommettere su un'inflazione al 4% a fine anno. E non mancano le [illegible] critiche: «è [illegible] segnale molto preoccupante dovuto, in prevalenza, all'instabilità politica», sostiene il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. «La verità è che questo governo in tre mesi ha liquidato due anni di sacrifici e di risultati. Questo vale per l'inflazione - sostiene Vincenzo Visco, esperto economico [illegible] pds - ma anche per la lira e per i tassi di interesse». Ma arriva anche una buona notizia: dopo una caldissima estate per la benzina, l'autunno fa tornare [illegible] super finalmente sotto le 1700 lire al litro.

L'indice dei prezzi al consumo [illegible] segnato ad agosto un au[illegible]nto dello 0,2% rispetto a luglio e del 3,7% nei confronti dell'ago[illegible] [illegible]. Comunque, rispetto al settembre dello scorso anno il tasso tendenziale appare in calo, dal momento che nello stesso mese del '93, l'indice si fermò [illegible] 4,2%. Non [illegible] caso, dall'osservatorio della Confindustria, Stefano Micossi [illegible] spiega il dato [illegible] settembre: «Nelle nostre valutazioni, l'accelerazione dell'inflazione al consumo, prevista nella nostra relazione sulla ripresa autunnale, riflette principalmente l'effetto diretto sul prezzo [illegible] consumo [illegible] rincari dei prodotti energetici e della svalutazione del cambio». Un effetto che statisticamente - prosegue Micossi - è amplificato dalla forte decelerazione dell'inflazione che si è verificata nel settembre '93, quando l'incremento mensile dei prezzi [illegible] consumo scese allo 0,1%. Micossi è ottimista: «Ci sono tutte le condizioni perché l'inflazione riprenda il suo sentiero di discesa [illegible] mesi invernali».

C'è chi, come la Confesercenti, fa rilevare come [illegible] tutti i Paesi europei [illegible] stia riaccendendo il fronte prezzi, invitando quindi [illegible] governo a tenere sotto controllo [illegible] dinamica del costo del lavoro e «a rendere credibile la propria politica economica».

Comunque siamo in buona compagnia visto che [illegible] lieve ripresa dell'inflazione tocca anche gli altri Paesi dell'Unione europea. Secondo l'Eurostat, lo scorso agosto i prezzi al [illegible] sono mediamente cresciuti [illegible] base annua del 3,1% contro [illegible] [illegible] di luglio.

(st. c.)

La sanità resta sotto tiro

Il ministro Costa: sì ai risparmi se li fanno anche gli altri

ROMA. [illegible] manovra [illegible] accanto alla voce sanità potrebbero essere previsti tagli di spesa per 55[illegible] miliardi. I risparmi potrebbero tradursi nella chiusura di alcuni ospedali: quelli con meno di 120 posti letto o che hanno meno dell'80% dei posti letto occupati, esclusi gli ospedali specializzati, delle aree montane e dei grandi [illegible]. Altre misure allo studio: la riduzione del [illegible] del prezzo dei farmaci e dell'indennità di tempo pieno dei medici. Il contenuto e l'entità dei provvedimenti sono stati annunciati dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, al termine di un incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi con [illegible] presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, il ministro [illegible] Tesoro, Lamberto Dini, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

Il ministro ha, però, messo anche bene in chiaro quali sono [illegible] condizioni necessarie perché vengano effettuati i tagli al [illegible] dica[illegible]: «I tagli - ha avvertito - si faranno solo se i risparmi [illegible] fatti anche negli altri settori statali, a cominciare dalla Difesa. Non si taglierà nessuna lira alla Sanità - ha aggiunto - se alla Difesa non si taglierà almeno il dopp[illegible]. Il ministro Costa ha anche chiarito che qualsiasi decisione dovrà essere presa entro 48 ore e, comunque, dopo un confronto politico con i gruppi parlamentari. Una nuova riunione tecnica della maggioranza, per approfondire questi temi, è prevista per oggi.

Sull'abolizione delle esenzioni per età chiesta due giorni fa dai parlamentari [illegible] maggioranza della commissione Affari sociali [illegible] Camera, [illegible] il ministro Costa ha [illegible] nuovo invitato ad agire senza fretta, senza «atti traumatici». Il confronto proseguirà la settimana prossima [illegible] non sarà, certo, tranquillo. Come ha rivelato il senato[illegible] del pds Gualtieri, la [illegible] ne ha «quasi all'unanimità» chiesto al ministro «di smetterla con i blitz che [illegible] servono a niente».

PRIVATIZZAZIONI, [illegible]

Le proposte delle due cordate giudicate «non conformi alla procedura di cessione»

Gs-Autogrill, Tedeschi riparte da zero

Bocciate le offerte, l'Iri passa alle trattative private

Michele Tedeschi presidente dell'Iri

ROMA. Si riparte da zero per la privatizzazione di Gs e Autogrill, le ultime attività della Sme ancora pubbliche. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri, dopo aver stabilito che le due offerte giunte per l'acquisto delle attività erano «per alcuni aspetti non conformi alla procedura di cessione», senza però specificare di quali aspetti si tratti. La vendita di Gs [illegible] Autogrill avverrà quindi - ha deciso il consiglio - con una trattativa privata alla quale potranno partecipare tutti i gruppi che hanno fin qui manifestato interesse. Ma l'ennesimo slittamento nella tormentata storia della privatizzazione Sme non dovrebbe avere effetti troppo duratori. L'Iri ha infatti deci[illegible] che nuove eventuali offerte debbano arrivare entro cinque giorni e che la cessione avvenga entro il 20 ottobre.

Ieri il consiglio si era riunito per esaminare i risultati delle offerte definitive, che erano arrivate entro il 15 settembre, per la vendita del 32 per cento dell'ultimo troncone di Sme. [illegible] dopo aver deciso di riaprire [illegible] gara, il consiglio non ha più esaminato i prezzi offerti [illegible] ha deciso di passare ad una trattativa privata per evitare eventuali contestazioni sulla coerenza delle offerte stesse al bando emesso.

Restano in piedi dunque le offerte delle due cordate in gara - Rinascente-Ferrero-Comit da una parte e Benetton-Crediop-Moevenpick dall'altro - ma potrebbero rientrare nella competizione anche altri concorrenti. E' il caso di Centromarca (l'associazione delle industrie dei prodotti di marca), che qualche giorno fa aveva abbandonato la cordata capeggiata da Rinascente, e del gruppo Pam (appartenente alla famiglia Bastianello e attivo nella grande distribuzione), che aveva reso nota martedì, a sorpresa, la [illegible] uscita dalla cordata italo-svizzera.

E proprio l'improvvisa uscita del gruppo Pam da uno dei due consorzi offerenti potrebbe aver spinto l'Iri ad azzerare la gara. Il bando emesso a suo tempo dall'Iri prevedeva infatti che in ogni cordata fossero presenti almeno un investitore istituzionale, un operatore industriale e uno attivo nella grande distribuzione. Una condizione che a questo punto non sussisteva più, sebbene nell'offerta preliminare [illegible] gruppo Pam fosse presente. L'Iri così avrebbe deciso di non affrontare conflitti [illegible] ordine tecnico-legale [illegible] di scegliere la strada, che potrebbe rivelarsi anche più redditizia, dell'asta.

Nulla esclude comunque che a questo punto l'alleanza sciolta tra Pam e Benetton, che con la [illegible] Edizioni Holding capeggia la cordata, possa in qualche modo ricomporsi, anche perché tra i due operatori esisterebbe una «sinergia»: Pam è infatti interessato più che altro alle attività di Gs, mentre Benetton ha [illegible] gli occhi sugli Autogrill.

Chi è interessato a conquistare Gs e Autogrill ha adesso cinque giorni per farsi avanti e non è escluso che altri nomi, oltre a quelli appena fatti, possano spuntare sulla scena. Negli scorsi giorni si era parlato con insistenza di un interessamento di Leonardo Del Vecchio, l'imprenditore veneto proprietario della Luxottica. Ma Del Vecchio, che [illegible] recente ha messo un piede nell'alimentare con l'acquisto dei gelati Sanson, ha smentito qualsiasi interesse.

Chi comprerà [illegible] 32 per cento di Gs e Autogrill dalla Sme - la valutazione minima dell'Iri per il 100 per cento del capitale ammonta a 2000 miliardi - dovrà comunque lanciare un'Opa obbligatoria per un altro 32 per cento.

(f. man.)

La cura Bernabè dà i primi frutti. Due ipotesi per l'approdo a Piazza Affari

L'Eni è tornata [illegible] tempi d'oro

Quest'anno 2000 miliardi di utili

ROMA. Sono tornati i bei tempi. E Franco Bernabè si mostra fiero dei risultati. L'amministratore delegato dell'Eni prevede per [illegible] 1994 «oltre [illegible] mila miliardi di utili». Vanno bene le attività energetiche tradizionalmente forti, svolte tramite l'Agip (petrolio) e la Snam (gas). Ma c'è anche il netto miglioramento dell'Enichem, le cui perdite dovrebbero scendere da 2880 a 800 miliardi. [illegible] per la prima volta settori malandati, come il minero-metallurgico, sono in ripresa grazie alle ristrutturazioni, alle privatizzazioni e quindi al recupero di risorse. Per la chimica è atteso [illegible] ritorno in equilibrio dei conti per la fine del 1995.

Bernabè racconta il nuovo boom del gruppo petrolifero ai senatori della Commissione industria che [illegible] interpellano per un'indagine conoscitiva sulle privatizzazioni. E proprio le privatizzazioni hanno spinto il gruppo sulla strada del rilancio, dopo le perdite per 800 miliardi registrate nel 1992 e l'attivo di 400 miliardi del '93. L'obiettivo è «collocarsi a breve termine tra le prime cinque compagnie» petrolifere mondiali: oggi l'Eni è al settimo posto per fatturato.

Bernabè parla di «imponente processo di riordino» che sta dando i frutti nonostante «gli ingenti costi straordinari» per «ristrutturazioni, chiusure impianti, esodo incentivato». Dal 1992 al primo agosto scorso «sono sta[illegible] dismessi oltre 60 società o ra[illegible] di aziende e gli incassi da dismissioni ammontano a 3170 miliardi di lire». Sono stati ceduti [illegible] Nuovo Pignone, il settore delle bombole a gas e attività chimiche, minero-metallurgiche e turistiche. Non è stato [illegible] trovato l'acquirente per il quotidiano «Il giorno», fonte [illegible] grane o di decine di miliardi di perdite.

Adesso il governo di Silvio Berlusconi deve pronunciarsi sul futuro delle attività energetiche Eni. Deve decidere come, quando e soprattutto cosa ven[illegible]. Sul tavolo del ministro del Tesoro Dini [illegible] sono due progetti. Li riepiloga Bernabè: quotazione in Borsa di una società unica per l'energia (la cosiddetta Superagip) «inquadrata sotto l'Eni Spa o sc[illegible] dell'Eni in più holding (per l'energia, la chimica e le altre attività) direttamente possedute dallo Stato».

E' noto che Bernabè preferisce la prima ipotesi. Con questa [illegible]luzione, l'Eni avrebbe [illegible] compito di «gestire la privatizzazione d[illegible] residue attività» oltre [illegible] «poteri speciali previsti a tutela degli obiettivi nazionali di politica economica e industriale». Bernabè fa presente che [illegible] Francia e Spagna si è privatizzato tenendo in vita «i preesistenti enti». L'amministratore delegato precisa che «in ogni caso» sarà prevista «la devoluzione dei proventi» al Tesoro, bisognoso di incassare. Neanche presa in considerazione l'ipotesi dello «smembramento», cioè la vendita a pezzi delle maggiori società.

I risultati fanno immaginare «introiti molto consistenti» dalla «privatizzazione del gruppo». E non ci sono «rischi di dover so[illegible] indefinitamente settori in crisi». Per il presidente Luigi Meanti, anche lui ascoltato [illegible] senatori, l'Eni «è una grande [illegible]chezza». Dopo le decine di cessioni realizzate, i ricavi del 1994 sono previsti pari a 53.100 miliardi contro i 53.900 [illegible] so anno. Salito per due [illegible], l'indebitamento scenderebbe [illegible] 28.882 a circa 25.800 miliardi.

[illegible] Ippolito

Franco Bernabè

BANCARI

Altre 15 ore di sciopero

ROMA. Nuovi scioperi nel settore bancario. I sindacati, dopo «l'assaggio» di venerdì scorso (molti sportelli sono rimasti chiusi), hanno proclamato altre 15 ore di sciopero per i dipendenti di banche, casse di risparmio ed ex esattorie a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Le nuove azioni di lotta, decise nel corso di una riunione delle segreterie nazionali di Fisac, Fiba, Uib, Fabi e Falcri, saranno gestite a livello territoriale e attuate nelle prime tre settimane [illegible] ottobre. Sono state indette agitazioni anche per i dipendenti delle banche di credito cooperativo (ex casse rurali e artigiane): il 14 ottobre è previsto uno sciopero nazionale e altre 7 ore e mezzo di astensione dal lavoro saranno attuate entro il 31 ottobre.

Pichetto e Castellani: risposta concreta ai problemi della città e del Piemonte

Torino «capitale» dell'indotto

A novembre sfila la componentistica mondiale

TORINO. Dal 14 al 18 novembre 500 case costruttrici di autoveicoli e produttori [illegible] componenti, 200 [illegible] istituzioni universitarie e centri di ricerca, 10 mila operatori parteciperanno, al Lingotto Fiere [illegible] Torino, alla prima «Settimana internazionale dell'industria automobilistica». La manifestazione è stata presentata ieri dal presidente della Camera di commercio di Torino, Giuseppe Pichetto e dal sindaco Valentino Castellani [illegible] «una risposta concreta ai problemi di Torino e del Piemonte. La città si conferma [illegible] nel suo tradizionale ruolo di una delle capitali mondiali dell'auto. Bisogna recuperare i tradizionali punti di forza del Piemonte legati all'au[illegible]». Il salone è organizzato dalla Camera di commercio di Torino, con il sostegno del Comune, della Regione e della Commissione europea.

La settimana [illegible] raggruppa importanti eventi legati al mondo della subfornitura dell'auto. Innanzitutto il «Vetis», il primo salone «al contrario» dell'industria automobilistica. Si tratta di una vera e propria esposizione «della domanda» dove, ribaltando la formula tradizionale, il compratore accoglie il fornitore nello stand; per instaurare relazioni basate sulle effettive esigenze della committenza. Al Vetis hanno già aderito prestigiosi costruttori, tra cui Audi, Bertone, Bmw Ag, Chrysler, Fiat Auto, Ford, General Motors, Mercedes Benz, Pininfarina, Porsche, Rolls Royce.

Il «Sitev '94», invece, lascia la prestigiosa sede di Ginevra per trasferirsi a Torino. E' l'unica esposizione internazionale organizzata [illegible] Europa esclusiva[illegible] per i fornitori di primo impianto. Tra le altre iniziative vanno ricordati il «meeting point» della ricerca e tecnologia; la «Première conference internationale sur la sous-traitance automobile»; 60 conferenze e simposi su aspetti economici, commerciali, tecnici e tecnologici del mondo dell'auto. [a. vig.]

[illegible] E INDUSTRIA

Indagine Anfia: il 20,7% del prelievo totale viene dalle quattro ruote

«Così il Fisco uccide l'auto»

Sotto accusa superbollo e tassa di lusso

TORINO. [illegible] peso del fisco sull'auto italiana [illegible] progressivamente e, secondo [illegible] stima dell'Anfia, supererà quest'anno [illegible] mila miliardi, pari al 20,7% del prelievo tributario totale. Inoltre due balzelli, [illegible] superbollo per le vetture a gasolio e la tassa di lusso per auto sopra i due litri di cilindrata se a benzina e 2,5 se a gasolio, sono una prerogativa del nostro Paese. Nessun'altra nazione in Europa [illegible] penalizzato infatti la propria industria del settore con analoghe tassazioni.

Il superbollo diesel è entrato [illegible] vigore nell'ottobre 1976. Successivi drastici inasprimenti della supertassa, uniti alla progressiva riduzione della forbice dei prezzi tra gasolio e benzina, hanno frenato drasticamente lo sviluppo di questo mercato in Italia, che si trova ora spiazzata nei confronti dell'Europa.

Né è stata sufficiente la sospensione temporanea emanata nel febbraio 1992 e che scadrà a fine anno a rinvigorire una motorizzazione come quella a gasolio, così importante sotto gli aspetti economico-industriale e ambientale. Il carattere temporaneo del provvedimento ha reso infatti prudente il consumatore, consentendo un recupero molto modesto, che ha portato la quota intorno all'8% sul totale delle vetture vendute.

L'Italia [illegible] oggi il Paese che registra [illegible] più basse vendite d'Europa di auto diesel, eccezione fatta per quelli scandinavi e per la Svizzera, da sempre privi di tale mercato. Nel 1991 - secondo i da[illegible] Anfia - le vendite di vetture a gasolio [illegible] Italia hanno toccato, p[illegible] gli effetti negativi del superbollo, il punto più basso, pari al 5,7% del mercato totale, con 133 mila unità contro le 485 mila del 1987 (25%), anno che precedeva l'ennesimo aumento della [illegible]vrattassa.

In Europa la quota di auto diesel, Italia esclusa, si colloca intorno al 24% e negli ultimi anni è risultato in crescita costante, con punte ancora superiori in alcuni principali Paesi europei. In Francia si è arrivati quest'anno a circa il 50% del totale delle immatricolazioni, in Belgio al 35%, in Spagna al 26% e al 20% nel Regno Unito, fatto quest'ultimo molto significativo perché sino a qualche anno [illegible] il mercato di vetture diesel era quasi [illegible].

I motivi dell'accresciuto peso di tale tipo di motorizzazione risiedono [illegible] fatto che il diesel offre molti, importanti vantaggi. Alle caratteristiche di contenute emissioni di ossido di carbonio, paragonabili [illegible] quelle di un'auto a benzina catalizzata, associa minori consumi con conseguente minore tasso di inquinamento e maggiore risparmio in carburante. Infatti un motore a gasolio [illegible] in media un 20-30% in meno rispetto ad [illegible] equivalente motore a benzina.

Sul piano economico e sociale, il basso livello del nostro merca[illegible] diesel è un handicap per l'industria automobilistica nazionale in quanto esso rappresenta, [illegible] l'altro, [illegible] dei punti di forza nei confronti della migliore [illegible] correnza extra europea, in particolare verso americani e giapponesi. Un esempio significativo è rappresentato dalla Francia, ove la forte crescita di tale tipo [illegible] mercato ha rallentato energicamente la penetrazione delle marche giapponesi scese, nei primi mesi del '94, al 3,5% contro il 4,6% del '[illegible].

Non solo l'industria automobilistica viene colpita, [illegible] anche quella petrolifera. Il calo delle vendite [illegible] vetture a gasolio [illegible] l'aumento di quelle a benzina ha squilibrato tale mercato. Secon[illegible] il Feemas - accordo per la ricerca tra Agip, Esso, Ip e Fiat Auto - [illegible] è diventato deficitario di benzina per 2 milioni di tonnellate nel 1993, con un esubero [illegible] gasolio di 9,2 milioni di tonnellate.

Se si dovesse continuare su questo ritmo, nel 2000 l'aumento della domanda di benzina sarebbe di circa 3,5 milioni di tonnellate, il calo di quella a gasolio per autotrazione di circa 1,5 milioni, squilibri che verrebbero amplificati se la sovrattassa dovesse essere ripristinata.

Ma non è tutto. C'è un altro balzello fiscale che colpisce le automobili italiane, ponendole fuori dalla concorrenza europea. Si tratta dell'imposta straordinaria erariale (la cosiddetta tassa di lusso, variante da 5 a 12 milioni di lire) che colpisce all'acquisto sia le vetture a benzina [illegible] potenza superiore a [illegible] cavalli fiscali (ossia oltre [illegible] di cilindrata), sia quelle diesel oltre i 23 cavalli fiscali (oltre 2500 cc).

Il risultato: in Italia nel 1993 le vendite di vetture di questo tipo, che rappresentano per [illegible] industrie automobilistiche [illegible] prodotto di elevato valore aggiunto, sono state circa 50 mila, pari al 2,7% del mercato, contro il 13% della media europea (un milione 500 mila unità). E la percentuale italiana si è ulteriormente ridotta nel primo semestre '94, portandosi al 2,4%, pari a poco più di 20 mila vetture.

Renzo Villare

I robot di Piacenza

Rambaudi [illegible] Fidia sono in [illegible] per la Mandelli

MILANO. In corsa per l'acquisto del gruppo Mandelli ci sono due società torinesi, la Rambaudi e la Fidia, entrambe appartenenti ad un consorzio denominato Rambaudi Forest che con la finanziaria milanese Europa Investimenti ha presentato un piano per rilevare il gruppo piacentino.

Il progetto di massima per l'acquisizione della società piacentina di automazione, in legge Prodi dalla primavera del '94, prevederebbe la rilevazione dell'Innse [illegible] Brescia, della Mandelli di Piacenza, della Fms di Rovereto e della Saimp di Padova.

La Fiom-Cgil [illegible] Brescia è preoccupata per il futuro occupazionale del gruppo. Europa Investimenti, confermando il progetto, precisa che la cordata non ha nessuna intenzione di rilevare la parte industriale. E l'occupazione? «La Mandelli - rispondono - è in crisi. Noi un piano l'abbiamo presentato, se altri ne hanno uno migliore si facciano avanti».

Semestrali: crescono i ricavi di Sasib e Sirti

Meno utili per l'Imi Burgo, più fatturato

MILANO. Tempo di relazioni semestrali per le società. Ieri i consigli di amministrazione [illegible] Imi, Sasib, Sirti [illegible] Burgo hanno esaminato i dati al 30 giugno 1994.

● IMI. E' di 208,1 miliardi l'utile netto consolidato del gruppo Imi nei primi [illegible] mesi '94. Il risultato è inferiore ai 283 miliardi raggiunti al 30 giugno '93 (-26,4%) ma prossimo ai 228 miliardi del secondo semestre '93. Per i soci dell'Imi tuttavia non ci saranno sorprese per la distribuzione del dividendo che dovrebbe rimanere invariato a 400 lire per azione. Sul calo dell'utile netto di gruppo nel semestre hanno inciso le mutate condizioni dei mercati finanziari e dei tassi di interesse che [illegible] ripercosse sull'andamento dell'intermediazione mobiliare dell'istituto. Una nota dell'Imi spiega infatti che sul risultato realizzato al [illegible] giugno '93 avevano inciso fattori tecnici e di mercato «particolarmente favorevoli». Nel complesso gli accantonamenti [illegible] ammontati a 327 miliardi che portano a 535,1 miliardi [illegible] risultato lordo prima degli accantonamenti. Per quanto riguarda la capogruppo si confer[illegible] in crescita l'attività nel semestre: i finanziamenti erogati hanno infatti raggiunto i 45.124 miliardi, con un aumento del 9,2% su base [illegible] nel segmento del medio-lungo termine. In ulteriore calo anche [illegible] sofferenze: l'incidenza dei crediti a rischio sul portafoglio è scesa infatti allo 0,7%, un valore - rileva la nota - «sensibilmente inferiore alla media del [illegible] bancario». La provvista è aumentata nel semestre dell'8,2% raggiungendo i 41.483 miliardi. Il patrimonio netto consolidato [illegible] pari a 7074 miliardi [illegible] i crediti sono ammontati a 50.783 miliardi (+1,2% su dicembre '93 e +7,4% su giugno '93).

● SASIB. La Sasib, azienda meccanica bolognese del gruppo De Benedetti, nel primo [illegible]mestre '94 ha registrato un andamento positi[illegible] rispetto allo stesso periodo [illegible] '93 per quanto riguarda ricavi netti (468,9 miliardi, +23,7%), utile operativo (8,9 miliardi, +65,7%), ordini acquisiti (566,9 miliardi, +35,1%), portafoglio ordini (1.042 miliardi, +10,7%), situazione finanziaria netta (133,9 miliardi contro i 70,7 del primo semestre scorso). L'utile ante-imposte di 15,3 miliardi è inferiore a quello al 30 giugno '93 (21,9 miliardi). Il risultato relativo all'utile ante-imposte - spiega una nota dell'azienda - è collegato al fatto che nel primo semestre '93 era stata realizzata una plusvalenza straordinaria di 12 miliardi. Inoltre dopo la chiusura del primo semestre si è concluso «con completo successo» l'aumento di capitale deliberato dal consiglio di amministrazione nel maggio scorso e che ha comportato un in[illegible] di 141,5 miliardi.

■ SIRTI. Un primo semestre positivo per la Sirti che nel periodo ha visto invariato il margine operativo lordo a oltre 198 miliardi ma ha registrato un miglioramento dell'utile lordo del 4,6% a 251 miliardi. Il rialzo, a quanto si apprende da un comunicato della società, [illegible] dovuto anche al significativo contributo dei proventi finanziari che ammontano ad oltre 78 miliardi. Il valore della produzio[illegible] nel semestre è aumentato del 2,5% a 669 miliardi. Il risultato economico di periodo al lordo delle imposte di competenza si è riflesso positivamente sulla struttura patrimoniale che evidenzia un capitale proprio di 1564 miliardi con un incremento del 9,6% rispetto [illegible] 31 dicembre. La liquidità ammonta a 976 miliardi, [illegible] livello zero i debiti.

■ BURGO. Il gruppo cartario Burgo nel primo semestre '94 ha registrato un incremento del 21,9% del fatturato, a 1040 miliardi, rispetto allo stesso periodo del '93. Il margine operativo lordo [illegible] passato dal 96,5 miliardi del primo semestre 93 a 113,9 miliardi, [illegible] un incremento del 18%; [illegible] risultato [illegible] solidato al lordo delle componenti straordinarie e ante-imposte è stato positivo per 6,8 miliardi. Questi i dati principali del primo semestre di esercizio. Il miglioramento dei margini industriali non si è tuttavia pienamente riflesso - spiega una nota - nel risultato del primo semestre che registra una perdita di 4 miliardi per il «ritardo nel trasferimento sui prezzi di vendita dei massicci rincari registrati dalle materie prime». Al 30 giugno il patrimonio netto, [illegible] il primo aumento di capitale ad aprile, era di 1149 miliardi a fronte [illegible] un indebitamento netto [illegible] miliardi. Il successivo aumento [illegible] capitale ha fatto affluire altri 192 miliardi.

[illegible]

Nuova struttura per la direzione

ROMA. Il comitato di gestione dell'Alitalia ha varato il nuovo assetto organizzativo della compagnia di bandiera. La principale novità consiste nell'abolizione delle cariche di direttore generale, direttore centrale di gruppo e responsabile di divisione. La nuova organizzazione, [illegible] informa una nota, sarà articolata in otto direzioni di linea [illegible] sei «aziendali». Va in pensione, dunque, Ferruccio Pavolini, che dopo 40 anni di servizio lascia [illegible] compagnia «per raggiunti limiti d'età». Era stato nominato direttore generale nell'89 all'epoca della presidenza Verri. Pavolini resta comunque al servizio dell'Alitalia che gli ha offerto la presidenza del comitato sicurezza volo. Il [illegible] assetto si propone di conseguire: efficienza nella riduzione dei costi evitando duplicazioni [illegible] diseconomie, snellimento del sistema decisionale, flessibilità e capacità di risposta alle esigenze della clientela, efficacia nel puntare sulle attività [illegible] alto valore aggiunto.

Il gruppo si ristruttura, terremoto ai vertici

L'improvviso addio dopo quarant'anni per un disaccordo con la Montedison sulle strategie del colosso francese

A sinistra Renato Picco
Qui [illegible] Guido Rossi

Svolta alla Béghin-Say via Picco, arriva Meloni

MILANO. Renato Picco lascia, dopo quarantun anni di «servizio», il gruppo Béghin-Say, [illegible] cui sviluppo era stato il motore principale. Lo stesso presidente di Montedison, Guido Rossi, nell'esprimere «rincrescimento per la decisione» a designare il successore Stefano Meloni, attuale direttore finanziario di Montedison, sottolinea come Picco «sia stato uno dei principali artefici del rilevante sviluppo, della diversificazione, della organizzazione e del rafforzamento finanziario [illegible] Eridania Béghin-Say che, sotto la sua rigorosa guida, ha colto lusinghieri successi sia sul piano economico che su quello borsistico».

Il futuro di Béghin consentirà forse, in tempi successivi, di capire i reali motivi dell'uscita di Picco. Il quale, nella nota della società, precisa di aver avuto in mente la decisione da qualche tempo, ma «di aver atteso a manifestarla per poter continuare a collaborare con il nuovo [illegible]nagement del gruppo Montedison, durante la delicata fase di realizzazione del piano di ristrutturazione, e per poter prima conoscere l'evoluzione organizzativa [illegible] gruppo stesso».

Sembra evidente che questa evoluzione organizzativa [illegible] trovi pienamente d'accordo il presidente di Béghin. Si legge infatti, più avanti, che il positivo sviluppo del piano che ha portato il [illegible] fuori dalla zona rischio consente «oggi una riorganizzazione della gestione strategia».

Nell'ambito di tale strategia «l'azionista [illegible] maggioranza, dice la nota, ha in programma di esercitare il suo naturale ruolo di indirizzo gestionale di tutte le attività». Ecco dunque che «Picco ha deciso di rinunciare alla carica di Pdg in Eridania Béghin».

Sia [illegible] sia, Picco (che manterrà la carica di consigliere fino al completo passaggio di consegne) lascia il gruppo dove era entrato quando la proprietà faceva capo ad Attilio Monti [illegible] era limitata ad Eridania. Fu [illegible] il successivo passaggio di Eridania a Serafino Ferruzzi, e l'acquisto da parte di Raul Gardini della francese Béghin-Say, che la società balzò al primo posto come produttore europeo di zucchero.

Negli ultimi anni, sempre all'epoca Gardini, Béghin Say aveva finito sia per assorbire molte delle attività alimentari dei Ferruzzi, [illegible] per espandersi attraverso una serie di acquisizioni, fino a diventare uno dei grandi poli agroindustriali d'Europa. Un polo che, a differenza di molte delle altre attività della galassia Ferruzzi-Montedison, ha sempre portato [illegible] ottimi utili e, finora almeno, è stato al riparo da inchieste giudiziarie.

Nell'Eridania Béghin i Ferruzzi avevano creduto, tanto da consentire importanti investimenti. Ma [illegible] questo sviluppo, motore principale era stato il genovese Renato Picco, classe 1934. Il quale, entrato giovanissimo in Eridania, vi ha percorso tutte le tappe della carriera, diventando direttore generale amministrativo nel 1973, amministratore delegato nel 1985, presidente e amministratore delegato nel 1990.

Sempre ieri, a Parigi, il consiglio di Eridania Béghin ha approvato la semestrale di gruppo che vede il fatturato consolidato salire a 24,8 miliardi di franchi (+0,3 per cento), il risultato gestionale prima delle imposte sfiorare 1,3 miliardi di franchi (+0,2 per cento), l'utile netto di gruppo [illegible] dell'1,5% a 623 milioni di franchi. Scende invece del [illegible] per cento circa l'utile opertivo netto, pari [illegible] 1,87 miliardi per l'andamento meno brillante del settore zucchero. Ma il rapporto debiti/patrimonio netto scende dallo 0,75 per cento del dicembre 1993 allo 0,64% del giugno 1994, nonostante il consolidamento dei debiti di Cam-Amera e Elosua

[illegible]aria Sacchi

FLASH

Ina compra [illegible] Ras l'11,15% di Uniorias

Il Gruppo Ras ha venduto l'11,15% della [illegible] partecipazione in Uniorias all'istituto guidato da Lorenzo Pallesi. Rispettando la convenzione l'Ina, [illegible] si è dichiarata disposta ad acquistare [illegible] pacchetto [illegible] tempo sessanta giorni, in occasione del perfezionamento del contratto, diventerà titolare di una partecipazione complessiva del 51,55% (controlla già [illegible] 40,4%). E' quanto rendono noto ambienti vicini al presidente dell'istituto.

Nasce in Toscana la Fondazione Piaggio

Piaggio ha promosso la costituzione di una fondazione per realizzare progetti e iniziative socio-economiche e culturali nell'area toscana in linea [illegible] la propria politica di sviluppo del territorio anche in collaborazione [illegible] le istituzioni. La «Fondazione Piaggio» sarà presieduta [illegible] Giovanni Alberto Agnelli.

La Cirio di Cragnotti sfida la Parmalat

La Cirio di Sergio Cragnotti lan[illegible] la sfida alla Parmalat di Calisto Tanzi. Il gruppo dell'imprenditore romano, attraverso [illegible] marchio «Polenghi» (che la Cragnotti [illegible] Partners ha conferito alla Cirio) intende infatti creare il secondo marchio nazionale nel latte a lunga conservazione.

Sanpaolo [illegible] [illegible] su [illegible] Usa

Il Sanpaolo [illegible] Torino collocherà warrant sui titoli di Stato americani trentennali (treasury bond 7,5% novembre 2024). L'emissione prevede il collocamento [illegible] 50 mila call warrant il cui prezzo di esercizio è stato fissato a 99,75% [illegible] il prezzo di [illegible] a 63,60 dollari Usa, e [illegible] 50 mila put warrant.

Fintecna (Gruppo Iri) sbarca in Svezia

Fintecna approda [illegible] Svezia con u[illegible] commessa di 60 miliardi. La capogruppo dell'Iri per l'impiantistica industriale e l'assetto del territorio rafforza così la [illegible] presenza sul mercato internazionale attraverso società operative.

[illegible]

Che gran piazzista il ministro Fiori ma vendere la Bnc non tocca a Dini?

IL *vaudeville* della Banca Nazionale delle Comuni[illegible]zioni procede incessante ad [illegible]pera di Publio Fiori, ex sbardellia[illegible] e pomiciniano premiato col ministero dei Trasporti per esse[illegible] passato al fronte postfascista, che non lascia passar giorno senza deliziarci [illegible] sortite estemporanee sul destino di questo istituto. Si deve sapere che la Bnc è un vecchio carrozzone lottizzato, appartenente alle Ferrovie dello Stato e finalmente [illegible] via di privatizzazione: il San Paolo di Torino aveva fatto un'offerta considerata congrua e tutto sembrava procedere nel migliore [illegible] modi, [illegible] la benedizione della Banca d'Italia, giustamente preoccupata dalla prospettiva di un dissesto. Ma, approdato 4 mesi fa ai Trasporti, Fiori ha scatenato una guerriglia quotidiana contro l'operazione, fino a far nascere il legittimo sospetto [illegible] [illegible] [illegible] speranza, neanche tanto dissimulata, di far saltare tutto, in modo da te[illegible] ben stretto [illegible] centro di potere, [illegible] po' sgangherato sì, ma politicamente tutt'altro che ininfluente. [illegible] è giunti così, martedì scorso, a un azzeramento [illegible] fatto, per dichiarazione ministeriale, dell'accordo bancario raggiunto sette mesi fa, [illegible] Fiori ha posto ad oggi il termine per presentare nuove proposte preliminari, attribuendone la volontà alla Cassa [illegible] Risparmio di Bologna e all'Iccri. Ma i due istituti, per la verità, nicchiano e [illegible] ragioni sono piuttosto chiare: [illegible] solo la valutazione [illegible] mille miliardi che della Bnc fa il ministro, ma l'esistenza di una [illegible] di codice etico vigente tra le banche, [illegible] quale prevede che quando una trattativa ha dato luogo a un accordo già siglato, nessun terzo s'intromette. Possibile che Fiori, per ministro di prima nomina, sia così ingenuo da ignorarlo? Eppure, ha vicino a lui un intero *staff* di vecchi marpioni: da Gioacchino Albanese, antico plenipotenziario di Eugenio Cefis per i rapporti politici, [illegible] Giovanni Pinto, quell'ex amministratore delegato che voleva vendere l'Italcable a Gino Paolucci, pizzaiolo italo-americano, fino a Maurizio Maspes, ex amministra[illegible] delegato dell'Alitalia. Proprio la presenza sullo sfondo di quest'allegra compagnia, ci fa pensare che, a dispetto del *bon ton* bancario, il ministro sappia assai bene ciò che sta facendo. Intanto, sta facendo [illegible] mestiere che [illegible] è il suo, impancandosi a *merchant banker*, sparando valutazioni e cercando personalmente più [illegible] meno attendibili clienti. In quale Paese al mondo [illegible] è mai visto un ministro che fa il piazzista? E [illegible] si [illegible] detto che, nella democrazia più sobria della Seconda Repubblica, i ministri non avrebbero dovuto gestire, ma soltanto dare indirizzi politici generali? Ammettiamo pure che Fiori abbia ragione quando dice che il San Paolo de[illegible] pagare la Bnc in contanti [illegible] non con concambi azionari, ma questo non lo autorizza ad improvvisarsi venditore di un bene che [illegible] nella disponibilità del Tesoro. Il ministro invece continua a procedere, ben al di là del suo mandato, come un elefante in cristalleria, o come un mediatore in un «mercato delle vacche», secondo l'immaginifica espressione di un sindacalista. Bisogna dedurne, allora, che gli interessi in gioco [illegible] grandi e che, quindi, ogni sospetto è lecito.

A margine della vicenda [illegible] spuntato, ad esempio, Carlo Cilia, un nome che non dice niente [illegible] più, ma che rappresenta [illegible] bel pezzetto della storia dissennata della Prima Repubblica. Questo Cilia è [illegible] piccolo affarista, oggi cresciuto, sa [illegible] fisicamente patrimonialmente, noto alle cronache perché mediatore, tre lustri fa, di [illegible] fornitura [illegible]trolifera alternativa a quella famosa dello scandalo Eni-Petromin. Pare che Cilia, ben conosciuto al consulente ministeriale Gioacchino Albanese, abbia offerto, non si sa bene a nome di chi, mille miliardi per la Bnc. Ma, a parte la personalità del possibile acquirente, c'è un piccolo dettaglio: Cilia è in guerra da mesi con il San Paolo di Torino per il controllo dell'Acqua Marcia, una vecchia società immobiliare romana, [illegible] [illegible] sua [illegible]trata [illegible] scena nella vicenda Bnc gli offre qualche cartuccia in più da sparare contro i nemici [illegible]nesi.

Ecco i termini della questione: e allora come non sospettare, con la massima buona volontà, che tutto sia poi riconducibile [illegible] inconfessabili questioni di potere, simili a quelle c[illegible]i abbiamo assistito per decenni? Tanto più che tra gli obiettivi non poi [illegible] celati del ministro Fiori c'è quello di silurare l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, uno dei migliori *manager* sulla piazza, autore dell'accordo col San Paolo di Torino, per sostituirlo con il più fedele Maspes. Così il *vaudeville* continua.

Alberto Statera

Finalmente un veicolo commerciale che vi libera dall'ansia della manutenzione.

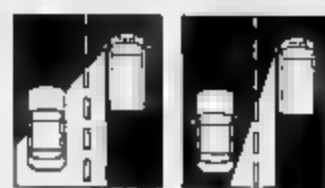
Nuovo Ford Transit

L'unico con 3 anni di garanzia, manutenzione inclusa.

OmniAssistance Transit

Affidabilità [illegible]
Transit è il veicolo commerciale medio più venduto in Europa. I suoi standard di affidabilità e robustezza hanno determinato il più alto indice di soddisfazione e fedeltà del settore: secondo [illegible] indagine di TuttoTrasporti il 91% di chi lo guida lo riacquisterebbe ed è pienamente soddisfatto. Per rendere il nuovo Transit [illegible] più affidabile e robusto ben 1900 componenti su 3400 [illegible] stati rinnovati secondo le più moderne tecnologie [illegible] progettazione e dei materiali. Questo ha consentito, ad esempio, di ampliare fino a 15.000 km gli intervalli di manutenzione e di ridurre di oltre il 10% i consumi. Tutti i motori sono espressamente progettati per l'uso commerciale, in linea [illegible] le più severe normative CEE in tema [illegible] emissioni nocive e inquinamento acustico. Il nuovo Transit è l'unico ad offrire, incluso nel prezzo, OmniAssistance, [illegible] speciale formula di assistenza che prevede la manutenzione ordinaria e l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km e altri numerosi vantaggi come la vettura in sostituzione, l'assistenza mobile e il traino gratuito, presso uno degli oltre 1700 Punti di Assistenza Ford in Italia.

Ancora [illegible] confort e manovrabilità.
Il nuovo Transit offre un confort di guida e una manovrabilità insuperabili grazie anche alla trasmissione manuale a 5 marce sincronizzate MT75 e al servosterzo, di serie [illegible] tutti i modelli passo lungo, sul 150 passo corto e sul Tourneo (il [illegible] bus a [illegible] posti) LX e GLX. La grande elasticità dei motori consente inoltre di evitare l'uso continuo del cambio, favorendo una guida più rilassata anche su percorsi ripidi [illegible] pieno carico. La cabina è caratterizzata dalla nuova plancia ergonomica e dagli ampi sedili con poggiatesta regolabili che si adattano a qualsiasi tipo di corporatura, la rumorosità interna è stata ridotta di 5 decibel e il nuovo sistema di ventilazione con portata maggiorata ed estrattori d'aria consente un più veloce ricambio. A richiesta il climatizzatore ecologico, gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata.

Ancora più sicurezza.
Il nuovo Transit è il veicolo commerciale più sicuro della categoria. Per il nuovo Transit, come per tutti i veicoli Ford, la sicurezza è parte integrante del progetto sin dalla [illegible] nascita: [illegible] a deformazione differenziata, volante ad alta sicurezza, cinture con pretensionatori a bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento. Il nuovo Transit è inoltre l'unico veicolo commerciale che dispone dell'Airbag per guidatore e passeggeri. La visibilità è eccellente in manovra e sorpasso grazie agli esclusivi, grandi specchi laterali con carenatura aerodinamica antimbrattamento e specchio curvo grandangolare, disponibili anche con sbrinamento e regolazione elettrica, ABS elettronico a [illegible] sensori, a richiesta.

Angolo di visibilità con e senza specchio grandangolare.

Finalmente un sistema antifurto a protezione totale del carico e del veicolo.
Il nuovo Transit è l'unico veicolo commerciale disponibile con il sistema di antifurto elettronico "BlackOut". Montato direttamente in fabbrica, rende impossibile l'avviamento del motore e si attiva tramite la chiave di accensione fornita di un codice personalizzato. Completano i sistemi antifurto speciali dispositivi [illegible] la doppia chiusura che impedisce l'apertura delle portiere anche in [illegible] di rottura del finestrino e l'antifurto perimetrale.

MODELLI	FURGONE						[illegible]				TOURNEO	
	80	100	150	150L?	150L?	190	100?	150	190L?	[illegible]	GL/LX?	[illegible]
[illegible] 2835 mm	●	●	●	–	–	–	●	●	–	–	●	●
3570 mm	–	–	–	●	●	●	–	–	●	●	–	–
Motori Diesel 2.5DI 70CV?	●	●	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.5DI 76CV Cat?	–	–	–	–	–	–	●	–	–	–	●	●
2.5DI 76CV?	–	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2.5TDI 85CV Cat?	–	–	–	–	–	–	●	–	●	●	●	●
2.5TDI 100CV?	–	–	●	–	●	●	–	●	–	●	–	–
Motori benzina 2.0EFI 110CV Cat?	–	●	●	●	●	–	●	–	●	–	●	●

Volumi di carico da 5.0 a 10.3 m³. Portata [illegible] 17 q.li

MODELLI	CABINATO								DOPPIA CABINA		
	120	150	190L?	150L?	160DA?	190L?	190DA?	160EF?	[illegible]	[illegible]	190EF?
Passo 2835 mm	●	●	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3570 mm	–	–	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Motori Diesel 2.5DI 70CV?	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.5DI 70CV Cat?	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.5DI 76CV?	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2.5TDI 85CV Cat?	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.5TDI 100CV?	–	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Motori benzina 2.0EFI 115CV Cat?	●	●	–	●	–	–	–	–	–	–	–

Portata da 12 a 18 q.li. Lunghezza di carrozzabile da mm 2358 a mm 4252

Nuovo Ford Transit da L. 22.750.000 IVA esclusa

Versioni Diesel

Ford

Veicoli Commerciali

ca 25.

Il Giappone vuole Baggio da giugno

TORINO. Baggio si prepara [illegible] rientro: oggi al Comunale disputerà una partita di allenamento con gli altri bianconeri che non hanno giocato col Chievo. La scadenza con la Samp però sarà importante anche per discutere il rinnovo del contratto che scadrà nel giugno '95. Baggio ha chiesto alla Juve una posizione chiara sul proprio futuro.

Robi vuol sapere: 1) se la nuova dirigenza intende confermarlo [illegible] se cercherà di cederlo per incassare i 17 [illegible]liardi dell'indennizzo in base al suo parametro; 2) se, restando, sarà ancora l'uomo-simbolo o se il suo ruolo [illegible] ridimensionato. In tal [illegible] probabilmente cercherà un'altra squadra.

Le sue quotazioni [illegible] ancora altissime. In Italia lo vorrebbe la Roma (oltre al Milan, ma la trattativa sarebbe difficile), all'estero le prospettive sono anche più allettanti. Baggio piace a Cruyff per il Barcellona, ma soprattutto ai giapponesi. Il Codino vorrebbe giocare ancora due stagioni in Europa prima di trasferirsi [illegible] Estremo Orien[illegible], ma le pressioni sono forti. Martedì s'è visto [illegible] tre emissari [illegible] Tokyo: ufficialmente [illegible] è trattato di un sondaggio da parte di possibili sponsor, in realtà è un nuovo passo della Lega nipponica per assicurarsi fin da giugno il calciatore più popolare. [r. s.]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Campionato italiano (r.)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r.)	Tele + 2
15,20	**Pattinaggio.** Europei seniores	Raitre
15,45	Beach volley	Tele + 2
15,50	**Atletica.** Maratona Alto Adige	Raitre
16,05	**Triathlon.** Campionati italiani e Coppa del Mondo	Raitre
16,30	**Football.** Nfl: Atlanta-Kansas (r.)	Tele + 2
17,00	**Ciclismo.** Milano-Vignola	Raitre
18,10	Tg2 Sportsera	Raidue
18,30	**Auto.** Rally italiano, Il Lanterna	Tele + 2
18,45	Tg3 sport	Raitre
19,30	Telesport	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Roma-Fiorenzuola	Raiuno
20,30	**Pallavolo.** Firenze, Italia-Cuba	Tele + 2
22,00	**Boxe.** Lewis-Bruno (r.)	Tele + 2
22,30	Settimana gol	Tele + 2
23,30	**Moto.** Fast cross	Tele + 2
23,35	Tg2 speciale Coppa Italia	Raidue
24,00	**Windsurf.** Camp. Europeo (r.)	Tele + 2
0,10	**Pallavolo.** Italia-Cuba (sintesi)	Raidue
0,30	**Pallavolo.** Italia-Cuba (r.)	Tele + 2
1,00	Studio sport	Italia 1

Ieri il secondo turno di Coppa Italia, che ha fatto soffrire i Campioni e non servirà a Rampanti per conservare la panchina

Il Milan salvo ai rigori

Palermo: stop a 11 metri dal sogno

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

Non basta il cuore di Palermo. Passa il Milan bis, ai rigori (4-2). Lo 0-1 di Stroppa pareggia lo 0-1 di Iachini. Questa la spasmodica altalena dal dischetto: Stroppa parato, Campilongo gol, Albertini gol, Cicconi gol, Sordo gol, Criniti parato, Galli gol, Taccola parato, Panucci parato, Biffi (ex Milan) a lato. Due espulsi (Ferrara più l'allenatore Salvemini), dieci ammoniti, e un giocatore (Savicevic) fuori combattimento: due settimane di stop per un colpo al polpaccio. Forse Ceccarini è troppo tollerante, ma nessuno gli dà una mano, anzi. Bel Milan per metà gara, poi ammucchiata selvaggia. Di Canio (all'esordio), Stroppa [illegible] Lentini calano alla distanza. Il Palermo dell'irriducibile Iachini [illegible] del tosto Brambati oppone il ferro del carattere (e dei tacchetti).

Ma i Berlusconiani [illegible] avrebbero dovuto porgere l'altra guancia e togliersi dalle scatole? L'equivoco, chiamiamolo così, nasce dalla cornice di pubblico, imponente, chiassosa, rumanti[illegible]. Stadio pieno zeppo (35.325 paganti), incasso miliardario (e record: 1.147.180.000), non sembra nemmeno [illegible] partita di Coppa Italia: ecco la chiave.

Il Milan [illegible] scorta accerchia subito il Palermo, condizionato dall'assenza dell'unica sorgente di fantasia, Maiellaro. Il popolo sospinge, ma i campioni spingono. Ecco, allora, che il libero Biffi ondeggia spesso, già al 7' Di Canio [illegible]ca Savicevic che ciabatta a lato. Capello parte con Lentini e il Genio di punta, braccati da Ferrara e Taccola, sorretti, ai lati, da Di Canio (Fiorin) e Sordo (Brambati).

Verso il 20', contrordine: Savicevic a destra, Di Canio avanti. Le acque s'increspano, la mossa paga. Savicevic [illegible] un raptus creativo, prima sguinzaglia [illegible] Canio sul quale rimedia, in extremis, Mareggini, poi sollecita Stroppa la cui incornata sotto porta, al 25', è di quelle che non perdonano. Partita all'inglese: anche troppo, talvolta, come testimoniano l'entrata di Albertini su Iachini e il colpo da dietro di Biffi che mette ko il Genio, roba da espulsione, [illegible] scatena l'ira di Capello, furibondo [illegible] il pilatesco guardalinee è placcato a fatica da Ceccarini. Il bebè De Francesco avvicenda [illegible] montenegrino e Di Canio torna sulla fascia.

Scintille a centrocampo fra Albertini e Iachini, Campofranco e Stroppa. La tattica del fuorigioco frustra le iniziative di Campilongo e Rizzolo. La coppia Galli-Nava [illegible] concede sconti; Panucci impegna Battaglia, Tassotti artiglia chi, [illegible] turno, [illegible] avventura nelle [illegible] riserve, più Campilongo che Rizzolo. E Ielpo? Siamo fermi a una stangata di Biffi, bloccata a terra.

C'è tensione. Spinte [illegible] Tassotti al rientro negli spogliatoi, bagliori di rissa. Alla ripresa, Salvemini richiama Battaglia (così così) e, [illegible] Criniti, rimpolpa l'attacco. Iachini, l'anima del Palermo, salva su Stroppa. Se per [illegible] tempo la responsabilità del risultato (a San Siro era andato in gita, qui tutti [illegible] chiedono tutto) paralizza la squadra di casa, [illegible], se non altro, la sfida è più equilibrata. Stroppa rischia il rosso su Criniti, lanciato. Speronato [illegible] caviglia, stramazza Campofranco. Brivido al 21', errore di Stroppa, contropiede Criniti-Campilongo-Rizzolo, tiro fiacco, Ielpo si accartoccia giulivo. Gran numero di Lentini, sventato dall'ennesimo falloccio di Biffi.

Si gioca sui nervi. Campilongo segna a gioco fermo e aizza la gente: c'era Rizzolo [illegible] off-side, troppo vicino per [illegible] considerato «passivo». Lo stadio diventa [illegible] bolgia. In campo piove di tutto. E per giunta, al 26', il Palermo resta in dieci: Ferrara azzanna De Francesco, era già ammonito, espulso. Apriti cielo. Ma almeno in questo caso, Ceccarini applica [illegible] legge. Clima da far west. A ogni bandiera alzata, [illegible] folla ruggisce. Belve contro belve. Salvemini passa a zona, da 5-3-2 a 4-2-3, o la va o la spacca. Mareggini doma una parabola di De Francesco; non [illegible]le, il ragazzo. C'è spazio anche per un grottesco campanile di Taccola, che semina il panico. In pieno recupero, Campofranco butta giù De Francesco all'imbocco dell'area, un pelo dentro [illegible] un pelo fuori, mah.

Zero a [illegible] al Meazza, zero [illegible] uno alla Favorita. Supplementari, dunque. Cicconi rileva un Rizzolo tutto fumo e Lorenzini rimpiazza De Francesco. Ielpo ipnotizza Criniti. [illegible] Palermo in dieci punta ai rigori. Li ottiene, ma l'urlo rimane in gola, negli ottavi ci sarà Milan-Inter.

Roberto Beccantini

[illegible]: SUPER IELPO

Palermo: Mareggini; Brambati, Ferrara C.; Iachini, Taccola, Biffi; Campofranco, Fiorin, Campilongo, Battaglia (1' st Criniti), Rizzolo (1' pts Cicconi). All. Salvemini.
Milan: Ielpo; Tassotti, Panucci, Albertini, Galli F., Nava, Di Canio, Stroppa, Sordo, Savicevic (37' pt De Francesco, 10' pts Lorenzini), Lentini. All. Capello.
Arbitro: Ceccarini.
Reti: pt 25' Stroppa.
Espulso: [illegible] st Ferrara.
Ammoniti: Stroppa, Campofranco, Ferrara, Tassotti, Iachini, Biffi, Fiorin, Sordo, Brambati, Taccola.

Jocelyn Angloma ha segnato il secondo gol granata dopo il vantaggio [illegible] Monza

1° TURNO	2° TURNO	Andata	Ritorno	3° TURNO [12-10/26-10]	QUARTI FINALE	[illegible]	FINALE [4-6/11-6]
RAVENNA	*MILAN	0	4	[illegible]			
PALERMO	PALERMO	1	2				
LODIGIANI	*PADOVA	0	1	INTER			
INTER	INTER	3	0				
MONZA	TORINO	1	4	TORINO			
VENEZIA	*MONZA	0	2				
COMO	FOGGIA	2	5	FOGGIA			
ASCOLI	*COMO	0	0				
BOLOGNA	*CAGLIARI	1	1	CAGLIARI			
ATALANTA	ATALANTA	0	2				
PERUGIA	*PARMA	4	0	[illegible]			
VERONA	PERUGIA	0	1				
JUVE STABIA	FIORENTINA	2	2	FIORENTINA			
UDINESE	*UDINESE	2	0				
[illegible]	*SAMPDORIA	5	1	SAMPDORIA			
VICENZA	VICENZA	1	2				
MODENA	*LAZIO	5	4	LAZIO			
COSENZA	MODENA	0	1				
SPAL	*BARI	0	1	PIACENZA			
PIACENZA	PIACENZA	1	1				
SALERNITANA	*NAPOLI	3	1	NAPOLI			
F. ANDRIA	F. [illegible]	2	1				
REGGINA	*CREMONESE	1	2	CREMONESE			
LECCE	LECCE	1	2				
PESCARA	GENOA	1	2	GENOA			
CESENA	*CESENA	0	0				
FIORENZUOLA	ROMA**	3					
ANCONA	*FIORENZUOLA	0					
PRO SESTO	BRESCIA	0	1	REGGIANA			
REGGIANA	*REGGIANA	1	1				
CHIEVO	*JUVENTUS	0	3	JUVENTUS			
LUCCHESE	CHIEVO	0	1				

*Squadra che ha giocato l'andata in casa
**Oggi ore 20,30 - diretta Raiuno

Il Torino rischia il ko poi scaccia la paura

4-2: 5377 PAGANTI

Torino: Pastine; Falcone, Sogliano; Scienza, Torrisi, Pessotto; Petrachi (18' [illegible] Angloma), Cristallini, Luiso, Rizzitelli (1' [illegible] Pelè), Tosto. All.: Rampanti.
Monza: Monguzzi; Sanfratello, Radice; Saini, Delpiano, Rossi; Macchi (32' st Millesi), Brambilla, Guerzoni, Erba, Giorgio (27' st Cinetti). All.: [illegible]dini.
Arbitro: De Prisco.
Reti: pt 8' Rizzitelli, 26' Guer[illegible]; st 11' Tosto (aut.), 21' Angloma, 29' Pessotto, [illegible]6' Tosto.
Ammoniti: pt 13' Radice, 28' Delpiano; st 20' Erba.
Spettatori: paganti 5377, in[illegible] [illegible] milioni.

TORINO. Con non poca paura [illegible] in mezzo a tanto grigiore squarciato qua e là dai lampi [illegible] Pessotto, Rizzitelli e Luiso, il Torino batte 4-2 il Monza (bassa serie C1) e supera il turno di Coppa Italia.

Basteranno vittoria e qualificazi[illegible] a salvare Rampanti? Ne dubitiamo, ormai la sorte del tecnico pare segnata, chissà se il buon Sorino sarà ancora [illegible] panchina a Fo[illegible]gia. Illuminanti le parole pronunciate da Calleri qualche ora prima della partita: «Sull'allenatore non ho ancora deciso, sto meditando. Aspettiamo il confronto con il Monza, speriamo di godercelo. Poi vedremo».

Comunque, Monza o parte, sembra che il presidente abbia già [illegible] abbastanza e che la de[illegible] di esonerare l'uomo sul quale aveva scommesso alla fine di maggio affidandogli la prima squadra sia irrevocabile. E nemmeno Rampanti coltiva più tante illusioni: dopo la sofferenza-Monza ha parlato già da ex: «Non farò polemiche qualsiasi cosa deciderà Calleri. Gli sarò sempre grato per avermi offerto la possibilità di allenare in A. Io non sputo mai nel piatto in cui mangio... Con la squadra mi sono comportato da padre di famiglia. Se è un difetto, beh, [illegible] lieto di averlo».

Ieri pomeriggio s'era diffusa la voce che il padrone granata [illegible]sse contattato Giorgi, l'ex nocchiero del Cagliari, ricevendone un rifiuto. Vero? Falso? Irreperibile il disoccupato che avrebbe detto di no, [illegible] la smentita calleriana: «Mai sentito Giorgi, mai pensato a lui». Sinora Calleri, nelle smentite, [illegible] sempre stato sincero, mai i fatti l'hanno sbugiardato.

Il presidente ha anche negato l'avvenuta assunzione [illegible] Giorgio Vitali come direttore generale: «Ho bisogno di coprire questo ruolo, Vitali è [illegible] delle persone con le quali c'è un discorso aperto». Vitali [illegible] in tribuna, arriverà la settimana prossima.

Ed [illegible] alla partita. Pioggia, stadio vuoto, cinquemila spettatori in Maratona [illegible] nel settore ovest. Nessun coro pro Rampanti, la prova che i fedelissimi [illegible] frastornati, non sanno co[illegible] interpretare l'attuale, sorprendente momento. Sorino rimette in squadra Rizzitelli [illegible] gli dà la fascia di capitano: Luiso sostituto di Silenzi, Petrachi sulla fascia destra, Tosto sulla sinistra. Marcature a uomo, [illegible] Falcone e il tignoso Sogliano su Guerzoni [illegible] Giorgio: libero Torrisi, sempre due passi dietro i compagni. A centrocampo, come al solito, Scienza, Pessotto, Cristallini.

I granata partono di slancio, e Rizzitelli dimostra che la sgradita novità della tribuna contro il Padova, è stata salutare: si muove meglio, maggiori sono grinta, agilità e volontà. Certo, non bisogna dimenticare che l'avversario è [illegible] C1, ma Rizzi si [illegible] bene [illegible] all'ottavo segna battendo il portiere [illegible] [illegible] pallonetto sfruttando [illegible] intelligente assist di Luiso. Al 17', bel[illegible] combinazione volante Petrachi-Luiso [illegible] Rizzi da due passi controlla male e spreca la rete che avrebbe chiuso l'incontro. Così, al 26', il volenteroso Monza agguanta il pari: confusa azione, cross di Macchi, la dife[illegible] granata si complica la vita (innocente Pastine) e Guerzoni di testa insacca. A un minuto dall'intervallo duro scontro Del Piano-Rizzitelli, il granata ha la peggio, dovrà abbandonare per Pelè (mediocre la sua prova).

Nella ripresa, con un Toro sempre più confuso, all'11' il Monza passa in vantaggio: la punizione bomba di Saini è deviata da Tosto e precipita i granata nel dramma.

Dramma che Angloma, subentrato subito dopo il gol brianzolo al vivace [illegible] pasticcione Petrachi, evita infilando una punizione di Scienza respinta da Monguzzi. Poi, addirittura, [illegible] la vittoria: travolgente discesa di Pessotto (il migliore) e palla in porta. In chiusura, altra punizione dal limite guadagnata dal combattivo Luiso (ne ha procurate un sacco) e Tosto trova l'angolino basso con [illegible] rasoiata. Fine dei patimenti granata. Almeno per una sera.

Claudio Giacchino

Del Piero (nella foto) è stato anche ieri protagonista e ha segnato il primo gol bianconero dopo pochi secondi

Facile successo dei bianconeri [illegible] il Chievo che rimane in 10 per l'espulsione del portiere

Gol-lampo di Del Piero fa volare la Juve

L'attaccante a rete dopo appena 26", poi Ravanelli due rigori

3-1: SENZA VIALLI

Chievo: Zanin (1' st Borghetto); Moretto (1' st Petizioli), Franchi; Melosi, D'Anna, D'Angelo; Rinino, Cossato, Giordano, Antonioli, Bracaloni (1' [illegible] Facciotto). All. Malesani.
Juventus: Peruzzi; Porrini, Al. Orlando; Torricelli, Kohler, Fusi (29' st Carrera); Di Livio, Tacchinardi, Ravanelli (37' st Jarni), Del Piero, Marocchi. All. Lippi.
Arbitro: Boggi.
Reti: pt 1' Del Piero, 12' Ravanelli su rigore; st 23' Antonioli, 31' Ravanelli su rigore.
Ammonito: pt 18' Giordano
Espulso: Borghetto al 31' st.
Spettatori: 18 mila circa.

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono partite che si possono complicare soltanto volendolo [illegible] la Juve ieri sera non voleva assolutamente rischiare [illegible] sovraccarico di tensioni contro il Chievo, che a Torino si era difeso bene, ma resta pur sempre [illegible] matricola della serie B.

Il gol del solito Del Piero, dopo [illegible]sei secondi, ha dissolto la paura di [illegible] sfondare; il rigore di Ravanelli concesso al 12' per [illegible] clamoroso infortunio del ruspanti veneti ha congelato l'incontro. Dopo lo 0-0 dell'andata ci preparavamo a ronfare sul seggiolino girevole eredità di Italia '90, quando la Signora [illegible] ha negato il riposo. Per buona parte del secondo tempo ha subito l'iniziativa dei veneti e [illegible] maniera non indolore. Dai [illegible] dai [illegible] Chievo ha trovato la strada della porta con Antonioli, che al 23' si è presentato davanti a Peruzzi e l'ha sorpreso [illegible] un colpo sul primo palo. Così per otto minuti l'idea di [illegible] pareggio, che avrebbe rimesso in discussione il passaggio del turno, come l'anno scorso a Venezia, ha tenuto deste l'attenzione. Il Chievo ha sfiorato tre volte [illegible] raddoppio. Facciotto e Giordano si [illegible] presentati a minacciare le coronarie juventine. Ma, come capita ai deboli, l'illusione è stata fatale.

Sul contropiede di [illegible] Piero, il portiere Borghetto si è avventato atterrandolo: espulsione e rigore, altrettanto indiscutibile come il primo (allora [illegible] stato Zanin a falciare Marocchi). Con il centrocampista Cossato tra i pali perché il Chievo aveva già sfruttato le tre sostituzioni, Ravanelli ha segnato la rete definitiva. Al 31'. Partita spenta.

[illegible] Chievo ha patito la propria ingenuità. I due gol d'avvio erano evitabilissimi. Sul primo un'applicazione imperfetta del fuorigioco ha permesso [illegible] Del Piero di scattare palla [illegible] piede sul lancio di Porrini, mentre Ravanelli era in posizione irregolare ma ritenuta ininfluente. E il primo rigore è nato da un gran pasticcio difensivo, palla appoggiata maldestramente al portiere che [illegible] troppa fretta ha gettato a terra Marocchi.

Con quell'handicap il Chievo ha [illegible] molto, senza disperarsi per l'impresa che stava sfuggendo, ma con grande agilità: è un peccato che le idee di Malesani vengano frustrate dalla tecnica mediocre dei suoi giocatori. Ieri poi mancavano sei titolari erano a riposo per squalifica o per preservarli per il campionato. L'unico talento interessante è sembrato Antonioli, che a Torino aveva colpito la traversa e qui l'ha sfiorata con una pu[illegible] tagliatissima al 38'. Ma nel primo tempo non si è mai avuta la sensazione di uno scricchiolio dalle parti [illegible] Peruzzi.

La Juve ha giocato di rimessa, lo consigliavano la logica e l'impossibilità di fermare con il Neocid le mobili formiche di Chievo, un minuscolo quartiere che ha partorito questa società attenta ai bilanci quasi più che ai risultati. La consapevolezza di [illegible] attesi [illegible] una domenica difficile ha acuito negli juventini l'inten[illegible] di non spremersi più di tanto. Fuori Baggio (oltre [illegible] due stranieri di centrocampo), [illegible] riposo Ferrara e Conte, in panchina Jarni come gli capiterà spes[illegible] dopo l'arrivo di Orlando, ci ha pe[illegible] Vialli a rinverdire l'elenco degli indisponibili che è come la panna: monta. Nel pomeriggio Gianlucaccio ha avvertito un dolore alla coscia che gli ha consigliato di evitare lo strapazzo veronese. Nulla di grave.

Fusi che rientrava [illegible] Orlando, all'esordio nella formazione iniziale, hanno fatto [illegible] loro. Dall'ex milanista ci saremmo attesi [illegible] po' più di iniziativa, visto che Rinino, che lo fronteggiava, non è Lombardo che incontrerà domenica. Tuttavia si può accettare che l'inserimento non sia perfetto: anche [illegible] buon Dio impiegò sei giorni per creare il mondo. E Orlando ci sa fare un po' meno.

Marco Ansaldo

COPPA ITALIA

Il Brescia è eliminato dalla Reggiana, fuori anche il Bari

Lalas, una beffa all'Inter

L'americano del Padova gela S. Siro
Napoli e Cremonese avanti col brivido

Oltre a Palermo-Milan, Chievo-Juventus e Torino-Monza, gli incontri di cui si parla a pagina 29, si sono disputate ieri altre dodici partite valide per il ritorno del secondo turno di Coppa Italia. Stasera il tabellone dei sedicesimi si completerà con l'ultimo match in programma, Roma-Fiorenzuola (andata 3-0, diretta tv su Raiuno alle 20,25). In maiuscolo le squadre qualificate agli ottavi (già fissati per i mercoledì 12 e 26 ottobre).

INTER-Padova 0-1 (and. 3-0). I nerazzurri si qualificano grazie ai 3 gol messi a segno in Veneto. Infatti la gara di ritorno disputata a San Siro a spalti vuoti, solo 1.213 paganti per un incasso di 30 milioni, è stata vinta dai padovani con una rete di Lalas al 42' del primo tempo, con i veneti in dieci per l'espulsione al 25' di Rosa per fallo da ultimo uomo su Delvecchio. Una rete a lungo contestata dall'Inter e da Pagliuca in particolare che aveva perso la palla in mischia perché pressato da alcuni [illegible]. Un'altra brutta prestazione dell'Inter che incassa la seconda sconfitta in due sole gare casalinghe anche se ha colpito due traverse con Pancev e Conte, nonostante Bianchi abbia schierato quasi tutti i titolari a disposizione tranne Sosa e l'infortunato Bia.

Vicenza-SAMPDORIA 2-1 (1-[illegible]). Rete iniziale di Capecchi (24' pt). Poi nella ripresa (7') il pareggio di Lombardo. Ma il Vicenza è tornato in vantaggio al 32' con Beghetto. Bertarelli è stato sostituito da Evani [illegible] la fine dei primi 45' per uno stiramento alla [illegible] sinistra che gli impedirà di giocare domenica a Torino con la Juventus.

FOGGIA-Como 5-0 (2-0). Prima rete di Bresciani (autore di una tripletta) dopo 17'. Raddoppio di Biagioni su rigore al 31' sempre del primo tempo. Poi nella ripresa Bresciani si è scatenato segnando al 3' e al 30', in [illegible] anche una rete di Sciacca (17').

Atalanta-CAGLIARI 2-1 (0-1). Un errore del portiere sardo Di Bitonto, che non ha trattenuto il pallone [illegible] di effetto, ha consentito a Bonacina (23' pt) di riportare in parità l'esito del doppio confronto. Poi, 12' dopo, Lantignotti ha ottenuto il pareggio. Nella ripresa, grazie a un rigore trasformato da Rodriguez (4'), l'Atalanta è tornata in corsa. Mondonico, nel serrato finale, ha mandato in campo anche Ganz, assente per infortunio da sei mesi. Il portiere cagliaritano Di Bitonto ha salvato risultato e qualificazione proprio sul nuovo entrato Ganz.

Perugia-PARMA 1-0 (0-4). Gli umbri colgono la rivincita dell'andata al 41' del primo tempo favoriti da un'autorete di Pin in seguito a punizione di Fiori. Il Parma ha rinunciato a ben otto titolari. Di Sensini l'unica palla gol degli emiliani.

FIORENTINA-Udinese 2-0 (2-2). Tutto facile per i viola. Ma solo nella ripresa. Rete del giovane Campolo (7'). Grande parata di Battistini, poco dopo, su un colpo di testa di Batistuta. Poi, dopo un gol annullato al friulano Marini (25'), raddoppio di Robbiati (27') con una grande girata al volo di sinistro. Nel finale traversa di Batistuta, in grande serata.

Modena-LAZIO 1-4 (0-5). Ha sbloccato il risultato Fuser (18' pt). Sempre nella prima frazione pareggio di Landini (40'). Nel secondo tempo doppietta del tedesco Doll (14' e 16') e quartasegnatura scaturita da un'autorete di Bullanti (35').

PIACENZA-Bari 1-1 (1-0). E' del ritrovato bomber De Vitis (9' st) la rete del vantaggio emiliano. Il Bari riapre le speranze al 26' quando va in rete il colombiano Guerrero. Ma la qualificazione è del Piacenza.

Andria-NAPOLI 1-1 (2-3). Al 5' del primo tempo, su rigore, Amoruso, per fallo di Matrecano su Massara. Nella ripresa, a 10' dal termine, quando si profila una clamorosa eliminazione, il Napoli trova gol e passaggio del turno grazie a un rigore realizzato dal solito Carbone.

Lecce-CREMONESE 2-2 (1-1). Espulso il giallorosso Macellari a metà ripresa (20') per doppia ammonizione, la squadra pugliese, in dieci, ha trovato con Ceramicola (26') lo spunto per sbloccare il risultato. Al 32' Tentoni ha riportato in parità i lombardi. Sono stati [illegible] a questo punto i tempi supplementari. Al 2' della seconda mini-frazione è stato espulso anche Giandebiaggi della Cremonese. [illegible] è successo di tutto. All'8' i lombardi hanno segnato con Alessio Pirri, poi i pugliesi hanno ancora pareggiato.

GENOA-Cosena 2-0 (1-0). In vantaggio con Skuhravy dopo soli 8', il boemo ha segnato di testa su un corner di Ruotolo. Bravo Tacconi (41' pt) a evitare il pareggio romagnolo. Skuhravy ha messo al sicuro la qualificazione raddoppiando al 14' della ripresa.

Brescia-REGGIANA 1-1 (0-1). Dal 31' del primo tempo la squadra di Lucescu ha dovuto giocare in dieci per l'espulsione del difensore Corino, vittima del secondo cartellino giallo dopo un fallo su Mateut. Ma, seppure in inferiorità numerica, i lombardi hanno chiuso in vantaggio il primo tempo [illegible] gol di Battistini (47') che ha raccolto una corta respinta di Antonioli. Nella ripresa, in nove per l'espulsione di Gallo, il Brescia è stato raggiunto [illegible] da una rete di Esposito. Con la squadra in nove, il portiere bresciano Ballotta, ha disputato gli ultimi minuti da centravanti. Tutto inutile. [r. s.]

Nella foto grande l'americano del Padova, Lalas, autore a San Siro del suo primo gol in Italia
Nel riquadro qui sopra il genoano Skuhravy (due reti)

L'alt a novembre

Lineker dice addio al pallone

Gary Lineker

LONDRA. In «esilio» da due anni in Giappone, Gary Lineker, 34enne ex centravanti dell'Inghilterra e capocannoniere del Mondiale in Messico nel 1986, concluderà la carriera il 19 novembre. Tormentato da una serie di infortuni dopo il trasferimento dal Tottenham al Nagoya avvenuto nel 1992, il più celebre bomber del calcio inglese ha dichiarato: «Non sono più quello di una volta. Ed è davvero frustrante non poter dare quanto era nelle mie possibilità nel passato. Non voglio più continuare. Ho avuto troppi infortuni negli ultimi due anni e sopportato un paio di interventi chirurgici. Giocherò la mia ultima partita il [illegible] novembre per il Nagoya Grampus Eight».

Designato nel 1986 e nel [illegible] calciatore dell'anno, Lineker ha segnato [illegible] gol in 80 partite disputate in Nazionale sfiorando il record di Bobby Charlton (49 reti). La sua carriera internazionale subì uno stop improvviso nell'Europeo del 1992 quando il ct inglese Graham Taylor lo sostituì durante la partita contro la Svezia. Da allora non è più rientrato in Nazionale.

Apprezzato per il suo fair-play, ha cominciato la carriera a Leicester per poi vestire le maglie di Everton, Barcellona, Tottenham e, infine, Grampus Eight Nagoya. L'opinione pubblica si [illegible] due anni fa il dramma che lo aveva colpito quando suo figlio George si [illegible] malò di leucemia.

Derby, è 3-1

Bayern ok Trapattoni è in salvo

Trapattoni

MONACO. Ancora una partita in salita per il Bayern, ma alla fine sono arrivati i due punti (la Bundesliga è tradizionalista) e Giovanni Trapattoni ha potuto tirare un sospiro di sollievo anche perché con questo successo non perde altro terreno dal Werder Brema.

Nel tenuto derby con il 1860 Monaco (ultimo in classifica), anticipo della sesta giornata, i campioni di Germania, [illegible] gli infortunati Papin e Scholl, hanno vinto 3-1 lottando in dieci dal 33' del primo tempo per l'espulsione di Nerlinger, dopo essere andati in vantaggio due minuti prima con il centrocampista Schupp, grazie a un fulmineo contropiede. L'azione ha bucato gli avversari che si erano buttati sorprendentemente all'attacco fin dall'inizio.

Dopo l'inspiegabile seconda ammonizione [illegible] espulsione di Nerlinger, il Bayern ha traballato fino all'intervallo, ma con un altro contropiede (55') ha raddoppiato con Ziege. Ammirevole per dinamismo e generosità Matthaeus, 33 anni, migliore in campo anche ieri sera. A 20' dalla fine il cartellino rosso davanti a Winkler ha ristabilito la parità numerica, però un rigore trasformato da Pacult all'80' ha permesso al Monaco di accorciare le distanze facendo soffrire il Trap fino al terzo gol (Ziegler, 87'). Poco prima (83') era stato espulso anche Schwabl del Monaco.

Francesco Alemanno

IL GIUDICE

Punito il pugno a Mezzanotti: «Ma sono innocente»

Bergkamp fuori 2 turni salta Fiorentina e Juve

MILANO. Per la prima volta da quando è in Italia (luglio 1993), Dennis Bergkamp deve saltare due gare di campionato per squalifica. Colpa, secondo il giudice sportivo, del pugno dato al bresciano Mezzanotti domenica scorsa a gioco fermo e che gli è già costato la prima espulsione, decisa dall'arbitro Nicchi su segnalazione del guardalinee Marano. Un arbitraggio contestato a lungo dagli interisti e - a quanto risulta - non gradito [illegible]no al designatore Casarin, che ha imputato al direttore di gara di aver permesso un gioco eccessivamente duro e di non aver [illegible] un rigore su Berti. L'Inter ha già fatto sapere che presenterà ricorso contro la squalifica perché, secondo il giocatore, si è trattato di una [illegible]plice spinta all'avversario. «Ho sbagliato - ha ammesso Bergkamp - a divincolarmi, ma avevo preso un [illegible] di botte. E comunque [illegible] è vero che che ho colpito con un pugno l'avversario. Se la Disciplinare non dovesse accogliere il reclamo, Bergkamp sarà indisponibile oltre che per la gara di domenica a San Siro contro la Fiorentina anche nella successiva trasferta a Torino contro la Juventus. Una complicazione che proprio non ci voleva, per il danese, già criticato per il rendimento finora tutt'altro che soddisfacente.

Gli altri squalificati, tutti per un turno, [illegible] Pancaro (Cagliari) e Amoroso (Bari) in serie A; Billio (Verona) e Zanin (Chievo) in serie B. Multato inoltre di sei milioni il Perugia per lancio di oggetti in campo (una moneta ha colpito l'arbitro al petto).

SPORT FLASH

Arbitri di A e B (inizio ore 15)

Domenica partite alle ore 15. Serie A: Cagliari-Brescia: Quartuccio; Cremonese-Milan: Bettin; Foggia-Toro: Rosica; Genoa-Napoli: Cinciripini; Inter-Fiorentina: Stafoggia; Juve-Samp: Amendolia; Lazio-Parma: Trentalange; Padova-Bari: Borriello; Reggiana-Roma: Cesari. Serie B: Acireale-Chievo: Messina; Ancona-Pescara: Franceschini; Atalanta-Venezia: Treossi; F. Andria-Ascoli: Pacifici; Lecce-Cesena: Dinelli; Lucchese-Cosenza: De Prisco; Perugia-Salernitana: Granda; Piacenza-Palermo: Boschin; Udinese-Vicenza: Bolognino; Verona-Como: Rodomonti.

La Lega Nord denuncia il Palermo e il [illegible]

MILANO. Ancora un intervento da parte della Lega Nord, che chiede la retrocessione fra i Dilettanti del Palermo e del Cosenza per «irregolari finanziamenti». La Lega vorrebbe anche recuperare dalle due società le somme avute dagli Enti locali che erano destinate a scopi non sportivi. E' quanto sollева il deputato della Lega Nord, Daniele Molgora, in un'interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio, Berlusconi.

Norimberga: dirigente rischia il carcere

NORIMBERGA. Il tribunale penale di Norimberga ha chiesto [illegible] anni e 5 mesi di reclusione per Ingo Boebel, l'ex amministratore delegato del Norimberga calcio per appropriazione indebita di fondi (circa 800 milioni di lire) e frode fiscale. I difensori di Boebel hanno chiesto la riduzione della pena a due anni e un mese.

Golf: a Carmagnola vince Bolognesi

Il professionista biellese Andrea Reale, con i dilettanti Gian Carlo Risso, Mauro Giubbilei e Paolo Malabocchia, ha vinto la prova a squadre, con [illegible] colpi, della Pro-Am Editoriale Domus-Pagine Gialle, disputata martedì sul percorso del Golf Club La Margherita di Carmagnola (Torino); al secondo posto, distanziato di [illegible] colpi, il team del «pro» di Cherasco, Vincenzo Pelle, composto da Barbero-Roviglio-Tonelli. Nell'individuale, riservata ai professionisti, successo del torinese Emanuele Bolognesi, con 67 colpi, davanti a Vincenzo Pelle e a Paolo Pastotto.

CALCIO

Rinforzi per il Genoa

Adesso Spinelli tratta Taument con il Feyenoord

MILANO. Il Genoa, alla ricerca disperata di rinforzi, va in Olanda per trattare con il Feyenoord il giovane tornante Taument. Inoltre Scoglio insiste per avere Manicone dall'Inter, ma Pellegrini per il momento si è detto disposto a cedere soltanto Dell'Anno.

E' invece già terminato, sul nascere, la trattativa per la cessione di Pancev perché il Napoli ha deciso di ridare fiducia a Rincon e risparmiare così un altro ingaggio.

Per il viola Bruno pare essersi di nuovo aperta la via dell'Inghilterra: interessa, secondo fonti londinesi, al Wimbledon. La Fiorentina intanto è tornata alla carica con il Foggia per Di Biagio e, in alternativa ha chiesto Bisoli al Cagliari.

Anche il Milan è sempre in movimento: Galliani lavora per cedere Stroppa alla Lazio e riuscire ad avere dall'Udinese l'attaccante Carnevale.

UEFA

Esecutivo in Svezia

Caso Mitharski Oggi [illegible] su Cska-Juve

STOCCOLMA. La ripartizione tra i Continenti degli otto posti supplementari (le squadre passeranno dalle attuali 24 a 32) per la fase finale dei Mondiali di Francia '98 è il principale argomento all'ordine del giorno dell'Esecutivo Uefa di oggi. La Fifa deciderà il 27 ottobre a New York prima di una riunione tra i presidenti delle sei confederazioni continentali (Europa, Sud america, Nord e Centro America, Africa, Asia e Oceania).

L'Europa è favorevole alla seguente ripartizione degli 8 posti in più: uno ciascuno ad Africa (da 3 a 4), Asia (da 2 a 3), Concacaf (da 1 a 2) e Oceania (da uno possibile attraverso spareggio ad uno certo e un secondo possibile), e gli altri quattro in base alle semifinaliste di Usa '94.

Attesa anche una decisione sul caso Cska, la squadra bulgara che ha schierato Mitharski contro la Juve; improbabile il 3-0 a tavolino per i bianconeri.

Davis: domani azzurri in campo a Budapest nello spareggio con l'Ungheria

L'Italia non vuole andare in B

Panatta: «Favoriti? Non mi fido»
Brandi, 24 anni, la novità nel doppio

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Rimandata a settembre dalla Spagna di Sergi Bruguera, [illegible] nell'incontro di fine marzo a Madrid, la Nazionale della racchetta è pronta a sostenere gli esami di riparazione in riva al Danubio. Se perde finisce per la prima volta in serie B, se vince resta in A, nel tabellone principale, nell'Olimpo del tennis. L'Italia, a dispetto di tutti i suoi guai, facilmente identificabili, [illegible] è mai retrocessa. Come Svezia, Cecoslovacchia e Australia. E' stata rimandata sei volte, da quando la Coppa Davis ha cambiato formula nel 1981, ma è sempre riuscita a salvare la pelle. Siamo convinti che ci riuscirà anche stavolta: l'Ungheria, poveretta, [illegible] sembra avere scampo malgrado gli avvertimenti generali, scontati ma non banali, sull'imprevedibilità di questo tipo di competizione. In Davis può succedere di tutto, cantano in coro i protagonisti, e la cosa curiosa sta nel fatto che [illegible] vero. La storia insegna.

«Basta guardare le classifiche per capire chi vincerà», ha detto Ferenc Csepsi, il Panatta ungherese. Gaudenzi è n° 22, Furlan 38, Noszaly 169 e Krokske 240. Questi i singolari, il doppio si vedrà. Panatta ovviamente ha messo in guardia dai pericoli dell'ottimismo da ranking, ficcando nei discorsi virgole e parentesi, se e ma, forse e magari: anche la cautela fa parte del mestiere di capitano. Il suo collega danubiano, probabilmente meno smaliziato, ha invece espresso un sogno segreto. Ha detto che i suoi giovanotti, che picchiano duro, sebbene con risultati mediocri, [illegible] in forma smagliante. Che stanno giocando meglio di un anno fa quando batterono qui a Budapest l'Argentina di Mancini e Perez-Roldan. I nomi degli sconfitti possono anche sollevare qualche apprensione, ma bisogna dire che Mancini era cotto, tanto che si è già ritirato, a 26 anni, e che Perez-Roldan era rotto, pieno di bende e cerotti.

Gli azzurri, al contrario, ci sono parsi uniti e convinti, sereni [illegible] non accadeva da tempo. C'è chi sussurra, forse a ragione, che i ragazzi [illegible] in pace con il mondo perché sono stati loro a decidere la squadra. Prendiamo Furlan. Dopo il rifiuto di giocare con la Spagna, vista la brutta esperienza di Firenze [illegible] l'Australia, dove sembra sia successo di tutto fra Nargiso e Canè, il veneto ha cambiato idea e atteggiamento grazie ai pressanti inviti, per non dire alle preghiere, di Gaudenzi e Pescosolido, i quali hanno assicurato Furlan che certi episodi non si sarebbero più ripetuti. Pesco, fra l'altro, si è perfino giocato il posto in singolare: [illegible] un generoso atto di stima e di amicizia nei confronti del compagno de «Le Pleiadi». Panatta ha sottoscritto il patto, accettando la nuova situazione. Nargiso e [illegible] [illegible] stati esclusi, secondo i desideri dei tre moschettieri, e per prendere il loro posto nel doppio pare sia stato contattato anche Camporese per far coppia [illegible] Pescosolido. Omar ha detto no grazie, non me la sento, e allora è stato chiamato Cristian Brandi, novità di questo weekend di Davis sulla terra rossa di Budapest.

Brandi ha 24 anni, è brindisino di San Vito dei Normanni. Si allena a «Le Pleiadi» ed è, diciamo così, [illegible] doppista di professione. Solitamente fa coppia [illegible] Mordegan, lasciato a [illegible] per l'ovvio motivo che Panatta non poteva presentarsi agli esami di riparazione con due soli singolaristi. Se dopo la prima giornata l'Italia dovesse vincere per 2-0, vedremo di sicuro in campo Brandi e il suo codino. [illegible] invece finisse 1-1 non è escluso che Panatta decida di affiancare a Pescosolido uno dei due uomini del singolare. L'obiettivo inconfessato è che tutto si concluda sabato con un bel 3-0 per gli azzurri. I quali, oltre ai 6 milioni per la presenza, ne aggiungerebbero altri 12 per il [illegible]. Il buffo è che gli ungheresi avranno un premio più alto: 8 mila dollari per giocare, 20 mila (più [illegible] 30 milioni) per vincere lo spareggio.

Carlo Coscia

Furlan rientra: l'hanno convinto Gaudenzi e Pescosolido

Il tedesco Stich, un titolo da difendere

SPAREGGI, IL TABELLONE

Agli spareggi partecipano 16 squadre, le [illegible] che hanno perso al primo turno nel tabellone principale e le altre otto che hanno vinto nel Gruppo 1 (che si divide in tre [illegible]: Euroafricana, Americana e Asia-Oceania). Questo il tabellone (tra parentesi la località e il tipo di superficie). Nuova Zelanda-Australia (Christchurch, indoor, supreme); Uruguay-Austria (Montevideo, aperto, terra rossa); Portogallo-Croazia (Oporto, aperto, terra rossa); Israele-Belgio (Tel Aviv, aperto, cemento); Ungheria-Italia (Budapest, aperto, [illegible] rossa); Danimarca-Perù (Copenhagen, indoor, supreme); India-Sud Africa (Jaipur, aperto, erba); Indonesia-Svizzera (Giakarta, aperto, cemento).

COPPA, LE SEMIFINALI

Da domani sono in programma le semifinali valide per il tabellone principale, quello che deciderà il vincitore della Davis 1994. La Svezia (che ha battuto 3-2 nei quarti la Francia nel match di Cannes) sarà impegnata a Göteborg (indoor, taraflex) contro gli Usa, che a loro volta hanno raggiunto le semifinali superando 3-2 l'Olanda a Rotterdam. Nell'altra semifinale la Germania, detentrice del titolo, affronterà ad Amburgo (aperto, cemento) la Russia. I tedeschi nei quarti hanno avuto la meglio sulla Spagna per [illegible]-2, mentre i russi [illegible] sconfitto la Repubblica Ceca per 3-2 nell'incontro disputatosi a San Pietroburgo). Finale dal 2 al 4 dicembre.

Altri due casi

Sommersi dalla [illegible] del doping

Fra poco farà notizia una giornata dello sport mondiale [illegible] un annuncio di doping, o di qualche evento al doping legato. Oggi si discute presso la Lega il caso Bugno, ieri altri due squilli:

1) Yelena Lysac, sovietica, mondiale juniores di lungo e di triplo, sorpresa in reato di anabolizzanti: e ha 18 anni;

2) Abraham Olano, ciclista [illegible] pione di Spagna, sospettato di doping alla caffeina nel Giro di Catalogna dopo la prima analisi, con ricorso per vizio di forma, per via [illegible] [illegible] fatto prima della controanalisi.

Intanto la federazione mondiale di atletica ha fatto sapere che ignora la sentenza del tribunale civile di Mosca, che ha assolto Lyudmilla Narozhiklenko, 30 anni, sospesa per 4 anni e secondo la giustizia ordinaria russa dopata dal marito a sua insaputa. [illegible] tutto in [illegible] di sapere chi è il calciatore francese squalificato e [illegible] in attività dopo avere scontato la (leggera) pena.

Il doping sta diventando il pane quotidiano del notiziario sportivo. Una volta avevamo [illegible] che alla fine di ogni articolo che [illegible] una vittoria ci vorrebbe un «s.d.», salvo doping. Allora c'era da sorridere, ora c'è da piangere. E la gente [illegible] ci capisce più niente. Qui c'è la droga pesante da 3 mesi di squalifica, lì la banale caffeina da 2 anni, là l'ormone da 4 anni. La [illegible] interpretazione dei fatti è difficile: 4 squalificati nel 1994 in Russia, tanti o pochi? E 30 nell'atletica mondiale? L'atletica becca i dopati perché ha controlli severi, o perché i suoi atleti sono viziosi, o stupidi? E che dire del ciclismo sempre nelle curve? Ed è possibile che il calcio sia quasi pulito, che di [illegible] non si parli, [illegible] del tennis, almeno sino a che non sta per schiattare una giovinetta? Dov'è il trucco, o l'errore?

Non [illegible] si chiede dove sia la giustizia. Non si sa se esista, e poi, anche se si fosse certi della [illegible] esistenza, non si saprebbe dove trovarla, come usarla. Si fa largo l'idea della liberalizzazione di certi prodotti, caso mai per convogliare tutti i mezzi di controllo [illegible] la ricerca di sostanze davvero pericolosissime. E intanto i cinesi sghignazzano, sfidano: massì, se volete vi diciamo che le nostre mezzofondiste e le nostre nuotatrici sono drogate, però dovete scoprire voi di cosa.

C'è tempo e modo per fare qualcosa prima che il pubblico si appassioni a sfide fra prodotti dopanti, che sponsorizzano, in un primo tempo sommessamente poi alla grande, questo o quell'atleta? Non lo sappiamo. Consigliamo comunque un'assemblea straordinaria di tutto lo sport: Cio, federazioni internazionali, comitati olimpici, scienziati. Il congresso olimpico del centenario è costato 24 miliardi, la metà almeno spesi in bla-bla-bla. Basta offrire pubblicità gratuita a una qualche ditta amica dello sport, e paga lei le spese, e democraticamente si decide tutti insieme di andare in malora.

Gian Paolo Ormezzano

A 35 anni si è stancato di non vincere più

Chioccioli lascia dominò il Giro '91

SPORT [illegible]

Boxe, ok di [illegible] al [illegible]

CITTA' DEL MESSICO. Il pugile messicano Julio Cesar Chavez, mondiale dei superleggeri Wbc ha confermato che il 12 dicembre a Monterrey affronterà per il titolo, l'italiano Giovanni Parisi.

[illegible], a [illegible] York l'addio a Gerulaitis

NEW YORK. Oggi nella Chiesa di St. Dominic a Oister Bay, [illegible] Long Island si svolgeranno i funerali di Vitas Gerulaitis. Le indagini hanno confermato che la morte è stata causata [illegible] monossido di [illegible] bonio dovuto al cattivo funzionamento della caldaia.

Ciclismo, c'è Leblanc [illegible] Milano-Vignola

FANANO. Il campione del mondo Leblanc, Berzin e Fondriest, [illegible] alcuni dei protagonisti della Milano-Vignola, in programma oggi. Tra gli altri iscritti Virenque, Delion, Ugrumov, Konishev, Sorensen e gli italiani Ballerini, Casagrande, Podenzana e Cipollini.

Mondiale Superbike la [illegible] al comando

VARESE. Il Tribunale d'appello ha condannato il pilota della Honda Slight, reo di aver utilizzato in Gran Bretagna [illegible] tipo di benzina non ammessa. Per questo motivo, [illegible] mondiale Superbike, l'inglese Fogarty [illegible] [illegible] Ducati passa al comando della classifica a quota 216, contro i 207 di Slight e i 203 di Russell (Kawasaki).

Canoa, ai mondiali azzurri in evidenza

CITTA' DEL MESSICO. Buon avvio degli azzurri ai mondiali di canoa, iniziati ieri nel bacino di Xochimilco. Tutti gli equipaggi azzurri impegnati nelle eliminatorie (Bonomi nel K1 1000, Rossi e Scarpa nel K2; Lupetti-Covi-Buoncristiano e Negri nel K4) hanno superato il turno accedendo alle semifinali di domani.

Corsa Tris, a [illegible] vince Scotch Bowl

MERANO. Nella Tris di Merano (siepi) vittoria di Scotch Bowl su Longanesi e Flawless Line. Combinazione vincente 3-1-4.

FIAN DI SCO'. Franco Chioccioli lascia il ciclismo. «La scelta - ha spiegato Franco Gini, manager della sua squadra - ha avuto una maturazione lenta, cominciata addirittura all'inizio della stagione. Già allora, proprio al momento di firmare il contratto che lo avrebbe legato a noi per un anno, Chioccioli fece capire ai dirigenti che sarebbe stato l'ultimo [illegible] di gare». Le conferme [illegible] arrivate alla fine del Giro e durante il Tour: senza vittorie [illegible] si va avanti. Ed è stata proprio la mancanza di risultati a convincere Chioccioli che ora arrivato il momento di lasciare. «Perdiamo uno degli ultimi scalatori veri, ma per lui potrebbe esserci la possibilità di rimanere attivamente nel ciclismo». L'idea è dello stesso Gini, che sta pensando di disegnare nella sua società un ruolo per Coppino. «Abbiamo interessi in tutte le categorie - ha spiegato - e la sua esperienza potrebbe arricchire il nostro staff». Al momento non è ancora stata scelta la gara d'addio. «Sarà un momento molto triste» - ha detto ieri il corridore - che continua ad allenarsi forse per tener lontano il più possibile quell'appuntamento.

Chioccioli, detto «Coppino» proprio per la sua straordinaria somiglianza con il Campionissimo, lascia l'agonismo a 35 anni e d[illegible] vent'anni di gare. Aveva cominciato nel 1974, da allievo, con la Figlinese. Il suo momento più bello rimane la vittoria nel Giro nel 1991, che concluse da trionfatore firmando tappe come quella all'Aprica e sul Pordoi, oltre alla maxi-crono di Casteggio. «Sarà difficile ripetere una stagione come questa», disse allora. Parole profetiche: da quel momento Chioccioli non riuscì più ad imporsi come avrebbe voluto. Gli rimane l'impresa compiuta al Tour [illegible] nella tappa di Saint-Etienne ed un rammarico particolare: quello di aver corso, da giovane, in formazioni che definisce «mediocri».

A chi gli chiede di fare tre nomi di grandi ciclisti del suo tempo, Chioccioli nomina Hinault per il passato, Indurain per il presente e Pantani per il futuro: «Non ho conosciuto - dice - corridore più forte di Hinault; Indurain invece vincerà ancora per due anni e Pantani, se riuscirà a migliorarsi nelle cronometro, farà cose splendide. Nessuno, oggi, va in salita come va lui». (c. p.)

BASKET

Stasera campionato: ko all'esordio, l'ambiziosa Fortitudo è già costretta a vincere

Mezza Bologna non sa aspettare

Scariolo: ma per diventare grandi ci vuole tempo

Verifica importante, oggi, per numerose formazioni di basket nel turno infrasettimanale di campionato che ha avuto ieri sera due anticipi. La Filodoro, eliminata dalla Coppa Italia e battuta nell'esordio casalingo, [illegible] a Trieste i primi barlumi di una identità difficile da trovare. Bologna-2, come [illegible] etichettata la squadra di sponda-Fortitudo per distinguerla dai «cari nemici» della Virtus, è quanto di più indecifrabile ci sia in questo inizio di stagione, anche se Sergio Scariolo, il suo allenatore, un certo numero di incognite le aveva [illegible] in preventivo.

«Siamo alle prese - spiega - con i problemi che mi aspettavo di trovare. Anche questo inizio in salita [illegible] mi sorprende, soprattutto perché il nostro [illegible]campionato, in pratica, è cominciato il giorno successivo all'eliminazione dalla Coppa Italia. Solo un entusiasmo cieco o l'incompetenza potevano far pensare diversamente. Qualcuno ha parlato di scudetto, ma la società ha precisato bene che il nostro obiettivo è di migliorare il piazzamento dello scorso [illegible]no e disputare una dignitosa Coppa Korac, dove ci sono fior di avversari e che, per noi, rappresenta [illegible] caverna nella quale avventurarci».

[illegible] se anche lui, il giovane avvocato bresciano che ha messo nel cassetto la [illegible] laurea in legge sacrificandola alla panchina, che è difficile porre limiti all'affetto, e dunque alle attese, dei tifosi in una città [illegible] Bologna e soprattutto se, in tempi di vacche magre, questi tifosi sottoscrivono [illegible] abbonamenti, l'80% in più della passata stagione.

D'altra parte, la Fortitudo non ha certo badato a spese, nel mercato estivo: ha preso, fra gli altri, quello che è ritenuto il miglior playmaker d'Europa, Sasha Djordjevic, il nazionale Frosini e [illegible] elemento tutta sostanza [illegible] Pilutti. Ma Djordjevic, almeno per il momento, non ha potuto risolvere tutti i problemi, così come nei due anni trascorsi a Milano non aveva potuto risolvere tutti quelli delle «scarpette [illegible]»: «Djordjevic è un [illegible] importante ma deve ancora capire come mettere il suo stupendo talento [illegible] [illegible] dei compagni. E, viceversa, loro devono comprendere come sfruttare i tiri facili che lui sa creare per tutti».

Djordjevic e Enzo Esposito possono rappresentare un devastante potenziale offensivo ma possono creare anche problemi di coesistenza.

Di incompatibilità, secondo Scariolo, non è proprio il caso di parlare anche se entrambi «sono abituati a vedere il gioco e ad avere la palla in mano. Però stanno imparando a capirsi, perché [illegible] di dover fare un salto di qualità difensivo, trattandosi di due giocatori più portati per l'attacco».

[illegible] tempo al tempo, avverte il coach. [illegible] la gente, si sa, ha fretta e per la Filodoro quello di Trieste è già un test importante. O no? «La definirei una tappa di avvicinamento alla miglior condizione, anche se bisogna badare a non perdere troppo terreno. Sono fiducioso, i segnali positivi non mancano: per quanto possa sembrare strano, li ho avvertiti anche sabato nella sconfitta [illegible] Verona. Abbiamo recuperato 21 punti in dieci minuti e, se non ci fossimo lasciati sfuggire l'ultimo rimbalzo, saremmo qui a commentare una vittoria».

[illegible] devo guardare oltre i singoli episodi, mi interessa soprattutto il buon atteggiamento della squadra, così come mi interessa fare in modo di capire perché si prendono 50 punti in un tempo».

Gabriele Tacchini

Il programma di oggi: Pfizer Rc-Scavolini Ps 86-84 (giocata ieri); Cagiva Va-Mens Sana [illegible] 94-80 (giocata ieri); Buckler Bo-Teorematur Rm, Illy Ts-Filodoro Bo; Birex Vr-Reggiana; Stefanel Mi-Montecatini; Pistoia-Benetton Tv.

Classifica: Cagiva Va e Pfizer Rc p. 4; Stefanel Mi, Buckler Bo, Scavolini Ps, Birex Vr e Teore[illegible] Rm 2; Illy Ts, Benetton Tv, Filodoro Bo, Reggiana, Pistoia, Montecatini e Mens Sana Si 0

Problema di sicurezza ancora sottovalutato

Bimbi in automobile un trasporto delicato

TORINO. Bimbi in auto, altro che sicurezza: [illegible] loro trasporto troppo spesso avviene in spregio al buon [illegible] e alla legge. Legge che è chiara [illegible] univoca, nonostante il polverone sollevato sul finire [illegible] '93 dalle presunte eccezioni introdotte nel nuovo Codice della Strada in merito all'obbligo di utilizzare seggiolini. In realtà, l'eccezione è [illegible] sola, mirata [illegible] risolvere un unico caso.

L'art. 172, comma 4, recita: «I passeggeri di età inferiore ai [illegible] anni che abbiano una statura inferiore a 1,50 m devono [illegible] trattenuti da un sistema di ritenuta, adeguato alla loro statura e [illegible] loro peso». Il comma [illegible]sivo, paragrafo incriminato: «I bambini di età inferiore ai 3 anni che occupano i sedili posteriori possono non [illegible] trattenuti da un sistema di ritenuta [illegible] sono trasportati in un veicolo in cui tale sistema non [illegible] disponibile, purché siano accompagnati [illegible] almeno [illegible] passeggero di età non inferiore [illegible] 16 anni».

Una eccezione che [illegible] pratica [illegible] risolve nulla e che, in ogni caso, si riferisce esclusivamente ai bambini [illegible] età inferiore ai tre anni o alle vetture in [illegible] non [illegible] disponibile un sistema di ritenuta: di fatto, alle auto ancora [illegible] circolazione prive [illegible] sistemi di attacco per le cinture di sicurezza. Modelli in cui non è possibile utilizzare il seggiolino perché [illegible] è possibile ancorarlo: tutto qui. Ma ne è nato un polverone che vorrebbe [illegible]tire un po' a tutti e quasi sempre di eludere l'obbligo-seggiolini.

Peccato, perché, [illegible] volta tanto il nostro Paese si trova all'avanguardia. In assenza di una specifica Direttiva Cee, infatti, nel nuovo Codice, in vigore dal '93, sono state recepite le norme del Regolamento Ece 44, che detta le regole di sicurezza per il trasporto in auto di bambini con peso corporeo fino [illegible] 36 chili (limite tradotto in termini pratici nei succennati 12 anni di età).

Ecco un bimbo ben protetto

Ricordiamo che l'Ece non [illegible] un organismo della Cee, ma una emanazione europea dell'Onu, cui è affidato il mandato di elaborare proposte di regolamenta[illegible] nei più [illegible] settori; se approvati in sede Onu, i regolamenti diventano capitolati di riferimento, [illegible] vincolanti, a disposizione dei Paesi membri. Per quanto concerne la Comunità Europea, è prassi consolidata che i regolamenti Ece vengano recepiti (spesso tal quali) [illegible] trasformati in direttive Cee, in que[illegible] [illegible] vincolanti. Il che non è ancora avvenuto [illegible] l'Ece 44.

In pratica, il limite dei 12 [illegible] di età sta a quantificare il concetto di persone la cui corporatura, per peso e statura, [illegible] consenta [illegible] utilizzare correttamente i sistemi di sicurezza per adulti (cinture) installati a bordo dei veicoli. In questo spirito, vengono definite quattro fasce di età: [illegible] 0 a 9 mesi; da [illegible] mesi a 3 anni; da 3 [illegible] 6 anni; da [illegible] a 12 anni. In breve, per i neonati (bimbi da [illegible] a 9 mesi) il sistema di trasporto più sicuro [illegible] la apposita culla, sistemata sul sedile posteriore oppure anteriore (attenzione: solo [illegible] sull'auto non c'è l'airbag lato passeggero) in posizione contraria al [illegible] di mar[illegible], cioè con la testa del bimbo verso il cofano. E' la posizione [illegible] meglio protegge la delicata articolazione del collo, distribuendo le sollecitazioni lungo l'asse della colonna vertebrale.

Per le due fasce di età intermedie, la soluzione più efficace è il seggiolino integrale «shield» («a scudo»), cioè dotato di ampio cuscino addominale, efficace nell'azione protettiva, [illegible] utile co[illegible] piano di appoggio per piccoli giochi utili a distrarre l'occupante. Il sedile va montato senso marcia, cioè col bimbo che guar[illegible] verso l'anteriore vettura: si utilizzano come fissaggio di si[illegible] le cinture di bordo. Per i più grandicelli bastano gli appositi cuscini progettati per sollevare il corpo dal sedile e consentirgli di indossare le cinture.

Se installati e utilizzati correttamente - l'operazione di aggancio con la cintura di sicurezza non è sempre agevole [illegible] talvolta [illegible] istruzioni lasciano a desiderare: per questo sono allo studio sistemi di aggancio rapido, [illegible] prova di errore - i seggiolini sono in grado di fornire una protezione molto efficace. Fatto 7 il rischio di lesioni gravi o mortali [illegible] seguito di un incidente per bimbi trasportati senza protezione, si scende addirittura a 1 col seggiolino adatto. Questo deve esse[illegible] di un modello omologato, garanzia indispensabile per essere in regola con la Legge e per avere [illegible] tranquillità di un prodotto idoneo in ogni componente.

[illegible] Sanguinetti

E' in vendita l'ammiraglia della Maserati

La nuova Maserati Quattroporte, presentata in primavera al Salone di Torino, costa [illegible] milioni Una vettura elegante e raffinata con motore anteriore e ruote motrici posteriori

Via in Quattroporte

E' un modello di super lusso

MODENA. Tra le marche automobilistiche italiane ce n'è [illegible] con una lunga storia: si tratta della Maserati che il 14 dicembre compirà ottant'anni. Questo [illegible] glorioso (è l'unica Casa italiana ad aver vinto a Indianapolis, e per due volte di fila) negli ultimi tempi si era un po' appannato per le molte vicissitudini sofferte. Ma con l'ingresso nel gruppo Fiat [illegible] stata intrapresa [illegible] vigorosa azione di rilancio e rinnovamento della gamma, di cui [illegible] sono visti i primi effetti nello scorso aprile con la presentazione al Salone [illegible] Torino della nuova Quattroporte.

La Casa modenese ne comincia in questi giorni la commercializzazione in Italia. Il prezzo è di 108 milioni, chiavi in mano: molto interessante perché assai competitivo con i migliori modelli europei del settore. Quando sarà a regime, nel 1995, la produzione toccherà le 1600 vetture all'anno.

La Quattroporte è un modello che si rivolge a un utente raffinato che [illegible] cerca nella berlina solo un mezzo di trasporto ma anche [illegible] soddisfazione estetica: da questo punto di vista la nuova ammiraglia Maserati, [illegible] i suoi inserti in legno e gli interni in pelle, combina i pregi di un artigianato di qualità con la più avanzata tecnologia.

Ricordiamo [illegible] caratteristiche di questa vettura dall'architettura classica (motore anteriore e trazione posteriore). Il propulsore - un 6 cilindri a V di 90° con quattro [illegible] a camme in testa e sovralimentazione con due turbocompressori - è disponibile in due cilindrate: due litri e 287 Cv, cambio a [illegible] marce: 2.8 litri [illegible] 284 Cv [illegible] possibilità di utilizzare [illegible] che una trasmissione automatica. La versione da due litri è destinata prevalentemente al mercato italiano per evidenti ragioni fiscali.

La scocca portante [illegible] dotata [illegible] sospensioni indipendenti e, in particolare, [illegible] un nuovo ponte posteriore ancorato alla struttu[illegible] mediante un sottotelaio tubolare, poi freni a disco con impianto Abs e, naturalmente, sterzo servoassistito. [illegible] disegno è stato realizzato con la collaborazione dello specialista torinese Marcello Gandini.

Una particolare cura è stata posta nel controllo qualitativo del prodotto. [illegible] un interessante esempio di sinergia [illegible] società omologhe, le carrozzerie della Quattroporte sono verniciate presso il modernissimo impianto realizzato dalla Ferrari a Maranello.

Eugenio Alzati, direttore della Maserati, ha fiducia nel futuro della marca. «Oltre alla berlina - dice - abbiamo anche altri modelli come [illegible] Ghibli, il coupé a quattro posti Shamal [illegible] motore V8 di 3 litri e 326 Cv e lo Spider. Abbiamo un patrimonio tecnico invidiabile e la volontà per eccellere».

La razionalizzazione dei motori con i tipi a [illegible] e [illegible] cilindri entrambi [illegible] 90° consente la lavorazione sulla stessa linea [illegible] vantaggio dell'efficienza produttiva. Gli impianti modenesi hanno subito un intenso lavoro di rinnovamento [illegible] riorganizzazione che sta dando i suoi frutti.

Gianni Rogliatti

FLASH [illegible]

La [illegible] Daewoo arriva [illegible]

Un'altra Casa orientale si affaccia sul nostro mercato. E' nata la Daewoo Motor Italia, frutto [illegible] una joint venture tra la famiglia Fattori, imprenditori [illegible] settore auto, e la holding Daewoo. La società (sede [illegible] Roma, responsabile Adolfo Fattori) gestirà l'importazione [illegible] la distribuzione dei prodotti coreani (la Daewoo produce [illegible] mila veicoli all'anno). L'inizio delle vendite è previsto per marzo con berline [illegible] classe media e motorizzazioni 1500, 1800 e 2000.

[illegible] A4 è l'erede della [illegible]

A partire da gennaio la nuova berlina [illegible] (la sigla definisce la classe media dell'Audi) sostituirà anche sul mercato italia[illegible] [illegible] 80 (rimane invece [illegible] station wagon 80 Avant). La gamma, dotata [illegible] inediti motori [illegible] valvole per cilindro [illegible] di ricche dotazioni (di serie Abs e airbag pilota), offrirà 7 versioni, di cui tre a trazione integrale, [illegible] 4 propulsori a benzina (1600/101 Cv, 1800/125 Cv, 1800 turbo/150 Cv, 2800/174 Cv) e un turbodiesel (1900/90 Cv, in vendita da aprile).

A ottobre nasce la Opel Italia

Con il primo ottobre la General Motors Italia assumerà il nome di Opel Italia Spa. Il cambio di ragione sociale fa parte della strategia Gm, cui la Opel fa capo, per dar maggior forza al marchio della Casa tedesca.

[illegible] Porsche Carrera è anche integrale

E' in arrivo in Italia una nuova edizione della Porsche 911 Carrera 4 a trazione integrale. La vettura, che corrisponde per dimensioni, dotazioni [illegible] contenuti tecnologici alla versione normale, [illegible] disponibile [illegible] carrozzeria coupé o cabriolet: motore 6 cilindri di 3600 cc e 272 Cv, velocità 270 km/h.

Al Salone di Parigi una nuova versione della piccola Fiat

La gioia di una sportiva

E la Cinquecento diventa Sporting

TORINO. Le vetture sportive [illegible] sportiveggianti, [illegible] motori tutto [illegible] prestazioni divertenti, rientrano nella tradizione dell'auto italiana. Uno «stile» che nel tempo [illegible] abbracciato modelli di ogni classe [illegible] tipologia e che il gruppo Fiat [illegible] rilanciando. Basti pensare a certe versioni della Lancia Delta, alle Alfa Romeo, al Coupé della stessa Fiat, che sta avendo un grande successo in tutta Europa.

Adesso, tra le novità del Salone [illegible] Parigi, si annuncia una «piccola» [illegible] di sprint, che dovrebbe piacere molto ai giovani: è la Cinquecento Sporting, una versione che richiama le 600 degli Anni 60 e che si ispira ai Trofei Cinquecento rally monomarca. Così la gamma della city [illegible] si amplia: la Sporting [illegible] aggiunge alla ED, alla Cinquecento, alla Suite [illegible] Elettra. Cinque in tutto.

La nuova versione, senza indulgere a caratterizzazioni sportive «spinte», ha una sua personalità rispetto alle sorelle. Ad esempio, il paraurti anteriore, in tinta vettura, ha [illegible] filetto di colore contrastante, [illegible] presa d'aria asimmetrica, [illegible] i cerchi [illegible] leg[illegible] montano pneumatici maggiorati. Due tocchi (ma ve ne [illegible] altri) che danno un'impronta particolare e originale.

Gli interni, naturalmente, so[illegible] di look sportivo. Sedili ad alto [illegible] laterale, volante [illegible] leva del cambio rivestiti [illegible] pelle, contagiri, pedale dell'acceleratore in lamiera forata, cinture di sicurezza rosse.

Il motore della Sporting è il Fire 1100 da 54 Cv a 5500 giri, con iniezione elettronica single-point e [illegible] integrata. Un propulsore ecologico, che già risponde alle normative Cee [illegible] vigore nel '97. «La potenza può apparire non elevata in assoluto - dicono in Fiat -, ma la vettura pesa soltanto 735 kg in ordine di marcia. E grazie alle dimensioni contenute e alle caratteristiche del telaio, la guida, specie sui percorsi sinuosi, diventa davvero divertente». La velocità supera i 150 km/h, si va da zero a 100 l'ora in 13,8 secondi.

La meccanica ha subito qualche modifica. Il telaio presenta un assetto delle sospensioni abbassato di 20 mm, ammortizzatori con taratura più rigida, una barra stabilizzatrice all'avantreno. Aggiungono in Fiat: «La tenuta di strada è elevata, il comportamento sicuro. Non volevamo certo proporre una vettura esasperata o pericolosa. Chi vuole, può guidare in modo brillante, ma senza rischiare».

La Cinquecento, in vendita dal marzo '92, è stata prodotta (fine giugno) in 350 mila unità, di cui 300 mila distribuite in Europa. E nel primo semestre '94 è stata il modello più venduto nel campo delle piccole auto.

Michele Fenu

La Sporting (sopra gli interni) sarà posta in vendita [illegible] ottobre Una piccola che piacerà [illegible] giovani

Il Coupé, presentato nel novembre del 1993, [illegible] piaciuto subito in Europa Nel prossimo anno sarà venduto anche nel mercato giapponese

Tutto lo sprint del Coupé

In quasi 7 mesi oltre 10.000 consegne

TORINO. «Un tocco di classe», «Il miracolo di Torino», «Bella e piacevole da guidare», sono solo alcuni dei titoli apparsi sulla stampa europea in occasione del lancio del nuovo Coupé Fiat nel novembre '93. La sportiva di casa Fiat non ha soltanto rispettato le attese ma è andata oltre.

Frutto di quel piano di rinnovo della gamma e degli impianti volu[illegible] [illegible] Paolo Cantarella, che Fiat Auto sta portando avanti con grande impegno e con 40 mila miliardi [illegible] investimenti, [illegible] Coupé, in vendita da febbraio, ha raggiunto in meno di sette mesi più di 10 mila consegne, di cui 6500 in Italia (e arriveranno a 8000 in tempi brevissimi). E non è tutto. Nel 1995 [illegible] nuova sportiva approderà anche in Giappone: da Tokyo [illegible] subito giunti a Torino 150 ordini.

[illegible] [illegible] è nato per caso. Infatti questo Coupé ha tutto ciò che l'amante dell'auto sportiva può sognare, naturalmente [illegible] un contesto economico relativamente abbordabile (da 37 milioni 100 mila a 47 milioni 100 mila lire, chiavi in mano) e non da supercar. Un aspetto decisamente originale con quei baffi sulle fiancate, i proietto[illegible] anteriori raccolti [illegible] una nicchia sinuosa nel cofano, i piccoli e rotondi gruppi ottici posteriori che lo caratterizzano rispetto a tutti gli altri modelli; una forma compatta (è lungo solo 4,25 metri), [illegible] con [illegible] abitacolo che racchiude quattro comodi sedili (0,31 il Cx); un posto [illegible] guida fortemente ergonomico e un [illegible] da vera sportiva; motorizzazioni moderne, che permettono alla vettura di essere allo stesso tempo aggressiva [illegible] dolce.

Tutto questo si accompagna a un alto livello di sicurezza passiva: scocca [illegible] porte rafforzate per meglio resistere a urti eventuali; cinture di sicurezza con pretensionatore; airbag per guidatore e passeggero; sedili avvolgenti che evitano l'effetto scivolamento; un moderno sistema antincendio.

La gamma [illegible] rappresentata da due motorizzazioni e altrettanti [illegible]velli [illegible] allestimento. La preferenza è stata netta per le versioni al top (Plus), con l'84% delle scelte, quelle cioè che offrono di serie anche Abs, condizionatore e selleria in pelle. [illegible] propulsore è lo stesso, ma è disponibile in versione aspirata e sovralimentata (turbo): in entrambi i [illegible] un raffinato 4 cilindri due litri a 16 valvole con alberi controrotanti [illegible] equilibratura e iniezione elettronica multipoint [illegible] prestazioni sono notevoli: per l'aspirato (142 Cv), che rappresenta il 35% delle vendite, la velocità massima è di 208 km/h, l'accelerazione da 0 a 100 di 9"2; per il turbo (195 Cv) (65% delle consegne), di 225 km/h e di 7"5.

Tale somma [illegible] caratteristiche ha portato al Coupé una clientela qualificata e competente in una fascia relativamente giovane (tra 25 [illegible] 49 anni di età), plurimotorizzata, amante della guida brillante, con professioni che vanno dall'imprenditore, al dirigente d'azienda, al libero professionista. Molti [illegible] questi [illegible] in precedenza proprietari di berline dei segmenti alti (D e E) o guidavano coupé di marca estera (giapponesi [illegible] tedeschi).

Nell'insieme [illegible] nuovo modello realizzato dalla Fiat in collabora[illegible] con la Pininfarina, che ne cura l'assemblaggio e che in ottobre raggiungerà [illegible] regime di 120 unità al giorno, è una di quelle sportive che, senza sacrificare nulla alla comodità (il confort è quello di [illegible] berlina di lusso), riescono ad essere semplici [illegible] soprattutto coerenti [illegible] stesse.

Con qualche tocco [illegible] civetteria retrò; come il cruscotto che si rifà a quelli delle vetture Anni 60 o il tappo della benzina a riempimento rapido. Piccoli particolari che riprendono però elementi di [illegible] esperienza e cultura automobilistica che ben poche Case al mondo possono vantare. E il mercato italiano e quello internazionale [illegible] premiando questa «differenza».

Non per niente l'arrivo [illegible] modello ha determinato, in sette mesi, un aumento delle vendite sul mercato italiano nel segmento H, in cui il Coupé si pone, da 0,6% a 1,4% e l'impennata della Fiat nello stesso segmento col 57% di quota.

Renzo Villare

NOVITA'

Rover, brillante vettura di buon gusto

Turbo, ma con dolcezza

La 620 Ti adotta un moderno due litri con potenza di 200 Cv

ROMA. Pigliate il gusto britannico, mescolatelo alla tecnologia giapponese Honda (e prossimamente a quella tedesca) e avrete [illegible] Rover. Un cocktail che è piaciuto e che ha permesso al gruppo inglese, recentemente passato nelle mani della Bmw, di migliorare le proprie posizioni in Europa, tant'è [illegible] che nei primi [illegible] mesi del '94 la quota [illegible] penetrazione Cee è salita al 3,5% (305 mila unità vendute).

Un trend confermato anche nel [illegible] Paese, dove la Rover Italia ha consegnato nello stesso periodo quasi 24 mila veicoli, con una crescita del 30%. A fine anno dovrebbero essere 36-37 mila. Volumi contenuti, ma pur sempre un bel risultato in [illegible] mercato [illegible] traballante come quello italiano. E al Salone di Parigi sarà presentata una nuova edizione della Range Rover da [illegible] il management inglese si aspetta lo stesso successo del Discovery.

Entra ora in scena la 620 Ti, una elegante e briosa berlina sportiva che si inserisce nella Serie 600 (quella che in [illegible] Honda [illegible] chiama Accord, tanto per intenderci), finora disponibile con motorizzazioni da 115 [illegible] 131 Cv. Con un certo orgoglio quelli della Rover sottolineano come il propulsore della [illegible] versione sia made in England: un 4 cilindri di 1994 cc con una potenza di 200 Cv a 5000 giri/minuto derivato [illegible] quello utilizzato sulla 220 Coupé.

Un gioiellino con tanto di turbo e intercooler (scambiatore di calore) che offre un elevato valo[illegible] di coppia massima (240 Nm [illegible] 2100 giri/minuto) e che è stato messo a punto per garantire accelerazioni dolci [illegible] progressive e una guida elastica. Non è necessario azionare di continuo il cambio, [illegible] quinta si va via morbidi anche nel traffico della città. Ma se pigiate sull'acceleratore, fate il vuoto alle vostre spalle.

«Però - dicono alla Rover -, qui non sentite il colpo di frusta dell'inserimento del turbo». Verissimo. Una scelta, del resto, che rientra nella personalità di questa vettura, studiata sì per offri[illegible] prestazioni vivaci (da zero a 100 l'ora in 7 secondi, 230 km/h; e il dato velocistico - non ci stan[illegible] di ripeterlo - è solo un indice per valutare la potenzialità di un'auto) ma con garbo e stile. Niente alettoni, niente spoiler, niente colori sgargianti.

Un «sotto tono» oggi di moda e che, del resto, fa molto Old England, come le varie raffinatezze che arricchiscono la 620 Ti. Rivestimenti in pelle per i comodi sedili, soffici moquettes, morbide imbottiture della plancia, inserti in radica. Spira aria di opulenza. E poi un fior di impianto di climatizzazione (naturalmente, senza clorofluorocarburi), doppio airbag, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza [illegible] dotate di pretensionatori, interruttore inerziale antincendio, impianto Abs.

Peccato che i comandi degli alzacristalli elettrici siano sul tunnel centrale e non sulle porte, come ergonomia comanderebbe, e che la copertura dell'airbag lato passeggero stoni decisamente sulla superficie [illegible] bel cruscotto. Ma [illegible] solo peccati veniali.

La 620 Ti, rivista in alcune parti meccaniche per garantire un adeguato comportamento stradale, costa, chiavi in mano, [illegible] milioni 767 mila lire. Un'arma [illegible] più per la Serie 600, di cui quest'anno sono previste 5000 consegne. In Rover Italia sono convinti di vendere [illegible] '95 circa cinquecento pezzi della nuova versione, che entrerà in commercio a fine mese.

[m. fe.]

Dalla Citroën la sofisticata Xantia Activa

Ecco [illegible] berlina che non si piega

CLERMONT-FERRAND. A metà Anni 80 la Volvo aveva realizzato, nel contesto di una famiglia di veicoli che prefiguravano l'attuale generazione 850, un prototipo sperimentale caratterizzato da un rivoluzionario sistema di sospensio[illegible]. In pratica, controllato da un computer da viaggio (che faceva bella mostra di sé con tanto di [illegible]stiera, ospitato sul sedile del passeggero anteriore), c'era un sofisticato impianto idraulico con attuatori aeronautici a elevata velocità d'intervento, che provvedeva a correggere, controbilanciandolo, [illegible] naturale rollio dell'auto in curva.

Se, dunque, dovendo girare a sinistra, per effetto della forza centrifuga l'auto tendeva a inclinarsi verso destra, il sistema idraulico interveniva tempestivamente, raddrizzandone l'assetto. E la vettura si trovava, sempre e comunque, parallela al terreno. Come un go-kart o, una volta, le Formula 1.

Allora, a chi domandava come e quando quella rivoluzionaria innovazione tecnologica sarebbe stata trasferita alla produzione [illegible] serie, la Casa svedese rispondeva che quella strada sarebbe stata difficilmente percorribile per il costo proibitivo degli attuatori idraulici, [illegible] derivazione aeronautica. I fatti hanno smentito quelle previsioni, e [illegible] sospensioni attive ad assetto costante stanno per essere commercializzate. Non dalla Volvo, però, ma dalla Citroën, che in fatto di sospensioni tecnologicamente avanzate ha una tradizione notevolissima. Dai tempi della leggendaria Ds fino alle attuali Xm e Xantia.

Proprio sulla Xantia sarà disponibile - in Francia dall'inizio del nuovo [illegible] forse, più [illegible], anche in Italia se ne verrà decisa l'importazione - [illegible] prima proposta commerciale di un sistema di questo tipo, denominato «So.Car» (Sistema Citroën di Controllo attivo del rollio) che debutterà, al prossi[illegible] [illegible] di Parigi, proprio sul modello Activa, in aggiunta alle [illegible]ntia già oggi commercializzate in Francia. Il sistema, all'ingresso di una curva, valuta (grazie all'elettronica) le condizioni [illegible] tracciato, la condotta di guida e molti altri parametri, ma soprattutto l'entità [illegible] rollio, intervenendo sull'idraulica delle sospensioni, per bilanciare ogni accenno di piegamento. In un secondo tempo, se la curva si prolunga e l'inclinazione dell'abitacolo supera il livello di 0,30 gradi, due martinetti idraulici collegati a speciali barre entrano in funzione, mantenendo l'equilibrio ottimale della vettura, così da impedire che gli occupanti subiscano gli effetti del rollio.

Dopo la sospensione idropneumatica (sui modelli Ds, Gs, Sm, Cx e Bx) e quella idrattiva (Xm e Xantia), il Sistema Citroën di controllo attivo del rollio costituisce una significativa rivoluzione, non soltanto in termini [illegible] comfort e piacevolezza di guida, [illegible] di sicurezza dinamica [illegible] migliore sfruttamento della vettura. Guidare la Xantia Activa si rivela un'esperienza insolita e piacevole. Tanto per chi ama la guida sportiva e prestazionale che per chi intende privilegiare comfort e sicurezza.

La vettura dovrebbe avere sul mercato francese un prezzo superiore alla versione VSX da cui deriva (due litri, 150 Cv, 16 valvole, 213 km/h e 0-100 l'ora in 10,6 [illegible]condi), compreso tra i 7 e i 12 mila franchi (da 2,1 a 3,6 milioni di lire). [illegible] Italia il [illegible]apprezzo, se l'auto verrà commercializzata, dovrebbe essere inferiore, perché le dotazioni per il nostro mercato già comprendono di serie elementi come l'airbag, i vetri elettrici posteriori, i cerchi in lega specifici che in Francia sono [illegible] un optional, ma che sull'Activa diventeranno di serie.

Giulio Mangano

La Xantia Activa ha un impianto di sospensioni che impedisce il rollio in curva

---

MOTO

Prova con il modello della Triumph: costa 15 milioni e mezzo di lire

L'enduro ama i viaggi comodi

E' la Tiger, sospinta da un tre cilindri di 900 cc

TORINO. Lo sapevate che la Triumph produce una motocicletta da enduro? Si chiama Tiger, è azionata da [illegible] motore a tre cilindri da [illegible] cc [illegible] ha forme molto piacevoli e moderne, anche se un po' abbondanti. E' una delle moto più docili da guidare [illegible] si apprezza sia negli spostamenti urbani che nei lunghi viaggi in autostrada. Si finisce col desiderare di guidarla tutti i giorni: fa sentire felici. Vediamo di scoprire il perché.

Innanzitutto la Tiger è un bell'oggetto, costruito [illegible] cura. Nonostante la modernità del progetto questa motocicletta [illegible] pensare alle cose buone di un tempo antico, quelle costruite per durare e non per confrontarsi con le mode del momento.

Ottima l'ergonomia complessiva. La posizione di guida è delle più naturali e il manubrio comunica [illegible] sensazione di dominare sempre questa granturismo a due ruote. Anche dopo aver percorso qualche centinaio [illegible] chilometri si scende dalla moto senza [illegible] segni [illegible] fatica. Merito anche [illegible] sospensioni, che offrono un comfort davvero eccellente. L'escursione della forcella è di [illegible] mm, quella della sospensione posteriore, dotata di monoammortizzatore, [illegible] di 200 mm.

Però, l'assetto non si rivela mai flaccido, neanche nella guida a livelli inconsueti per questo genere di motociclette. Il telaio, infatti, è lo stesso delle Triumph più veloci (vedi Daytona) e consente «pieghe» incredibili, anche se esagerare non ha senso e snatura la filosofia di questo mezzo. Se vogliamo fare un paragone automobilistico, possiamo riferirci alla famosa Citroën DS, una vettura confortevole [illegible] dall'eccellente tenuta di strada.

La Tiger viene venduta con gomme da asfalto che richiedono una guida prudente sullo sterrato. Per fare del vero fuoristrada [illegible] montare pneumatici tassellati. Al resto ci pensa il motore che con una coppia di [illegible] kgm a 6000 giri è [illegible] grado di trarre d'impaccio in qualunque situazione.

Molto del piacere di guida della Tiger deriva proprio [illegible] motore depotenziato [illegible] Cv) rispetto alla versione stradale (100 Cv). Una volta inserita la sesta capita difficilmente di dover scalare marcia a meno che non si scenda al di sotto dei 60 km/h.

Anche viaggiando in due, in salita, basta spalancare la manopola del gas perché la moto parta in progressione. In circuito si raggiungono agevolmente i 200 l'ora senza tirare il collo alle marce. E persino nei giorni più caldi [illegible] temperatura del motore rimane nei limiti consueti, pur se sottoposto a prestazioni massacranti.

Ottima la protezione aerodinamica offerta sia [illegible] cupolino piccolo ma efficiente, sia dalla svasatura [illegible] serbatoio che protegge validamente le gambe dall'aria e consente di mantenere ottime medie in autostrada senza affaticarsi. Molto buono l'impianto frenante (doppio disco anteriore con pinze a quattro pistoni), però la risposta è ritardata dalla cedevolezza della forcella. Bisogna essere prudenti e frenare un attimo prima.

Il peso di 215 chili a secco (240 con il pieno di carburante) non crea difficoltà quasi mai. Il prezzo? Quindici milioni [illegible] mezzo su strada: la Tiger è il modello più a buon mercato nel campo delle grosse enduro.

Cosimo Mancini

La Tiger ha una potenza di 85 Cv

Cambia la gamma

XM, il bello si nasconde sotto l'abito

NAPOLI. La Citroën rilancia la sua ammiraglia XM anche sul mercato italiano. Lo [illegible] con una nuova ga[illegible] di berline e station wagon [illegible] break, come dico[illegible] i francesi): in totale 12 versioni con un [illegible] di cilindrate, potenze e prezzi [illegible] ampio. [illegible] da 1998 a 2963 cc, da 130 a 170 Cv, [illegible] 46 a 69 milioni, chiavi in mano.

[illegible] restyling è stato leggero esternamente, più profondo nell'abitacolo e nei contenuti tecnologici. In particolare, spicca il nuovo cruscotto, decisamente più moderno [illegible] funzionale. «Chi guida - dicono con ragione in Citroën - può tenere facilmente sotto controllo la vettura». Di serie l'airbag per il guidatore e [illegible] cinture con pretensionatori.

«Ma per noi - aggiungono i tecnici - è importante anche la sicurezza attiva, quella che previene gli incidenti». E [illegible] discorso, ovviamente, cade su quel sofisticat[illegible] sistema di sospensioni attive che è giustamente un vanto della Casa francese. Apprezzabile, in particolare, sui terreni stradali sconnessi.

In primo piano due nuove motorizzazioni, che danno un po' di verve in più all'ammiraglia. Si tratta di un propulsore a benzina di due litri con testa a 16 valvole (135 Cv), riservato alla berlina Vsx (205 km/h), [illegible] di un turbodiesel di 2,5 litri (130 Cv, 201 km/h, 192 per [illegible] break). Inoltre, la potenza del turbo CT è [illegible] portata da 145 a 150 Cv (215 km/h). La 2,0 16V Vsx costa 46.800.000 lire, la 2.5 Turbo D Vsx 55 milioni e la Exclusive 58.650.000; la familiare, infine, 57.650.000.

«Abbiamo puntato soprattutto sull'elasticità - spiegano in Citroën -. Guidare oggi può provocare stress. Se si ha una vettura dolce, che riprende [illegible] progressione la fatica diventa minore». In tal senso colpisce il nuovo turbodiesel, ovviamente superecologico. Si ha un valore di coppia elevato (30 kgm) ad appena 2000 giri al minuto e di 25 in un arco che spazia da 1750 a 3500 giri. Un motore notevole, dotato di due alberi controrotanti di equilibratura opportunamente posizionati nel carter dei cilindri in funzione anti-vibrazioni. Il risultato? Silenziosità e fluidità di funzionamento.

La nuova gamma XM è in commercio in questi giorni. Entro [illegible] '[illegible] la Citroen Italia, tra esemplari vecchi e nuovi, conta di venderne 1500 per salire [illegible] duemila nel '[illegible], soprattutto nelle versioni a gasolio.

[m. fe.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Settembre 1994 - 35 .
via Marenco 32, telefono 65.681

«Solletico» andrà in onda da Milano, cancellato anche «Tortuga» di Raitre: allarme del sindacato

Se ne va la tv dei ragazzi

«Un nuovo scippo alla sede Rai»

La tv dei ragazzi abbandona Torino. «Solletico», il programma in diretta del pomeriggio di Raiuno, sarà trasmesso dagli studi Rai di Milano. E' [illegible] [illegible] scacco per il centro [illegible] produzione della nostra città, che perde così il primato che aveva tradizionalmente nelle produzioni destinate ai più piccoli e nella fascia culturale. Le dirette, è [illegible] deciso dall'azienda, si faranno soltanto da Milano e Roma. Sul nuovo «scippo», [illegible] lo definiscono in via Verdi, è già polemica: il sindacato lancia l'allarme.

«Solletico» l'anno scorso veniva mandato in onda da Raiuno nella sede Rai di Torino, lo studio più grande d'Italia, adatto ad accogliere torme di ragazzini nelle gare [illegible] quiz. Dopo aver riportato ai vertici di audience [illegible] Rai in ore a lungo dominate dalla Fininvest, la trasmissione presentata da Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (arricchita quest'anno dai cartoni animati della Walt Disney) riprenderà il 3 ottobre [illegible] Milano.

Da Torino non si faranno più trasmissioni in diretta, ma solo fiction

Il direttore del centro di produzione Rai Sergio Borsi (da sinistra) e il senatore [illegible] Scaglione

Dure [illegible] reazioni in città. «Sia[illegible] allarmati - dice il segretario dello Snater, [illegible] sindacato autono[illegible] Rai, Alessandro Borione -. Chiederemo l'intervento degli enti locali. E' l'ultima goccia [illegible] un lungo stillicidio: siamo preoccupati anche per la radio, che qui ha sempre avuto un polo importante». Aggiunge il regista Massimo Scaglione, [illegible] della Lega Nord, da tempo impegnato in difesa di via Verdi: «Mi addoloro, mi sdegno, [illegible] non mi stupisco. La vita della Rai a Torino è contrassegnata da scippi e situazioni spiacevoli. E pensare che proprio con "Solletico" la tv dei ragazzi era risorta dopo un nefasto periodo. Credo che la decisione [illegible] frutto [illegible] un momentaneo caos in [illegible] Rai, la città deve riuscire a ottenere quanto merita».

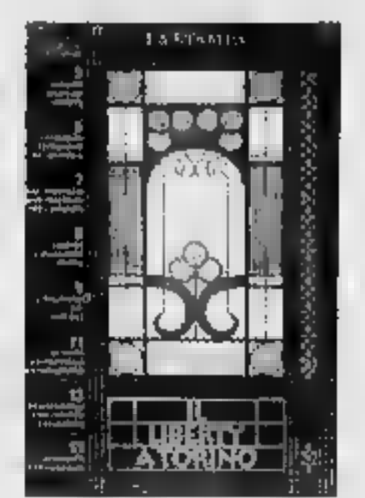
In azienda i commenti ufficiali gettano acqua sul fuoco. Secondo Giovanna Paolini, curatrice del programma, «lo spostamento a Milano deriva da una suddivisione di studi, non ci sono altre motivi. Noi a Torino ci trovavamo bene». [illegible] via Mazzini si dice che ormai l'azienda punta su Roma e Milano per le dirette, mentre a Torino e Napoli sono destinate la lavorazione di sceneggiati o commedie. [illegible] c'è chi critica la scelta di Sergio Borsi, direttore del centro, di puntare tutto sulla fiction a scapito del Dse, il Dipartimento scuola educazione, che avrebbe potuto trasferirsi da Roma.

Cancellato anche il contenitore di prima mattina «Tortuga» [illegible] Raitre, [illegible] centro di [illegible] Verdi ri[illegible] la consolazione di «Parlato semplice» da lunedì [illegible] ottobre (andrà in onda però dalle 16,30 alle 18). Fino al prossimo furto.

Daniele Cavalla

Lo studio Tv [illegible] Torino è il più grande d'Italia e veniva utilizzato da anni per mandare in onda le trasmissioni destinate ai ragazzi, con la partecipazione di molte classi delle elementari e delle medie

IN REGALO CON LA STAMPA

Il Liberty a Torino

Domani, assieme a La Stampa sarà distribuito in regalo (nella sola [illegible] di Torino) il supplemento «Il Liberty [illegible] Torino», [illegible] occasione dell'inaugurazione della mostra «Il sogno a disposizione». La rassegna (cartoline, dipinti, schizzi) s'inaugura alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] via Magenta [illegible] (sino al 22 gennaio).

Cala l'inflazione

Prezzi stabili Più 2,6% in nove mesi

In città i prezzi continuano a rimanere sostanzialmente stabili. Nel mese di settembre l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati non ha fatto registrare a Torino variazioni rispetto al mese precedente. Il tasso di incremento annuale è risultato percentualmente del + [illegible],7, mentre si è fermato al + 2,6 quello dei primi nove mesi dell'anno. Queste le variazioni mensili per i singoli settori: alimentazione, - 0,1; invariati, abbigliamento, elettricità e combustili, abitazione, articoli di [illegible] domestico, ricreazione [illegible] spettacoli; servizi sanitari e spese per la salute, + 0,2; trasporti [illegible] [illegible]ni, - 0,3; altri beni [illegible] servizi, + 0,1. Rispetto al settembre 1993 le maggiori variazioni percentuali riguardano l'abbigliamento (+ 4,1), elettricità e combustili (+ 7,0), l'abitazione (+ 9,9), trasporti e comunicazioni (+ 4,3) e altri beni [illegible] servizi (+ 4,9). Un [illegible] fa l'inflazione [illegible] settembre aveva fatto [illegible]istrare [illegible] incremento del 4,2 per cento.

Incertezza sul servizio in asili, materne e scuole dell'obbligo: gli assessori ripropongono la delibera

Mense, il Coreco [illegible] bocciato l'abbonamento

«L'adeguamento tariffario non è di competenza della giunta» dicono i giudici
Il provvedimento, per essere valido, dovrà essere votato dal Consiglio comunale

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera degli abbonamenti mensili per le refezioni in asili, materne [illegible] [illegible] dell'obbligo. Il comunicato della sezione [illegible] Coreco, presieduta [illegible] Calliano, è sintetico: «Annulla[illegible] totale per incompetenza della giunta comunale». La delibera d[illegible] essere approvata [illegible] Consiglio comunale perché oltre [illegible] n[illegible] metodo prevedeva adeguamenti tariffari.

Hanno avuto [illegible] le minoranze, tutte, da rifondazione comunista alla rete, da alleanza verde alla Lega Nord, dai popolari ad Alleanza nazionale, che ave[illegible] presentato ricorso contro [illegible] provvedimento deciso dal governo civico il 19 agosto scorso. I «l'avevamo detto» si sprecano. Prima di tutti i genitori che esprimendo soddisfazione richiedono un confronto [illegible] la giunta per concordare il [illegible] sistema tariffario. «La supponenza dell'amministrazione fa sì che l'anno scolastico inizi in un clima [illegible] incertezza» dice Paolo Ferrero, capogruppo [illegible] Rifondazione. «E' tutto da rifare» commenta Paolo Chiavarino, dei popolari.

E la giunta l'ha rifatto subito. Ieri sera, riunitasi in seduta straordinaria, ha riapprovato le nuove tariffe e il nuovo metodo di pagamento mensile delle [illegible] per asili, materne e scuole dell'obbligo, con la variante che questa volta propone la delibera [illegible] Consiglio comunale. «Non cambia niente. L'assemblea la valuterà lunedì 3 ottobre, [illegible] l'approverà» dicono sicuri gli assessori al bilancio Giorgio [illegible] e all'istruzione Ugo Perone.

[illegible] maggioranza, in [illegible]ne, [illegible] era già espressa favorevolmente all'abbonamento mensile, [illegible] non ci saranno franchi tiratori il provvedimento, questa volta, diventerà applicabile. Da ottobre non ci dovrebbero essere, dunque, complicazioni per le famiglie. Per tutto settembre il servizio [illegible] gratuito.

I problemi, le incertezze arriveranno invece qualora la delibera sarà bocciata dal Consiglio comunale. A quel punto resterà in vigore il sistema del ticket giornaliero, senza gli adeguamenti tariffari. Ed è quello che il coordinamento genitori nidi, materne e medie auspica. Le famiglie, riunitesi l'altro ieri, hanno respinto «il pagamento mensile anticipato» [illegible] hanno convocato un'assemblea generale per martedì prossimo, alle ore 21, in via Braccini 26. Daranno battaglia.

La giunta [illegible] intende fare passi indietro. Ha già concesso il servizio gratuito di settembre e ha ridotto a 4 i giorni mensili [illegible] rimborsati (prima erano otto) in [illegible] di assenza. Ieri [illegible] ha aggiunto un altro servizio: il pre [illegible] post scuola. I bambini potranno entrare [illegible] 7,30 anziché alle 8,30 e potranno uscire alle 18,30 anziché [illegible] 16,30. Le famiglie [illegible]gheranno 11 mila lire il mese per bambino, [illegible] [illegible] il genitore sia solo uno la spesa sarà di 6 mila lire, se i figli-alunni saranno due la quota [illegible] ridotta a 4 mila lire. Il pre e post scuola sarà svolto dalle associazioni Aics, Pgs, Csn, Csi, Uisp, a loro andranno 135 mila lire il mese per [illegible] composta da un minimo di 10 allievi e da un massimo di [illegible]. [l. bor.]

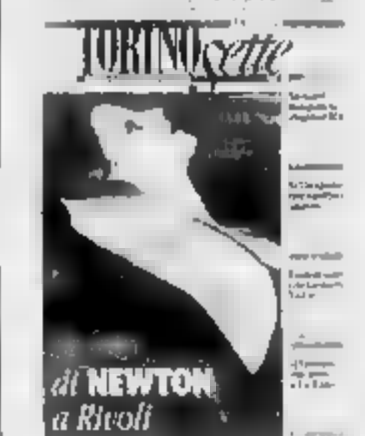
L'assessore al Bilancio **Giorgio Donna**

DAVANTI AL COMUNE

Lunedì presidio disoccupati

I disoccupati interessati [illegible] cantieri di lavoro del Comune hanno organizzato un presidio, lunedì dalle ore 16, davanti [illegible] Palazzo Civico, per protestare contro la giunta. Cgil, Cisl e Uil aderiscono a questa iniziativa. «C'è un'intesa per l'apertura di cantieri e per avviare lavori socialmente utili - spiega Nanni Tosco, della Cisl -, per l'autunno dovrebbero [illegible] impiegati [illegible] disoccupati per il verde e 450 per servizi amministrativi e ristrutturazioni, ma le procedure burocratiche sono macchinose e la giunta non si è attrezzata per affrontare l'emergenza». Le organizzazioni sindacali [illegible] preparandosi alle elezioni [illegible] rappresentanti al Comune. Le votazioni avverranno il 4 e 5 ottobre. Domani, presso la Camera del lavoro, in via Pedrotti 5, la Cgil presenterà lista e programma. Oggi assemblea dei quadri e dei delegati della funzione pubblica Cgil su pensioni e contratti.

DOMANI SU TORINOSETTE

Newton a Rivoli

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» propone una guida alla mostra del fotografo Newton a Rivoli. Inoltre servizi su:

- *La stagione Rai*
- *King Vidor al Massimo*
- *Tozzi al Palasport*
- *Chiamata alle armi*
- *Le prove del «Timone»*

Sabato il termometro è sceso [illegible] 5,5 gradi e in montagna si usano le catene

Un settembre con freddo record

Via libera ai termosifoni, [illegible] poche ore al giorno

E' un freddo da record, quello che ci assedia da una settimana. Negli ultimi quindici anni, la colonnina di mercurio non [illegible] mai scesa tanto: tra [illegible] 15 [illegible] [illegible] [illegible] settembre la media delle temperature minime quest'anno [illegible] ha superato i 7,6 gradi. Un bel salto, rispetto alla media delle [illegible] [illegible] '91, che era di 20,5: e, sfogliando gli annuari meteorologici dal [illegible], si fatica a trovare [illegible] fine d'estate così fredda. [illegible] raggiunsero i 7,7 di media solo nel 1988; generalmente, anche nelle [illegible] più rigide, in questo periodo non si scende mai al di sotto dei dieci gradi.

Il record negativo degli ultimi giorni è stato sabato scorso: la minima della notte è precipitata a + 5,5. Venerdì - dopo una minima di 7 gradi registrati in città - era arrivata pure la prima nevicata a quote basse: in anticipo di [illegible] mese rispetto al solito, la polizia stradale aveva consigliato [illegible] montare le [illegible] sulle auto dirette [illegible] [illegible]estriere, a partire da Cesana [illegible] Pragelato.

Zitti zitti, molti proprietari [illegible] impianti di riscaldamento autonomo (a Torino [illegible]no 80 mila) hanno già acceso i termosifoni. Non [illegible] dicono a nessuno, perché temono di essere scoperti e multati: pochi, infatti, [illegible] che la legge non vieta di accendere gli impianti anche prima del 15 ottobre. «La normativa - spiegano in Comune - consente di riscaldare gli stabili (fino a raggiungere la temperatura massima di venti gradi) per non più di 14 ore al giorno a partire dal 15 ottobre fino al 15 aprile. Il sindaco può decidere, emettendo un'ordinanza, di anticipare [illegible] posticipare le date in relazione a particolari condizioni climatiche».

Ma, anche in assenza di disposizioni speciali del sindaco, grazie a un decreto del '93 è possibile comunque accendere fin d'ora i termosifoni: purché non si superino le sette [illegible] giornaliere (né i venti gradi in casa), e che ci sia l'assenso della maggioranza dei condomini (calcolata sulla base delle quote millesimali).

LA [illegible] PIU' [illegible] DEGL[illegible] ULTIMI 10 ANNI
Valori medi delle temperature minime registrati negli ultimi 10 anni dal 15 al 20 settembre

Anno	Valore
1994	7,6
1993	12,2
1992	15,4
1991	20,5
1990	13,3
1989	15,1
1988	7,7
1987	17,4
1986	16,2
1985	13,1
1984	12,7

Perquisiti dai carabinieri gli uffici di corso Belgio, irruzione in sei agenzie

Patente facile con la mazzetta

Arrestati 3 funzionari della Motorizzazione e i titolari di quattro autoscuole: corruzione

Le agenzie [illegible] via Lucento e piazza Villari

A sinistra, il sostituto procuratore Enrica Gabetta che ha coordinato l'inchiesta dei carabinieri della compagnia San Carlo

Tre milioni la tariffa per l'esame addomesticato
I candidati sapevano in anticipo i quiz da affrontare
Nel mirino chi ha ottenuto il documento con la frode

«Quella patente mi è costata cara, sapessi...». «Quanto cara?». «Eh, sui tre milioni, ma d'altra parte [illegible] serviva, quindi li ho tirati fuori». Una chiacchierata [illegible]sì, ed [illegible] che salta fuori un nuovo scandalo: quello delle patenti facili, rilasciate dalla Motorizzazione di Torino dietro pagamento [illegible] 3 milioni almeno (per quella «B»), ma la cifra poteva salire se il candidato aveva già ripetuto più volte la prova, se la licenza di guida apparteneva ad una categoria superiore alla «B», [illegible] «c'erano problemi», insomma.

Per questa vicenda ieri mattina sono state arrestate dai carabinieri della compagnia San Carlo sette persone: tre funzionari della Motorizzazione, e quattro titolari [illegible] autoscuole torinesi. Tutti accusati di corruzione dal sostituto procuratore Enrica Gabetta.

I carabinieri del capitano Marco Turchi sono entrati in azione alle 4 di mattina: gli arresti, poi le perquisizioni in alcuni uffici della Motorizzazione [illegible] corso Belgio, e nelle sedi [illegible] [illegible] autoscuole. Panico, sconcerto: ma da tempo si sapeva che bastava pagare, per ottenere in fretta e senza rischi la sospirata patente.

In carcere sono finiti: l'ispettore Francesco Polidoro, 52 anni, Annamaria Fantini, 50 anni, [illegible] Adriano Cerlon, 56 an[illegible]. Alla Motorizzazione avevano l'incarico di esaminare i candidati che si presentavano alle prove scritte [illegible] a quelle pratiche.

E ancora: Valente Mancino, [illegible]3 anni, titolare dell'autoscuola Starter di piazza Bottesini 3; Leonardo Grano, titolare della Lucento di via Verolengo 206, e della Lucento Ovest di piazza Villari 18; Cosimo Tubito, 44 anni, titolare della autoscuola Moderna [illegible] via Catania 18, della Arianna di via Danoo 22, e della Druento di via Velasco 7 [illegible] Druento. Assieme a lui è stata arrestata anche la nipote Agnese Tubito, impiegata alla Moderna.

Un'inchiesta nata per caso, [illegible] margine di altre indagini che i carabinieri della San Carlo stavano effettuando. Ne è nato un fascicolo subito corposo, che via via si è arricchito di nuovi elementi, per poi finire in Procura. Sotto accusa sono finite alcune centinaia di patenti di guida rilasciate grazie al pagamento di qualche milione ai titolari delle autoscuole, che a loro volta provvedevano a pagare gli ispettori della Motorizzazione. In questo modo i candidati avevano la certezza di superare l'esame. In che modo? Grazie [illegible] domande facili facili, a schede di quiz imparate a memoria (perché qualcuno aveva segnalato in anticipo la scheda), a prove «addolcite».

In seguito [illegible] questi esami farsulli, venivano poi regolarmente rilasciate [illegible] patenti di guida. Ma erano falsi gli esami, sostenuti da molti candidati a cuor leggero, con l'assoluta sicurezza di farcela. Chi ha pagato? Alcuni che non avevano voglia [illegible] mettersi a studiare il libro dei quiz, altri che avevano bisogno urgentemente della licenza per guidare, altri ancora che non erano sicuri [illegible] passare le prove. E chi, già bocciato tre volte, non voleva rischiare ancora. In alcuni casi, poi, alcuni candidati venivano interrogati solo oralmente perché risultavano non avere la licenza [illegible] scuola media, mentre invece er[illegible] in possesso di un diploma di scuola superiore.

L'inchiesta [illegible] appena agli inizi. I carabinieri stanno passando al vaglio la documentazione raccolta ieri nel corso delle perquisizioni. Non si esclude che altre autoscuole siano coinvolte in questo giro di patenti facili, né si esclude che possano finire nei guai altre persone. Una [illegible] pare certa, per ora: in questa fase delle indagini non [illegible] inquisiti i titolari delle patenti di guida ottenute in questo modo. Ma queste persone verranno sentite presto dai carabinieri come testimoni, e raccontare quanto hanno pagato, per quegli esami «truccati».

Brunella Giovara

Su ordine dei giudici di Genova

Francesco Froio nega ogni addebito L'accusa parla di una [illegible] [illegible] [illegible] milioni per [illegible] miliardi di lavori

Tangenti Sitaf Manette a Froio

Francesco Froio, 60 anni, ex deputato socialista, leader del psi in Valle d'Aosta per tanti anni e poi padre-padrone del traforo del Frejus e della sua autostrada, [illegible] nuovamente nei guai. Dopo aver soggiornato a San Vittore per pochi giorni nel giugno '93, accusato dal pm [illegible] Pietro per una storia di finanziamenti al psi, da martedì sera [illegible] nelle celle di Marassi. L'ordine di custodia cautelare per concussione è sta[illegible] emesso dal Gip del tribunale [illegible] Genova, Roberto Fucigna, su richiesta del pm Vito Monetti.

Secondo l'accusa, Froio avrebbe ricevuto dalla Cmf-Sud [illegible] Guasticce (Livorno), piccola azienda del gruppo Italimpianti nel frattempo fallita, una mazzetta di 100 milioni per aggiudicarsi la realizzazione del casello [illegible] Avigliana e della annessa sede della direzione di [illegible] Sitaf, circa 4 miliardi di lavori. Froio, che è assistito dagli avvocati Galasso e Mittone di Torino e Giurlo di Genova, nel corso di un breve interrogatorio ha negato ogni addebito. Domattina sarà sentito nuovamente dal gip Fucigna.

Quando il 7 luglio scorso Francesco Froio aveva presentato le sue «irrevocabili dimissioni» dalla carica di direttore generale della Sitaf, la società che ha realizzato traforo e autostrada del Frejus, ed aveva fatto protocollare in tutta fretta la lettera, molti se n'erano chiesti il motivo[illegible]. [illegible] [illegible] parlato di un passaggio ad altre società autostradali (la «Serenissima», l'«Alta velocità», l'Ativa), ma qualcuno aveva ipotizzato anche qualche problema giudiziario in vista, perché la Guardia di finanza continuava ad essere visitatrice assidua degli uffici Sitaf di corso Svizzera 185, al Centro Piero della Francesca. In particolare [illegible] arrivati in quel periodo dei finanzieri da Genova.

Quello che accadde allora potrebbe avere [illegible] spiegazione nella vicenda della Cmf-Sud, perché l'ordine di custodia cautelare [illegible] confronti di Froio venne firmato [illegible] prima volta [illegible] Gip Fucigna di Genova, su richiesta del pm Monetti, il 5 luglio, due giorni prima del misterioso divorzio dalla Sitaf. Ma l'ordine del Gip, a seguito del decreto Biondi, era stato trasformato in arresti domiciliari, mai eseguiti e, sembra, mai notificati.

Froio, a luglio, subito dopo aver presentato le dimissioni, si era recato negli Stati Uniti a seguire le partite della Coppa del Mondo di calcio, poi aveva tra[illegible] un breve periodo a Montecarlo e più recentemente [illegible] stato in Romania per una cura termale: alla Sitaf lo si è visto due o tre volte, [illegible] la [illegible] settimana ha partecipato ad una riunione nella sede romana della società. Nulla comunque che facesse pensare al fatto che fosse ricercato. Le sue dimissioni [illegible] discusse il 26 settembre [illegible] consiglio di amministrazione.

Ma nel frattempo la giustizia ha continuato il suo corso: il 25 agosto, decaduto il decreto Biondi, il pm Monetti ha reiterato la richiesta [illegible] misura cautelare per l'ex direttore della Sitaf e il Gip l'ha concessa. Martedì pomeriggio Froio si è però presentato al magistrato, sembra sulla base [illegible] un avviso [illegible] «testimone» che gli era stato notificato il 14 settembre. I legali sottolineano che «si è presentato spontaneamen[illegible]». Nel corso dell'interrogatorio avrebbe respinto tutte le contestazioni del pm che a questo punto gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare.

All'arresto di Froio i magistrati [illegible] arrivati indagando sulla Cmf-Sud [illegible] sull'Italimpianti per presunte tangenti pagate a ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza: il 6 maggio erano stati arrestati il colonnello Rocco Toma e il maresciallo Marino Forfori, accusati di concussione per una supposta tangente [illegible] 150 milioni per coprire alcune irregolarità fiscali della Cmf-Sud. Un [illegible] amministratore delegato di questa società, l'avv. Varzi, avrebbe chiamato in causa Froio per una mazzetta da 100 milioni sulla costruzione del casello di Avigliana, che l'impre[illegible] toscana neppure terminò.

[illegible] Bisio

Denunciata un'agenzia di pratiche universitarie: falsificava i bollettini di versamento

S'intascavano la tassa d'iscrizione

Truffa all'Ateneo e agli studenti di cinque facoltà

L'agenzia di via Artisti [illegible] Carla Dorato

U[illegible] truffa ai danni dell'Università e di una decina [illegible] studenti [illegible] stata messa in atto da una delle numerose «agenzie di pratiche universitarie» che operano nella [illegible] [illegible] Palazzo Nuovo. La Goliardica di via Artisti 13, tra le più attive in fatto di volantinaggi pubblicitari, proprietà di Anna De Feo, figlia di un'ex dipendente dell'Ateneo, provvedeva [illegible] versare per conto dei suoi clienti gli importi delle tasse universitarie: [illegible] [illegible] dai ragazzi riceveva quattrocentomila lire, alle casse universitarie versava soltanto la metà, correggendo la parte [illegible] bollettino che deve [illegible]sere consegnato alle segreterie con i moduli per l'iscrizione.

Gli ideatori della truffa - che si riferisce all'anno '93-'94 - contavano sulle difficoltà dell'amministrazione nel verificare la concordanza tra le [illegible] in arrivo dalla banca e la ricevuta consegnata allo sportello. Il raggiro non sarebbe stato possibile effettuando i pagamenti alle Poste: [illegible] macchine utilizzate timbrano [illegible] data e importo l'intera lunghezza del bollettino.

«Dal rettorato è partita [illegible] segnalazione alla procura della Repubblica - spiegano il prorettore Alberto Conte [illegible] il vicerettore Olimpia Gambino - e ieri è avvenuto il sequestro dei bollettini truccati». Il raggiro ha colpito ignari studenti [illegible] Magistero, Scienze Politiche, Scienze, Medicina e Veterinaria, allettati dalla pubblicità della Goliardica.

All'Università l'indignazione per questa vicenda è palpabile. E c'è disagio per il coinvolgimento indiretto dell'ex dipendente Sandra De Feo, fino a due anni fa al lavoro in una presidenza di facoltà a Palazzo Nuovo. «In passato - dice Carla Dorato, responsabile delle Segreterie studenti - questa agenzia era già stata diffidata per i tentativi fatti di conquistarsi un canale di accesso privilegiato alle segreterie: qui poteva arrivare come qualsiasi studente, sbrigando [illegible] sola pratica alla volta, utilizzando gli orari [illegible] apertura [illegible] pubblico».

Il sistema di manomissione dei bollettini (prestampati dall'Ateneo, ma con l'importo [illegible] bianco, del tipo usato per casi particolari) era piuttosto perfezionato: sulla parte da consegnare agli sportelli, anche l'ammontare in lettere veniva corretto [illegible] indurre sospetti. «Dopo la prima scoperta - [illegible]contano in segreteria - abbiamo subito imparato ad individuare [illegible] ricevute "corrette": tutte erano scritte [illegible] un pennarello nero».

«Gli studenti toccati dal raggiro - prosegue Carla Dorato - sono stati immediatamente avvertiti e alcuni di loro hanno sporto denuncia. Inoltre, hanno dovuto pagare la quota che all'Università [illegible] era mai arrivata».

Le varie sedi dell'Ateneo [illegible]tinuano ad essere tappezzate da manifesti della Goliardica. Giocando sull'equivoco - da alcuni anni, infatti, con la spedizione a casa dei moduli per l'iscrizione, le code in segreteria sono diventate [illegible] rarità - l'agenzia continua a reclamizzare i suoi servizi con lo slogan «Il tuo tempo è prezioso, non sprecarlo facendo code».

Tra le altre comodità offerte: tabulati con orari delle lezioni, ricevimento professori, date appelli, programmi corsi [illegible] altro ancora. Tutte notizie che da novembre dovrebbero essere reperite con maggiore facilità nel palazzo delle facoltà umanistiche «grazie a un punto-informazioni - spiega la professoressa Gambino - nel quale lavoreranno quattro studenti con contratto part-time»: un'anticipazione sulle iniziative che deriveranno dall'imminente convenzione tra Università e Regione per la gestione del 20 per cento delle tasse studentesche (circa 4 miliardi e mezzo).

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 22 Settembre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	15,6
MINIMA	11,9
UMIDITÀ (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible]	7,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	63,7 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio [illegible]

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	MINIMA	12,6
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	27,3	MINIMA	16,1

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 19 e 28 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 26 minuti [illegible] domani alle ore 10 e 51 minuti

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible] 60,6 milioni di km

[illegible] sorge in direzione [illegible] e 45 minuti prima [illegible] Sole

GIOVE: [illegible] della Bilancia

[illegible] [illegible]

[illegible] FENOMENO: [illegible]

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena [illegible] settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

Specchio dei tempi

«Anche nei licei europei salvaguardato l'insegnamento di latino e greco» - «Quelle riviste [illegible] sono nelle mani dei lettori [illegible] in quelle dei giudici» - «Zanzara Tigre, allarme esagerato» - «Le luci spente»

[illegible] direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Vorremmo rispondere, in quanto chiamati in causa, allo studente liceale Claudio Ballario che, giudicando la nostra iniziativa in difesa del liceo classico da una frase, estrapolata dal contesto, delle preside del liceo Cavour, finisce per equivocare sulla nostra proposta che tende esclusivamente a tutelare la cultura classica, destinata nel testo di riforma della Secondaria superiore varata dal Senato a diventare residuale nell'ambito della scuola. A parte il fatto che lo studente Ballario, allievo dello Scientifico, fa paradossalmente riferimento alle materie umanistiche e non [illegible] quelle scientifiche, per avvalorare la sua scelta (che nessuno contesta), vorrei evidenziare che anche nella nuova sperimentazione dei licei europei è stato salvaguardato l'insegnamento del latino e del greco. Qui non si tratta di fare crociate pro o contro alcuni aggettivi (classico, scientifico ecc.), ma di vedere la sostanza dei problemi. Se si ritiene superflua la cultura classica, allora si deve approvare la riforma votata in Senato; se si è di avviso contrario, è necessario mobilitarsi contro un progetto che vanificherà una presenza che molti continuano a giudicare importante, anzi unica per la formazione dei giovani».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore ci scrive:

«Sono stato alla Biblioteca Civica di Torino, e più precisamente all'emeroteca, e ho chiesto di consultare l'annata 1991 di una nota pubblicazione torinese. L'addetto al servizio, persona molto gentile, si è impegnato in una ricerca durata una decina di minuti, e poi mi ha comunicato che il materiale non è disponibile perché esiste un contenzioso fra la biblioteca e la ditta a cui i fascicoli sono stati affidati per la rilegatura.

«Gli esemplari incriminati (non si sa se già rilegati o no) sono nelle mani della magistratura, e si prevedono tempi lunghi per una futura incerta disponibilità. Non so quale sia la natura del contenzioso (la biblioteca non ha pagato? La ditta non ha lavorato bene? Chissà!), [illegible] mi domando: non sarebbe possibile trovare un rimedio, magari entro il corrente millennio?».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«In relazione all'articolo "Anche [illegible] Torino la zanzara tigre", desidero richiamare l'attenzione [illegible] alcune affermazioni che hanno provocato il disappunto dell'Usl di San Mauro Torinese.

«Non siamo stati noi come «Siadd» srl ad avvertire l'Usl interessata della presenza dell'insetto, bensì l'Usl stessa a richiedere informazioni sul sopralluogo [illegible] il lavoro di disinfestazione effettuato. Inoltre l'Osservatorio regionale malattie piante [illegible] è stato informato della presenza di aedes albopictus, ma ha avuto ruolo fondamentale per la corretta diagnosi [illegible] ha suggerito a chi inviare i campioni dell'insetto per l'analisi. In seguito [illegible] conferma dei sospetti, l'Osservatorio stesso ha provveduto a dare tempestiva comunicazione all'Istituto Superiore della Sanità [illegible] all'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

«Vorrei infine sottolineare l'impronta esageratamente [illegible]lurmistica data alla notizia, che non mi pare si debba condividere».

Fabio Carcano

Un lettore ci scrive:

[illegible] riferisco a quanto pubblicato a proposito del libro "Le Chevalier Errant" e mi associo a quanto affermato sulla scarsa probabilità di una conveniente collocazione del libro tra le opere d'arte della città. Quanti tesori di alto valore storico e artistico passano nella totale indifferenza del pubblico di casa nostra, beni che in altri Paesi godrebbero della più alta considerazione, sia come orgoglio nazionale, sia come richiamo turistico?

«Ho avuto occasione di visitare in luglio il Museo dell'Antichità e quello della Numismatica. Nel primo ho percorso tutta l'a[illegible] espositiva in perfetta solitudine, nel secondo mi ha accompagnato un garbato giovane che, per l'occasione, ha [illegible] le luci delle diverse sale, fornendomi anche informazioni.

«Al termine di una lunga visita, che mi ha permesso di apprezzare le opere - tra l'altro esposte con raffinata eleganza e conveniente commento - le luci [illegible] sono spente alle mie spalle.

«E ho provato sconforto, pensando allo scarso interesse del pubblico a queste manifestazioni culturali, probabilmente perché non sufficientemente informato dell'esistenza di tanti tesori e di opere di così rara bellezza che varrebbe la pena esaltare attraverso una sapiente opera di propaganda».

Guido Matti

La giunta piemontese e quella comunale si alleano per affrontare i prossimi 12 mesi

Piano regolatore, ok a gennaio

La Regione lo promette a Castellani

Il Comitato tecnico per l'urbistica piemontese darà avvio all'esame del piano regolatore [illegible] Torino il 3 ottobre e, se non ci [illegible]nno intoppi, lo approverà a gennaio. L'hanno annunciato ieri il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio e [illegible] sindaco Valentino Castellani al termine del primo vertice istituzionale tra le due giunte, un incontro mai avvenuto dopo il '90, ha detto Castellani. «Anche perché - ha chiarito Brizio sottolineando il nuovo clima che si è instaurato tra le due amministrazioni - i precedenti sindaci non l'avevano mai chiesto».

Dopo quasi un decennio, nel '95, Torino avrà lo strumento urbanistico fondamentale per dare alla città un nuovo volto, quello «pensato» (anche se con alcune correzioni) dagli architetti Gregotti e Cagnardi dopo aver ricevuto l'incarico nel 1986 dal sindaco Giorgio Cardetti. «Questo prg - hanno detto Brizio e Castellani - servirà, con altre iniziative, a ridar fiato ad un'economia che per altri versi si sta già rafforzando».

Due ore di confronto tra gli otto assessori di Torino e i 12 del Piemonte, nella sala conferenze di piazza Castello. Poi, alle 14, Brizio e Castellani, con i vice Brosio [illegible] Marengo, si sono trasferiti nella saletta dei Re e - sotto il ritratto di un Vittorio Emanuele II con l'indice puntato quasi ad ammonire: attenti a quel che dite - hanno spiegato la strategia dei due enti per i prossimi mesi: una strategia di «concretezza» in 12 punti.

«Torino - ha detto Brizio - è il capoluogo e, se sarebbe errato identificarla con la regione, altrettanto sbagliato sarebbe non considerarne il peso». Di qui l'esigenza di dotarla di trasporti urbani ed extra-urbani rapidi: dal metrò all'alta velocità ferroviaria. Di qui l'esigenza di definire, in sintonia, i confini dell'area metropolitana, la zo[illegible] nella quale e dalla quale dovranno partire quelle diversificazioni produttive [illegible] quell'avanguardia tecnologica capaci di creare nuova occupazione «pesante», con posti qualificati e duraturi.

Maggior coordinamento tra Comune e Regione: intenti paralleli per ottenere finanziamenti dalla Cee, intervento della giunta di piazza Castello per dare una mano a quella di Palazzo Civico a reperire i fondi per costruire il metrò: la Regione ha promesso che stanzierà [illegible] miliardi e assicurato che interverrà sullo Stato per far arrivare i necessari contributi del governo, visto che in lizza ci sono 29 città.

A fianco del trasporto metropolitano (una parte del passante con le sue 8 stazioni completerà la rete della linea uno, collegando Torino con l'aeroporto) dovranno [illegible] risolti i nodi dell'alta velocità ferroviaria, con l'avvio della costruzione del tratto Milano-Torino e [illegible] [illegible] prolungamento fino a Lione, sul quale la Regione da tempo ha contatti con i francesi.

Altro punto «qualificante», l'apertura («Entro brevissimo tempo») della residenza sanitaria di via Braccini e del repartino per handicappati gravi [illegible] corso Svizzera, strutture chiuse da molti anni: «Un vero spreco per la comunità».

Poi ancora casa, ambiente, cultura, turismo. Un carnet ric[illegible] [illegible] impegni, [illegible] la promessa di un nuovo incontro entro fine anno per verificare le cose fatte e quelle da accelerare.

Giuseppe Sangiorgio

LA NUOVA CITTA'

10.000	MILIARDI DI INVESTIMENTI
34	MILIONI DI MQ DESTINATI A PARCHI E SERVIZI
1.150.000	ABITANTI PREVISTI
11	MILIONI DI MQ PER INDUSTRIA, TERZIARIO E RESIDENZE
20	MILA POSTI DI LAVORO CREATI
[illegible]	MILA ALLOGGI PER 115 MILA PERSONE
19,5	MQ DI SERVIZI (ASILI, SCUOLE) PER ABITANTE

Il sindaco Valentino Castellani e, sotto, il presidente [illegible]

Sforzi congiunti per finanziare il metrò e dare il via all'Alta velocità

Denunciato il titolare ed espulsi cinque asiatici che dormivano, mangiavano e lavoravano in uno scantinato

Schiavi nella sartoria cinese

Clandestini a cucire giacche per 7 mila lire

Mezzogiorno, ma la lampada al [illegible] era [illegible]. Li hanno trovati in uno scantinato, venti metri quadrati. Uomini e donne, chini su vecchie macchine da cucire a pedale. Avevano ac[illegible] una scodella con riso e pezzi di pesce: neppure per pranzo un minuto di pausa.

[illegible] lavorava in silenzio. In ga[illegible] [illegible] il tempo per confeziona[illegible] giacche, calzoni, camicie e gonne. A cottimo: 7000 lire una giacca, 3000 i calzoni, 2000 le gonne, 1500 le camicie. Nella stanza accanto, dieci letti a castello. E [illegible] fornello a gas, per prepararsi un piatto caldo.

Un blitz: la polizia ha scoperto una decina di sartorie clandestine. Una era in via Dora Baltea 30 bis. Tre locali sul cortile, dove [illegible] tempo c'era un magazzino. Vi lavoravano sette persone: quattro donne e tre uomini. Il titolare, Luo Wei Sen, 34 anni, è stato denunciato per sfruttamento di manodopera clandestina. Cinque cinesi sono stati espulsi, ora hanno due settimane per lasciare il nostro Paese. La posizione di altri cinque, trovati in altre sartorie clandestine, è all'esame della magistratura.

Giacche e camicie erano fatte a Barriera Milano, in zona Monterosa, a Pozzo Strada, dietro a Porta Palazzo. E con la targhetta «made in Taiwan» rivendute in boutique del centro e su bancarelle dei mercati rionali. [illegible] quelle sartorie clandestine gli agenti del dottor Antonio Baglivo, dirigente l'Ufficio stranieri, hanno scoperto uomini e donne cinesi. Tutti clandestini. Erano arrivati in Italia da pochi mesi: sei, sette. Qualcuno era a Torino da una settimana.

Venti nomi, venti storie. E, dietro alle loro storie, racconta il dottor Vincenzo Temporale dell'ufficio stranieri, [illegible]'è l'ombra della grande mafia cinese. La «Setta del Tao» che da sempre controlla lo spaccio della droga, le attività clandestine, gioco d'azzardo, prostituzione. E, da cinque anni, anche questo mercato clandestino di disperati.

Un tempo erano necessari dieci milioni, da pochi mesi [illegible]no venti: è il prezzo per fuggire dalla Cina. I soldi vengono anticipati dall'organizzazione. Che procura anche le carte false: passaporti, visti consolari, documenti di soggiorno. Poi, quando si è in Europa, Italia, bisogna restituire [illegible] denaro del viaggio. E così si deve lavorare, giorno e notte. In sartorie clandestine: scantinati, locali che si affacciano su cortili. O nelle cucine di ristoranti che offrono profumati piatti d'Oriente.

Ezio Mascarino

O[illegible]

Chi sgarra rischia la vita

Sono 1400 quelli regolari. Altrettanti, in Torino e provincia, quelli clandestini: sono le vitti[illegible] del racket. Settemila lire per una giacca, 1500 per una camicia. Bisogna pagare vitto e alloggio. E' impossibile risparmiare i venti milioni da restituire all'organizzazione che ha anticipato il viaggio in Italia. Così si rischia di diventare schiavi per la vita. Chi parla paga. Hu Yong Ze, 45 anni, è stato ucciso a gennaio perché non pagava il debito. Facendo luce [illegible] quel delitto gli agenti della Mobile hanno scoperto pagine su questo mercato di schiavi. Qualcuno ha raccontato: «Si lavora dodici ore in sartorie e ristoranti. Così per un mese. Poi si è trasferiti in altre città. Si vive in buchi sotto terra».

Luo Wei Sen il sarto [illegible] denunciato per sfruttamento dalla polizia

---

L'Iveco li ha consegnati ieri all'Atm: Torino sarà la prima città in Europa ad utilizzarli

Ecologico e silenzioso, arriva l'«AltroBus»

Entrano in servizio sulla linea «61» i nuovi pullman elettrici

Silenziosi, rispettosi dell'ambiente, originali fuori e coloratissimi all'interno. Sono i due nuovi «AltroBus» Iveco, i bus ibridi di 12 metri che tra breve - appena il tempo di organizzare il servizio - entreranno in funzione sulla linea «61», quella che da Porta Nuova percorre il centro e risale [illegible] Casale raggiungendo San Mauro. Gli «AltroBus», a trazione elettrica e con un piccolo motore diesel, attraverseranno [illegible] cuore della città alimentati dalle sole batterie, [illegible]za emissioni di gas di scarico.

Torino è la prima città in Europa ad utilizzare i nuovi veicoli ibridi. La prossima sarà Oxford, alla quale sono stati appena consegnati due «AltroBus» di sei metri. I super-ecologici ultimi arrivati della flotta Atm (costo di mercato 600 milioni) fanno parte di una commessa di 164 autobus Iveco Turbocity 490 di ultima generazione, in [illegible] di consegna. Ieri sono stati tenuti a battesimo, al Borgo Medioevale, dall'assessore comunale ai Trasporti Franco Corsico, dal presidente dell'Atm Gianni Guerra, dal direttore Giovanni Fava, dal direttore commerciale Bus Division dell'Iveco Vincenzo Lasalvia.

«I due nuovi veicoli - ha detto Guerra - rappresentano un nuovo modo di intendere il trasporto pubblico. Per la nostra azienda si tratta di onorare un impegno preso con la "Carta dei servizi": un passo ulteriore per coniugare efficienza in termini di quantità, regolarità, confort e informazione, con il rispetto per l'ambiente».

L'assessore Corsico ha ricordato che «l'acquisto degli autobus a trazione elettrica risponde alle linee strategiche dell'amministrazione comunale, impegnata a valorizzare gli interventi per ridurre le cause di [illegible]mento in un'ottica [illegible] miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita».

I nuovi modelli supersilenziosi e a bassissimo impatto ambientale saranno adottati tra breve anche da altre città italiane. «Consegneremo entro l'anno dieci "AltroBus" da sei metri a Palermo - ha detto Vincenzo Lasalvia - e dieci a Genova entro il '95, identici a quelli torine[illegible].

[m. t. m.]

L'autobus ecologico costa 600 milioni La flotta dell'Atm ne avrà 164

Clan dei catanesi

Lanciarono bomba al maxiprocesso Due condanne

Una condanna di 1 anno e 8 mesi ciascuno per Antonino Faro e Antonino Marano: durante un'udienza del processo contro il clan dei catanesi lanciarono una bomba carta nell'aula bunker delle Vallette. Il fatto risale al 7 novembre 1988: i due erano imputati in uno stralcio del maxiprocesso (il troncone principale si [illegible] concluso pochi giorni prima [illegible] 26 condanne all'ergastolo). Poco prima della deposizione del pentito Salvatore Parisi, Marano si arrampicò alla sommità della gabbia in cui era rinchiuso insieme a Faro, e scagliò verso quella vi[illegible] un ordigno rudimentale. La bomba esplose, ma non provocò feriti, [illegible] danni gravi alle strutture. Ieri in aula, si è accennato a un possibile «avvertimento» nei confronti di Parisi, anche se la bomba aveva raggiunto la gabbia in cui [illegible] rinchiusi i fratelli Nuccio e Luigi Miano.

L'esperienza dell'Anla, che riunisce centomila ex lavoratori

E il nonno diventò animatore

Corsi per anziani: imparano ad assistere i coetanei e vanno [illegible] scuola di ballo per farli divertire nei ricoveri

Un esercito di 100 mila anziani [illegible] da una convinzione: «uscire dall'azienda non significa uscire dalla vita». Sono i pensionati piemontesi che hanno dedicato oltre [illegible] anni [illegible] [illegible] professio[illegible]. E che vogliono continuare a restare attivi, magari all'interno dell'antico gruppo di lavoro. Ad offrire loro questa opportunità è l'Anla, l'Associazione nazionale lavoratori anziani presieduta da Lorenzo Cafferati.

La sede di Torino (in via Chiabrera 34) riunisce 60 gruppi aziendali [illegible] fornisce [illegible] pensionati assistenza previdenziale, tributaria e legale. L'iscrizione, valida un anno, costa circa 20 mila [illegible]. Ma è gratuita per i soci dell'Ugaf: l'Unione gruppi anziani Fiat, i cui iscritti (50 mila in città) rappre[illegible] una buona metà dell'esercito piemontese dell'Anla. Quest'associazione promuove una serie di importanti appuntamenti dedicati alla terza età (in collaborazione con la banca Crt, per esempio, organizza all'Unione Industriale incontri su temi di attualità); ma l'Ugaf è anche attiva su altri fronti. «Ci occupiamo dell'anziano a 360 gradi - spiega il presidente Aldo Eustache -. Lo aiutiamo se è in difficoltà economiche, ci occupiamo del suo tempo libero e gli offriamo l'opportunità di continuare a lavorare».

Proprio per risolvere i problemi economici [illegible] alcuni anziani [illegible]st'associazione ha creato un «Fondo di solidarietà» cui contribuiscono con una quota spontanea tutti gli associati. L'ultimo assegno, di [illegible] milioni, è andato alla vedova di un pensionato Fiat che [illegible] è vista presentare [illegible] una clini[illegible] privata un [illegible] di 93 milioni per l'assistenza al marito.

Per i più anziani, l'Ugaf ha un occhio di riguardo. A coloro che compiono 90 anni, per esempio, recapita a casa gli auguri e un pacco-dono. Contiene piccole co[illegible]: un vasetto di miele, una scatola di cioccolatini, biscotti. «Eppure dovrebbe vedere che faccia fa chi lo riceve - racconta Eustache -. Quei novantenni che si sentono dimenticati dal mondo non credono ai loro occhi». Altrettanto attivo è il gruppo di volontari. Unisce 500 anziani e si chiama «Presenza Amica». Un centinaio di loro si occupa di case [illegible] riposo: [illegible] a trovare [illegible] regolarità gli ospiti di queste strutture, organizzando serate di svago. «Può apparire strana la figura dell'anziano che sale sul palcoscenico per divertire gli altri - spiega il socio Pietro Villari - eppure il su[illegible] che riscuotono va al [illegible] là di ogni previsione: gli anziani chiedono più visite, stringono nuove amicizie grazie [illegible] quell'atmosfera di [illegible]. Aggiunge: «Proprio per questa ragione ogni anno organizziamo corsi [illegible] animazione: sono molto seguiti dai nostri soci che imparano con entusiasmo a divertire gli altri».

Dagli anziani che s'improvvisano attori [illegible] quelli che salgono in cattedra per offrire [illegible] giovani la loro preziosa esperienza professionale. E' [illegible] caso dei «Maestri del Lavoro», altra federazione che fa parte (come l'Ugaf e l'Anla) del Comitato anziani [illegible] società. In Pie[illegible] i lavoratori con oltre 35 anni di esperienza e insigniti [illegible] Presidente della Repubblica della stella «al merito del lavoro» sono circa 1000. E tutti hanno prestato il loro bagaglio di professionalità ai giovani (visitando le scuole e organizzando conferenze). «Qualche tempo fa c'era chi pensava all'anziano come [illegible] una specie di rimbambito» taglia corto il vicepresidente dei «Maestri» Luigi Arisio. «Oggi l'atteggiamento dei giovani è cambiato: ci considera[illegible] una risorsa». [e. min.]

Sopra, [illegible] Eustache presidente Ugaf, che conta [illegible] città 50 mila soci

Da [illegible] Luigi Arisio vicepresidente dei Maestri del Lavoro e Lorenzo Cafferati presidente dell'Anla

Arisio: «E adesso i giovani hanno finalmente imparato a considerarci una risorsa utile»

Cuneo batte [illegible]

Record delle Case di riposo Biella è il fanalino di coda

Una guida all'Italia delle case di riposo. A realizzare questo vademecum al servizio dell'anziano [illegible] ha pensato l'Anla, l'Associazione nazionale lavoratori d'azienda. Dalla pubblicazione dedicata al Piemonte (costo di copertina 15 mila lire, in vendita presso l'associazione) emergono dati interessanti. Per esempio che la nostra regione conta 529 case di riposo [illegible] che Cuneo è la città [illegible] [illegible] maggior [illegible] di strutture dedicate alla terza età: un totale di 123 (73 pubbliche e 50 private). Segue a ruota Torino [illegible] 188 [illegible] di riposo (seconda, considerato il rapporto popolazione-numero di strutture) di cui però la maggior parte [illegible] private (123). Fanalino di coda Biella con soltanto 13 case di assistenza.

Ma nella guida non si trovano soltanto indirizzi e numeri di telefono dei centri di assistenza. Ogni [illegible] [illegible] riposo [illegible] accompagnata da una dettagliata scheda di valutazione in cui non manca il costo delle rette (che tiene pure conto del fatto se l'anziano in questione è autosufficiente o ha bisogno dell'assistenza di un'infermiera).

L'ACCOGLIENZA IN PIEMONTE

Provincia	PUBBL.	PRIVATE	TOTALE STRUTTURE
Verbania	10	3	13
Biella	4	9	13
Torino	65	123	188
Novara	24	14	[illegible]
Vercelli	15	15	[illegible]
Alessandria	33	30	63
Cuneo	73	50	[illegible]
Asti	31	30	61

Convegno

Il disagio nel mirino degli psicologi

Problemi della comunità, famiglia, lavoro, scuola [illegible] formazione, salute, linguaggio [illegible] comunicazione; identità e socializzazione, la politica e i gruppi: su queste aree di analisi si articolerà il VII Congresso nazionale degli psicologi sociali italiani che [illegible] apre alle 10,45 nel palazzetto «Aldo Moro», via Sant'Ottavio 12. «Un sociale a misura d'uomo. La psicologia sociale tra ricerca e intervento», organizzato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università e [illegible] Divisione di Psicologia Sociale [illegible] Società Italiana di Psicologia, proseguirà fino [illegible] sabato [illegible] un centinaio di relazioni.

Tra i numerosi appuntamenti sono da segnalare il dibattito «La città, i servizi socio-sanitari, l'esercito a colloquio con la psicologia sociale» (con [illegible] partecipazione del sindaco Castellani) e, nel pomeriggio di sabato, «La psicologia sociale e la città» con gli assessori Baffert, Migliasso e Vernetti, esponenti del mondo dell'assistenza e del volontariato.

«Il mondo del benessere - spiega il professor Mario Amerio, presidente [illegible] congresso - vede indebolirsi quelle condizioni economiche che [illegible] hanno sostenuto lo sviluppo. La "nuova povertà" [illegible] è che un aspetto di questa situazione in cui [illegible] carenza di lavoro, la riduzione delle spese sociali si accompagna a fenomeni spesso vistosi di emarginazione, disagio, devianza. Le persone che si trovano nelle [illegible] periferiche dell'arco della vita - adolescenti e anziani - sono quelle più spesso colpite da problematiche legate a ingiusti[illegible] povertà, disagio, malattie». Ancora: «Sono problemi che presentano due facce: quella dell'individuo che [illegible] vive e quella della comunità su cui avviene l'impatto. E' nell'articolazione di questi due versanti che la psicologia sociale può intervenire [illegible] i suoi strumenti d'indagine».

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Fiamme in via Monti alloggio distrutto

Incendio ieri sera in zona San Salvario. Alle 18,40 le fiamme si sono sviluppate al primo piano di via Monti 1 nell'abitazione di Roberto Scapin, 26 anni, in quel momento assente. A dare l'allarme è stata un'amica che aveva le chiavi dell'appartamento ed era andata a cercarlo. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'alloggio.

[illegible]

Due ladri d'auto scoperti dai vigili

I vigili della III circoscrizione hanno denunciato Davide Laborte, 25 anni, via Virle 1, e Leonardo Catalano, 21 anni, via Luserna di Rorà 11/b, entrambi con numerosi precedenti penali: l'altra sera, [illegible] corso Ferrucci angolo via Bixio, [illegible] stati sorpresi a bordo di una Panda rubata il 17 luglio.

[illegible]

Rubavano gettoni Sip presi dai carabinieri

[illegible] cinesi sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo radiomobile mentre rubavano gettoni telefonici dalla cabina di corso Unione Sovietica angolo via Poirino. Ziu Wacen, 24 anni, in Italia [illegible] fissa dimora, è stato arrestato. L. F., [illegible] anni, è stato invece denunciato a piede libero, in quanto minore.

[illegible]

I malati di mente espongono a Orbassano

Da domani al 2 ottobre (ore 10-12,30 [illegible] 15,30-19) saranno esposti nella mostra «Ritmi dell'emozione», al centro culturale Pertini di via Dei Mulini 1 a Orbassano, quadri, ricami e disegni realizzati dai malati psichiatrici del servizio psichiatri[illegible] [illegible] San Luigi. Inaugurazione (aperta al pubblico) domani alle 16,30; il [illegible] dibattito sulle terapie di riabilitazione.

Il procuratore aggiunto Miletto denuncia le pesanti conseguenze per la giustizia

«La riforma? In pretura è fallita»

Senza patteggiamenti, uffici in tilt

In pretura la riforma del codice di procedura penale varata nell'89 è fallita. Nelle indagini condotte dalla Procura della Repubblica l'80 per cento degli indagati chiede il patteggiamento o il giudizio abbreviato: nei procedimenti della pretura soltanto il 10 per cento chiede [illegible] essere giudicato con i riti alternativi.

«Il motivo è molto semplice [illegible] forse il legislatore poteva prevederlo», spiega il procuratore aggiunto Pietro Miletto. «L'imputato di un'inchiesta in procura è accusato di gravi reati che prevedono parecchi anni di carcere: lo sconto di un terzo della pena garantito da entrambi i riti alternativi (nel patteggiamento c'è anche il vantaggio di cancellare completamente il reato se per cinque anni non se [illegible] commette un secondo della stessa natura) [illegible] incentivi efficaci.

«In pretura l'indagato rischia pene più leggere: lo sconto di [illegible] terzo da solo non è ritenuto conveniente. In più, [illegible] può sperare nella prescrizione: quattro anni [illegible] mezzo per le contravvenzioni; da cinque ai sette anni e mezzo per la maggior parte dei reati (unica eccezione la ricettazione [illegible] prescrizione a 15 anni)».

[illegible] mancato ricorso ai riti alternativi ha già provocato conseguenze pesanti, che diventeranno drammatiche nel giro di poco tempo. I dibattimenti si fissano in media a venti mesi di distanza dal decreto di citazione.

Precisa il dottor Miletto: «Tra quando viene commesso il reato [illegible] la celebrazione del processo passano in media più di tre anni: restano poi da celebrare gli altri due gradi di giudizio».

Gli attuali tempi d'attesa, già troppo dilatati, diventeranno presto inaccettabili. I numeri parlano chiaro. Nel primo semestre '93 si [illegible] aperti 24.589 nuovi procedimenti, di cui 21.220 definiti: 11.802 con archiviazioni, 5361 [illegible] citazioni a giudizio, 405 con direttissime per gli arrestati, 3252 con decreti penali e 400 con riti alternativi. Quasi identico l'andamento del primo semestre '94: 20.935 nuovi procedimenti, di cui 17.908 definiti. «La differenza si spiega con le modifiche legislative che hanno depenalizzato [illegible] lesioni colpose con sospensione della patente: adesso interviene direttamente il prefetto e non più la polizia stradale o gli agenti di polizia giudiziaria».

Dei 17.909 definiti, 11.397 sono stati archiviati, 4088 si sono conclusi con decreto di citazione, [illegible] le direttissime, 1620 i decreti penali e [illegible] i riti alternativi. Come [illegible] vede, meno del 10 per cento dei procedimenti si conclude [illegible] un rito abbreviato.

Un ultimo dato: nel '93 i pretori hanno emesso 7331 sentenze penali, contro gli oltre diecimila processi da celebrare (fino al settembre del '94, 4500 sentenze). L'arretrato [illegible] accumula inesorabilmente. Che fare? Esistono rimedi?

Propone il procuratore aggiunto: «Nel marzo del '93 era stato presentato un disegno di legge, poi decaduto. Prevedeva due grossi correttivi: il giudizio "semplificato" e la proposta di patteggiamento fatta dal pm, entrambi con sconti di un terzo della pena. Nel giudizio semplificato il pretore dispone d'ufficio l'acquisizione delle prove; il pm avvisa l'indagato che se non chiede il dibattimento entro 15 giorni si procederà a giudizio. Nell'altra ipotesi, è il pm che propone il patteggiamento all'indagato: naturalmente con sconti di pena che rendano allettante l'offerta».

Conclude il dottor Miletto: «Definire [illegible] sentenza i procedimenti in tempi brevissimi significa risolvere il problema dei detenuti in attesa di giudizio: [illegible] quindi anche quello delle manette facili. Perché spedire anticipatamente in carcere [illegible] un tizio se posso giudicarlo in un paio di settimane?».

Claudio Cerasuolo

PROCESSI

	NUOVI	DECRETI DI CITAZIONE	DIRETTISSIME CON ARRESTATI	[illegible] PENALI	PATTEGGIAMENTI O ABBREVIATI	ARCHIVIATI
1° SEMESTRE 1993	24.589	5361	[illegible]	3252	400	11.802
1° SEMESTRE 1994	20.935	[illegible]	[illegible]	1620	[illegible]	11.397

Nel primo semestre del '93 su 5361 processi a dibattimento, soltanto 400 si sono conclusi con patteggiamento o giudizio abbreviato; nel primo semestre del '94, su 4088 processi, 398 riti alternativi.

Il procuratore aggiunto presso la Pretura, **Pietro Miletto**

Depositate le motivazioni della sentenza sullo scandalo che ha coinvolto politici [illegible] imprenditori

«Asti, quell'appalto fu truccato due volte»

Le tangenti per l'ospedale fantasma

A tre mesi dalla fine del processo, quattrocento pagine di motivazioni della sentenza emessa dalla 1ª sezione del tribunale penale (presidente Giangiulio Ambrosini) sigillano la tormentata inchiesta sulla costruzione [illegible] nuovo ospedale di Asti, [illegible] realizzato. Un appalto da 200 miliardi sul quale si scatenarono due cordate di imprenditori sostenute da diversi padrini politici, con 7 miliardi di tangenti promesse [illegible] mai pagate.

Una vicenda che ha [illegible] la parola fine [illegible] molte carriere: quella dell'ex parlamentare dc Vito Bonsignore, e dell'ex senatore e segretario nazionale amministrativo dc Severino Citaristi, condannati entrambi a due anni di reclusione; dell'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero, del dirigente della Grassetto Filippo Milone [illegible] [illegible] progettista Alessandro Sodano (fratello del cardinale Angelo, segretario di Stato vaticano), tutti e tre condannati a un anno [illegible] sette mesi.

E ancora, dell'ex vicesegretario del psi Vittorio Valenza e dell'ex presidente del comitato di gestione dell'Usl di Asti, Bianca Dessimone, condannati [illegible] un anno e mezzo; di Aldo Genta, portaborse di Bonsignore, a un anno e cinque [illegible].

L'ex capogruppo alla Camera del psi Giusi La Ganga, il costruttore Marco Borini, l'ex vicepresidente dc della Provincia Ezio Astore, l'ex [illegible] regionale psi alla sanità Eugenio Maccari, e l'architetto Antonio Savoino avevano patteggiato prima della conclusione del processo. Unico assolto, il costruttore Ligresti: «Di quell'appalto non me ne sono mai occupato, ha fatto tutto Milone», ha detto al processo e i giudici gli hanno creduto.

Affermano i giudici nella sentenza: «La gara per vincere l'appalto fu truccata due volte». [illegible] spiegano [illegible] manovre corruttive. La prima cordata è guidata dal costruttore torinese Borini, [illegible] la Cogefar-Impresit del gruppo Fiat, la cooperativa rossa CCC, l'impresa astigiana Ruscalla, [illegible] la Recchi. Può contare sull'appoggio dell'ex presidente del Consiglio [illegible] Giovanni Goria (da poco deceduto), di Maccari, [illegible] [illegible] Bianca Dessimone, fedelissima di Goria: «Era il sogno della sua vita - ha detto in aula la Dessimone - voleva la lapide in quell'ospedale».

Per assicurarsi l'appalto Borini deve far fronte alle pressioni di La Ganga e promettere 3 miliardi di tangenti al segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo [illegible] (poi deceduto) e al suo [illegible] Valenza. Lo stesso Balzamo ricorda a Borini che bisogna passare da piazza del Gesù; anche a Severino Citaristi viene promessa una tangente di 3 miliardi.

I giochi sembrano fatti, [illegible] la nomina dell'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Occhionero, rimette tutto in discussione. L'impresa Grassetto [illegible] Ligresti, «scaricata» dal psi nazionale in quella gara, si rivolge agli andreottiani. Ad Asti arrivano i plenipotenziari della Grassetto, Filippo Milone e il progettista Alessandro Sodano. Borini deve fare i conti con i nuovi questuanti: Aldo Genta ed Ezio Astore, uomini di Bonsignore, [illegible] l'allargamento della commissione che licenzierà il progetto da 9 a 19 membri.

Regista dell'operazione è il grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, l'architetto Antonio Savoino. E' lui a consigliare al costruttore torinese di «provvedere» anche agli andreottiani [illegible] [illegible] vuole avere più ostacoli: così Borini promette un miliardo a Bonsignore. La commissione guidata da Occhionero assegna l'appalto a Borini nel maggio '92. Ma dopo pochi [illegible] a bloccare tutto arrivano i magistrati [illegible] Mani pulite.

Claudio Cerasuolo

Sotto l'ex segretario amministrativo della dc, **Citaristi**

Sopra l'ex parlamentare dc **Vito Bonsignore**, condannato

GINECOLOGO

Due testi litigano in aula

«Per due peli non rovino un'amicizia, è [illegible] ben altro»: [illegible] il momento più «caldo» del drammatico confronto tra due testimoni al processo contro il ginecologo Giovanni Menaldo, accusato di atti di libidine nei confronti di una cliente. Davanti ai giudici ci sono Giovanna I. [illegible] Maria [illegible]. Quest'ultima avrebbe confidato all'amica Giovanna, ricoverata nell'84 nello [illegible] ospedale in attesa di partorire, di aver subito attenzioni particolari durante una visita dal dottor Menaldo. Giovanna I. non ricorda. La spiegazione del contrasto tra le due versioni è venuta fuori in aula. Maria S. si è messa [illegible] fare la depilazione [illegible] [illegible] tra le amiche. Giovanna dice che la pagava regolarmente ma non era trattata bene: «All'ultimo momento disdiceva l'appuntamento, mi [illegible] seccata e abbiamo litigato». Il processo si concluderà il 7 ottobre.

Sul banco degli imputati, il prossimo primo giugno, amministratori e dirigenti della cava di Balangero

Morti dell'Amiantifera, 14 a giudizio

Sette ex dipendenti uccisi da asbestosi e tumori in quattro anni

Saranno processati il prossimo 1° giugno i 14 imputati del processo per i morti dell'Amiantifera di Balangero: sette ex dipendenti, uccisi da asbestosi e tumori tra la fine del 1989 e [illegible] [illegible] di quest'anno.

Sul banco degli imputati compariranno amministratori e dirigenti della cava, accusati di omicidio colposo e di lesioni colpose. Quest'ultima accusa [illegible] riferisce al [illegible] di un dipendente malato di una grave forma di rinite cronica ipertrofica, provocata dal prolungato [illegible]tatto con le fibre [illegible] amianto.

Questi i nomi degli imputati: Giuseppe Parodetti (presidente dell'Amiantifera), Giovanni Battista Parodi [illegible] Hans Thoni (vice presidenti), i proprietari Torello e Carlo Puccini, il direttore generale Domenico La Lumia, [illegible] direttore di produzione Giorgio Sacchi, Jean-Marie Emsens, Walther Foresti, Clau[illegible] Frédéric Delsaux, Clement Vinck, Luigi Giannitrapani, Adriana Fabi, Emilio Costa, tutti consiglieri di amministrazione.

Comune la loro linea difensiva: «Non eravamo a conoscen[illegible] della pericolosità dell'amianto». Ma contro di loro esiste una vasta documentazione scientifica - in parte anche raccolta [illegible] catalogata dallo stesso centro documentazione dell'Amiantifera - sui rischi derivanti dall'amianto.

Allegati agli atti dell'inchiesta ci sono inoltre tre testimonianze letterarie: Italo Calvino, Primo Levi, [illegible] prima di lor[illegible] Franz Kafka, avevano già raccontato in alcuni loro scritti della pericolosità dell'asbesto.

Secondo l'accusa nessuno, ai vertici dell'azienda, avrebbe informato di ciò gli addetti alla cava, né avrebbe adottato le indispensabili misure di prevenzione, né avrebbe predisposto sufficienti controlli sanitari in fabbrica.

L'inchiesta è partita in seguito alla segnalazione alla Procura presso la Pretura di alcuni decessi di ex dipendenti, ed è andata avanti per oltre un anno. Durante questi [illegible] sono stati sentiti i parenti dei defunti, i loro colleghi di lavoro, e [illegible]no stati interrogati gli indagati. Da questi, la stessa risposta: «Non sapevamo». **[b. gio.]**

L'Amiantifera di Balangero: gli amministratori sono accusati di omicidio colposo

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

79

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, R. Bonincegni, S. Bosi, A. Clavarra, C. Meo, E. Paloni, G. Raimondo, M. Sabatino, M. Tabor.
Fotografie: F. Turcati. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Diario

Giovedì 22 settembre

CNA/Assomeccanica
Assemblea di zona "Termini di pagamento e legge di disciplina dei contratti".
Torino, Hotel Royal, c. Regina Margherita 249, ore 21.

Lunedì 26 settembre

CNA/Assomeccanica
Assemblee di zona "Termini di pagamento e legge di disciplina dei contratti".
Susa, Sala del Seminario Vescovile, piazza Italia, ore 21.
Ivrea, Sala S. Marta, piazza S. Marta, ore 21.

CNA/Agroalimentare
Convegno: "Le iniziative e i servizi promozione-export per il settore agroalimentare".
Sala CNA Via Avellino, 6 -Torino ore 21

[illegible]

Venerdì 30 settembre

Fatturazione differita
Scade il termine per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da bolle di accompagnamento spedite o consegnate nel mese precedente.

Fatture di acquisto
Scade il termine per la registrazione delle fatture di acquisto di cui si è avuto possesso il mese precedente.

Imposte sui redditi - Iva - Rimborsi mediante titoli di Stato
Termine ultimo per la presentazione della domanda di rimborso dei crediti risultanti dalla dichiarazione dei redditi e delle dichiarazioni annuali dell'Iva, relativi ai periodi d'imposta chiusi entro il 31/12/89.

Agire subito per cavalcare la ripresa

Legge Finanziaria, banco di prova per il Governo

Alcuni dei provvedimenti fin qui adottati dal nuovo Governo sono certamente positivi, tenendo finalmente conto delle indicazioni espresse dalle Associazioni di categoria: si semplificano i rapporti fra fisco e contribuenti, mentre l'attuale atteggiamento si dimostra ben più attento che in passato verso le necessità vitali dell'impresa (ricordiamo la soppressione di adempimenti superflui e la riduzione di certe sanzioni; i premi di assunzione e la detassazione degli utili reinvestiti).
I primi mesi del Governo Berlusconi sono però stati caratterizzati da un'alta litigiosità fra i componenti della maggioranza: ciò ha sicuramente finito per distrarre l'attenzione dai provvedimenti urgenti di cui l'Italia ha bisogno per poter approfittare di una ripresa economica che, a livello mondiale, tutti definiscono superiore alle aspettative.
Tutte le varie polemiche e improvvide dichiarazioni stanno dissipando la fiducia e l'aspettativa di cui il Governo ha goduto all'inizio, creando incertezza e instabilità che nuocciono pesantemente all'immagine dell'Italia: il valore della lira, sottoposto agli attacchi della speculazione internazionale, continua a scendere, e la borsa è in crisi profonda nonostante i principali indicatori economici siano abbastanza incoraggianti. Inflazione, produzione ed esportazioni vanno infatti bene, e con questa situazione favorevole si potrebbe - con scelte serie, opportune e tempestive - incidere efficacemente sul debito pubblico.
Il banco di prova per il Governo Berlusconi, dopo gli esordi confusi e conflittuali, sarà quindi la Legge Finanziaria.
Ci attendiamo misure concrete, moderne e di segno europeo, inserite in una strategia globale che stimoli le forze produttive affrontando davvero il disavanzo pubblico: oltre che soggetti economici, gli artigiani e i piccoli imprenditori sono anche - e prima di tutto - cittadini.

Odontotecnici

Controlli fiscali a tutto campo

La campagna anti-evasione del fisco ha annunciato i suoi primi bersagli: entro dicembre verranno controllati a tappeto tutti gli odontotecnici, insieme ai dentisti e agli amministratori di condominio.
Le indagini, estese a ogni indicatore di capacità contributiva, potranno riguardare anche i conti correnti bancari.
Su questi controlli si è espresso il CNOI - il comitato che comprende le maggiori organizzazioni di categoria del paese - facendo rilevare come il cliente dell'odontotecnico sia il dentista (unico abilitato, per legge, ad avere rapporti con il paziente), il quale ha tutto l'interesse a richiedere la fattura, peraltro obbligatoria.
Va ricordato infine che già lo scorso anno tutti gli esercizi odontotecnici furono controllati per accertare i parametri alla base dei ricavi dell'attività.

Diventare imprenditori oggi

Alla CNA un'assistenza a tutto campo

Da tempo, in Italia come altrove, gli studi sul futuro dell'economia e dell'occupazione sono concordi nel suggerire ai giovani di non considerare il lavoro dipendente, il "posto fisso", come una meta sicura, ma al contrario di investire sulle proprie capacità sviluppando un progetto imprenditoriale autonomo.
Se per creare un'impresa, come tutti sanno, si devono affrontare incombenze burocratiche e fiscali, per avere successo occorre qualcosa in più: verificare le proprie potenzialità sul mercato, sfruttare le possibili agevolazioni (e sono molte) a livello regionale, nazionale ed europeo, accedere al credito alle migliori condizioni, conoscere gli elementi essenziali di una corretta gestione economica.
Per rispondere a tutte queste necessità, la CNA offre a chi vuole mettersi in proprio una serie di iniziative specifiche, condotte da specialisti dei vari settori, e i servizi di consulenza e assistenza di cui già 12.000 imprese usufruiscono in provincia di Torino.
CNA, Sportello Nuova Impresa, tel. 4617643.

Sicurezza impianti

La Legge slitta a giugno '95

Nel pacchetto di proroghe raccolte nel D.L. 514 dal titolo "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", pubblicata sulla G.U. del 29/8/94, è incluso lo slittamento di 6 mesi dell'applicazione del comma 3 art. 7 della legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti.
Ciò significa che l'utenza ha tempo fino al 30 giugno '95 (e non più al 31 dicembre '94) per adeguare gli impianti che rientrano nel campo di applicazione della legge stessa.
Per maggiori informazioni, contattare la CNA/Impiantisti, tel. 4617666.

Leghe che vanno lontano

Nobil-Metal, leader nel settore odontotecnico

Leader mondiale nel settore delle leghe da saldatura per odontotecnici, la Nobil-Metal è a Villafranca d'Asti, ha quasi 50 anni ed esporta in 40 Paesi.
Chiediamo a Giuseppe Venturini, figlio del fondatore Daniele, di spiegarci il successo della sua azienda: "L'esperienza di mio padre, odontotecnico, è stata fondamentale, ma il nostro segreto consiste nel cercare sempre, con fantasia, una nicchia difficile, trascurata dai giganti del settore.
Oltre alla continua ricerca di materiali nuovi, occorre arrivare, dalla preproduzione al controllo finale, a un prodotto di qualità globale secondo le norme UNI ISO 9001, anche in vista del mercato unico.
Per questo abbiamo creato qualche anno fa un laboratorio di ricerca diretto da due studiosi provenienti dal Donegani di Novara e già affermati in campo internazionale, la dottoressa Cassinelli e il dottor Morra. Le attrezzature di cui l'abbiamo dotato sono le più avanzate, come un microscopio a forza atomica di cui esistono in Italia pochissimi esemplari. Siamo inoltre affiancati da uno staff di odontotecnici in grado di fornire un servizio scientifico e tecnico continuo ai clienti, per i quali organizziamo frequenti corsi di aggiornamento, conferenze e incontri.
Quali sono i vostri prodotti?
"Oltre a ogni tipo di leghe da saldatura - prosegue Venturini - adatte per tutti i metalli, forniamo agli odontotecnici 40 tipi di metalli semilavorati, che debbono poi essere rifusi, accoppiabili a ceramica o a resina.
Un nostro nuovo prodotto è una pasta saldante, che sostituisce il filo come materiale d'apporto. Produciamo poi attacchi per protesi, e distribuiamo in Italia i prodotti della Ceramco americana."
La sede della Nobil-Metal è a Villafranca d'Asti, in via S. Rocco 28, tel. 0141/943431. Gli uffici commerciali di Torino sono in corso Turati 10 bis, tel. 500948.

Fisco: ecco la legge

Le novità rispetto al decreto di maggio

Il decreto n. 357 del 31/5/94 è stato convertito nella legge n. 489 dell'8/8/94, pubblicata sulla G.U. il 10/8/94.
Iniziamo da questo numero di Portfolio l'esame delle modifiche introdotte dalla conversione in legge rispetto a quanto già illustrato in giugno.

Regime fiscale sostitutivo
Sono stati ammessi a beneficiare del regime agevolato anche:
- i soggetti che iniziano una nuova attività nel campo dell'efficienza energetica, dell'agricoltura naturale e della raccolta rifiuti. Per queste iniziative il limite dei beni impiegati sale a 500 milioni (anziché 300). Per tutti i soggetti ammessi, se si supera il volume d'affari annuo di L. 1 miliardo, è prevista la decadenza del beneficio.
- Sono ammesse al beneficio anche le società di persone (e non solo le ditte individuali), purché tutti i soci abbiano le caratteristiche soggettive richieste. Nel caso di società di persone o di associazioni professionali dovrà però essere pagata un'imposta sostitutiva per ciascun associato.
- Non possono per contro beneficiare del regime coloro che esercitano già, a qualsiasi titolo, un'attività esistente alla data del 12/6/94; coloro che subentrano (anche acquistandola a titolo oneroso) in un'attività produttiva già esistente al 12/6/94; coloro che nei 6 mesi precedenti il 12/6/94 sono stati soci di società di persone oppure partecipanti di un'azienda coniugale.
Non è stato però risolto il problema dell'indeducibilità, che limita molto il campo d'azione delle nuove imprese in regime sostitutivo.

Master SIAF '94

Appuntamento a Isola Capo Rizzuto dal 10 al 16 ottobre

Il Master SIAF, rivolto ai fotografi professionisti o in procinto di diventarlo, è ormai giunto con crescente successo alla terza edizione, che si svolgerà a Isola Capo Rizzuto fra il 10 e il 16 ottobre prossimi.
Il programma è molto articolato: sono previsti seminari pratici di tecnica e creatività e seminari teorici di comunicazione e promozione, affiancati da dimostrazioni di nuove tecnologie e altre iniziative.
Questi i seminari tecnici: "Ritratto", docente Graziano Villa; "Photodesign", Occhiomagico; "Reportage di cerimonia", Oreste Pipolo; "Still life industriale", Bruno Carnevali. I seminari di comunicazione e promozione comprendono: "Portfolio e book. L'immagine della propria creatività", Riccardo Marcialis; "Direct marketing. La promozione del proprio studio", Roberto Manaresi; "Comunicare. Il nostro rapporto con gli altri", Giuseppe Scozzi; "Preventivi & compensi. Il nostro ruolo determina il nostro compenso", Andrea Pieragnoli.
La quota di partecipazione è di L. 350.000 per gli associati SIAF (L. 450.000 per i non soci).
Il soggiorno al Villaggio Hotel Club Le Castella, in pensione completa dal 10 al 16 ottobre in camera doppia, costa L. 670.000. Supplemento singola L. 30.000. Sono previste tariffe ridotte per bambini e ragazzi, e riduzioni sui biglietti aerei.
Le prenotazioni si chiudono il 30 settembre.
Per informazioni e prenotazioni: CNA/Siaf, Luigi Pizzimenti, tel. 4617666.

Lavoro: queste le novità

Incentivi occupazione ed Enti Bilaterali

Contributi a fondo perduto
La Regione Piemonte ha rifinanziato la legge 28/93 che prevedeva l'erogazione di forti contributi a fondo perduto alle aziende che assumono lavoratori con particolari caratteristiche (lavoratori ultraquarantenni posti in mobilità o iscritti da almeno 12 mesi nelle liste dei disoccupati; lavoratori in mobilità che non percepiscano la relativa indennità, etc.).
I contributi variano dai 15 ai 23 milioni di lire. Le domande dovranno pervenire alla Regione Piemonte a mezzo posta entro il 15 ottobre '94, su moduli appositi.
L'erogazione dei contributi avverrà fino a esaurimento dei fondi; se questi non dovessero essere sufficienti, si seguirà il criterio del numero dei componenti del nucleo familiare dell'assumendo, e successivamente l'ordine temporale di arrivo delle domande.
Per maggiori informazioni e per la compilazione dei moduli, contattare la CNA, Servizio Consulenza del Lavoro, Via Avellino 6 Torino tel. 4617666.

Enti Bilaterali
Abolito in luglio, è stato poi reintrodotto in agosto l'obbligo, per le imprese artigiane, del rispetto integrale degli istituti economici e normativi dei rispettivi contratti collettivi (Enti Bilaterali) al fine di poter usufruire della fiscalizzazione degli oneri sociali.
Soddisfazione è stata espressa dal segretario generale della CNA, Gian Carlo Sangalli, che sottolinea come gli enti bilaterali abbiano finalità precise e costituiscano una garanzia per le imprese artigiane in difficoltà.

Artigianfidi, bilancio positivo

Uno strumento per lo sviluppo del comparto artigiano

Artigianfidi, il Consorzio Artigiano di Garanzia Fidi, è nato nell'80 con la partecipazione della Finpiemonte (la finanziaria della Regione Piemonte), delle Associazioni di categoria e delle principali Cooperative di garanzia artigiana allo scopo di facilitare l'accesso al credito delle imprese artigiane.
Chiediamo al Presidente, dottor Natale Monzeglio, di parlarci del ruolo dell'Artigianfidi.
"Le imprese artigiane, di norma caratterizzate da una limitata base patrimoniale, hanno per questo motivo una scarsa capacità negoziale con le banche. Grazie al nostro intervento le imprese possono facilmente ottenere fidi alle migliori condizioni del mercato, stabilendo un rapporto per loro più favorevole con gli Istituti di credito.
Ciò è possibile perché forniamo alle banche le necessarie garanzie, eliminando i fattori di rischio. Inoltre, in collaborazione con Fidipiemonte (il consorzio garanzia fidi del settore industria) abbiamo promosso la costituzione di Eurocons, consorzio di impresa per la consulenza aziendale, allo scopo di fornire alle imprese socie un'assistenza in campo finanziario e assicurativo."
A quanto ammontano gli interventi Artigianfidi?
"Mi sembra utile premettere - prosegue Monzeglio - che per essere interlocutore credibile nei confronti del sistema bancario, un fondo di garanzia deve essere dotato di cospicui mezzi finanziari. Artigianfidi, grazie all'apporto di Finpiemonte, della Regione e della Cee, che ne hanno accresciuto i mezzi finanziari, ha potuto realizzare un vasto programma di sviluppo: dai 3 miliardi erogati dalle banche e garantiti dell'86 siamo arrivati, nel '93, ai 136, ma possiamo ancora crescere."
Come può la Regione Piemonte intervenire per favorire ulteriormente questo sviluppo?
"La recente approvazione della Legge Regionale 30/94 è certamente un passo importante: riconosce infatti un ruolo primario alle strutture collettive di garanzia fidi, contribuendo al loro rafforzamento patrimoniale, erogando contributi destinati all'incremento del fondo rischi.
Auspichiamo che si tratti di un segnale di maggiore sensibilità verso uno strumento che ha saputo dare ottimi risultati."

Castellamonte: ceramica doc

CNA, sponsor ufficiale della tradizione

Maggio 1994, Artisti della terra di Castellamonte

Spenti da poco i riflettori sulla 34a edizione della Mostra della Ceramica di Castellamonte, si può già stilare un bilancio molto positivo, con oltre 17.000 visitatori attirati dal ricco programma della manifestazione.
Quest'anno la CNA ha voluto offrire il proprio sostegno alla Mostra per rendere omaggio alle radici, a ciò che l'artigianato è stato per secoli e che continua ad essere ancora oggi, a fianco di lavorazioni computerizzate: un'attività strettamente legata alla materia, alla manualità sapiente, al continuo perfezionamento delle tecniche, alla dedizione ricompensata da prodotti [illegible] cui poter essere fieri.
Il settore delle lavorazioni artistiche artigianali, che la CNA segue da vicino, a Castellamonte vanta origini antichissime: già in età pre-romana si lavorava la locale "terra rossa", mentre le prime attestazioni storiche risalgo[illegible] al 1261. Le famose stufe in maiolica e ceramica decorata a rilievo furono celebri nel '700, giungendo persino alla corte imperiale di Russia. La produzione di oggi è costituita, oltre che dalle tradizionali stufe, da vasellame, statue ed elementi di decorazione architettonica, materiale refrattario per l'industria.
La Mostra della Ceramica, nata nel 1961, costituisce un appuntamento importante nel settore delle arti applicate e della ceramica artistica, e richiama a Castellamonte artisti e ceramisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'edizione appena conclusa comprendeva una personale di Enrico Baj, che ha presentato maschere antropomorfe in "terra rossa", pannelli di maiolica e sculture, e due collettive, intitolate rispettivamente "Maestri belgi della ceramica", con 9 artisti e una quarantina di opere, e "Ceramisti a Castellamonte", con 14 ceramisti e cinquanta lavori.

Vetis: un'occasione unica

I committenti auto incontrano i subfornitori

Originale [illegible] concezione - sono i compratori a ricevere i subfornitori nei loro stands sulla base di appuntamenti preorganizzati e concordati - il Vetis si terrà a Torino, al Lingotto, dal 15 al 18 novembre '94, in contemporanea con il Sitev, l'unico Salone internazionale per il primo impianto automobilistico in Europa. Si tratta di un'iniziativa della Commissione Europea, realizzata dalla Camera di Commercio di Torino con il sostegno di numerosi organismi europei.
L'organizzazione degli incontri avviene combinando domande e offerte tramite schede tecniche personalizzate. I settori di attività dei fornitori comprendono design, engineering, sistemi di produzione elettronica, elettrotecnica, meccanica, trasformazione metalli, plastica [illegible] gomma, carrozzeria, interni. I compratori sono invece costituiti da responsabili uffici acquisti e tecnici dei principali costruttori di auto, veicoli diversi e motori, e grandi fornitori di primo livello. Oltre ai partecipanti europei, sono previste presenze da Nord America, Giappone, Cina, Brasile, Turchia, Europa centro-orientale, etc.
La quota di partecipazione è di Lire 220.000 Iva inclusa.
Chi fosse interessato a prendere parte all'iniziativa, contatti urgentemente la CNA/Assomeccanica, sig. Michele Tabor, tel. 4617666.

Riparatori TV: positiva novità

Finalmente abolito il registro 101/bis

Da tempo la CNA e le altre associazioni artigi[illegible] chiedevano l'abolizione dell'obbligo [illegible] tenuta del registro 101/bis, introdotto da una legge del 1949. Il registro, da richiedere all'UTIF e da annotare giornalmente con tutti i movimenti relativi agli apparecchi radio TV [illegible] riparazione con indicazione dei proprietari, costituiva un'antiquata incombe[illegible] burocratica che le piccole imprese di riparazione di apparecchi radio TV venivano impropriamente chiamate a svolgere in favore della RAI. Il provvedimento di abrogazione (art. 6 comma 1d bis e comma [illegible] della Legge 489 pubblicata sulla G.U. del 10/8/94) segue di poco la richiesta in tal senso contenuta nella lettera inviata lo scorso 12 luglio dalla CNA/ANIM al Ministro delle Finanze Tremonti.

CNA e Odeon TV

Incentivi per gli antennisti e una rubrica

L'incontro annuale fra Quadrifoglio Odeon TV e gli antennisti dell'ANIM/CNA si è tenuto in luglio [illegible] Moncalieri.
Nel corso della serata, Andrea Cenni, diretto[illegible] responsabile, ha evidenziato i punti cardine della collaborazione fra antennisti ed emittenza per la stagione televisiva '94-'95. Odeon TV metterà a disposizione della CNA uno spazio televisivo anche quotidiano, durante il quale rappresentanti CNA delle varie tipologie di mestiere affronteranno, rivolgendosi sia agli artigiani sia al pubblico, i problemi del settore.
A ciò si aggiunge una vera e propria [illegible]centivazione specifica per il settore antennistico: agli antennisti che segnaleranno il maggior numero di situazioni o problemi risolti per Odeon TV in condomini e stabili su tutto [illegible] territorio regionale verrà offerto un week-end premio. Per maggiori informazioni su questa iniziativa, contattare la CNA, sig. Renato Boninsegni, tel. 4617666.

Imposte: rimborsi in CCT

L'opzione scade il 30 settembre

Il recente d.l. 307/94 stabilisce che i contribuenti possono, se lo desiderano, ricevere in CCT i rimborsi relativi a crediti Iva, imposte dirette (Irpef, Irpeg e Ilor) e ritenute su interessi e redditi di capitale riguardanti periodi di imposta anteriori al 1990. Per esercitare questa opzione, indipendentemente dall'ammontare del rimborso, i contribuenti devono presentare entro [illegible] 30 settembre '94 una domanda bollata su apposito modulo, indirizzata allo stesso ufficio al quale era stata presentata originariamente la dichiarazione a credito.
Se l'ammontare delle richieste dovesse essere superiore al plafond disponibile, avranno la precedenza i crediti di importo minore.
Presso tutte le sedi CNA è possibile avere maggiori informazioni e assistenza nella compilazione delle domande.

Autoriparatori

Slitta la nomina del R.T.

La Commissione del RIA (Registro Imprese Autoriparazione) ha concesso una proroga alle officine dell'autoriparazione.
Le imprese del settore (meccanici-motoristi, carrozzieri, elettrauto, gommisti) avranno così più tempo per la nomina del responsabile tecnico, che slitta in questo modo al 10 ottobre (invece dell'8 agosto).
Chi non provvederà entro tale data alla designazione del responsabile tecnico, compilando un apposito modulo [illegible] allegando i documenti richiesti, verrà automaticamente cancellato dal Registro e non potrà più esercitare l'attività.
Gli interessati alla compilazione della pratica possono fissare [illegible] appuntamento contattando la CNA/autoriparatori, via Avellino 6, tel. (011) 4617627.

Export agroalimentare

Convegno su servizi e promozione

Lunedì 26 settembre, presso la Sala CNA, 6° piano, via Avellino 6, si terrà al[illegible] ore 21 il convegno su "Le iniziative e i servizi Promozione-Export per Artigiani e Piccole Imprese del Settore Agro Alimentare".
Verrà affrontato il problema degli strumenti e dei servizi necessari per trovare nuovi clienti in Italia e all'estero, consolidandosi sui mercati nazionali e inserendosi nei circuiti europei e internazionali.
Si parlerà poi delle varie iniziative organizzate dalla CNA: la partecipazione a mostre e fiere, missioni e convenzioni; i contatti tramite la rete Eurosportello; l'assistenza e consulenza personalizzata sulle leggi del settore; servizi di traduzione e interpretariato. Infine, verranno presentati: [illegible] convenzione per la partecipazione alla mostra internazionale dell'Alimentazione di Rimini; la bozza del programma promozionale Estero '95; il nuovo servizio CNA con la banca dati Emporion.

Legge Regionale n. 30/94

Interventi per l'artigianato

Questa Legge [illegible] lo scopo di finanziare programmi di investimento senza sovrapporsi all'Artigiancassa e alla legge Regionale n. 56/86, ma integrandole d'intervento rimasti scoperti. Possono beneficiarne tutte le imprese artigiane e loro Consorzi e Società Consortili operanti nella regione. Oggetto dei finanziamenti sono i programmi di investimento finalizzati a: incremento occupazionale; miglioramento dell'ambiente; costituzione di nuove imprese; ristrutturazione aziendale; ammodernamento tecnologico; avvio e/o sviluppo di imprese il cui titolare è soggetto femminile. I programmi di investimento sui quali vengono richiesti i benefici non dovranno essere di importi inferiori a 30 milioni, se presentate da imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione o [illegible] 20 milioni se presentate da imprese artigiane di servizio. Informazioni: CNA/Credito, tel. 533469.

Assicurare il danno estetico

Unipol: "speciale donna" e pensioni integrative

L'agenzia Unipol della CNA ha recentemente messo [illegible] punto una polizza rivolta al mondo dell'artigianato femminile, al quale garantisce una copertura completa contro il rischio infortuni. Valida 24 ore su 24 e ovunque, la polizza prevede, a seconda delle varie formulazioni, un capitale in caso di morte o invalidità permanente, una diaria per ogni giorno di ricovero, il rimborso delle spese sanitarie sostenute durante il ricovero per infortunio. Ma la grande novità è che vengono riconosciute e indennizzate le lesioni estetiche, oltre alle normali lesioni fisiche. La polizza garantisce quindi un capitale in caso di danno estetico permanente superiore al 5%, e il pagamento delle spese sostenute per interventi di chirurgia estetica o cure estetiche durante il ricovero [illegible] causa dell'infortunio, incluse cure odontoiatriche e protesi dentarie. Nei prossimi numeri di Portfolio illustreremo invece le proposte Unipol di pensioni integrative, sempre più interessanti visto il dibattito politico in corso e i preannunciati tagli alla previdenza.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Assicurativo CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 4733564-4617666.

A teatro con la CNA

Abbonamenti agevolati

Come negli anni scorsi, la CNA offre ai propri associati la possibilità di assistere agli spettacoli del Teatro Stabile di Torino e del Teatro Regio godendo di condizioni particolarmente favorevoli.
L'abbonamento a 6 spettacoli del Teatro Stabile, ospitati dai teatri Alfieri e Carignano, costa L. 175.000 (invece di L. 210.000) mentre l'abbonamento Giovani (nati dal '73 in poi) costa L. 133.000.
Per [illegible] Teatro Regio esistono varie formule di abbonamento a 4 spettacoli, dalle 140.000 alle 280.000 lire (dalle 100.000 alle 200.000 lire per i giovani al di sotto dei 25 anni).
Presso l'Ufficio Soci CNA di via Avellino 6, è possibile ritirare gli abbonamenti per il Teatro Stabile e prenotare quelli per [illegible] Teatro Regio. Telefonare alla signora Barbara Eboli, al num[illegible] verde 1678-12040.

Segretariato

Un corso in 10 lezioni

Il CIFA/CNA organizza un corso di 40 ore complessive destinato agli addetti alle operazioni di segreteria e alle segretarie di direzione, per fornire loro tutti gli strumenti di gestio[illegible] del proprio lavoro, migliorando le relazioni con il "capo" e con i soggetti esterni all'organizzazione, e proponendo soluzioni "attive" ai problemi.
Questi i tre moduli in cui [illegible] divide il corso: "L'organizzazione, analisi e strumenti" (8 ore); "Le tecniche di gestione in ufficio e la comunicazione efficace" (16 ore); "Gestione autonoma dell'informazione [illegible] della comunicazione" (16 ore).
Le lezioni, di 4 ore ciascuna, si terranno al venerdì (18-22) e al sabato (9-13) a partire dal 7 ottobre prossimo.
Il costo è di L. 500.000 + Iva.
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi [illegible] CIFA/CNA, via Bardonecchia 185, Torino tel. 7792223.

Locali industriali alle porte di Torino

Posizione strategica e agevolazioni fiscali

Per moltissime aziende dell'artigianato e della piccola industria la collocazione del proprio stabilimento assume un'importanza vitale: se le vie di comunicazione e i centri nevralgici degli scambi e dei commerci sono nelle vicinanze, è possibile realizzare forti risparmi di tempo, e quindi di denaro.
Una posizione particolarmente felice è quella in cui sta sorgendo un nuovo complesso industriale a Fornaci di Beinasco, a poca distanza da: autostrada, Fiat, Dogane, Sito, Scalo Merci FFSS [illegible] Orbassano, e a soli 8 km da Torino Porta Nuova.
Si tratta di [illegible] edificio industriale di 5000 mq, suddiviso [illegible] 18 moduli indipendenti ma accorpabili di 270 mq, in un'area recintata di 10.000 mq, dotata di parcheggi privati e area verde, che l'impresa Procco di Torino sta costruendo espressamente per aziende dell'artigianato e della piccola industria, avvalendosi della propria esperienza nel settore, avendo già costruito in zona 150.000 mq di capannoni. Tutti i moduli sono moderni e luminosi, con struttura pesante di cemento armato, accesso carraio proprio, parcheggio auto singolo e collettivo, e dotati di tutti i servizi e gli allacciamenti, metano compreso.
Particolarmente interessanti sono i risparmi immediati consentiti dalle agevolazioni per l'acquisto; oltre all'eventuale contributo Cee a fondo perduto e al mutuo con contributo Artigiancassa (fino a 500 milioni al 6,5%), i recenti provvedimenti governativi a favore della ripresa industriale (D.L. 357 del 10/6/94 art.3) hanno sancito per il biennio '94-'95 l'esenzione dall'utile d'impresa del 50% dei nuovi investimenti in impianti (immobili compresi) e beni strumentali. Esclusivamente agli associati CNA, la Procco accorda infine uno sconto speciale, accollandosi tutte le spese notarili di acquisto. Per informazioni sui capannoni, contattare la Procco, tel. (011) 5683953-6690035; per conoscere invece le possibili agevolazioni, telefonare alla CNA/Credito, tel. (011) 533469.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di [illegible] interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa [illegible]ova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro [illegible] i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberti 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

GRATUITA

Ma anche Forza Italia si schiera contro il progetto: «Penalizza il Centro»

Caro-sosta, in Europa si paga così

Castellani: dateci 4 mesi di tempo

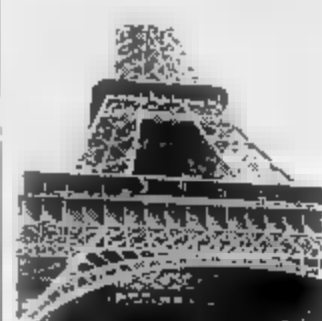
«La giunta Castellani vuole soffocare il centro di Torino: la sosta a pagamento penalizza i residenti senza dare nulla in cambio». Firmato Angelo Burzi (Forza Italia). E' l'ultimo attacco sferrato al programma del caro-sosta. L'ultimo di ieri, s'intende. Perché le proteste scatenate da quelle strisce blu che delimitano i parcheggi (e impongono pure a chi abita in centro di pagarsi [illegible] abbonamento di [illegible] mila lire il mese) non finiranno [illegible]tamente [illegible]. Più [illegible] fatidica data del 17 ottobre s'avvicina e più le polemiche [illegible] destinate a moltiplicarsi. Sabato [illegible] minaccia dei 500 firmatari contro il «parcheggio salato»: «Se Castellani [illegible] ci riceverà scenderemo in [illegible]». Invece Castellani li ha ricevuti (l'incontro è [illegible] per lunedì [illegible] settembre) [illegible] riceverà qualsiasi altra delegazione civile [illegible] «dissidenti». E a Forza Italia, signor Sindaco, che cosa risponde? «La [illegible] ro [illegible] sembra tanto una discussione oziosa - premette - piena di accuse, ma soprattutto conclusioni generiche». Per essere allora più concreti? «Ribadisco: il Piano urbano del traffico rappresenta un progetto globale in fase di rodaggio. Prima di criticare lasciateci tempo. Fra quattro mesi, se non si vedranno benefici, ne riparleremo». [illegible] i modelli europei? «Per un anno intero io e l'assessore Corsico abbiamo [illegible]ato le maggiori capitali cercando di trarre il meglio da ogni sistema di organiz[illegible] del traffico. Ora proviamo ad applicare il nostro. A chi è [illegible] generoso di critiche domando: si stava forse meglio quando nessuno decideva niente per paura di sbagliare?». Ai residenti che si sentono defraudati di 35 mila lire il mese risponde proprio l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Gli introiti della sosta a pagamento saranno destinati al traffico: alla costruzione di parcheggi, alla [illegible] segnaletica, insomma, a una migliore viabilità». E chi ci renderà [illegible] dell'operazione? «Il Comune stesso - risponde l'assessore - che fra un anno recapiterà a [illegible] di ogni residente il bilancio dell'iniziativa [illegible] un foglio sorvegliato dal Cast-Torino, l'animaletto-simbolo del piano urbano».

Emanuela Minucci

Il sindaco: abbiamo visitato tutte le maggiori città

In alto: l'assessore Franco Corsico
A fianco: il nuovo piano traffico in [illegible]

PARIGI

Prezzo [illegible] favore per i [illegible]

Sui 200 mila parcheggi auto disponibili, 70.000 sono gratis, ma nei tre Arrondissement più centrali [illegible] parchimetro regna sovrano 24 ore su [illegible] domenica [illegible] festivi esclusi. La tariffa è compresa - secondo i quartieri - fra 5 e 15 franchi orari, 4500 lire circa. Nessuna esenzione per i residenti, cui è accordato un prezzo di favore: quindici franchi. Inflessibili i controlli ma la multa non supera le 22 mila [illegible]re. Dal 1990 il municipio s'impegna a creare ogni anno cinquemila posteggi underground. Compensano - almeno in parte - gli Axes Rouges, le grandi arterie di scorrimento.

LIONE

Soltanto cento posteggi gratis

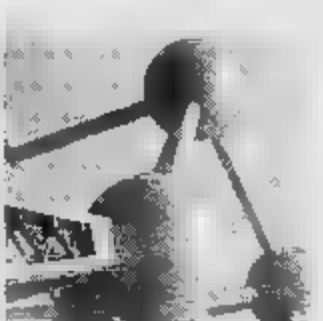
In centro i parcheggi gratis non raggiungono il centinaio, mentre è agevole trovarne nella grande periferia. Il prezzo medio all'ora per i parchimetri (due le fasce tariffarie) si aggira sulle 1900 lire. Chi risiede in città ne paga invece 3000, cumulative, per quattro ore la mattina (8-12) o cinque il pomeriggio (14-19). Meno trafficata di Parigi, Lione non fa pagare a nessuno la sosta tra le 12 e le 14, [illegible] quelle serali e notturne. Esistono ampie zone pedonali, in particolare il Vieux Lyon, dove le vie assai minuscole renderebbero impossibili altre soluzioni.

[illegible]

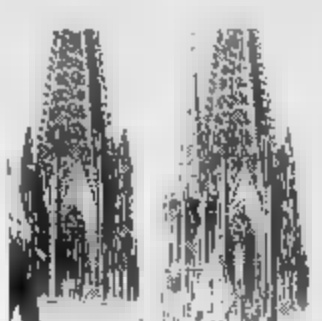
L'abbonamento 360 [illegible] l'anno

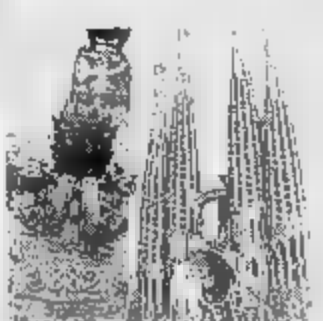
La sosta ha prezzi salati. In tutti i quartieri centrali non c'è un posto gratuito [illegible] non, in genere, dopo le 20,30. Per i residenti ci sono lunghe corsie di posti-auto nelle vie e nelle piazze: [illegible] può parcheggiare solo esibendo un contrassegno che costa, mediamente, 150 sterline l'anno (circa 360 mila lire). I visitatori devono accontentarsi dei parchimetri o delle macchinette che distribuiscono i tagliandi per parcheggiare. Per entrambi il limite è di due [illegible] le multe di 75 mila lire). I prezzi dovrebbero scoraggiare molti automobilisti: mediamente due sterline l'ora (5 mila lire).

BRUXELLES

[illegible]

Parchimetri ovunque nel centro, [illegible] anche in periferia. In tutte le strade di maggiore traffico, insomma, per parcheggiare si pagano 20 franchi per mezz'ora (1000 lire), residenti compresi. Molti le aree di sosta sotterranee: lì parcheggiare costa di più, circa 50 franchi un'ora ma sono custoditi, 2500 lire l'ora. Le aree pedonali [illegible] pochissime. Il centro storico poi non è così esteso ed è di interesse archeologico scarso. La lotta all'inquinamento [illegible] è forte. Gli standard di sicurezza sono molto più morbidi di quelli applicati in Italia. Non ci sono obblighi di marmitte catalitiche.

[illegible]

Vietati [illegible] i [illegible]

In Germania chi vuole prendere l'auto per andare in centro deve mettere in conto [illegible] pagare [illegible] parcheggio. Innanzitutto in una città come Colonia il centro è zona pedonale assoluta, non solo [illegible] passa nessun'auto, m[illegible] è anche vietato spostarsi in motorino o in bicicletta. La macchina si lascia in [illegible] dei tanti parcheggi sotterranei che [illegible] piuttosto cari: circa 3 mila lire per la prima ora, 5 mila per [illegible] seconda, 7 mila per la terza, dalle 10 alle 15 mila lire per l'intera giornata. Il prezzo dei parcheggi può variare a seconda della zona, il più caro è vicino alla stazione.

[illegible]

Moduli sul cruscotto

La sosta in Spagna non si paga in nessuna delle grandi città, centro storico compreso. A Barcellona, in [illegible] il 90 per cento del centro storico è isola pedonale, ci sono parchimetri che costano 200 pesetas (circa [illegible] lire) l'ora nella cosiddetta [illegible] azzurra», quella vicina alla Cattedrale. A Madrid, dove la «zona azzurra» è [illegible] macchia [illegible] leopardo, cioè comprende non solo il centro storico, non esistono parchimetri. Per poter parcheggiare i non residenti del quartiere acquistano moduli in tabaccheria che poi devono essere compilati ed esposti sul cruscotto dell'auto.

[illegible] DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] SETTEMBRE: in memoria dei miei cari 360.000; gli amici di sempre in memoria di Renzo Marchisio 360.000; i cugini di Casalborgone [illegible] memoria di Renzo Marchisio 350.000; il Comitato [illegible] gli amici di Bruere in memoria di Italo Filiberto 320.000; in memoria di Giuseppe Pasini [illegible] condominio [illegible] via Gottardo 276 270.000; in [illegible]ria di Carlo Mussio, amici e pa[illegible] 250.000; in memoria di Attilio Binotto, i colleghi del figlio Ulderico 225.000; i condomini e commercianti di via Porpora 34 [illegible] memoria di Renzo Marchisio 225.000; in memoria [illegible] Elena Pisani 200.000; i colleghi d'ufficio di Silvano 175.000; Valeria Elio, Mirella Rodolfo, Rita Franco, Rita Carletto, in memoria della mamma Zemira 100.000; in me[illegible] di Lucia, famiglia di Tommaso 100.000; [illegible] memoria di Lucia, famiglia Garaffi [illegible]; 28.C.I. 50.000.

14 SETTEMBRE: i colleghi in memoria di Dino 1.140.000; [illegible] memoria di Nadia Ravanello ved. Urnello, i colleghi e amici 590.000; in ricordo di Elisa Greguoldo, i colleghi della «Teksid Fucine» 537.000; Edgardo Bian[illegible] ed Enzo La Costa in memoria di Federica Pasquinelli 500.000; gli amici Dwa e Prontoshop di Cristiana Corutti in ricordo di mamma Federica 300.000; in memoria di Virginia [illegible] Martinetti 300.000; Luciana 10.000.

15 SETTEMBRE: il villaggio «La Meridiana» [illegible] Pino Torinese in ricordo di Piero Chinni 460.000; il condominio di via Allegri 16 e 18 Collegno, in ricordo di Ida Garofalo 200.000; in memoria di Gina Fossat, gli amici di Montoso 150.000; Secondi[illegible] Carpinello Zucca, in ricordo di Renzo Marchisio 60.000.

[illegible] SETTEMBRE: i coscritti di Valle Torinese in ricordo di Giuseppe Giachetti 500.000; in memoria di Mario Carcagnale i negozianti di corso Fiume 280.000; in ricordo di Beppe Gioe, Rosa e Migliorini 250.000; sorelle e fratelli, Rocco e Teresa in ricordo di Beppe Gioe 240.000; per la scomparsa del tuo caro papà Santo Pariglianiti 211.000; Goffi-Allora in ricordo di Giuseppe Gioe 100.000; in ricordo di Giuseppe Gioe, Margherita e Marina 100.000; in ricordo di Albeno Balocco, gli amici [illegible] Piero 100.000. (continua)

Sorvegliato speciale, aveva ferito anche una guardia giurata

Tre rapine, sparatoria: [illegible]

Cercò di uccidere a coltellate l'elettrauto che non gli aveva riparato il motorino
Arrestato qualche anno fa si era dichiarato terrorista e «prigioniero politico»

Aveva cercato di uccidere l'elettrauto che si è rifiutato di ripararagli la motoretta. Il mancato assassino è stato identificato ieri: è Salvatore Martelli, lo stesso uomo che venne ferito la settimana scorsa, durante una rapina, in uno scontro a fuoco con la polizia.

Trentotto anni, catanese, sorvegliato speciale, Salvatore Martelli mercoledì scorso ha prima cercato di assaltare il Credito Italiano e poi il San Paolo, entrambi di piazza Galimberti. Al Credito, ha sequestrato un cliente per aprirsi una via di fuga. Poi ha ferito alle gambe la guardia giurata di fronte al San Paolo.

Il giorno prima aveva rapinato un'altra banca, in piazza Bongiovanni, derubando del revolver la guardia giurata. E l'8 settembre aveva cercato di uccidere l'elettrauto.

Quel giorno, alle 9,40, Martelli si era presentato in via Avigliana nel negozio di Giuseppe Riva Cambrin, 57 anni, e l'aveva colpito con otto coltellate. L'elettrauto era stato salvato [illegible] un difficile intervento chirurgico.

Il vicequestore Salvatore Longo è arrivato a Martelli quasi subito. Il ferito, una volta uscito dal coma, ha infatti subito parlato di un certo Salvatore che lo minacciava da mesi per vendicarsi di uno sciocchezza: il 21 giugno, si era rifiutato di ripararagli il motorino. «Per quella riparazione - ha spiegato Riva Cambrin - [illegible] serviva un elettrauto, ma un meccanico». Alla Mobile si è riusciti presto a dare un cognome a Salvatore, ma per alcuni giorni le ricerche sono andate a vuoto. Sino a quando Martelli ha tentato la doppia rapina di piazza Galimberti, ed è stato catturato.

Secondo la polizia, Martelli è stato «abbandonato» dai malavitosi che aveva frequentato negli ultimi anni perché considerato «stravagante». Tre anni fa aveva affiancato uomini del temibile clan Nicotra, ma adesso agiva prevalentemente da solo. «Originale» si era mostrato anche in passato, dichiarandosi prigioniero politico e membro delle Brigate rosse. Con gli ultimi brigatisti aveva avuto davvero qualche contatto: conosceva Ghiringhelli e pare lo avesse anche brevemente ospitato durante la latitanza.

[a. con.]

Salvatore Martelli aveva colpito con otto coltellate

Sciopero di 4 ore

Corteo alla [illegible] contro cento licenziamenti

Sfilano stamane in corteo i dipendenti della Scott di via delle Rocca 49, in sciopero per 4 ore contro il piano di ristrutturazione annunciato dalla multinazionale, che prevede 112 licenziamenti.

Oggi lavorano a Torino 177 impiegati. L'azienda, utilizzando lo strumento della mobilità, vorrebbe ridurne il numero a 37 entro fine anno; altri 28 «colletti bianchi» dovrebbero essere trasferiti a Romagnano Sesia.

Dopo l'elezione dei delegati sindacali (avvenuta nei giorni scorsi), [illegible] gli impiegati si riuniranno alle 9 davanti ai cancelli dell'azienda. Di qui raggiungeranno corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma e piazza Castello. Alle 11 incontreranno l'assessore regionale [illegible] Lavoro Luciano Marengo; domani si aprirà invece la trattativa al [illegible] del Lavoro.

Università

Anno accademico inaugurato dal ministro

Con la seduta di martedì il consiglio di amministrazione dell'Università ha ripreso i lavori dopo la pausa estiva. Ieri intanto in [illegible] Verdi è giunta [illegible] conferma che il ministro Podestà sarà all'inaugurazione dell'anno accademico, [illegible] 24 ottobre al Regio.

Tra [illegible] deliberazioni del consiglio: la nomina del consiglio di amministrazione della Fondazione Cavalieri Ottolenghi per studi nel campo della psichiatria; sarà bandita al più presto la gara d'appalto per il servizio-biblioteche, affidato a cooperative: costerà un miliardo [illegible] 800 milioni l'anno e consentirà alle biblioteche centrali dell'Univer[illegible] un'apertura minima di nove [illegible]e. Inoltre, l'Ateneo ha ricevuto in comodato dall'Ente Diritto allo Studio l'aula del convento delle Sacramentine, in piazza Cavour: [illegible] eviterà così l'affitto [illegible] cinema.

Nelle Valli di Lanzo un anno dopo: la ricostruzione è lenta

Sotto l'incubo dell'alluvione

L'emergenza non è finita

«L'emergenza non finisce quando smette di piovere». Queste sono le prime parole di Sergio Geninatti Togli, presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, in riferimento all'alluvione che giusto un anno fa investì Val Grande [illegible] Val d'Ala, risparmiando per fortuna la Val di Viù. Due giorni di pioggia battente causarono un danno, fra pubblico e privato, che oggi si stima intorno ai 70 miliardi di lire.

In Val Grande il torrente Stura ruppe gli argini in più punti, sconvolgendo la natura del territorio, coprendo di detriti pascoli e campi coltivati. Forno Alpi Graie, una frazione di Groscavallo, venne investita da una m[illegible] morenica staccatasi dai valloni di Sea [illegible] della Gura. Per alcuni giorni [illegible] circolazione fu interrotta a causa [illegible] uno smottamento nella strada provinciale a Chialamberto.

In Val d'Ala una frana colpì il centro di Passinetto abbattendo due [illegible] [illegible] danneggiando l'acquedotto delle valli. Crollò [illegible] ponte ferroviario della linea Torino-Ceres in località Cornalet, privando le valli del servizio pubblico più importante. I bi[illegible] ancora oggi sono sospesi [illegible] aria.

A dodici mesi dall'evento, dopo le opere d'emergenza e la [illegible] in sicurezza, è cambiato poco. «I lavori eseguiti fino ad ora - ammette il presidente della Comunità Montana - rappresentano [illegible] 10 per cento di quello che in realtà si dovrà fare. Il risultato raggiunto è minimo, tutto si [illegible] sbloccato quando [illegible] stato convertito in legge il "decreto alluvione", ma era troppo tardi». E aggiunge: «L'impegno degli amministratori si rispecchia di certo nell'attuale situazione».

Su in valle l'aria che si respira è [illegible] malcontento, [illegible] nonostante quello che si [illegible] fatto fino ad ora rimane la paura di [illegible] quei momenti drammatici. A fine giugno è suonato il primo campanello d'allarme. Quarantotto ore di pioggia hanno ingrossato lo Stura che a Forno ha spazzato via l'intera opera di difesa spondale costata mezzo miliardo. Nel mese di agosto, che avrebbe dovuto segnare una leggera ripresa del turismo, le fogne a cielo aperto hanno dato il benvenuto ai turisti.

«E' stato - commenta Giusti[illegible] Gerardi, 54 anni, la battagliera proprietaria dell'albergo Savoia - vergognoso. Nel redarre i progetti di ricostruzione non ci hanno [illegible] consultati. Passerelle [illegible] politici ne abbiamo viste fin troppe. Qui tutte le volte che piove il centro del paese si trasforma in fanghiglia».

Roberto Chiariglione, sindaco di Groscavallo, uno dei primi Comuni a presentare i progetti [illegible] ricostruzione, è più ottimista. Il sopralluogo dell'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, oltre alle inevitabili critiche, ha fruttato 1700 milioni per [illegible] ricostruzione di ulteriori difese spondali. «[illegible] Regione [illegible] Provincia approvano i progetti - chiarisce il primo cittadino - [illegible] appaltano i lavori e [illegible] ricostruisce. Dobbiamo rimettere in piedi [illegible] dodici ponti e stabilire il tracciato della strada che porterà al santuario della Madonna Nera. In due anni tutto si può fare, ma qui l'emergenza non è ancora finita». Parole sacrosante. «La temperatura è scesa, di[illegible] i più vecchi del paese, in quota è caduta la neve, è andata bene, [illegible] avesse piovuto per [illegible] sarebbe stata un'altra alluvio[illegible]

Gianni Giacomino

Sergio Geninatti Togli presidente [illegible] Comunità Montana delle Valli di Lanzo. I binari sospesi della ferrovia in località Cornalet

Inaugurato sabato impianto da 200 milioni

L'accensione avverrà dopo il tramonto fino a mezzanotte

Una fiaccolata fino all'abbazia precederà la cerimonia d'accensione

E la Sacra s'illumina

Ogni sera luci sull'abbazia

[illegible] sabato prossimo la Sacra di San Michele sarà visibile di notte anche a chilometri di distanza. La millenaria abazia verrà dotata di un nuovo potente impianto di illuminazione. Padre Antonio Salvatori, [illegible] priore della Sacra, [illegible] l'associazione di volontari che si occupa del monumento sono riusciti a trovare i 200 milioni [illegible].

La Sacra verrà illuminata ogni sera, un'ora e mezzo dopo [illegible] tramonto. Le luci rimarranno [illegible]cese f[illegible] [illegible] mezzanotte. L'impianto è stato studiato per mettere in evidenza le pietre, le sfumature delle sculture e i rilievi, [illegible] colori che varie[illegible] con il mutare delle stagioni.

«Ci auguriamo - dice padre Antonio - che questo spettacolo richiami maggiore attenzione su un monumento che è meta turistica e di fede non solo di visitatori e pellegrini italiani».

La festa di San Michele quest'anno coinvolgerà gli amministratori regionali, provinciali, i sindaci e le associazioni degli alpini. Sabato prossimo, al calare del sole, raggiungeranno [illegible] fiaccole l'abazia. Le fiamme delle torce brilleranno finché la luce del nuovo impianto squarcerà la notte. [illegible] Sacra diverrà un faro visibile in gran parte della Val di Susa.

I primi a raggiungere l'abazia saranno i gruppi alpini, che partiranno da Avigliana, Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele, Giaveno e Valgioie. L'appuntamento per tutti è al vecchio cimitero dei monaci, recentemente restaurato. Per regolare il traffico automobilistico è previsto l'[illegible]vento di gruppi di radioamatori «CB» e dei vigili urbani dei Comuni coinvolti, che faranno parcheggiare le auto lungo la strada.

L'accensione delle luci avrà luogo alle 20,30, seguirà alle 21 un concerto del coro e orchestra «Musica nuova». Le feste proseguiranno mercoledì 28 settembre, alle 19, [illegible] [illegible] visita al monastero, anche nelle zone normalmente chiuse al pubblico. Alle 21 avrà luogo in abazia [illegible] concerto con l'«Orchestra Filarmonica di Torino». Giovedì 29 «festa di San Michele»: S. Messa alle 11. Alle 20,30 canti di montagna e lotteria «Aiuta [illegible] mettere in luce la Sacra». [r. cro.]

PROVINCIA FLASH

CASTELLAMONTE

Nuovi accusatori del prof. Fiorina

Numerosi familiari di ex pazienti si sono presentati ai [illegible]binieri per denunciare pagamenti illeciti al primario del reparto di medicina, professor Lorenzo Fiorina, da lunedì scorso agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione. Una donna avrebbe detto di avere dato soldi al medico già nel lontano 1984. «Ho pagato per mia madre - ha raccontato ai carabinieri -. Il primario voleva dimetterla il giorno di Natale. Lo pregai di non farlo, mi fece capire che lui, [illegible] avere nulla non poteva dare nulla». Il medico continua [illegible] ripetere che si sarebbe trattato di semplici regalie.

[illegible]

Traffico sconvolto in centro per lavori all'acquedotto

Per circa due settimane gli automobilisti che percorreranno il centro storico [illegible] troveranno in difficoltà per i lavori alla rete idrica. Verranno sostituite le condotte di via Cesare Battisti e via Mario Berta.

CHIVASSO

Troppe code per i ticket Proteste all'Usl 39

Proteste per le lunghe code che [illegible] formano davanti all'apparecchiatura elettronica adibita al pagamento dei ticket sulle prestazioni dell'Usl 39 presso la sede centrale di via Po 11. Gli utenti chiedono che [illegible] più presto la direzione istituisca anche uno sportello.

SUSA

Un nuovo comandante al nucleo operativo

Il maresciallo Venerando Merlino è il [illegible] comandante [illegible] nucleo operativo della compagnia carabinieri di Susa. A Chiomonte invece ha assunto [illegible] comando della stazione il brigadiere Salvatore Intorre.

[illegible]E'

Giandomenico Garbolino presidente dell'Ascom

Giandomenico Garbolino, 41 anni, proprietario della libreria Garbolino di via Costa, è [illegible] nuovo presidente dell'Ascom.

LANZO

Acqua, emergenza finita è di nuovo potabile

L'acqua è di nuovo potabile. Lo ha stabilito un controllo effettuato dall'Usl 37. Cade così l'ordinanza del sindaco Andrea Filippin [illegible] alla fine [illegible] agosto, che invitava [illegible] far bollire l'acqua prima del consumo.

Castiglione, a ottobre apre il cantiere

Via al raddoppio della provinciale

Con l'avvicinarsi dell'inverno ricominciano [illegible] proteste degli automobilisti che ogni giorno percorrono la strada provinciale 97, arteria che congiunge la statale 590 della Valle Cerrina, poco oltre l'abitato di Castiglione, alla superstrada Torino-Chivasso. Contestano la larghezza della strada (4 metri circa), le numerose curve e il transito dei mezzi pesanti che crea notevoli difficoltà al traffico, [illegible] modo particolare nel periodo delle nebbie.

Con l'allargamento del ponte sul Po realizzato alcuni anni fa, [illegible] traffico è raddoppiato, facendo registrare - in entrambi i sensi di marcia - il transito di oltre 5 mila veicoli al giorno, rallentati da molti incidenti. Quella strada, lunga 2800 metri, è [illegible] costruita negli Anni 50, quando fu costruito il ponte sul Po per sostituire il barcone che collega[illegible] Castiglione a Settimo.

Tre [illegible] fa [illegible] Provincia ha predisposto un progetto per allargare la strada, portandola a 9 metri e mezzo, ed eliminare le curve più pericolose. Era anche disponibile il finanziamento di un miliardo con la Cassa depositi e prestiti per il primo lotto. Poi non si è saputo più nulla. «Abbiamo provveduto in tempo utile - afferma il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri - a tutti gli adempimenti, esproprio dei terreni compreso. Siamo alquanto perplessi perché non vediamo l'avvio dei lavori. Questa strada è diventata un'arteria [illegible] collegamento tra la collina gassinese, Settimo e il Torinese. Occorre partire in fretta con i lavori».

Spiega [illegible] responsabile del settore viabilità prima zona della provincia, l'ing. Mauro Fegatelli: «Siamo in ritardo per tutta una serie di problemi giuridici. L'opera è [illegible] corso d'appalto. Entro la fine di ottobre potrebbero partire i lavori del primo lotto (importo 800 milioni), dal ponte sul Po al canale di Cimena. Poi passeremo alla parte conclusiva (un miliardo [illegible] 800 milioni) [illegible] richiede lavori più complessi con opere in cemento armato. Occorrerà infine migliorare l'innesto sulla statale 590». [d. an.]

Lo hanno tradito la sua passione per i cavalli e la somiglianza con un fantino inglese

Smascherato e preso all'ippodromo

Svaligiò una gioielleria di Rivoli

Lo ha tradito la [illegible] passione per le corse dei cavalli. Olvidio Pili, di [illegible] anni, artigiano pluripregiudicato, residente a Torino, in [illegible] Correnti 63, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli per rapina [illegible] detenzio[illegible] di stupefacenti a fine di spaccio.

La sua identificazione [illegible] avvenuta grazie alla testimonianza della titolare della gioielleria «Smeraldo» di Rivoli, che Pili aveva rapinato nove mesi fa, portandosi via un bottino del valore di circa [illegible] milioni di lire.

«Mentre sceglieva un Rolex [illegible] disse di essere un assiduo frequentatore dell'ippodromo [illegible] Vinovo» ha raccontato Rosa Ciurleo, 40 anni, di Caselette, via Prati 50, agli uomini del capitano Lucio Pelizza.

Per nove mesi i carabinieri hanno piantonato in continuazione l'ippodromo. La partecipazione di Rosa Ciurleo a [illegible] sopralluogo ha fatto [illegible] resto. «Il rapinatore assomiglia proprio a quello lì» ha esclamato la donna indicando la foto di un famoso fantino inglese.

La ricostruzione dell'identikit, [illegible] parte della Scientifica, ha così permesso al maresciallo Francesco Filloramo di risalire al pluripregiudicato. Il pubblico ministero Donatella Masia ha quindi ordinato l'immediato arresto.

Nella ditta [illegible] foderine per auto di Olvidio Pili, in via Govemolo 4, è stato inoltre ritrovato un etto [illegible] pasta di eroina «Brown Sugar», che avrebbe potuto essere diluita [illegible] tagliata in circa mille dosi, per un valore allo spaccio di oltre 100 milioni.

I carabinieri hanno inoltre scoperto, nascosti dietro enormi cassoni, quattro quadri d'autore [illegible] duemila videocassette pornografiche, probabile refurtiva di qualche furto.

A SAN PONSO

Mette in fuga i rapinatori

Tentata rapina, l'altra sera, alla tabaccheria di Caterina Gazzera, 45 anni, in via Ferreri 47 a San Ponso. Pochi minuti prima della chiusura due giovani [illegible] volto coperto e armati di coltello [illegible] entrati nel locale. Hanno minacciato la donna. «Dacci i soldi e non fare scherzi, o è peggio per te». Senza esitare Caterina Gazzera si [illegible] [illegible] ad urlare. I banditi colti alla sprovvista sono corsi fuori [illegible] negozio e sono fuggiti [illegible] bordo [illegible] una Vespa 50, parcheggiata poco distante. Secondo i carabinieri di Cuorgnè, intervenuti subito dopo [illegible] rapina, i malviventi potrebbero essere gli stessi che lunedì h[illegible] aggredito un'impiegata dell'istituto bancario San Paolo a Feletto. Il bottino, allora, era stato di circa [illegible] mila lire.

Olvidio Pili, 52 anni

Non è escluso che il pluripregiudicato debba rispondere anche [illegible] lesioni personali: al momento della rapina, per vincere qualsiasi resistenza di Rosa Ciurleo la narcotizzò spruzzandole sul viso del cloroformio. Il liquido procurò alla donna una grave lesione all'occhio sinistro.

Grazia Longo

A UN PASSO DA TECNOCITY

Le ottomila piantine seminate due anni fa sono diventate ricchi filari

Dopo la grappa tocca al rosmarino

Chiaverano rilancia le «terrazze» sulla Serra

COMINCIA dal rosmarino il rilancio di Chiaverano, paese sulla Serra di duemi[illegible] anime deciso a riappropriarsi quell'autonomia economica e culturale persa con l'industrializzazione dei decenni [illegible]. Nelle tipiche «terrazze» della collina ed in molti campi in periferia, quelli che fino a pochi anni fa erano rari e disordinati cespugli oggi [illegible] curati filari, [illegible] quali i contadini vedono un sicuro investimento per il futuro. L'obiettivo primario da raggiungere, infatti, è creare una nuova attività commerciale, sfruttando [illegible] clima favorevole e la buona posizione geografica del paese. Ma coltivare rosmarino vuol anche essere un modo per recuperare e valorizzare gli spazi abbandonati dall'agricoltura e diventati, nel tempo, regno i[illegible]trastato di rovi ed erbacce. Tutto è iniziato due anni fa, quando l'amministrazione comunale si è fatta promotrice dell'acquisto di ottomila piantine di rosmarino. «Abbiamo lanciato un appello - spiega [illegible] sindaco Rudy Ravera Chion -, al quale hanno risposto circa 25 tra contadini e "simpatizzanti", cioè persone che (per cassa integrazione o prepensionamento) hanno molto tempo libero a disposizione. Il Comune ha poi dato il suo contributo finanziario per le piantine, acquistate in Provenza». Nel giro di pochi mesi, le coltivazioni hanno preso vigore. Il gruppo dei nuovi imprenditori agricoli si è riunito in associazione, in attesa di compiere il salto di qualità con la costituzione di una cooperativa. «Adesso è giunto il momento - dice ancora il primo cittadino - di effettuare i primi importanti investimenti. Innanzitutto, l'acquisto e la successiva gestione di un distillatore, con il quale il rosmarino può essere trasformato in oli essenziali, richiestissimi sul mercato dell'industria alimentare e dei prodotti cosmetici».

[illegible] a questo punto, infatti, il progetto potrà dare risultati [illegible]che sul piano economico. I coltivatori, però, non hanno fretta. «L'idea è [illegible] comunque valida - dice Marina Menietti, 34 anni -. Un primo obiettivo si è raggiunto [illegible] il recupero di terreni incolti». In paese, intanto, [illegible] sta organizzando la prima «Giornata [illegible] rosmarino», [illegible] programma domenica prossima. Al mattino si svolgerà un convegno per fare il punto della situazione e valutare [illegible] agire nell'immediato futuro; nel pomeriggio, sarà poss[illegible] visitare gli appezzamenti, mentre in piazza Ombre saranno allestite bancarelle con i prodotti derivati dalla coltura. «Vorremmo che questo appuntamento - conclude il sindaco - diventasse una sagra annuale. Il progetto rosmarino, infatti, è solo [illegible] primi passi».

Mauro Revello

Chiesta alla Regione

Una centralina per irrigare i campi a Mazzè

Una centralina idroelettrica da 600 kwh (costo 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni) nei pressi della Dora Baltea, in regione Giaretto di Tonengo di Mazzè, per produrre l'energia che alimenterà la stazione di pompaggio del [illegible]zio irriguo di Chivasso (1700 aziende associate [illegible] Chivasso, Verolengo e Rondissone): il progetto, accantonato un anno fa per mancanza di fondi, [illegible] di nuovo proposto alla Regione. L'iniziativa è stata presentata dal presidente del consorzio, Gregorio Arietto, [illegible] dal consigliere Giovenale Cena [illegible] senatore Giancarlo Tappero, al sindaco di Chivasso Francesco Lacelli e all'assessore al Lavoro Franco Adamo, che hanno assicurato il loro interessamento.

Ogni [illegible] per irrigare i 2500 ettari di terreno coltivati a mais e foraggio si spendono 350 milioni di energia elettrica. Nei periodi [illegible] [illegible] irrigazione la corrente verrebbe venduta all'Enel.

Val Pellice [illegible] Queyras

Bollino «doc» italo-francese per prodotti tipici

Bollino «doc» per i prodotti tipici. Lo propongono la Val Pellice e [illegible] Queyras francese. E' praticamente cosa fatta, secondo il vicepresidente della Comunità Montana Val Pellice, Marco Bellion: «Sarà un marchio-contenitore, servirà per ogni iniziativa promozionale [illegible] campo turistico, agroalimentare e artigianale. Per realizzarlo stiamo per bandire un concorso internazionale con fondi dell'Unione Europea».

Nello stesso tempo, spiegano in Comunità Montana, si sta creando un altro marchio, riservato alla sola Val Pellice. Servirà a promuovere tutti gli elementi di interesse nella valle, dalle produzioni agricole di pregio ai luoghi storici più suggestivi. «Già adesso c'è fermento per l'iniziativa da parte delle aziende e delle strutture cooperative locali che fanno ben sperare nella diffusione del marchio» assicura Bellion.

Prosegue la moda degli «assaggi teatrali» per far conoscere il cartellone al pubblico

Anche l'Adua si presenta

Con show del Gruppo della Rocca

Prossimamente tocca all'Alfieri e all'Araldo (entrambi attuano la formula dell'happening)

Anche l'**Adua** si «presenta» al pubblico. Di moda, sui palchi torinesi, la conferenza-spettacolo: un rendez-vous per il pubblico con assaggi teatrali della prossima stagione. A questa formula si è convertito pure lo **Stabile** che, il 20 settembre al Carignano, ha proposto ai suoi fans «trailers» di spettacoli come «Timone d'Atene» o «L'attesa». Il 27, alle 18, toccherà all'**Alfieri** mentre il 28 settembre alle 21 sarà la volta dell'**Araldo** che, in tema di conferenza-spettacolo, ha lunga esperienza. Alla formula dell'happening con il pubblico tor[illegible] pure il Gruppo della Rocca, che ha presentato ieri all'Adua le proprie nuove produzioni e il programma della sala di corso Giulio Cesare 67 (tel. 011/248.22.76). Alla conferenza stampa è seguito «Sfogliando il cartellone: "note" a margine sulla stagione '94-'95» con Oliviero Corbetta, Michele [illegible] Mauro e il quartetto di Giorgio Licalzi, spettacolo che verrà proposto al pubblico dall'1 all'8 ottobre alle 20,45. Undici titoli prevalentemente centrati sulla drammaturgia novecentesca - da Ionesco a Pinter a Pirandello - con nomi [illegible] richiamo: questo il menù proposto dal cartellone in abbonamento (il [illegible] è di 148.500 lire per tutti i titoli, 114 mila per sei).

Appuntamento inaugurale, dal 25 al 30 ottobre, con Glauco Mauri, regista e protagonista di «Beethoven», tratto da «Quader[illegible] di conversazione» di Ludwig van Beethoven (impianto scenico di Emanuele Luzzati). In scena, una ricognizione della vita del musicista attraverso le testimonianze scritte della sua sordità, ovvero i quaderni utilizzati dal compositore e dai suoi interlocutori per «conversare».

Seguirà, dall'1 al [illegible] novembre, «Sei personaggi in cerca d'auto[illegible]» con Virginio Gazzolo. Dall'8 al 13 novembre, l'Associazione Culturale Torao Suzuki Danza presenta «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry (riduzione di Italo Dall'Orto). Tra dicembre e gennaio, fuori abbonamento, due nuovi spettacoli del Gruppo della Rocca, ovvero «Amori in corso», tratto dall'omonimo film di Bertolucci e «Nicht fisch nicht fleisch» («Nè pesce nè carne») di Franz Xaver Kroetz, con la regia di Valter Malosti. Protagonisti di questo «apologo maligno sul [illegible]stro modello di sviluppo capitalistico», due tipografi in crisi, interpretati da Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. Sul palcoscenico, con loro, Roberta Bosetti e Alvia Reale.

Fra i vari titoli in abbonamento, [illegible] 17 gennaio, «La sposa [illegible] Parigi» di Giuseppe Manfridi, [illegible] Manuela Kustermann e Giulio Brogi. **(si. fr.)**

Glauco Mauri, regista e protagonista [illegible] «Beethoven» che andrà in [illegible] Teatro Adua [illegible] 25 [illegible] 30 ottobre. A destra Manuela Kustermann

Paolo Bonacelli interpreterà un lavoro [illegible] Pinter dal titolo «Terra di nessuno»

NOVITA' ALLO STABILE

Il comitato cerca un autore

L'istituzione di un **Comitato di lettura** e nuove sedi per l'assegnazione dei posti per gli abbonati. Queste le novità del Teatro Stabile di Torino annunciate durante una conferenza-spettacolo, dal direttore artistico Guido Davico Bonino. Ventuno gli esperti - fra docenti, attori e registi (da Osvaldo Guerrieri a Lucilla Giagnoni e Gianluca Favetto) - che comporranno il Comitato che si riunirà mensilmente da settembre a maggio. Finalità degli incontri quella di scegliere un testo di autore contemporaneo italiano, che lo Stabile metterà in scena per la prossima stagione. Aumentano, da quest'anno, le sedi per l'assegnazione dei posti agli abbonati del Tst. Oltre alla biglietteria del teatro in via Roma e alle [illegible] della Cassa di Risparmio di via Nizza 148 e di piazzale Pochino a San Mauro, la stessa banca mette a disposizione, per i propri correntisti, altre tre sedi. Si tratta delle filiali di corso Giulio Cesare 109, via Caboto 35 e di piazza Vittorio Emanuele 5 a Moncalieri. Informazioni allo 011/517.6246. (Nella foto, Guido Davico Bonino, direttore artistico dello Stabile, con i giovani attori-studenti del Tst)

«Settembre»

E' chiusura con il tutto esaurito

Settembre Musica chiude all'insegna di «Il sogno a disposizione», la rassegna sull'arte liberty, e si caratterizza per il tutto esaurito. Stasera alle 21 c'è un capolavoro come «Pelléas et Mélisande» [illegible] Debussy. L'opera è eseguita in forma di concerto [illegible] **Lingotto** e vede impegnata l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e il Coro della Stefano Tempia diretto da Giuseppe Ratti. Sul podio [illegible] donna, Claire Gibault, [illegible] i cantanti Catherine Dubosc (Mélisande), Gérard Théruel (Pelléas), Philippe Huttenlocher (Golaud), Jean-Philippe Courtis (Arkel), Corinne Marquet (Geneviève), Stéphanie Morales (Yniold). E' in coproduzione con [illegible] Fondazione Sanpaolo.

Alle 17 [illegible] **Conservatorio** un invitante programma [illegible] camera, a cominciare dal bellissimo «Concerto in re maggiore per pianoforte, violino e quartetto d'archi» di Chausson; completa il pomeriggio musicale il «Trio élégiaque» di Rachmaninov e il «Secondo quartetto [illegible] soprano op. 10» di Schönberg.

Film sul musical [illegible] **Cinema Massimo**: «Carmen Jones» (16,10), «Sette spose per sette fratelli» (18,10 e 22,30), «Bulli e pupe» (20).

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Nella Sala Santa Marta di Ivrea, nel cartellone del Festival del Nuovo Teatro, per la sezione «Teatri della memoria» va in scena alle 21,30 «Senzafine», una perfomance di e con Riccardo Caporossi, eccezionalmente «orfano» di Claudio Remondi. La rassegna ripercorre le tracce e le memorie di quell'avanguardia teatrale che proprio ad Ivrea nel 1967, ebbe [illegible] sua «consacrazione» con un celebre convegno sul «Nuovo teatro».

[illegible] Sono due gli spettacoli oggi in programma al Teatro Juvarra, per la rassegna «Torino [illegible] Spettacolo». Alle 20,45 nella Sala Grande la Compagnia Danza e Teatro Mosaico presenta «Pecora nera» con Nadia Coggiola e Maria Paola Pierini. Regia e coreografia sono [illegible] Natalia Casorati. Alle 22,30 Domenico Castaldo presenta «Gerolamo», una «favola [illegible] chitarra», scritta e raccontata da Domenico Castaldo e suonata da Valter Guerra.

[illegible] «Un uomo chiamato pistola» di e con Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli, in arte «Gli omologati» è il titolo dello spettacolo in scena questa sera al Pub 18, in via Colli 33 a Rivoli. «Lo spettacolo - spiegano i due protagonisti - si propone di esaltare l'essere umano in quanto verme o avvoltoio distruggendo il mito dell'uomo moderno, della vendetta, dello scontro delirante, della lotta senza pietà per gli stupidi».

[illegible] «Il canto del cigno» [illegible] Kenneth Branagh e «Rasoi» [illegible] Mario Martone sono i due mediometraggi in programma alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 nella Sala 2 [illegible] Massimo.

Mostra umoristica per i funghi di Giaveno

Festival della risata disegnando porcini

Porcini e solo porcini della Val Sangone. Quale migliore inno al fungo se non la ormai tradizionale manifestazione di Giaveno «La festa del fungo», da domani al 25 settembre [illegible] l'organizzazione dell'Associazione Commercianti di Giaveno?. L'inaugurazione di domani sera, alle 21, è con l'orchestra «Monica Pastor» in piazza Mautino, ma la vera novità di questa edizione sarà presentata sabato alle 11 all'Istituto Pacchiotti: la prima rassegna di «Humorfungo».

«Impression, champignon levant» è l'omaggio [illegible] disegnatore Fedriani a Monet, mentre il «Fungus tangentatus», ovvero «l'arte del rubare» è l'idea [illegible] Paolo [illegible] Vaglio per questa mostra umoristica sul tema «Il fungo e l'arte», curata [illegible] Dino Aloi. Molti gli autori che hanno partecipato, fra i quali Ernesto Cattoni, Giorgio Cavallo, che ha disegnato un fungo-omaggio allo scultore Henry Moore, Ugo Sajini, che immagina la seduta di un fungo da uno psicanalista: «Come reagisce [illegible] un cercatore la coglie, l'affetta e la stende al sole?» «Mi secco!». **(t. pi.)**

Alla Galleria Micrò espone la torinese Carla Patti: nitide e realistiche «tavole»

Minuziosa pittura di una esordiente

Gennaro de Luise, paesaggi naïf alla Nuova Gissi

Presentata da Beppi Zancan, **Carla Patti** propone una scelta di nitide «tavole» figurative alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino [illegible] 3 ottobre). Si tratta del suo primo appuntamento con il pubblico e di [illegible] ricerca pittorica caratterizzata da una minuziosa cura del soggetto. Il suo dipingere nulla concede a [illegible] facile improvvisazione, ma ogni linea e ogni meditato «tocco» [illegible] colore [illegible] ottenuti con una rigorosa risoluzione delle immagini. Si passa dalla «Natura morta con conchiglia» a «Ombre e luci», dalla «Cassetta per lettere» a «Frammenti I». In particolare, negli «Interni», la pittrice, che ha frequentato il Li[illegible] Artistico, coglie l'essenza [illegible] stanze vuote, abbandonate, ingombre di travi e di ripiani in legno, immerse in un profondo silenzio che sembra esprimere la solitudine dell'umanità.

Un giardino come galleria per una mostra che si chiuderà il 25. Nella suggestiva cornice del «Parco Tron» a Perosa Argentina si p[illegible] osservare le opere della rassegna **Sculture nel Parco**. Organizzata dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, questa esposizione si snoda attraverso un gruppo di lavori legati alle esperienze dell'arte contemporanea. E, così, fra gli alberi secolari emergono le [illegible] della Coriana-Mayneri e gli intensi volti della Avondoglio, le sculture in legno di Ferzini e la stele della Sasso, le nuove composizioni di Mosca e Brazzani, Lizzi e Zoppegni, l'inquietante tavolo di Barovero e i bronzi di Cordero nel verde del prato.

Alla **Galleria Nuova Gissi** è in corso la mostra del pittore Gennaro [illegible] Luise (piazza Solferino 2, sino al 26 settembre). I suoi quadri s'inseriscono nella tradizione «naïf», nei risvolti di un dettato che unisce la luminosità del colore alla limpida sequenza dei paesaggi. In tale angolazione, si definiscono lavori [illegible] «Cineserie» e «Salotto spagnolo», «Addio Liguria» e «Il bricco della Compagnia delle Indie».

Angelo Mistrangelo

Carla Patti: [illegible] olio su tela intitolato «Mystery»

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

[illegible] **KUNTZ.** Cuneesi, autori dell'album «Catartica», i Marlene Kuntz sono una fra le band più convincenti dell'ultima ondata rock. Stasera a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22). Ascoltateli: vi sconvolgeranno.

ARRIVA [illegible] Renato Zero oggi alle 14.30 sarà ospite di Radio Centro 95 e Radio Manila. Chi volesse scambiare due chiacchiere con il prestigioso predicatore e cantante, potrà telefonare al numero 7714585 oppure 7714595. Alle 15,30 Zero andrà da Maschio in piazza Castello per firmare copie del suo nuovo album «L'imperfetto». Alle 17, infine, terrà [illegible] conferenza al Circolo [illegible] Stampa in corso Stati Uniti 27, ma gli inviti sono, purtroppo, già esauriti: non appena Centro 95 ha dato la notizia è stata presa d'assalto dai fans e i preziosi cartoncini sono spariti in un amen.

ROCK [illegible] [illegible] stasera a domenica al Parco della Polveriera [illegible] Ivrea si tiene il «Senzafiltro rockfestival»: si apre, alle 21, con i Looking Glass Alice e gli Apple Core.

[illegible] Rock alla «Divi[illegible] Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) con i 60/70; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Nero Neve; al «Memphis» di Mercenasco [illegible] l'Hisonz Street Band.

Swing al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) con la Easy Big Band; blues ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a) con li Duol Combo, soul al «Manhattan» (via Giachino 48) con i Jampassoul; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) c'è il cantautore Flavio Bonifacio; [illegible] «Villa Bianco» [illegible] Verrua Savoia il trio di latin jazz del chitarrista Pino Russo; [illegible] cover [illegible] Giorgio Porfirio al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible] per la serata «Only singles». I concerti s'iniziano [illegible]

DISCOTECHE. Festa al «Pick Up» (via Barge [illegible] per l'inaugurazione [illegible] «Giovedì [illegible]»; [illegible] «Big» (corso Brescia 28) «Shock Party» con i deejay [illegible] Correnti, Alex Farolfi e Riki; «Happy birthday Master Gian» [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Ellenikó kafé» all'«Aslou» (via Spanzotti 3/a); «Persuasive groove» [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33); «Jamaica [illegible]» allo «Zoom» (corso Casale 204/i); «Wamba wampa» [illegible] «Caffè [illegible] Paolo» (via Spalato 7/b); all'«Agorà» [illegible] Rivoli (piazza Principe Eugenio 12) spettacolo di lanciatori [illegible] coltelli.

CENTRI [illegible]. Stasera al «Kinoz» (via Giordano Bruno 148) «Cena Transistor» e festa benefit a sostegno di Radio Black Out.

Foto: Renato Zero

I SERVIZI *in città*

[illegible]TILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55 191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55 881
- Prefettura 55 891
- Vigili urbani 26091
- Polizia stradale 56 401
  - pronto intervento 54 16 33
- Corpo Forestale
  - incendi boschi 1678/07 091
- Elisoccorso 118

SALUTE
- Guardia medica
  - Gratuito notturno 57 47
- Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
- Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54 90 00
- Cesad 768.611 - 752 685
- Centro antiveleni 663 76 37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
- Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 63961. Maria Vitt. 43 93 111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
- Soccorso urgente 118
- Croce Rosa 280 333
- Croce verde 54 90 00
- Croce bianca 329 01 96

INFERMIERI
- Anlde 54.04 69
- Anir 958.93 31
- Al 619 18 20
- Aldasoro 63.01.56
- Anido 33 13 01
- Assist. interne 839 75 75
- Aidel 50 23 96 - 56.83.765
- Ausilia 749.59 50
- Area 0337.220.250
- Ass. malati terminali 720 42.32
- Spi 242 10 04
- Croce bianca 317 71.27
- Piccole serve dei malati poveri 060 32 [illegible] - 436.33 22
- Stado 437 17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 66 538271
- via Nizza 65 669 92.59
- p.zza Massaua 1 779.33 06

[illegible]
- Fed. Sport Disabili. 31.72 560
- Tel. Azzurro (051) 22 25.25
- Telefono amico 319 32.52
- Stranieri Cescal 53.39 62
- La Tenda (Acc. stranieri) 56 22 165
- Bartolomeo & C. 53 48 54
- Sermig 436.85.06
- Amnesty Int. 741 27.07
- Informagay 43 65.000
- Gruppo Abele 814 77 11
- Apice (epilessia) 31 80 823
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
- Mov. [illegible] 262 54.87
- Lotta AIDS 43 81 043
- Gruppo solid. AIDS 43 64 749
- Città irrilevante 561 7161
- Telefono Rosa (lun., [illegible] gio., ven.) 562.8314

MUNICIPIO
- Municipio 57651
- Certificati a domicilio
  - prenotazioni 436 01.66
  - inf. documenti 5765.5104
- Telefono Viola 436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 6; Flochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15

ANIMALI
- Canile munic. 262 12 16
- Lega dif. gatto. 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
  - canile 262 03 97
- Lega difesa cane, 262 09.02
- Usl. servizio veterinario [illegible] 39 [illegible] 40.26

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53 06 55

TRASPORTI ATM
- Battello sul Po 888.010
- Tranvia Superga 898 0211

AEROPORTI
- Caselle 56.76.361
- Terminal 433 25 25
- Milano-Linate e Malpensa 02 74 851

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip. corso Giulio Cesare 220, corso Casale 287, lar[illegible] Palermo, strada Altessano 160, Api. Vercelli-ponte Stura; 09, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 129. Mosca-[illegible] corso Trieste

[illegible]
Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1). Nizza 1: V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15

[illegible]
«La voce [illegible] testo» è il primo incon[illegible] di [illegible], alle 10,30, de «Il piacere di leggere» in piazza San Carlo. Seguirà alle [illegible] [illegible] aperitivo con gli [illegible]tori della Einaudi e alle 21 la presentazione del libro «Il tramonto della [illegible] civiltà» (Mondadori) [illegible] Piero Ottone. Interviene Salvatore Tro[illegible].

[illegible]
Alle 17,30, alla libreria Luxemburg in via Battisti 7, Lorenzo Mondo presenta «Tre lai», libro di Giovanni Testori (ed. Longanesi). Alle 18,30, nella vicina Galleria Davico, vernissage della mostra di oli, acquarelli e disegni [illegible] stesso Testori.

[illegible]
Il Museo dell'Automobile offrirà ai suoi primi 500 visitatori di domani, [illegible] e domenica un biglietto omaggio per visitare la mostra «Chiamata alle armi», a Torino Esposizioni il 24 e 25 settembre.

AL LINGOTTO
Si conclude oggi al Lingotto la «Rassegna della televisione pubblica in Russia», organizzata dalle Relazioni internazionali della Rai per il Prix Italia. Alle 17,30 si parlerà della Rossijskoe Teleradio, [illegible] più giovane delle emittenti pubbliche.

[illegible]
Alle 21 al Centro New Age Reiki, in

APPUNTAMENTI *qua e là*

via Michele Lessona 1, l'associazione Reu presenta il metodo reiki. Informazioni allo 011/75.72.54

[illegible]
[illegible] Centro Estero Piemontese [illegible] 11, [illegible] corso Palestro 5, vengono illustrati i risultati delle ricerche svolte a Torino [illegible] partecipanti [illegible] 15ª edizione del Corso [illegible] lingua e cultura italiana, coordinato dall'Assessorato alla qualità della vita.

[illegible]
«Arte [illegible] [illegible] vita» è la manifestazione organizzata dall'Associazione italiana per la Lotta contro i Tumori Infantili domenica 25 settembre, dalle [illegible] in piazza Benefica. Parteciperanno all'iniziativa noti artisti che realizzeranno alcune opere per donarle all'associazione. Verranno poi mes[illegible] all'asta il 30 settembre nella sala congressi Seat. Ulteriori informazioni allo 011/434.19.15

[illegible]
Si parlerà di «ippoterapia» questa sera alle [illegible] all'Associazione Centro Studi Costantino Nigra, in [illegible] Casalis 41. Interviene Adriana Belmonte.

[illegible]
Alle 20,30 all'Unione Industriale, [illegible] [illegible] Fanti 17, convegno sul tema: «La gestione [illegible] [illegible] alimentari e le loro interferenze sul comportamento degli [illegible] e dei bambini». Intervengono i medici specialisti Attilio Speciani e Piero Gianfranceschi, coordinati da Davide Ciacci.

A [illegible]TTO
Domani alle 21 nella chiesa Sant'Anna [illegible] [illegible] Borgaretto concerto della Corale Polifonica Dissonanze, [illegible] la rassegna «Beinasscomusica». Brani [illegible] Bach, Mozart, Di Lasso, Da Victoria, Bettinelli. Ingresso gratuito.

[illegible] PANNUNZIO
Domani alle 21 al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/h, Gaetano Capizzi e Giuseppe Garau [illegible] un incontro dedicato a Flavio Moretti, regista e film-maker.

POESIA
Al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese domani alle 21 il Centro Studi Cultura e Società organizza un incontro di poesia aperto a tutti gli autori. Prenotazioni per la lettura delle poesie [illegible] 20 nel foyer [illegible] teatro.

[illegible]
«Lo spettacolo in Italia. Un nuovo ruolo per le Regioni» è il convegno nazionale che si terrà domani al Piccolo Regio, dalle 9 alle 18. Presiede Bruno Gambarotta. Per informazioni telefonare [illegible] 011/432.28.43.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni all'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) per i corsi gratuiti [illegible] volontariato domiciliare [illegible] portatori di handicap e per il laboratorio «La bottega della fiaba elettronica» rivolto ai bambini audiolesi di età tra i 5 e i 8 anni. Informazioni in corso Regina Margherita 55, 011/83.76.42.

[illegible]
L'Istituto «Methodo», che ha sede in piazza Santa Rita 6, organizza un [illegible] di marketing e pubblicità diviso in due parti: una dedicata alla pianificazione e strategie, analisi e programmazione commerciale, e un'al[illegible] sul «training on [illegible] job». Responsabili Roberto Debernardi e Guido Robotti. Altre informazioni, telefonando allo 011/36.44.41.

[illegible]
La «Octopus School International», via Sant'Anselmo 13, propone [illegible] di sub Owd per il conseguimento di brevetti internazionali. [illegible] articoleranno in tre fasi: teoria, pratica in piscina e pratica in mare. Costo [illegible] mila lire. Informazioni allo 011/650.66.48.

[illegible]
Il Centro Jazz, in via Pomba 4, orga[illegible] anche quest'anno corsi [illegible]cali per strumenti, di canto e tecnica vocale, teoria e lettura musicale. Telefono: 011/884.477.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]: Stagione Sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle [illegible] 29 settembre 1994 [illegible] 5 maggio [illegible]. Conferma abbonamenti ai concerti [illegible] giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossaro, orario continuato 10-17,30. Informazioni: telefono 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL LABORATORIO DELLA DANZA: Corsi di Classico (Joan Bosioc) Flamenco (William Sawile) Afro (Elisio Fernandes) Jazz (Silvia Toffoli) Latino-americano, liscio, tip-tap, aerobica, tesbero, dizione. C.so Trapani 49. Tel. 335.8147 / 385.0973 - orario segr. 15-20.
ANNA BOLENS: Scuola di recitazione, dizione, corsi per bambini, ragazzi, adulti. Iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle [illegible] Teatro d'Uomo 521.1570.
CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di classica, moderna e jazz. Ginnastica per signore in ore serali e intervallo pranzo. Iscrizioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 16-18,30 via Giulia 56. Tel. 696.4601.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: Dr. Massimo Scaglione. Tel. 246.5857.
CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Diretto da Dilva Riccio. Torino via Bruino, 30 (p.za Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/20. tel. 447.7185.
CISAC: stages di danza a L. 40.[illegible]; sab. 24 e dom. 25/9 Garey Palmer (Actual Jazz), Tomas Mondoza (Balli Caraibici) e Mihai Ciortea (Classico, metodo Kirov); ven. 30/9 e sab. 1/10 Cristina Violu (Contemporaneo); da lun. 19 a ven. 23/9 Mark Antony (Moderno). Inf. Cisac via Gastaldi 2, To. [illegible] 011/652.8184.
GINGER: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.
GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.
GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, jazz dance, [illegible]. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.
SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. Orario segr. 10/22. Tel. 011 539.909.
SAMPAOLI CLUB: via Gia[illegible] 10 (p.za Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] danza: modern-jazz, funky, contemporanea, classica, [illegible], flamenco, principianti, intermedi, avanzati. Orario segr. 10/[illegible] Tel. 011 539.909. Lezioni di prova gratuite.
TEATRO DI TORINO p. Mattaua 9, tel. 779.5803. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-18,30.
TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA JAZZ. Corsi a tutti i livelli. Tel. 669.0666.
TEATRO NUOVO Isc. entro 8/10 per audizione 8/10 ore 10 corsi profess. di danza classica, contemp., jazz, carattere.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus, 27. Venerdì 23 sett. serata inaugurale.
ARLECCHINO: 15,30 passo di danza.
BEVERLY HILLS - Santhià. questa sera ore 21 liscio con l'orchestra Patrizia. Tel. 0161 935.243.
CHALET: ore 15,30.
CLUB NUMBER ONE: [illegible] coppie e singoli aperto tutti i giorni dalle 15-18, [illegible] 22 in poi. Per inf. tel. 011 4371632.
CLUB 84: [illegible] Rocky. 21 Liscio doc by Giorgio e gli Azzurri.
DU PARC: tel. 521.5275. Si balla [illegible] salone invernale, intermezzo «Savoir Cagliento». Ore 21 punto d'incontro.
GARDEN tel. 660.3443: ore 15.30 ingresso libero e ore liete con [illegible].
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore [illegible] di[illegible]. Sab. ore 16-19, dom. [illegible]gio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 66[illegible]168.
K11 [illegible]: sabato riapertura. Orche[illegible] i Rubacuori. Ingr. gratuito.
LA LUCCIOLA [illegible] NON PLUS ULTRA (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): 21 Teorema. Ingresso libero.
LE [illegible] GIARDINO: ore [illegible], [illegible] non li dimostra.
NEW CLUB [illegible]SE: aperto tutti i giorni dalle 15-19-22 in poi, per coppie o singoli no domenica. Tel. 011 [illegible]
TROCADERO: rinnovato. Inaugurazione questa sera ore 21 con orchestra spettacolo. Prenot. tel. 562.[illegible].
TANGO SALA [illegible]: [illegible] 21 orch. Don Payet.
SAN GIORGIO - Rist. [illegible] Bar - Ballo: La Piana's e Albertina. T. 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4): D. Goss.
CIRCOLO UFFICIALI: c. Vinzaglio 6 Torino. Pittura '94. Espongono: Voramejenko, U. Allemani, S. Crapaldi, M. R. Reggiani. Dal 23 al 2[illegible] ore 11-14/16-19 compresi fest. Org. Ass. [illegible]. «A. Zerbino».
SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della giunta: Piazza Castello 165. Mostra di Rosanna Costa. Fino al 6 ottobre 1994. Orario feriali 10/18, sabato 10/13, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BIASUTTI: «Su Carta».
DAVICO: Giovanni T[illegible]. Inaugurazione ore 18,30.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Carla Patti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della galleria.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Risate e un nuovo astro Carrey (~The Mask~) **[Etoile, Vittoria]**

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE. Commedia. Tre uomini sbandati, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e la moglie, un processo. Truffe, corna e fantasie erotiche. Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo [illegible] **[Erba]**

AMARSI. Commedia. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo **[Capitol]**

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (Isa Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un uomo che ha perso la memoria ed è stato cacciato dall'ex moglie, regina del porno **[Ambrosio Multisala, Chaplin 1]**

AMARE [illegible] Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. Il segreto? Riderci sopra **[Centrale]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza carnale dettata per bestiale «spirito di branco» **[Cristallo]**

IL [illegible] Drammatico. Di notte, a teatro chiuso, un vecchio attore si aggira sul palcoscenico e rivisita i grandi personaggi della sua carriera, ascoltato soltanto da un suggeritore. Kenneth Branagh da Cechov **[Massimo 2]**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa **[Empire]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film malodetto, fermenta con computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **[Ambrosio, Ideal]**

[illegible] Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, amore, ideo, timidezza e festa da ballo. **[Doria]**

DONNE SENZA [illegible] Commedia. Un mini-film su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e tanta autoironia **[Lillipuf]**

FATAL [illegible] Comico. Il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct» **[Fiamma]**

GENESI. [illegible] **E IL DILUVIO.** Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Ermanno Olmi incomincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». La storia del patto tra Dio e l'Uomo **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Amelio su una tragedia dei nostri anni, con il Verso e Placido **[Nazionale 1, Studio Ritz]**

MARTHA. Drammatico. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e [illegible] per una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, recitazione straniata, morbose ossessioni sado-maso **[King Kong]**

MAVERICK. Western. [illegible] Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. [illegible] Annabelle (Jodie Foster) e uno sceriffo (James Garner) uno [illegible] in pensione. **[Adua 200, Ambrosio Multisala, Eliseo Rosso, Olimpia 2]**

LA NATURA AMBIGUA DELL'AMORE. Commedia. [illegible] fragilità. Alda, [illegible] della diversità. «dark comedy» di Arcand non san dire «lo amo». **[Massimo 1]**

IL [illegible] Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al poeta Pablo Neruda (Philippe Noiret), in esilio in un'isoletta del Mediterraneo. [illegible] l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. E il giovane scopre poesia, amore e politica **[Eliseo Blu, Olimpia 1]**

RASOI. Drammatico. Cinema da camera firmato Martone: dal suo teatro. Protagonista, una Napoli corrotta e invivibile nel passato, come ai giorni nostri. **[Massimo 3]**

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel 500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni **[Arlecchino]**

SCHINDLER'S LIST. Drammatico. Il regista Steven Spielberg nel suo capolavoro in bianco e nero, pluripremiato dagli Oscar. Sullo schermo la storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Neeson) che riuscì a salvare 1100 ebrei dai nazisti più di mille ebrei del ghetto di Cracovia. **[Nuovo Odeon]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è una spia dalla doppia vita: lui e la moglie (Jamie Lee Curtis) lui crede un tranquillo esperto di computer e gli lei (quasi) le corna per avadere dal tran tran **[Faro, Lux]**

WOLF. Horror metafonico. [illegible] Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall [illegible] trasformazioni [illegible] società disumana, e lui? **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano]**

Al «Settembre»: colori, suoni, fascino e persino la danza del ventre

Musicisti del Nilo, tutto esaurito

Successo per l'insolito concerto al Conservatorio

Il terzo e ultimo concerto incluso nel Carnet Etnico per i giovani è uno dei più attesi tra gli appuntamenti di «Settembre Musica». E' un dato confortante che per ascoltare i «Musicisti del Nilo» il Conservatorio abbia registrato il tutto esaurito. Segno che il desiderio di vivere la nuova realtà multirazziale mediante il confronto delle culture è così diffuso da divenire una sentita necessità. Il mondo dei suoni, come al solito, facilita la comprensione e la comunicazione anche quando si tratta di civiltà molto diverse.

Un'esperienza positiva in tal senso si era già avuta dal luglio dello scorso anno con il festival organizzato a Udine e interamente dedicato al mondo arabo, con musiche e conferenze riguardanti la tradizione sonora di Marocco, Algeria, Tunisia e Libia. Torino si pone quindi in primo piano per la sua apertura verso nuovi, per noi naturalmente, veicoli di comunicazione.

Ad attirare l'attenzione del pubblico, l'altra sera, contribuiva già nel foyer l'esposizione degli strumenti tradizionali come il «rabab», l'«arghul» e i «tabla» e l'ingresso dei sei musicisti negli abiti tipici ha creato un evidente scollamento tra i nostri luoghi di ascolto della musica «classica» e gli spazi paesaggistici africani cui rimandava costantemente l'esibizione. A cominciare dall'apparizione a sorpresa di Jalilah Mutke, la bella danzatrice che, sui ritmi divenuti sempre più frenetici fino al parossismo sonoro, ha eseguito una danza del ventre «rivestita pudicamente» per l'occasione.

Il ritmo dunque, affidato alle percussioni, è stato l'elemento costante e trascinante di un linguaggio espressivo da cui voce e movimento traggono l'impulso. Alternati in esibizioni solistiche, in canti responsoriali basati sulla reiterazione melodica o in danze-duello in cui il «rabab» veniva agitato al di sopra del capo come un'arma, i Musicisti del Nilo hanno messo a disposizione del pubblico un patrimonio che non è ovviamente solo musicale. [illegible] succede nei Paesi in cui l'esperienza sonora s'intreccia indissolubilmente con riti e costumi. Forse non si è provato il «Tarab», cioè l'ebbrezza, la commozione e l'estasi provocate dalla musica secondo quanto affermavano i filosofi orientali già nel X secolo, ma certamente si è fatto un primo passo verso l'ascolto del diverso. E ascoltare, è già importante.

Aurora Bardone

Anche la danza del ventre a «Settembre Musica»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Ing. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Wolf** di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

AGORÀ v. Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] Vedi teatri

[illegible] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ing. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Ing. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Cond. Ing. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario, con G. Cederna, E. S. Ricci, B. Haber. Ita '94. 1h 35'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000 Alace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Amateur**, di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi, con O. Antonutti. Ita/Ger '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il branco**, di M. Risi, con Giampiero Ingrassia, Ricky Memphis. Viet. min. 18. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Dichiarazioni d'amore**, di Pupi Avati, con A. Modica, D. Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. [illegible]

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Cond. Ing. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **L'amante del tuo amante è la mia amante**, di C. Lelouch, con A. Martinez, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000

ETOILE v. Buozzi. [illegible] v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 19,50; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

FIAMMA c. so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal instinct**, di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Martha**, di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15. Tel. 537.109. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann, Germ. '92. 1h 15'. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold. Usa '94. 2h 20'. N. V. Or.: 15,50; 19,45; 22,25. Ing. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vietato. Ita '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanzago 8. Tel. 749.2362. **Schindler's list**, di S. Spielberg. Usa '93. 3h 15'. Or.: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno. N. V. Ing. 10.000 rid. [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible] Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Lamerica**, di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Michele Placido. Non viet. Ital. '94. 2h 05'. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]

VITTORIA v. Roma 356. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Riapertura in ottobre con **Caro diario, The Snapper, Il** [illegible]. Ingresso L. 6000 Alace L. [illegible]

MORE via Nizza 56. T. 668.76.68. **Rapa nui** con J. Scott Lee, E. Morales. Or. 19,30-22,15.

NOVE via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 225.5313. **Beverly Hills signori di...** Or. 22

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Lezioni di piano**, di J. Campion con H. Hunter, S. Neil. Non viet. Or. 20,30-22,30

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA DONBOSCO c. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro.

[illegible] p. Massaua. Chiuso per riposo. [illegible] **Trappola d'amore**. Or. 20,45; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO DUE v. Montebello 8. T. 817.1048. **Il canto del cigno**, di Kenneth Branagh, con John Gielgud, Richard Briers. **Rasoi**, di Mario Martone, con Gino Curcione. Prima visione per Torino. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. T. 817.1048. Ingr. L. 7000. **Musical a Hollywood. Carmen Jones** di O. Preminger or. 16,10. **Il pupo** di J. L. Mankiewicz. Or. 20. **Sette spose per sette fratelli**, di S. Donen con H. Keel. Or. 18,10; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Il piacere** con Sela, Mike Horner. Colori. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. 1ª visione. **Tabù uccelli e Dallas** con A. Lynn. Apertura 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Alexandra... Oltre i confini del sesso** con Ashley Summer. Col. V. 18. Or.: ap. 10; ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Attenzioni erotiche.** Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAXIM [illegible] Cesare 105. Telefono 248.7974. **La grande sfida hard** con Moana Pozzi, Eva Orlowsky, Jessica Rizzo. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; 22,30.

[illegible] P. Tommaso 6. [illegible] 650.5470. 1ª vis. **Tabù uccelli e Dallas** con A. Lynn, R. Ashley. Or.: apertura 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le avventure erotiche di Cappuccetto rosso.** (In versione integrale). Orario: apertura 10 ultimo 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato [illegible] Telefono 487.765. **Disposte a tutto** con [illegible] Thatcher. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Il mondo tuo marito** Ap. 15, ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali.** Vietato ai minori di anni 18. Orario: apertura ore 15, ultimo 22,30.

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO piazza Bodoni, tel. 544.697 - 562.04.50. Ore 21. **Il sogno a disposizione.** Quartetto di Torino e Trio di Torino. Musiche di Chausson, Rachmaninov e Schönberg. Ingresso gratuito.

[illegible] **DEL LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 544.692 - 562.04.50. Ore 21. Orchestra Nazionale [illegible] Claire Gibault direttore, Debussy: Pelléas e Mélisande in forma di concerto. Concerto [illegible]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills 3 - Il branco - Martha - Amateur - Il corvo - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è la mia amante - Fuga da Absolom - La vera vita di Antonio H. - Blown Away, Follia Esplosiva - Tom & Viv

144 660919 [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919 [illegible]

[illegible]

[illegible] CORSO: Un mondo perfetto

[illegible] SABRINA: **riposo**

[illegible] NARCISO: **riposo**

[illegible] MARGHERITA: Beverly Hills Cop III

[illegible] VICA DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE S. SICARIO: **riposo**

CHIERI MARILYN Cineforum: Fearless - Senza paura; SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO CINECITTA': Il cliente; MODERNO: Amarsi; POLITEAMA: True lies

CIRIE' NUOVO: Ace Ventura l'acchiappanimali

COLLEGNO PRINCIPE: True Lies; REGINA UNO: Wolf - La bestia è fuori; REGINA DUE: Il branco; [illegible] Maverick; STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE' MARGHERITA: Wolf - La bestia è fuori; PERONA: La regina Margot

GRUGLIASCO ROMA: Beverly Hills Cop III

LEINI' AUDITORIUM: **riposo**

IVREA ABICINEMA: Tom e Viv; BOARO: Beverly Hills Cop III; [illegible] Maverick

MONCALIERI KING KONG CASTELLO: Wolf - La bestia è fuori

[illegible] VITTORIA: Mandingo e la ragazza [illegible]

[illegible] **riposo**

ORBASSANO MODERNO: **riposo**

PINEROLO HOLLYWOOD: Il postino; MULTISALA ITALIA 1: [illegible] True Lies; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La belva è fuori; RITZ: Maverick

RIVOLI GIOIELLO: True lies

SAUZE D'OULX SAYONARA: **riposo**

SETTIMO TORINESE PETRARCA: Fatal Instinct

SUSA CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE TRENTO: **riposo**

VALPERGA AMBRA: Ace Ventura l'acchiappanimali

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. T. [illegible] Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Regiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni: Numero verde Tel. 167.807.064

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Stagione d'Opera 1994-95. Alla Biglietteria si possono [illegible] gli Abbonamenti Ordinari (8 opere), [illegible] Speciali (4 opere) e i biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. Orario 13-18.30 da martedì a domenica; il sabato nuova apertura ore 10 alle [illegible] Tel. 8815.241/242.

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Dal 1° all'8/10 **Sloglando il** [illegible] Note a margine sulla stagione '94/'95 con gli [illegible] del Gruppo della Rocca e il Quartetto di Giorgio Licalzi. Ingr. libero. Abbonamenti a 5 spettacoli su 11 (interi, ridotti, anziani, cral, insegnanti, studenti, univ.) e a 11 spettacoli. Per inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.3529. Riposo

AMBRA TEATRO V. C. [illegible] 77. T. 210.585. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star Pamela, Emanuelle Cristalli, Giselle, Channelle. [illegible] min. 18. Orario 16, ultimo spett. 17,30; 22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** (Grande Rosso, Blu, Giovane). Stag. [illegible] abb. 1994-95: Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Bertocchi, Colombo-Mastero, De Filippo, Pitubolus, Todero. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conf. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10: 9-13 e 15-19 tutti i giorni

ARALDO V. Chiomonte 3. Mercoledì 28/9 ore [illegible] pres. della Stag. 1994/95 (ingr. lib. Dom. 9 ottobre ore 17 **Seconda giornata Europea di lettura teatrale.** Ingr. libero. Per inf. [illegible] 482 343-489 676

[illegible] **Stagione sinfonica 1994-95.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] concerti dal [illegible] settembre 1994 al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abb. dal 24 al [illegible] (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961

[illegible] P. Carignano [illegible] T. 537.998. **Stagione** [illegible] **1994-95.** Dal 12 [illegible] vendita [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abb. interi, insegnanti/universit. e giovani, e Cral e associaz. Bigl. TST v. Roma 49, or. 10-18, doman. rip. T. (011) 517.6246 - 544.562

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. [illegible] **Arcobaleno** e spettacoli: N. Manfredi **Gente di facili costumi**; A. Brachetti **Fregoli**; M. Michell [illegible] **Rettitoso**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, Santa in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo **Il Dario Fo incontra Ruzzante**; Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa [illegible] ore 10-13 e 15-[illegible]

[illegible] C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stag. Teatr. 1994/95 **prosa, danza, cabaret** e abbon. a posto fisso. Inf. feriali 9-13 e 15-23. Fest. 15-23

[illegible] **Peter Pan** (dal 18/10) **La spada nella roccia** (dal 20/11). **Pollicino Minca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 18/10

[illegible] **«6. VERDI»** [illegible] Filarmonica di Torino **Stagione Sinfonica 94-95.** Le vend. abbon. cont. al via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.953 - [illegible] 7853 e presso il Box Office Ricordi. Tel. 561 [illegible] Giorni del [illegible] lunedì e martedì.

JUVARRA V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 20,45 per la rass. **Torino Città Spettacolo** Compagnia Danza e Teatro Mosaico in **Pecora Nera**. Ultima replica 24/9. Cale Procope, ore [illegible] Domenico Castaldo in **Gerolamo**. Ultima replica 24/9. Ingr. L. 15.000 per il spett. L. 20.000 per 2 spettacoli.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 817.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Aperta la campagna abbonamenti. In cartellone: Corrado Pani, Edmonda Aldini, Giuseppina Di Martino, [illegible] Micol, Renzo Giovampietro, Lucia Poli, [illegible] Costantini, Michael Aspinall, Virgilio [illegible] Saverio Vallone.

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. Inf. [illegible] 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamento 1994/95. **La danza in palcoscenico.** Danze folkloristiche, latino-americane 20/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri [illegible] 12/10 [illegible] E. Bartone **Il rilassamento, benessere psicofisico.**

[illegible] **AGNELLI** [illegible] 29 settembre. Assemblea [illegible] Teatro presenta la nuova produzione **Fuochi** regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Posto unico L. 20.000 per [illegible] L. 15.000. Per informazioni: tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17.

TEATRO MACARIO Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-13, 16-20

TANGRAM TEATRO C. Mediterraneo 92/b. T. 581.9157. Si pren. per lo spett. **Il palazzo degli spiriti** (29-30/9 e 1/10 ore 21,30), di Ivana Ferri, con Francesca Rizzotti, Luisa Zirotto. Regia Pozzi. M. Sapino.

TEATRO [illegible] Dal 29/9 al 2/10 la Comp. Alfa Folies pres. [illegible] e M. Ferrero, M. Marchetti e [illegible] dell'Alfa Ballet in **Il ... recenti stati le leggende**, balletto ispirato a [illegible] con musiche di G. Palazzo

GRAVELLI Sala Baduia e Teatro Magica Bula ore 21.30 **Grande Serenata** con Michele Di Mauro, Luciana Linzzetto. Le [illegible] ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.1334 - 682.2122

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Or. 16.30 Cinema **Les Cavaliers de l'Orange** - 1983, Gerald Velget, Luc Jobert, G. Nieu. Or. 18.30 **Certaines Nouvelles 1979** Jacques Davila con M. Presle

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg e telegiornale; 20,30 Giovedì sera al Griffith, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,00 Diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Femmina folle, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 1,30 Soul night

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; Ken il guerriero, cartoni; 20,30 L'amico silenzioso, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Notte italiana, varietà

[illegible] **SUPERSIX:** 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Baila conmigo - Destini, telenovela; 21,30 Sembra facile, sit. comedy; 22 Supersix sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Coppa Italia: Chievo-Juventus; 22,30 Vizi privati; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music; 2 musicale; 2,30 Notte zapping

Quinta Rete: [illegible] Quinta Rete [illegible] 19,30 Ikkiushan, cartoni [illegible]; 20 Torino magica; 20,30 Torna a Lassie, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,20 Quinta Rete news; 1,30 Notturno

[illegible] **RIFUGGIO ODEON:** 19,30 T and T, telefilm con Mr. T e Alex Amini; [illegible] Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Aquila mortale, film; 22,30 Pink pink; 22,40 Odeon regione, show; 1,30 Sexy stars, varietà

[illegible] **9 TAI:** 19,20 Kazinsky; 20,25 Telegiornale; 20,55 [illegible] waka, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 After Musk

TELECAMPIONE: 19,30 Scenegiato; 20,30 [illegible] news; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; 20 [illegible] Times, telefilm; 20,30 L'avventuriero del mondi, film; 22,30 Confidenziale; 1 Gli ultimi della strada, film; 2,30 Dottor Cyclops, film

RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela, 21 Film; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'ente nazionale sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Nelle acque della Florida, film; 22,30 Sorelle India, documentario; 23,30 Calcio fans

[illegible] **7 PIEMONTE:** 20,40 La ballagia [illegible] pianeta perduto, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Love America Style, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7

TELE [illegible] 18 Sulle strade della California, telefilm; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana; 23,30 Telesport

TIEFFE 8: 15,30 Una vita da vivere, [illegible] com.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,45 Tecniche di autoguarigione; 22,30 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 0,20 Pronto Maliàle? Replica

SESTA [illegible] 18 California, serial; 19,30 Tg 5; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Revak lo schiavo di Cartagine, film; 23,15 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; [illegible] Time sex; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Campo de' fiori, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo [illegible]), lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30/9)

Biblioteca Reale [illegible] Carlo [illegible] 191, tel. 543.855): Lun. [illegible] 8,30-17,45, mar., giov., ven. [illegible] 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. [illegible] Da [illegible] 15-20. Sab. e fest. [illegible] Lunedì chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13, 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 25/9

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.0496): Or.: 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. [illegible] 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso [illegible]

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab. [illegible] Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 15-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [illegible] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab., [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): [illegible] 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. [illegible] ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. h. 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Chiuso

[illegible] **Storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1065) [illegible] 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. [illegible]) Or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

1° agosto 1994: a Kigali sgorga dal potabilizzatore portato dall'Associazione INSIEME PER LA PACE, la prima acqua bevibile.

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese i seguenti aiuti umanitari:

1ª MISSIONE (aprile 1994): i volontari dell'Associazione INSIEME PER LA PACE, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a 55 orfani ruandesi, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª MISSIONE (giugno 1994): l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del Governo Italiano, il trasporto e il ricovero di 92 bambini ruandesi gravemente feriti o malati;

3ª-4ª MISSIONE (luglio-agosto 1994): grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio e del Ministero della Difesa, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aereobrigata di Pisa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente circa 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole e sementi, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

5ª Missione Ruanda - NAVE DELLA PACE 5

La **"NAVE DELLA PACE 5" per il Ruanda**, del Governo Italiano, salperà dal porto di La Spezia il giorno **26 settembre** con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari: viveri, vestiario, biancheria, scarpe, coperte, medicinali, materiale sanitario, strumenti chirurgici, materiale didattico, roulottes, ambulanze, camions e fuoristrada.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto per ricostruire ed attrezzare un grande centro di accoglienza per i bambini orfani, installare nuovi potabilizzatori e per portare oltre ad altri generi di prima necessità (viveri, medicinali, coperte, ecc...) attrezzature agricole ed artigianali destinate a mettere la popolazione in condizione di riprendere le attività produttive, liberandola progressivamente dall'attuale dipendenza dagli aiuti internazionali.

Mariapia Fanfani

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:
- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE** , Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846;

NAVE DELLA PACE 5
Associazione INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

AIUTATECI AD AIUTARLI

Si ringrazia:
LA STAMPA

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente Mariapia Fanfani
Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

COPPA ITALIA

Il Brescia è eliminato dalla Reggiana, fuori anche il Bari

Lalas, una beffa all'Inter

L'americano del Padova gela S. Siro
Napoli e Cremonese avanti col brivido

Oltre a Palermo-Milan, Chievo-Juventus e Torino-Monza, gli incontri di cui si parla a pagina 29, si sono disputate ieri altre dodici partite valide per il ritorno del secondo turno di Coppa Italia. Stasera il tabellone dei sedicesimi si completerà con l'ultimo match in programma, Roma-Fiorenzuola (andata 3-0, diretta tv su Raiuno alle 20,25). [illegible] maiuscolo le squadre qualificate agli ottavi (già fissati per i mercoledì 12 e 26 ottobre).

INTER-Padova 0-1 (and. 3-0). I nerazzurri si qualificano grazie ai [illegible] gol messi a segno in Veneto. Infatti la gara di ritorno disputata a San Siro a spalti vuoti, solo 1.213 paganti per [illegible] incasso di 30 milioni, è stata vinta dai padovani con una [illegible] di Lalas al 42' del primo tempo, con i veneti in dieci per l'espulsione al 25' di Rosa per fallo da ultimo [illegible] su Delvecchio. Una rete a lungo contestata dall'Inter e da Pagliuca in particolare che aveva perso la palla in mischia perché pressato da alcuni avversari. Un'altra brutta prestazione dell'Inter che incassa [illegible] seconda sconfitta in due sole gare casalinghe anche se ha colpito due traverse con Pancev e Conte, nonostante Bianchi abbia schierato quasi tutti i titolari a disposizione tranne Sosa e l'infortunato Bia.

Vicenza-SAMPDORIA 2-1 (1-5). Rete iniziale di Capecchi (24' pt). Poi nella ripresa (7') il pareggio [illegible] Lombardo. Ma il Vicenza è tornato in vantaggio al 32' con Beghetto. Bortolelli è stato sostituito da Evani [illegible] la fine dei primi 45' per uno stiramento alla coscia sinistra che gli impedirà di giocare domenica a Torino con la Juventus.

FOGGIA-Como 5-0 (2-0). Prima [illegible] di Bresciani (autore di una tripletta) dopo 17'. Raddoppio [illegible] Biagioni su rigore al 31' sempre del primo tempo. Poi nella ripresa Bresciani [illegible] è scatenato segnando al 3' e [illegible] 30', in mezzo anche una rete di Sciacca (17').

Atalanta-CAGLIARI 2-1 (0-1). Un errore del portiere sardo [illegible] Bitonto, che non ha trattenuto il pallone carico di effetto, ha consentito a Bonacina (23' pt) di riportare in parità l'esito del doppio confronto. Poi, 12' dopo, Lantignotti ha ottenuto il pareggio. Nella ripresa, [illegible] a un rigore trasformato da Rodriguez (4'), l'Atalanta è tornata in corsa. Mondonico, nel serrate finale, ha mandato in campo anche Ganz, [illegible] per infortunio da [illegible] mesi. Il portiere cagliaritano Di Bitonto ha salvato risultato e qualificazione proprio sul nuovo entrato Ganz.

Perugia-PARMA 1-0 (0-4). Gli umbri colgono la rivincita dell'andata al 41' [illegible] primo tempo favoriti [illegible] un'autorete [illegible] Pin in seguito a punizione di Fiori. Il Parma ha rinunciato a ben otto titolari. Di Sensini l'unica palla gol degli emiliani.

FIORENTINA-Udinese 2-0 (2-2). Tutto facile per i viola. Ma solo nella ripresa. Rete del giovane Campolo (7'). Grande parata di Battistini, poco dopo, su [illegible] colpo di testa [illegible] Batistuta. Poi, dopo [illegible] gol annullato al friulano Marini (25'), raddoppio [illegible] Robbiati (27') con una grande girata [illegible] volo [illegible] sinistro. [illegible] finale traversa di Batistuta, in grande serata.

Modena-LAZIO 1-4 (0-5). Ha sbloccato il risultato Fuser (18' pt). Sempre nella prima frazione pareggio di Landini (40'). Nel secondo tempo doppietta [illegible] tedesco Doll (14' e 16') e quartasegnatura scaturita da un'autorete [illegible] Bellanti (35').

PIACENZA-Bari 1-1 (1-0). E' del ritrovato bomber De Vitis (9' st) la rete del vantaggio emiliano. [illegible] Bari riapre la speranze al 26' quando va [illegible] rete il colombiano Guerrero. Ma la qualificazione è del Piacenza.

Andria-NAPOLI 1-1 (2-3). Al 5' [illegible] primo tempo, su rigore, Amoruso, per fallo di Matrecano su Messara. Nella ripresa, a 10' dal termine, quando si profila una clamorosa eliminazione, il Napoli trova gol e passaggio del turno grazie a un rigore realizzato dal solito Carbone.

Lecce-CREMONESE 2-2 (1-1). Espulso il giallorosso Macellari a metà ripresa (20') per doppia ammonizione, la squadra pugliese, [illegible] dieci, ha trovato [illegible] Ceramicola (26') lo spunto per sbloccare il risultato. Al 32' Tentoni ha riportato [illegible] parità i lombardi. Sono stati necessari [illegible] questo punto i tempi supplementari. Al 2' della seconda mini-frazione è stato espulso anche Giandebiaggi della Cremonese. [illegible] è successo di tutto. All'8' i lombardi hanno segnato con Alessio Pirri, poi i pugliesi hanno ancora pareggiato.

GENOA-Cesena 2-0 (1-0). In vantaggio [illegible] Skuhravy dopo soli 8', il boemo [illegible] segnato di testa [illegible] [illegible] corner di Ruotolo. Bravo Tacconi (41' pt) [illegible] evitare il pareggio romagnolo. Skuhravy ha messo al sicuro la qualificazione raddoppiando al 14' della ripresa.

Brescia-REGGIANA 1-1 (0-1). Dal 31' del primo tempo la squadra di Lucescu ha dovuto giocare in dieci per l'espulsione [illegible] difensore Corino, vittima del secondo cartellino giallo dopo [illegible] fallo su Mateut. Ma, seppure in inferiorità [illegible]ca, i lombardi hanno chiuso in vantaggio il primo tempo [illegible] un gol di Battistini (47') che ha raccolto [illegible] corta respinta [illegible] Antonioli. Nella ripresa, in nove per l'espulsione [illegible] Gallo, il Brescia è stato raggiunto al 28' da una [illegible] [illegible] Esposito. Con la squadra in nove, il portiere bresciano Ballotta, ha disputato gli ultimi minuti [illegible] centravanti. Tutto inutile. [r. s.]

Nella foto grande l'americano [illegible] Padova, Lalas, autore a San Siro del suo primo gol in Italia [illegible] riquadro qui sopra il genoano Skuhravy (due reti)

L'alt a novembre

Lineker dice addio al pallone

Gary Lineker

LONDRA. In «esilio» da due anni in Giappone, Gary Lineker, 34enne [illegible] centravanti dell'Inghilterra e capocannoniere del Mondiale in Messico nel 1986, concluderà la carriera il 19 novembre. Tormentato da una serie di infortuni dopo il trasferimento dal Tottenham al Nagoya avvenuto nel 1992, [illegible] più celebre bomber del calcio inglese ha dichiarato: «Non sono più quello di una volta. Ed è davvero frustrante [illegible] poter dare quanto era nelle mie possibilità nel passato. Non voglio più continuare. Ho avuto troppi infortuni negli ultimi due anni [illegible] sopportato un paio di interventi chirurgici. Giocherò [illegible] mia ultima partita il 19 novembre per il Nagoya Grampus Eight».

Designato nel 1986 e nel 1992 calciatore dell'anno, Lineker ha segnato 48 gol in [illegible] partite disputate in Nazionale sfiorando il record [illegible] Bobby Charlton (49 reti). La sua carriera internazionale subì uno stop improvviso nell'Europeo del [illegible] quando il ct inglese Graham Taylor [illegible] sostituì durante la partita contro la Svezia. Da allora [illegible] è più rientrato in Nazionale.

Apprezzato per il suo fair-play, ha cominciato la carriera a Leicester per poi vestire le maglie [illegible] Everton, Barcellona, Tottenham e, infine, Grampus Eight Nagoya. L'opinione pubblica si commosse due [illegible] fa [illegible] dramma che lo aveva colpito quando suo figlio George si ammalò di leucemia.

Derby, è 3-1

Bayern ok Trapattoni è in salvo

Trapattoni

MONACO. Ancora una partita in sa[illegible]ta per il Bayern, ma alla fine sono arrivati i due punti (la Bundesliga è tradizionalista) e Giovanni Trapattoni ha potuto tirare un sospiro di sollievo anche perché con questo successo non perde altro terreno dal Werder Brema.

Nel temuto derby [illegible] il [illegible] Monaco (ultimo in classifica), anticipo della [illegible] giornata, i campioni di Germania, senza gli infortunati Papin [illegible] Scholl, hanno vinto 3-1 lottando in dieci dal 33' [illegible] primo tempo per l'espulsione [illegible] Nerlinger, dopo essere andati in vantaggio due minuti prima con il centrocampista Schupp, grazie a un fulmineo contropiede. L'azione ha bucato gli avversari che si erano buttati sorprendentemente all'attacco fin dall'inizio.

Dopo l'inspiegabile seconda [illegible] [illegible] espulsione [illegible] Nerlinger, il Bayern ha traballato fino all'intervallo, ma con un altro contropiede (55') ha raddoppiato con Ziege. Ammirevole per dinamismo e generosità Matthaeus, 33 anni, migliore [illegible] campo anche ieri [illegible]. A 20' dalla fine il cartellino rosso [illegible] davanti a Winkler ha ristabilito la parità numerica, però un rigore trasformato da Pacult all'80' [illegible] permesso al Monaco di accorciare le distanze facendo soffrire il Trap fino al terzo gol (Ziegler, 87'). Poco prima (83') era stato espulso anche Schwabl del Monaco.

Francesco Alemanno

Punito il pugno a Mezzanotti: «Ma sono innocente»

Bergkamp fuori 2 turni salta Fiorentina e Juve

MILANO. Per la prima volta da quando è in Italia (luglio 1993), Dennis Bergkamp deve saltare due gare di campionato per squalifica. Colpa, secondo il giudice sportivo, del pugno dato al bresciano Mezzanotti domenica scorsa a gioco fermo e che gli è già costato la prima espulsione, decisa dall'arbitro Nicchi su segnalazione del guardalinee Marano. Un arbitraggio contestato [illegible] lungo dagli interisti e - [illegible] quanto risulta - [illegible] gradito nemmeno al designatore Casarin, che ha imputato al direttore di gara di aver permesso un gioco eccessivamente duro e di non aver concesso un rigore su Berti. L'Inter ha [illegible] fatto sapere che presenterà [illegible] contro la squalifica perché, secondo il giocatore, [illegible] è trattato di [illegible] semplice spinta all'avversario. [illegible] sbagliato - ha ammesso Bergkamp - a divincolarmi, ma avevo preso un sacco di botte. E [illegible] non è vero che che ho colpito [illegible] un pugno l'avversario». Se la Disciplinare non do[illegible] accogliere il reclamo, Bergkamp sarà indisponibile oltre che per [illegible] [illegible]a di domenica a San Siro contro la Fiorentina anche nella successiva trasferta a Torino contro la Juventus. Una complicazione che proprio non ci voleva, per il danese, già criti[illegible] per il rendimento finora tutt'altro che soddisfacente.

Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono Pancaro (Cagliari) e Amoruso (Bari) in serie A; Billio (Verona) e Zanin (Chievo) in serie B. Multato inoltre di sei milioni il Perugia per lancio di oggetti [illegible] campo (una moneta ha colpito l'arbitro al petto).

Rinforzi per il Genoa

Adesso Spinelli [illegible] Taument [illegible] il Feyenoord

MILANO. Il Genoa, alla ricerca disperata di rinforzi, [illegible] in Olanda per trattare con il Feyenoord il giovane tornante Taument. Inoltre Scoglio insiste per avere Manicone dell'Inter, ma Pellegrini per il momento [illegible] è detto disposto a cedere soltanto Dell'Anno.

E' invece già terminata, sul nascere, la trattativa per la cessione di Pancev perché il Napoli ha deciso di ridare fiducia [illegible] Rincon e risparmiare così un altro ingaggio.

Per il viola Bruno pare essersi di nuovo aperta la via dell'Inghilterra: interessa, secondo fonti londinesi, al Wimbledon. La Fiorentina intanto è ritornata [illegible] alla carica con il Foggia per Di Biagio e, [illegible] alternativa ha chiesto Bisoli al Cagliari.

Anche [illegible] Milan è sempre in movimento: Galliani lavora per cedere Stroppa alla Lazio [illegible] riuscire ad avere dall'Udinese l'attaccante Carnevale.

LA [illegible]

146 kmh anziché 50

Paolo [illegible] va troppo forte patente [illegible]

PADOVA. Disavventura automobilistica per Paolo Rossi. All'ex bomber campione del mondo, che ha 38 anni, è stata ritirata la patente martedì sera nel Padovano. Rossi è stato sorpreso dalla polstrada mentre viaggiava ad una velocità di 146 chilometri orari su [illegible] strada [illegible] [illegible] limite era di 50 km. Secondo quanto si è appreso, Pablito stava rientrando a [illegible] [illegible] guida della sua Mercedes 300, con a bordo il figlio Alessandro, [illegible] 12 anni. A San Pietro in Gù è incappato in un autovelox che ha registrato una velocità [illegible] quasi cento chilometri superiore a quella consentita. [illegible] Rossi è stata inflitta anche [illegible] multa [illegible] [illegible] mila lire. Interpellato sull'episodio, l'ex nazionale ha detto scherzosamente: «Per fortuna mi è stato consentito di tornare a casa! Comunque non c'è da scandalizzarsi, di patenti [illegible] ritirano ogni giorno centinaia ed [illegible] giusto che le leggi siano uguali per tutti».

CALCIO FLASH

Arbitri di A e B (inizio [illegible] 15)

MILANO. Domenica partite alle ore 15. Programma con arbitri. Serie A: Cagliari-Brescia: Quartuccio; Cremonese-Milan: Bettin; Foggia-Torino: Rosica; Genoa-Napoli: Cinciripini; Inter-Fiorentina: Stafoggia; Juve-Samp: Amendolia; Lazio-Parma: Trentalange; Padova-Bari: Borriello; Reggiana-Roma: Cesari. Serie [illegible]: Acireale-Chievo: Messina; Ancona-Pescara: Franceschini; Atalanta-Venezia: Treossi; F. Andria-Ascoli: Pacifici; Lecce-Cesena: Dinelli; Lucchese-Cosenza: De Prisco; Perugia-Salernitana: Granda; Piacenza-Palermo: Beschin; Udinese-Vicenza: Bolognino; Verona-Como: Rodomonti.

La Lega Nord denuncia il [illegible] e il Cosenza

MILANO. Ancora un intervento [illegible] parte della Lega Nord, che chiede la retrocessione fra i Dilettanti [illegible] Palermo e del Co[illegible] per «irregolari finanziamenti». La Lega vorrebbe anche recuperare dalle due società le somme a loro date dagli Enti locali [illegible] che erano invece destinate a scopi non sportivi. E' quanto [illegible] solleva il deputato della Lega Nord, Daniele Molgora, in un'interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Oggi a Stoccolma Uefa [illegible] [illegible]

STOCCOLMA. La ripartizione tra i Continenti degli [illegible] posti supplementari (le squadre passeranno dalle attuali 24 a [illegible] disponibili per [illegible] fase finale dei campionati Mondiali [illegible] [illegible] disputeranno in Francia nel 1998 è il principale argomento all'ordine [illegible] giorno dell'Esecutivo dell'Uefa che si riunirà oggi a Stoccolma.

Norimberga: dirigente rischia il [illegible]

NORIMBERGA. Il tribunale penale di Norimberga ha chiesto cinque [illegible] e cinque mesi di reclusione per Ingo Boebel, l'ex amministratore delegato del Norimberga calcio per appropriazione indebita di fondi (circa 800 milioni di lire) e frode fiscale. I difensori di Boebel hanno chiesto la riduzione delle pe[illegible] a due anni e un mese.

Un anno fa i fiumi in piena cancellarono ponti, strade e case causando danni per 80 miliardi

L'alluvione non è un ricordo

In Canavese troppe ferite aperte

Piove ormai [illegible] due giorni sul cantiere del ponte di Rivarolo. Piove e si ingrossa il torrente Orco, quello che un anno fa travolse e distrusse quella struttura centenaria. Ma le precipitazioni di questi giorni non creano problemi: in quota, oltre i 3 mila metri, fa freddo e nevica.

Era il [illegible] settembre, la pioggia causò i primi guai nella valle di Ribordone: il rio Riborda, un modestissimo [illegible] d'acqua inghiottì parte della strada che da Sparone [illegible] a Ribordone. Il giorno dopo tutto [illegible] Canavese [illegible] in ginocchio: collegamenti viari interrotti, linee elettriche e telefoniche saltate in centinaia di comuni, [illegible] mila persone isolate e una decina di famiglie senza casa.

E' trascorso un anno, si contano ancora i danni e le opere di ricostruzione procedono a rilento. Il ponte [illegible] Rivarolo, ha spiegato pochi giorni fa il presidente della Provincia, Luigi Ricca, sarà pronto tre mesi prima del previsto, a fine giugno '95.

[illegible] tutto l'intervento di Rivarolo è stato tra i più celeri a decollare. A San Benigno la ricostruzione dell'altro viadotto travolto dalla furia dell'Orco non si è ancora iniziata. La Provincia ha trovato i 3 miliardi e mezzo [illegible] ma i lavori andranno in appalto solo a ottobre. Nessuna data, invece, per l'avvio della ricostruzione del ponte sulla Dora a Quassolo.

Ma è su, nelle valli altocanavesane, che la situazione è più drammatica. Ronco e Valprato, i comuni più danneggiati dall'alluvione, rimasti isolati per quasi una settimana, portano ancora le ferite del disastro. Ci sono altri ponti crollati e strade ricostruite a metà. I sindaci, Silvano e Danilo Crosasso, padre e figlio, fanno il calcolo delle cose rimaste da fare: «Ronco ha ancora una dozzina di frazioni isolate, Valprato due. Ci [illegible] quattro viadotti importanti da ricostruire e [illegible] torrente da ripulire e disalveare». Soltanto Ivrea ha potuto dimenticare l'alluvione: il lungo Dora è stato rifatto a tempo di record e il fiume ricanalizzato [illegible] punti dov'era straripato.

Tradotta in finanziamenti straordinari, l'alluvione [illegible] anno fa è costata allo Stato meno di 80 miliardi. L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli si era impegnata a fare arrivere finanziamenti urgenti durante la sua visita di luglio in Canavese.

I [illegible] adesso ci sono, in Canavese andranno alla Valle Soana e [illegible] frazione Baio di Borgofranco.

Ma ancora non basta. Ci sono i danni ai privati, che nessuno paga, ci sono i danni alle aziende che in pochi riescono a farsi rimborsare. Altri 15 a 20 miliardi che nessuno ha mai conteggiato.

Lodovico Poletto

UNA FAMIGLIA [illegible] CASA

«Vogliamo ricostruire quella cascina»

La storia della famiglia Cagninei è l'emblema [illegible] dramma dell'alluvione di un anno fa. In quattro, papà Gillio, mamma Loredana e i due figli Giorgio di 4 anni e Katia [illegible] 7, abitavano a Castellamonte, a 400 metri dal torrente Orco. Erano le 18 di venerdì 24 settembre quando vennero fatti sgomberare da quella cascina. L'Orco, ormai, aveva raggiunto livelli altissimi, da un momento all'altro avrebbe potuto travolgere la casa. Vennero allontanati in fretta e furia, senza avere nemmeno il tempo di raccogliere i loro averi. Sei ore più tardi il torrente gli aveva portato via ogni cosa. Nei loro confronti è scattata una gara di solidarietà. Una famiglia gli ha prestato una casa, appena avuta in eredità, dove i Cagninei abitano ancora oggi. Sono state promosse raccolte di fondi e sottoscrizioni. A un anno di distanza da quella sventura Gillio è ancora provato nel morale. Ma, nonostante tutto, non si scoraggia. Dice: «Migliorerà; con un po' di fortuna la mia famiglia potrà rifarsi una vita. Ci piacerebbe tornare in quella zona, anche se l'Orco ci fa paura».

[illegible] IN PRIMA LINEA

[illegible]

«L'inverno sarà peggio»

Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana: «L'alluvione dello scorso [illegible] ha causato problemi al turismo. L'estate scorsa abbiamo avuto [illegible] diminuzione [illegible] 15-20 per cento delle presenze. [illegible] i guai non si fermano qui: probabilmente ci saranno problemi anche per il turismo invernale. Piamprato, dove c'è l'unico skilift della valle, è raggiungibile [illegible] una pista alternativa alla provinciale. Ma lì c'è il pericolo delle valanghe: rischiamo [illegible] la strada bloccata per gran parte della stagione. Per la cooperativa che gestisce lo ski-lift si profila un disastro».

[illegible]

«Mancano molti ponti»

Silvano Crosasso, sindaco di Ronco: «Adesso il problema principale del [illegible] Comune è quello di ripristinare i collegamenti con le 12 frazioni ancora isolate. I due ponti più importanti, quello di Scandosio e quello di Monte Lavecchia, andranno in appalto tra non molto. Poi si penserà al disalveo del torrente: abbiamo già i progetti pronti e l'intervento interesserà le [illegible] a maggiore rischio. Ad un anno dall'alluvione, infatti, sono state completate solo le opere di asfaltatura delle strade, gli acquedotti e le fognature, cioè quelle che sono [illegible] competenza del Comune».

[illegible]

«Rischi di esondazioni»

Claudio Ferrando, sindaco di Borgofranco: «Rispetto a[illegible] altre realtà, l'alluvione del settembre scorso ci aveva sostanzialmente risparmiati. I danni provocati dall'esondazione della Dora Baltea erano stati, tutto sommato, abbastanza contenuti, ma siamo comunque ancora in attesa di veder realizzati gli interventi necessari sulle sponde del fiume. Il nostro problema, però, [illegible] la frana che incombe sulla frazione Baio Dora. La giunta regionale, forse sensibilizzata dall'ultima emergenza, ha assegnato un finanziamento [illegible] 800 milioni».

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Nuovi accusatori del prof. Fiorina

Numerosi familiari di ex pazienti si sono presentati ai carabinieri per denunciare pagamenti illeciti al pri[illegible] del reparto di medicina, professor Lorenzo Fiorina, da lunedì scorso agli arresti domiciliari con l'accusa [illegible] concussione. Una donna avrebbe d[illegible] di avere dato soldi al medico già nel lontano 1984. «Ho pagato per mia madre - ha raccontato [illegible] carabinieri -. Il primario voleva dimetterla il giorno di Natale. Lo pregai di non farlo, mi fece capire che lui, senza avere nulla [illegible] poteva dare nulla». Il medico continua a ripetere che si sarebbe trattato di semplici regalie: «Non ho mai preteso denaro da [illegible].

IVREA

«Un solo club [illegible] Forza Italia»

Lo sostiene Eros Beraldo, presidente del club Eporedia e coordinatore del collegio 9, contestando le dichiarazioni rilasciate da Francesco Frerio circa l'esistenza di un'altra sezione cittadina ed [illegible] lavoro da questa svolto in vista delle prossime elezioni. «Il gruppo di Frerio - spiega Beraldo - ha soltanto inoltrato richiesta di affiliazione, ma ancora non è stato ufficializzato. Pertanto, i suoi componenti [illegible] possono prendere contatti per le alleanze elettorali».

[illegible]

Tariffe mensa scolastica senza alcun rincaro

[illegible] Comune ha deciso [illegible] non aumentare le tariffe [illegible] servizio mensa delle scuola materna ed elementare a tempo pieno, che restano così invariate dal settembre del '9[illegible].

[illegible]

Ginnastica per anziani iscrizioni [illegible] aperte

Fino a martedì 27 settembre ci si può [illegible] corso di ginnastica riservato agli anziani che sarà tenuto da Emanuele Micheli per due volte la settimana.

[illegible]

Non sarà soppresso il [illegible] delle 18,06

Il Comitato utenti della linea ferroviaria Chivasso-Aosta ha vinto la «battaglia» con le Ferrovie dello Stato, ottenendo così la fermata a Caluso. A partire da domenica il treno «9151» delle ore 18,06, di cui recentemente era stata decisa la soppressione, tornerà a fermarsi a Caluso.

Due fratelli volevano soldi per trascorrere la serata in birreria con le fidanzate

«Centomila lire e ti rendiamo l'auto»

Chiedono un passaggio poi, coltello in pugno, costringono il guidatore loro amico a scendere
All'appuntamento per lo scambio, vengono circondati dai carabinieri: «Era soltanto uno scherzo»

Il colpo era facile: bastava puntare un coltello alla gola e farsi consegnare l'auto. Il guadagno, anche se modesto, sarebbe stato sicuro: 100 mila o forse di più da spendere in birreria con le ragazze. A Nello e Carmelo Bellandi, [illegible] e [illegible] anni, entrambi [illegible] Feletto, deve essere sembrata una grande e lucrosa idea. Così hanno scelto la vittima, Giorgio Cozzolino, 23 anni, un ragazzo di Montalenghe che abita con i genitori in via Ivrea 5. Lo hanno rapinato della [illegible] Delta e poi hanno cercato di estorcergli soldi per restituirgliela.

Ma poche ore più tardi sono finiti in carcere, con il portafoglio vuoto e il rischio di un'altra condanna sulle spalle. Li hanno arrestati gli uomini del nucleo operativo di Venaria e i carabinieri del brigadiere Costa di Rivarolo. Erano pronti a fare lo scambio soldi-auto quando i militari sono piombati loro addosso, pistole in pugno: voci concitate, poi le manette.

Loro, delinquenti [illegible] mezza tacca, più bulli da paese che duri, ci sono rimasti male: «Non abbiamo fatto nulla, che volete da noi. Era uno scherzo tra amici». Ma Giorgio Cozzolino non l'aveva presa affatto come uno scherzo, [illegible] rapina. Nello e Carmelo, due ragazzi chiacchierati che conosceva da tempo, gli a[illegible] chiesto un passaggio: «Non abbiamo la macchina, ci porti tu fino a casa?». Erano le 17. Mezz'ora più tardi erano fermi davanti al campo sportivo di Feletto.

Nello aveva estratto il coltello puntandolo alla gola dell'amico: «Adesso mi dai la macchina e te [illegible] vai fuori dai piedi; se non mi ubbidisci è peggio per te». Così lui era [illegible] e così [illegible] che Carmelo. Da [illegible] amico» aveva tentato di consolarlo: «Dai, [illegible] ci fare [illegible]. Nello è fatto così: la macchina te la ridà, sta' tranquillo. [illegible] mi dai 100 mila lire te la riporto qui in quattro e quattr'otto».

Ma Giorgio Cozzolino stavolta non c'è cascato. Ha buttato lì una scusa: «Non ho soldi, te li porto questa sera». L'altro ci è cascato: «Tranquillo, la macchina ci sarà». Una pacca [illegible] spalla e via. Cozzolino è andato dai carabinieri a denunciare l'accaduto, i Bellandi a casa per [illegible] cena, con la testa già rivolta ai soldi.

Qualche ora più tardi all'appuntamento c'erano tutti. I carabinieri nascosti nel bosco, Cozzolino sempre [illegible] soldi e con il cuore in gola, i due Bellandi e la Delta rapinata. L'ora dello scambio.

Poche parole e i militari sono saltati fuori da tutte le parti. «Era [illegible] scherzo, mica ci credete che era una rapina» hanno detto, ancora meravigliati, mentre li caricavano in macchina. Caserma, verbale d'arresto e viaggio che si è concluso alle Vallette. I due bulli adesso rischiano una condanna fino a 5 anni. Bello scherzo. **[r. pro.]**

[illegible] A SAN PONSO [illegible]

Mette in fuga i rapinatori

Tentata rapina, l'altra sera, alla tabaccheria di Caterina Gazzera, 45 [illegible]i, in via Ferreri 47 a San Ponso. Pochi minuti prima dell'orario di chiusura due giovani a volto coperto e armati di coltello sono entrati nel locale. Hanno minacciato [illegible] donna: «Dacci subito i soldi e non fare scherzi, altrimenti è peggio per te». Senza un attimo di esitazione Caterina Gazzera si è messa [illegible] urlare. I banditi colti alla sprovvista si sono spaventati, sono corsi fuori dal negozio e sono fuggiti a bordo di una Vespa [illegible] parcheggiata poco distante. Secondo i carabinieri [illegible] Cuorgnè, intervenuti subito dopo la rapina, i malviventi potrebbero essere gli stessi che lunedì hanno aggredito un'impiegata dell'istituto bancario San Paolo a Feletto. Il bottino, allora, era stato di circa 200 mila lire.

Ivrea, da oggi al Parco della Polveriera

Rock «Senzafiltro» per la tolleran[illegible]

La «Senzafiltro Rockfest», che s'inizia stasera al Parco della Polveriera a Ivrea, è arrivata alla sesta edizione. Da «Senzafiltro» sono passati gli Statuto e i Persiana Jones, i Munciausen Generescion e i De Corto, i Brokenglazz e gli Oblivion.

Stasera, alle 21, aprono [illegible] manifestazione i Looking Glass Alice e gli Apple Core. Domani sera si esibiranno i Luna Incostante e i Caravanseraj.

Sabato e domenica [illegible] anche al pomeriggio: sabato alle 15 saliranno sul palco i Fight [illegible] Submission, i Triggers, i Disoriente e i Lou Lou Noire, mentre la sera toccherà alla Comitiva Brambilla e ai Ciroma. Domenica pomeriggio [illegible] Parco della Polveriera saranno di scena i Nap In The Mud, gli Ademya e i Meghistos, mentre alle 21 chiuderanno la quattro giorni di concerti i Pike e i Medusa. Sono tutti gruppi piemontesi.

L'ingresso è a pagamento soltanto la sera. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Patrocinata da Comune e Regione, «Senzafiltro Rockfest» si proclama «contro ogni intolleranza, per una società più giusta e solidale». Gli eventuali guadagni serviranno a finanziare le attività dell'associazione «Senzafiltro», che promuove la cultura giovanile, specie musicale, nel Canavese. Lo scorso anno, ai quattro giorni della «Rockfest '93» [illegible]narono 18 band, alla presenza di 4 mila spettatori. **[g. fer.]**

SENZAFILTRO ROCKFEST '94 — [illegible] 23 24 25 SETTEMBRE

Le ottomila piantine seminate due anni fa sono diventate ricchi filari

Dopo la [illegible] il rosmarino

Chiaverano rilancia le «terrazze» della Serra

[illegible]

A UN PASSO DA TECNOCITY

COMINCIA dal rosmarino il rilancio di Chiaverano, paese sulla Serra di duemila [illegible] deciso a riappropriarsi quell'autonomia [illegible] e culturale persa con l'industrializzazione dei decenni scorsi. Nelle tipiche «terrazze» della collina ed in molti campi in periferia, quelli che fino a pochi anni fa erano rovi e disordinati cespugli oggi [illegible] curati filari, nei quali i contadini vedono un sicuro investimento per il futuro. L'obiettivo primario [illegible] raggiungere, infatti, è creare una nuova attività commerciale, sfruttando il clima favorevole e la buona posizione geografica del paese. Ma coltivare rosmarino vuol anche essere un modo per recuperare e valorizzare gli spazi abbandonati dall'agricoltura e diventati, nel tempo, regno incontrastato di rovi ed erbacce. Tutto è iniziato due anni fa, quando l'amministrazione comunale si è fatta promotrice dell'acquisto di ottomila piantine di rosmarino. «Abbiamo lanciato [illegible] appello - spiega il sindaco Rudy Ravera Chion -, al quale hanno risposto circa 25 tra contadini e "simpatizzanti", cioè persone che (per cassa integrazione o prepensionamento) hanno molto tempo libero a disposizione. Il Comune ha poi dato il suo contributo finanziario per le piantine, acquistate in Provenza». Nel giro di pochi mesi, le coltivazioni hanno preso vigore. Il gruppo dei nuovi imprenditori agricoli si è riunito in associazione, in attesa di compiere il salto di qualità con la costituzione di [illegible] cooperativa. «Adesso è giunto il momento - dice ancora il primo cittadino - di effettuare i primi importanti investimenti. Innanzitutto, l'acquisto e la successiva gestione di un distillatore, [illegible] il quale il rosmarino può essere trasformato in oli essenziali, richiestissimi sul mercato dell'industria alimentare e dei prodotti cosmetici».

[illegible] a questo punto, infatti, [illegible] progetto potrà dare risultati anche sul piano economico. I coltivatori, però, non hanno fretta. «L'idea è stata comunque valida - dice Marino Monietti, 34 anni -. Un primo obiettivo si è raggiunto [illegible] il recupero di terreni incolti». In paese, intanto, si sta organizzando la prima «Giornata del rosmarino», in programma domenica prossima. Al mattino si svolgerà [illegible] per fare il punto della situazione e valutare [illegible] agire nell'immediato futuro; nel pomeriggio, sarà possibile visitare gli appezzamenti, mentre in piazza Ombre saranno allestite bancarelle con i prodotti derivati [illegible] coltura. «Vorremmo che questo appuntamento - conclude il sindaco - diventasse una sagra annuale. Il pro[illegible]getto rosmarino, infatti, è solo ai primi passi».

Mauro Ravello

DOVE & QUANDO

[illegible] Alfredo Tradardi, Egi Volterrani e Bruno Zanotti, domani alle 21, nella sala dorata del Comune, presentano il documento «Ivrea dei 100 mila».

CENTOPOSTI. L'associazione culturale Centoposti inaugura [illegible]bato a Favria, al teatro «Villa delle rose» di via San Rocco, la terza edizione della rassegna di spettacolo, teatro e musica [illegible] un fitto calendario. L'appuntamento è per le 16 nel parco della villa. Interverranno gli artisti del «Gruppo della Rocca» e la pittrice boema Jarmilla Janujova.

SQUASH. Sono aperte le iscrizioni al corso di squash in program[illegible] dall'11 ottobre prossimo negli impianti sportivi «Ag» di via Romana a Favria. Le lezioni si svolgeranno ogni martedì. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124-34.94.14.

VOLLEY. Si svolgerà sabato al palazzetto dello sport [illegible] Rivarolo la finale [illegible] coppa Piemonte [illegible] volley femminile. [illegible] big match fra la Rivarolese e l'Ibs Ivrea avrà inizio alle ore 16.

MOSTRE AL MALGRA'. Sono in programma per tutta la giornata di domenica, al castello Malgrà di Rivarolo, [illegible] mostre: «Incastellamento [illegible] sito», curata da Alberto Scarabosio, e «Farfalle nel mondo», allestita da Giuseppe Vachino. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] DI [illegible]. Saranno riproposte dal Club Alpino Italiano di Rivarolo in occ[illegible] delle celebrazioni per la costituzione della sezione le immagini scattate da don Piero Solero, il «cappellano del Gran Paradiso». La rassegna [illegible] aprirà [illegible] 1° ottobre.

CORSO DI BALLO. La Pro loco di Rondissone Paese Vivo, organizza [illegible] corso [illegible] ballo latinoamericano. Le lezioni saranno dodici, una alla settimana, presso il Centro di piazza Borella. Per maggiori informazioni occorre telefonare [illegible] seguenti numeri: 918.38.28-918.90.49.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarell, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40'

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10[illegible]
[illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due [illegible] italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16,30 [illegible],30/22,30. Ingr. [illegible]
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarell, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] — via N. del Grande 6. Tel. 581.89.01. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

Ariston — v. Cicerone [illegible]. Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Atlantic — via Tuscolana [illegible]. Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Anime fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni [illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31'

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 48' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,05/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' Horror

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità [illegible] coleggiti causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo

Dei Piccoli — [illegible] della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17. **[illegible] e i sette nani.** Cartoni animati. Lire 7000.
Ore 21,30 **Film [illegible]**. Lire 8000

[illegible] — v. Prenestina 232/b. Tel. 295.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fatal istinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35'

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.[illegible] 44. Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17[illegible]. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' [illegible] Western

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] paranoia varie N. V. 1h 40'

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '93) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: [illegible] 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. [illegible] Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44'

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05'

[illegible] — v. Chiabrera 121. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,[illegible]. Ingr. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44'

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. [illegible]. Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14[illegible] Horror

[illegible] — l.go Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

[illegible] — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Orario. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible]ma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 17,15 20/22,30. Ingr. 7000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

Ritz — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 1[illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

S. [illegible] — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il [illegible] universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' Biblico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,50/20,45/22,30. Ingr. 10.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Salera (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Savoy [illegible] 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — v. Bari 18. Tel. 863.12.16. Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

IL TACCUINO

MUSICA - Si conclude il 59° [illegible] di concerti di musica da camera dei Solisti di Roma. Nell'Aula Magna del **Pontificio Istituto di Musica Sacra** (piazza S. Agostino 20/a), opera di Salieri, Coen, Petrassi, Sciarrino. Al **[illegible] Marcello**, ore 21, Adriano Paolini in un recital dedicato alle musiche di Brahms, Prokofiev, Skrjabin.

TEATRO - Al **Teatro Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 21, per la rassegna «Itinerari nel teatro contemporaneo intenazionale», «C'est magnifique», spettacolo di Macha Makeieff e Jérôme Deschamps. Tra gli interpreti Atman Kelif, Bruno Lochet, Yolande Moreau.

[illegible] - Ritorna a **Perugia** la programmazione della XLIX Sagra Musicale Umbra. Al Teatro Morlacchi, [illegible] 21, il pianista Roberto Cominati esegue pagine di Rachmaninov, Mozart, Skrjabin.

CINEMA - All'Istituto [illegible] (via Ulisse Aldrovandi 16), giornata conclusiva della rassegna «I colori del nero». Alle 17,30 tavola rotonda dal titolo «Africa: Il sogno della libertà», con la partecipazione di alcuni registi. Alle 20,30, proiezione di «Quem faz correr Quim», di Mariano Bartolomeu e a seguire «Articolo 2», di Maurizio Zacca-[illegible] - Due spettacoli al **[illegible] Scipioni** (via [illegible] Porta Latina, ore 21), per il ciclo «Il giardino delle favole». In [illegible] «Un angelo di nome Rimbaud», con Daniela Petruccioli e Edda Terra Di Benedetto e «Il libro dei sogni», di Borges, [illegible] Claudio Gianetto.

[illegible] - Al **[illegible]** (via Murri, 21,30), la band Negrita e Ottavo Padiglione. (m. pr.)

TEATRI

[illegible] 80 v. della Penitenza 33, telefono 68 74 167. E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. E. Landi con E. Nazz[illegible] e T. Trellung

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57 50.827

[illegible]SSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5 telefono 3510 3530

[illegible] TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.68 889. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13

[illegible] TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 49.91 4689. Riposo.

ARGOT via Natale Del Gra[illegible]1, telefono 581.4023.

[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **Dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Pizzelli regia T. Pedroni.

CE[illegible]O GR[illegible] via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04.932.

COLOSSEO RIDOTTO SALA [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.

COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932

DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Mercoledì 5 ottobre ore 21 prima, [illegible]da Ma[illegible] presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone.

DEI SATIRI via Grottapinta 18, telefono 687.7068. E' in corso la Cam. Abbon. 94/95 tel. 68.77.068/68.77.851 Uff. Promozionale lun-merc-ven 10-13 mart-giov 5,30-18,30.

DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.

DEI [illegible] LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687 1639. Ore 21,15 **Sei una notte [illegible] un cacciatore**, di M. Bruno, con A. Brancale, G. Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops. Regia F. Cavaceci

[illegible]ELLE AR[illegible] via Sicilia 59, telefono 48.18 598 - 47.43.564. Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taluti. Dal 28 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**

DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono 481.6598.

[illegible] Forlì 43, telefono 4423.1300.

DE' [illegible] via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130.

SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/'95.

[illegible]TRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica. Inform. telefono [illegible]

ETI TEATRO VALLE via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94: Compagnie Deschamps & Deschamps presenta **C'est magnifique** [illegible] Jerome [illegible]schamps e Macha Makeieff

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì 29 ore 21 Dancer's Studio fondation presenta **La contessa dei vampiri**, di David Clenny. Opera lirica in due atti. Prima europea.

GHIONE via delle Fornaci 37, t[illegible] 637.2294. Camp. abbon. stag. 1994-95. Infor. e pren., tel. 637.2294.

LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo il fa** di Castellacci, Cassini, con Lucia Cassini, Francesca Marti, Carla Tecca, [illegible] Chiasnetta, musiche originali Messina, [illegible] E' aperta la campagna abbonamenti.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, telefono 581 7413.

[illegible] TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419

MANZONI via [illegible] 14, telefono 322.3634. Camp. abbonam. stagione 1994-95. Nove appuntamenti con [illegible] commedia brillante. Il botteghino è aperto [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle 11 alle 13 [illegible] 16 alle [illegible].

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Giovedì 29 ore [illegible] Antonio Canales in **Concerto Flamenco.** Botteghi[illegible] 10-13/15-19. Domenica [illegible] 11-13/15-18,30. Continua campagna abbonamenti.

TEATRO 91 viale Regina Margherita 140.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, telefono 48.85 465

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A. Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: prosegue campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - 807.0960.

SISTINA v. Sistina 129, telefono 482.6841. Camp. abbon. 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Cassale, Paganini. Lunedì/venerdì 10/18.

TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,30 **I ghepardi.** Un musical da Rio

TEATRO DI ROMA TEATRO [illegible] GENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 688 046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.

TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.

TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante: Presso Teatro Rossini diretta da Alfiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per: **A Gigetto jà sartato er grilletto.** 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13 ottobre 94 al Teatro De Servi.

TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371 1078 - 371.1107. Aperta camp. abb. stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Inf. telefono 30 311.335.

TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Attori e Tecnici, Premiata Ditta La Quatour, Francesca Reggiani, Teatro Nero di Praga, Jango, Eduardo. Per inf. tel. 574.0170 - 574.[illegible].

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Anch'io al Malibù**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488[illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11/23. Ingr. 8000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per [illegible]**. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura [illegible].
[illegible] Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] Province 41, telefono 4423.6021. **[illegible] pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,55; 22,30.
DON [illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'E[illegible] via Terni 54, [illegible] 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARI[illegible] via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **[illegible] Ladybird.** Or.: 16,30/22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 17,30/20/22,30. **Nel nome del padre.** Ingresso L. 7000.

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
[illegible] **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Video Mediterraneo

10,25 **T[illegible]ela**
11,05 **Balla Italia**
12 — **Nel silenzio della notte**, film
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,40 [illegible]
18,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Tornare a vivere**, film
22 — [illegible]

Tele+1

8,40 **Zelig**, film
8,15 **Il piccolo fuorilegge**, film
10 — **La figlia del vento**, film
11,45 **La scorta**, film
13,30 **Un cuore in inverno**, [illegible]
15,15 **Amleto**, film
17,15 **+1 News**
[illegible] — [illegible] **primule nere**, film
20,05 **Movie magic**
20,40 **Giochi d'adulti**, film
22,30 **Lezioni di piano**, film
0,35 [illegible] **3**, film
2,30 **L**[illegible], [illegible]
3,55 **Il vangelo secondo** [illegible], film

[illegible] Uno

8 — **Toriton**, cartoni
10,10 **Rosa de lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, [illegible]
20,[illegible] **Calcio** Palermo-Milan, Coppa Italia
22,15 **Supersix sport**, rubrica
23,10 **Sembra facile**, situation comedy
23,40 **Vizi privati... pubbliche visioni**, sexy gioco

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Toriton**, cartone
[illegible] **Mondo del** [illegible], documentario
10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,55 **Soccer Boy**, cartoni
11,20 **Toriton**, cartone
12,30 **Madison Sposa**
12,45 **Vivere al 100 per Cento**, [illegible]so
14,05 **Notiziario**
14,40 **133** [illegible] **Supersix**
15,45 **Supermusic motori**
16,25 **Mondo Modellismo Tesile**
17 — **Notiziario**
17,30 **Dorsamori**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,10 **Dorsamori**, cartoni
18,25 **Toriton**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
[illegible] [illegible]**lia Conmigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Supersix Sport**
21,40 **Sembra facile**
22,20 **Notiziario**
22,50 **Rivediamo Sagra del mandorlo**
1,15 **Follia**, film
2,50 [illegible], film

Video 3 T.C.I.

7 — **Informazione Ieri**, notiziario
8 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]**ale**
13 — **Il profumo del potere**
14 — **Ogginotizie**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, tel.
18,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 [illegible] **animati**
20,30 **Giovedì sera al** [illegible] film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — [illegible] **beach**, telefilm
24 — **Informazione Ieri**, notiziario
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2 — **Le quattro piume**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, tf.

Teletna

8,30 **California**
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Time out**, telefilm
[illegible] — **Sicilsund**, notiziario
14,30 **Mio figlio professore**, film
15 — [illegible]
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Germania anno zero**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm

TRM Odeon

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Aquila mortale**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**

[illegible]

7 — **Eurocops**, cartoni
9,30 [illegible]
11 — [illegible]
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **Tmc sport**
15,50 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **SPQR**, varietà
18,15 **Sorrisi e cartoni**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Rebus per un assassino**, film
22,30 **Telegiornale**
24 — **Ossessione**, f. drammatico

PALERMO

I Florio della Maraini [illegible] le risate di Paolo Rossi

Un [illegible] di Dacia Maraini sulla Palermo dei Florio, Carmelo Bene nei «Canti Orfici» e lo spettacolo di Paolo Rossi (foto) «Sotto [illegible] tenda» sono alcuni degli appuntamenti del nuovo cartellone del Teatro [illegible]bile di Palermo, presentato ieri mattina dal direttore artistico Roberto Guicciardini. Il programma prevede sei produzioni [illegible] Stabile, 12 spettacoli ospiti e la rassegna della targa «Francesca Morvillo» dedicata [illegible] teatro di ricerca. Oltre a «Fotografie di Casa Florio», un affresco sul declino della Palermo del primo Novecento, lo Stabile produrrà un testo di Roberto Andò: «Diario ironico dell'esilio».

TG Sicilia

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
17,30 **Padri in prestito**
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alice**, situation comedy
20,30 **Amico silenzioso**, film
[illegible] **Padri in prestito**
23,15 **Notte Italiana**, gi[illegible]
0,15 **Un'astrologa per amica**
[illegible] **Telegiornale**
1 — [illegible] **Italiana**, gioco-spettacolo
2 — **Crazy dance**, rubrica

Telejonica

8 — **Fifty fifty**, telefilm
10,15 **Affari in tv**
13,10 [illegible]**aci** [illegible] **Lenny**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
15,10 **Kate McShane**, telefilm
15,50 **Affari in tv**
[illegible] **Reporter alla ribalta**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

[illegible] 21

9,30 **Tigi 21 telegiornale**
10,20 **La fidanzata di tutti**, film
13 — **Storia della fotografia**, doc.
13,30 **Ulysse 31**[illegible]
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Batwoman**, film
16,50 **Tigi 21**
17,10 **The collaborators**, telefilm
18 — **I greci**, documentario
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **Le frontiere dell'odio**, film
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Gli amori di Angelica**, film
24 — **Conoscere il passato**, documentario
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Antenna Sicilia

12 — **Saratoga**, film
14 — [illegible] **music**, rubrica
14,30 [illegible], notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica...**, telenovela

LE TV PRIVATE

20,30 **Diagnosi**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, musicale
23,20 **Proposte commerciali**
0,55 **Telefilm**

Tele+3

7 — **Casanova farebbe così**, film
11,30 **Musica classica**
13 — **Casanova farebbe cosi'**, film
17,25 **+3 News**
17,31 **Casanova farebbe così**, film
19,35 **Musica classica**
23 — **Casanova farebbe così**, film
24 — **Animali pazzi**, film

Telescirocco

7 — [illegible]**la**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,[illegible] [illegible] **ribelle**, [illegible]
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **In vacanza con diagnosi**
23 — **Piazza di Spagna**

[illegible] Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa Tv**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible],30 **Aquila mortale**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Odeon regione**, rubrica

[illegible]

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore** [illegible] telenovela
14,30 **Agginotizie**
14,45 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**
[illegible] — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amico silenzioso**, film
22,30 **Padri in prestito**
23 — **Notte Italiana**, gioco
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica

Telespazio 1

8,05 **Benny and Cecil**, cartoni
10 — **I ragazzi del sabato sera**, tel.
10,20 [illegible] **notes**
13,15 **Il profumo del potere**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Benny and Cecil**, cartoni
[illegible] — **I ragazzi del sabato sera**, tel.
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Giovedì** [illegible] **al Grimm**, film
22,30 **Il profumo del potere**, miniserie
23,30 **Telegiornale**
24 — **Programmazione notturna non stop**

Tele+2

7 — **Sportcenter**, tg sportivo
8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**, sport
13,30 **Il grande Tennis**, rubrica
14 — **Coast to coast**, sport
18,20 [illegible]
19,20 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**, magazine
20,30 **Pallavolo: Italia-Cuba**
22,30 **Settimana goal**, speciale coppe
23 — **Boxe**

Videomusic

11 — **The Mix**
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **Vm giornale flash**
14,35 **The mix**
18 — **Zona Mito**
18,30 **Mix rock**
19,30 **Vm giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **The Mix**
22 — **Alice in chains**, special
22,30 **Rock revolution**

Vuellesette

7 — **Cinquestelle non stop**
13 — **Veronica il volto dell'amore**, novela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Modvetrina**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**, varietà
18,15 **Maxivetrina, News**
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**
22,30 — **Cinqu**[illegible] **news**
23 — **Terrore n**[illegible] **deserto**, film

Telereg[illegible]

10 — **Clarissa**, telefilm
[illegible] — [illegible] giochi in Tv
13 — [illegible] **speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª [illegible]
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, documentario
[illegible] **Spazio speciale del Vg**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **da** [illegible]

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO [illegible] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] informazioni tel. [illegible] 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111
[illegible] CULTU[illegible] G. [illegible] teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEA[illegible] [illegible] tel. 582364.
[illegible] TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta Gatta [illegible] cova. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL [illegible]TO: tel. [illegible].
AL VANITA': via dei [illegible] 20, Palermo. Pren. e Infor. tel. (091) 545.885 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138; tel. 586.394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). Quando c'era lei» di Bibi Bianca. Venerdì 21.30, sabato 22,30, domenica 18,30.
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. [illegible]-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. [illegible] to Blu «Favoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, [illegible] e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]TE: per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILAR[illegible] LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jimmy Hollywood
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Addio mia con[illegible]
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: [illegible] formalità

MESSINA

[illegible]
BIONDO: chiuso
ROMETTA MAREA
[illegible] [illegible]timentali

PALERMO

[illegible]
[illegible] LA [illegible] chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA [illegible] Triplo gioco
PORTICELLO
ARENA PARADISO: chiuso
TERRASINI
ARENA FLOREAL: [illegible] per nulla
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RI: Dragon
TRAPPETO
ARENA CIANMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Senza pelle

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — [illegible] 36, [illegible]. Or.: 20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. [illegible] Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario supe[illegible] segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: [illegible] dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, [illegible] e [illegible] al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Capitol — v. Vicenza 15, [illegible]. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un [illegible] in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo m[illegible] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di [illegible]puter, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti [illegible] primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 326.210, [illegible].: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino

Metropolitan
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Trebeschi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 [illegible] 40' Drammatico

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, c[illegible]to noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Solera — p. Risorgimento 15, Tel. 417.094, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Il clie[illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 718.288, Or.: 16/22,30
Wolf — [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito d[illegible] malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible]avio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
[illegible]ura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di [illegible] «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] — v. Pirandello 6, Tel. 625.8547, Or.: [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Il postino

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — L.go degli Abeti 5, Tel. [illegible], Or.: 18/20,10/22,30, Ing. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible]

[illegible]um — v. Damiano Almeyda 32, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Iglea Li[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, [illegible].: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati [illegible] suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini [illegible] dell'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 18,30/20,30/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [illegible] la moglie, la segretaria e [illegible] cliente, [illegible] spericolate. Parod[illegible] thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Metropolitan — Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare [illegible] cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato [illegible] N. V. 1h 26' Commedia

Jolly — [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[illegible] — Or.: 17/18,45/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un [illegible] killer cerca ra[illegible] da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Mignon
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Vasquez
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

TRAPANI

Arie[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

ARENE

CATANIA

[illegible]ua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — [illegible] storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. [illegible] libro di Grimaldi. V. [illegible] 14 1h 25'

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
[illegible]chiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31'

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.151
[illegible] fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 36' Comm.

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/23,40
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible]tore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un di[illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] 1 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'inverente poliziotto di Beverly [illegible] segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [illegible] molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible]2, Or.: 18/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.905

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 39, Tel. 20.042
Il postino

[illegible] — s. Mazzini, Tel. 23.962
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
[illegible] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Settembre 1994 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sospesa la delibera che doveva trasferire la sede da Novara ad Alessandria

L'Elisoccorso non arriva più

Improvviso «voltafaccia» della Regione. L'assessore Cucco: «Per ora il servizio resta dov'è» Probabile una scelta che non metta in competizione le due città. Lunedì si decide [illegible] Torino

ALESSANDRIA. L'Elisoccorso [illegible] a Novara. La delibera che doveva trasferire una delle sedi del servizio da Novara ad Alessandria è sospesa. L'ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco, incontrando una delegazione novarese guidata dal prefetto e di cui facevano parte il sindaco, il presidente della Provincia e il commissario dell'Usl.

Una doccia fredda per le aspettative degli alessandrini: il servizio di eliambulanza in città avrebbe dovuto iniziare il primo giugno, poi era stato rinviato al primo settembre, infine al 15 dello stesso mese. All'ultimo momento, però, [illegible]o rinvio e ieri, infine, la notizia rimbalzata da Novara: la delibera è sospesa.

«L'Elisoccorso - ha detto l'assessore Cucco alla delegazione novarese - resta a Novara sino a quando non saranno ultimati gli studi per la razionalizzazione dell'intero territorio regionale, poi si vedrà». Ed ha [illegible] giunto che «non [illegible] prenderà il servizio di eliambulanza dove c'è, per metterlo dove non c'è. Se ne riparlerà su basi diverse.

Se così fosse, saremmo di fronte a un «voltafaccia». Tutto verrebbe rimesso in discussione, dopo aver annunciato la scelta di Alessandria [illegible] delle sedi, e il «balletto» delle date. E' auspicabile che le [illegible]chiarazioni dell'assessore avessero soltanto lo scopo di tranquillizzare i novaresi, considerato che nella zona [illegible] state già raccolte [illegible] mila firme contro la decisione regionale.

Probabilmente, Cucco riferirà in giunta lunedì prossimo; a quel punto sarà allora possibile capire meglio come stanno le cose, tenuto tra l'altro [illegible] che spetta alla giunta, nella sua collegialità, decidere.

«Mi batterò - dice l'assessore Angelo Rossa -, perchè [illegible] si vada a una alternativa tra Alessandria e Novara, ma che il servizio resti nella seconda città e venga istituito anche nella prima, dov'è indispensabile».

«Importante - spiega l'assessore Ugo Cavallera - è coprire adeguatamente tutto il territorio [illegible] del Piemonte, senza togliere niente a [illegible].

E' dell'altro giorno lo sfogo [illegible] sindaco Francesca Calvo che, scrivendo all'assessore Cucco, lamentava di dovere apprendere notizie importanti come quelle sull'Elisoccorso dalla stampa e non direttamente dalla Regione. E chiedeva sull'argomento un incontro urgente.

L'Elisoccorso resta a Novara: sospesa la delibera per il trasferimento in città

«Ma ancora una volta - ha commentato ieri - devo apprendere notizie da altri; questa forse è la risposta dell'assessore alla mia lettera. Tuttavia ritengo non ci sia ancora una vera decisione».

In tutti i casi resta poco comprensibile [illegible] comportamento dell'assessore Cucco.

Franco Marchiaro

Promesse, promesse

LE promesse degli assessori, evidentemente, hanno le gambe corte, specie sull'Elisoccorso. Ci provò la Vetrino a spostarlo da Borgosesia e fu «respinta» da una petizione con migliaia di firme. Ci ha riprovato Cucco, stavolta togliendolo a Novara, e anche lui ha dovuto fare dietro front sepolto da una valanga di no.

Il bello è che finora ad Alessandria non è stata raccolta nemmeno una firma: [illegible] confidava sulla logica - è logico, infatti, che mezzo Piemonte sia sprovvisto del servizio? - e appunto sulle promesse.

Ma le «logiche» che sovrintendono a decisioni del genere non sono razionali, sono intrise di demagogia. L'esempio che arriva dalla Regione non è dei più belli; insomma, vince chi fa la voce grossa. Lo sapevamo, grazie, ma speravamo che stavolta prevalessero buon senso e dignità.

Perché o il «piano» sull'Elisoccorso non esiste, e la decisione di portare una base ad Alessandria era una pura alzata d'ingegno, oppure se c'è (e tutto lo fa supporre) Cucco fa la figura di un Re Tentenna. E dire che ci sarà una base in più, che significa? Se i soldi non c'erano prima [illegible] troveranno ora? A spese di chi?

[p. b.]

UN ALLARME DAI SINDACATI

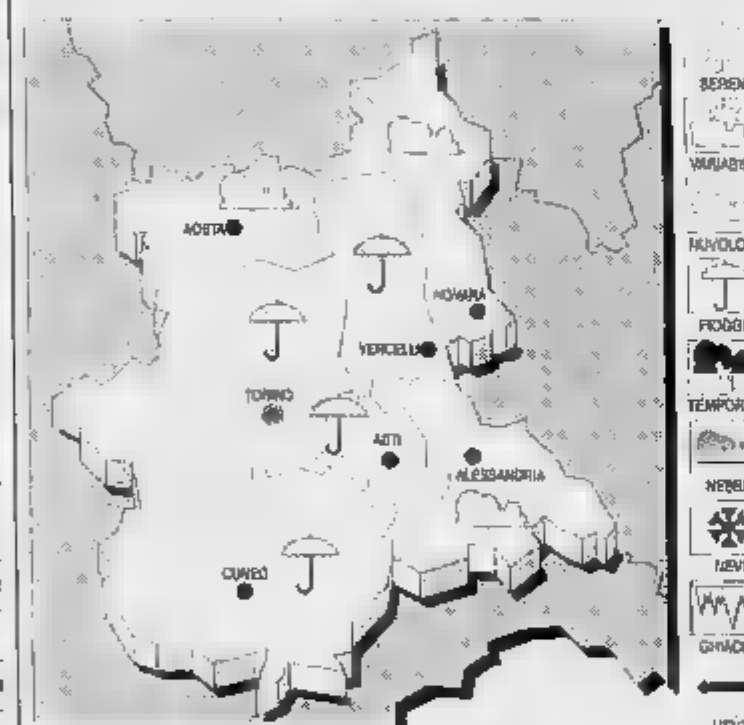
Senza lavoro c'è il record

Sono 27 mila gli iscritti [illegible] collocamento in provincia. La ripresa pare non si senta e c'è il rischio di perdere i finanziamenti Cee per la Valle Scrivia. A PAGINA 39

GRIGI A PICCO CON IL NOVARA

Pesante 3 a 0 in Coppa Italia

Per i grigi di Roselli il secondo turno di Coppa Italia col Novara s'è trasformato in test infrasettimanale: il passivo è stato alto per sperare di recuperare. A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

[illegible] in aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso con piogge sparse in attenuazione dalla serata.

LE [illegible] [illegible] ID ALESSANDRIA
Max: 16; min: 9; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: [illegible]

TEMPER[illegible] IN PIEMO[illegible]
Torino 14; Asti [illegible]; Aosta 16; Cuneo 14; Novara 17; Vercelli [illegible].

Casalcermelli, l'assalto di notte [illegible] un casolare: bottino 500 mila e una collana

Anziana rapinata di tutti i risparmi

Picchiata dal bandito: «I soldi o ti ammazzo». La donna era stata svegliata da rumori nella stanza vicina. Ai carabinieri ha poi raccontato: «Avrà avuto sui vent'anni». Era entrato da una finestra

CASALCERMELLI. Sequenze da «Arancia meccanica», [illegible] scorsa notte, in un casolare isolato dal paese. Un bandito soli[illegible] non [illegible] esitato a ricorrere alla violenza per rapinare di tutti i suoi [illegible] - qualche centinaio di biglietti da mille [illegible] una collana d'oro - un'anziana pensionata. Nell'aggressione [illegible] donna ha riportato qualche lieve escoriazione, ma soprattutto un grosso spavento. Delle ferite guarirà in cinque giorni, ma il terrore provato sarà difficile da dimenticare.

Protagonista della brutta avventura è stata la pensionata Luigia Di Conti, 74 anni, che vive da sola in un casolare [illegible] via Ovada [illegible].

Verso la mezzanotte, la donna è stata svegliata da improvvisi rumori nella stanza vicina, la camera da letto riservata agli ospiti. Ha acceso la luce e [illegible] è trovata di fronte ad un uomo con il volto coperto da un fazzoletto.

«Dimostrava circa 20-22 anni - ha poi raccontato [illegible] donna ai carabinieri di Castellazzo -, era alto un metro e 75, di corporatura snella e parlava senza accenti particolari».

L'intruso [illegible] ha esitato ad affrontare la nuova situazione. Vistosi scoperto, avrebbe potuto facilmente fuggire, ma ha deciso di portare comunque a termine il «colpo».

Il bandito ha affrontato [illegible] pensionata, minacciandola [illegible] morte se non gli avesse obbedito e per meglio convincerla che faceva sul serio ha cominciato a schiaffeggiarla. Quando gli è sembrato che [illegible] donna fosse sufficientemente terrorizzata, le ha intimato di consegnargli quanto aveva di prezioso.

A Luigia Di Conti non è [illegible]sto altro da fare che ubbidire. Ha prelevato da un cassetto tutti i risparmi, circa 500 mila lire, che ha consegnato al bandito, così come una collana d'oro, ricordo di tempi migliori.

L'uomo è fuggito e soltanto qualche tempo dopo, ripresasi dallo choc, la pensionata è riuscita a dare l'allarme. I carabinieri hanno accertato che lo sconosciuto era entrato nell'alloggio passando dalla finestra del primo piano, dopo averne spaccato la serratura.

[illegible] qualche tempo, non avvenivono [illegible] provincia rapine ad anziani, vittime soprattutto di truffe [illegible] furti. Circostanze che [illegible]no determinato una [illegible]siccia azione di prevenzione da parte dei carabinieri.

Roberto Scagliotti

[illegible] DUE CASALESI [illegible]

Denunciati al Casinò

SANREMO. Sono finiti nei guai due giocatori d'azzardo, arrivati a Sanremo da Casale Monferrato. Sono stati denunciati per una irregolarità riscontrata durante alcuni controlli [illegible] quali vengono sottoposti con regolarità i clienti che vogliono accedere alle sale da gioco del Casinò sanremese. Il probabile «prestito» di una tessera per l'ingresso ai tavoli verdi avvenuto tra due amici, [illegible] il sospetto però di [illegible] contraffazione, ha portato infatti ad una denuncia per sostituzione di persona nei confronti di Luigi Saldi, 50 anni, residente a Casale in [illegible] Saletta, [illegible] ad un'altra denuncia, questa volta per favoreggiamento personale, a carico di un altro abitante, sempre di Casale, Gabriele Furia, di [illegible] anni, via Gioberti. Il procedimento, del quale si sta occupando [illegible] dottor Alberto Pezzini di Sanremo, dovrebbe approdare a palazzo di Giustizia nelle prossime settimane.

[g. ga.]

Perizia scagiona amministratori e funzionari indagati per abuso d'ufficio

Archiviato il «caso Provincia»

La giunta ed alcuni impiegati erano finiti nei guai per l'appalto alla ditta Castalia di una banca dati. Il centro di elaborazione avrebbe dovuto fornire elementi sui disastri ecologici

ALESSANDRIA. I nove amministratori che nell'89 componevano la giunta provinciale (alcuni ricoprono ancora l'incarico, altri sono consiglieri, uno, l'ex presidente Francesco Franzò, non siede più a Palazzo Ghilini), e tre funzionari che nel marzo '92 avevano ricevuto avviso di garanzia in cui si ipotizzava il [illegible] in abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, non hanno commesso tale reato.

Il procedimento penale aperto [illegible] confronti dei 12 indagati, assistiti dagli avvocati Boccassi, Goglino, Mazzone e Simonelli, è stato archiviato dal gip Antonio Marozzo su richiesta dello stesso pubblico ministero.

A ricevere avviso di garanzia erano stati il presidente Franzò, il suo vice Attilio Castellani, gli assessori Emilio Andreoletti, Pierangelo Taverna, Giuliano Guido, Carlo Pestarino, Luigi Vacca, Armando Gerini e Domenico Moccagatta, oltre a Giuseppe Puccio, addetto al servizio Ecologia, Antonino Andronico, responsabile del settore Caccia, Pesca, Ambiente ed Ecologia, e Michele Tibaldeschi, dipendente di tali uffici.

Alla base dell'inchiesta una vicenda di computer per l'ufficio Ecologia, impegnato in un settore che stava subendo un caotico sviluppo dopo la scoperta di maxidiscariche abusive un po' in tutto l'Alessandrino, l'inquinamento dell'acquedotto di Casale e altri disastri ecologici. La Provincia [illegible] quindi deciso di istituire una Banca dati sui rifiuti, [illegible] specie di catasto [illegible] attingere le informazioni in tema di ambiente. La sua istituzione si era resa indispensabile, fra l'altro, per concedere le necessarie autorizzazioni al trasporto e movimento di rifiuti: il controllo su questo settore spetta appunto alla Provincia.

L'incarico fu dato, a trattativa privata, alla ditta Castalia, nata nove anni fa per attuare opere di bonifica. Ma, secondo gli inquirenti, [illegible] era l'azienda giusta per occuparsi di computer e informatica; non era in grado di realizzare una Banca dati, tanto è vero che a sua volta subappaltò il lavoro ad altri.

Le fu, perciò, riconosciuto un ruolo di intermediazione che non le spettava; di conseguenza amministratori e funzionari avrebbero agito per favorire la Castalia. In base alla perizia d'ufficio degli ingegneri Riccardo Carrà e Carlo Pollarolo, che ha notevolmente contribuito all'archiviazione, la giunta operò in modo corretto: c'erano i requisiti di legge sia per l'eccezionalità delle circostanze, sia per la necessità impellente, sia per la convenienza emersa da una lunga serie di conteggi fatti dai periti.

Emma Camagna

Il palazzo

Seconda fase dei restauri

ALESSANDRIA. Si ristruttura anche la seconda parte di Palazzo Ghilini, il settecentesco edificio di piazza della Libertà, [illegible] della Prefettura e della Provincia. Il completamento del restauro esterno è stato deciso dalla amministrazione provinciale, proprietaria del palazzo, che ha appaltato i lavori. In questi giorni è stato aperto il cantiere ed entro un anno anche la facciata del lato di destra dell'edificio sarà ristrutturata, assieme al tetto. E' la parte che si affaccia sulla piazza e su via Parma.

Alla gara di appalto hanno partecipato nove imprese, una sola locale. Si è aggiudicata i lavori, con un ribasso del 31,5 per cento sulla cifra base di 840 milioni, la Edilizia Uno srl di Rubano (Bologna). L'opera verrà quindi a costare alla Provincia 580 milioni. Saranno sistemati facciata ed infissi e revisionato il tetto, sul quale verranno sistemati i dispositivi per allontanare i piccioni che in passato avevano arrecato notevoli danni all'edificio. E' già stato ultimato invece l'ascensore.

La parte che viene ristrutturata è quella che ospita l'amministrazione provinciale, negli scorsi anni era stato restaurato il lato sinistro, sulla piazza e su [illegible] Pontida, dove ha sede la Prefettura.

Il progetto complessivo è stato redatto dallo studio Testo architetto Enzo & Associati, in collaborazione con l'Ufficio tecnico provinciale.

Palazzo Ghilini venne voluto e finanziato all'inizio del '700 dal marchese Tommaso Ghilini, ed ultimato attorno al 1750. Venne poi acquistato nel 1870 dalla Provincia, che decise l'ampliamento con la costruzione del lato destro, che fa angolo con via Parma. [fra. mar.]

Verranno completati fra un anno i lavori di ristrutturazione di Palazzo Ghilini

IN BREVE

IMPRENDITORIA

Agevolazioni alle imprese ieri un incontro all'Api

Si è tenuto ieri pomeriggio all'Api un incontro sul decreto che prevede agevolazioni alle piccole e medie imprese che investono nella ricerca, così [illegible] a quelle di recente costituzione che attuano investimenti. Sono state illustrate le modalità e gli adempimenti per poter presentare la domanda al ministero dell'Industria. [r. al.]

STUDIO

Università della terza età sono aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Università della terza età. L'ufficio di via Teresa Castellani 3 è aperto dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle [illegible]. L'Unitre propone 13 corsi, 25 laboratori, più numerose altre iniziative. L'anno accademico si inaugurà il 3 ottobre. [ma. ru.]

CROCE [illegible]

Maestri è riconfermato ispettore provinciale

Roberto Maestri è stato riconfermato nella carica di ispettore [illegible] soccorso Croce Rossa. Nel biennio '95/96 rappresenterà gli oltre 100 volontari che operano in provincia. [r. al.]

[illegible]

Il Comune cerca per 1 [illegible] geometra e ragionieri

Il Comune ha indetto una prova selettiva per l'assunzione di un geometra, [illegible] un ragioniere e [illegible] un ispettore direttivo contabile per un anno a tempo pieno. Per informazioni e copie del bando: Segreteria generale - ufficio personale - tel. 202.265. [r. al.]

Il primo ottobre

Gli alpini giureranno in città

ALESSANDRIA. Il prossimo primo ottobre la città ospiterà, per la prima volta, il giuramento degli alpini, cerimonia che attirerà migliaia di persone. A giurare saranno i settecento militari di leva [illegible] battaglione Mondovì, [illegible] sede a Cuneo. La manifestazione è stata possibile grazie all'interessamento della sezione alessandrina dell'Associazione nazionale alpini, che ha saputo assicurarsi la collaborazione di Comune e Provincia.

Già da domenica prossima la città assumerà una «veste» alpina, con duemila bandiere tricolori collocate nelle vie del centro e con molti commercianti che allestiranno vetrine intonate all'avvenimento.

Numerose le manifestazioni che faranno da contorno al giuramento. Al foyer del Municipio, [illegible] esempio, verrà allestita la mostra delle truppe alpine e sarà attivato [illegible] collegamento diretto [illegible] il satellite per le previsioni meteorologiche sulle Alpi.

Non mancheranno musiche e cori, nella migliore tradizione alpina. Giovedì sera, in piazzetta della Lega (al teatro Arnoldi, in caso di pioggia) si esibiranno fanfara e [illegible] della sezione alessandrina. Venerdì sera, al Comunale, concerto della fanfara e [illegible] coro della Brigata Taurinense. Sabato, infine, giuramento al campo Moccagatta, preceduto da una sfilata per le vie cittadine. [r. sc.]

Festa sabato sera

Amici [illegible] riprendono l'attività

ALESSANDRIA. Una gran festa in programma dalle 21 di sabato alla Canottieri dà il via alla ripresa dell'attività degli «Amici [illegible] Plana», associazione composta da ex allievi e amici del vecchio liceo classico [illegible] incontreranno i nuovi brillanti studenti del «Plana» con i più attempati, ma non meno brillanti, ex liceali, per assistere alla premiazione di chi a luglio ha conseguito la maturità con 60/60, partecipare ad elettrizzanti danze, con intervalli più moderati, guidate da ottimi d.j., e contorno di rinfreschi, brindisi, ricordi e sorprese.

Intanto il comitato direttivo si è impegnato per favorire l'attività della «biblioteca alunni». Ha collaborato con la scuola e il personale per rimettere in sesto locale, scaffali e libri e ha redatto un elenco di 500 volumi da acquistare (spesa nove milioni).

Alla fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria, che in linea di massima ha dato risposta affermativa, è stato chiesto di finanziarne l'acquisto. [e. c.]

Rinviata l'udienza

In 6 nei guai per tangente da una «coop»

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, pm all'udienza, era impegnato, sempre come pm, in tribunale. Così è stata rinviata al 7 novembre l'udienza preliminare fissata ieri davanti al gip Antonio Marozzo a carico di sei persone coinvolte nella vicenda di una tangente chiesta alla presidente di una cooperativa casalese.

Gli indagati sono Sebastiano Fusco, ispettore Inps, Bruno Paradiso, commercialista e presidente dell'Unione cooperative, le sue segretarie Marinella Lombardi e Federica Crepet e i funzionari Inps Piero Vaccari e Pinella Cattaneo.

Sono indagati per concorso in concussione e soppressione di documenti, Vaccari e Cattaneo anche per falso.

Fusco e Paradiso erano stati traditi da una mazzetta di 3 milioni chiesta a Catia Borini, responsabile della «Cooperativa Paradiso» di Casale, per tacere su irregolarità riscontrate. Con loro sono finiti nei guai anche gli altri quattro. [e. c.]

Richiesta dai Verdi

«Farmacie [illegible] Comune più [illegible]»

ALESSANDRIA. Dopo il furto alla farmacia comunale del Cristo, l'esponente dei Verdi Pier Luigi Cavalchini ha presentato un'interrogazione in Consiglio. A innescare la molla, la protesta scritta presentata mesi fa dalla responsabile dell'attività e la successiva verifica da parte dell'assessorato all'Urbanistica. Secondo Cavalchini la farmacista avrebbe sollevato il problema relativo a «mancanze e inadempienze strutturali, normalmente a carico dell'amministrazione», seguito da un «regolare sopralluogo da parte dell'assessorato all'Urbanistica, che avrebbe rilevato l'esistenza di carenze anche gravi alle infrastrutture e ai sistemi di sicurezza dei locali».

L'esponente dei Verdi chiede [illegible] revisione dei bilanci, in vista degli interventi correttivi. «Tale richiesta - conclude il consigliere - trova la [illegible] motivazione nel fatto che secondo il bilancio di previsione 1994, quasi 700 milioni vengono dirottati dalla gestione della farmacia verso altre spese». [r. al.]

Fra una settimana prende il via la rassegna «Oro e lavoro: cento anni di oreficeria»

Valenza si mobilita per la mostra

Il presidente degli orafi Terzano: «Questo dev'essere il primo passo verso la creazione d'un museo» Un party la sera dell'inaugurazione. Scatta l'apertura «no stop» dei negozi: sino al 18 dicembre

VALENZA. Quasi una première al Centro comunale di cultura per la presentazione ufficiale della mostra «Oro e lavoro: 100 anni di oreficeria a Valenza - 1840/1940», che aprirà i battenti giovedì prossimo. I rappresentanti delle istituzioni che l'hanno promossa (Regione, Provincia e Comune) si [illegible] messi a disposizione per spiegare il significato e i contenuti della rassegna. E sono accorsi in molti, a sottolineare l'importanza alla manifestazione, vero e proprio preludio alla costituzione di quel museo orafo da tempo auspicato.

«Com'è noto - si è detto - la mostra rappresenta il primo serio tentativo di presentare gli aspetti storico, artistico e culturale della produzione valenzana durante un secolo di attività, svincolato da qualsiasi implicazione commerciale». E «Oro e lavoro» deve fungere da catalizzatore per il più ambizioso progetto del museo civico cittadino, che necessita di una mobilitazione generale per diventare realtà.

Il lavoro al «banco» è uno dei temi centrali della mostra storica sull'oreficeria

«Se riusciremo a sensibilizzare nel modo giusto l'opinione pubblica - ha sottolineato il coordinatore del Centro Comunale di cultura, Pier Giorgio Manfredi - avremo già raggiunto l'obiettivo primario che ci ha spinto ad organizzare l'esposizione». Come sarà articolata la mostra, l'hanno spiegato le curatrici Maria Grazia Molina e Maria Carla Menenti: «Sono state rispettate le sequenze funzionali dei reperti, svolgendo un percorso che va dalla ideazione del manufatto alla fusione del metallo, alle varie fasi e tipologie di lavorazione, sino a quella finale della pulitura dell'oggetto».

Cinque le sezioni previste, volte a valorizzare gli aspetti noti e quelli più reconditi dell'artigianato orafo valenzano, attraverso gli attrezzi e le tecniche, la grafica e i gioielli, i calchi in gesso e i documenti.

«E' tutto pronto - assicura il presidente dell'associazione orafa Lorenzo Terzano - e per dare un ulteriore spinta alla realizzazione, abbiamo già indetto un party per la sera dell'inaugurazione, durante il quale verranno raccolti fondi per aprire il museo». Che la mostra venga considerata un evento, lo testimonia la mobilitazione di tutte le categorie: durante l'intera durata dell'esposizione (sino al 18 dicembre) è sospeso l'obbligo della chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale per tutti gli esercizi di vendita al dettaglio, che possono restare aperti.

Rodolfo Castellaro

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Serio controllo il sistema bancario»

«Con usura nessuno ha casa di buona pietra, squadrata e liscia, per istoriarne la facciata...». Questa intuizione poetica di Ezra Pound ha per decenni sostenuto nei tempi bui della Prima Repubblica l'azione di chi, sui giornali o nell'azione pratica cercava di combattere la piaga dell'usura. Erano (eravamo) pochi i seguaci della dottrina poundiana, fuori dal coro conformista composto di magistrati ciechi e sordi, di politici ingordi, di pseudo imprenditori scaltri e rampanti.

L'Italia è stata (e ancora?) in balia del sistema dispotico delle banche. Chi non ricorda l'alto costo reale del denaro in banca, sino a 10-12 mesi fa intorno al 30% annuo?

Chi non ricorda la disinvoltura con la quale si sopportano le esperienze Sindona e Calvi (per citare le più macroscopiche per malvagità e dimensioni) sotto l'alta sorveglianza del sistema autonomo della Banca d'Italia?

Chi non ricorda come contemporaneamente lo spirito imprenditoriale di tanti artigiani e commercianti italiani venisse spesso stroncato da un sistema bancario occhiuto e violento, tanto quanto gli usurai? Tante riflessioni su questo tema si possono fare di carattere economico, politico, giudiziario, etico, ma occorre non fermarsi alle riflessioni [illegible] principi, e operare invece nella realtà concreta dei tempi nuovi che dopo il risveglio delle elezioni della scorsa primavera stanno portando alla nascita della Seconda Repubblica.

E allora bisogna dire a chiare lettere che l'economia nazionale si può salvare solo se si sottopone a un serio e trasparente controllo il sistema bancario e tutti i suoi privilegi accumulati sotto il quarantennale regime del grande inganno della repubblica partitocratica. E a tale esigenza di chiarezza e di trasparenza deve sottostare anche l'ipotesi di concentrazione bancaria che [illegible] coinvolta la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Almeno se si vuol riprendere a costruire «case di buona pietra squadrata e liscia».

Aldo Rovito, consigliere comunale msi, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 479 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 781 616
Gavi: Croce Rossa 642 285
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 21,30, Comunale Marengo, via Marengo 48, tel. 265 677 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.248, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.558).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76 255)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso [illegible] Cirione 51/a (862.830)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 87 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 841

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57 775, **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **[illegible]:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642 55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 638 129, **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Valentina Menna; Francesca Baldi; Cristina Malovini; Alex Stranieri; Samuel Andolfo; Elen De Lorenzo; Lorenzo Mastarone.

[illegible] SPOSERANNO. Maurizio Filippo Fisichella, operaio, con Assunta Bugliglio, operaia; Massimo Repetto, impiegato, con Barbara Angela Castellano, impiegata, Gianluca Ferrari, impiegato, con Simona Lessio, impiegata; Eros Franco, imprenditore, con Antonella Maria Telecco, impiegata; Vittorio Passerino, impiegato, con Orietta Caminotto, infermiera professionale; Stefano Paolo Piotti, impiegato tecnico, con Alessandra Magnani, impiegata; Stefano Palpon, meccanico, [illegible] Patrizia Rullo, parrucchiera.

MORTI. Marcellina Seghetto, [illegible] anni; Teodora Ferrari, di 83; Elena Ghiolioni, di 94; Lina Montanari, di [illegible]; Luigi Moscardini, [illegible] 74; Angela Vanutelli, di 76; Rosa Zago, di 78; Giocondo Piccolo, di 67; Luigi Rollandi, di [illegible], Giorgio Ferraris, di 58; Rino Forlino, di [illegible]; Francesco Grassano, di 80; Maria Rosa Buscaglia, di [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Numero verde per l'ospedale

E' entrato in funzione a Casale Monferrato il numero verde [illegible] cui chiedere informazioni sul funzionamento dell'ospedale. E' il 1670-19539. [t. f.]

[illegible]

In gruppo contro la droga

L'Ascod, che combatte le tossicodipendenze, ha sede al Consiglio [illegible] circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto e consulenza telefonica (0131-251416). [m. ru.]

CONVEGNO

Medicina e fisco nello sport

«Medicina e fisco nello sport»: è il [illegible] del convegno che il Comune e il Coni, rappresentato da Alberto Fiorotta, organizzano oggi alle 21 al salone San Bartolomeo di Casale. [t. f.]

[illegible]

In ricordo di don Ottonello

Con una [illegible] di iniziative, la comunità parrocchiale ovadese ricorda il compianto don Rino Ottonello, scomparso tragicamente in un incidente stradale cinque [illegible] fa. S'inizia questa sera, alle 20,30, nella chiesa dell'Assunta, con una messa di suffragio. [r. bo.]

LAVORO

Dieci posti da operaio generico

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento rende noto che sono disponibili 10 posti di operaio generico per lavorazioni conto terzi. Per informazioni occorre rivolgersi alla Sezione (via Cavour 17) dalle 8,30 alle 13 (sabato dalle 8,30 alle 11,30). [m. ru.]

SCUOLA

Convenzione tra Comune e Cit

E' stata approvata nei giorni scorsi la convenzione tra il Comune di Novi e il Cit per la gestione dei trasporti scolastici nell'anno '94-95. Gli alunni pagheranno una tariffa mensile di 10 mila lire, invariata rispetto a quella del '93 e quindi accessibile a tutte le famiglie ormai abituate a questo tipo di impegno economico. [m. d.]

I sindacati lanciano l'allarme: al collocamento iscritte 27 mila persone

«Un record di senza lavoro»

Ieri hanno sollecitato iniziative. In particolare su Valle Scrivia («Ci sono troppi progetti rischiamo di perdere i fondi Cee»), tutela ambiente (Casalese e Val Bormida) e trasporti

ALESSANDRIA. Sono 27 mila gli iscritti al collocamento, un record mai raggiunto negli ultimi 10 anni. E ci sono rischi di nuovi ricorsi alla mobilità, che potrebbero riguardare soggetti non prossimi alla pensione. Sporadiche le assunzioni nell'ultimo periodo.

Questo il quadro sulla situazione occupazionale della pro[illegible] fornito da cgil, [illegible] e uil in [illegible] conferenza stampa, ieri mattina. L'Alessandrino secondo i sindacati sta rischiando di [illegible] «tagliato fuori» dal processo di ripresa economico-produttiva in atto nel paese. Analizzare i perchè [illegible] arduo, forse inutile. Il problema ora è trovare nuovi posti di lavoro.

Da due anni circa i sindacati hanno aperto un confronto con la Provincia, attraverso l'osservatorio per lo sviluppo e il lavoro: un tavolo al quale partecipano forze sociali, istituzionali ed economiche, per rilanciare l'attività produttiva.

Terminata la fase di coordinamento, estesa a Regione e anche [illegible] 7 [illegible] centri zona, che fin ora si sono dimostrati, [illegible] hanno detto i sindacalisti «poco attenti», cgil, cisl e uil hanno predisposto un piano che individua in [illegible] settori le potenziali fonti di sviluppo e quindi di occupazione.

Prima fra tutti la Valle Scrivia, o meglio l'opportunità di poter usufruire dei fondi Cee, la [illegible] erogazione [illegible] condizionata dalla realizzazione di progetti basati su precisi criteri, per uno sviluppo prioritario, programmato e coordinato. La scadenza per la presentazione di tali progetti è fissata [illegible] fine mese, [illegible] secondo i sindacati ci sono problemi. «La progettazione in Valle Scrivia supera di due terzi i 40 miliardi di fondi previsti. La zona rischia [illegible] perdere un' opportunità se - come ha sottolineato, Silvio Simeone della Cisl - in breve non [illegible] [illegible] mano ai progetti e si seguirano i criteri indicati dalla Cee».

I sindacati: la ripresa sta sfuggendo

Altro settore di sviluppo è [illegible] tutela dell'ambiente «intesa - come ha sottolineato Mario Scotti della cisl - come bonifica di intere zone» dal Casalese alla Valle Bormida. Poi ci sono i trasporti, dalle reti ferroviarie per collegare più agevolmente il basso Alessandrino con la Liguria, ad un progetto, come ha detto Salvatore Del Rio della cgil «di provincializzazione dei trasporti». E legata ai trasporti, la realizzazione di grandi opere, dalla tangenziale di Alessandria a quella di Novi.

E infine il turismo come fonte occupazionale e di sviluppo: [illegible] quello termale dell'Acquese, alle comunità montane.

Il piano sarà oggetto di confronto fra le parti radunate al tavolo dell'osservatorio entro breve termine. Parteciperanno anche rappresentanti regionali. I sindacati infatti hanno fornito alla regione [illegible] quadro [illegible] si[illegible] locale. L'obiettivo è che nel bilancio regionale, in approvazione il prossimo novembre, l'Alessandrino abbia un posto per poter dar vita ad [illegible] vero sviluppo. Il piano dei sindacati va oltre: l'osservatorio dovrebbe essere anche [illegible] mezzo per coordinare, attraverso una sorta [illegible] sportello di orientamento, la domanda e l'offerta [illegible] posti di lavoro.

Cristina [illegible]

Edilizia: persi 200 posti

Ritardi per le opere pubbliche e i cantieri restano «bloccati»

Il previsto «sblocco» dei cantieri non è ancora arrivato. In provincia [illegible] assiste a una parziale ripresa, ma solo per lavori già acquisiti. Oltre all'effetto Tangentopoli [illegible] di questa fase di stagnazione sono i ritardi nella approvazione dei Piani regolatori. Intanto, rispetto allo scorso anno, nel settore edile, si registra la perdita di duecento posti di lavoro

ALESSANDRIA. Nel settore edile, in provincia, si sono persi quattrocento posti di lavoro, negli ultimi due anni. Il dato è fornito dalla Cassa edile di mutualità e assistenza della provincia di Alessandria: 4299 i lavoratori iscritti a luglio '92, 4023 nell'estate '93, e [illegible] scende a quota 3884 a luglio '[illegible]

«Inoltre - dicono dalla Cassa edile -, se si conteggiano anche i lavoratori impegnati non per tutto l'anno, ma per periodi minori, si nota che, su base annuale, il calo degli iscritti raggiunge quasi quota cinquecento».

Complice di questa fase di stagnazione è sicuramente l'effetto «Di Pietro» che ha indotto gli amministratori pubblici a particolari cautele nell'espletamento delle gare di appalto. E non dev'essere dimenticato il «colpo di grazia» inferto dai ritardi nell'approvazione dei Piani regolatori, con conseguente blocco del settore.

Inoltre, i sindacati denunciano che «non sono ancora giunte comunicazioni sui dettagli dell'accordo, siglato in aprile, [illegible] Stato e Regione che prevede dodici miliardi per risollevare l'edilizia piemontese».

I capitoli principali d'intervento riguardavano l'edilizia (ristrutturazione di scuole elementari e materne), i parcheggi, ma anche acquedotti, le Ferrovie (alta velocità), i rifiuti (discariche e impianti di compostaggio) e l'energia, [illegible] costruzione della centrale a ciclo combinato di Trino e impianti di produzione idroelettrica, con linea a 239 Kv Rondissone-Castelnuovo Scrivia.

«Di tutti questi progetti - dice Antonello Dell'Olmo, segretario provinciale della Feneal Uil - non si è più saputo nulla. Intanto, però, siamo riusciti a salvare, con il ricorso alla cassa integrazione speciale, circa 100 posti di lavoro a rischio nelle imprese del gruppo Itinera, così come nel settore dell'armamento ferroviario, alla Valditerra di Novi e all'Arfer di Alessandria. Per il resto, si assiste a una parziale ripresa, ma solo per lavori già acquisiti».

Secondo il presidente del Collegio costruttori edili, Livio Bocchio, è indispensabile che siano riavviati al più presto in provincia programmi di opere pubbliche: «Un miglioramento a livello occupazionale è prevedibile - dice -, dopo la recente approvazione, da parte della Regione, di interventi di edilizia sovvenzionata. Ad Alessandria, poi, [illegible] necessario che, dopo il piano pluriennale di attuazione, si arrivi, come promesso, per fine anno, a un nuovo piano regolatore generale».

Per la Cisl Filca, il segretario Ferdinando Speranza, ricorda la necessità di attivare l'Osservatorio provinciale del lavoro, con maggiori controlli su appalti pubblici e privati.

Intanto, un incontro sul progetto Cee, riguardante le aree a declino industriale, [illegible] svolgerà lunedì prossimo alle 15, nel [illegible]lone Uil di via Trotti 69.

Gino Defrancisci

E su «Moirano 2» guerra di cifre

Statuto rifiuti il «no» di Terzo

ACQUI TERME. Il comune di Terzo non farà parte [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Lo ha deliberato l'altra sera il Consiglio comunale del piccolo centro della valle Bormida. Una decisone sofferta ma ormai nell'aria da parecchi giorni, dopo il rinvio a [illegible] della mancanza del numero legale del Consiglio comunale già fissato la [illegible] settimana.

Le motivazioni addotte dall'assemblea sono [illegible] quelle della mancata scelta del [illegible] di Gavonata di Cassine, che risultava al primo posto nella classifica dei più idonei per costruire la discarica per il 28 Comuni dell'Acquese, a scapito di quello di Boschi di Moirano 2, che dista pochi chilometri dal centro abitato di Terzo. Ma il sindaco [illegible] Terzo, Vittorio Grillo, durante la riunio[illegible] ha tenuto a precisare che la decisione di non aderire al Consorzio dell'Acquese non è stata dettata da motivazioni «campanilistiche».

Ha detto invece di aver appre[illegible] da fonti certe che il costo di realizzazione del progetto presentato in Regione si aggira sui 16 miliardi [illegible] mezzo, cifra che se anche ripartita tra i 28 Comuni dell'Acquese, non potrebbe certo essere sopportata dai piccoli centri, tenuto conto che il precedente progetto [illegible] Boschi di Moirano 1, era stato bocciato dall'assemblea dei Comuni in quanto sarebbe costato sette miliardi.

Ma il progetto è ancora «top secret» e le opposizioni in Consiglio comunale ad Acqui tuonano: «E' stato consegnato in Regione il 16, [illegible] fino ad oggi non è stato possibile visionarlo - dice Eliana Barabino -. Non mi risulta, inoltre, che [illegible] stato sottoposto preventivamente all'approvazione dell'assemblea dei sindaci, e non è stata inviata copia alcuna [illegible] Comuni confinanti con Boschi di Moirano».

Discarica: un progetto «top secret»

«Copia del progetto della di[illegible] [illegible] non [illegible] ancora arrivata [illegible] Comune - dice il sindaco Bernardino Bosio - [illegible] non penso proprio che la spesa [illegible] realizzazione sia di 16 miliardi: è impossibile, visto che per Boschi di Moirano 1 [illegible] [illegible] 7 miliardi».

[g. l. f.]

L'incidente ieri mattina vicino a Novi: [illegible] inciampato e dall'arma è partito un colpo

Cacciatore s'è sparato in un piede

Era uscito per [illegible] battuta, nonostante il maltempo. Ferito, è riuscito a raggiungere una strada e dare l'allarme. I carabinieri sono stati poi impegnati a cercare il fucile che era stato abbandonato

NOVI LIGURE. E' inciampato mentre si addentrava nei boschi per una battuta di caccia, e [illegible] colpo partito accidentalmente dal fucile che imbracciava gli ha [illegible] lesioni e [illegible] piede. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri mattina, verso le 10,15, alla periferia della città, è il pensionato novese Giorgio Sacco, 77 anni, abitante in corso Italia 12/7. Per fortuna, le sue condizioni [illegible] sono gravi: i medici dell'ospedale «S. Giaco[illegible] lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

L'anziano aveva deciso di andare a caccia nonostante il maltempo. Non si è però allontanato molto [illegible] Novi e si è anzi di[illegible] in periferia, nella «piana» verso Bosco Marengo, in un'area venatoria non distante dalla discarica del Consorzio per lo smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia. [illegible] camminato a lungo tra i cespugli, poi ha cercato [illegible] stanare le prime prede. Infine, ha provato a inoltrarsi in un boschetto.

All'improvviso, ha perso l'equilibrio in un tratto di terreno piuttosto sconnesso, e dal fucile che [illegible]neva in mano è partito un colpo. La «rosa» di pallini ha colpito un piede del pensionato. Incurante del dolore, Giorgio Sacco ha gettato a terra l'arma e ha raggiunto in pochi minuti la vicina strada provinciale, chiedendo aiuto a un automobilista di passaggio.

E' scattato l'allarme, e i militi della Croce Rossa hanno trasportato l'anziano all'ospedale. Il cacciatore è stato visitato dai medici del reparto di Ortopedia, e sottoposto a un lieve intervento, necessario per estrarre dal piede i pallini. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Sulla vicenda, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio i militari novesi hanno perlustrato la zona dell'incidente alla ricerca del fucile abbandonato dal pensionato.

Giorgio Sacco [illegible] [illegible] secondo cacciatore ferito in provincia, da quando si è riaperta la stagione venatoria. Domenica aveva riportato lievi lesioni un casalese.

[m. d.]

Acqui, arrestato per estorsione il titolare del bar dell'ospedale

ACQUI TERME. Sottrae l'auto ad [illegible] donna, ma viene arrestato dai carabinieri.

E' Pierino Barisone, 57 anni, titolare del bar dell'ospedale di Acqui. L'accusa [illegible] tentata estorsione e porto abusivo [illegible] [illegible] da fuoco.

Alcuni giorni fa una donna di 37 anni, le cui generalità non sono state rese note dagli inquirenti, [illegible] denunciato il furto della sua auto, una «Peugeot 106». Dopo alcuni giorni la donna [illegible] venuta a conoscenza che l'autovettura era stata presa da Barisone. Pare che l'uomo, per riconsegnare il veicolo alla legittima proprietaria, abbia preteso una somma di denaro.

Ma all'appuntamento [illegible] Barisone, oltre alla donna, sono arrivati anche carabinieri, che hanno arrestato il commerciante acquese, con l'accusa di ten[illegible] estorsione.

Sull'auto di Pierino Barisone è stato poi trovato un fucile da caccia calibro 12 ed alcune cartucce non denunciate, e quindi è scattata anche la denuncia per il possesso e la detenzione abusiva d'arma da fuoco.

Ieri Pierino Barisone è stato trasferito al carcere alessandrino di [illegible]. Michele, e nei prossimi giorni verrà sentito dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui, dottor Mauro Vella, che dovrà far luce sull'intera vicenda.

Quindi toccherà probabilmente al giudice delle indagini preliminari a dover decidere, in breve tempo, se convalidare o meno l'arresto [illegible] barista acquese, noto in città con il soprannome di «Pegali».

[g. l. f.]

[illegible]

ACQUI TERME

Furto di valori bollati per 6 milioni in tabaccheria

Furto con destrezza in una tabaccheria, in via Cardinal Raimondi 3. Sono stati sottratti dai cassetti valori bollati per 6 milioni.

[g. l. f.]

VALENZA

Tre [illegible] fuori strada sulla «Colla», per [illegible] pioggia

Tre auto sono finite fuori strada sulla discesa della Colla per l'asfalto viscido per la pioggia. I conducenti se la sono cavata senza ferite. Ingenti i danni alle vetture. Il maltempo ha provocato disagi anche sulla provinciale per Solero.

[r. c.]

[illegible] LIGURE

Una medaglia d'oro ai «nonnini» della città

I novesi più longevi [illegible] stati premiati con una medaglia d'oro offerta dal Comune durante la «Festa degli anziani». I riconoscimenti sono andati a Ange[illegible] Castellini, [illegible] 105 anni, e alle centenarie Ines Bergamaschi e Teresa Lucotti.

[m. d.]

GAVI

L'acqua è tornata potabile in paese ed a Vignole

E' tornata potabile l'acqua a Gavi e Vignole in emergenza idrica da venerdì. L'ha comunicato [illegible] due Comuni l'ufficio igiene pubblica di Novi.

[m. pu.]

ARQUATA

Salvato un cavallo precipitato [illegible] un canale

I vigili del fuoco di Novi l'altro pomeriggio hanno salvato un cavallo da monta che era finito in un canale, nei pressi del centro ippico «La Casale». Con delle funi lo hanno «agganciato» e lo hanno estratto dall'acqua.

[m. d.]

VOLTAGGIO

Costituita l'associazione dei proprietari di bosco

[illegible] è costituita in paese l'Associazione dei proprietari e conduttori [illegible] bosco con sede in via Alessandria. Presidente è [illegible] eletto Giuseppe Carrosio. [illegible] prefigge il miglioramento della produttività dei boschi fungini.

[m. pu.]

[illegible]

Consigliere comunale da Forza Italia al Ccd

Dalla dc al Centro cristiano democratico: è la decisione presa dal consigliere comunale Adeli[illegible] Giordano, che, dopo l'uscita dalla Democrazia cristiana e l'ingresso nel Polo della libertà, ha ora aderito al Ccd.

[r. c.]

Fino a poco tempo fa erano obbligate a restare in un angusto ovile

Pecore libere, ma «al confino»

Albera, gregge sotto sequestro per un'inchiesta

Il gregge è «merce sotto sequestro»

ALBERA. Sono libere di pascolare all'aperto le 370 pecore rimaste per oltre due [illegible] «prigioniere» a Figino, in seguito ad un'indagine giudiziaria, in [illegible] angusto recinto lungo la strada che conduce in paese. Sono ancora «merce sotto sequestro», corpo del reato nell'inchiesta che [illegible]nvolge i due pastori proprietari, accusati di furto.

Loro si dichiarano del tutto estranei alla vicenda, secondo l'accusa invece avrebbero rubato [illegible] parte del gregge (circa 200 pecore) a due pastori sardi emigrati nel Viterbese.

Comunque è stata accolta dai carabinieri l'istanza del sindaco Franco Franzante di lasciare pascolare gli ovini in un'ampia zona del territorio [illegible] Comune, sotto la sorveglianza [illegible] [illegible] incaricato (una lavorante della cascina mandata avanti dai due pastori proprietari del gregge) che ne dovrà rispondere in ogni momento ai militari.

«Le condizioni di salute delle pecore - dice il sindaco Franzante - sono migliorate». Il confino [illegible] pochi metri quadri [illegible] aveva molto debilitate e aveva provocato la morte di alcune. «Per loro - aggiunge Franzante - si profila però un altro problema che ho già fatto presente all'autorità giudiziaria ma per il quale finora non ho ricevuto risposta. Il gregge è all'alpeggio a Volpara, un pascolo di circa 100 ettari, zona anche di caccia. Il rischio adesso è che, con l'apertura la [illegible] settimana della stagione venatoria, le pecore siano inseguite da qualche segugio, disperse e magari [illegible] spinte in qualche dirupo».

Occorre insomma che l'inchiesta si concluda al più presto, tanto più che il periodo di pascolo in collina sta per terminare e diventa necessario spostare il gregge per riportarlo nella cascina di Frugarolo che appartiene ai due pastori sardi.

[m. pu.]

NOVI LIGURE

Interrogati dal gip

[illegible] in cella i tre arrestati per la droga

NOVI LIGURE. Il gip di Alessandria Antonio Marozzo ha interrogato il disoccupato Carlo Sarais, 29 anni, la sua convivente Andreina Poggio, [illegible] 37, abitanti in via Edilio Raggio, e il marocchino Mad Abdessa Aachich, [illegible] anni, domiciliato a Busalla, arrestati nei giorni scorsi dalla squadra mobile della questura alessandrina su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano.

Il gip ha convalidato [illegible] provvedimento e disposto che i tre rimangano in carcere, [illegible] il [illegible] riserbo viene mantenuto sul contenuto degli interrogatori della coppia e dell'extracomunitario.

L'arresto degli indagati è stato possibile grazie ad alcune fotografie scattate durante gli appostamenti e ad una serie di filmati girati dalla polizia che ha sequestrato un certo quantitativo di eroina.

[e. c.]

[illegible]

Morì sotto i ferri

Nominati periti nel processo ai due medici

OVADA. Altra udienza, ieri mattina, in Pretura, nel processo a carico dei due medici dell'ospedale di Ovada accusati di omicidio colposo per la morte del pensionato Vincenzo Marchelli, 80 anni, di Tagliolo, avvenuta il 23 ottobre '92, dopo che avevano appena iniziato un intervento chirurgico.

L'udienza è stata interamente occupata dall'interrogatorio degli imputati: Vezio La Ganga, 42 anni, il chirurgo, e Pietro Cazzulo, 55 anni, l'anestesista. Con minuzia di particolari raccontato che cosa accadde quel giorno.

Il Pretore, dottoressa Cinzia Mignotti, ha poi deciso di nominare due periti d'ufficio - due medici dell'Istituto [illegible] Medicina Legale dell'Università [illegible] Padova - convocandoli per il [illegible] ottobre prossimo, alle 15. In quella occasione ai periti sarà concesso un congruo periodo di tempo per esaminare gli atti.

[r. bo.]

ROCCA GRIMALDA

Corrono in ospedale

Tutta la famiglia beve per [illegible] acido borico

ROCCA GRIMALDA. Una famiglia genovese, che si trovava nella casa di campagna, è finita all'ospedale per aver ingerito acido borico. Sono Ignazio Minervini, 56 anni, la moglie Anna Giordano, di 52, e i figli, Monica di 27 ed Alessandro di 17. Abitano [illegible] Genova in via Battista Agnese 5; la loro [illegible] in paese, è in via Roma 27.

Qualcuno della famiglia ha versato una bustina [illegible] acido borico in una bottiglia per preparare una soluzione che avrebbe dovuto servire per lavare gli occhi [illegible] cane. Ma per sbaglio è stata utilizzata una normale bottiglia da l'acqua minerale. Di qui l'equivoco che ha portato i quattro [illegible] bere l'aci[illegible] b[illegible]

Quando [illegible] sono accorti dell'accaduto sono corsi al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada e sono stati trattenuti in osservazione. Non corrono pericolo.

[r. bo.]

Il Comune di Casale ha inserito nel Progetto Urban la ristrutturazione del rione

Un piano per rifare il Ronzone

E' il quartiere dell'Eternit. Prevista una spesa di circa venti miliardi. Un parco al posto del vecchio cementificio. Case e aree verdi dove ora ci sono i capannoni vicino al canale Lanza

CASALE. Costerà ventina miliardi rifare il Ronzone, il quartiere della città noto per la presenza dell'ex stabilimento Eternit. L'idea è venuta all'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo che con l'aiuto dei tecni dell'assessorato ha messo punto un piano e lo ha inserito nel Progetto Urban, con cui il Comune tenterà di avere finanziamenti statali.

E' dall'inizio degli Anni che si progettano modifiche alla ; allora era previsto il primo lotto di di edilizia popolare al posto di insediamenti industriali. Il progetto è stato messo a punto dai funzionari comunali Roberto Martinotti, Marina Ferrari e Piero Pugno.

Dei tanti insediamenti produttivi, in gran parte dismessi ma alcuni ancora funzionanti, ne dovrebbe restare solo uno, quello che si trova di fronte all'ex stabilimento Eternit e che è stato al centro di polemiche qualche mese fa per irregolarità durante i lavori bonifica. Le are restanti dovranno un po' alla volta, interventi sia pubblici privati, assumere altre funzioni. Ad esempio al posto del cementificio dismesso prima della curva (che però dovrebbe scomparire) che porta a Rolasco, è prevista la realizzazione di un parco urbano che dovrebbe essere collegato con la fascia fluviale del Po e di un'area dove realizzare piccole unifamiliari. Altrettanto nell'area limitrofa, scendendo verso la città, dove ci sono insediamenti in parte ancora attivi. Anche lì l'obiettivo è di arrivare ad un parco urbano.

Uno scorcio dell'Eternit, il «cuore» del Ronzone. L'obiettivo è ricoprirla di terra

L'intervento più interessante è quello previsto sull'area C. vasta zona di 36mila metri quadrati attualmente occupata dallo stabilimento Eternit. Gran parte dovrà scomparire ed essere sotterrato sotto un'area verde, ma è previsto che si lasciano intatti alcuni fabbricati che si trovano addossati a via Oggero e che risalgono ai primi anni dell'era industriale in città. Lì troveranno posto un centro sanitario per lo studio del so amianto, una scuola di specializzazione in bonifiche ambientali e altre attività accessorie al parco urbano.

Ma dovranno scomparire anche i capannoni che ora si trovano addossati al canale Lanza e altre strutture industriali del quartiere che lasceranno via via il posto a case e aree verdi oltre nuove strade.

L'assessorato all'Urbanistica ha quantificato anche le spese necessarie: 6 miliardi per sistemare lo stabilimento Eternit, altri 10 per resto del quartiere.

Tino Ferrarotti

Che fare dei miliardi Cee?

Anche il vescovo «benedice» la proposta del Supercomitato

Mons. Carlo Cavalla, vescovo di Casale

CASALE. Il progetto messo a punto dal Supercomitato civico per accedere ai finanziamenti Cee (qualche decina di miliardo) previsti dal «piano Urban» può ora contare anche sulla «benedizione» del vescovo, Carlo Cavalla.

In una lettera inviata Supercomitato prima dell'incontro alla Baronino in cui il progetto è stato presentato pubblicamente, scrive: «Mi spiace poter essere presente all'importante riunione, ma non rinuncio ad esprimere adesione agli obiettivi Supercomitato che opera per il be del territorio casalese».

Cavalla esprime anche «il più vivo ringraziamento al Ministro dell'ambiente Matteoli che ha compreso la situazione ambientale di Casale, ha valutato la vera natura, intervenuto tempestivamente e ha assicurato l'attuazione di quei benefici che la legge italiana e le ne dell'Unione europea offrono a chi si trova in condizioni di precarietà ambientale».

Il progetto, redatto dall'architetto Ottavio Tozzo, è racchiuso in un volume di circa 300 pagine; c'è una parte analitica sui problemi ambientali, economici e sociali. Fanno da supporto grafici, mappe, testi di leggi e documenti fotografici. Segue una parte propositiva, con un'ipotesi «non l'unica, ma certo credibilmente percorribile» per l'utilizzo dei fondi. verranno assegnati.

«Si parte dall'idea di un grosso perimetro metropolitano ideale - spiega l'architetto Tozzo - (grosso modo i 48 Comuni dell'Usl) che possa, in uno scenario futuro, trasformarsi in uno straordinario "parco metropolitano"» più omogeneo di quello attuale sotto profilo delle economie dei vari comuni.

Secondo supercomitato, l'assegnazione 65 miliardi potrebbe essere così suddivisa: 25 miliardi per la bonifica delle aree Eternit, aspetto che richiede l'attenzione maggiore. Il Supercomitato sottolinea lo sfor del Comune, dei sindacati e delle forze politiche e definis il «Progetto Amianto 3» «il primo passo per avviare a soluzione un dramma di così vaste proporzioni».

Poi otto miliardi per la bonifica delle discariche esistenti, 11 per le attività economiche privilegiando servizi, turismo e agricoltura; 10 per il miglioramento delle aree urbanizzate; 6 per l'avvio al lavoro della manodopera disoccupata soprattutto nei settori dei servizi, del turismo, dell'agricoltura e ambiente; 5 per azioni pilota tese a migliorare le condizioni di vita della popolazione.

«Confido - commenta il vescovo - che la vigorosa iniziativa governativa trovi la più ampia collaborazione sul nostro territorio per assicurare a Casale ambiente in cui il lavoro trovi la sua prima ricompensa nella salute e nel benessere».

Silvana Mossano

IN BREVE

CANELLI

Mercato di funghi porcini Il ricavato in beneficenza

Domenica 25, in piazza Zoppa, mostra mercato di funghi porcini organizzata dal gruppo «Amici del fungo». L'associazione devolverà il ricavato alla Croce Rossa canellese e a don Giuseppe Brunetto che si occupa dei casi di bambini e ragazzi con problemi a reperire libri di testo cancelleria. [fi. l.]

CASALE

A Popolo si lamentano «Allagati quando piove»

Gli abitanti di Casale Popolo protestano. Lamentano che ad ogni acquazzone le strade e le aie vengono allagate. Chiedono interventi urgenti per sistemare le fogne e far defluire l'acqua. [t. f.]

Unitré, l'anno accademico si inaugura il 17 ottobre

inaugura il 17 ottobre l'anno accademico dell'Unitré. Ci tre nuovi corsi, di arte, letteratura inglese e geografia, che si affiancheranno a quelli di letteratura italiana, religione, diritto e musica. [t. f.]

Volontari per vendere le piante di ficus

Il Wwf cerca volontari per l'operazione «La foresta in piazza». Sabato e domenica diversi punti della città mette in vendita piante ficus benjamin. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di 4 foreste. Chi è disponibile per organizzare la vendita si può rivolgere al 75531, ore serali. [t. f.]

Il Consiglio approva il piano esecutivo del nuovo insediamento

Moncalvo ha detto un altro sì allo stabilimento del gesso

MONCALVO. Si fa sempre più concreta la possibilità di realizzare in regione Gessi lo stabili della Fassa per la trasformazione del gesso in premiscelati per edilizia. Martedì sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità (presenti 15 consiglieri su 20) il Pec (Pia esecutivo convenzionato) proposto dalla Fassa.

Per illustrarlo è intervenuto l'ingegner Secondo Amalberto, rappresentante astigiano della ditta, che ha sede Treviso. Lo stabilimento che costruito sui terreni adiacenti alla cava, avrà una superficie di 15 mila metri quadrati; la palazzina per gli uffici occuperà un'area di circa mila metri.

Intorno parcheggi, aree destinate a verde pubblico, strade di accesso per altri 18 mila metri; il tutto, cava compresa, per investimento di circa 25 miliardi. L'azienda garantirà 50 posti lavoro.

Lo stabilimento sarà mimetizza da una fitta barriera di verde, fatta di piante ed arbusti tipici della zona «per meglio inserirlo nell'ambiente che lo circonda» ha spiegato Amalberto. L'insediamento dello stabilimento in regione Gessi è reso possibile da una variante al Piano regolatore che ha trasformato l'area da agricola in industriale.

Tra una decina di giorni sarà pronto progetto definitivo. Sull'argomento è intervenuto il sindaco Verrua: «Chiediamo fin da ora alla ditta di presentarlo alla popolazione in una pubblica assemblea, prima di portarlo in commissione edilizia a cui spetta il compito di dare o me la concessione a costruire». L'assemblea, a cui sono invitati tutti i cittadini moncalvesi, si terrà al teatro Comunale il 6 ottobre.

Per contrastare la realizzazione dello stabilimento è nato in città il comitato «Moncalvo nostra» che, tra le altre iniziative di contestazione, presentato Consiglio comunale al osservazioni al Pec, tutte «rigettate» dall'amministrazione».

[bru. m.]

Arriva Bossi

Sarà in piazza sabato 8

Umberto Bossi parlerà a Moncalvo sabato 8 ottobre. Poi pernotterà a Maddonna dei Monti

MONCALVO. Attesa tra i leghi moncalvesi per l'arrivo in città, sabato 8 ottobre, Umberto Bossi che terrà un comizio in piazza Carlo Alberto.

Moncalvo, fin dagli esordi del partito «lumbard», è stato molto sensibile alle vicende della Lega Nord: la chiave di lettura sta nel forte legame tra la città aleramica e Massimo Scoglione, senatore del «Carroccio» da due legislature, in gioventù residente per molti anni a Moncalvo, dove il padre era capostazione. La cittadina del Monferrato avrebbe potuto diventare anche Comune d'adozione di un altro noto esponente leghista, Gipo Farassino, che voci davano già in corsa e futuro sindaco di Moncalvo; pare che l'acquisto di una seconda casa in città da parte dell'eurodeputato torinese, sia sfumato in dirittura d'arrivo.

A Moncalvo c'è anche una sezione della Lega, con sede a palazzo Buronzo, che da un paio d'anni funziona a pieno ritmo; ne è segretario Stefano Bianchi. «Avere qui Bossi - dice - è un grande avvenimento. Ho incontrato il nostro segretario nazionale poco più di un mese fa ed abbiamo discusso, tra gli altri argomenti, di una sua possibile visita a Moncalvo. Ne ho poi parlato anche Speroni, che è mio amico da tempo e l'idea è diventata realtà». Bossi parlerà in serata in piazza Carlo Alberto, poi, dopo un pernottamento all'albergo Madonna dei Monti, andrà a Torino, dove il giorno seguente lo attende un altro comizio.

[bru. m.]

Una serie di incontri con docenti universitari

Amanti della psicologia fondano un club a Nizza

NIZZA. E' in aumento in città gli appassionati di psicologia: dopo il successo della conferenza di Aldo Carotenuto nel giugno scorso, un gruppo di nicesi hanno deciso di fondare un club e di organizzare una serie di incontri sull'argomento.

Il primo di questi appuntamenti, con Giorgio Antonelli, si è svolto domenica all'Auditorium della Trinità. La seconda conferenza si terrà domenica 25 settembre alle 11,30, sempre alla Trinità, con ingresso gratuito. Armando Caruso della facoltà di psicologia della Sapienza di Roma parlerà di «Ipnosi creativa». Giovedì 29 settembre alle 21, sarà il turno della docente Bianca Jaccarino con tema «Lo sviluppo psicosessuale adolescenziale». Domenica 2 ottobre alle 11, Luciana De Franco tratterà: «Dal disagio psichico alla psicosi». Un ulti appuntamento, in data ancora da definire, ma sempre ad ottobre, vedrà protagonista Ottavio Rosati che parlerà dello psicodramma.

Il ciclo di incontri è stato organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune, dalla Biblioteca civica, in collaborazione de «L'Erca». Ma i veri propulsori di queste originali iniziative, sono i futuri soci del circolo «Lettori delle opere di Aldo Carotenuto». Per il momento sono una ventina, ma il loro numero pare destinato a crescere. L'intraprendente gruppo, di cui fanno parte tra gli altri, Mario Castino, Mara Ghiglino, Domingo Cannata e Giancarlo Tonani, diventerà una società a partire da novembre. Ha perfino trovato sponsor per sostenere le iniziative: le conferenze si terranno grazie al contributo della ditta Ebrille strada Canelli e della Cassa di Risparmio di Torino.

[e. ca.]

Si discute su arricchimenti e distillazioni

Vendemmia fradicia in tutto il Piemonte

CANELLI. Piove sulla vendem[illegible] in tutto [illegible] Piemonte. Au[illegible] [illegible] fango tra i filari e [illegible] rabbia dei vignaioli costretti [illegible] sbirciare il cielo grigio [illegible] riparo dei portici. Ieri al borsino della Camera di commercio [illegible] Asti le quotazioni sono rimaste sostanzialmente invariate per mancanza [illegible] trattative. «Con questo tempo è difficile fare prezzi. L'uva deve essere portata a casa» commentano i mediatori. La raccolta del moscato sta finendo pur tra mille difficoltà. [illegible] prezzo, in questo caso, è fissato dall'accordo tra produttori e industriali a 13 mila lire a miria. Ma [illegible] sono mancate le polemiche, per l'avvio della vendemmia dal 14 settembre, giudicato [illegible] molte zone tardivo.

Grignolino e dolcetti hanno iniziato ad essere raccolti. «Pri[illegible] delle piogge la situazione [illegible] eccellente. [illegible] non c'è ancora nulla di compromesso» commenta Carlo Liedholm, confermato alla presidenza del Consorzio di tutela del grignolino del Monferrato casalese. [illegible] dolcetti hanno ottime gradazioni [illegible] annuncia bene anche la raccolta dei nebbioli» gli fa [illegible] dall'Albese Livio Testa, direttore tecnico dei Tenimenti di Fontanafredda.

La vendemmia delle uve da Barolo [illegible] Barbaresco [illegible] inizierà [illegible] sabato. E toccherà anche alle barbere che [illegible] [illegible] costituiscono oltre [illegible] 50 per [illegible] della produzione piemontese.

Se proseguirà il maltempo però tutto si farà più difficile. E probabilmente sarà utilizzata anche la possibilità di arricchire fino a due gradi utilizzando i mosti concentrati. Il decreto nazionale è stato firmato [illegible] 10 settembre e per la prima volta, [illegible] istanza della Regione, il Piemonte è diviso in due zone. Nell'Albese [illegible] nel Roero infatti per i vini Barolo, Barbaresco e i doc delle due [illegible] l'arricchimento è limitato ad un solo grado. Una iniziativa che imbocca la strada del principio tanto decantato: «Il grado si deve fare nelle vigne».

L'altro grande tema che accende le discussioni tra i produttori è quello delle quote di distillazione dei vini da tavola. L'assessore regionale Lido Riba [illegible] sottoscritto la richiesta di «regionalizzazione» dell'obbligo, portata avanti dalle organizzazioni agricole piemontesi. In sostanza non [illegible] vogliono più distillare vini che possono vendere sul mercato, acquistando poi dal Sud quelli destinati agli alambicchi della Comunità europea. Favorendo in questo modo [illegible] viticolture assistenziali.

Una posizione sostenuta dalla Lega, ma che a livello nazionale trova numerosi contrasti.

Se ne è accorto [illegible] deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo, impegnato in questi giorni in Commissione agricoltura a difendere il disegno di legge che prevede appunto la ripartizione regionale delle quote di vino [illegible] distillare.

Sergio Miravalle

La pioggia sta seriamente ostacolando la vendemmia in tutto il Piemonte

Il raccolto del riso non è più appannaggio esclusivo di Vercelli [illegible] Novara. Ora ci provano anche nel Cuneese, vicino [illegible] Bra

Un esperimento agricolo che pare offrire ottime prospettive

Sorpresa, le risaie [illegible] Bra

Prima produzione di 280 tonnellate

[illegible] Le mondine, quelle difficilmente si vedranno all'opera: ma [illegible] cercherà anche di evitare l'uso massiccio [illegible] diserbanti. Per [illegible] resto, c'è un angolo della «Granda» che vuole imitare le province risicole di Vercelli, Novara, Pavia.

Su 80 «giornate» della pianura ai confini con Sanfrè, dove duecentomila anni fa scorreva il Tanaro, in questi giorni si trebbia il primo riso cuneese. L'hanno piantato [illegible] marzo due agricoltori della frazione Falchetto, Piero Donalisio ed Ernesto Allocco. Donalisio ha «messo», oltre a una quota del capitale per seme e macchine, i terreni: circa 26 dei 42 ettari della cascina Borghina di cui è affittuario, più altri 4 ettari [illegible] Falchetto. Allocco l'ha aiutato sottoscrivendo una quota. Così è cominciata l'avventura giunta ora al primo raccolto, che si [illegible] buono: 280 tonnellate della varietà «loto», già oggetto di trattative con riserie esportatrici [illegible] Germania.

L'impianto di «oryza sativa» [illegible] appezzamenti da sempre accatastati come «prati stabili», e dove fino a ieri oltre ai foraggi si è coltivato solo mais, ha suscita[illegible] l'interesse dei responsabili dell'agricoltura piemontese. «Seguiamo [illegible] partecipazione l'esperimento - dice l'assessore regionale Lido Riba -, che potrebbe aprire la strada [illegible] un'alternativa dove le tradizionali colture cerealicole e foraggere sono in crisi. [illegible] dove, almeno per qualche anno, il riso può dare alte rese senza o con un impiego moderato di diserbanti chimici».

L'idea di trasformare in risaia gran parte della tenuta Borghina (di proprietà del Comune di Bra) è stata di Piero Donalisio: «Un mio vecchio pallino, dovuto al fatto che ho dei parenti risicoltori. Quest'anno finalmente, avendo trovato un socio, ho potuto realizzare il progetto».

L'incombenza più impegnati[illegible] è stata la preparazione del terreno, con lo scavo delle «camere», i piccoli argini che servono a trattenere l'acqua. Perché naturalmente da marzo a luglio gli appezzamenti coltivati a riso sono stati allagati, attingendo al canale Naviglio. «E' andata be[illegible] che l'acqua c'era - commenta Giacomo Farinasso, segretario del consorzio irriguo - e che ne è arrivata a sufficienza anche alla Borghina».

Grazia Novellini

AGRINOTIZIE

Danni dell'autunno '93 65 miliardi alle province

La giunta regionale ha deciso le modalità di ripartizione dei 65 miliardi e 697 milioni messi [illegible] disposizione dallo Stato per riparare i danni che le coltivazioni, le strutture agricole, le infrastrutture rurali e [illegible] opere di bonifica avevano subito durante l'alluvione dell'autunno 1993. Queste le somme divise per province, che [illegible] state destinate ad aziende agricole, Enti locali, associazioni irrigue o [illegible] di strade: 7,635 miliardi ad Alessandria; 5,110 [illegible] Asti; 1 miliardo 563 milioni [illegible] Cuneo; 5,713 [illegible] Novara; 26 miliardi e 700 a Torino; 18 miliardi e [illegible] milioni a Vercelli.

DOMANDE

Risparmio energetico nelle aziende

Scade il 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo [illegible] fondo perduto per gli interventi di risparmio energetico in agricoltura (pompe di calore, doppi vetri nelle serre, generatori di energia rinnovabile [illegible].

ALPEGGI

Richieste indennità fino al 15 ottobre

Le Comunità montane potranno ricevere fino al 15 ottobre le domande per l'indennità compensativa 1994 per gli allevamenti di montagna. L'indennità spetta a chi utilizza almeno 3 ettari di superficie agricola e si impegna [illegible] proseguire l'attività per almeno 5 anni.

SOMMELIERS

Gara di degustazione a Fontanafredda

[illegible] terrà lunedì [illegible] ai Tenimenti di Fontanafredda nell'Albese una gara di degustazione sommelier professionali per l'assegnazione [illegible] premio Decanter d'oro: cinquanta degustatori in prove di riconoscimento [illegible] qualità [illegible] annata dei vini.

A Valenza per il concerto dell'organista Cognazzo

La «Perosi» in Duomo

Riprende la stagione musicale del Centro di cultura. Proposti dalla corale di Tortona anche «Ecce Panis» [illegible] «Signor che in ciel»

La corale Lorenzo Perosi di Tortona (nella foto) affianca questa sera l'organista Roberto Cognazzo nel concerto in Duomo realizzato [illegible] Centro comunale [illegible] cultura in collaborazione con la Provincia e il circolo «Amici della musica»

VALENZA. Con un concerto d'organo, questa sera alle 21,15 in Duomo, riprende la stagione musicale del Centro comunale [illegible] cultura di Valenza.

Questo primo appuntamento, voluto dall'amministrazione comunale, viene realizzato in collaborazione c[illegible] la Provincia e il circolo «Amici della musica» di Valenza [illegible] vede protagonista l'organista Roberto Cognazzo. Ad accompagnarlo ci sarà la corale Lorenzo Perosi di Tortona, [illegible] che rende l'appuntamento particolarmente ghiotto per gli appassionati.

Le credenziali di Roberto Cognazzo [illegible] significative. Le sue esibizioni, sia come solista, sia come componente [illegible] formazioni cameristiche [illegible] in coppia [illegible] celebri partner, si contano [illegible] migliaia. Professore al Conservatorio [illegible] Torino dal 1968 e collaboratore della Rai, [illegible] negli [illegible] '70 pianoforte solista nell'orchestra del Teatro regio [illegible] Torino, svolgendo anche le mansioni [illegible] direttore artistico del Piccolo Regio.

Nel programma del concerto, articolato in due parti, [illegible] musiche di Morandi (Offertorio in [illegible] maggiore), Anonimo di Netro (Andante per l'elevazione), Davide da Bergamo (Suonatina in la maggiore), Rossi (Après le Sanctus), Petrali (Versetto in [illegible] maggiore), Arrigo (Sinfonia in sol minore), G. Perosi (Cinque versetti brillanti).

I brani eseguiti dalla Corale nella seconda parte della serata sono di Lorenzo e Mario Perosi: Ecce Panis, Signor che in ciel, O bella mia speranza, Agnus Dei dalla Missa Benedicamus Domino, La fortuna, Pange Lingua, Neve non tocca; In S. Josephum, O sacrum convivium laudate, Pueri, O Sacrum convivium, Due «tantum ergo». L'ingresso è libero. [r. c.]

ALLA [illegible]

Solo musica ad «effetto» con il deejay Max Briant

CINQUE anni fa ha sconvolto gli spagnoli il dj Massimiliano Calzia (in arte [illegible] Briant), estraendo dalla [illegible] borsa una trentina di brani techno che rappresentavano un'assoluta novità. «Ero con amici a Lloret de Mar - [illegible] ta -: [illegible] dj locale programmava soprattutto funky, che sulla Co[illegible] Brava era la musica del [illegible]mento. Ma quei pezzi martellanti scatenarono la pista: per quindici giorni "Revoluciòn" e "Tropics", le discoteche più frequentate [illegible] posto, fecero a gara per avermi in consolle».

Max è di Savona, ha ventiquattro anni ed è nato professionalmente al microfono [illegible] una radio privata: «Ne ho girate tante - dice -, dalla più piccola alla più grande. Poi mi sono fatto le ossa con le discoteche viaggianti: un'utile gavetta trascorsa smontando [illegible] rimontando [illegible] amplificatori».

Al Gulliver di Noli ha strappato il primo contratto prolungato nel tempo: quattro anni [illegible] attività con intense soddisfazioni, alternati ad apparizioni in altre discoteche della riviera ligure, come il Vanilla di Genova [illegible] il Gilda di Varazze, poi il Tenax a Savona.

Dallo scorso anno lo si può trovare al Kennedy di Spigno, che riapre i battenti sabato, dopo l'interruzione estiva. Il regno di Max è la pista al piano di sopra: si ascolta underground e progressive. «Anche quella particolare architettura, poggiata su tralicci, richiede scelte musicali coraggiose - dice Max -. Diciamo che stiamo a metà tra la Toscana e la riviera adriatica». Cura molto gli effetti, [illegible] particolare l'attacco della serata: ha un campionatore ultimo modello, con tastiera [illegible] espansione timbrica», e u[illegible] batteria elettronica. Anche i pezzi più ballati escono talora trasformati dalla «cura Max Briant».

«Un tempo il dj [illegible] preoccupava soprattutto del mixaggio - dice -: oggi c'è il gusto di personalizzare, sentito molto [illegible] chi ha dimestichezza [illegible] gli studi di registrazione. Così, sul più bello, mi piace sovrapporre alla musica un coretto, un'esplosione, [illegible] frase tratta da [illegible] film di [illegible].

Massimiliano Calzia [illegible] arte Max Briant

Brunello Vescovi

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il corvo

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22.15 — L. 8000 (posto unico)
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible] rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
[illegible] del tuo amante è la... — *di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93)* — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Corso — Tel. 268.090 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere [illegible]. V. M. 14 2h 04' **[illegible]**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22.25 — Lire 10.000/8000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo [illegible] V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno — Tel. (0142) 4[illegible] — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 9000 posto unico
Beverly Hills Cop 3 — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irruente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] Lux — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,20/22.30 — Lire 8000 posto unico
NON PERVENUTO

TORTONA [illegible] — [illegible] — Or.: 20,30/22.20 — L. 9000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

VALENZA Arena Carducci — Tel. 952.679

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383 648.124 — Or.: 20/22.20 — Lire 9000 posto unico
NON [illegible]

Dopo il successo del brano dedicato a Battisti

Incontro con i «B-nario» e diretta su Radio Cosmo

ALESSANDRIA. [illegible] chiamano «B-nario» (col trattino): porta [illegible] loro firma uno dei motivi-tormentone dell'estate. Alzi la mano chi non ha ascoltato almeno una volta l'estenuante ritornello «Battisti-dove-sei-dove-sei?».

Sono oggi ad Alessandria, alle 17, per presentare l'album che porta il loro nome, durante una trasmissione in diretta su Radio Cosmo 101.

Nella sede dell'emittente, in via Donizetti, i fans potranno incontrarli, mentre agli eventuali detrattori è offerta una splendida occasione per ester[illegible] il loro dissenso.

I «B-nario» sono due rappers milanesi [illegible] 27 [illegible] Luca Abbrescia e Massimo Zoara: condividono l'attività di speaker in una radio lombarda [illegible] nel '92 hanno realizzato insieme un discomix, intitolato «Voglio fare il deejay».

La fortuna è arrivata [illegible] l'incontro [illegible] Claudio Cecchetto, vero Re Mida del mondo discografico, che ha prodotto il loro singolo «Battisti». Il [illegible] si è fatto attendere: prendere di mira il Lucio nazionale fa sempre cassetta.

Il messaggio non [illegible] tuttavia provocatorio, come avviene in tanti pezzi rap: verso Battisti il duo [illegible] esprime [illegible] dimostrazione d'affetto, lo rivorrebbe in pubblico e lo incita a interrompere qu[illegible] gioco del nascondino, che dura ormai da anni.

«Purché sia il Battisti dei vecchi tempi - sostengono però i B-nario -, quello del connubio [illegible] Mogol. Perché è di quel duo, [illegible]tore di c[illegible] indimenticabili, che tutti sentono la nostalgia».

Nell'album dei B-nario spiccano alcuni lenti in stile rap come «Stanotte», dedicato [illegible] una imprecisata ragazza, o «James Brown», inno a un re della black-music. [b. v.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

C'è Benzoni al «Thunder road»

Al «Thunder road» di Codevilla [illegible] è in programma «Impossiblues», [illegible] Sergio Benzoni, chitarrista [illegible] leader della «Benzo blues band». [b. v.]

MERCYBOCÙ

L'esibizione [illegible] Nina Sabella

In occasione della festa della palestra Sòmatos, oggi a Valenza, è prevista l'esibizione al «Mercybocù» [illegible] Nina Sabella, una tra le più conosciute body builder soft. [b. v.]

CANTAUTORI

I «rimborsi» per Guccini

C'è tempo solo fino a sabato prossimo per chiedere il rimborso dei biglietti acquistati per il concerto di Francesco Guccini (non verrà comunque rimborsata la prevendita di tremila lire), nei punti d'acquisto [illegible] a Radio West, in corso Borsalino ad Alessandria. Gli organizzatori hanno deciso di non ripetere [illegible] Casale Monferrato il [illegible]certo. I biglietti però potranno essere utilizzati per il concerto che Francesco Guccini terrà a Torino [illegible] novembre al Palastampa. [t. f.]

Francesco Guccini

PATRONALE

La banda Panizza a Castellazzo

In occasione della festa patronale di Castellazzo Bormida, organizzata dal Comune [illegible] dalla Pro loco, questa sera alle 21, nell'ambito della rassegna «Musica in piazzetta del Municipio», tradizionale concerto bandistico della banda musicale «G. Panizza». [m. ru.]

[illegible]

Il liscio del dj Ramirez

Al Palladium di Acqui Terme, tutti i giovedì di settembre ballo liscio [illegible] la musica del dj Pa[illegible] Ramirez. [b. v.]

CASTELLAZZO

Mostra di Guido Botta

Si inaugura oggi alle 18, alla Galleria Gamondio di Castellaz[illegible] Bormida, la personale dell'artista alessandrino Guido Botta, conosciuto [illegible] il «pittore delle Langhe e [illegible]el Monferrato» per l'amore che da sempre riserva nelle sue opere alla natale terra monferrina e alla Langa albese, dove trascorre lunghi periodi. Alla «Gamondio» il maestro presenta [illegible] gruppo dei suoi bellissimi paesaggi monferrini [illegible] langaroli, oltre a figure dedicate a personaggi del mondo agricolo, dai volti espressivi. Sino al 2 ottobre. Feriali 21-23,30; festivi 11.30-12.30 e 21-23. [f. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22.30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 16,10; 17,30; 19,50; [illegible] Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3. **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] **La regina Margot.** Or.: [illegible], 19,40, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22.25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Caderna, E.S. Ricci, B. Heber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
[illegible] 1 v. [illegible] 32/b. **Amateur.** [illegible] 18,20, 20.25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/b. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Ore [illegible] 17,50; 20,10; 22.30. [illegible] Non vietato.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22.30. Aria cond.
[illegible]RBA [illegible] **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22.30. Viet. min. 14.
ETOILE v. [illegible] v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22.30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; [illegible].
[illegible] Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
IDEAL c. [illegible] **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22.30
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22.30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22.25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22.30. Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **[illegible]** [illegible]: [illegible], 17,50; 20,10; 22.30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Aria condiz. [illegible] min. 14
NUOVO ODEON via Vernazza 8. **Schindler's List.** [illegible]: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria c[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Viet. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22.35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione [illegible] 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate re [illegible] Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni: Numero verde 167 807 [illegible].

CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal [illegible] vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. È in corso la vendita degli abbonamenti liberi, «Ingresso» Universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, [illegible], ore 10/18 domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.

[illegible] alle ore [illegible] Conferenza S[illegible] presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione [illegible]**, [illegible]
20 — **Tg 9**, telegiornale
20,30 **Giovedì sera al Griffith**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **[illegible]ra**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra [illegible]**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Deltern III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musica[illegible]
20 — **Videonotizie**
20,30 **Femmina folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul night**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amico**, rubrica
0,30 **China beach**, [illegible]
1,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**
21,30 **[illegible] facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Coppa [illegible] Chievo-Juventus**
22,30 **[illegible] privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, [illegible]
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkikohan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Terna [illegible]**, film
22,30 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm
23,30 **I colori [illegible] notte**
[illegible] **Quinta Rete [illegible]**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T [illegible] T**, telefilm con Mr. T e Alex [illegible] - [illegible] episodio
[illegible] — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
[illegible] **Aquila mortale**, film
[illegible] **Pink pink**
22,40 **[illegible] regione**, show
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] 9 [illegible]
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
20,55 **[illegible] Walewska**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After [illegible]**

G.R.P.
18 — **G.R.P. [illegible]**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **L'avventuriero [illegible] mondi**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Gli ultimi della strada**, film
[illegible] **Doctor Cyclops**, film

Telecampione
19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Pallacorda**, [illegible] show
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «E da Superga»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 [illegible]
[illegible] **Nelle acque [illegible] Florida**, film
22,30 **Sorella [illegible]** documentario
23 — **Il regionale**
[illegible] **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La battaglia del pianeta perduto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America Style**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Deludente prova della formazione di Roselli in Coppa Italia: il 3 a 0 non fa una grinza

I grigi a picco nel fango di Novara

Poca determinazione, ne approfittano gli azzurri

NOVARA. L'Alessandria snobba la Coppa Italia e affonda al Comunale di viale Kennedy sotto il peso di tre gol. E il passivo, per i grigi poteva essere addirittura più pesante perchè in campo s'è vista una squadra sola: quella novarese. Gli ospiti hanno tentato una timida reazione solamente nel finale quand'erano ormai sotto di tre gol. Un tentativo per salvare la faccia più che la volontà di rimediare un risultato compromesso. Priva dell'unica punta, Damiani, l'Alessandria è parsa piuttosto avventurosa in difesa, mal messa in mezzo al campo dove ha patito la maggiore rapidità degli avversari ed assolutamente inconsistente in attacco. Si pensi che i grigi sono arrivati a concludere verso la porta difesa da Bini in tre sole [illegible] in [illegible] minuti. Davvero poco per una squadra di categoria superiore che sta faticando in quest'inizio di stagione e dovrà correre ai ripari, almeno in attacco per garantirsi una stagione senza patemi d'animo.

S'è giocato costantemente sotto la pioggia davanti a pochi intimi (appena 138 gli spettatori paganti) ma il gioco non ne ha risentito perchè i Novara ha manovrato bene imprimendo anche buone accelerazioni alle sue puntate offensive. Il vantaggio, dopo 14' è propiziato da un'uscita disperata di D'Amico su Molino con Borgobello che trasforma l'inevitabile rigore. Dopo una gran botta di Terzaroli (28') respinta di pugno da Bini, il Novara potrebbe raddoppiare con Molino che svirgola a porta [illegible]. Nella ripresa, dopo 8' Casabianca serve Malaguti che infila D'Amico all'incrocio dei pali.

La terza rete, dopo che Bruno ha impegnato di testa Bini, matura al 26' quando Molino infila il portiere in uscita. Poi al 42' Fiorentini impegna seriamente Bini su punizione. [r.amb.]

Novara. Bini; Venturi, Pedretti; Padula, Casabianca, Sottana; Biagianti, Malaguti, Borgobello (71' Brizio), Frattin, Molino (83' Caffo). **Alessandria.** D'Amico; Maurino, Carletti; Bonadei (3' Salierno), Farneti, Avallone (46' Bruno); Bello, Zanutting, Terzaroli, Mauro, Fiorentini. **Arbitro.** Nucini. **Reti:** 14' Borgobello (rigore), 53' Malaguti, 71' Molino.

L'undici di Roselli è affondato nel pa[illegible] del Comunale nov[illegible] e ora p[illegible] d[illegible]addio al terzo turno di Coppa [illegible]

Caruso e Fiori: [illegible] dei due?

Si tratta per la seconda punta e ora spunta anche Romairone

ALESSANDRIA. Il tecnico Roselli lo ripete da settimane: «La nostra squadra [illegible] in attacco. Siamo molto simili ad un pugile che ha un braccio ingessato. Magari ti dà una gomitata e ti fa volare al tappeto, [illegible] nove volte [illegible] dieci è lui [illegible] ad andare ko». E' soddisfatto del paragone Giorgio Roselli e, tutto sommato, lo è anche della costante [illegible] della squadra. L'unico particolare [illegible] lo preoccupa della nuova [illegible] è per l'appunto la [illegible] di spine.

Tre le partenze (Serioli, Fermanelli e Zaniolo), un solo arrivo (Damiani) e una metamorfosi obbligata da mezza a punta in[illegible] (Terzaroli). Troppo poco per poter pensare di poter sfondare le linee avversarie, tanto più con lo spauracchio di espulsioni facili e (tocchiamo ferro) di possibili acciacchi. Così da alcuni giorni si è rimesso in [illegible]to il meccanismo per cercare di rimestare in fondo al sacco. Sono pochi gli attaccanti disponibili, ma il direttore sportivo Renzo Melani è deciso a portare entro fine settimana un altro bomber alla corte di Amisano. Stiamo trattando [illegible] alcuni giocatori. I nomi? Meglio [illegible] farne, anche se mi pare che qui ad Alessandria tutti i segreti diventino ben presto come quelli di Pulcinella, cioè finiscano ben presto sulla bocca di tutti».

Francesco Caruso, 28 anni

In effetti sull'identità di almeno tre giocatori ai quali la società di via Gentilini è interessata non ci sono misteri. E lo stesso ds conferma, aggiungendo: «Il giocatore deve stare bene innanzitutto al nostro allenatore». Nessun mistero dunque sulle trattative in corso, che riguardano innanzitutto Francesco Caruso, 28 anni, in forza alla Fidelis Andria. L'attaccante nelle prime tre gare ha già messo a segno un gol, dopo una stagione non troppo fortunata in terza serie con la Triestina (30 presenze, 7 reti). L'attaccante, nativo di Termoli, sta sfogliando la sua margherita: non sa se lasciare il club barese (dove rischia la panchina) o accettare un posto fisso con la ca[illegible] dei mandrogni. E un pensiero a tornare in grigio lo sta facendo anche l'ex Francesco Fiori, attualmente riserva del Perugia. L'anno scorso coi biancorossi il giocatore sardo segnò appena un gol nei 18 spezzoni di gara disputati. [illegible] trattativa, infine, anche un altro giocatore della Fidelis, Giancarlo Romairone, 24 anni, tre segnature nel '93/94 in B con il club biancazzurro.

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Tre nuovi acquisti per il Cassine

Tre acquisti per il Cassine, che ha completato i ranghi, in vista dell'inizio del campionato di Prima: il difensore Ravera (Quargnento) e le punte Sibra (Barratti Alessandria) e Maio (Acqui). [r. c.]

[illegible]

Premi Coni a Castellazzo, Fresonara e Samp

Tre società della provincia sono state ammesse a fruire dei premi regionali Coni 1994. Si tratta del Castellazzo, del Fresonara e della Samp Valenza. [r. c.]

PODISMO

Il marocchino Aitaled s'impone al Cristo

Il marocchino Hamad Aitaled ha vinto l'8ª edizione del trofeo San Baudolino: al termine dei 10 chilometri, con partenza dal Cristo, ha preceduto l'acquese Simeoni e il genovese Calenda. [b. v.]

TENNIS

Al tortonese Cermelli il [illegible] di Voghera

E' stato il tortonese Gianni Cermelli ad aggiudicarsi il Master Crevani di Voghera, torneo per unce alessandrini e pavesi. In finale ha superato il diciassettenne Michele Chiappone di Casale. [d. s.]

MOTONAUTICA

Borgoglio e Gastaldi impegnati a Cremona

Si disputa domenica a Cremona l'ultima prova del campionato italiano T400: in gara anche gli alessandrini del Dlf Alessandro Borgoglio e Marco Gastaldi, che tenterà il sorpasso in extremis al leader della classifica, il lombardo Ivan Torta. [b. v.]

COPPA DILETTANTI

A Casale è in arrivo la Crescentinese, il Libarna va ad Asti

Fulvius-Derthona, un derby con precedenti tumultuosi

ALESSANDRIA. Sono restate in quattro le squadre alessandrine in Coppa Italia, dopo l'eliminazione al primo turno di Novese e Monferrato. E due si affrontano stasera (ore 20,30) nella gara d'andata della seconda tornata di sfide, in un derby provinciale che promette faville. Fulvius-Derthona ha precedenti tumultuosi: eliminati proprio dai valenzani in Coppa Italia, all'inizio della stagione 1992/93, i leoncelli se li ritrovarono di fronte a fine [illegible] nello spareggio per non retrocedere e furono sconfitti sul neutro di Novi: «Il conto è ancora aperto - ricorda il presidente del Derthona Emilio Fra[illegible]lino - vediamo di pareggiare almeno la questione di Coppa nell'incontro odierno». Il Derthona è al completo e deve riscattare la sconfitta interna di domenica con l'Asti. Sul fronte valenzano permane l'assenza di Francescon ma il resto della squadra è intenzionato a reggere l'urto. «Non stiamo a preoccuparci troppo della partita - puntualizza il presidente onorario Manfredi -, piuttosto pensiamo ad un ottimo incasso, pioggia permettendo».

Delle altre due formazioni alessandrine [illegible] in lizza, il [illegible] la vede [illegible] «Palli» con la Crescentinese, che ha eliminato il Chivasso. Fait sostituirà lo squalificato Demartini con Beria mentre Manzo è candidato a rilevare Riccitelli.

L'ultima delle alessandrine, il Libarna, ha il compito apparentemente più ostico: scende [illegible] tana dell'Asti, favorito numero uno del campionato. Oneto ha già indicato i sostituti degli squalificati Ubertelli e Nebbia: s[illegible] rispettivamente Nagliato e Gogna. [r. c.]

Attilio Fait, tecnico del Casale

Rusconi e Gnoatto dominano a Fiondi

Si è imposto Enrico Rusconi del Gs Zanai nel 5° trofeo «Mountain bike» organizzato dal Pedale Frugarolese in collaborazione con l'Anspi e la Pro loco di Fiondi. Al via si sono presentati 89 concorrenti, [illegible] un calo di partecipazione rispetto allo scorso anno giustificato dalle pessime condizioni del tempo.

La gara è stata molto dura, con Fabio Pernigotti della cicli Cartosio e Ivano Cannavacciuolo del Gs Mobili Casaccio che hanno conteso fino all'ultimo il successo a Rusconi, ma alla fine hanno dovuto accontentarsi di salire sul podio.

Nelle categorie veterani, gentlemen e supermen si è registrata l'ennesima vittoria stagionale di Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio, davanti a Guido Caravaggio della Cartosio e a Silvano Aschettino del Gs Bobbiese. Tra i debuttanti, suc[illegible] di Jonne Tassone della Mtb Pozzolo, mentre la prima donna classificata è stata Magda Pasquale del Gs Certosa.

Il Gs Ceramiche Sonaglio di Castellazzo ha organizzato la 6ª tappa del 20° giro della provincia di Savona, trofeo «Corrado Ricciardi e Mario Mastroianni».

Sono partiti in 129 e la gara è stata vivacizzata da una serie di tentativi di fuga, che non sono andati a buon fine. Nella conclusione allo sprint è riuscito a spuntarla Flavio Ginestra del Gs Supermercatutto Imperia, che ha preceduto Roberto Giannini della Santangelo Valenza e un altro imperiese, Mauro Aretuso.

Roberto Gnoatto (Sonaglio)

Ginestra si è anche imposto nella classifica finale cadetti, junior, senior: alle sue spalle Aretuso e Gian Piero Cafferata della Giesse Bianchi. Franco Dottore della Ceramiche Sonaglio si è classificato al quinto posto.

Per le categorie veterani, gentlemen e supergentlemen il successo di tappa non è sfuggito a Loreto Valenza del Gs Insuperabile Genova, che ha messo in fila Franco Reto della Ceramiche Sonaglio e l'acquese Roberto Cartosio.

A Valenza è anche andato il primo posto nella classifica generale davanti a un altro atleta della Sonaglio, Luciano Minetti; il terzo posto è stato assegnato a Bruno Negro del gs Finalborgo. [b. v.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri* [illegible] *tuttoLibri. Un prodotto insolito, [illegible] novità paraeditoriale: lo spettacolo della [illegible]. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano [illegible] trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno [illegible] tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare [illegible] a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il [illegible] denaro e di rafforzare affetto [illegible] amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante [illegible] audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che [illegible] dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. [illegible] tratta di Anton Čechov, ***La signora*** [illegible] ***cagnolino*** [illegible] ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** [illegible] ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori [illegible] ambientati [illegible] diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giova-*** [illegible] ***Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

ANTON ČECHOV
La signora col cagnolino
Il monaco nero
tuttolibri
LA S[TAMPA]
RISCHIO DISUNITÀ D'ITALIA
Maggioranza divisa. Berlus[coni]
Presidenze [...]
Parenti: pericol[...]
Schiavi di New York
La Malora
Le notti bianche
Il monaco nero

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Controlli di polizia e carabinieri alle uscite delle scuole di tutta la regione

Tra gli studenti, contro la droga

Agenti e militari in borghese sorvegliano che i ragazzi non vengano avvicinati da spacciatori
Gli uomini della sezione narcotici di Aosta seguono gli studenti «a rischio» che marinano le lezioni

AOSTA. Controlli discreti sulle migliaia di bambini e ragazzi valdostani ritornati a scuola. Sono quelli fatti dagli uomini delle squadre antidroga di polizia e carabinieri. Tra genitori in [illegible] e ragazzini vivaci si mescolano anche giovani agenti della [illegible] narcotici della questura aostana e militari dell'Arma. Quest'anno l'inizio della scuola è stato particolarmente seguito dalle forze dell'ordine, impegnate in tutta la Valle nei controlli.

A volte basta la semplice presenza di una divisa a scoraggiare eventuali spacciatori, in altri casi gli agenti e i militari in borghese si appostano davanti agli istituti proprio per controllare l'eventuale presenza di persone sospette.

L'iniziativa è stata coordinata dal questore di Aosta ed è del tutto uguale a quelle già attuate in altre regioni italiane, dove il problema droga davanti alle scuole è ben più grave che non in Valle. Tuttavia anche davanti ad alcuni istituti valdostani ci sono stati in passato episodi di spaccio di droga.

Vicende marginali, ma che hanno indotto le forze dell'ordine ad attuare [illegible] opera di prevenzione, ottenendo anche la collaborazione di presidi e insegnanti. Le squadre narcotici tengono sotto controllo soprattutto le scuole medie e quelle superiori, anche se saltuariamente si [illegible] appostamenti anche attorno agli istituti elementari. «Non si sa mai», dicono in questura.

«A [illegible] operazioni avviate contemporaneamente all'inizio della scuola partecipa personale in divisa e in borghese, nostro e dei carabinieri - spiega Antonio Graziani, capo della squadra mobile aostana -. Le "volanti" servono a scoraggiare, con la loro presenza, l'arrivo di persone sospette attorno alle scuole. Il personale in borghese ha invece compiti rivolti soprattutto al controllo discreto durante l'entrata e l'uscita dei ragazzi. Qui in Valle non ci sono certo i problemi di scuole di altre regioni, tuttavia è necessaria una certa attenzione per prevenire il [illegible] di droga leggera e, in alcuni casi, anche di quella pesante. In passato abbiamo avuto segnalazioni in merito, per questo vigiliamo».

La sezione narcotici della questura di Aosta ha poi introdotto [illegible] novità in questo tipo di operazioni preventive: il controllo dei ragazzi sorpresi a marinare la scuola. «Abbiamo notato che alcuni bar frequentati da pregiudicati diventano affollati di studenti in coincidenza con l'inizio delle lezioni. In certe occasioni, potrebbe quindi [illegible] facile per un ragazzo [illegible] in contatto con persone in qualche modo vicine all'ambiente dei tossicodipendenti. E noi controlleremo proprio per evitare che accadano [illegible] del genere».

Per gli studenti che vorranno approfittare di interrogazioni e compiti in classe per giocare a «calciobalilla» o «belote», si prospettano tempi duri.

O nascondono le cartelle fingendosi disoccupati, oppure rischiano di interrompere le partite per [illegible] identificati dalla polizia.

Dicono ancora in questura: «Nell'ambito dei controlli contro traffici di stupefacenti contiamo anche su segnalazioni di genitori e insegnanti». [r. s.]

L'ingresso del Liceo scientifico di Aosta. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli davanti a tutte le scuole

AOSTA, PIANO REGOLATORE

La «variante» in Consiglio

Il Consiglio comunale di Aosta esaminerà ad ottobre le modifiche al piano regolatore proposte dall'architetto [illegible] Fubini (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 38

HOCKEY SU GHIACCIO

Disfatta del Courma

Brutta sconfitta dell'Hockey club CourmAosta a Feldkirch. La squadra allenata da Steve Smith (nella foto) è stata battuta per 8 a 0. SERVIZIO A PAGINA 43

IL CASO

IN FUGA CON IL BIMBO IN OSTAGGIO

Polizia e carabinieri del Nord Italia stanno cercando il funzionario francese che ha rapito suo figlio

Stéphen è ancora prigioniero del padre

Nessuna traccia della Nissan «Bluebird» bianca con la quale Gabriel Maricot si è allontanato martedì mattina portando con sé il bambino. L'uomo, che aveva minacciato l'ex moglie con un fucile a pompa, potrebbe essere armato e aver trovato rifugio in Valle

AOSTA. Scomparsi, senza lasciare tracce, senza richieste o altre minacce. Il [illegible] ero continua, quasi pronto per finire a «Chi l'ha visto?». Potrebbe essere un dramma umano per rotocalchi «rosa», se non ci fosse in ballo la vita di un bambino di 12 anni. Gabriel Maricot, 48 anni, funzionario prefettizio, è svanito nel nulla, alla guida della sua Nissan «Bluebird» bianca coupé, con al suo fianco il figlio Stéphen. Un rapimento non ancora concluso.

Maricot è ricercato dalla polizia e dai carabinieri in tutto il Nord Italia. Non dovrebbe aver lasciato il Paese, l'allarme alle frontiere è arrivato quasi subito. Ma il funzionario francese potrebbe essere ancora in Valle, nascosto in qualche piccolo paese di una vallata laterale. Ma sono solo ipotesi, che nelle ultime ore si rincorrono. «E' verso Milano» si diceva subito dopo l'allarme di martedì mattina. Poi si è scoperto che non c'era alcuna conferma, nessuno ha visto in quale direzione è andata la Nissan bianca.

Stéphen Maricot, 12 anni

«Il pazzo», come lo chiamano ormai gli agenti della Mobile aostana, preoccupa la polizia e i carabinieri. Preoccupa soprattutto il suo stato mentale. E c'è la possibilità che sia ancora armato, magari con una pistola nascosta nei bagagli.

«Non so se ha altre armi. Ma tenete presente che io non sapevo nemmeno che lui avesse in [illegible] un fucile del genere» ha raccontato Eliane Gerard, ex moglie di Gabriel, alla squadra mobile di Aosta. La donna martedì mattina ha involontariamente terrorizzato il personale della concessionaria Nissan Autoélite di Sarre. «Ha chiesto di cambiare l'olio all'auto - ricordano nell'azienda -. Le abbiamo indicato la discesa verso l'officina, pochi minuti dopo è tornata correndo verso di [illegible] urlando "Chiamate la polizia", sempre parlando in francese. E in mano stringeva un fucile a pompa [illegible].

Un Marverick calibro 12, a canne [illegible] E' l'arma con il quale Gabriel ha tenuto in ostaggio l'ex moglie e il figlio per 24 ore. Ora con il funzionario c'è solo il piccolo Stéphen.

La donna, interrogata dagli agenti per oltre un'ora, ha spiegato: «Credo volesse andare in Svizzera, attraverso Chiasso». Una vicenda inquietante e pericolosa, ma anche strana.

Eliane Gerard, medico, ha potuto telefonare due volte dall'albergo Miage di Charvensod, mentre l'ex marito l'aspettava nella hall. Perché la donna non ha avvertito la polizia? Oppure perché [illegible] ha lasciato [illegible] seggio scritto al personale dell'albergo, chiedendo aiuto? Stranezze, forse solo provocate dalla paura della donna, [illegible] per 10 ore ha avuto un fucile a pompa (con i colpi in canna) puntato al fianco dal marito.

Eliane è tornata in Francia, aspetta notizie. Sa che il suo ex marito è un tipo violento, per questo si è separata e per questo il giudice [illegible] affidato a lei Stéphen, proibendo a Gabriel di vedere il bambino.

La donna è preoccupata, «il pazzo» è ancora in fuga, per ostaggio ha suo figlio. [s. ser.]

Il fucile a pompa nero con il quale Gabriel Maricot ha minacciato l'ex moglie

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible] meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse in attenuazione dalla serata.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 16; Asti 15; Cuneo 14; Novara 17; Vercelli 14.

Due ciprioti nel bazar-alimentari del paese

Issime, rubano l'incasso Arrestati mezz'ora dopo

ISSIME. Due giovani ciprioti fingendosi clienti hanno rubato ieri sera all'ora di chiusura l'incasso (oltre un milione) del bazar-alimentari di Marta Stévénin, nel centro di Issime, al numero 24 della strada provinciale. Sono stati fermati e arrestati mezz'ora dopo a Pont-Saint-Martin dai carabinieri di Donnas.

Erano passate da poco le 19,20 quando i due, scesi da un'auto scura, sono entrati nel bazar accanto all'hôtel «Issime». Eleganti, educati, hanno chiesto in un italiano un po' stentato: «Saponette, prego».

Marta Stévénin stava ordinando il bancone per chiudere il negozio e aveva già tolto dal registratore di cassa il denaro. Aveva chiuso banconote e monete in un borsello che aveva poi appoggiato accanto a lei.

Alla richiesta dei due ha preso da uno scaffale la scatola delle saponette. Per qualche minuto i giovani hanno finto di scegliere nello scatolone ponendo domande sulle essenze.

Un dialogo serrato che ha creato confusione anche per la difficoltà di comprensione. Uno dei due ciprioti si è poi disinteressato all'acquisto e ha cominciato a guardare l'altra merce esposta nel negozio, anche alle spalle della commerciante. Ha visto il borsello, ma non è riuscito a evitare lo sguardo della signora che si è insospettita. I due hanno acquistato alcune saponette pagando con una banconota da cento mila lire.

Marta Stévénin ha preso il borsello per dare il resto. Uno dei due giovani glielo ha strappato. Quindi la fuga in auto. La commerciante ha subito dato l'allarme avvertendo i carabinieri di Donnas. Ha poi visto l'auto [illegible] (una Bmw grigia targata Spezia) dei ciprioti sfrecciare davanti al bazar. Sono anche intervenuti i carabinieri di Gressoney, mentre una pattuglia di Donnas bloccava la strada a Pont. Mezz'ora dopo, l'arresto. [s. ser.]

E' prevista per ottobre l'approvazione del nuovo piano regolatore di Aosta

La «città di Fubini» in Consiglio

Punti cardine: recupero del centro storico, trasformazione dell'area Puchoz, riduzione del traffico in via Festaz, nuovi collegamenti viabili. La variante verrà poi sottoposta all'esame dei residenti

AOSTA. La nuova variante generale del piano regolatore cittadino, redatta dall'architetto Alex Fubini, verrà esaminata all'inizio di ottobre dal Consiglio comunale. La commissione territorio [illegible] terminato l'esame delle [illegible] proposte urbanistiche e, in contemporanea, la giunta [illegible] la maggioranza hanno formulato indicazioni che verranno sottoposte alla valutazione del Consiglio. Concluso anche il confronto con i rappresentanti dei Consigli di frazione, i cui suggerimenti relativi al riassetto globale della viabilità, alla localizzazione di nuovi parcheggi e [illegible] altri importanti [illegible], sono stati recepiti dalla giunta che ha comunque ricordato che i dettagli verranno dibattuti durante [illegible] Consiglio.

L'approvazione della variante al piano regolatore proposta da Fubini consentirà agli amministratori di avere indicazioni dettagliate per realizzare il progetto di riqualificazione di una città penalizzata da gravi lacune e disarmonie edilizie.

«Nella seconda fase - dice Luigi Cortese, assessore comunale all'Urbanistica - verranno avviati i confronti con le varie categorie economiche e professionali (commercianti, Ordini dei professionisti) alle [illegible] illustreremo la proposta definitiva del piano regolatore, [illegible] emergerà dopo la discussione in Consiglio».

L'assessore Luigi Cortese. A destra [illegible] stadio «Puchoz» al posto del quale dovrebbe venir costruito l'auditorium

Entro fine anno [illegible] «giro» [illegible] incontri stabiliti dagli amministratori comunali interesserà anche i residenti, che saranno convocati, con molta probabilità, nel salone delle manifestazioni regionali.

«Stiamo ancora valutando il modo più consono - fa sapere l'assessore Cortese - per poter informare i cittadini sulle scelte del Comune. Non riteniamo opportuno predisporre questi confronti prima del dibattito in Consiglio, poiché le proposte di variante al piano regolatore sono suscettibili di variazioni che, tra l'altro, soltanto il Consiglio comunale ha l'autorità di apportare».

La rivitalizzazione di Aosta passa attraverso un disegno edilizio e viabile capillare, adattato alla fisionomia di una città che ha esaurito il suo sviluppo urbanistico. E [illegible] adeguata ristrutturazione dell'esistente si rivelerebbe ottimale per rispondere alle aspettative degli abitanti.

Le colonne portanti di questa variante al piano regolatore si riferiscono ad interventi nel centro cittadino.

Riqualificazione del centro storico. La normativa urbanistica intende valorizzare il patrimonio edilizio esistente e salvaguardare i beni culturali e architettonici. I pochi esempi evidenti di ripristino appartengono, [illegible] maggior parte, al privato. «Dal canto nostro - rileva Cortese - conterremo la trasformazione in uffici, favorendo il mantenimento degli alloggi».

Urbanistica. Sono previsti due importanti interventi: la trasformazione dell'area Puchoz che prevede la costruzione di un auditorium nell'attuale spazio destinato al campo di calcio [illegible] la realizzazione [illegible] «Porta Sud» di Aosta, alla Torre [illegible] Bramafan, con la [illegible] di una galleria commerciale di collegamento fra [illegible] centro città e il piazzale dell'ovovia di Pila.

Viabilità. Il prog[illegible] di maggior rilievo riguarda via Festaz, destinata [illegible] diventare una strada riservata soprattutto ai pedoni, con la riduzione della carreggiata e la sistemazione di aiuole, fioriere, alberelli e panchine. E' inoltre prevista la costruzione ex novo, di [illegible] strada che, da via Paravera, si congiungerà con via Valli valdostane, al villaggio Dora, e di una seconda strada che unirà [illegible] Pont Suaz alla [illegible] sportiva di Tzamberlet, affiancando l'autostrada.

Conseguente all'approvazione del piano regolatore sarà l'avvio di altri progetti importanti per la città. Tra questi: il «piano colore» degli edifici in fase di predisposizione da parte dell'assessorato all'Urbanistica [illegible] altri dettagli di decoro.

[illegible] **Lucchini**

In due anni investiti 145 milioni

Un maquillage per il verde

AOSTA. Dopo sette anni riprende la potatura degli alberi nelle vie [illegible] Aosta. L'assessorato comunale all'Ambiente ha preparato un piano biennale (primavera e autunno) di rivitalizzazione delle piante, affidando alla cooperativa «Les releurs» [illegible] ai «Vivai canave[illegible]» l'incarico [illegible] sfrondare le chiome di tigli, olmi, platani e pruni divenute, in molti casi, un'autentica barriera «antiluce» per chi abita [illegible] primi piani: come nel [illegible] di via Liconi e delle piante nel cortile delle case Filippini [illegible] Stura, oggetto di due petizioni agli amministratori.

[illegible] spesa globale prevista è di circa 145 milioni, di [illegible] 99 per questo autunno e [illegible] preventivati per la primavera '95. Il primo intervento [illegible] potatura, già fissato a ottobre, interesserà gli alberi delle vie del quartiere Cogne. A novembre verranno sfoltiti [illegible] Saint-Martin, via Chaligne, viale Ginevra e cimitero. «L'impegno nell'offrire un servizio completo - dice Pietro Dégioz, assessore comunale all'Ambiente - risponde alle sollecitazioni [illegible] molti [illegible]denti, preoccupati anche del pericolo di caduta dei [illegible] qualora si prospetti un [illegible]no con abbondanti nevicate. Non è stato possibile preparare questa operazione in estate perché il gran caldo avrebbe provocato danni irreversibili agli alberi».

A giorni è programmato l'intervento di risistemazione delle aiuole spartitraffico di corso Battaglione che verranno arricchite con cespugli [illegible] diverse [illegible] [illegible] tratti di tappeto erboso. L'irrigazione verrà garantita [illegible] sistemazione di tre piccoli impianti autonomi. Particolari [illegible] anche per le aiuole del marciapiede di via Piccolo San Bernardo e per il Parco della Rimembranza, al [illegible]mitero. Nel tratto di viale vicino alla cappella votiva, [illegible] piantati alberelli fioriti a crescita ridotta e arbusti.

«Non dipende soltanto dagli interventi dell'Ente pubblico il mantenimento del verde - dice l'assessore Dégioz - ma, soprattutto, dal rispetto della gente. Le aiuole, [illegible] particolare, [illegible] devono essere trasformate [illegible] «toilette» per cani e neppure in «cassonetti» per immondizie». **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Giovane rubava pastiglie di «Tavor»: condannato

Era accusato di rapina: nell'ottobre del '93 aveva portato via pastiglie di «Tavor» ad un passante [illegible] pressi della stazione. Ieri in tribunale l'accusa [illegible] stata derubricata in furto [illegible] Roberto Jory, 21 anni, è stato condannato ad un mese di carcere.

[illegible]

Rinviato il processo al sindaco di Perloz

E' stato rinviato [illegible] marzo il processo contro Marco Fey, sindaco di Perloz, che ieri [illegible] comparso in Tribunale per rispondere dell'accusa di abuso d'ufficio. I fatti si riferiscono ad un fabbricato rurale edificato su un terreno [illegible] diversa destinazione edilizia e troppo vicino ad una strada. Con il sindaco sono imputati, per violazione alle leggi urbanistiche ed edilizie statali e regionali: Gino Cretaz, parente di [illegible]y, Maria Stella Squindo, Valter Busso e Alfredo Clerin. La difesa dei coimputati ha chiesto al Tribunale di non procedere per intervenuto condono. Alla richiesta si è associato il legale di Fey, che ha chiesto l'assoluzione dal reato di abuso d'ufficio.

VISITA

L'ambasciatore di Francia [illegible] Roma domani in Valle

Jean Louis Lucet, ambasciatore [illegible] Francia [illegible] Roma, sarà ospite della Valle d'Aosta domani. L'ambasciatore incontrerà i presidente della giunta e del Consiglio regionale e l'assessore alla Pubblica Istruzione, poi sarà ricevuto in municipio dalle autorità [illegible]li. Nel pomeriggio Jean Louis Lucet, nella sede dell'Alliance Française, consegnerà al presidente della giunta regionale le insegne di «Commandeur de l'Ordre des Palmes Académique» per l'opera [illegible] Dino Vierin a favore della francofonia in Valle.

VIABILITA'

Gressoney La Trinité, chiusa la regionale di Staffal

Dalle [illegible] di lunedì prossimo alle 17 di venerdì 30 settembre resterà chiusa al traffico la strada regionale 43 di Staffal nel Comune di Gressoney La Trinité. Il provvedimento è necessario per permettere lavori di manutenzione idraulica del ponte sul torrente Lys.

Universitari, artisti

Borse di studio per corsi all'estero

AOSTA. Borse di studio per laureati, laureandi, studenti universitari (devono però essere iscritti almeno [illegible] quarto an[illegible] [illegible] corso), artisti diplomati, sono messe a disposizione da alcuni Stati esteri e organizzazioni internazionali.

Le borse di studio sono riser[illegible] a chi intenda seguire corsi di specializzazione nelle università e negli istituti superiori stranieri, per fare ricerche in archivi, centri culturali, laboratori, oppure per seguire corsi di lingua presso centri specializzati.

Per ottenere le borse di studio i candidati devono dimostrare di aver conseguito il titolo di studio di livello universi[illegible] e non devono avere superato il 35° anno di età.

Le domande devono [illegible] inoltrate al [illegible] degli Affari Esteri - l'indirizzo è direzione generale relazioni culturali (Ufficio IX) -, Roma. I bandi sono esposti all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione al quinto piano del palazzo di piazza Deffeyes.

Calendario venatorio

La Federcaccia protesta per il ricorso

AOSTA. Protesta della Feder[illegible] sul ricorso presentato dagli ambientalisti contro il calendario venatorio. L'Enpa regionale, il Wwf nazionale e la Lega nazionale per l'abolizione della caccia hanno contestato inadempienze formali e abusi contenuti nel calendario venatorio. Ora dovrà giudicare il Tar: secondo gli ambientalisti prima della presentazione del calendario venatorio non [illegible] stato chiesto [illegible] parere tecnico all'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Il ricorso fa riferimento anche ad alcune specie cacciabili che sono state invece definite protette dalla Cee.

La Federcaccia si dichiara «disponibile ad affiancare i propri legali alle azioni difensive che la presidenza della giunta e l'assessore intendono intraprendere [illegible] a supportare eventuali iniziative che il Comitato regionale per la caccia intendesse intraprendere nei confronti di quanti hanno rilasciato dichiarazioni non veritiere [illegible] offensive pei cacciatori [illegible] i loro organi tutori».

Stanziati 120 milioni per i primi sei mesi

Un ufficio stampa al Comune di Aosta

AOSTA. [illegible] Comune capoluogo ha attivato in questi giorni un ufficio stampa e un servizio di informazione [illegible] cittadini. L'iniziativa, [illegible] [illegible] costo è di circa 120 milioni, ha carattere sperimentale e durerà [illegible] mesi, «per l'esattezza - ha precisato Laura Agostino che [illegible] Pier Maria Minuzzo forma la coppia [illegible] giornalisti incaricata del servizio - l'esperimento durerà 24 settimane».

A spiegare il perché del servizio [illegible] stato [illegible] sindaco Giulio Fiou: «La riorganizzazione dei servizi, la modernizzazione e la ridefinizione dei diversi livelli della pubblica amministrazione, l'affermazione di un nuovo rapporto tra questa e i cittadini [illegible] l'introduzione negli apparati burocratici di logiche gestionali e produttive avanzate, sono gli obiettivi che questa maggioranza ha fatto propri al momento [illegible] sua costituzione». In questa logica «l'informazione - [illegible] aggiunto Fiou - [illegible] parte importante della trasparenza nel funzionamento della macchina comunale ed [illegible] strumento utile per migliorare [illegible] rapporto tra i cittadini e le istituzioni».

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha motivato ieri la scelta di istituire l'ufficio stampa del Comune

Di qui la necessità [illegible] «istituire un ufficio stampa in grado di raccogliere le notizie che possono interessare i diversi organi del Comune e informare sull'attività del Consiglio comunale, della giunta, dei gruppi consiliari e impostare campagne di informazione ai cittadini».

Oltre a tenere i rapporti con i mass media, ufficio stampa e servizio informazioni diffonde[illegible] [illegible] [illegible] settimanale dell'attività comunale. **[a. c.]**

[illegible]

LETTERE [illegible]

Quel centro è sempre deserto?

Nel pomeriggio del 23 agosto la signora Silvia Annibal si è trovata a soccorrere un uomo di 42 anni che a prima vista presentava sintomi di soffocamento. Abbiamo cercato un'ambulanza ma dopo 10 minuti, poiché il Centro traumatologico non rispondeva alle chiamate telefoniche, abbiamo telefonato all'Usl [illegible] Morgex. Questi con molta solerzia [illegible] hanno raggiunto, ma tra traffico e telefoni, sono passati circa 30 minuti. Nel frattempo due persone [illegible] sono improvvisate in un massaggio cardiaco. L'uomo è stato caricato sull'ambulanza e curato. Purtroppo il giorno dopo è toccato al mio bimbo di 4 anni, Richard. Respirava male e tossiva. Ho cercato il mio medico. Era fuori e [illegible] deciso di portarlo all'Usl di Morgex poiché [illegible] «Centro» era di nuovo deserto. Sul caso della signora di Milano di 65 anni ho sentito, in una trasmissione, l'assessore alla Sanità che diceva che questa signora non sarebbe esistita veramente, ma sul giornale il dottor Rocchio dice di sì. Mi chiedo se qualcuno sa cosa succede in quel centro. Vorrei ricordare al dottor Rocchio che due anni [illegible] [illegible] ruppi un piede e che il [illegible] tro traumatologico non lo diagnosticò. Dopo una settimana fui ingessata proprio da lui e in merito a questo disguido il [illegible] piede [illegible]gi ha dei problemi.

Oriana Presa, Morgex

[illegible] siamo [illegible] maledu[illegible]

Sono una dipendente della Cervino Spa e in quanto tale [illegible] sento in dovere di scrivervi. Come molti avranno letto nei [illegible] [illegible], ci [illegible] stati spesso dei reclami su [illegible] cassiera che lavora stagionalmente nella nostra società. Io lavorando nella suddetta ditta [illegible] sento parte lesa perché normalmente la gente fa di tutta l'erba un fa[illegible]. Perché non siamo tutti maleducati! Io non riesco a capire come mai si continui ad assumere questa impiegata e non si faccia come dice il saggio: «Se in un cestino c'è una mela marcia, bisogna toglierla per evitare che anche le altre ...»

Lettera firmata, Valtournenche

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.[illegible] 458
Vigili del fuoco: 11[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: [illegible] 256 / 304 [illegible]
Percorribilità [illegible]ade: 303 754 / 35.[illegible]
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 56[illegible]; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 8[illegible] 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* [illegible] 79 465
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300 240

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con [illegible] ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) [illegible] dalle ore [illegible] [illegible] ore 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secon[illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* [illegible] [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* [illegible] 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Arvier Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 settembre 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, [illegible] Parigi; *Fina*, via [illegible] Martin [illegible] Corléans
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsenio); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; [illegible] **Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: [illegible] (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel (0166) [illegible] [illegible] 357
Donnas: tel (0125) [illegible]

[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Nati. Andrea Nogara; F[illegible] Vierin; Alessandro Canavese; Amanda Gamba

Morti. Giovanni Grisoglio, 68 anni, pensionato, Morgex; Luigi Ellena, 82 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nuova sede per l'ufficio provinciale [illegible] dell'Enasarco, l'ente nazionale di assistenza sociale per gli esercenti attività commerciale. Il patronato si è trasferito in regio[illegible] Borgnalle 10, nel complesso Le Miroir. Numeri telefonici e di fax invariati.

Aosta. Il Cna, comitato regionale della confederazione nazionale artigianato e piccole imprese ha organizzato un [illegible] per ottenere il patentino «Adr», che abilita al trasporto [illegible] merci pericolose (petroli, esplosivi, rifiuti tossici o radioattivi). Termine per le iscrizioni il 27 settembre, alla segreteria [illegible] confederazione.

Villeneuve. La giunta regionale ha approvato il progetto di costruzione, in località Champagne, di un fabbricato per attività artigianali. L'opera, il cui costo preventivato [illegible] di [illegible] [illegible] miliardi, sorgerà su un'area di 3000 metri quadrati e ospiterà i laboratori di lavorazione [illegible] legno, della cera[illegible] e del cuoio della cooperativa «Saint-Ours» [illegible] Aosta.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible]attito sui trasporti

Il movimento dei verdi alternativi ha organizzato per domani alle 21, nella saletta [illegible] palazzo regionale, un dibattito pubblico sul tema: «Ambiente, territorio e trasporti in Valle d'Aosta. Che [illegible] [illegible] deve fare? Che [illegible] si sta facendo? Che cosa ostacola il cambiamento?». La relazione introduttiva sarà dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand.

SAINT-VINCENT

Chiusura del convegno Sifet

Oggi si conclude [illegible] 39ª edizione del convegno nazionale della Sifet, società italiana di topografia e fotogrammetria, organizzato con la collaborazione [illegible] Collegio geometri della Valle. I partecipanti saranno impegnati tutto il giorno con la gita sociale, che prevede un'escursione [illegible] Cogne con visita al parco del Gran Paradiso.

SAINT-VINCENT

Due mostre alle Terme

I pittori Maria Paola Scarmuzza e Francesco Pesa espongono fino a sabato le loro opere nei saloni dello stabilimento termale. L'orario della mostra è: dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 18.

[illegible]

I quadri [illegible] Gianasso

La saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita fino a sabato i quadri [illegible] Giovanni Gianasso, residente da 40 anni ad Aosta. L'artista ha esposto le sue opere in tutta Italia, in Venezuela, a Tokio e a Chamonix.

CHATILLON

Corso di full-contact

L'associazione culturale Impronta, presieduta da Oreste Ferrando, ha organizzato [illegible] seconda edizione del corso di «Kick-boxing» [illegible] «Full-contact». Le lezioni si svolgeranno a Saint-Vincent [illegible] Aosta, [illegible] orario serale. Chi fosse interessato all'attività agonistica, potrà partecipare [illegible] gare piemontesi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0166/537529 e chiedere di Massimo.

Cogne, rivoluzione del traffico nel centro

Nuovi parcheggi e più sensi unici

COGNE. La discussione affrontata dal Consiglio comunale di Cogne a fine luglio sul piano urbano del traffico [illegible] era risolta [illegible] nulla di fatto. Oggi alle 14,30 i consiglieri riprenderanno questo [illegible] problema.

Dovranno esaminare tre [illegible] luzioni elaborate da uno studio tecnico incaricato lo [illegible] anno dall'amministrazione comunale. «E' stato difficile conciliare - spiega il geometra Franco Allera uno dei tecnici che ha lavorato al Piano - le aspettative dell'amministrazione [illegible] le reali difficoltà di regolamenta[illegible] del traffico [illegible] centro del capoluogo, che addirittura si vorrebbe pedonalizzare».

«Lo studio [illegible] stato possibile - spiega l'ingegnere Luca Gerard - analizzando attentamente i flussi [illegible] circolazione nei periodi di punta. Il dato più sorprendente è stato quello del flusso per [illegible] Valnontey che rappresenta appena [illegible] 40 per cento del traffico che confluisce nel centro del capoluogo».

Sono tre quindi [illegible] idee portate stasera all'esame e alla di[illegible] [illegible] Consiglio comunale. Una prima prevede la pedonalizzazione della rue Bourgeois dal bivio [illegible] la rue Dr. Grappein, fino al bivio per la Valnontey. In questo caso verrebbe istituito un doppio senso di circolazione lungo la via Mines de Cogne, alla quale però si dovrebbero apportare delle migliorie per agevolare la circola[illegible] e durante i periodi [illegible] maggior affluenza turistica si dovrebbe vietare [illegible] transito ai mezzi pesanti, pullman [illegible] camion.

La seconda soluzione prevede [illegible] contrario all'attuale. In corrispondenza del bivio per la Valnontey [illegible] flusso verrebbe regolato da un semaforo.

La circolazione in questo modo non diminuirebbe di molto, [illegible] sotto l'aspetto inquinamento e rumore, [illegible] situazione migliorerebbe.

L'ultima soluzione, quella che ha trovato maggior favore tra i consiglieri, [illegible] ulteriormente elaborata da parte dello studio tecnico incaricato, non [illegible]rierebbe l'attuale sistema di traffico, non si porrebbero ulteriori divieti a quelli già esistenti. La soluzione ha elaborato la possibilità di migliorare il flusso automobilistico mediante la sensibilizzazione degli automobilisti [illegible] cartelli informativi sulla situazione dei parcheggi e [illegible] transitabilità sull'intero territorio comunale.

Il prospetto delle informazioni, su tabelloni elettronici posti a valle del Comune e collegati [illegible] tutti i parcheggi, dovrebbero dissuadere il turista a dirigersi verso la località «satura» e piuttosto puntare verso il posto libero [illegible] usufruire dei servizi pubblici per raggiungere la località desiderata.

Ogni parcheggio dispone di un [illegible] controllo in entrata e in uscita e fornisce sempre la situazione aggiornata della situazione. Nel capoluogo verrebbero allestiti nuovi parcheggi e sistemati gli attuali per una capienza di circa 900 posti. Inoltre verrebbero destinati 100 parcheggi per i camper, in parte nel capoluogo, in parte a Lillaz.

I nuovi parcheggi del capoluogo verrebbero collegati al centro del paese tramite ascensori panoramici e altre vie [illegible] accesso, [illegible]coprendo i collegamenti pedonali d'un tempo, tutti a meno di cinque [illegible] di percorrenza.

Il centro del capoluogo, in tutte le situazioni prospettate, verrebbe vietato [illegible] parcheggio e questo scoraggerebbe il transito «pendolare» degli automobilisti alla ricerca di un posto macchina in centro.

Il centro di Cogne: il Consiglio oggi discute [illegible] parcheggi e sensi unici

Diego Abram

Etroubles

Primo corso regionale per skimen

ETROUBLES. Il 26 settembre è il termine ultimo per iscriversi al «1° corso [illegible] formazione professionale per skimen». L'iniziativa è dell'Azienda [illegible] promozione turistica [illegible] Gran San Bernardo. «Viviamo in un paese di montagna - dice Franco Ma[illegible], vice presidente dell'Apt - dove il rapporto [illegible] mondo degli sport invernali è radicato. Quindi, tutto quello che ha a che fare con lo [illegible] per [illegible] oggetto di interesse». Da questo corso, dice ancora Manes, «speriamo di acquisire nuovi potenziali clienti per le strutture ricettive del comprensorio, in periodi tradizionalmente di bassa stagione».

Il corso, che [illegible] svolgerà a Etroubles dal 3 all'8 ottobre, era stato «anticipato» [illegible] uno due giorni a metà agosto che era servita per illustrarne i contenuti. Per l'occasione [illegible]no stati ospiti dell'Apt del Gran San Bernardo alcuni grandi campioni valdostani degli sport invernali, dall'olimpionico di fondo Marco Albarello, al biathleta Patrick Favre, allo slalomista Matteo Belfrond. Al corso hanno per ora aderito una decina di persone, in massima parte allenatori di [illegible] e proprietari di negozi di articoli sportivi interessati ad affinare la tecnica di preparazione degli sci, la conoscenza dei modi di costruzione [illegible] attrezzi, dei materiali, delle solette, degli scarponi, i metodi di sciolinatura, la preparazione delle lamine.

«Oggi - aveva detto Marco Albarello - i materiali contano sempre di più. A parità di condizioni atletiche è la giusta preparazione degli attrezzi che [illegible] la differenza». Il [illegible]so nasce come progetto in comune [illegible] il centro francese «René Cullet», considerato tra i più avanzati nella realizzazione di corsi per skimen. Il costo di partecipazione è fiss[illegible] in [illegible] mila lire, cui [illegible] aggiunte le spese di soggiorno. Al termine delle lezioni i partecipanti riceveranno un «attestato di qualificazione» che, secondo i promotori dell'iniziativa, «potrebbe servire come biglietto da visita per operare nel mondo dello sci». [a. c.]

Bûcheron

I valdostani privati del podio

AOSTA. I boscaioli valdostani non sono più campioni italiani come due anni orsono in Trentino [illegible] non hanno ripetuto la conquista del terzo gradino del podio dell'anno scorso in Sicilia, ma infuriano le polemiche sul Pentathlon nazionale del boscaiolo disputatosi in Alto Adige.

A Noz Sciavez le tre squadre valdostane, qualificatesi a Lavesè di Saint-Denis, [illegible] hanno per nulla sfigurato, ma hanno dovuto fare i conti con una [illegible]ganizzazione pessima e tutt'altro che ospitale, [illegible] una serie [illegible] giudici che permettavano ai padroni di casa irregolarità e favoritismi e che hanno condizionato in modo negativo l'andamento della manifestazione.

Antonio Tropiano, organizzatore del settore per conto del Servizio regionale forestazione, è amareggiato: «Noi abbiamo sempre fatto il possibile per accogliere le squadre di fuori Valle in maniera decorosa e siamo stati ospitati molto bene in altre finali, non ci aspettavamo dagli altoatesini un simile trattamento, in gara poi io ero giudice ad una prova e ne ho visto di tutti i colori, troppo sfacciata era la partigianeria per i padroni di [illegible]sa che in altre occasioni [illegible] si erano quasi mai distinti a livell[illegible].

A finire prima in graduatoria di questo tricolore-farsa, [illegible] stati gli altoatesini di Ulten-Val Ultimo con Mueller, Gamper e Paris [illegible] 906 punti davanti ai bergamaschi [illegible] Rossico (894), i friulani di Polcenigo (892), i trentini [illegible] Masi di Cavalese (869), i più volte campioni genovesi di Tiglieto [illegible], i tre Pesenti di Bergamo (848). Al 7° posto sono finiti con [illegible] punti Mauro Durand [illegible], Felic[illegible] Cornaz [illegible] e Luca Dorigatti [illegible] di Morgex; 24° posto per Châtillon [illegible] Siro Ducly 5221), Ivano Plebs (145) e Silvio Hugonin (101) e 26° per Arvier con Mauro Dayné (154), Andrea Clusaz (144) e Daniele Taboni (139) tra le 32 squadre classificate. A livello individuale ha vinto Anton Zoeschg con 34[illegible] punti [illegible] 18° Durand, 19° Cornaz e 34° Dorigatti. [a. c.]

La Salle, lo scontro sulla statale

Muore 20 giorni dopo l'incidente

Le vittime. Rosetta Beneyton, 72 anni, e il marito Giuseppe Diemoz, 80 anni

LA SALLE. E' morta dopo venti giorni di agonia, senza svegliarsi dal coma nel quale era precipitata [illegible] seguito all'incidente, avvenuto, sulla statale, a La Salle alla fine di agosto. Rosetta Beneyton, 72 anni, abitante a La Salle, viaggiava sull'Ape condotta dal marito, Giuseppe Diemoz, 80 anni. L'anziano av[illegible] riportato gravissime ferite: era morto all'ospedale di Aosta poche ore dopo l'incidente.

Rosetta Beneyton era stata ricoverata nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni erano molto gravi, [illegible] sembrava reagisse alle cure [illegible] i medici non disperavano di salvarla. Negli ultimi giorni un improvviso peggioramento. Poi, martedì notte, il [illegible].

L'incidente era accaduto sulla statale, dove la carreggiata si divide in tre e c'è la corsia per svoltare a sinistra verso La Sal[illegible]. Giuseppe Diemoz [illegible] accompagnato la moglie a Morgex, dal fisioterapista. La donna era caduta e si era fatta male ad un ginocchio.

Stavano rientrando a casa. L'Ape sulla quale viaggiavano i due anziani coniugi era nella corsia centrale, ferma per svoltare verso La Salle. Si è scontrata con la Golf condotta da Ezio Lacroix, di Forossain, che saliva verso Courmayeur. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polstrada, pare che la Golf abbia [illegible] la corsia destinata alla svolta [illegible] sinistra verso La Salle, investendo l'Ape che trasportava i due anziani coniugi.

Giuseppe Diemoz era molto conosciuto a La Salle. Aveva lavorato per molti anni in miniera, poi come muratore nella zo[illegible]. La moglie Rosetta era casalinga.

La coppia ha un figlio, Mario, [illegible]he gestisce il distributore di benzina «Agip» a Morgex, sulla statale. Il nipote Ennio è vigile urbano a La Thuile. [a. t.]

Per motivi di spazio rimandiamo la pubblicazione della rubrica «Gli itinerari». Ce ne scusiamo con i lettori

Un anno fa i fiumi in piena cancellarono ponti, strade e case causando danni per 80 miliardi

L'alluvione non è un ricordo

In Canavese troppe ferite aperte

Piove ormai [illegible] due giorni sul cantiere del ponte di Rivarolo. Piove e si ingrossa il torrente Orco, quello che un anno [illegible] travolse e distrusse quella struttura centenaria. [illegible] le precipitazioni [illegible] questi giorni [illegible] creano problemi: in quota, oltre i 3 mila metri, fa freddo [illegible] nevica.

Era il 23 settembre, la pioggia causò i primi guai nella valle di Ribordone: il [illegible] Riborda, un modestissimo [illegible] d'acqua inghiottì parte della strada che da Sparone sale su a Ribordone. Il giorno dopo tutto il Canavese [illegible] in ginocchio: collegamenti viari interrotti, linee elettriche e telefoniche saltate in centinaia di comuni, 2 mila persone isolate [illegible] [illegible] decina di famiglie senza casa.

E' trascorso un [illegible], si contano ancora i danni e le opere di ricostruzione procedono a rilento. Il ponte di Rivarolo, ha spiegato pochi giorni fa il presidente della Provincia, Luigi Ricca, sarà pronto tre mesi prima [illegible] previsto, a fine giugno '95.

E nonostante tutto l'intervento di Rivarolo è stato tra i più celeri a decollare. A San Benigno la ricostruzione dell'altro viadotto travolto dalla furia dell'Orco non si è [illegible] iniziata. La Provincia ha trovato i 3 miliardi e [illegible] ne[illegible] ma i lavori andranno in appalto solo a ottobre. Nessuna data, invece, per l'av[illegible] della ricostruzione del ponte sulla Dora a Quassolo.

Ma è su, nelle valli altocanavesane, che la situazione è più drammatica. Ronco e Valprato, i [illegible] più danneggiati dall'alluvione, rimasti isolati per quasi una settimana, portano ancora le ferite [illegible] disastro. Ci sono altri ponti crollati [illegible] strade ricostruite [illegible] metà. I sindaci, Silvano e Danilo Crosasso, padre e figlio, fanno [illegible] calcolo delle cose rimaste [illegible] fare: «Ronco ha [illegible] una dozzina di frazioni isolate, Valprato due. Ci sono quattro viadotti importanti da ricostruire e [illegible] torrente da ripulire [illegible] disalveare». Soltanto Ivrea ha potuto dimenticare l'alluvione: [illegible] lungo Dora è stato rifatto [illegible] tempo di record e il fiume ricanalizzato nei punti dov'era straripato.

Tradotta in finanziamenti straordinari, l'alluvione di un anno fa è costata allo Stato meno di 80 miliardi. L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli [illegible] era impegnata a fare arrivare finanziamenti urgenti durante la sua visita di luglio in Canavese.

I fondi adesso ci [illegible] in Canavese andranno alla Valle Soana e alla frazione Baio di Borgofranco.

Ma ancora non basta. Ci [illegible] i danni ai privati, che nessuno paga, ci sono i danni alle aziende che [illegible] pochi riescono [illegible] farsi rimborsare. Altri [illegible] [illegible] [illegible] miliardi che [illegible] ha mai conteggiato.

[illegible] Poletto

[illegible] SENZA CASA

«Vogliamo ricostruire quella cascina»

La storia della famiglia Cagninei è l'emblema del dramma dell'alluvione di un anno fa. In quattro, papà Gillio, [illegible] Loredana e i due figli Giorgio di 4 anni e Katia di 7, abitavano a Castellamonte, a 400 metri dal torrente Orco. Erano le 18 di venerdì 24 settembre quando vennero fatti sgomberare da quella cascina. L'Orco, ormai, aveva raggiunto livelli altissimi, da un momento all'altro avrebbe potuto travolgere [illegible] casa. Ven[illegible] allontanati [illegible] fretta e furia, senza avere nemmeno il tempo di raccogliere i loro averi. Sei ore più tardi [illegible] torrente gli [illegible] portato via ogni cosa. Nei loro confronti è scattata una gara di solidarietà. Una famiglia gli ha prestato una casa, appena avuta in eredità, dove i Cagninei abitano ancora oggi. Sono state promosse raccolte [illegible] fondi e sottoscrizioni. A [illegible] [illegible] di distanza da quella sventura Gillio [illegible] ancora provato nel [illegible]rale. Ma, [illegible] tutto, non si scoraggia. [illegible]ce: «Migliorerà; [illegible] [illegible] po' di fortuna la mia famiglia potrà rifarsi [illegible] vita. Ci piacerebbe tornare in quella zona, anche se l'Orco ci fa paura».

I [illegible] IN PRIMA LINEA

TURISMO [illegible]

«L'inverno sarà peggio»

Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana: «L'alluvione dello scorso anno ha causato problemi al turismo. L'estate [illegible] abbiamo avuto una diminuzione del 15-20 per cento delle presenze. Ma i guai non si fermano qui: probabilmente ci saranno problemi anche per il turismo invernale. Piamprato, dove c'è l'unico skilift della valle, è raggiungibile con una pista alternativa alla provinciale. Ma lì c'è [illegible] pericolo delle valanghe: rischiamo di avere la strada bloccata per gran parte della stagione. Per la cooperativa che gestisce lo ski-l[illegible] si profila un disastro».

FRAZIONI [illegible]

«Mancano molti ponti»

Silvano Crosasso, sindaco [illegible] Ronco: «Adesso il problema principale del nostro Comune [illegible] quello di ripristinare i collegamenti [illegible] le 12 frazioni ancora isolate. I due ponti più importanti, quello di Scandosio e quello di Monte Lavecchia, andranno in appalto tra non molto. Poi si penserà al disalveo [illegible] torrente: abbiamo già i progetti pronti e l'intervento interesserà le [illegible] a maggiore rischio. Ad [illegible] anno dall'alluvione, infatti, sono state completate solo [illegible] opere [illegible] asfaltatura delle strade, gli acquedotti [illegible] le fognature, cioè quelle che sono [illegible] competenza del Comune».

[illegible]

«Rischi di esondazioni»

Claudio Ferrando, sindaco di Borgofranco: «Rispetto [illegible] altre realtà, l'alluvione del settembre scorso [illegible] aveva sostanzialmente risparmiati. I danni provocati dall'esondazione della Dora Baltea erano stati, tutto sommato, abbastanza contenuti, ma siamo comunque ancora in attesa di veder realizzati gli interven[illegible] necessari sulle sponde [illegible] fiume. Il nostro problema, però, è la frana che incombe sulla frazione Baio Dora. La giunta regionale, forse sensibilizzata dall'ultima emergenza, ha assegnato un finanziamento di 800 milioni».

IN [illegible]

CASTELLAMONTE

Nuovi accusatori del prof. Fiorina

Numerosi familiari di [illegible] pazienti si sono presentati ai carabinieri per denunciare pagamenti illeciti al primario del reparto di medicina, professor Lorenzo Fiorina, [illegible] lunedì [illegible] agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione. Una donna avrebbe detto di avere dato soldi al medico già nel lontano [illegible]. «Ho pagato per mia madre - ha raccontato ai carabinieri -. Il primario voleva dimetterla [illegible] giorno di Natale. Lo pregai di non farlo, mi fece capire che lui, senza avere nulla [illegible] poteva dare nulla». Il medico continua a ripetere che [illegible] sarebbe trattato di semplici regalie: «Non ho mai preteso denaro da [illegible].

IVREA

«Un solo club di Forza Italia»

Lo sostiene Eros Beraldo, presidente del club Eporedia e coordinatore del collegio 9, contestando le dichiarazioni rilasciate da Francesco Frerio circa l'esistenza di un'altra sezione cittadina ed il lavoro da questa svolto in vista delle prossime elezioni. «Il gruppo di Frerio - spiega Beraldo - ha soltanto inoltrato richiesta [illegible] affiliazione, ma ancora non è stato ufficializzato. Pertanto, i [illegible] componenti non possono prendere contatti per le alleanze elettorali».

RONDISSONE

Tariffe mensa scolastica senza alcun rincaro

Il Comune ha deciso di [illegible] aumentare le tariffe [illegible] servizio mensa della scuola materna ed elementare a tempo pieno, che restano [illegible] invariate dal settembre del '92.

MONTANARO

Ginnastica per anziani iscrizioni ancora aperte

Fino a martedì 27 settembre ci [illegible] può iscrivere al corso [illegible] ginnastica riservato agli anziani che [illegible] tenuto da Emanuela Micheli per due volte la settimana.

CALUSO

Non sarà soppresso il treno delle 18,06

Il Comitato utenti della [illegible] ferroviaria Chivasso-Aosta ha vinto la «battaglia» con le Ferrovie dello Stato, ottenendo così la fermata a Caluso. A partire [illegible] domenica il treno «9151» delle ore 18,06, [illegible] cui recentemente era stata decisa la soppressione, tornerà [illegible] fermarsi a Caluso.

Due fratelli volevano soldi per trascorrere la serata in birreria con le fidanzate

«Centomila lire [illegible] ti rendiamo l'auto»

Chiedono un passaggio poi, coltello in pugno, costringono il guidatore loro amico a scendere
All'appuntamento per lo scambio, vengono circondati dai carabinieri: «Era soltanto uno scherzo»

Il colpo era facile: bastava puntare un coltello alla gola [illegible] farsi consegnare l'auto. Il guadagno, anche [illegible] modesto, sarebbe stato [illegible] sicuro: 100 mila o forse di più da spendere [illegible] birreria con le ragazze. A Nello [illegible] Carmelo Bellandi, 33 e 29 anni, entrambi di Feletto, deve [illegible] sembrata una grande e lucrosa idea. Così hanno scelto la vittima, Giorgio Cozzolino, 23 anni, un ragazzo di Montalenghe che abita con i genitori in via Ivrea 5. Lo hanno rapinato della [illegible] Delta e p[illegible] hanno [illegible] [illegible] estorcergli soldi per restituirgliela.

Ma poche [illegible] più tardi sono finiti in carcere, con il portafoglio vuoto e il rischio di un'altra condanna sulle spalle. Li hanno arrestati gli uomini del nucleo operativo di Venaria e i carabinieri del brigadiere Costa di Rivarolo. Erano pronti a fare lo scambio soldi-auto quando i militari [illegible] piombati loro addosso, pistole in pugno: [illegible] concitate, poi le manette.

Loro, delinquenti di mezza tacca, più bulli da paese che duri, ci [illegible] rimasti male: «Non abbiamo fatto nulla, che volete da noi. Era uno scherzo tra amici». Ma Giorgio Cozzolino non l'aveva presa affatto [illegible] uno scherzo, la rapina. Nello [illegible] Carmelo, due ragazzi chiacchierati che [illegible] da tempo, gli avevano chiesto un [illegible]saggio: «Non abbiamo la macchina, [illegible] po[illegible] tu fino [illegible] casa?». Erano le 17. Mezz'ora più tardi [illegible] fermi davanti al campo sportivo [illegible] Feletto.

Nello aveva estratto il coltello puntandolo alla gola dell'amico: «Adesso mi d[illegible] la macchina e te ne vai fuori dai piedi; se non mi ubbidisci è peggio [illegible]r te». Così lui era sceso e così anche Carmelo. Da [illegible] amico» aveva tentato di consolarlo: «Dai, [illegible] ci fare [illegible]. Nello [illegible] fatto così: la [illegible]china te la ridà, sta' tranquillo. [illegible] mi dai 100 mila lire te la riporto qui in quattro [illegible] quattr'otto».

Ma Giorgio Cozzolino stavolta non c'è cascato. Ha buttato lì una scusa: «Non ho soldi, te [illegible] porto questa sera». L'altro ci è cascato: «Tranquillo, [illegible] macchina ci sarà». Una pacca sulla spalla e via. Cozzolino [illegible] andato dai carabinieri a denunciare l'accaduto, i Bellandi a casa per la cena, con la testa già rivolta ai soldi.

Qualche [illegible] più tardi all'appuntamento c'erano tutti. I carabinieri nascosti nel bosco, Cozzolino sempre senza soldi e [illegible] il [illegible] [illegible] gola, i due Bellandi [illegible] [illegible] Delta rapinata. L'ora dello scambio.

Poche parole e i militari sono saltati fuori da tutte le parti. «Era uno scherzo, [illegible] [illegible] credete che era [illegible] rapina» hanno detto, ancora meravigliati, [illegible] [illegible] caricavano [illegible] [illegible]china. Caserma, verbale d'arre[illegible] e viaggio che si [illegible] concluso alle Vallette. I [illegible] bulli adesso rischiano una condanna fino a 5 anni. Bello scherzo. [r. pro.]

A SAN [illegible]

Mette in fuga i rapinatori

Tentata rapina, l'altra sera, alla tabaccheria [illegible] Caterina Gazzera, 46 anni, in via Ferrari 47 a San Ponso. Pochi minuti prima dell'orario di chiusura due giovani [illegible] volto coperto e armati di coltello sono entrati nel locale. Hanno minacciato la donna: «Dacci subito i soldi [illegible] non fare scherzi, altrimenti è peggio per te». Senza un attimo di esitazione Caterina Gazzera si è [illegible] [illegible] urlare. I banditi colti alla sprovvista [illegible] [illegible] spaventati, sono corsi fuori dal negozio e sono fuggiti a bordo di una Vespa [illegible] parcheggiata poco distante. Secondo i carabinieri di Cuorgnè, intervenuti subito dopo la rapina, i malviventi potrebbero [illegible] gli stessi che lunedì hanno aggredito un'impiegata dell'istituto bancario San Paolo a Felet[illegible]. Il bottino, allora, era stato di circa 200 mila li[illegible]

Ivrea, da oggi al Parco della Polveriera

Rock «Senzafiltro» per la tolleranza

La «Senzafiltro Rockfest», che s'inizia stasera al Parco della Polveriera a Ivrea, è arrivata alla sesta edizione. Da «Senzafiltro» sono passati gli Statuto e i Persiana Jones, i Munciausen Generescion [illegible] i De Corto, i Brokenglazz e gli Oblivion.

Stasera, alle 21, aprono la manifestazione i Looking Glass Alice e gli Apple Core. Domani sera si esibiranno i Luna Inco[illegible] e i Caravanseraj.

Sabato e domenica si suonerà anche al pomeriggio: sabato alle 15 saliranno sul palco i Fight No Submission, i Triggers, i Disoriente e i Lou Lou Noire, mentre la sera toccherà alla Comitiva Brambilla [illegible] ai Ciroma. Domenica pomeriggio al Parco della Polveriera saranno [illegible] scena i Nap In The Mud, gli Ademya e i Meghistos, mentre alle 21 chiuderanno la quattro giorni di concerti I Pike [illegible] i Medusa. Sono tutti gruppi piemontesi.

L'ingresso è a pagamento soltanto la sera. Il biglietto costa [illegible] [illegible] lire.

Patrocinata da Comune [illegible] Regione, «Senzafiltro Rockfest» [illegible] proclama «contro ogni intolleranza, per una società più giusta e solidale». Gli eventuali guadagni serviranno a finanziare le attività dell'associazione «Senzafiltro», che promuove la cultura giovanile, specie musicale, nel Canavese. Lo scorso anno, ai quattro giorni della «Rockfest '93» [illegible] 18 band, alla presenza di 4 mila spettatori. [illegible]. for.]

A UN [illegible] [illegible] TECNOCITY

Le ottomila piantine seminate due anni fa sono diventate ricchi filari

Dopo la grappa il rosmarino

Chiaverano rilancia le «terrazze» della Serra

COMINCIA dal rosmarino [illegible] rilancio di Chiaverano, paese sulla Serra di duemila [illegible] deciso [illegible] riappropriarsi quell'autonomia economica e culturale persa con l'industrializzazione dei decenni scorsi. Nelle tipiche «terrazze» della collina ed in molti campi in periferia, quelli che fino a pochi [illegible] fa erano rari e disordinati cespugli oggi [illegible] curati filari, nei quali i contadini vedono un sicuro investimento per il futuro. L'obiettivo primario da raggiungere, infatti, è creare una nuova attività commerciale, sfruttando il clima favorevole e la buona posizione geografica del paese. Ma coltivare rosmarino vuol anche [illegible] un modo per recuperare e valorizzare gli spazi abbandonati dall'agricoltura [illegible] diventati, nel tempo, regno incontrastato di rovi ed erbacce. Tutto è iniziato due anni fa, quando l'amministrazione comunale si è fatta promotrice dell'acquisto [illegible] ottomila piantine di rosmarino. «Abbiamo lanciato un appello - spiega [illegible] sindaco Rudy Ravera Chion -, al quale hanno risposto circa 25 tra contadini e "simpatizzanti", [illegible] persone che (per [illegible] integrazione [illegible] propensionamento) hanno molto tempo libero [illegible] disposizione. Il Comune [illegible] poi dato il suo contributo finanziario per le piantine, acquistate in Provenza». Nel giro di pochi mesi, le coltivazioni hanno preso vigore. Il gruppo dei nuovi imprenditori agricoli si è riunito in associazione, in attesa di compiere il salto di qualità con la costituzione di una cooperative. «Adesso è giunto il momento - dice ancora [illegible] primo cittadino - di effettuare i primi importanti investimenti. Innanzitutto, l'acquisto e la successiva gestione di un distillatore, con il quale il rosmarino può essere trasformato in oli essenziali, richiestissimi sul [illegible] dell'industria alimentare e dei prodotti cosmetici».

[illegible] a questo punto, infatti, [illegible] progetto potrà dare risultati anche sul piano economico. I coltivatori, però, non hanno fretta. «L'idea è stata comunque valida - dice Marina Menietti, [illegible] anni -. Un primo obiettivo si [illegible] raggiunto [illegible] [illegible] recupero di terreni incolti». In paese, intanto, [illegible] sta organizzando la prima «Giornata del rosmarino», in programma domenica prossima. [illegible] mattino si svolgerà [illegible] convegno per fare il punto della situazione e valutare come agire nell'immediato futuro; nel pomeriggio, sarà possibile visitare gli appezzamenti, mentre in piazza Ombre saranno allestite bancarelle con i prodotti derivati dalla coltura. «Vorremmo che questo appuntamen[illegible] - conclude il sindaco - diventasse [illegible] sag[illegible] annuale. Il progetto rosmarino, infatti, è solo ai primi passi».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

CONFERENZA. Alfredo Tradardi, Egi Volterrani e Bruno Zanotti, domani alle 21, nella sala dorata del Comune, presentano il documento «Ivrea dei 100 mila».

CENTOPOSTI. L'associazione culturale Centoposti inaugura sabato a Favria, al teatro «Villa delle rose» di via San Rocco, [illegible] terza edizione della rassegna di spettacolo, teatro [illegible] musica con un fitto calendario. L'appuntamento è per le 16 nel parco della villa. Interverranno gli artisti del «Gruppo della Rocca» e la pittrice boema Jarmilla Janujova.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso di squash in programma dall'11 ottobre p[illegible] negli impianti sportivi «Ag» di via Romana a Favria. Le lezioni si svolgeranno ogni martedì. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124-34.94.14.

[illegible] Si svolgerà sabato al palazzetto dello sport [illegible] Rivarolo la finale di coppa Piemonte di volley femminile. Il big match fra la Rivarolese e l'Ibs Ivrea avrà inizio alle ore 16.

MOSTRE AL MALGRA'. Sono in programma per tutta [illegible] giornata di domenica, al castello Malgrà di Rivarolo, le mostre: «Incastellamento [illegible] un sito», curata da Alberto Scarabosio, [illegible] «Farfalle nel mondo», allestita da Giuseppe Vachino. L'ingresso è libero.

FOTO DI [illegible] [illegible]. Saranno riproposte dal Club Alpino Italiano di Rivarolo [illegible] occasione delle celebrazioni per la costitu[illegible] della sezione le immagini scattate da don Piero Solero, il «cappellano del Gran Paradiso». La rassegna si aprirà il 1° ottobre.

[illegible] [illegible] [illegible] La Pro loco di Rondissone Paese Vivo, organizza un corso [illegible] ballo latinoamericano. Le lezioni [illegible] dodici, una alla settimana, presso il Centro di piazza Borello. Per maggiori informazioni occorre telefonare ai seguenti numeri: 918.38.28-918.90.49.

Si discute su arricchimenti e distillazioni

Vendemmia fradicia in tutto il Piemonte

CANELLI. Piove sulla vendemmia in tutto il Piemonte. Aumenta il fango tra i filari [illegible] la rabbia dei vignaioli costretti [illegible] sbirciare [illegible] cielo grigio al riparo dei portici. Ieri al borsino della Camera [illegible] commercio di Asti le quotazioni sono rimaste sostanzialmente invariate per mancanza [illegible] trattative. «Con questo tempo è difficile fare prezzi. L'uva deve [illegible] portata a casa» commentano i mediatori. La [illegible] colta del moscato sta finendo pur tra mille difficoltà. Il prezzo, in questo caso, è fissato dall'accordo tra produttori [illegible] industriali a 13 mila lire a miria. Ma non sono mancate le polemiche, per l'avvio della vendemmia dal 14 settembre, giudicato in molte zone tardivo.

Grignolino e dolcetti hanno iniziato [illegible] essere raccolti. «Pri[illegible] delle piogge [illegible] situazione era eccellente. Ma non c'è ancora nulla di compromesso» commenta Carlo Liedholm, confer[illegible] alla presidenza del Consorzio di tutela del grignolino del Monferrato casalese. [illegible] dolcetti hanno ottime gradazioni [illegible] si annuncia bene anche la raccolta dei nebbioli» gli fa eco dall'Albese Livio Testa, direttore tecnico dei Tenimenti di Fontanafredda.

La pioggia sta seriamente ostacolando la vendemmia in tutto il Piemonte

La vendemmia delle uve da Barolo [illegible] Barbaresco si inizierà da sabato. [illegible] toccherà anche alle barbere che [illegible] sole costituisco[illegible] oltre il 50 per cento della produzione piemontese.

Se proseguirà il maltempo però tutto si farà più difficile. E probabilmente sarà utilizzata anche la possibilità di arricchire fino a due gradi utilizzando i mosti concentrati. Il decreto nazionale è stato firmato il 10 settembre [illegible] per [illegible] prima volta, [illegible] istanza della Regione, [illegible] Piemonte è diviso in due zone. Nell'Albese e nel Roero infatti per i vini Barolo, Barbaresco [illegible] i doc delle due aree l'arricchimento è limitato ad un solo grado. Una iniziativa che imbocca la strada del principio tanto decantato: «Il grado [illegible] deve fare nelle vigne».

L'altro grande tema che accende le discussioni tra i produttori è quello della quote di distillazione dei vini da tavola. L'assessore regionale Lido Riba ha sottoscritto [illegible] richiesta di «regionalizzazione» dell'obbligo, portato avanti dalle organizzazioni agricole piemontesi. In sostanza non si vogliono più distillare [illegible] che possono vendere sul mercato, acquistando poi dal Sud quelli destinati agli alambicchi della Comunità europea. Favorendo in questo modo le viticolture assistenziali.

Una posizione sostenuta dalla Lega, [illegible] [illegible] livello nazionale trova numerosi contrasti.

Se ne è accorto il deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo, impegnato in questi giorni in Commissione agricoltura a difendere il disegno di legge che prevede appunto la ripartizione regionale delle quote di vino [illegible] distillare.

Sergio Miravalle

Il raccolto del riso non è più appannaggio esclusivo [illegible] Vercelli e Novara. Ora ci provano anche nel Cuneese, vicino a [illegible]

Un esperimento agricolo che pare offrire ottime prospettive

Sorpresa, le risaie a Bra

Prima produzione di 280 tonnellate

[illegible]. Le mondine, quelle difficilmente si vedranno all'opera: ma si cercherà anche di evitare l'uso massiccio [illegible] diserbanti. Per [illegible] resto, c'è un angolo della «Granda» che vuole imitare le province risicole di Vercelli, Novara, Pavia.

Su 80 «giornate» della pianura ai confini [illegible] Sanfrè, dove duecentomila anni fa scorreva il Tanaro, in questi giorni [illegible] trebbia il primo riso cuneese. L'hanno piantato in marzo due agricoltori della frazione Falchetto, Piero Donalisio ed Ernesto Allocco. Donalisio ha «messo», oltre [illegible] una quota del capitale per seme e macchine, i terreni: [illegible] del [illegible] ettari della cascina Borghina di cui è affittuario, più oltri 4 ettari al Falchetto. Alloc[illegible] l'ha aiutato sottoscrivendo una quota. Così è cominciata l'avventura giunta ora al primo raccolto, che si annuncia buono: 280 tonnellate della varietà «loto», [illegible] oggetto [illegible] trattative con [illegible]rie esportatrici in Germania.

L'impianto di «oryza sativa» [illegible] appezzamenti da sempre accatastati come «prati stabili», [illegible] dove fino a ieri oltre ai foraggi [illegible] è coltivato solo mais, ha suscita[illegible] l'interesse dei responsabili dell'agricoltura piemontese. «Seguiamo con partecipazione l'esperimento - dice l'assessore regionale Lido Riba -, che potrebbe aprire la strada ad un'alternativa dove le tradizionali colture cerealicole e foraggere sono in crisi. E dove, almeno per qualche [illegible] il riso può dare alta [illegible] [illegible] con un impiego moderato di diserbanti chimici».

L'idea di trasformare in risaia gran parte della tenuta Borghina (di proprietà [illegible] Comune di Bra) è stata di Piero Donalisio: «Un mio vecchio pallino, dovuto al fatto che ho dei parenti risicoltori. Quest'anno finalmente, avendo trovato un socio, ho potuto realizzare [illegible] progetto».

L'incombenza più impegnati[illegible] è stata la preparazione [illegible] terreno, [illegible] lo scavo delle «camere», i piccoli argini che [illegible]no a trattenere l'acqua. Perché naturalmente da marzo a luglio gli appezzamenti coltivati a riso sono stati allagati, attingendo [illegible] canale Naviglio. «E' andata be[illegible] che l'acqua c'era - [illegible] Giacomo Farinasso, segretario del consorzio irriguo - e che ne è arrivata a sufficienza anche alla Borghina».

Grazia Novellini

REGIONE

Danni dell'autunno '93 [illegible] miliardi [illegible] province

La giunta regionale ha deciso le modalità di ripartizione dei 65 miliardi e 697 milioni [illegible] a disposizione dallo Stato per riparare i danni che le coltivazioni, le strutture agricole, le infrastrutture rurali e le opere di bonifica avevano subito durante l'alluvione dell'autunno 1993. Queste le somme divise per province, che sono state destinate ad aziende agricole, En[illegible] locali, associazioni irrigue [illegible] consorzi [illegible] strade: 7,635 miliardi ad Alessandria; 5,110 ad Asti; 1 miliardo 563 milioni [illegible] Cuneo; 5,713 a Novara; [illegible] miliardi e 700 a Torino; 18 miliardi e 976 milioni a Vercelli.

DOMANDE

Risparmio energetico nelle aziende

Scade il 30 settembre [illegible] termine per [illegible] presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per gli interventi di risparmio energetico in agricoltura (pompe di calore, doppi vetri nelle serre, generatori di energia rinnovabile ecc).

[illegible]

Richieste indennità fino al 15 ottobre

Le Comunità [illegible] potranno ricevere fino al 15 ottobre le domande per l'indennità compensativa 1994 per gli allevamenti di montagna. L'inden[illegible] spetta a chi utilizza almeno 3 ettari di superficie agricola e si impegna [illegible] proseguire l'attività per almeno 5 anni.

SOMMELIERS

Gara di degustazione a Fontanafredda

[illegible] terrà lunedì 26 ai Tenimenti di Fontanafredda nell'Albese una gara di degustazione [illegible] melier professionali per l'assegnazione del premio Decanter d'oro: cinquanta degustatori [illegible] prove di riconoscimento [illegible] qualità e annata [illegible] vini.

Oggi il primo di una serie di incontri finalizzati allo scambio di esperienze

Cantorie della Valle a convegno

L'appuntamento è fissato per le 19,30 nell'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. I partecipanti potranno confrontarsi sui metodi di reperimento dei canti e sui problemi legati alla loro attività

Le cantorie della Valle, nella Cattedrale di Aosta, per il [illegible] diretto da Aimé Chatrian in onore di Emile Chanoux

SAINT-VINCENT. Parte dalla parrocchia della cittadina termale l'idea di uno scambio di informazioni e di esperienze tra le cantorie valdostane.

«Nella mia qualità di direttore di cantorie - spiega Guido Provaney della cantoria della parrocchia di Saint-Vincent - ho una grande curiosità [illegible] sapere cosa succede nelle altre parrocchie e sento anche [illegible] forte necessità di avere [illegible] scambio di idee con altre persone che, a loro volta possono trovarsi con le mie stesse esigenze».

E' nato quindi da questa «curiosità» e dalla voglia di confronto il convegno che s'inizia oggi alle 19,30 e si concluderà alle 23,30, nell'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Il primo incontro tra le cantorie della Valle ha quindi [illegible] scopo quello di «uno scambio di esperienze - come spiega ancora Provaney -, di notizie circa il reperimento dei canti, [illegible] ragguagli sulle varie pubblicazioni di formazione liturgica e per avanzare delle proposte volte al miglioramento della nostra attività».

Gli organizzatori sperano che il convegno di oggi sia il primo di una serie di incontri annuali, durante i quali i responsabili delle varie cantorie della regione potranno esporre e parlare delle loro iniziative e dei loro problemi. Ogni incontro potrà avere come relatori i responsabili delle parrocchie di una delle zone in cui è stata divisa la Diocesi di Aosta.

Il primo convegno avrà come «protagonisti» i responsabili della zona numero 7, che comprende le parrocchie di Diemoz, Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Pontey, Châtillon, Antey-Saint-André, Torgnon, La Magdeleine, Chamois, Valtournenche, Cervinia e Saint-Vincent.

Al convegno parteciperanno anche esperti del settore: don Aldo Armellin, don Amato Chatrian, Mario Zamengo e [illegible] musicologa Emanuela Lagnier. Gli ospiti parleranno sui temi «La liturgia nella Chiesa», «Il canto nella liturgia», «Il canto dell'Assemblea», «I tesori musicali della chiesa valdostana».

La seconda giornata del convegno è fissata per il 29 settembre. Sempre dalle 19,30 alle 23,30. In questa occasione saranno le cantorie di un'altra zona a parlare delle proprie esperienze.

[sa. b.]

I programmi di oggi sulle tivù francofone

Serata di film e di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «*Temps présent*», Tsr trasmette due servizi filmati. Il primo, «*Toutous à [illegible] prix*» di Jean Quaratino e Serge Schmidt, racconta i tempi e i modi del gigantesco mercato di animali domestici, [illegible] in Svizzera: 400.000 cani e oltre un milione di gatti. Il secondo, «*Les transport de l'horreur*» [illegible] Gaspard Lamunière e Olivier Paul, illustra invece i dettagli dell'altrettanto gigantesco mercato [illegible] animali da macelleria (centinaia di milioni di capi) che coinvolge l'Europa.

Alle 21,05 anche «*Envoyé spécial*» su France 2 propone due servizi. Il primo è un ritratto [illegible] gruppo marsigliese «IAM», sei «rapper» che, cantando la loro città, hanno venduto oltre centomila cd. Il secondo invece mostra la crisi dell'attuale classe medica di fronte agli insuccessi della lotta all'aids.

Alle 21,20 Tsr presenta «*Cadillac Man*» (Usa 1990, 100'), un film di Roger Donaldson, con Robin Williams e Tim Robbins. Ne è protagonista Jack, venditore di [illegible] d'occasione alle prese con la recessione e [illegible] complicato intrigo sentimentale. Un giorno che il suo padrone lo costringe a lavorare di domenica, Jack [illegible] trova come ostaggio nelle mani di uno squilibrato, insieme ad alcuni clienti. E per [illegible] dalla situazione non trova di meglio che far leva sulla sua parlantina di imbonitore. Diventerà una [illegible]. Una commmedia piacevole, con due grandi attori. Alle 22,55 France [illegible] manda in onda «*Ernest le rebelle*» (Francia, 1938, 95'), [illegible] commedia di Christian-Jacques con Fernandel, Robert Le Vigan e Mona Goya. E' la storia [illegible] un musicista che lavora a bordo di un transatlantico, subendo una serie di disavventure: dalle botte di [illegible] marito geloso a gaffe di ogni genere verso i passeggeri. Alle 23 Tsr trasmette infine «*Le jurnal de Mirsada*», [illegible] documentario che ripercorre la vicenda drammatica di [illegible] madre [illegible] famiglia durante l'assedio di Sarajevo.

[l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Musica dal vivo al «Duit»

Sarà il gruppo «Funky four» a concludere oggi alle 21,30 [illegible] «Duit» la rassegna musicale «Duit fall concerts».

AOSTA
Ritmi latinoamercani al Byblos

Con un [illegible] di avviamento ai balli latinoamercani comincia [illegible] giovedì la [illegible] alla discoteca Byblos, dedicata ai balli tradizionali sudamericani.

COURMAYEUR
Serata revival con orchestra

Funziona sempre alla grande la formula «musica revival» alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Ogni giovedì con le migliori orchestre del momento.

[illegible]
Feste «Alta Valle-Bassa Valle»

Alla discoteca «Mistero» oggi dalle 22 è in programma una festa dal titolo «Alta Valle - Bassa Valle», organizzata dal locale di Châtillon e [illegible] discoteca «Le clochard» di Courmayeur.

A Saint-Christophe, il locale propone [illegible] serate con gruppi e solisti

Musica jazz al «Boowling club»

Stasera ci sarà Dick Mazzanti al pianoforte

Il pianista Dick Mazzanti si esibirà questa sera al Boowling di Saint-Christophe

[illegible] C'è un nuovo angolo musicale nei dintorni di Aosta. [illegible] quello del pub del «Bowling club» di Saint-Christophe. Il locale da questa settimana propone tre [illegible]rate dedicate alla musica. Il giovedì sera ci sarà Dick Mazzanti al pianoforte. Il musicista, già [illegible]to al pubblico valdostano per le sue numerose apparizioni in varie occasioni, proporrà alcuni brani jazz, motivi Dixeland e [illegible] italiani e stranieri. Appuntamenti che si preannunciano [illegible] momenti divertenti, conoscendo lo stile di Dick Mazzanti. Il locale di Saint-Christophe propone altri due appuntamenti [illegible] la [illegible] dal vivo. Il sabato e la domenica sono infatti dedicati [illegible] pianobar. Vari gruppi e solisti si alterneranno sul palco, proponendo musica revival e, soprattutto, brani famosi dell[illegible]ne italiana degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Or.: [illegible] L. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective [illegible] ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

CHAMPOLUC Sant'Anna — Ore 21,30 L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] Gran Paradis — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000 — CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 Ore 21,30 L. 10.000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande [illegible]cisione. Ambizioni [illegible] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) [illegible] Or.: 20/22 [illegible] 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000
Beverly [illegible] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue la traccia di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Politeama — Cineclub Tel. (0125) 641.571 Or.: 20; 22,15
Maverick — [illegible]. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. [illegible] per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1ª **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2 **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; [illegible]. Non vet. Sala 3. **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Codemo, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Golfo 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Fatal instinct** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo** [illegible] [illegible]; 18,30; [illegible],30; 22,30
KING KONG via Po 21. [illegible] [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
L[illegible]IT v. XX Settembre 15 bis. **Dentro senza trucco.** Or.: 16,30; 18; [illegible]; 21; 22,30 Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spet. unico. Ultimo giorno.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

T[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni: Numero verde 167 807 064.
[illegible]IO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 [illegible] nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti, lavoratori e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18 [illegible] nocio. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Oggi [illegible] ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale [illegible]: presa [illegible]. [illegible] in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-[illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il melograno: Beppe Fenoglio**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse cafe,** di Katy Pallet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15: **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **Ministro,** film
15 — **Dottori con le ali,** telefilm
16 — **Cartellatla**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Ted,** programma musicale
18 — **Beverly Hillbillies,** telefilm
20,30 **Il grande agguato,** film

Rete Saint-Vincent Cinque St[illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,20 **Temps present**
10,15 **Cascades et cascadeurs**
10,40 **Les grands crimes du XXe siècle**
12,15 **[illegible]lène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helene**
13,35 **Bergerac**
14,25 **Foreign affair,** film
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson et Olivia**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps present**
21,15 **Bonne fete maman,** film
22,55 **Le journal de Mirsada**
[illegible] [illegible] **sport:** [illegible]
23,55 **Tj-nuit**

Radio Reporter
[illegible] **Linea diretta,** [illegible] locali
9; 14,25; 16,25 [illegible] notizie dell'ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible] stop** a cura di Luca Attucci

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci** [illegible]
9 — [illegible] **in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12/19 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15 — [illegible] **music sound** con Andrey
[illegible] — [illegible]**e box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — [illegible]**a melodica**
10,15 [illegible] **club [illegible]**
11,30 **354610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

Top [illegible] [illegible]io
8 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible]io Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 [illegible] **filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **Tre**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte del[illegible]**

Hockey, [illegible] gialloneri sono stati battuti per 8 a 0 dai campioni del Feldkirch

CourmAosta travolto in [illegible]

La squadra di Steve Smith ha retto soltanto i primi venti minuti. La società: «Arbitraggio scandaloso» Camazzola ha ricevuto una penalità di 14 minuti. L'allenatore: «La realtà è che loro sono fortissimi»

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta perde l'imbattibilità alla terza partita del Torneo delle 6 Nazioni. E lo perde in malo modo. I gialloneri di Steve Smith hanno sbattuto contro la «macchina da gols» austriaca del Feldkirch perdendo [illegible] a 0 (parziali 1-0, 3-0, 4-0).

Il CourmAosta ha retto [illegible] solo periodo sulla pista dei campioni d'Austria, riuscendo a [illegible]nere [illegible] agli avversari fino a un minuto dalla sirena: al 18'59" Gustafsson realizzava approfittando [illegible] una superiorità numerica. Nulla comunque lasciava presagire una sconfitta del genere. Almeno fino [illegible] 9 secondi dal termine della frazione, quando Camazzola veniva punito con un 2'+2'+10' per un accenno di rissa con un avversario.

Nel secondo periodo la «débâcle». Andavano a segno Rundqvist, Wheeldon (in superiorità numerica) [illegible] ancora Gustafsson, con [illegible] CourmAosta incapace di reagire [illegible] maniera adeguata. Senza storie anche la terza frazione, con il Feldkirch che arrotondava [illegible] risultato con Ganster (in inferiorità numerica), Puschnik, Searle (ancora in inferiorità numerica) e di nuovo Gustafsson (superiorità numerica).

«Arbitraggio scandaloso, viaggio interminabile, tifo contrario alle stelle», sono le motivazioni della sconfitta date dalla società giallonera, [illegible] cui si aggiungono le parole del coach Smith: «Dovevamo [illegible] più concentrati. Eravamo sempre una "pattinata" in ritardo, un passaggio in ritardo, una carica in ritardo. Ma la realtà [illegible] che loro sono una buonissima squadra che ha giocato un'ottima partita». Le occasioni [illegible] riscatto per il CourmAosta saranno il 27 sulla pista del Milano e due giorni dopo [illegible] Chamonix.

Il portiere del CourmAosta Corrado Micalef finora ha incassato undici reti

Proprio i «cugini» francesi l'altra sera hanno perso [illegible] casa contro i Devils per 2 a 6, mentre il Milano ha ospitato la cenerentola Briançon vincendo per 7 a 1. Il Grenoble ha invece battuto il Varese per 3 a 2. Ora la classifica dell'Alpine Division vede al comando il Feldkirch con 8 punti in 4 partite (34 reti fatte, 1 subita). Segue [illegible] Milano con 5 punti in 4 partite (15 reti fatte, 12 subite). A 4 punti ci sono i Devils (3 partite, 15 reti fatte, 12 subite), il CourmAosta (3 partite, 9 reti fatte, 11 subite) e il Grenoble [illegible] partite, 12 reti fatte [illegible] 17 subite). Con 3 punti c'è lo Chamonix (4 partite, 10 reti fatte, 12 subite). A quota 0 il Varese [illegible] partite, 2 reti fatte, [illegible] subite) e il Briançon (8 reti fatte, [illegible] subite). Le altre partite in calendario martedì [illegible] Briançon-Chamonix, Grenoble-Devils [illegible] Varese-Feldkirch.

Nel girone «Adria» finora tutte le squadre hanno giocato 4 partite. Dominano [illegible] Bolzano e il Villach, entrambi con [illegible] punti; a [illegible] punti ci sono Jesenice, Klagenfurt e Gardena; a [illegible] punti l'Alleghe; [illegible] 1 punto il Fassa [illegible] il Brunico.

Questa sera alle 22,45, nella discoteca Blu Max [illegible] CourmAosta verrà presentato ai tifosi.

Giorgio Macchiavello

UNDER 12

Quinti in Svizzera

La formazione Under 12 dell'Hockey club CourmAosta è rientrata dalla trasferta in Svizzera con un onorevole quin[illegible] posto. [illegible] squadra allenata da Luca Lattanzi ha partecipato al torneo internazionale Challenge des Vernets insieme con altre 7 compagini. Nella finalina per il quinto posto il CourmAosta ha battuto i tedeschi del Weim[illegible] per 5 a 3 con doppiette di Luca Figerod e Luca Torello e rete di Simone Ottino. Prima i gialloneri avevano perso per 5-0 con il Lan[illegible]u e per 2-0 con lo Zug, mentre [illegible] battuto il Courbevoie per 1-0 con rete di Claudio Dezoppis. Questa la squadra che ha giocato [illegible] Svizzera: Michel Favre, Davide Mureddu, Marco Farina, Enrico Alliod, Luca Figerod, Simone Ottino, Luca Torello, Claudio Dezoppis, Davide Baraldi, Patrick Barmasse, Diego Giacché, Amedeo Ventura, [illegible] Moro, Marco Pagani, Davide Ariu e Omar Giovinazzo.

Bocce, promozione d'ufficio

L'Aosta Danubio passa in serie [illegible]

AOSTA. Sarà l'Aostana Danubio Assicurazioni a rappresentare nella prossima stagione la Valle d'Aosta nel campionato di [illegible] B a squadre di bocce. Dopo la promozione d'ufficio della Nitri Auto [illegible] A2, la società presieduta da Leo Bianquin tenterà l'avventura in [illegible] torneo impegnativo, che [illegible] preannun[illegible] di elevati contenuti tecnici.

«Il responsabile della Federazione nazionale, Rabbino, ci h[illegible] comunicato la possibilità di partecipare alla serie B - dice il massimo responsabile del sodalizio aostano -. Non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione [illegible] presentarci [illegible] nastri di partenza [illegible] di [illegible] campionato di estremo interesse. Sappiamo di doverci confrontare con formazioni agguerrite e di provata esperienza, però vogliamo dimostrare [illegible] avere le carte in regola per poter ben figurare».

«Stiamo cercando di rinforzare l'organico - aggiunge Leo Bianquin -. Abbiamo interpellato d[illegible] giocatori valdostani [illegible] B, Luca Vigna della Sovauto Saint-Christophe e Piero Ferrari del Carreau [illegible] rurale artigiana di Gressan, e aspettiamo la loro risposta prima di cercare elementi da fuori Valle. [illegible] anche nel Canavesano non troveremo giocatori disposti [illegible] passare [illegible] forza alla nostra società, presenteremo [illegible] formazione alcuni bocciatori del nostro sodalizio di serie C».

Attualmente sono 4 i giocatori [illegible] categoria B dell'Aostana Danubio Assicurazioni: Emilio Cerise, Angelo Lodi, Agostino Menzio e Mauro Mongiovetto. Per completare la rosa servono almeno altri tre bocciatori. Il campionato, che s'inizierà a fine ottobre, dovrebbe essere articolato in gironi da quattro squadre, con partite di andata e ritorno. [illegible] giocherà in sei specialità: individuale, coppie, terne, tiro tecnico, punto tiro obbligato e staffetta.

«La partecipazione [illegible] campionato [illegible] squadre di serie [illegible] - sottolinea Bianquin - comporta delle notevoli spese. Per questo stiamo cercando uno sponsor in grado di garantirci validità [illegible] durata dell'impegno. Al momento siamo legati all'abbinamento pubblicitario con la Danubio Assicurazioni [illegible] potremmo anche prolungare l'accor[illegible]. L'ideale sarebbe comunque trovare una soluzione adegua[illegible] [illegible] termine finanziari, per far fronte a tutte le uscite che comporta un torneo [illegible] quello di categoria B». [s. b.]

Leo Bianquin presidente della Aostana Danubio Assicurazioni

IL CASO

SOSTITUZ[illegible] «FITTIZIE»

Aggirate le norme sull'uso dei giovani

La Lega dice basta ai trucchi sull'età

[illegible] LA Lega Dilettanti mostra i muscoli e [illegible] campo contro quei club che [illegible] intendono ottemperare alle nuove disposizioni regolamentari riguardanti i limiti d'età e l'impiego degli juniores.

Nell'ultimo consiglio direttivo di Lega il presidente della Lnd, Elio Giulivi, ha condannato senza mezzi termini l'«escamotage» cui stanno ricorrendo molte società per eludere l'obbligo di schierare in campo almeno tre giovani calciatori (questo per il Campionato nazionale Dilettanti; per Eccellenza e Promozione è sufficiente utilizzare due juniores).

Si [illegible] fatta [illegible] legge, trovato l'imbroglio. E' già capitato su molti campi, infatti, che un allenatore piazzi tra i pali un giocatore nato dopo [illegible] primo gennaio del '75, [illegible] che poi lo sostituisca alla prima interruzione del gioco con un altro portiere più esperto, lui sì vero titolare (nei fatti [illegible] non nella forma) del ruolo. Una mossa strategica, questa, che consente di ridurre il [illegible] dei giovani schierati in campo e di far lievitare, almeno potenzialmente, il [illegible] d'esperienza della squadra.

E' anche vero però, e qui sta il nocciolo del problema, che tale espediente va a cozzare contro le linee programmatiche della Lega Dilettanti, impegnata da diverse stagioni [illegible] introdurre tutta una serie [illegible] obblighi e [illegible] «strettoie» normative, volte [illegible] favorire, a [illegible] costo, [illegible] ringiovanimento delle leve.

Il fatto che poi, secondo [illegible] nuove disposizione della Fifa, da quest'anno sia possibile sostituire durante la partita tre giocatori, purché uno di questi cambi riguardi il ruolo del portiere, [illegible] finito per produrre un improvviso, ma prevedibile, proliferare di «finte» sostituzioni, studiate a tavolino negli spogliatoi.

Adesso la Lega Dilettanti ha detto basta. «E' tempo di aggiu[illegible] i cocci: a [illegible] mali, estremi rimedi. Lo scandalo deve finire. Troppi club si stanno facendo beffe d[illegible] disposizioni federali». Suppergiù, a Roma i commenti saranno stati questi.

Da qui [illegible] nata l'ultima proposta di Giulivi (la ratifica della nuova norma dovrebbe avvenire il prossimo aprile), di introdurre i limiti d'età anche per le sostituzioni. Tradotto in parole povere, ciò significa che un allenatore in futuro potrà sì togliere dal campo uno juniores, ma soltanto a condizione di sostituirlo [illegible] un pari età.

Domenica scorsa, durante l'assemblea delle società del Cnd, [illegible] Giulivi ha diffidato i club dal continuare a battere [illegible] strada dell'«escamotage»: qualcosa di meno di una minaccia, qualcosa di più di un semplice invito. E c'è anche chi ha interpretato l'esortazione del presidente come una «chiamata alle armi»: [illegible] con la Lega o contro la Lega.

«Se ci adeguiamo subito, magari le [illegible] [illegible] non verranno nemmeno ratificate», avrà pensato qualche presidente [illegible] club. Una pia illusione? Lo si saprà soltanto fra qualche tempo.

Marco Bonetto

CALCIO

La vittoria dell'Aosta sul Pavia ha evidenziato cosa è cambiato rispetto al 93/94

«Abbiamo mostrato carattere»

I rossoneri sono riusciti [illegible] recuperare lo svantaggio e a ribaltare il risultato. Nella passata stagione non [illegible] mai avvenuto. Chiappara: «Grazie all'orgoglio abbiamo conquistato tre punti di primaria importanza»

Il centravanti Roberto Chiappara s'è messo in evidenza per i suoi dribbling

AOSTA. La «terza» di campionato ha regalato all'Aosta la prima vittoria stagionale. [illegible] successo sul Pavia ha consentito ai rossoneri di fare tre preziosi passi in avanti in classifica, alla vigilia delle due insidio[illegible] trasferte consecutive [illegible] Novara [illegible] a Trento. Contro i pavesi la squadra di Taffi [illegible] fatto ricorso all'orgoglio per ribaltare il risultato dopo il gol iniziale dell'ex Campistri. Le reti [illegible] Guida, Lenta [illegible] Mascheroni hanno fatto esplodere di gioia i tifosi.

Che sia cambiato qualcosa rispetto alla passata stagione lo si è capito proprio alla luce [illegible] quanto emerso nelle due partite finora disputate al «Puchoz». Nel 1993/94 l'Aosta non era mai riuscita a recuperare lo svantaggio, quest'anno Ferretti e compagni per due volte hanno già saputo risalire la china. Al debutto contro [illegible] Legnano c'era stato il gol di Mascheroni a fissare il risultato sull'1-1, mentre nella sfida contro la formazione di Garavaglia sono state tre le reti rossonere dopo lo sbandamento iniziale.

Nella partita contro [illegible] Pavia il giocatore rossonero che ha riscosso i maggiori [illegible] è stato Roberto Chiappara. Anche [illegible] [illegible] [illegible] andato a segno, il centravanti aostano ha raccolto grandi applausi per i dribbling [illegible] per le accelerazioni che hanno messo in costante difficoltà la retroguardia pavese. L'ex attaccante del Trento, di proprietà del Vicenza, [illegible] è ancora [illegible] condizioni atletiche ideali a causa del servizio militare, che gli impedisce di allenarsi regolarmente.

«Per fortuna tra un mese finirò la naia [illegible] potrò finalmente svolgere la preparazione assieme ai miei compagni - dice Roberto Chiappara -. Contro il [illegible]via ho cercato diverse volte la via [illegible] gol, ma l'essenziale [illegible] centrare il [illegible] Non ha importanza se non figuro nel tabellino dei marcatori, l'unica cosa che contava era incamerare i tre punti. Dovevamo riscattare la pessima prova di Valdagno e, facendo ricorso all'orgoglio, siamo riusciti a regalare ai tifosi [illegible] vittoria di primaria importanza. Dopo il gol di Campistri c'è stata [illegible] reazione veemente, che ha dimostrato che possediamo il giusto carattere».

Dove può arrivare quest'Aosta?

«L'obiettivo è quello di disputare un campionato all'insegna della tranquillità. Quando Taffi avrà a disposizione l'intero organico ci toglieremo delle belle soddisfazioni. Tra infortuni e giocatori impegnati con [illegible] servizio militare (oltre [illegible] Chiappara anche Mascheroni, Schiavo e Mulazzi sono alle prese [illegible] il servizio di leva, ndr) il mister si trova sempre costretto a svolgere gli allenamenti con poca gente. Diventa quindi difficile predisporre schemi [illegible] movimenti particolari».

Cosa promette [illegible] tifosi? «Il massimo impegno. Non mi sono posto traguardi particolari [illegible] termine numerici [illegible] reti, però spero proprio di far meglio dei quattro gol realizzati nella passata stagione a Trento. La miglior annata l'ho fatta a Corsico, in Interregionale, andando a segno 12 volte. Non sarebbe male ripetere quell'impresa, ma [illegible] [illegible] essenziale [illegible] che l'Aosta faccia bene: anche [illegible] segnano i miei compagni io sono felicissimo».

Sigfrido Barmaverain

CALCIO [illegible]

Quasi definita la rosa della squadra rossonera per il torneo di serie [illegible]

Tanti rinforzi per la [illegible] Aosta

Tornano Sai e Cappellino. In arrivo uno straniero

VERRES. Il campionato di calcio a cinque di serie B s'inizierà il 1° ottobre. La stagione agonistica però avrà un anticipo il 27 di questo mese con la Coppa Italia, che metterà di fronte per la prima volta quest'anno Aosta e Aymavilles. Il derby sarà poi ripetuto altre [illegible] volte: il [illegible] ottobre nel ritorno di Coppa, [illegible] 3 dicembre e il 10 aprile in campionato.

L'Aosta [illegible] provveduto [illegible] riconfermare i suoi pilastri rappresentati da capitan Rossero e Pacchiodi, oltre che Adorni, Spalla e Tagliaferro, e ha prelevato dall'Itca Torino (società retrocessa dalla serie A) Sai [illegible] Cappellino, due vecchie conoscenze dei valligiani. L'ormai inseparabile duo aveva già militato in questa squadra nelle più gloriose stagioni quando militava in serie A (subito retrocessa) [illegible] soprattutto l'anno successivo in cui aveva sfiorato la promozione.

Alberto Rossero bandiera dell'Aosta calcio [illegible] cinque

«Indubbiamente l'arrivo dei nostri vecchi amici ci pone traguardi [illegible] ambiziosi - spiega la bandiera della squadra, Alberto Rossero, vero esempio [illegible] classe dentro e fuori dal campo [illegible] quindi di grande insegnamento ai più giovani -. [illegible]ti rinforzi, ai quali dovrebbe aggiungersi anche uno straniero (un elemento naturalizzato belga [illegible] ottime qualità tecniche, ndr), ci offriranno l'opportunità di [illegible]re [illegible] stimoli».

Molto soddisfatto anche il torinese Cappellino: «L'Aosta [illegible] una società più tranquilla rispetto all'Itca perché ci [illegible] meno pressioni (anche per la differente categoria), ma la voglia di fare bene è la stessa». Raffaelli, Gentili, Ajmone [illegible] Malacrinò [illegible] passati ai «cugini». Sono arrivati Tacchella e l'e[illegible] Pinelli. Per entrambi Rossero spende giudizi positivi. «Il primo è giovane, ma valido, mentre il secondo offre tutte le garanzie». Nella prima [illegible] campionato, che prevede la sfida con il Settimo, i due torinesi non potranno [illegible] della partita. «Purtroppo devo scontare un turno di squalifica che capi[illegible] proprio con la partita contro i miei concittadini - spiega Cappellino -. Pino Sai invece si spo[illegible] proprio il 1° ottobre e sarà quindi assente per qualche gara».

Maurizio Introna

TENNIS

Disputati i campionati valdostani femminili per «non classificati»

Titolo regionale [illegible] Francesca Ellena

Prime eliminazioni a sorpresa tra i «classificati»

CHARVENSOD. Assegnati i primi titoli valdostani ai campionati di tennis nel circolo Rey di Charvensod. Francesca Ellena [illegible] [illegible] aggiudicata il titolo regionale «non classificati» battendo Gisella Daudry con [illegible] doppio 6-2. In semifinale aveva avuto la meglio su Flavia Parmegiani con [illegible] doppio 6-3. La Daudry era arrivata in finale per la rinuncia [illegible] Annie Gnemaz (testa di serie numero uno) che dopo un primo set perso per 6-4 e contraddistinto da troppe contestazioni, aveva abbandonato il campo quando [illegible] stava perdendo anche il secondo (5-1). Brutta anche la finale con la Ellena [illegible] tuttavia ha avuto il merito di non lasciarsi coinvolgere dalla tattica «provocatrice» della Daudry.

Nel singolare maschile prosegue la marcia [illegible] Davide Zonin che, dopo essersi liberato di Mirko Allegri (6-0/7-5), dovrà incontrarsi [illegible] Luca Aresca, vittorioso [illegible] sua volta su Danny Cognein (6-2/6-4). L'altra semifinale vedrà di fronte Alessandro Guichardaz e Matteo Albarello che [illegible] eliminato al primo turno Alberto Novel, una delle 4 teste di serie del torneo. Negli Over 35 Maurizio Bal non dovrebbe incontrare grossi ostacoli nella [illegible] marcia [illegible] la conquista del titolo regionale anche [illegible] dovrà fare i conti [illegible] il sempre pericoloso Gallizioli.

Si sono iniziati anche i primi incontri tra «classificati»; subi[illegible] la prima sorpresa con l'eli[illegible] di Fabio Bressan, campione valdostano uscente, a opera di Davide Zonin (4-6/6-4/6-2). Altro risultato relativamente sorprendente è l'eliminazione di Luca Granito da parte di Alessandro Salsi (6-2/6-4). Escono di scena anche Fulvio Gerard (6-7/6-1/6-3) dopo un bel incontro con Gianluca Borettaz, Drogo, Mongino, Scagliarini e Curà-Curà. [s. b.]

[illegible]

[illegible] a coppie nel Grand Combin

VALPELLINE. Si è conclusa la seconda edizione del torneo [illegible] tennis a coppie organizzato dalla Comunità montana del Grand Combin. Hanno vinto [illegible] rassegna Bionaz e Restano, di Valpelline, che già si erano imposti nell'edizione 1993. La coppia ha battuto in finale Glarey e Mauri [illegible] Roisan.

Il trofeo biennale è stato assegnato [illegible] Valpelline, che ha piazzato tre coppie fra le quattro finaliste.

[illegible] torneo hanno partecipato 64 coppie. Le partite [illegible] sono giocate [illegible] campi [illegible] Valpelline, Saint-Oyen, Etroubles e Gignod, le finali si sono disputate ad Etroubles.

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che [illegible] farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel [illegible] fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da [illegible] 31.400.000 chiavi in [illegible]
Il prezzo [illegible] tutte le Volvo
[illegible] bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 22 Settembre 1994 [illegible] 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Circolazione ancora difficile per la chiusura del primo tratto di corso Dante

Palio concluso, [illegible] l'ingorgo resta

Ruspe al lavoro per individuare la causa del cedimento. Il traffico deviato su via Pietro Micca [illegible] via D'Azeglio
Rivoluzionate via Verdi e via Fontana: bus e ambulanze contromano, divieto assoluto di sosta per le auto

ASTI. Lunghe code di auto nelle [illegible] di punta, studenti che affollano strade [illegible] marciapiedi e una pioggia insistente a esacerbare ancora di più gli animi degli automobilisti: quello di ieri in centro, nel primo mercoledì del dopo-Palio, per la viabilità è stato un giorno movimentato.

Le bancarelle del mercato sono tornate in piazza Alfieri: «Abbiamo smontato pista e tribune del Palio in tempi record», dicono all'ufficio Viabilità. La piazza è aperta al traffico lungo il lato ex Cremeria (in pratica per chi proviene da corso alla Vittoria).

Ieri i vigili hanno avuto il loro da fare per tenere a bada soprattutto gli automobilisti inchiodati in una intasatissima piazza Martiri della Liberazione. L'area si conferma come uno dei punti caldi del sistema viario cittadino, soprattutto da quando (prima per l'allestimento delle tribune del Palio in piazza Alfieri, poi per la chiusura del primo tratto di corso Dante, il cui asfalto si è «sollevato» dopo il violento nubifragio di venerdì scorso) è venuto [illegible] mancare lo sfogo verso piazza Alfieri.

Così incolonnate, le auto che giungono dalla parte Nord della città sono praticamente costrette al percorso obbligato di via Pietro Micca, con conseguente appesantimento del traffico nelle [illegible] Bocca [illegible] Monte Rainero.

In municipio ricordano che da piazza Martiri della Liberazione si può comunque accedere in [illegible] Massimo D'Azeglio per raggiungere le piazze Medici e Catena, oltre a corso Alfieri. Ma [illegible] cartello che segnala il divieto di [illegible] in [illegible] Dante inganna molti automobilisti, che finiscono tutti per imboccare via Pietro Micca. Qui ieri, verso le 12,30, numerosi astigiani hanno dato mano al clacson per sfogare le ire contro una circolazione «lumaca».

Intanto nel tratto chiuso al traffico di corso Dante, comp[illegible] tra via Verdi e co[illegible] Alfieri, continuano i lavori per accertare le cause che hanno portato al dissesto del manto stradale dopo il nubifragio della scorsa settimana.

«E' stato accertato il cedimento laterale di una vecchia fognatura in mattoni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità Angelo Tollemeto - altri son[illegible]ggi sono ancora in [illegible]: impossibile, per ora, indicare quando il tratto [illegible] riaperto al traffico». Ieri erano visibili i due scavi eseguiti dalle ruspe dinanzi al Monte dei Paschi di Siena.

E mentre c'è già chi lancia l'idea [illegible] pedonalizzare [illegible] primo tratto [illegible] corso Dante, martedì pomeriggio è entrata in funzione, nelle vie Verdi e Fontana, una corsia riservata ai bus (la linea dell'Asp interessata è la numero 2) e ai mezzi di soccorso: [illegible] procede in [illegible] contrario a quello [illegible] vigore per le auto[illegible]. Su tutto il percorso (vi potranno transitare anche ambulanze, taxi [illegible] forze dell'ordine) c'è [illegible] divieto assoluto di parcheggio: chi viola le regole, rischia la rimozione forzata. In zona anche stamane compariranno i vigili.

Infine, sempre a causa del nubifragio, hanno ceduto gli asfalti di numerose altre strade: tra queste, quella che conduce [illegible] Fortino. La circolazione, nel punto poco distante dall'incrocio [illegible] corso Volta [illegible] via Arò, è stata circoscritta [illegible] una sola corsia.

Laura Nosenzo

Commercianti al lavoro (in alto) per ripulire i portici di via Cavour dopo il nubifragio [illegible] venerdì sera. In basso, i bus sono «dirottati» [illegible] via Fontana

Ruspe in azione nel primo tratto di corso Dante. Sotto l'asfalto c'era una voragine

Il negoziante [illegible]

«Stato di calamità» ad Asti dopo il diluvio di venerdì?

ASTI. La città potrebbe avere i contributi destinati [illegible] Comuni colpiti da calamità naturali. La prefettura ha già inviato il suo rapporto e in queste [illegible] si fa il primo bilancio del diluvio di venerdì [illegible]: centinaia di cantine allagate, negozi e magazzini invasi dall'acqua, alloggi danneggiati dal rigurgito delle fogne, strade ricoperte [illegible] fango [illegible] detriti.

Due ore di acqua a catinelle hanno riversato interi torrenti sui quartieri più [illegible]: la più grossa catastrofe dopo l'alluvione [illegible] '48 ha lasciato il segno in periferia, nella zona di [illegible] Lazzaro, corso Casale e Valgera, in corso Savona e nella piana di San Marzanotto [illegible] in corso Alfieri e via Cavour.

Nessuna vittima, per fortuna, anche se ci [illegible] stati momenti di panico nel quartiere Praia, [illegible] due persone sono rimaste a lungo intrappolate nelle cantine invase dall'acqua.

I commercianti, la categoria più colpita, si sono già mossi: la presidenza dell'Unione aveva raccolto in due giorni un centinaio di segnalazioni. Negozianti disperati, [illegible] la merce danneggiata [illegible] l'assicurazione che non copre i danni provocati dall'acqua proveniente dall'esterno dello stabile.

Un campionario [illegible]: dal negozio di corso Alfieri [illegible] il pavimento invaso dall'acqua che le fognature non riuscivano più [illegible] smaltire, ai magazzini sotterranei di via Cavour dove [illegible] andati «a mollo» cioccolatini, capi di abbigliamento [illegible] cancelleria.

Danni che vanno [illegible] qualche milione fino ai 20-30 degli esercizi più sfortunati, come la cartoleria Rosso: «Avevamo appena scaricato i colli consegnati dal corriere - ricorda il titolare - non c'è stato scampo. E' la terza volta [illegible] capita in pochi anni. E siamo all'apertura delle scuole neppure il tempo di fare un inventario».

Pur tenendo conto che la pioggia è stata eccezionale, molte lamentele [illegible] puntate contro il Comune [illegible] l'insufficienza del sistema fognario. Da [illegible] Brofferio, Sergio Ebarnabo, membro del direttivo dell'Unione commercianti, annuncia una raccolta di firme per sollecitare provvedimenti: «Questa zona si allaga 3-4 volte l'anno: gli scarichi erano sufficienti quando c'erano 300 abitanti, [illegible] ora [illegible] arrivati a [illegible] mila. Tocca al Comune valutare la situazione e provvedere».

Nell'attesa, l'Unione ha messo a disposizione i suoi telefoni per raccogliere le denunce dei danni. Fatto il censimento, tutto [illegible] dossier verrà inviato alla prefettura che, [illegible] il rapporto al ministero, ha praticamente avviato la pratica delle «provvidenze». Toccherà alla Presidenza del Consiglio riconoscere l'eventuale [illegible]o [illegible] «calamità», quindi all'Industria e al Tesoro fissare i finanziamenti sotto forma di finanziamenti a fondo perduto o contributi sugli interessi.

[b. g.]

Claudio Rosso nel negozio alluvionato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse [illegible] attenuazione dalla serata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 6; media: 11

[illegible] FA
Max: 24; min: 13; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta [illegible]; Cuneo 14; Novara 17; Vercelli [illegible].

BILANCIO

L'EDIZIONE '94 TRA GIOIE E DELUSIONI

Oggi in Comune si commenteranno le cifre dell'edizione '94

Nel dopo Palio fanno festa solo Moncalvo e Baldichieri

ASTI. [illegible] cifre ufficiali del Palio saranno rese note oggi durante [illegible] conferenza stampa [illegible] programma [illegible] 13 in municipio.

La vendita [illegible] biglietti anche quest'anno ha confermato [illegible] tendenza ad un forte calo; secondo i dati ufficiosi diffusi ieri, sono 4136 quelli di tribuna, [illegible] 6426 posti disponibili, mentre [illegible] parterre ha raggiunto «solo» quota 3018. Intanto nei due Comuni protagonisti della corsa [illegible] domenica, Moncalvo (vincitore del drappo) e Baldichieri (secondo) è tempo di festeggiamenti.

Moncalvo. Sindaco, consiglieri [illegible] pubblico, tutti in piedi ad applaudire il rettore del comitato Palio [illegible] Moncalvo, Gaetano Guarino ed il drappo conquistato alla storica corsa astigiana. Si è iniziata così la seduta del Consiglio comunale di martedì sera.

[illegible] primo cittadino, Giovanni Verrua, ha ringraziato a nome di tutta la città [illegible] rettore, il fantino Mario Cottone che ha portato al successo la cavalla Rapsodia. «Un plauso per l'astuzia, l'intelligenza [illegible] la capacità che avete dimostrato» - ha detto. Il Consiglio ha deliberato di assegnare al comitato Palio [illegible] contributo di 10 milioni, quale «intervento alle spese per i festeggiamenti della vittoria». Domenica prossima, il drappo sarà portato in chiesa durante la messa per la benedizione. Poi [illegible] consegnato ufficialmente al sindaco e al Consiglio comunale, cui spetterà il compito di custodirlo nella sala consiliare, con gli altri vinti nel 1988 e nel [illegible].

Baldichieri. Il secondo posto vale un intero week-end di festa in paese (in occasione delle celebrazioni patronali). Al lavoro, per organizzare gli appuntamenti di sabato e domenica, il comitato guidato dal rettore Giorgio Sattanino (i paliofili da oltre [illegible] anno sopperiscono anche all'assenza [illegible] una Pro loco). «Sarà l'occasione - spiega Sattanino - per applaudire ancora una volta il nostro fantino, autore di un'impresa mai riuscita prima a Baldichieri». E Massimo Donatini parteciperà alla manifestazione. Sostenitori e non, si ritroveranno, sabato alle 20 in piazza Romita, per la grigliata mista al coperto. Suonerà [illegible] complesso «Gli amici del villaggio». Domenica, dalle 21, ci saranno danze [illegible] l'orchestra spettacolo Fiorenza Lelli. [r. s.]

Mario Cottone (a sn.) portato in trionfo dai moncalvesi e il faentino Massimo Donatini, secondo per Baldichieri

Quale sede?

Il Ccd propone un referendum

ASTI. Anche il Ccd (Centro cristiano democratico) prende posizione sul Palio con una serata in programma stasera, alle 21, al centro culturale San Secondo, in via Carducci 22.

Tema della discussione: «Il Palio in piazza Alfieri avrà un futuro?». Moderatore della serata Stefano Santin, coordinatore cittadino del movimento: «Il nostro gruppo - ha spiegato - intende proporre un referendum. La scelta della sede interessa tutti, soprattutto alla luce dei dati dell'edizione '94».

Sono stati invitati il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore alla Cultura con delega al Palio, Carla Forno, i rettori dei 21 rioni e Comuni, gli ambulanti [illegible] un funzionario dell'Anva Confesercenti, Piero Cuccuru.

Ha dato [illegible] propria adesione anche Giuseppe Barolo, ex [illegible]sessore al Palio, che presenterà, [illegible] titolo personale, un progetto sul Palio. Il dibattito è aperto a tutti.

[d. cot.]

La rovinosa caduta di Franco Casu (S. Paolo) durante la seconda batteria del Palio

VALMAGGIORE

Domenica ancora in pista

Un «Paliotto» organizzato dall'Associazione astigiana corse cavalli [illegible] domenica 25 settembre, sull'impianto di Valmaggiore. La manifestazione, che chiude la stagione ippica organizzata dall'associazione, vedrà in pista alcuni protagonisti astigiani del Palio di domenica (tra questi Ballesteros). Gli organizzatori, per l'occasione, chiedono collaborazione ai rettori: saranno infatti i rioni a dover scegliere le accoppiate che difenderanno i loro colori. Alla gara potranno partecipare anche i fantini non soci (la quota d'iscrizione è di 20 mila lire). Nella giornata non si v[illegible]ranno disputate altre gare. Il ritrovo dei partecipanti che si daranno battaglia nella corsa a pelo è fissato alle 14,30 e l'inizio delle batterie alle 16. Le iscrizioni devono pervenire entro le 18 di domani alla segreteria dell'Associazione (studio Antonella Lindo), in via Pascoli 21, telefono 532.024. [d. cot.]

Da oggi in Provincia

Asti, una mostra sulla Resistenza fuori d'Italia

ASTI. Una mostra [illegible] un convegno con lo stesso titolo («La Resistenza degli italiani fuori d'Italia») per celebrare il cinquantesimo [illegible] della lotta [illegible] Liberazione.

Queste le iniziative organizzate, [illegible] partire da oggi, dalla Provincia. «Un modo per destare l'attenzione, soprattutto nelle nuove generazioni, [illegible] avvenimenti che altrimenti resterebbero confinati [illegible] libri di storia» sottolinea il consigliere delegato alla Cultura Gian Marco Rebaudengo.

La mostra ospitata nella sala esposizioni di piazza Alfieri, sarà inaugurata oggi alle 18 e resterà aperta fino a giovedì 29. Attraverso fotografie e documenti si potranno studiare gli avvenimenti più significativi della Resistenza fuori d'Italia.

Lunedì, nel salone della Provincia, si terrà invece il convegno. Vi parteciperanno Carlo Bortoletto, vicepresidente nazionale dell'Associazione veterani [illegible] reduci garibaldini, e lo storico Gianni Oliva.

[l. n.]

Concorso dello Zonta

Le più belle vetrine del Settembre

ASTI. Durante [illegible] serata svoltasi ieri all'hotel Salera, [illegible] state premiati i titolari delle ditte vincitrici del [illegible] «Vetrina d'oro 1994», bandito dallo Zonta Club di Asti. Al concorso hanno partecipato oltre 130 negozi, che hanno ospitato vetrine ispirate al Palio, alla Douja e alle Sagre.

Questi i premiati: primo pre[illegible] Ottica Bella, che ha ambientato scenograficamente due armature. Secondo Intimo chic, abbigliamento, terzo G. P. Collection, lampadari. Una menzione per: Arbiter abbigliamento, Bisio orologeria, Beppe fiori, Quaquarelli calzature. Gianario abbigliamento, Mister & Co abbigliamento, Dezzani tende, Berruti abbigliamento, Bonello spose, Carisma abbigliamento, Gallizzi pellicce, Alessio abbigliamento, Riguardi abbigliamento, Ridò tessuti, Io donna abbigliamento, Stilmaglia maglierie, Glamour [illegible]bigliamento, Barla macelleria, La casalinga, Gigliola parrucchiera, Varenni cestaio.

[a. b.]

Oggi la festa per i 20 anni della Fenacom

Premi ai veterani del commercio

A sinistra Giovanni Perosino e Aurelio Visetti in attività da oltre mezzo secolo

ASTI. Festa di compleanno per la «Fenacom-50 & Più», il sindacato provinciale degli anziani del commercio che celebra oggi vent'anni di attività.

Gli associati (2200 ad Asti e provincia, guidati dal presiden[illegible] Giuseppe Graziano) [illegible] ritroveranno a pranzo al ristorante «Al Castello» di Novello, provincia di Cuneo.

Durante la giornata [illegible] svolgerà l'annuale premiazione dei benemeriti del commercio: tra i riconoscimenti, quattro «aquile di diamante» a titolari di negozi in attività da oltre cinquant'anni. Hanno tagliato il traguardo di mezzo secolo di lavoro Sergio Raschio (abbigliamento «Jonny» in piazza Marconi), Giovanni Perosino (concessionaria Ford), Aurelio Visetti (ortopedia) e Giovanni Borio (alimentari a Costigliole).

Questo l'elenco completo dei premiati: aquile d'oro (oltre quarant'anni di attività commerciali) Maria Marcon, Paolo Scaglione, Vincenzo Demilano (tutti con attività ad Asti), Enrichetta Rosina (Viale), Ines Anfosso (Costigliole).

Aquile d'argento (oltre 25 anni): Nella Massano, Vittorio Marengo, Renzo Maccario, Luciano Dal Zilio, Remo Rissone (tutti di Asti), Giuseppe Ferrero (Costigliole).

[m. t.]

NOTIZIE IN [illegible]

PROVINCIA

Oggi in Consiglio si discute di [illegible] rifiuti

Sono 25 i punti all'ordine del giorno del Consiglio provinciale fissato per le 16,30 di oggi. Mantenendo la promessa fatta a luglio di dibattere un argomento di largo respiro [illegible] ogni seduta, oggi il presidente Grasso approfondirà il problema dell'emergenza rifiuti. Sarà pure nominato il difensore civico. [l. n.]

COSTITUZIONE

Rinviata la tavola rotonda con il giudice Caponnetto

Avrebbe dovuto parlare sabato in Provincia, invitato dal Comitat[illegible] per la [illegible]fesa dei principi della Costituzione, [illegible] per improvvisi impegni di lavoro all'estero, Antonino Caponnetto è stato costretto a dare forfait. Ad Asti, il magistrato avrebbe dovuto intervenire al dibattito su «Giustizia, legalità, Costituzione». Se ne riparlerà nei prossimi mesi (la data del nuovo incontro non è ancora stata fissata). [l. n.]

PRETURA

Tentò di scippare pensionata, condannato

In bicicletta, aveva tentato di scippare una pensionata. Per questo episodio dell'agosto scorso, in via Brofferio, Robertino Scalinci, 25 anni, corso Gramsci, è stato condannato in pretura a 10 mesi di libertà controllata. Al giovane, assistito dall'avvocato Alberto Avidano, sono stati inoltre inflitti altri due mesi di libertà controllata per porto abusivo di coltello. [r. gon.]

FURTI

Gioielli e banconote nel bottino dei ladri

Topi d'alloggio in azione in città. In corso Casale è stato visitato l'appartamento di Rosalba Rescigno, 27 anni: la donna ha denunciato la sparizione di oggetti in oro e banconote per tre milioni. Denaro per oltre un milione sono invece sparite dall'abitazione di Claudio Fantino, 39 anni, località Valgera. Altro furto nel negozio Arcobaleno fiori in via Quintino Sella. Dal registratore di cassa sono sparite 170 mila lire. Lo ha denunciato il titolare, Andrea Ghi, 28 anni, [illegible] Principe Amedeo. [r. gon.]

Il 29 sul palasport

Un Consiglio comunale alla Provincia

ASTI. Quale futuro per il Consorzio del palasport? La domanda troverà forse una risposta nel Consiglio comunale aperto che, per l'occasione, si svolgerà in Provincia.

L'appuntamento è per giovedì 29 settembre alle 21. Il salone di piazza Alfieri, essendo più grande rispetto alla sala consigliare del municipio, consentirà [illegible] più ampia partecipazione dei cittadini e [illegible] rappresentanti delle associazioni interessate alla vicenda palazzetto.

A dare notizia dell'assemblea aperta è stato, ieri mattina, il presidente del Consiglio comunale, Antonio Ferrero, al termine di un incontro con i capigruppo. In questo modo è stata accolta [illegible] richiesta della minoranza, che negli ultimi mesi aveva molto insistito sulla convocazione di una seduta pubblica sulla delicata [illegible] contrastata vicenda del palasport. Al Consiglio parteciperan[illegible] anche gli amministratori [illegible]la Provincia, ente che, insieme al Comune, fa parte del Consorzio. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«La mia visita al carcere»

In una lettera pubblicata lo scorso 17 settembre, Cgil, Cisl e Uil della polizia penitenziaria di Asti, in relazione alla mia recente visita al carcere di quella città, muovono nei miei confronti alcune critiche che ritengo del tutto infondate.

- Non ho mai definito idilliaca la situazione dei detenuti del carcere di Asti. [illegible] solo osservato che in quell'istituto, d[illegible]e vi sono due detenuti per cella, il sovraffollamento è minore che in altri istituti, dove la media è di almeno 6-7 persone in ogni cella, quando non è superiore. Credo che tutta l'Italia sappia l'insistenza con la quale da molto tempo io denuncio il sovraffollamento e le difficili condizioni di vita nelle carceri.

- Non è vero che l'incontro con una delegazione degli agenti di polizia penitenziaria non si sia potuto tenere per ragioni di tempo. Appena entrata nell'istituto ho chiesto al direttore di poter incontrare una delegazione di agenti per ascoltare le loro osservazioni. L'incontro non c'è stato per ragioni che ign[illegible]. [illegible] da parte mia ho fatto presente agli agenti che ho incontrato durante la visita che le loro osservazioni [illegible] richieste [illegible]ranno valutate dalla commissione Giustizia nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla situazione penitenziaria che la commissione sta conducendo con regolari visite nelle carceri e audizioni parlamentari.

Da parte mia ho sempre insistito sul fatto che è grazie all'impegno degli agenti di polizia penitenziaria e al senso di responsabilità dei detenuti che, nonostante la situazione sia al limite del collasso, non si verifichino nelle carceri drammatiche ed esplosive situazioni di violenza.

Tiziana Maiolo, presidente commissione Giustizia della Camera

Zaino troppo pieno (13 chili di libri)

Sono la nonna di una alunna [illegible] 1ª media della scuola «Brofferio». Al terzo giorno di scuola lo zaino della mia nipotina pesa già 13 chili. I libri contenuti sono esclusivamente quelli delle lezioni odierne senza vocabolari. Lascio a genitori e insegnanti interessati ogni commento.

Una nonna

Un[illegible] grazie dagli Infettivi

Desidero ringraziare pubblicamente la famiglia Arduino di Ferrara che con una generosa donazione ha permesso l'acquisto di alcune attrezzature (dispositivi anti-decubito), a suo tempo da me ripetutamente richieste all'amministrazione dell'Usl, [illegible] indispensabili per il trattamento di pazienti in gravi condizioni ed immobilizzati a letto. Con la stessa donazione è stato possibile acquistare materiale elettronico per migliorare la gestione d'archivio del reparto.

Nell'esprimere la gratitudine mia personale e di tutti i medici ed infermieri della divisione Malattie Infettive, sottolineo come ancora [illegible] volta la generosità [illegible] privati cittadini riesca a supplire alle deficienze delle strutture pubbliche.

dr. **Alberto Biglino,** primario divisione Malattie Infettive ospedale di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824,222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953,175
San Damiano: 975.910
[illegible]franca: 943.777 - 943,081
[illegible]: 948 445 - 948.565
Monastero Bormida: 88,048
Montechiaro: 999,788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112.

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81,03
Canelli: 823 683
Castagnole [illegible]: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.383, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abba[illegible]te dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, [illegible] Alberti 1, tel. 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible]: *[illegible]*, via C. C. Alberto 85.

[illegible]

ASTI EST

Assemblea a San Domenico

Proseguono gli incontri del Consiglio di circoscrizione Asti Est [illegible] la popolazione del quartiere. Stasera, alle 21, si terrà [illegible] riunione al salone parrocchiale di S[illegible] Domenico Savio (zone di corso Casale e Alessandria). Si parlerà di viabilità, trasporti, nettezza urbana, scuole, centri sociali e attività ricreative. L'assemblea è pubblica.

CEPROS

Gli orari della biblioteca

Nuovi orari per la biblioteca del Cepros. I libri [illegible] potranno ritirare dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30 ([illegible] martedì, giovedì e [illegible] sabato anche dalle 9 alle 12).

SAN [illegible]OTTO

Si discute su Villa Badoglio

La decisione della Provincia di indire un'asta pubblica per [illegible] concessione in uso di Villa Badoglio sarà discussa stasera, alle 21, [illegible] Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valletanoro. L'edificio, da anni inutilizzato, sarà affidato ad associazioni che operano nel campo delle tossicodipendenze (don Gelmini vorrebbe crearvi una scuola di formazione per nuovi operatori). La riunione, che è pubblica, si terrà al centro civico di San Marzanotto.

AGRICOLTURA

Indennizzi per le gelate

Per le aziende agricole che sono state danneggiate dalle gelate primaverili scade oggi il termine per presentare domanda di contributo. Le domande, corredate dal certificato di [illegible] di famiglia, vanno consegnate agli uffici Agricoltura dei municipi (ad Asti la sede è in piazza Saragat 2).

[illegible]

Si degustano i vini della Douja

Riprenderanno lunedì 26 settembre, dopo la pausa estiva, gli incontri [illegible] dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino). Alle 21, nei locali dell'istituto Agrario [illegible] Viatosto, saranno degustati i vini della Douja d'Or appena conclusa. In ottobre toccherà invece al Brunello [illegible] Montalcino.

Nuovo ospedale, in 400 pagine i giudici torinesi spiegano i motivi delle condanne

«Un appalto truccato due volte»

Il ruolo degli astigiani Bianca Dessimone, Giacinto Occhionero e dell'ing. Alessandro Sodano
La battaglia sotterranea tra le cordate «Borini» e «Ligresti». Ora saranno presentati gli appelli

TORINO. Un ospedale progettato (costo preventivato 200 miliardi) [illegible] cui Asti [illegible] bisogno, ma che non è stato più realizzato: oltre sette miliardi di tangenti promesse, ma mai pagate: un processo finito con [illegible] sentenza che ha segnato la fine della carriera per politici del calibro del dc Vito Bonsignore, ex parlamentare, andreottiano [illegible] ferro, e dell'ex segretario amministrativo dc Severino Citaristi, condannati entrambi a due anni di reclusione.

Ma l'inchiesta ha mietuto vittime anche tra quelli che i giudici della prima sezione del tribunale, estensori delle quattrocento pagine di motivazione della sentenza, definiscono «gli amici di Asti», complici nelle manovre corruttive. Vale a dire l'ex amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Giacinto Occhionero, l'ingegner Alessandro Sodano, che per il gruppo Ligresti lavorò come progettista, tutti e due condannati a un anno e sette mesi di reclusione. [illegible] an[illegible] l'ex presidente [illegible] comitato [illegible] gestione dell'Usl 68, Bianca Dessimone, la «fedelissima» [illegible] Giovanni Goria, condannata a un [illegible] e mezzo. L'ex maestra di Grana durante l'inchiesta trascorse 40 giorni in carcere alle Nuove.

A un anno e sette mesi fu condannato anche l'amministratore della Grassetto (società del costruttore Salvatore Ligresti), Filippo Milone mentre all'ex vice segretario psi Vittorio Valenza fu inflitto [illegible] anno e mezzo e a Aldo Genta, portaborse di Bonsignore, [illegible] anno e cinque mesi.

Unico assolto il costruttore Ligresti, che in aula aveva detto: «Di quell'appalto non mi sono [illegible] occupato, ha fatto tutto Milone». E i giudici gli hanno creduto. Ma il pm che ha condotto la lunga e delicata inchiesta, Vittorio Corsi, ha annunciato che presenterà ricorso per questa assoluzione. Appello sono intenzionati a chiedere anche gli avvocati difensori [illegible] tutti i protagonisti della vicenda.

Due i registi delle manovre corruttive, [illegible] fronti opposti: il costruttore torinese Marco Borini e l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte. «La gara d'appalto fu truccata due volte», scrivono i giudici nella sentenza. La prima cordata [illegible] società, guidata da Borini, con la Cogefar-Impresit, la cooperativa [illegible] CCC (dove sedevano amici di Vito La Ganga [illegible] deputato psi), l'impresa astigiana di Dello Ruscalla, e la Recchi (inserita pare su indicazione di Bettino Craxi), può contare, secondo i giudici, sull'appoggio dell'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria (scomparso a marzo), dell'ex assessore regionale psi alla sanità Eugenio Maccari, di Bianca Dessimone.

Per assicurarsi l'appalto, Borini deve fare i conti con l'ex capogruppo psi alla Camera Giusi La Ganga e promettere [illegible] miliardi di tangenti al segretario amministrativo del «garofano» Vincenzo Balzamo (poi deceduto) e al [illegible] Valenza. Lo stesso Balzamo ricorda a Borini che deve pa[illegible] da piazza del Gesù: anche a Severino Citaristi viene promessa una tangente di 3 miliardi.

La nomina dell'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero, dc della corrente andreottiana, rischia di far saltare il piano. L'impresa Grassetto di Ligresti, «scaricata» dal psi nazionale in quella gara, si rivolge agli andreottiani. Ed ecco arrivare ad Asti i plenipotenziari della Grassetto, Milone e Genta, contattati attraverso Sodano.

Il costruttore Borini deve fare i conti con i nuovi questuanti: Ezio Astore, [illegible] vicepresidente della Provincia, uomo di Bonsignore, come pure Aldo Genta e deve subire l'allargamento della commissione da nove a diciannove membri, orchestrata dall'architetto Savoino attraverso Occhionero, per favorire la Grassetto.

Ma interviene qualcosa che blocca l'«incursione» della Grassetto: la commissione assegna l'appalto a Borini nel maggio del '[illegible]. Le imprese concorrenti fanno [illegible] Tar, ottenendo l'annullamento della gara. E intanto arrivano i magistrati di Mani pulite

Claudio Carasuolo

Bianca Dessimone e Giacinto Occhionero, (all'epoca dell'appalto ai vertici dell'Usl 68) e l'ing. Alessandro Sodano

NOTIZIE IN BREVE

DUSINO SAN MICHELE

I dirigenti [illegible] «Climovent System» lanciano un appello

Un appello al governo «affinché tuteli aziende come la nostra» sarà rivolto stamane, in una conferenza stampa alle 10,30 all'Api di Asti, dai dirigenti della «Climovent System» di Dusino San Michele. Specializzata in canalizzazioni per aria calda e fredda, la fabbrica ha una decina di dipendenti e subisce l'agguerrita [illegible] correnza di [illegible] gruppo svedese. La proprietà, se le richieste al governo restassero lettera morta, sarebbe orientata a chiudere lo stabilimento **[l. n.]**

VILLANOVA

Ladri in azione al casello dell'autostrada

Furto la scorsa notte in un ufficio del casello di Villanova dell'autostrada Torino-Piacenza. Dopo aver forzato un armadietto, i ladri si sono impadroniti di 200 mila lire. La denuncia è stata presentata da un impiegato, Gianmichele Allasia, [illegible] anni. **[r. gon.]**

CANELLI

Stasera si discute del futuro del mercatino

Stasera alle 21 [illegible] municipio a Canelli amministratori, funzionari comunali e operatori del settore decideranno del futuro della «Mostra interscambio di oggetti antichi e usati» che avrebbe dovuto essere inaugurata sabato scorso e che invece è saltata. Ampiamente pubblicizzato, il mercatino avrebbe dovuto valorizzare il centro storico cittadino. Sabato però solo 5 o 6 espositori si sono presentati a Canelli. Tra i motivi dell'insuccesso pare esserci anche la scelta degli spazi espositivi: secondo i commercianti sarebbero troppo lontani dal centro. **[fi. l.]**

ARAMENGO

Ubriaco al volante urta un'altra auto, denunciato

Si [illegible] urtati sulla strada provinciale ad Aramengo, Oscar Olivero, 24 anni, frazione Gonengo di Aramengo, sulla sua Thema e Pietro P., 62 anni, Torino, sulla sua Golf. A un controllo della polstrada il conducente della Golf è risultato in stato d'ebbrezza: è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente. Episodio analogo all'incrocio tra corso Torino e corso Ivrea. Mario B., 66 anni, Asti, sulla sua Mercedes si è scontrato con il furgone Renault di Riccardo Grassi, 23 anni, Castellamonte (Torino). Mario B. è risultato ubriaco: anche per lui denuncia e ritiro della patente. **[r. s.]**

COSTIGLIOLE

[illegible] in stato d'ebbrezza, patteggia

In stato di ubriachezza, era [illegible] sorpreso al volante di un'auto. Per l'episodio [illegible] febbraio scorso, un operaio di Costigliole, Giovanni Cavanna, 30 [illegible] ha patteggiato in pretura cinque giorni di arresto. **[r. gon.]**

Operazione antidroga della squadra mobile di Asti nell'entroterra di Ventimiglia

Due astigiani arrestati in Liguria

In carcere sono finiti Alessandro Mancini, 36 anni, di Castagnole Monferrato e Marisa Rampin, 46, di Asti
L'indagine non è ancora conclusa. Attesi per oggi nuovi provvedimenti cautelari. I primi interrogatori

ASTI. Li hanno bloccati nel loro appartamento sulle alture di Vallebona, nell'entroterra di Ventimiglia. Gli agenti hanno agito con rapidità e tempismo, neutralizzando anche il possibile intervento di due feroci cani [illegible] guardia.

In carcere sono finiti Alessandro Mancini, 36 anni, residente a Castagnole Monferrato, in via Mazzini 11 e Marisa Rampin, 43 anni, [illegible]i, via Quintino Sella.

Sono entrambi accusati [illegible] detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: per Mancini c'è anche l'accusa di estorsione in quanto, [illegible] minacce e violenze, avrebbe preteso soldi da debitori per conto di altri; la Rampin dovrà rispondere inoltre di circonvenzione di incapace, perché avrebbe promesso prestazioni amorose ad un pensionato [illegible] 67 anni, facendosi anticipare somme [illegible] denaro.

Ma al centro dell'indagine, ancora in corso, c'è soprattutto un presunto traffico di sostanze stupefacenti (eroina e cocaina a chili) tra Piemonte e Liguria.

Sarebbero imminenti altri arresti disposti [illegible] ordine di custodia cautelare emessi dal gip di Asti [illegible] richiesta del pm David Monti.

Il resoconto definitivo dell'operazione dovrebbe essere reso noto stamane in una conferenza stampa in questura.

E proprio dagli uffici della Mobile astigiana, guidata dal commissario Pier Paolo Fanzone, era partita un a[illegible] fa l'indagine, una delle più importanti degli ultimi anni.

Gli investigatori avevano iniziato a seguire le tracce di Mancini, considerato un «boss» della mala locale. Sarebbero emersi numerosi elementi definiti interessanti dagli inquirenti.

Un'inchiesta complessa, [illegible] che perché Mancini cambiava spesso domicilio: l'uomo, ufficialmente residente a Castagnole Monferrato, da tempo non si faceva vedere in paese. Successivamente si è accertato che aveva numerose abitazioni «di comodo» (tre soltanto a Sanremo).

Una settimana fa, gli agenti [illegible] riusciti a localizzarlo nell'alloggio di Vallebona. Mancini e la Rampin, sua convivente, avevano pagato l'affitto fino a maggio, e forse l'intenzione era di rimanere «in esilio» nel paese ligure per ancora più tempo.

Ieri, all'alba è scattato il blitz degli uomini della Mobile astigiana in collaborazione con la polizia di Ventimiglia (vice questore Martullo).

Mancini e la Rampin [illegible] stati bloccati e dopo un primo interrogatorio trasferiti ad Asti.

L'operazione è quindi proseguita con gli altri arresti e numerose perquisizioni. **[f. b.]**

Arrestati a Ventimiglia. Alessandro Mancini, 36 anni e Marisa Rampin, di 43

Le indagini sul presunto incidente simulato di un anno fa a Isola

L'autista di Boglietto eliminato da una banda di spacciatori?

ASTI. Resta un giallo la morte di Michele Parisi. E ora le indagini si estendono anche al mondo della droga. L'autista di Boglietto di Costigliole, [illegible] anni, trovato senza vita, nel settembre di un anno fa, accanto alla sua Lancia Delta che si era schiantata contro un muretto a Isola, fu eliminato forse perché era un testimone scomodo? Un'ipotesi inquietante sulla quale lavorano gli uomini della Mobile, coordinati dal pm David Monti.

Il caso è stato riaperto nelle settimane scorse e dopo le prime verifiche e gli accertamenti della Scientifica, ai primi dubbi hanno fatto seguito riscontri concreti. Secondo la prima ver[illegible], alla guida di una Delta, l'uomo si sarebbe schiantato contro un muretto: l'auto sarebbe poi carambolata più volte, e Parisi sbalzato dall'abitacolo.

Molti particolari del presunto incidente non avevano convinto gli inquirenti: oltre alla posizione dell'auto dopo lo schianto, le ferite riportate dall'autotrasportatore, [illegible] compatibili con lo schianto.

L'autopsia disposta nei giorni scorsi (all'epoca dell'«incidente» [illegible] stata eseguita) avrebbe accertato la presenza di una profonda ferita al cranio. E' possibile che Parisi sia stato spinto fuoristrada e poi percosso con un colpo contundente: il corpo sarebbe stato poi adagiato sull'asfalto per simulare lo schianto.

Il movente sarebbe invece legato al traffico di stupefacenti. «Stiamo indagando anche in quella direzione» si è limitato a commentare il pm Monti **[r. gon.]**

Michele Parisi 32 anni di Boglietto vittima del misterioso «incidente» a Isola

Un arresto

Ladro bloccato dai condomini

ASTI. Ha tentato di entrare in un appartamento per fare «pulizia». Non ha immaginato però di aver a che fare [illegible] alloggio dotato di antifurto né tanto [illegible] di trovare vicini di casa piuttosto decisi. Così è stato arrestato

E' accaduto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, in un condominio di via Trieste (traversa di [illegible] Venezia). Un uomo è entrato nel palazzo senza dare nell'occhio e ha cominciato a trafficare alla porta di un appartamento, dopo aver accertato che in quel momento dentro [illegible] vi fosse nessuno.

La serratura ha ceduto e l'uomo è riuscito ad entrare nell'alloggio. Appena [illegible] piede oltre la soglia, l'antifurto è scattato. L'uomo ha tentato di fuggire.

Nel frattempo alcuni inquilini, avendo udito la sirena dell'antifurto, sono usciti a vedere che [illegible] stesse accadendo. Visto lo sconosciuto, alcuni condomini gli si sono parati davanti con decisione, impedendogli di uscire dal palazzo e intimandogli di stare fermo. Intanto qualcuno ha provveduto ad avvisare la polizia. Una volante in servizio nella [illegible] è arrivata poco dopo e gli agenti hanno arrestato l'intruso. Il tutto in [illegible] manciata di minuti.

Portato in questura, l'uomo è stato identificato come Saverio Giordano, 31 anni, originario di Cerignola (Foggia) ma residente a Torino, in via Santa Chiara. Ha numerosi precedenti per reati contro il patrimonio.

Stando ai primi accertamenti, l'uomo sarebbe un «pendolare» [illegible] furto, specializzato in colpi fuori Torino. Durante la ricostruzione del fatto, avrebbe [illegible] giunto [illegible] Asti in treno con un amico, dal quale si sarebbe fatto dare in prestito un cacciavite e una pinza, che avrebbe utilizzato per forzare la serratura.

Giordano è stato portato in carcere a Quarto: è accusato di tentato furto aggravato. Dovrebbe essere processato per direttissima. **[c. f. c.]**

Una lettera del Comitato a Roma e Bruxelles

Isola, ancora un appello per la circonvallazione

ISOLA. Il Comitato pro circonvallazione insiste: «Vogliamo la variante». Stavolta l'appello imbocca le strade che conducono a Roma e Bruxelles.

Una lettera con l'invito pressante a prendersi a cuore il problema è stata inviata nei giorni scorsi ai parlamentari astigiani (Tagini, Tibaldeo Franzini, Fogliato, Scaglione), all'eurodeputato Luigi Florio e ai ministri Radice (Lavori pubblici), Costa (Sanità), Comino (Politiche comunitarie).

«Sono ormai più di [illegible] anni che si parla di una circonvallazione per decongestionare il centro abitato ed inutilmente si è cercato di rimuovere gli ostacoli di ordine tecnico e burocratico», ricordano nel documento del comitato il presidente Erildo Ferro e il segretario Giovanni Garazzino.

Risultato: il progetto sulla «variante» (il tracciato di circa [illegible] chilometri che collegherebbe, attraverso un tunnel, la frazione Molini con Vigliano, alleggerendo il centro abitato) è fermo dal [illegible] all'Anas di Torino in attesa di essere finanziato. La spesa prevista è di [illegible] centinaio di milioni.

«Intanto il problema nel centro di Isola si è fatto drammatico - ricordano Ferro e Garazzino - gli incidenti [illegible] perdite di vite umane sono duplicati». Si segnala pure che l'inquinamento dell'aria e la rumorosità, in corso Generale Volpini, hanno superato da tempo i limiti imposti dalla legge.

Di qui l'urgente appello a parlamentari e ministri, dopo l'inspiegabile cancellazione del progetto sulla «variante» dal piano triennale regionale 1994-'96, ad intervenire sulla commissione parlamentare Lavori pubblici per l'inserimento, nel piano finanziario delle nuove opere, del progetto sulla circonvallazione. **[l. n.]**

Potrà ottenere una decina di miliardi da destinare a progetti di sviluppo agricolo e turistico

Il Basso Monferrato punta sull'Europa

Ventotto Comuni nell'associazione che gestirà i contributi Cee

MONTECHIARO. Ventotto Comuni astigiani (circa [illegible] mila abitanti), sono ufficialmente entrati a far parte dell'associazione Basso Monferrato Astigiano, costituita con atto [illegible]rile e appena dotata di Consiglio direttivo.

«Prosegue - spiega Mario Sacco [illegible] di San Damiano e presidente appena eletto - il cammino di avvicinamento per ricevere e gestire i finanziamenti della Cee destinati allo sviluppo dell'economia rurale, artigiana e turistica».

Per accedervi è stato necessario creare il cosiddetto Gruppo di azione locale, previsto dalla Comunità europea: le amministrazioni hanno deliberato l'intenzione di entrare a far parte dell'associazione, costo di adesione centomila lire.

Tramite la Regione Piemonte, due giorni fa è stato presentato il programma del progetto denominato «Leader 2» (oltre ai Comuni astigiani, ne fanno parte altri 2500 in Europa).

«Uno studio - continua Sacco - ha rilevato vocazione ed esigenze di ogni singolo centro. Per Cortanze, Cortazzone, Montechiaro, San Martino, Cisterna è stato segnalato un ipotetico sviluppo turistico. Castagnole Monferrato e Scurzolengo potrebbero vedere potenziate attività agricole e vinicole». I paesi (non omogenei per numero di abitanti e vocazione), diventerebbero destinatari di finanziamenti Cee per una decina di miliardi (nei prossimi [illegible] anni) diretti alle imprese, anche di nuova costituzione.

«L'obiettivo - spiega Giovanni Conti, vicepresidente e sindaco di Montechiaro - punta al rilancio dell'economia, creando nuove opportunità di lavoro e di reddito».

Entro la fine dell'anno la Comunità europea deciderà se inserire il Basso Monferrato nel progetto dei finanziamenti.

«L'iter - dice il presidente Sacco - è stato seguito con scrupolo. Fino ad allora funzioneremo [illegible] centro di informazioni». La sede dell'associazione (a cui collaborano Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, Coldiretti e Confcooperative) si trova nel Comune di Montechiaro. **[m. t.]**

IL DIRETTIVO

Presidente Mario Sacco

L'associazione Basso Monferrato Astigiano sarà guidata da un direttivo presieduto da Mario Sacco (assessore di San Damiano), vice con delega alle pubbliche relazioni Giovanni Conti (sindaco di Montechiaro), vicepres. Giancarlo Giovara (sindaco di Tonco). Completano il consiglio i sindaci: Aurelio Barosso (Viale), Egle Cariola (Cinaglio), Mario Magnone (Cortanze), Giovanni Bussolino (San M.Alfieri), Piero Montrucchio (Celle) e l'assessore Francesco Marengo (Castagnole M.). Il collegio sindacale sarà composto da Giacinto Tacchino (pres.), sindaci effettivi Domenico Massocco (Cisterna), Angelo Pescarmona (Colcavagno); supplenti Lorenzo Cortese (Camerano), Claudio Grasso (Scurzolengo). Fanno inoltre parte del sodalizio i Comuni di: Cunico, Villa S. Secondo, Corsione, Piea, Settime, Cortazzone, Capriglio, Montafia, Roatto, Calliano, Grana, S. P. Solbrito, Dusino, Cantarana, Antignano. **[m. t.]**

Il Comune di Casale ha inserito nel Progetto Urban la ristrutturazione del rione

Un piano per rifare il Ronzone

E' il quartiere dell'Eternit. Prevista una spesa di circa venti miliardi. Un parco al posto del vecchio cementificio. Case e aree verdi dove ora ci sono i capannoni vicino al canale Lanza

CASALE. Costerà una ventina di miliardi rifare il Ronzone, [illegible] quartiere della città noto per la presenza dell'ex stabilimento Eternit. L'idea è venuta all'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo che con l'aiuto dei tecni[illegible] dell'assessorato ha messo a punto [illegible] piano e lo ha inserito nel Progetto Urban, [illegible] cui il Comune tenterà di avere finanziamenti statali.

E' dall'inizio degli Anni 90 che si progettano modifiche alla zona: allora era stato previsto il primo lotto di [illegible] di edilizia popolare al posto di insediamenti industriali. Il progetto è stato messo a punto [illegible] funzionari comunali Roberto Martinotti, Marina Ferrari e Piero Pugno.

Dei tanti insediamenti produttivi, in gran parte dismessi ma alcuni ancora funzionanti, ne dovrebbe restare solo uno, quello che si trova di fronte all'ex stabilimento Eternit e che è stato al centro [illegible] polemiche qualche mese fa [illegible] irregolarità durante i lavori di bonifica. Le [illegible]e restanti dovranno un po' alla volta, con interventi sia pubblici sia privati, assumere altre funzioni. [illegible] esempio al posto del cementificio dismesso prima della curva (che però dovrebbe scomparire) che porta a Rolasco, è prevista la realizzazione di un parco urbano che dovrebbe essere collegato [illegible] la fascia fluviale [illegible] Po [illegible] di un'area dove realizzare piccole case unifamiliari. Altrettanto nell'area limitrofa, scendendo verso la città, dove ci sono insediamenti in parte ancora attivi. Anche lì l'obiettivo è di arrivare ad un parco urbano.

L'intervento più interessante è quello previsto sull'area C, [illegible] vasto [illegible] di 36mila metri quadrati attualmente occupata dallo stabilimento Eternit. Gran parte dovrà scomparire ed essere sotterrato sotto un'a[illegible] verde, ma [illegible] previsto che si lascino intatti alcuni fabbricati che si trovano addossati [illegible] v[illegible] Oggero e che risalgono ai primi anni dell'era industriale [illegible] città. Lì troveranno [illegible] [illegible] centro sanitario per lo studio del caso amianto, una scuola di specializzazione in bonifiche ambientali e altre attività accessorie al parco urbano;

[illegible] dovranno scomparire anche i capannoni che [illegible] si trovano addossati al canale Lanza e altre strutture industriali [illegible] quartiere che lasceranno via via il posto a case e aree verdi oltre a nuove strade.

L'assessorato all'Urbanistica ha quantificato anche le spese necessarie: circa [illegible] miliardi per sistemare lo stabilimento Eternit, altri 10 per [illegible] resto [illegible] quartiere.

Tino Ferrarotti

Uno scorcio dell'Eternit, il «cuore» del Ronzone. L'obiettivo è ricoprirlo di terra

[illegible]

Che fare dei miliardi Cee?

Anche il vescovo «benedice» la proposta del Supercomitato

CASALE. Il progetto messo a punto dal Supercomitato civico per accedere ai finanziamenti Cee (qualche decina di miliardi previsti dal «piano Urban») può ora contare anche sulla «benedizione» del vescovo, Carlo Cavalla.

In [illegible] lettera inviata al Supercomitato prima dell'incontro alla Baronino in [illegible] il progetto è stato presentato pubblicamente, [illegible]: [illegible] spiace di non poter [illegible] presente all'importante riunione, ma [illegible] rinuncio ad esprimere la mia adesione agli obiettivi [illegible] Supercomitato che opera per il bene del territorio casalese».

Cavalla esprime anche «il più vivo ringraziamento al Ministro dell'ambiente Matteoli che ha compreso la situazione ambientale di Casale, [illegible] ha valutato la vera natura, è intervenuto tempestivamente e ha assicurato l'attuazione di quei benefici che la legge italiana e le norme dell'Unione europea offrono a chi si trova in condizioni di precarietà ambientale».

Il progetto, redatto dall'architetto Ottavio Tozzo, è racchiuso in un volume [illegible] circa 300 pagine; c'è una parte analitica sui problemi ambientali, economici e sociali. Fanno da supporto grafici, mappe, testi di leggi e documenti fotografici. Segue [illegible] parte propositiva, con un'ipotesi «non l'unica, ma certo credibilmente percorribile» per l'utilizzo dei fondi, [illegible] verranno assegnati.

«Si parte dall'idea di un grosso perimetro metropolitano ideale - spiega l'architetto Tozzo - (grosso modo i [illegible] Comuni dell'Usl) che possa, in uno scenario futuro, trasformarsi in uno straordi[illegible] "parco metropolitano"» più omogeneo [illegible] quello attuale sotto il profilo delle economie dei vari comuni.

Secondo il supercomitato, l'assegnazione dei 65 miliardi potrebbe essere così suddivisa: 25 miliardi per la bonifica delle aree Eternit, aspetto che richiede l'attenzione maggiore. Il Supercomitato sottolinea lo sforzo del Comune, dei sindacati e delle forze politiche e definisce il «Progetto Amianto 3» «il pri[illegible] passo per ovviare a soluzione un dramma di così vaste proporzioni».

Poi otto miliardi per la bonifica delle discariche esistenti, 11 per le attività economiche privilegiando servizi, turismo e agricoltura; 10 per il miglioramento delle aree urbanizzate; 8 per l'avvio al lavoro della manodopera disoccupata soprattutto nei settori dei servizi, del turismo, dell'agricoltura e ambiente; 5 per azioni pilota tese a migliorare le condizioni di vita della popolazione.

«Confido - commenta il vescovo - che la vigorosa iniziati[illegible] governativa trovi la più ampia collaborazione sul nostro territorio per assicurare a Casale un ambiente in cui il lavoro trovi la sua prima ricompen[illegible] nella salute e nel benessere».

Silvana Mossano

Mons. Carlo Cavalla, vescovo di Casale

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Mercato di funghi porcini Il ricavato in beneficenza

Domenica [illegible], [illegible] piazza Zoppa, mostra mercato di funghi porcini organizzata dal gruppo «Amici del fungo». L'associazione devolverà [illegible] ricavato alla Croce Rossa canellese e a don Giuseppe Brunetto che si [illegible]pa dei casi di bambini e ragazzi con problemi a reperire libri di testo e cancelleria. [fi. l.]

CASALE

A Popolo si lamentano «Allagati quando piove»

Gli abitanti di Casale Popolo protestano. Lamentano che ad ogni acquazzone le strade e le aie vengono allagate. Chiedono interventi urgenti per sistema[illegible] le fogne e far defluire l'acqua. [t. f.]

CASALE

Unitré, l'anno accademico si inau[illegible]ra il 17 ottobre

Si inaugura il 17 ottobre l'anno accademico dell'Unitré. Ci saranno [illegible] nuovi corsi, [illegible] arte, letteratura inglese e geografia, che si affiancheranno a quelli [illegible] letteratura italiana, religione, diritto e musica. [t. f.]

[illegible]

Volontari per vendere le piante [illegible] ficus

Il Wwf cerca volontari per l'operazione «La foresta in piazza». Sabato e domenica in diversi punti della città molte in vendita piante di ficus benjamin. [illegible] ricavato sarà destinato all'acquisto di 4 foreste. Chi è disponibile [illegible]r organizzare la vendita si può rivolgere al 75631, [illegible] serali. [t. f.]

Il Consiglio approva il piano esecutivo del nuovo insediamento

Moncalvo ha detto un altro sì allo stabilimento del gesso

MONCALVO. Si fa sempre più concreta la possibilità di realizzare in [illegible] Gessi lo stabilimento della Fassa per la trasformazione del gesso in premiscelati per edilizia. Martedì sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità (presenti 15 consiglieri su 20) il Pec (Piano esecutivo convenzionato) proposto dalla Fassa.

Per illustrarlo è intervenuto l'ingegner Secondo Amalberto, rappresentante astigiano [illegible] ditta, che ha sede a Treviso. Lo stabilimento che sarà costruito sui terreni adiacenti alla cava, avrà [illegible] superficie di 15 mila metri quadrati; la palazzina per gli uffici occuperà un'area di circa [illegible] mila metri.

Intorno parcheggi, [illegible] destinato a verde pubblico, strade di a[illegible] per altri 18 mila metri; il tutto, cave compresa, per un investimento di circa 25 miliardi. L'azienda garantirà 50 posti di lavoro.

Lo stabilimento [illegible] mimetizzato da una fitta barriera di verde, fatta di piante ed arbusti tipici della [illegible] «per meglio inserirlo nell'ambiente che lo circonda» ha spiegato Amalberto. L'insediamento dello stabilimento in regione Gessi è stato [illegible] possibile da una variante al Piano regolatore che ha trasformato l'area da agricola in industriale.

Tra una decina di giorni [illegible] pronto il progetto definitivo. Sull'argomento è intervenuto il sindaco Verrua: «Chiediamo fin da ora alla ditta di presentarlo alla popolazione in una pubbli[illegible] assemblea, prima di portarlo in commissione edilizia a [illegible] spetta [illegible] compito di dare [illegible] meno la concessione a costruire». L'assemblea, a cui sono invitati tutti i cittadini moncalvesi, [illegible] terrà al teatro Comunale [illegible] 6 ottobre.

Per contrastare la realizzazione dello stabilimento [illegible] nato in città il comitato «Moncalvo nostra» che, tra le altre iniziative di contestazione, ha presentato in Consiglio comunale alcune osservazioni al Pec, tutte «rigettate» dall'amministrazione.

[bru. m.]

[illegible]

Arriva Bossi

Sarà in piazza sabato 8

Umberto Bossi parlerà a Moncalvo sabato 8 ottobre. Poi pernotterà a Maddonna [illegible] Monti

MONCALVO. Attesa tra i leghisti moncalvesi per l'arrivo [illegible] città, sabato [illegible] ottobre, di Umberto Bossi che terrà [illegible] comi[illegible] [illegible] piazza Carlo Alberto.

Moncalvo, fin dagli esordi del partito «lumbard», è stato molto sensibile alle vicende della Lega Nord; la chiave di lettura [illegible] nel forte legame tra la città aleramica e Massimo Scaglione, senatore del «Carroccio» [illegible] due legislature, in gioventù residente per molti anni a Moncalvo, dove il padre era capostazione. La cittadina del Monferrato avrebbe potuto diventare anche Comune d'adozione di un altro noto esponente leghista, Gipo Farassino, che voci davano già in corsa come futuro sindaco di Moncalvo; ma pare che l'acquisto di [illegible] seconda casa in città [illegible] parte dell'eurodeputato torinese, sia sfumato in dirittura d'arrivo.

A Moncalvo c'è anche una sezione della Lega, con sede a palazzo Buronzo, che da un paio d'anni funziona a pieno ritmo; ne è segretario Stefano Bisacchi. «Avere qui Bossi - dice - è un grande avvenimento. Ho incontrato il nostro segretario nazionale poco più di un mese fa ed abbiamo discusso, tra gli altri argomenti, di una sua possibile visita a Moncalvo. Ne ho poi parlato anche con Speroni, che è mio amico da tempo e l'idea è diventata realtà». Bossi parlerà in serata in piazza Carlo Alberto, poi, dopo un pernottamento all'albergo Madonna dei Monti, andrà a Torino, dove il giorno seguente lo attende un altro comizio.

[bru. m.]

Una serie di incontri con docenti universitari

Amanti della psicologia fondano un club a Nizza

NIZZA. E' in aumento in città gli appassionati di psicologia: dopo il successo della conferen[illegible] di Aldo Carotenuto nel giugno scorso, un gruppo di nicesi [illegible] deciso di fondare un club e di organizzare una serie di incontri sull'argomento.

Il primo di questi appuntamenti, con Giorgio Antonelli, si è svolto domenica all'Auditorium della Trinità. La seconda conferenza si terrà domenica 25 settembre alle 11,30, sempre alla Trinità, con ingresso gratuito. Armando Caruso della facoltà di psicologia della Sapienza di Roma parlerà di «Ipnosi creativa». Giovedì 29 settembre alle 21, sarà il turno della docente Bianca Jaccarino con il tema «Lo sviluppo psicosessuale adolescenziale». Domenica 2 ottobre alle 11, Luciana De Franco tratterà: «Dal disagio psichico alla psicosi». Un ulti[illegible] appuntamento, in data [illegible] cora [illegible] definire, [illegible] sempre [illegible] ottobre, vedrà protagonista Ottavio Rosati che parlerà dello psicodramma.

Il ciclo di incontri è stato organizzato dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune, dalla Biblioteca civica, in collaborazione de «L'Erca». Ma i veri propulsori di queste originali iniziative, sono i futuri soci del circolo «Lettori delle opere di Aldo Carotenuto». Per il momento sono una ventina, ma il loro numero pare destinato a crescere. L'intraprendente gruppo, di cui fanno parte tra gli altri, Mario Castino, Mara Ghiglino, Domingo Cannatà e Giancarlo Tonani, diventerà una società a partire da novembre. Ha perfino trovato sponsor per sostenere le iniziative: le conferenze si terranno grazie al contributo della ditte Ebrille di strada Canelli e della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino.

[e. ce.]

Si discute su arricchimenti e distillazioni

Vendemmia [illegible] in tutto il Piemonte

CANELLI. Piove sulla vendemmia in tutto il Piemonte. Aumenta il fango tra i filari e la rabbia dei vignaioli costretti a sbirciare il cielo grigio [illegible] riparo dei portici. Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti [illegible] quotazioni sono rimaste sostanzialmente invariate per mancanza di trattative. «Con questo tempo è difficile fare prezzi. L'uva deve essere portata a [illegible] commentano i mediatori. La raccolta del moscato sta finendo pur tra mille difficoltà. [illegible] prezzo, in questo caso, [illegible] fissato dall'accordo tra produttori e industriali a 13 mila lire a miria. Ma non sono mancate le polemiche, per l'avvio della vendemmia dal 14 settembre, giudicato in molte zone tardivo.

Grignolino e dolcetti hanno iniziato ad essere raccolti. «Prima delle piogge la situazione [illegible] eccellente. Ma non c'è ancora nulla di compromesso» commenta Carlo Liedholm, confermato alla presidenza del Consorzio di tutela del grignolino del Monferrato casalese. [illegible] dolcetti hanno ottime gradazioni e si annuncia bene anche la raccolta dei nebbiolo» gli fa [illegible] dall'Albese Livio Testa, direttore [illegible] dei Tenimenti di Fontanafredda.

La vendemmia delle uve da Barolo e Barbaresco si inizierà da sabato. E toccherà anc[illegible] [illegible] barbere che da sole costituiscono oltre [illegible] 50 per cento della produzione piemontese.

Se proseguirà il maltempo però tutto si farà più difficile. E probabilmente sarà utilizzata anche la possibilità di arricchire fino [illegible] due gradi utilizzando i mosti concentrati. Il decreto nazionale [illegible] [illegible] firmato [illegible] 10 settembre e per la prima volta, su istanza della Regione, il Piemon[illegible] è diviso in due zone. Nell'Al[illegible] e nel Roero infatti per i vini Barolo, Barbaresco e i doc delle due [illegible] l'arricchimento è limitato ad un solo grado. Una iniziativa che imbocca la strada del principio tanto decantato: «Il grado si deve fare nelle vigne».

L'altro grande tema che accende le discussioni tra i produttori è quello delle quote di distillazione dei vini da tavola. L'as[illegible] regionale Lido Riba ha sottoscritto la richiesta di «regionalizzazione» dell'obbligo, po[illegible] avanti dalle organizzazioni agricole piemontesi. In sostanza non [illegible] vogliono più distillare vini che possono vendere sul mercato, acquistando poi dal Sud quelli destinati agli alambicchi della Comunità europea. Favorendo in questo modo le viticolture assistenziali.

Una posizione sostenuta dalla Lega, ma [illegible] a livello nazionale trova numerosi contrasti.

Se [illegible] [illegible] accorto [illegible] deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo, impegnato in questi giorni in Commissione agricoltura [illegible] difendere il disegno di legge che prevede appunto la ripartizione regionale delle quote di vino da distillare.

[illegible] Miravalle

La pioggia sta [illegible] ostacolando [illegible] vendemmia in [illegible] il Piemonte

Il raccolto del riso [illegible] è più appannaggio esclusivo di Vercelli e Novara. Ora ci provano anche nel Cuneese, [illegible] a Bra

Un esperimento agricolo che pare offrire ottime prospettive

Sorpresa, le risaie [illegible] Bra

Prima produzione di 280 tonnellate

BRA. Le mondine, quelle difficilmente si vedranno all'opera: [illegible] si cercherà anche di evitare l'uso massiccio di diserbanti. Per il resto, c'è un angolo della «Granda» che vuole imitare le province risicole di Vercelli, Novara, Pavia.

Su 80 «giornate» della pianura ai confini [illegible] Sanfrè, dove duecentomila anni fa scorreva il Tanaro, in questi giorni si trebbia il primo riso [illegible] L'han[illegible] piantato in marzo due agricoltori della frazione Falchetto, Piero Donalisio ed Ernesto Allocco. Donalisio [illegible] [illegible], oltre a una quota del capitale per seme e macchine, i terreni: circa [illegible] dei 42 [illegible] della cascina Borghina di cui è affittuario, più altri [illegible] ettari al Falchetto. Allocco l'ha aiutato sottoscrivendo una quota. Così è cominciata l'avventura giunta ora al primo raccolto, che [illegible] annuncia buono: 280 tonnellate della varietà «loto», già oggetto di trattative con riserie esportatrici in Germania.

L'impianto di «oryza sativa» [illegible] appezzamenti da sempre accatastati come «prati stabili», e dove fino a ieri oltre ai foraggi si è coltivato solo mais, ha suscitato l'interesse dei responsabili dell'agricoltura piemontese. «Seguiamo [illegible] partecipazione l'esperimento - dice l'assessore regionale Lido Riba -, che potrebbe aprire la strada ad un'alternativa dove le tradizionali colture cerealicole [illegible] foraggere sono in crisi. E dove, almeno per qualche anno, [illegible] [illegible] può dare alte rese senza o con [illegible] impiego moderato di diserbanti chimici».

L'idea di trasformare in risaia gran parte della tenuta Borghina (di proprietà del Comune di Bra) è stata [illegible] Piero Donalisio: «Un mio vecchio pallino, dovuto al fatto che ho dei parenti risicoltori. Quest'anno finalmente, avendo trovato un socio, ho potuto realizzare [illegible] progetto».

L'incombenza più impegnati[illegible] è stata la preparazione del terreno, con lo scavo delle «ca[illegible] i piccoli argini che servo[illegible] a trattenere l'acqua. Perché naturalmente da [illegible] [illegible] luglio gli appezzamenti coltivati a riso sono stati allagati, attingendo al canale Naviglio. «E' andata bene che l'acqua c'era - commenta Giacomo Farinasso, segretario del consorzio irriguo - [illegible] che [illegible] [illegible] arrivata a sufficienza anche alla Borghina».

[illegible]

AGRINOTIZIE

REGIONE

Danni dell'autunno '93 65 miliardi alle province

La giunta regionale ha deciso le modalità di ripartizione dei 65 miliardi e 697 milioni messi a disposizione dallo Stato per riparare i danni che le coltivazioni, le strutture agricole, le infrastrutture [illegible] [illegible] le opere [illegible] bonifica avevano subito durante l'alluvione dell'autunno 1993. Queste le somme divise per province, che sono state destinate ad aziende agricole, Enti locali, associazioni irrigue o consorzi di strade: 7,635 miliardi ad Alessandria; 5,110 ad Asti; 1 miliardo [illegible] milioni a Cuneo; 5,713 a Novara; 26 miliardi [illegible] 700 a Torino; 18 miliardi e [illegible] milioni a Vercelli.

DOMANDE

Risparmio energetico nelle aziende

Scade il [illegible] settembre il termine per la presentazione delle domande [illegible] contributo a fondo perduto per gli interventi di risparmio energetico [illegible] agricoltura (pompe di calore, doppi ve[illegible] nelle serre, generatori di energia rinnovabile ecc).

[illegible]

Richieste indennità fino al 15 ottobre

Le Comunità montane potranno ricevere fino al 15 ottobre le domande per l'indennità compensativa 1994 per gli allevamenti di montagna. L'inden[illegible] spetta a chi utilizza almeno 3 ettari di superficie agricola e si impegna [illegible] proseguire l'attività per almeno 5 anni.

SOMMELIERS

Gara di degustazione a Fontanafredda

[illegible] terrà lunedì 26 ai Tenimenti di Fontanafredda nell'Albese una gara di degustazione sommelier professionali per l'assegnazione del premio Decanter d'oro: cinquanta degustatori in prove di riconoscimento di qualità e annata dei vini.

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese i seguenti aiuti umanitari:

1ª MISSIONE (aprile 1994): i volontari dell'Associazione INSIEME PER LA PACE, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a 55 orfani ruandesi, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª MISSIONE (giugno 1994): l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del Governo Italiano, il trasporto e il ricovero di 92 bambini ruandesi gravemente feriti o malati;

3ª-4ª MISSIONE (luglio-agosto 1994): grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio e del Ministero della Difesa, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aereobrigata di Pisa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente circa 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole e sementi, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

1º agosto 1994: a Kigali sgorga dal potabilizzatore portato dall'Associazione INSIEME PER LA PACE, la prima acqua bevibile.

5ª Missione Ruanda - NAVE DELLA PACE 5

La **"NAVE DELLA PACE 5" per il Ruanda**, del Governo Italiano, salperà dal porto di La Spezia il giorno **26 settembre** con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari: viveri, vestiario, biancheria, scarpe, coperte, medicinali, materiale sanitario, strumenti chirurgici, materiale didattico, roulottes, ambulanze, camions e fuoristrada.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto per ricostruire ed attrezzare un grande centro di accoglienza per i bambini orfani, installare nuovi potabilizzatori e per portare oltre ad altri generi di prima necessità (viveri, medicinali, coperte, ecc...) attrezzature agricole ed artigianali destinate a mettere la popolazione in condizione di riprendere le attività produttive, liberandola progressivamente dall'attuale dipendenza dagli aiuti internazionali.

Mariapia Fanfani

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:
- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE**, Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846;

NAVE DELLA PACE
5
Associazione
INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

AIUTATECI AD AIUTARLI

Si ringrazia:
LA STAMPA

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente Mariapia Fanfani
Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

Domenica la delegazione di San Damiano festeggia i 25 anni di attività

Una corale per la Croce Rossa

Saranno consegnati premi ai volontari

SAN DAMIANO. Domenica sarà celebrato [illegible] venticinquennale di fondazione della delegazione sandamianese della Croce Rossa. La manifestazione avrà inizio alle 8 con il ritrovo nella sede di via Roma e la colazione.

Alle 9,30 partirà [illegible] sfilata nel centro storico, seguita dalle note della banda cittadina diretta da Giovanni Artusio. Seguirà alle 10,30 la messa solenne celebrata sul sagrato della chiesa Santi Cosma [illegible] Damiano. Alla manifestazione parteciperà la corale polifonica del paese, formata da una quarantina di cantori, sotto la direzione di Laura Nosenzo, giovane pianista [illegible] Celle Enomondo. Nel loro repertorio figurano numerosi brani di polifonia sacra.

Alle 11,30 prosegue la sfilata [illegible] deposizione di una corona al monumento [illegible] Caduti. Vi sarà poi la consegna di una pergamena [illegible] un'incisione raffigurante San Damiano alle consorelle. In piazza Alfieri si terrà la premiazione [illegible] volontari. Alle 12,30 aperitivo e alle 13 pranzo in piazza 1275.

La delegazione sandamianese della Croce Rossa conta 125 volontari e un parco mezzi [illegible] 7 ambulanze oltre ad una vettura di [illegible] [illegible] consiglio direttivo è composto da 19 volontari, i quali ricoprono più incarichi. Sono Renzo Tartaglino, Armando Sacchetto [illegible] Silvana Gai (segretari di delegazione), Secondo Balsamo, Luigi Gai, Adriano Gai, Angiolina Abbracchio, Graziella Gonella, Giuseppina Robba, Renzo Carbone, Paolo Rattazzi, [illegible] Giovanni Derelitto ed Evasio Fronzin (capi 1ª squadra), Lorenzo Nitti [illegible] Michele Rea (2ª squadra), Felice Massano e Giovanni Scapparino [illegible] squadra), Claudio Massocco e Donato Lovece (4ª squadra).

La delegazione sandamianese è stata fondata nel 1969 da quattro volontari: Severino Monticone, Giovanni Ponte, Rodolfo Filippa [illegible] Guido Giovine. La prima vettura a disposizione dei volontari era [illegible] Fiat 1100; l'anno successivo gli iscritti passarono a [illegible] e la vettura venne sostituita con una Fiat 850, due anni dopo i volontari raggiunsero quota 72. Nell'80 la delegazione ha partecipato ai soccorsi in Irpinia e ha istituito il servizio di guardia medica.

Lo scorso anno gli interventi della Croce Rossa sono stati 1400, le ambulanze hanno percorso [illegible] mila chilometri. Ultima iniziativa della Croce Rossa sandamianese è stata l'istituzione ad aprile di un corso dedicato al primo soccorso e l'acquisto di tre carrelli «autocaricanti», per favorire il servizio [illegible] pronto intervento dell'elisoccorso (118).

I volontari di San Damiano offrono il servizio a 12 Comuni del circondario, con una popolazione complessiva di 19 mila abitanti.

Roberto Gilardetti

[illegible] Villanova

Medaglie [illegible] attestati di merito a oltre cento donatori Avis

VILLANOVA. Centotre donatori hanno scritto il loro nome nell'Albo d'oro dell'Avis villanovese. I riconoscimenti sono [illegible] consegnati durante la festa annuale della sezione intercomunale (fondata nel 1970, [illegible] oltre 500 soci di Villanova, Valfenera e Dusino San Michele). «L'attività dei volontari - spiega Luigi Negro, presidente dallo scorso [illegible] - ha ormai appuntamenti consolidati, soprattutto sportivi».

All'inizio dell'estate una delegazione di podisti ha portato le insegne del Comune in quello gemellato di Chateaurenard (nella Provenza).

Nel '93 erano stati i cugini d'Oltralpe a [illegible] il confine attesi dai colleghi italiani in una sorta di staffetta.

La sezione è inoltre attiva nell'organizzazione della marcia del Traversolo (in frazione Savi) [illegible] del trofeo Avis, giunto alla nona edizione (raccoglie circa un migliaio di atleti).

Questo l'elenco dei premiati: (medaglie d'argento) Clelia Abate, Marco Ambrosio, Luciano [illegible] Baletto, Guerrino Benfatto, Serenella Binatti, Maria Boasso, Giancarlo Bonaldo, Mariuccia Brusa, Gabriella De Toni, Caterina Dominici, Giuseppe Fumero, Ines Gilli, Carla Lanfranco, Domenico Lanfranco, Teresa Lanfranco, Giovanni Margari, Giovanni Mignatta, Luigi Negro, Luigi Niero, Mario Oddenino, Moreno Savian, Claudio Segatto, Piero Soie, Giuseppe Sito, Rosanna Solaro, Giovanni Soliman, Luigi Sorba, Giorgio Taglialegne, Emilio Tomadon, Gian Piero Vioglio, Maurilio Viora.

Medaglie d'oro: Franco Bosco, Giuseppe Bosio, Luciano Buso, Agostino Ferrante, Gianfelice Gallea, Aldo Gianollio, Deliano Marconi, Giuseppe Massimo Margari, Giovanni Merlone, Giorgio Negro, Provvidenza Occhipinti, Luciano Fivaro, Bartolomeo Riccoboni, Secondo Rosso. Ci sono stati inoltre 54 attestati [illegible] benemerenza, 38 medaglie di bronzo e due distintivi d'oro assegnati a Franco Cerchio e Franca Viotti.

[m. t.]

Al Politeama

Commedia [illegible] favore dei ciechi

ASTI. Spettacolo benefico stasera alle [illegible] al Politeama. Lo porterà in scena la compagnia «Teatro insieme» a favore della sezione astigiana dell'Unione ciechi. L'iniziativa ha lo scopo di finanziare l'attività dell'associazione, rivolta all'educazione, la qualificazione professionale e l'assistenza dei non vedenti.

Lo spettacolo scelto è una commedia di André Roussin, «La cicogna [illegible] diverte». [illegible] una commedia brillante in due atti a sfondo morale, ambientata nella Francia degli Anni '50. L'autore, Roussin, è nato a Marsiglia 83 anni fa ed è considerato [illegible] dei commediografi di maggiore successo in Francia.

«La cicogna si diverte» è modellato come un vaudeville, in cui si attende la nascita di bambini che però tardano ad arrivare. Gli interpreti sono Italo Ferrari (nella parte di Carlo Jacquet), Pinuccia Masiero (la moglie Olimpia), Maurizio Guadagno (il figlio Giorgio), Michela Catellani (la figlia Anna), Augusto Mantovani (il nonno), MArisa MAntovani (Maddalena Lonat), Duilio Locati (Jacques Lonat), Laura Carnevali (la cameriera). La regia è di Stefano Cicuto, scene di Claudio Minardi e Monica Brugnomi, autrice anche dei costumi.

Il biglietto d'ingresso è di 25 mila lire. Informazione alla sede dell'Unione ciechi, via Quintino Sella 41, tel. 592.086.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI — **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20,35/22,30 Lire 9000/6000	**Il branco** — di M. Risi, con R. Memphis, G. Lisavali, G. Tirabassi (It. '94). Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14. 1h 40' — Drammatico
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21 Lire 25.000 (beneficenza)	**La cicogna si diverte** — Teatro
Ritz [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Amarsi** — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [illegible] normale coppia con figli, [illegible] bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000	**Baby birba** — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' — Commedia
Sala [illegible] Tel. 57.687 Or.: 18,45; 22 L. 9000/6000 abb. 60/50.000	**Lamerica** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico
CANELLI — **Balbo** Tel. 824.888 Or.: 20 L. 8000/7000	RIPOSO
NIZZA — **Aurora** Or.: 20 [illegible]	RIPOSO
Lux [illegible] 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 8000/7000	**Film a luce [illegible]**
SAN DAMIANO — **Cristallo** Tel. 975.124	[illegible] FERIE
Lux Tel. 975.018 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30	**[illegible] a luce [illegible]**
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Sala Pastrone riapre al cinema

Da stasera torna [illegible] cinema alla sala Pastrone del teatro Alfieri, dopo la pausa estiva. Primo appuntamento è il nuovo film di Gianni Amelio, «Lamerica» (orari: oggi e domani, 19,45 e 22, sabato e domenica 17,30, 19,45 e 22). Biglietti: 9 mila lire [illegible] mila i ridotti); l'abbonamento a 10 film è di 60 mila lire (serale) e 50 mila (pomeridiano).

NIZZA

Jazz e piano bar al «[illegible] bird»

Proseguono le [illegible] musicali al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Domani suonerà [illegible] trio jazz Pescaglini-Ciampini-Pedroli. Sabato tornerà il piano bar con Piero Floris. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible]

Duo pianistico per il «Siac»

Riprenderà domani sera ad Asti, dopo la pausa estiva, la stagione concertistica del «Siac» (Swiss International Arts Centre). Alle 21,15, a palazzo Ottolenghi, si terrà il recital del duo pianistico formato da Antonella Barbarossa e Raffaella Perotta. In programma Ravel, Casella, Busoni e Rendano.

MAGLIANO ALFIERI

Appuntamento con il country

Concerto astigiano [illegible] Magliano Alfieri, con il complesso «Csn e Booyan»: Chicco Rissone, Nico Aloisio [illegible] Sergio Pesce alle chitarre e Franco Bogliano al basso. Presenteranno brani country e west coast. Appuntamento alle 21 al circolo «Alfieri», nel castello.

[illegible]

Filippone al «Maltese»

Stasera al Maltese di Cassinasco torna l'«One-man show» del chitarrista e cantante Paolo Filippone. S'inizierà alle 22, l'ingresso è libero.

COSTIGLIOLE

Rock e reggae in agriturismo

Sabato alle 21, l'agriturismo Santa Margherita [illegible] Costigliole ospiterà «Sogni in musica». S'inizierà alle 21 con i gruppi rock e reggae «Longons» di Milano, «Madison» di Mongardino e «Catoblepa» [illegible] San Martino Alfieri. Cena a 26 mila lire.

A palazzo Montanari concerto degli allievi del corso di perfezionamento

Musica barocca [illegible] Moncalvo

Brani per flauti, clavicembalo e viola da gamba

MONCALVO. Stasera alle 21, casa Montanari, a metà salita della centralissima via XX Settembre, ospiterà un concerto [illegible] musica barocca, diretto dal flautista e insegnante specializzato in musica antica Sergio Balestracci. L'ingresso è gratuito.

Il concerto è l'unico momento pubblico della presenza di Balestracci a Moncalvo, dove è tornato per il terzo anno consecutivo a tenere uno stage con i suoi allievi che si è svolto a casa Montanari. L'esibizione di questa [illegible] ha il sapore del saggio di fine corso, riservato agli allievi del terzo anno di specializzazione.

Il noto musicista è ordinario [illegible] flauto dolce al conservatorio «Pollini» [illegible] Padova [illegible] ha richiamato a Moncalvo una decina di giovani; stasera maestro e allievi si esibiranno in [illegible] to che avrà [illegible] tema dominante [illegible] le musiche barocche di Haendel, Telemann, Bach, Fontana, eseguite con clavicembalo, viola da gamba, violino barocco, flauti diritti e flauto traversiere: alcune arie di Bach saranno interpretate [illegible] soprano astigiano Laura Giorcelli Rozzo, diplomanda al Conservatorio di Alessandria e vincitrice [illegible] premio internazionale di Camaiore, riservato alle giovani promesse.

Il flautista Sergio Balestracci

L'iniziativa ha portato nella città aleramica ragazzi provenienti un po' da tutto il Nord Italia: Elena Costa di Chiavari, Giovanna Gardena di Torino, Anna Maria Zanetti e Cinzia Francescato entrambe di Venezia; Angelo Marchetti di Bergamo, Maurizio Lanfranco e Giorgio Paronuzzi di Torino, Franc[illegible] Lanza [illegible] Pinerolo, Chiara De Ziller di Padova, Laura Corolla di Aosta [illegible] Laura Rozzo [illegible] Asti.

I primi due stage si erano tenuti lo scorso anno: uno in primavera, e in quell'occasione le lezioni erano state inserite nel Festival Barocco, organizzato dal teatro Nuovo di Torino. Ne era seguito un altro a settembre.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2 [illegible] Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria [illegible] 2: **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** [illegible]: 15,10; 17,35; [illegible]
[illegible] C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. [illegible] 9. **Dichiarazioni d'amore.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. [illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Doppio [illegible] trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria [illegible] Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly [illegible] III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate [illegible] di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni, Numero verde [illegible].

[illegible]IGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbo[illegible] liberi, insegnanti/universitari e giovani, [illegible] Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246, 544 562

ERBA. Oggi alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. [illegible] 23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] d'amore, telenovela
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Giovedì sera al Griffith, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emozione, varietà
0,30 Squadra emergenza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale

Videogruppo
19 — Daltarn III, cartoni
19,30 [illegible] compilation, musicale
20 — Videonotizie
20,30 Femmine folle, film
22,30 Videonotizie
24 — Nile video
1 — Videonotizie
1,30 Soul night
2 — Mtv speciale

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20 — [illegible]n il guerriero, cartoni
20,30 L'amico silenzioso, film
22,[illegible] Acidi!
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 China beach, telefilm
1,30 Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix
19 — [illegible]mon, cartoon
19,10 Tgg - questa Italia
20,30 Balla comigo - Destini
21,30 Sembra facile, sit. comedy
[illegible] — Supersix sport

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Coppa Italia: Chievo-Juventus
22,30 Vizi privati
0,15 Fausto Terenzi sexy show
1,30 [illegible] music, musicale
2,30 Notte zapping

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Ikkiushan, cartoni animati
20 — Torino magica
20,30 Torna a casa Lassie, film
22,30 Ai confini della realtà, telefilm
23,30 I colori [illegible] notte
0,20 Quinta Rete news
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,30 T and T, telefilm con Mr. T e Alex Amini - 4° episodio
20 — Soqquadro, varietà per ragazzi
20,30 Aquila mortale, film
22,30 Pink pink
22,40 Odeon regione, show
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 Tai
19,20 Kazinsky
20,25 Telegiornale
20,55 Maria Walewska, film
22 — Telegiornale [illegible]
23 — Telegiornale [illegible]
23,25 After Musik

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva
20 — Good Times, telefilm
20,30 L'avventuriero dei [illegible] mondi, film
22,30 Confidenziale, [illegible]
23 — G.R.P. monitor (r)
1 — Gli ultimi [illegible] strada, film
2,30 Dottor Cyclops, film

Telecampione
19,30 Sceneggiato
20,30 Business news
20,45 Pallacorda, talk show
22,15 Business news
22,30 Emporio tv

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino - «E [illegible] Superga»
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S., a [illegible] dell'ente nazionale [illegible]
20,10 Cartoni animati
20,30 Nelle acque della Florida, film
22,30 Sorella India, documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] La battaglia del pianeta perduto, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
0,30 Love America Style, telefilm
[illegible] Sexy [illegible], varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo il successo in campionato a Tortona stasera i galletti ospitano il Libarna

L'Asti vuol brindare anche in Coppa

Appello ai tifosi per la campagna abbonamenti

ASTI. Fatica supplementare per l'Asti, che stasera affronta, nella gara d'andata della coppa Italia dilettanti, il Libarna.

L'incontro si gioca allo stadio Comunale e avrà inizio alle 20,30.

Gli astigiani hanno cominciato come meglio non potevano l'avventura [illegible] campionato: la vittoria contro il Derthona vale infatti doppio sia perché ottenuta in trasferta [illegible] soprattutto perché i leoncelli sulla carta sono i favoriti del girone.

Ovviamente questa partita di coppa passa quasi in secondo ordine, anche se la dirigenza e l'allenatore Bochicchio richiedono sempre il massimo impegno dai giocatori.

Il rischio maggiore in sfide come questa è quello degli infortuni: Restivo, [illegible] esempio, si fece male gravemente (restò fuori per quasi un anno) proprio in questa competizione contro il Moncalieri, allenato allora proprio dall'attuale mi[illegible] biancorosso.

Stasera mancherà sicura[illegible] Luigi Zara: il forte mediano [illegible] procurato alla fine del primo tempo contro [illegible] Derthona una contrattura muscolare alla coscia sinistra e dovrà stare necessariamente a riposo.

E' probabile poi che Bochicchio, [illegible] vista di domenica, non schieri tra i titolari Gallo [illegible] Gamba, che verranno squalificati a seguito delle espulsioni rimendiate con i bianconeri tortonesi.

Rientrano invece [illegible] fascia Bochicchio jr. e il regista Schiavone.

Il Libarna milita nello stesso raggruppamento dell'Asti. In coppa ha eliminato la Novese (0-0 in trasferta ed 1-0 in casa). In campionato ha pareggiato per 2-2 sul difficile terreno di Verbania.

Abbonamenti. Prosegue intanto a gonfie vele la campagna abbonamenti biancorossa: la società ha già venduto una cinquantina [illegible] tagliandi, superando ampiamente la cifra raggiunta l'anno passato [illegible] venti tessere vendute.

Dicono i dirigenti dell'Asti: «Vogliamo tanta gente allo stadio. La città ci devono dare [illegible] mano: questa è la più bella squadra degli ultimi anni e noi ci aspettiamo una risposta dal pubblico».

Il costo delle [illegible] per quindici partite [illegible] di 100 mila. Le prenotazioni si possono effettuare al bar Mixi, al bar dello stadio Comunale, al bar San Pietro ed al Circolo Boschetto.

L'effetto-Derthona dovrebbe [illegible] farsi sentire domenica in occasione dell'esordio casalingo dell'undici guidato da Bochicchio contro i novaresi del Cerano (inizio alle 15).

La squadra, dopo una serie di annate modeste o deludenti, promette molto bene e se, [illegible] tutto fa pensare, i galletti partiranno lanciati, i tifosi torneranno a riempire [illegible] gradinate dello stadio come ai tempi della C1.

Enzo Armando

Rino Restivo 25 anni. Il centrocampista dell'Asti sarà tra i protagonisti della sfida di stasera al «Comunale» con il Libarna

Limiti d'età e juniores è battaglia Lega-club

TORINO. La Lega dilettanti [illegible] i muscoli e scende in campo contro quei club che non intendono ottemperare alle nuove disposizioni regolamentari, concernenti i limiti d'età [illegible] l'impiego degli juniores.

Il presidente della Lega, Elio Giulivi, ha condannato l'escamotage [illegible] stanno ricorrendo molte società, per eludere l'obbligo di schierare [illegible] campo almeno tre giovani calciatori (questo per il campionato nazionale dilettanti; per Eccellen[illegible] e Promozione è sufficiente utilizzare due juniores).

E' già successo infatti su molti campi, che un allenatore schieri tra i pali [illegible] giocatore nato dopo il primo gennaio del '75, e che poi lo sostituisca alla prima interruzione del gioco con un altro portiere più esper[illegible].

Una mossa strategica, questa, che consente di ridurre il numero dei giovani schierati in campo e di far lievitare, alme[illegible] potenzialmente, il tasso d'esperienza della squadra.

Un sistema che [illegible] cozzare contro le linee programmatiche della Lega dilettanti, impegnata da diverse stagioni a introdurre tutta una serie di obblighi e di «strettoie» normative, volte a favorire, ad ogni costo, il ringiovanimento delle leve.

Il fatto che poi, secondo le nuove disposizione della Fifa, [illegible] quest'anno sia possibile sostituire nel corso della partita tre giocatori, purché uno di questi cambi riguardi il ruolo del portiere, ha finito per produrre un improvviso, ma prevedibile, proliferare di «finte» sostituzioni, studiate a tavolino.

Ebbene, adesso la Lega dilettanti ha detto basta. Da qui l'ultima proposta [illegible] Giulivi (la ratifica della nuova norma dovrebbe avvenire ad aprile), [illegible] introdurre i limiti d'età anche per le sostituzioni. In futuro, dunque, [illegible] allenatore potrà togliere dal campo uno juniores, ma solo a condizione di sostituirlo con un pari età.

[illegible] Bonetto

SPORTFLASH

[illegible]

Bis d'oro per Graziano agli italiani amatori

Mauro Graziano ha conquistato due titoli ai recenti campionati Italiani Amatori di atletica leggera, disputatisi [illegible] Caorle. L'atleta astigiano, che gareggia per [illegible]cietà Milanesio Sport, ha vinto i 100 metri in 11"2 e i 200 m 22"2. [e. a.]

PODISMO

La staffetta dell'Alfieri vittoriosa [illegible] Magliano

Si è disputata domenica [illegible] Magliano Alfieri, un'inedita staffetta 3x1000 [illegible] cui hanno preso parte oltre cento atleti che hanno dato vita per l'appunto [illegible] oltre trenta staffette. Vincitrice assoluta [illegible] risultata la staffetta astigiana della Vittorio Alfieri composta da Mischiatti, Ippolito e Sarino che ha sbaragliato tutta la foltissi[illegible] cuneese. Ottima anche la prova [illegible] terzetto dei «veci» del Dlf Saracco, Marras e Radditi che tra i Veterani hanno conquistato [illegible] onorevole terzo posto. [r. a.]

[illegible]

S'inizia oggi il corso organizzato dal Cai

Avrà inizio oggi, il settimo cor[illegible] arrampicata su roccia, organizzato dal Cai. L'addestramento si articolerà [illegible] sei uscite pratiche in Piemonte ed in Liguria. Vi saranno inoltre due serate di addestramento al muro artificiale delle [illegible] Ferriere Ercole e quattro lezioni teoriche. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Cai in viale alla Vittoria [illegible]. [e. a.]

[illegible]

Nella «Due mulini» vince Rossella Tamagnone

Sono 150 i podisti che hanno preso parte, a San Paolo Solbrito, alla terza edizione della «Due mulini», gara sulla distan[illegible] di 13 chilometri. Magnifica la prova di Rossella Tamagnone dell'Avis Villanova che ha dominato il folto lotto [illegible] avversarie. La Tamagnone, insegnante [illegible] educazione fisica se [illegible] andata sui saliscendi del percorso staccando tutte le altre concorrenti.

Tra gli uomini ha vinto Giuseppe Rosso (Podistica Feletto); secondo Paolo Musso (Brancaleone). Tra gli AM 20, secondo posto per Maurizio D'Orazio (Avis Villanova) mentre tra gli AM 30 si è imposto il sandamianese Pietro Boero (Dlf). Vittoria anche per Pier Luigi Monticone (Alfieri), mentre, nelle categorie degli AM 40 e 50 [illegible] sono imposti Filippo Tagnesi [illegible] Vincenzo Pigliaru, della Brancaleone. [r. a.]

[illegible] TIFOSI

Aperte le prenotazioni per Juventus-Cska Sofia

Allo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti [illegible] le prenotazioni per i biglietti per la gara tra i bianconeri ed [illegible] Cska Sofia, valevole per la coppa Uefa. L'incontro si disputerà martedì 27 settembre allo stadio Delle Alpi. Per informazioni rivolgersi alla panetteria «Salasco», in via Brovardi 1 (tel. 211.341), tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle [illegible] (giovedì pomeriggio escluso). [e. a.]

[illegible]

Compilato anche il tabellone classificati

Sono i Provinciali delle «speranze»

ASTI. La pioggia rallenta la 34ª edizione dei campionati Provinciali di tennis, organizzati dalla Cassa [illegible] Risparmio e giocati sui campi degli altri circoli cittadini.

Spiega il giudice arbitro, Piero Rosio: «I tabelloni del singolo [illegible] del doppio maschile sono alle semifinale. Nel seeding femminile, invece, [illegible] finale è in programma per [illegible] fine settimana, tempo permettendo».

Tutto come previsto nel singolo maschile: la parte alta del tabellone vede di fronte Vittorio Monaco [illegible] Luca Ponzone. Monaco, nei quarti di finale, ha superato Simonetti con il punteggio di 6/2 3/6 6/2, mentre Ponzone si [illegible] imposto [illegible] Mazzucco per 6/0 6/1. Sono i giovani Matteo Placchi [illegible] Manlio Tralli, invece, i protagonisti della parte bassa del seeding: Matteo Placchi ha superato i quarti di finale battendo Osvaldo Rizzo per 6/0 6/1, mentre Tralli ha sconfitto Placchi per 6/0 6/1

Nel doppio maschile continua il cammino positivo di Accornero-Gillone che, dopo aver superato Ponzone-Severi per 6/2 6/1, affronteranno in semifinale Cabella-Demaria (Polisportiva Castagnolese). L'altra semifinale vedrà opposti Monaco-Fraquelli [illegible] Damosso-Zuccotti.

Il singolo femminile ripropone, invece, la finale dell'anno scorso, Elena Bologna-Luciana Bonetto.

Intanto, si [illegible] iniziato lunedì, il singolo maschile libero che vede in campo giocatori classificati e non. Il giudice arbitro, Piero Rosio ha trovato i giocatori riuscendo a compilare [illegible] tabellone. Ha passato il turno, senza problemi, la testa di serie numero 1, Mauro Gerbi, tornato alla corte del Dlf dopo essere stato alle Pleiadi. La numero 2, Filippo Roggero [illegible] è imposto, nella partita di martedì sera, su Matteo Placchi per 7/6 (7-2 al tie break) [illegible]. Positive anche le prove di Mazzucco, Cairo, Tralli e Ponzone che ha battuto in tre set, 2/6 6/4 6/3 Vittorio Monaco. Una sfida che si ripeterà nel tabellone riservato al tabellone del singolo maschile non classificati. [d. cot.]

CICLISMO

Il giovane «debuttante» del Pedale canellese tra i vincitori della gara contro il tempo

Roffinella, super crono a Monale

Grande prova anche del «cadetto» Stefano Nebiolo

MONALE. Facendo fermare i cronometri sul tempo di 12'27" l'aostano Gian Franco Griso del Gs Sannino si è aggiudicato la corsa a cronometro individuale organizzata sui 9,400 chilometri dell'anello stradale Monale, Castellero, Baldichieri, Monale, del comitato provinciale dell'Acsi.

Ha preceduto di due secondi Roberto Rivetti della Sc Racing Team e di tre Domenico Volpato [illegible] Sc Tenuta Carretta. Sessantatre i corridori che hanno partecipato alla gara.

Queste le classifiche nelle di[illegible] categorie.

Debuttanti: 1° Davide Roffinella (Pedale Canellese), [illegible] Marco Gavazza (Invex Quattordio); **cadetti:** 1° Stefano Nebiolo (Gs Alpini Ilfa), 2° Andrea Cavagni[illegible] (Cg Alpini Ilfa), 3° Stefano Prato (Ciclo Club Valtriversa); **junior:** 1° Roberto Rivetti (Racing Team), 2° Mario Bertolotti (Cicli Chiapale), 3° Gian Luigi Pisano (Cicli Cartosio), 4° Mario Baldovino (Ciclo Club Valtriversa), 5° Dino Vallone (Cicli Giorgio), 6° Bruno Argento (Edilcren Jolly Gallery One), 7° Marcello Petito (Alfieri 90), 8° Claudio Giaretti (Gs Denadai-Chiesa), 9° Giorgio Clavis (Pedale Canellese); **senior:** 1° Domenico Volpa[illegible] (Tenuta Carretta), 2° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta), 3° Adelio Antonutti (Pessionese), 4° Renzo Carosso (Cassa di risparmio Asti), 5° Aldo [illegible] (Pedale Canellese), 7° Roberto Nettini (Edilcren Jolly Gallery One), 8° Gian Piero Penna (Cicli Giorgio), 9° Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa), 10° Maurizio Lunghi (Gs Alpini Ilfa), 11° Antonio Gianotti (Gs Malvasia [illegible] Casorzo); **veterani:** 1° Gian Franco Griso (Sannino), 2° Luigi Scotto (Bicisport), 3° Claudio Tagliaferro (Cicli Simer), 4° Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa), 11° Carlo Gavazza (Gs Alpini Ilfa), 12° Giuliano Pallaro (Piemontesina), 14° Lorenzo Grisoglio (Piemontesina); **gentleman:** 1° Claudio Sattin (Ottica Stefano), 2° Giovanni Garaventa (Cicli Cartosio), 3° Renato Segnini (Gs Alpini Ilfa), 5° Luigi Leva (Alfieri 90), 6° Domenico Bosio (Avis Villanova), 7° Aldo Rissone (Pedale Canellese), 8° Michele Valente (Way Assauto), 10° Luciano Musso (Gs Alpini Ilfa), 11° Gian Carlo Nebiolo (Acsi At); **supergentleman:** 1° Fran[illegible] Poletta (Oliaro Cora), 2° Franco Valentini (Cicli Castagnone), 3° Umberto Moretti (Villarese), 4° Gian Carlo Strocco (Way Assauto), [illegible] Ernesto Balbero (Pedale Canellese); **donne:** 1ª Romina Giraudo (Cervaschese), 2ª Rosa Morando (Cassa risparmio Asti).

[illegible]

Per i ciclisti astigiani che domenica hanno corso a Monale la stagione [illegible] quasi conclusa

PALLACANESTRO

Il giocatore, ex Glaxo Verona, debutterà il 15 ottobre in campionato

Un pivot di A1 per il Leon d'oro

Egisto Toso nuovo punto di forza degli astigiani

ASTI. Egisto Toso, 22 anni, ruolo pivot, due metri di altezza, è il giocatore su cui fa affidamento il Leon d'oro (ex Pizzeria Savona) per conquistare la salvezza nel campionato di serie D, che comincerà sabato 15 ottobre.

Il cestista ha un eccellente passato agonistico, nonostante la giovane età: ha infatti militato nella Glaxo Verona e successivamente è passato all'Astense, con la quale ha giocato in B2.

Il Leon d'oro [illegible] al suo esordio in questa categoria: la squadra, infatti, che sinora ha sempre preso parte al torneo di Promozione, è stata ammessa a questa competizione dopo [illegible] rinuncia dell'Alba.

La società ha ridefinito in estate [illegible] suo organigramma: il presidente è Enzo Durante, che succede a Roberto Perrone, mentre il direttore sportivo è Maurizio Murrau.

Confermato il coach della scorsa annata Ugo Tartarone, il quale [illegible] cela le sue ambizioni per questa stagione cestistica che [illegible] cominciare: «Con Toso siamo assolutamente competitivi - afferma il tecnico -. Il nostro obbiettivo sarà quello [illegible] la prima formazione astigiana e precedere in classifica la Cierre. Ovviamente a noi interessa una salvezza senza problemi. Il girone non mi preoccupa eccessivamente: dopotutto si tratta di una Promozione allargata».

L'organico, a parte Toso, è rimasto immutato. La rosa [illegible] composta da: Andrea Frediani, Carlo Bosticco, Stefano Agostinetto, Fabrizio Cassano, Roberto Biamino, Andrea Fea, Massimo Pettenuzzo, Dennis Pette[illegible] Gian Carlo Ravalico, Michele Patrisso e Andrea Salasco.

Le colonne saranno ancora gli anziani «Doc» Frediani, centro classe 1950 [illegible] Fabrizio Cassano, play trentottenne.

La compagine astigiana disputerà le partite interne al palazzetto dello sport di via Gerbi (orario di inizio alle 21), in alternanza con la Cierre. L'esordio in campionato avverrà in trasferta contro il Michelin Torino.

Ci sarà da quest'anno anche una formazione juniores, che [illegible] sempre allenata da Ugo Tartarone. Per gli allenamenti il Leon d'oro attende l'assegnazione delle palestre da parte del Comune: il che dovrebbe avvenire ai primi [illegible] ottobre.

La preparazione atletica è stata effettuata sul campo del Lungotanaro.

Domani sera Frediani e compagni saranno impegnati a Castelnuovo Scrivia p[illegible] un quadrangolare che vedrà la partecipazione di Tortona e Voghera, le quali militano in C2 e della squadra di casa, la Castelnovese (serie D). [e. a.]

[illegible]

Il grande campione del Bardolino ha impedito ai piemontesi di fregiarsi (per ora) del terzo scudetto

La «maledizione» di Tommasi sul Castelferro

In A2 Castellero è quarto e il Monale è ormai condannato alla B

Il campione veronese Renzo Tommasi

CASTELLERO. Battute conclusive per i campionati nazionali di tamburello.

Soltanto il Castellero di A2 esce bene dalla penultima giornata della stagione '94: gli astigiani hanno infatti sconfitto in casa il Filago (Bergamo) per 13 a 9, mantenendo una più che onorevole quarta posizione in classifica.

Pesante sconfitta a sorpresa per il pluri-decorato Castelferro sul campo della diretta rivale Bardolino (Verona). Gli [illegible]sandrini [illegible] sono riusciti ad andare oltre i due giochi; sul fronte opposto hanno trovato [illegible] squadra compatta e determinata, ma soprattutto un Renzo Tommasi strepitoso, che a 45 anni suonati detiene a ragione il titolo di «re» del tamburello italiano.

«Non basta un Tommasi pigliatutto a giustificare la nostra sconfitta; loro hanno saputo interpretare al meglio la partita», dice [illegible] di [illegible] Castelferro, Gior[illegible] Valle. Continua: «Abbiamo provato ad attaccare in tutti i modi, [illegible] c'è stato nulla da fare».

Quella di domenica scorsa a Bardolino è stata una gara strana. C'è voluta più di un'ora di partita per arrivare alla fine del primo trampolino, segnato dal vantaggio per 2 [illegible] 1 [illegible] padroni di [illegible]. Poi [illegible] Bardolino è cresciuto, facendo muro ad ogni azione e recuperando tutto con Renzo Tommasi, anche le palline impossibili.

«In ogni caso - conclude Valle - non è sufficiente una sconfitta per demoralizzarci o per parlare di crisi, dopo un campionato così bello come quello di quest'anno. Non aver fatto punti [illegible] Bardolino significa [illegible] entrare in campo, domenica, con un po' più di ansia; comunque abbiamo ancora d[illegible] punti di vantaggio sui veneti [illegible] una sola partita da disputare, in [illegible] con il San Paolo d'Argon, che non [illegible] squadra di grande levatura». Per l'assegnazione dello scudetto di A1 è dunque tutto rimandato all'ultima giornata.

A2. Tifosi e dirigenti del Monale hanno saputo [illegible] un turno d'anticipo, sulla fine del campionato, della retrocessione in serie B, diretta conseguenza della sconfitta a Cunevo per 13 a 3. Il quintetto astigiano, dopo due stagioni disputate nella massima divisione ed [illegible] in A2, nel '95 scenderà ancora [illegible] gradino per iscirversi al campionato cadetto.

«Quest'anno, per noi, l'inizio [illegible] stagione è stato segnato dalla sfortuna. L'infortunio al mezzovolo Paolo Cerrato, [illegible] è [illegible]to caro; quei due mesi di sua lontananza dai campi ci hanno fatto restare fermi al palo [illegible] lungo», [illegible] di del Monale, Francesco Devicenzi.

Brunella Mascarino

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
UFFICIO [illegible]
UFFICI [illegible]
CAPANNONI [illegible]
ALLOGGI [illegible]
CAPANNONE [illegible]

VENDE

VILLA [illegible]
CORSO [illegible]
CUNEO [illegible]
MADONNA DELLE GRAZIE [illegible]
CUNEO 2 [illegible]
VILLA [illegible]
VILLE [illegible]
CUNEO [illegible]
CUNEO [illegible]
CASCINALE [illegible]
CUNEO 2 [illegible]
ALLOGGI [illegible]
VILLE [illegible]
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI [illegible]

CEDE

[illegible]

L'ITALICA STUDIO IMMOBILIARE

di Rag. RENATO BERSI SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO in condominio recente costruzione alloggio 3° piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, due [illegible], doppi servizi, 2 balconi e cantina. Libero.
SALUZZO a 50 mt dal Duomo alloggio composto da tre vani con [illegible] e cantina. [illegible] autonomo. Libero.
SALUZZO corso XXVII aprile alloggio in casa d'epoca, adatto anche da ufficio, composto da tre vani con servizio e cantina. [illegible]. Libero.
SALUZZO collina [illegible] con 4.000 mq di giardino composta da salone, cucina, soggiorno, 4 camere, 4 servizi, cantina, [illegible], garage, studio e lavernetta. Ottime rifiniture.
SALUZZO palazzina con giardino ottima posizione, composta da salone, studio, cucina, due camere, tre servizi, mansarda abitabile, cantina, lavanderia, garage, tavernetta.
MANTA palazzina [illegible] con giardino composta da sala, cucina, soggiorno, due camere, [illegible], cantina, ampio garage.
VERZUOLO alloggio composto di ingresso, [illegible] con cucina, due [illegible], servizio, 2 balconi, cantina e garage.
BARGE in condominio recente costruzione alloggio composto da [illegible], [illegible], cucina, due camere, servizio, ripostiglio, 3 balconi, cantina e garage.
LAGNASCO palazzina con circa 700 mq di [illegible] e giardino composta a piano terra da garage, cantina e c.t., due camere e servizio; 1° piano 4 camere, cucina e servizio.

CEDE

SALUZZO [illegible] bar, reddito dimo[illegible].

AFFITTA

SALUZZO alloggio 4 vani con cantina. Libero.

VENDESI
BORGO SAN DALMAZZO
VILLA

con ottime finiture composta da cucina, salone, 4 camere, tripli servizi, ripostigli, giardino, ampio seminterrato.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

con possibilità [illegible] gestione italiano a reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

AL MARE

ALASSIO: a 50 mt dal mare ed a 200 mt [illegible] FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio [illegible] mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA

LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno [illegible] di pertinenza, a 16 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in cost[illegible], varie metrature, con accesso diretto sulle piste [illegible] famosa «Foresta bianca», pagamenti [illegible] finanziamenti in valuta.

VILLA

A [illegible] MINUTI DA [illegible]O: lussuosa villa [illegible] recente costruzione in ottima [illegible], [illegible], tripli servizi, [illegible] e cantina, con parco alberato di mq 2.000. [illegible] eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza. Trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI

BORGO SAN DALMAZZO: [illegible] tre vani e servizi in piccolo condominio a partire da Lire 95.000.000.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq [illegible] cortile interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata, [illegible] due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, [illegible] piano rialzato di quattro vani, [illegible], terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, [illegible], ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI

[illegible]: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1.800, con progetto approvato per [illegible] bifamiliare a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Dri, villa signorile in costruzione.

INDUSTRIALI

CARAGLIO: [illegible] artigianale [illegible] edificabile fronte strada [illegible] per Cuneo.

RUSTICI

VALGRANA: caratteristico rustico in [illegible] collinare, adiacente [illegible] di Bottonasco, da ristrutturare [illegible] terreno cir[illegible] di circa 2.500 mq.
MONTEROSSO [illegible] rustici da ristrutturare, con prati e boschi in [illegible] borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: [illegible] un'area di 2.000 [illegible] grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto [illegible] per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, [illegible] di [illegible] di locali commerciali.

Telefono 0171 - 618831 orario [illegible]

[illegible] IMMOBILIARI
SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via S. Grandis, appartamento ultimo piano di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio. Trattativa riservata.
Cuneo - Adiacente c.so Nizza, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, signorile appartamento con 500 mq di giardino privato. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Cuneo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Trattativa riservata.
Cuneo - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Ser[illegible], piano rialzato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, [illegible], cucina, 2 camere, [illegible], cantina, garage.
Roata Rossi - In piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, [illegible], servizio, cantina, garage, orto.
Borgo San Dalmazzo - Appartamento in costruzione di: [illegible], [illegible], [illegible], 3 [illegible], doppi servizi, cantina, garage. Pagamento ad avanzamento lavori.
Boves - Mansarda di: ingresso, camera, cucina, servizio, cantina. Grande terrazzo.
Boves - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino. Ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio. Affare.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasione.
Prima periferia di Cuneo - Villa indipendente composta di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio, mansarda. Giardino di mq 2000.
Dronero - Porzione di fabbricato agricolo e civile, indipendente, con 5000 mq di terreno.

[illegible]

Cuneo - Licenza abbigliamento intimo ed accessori. Richiesta modesta.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.
Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Chiusa Pesio - Avviatissimo negozio di alimentari, frutta e verdura.
Limone - Via Roma, negozio di abbigliamento. Richiesta modesta.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Via XX Settembre, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Roma, ingresso, tinello con angolo cottura, camera, servizio. Termoautonomo. Arredato.
Cuneo - Via Ribeh, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Amedeo, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Via Coppino, [illegible] soggiorno, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Arredato.
Borgo San Giuseppe - [illegible]rda di: ingresso, [illegible], 2 camere, servizio, [illegible]nomo. Arredato.
Borgo San Giuseppe - Ingresso, cucina, 2 camere, [illegible], ripostiglio. Termoautonomo. Arredato.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI — FLORIO 2 immobiliare — FIABCI

SAVIGLIANO: attico con ascensore composto da ingresso, tinello con angolo cottura, tre camere, servizio, ampio terrazzo, balcone, cantina. [illegible] auto [illegible] cortile.
SAVIGLIANO: [illegible] con ascensore composto da ingresso, tinello [illegible] angolo cottura, due [illegible], bagno, terrazzo, balcone, cantina. Posto auto nel cortile.
SAVIGLIANO VIA [illegible]: alloggio [illegible] composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, [illegible], tre camere, servizi, cantina, posto [illegible]. Riscaldamento autonomo.
CAVALLERMAGGIORE: casa indipendente su due piani composta da cucina, due camere, doppi [illegible], cantine e box auto doppio.
CAVALLERMAGGIORE: 1900 mq di terreno a pioppeto. L. 12.000.000.
CAVALLERMAGGIORE: capannone ad uso artigianale di circa [illegible] mq con cortile di 500 mq.
MARENE: casa indipendente libera subito composta da cucina e servizio al piano terreno; tre ca[illegible] servizi al primo piano. Box auto e circa 800 mq di terreno.
CERVERE: alloggio libero [illegible]posto da ingresso, salone, [illegible], [illegible], [illegible], cantina, [illegible] doppio e [illegible].
[illegible] alloggio composto [illegible], soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] e servizi. L. 50.000.000.
[illegible] F.ne PIOVANI: rustico da ristrutturare composto da quattro [illegible], porticato su [illegible] 500 mq di terreno. L. 28.[illegible].

AFFITTIAMO

In centro locale commerciale di oltre 200 mq.
Alloggio ammobiliato.

CEDIAMO

Fossano: attività di panetteria con forno proprio per panificazione, vendita diretta e distribuzione.
Fossano: attività tab. IX abbigliamento/calzature con o senza mura.
Racconigi: attività di gastronomia/pasta fresca.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.285 (2 linee)
[illegible]VIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. [illegible]172) 33.939 (2 linee)

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna. Casetta su due livelli [illegible] ultimare [illegible] 5.000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.
VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di terreno e piscina.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, [illegible] bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima [illegible]zione. Ville a schiera con terreno, di prossima costruzione.
DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
ROCCABRUNA - Villa [illegible] bifamiliare di prossima costruzione.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, [illegible] letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.
DRONERO - Centro storico. Alloggi da ristrutturare.
DRONERO - [illegible] Sarrea. Alloggio piano terreno con piccolo giardino.
DRONERO - Centro [illegible]. Alloggio ristrutturato.
LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza. Locale uso ufficio, [illegible] camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - C.so Nizza. Locale ammezzato.
CUNEO - B[illegible]go Gesso, negozio.
CUNEO - C.so Giolitti. Piccolo negozio con vetrina.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
CUNEO - Bar con ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

E' una realizzazione

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

IMMOBILIARE
BAINOTTI ROBERTO

SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

[illegible]

COSTIGLIOLE SALUZZO - Rustico con 1800 mq terreno completamente da riattare.
BUSCA - Casa composta da 3 camere, cucina, giardino, cantina.
SALUZZO - Casa con possibilità 2 alloggi completamente separati con 1800 mq terreno.
POLONGHERA - Lotti, capannoni varie metrature.
REVELLO - Palazzina con 2500 mq di terreno [illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MELLONE F. & DANNERO D. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: ROATA ROSSI: cucina, salone, n. 2 camere, garage, cantina e giardino.
CUNEO: Santa Croce do Cervasca: villetta indipendente con giardino.
CUNEO: San Benigno, casa parzialmente ind[illegible]: piano terra, cucina, bagno n. 3 camere - piano primo: 2 camere, bagno, garage e cantina.
BUSCA: villetta indipendente a km. 1,5 dal centro: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
R[illegible]: 2 piano: ingresso, [illegible], n. 3 camere, bagno - posto macchina.
MONTEROSSO GRANA: 3° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, cantina.
ROSSANA: 2° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO: vicinanze: casa indipendente ristrutturata con 12 giornate di terreno.
BORGO SAN [illegible]: mq [illegible] terreno edificabile per albergo-casa di riposo.
STRADA STATALE CUNEO-BORGO SAN DALMAZZO: fronte strada locali commerciali per esposizione ed appartamenti.

AFFITTASI

CUNEO: negozio mq 40 con cantina mq. 20.
CUNEO: appartamento uso abitazione: cucina, n. 4 camere, doppi servizi - possibilità di garage.
CUNEO: appartamento [illegible] abitazione, 1° piano: cucina, n. 3 camere, doppi servizi - garage, riscaldamento autonomo.
CUNEO: [illegible]menti uso uffi[illegible] [illegible]. C.so C. Brunet garage.
[illegible]: monolocale arredato.

CEDESI

Cartoleria-libreria.
Ristorante.
Pizzeria.
Bar.
Licenza ambulante somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
Tabaccheria.
Bar-tabacchi.
Giornali-tabacchi.

MILLONE

serramenti in alluminio

&

pvc

ZANZARIERE

SERRAMENTI AlluminioLegno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum — MORETTA — VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812 — Alfa Lum

Marc Martin Invest

[illegible]
d, Avenue Felix Faure
Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]ATI fino al 70% dell'investimento. Banca La Henin - 6,90%

[illegible] 12100 [illegible]

NIZZA [illegible] a 250 mt. dal Negresco e a 100 mt. dalla spiaggia. Grande occasione.

THEOULE SUR MER All'incrocio di "tutte le Coste Azzurre" un residence di [illegible] riva al mare. Bilocali da 495 000 FF. Garanzia di locazione 5%.

NOVITÀ

NIZZA Sul vecchio porto di Nizza antico palazzo totalmente ristrutturato con [illegible]

ANTIBES Nuovo edificio situato sul vecchio porto di Antibes con piscina privata e centro commerciale a pochissimi metri. Grande [illegible] per una proposta ecce[illegible]

BEAUSOLEIL

A soli [illegible] dai meravigliosi giardini del [illegible] appartamenti di grande standing a partire [illegible] 350 000 FF.

[illegible]ZZA - [illegible] LES PINS - MAND[illegible]
BEAULIEU - VILLENEUVE LOUBET - CROS DE CAGNES

IL VOSTRO INVESTIMENTO [illegible] **COSTA AZZURRA** OGGI CONVIENE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 22 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mitragliette e fucili trovati nella casa dell'ex primario assassinato a Cuneo

Sulle armi indagini dell'Interpol

Un'inchiesta per risalire [illegible] commercianti clandestini in contatto con il medico ucciso [illegible] randellate
Il legale dei famigliari: «Era un appassionato collezionista: nessuno deve infangare il suo onore»

CUNEO. Qual è la provenienza delle armi da guerra, trovate sotto i pavimenti dello studio dell'ex-primario del «Santa Croce» Renato Motta? L'indagine, per scoprire i venditori e il «percorso» delle mitragliette [illegible] dei fucili «non regolari», spaziano ormai [illegible] campo internazionale: gli inquirenti cuneesi si avvarranno della collabora[illegible] dell'Interpol. L'obiettivo è riuscire [illegible] risalire alle ditte produttrici e agli importatori delle armi.

A scoprire le armi sotto i pavimenti dell'alloggio, dove si è consumato il delitto il 21 luglio, sono stati gli inquirenti che, nei primi giorni di indagini, hanno accertato che la passione dell'ex-primario non era costituita soltanto dalle pistole esposte in un armadio, ma aveva un'insolita «appendice».

Dopo alcune settimane dall'omicidio ci sono stati nuovi ritrovamenti: sistemando [illegible] pavimento delle stanze dell'alloggio-studio, i congiunti della vittima hanno scoperto un ripostiglio «segreto». Le armi sono state immediatamente [illegible]se a disposizione dell'autorità giudiziaria. La polizia ha catalogato l'intera collezione, che è conservata nei magazzini blindati della Questura.

Secondo gli inquirenti che [illegible] occupano del «giallo di via Statuto», la scoperta di una cinquantina [illegible] armi, fra le quali una mitraglietta «Skorpion» e un «Uzi», nascosti sotto le liste in legno del pavimento della camera da letto, non ha stravolto l'indirizzo delle indagini: [illegible] principale pista alla quale sta lavorando [illegible] «pool», coordinato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica del Tribunale, Giorgio Giraudo, è quella legata [illegible] Mauro Ansaldi, l'amante della figlia della vittima, in [illegible] dal 10 agosto.

Da parte dei famigliari dell'ex primario del «Santa Croce» c'è una presa di posizione sulla vicenda del ritrovamento [illegible] armi da guerra nell'alloggio-studio di Renato Motta: «Il nostro congiunto è stato barbaramente ucciso [illegible] [illegible] assassino violento, pericoloso [illegible] sanguinario - è la dichiarazione, a nome dei famigliari, fatta dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, legale e marito della figlia maggiore della vittima -. L'onestà, la correttezza, l'onorabilità del professor Renato Motta sono testimoniate da [illegible] vita dedicata sempre e soltanto al lavoro e al servizio spassionato della [illegible]munità e di chi soffre. Addebitare all'ex primario [illegible] Santa Croce sospette frequentazioni con ambienti equivoci legati al commercio di armi clandestine è gratuito, ingiusto e insultante della sua memoria. Era noto a tutti che il padre di mia moglie fosse un collezionista [illegible] pezzi storici e moderni, regolarmente autorizzato. Le armi ritrovate e consegnate alla polizia [illegible] di diverso tipo e calibro, munite di matricola [illegible] [illegible] non sono "clandestine"».

Dalmasso aggiunge: «Le indagini [illegible] corso non riguardano nè [illegible] personalità della vittima, nè quella dei [illegible] famigliari, [illegible] la ricostruzione [illegible] [illegible] gravissimo delitto e la ricerca del responsabile. E' giusto che le indagini [illegible] svolgano [illegible] 360 gradi (la difesa [illegible] parte offesa [illegible] ha sempre chiesto), ma [illegible] non giustifica ipotesi fantasiose o considerazioni non rispettose della dignità [illegible] una persona assassinata e del dol[illegible] dei famigliari».

Intanto nei prossimi giorni gli avvocati Flavio Battisti e Camillo Ciurlo, i due legali di fiducia di Mauro Ansaldi, si [illegible]contreranno al supercarcere del Cerialdo con il rappresentante di Bergeggi, [illegible] di aver ucciso [illegible] padre della sua amante. E' probabile che venga studiata l'ipotesi di ricorso in Cassazione per la scarcerazione. Ansaldi potrebbe presto [illegible]sere nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giorgio Giraudo. [r. s.]

A fianco, l'ingresso del palazzo [illegible] via Statuto nel centro di Cuneo dov'è stato ucciso l'ex primario del «Santa Croce» Renato Motta

ESPERIMENTO A BRA

Prima risaia della «Granda»

Su ottanta «giornate» della pianura ai confini con Sanfrè [illegible] questi giorni si sta trebbiando il primo riso cuneese. Il raccolto si annuncia buono. A PAGINA 43

Rubate a Cuneo

La [illegible] delle auto di lusso

CUNEO. Una «banda» delle au[illegible] di lusso? E' l'ipotesi alla quale stanno lavorando gli [illegible] della Squadra mobile, dopo gli ultimi due «colpi», avvenuti l'altra notte nel capoluogo: nella zona vicino all'ospedale è «sparita» un'«Alfa 75» [illegible] un impiegato. La vettura era parcheggiata sotto l'abitazione del proprietario, all'altezza del numero civico 47 di via XX Settembre.

Poco dopo il «colpo», al centralino della questura è arrivata un'altra segnalazione: il tentativo [illegible] [illegible] furto [illegible] un'altra auto, sempre di grossa cilindrata, che era parcheggiata in via Serafino Arnaud. I ladri sono stati disturbati dall'entrata in funzione del sistema di allarme, che li [illegible] costretti alla fuga, prima di riuscire a disinserire il sistema elettronico e a impadronirsi della vettura.

Il numero [illegible] denunce presentate alla questura e ai carabinieri conferma che, dalla fine di luglio ad oggi, il numero di furti di auto (utilitarie, medie o grossa cilindrata) ha raggiunto [illegible] livello record: 27 casi. La maggior parte sono stati messi a segno ad agosto: dieci le segnalazioni ai carabinieri [illegible] sei alla questura. Le auto maggiormente prese di mira sono le «Uno» (in prevalenza turbo), oltre a vetture di marca [illegible] notevole valore commerciale, come «Mercedes», «Alfa», «Audi». Il dato che emerge dalla statistica è legato alla stagione turistica e alle ferie dei cuneesi che, spesso, quando partono per le vacanze, lasciano le vetture [illegible] strada e non le ritirano nei garages. A settembre c'è stato un sensibile calo di denunce: otto alla Squadra mobile [illegible] soltanto tre [illegible] carabinieri.

Le indagini delle forze dell'ordine hanno permesso di recuperare la maggior parte delle auto «sparite». La Squadra mobile [illegible] i carabinieri stanno tentando di risalire alla destinazione delle vetture e soprattutto ai ricettatori. Non è escluso che molti furti siano legati [illegible] possano essere stati compiuti dalle stesse persone o dalla medesima «banda». Non è possibile parlare [illegible] tecnica usata dai ladri, perchè i malviventi non lasciano tracce: molto probabilmente [illegible] vengono rotti i vetri delle portiere, nè i deflettori, perchè nei parcheggi non [illegible] stati trovati frammenti.

[illegible] forze dell'ordine chiedono collaborazione ai cittadini e invitano [illegible] telefonare al «112» e «113» per segnalare casi sospetti. [g. p. m.]

Archiviata l'inchiesta sulla ristrutturazione del tribunale a Piazza avviata nell'82

Prosciolti [illegible] sindaci di Mondovì

Da perizie [illegible] sopralluoghi eseguiti non sono risultati elementi concreti. Scagionati anche due imprenditori e il direttore dei lavori. In ventidue mesi di indagini sequestrati tutti i documenti e le delibere sugli appalti

MONDOVI'. E' finita con l'archiviazione di tutti i capi d'imputazione l'inchiesta per pre[illegible] irregolarità negli appalti delle opere di ristrutturazione di palazzo [illegible] Giustizia a Piazza. Sono così cadute tutte le accuse [illegible] confronti degli imprenditori Aldo, Franco e Sergio Turco, del direttore dei lavori Carlo Rolfi e degli ex sindaci Luciano Mondino [illegible] Giacomo Lissignoli, capi dell'amministrazione comunale ai tempi degli appalti «sospetti».

L'inchiesta aveva avuto un avvio eclatante. Gli uomini del nucleo interforze alle dipendenze [illegible] procura della Repubblica in collaborazione con la Guardia di Finanza, erano intervenuti in municipio, negli uffici della «Lobera [illegible] Turco» e nello studio del direttore dei lavori, sequestrando documenti, delibere e materiale legato agli appalti. Con l'inizio delle indagini erano partiti anche cinque avvisi di garanzia che ipotizzavano reati [illegible] truffa per tutti e cinque gli «indagati», mentre per Rolfi e Lissignoli c'era l'aggravante dell'accusa di falso [illegible] per Luciano Mondino quella [illegible] «abuso d'ufficio».

Le indagini erano partite perchè la situazione [illegible] palazzo di Giustizia lasciava molti dub[illegible]. I restauri [illegible] erano iniziati nell'82 e dieci anni dopo - quando [illegible] procuratore della Repubblica aveva cominciato a occuparsene - non erano ancora finiti. Inoltre sembra che la cifra fosse lievitata da 182 milioni a 4 miliardi.

Per stabilire quanto fosse stato effettivamente portato a termine nell'edificio che ospita tribunale, procura della Repubblica [illegible] pretura sono state eseguite perizie, controlli e sopralluoghi: ma dall'inchiesta non sono emersi elementi concreti e il «gip» Rodolfo Magri ha proposto l'archiviazione del caso.

E' la fine di [illegible] vicenda durata 22 [illegible] che ha indiretta[illegible] condizionato [illegible] vita amministrativa di Mondovì. «Eravamo tranquilli - dice Luciano Mondino - di [illegible] [illegible] colpevoli. Ora che è tutto finito sia[illegible] soddisfatti: ci rimane un po' [illegible] rammarico per i soldi spesi nelle perizie per dimostrare una cosa di cui tutti [illegible]ravamo ampiamente convinti. Ci spiace anche di non essere mai stati interrogati dal magistrato. Nessuno [illegible] ha neppure comunicato ufficialmente che eravamo completamente estranei alla vicenda».

Luca Ferrua

In alto Giacomo Lissignoli e, sotto, Luciano Mondino

VILLAFALLETTO

Condannati due allevatori

Due allevatori, Antonio Ghigo, 62 anni, e il figlio Paolo (30), [illegible] Villafalletto [illegible] stati condannati dal pretore di Cuneo [illegible] 6 milioni di multa ciascuno e alla pubblicazione della sentenza su [illegible] quotidiano: erano [illegible] di avere somministrato una sostanza estrogena, il «progesterone», a [illegible] vitello trovato positivo al momento di essere macellato. Ora gli imputati dovranno anche pagare pesanti sanzioni amministrative. Il [illegible] risale a un [illegible] [illegible] ed era stato accertato dai veterinari dell'Usl di Cuneo. In aula gli imputati, difesi dall'avvocato Marco Camissassi, [illegible] sono protestati innocenti sostenendo che l'estrogeno era presente in modo naturale nell'animale. Il pubblico ministero Marco Andrighetti ha proposto la condanna dei due allevatori mentre il difensore ha chiesto l'assoluzione con formula piena. Il legale ha presentato un ricorso in appello. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipita[illegible] sparse.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] DEL [illegible] Molto nuvoloso [illegible] piogge sparse in attenuazione [illegible] serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible] LEVALDIGI
Max: 14; min: 11; [illegible]: 13

UN ANNO FA
Max: 20; min: 16; [illegible]: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria [illegible]; Aosta 18; Asti [illegible], Novara 17; Vercelli 14.

Dopo la segnalazione all'ufficio igiene pubblica dell'Usl ripuliti anche l'atrio dell'edificio, il cortile e i portici esterni

Invasione delle pulci nel Palazzo di giustizia [illegible]

Cinquecento metri quadrati degli archivi in pretura disinfestati dai parassiti

CUNEO. I sotterranei che ospitano gli archivi giudiziari del tribunale sono stati [illegible] da migliaia di pulci; i parassiti infastidivano le persone che occasionalmente si trattenevano [illegible] locali per consultare fascicoli penali e civili.

Una scoperta poco piacevole quella fatta dagli impiegati del tribunale cuneese. La scomoda presenza dei minuscoli animali [illegible] stata subito segnalata al [illegible]vizio di igiene pubblica dell'Usl che è intervenuta a palazzo [illegible] giustizia in collaborazione [illegible] il servizio multizonale di polizia veterinaria.

L'operazione «antipulci» è stata condotta usan[illegible] un po[illegible] antiparassitario, il «Buotoster», la [illegible] efficacia [illegible] garantita. La disinfestazione ha interessato i circa cinquecento metri quadri degli archivi del tribunale della pretura e [illegible] è [illegible]clusa in poche [illegible]re. I locali sono stati successivamente chiusi una giornata intera per consentire al veleno di agire sui parassiti clandestini che [illegible] successi[illegible] controlli risultano essere stati tutti sterminati. Per precauzione e per evitare eventua[illegible] guai peggiori sono stati anche ripuliti l'atrio del tribunale [illegible] l'adiacente cortile, nonchè i portici del palazzo di giustizia cuneese.

Gli esperti hanno comunque escluso che dai sotterranei le pulci fossero risalite [illegible] piani superiori dove [illegible] trovano gli uffici delle cancellerie. Spiegano i tecnici sanitari impegnati nella disinfestazione: «Le pulci vivono [illegible] si moltiplicano nei luoghi polverosi, [illegible] probabilmente si sono installate negli archivi sotterranei quando sono stati eseguiti i recenti lavori di ristrutturazione. Anche [illegible] l'operazione si è conclusa con suc[illegible], torneremo per scrupolo [illegible] ripeterla».

A causare il fastidioso fenomeno sembra siano stati i gatti randagi che si erano radunati nel cantiere per scendere successivamente nel seminterrato n[illegible] ancora difeso dalle porte in metallo che adesso dopo i lavori di restauro chiudono l'accesso agli archivi. Continuano i tecnici della disinfestazione: «Purtroppo i gatti gironzolano ancora con frequenza nel cortile del palazzo [illegible] giustizia perché ci sono persone di buon [illegible] che portano loro del cibo. Comunque non abbiamo intenzione di eliminare i randagi anche se sarebbero opportuni la loro cattura e il trasferimento in ricoveri idonei. Molti gatti [illegible] vecchi e malati, c'è quindi la possibilità che le pulci possano tornare nel tribunale».

Quanti sono gli animali randagi che vivono in città? Nessuno li ha [illegible] censiti, ma si sa che sono abbastanza numerosi nel centro storico. Per ora, [illegible] [illegible] s[illegible] dell'invasione di questi giorni negli archivi del tribunale, non hanno comunque costituito [illegible] problema di igiene pubblica.

Gianni [illegible] Matteis

L'invasione sarebbe stata causata [illegible] gatti randagi fermi nel recente cantiere

Disagi e rallentamenti nel traffico per il cantiere dell'Enas

Lavori al ponte sul Gesso Chilometri di auto in coda

CUNEO. Code record [illegible] incolonnamenti di auto, pullman e camion fino a tre-quattro chilometri, corsi intasati e caos nella circolazione. E' l'effetto dell'avvio dei cantieri [illegible] costru[illegible] [illegible] raddoppio del ponte sul Gesso. La paralisi del traffico ha raggiunto l'apice martedì, quando alle 13 per raggiungere Borgo Gesso da viale Angeli si è dovuto attendere oltre [illegible]ezz'ora.

I disagi non sono però legati al restringimento della carreggiata sul vecchio viadotto, ma sono soprattutto alla mancanza di vie alternative (l'unica possibilità per uscire dalla città, lato Gesso, è raggiungere Borgo) [illegible] a un fattore psicologico: decine di automobilisti, alla [illegible] [illegible] cantieri e dei segnali stradali rallentano, causando [illegible] code. Ieri ai problemi normali si sono aggiunte difficoltà legate al maltempo.

All'incrocio fra salita Marconi, la stazione vecchia e via Circonv[illegible] Nord gli operai incaricati dal Comune stanno terminando i lavori di sistema[illegible] della [illegible]ova rotonda che «sostituirà» il vecchio distributore di benzina.

Nel centro storico, intanto è entrata in vigore la seconda ordinanza che limita il parcheggio delle auto nelle vie laterali, lato Stura dell'altipiano. Al provvedimento, firmato dal sindaco, è seguita la sistema[illegible] dei primi cartelli di divieto. «Finalmente - spiegano i rappresentanti del comitato di quartiere -, dopo l'esperienza della precedente ordinanza del 12 luglio, [illegible] [illegible] è più usata "la tecnica dell'azione [illegible] forza", accompagnata da una "caccia" alle auto lasciate in zone non regolari».

L'elenco delle strade interessate dal provvedimento: via Sette Assedi (nel tratto compreso fra via Carlo Massimiliano di Roero e via Roma); via Santa Maria (da via Saluzzo a via Fossano); via fratelli Vaschetto (per tutta la sua estensione); via Dronero (tutta); via Caraglio (da via Roma [illegible] [illegible] Busca); via Seminario (da via Roma a via Fossano); vicolo Cattedrale (tutto); [illegible] Saluzzo (da via Seminario a via Leutrum); via Luserna (tutta); via Fossano (da via Santa Maria a via Seminario); via Amedeo Rossi (via Santa Maria-via Seminario); via Santa Croce (via Santa Maria-via Caraglio); [illegible] Busca (via Ferraris di Cello-via Dronero); vicolo foro Boario (tutto).

Nelle prime righe dell'ordinanza il sindaco ha spiegato il motivo dell'ennesimo provvedimento per regolare il traffico nel centro storico: «La [illegible] non regolamentata dei veicoli nelle strade del quartiere è causa di notevoli inconvenienti per il normale transito del traffico veicolare e pedonale. Ciò è [illegible] considerazione della ristrettezza delle carreggiate e dell'assenza di marciapiedi».

Nelle strade lato Stura, come già accade adessso sul lato Gesso, dove è scattato il divieto, [illegible] in vigore la [illegible]zio[illegible] forzata». [e. o. m.]

Nelle ore di punta le code di auto e mezzi pubblici in ingresso e uscita dalla città sul versante del Gesso vanno dal semaforo che precede il ponte sul torrente al nuovo spartitraffico circolare di rondò Garibaldi

[illegible] [illegible] unico a Boves

C'è il sì definitivo del sindaco Eliminati parcheggi in centro

I segnali di senso unico da poco installati a una delle estremità di via Partigiani

BOVES. Il sindaco, Luigi Pellegrino, emetterà oggi un'ordinanza che sancisce definitivamente, dopo 3 mesi di sperimentazione, con buoni risultati, [illegible] senso unico in via Partigiani.

Il provvedimento, «rivoluzionario» secondo i bovesani, obbliga anche [illegible] traffico, proveniente da corso Bisalta e diretto al centro-città, [illegible] passare [illegible]vanti all'ospedale in [illegible] Castello di Godego, piazza Martiri [illegible] via della Riscossa; su parere dei vigili urbani [illegible] stato abolito [illegible] via Castello [illegible] Godego il parcheggio a destra e trasformato quello a pettine di sinistra, in parallelo al marciapiede. [illegible]. s.]

Sosta selvaggia al mercato

Pochi disposti a pagare in piazza Boves

CUNEO. Auto parcheggiate in doppia fila, difficoltà per i pedoni ad attraversare le strade, scivoli [illegible] passi carrai ostruiti dalla sosta [illegible] vetture. Ormai da [illegible] i corsi Kennedy e Gesso sono intasati dal traffico e dalla «sosta selvaggia» delle auto. La paura di multe non è stata sufficiente [illegible] riempire il maxi-silo sotterraneo di piazza Boves, che continua ad attendere il «pieno regime». Anche martedì non si [illegible] raggiunto il tutto [illegible]rito [illegible] ci sono stati molti spazi vuoti. La società [illegible] che al martedì le presenze variano [illegible] [illegible] [illegible] a 300 automobilisti.

La situazione diventa insostenibile e [illegible] difficili i controlli nei giorni di mercato, quando nelle strade laterali, come sui viali, c'è l'invasione delle auto di coloro che raggiungono le bancarelle di piazza Galimberti e piazza Seminario.

Anche al lunedì, giorno di mercato del bestiame, si registrano difficoltà per il traffico nel centro storico: i camion degli allevatori occupano tutta l'area intorno al Foro Boario causando difficoltà ai residenti nel quartiere e alle auto dirette fuori città dal ponte vecchio.

L'Apcoa, [illegible] società che ha in gestione il silo, ha registrato un incremento di clientela anche nei giorni feriali, dovuti anche all'entrata in funzione delle tessere magnetiche per i parcometri. Nei prossimi giorni dovrebbe scattare anche l'iniziativa dell'ora [illegible] sosta gratuita per i clienti dei negozi: [illegible] tratta dell'iniziativa promossa dall'Ascom che ha acquistato migliaia di ticket.

Intanto, ieri pomeriggio, una delegazione di rappresentanti del Comitato per [illegible] futuro del [illegible] [illegible] si è incontrata con il sindaco Giuseppe Menardi. [illegible]' stato presentato il documento, approvato venerdì scorso durante un'assemblea [illegible] residenti e commercianti del quartiere. [g. p. m.]

I nuovi divieti [illegible] posteggio [illegible] centro città nel giorno di mercato [illegible] [illegible] servirà a scoraggiare la sosta selvaggia di auto in piazza Galimberti e sui corsi

GRANDE [illegible]

CHIUSA PE[illegible]

Quindicenne investito da un'auto in [illegible] [illegible]

Massimiliano Massimiliano, 15 anni, residente [illegible] piazza Carlo Mauro 3, a Chiusa Pesio, è stato investito l'altra mattina da un'auto in corso Nizza, a Cuneo. Il giovane, ricoverato in neurochirurgia, ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

ROBI[illegible]TE

Cambio di consiglieri alla Comunità montana

Carlo Giraudo, [illegible] rappresentanza del Comune di Peveragno, è il nuovo consigliere della Comunità [illegible] Valli Vermenagna-Gesso e Pesio. Sostituisce Domenico Tassone, che [illegible] rassegnato le dimissioni. La presidenza ha dichiarato decaduto il rappresentante del Comune [illegible] Limone, Luciano Giordano, perché assente per tre volte consecutive ai lavori del Consiglio, senza aver fornito giustificazioni.

BORGO

Due giorni di festa [illegible] Croce rossa

Sabato [illegible] domenica, alla sede della Croce rossa di via Boves, si terrà una festa dei volontari del soccorso, in occasione del primo anno di fondazione del Comitato femminile: Sabato, dalle 14,30, giochi per bimbi delle elementari e alle 21 serata occitana con gli «Abourasqui».

[illegible]

[illegible] con le Acli [illegible]d Aquileia [illegible] Redipuglia

Il centro turistico delle Acli di Cuneo organizza [illegible] 23, 24 e 25 settembre un viaggio a Redipuglia, Aquileia, Venezia e Padova. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, 0171/692677. [g. p. m.]

BUSCA

Cinquantasette milioni per asfaltare le strade

Il Comune ha affidato alla ditta «Verna Edeo» di Demonte i lavori di bitumatura delle strade del concentrico. La spesa è di 57 milioni (ribasso d'asta del 45%). [c. g.]

SAMBUCO

Mostra sulla guerra e [illegible] Resistenza

Rimane aperta, al Centro di documentazione della Comunità mon[illegible], la mostra «Valle Stura in guerra: 1940-45», allestita per illustrare la vita [illegible] gli avvenimenti nella zona, dalla battaglia del Fronte occidentale fino alla liberazione da parte dei partigiani. La mostra è visitabile la domenica, dalle 16 alle 18,30 (oppure al sabato, nello stesso orario, prenotando all'albergo «Pace» [illegible] Sambuco, 0171/96628). Per informazioni rivolgersi alla Comunità [illegible] (0171/955585).

BUSCA

La casa di riposo di[illegible] istituzione comunale

La casa [illegible] riposo cesserà [illegible] es[illegible] istituto pubblico di beneficenza per diventare organismo comunale: presto saranno nominati presidente e Consiglio di [illegible]zione. L'istituzione conserverà il nome di «Santissima Annunziata». [g. d. m.]

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Educazione sessuale in terza media

I Cobas della scuola [illegible] Cuneo hanno chiesto il sostegno dell'opinione pubblica per la diffusione della cultura del profilattico anti-Aids e l'installazione di distributori automatici di profilattici nelle scuole superiori. La proposta presentata mi sembra un po' riduttiva di fronte al problema della prevenzione dell'Aids. Più che alla diffusione della cultura del profilattico, opterei per una corretta educa[illegible] sessuale e informazione sui metodi contraccettivi, a partire dal III anno delle medie inferiori, considerando che molti ragazzi abbandonano la scuola al termine della frequenza obbligatoria. Un programma preparato [illegible] presentato da operatori qualificati [illegible] rispondere in modo esauriente alla curiosità, ai dubbi e alle incertezze dei giovani.

L'intervento degli operatori può essere richiesto dai presidi alle Usl di competenza, oppure le Usl stesse, possono presentare programmi da illustrare nelle scuole. Se l'informazione si effettua con metodo ed in modo corretto, si eviteranno ai giovani il pericolo di contagio del virus Hiv e [illegible] altre malattie veneree e [illegible] rischio di gravidanze indesiderate. Se accanto ad una giusta e corretta informazione si installano anche i distributori di profilattici... ben vengano!

Teresa Burlotto, segreteria psi, Alba

Abitanti uniti [illegible] Borgo [illegible]

Quale cittadino di Borgo vorrei, unito probabilmente a molti altri miei compaesani, ringraziare ed elogiare l'operato del gruppo Amici di Borgo Nuovo. In occasione del loro decimo anno di attività non solo hanno dimostrato unione e collaborazione nel loro quartiere, ma hanno [illegible]volto tutta la cittadinanza.

Ammirevole la partecipazione [illegible] due parrocchie, dei Comune, dei gestori del «Bar 40» e della società sportiva Libertas. Come ha detto il sindaco Marco Borgogno, rivedo [illegible] solo Borgo San Dalmazzo, conosciuto nella storia come «Pedona».

Sergio Garis, Borgo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441 744; **Alberetto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; [illegible]; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** [illegible]; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 552.255; [illegible]: 787 313; **Morotta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nel[illegible]:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.117. [illegible] 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** [illegible]. **Saluzzo:** 4[illegible]45 - [illegible]7 000; **So[illegible] Bosco:** 551.02; **S. Stefano** [illegible] (0141) 840.666, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farma[illegible]chelotti, piazza Galimberti 14, [illegible] 692.475. Per gli altri Comuni della [illegible]vincia, [illegible] [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: Parusso, via Cavour 7, tel. 440 400.
Bra: Cravero, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 412.309.
Fossano: Avagnina, via [illegible] 7, tel. 61.435
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel. 42 482.
Saluzzo: S. [illegible], piazza Risorgimento 39, tel. [illegible]
Savigliano: Morchiero, [illegible]zza del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 930.508/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 609.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 65.333, [illegible]: [illegible].444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.272; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Al via il [illegible] Pareyson

Lunedì alle 17, nel salone d'onore del municipio, prenderà il via il primo corso di studi «Scienza, tecnica e filosofia: saperi a confronto» della scuola «Luigi Pareyson», promosso [illegible] l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli e dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese.

ESPOSIZIONE

«Mani che lavorano»

«Mani che lavorano; passato e presente» è la mostra che si aprirà il 1° ottobre nella sede della Società artisti e operai di Cuneo, [illegible] via Bruni 5. L'orario è dal lunedì [illegible] sabato (16-19,30) e domenica (10-12; 15-19,30)

[illegible] PIETRO [illegible] GALLO

Festa per la Madonnina

«Calcetto insaponato», giochi popolari, rottura delle pignatte e tiro al punto.

Sono le iniziative in calendario domenica (a partire dalle 15) per la festa della Madonnina, a San Pietro del Gallo di Cuneo. [g. p. m.]

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Ballatore Davide (residente a Cuneo), operaio, con Ventrella Simona (residente a Cuneo), impiegata; Pasero Franco (residente Cuneo), artigiano piastrellista, con Brignone Elena (residente a Torino), impiegata amministrativa; Galirè Paolo Bartolomeo (residente a Cuneo), insegnante, con Soleri Mariagrazia (residente a Busca), procuratore legale; Fantino Fabrizio (residente a Cuneo), artigiano decoratore, [illegible] Arlaudo Elisa (residente a Fossano), pettinatrice; Mamino Giampiero (residente a Cuneo), operaio, con Dutto Adriana (residente a Boves), commerciante; Lanza Giancarlo (residente a Frabosa Sottana), operaio, [illegible] Orso Ivana (residente a Cuneo), impiegata amministrativa; [illegible]naudo Paolo Francesco (residente [illegible] Cuneo), medico chirurgo, con Sogno Cristiana (residente a Manta), impiegata; Cerato Roberto Giovanni (residente a Cuneo), operaio, con Operti Daniela (residente a Fossano), impiegata amministrativa; Russo Filippo (residente [illegible] Cuneo), agente [illegible] commercio, [illegible] Rinaldi Rosa (residente a Marano [illegible] Napoli), casalinga; Marengo Stefano Marco (residente a Cuneo), operaio, con Campana Alba (residente a Busca), impiegata.

Rosso Enrico (residente a Busca), coltivatore diretto, con Benedicti Gabriella (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Cerato Robert[illegible] (residente a Boves), ope[illegible], con Giordano Ester (resi[illegible]e a Cuneo), impiegata; Terzolo Pierluigi (residente ad Alba), impiegato, con Cesco Lau[illegible] (residente a Cuneo), studentessa; Giraudo Dario Carlo (residente a Caraglio), rappresentante [illegible] commercio, con Taricco Elena (residente a Caraglio), impiegata; Giordano Ivo Renato (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, con Mellano Rosalena (residente a Cuneo), impiegata; Favazzo Giuseppe (residente a Roccavione), imprenditore edile, con Galaverna Patrizia Antonia (residente a Cuneo), parrucchiera; Banso Piergiorgio Mario (residente a Cuneo), medico chirurgo, con Gazzera Elena (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Manori[illegible] Ernesto Giovanni (residente a Centallo), imprenditore, con Rosi Cinzia, insegnante.

Saranno costruiti nella zona Becco d'Ania ■ riservati a militari, magistrati e altre categorie

A Savigliano 150 alloggi per statali

Un decreto legge ha sbloccato la pratica relativa al progetto. Ora si attende il parere del Consiglio comunale Nella stessa area periferica sono previsti sedicimila metri cubi di edilizia non residenziale per il terziario

SAVIGLIANO. Con un decreto-legge del governo Berlusconi, si è sbloccata la pratica relativa al progetto di realizzazione di 150 nuovi alloggi in zona Becco d'Ania, nell'area compresa fra la piscina comunale e via Monte Bianco.

Ora sarà il Consiglio comunale a dover dire l'ultima parola, dal momento che il decreto stabilisce che [illegible] gli enti locali a dare il proprio assenso o a esprimersi contro i progetti a suo tempo presentati.

Il progetto, presentato dall'impresa saviglianese «Cogein Spa», si basa sulla legge 2[illegible] del 1991 e rientra nel programma nazionale straordinario di edilizia per la costruzione di appartamenti da affittare e da concedere in uso a canone agevolato a dipendenti dell'amministrazione statale, [illegible] poliziotti, carabinieri, magistrati e altre categorie.

In origine, il progetto avrebbe dovuto [illegible] realizzato in zona [illegible] Giacomo, a Nord della città, verso Monasterolo: qui la «Cogein» sta già terminando la costruzione di un insediamento abitativo di notevoli dimensioni. Ma la precedente amministrazione comunale, in accordo con i capigruppo consiliari, si era espressa contro questa ipotesi.

Sulla scelta della nuova area, tuttavia, non mancano le opinioni divergenti: secondo l'opposizione di Nuovacittà, infatti, l'insediamento non dovrebbe toccare zone non espressamente previste in piano regolatore, mentre secondo la «Cogein Spa», trattandosi di un piano straordinario [illegible] dovrebbe sottostare a vincoli particolari. Nuovacittà ha già invitato il primo cittadino, Alfredo Dominici, a consultare le forze politiche saviglianesi, anche quelle non presenti in Consiglio comunale, «per giungere a una decisione quanto più possibile [illegible] ditata».

Sarà poi il Consiglio [illegible]le che dovrà esprimersi definitivamente in proposito.

L'area interessata ha una superficie di 40 mila metri quadrati e la cubatura globale dei fabbricati ammonterebbe a [illegible] mila metri cubi: [illegible] inoltre previsti circa [illegible] mila metri cubi di edilizia non residenziale, di strutture terziarie e commerciali.

Piero Bertoglio

Un'immagine delle campagne alla periferia di Savigliano (Telefoto Cuneo)

Imposte, un ricco introito

Alle casse del Comune arrivano novecento milioni con l'«Iciap»

SAVIGLIANO. Ammonta a poco meno di un miliardo di lire la cifra incassata dal Comune per l'imposta sulle imprese, arti e professioni (Iciap) per l'anno 1994: per l'esattezza, le casse municipali hanno introitato 978 milioni e 178 mila lire contro i 960 milioni e 913 mila lire dello scorso anno.

«Sono state confermate le previsioni di bilancio - commenta l'assessore alle Finanze del Comune, Ilario Bruno -, anche se è stato elevato da [illegible] a dieci milioni il limite di reddito della fascia minima, per la quale è previsto un abbattimento dell'imposta del cinquanta per cento: questa decisione è stata assunta per andare incontro alle esigenze dei contribuenti con i redditi più bassi».

La quota più cospicua è stata versata dagli appartenenti alla categoria «professionali e servizi vari» con 207 milioni e un incremento rispetto al 1993 del 15,08 per cento, anche se l'aumento percentuale più sensibile è stato rilevato nella categoria «turistico alberghiere e pubblici esercizi», che hanno pagato, con venticinque milioni e 257 mila lire, il 17,09 per cento in più.

Notevoli, invece, le diminuzioni percentuali di quanto è stato versato dai settori industriale (meno 8,82) e del credito e assicurazione (meno 7,20); stazionari l'agricoltura e l'artigianato con produzione di beni e poco significativo l'aumento nel commercio all'ingrosso e trasporti.

L'artigianato con produzione di servizi ha fatto rilevare un incremento del 4,89 per cento, mentre il commercio al minuto di prodotti non alimentari ha visto salire la sua quota del 3,87 per cento.

Il settore in cui è più elevato il numero d'imprese è risultato essere anche quello che ha versato di più: professionali e servizi vari, con 356 aziende; quello caratterizzato dal minor numero di soggetti operanti, soltanto ventidue, è invece il turistico alberghiero e pubblici esercizi. [p. b.]

DALLA PROVINCIA

VIGNOLO

Sarà processato per detenzione di eroina

Giuseppe Bosco, 39 anni, abitante in via Demonte, dovrà comparire in tribunale per avere detenuto nel dicembre 1993 eroina, che avrebbe poi venduto a tossicomani. [g. d. m.]

SANT'A[illegible]

Aveva 11 grammi di hashish Giovane rinviato a giudizio

Rosario Galioto, [illegible], abitante in via Mondovì, è stato rinviato a giudizio dal tribunale di Cuneo con l'accusa di avere detenuto a scopo di smercio 11 grammi di hashish. Il fatto era stato accertato a Fossano il 4 marzo 1993. [r. s.]

FOSSANO

All'asta le scuole Elementari Se ne parla in Consiglio

Stasera, alle 20,15, è convocato il Consiglio comunale. Ventidue i punti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione e la convenzione per l'associazione tra Comuni e Provincia per l'Università; la vendita mediante asta pubblica delle [illegible] scuole elementari di Gerbo. [n. c.]

LIMONE

Ultimo giorno di iscrizioni alla cena sulla piazza

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi alla cena (15 mila lire) in programma domenica sera sotto il tendone di piazza San Sebastiano nell'ambito de «La nostra festa», una manifestazione del Comune dedicata a tutti i [illegible]. Le persone interessate devono rivolgersi all'Ufficio informazioni turistiche di Limone. [r. s.]

[illegible] TANARO

Grigliata tra amici per salutare l'estate

I soci dei centri Catac Coldiretti di Ceva e Murazzano si incontrano stasera, alle 19,30, nei locali della Pro loco per una grigliata tra amici e salutare la fine dell'estate. [r. s.]

CEVA

Corso di ceramica al centro «Idea due»

L'Usl 67, in collaborazione con il Comune, ha organizzato il corso di ceramica «Ritorno alle origini», da ottobre a marzo, per due [illegible] settimanali pomeridiane presso i locali del centro diurno [illegible] due» dell'ex ospedale. L'iscrizione (entro il [illegible] settembre prossimo) costa 250.000 lire e comprende l'uso delle attrezzature e del materiale e la consulenza del maestro Pier Giorgio Ferraris di Ga[illegible]. [p. s.]

Il Senato accademico ha concesso il decentramento del corso di laurea in Lingue

Fossano ha il «sì» per l'Università

Le lezioni (relative al primo anno) si terranno nella sede dell'ex seminario di Cussanio. Verrà attivato l'insegnamento di francese, inglese e tedesco. Tra i programmi futuri il diploma europeo per traduttori

FOSSANO. Il decentramento a Cussanio del corso di laurea in Lingue ha finalmente ottenuto il «sì» definitivo del Senato accademico. Ora non dovrebbero più esserci intoppi all'avvio dei corsi nell'ex seminario.

«Fin da luglio avevamo ottenuto la garanzia di una risposta affermativa alla nostra proposta - dice Maria Teresa Avagnina, consigliere comunale delegato alla Scuola - e infatti da allora abbiamo avviato i lavori di ristrutturazione dell'edificio che dovrà ospitare i corsi».

Il decentramento riguarda il primo anno del corso di laurea in Lingue; verrà attivato l'insegnamento di francese, inglese e tedesco. «Dal prossimo anno, oltre al secondo anno di lingue, verrà ospitato anche il corso di diploma europeo per traduttori - dice il presidente della provincia Giovanni Quaglia -: si tratta di un corso unico in Piemonte, che non mancherà di qualificare la sede fossanese».

Le «guide [illegible] studente» per l'anno accademico '94/95 segnalano già il corso di Cussanio, e fin da agosto la segreteria universitaria prospetta agli studenti la possibilità di iniziare il primo anno di Lingue presso la [illegible] sede.

«Da una prima valutazione, contiamo che potranno gravitare sulla nostra sede circa trecento studenti - dice Maria Teresa Avagnina -; sede comoda non soltanto per il Sud Piemonte, ma anche per la Liguria». Al momento l'università di Fossano non dispone di uno sportello per la segreteria, e gli studenti si rivolgono all'ufficio Scuola del Comune. «Stiamo ricevendo molte richieste di informazione da tutti i centri della provincia», dice il direttore del Dipartimento Gianni Menardi.

Gli amministratori fossanesi hanno chiesto anche garanzie circa la qualità dei docenti. «Accettiamo di sgravare l'ateneo torinese dall'intasamento, a condizione che nelle sedi decentrate vengano assegnati docenti di prestigio», dice Maria Teresa Avagnina. Per la nuova sede universitaria l'amministrazione comunale ha stanziato i primi trecento milioni, che sono serviti a predisporre tre aule e alcuni altri locali per i lettorati e i seminari. La spesa maggiore è stata rinviata al prossimo anno, quando si dovrà provvedere alla ristrutturazione del secondo piano dell'edificio, dove [illegible] aule per i seminari e un locale per la biblioteca, sistemata al primo piano. [l. a.]

E' previsto che sulla sede fossanese graviteranno circa [illegible] studenti

Delegazione a Digne

Libri su Cuneo in regalo ai francesi

DIGNE. Una delegazione dell'amministrazione provinciale (composta da Giovanni Sola, assessore alla Cultura e progetti Interreg; Giuseppe Fissore, dirigente dell'ufficio studi e programmazione; Tiziana Zurletti, funzionario dell'ufficio pianificazione territoriale e un responsabile dell'Alliance Française di Cuneo) saranno ospiti [illegible] del Conseil Général delle Alpi dell'Alta Provenza per [illegible] segnare alla biblioteca municipale della città una serie di pubblicazioni relative alla provincia di Cuneo.

L'iniziativa rientra nell'ambito dei progetti Interreg per una migliore co[illegible] reciproca. L'ultima parte dei progetti scolastici (Interreg) vedrà fra pochi giorni a Cuneo Stéphanie Magallon, un'universitaria che vuole approfondire la conoscenza della lingua italiana, portando una testimonianza di vita d'Oltralpe. [m. v.]

Da oggi a Racconigi

Un convegno sui parchi storico-letterari

RACCONIGI. Da oggi e per tre giorni il castello dei Savoia ospita il quarto convegno internazionale sui parchi storico-letterari: «I giardini del principe».

Le relazioni degli esperti e dei docenti arrivati da molti [illegible] italiani ed europei saranno introdotte dalla presentazione dei lavori di restauro del parco racconigese da parte della soprintendente Mirella Macera e dell'architetto Giorgio Fea. Sono previste inoltre visite guidate al centro storico cittadino e alle cascine reali.

Domenica il parco del castello ospiterà una serie di giochi popolari e [illegible] di cavalieri ispirati alle più tipiche tradizioni di casa Savoia. [illegible] anche possibile visitare le serre, anch'esse ristrutturate, dove verrà allestita una mostra di poster. Il castello ospiterà inoltre il 1 e 2 ottobre un convegno su [illegible] Savoia. [m. b.]

Per otto impiegati

Mobilità alla Scott di Verzuolo

VERZUOLO. E' stata preannunciata la messa in mobilità di 190 impiegati della «Scott», di cui 175 a Torino e i restanti 15 a Romagnano Sesia e a Villanovetta. Otto i dipendenti interessati dal provvedimento, operanti allo stabilimento di Villanovetta. Le motivazioni dell'azienda, che produce carta igienica, pannolini, tovaglioli e altri prodotti cartacei, sono riconducibili a esubero di personale, derivante da una riorganizzazione delle vendite.

«La situazione degli otto dipendenti di Villanovetta - spiega Giulio Dalbesio, segretario provinciale Fils - è già stata discussa e concordata con l'azienda. Cercheremo di trovare una soluzione». Domani al ministero del Lavoro si discuterà il problema. La Lega ha inviato un documento alle parti sociali e al sindaco di Verzuolo in cui sollecita un incontro pubblico tra le parti. [g. ne.]

Peveragno, a ottobre

Un seminario sul linguaggio del corpo

PEVERAGNO. Sono aperte (fino al 30 settembre) le iscrizioni al seminario organizzato dalla sezione di Cuneo del Coordinamento nazionale Insegnanti specializzati (Cnis) su «La globalità dei linguaggi, il metodo Guerra Lisi», tenuto dalla professoressa Stefania Guerra Lisi. Si tratta di un itinerario alla [illegible]perta delle modalità espressive e comunicative del corpo: è rivolto agli operatori scolastici di tutto il gruppo di classe, non solo agli insegnanti di sostegno.

Il seminario si terrà sabato 8 e domenica 9 ottobre (dalle 9 alle 17,30) al Centro congressi di Madonna dei boschi a Peveragno (tel. 0171/339.602). Il costo è di 130 mila lire (cento per i soci Cnis), comprensivo dei pasti e del materiale di lavoro. Le adesioni devono essere inviate a Roberto Ponzo, corso Francia 8/b, Cuneo. Sarà chiesto il riconoscimento come aggiornamento al Provveditorato. [r. s.]

Saranno proposti, a partire dalle 21, capi eleganti e casual, da cerimonia e per il tempo libero, pellicce, abiti [illegible] sposa, scarpe, borse, occhiali e bigiotteria

Con la moda proseguono nell'area mercatale gli appuntamenti cittadini

Bra, la festa di settembre

Domani una sfilata di capi della collezione autunno-inverno. All'iniziativa partecipano tredici ditte locali. Domenica congresso annuale degli artigiani e caccia al tesoro per le vie

BRA. Chi ha nostalgia per il Settembre braidese degli Anni Cinquanta e per il [illegible] «contenitore» (il cortile delle scuole Elementari di [illegible] Vittorio Emanuele, oggi accessibile da via Marconi) [illegible] troverà qualche traccia, questo [illegible], a poche centinaia di metri più a Est, verso piazza XX Settembre.

E' l'area del mercato che [illegible] da sfondo all'ultima tornata di manifestazioni del [illegible] più denso di appuntamenti: una sfilata di moda domani sera, alle 21, sotto l'«ala» di corso Garibaldi, la festa degli artigiani domenica, dalle 9 in poi, nello spazio dove normalmente si vendono frutta e verdura. E quest'area del centro storico sarà senza dubbio inserita nell'itinerario di «Storienteering '94», sfida non agonistica a orientarsi in città [illegible] programma sempre domenica con partenze alle 9,30 dall'isola pedonale di via Cavour.

La sfilata di moda è un'iniziativa [illegible] Comune, che l'ha organizzata con la collaborazione dell'Ascom: vi partecipano tredici ditte, per la prima volta unite [illegible] una «collettiva».

«L'idea originaria - spiega Beppe Manassero, dell'Ufficio turistico comunale - era di proporre, scaglionandole su tutti i weekend di settembre, delle minisfilate "estemporanee", nei vari angoli della città chiusi al traffico automobilistico. Ma, se [illegible] un lato [illegible] è deciso di rimandare a primavera la replica della manifestazione "A piedi è bello", dall'altro si è capito che c'era una certa diffidenza per il defilé "improvvisato", senza passerelle né postazioni fisse per il pubblico».

Si è quindi optato per una sfilata tradizionale, invitando a parteciparvi tutti gli artigiani e i commercianti di abbigliamento e accessori: «Oltre al salone che curerà le acconciature delle modelle e alle categorie dei fiorai e dei pasticceri, che provvederanno agli addobbi e al rinfresco, hanno risposto in tredici. Alcuni dello stesso settore: ci saranno, per esempio, due pellicciai e varie boutique. Un "gomito a gomito" tra concorrenti che non [illegible] vede mai, perché in genere ognuno pretende l'esclusiva. Sarà l'occasione per [illegible] confronto interessante e anche, speriamo, per [illegible] lancio di una concezione più moderna e matura della promozione commerciale».

La parte del leone [illegible] passerella la farà la Stefanel, con i capi dei suoi quattro negozi, al[illegible] all'esordio sulla piazza braidese: Stefanel, Solo Sopra, via Maestra Calzature, Stefanel Kid's. «Indipendenti», cioè non legati a grandi catene di distribuzione, gli altri espositori: Valentina Boutique, Glamour Moda, Boschetti Pellicce, Pellicceria Galvagno, Garesio Sport, Bruni abbigliamento, Bottega della Pelle, D'Amico Optical Shop, Il Melograno.

«Capi eleganti e casual, da [illegible]rimonia e per il tempo libero, pellicce e abiti da sposa, scarpe, borse, occhiali, bigiotteria - riassu[illegible]o gli organizzatori -: ci sono tutti gli ingredienti per [illegible] bella sfilata. Le modelle, pettinate e [illegible] da Tamara, saranno di gran classe, e il pubblico le potrà ammirare, gratis, in [illegible] cornice che, anche solo per le sue dimensioni, si presta egregiamente [illegible] un defilé».

L'«ala» del mercato sembra in effetti l'ideale per ospitare una passerella, sviluppandosi per tutta la lunghezza di corso Garibaldi: coperta, quindi al riparo da sgradevoli sorprese meteorologiche, è fresca di restauro e ben collocata nel centro storico cittadino

Da tempo se ne propone l'[illegible] per manifestazioni, in alternativa o ad integrazione di piazza Caduti e del cortile di palazzo Garrone dove si tengono gli spettacoli estivi. La sfilata di domani sera sarà la prova del fuoco: paradossalmente, arriva prima delle bancarelle del mercato, che per vari motivi non sono ancora state sistemate sotto «l'ala».

Vecchio e [illegible] al tempo stesso e anche - poco più [illegible] là - il mercato ortofrutticolo, un'altra struttura a vocazione «plurima», sempre più usata al di fuori degli orari antelucani delle contrattazioni [illegible] scenario di svariate attività. Sotto la ristrutturata tettoia - che per [illegible] ha debuttato [illegible] successo nel settore moda accogliendo la riuscitissima sfilata [illegible] Faber - domenica gli artigiani si ritroveranno per il loro congresso-festa annuale.

Alle manifestazione, che si aprirà alle [illegible] con la [illegible], è prevista una folta presenza di «esterni»: i sindaci [illegible] comuni del Braidese, i direttori delle banche locali, i rappresentanti delle altre associazioni di categoria.

«Il momento forse più significativo della festa - dice Giacomo Pirra, presidente [illegible] zona degli artigiani - [illegible], in mattinata, [illegible] premiazione dei titolari delle aziende che [illegible] sono distinte sul fronte dell'occupazione, assumendo personale ed evitando di licenziarne. Indirizzare [illegible] questo senso i riconoscimenti [illegible] sembrato il modo migliore per sottolineare il ruolo sociale svolto dall'artigianato anche e soprattutto in momenti difficili».

Ai «campioni dell'occupazione», accolti sul palco dalle note della banda musicale [illegible] Chera[illegible], verranno consegnate [illegible]daglie d'oro [illegible] pergamene. Seguirà, sempre [illegible] la tettoia del mercato, il pranzo sociale (da prenotare entro oggi allo 0172-412656); [illegible] serata, danze con l'orchestra «I Braida» (l'ingresso è gratuito).

Chi preferisce andarsene a spasso per la città domenica mattina avrà l'alternativa - organizzata da «Trekking in Langa» con il patrocinio di Comune, Provincia, Distretto Scolastico, En[illegible] manifestazioni Pro Loco e Crc - dello «Storienteering», versione modernizzata delle cacce al tesoro [illegible] buona memoria. Alle coppie partecipanti [illegible] richiede [illegible] minimo [illegible] conoscenza dell'ambiente locale e di [illegible] di orientamento «urbano».

Con un investimento di 10.000 lire (tanto costa l'iscri[illegible] degli equipaggi) [illegible] concorrerà all'estrazione di oltre 120 premi, tra cui un weekend per due in una città d'arte. Il ritrovo è fissato per le 9 in [illegible] Cavour, dove fino a mezzogiorno saranno in mostra i disegni presentati dagli allievi delle scuole del Distretto 64. [e. n.]

L'ALA

Un'incisione del 1666

L'«ala» di Bra fu costruita tra il 1858 e il 1859 al limite della cosiddetta «Rocca»: ma (come osservano Filippo Bellonio, Roberto Dellarossa e Mirella Macera in uno dei contributi allo studio sulle «ali» della provincia, promosso da Comune e Soprintendenza a seguito del restauro) l'incisione su disegno di Giovenale Boetto per il «Theatrum Sabaudiae», [illegible] 1666, documenta l'esistenza nello stesso luogo di una struttura porticata, forse già destinata a funzioni mercatali. La realizzazione del progetto ottocentesco, redatto dall'ing. Riviera, fu scandita da polemiche, alimentate soprattutto da un braidese «dilettante di architettura», il conte Carlo Reviglio della Vene[illegible]. La rottura di una catena, il 5 marzo 1980, rinnovò le apprensioni, ma diede anche impulso a una rinascita dell'«ala», che fu prima consolidata (progetto dell'ing. Gianni Viganò) e poi restaurata (progetto dell'arch. Filippo Bellonio). [g. n.]

Il nuovo orario dei treni in vigore da domenica non migliorerà il servizio

Alba in guerra con le Ferrovie

Studenti e pendolari protestano perché mancano i convogli diretti per Torino e Cuneo
Lunghe attese (un'ora [illegible] Fossano) delle coincidenze. Timori di altri ridimensionamenti

IN BREVE

SOMANO

Ladri nella casa di un agricoltore

I ladri [illegible] entrati nella [illegible] dell'agricoltore Giuseppe Pochettino, abitante in via Garombo 11: dopo avere rovistato nei cassetti, [illegible] portato via un portafogli con denaro e documenti. [g. f.]

ALBA

Coordinatore comunale dell'Unione di Centro

Si è insediato, nella sede [illegible] via Battisti 8, [illegible] Comitato direttivo della sezione albese dell'Unione di Centro, il movimento politico creato dal ministro della Sanità Raffaele Costa. Il circolo dell'Udc nasce come associazione culturale, politica ed elettorale, il cui obiettivo è l'adesione all'Udc nazionale per rappresentare, su base comunale, la linea politica dell'Unione di Centro. Coordinatore comunale è stato eletto Gianfranco Nizza. Per adesioni telefonare al 283253-34212. [r. c.]

[illegible]

Consulenza della Coldiretti per il consorzio «Ortopiù»

«Bra Ortopiù», il consorzio tra gli orticoltori costituitosi in città recentemente, [illegible] avvarrà della consulenza della Coldiretti per l'adozione di tecniche produttive, la [illegible] e commercializzazione dei prodotti che avranno [illegible] marchio e siano compatibili con l'ambiente. [g. d. m.]

CANALE

Centro storico e strade in Consiglio comunale

Stasera (ore 21), si riunisce [illegible] Consiglio comunale del paese [illegible] Roero. All'ordine del giorno l'approvazione di alcuni piani di recupero nel centro storico e la sistemazione delle strade comunali. [g. f.]

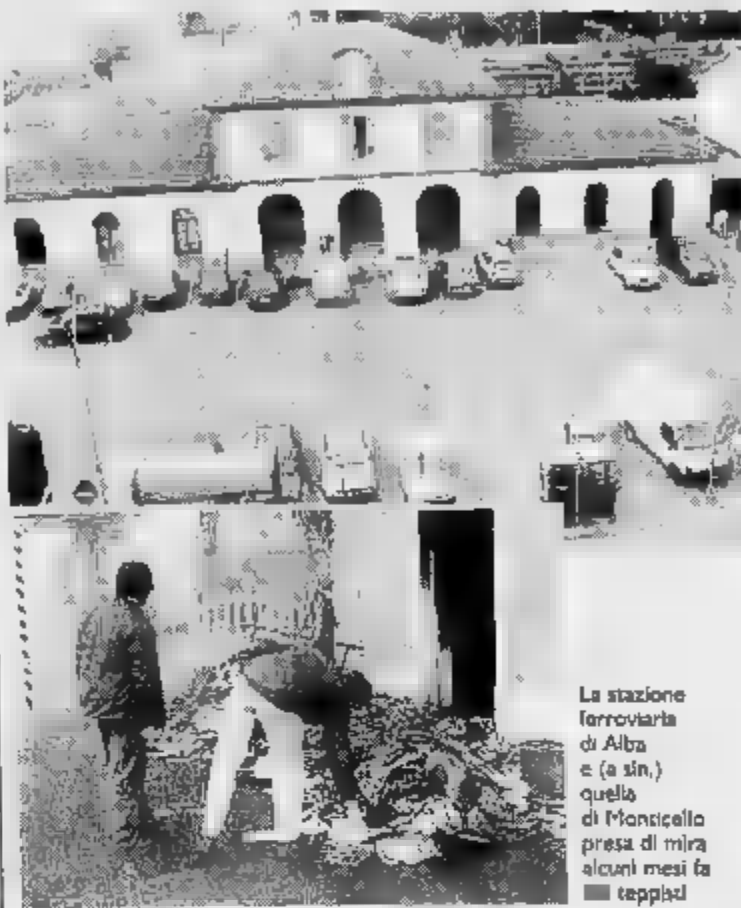
ALBA. Disagi nell'Albese per chi viaggia in treno: il nuovo orario, che entrerà in vigore domenica, [illegible] porterà nessun miglioramento sostanziale alla precaria situazione, [illegible] di numerose proteste soprattutto [illegible] numerosi pendolari, studenti [illegible] lavoratori. [illegible] un treno diretto è previsto con Torino e Cuneo. Per raggiungere i capoluoghi regionale e provinciale occorrerà sempre cambiare a Cavallermaggiore. Chi [illegible] diretto a Cuneo spesso dovrà cambiare due volte, anche a Fossano. Per arrivare a Torino alle [illegible] del mattino; occorre partire da Alba alle 6 (due ore su una settantina di km, con cambi a Bra e [illegible] Cavallermaggiore).

Gli utenti [illegible] Fs diretti a Torino, dopo il convoglio delle 8,45 devono attendere fino alle 12,08 per avere [illegible] disposizione un altro treno; anche nel pomeriggio c'è un vuoto di tre ore (dalle 14,40 alle 17,47). Per tor[illegible] da Torino, l'ultimo treno arriva ad Alba alle 21,32.

Ancora più limitati i collegamenti [illegible] Cuneo, soprattutto al rientro dal capoluogo provinciale. L'ultimo treno che parte da Cuneo alle 19,14 arriva [illegible] Alba alle 21,32 [illegible] cambi a Fossano (un'ora di attesa) e a Cavallermaggiore. C'è un solo miglioramento previsto del nuovo orario: il treno in partenza da Alba alle 8,45 proseguirà per Cavallermaggiore [illegible] la possibilità di avere coincidenze [illegible] Torino e Cuneo. Inoltre, è stata aggiunta una corsa di bus [illegible] partenza da Alba alle 17,15 [illegible] che arriva a Bra alle 17,40. La stazione ferroviaria di Alba [illegible] chiusa dalle 21,45.

Vanno un po' meglio i collegamenti con Asti, ma non man[illegible] difficoltà. Spesso gli albesi diretti [illegible] Roma utilizzano il «pendolino» in partenza da Asti alle 7,15 e che arriva nella capitale a mezzogiorno. Ma per [illegible] ritorno, alla sera, devono farsi accompagnare da qualche pa[illegible] [illegible] [illegible] o prendere [illegible] taxi. Il «pendolino» in arrivo ad Asti alle 21,47 non ha più la coincidenza per Alba: l'ultimo treno che ferma alla stazione [illegible] Alba parte da Asti alle 21.36. Ci sono richieste di ritardare que[illegible] partenza in modo da consentire il ritorno da Roma [illegible] giornata.

Tutto [illegible] nonostante la presenza di molti pendolari [illegible] di un consistente traffico merci. Di fatto, il [illegible] è peggiorato e si teme un ulteriore ridimensionamento.

Giuseppina Fiori

La stazione ferroviaria di Alba e (a sin.) quella di Monticello presa di mira alcuni mesi fa [illegible] teppisti

IL CASO

Stazioni chiuse e teppisti

Molte stazioni ferroviarie sono state chiuse nel tratto albese della linea Cavallermaggiore-Cantalupo. Tra queste Monticello, Neive, Santo Stefano Belbo, Barbaresco, Mussotto d'Alba. I locali vuoti sono spesso presi di mira dai vandali. A Monticello, qualche [illegible] fa, i teppisti avevano dato fuoco alla stazione. Inoltre, avevano sistemato blocchi di cemento e spranghe di ferro sui binari che avrebbero potuto far deragliare [illegible] treno se non fossero stati visti dal macchinista. In alcune stazioni [illegible] state murate porte e finestre. Per quanto riguarda Monticello, il sindaco, Giovanni Blengio, aveva proposto che la stazione venisse ceduta in gestione al Comune, ma la proposta non ha avuto seguito. [g. f.]

A Murazzano

Contestati i lavori sulla statale

MURAZZANO. Fanno discutere in Alta Langa i lavori di sistemazione della statale 661 [illegible] Murazzano e Montezemolo. Si tratta di interventi di ampliamento della sede stradale e di rettifica di alcune curve che, secondo gli amministratori locali, rendono più pericolosa la strada. Nella zona sono stati realizzati rettilinei e maestosi muri di sostegno [illegible] cemento, che hanno richiesto consistenti sbancamenti di terreno sul fianco della collina accanto alla carreggiata. L'argomento [illegible] già stato discusso dalla giunta della Comunità montana e non sono da escludere iniziative di protesta.

«Con i sei miliardi previsti per i lavori si poteva migliorare la viabilità ritoccando tutte le curve fino ad Alba - osserva il presidente dell'ente montano Pier Giorgio Giacchino -. In questo modo, invece, si peggiora [illegible] sicurezza della strada, alternando le curve a rettilinei che inducono all'alta velocità. La statale 661 è sempre stata una strada panoramica, da percorrere [illegible] velocità moderata e non [illegible] mai una strada [illegible] alta densità di traffico».

Le critiche sui lavori riguardano anche i muri di contenimento, molto pericolosi in [illegible] di incidente [illegible] [illegible] notevole impatto ambientale in una strada apprezzata soprattutto per le sue caratteristiche panoramiche e mèta abituale dei «raid» domenicali di motociclisti e turisti.

Gli interventi, alcuni già completati, altri [illegible] fase di realizzazione, interessano la statale nel territorio dei Comuni di Murazzano, Paroldo, Sale Langhe e Montezemolo. Sulle opere [illegible] competente l'Anas [illegible] Genova, poiché i fondi utilizzati fanno parte degli stanziamenti disposti per le celebrazioni colombiane del [illegible]. L'ente che [illegible] [illegible] guendo i lavori realizzerà anche alcune [illegible] di sosta nelle zone [illegible] libere dagli ampliamenti della carreggiata e ha assicurato che saranno adottati accorgimenti per attenuare l'impatto ambientale dei muri realizzati accanto alla strada. [c. o.]

Non è in edicola

Arrivederci «Bormida pulita»

Il quindicinale diretto da Renzo Fontana ha denunciato i pericoli dell'inceneritore «re-sol» e ha sempre seguito da vicino la vicenda Acna

CORTEMILIA. [illegible] quindicinale «Valle Bormida pulita» [illegible] sospeso le pubblicazioni. Dopo la pausa estiva [illegible] periodico diretto da Renzo Fontana non è più [illegible]rivato in edicola. I redattori [illegible] giornale precisano che si tratta di un'interruzione temporanea e [illegible] un ritorno della testata tra qualche mese, con una veste rinnovata e diversa periodicità. «Riteniamo che la formula del quindicinale sia superata [illegible] stiamo studiando una nuova impostazione» osserva la redattrice Patricia Dao.

Alla sospensione delle pubblicazioni non è estranea la difficile situazione economica della testata, che fin dall'inizio si è retta unicamente sulle vendite e sulle entrate di pubblicità ed abbonamenti. Il giornale uscì per la prima volta nel novemb[illegible] [illegible] 1988. Poco più di un an[illegible] prima, nell'agosto [illegible] 1987, [illegible] [illegible]a l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida ed [illegible] stata rilanciata la protesta contro l'inquinamento del fiume causato dall'Acna.

Il quindicinale è stato il primo a parlare della minaccia dell'inceneritore «re-sol» [illegible] a sollevare altri argomenti scottanti della vicenda-Acna, come quello della probabile presenza di diossina [illegible] Cengio, collaborando anche alla preparazione [illegible] dossier consegnato nella primavera del '93 ai giudici di «Mani pulite». Oltre a seguire da vicino la vicenda-Acna il giornale aveva lanciato altre iniziative, come la festa della Valle Bormida. Da alcuni anni il periodico realizzava anche una guida alle manifestazioni estive in Valle Bormida, Valle Belbo, Langhe [illegible] Cebano. [c. o.]

Altri 3 feriti

Giovane di Dogliani è grave

CHERASCO. Una giovane di Dogliani, Silvia Peira, 24 anni, abitante [illegible] via Ghigliano 8, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto [illegible]ri pomeriggio sulla statale 661, all'altezza della salita vecchia che conduce nel centro del pae[illegible].

La ragazza, [illegible] imprigionata nell'abitacolo dell'auto, è stata liberata dai vigili del fuoco di Bra e poi trasportata [illegible] l'elicottero all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo.

Silvia Peira era a bordo di una «Citroen» (dai primi rilievi sembra fosse accanto al guidatore) con altri tre ragazzi (due [illegible] Dogliani e [illegible] di Mondovì) che hanno riportato lievi escoriazioni.

I tre sono stati medicati al Pronto soccorso dell'ospedale braidese «Santo Spirito» [illegible] successivamente ricoverati per accertamenti nel reparto di Ortopedia. L'incidente è avvenuto intorno alle 14,45, [illegible] poche centinaia di metri dall'imbocco della Fondovalle del Tanaro, verso la quale erano probabilmente diretti i quattro giovani. Forse anche a [illegible] del fondo stradale reso piuttosto viscido dalla fitta pioggia, la «Citroen», che proveniva da Bra, avrebbe sbandato in curva, finendo contro un camion che viaggiava in senso opposto: l'urto [illegible] stato inevitabile.

Alla guida dell'autocarro c'era [illegible] trentacinquenne Carmelo Marletta, abitante a Settimo Torinese, via Regio Parco 59, che [illegible] rimasto illeso.

Sono immediatamente scattate le operazioni di soccorso: da Bra sono arrivati i carabinieri [illegible] le ambulanze delle imprese «La Cattolica», «La Braidese» [illegible] «L'Albese»: quest'ultima ha trasportato i tre feriti all'ospedale «Santo Spirito».

E' anche stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Bra, che hanno estrat[illegible] dalle lamiere [illegible] giovane, per la quale si [illegible] [illegible] necessario il trasporto in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo. Le condizioni di Silvia Peira (ferite e lesioni in tutto il corpo) sono subito apparse molto gravi. [r. a.]

Si discute su arricchimenti e distillazioni

Vendemmia fradicia in tutto il Piemonte

CANELLI. Piove sulla vendemmia in tutto il Piemonte. Aumenta il fango tra i filari e la rabbia dei vignaioli costretti a sbirciare il cielo al riparo dei portici. Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti le quotazioni sono rimaste sostanzialmente invariate per mancanza di trattative. «Con questo tempo è difficile fare prezzi. L'uva deve essere portata a casa» commentano i mediatori. La raccolta del moscato sta finendo pur tra mille difficoltà. Il prezzo, in questo caso, è fissato dall'accordo tra produttori e industriali a 13 mila lire a miria. Ma non sono mancate le polemiche, per l'avvio della vendemmia settembre, giudicato in molte tardivo.

Grignolino e dolcetti hanno iniziato ad essere raccolti. «Prima delle piogge la situazione era eccellente. Ma c'è nulla compromesso» commenta Carlo Liedholm, confermato alla presidenza del Consorzio di tutela del grignolino del Monferrato casalese. «I dolcetti hanno ottime gradazioni e si annuncia bene anche la raccolta dei nebbioli» gli fa eco dall'Albese Livio Testa, direttore tecnico dei Tenimenti di Fontanafredda.

La vendemmia delle uve Barolo e Barbaresco si inizierà da sabato. E toccherà anche alle barbere che sole costituiscono oltre il 50 per cento della produzione piemontese.

Se proseguirà il maltempo però tutto si farà più difficile. E probabilmente sarà utilizzata anche la possibilità di arricchire fino a due gradi utilizzando i mosti concentrati. Il decreto nazionale è stato firmato il 10 settembre e per la prima volta, su istanza della Regione, il Piemonte è diviso in due zone. Nell'Albese e nel Roero infatti per i vini Barolo, Barbaresco e i doc delle due aree l'arricchimento è limitato ad un solo grado. Una iniziativa che imbocca la strada del principio tanto decantato: «Il grado si deve fare nelle vigne».

L'altro grande tema che accende le discussioni tra i produttori è quello delle quote di distillazione dei vini da tavola. L'assessore regionale Lido Riba ha sottoscritto la richiesta di gionalizzazione» dell'obbligo, portata avanti dalle organizzazioni agricole piemontesi. In sostanza non si vogliono più distillare vini che possono vendere sul mercato, acquistando poi dal Sud quelli destinati agli alambicchi della Comunità europea. Favorendo in questo modo le viticolture assistenziali.

Una posizione sostenuta dalla Lega, ma che a livello nazionale trova contrasti.

Se ne è accorto il deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo, impegnato in questi giorni in Commissione agricoltura a difendere il disegno di legge che prevede appunto la ripartizione regionale delle quote vino distillare.

Sergio Miravalle

La pioggia sta seriamente ostacol la demmia in tutto il Pie

Il raccolto del riso non è più appannaggio esclusivo di Vercelli e Novara. Ora ci provano anche nel Cuneese, vicino a Bra

Un esperimento agricolo che pare offrire ottime prospettive

Sorpresa, le risaie a Bra

Prima produzione di 280 tonnellate

BRA. Le mondine, quelle difficilmente si vedranno all'opera: ma si cercherà anche di evitare l'uso massiccio di diserbanti. Per il resto, c'è un angolo della «Granda» che vuole imitare le province risicole di Vercelli, Novara, Pavia.

Su 60 «giornate» della pianura ai confini Sanfrè, dove duecentomila anni fa scorreva il Tanaro, in questi giorni si trebbia il primo riso cuneese. L'hanno piantato in marzo due agricoltori della frazione Falchetto, Piero Donalisio ed Ernesto Allocco. Donalisio ha «messo», oltre a una quota del capitale per seme e macchine, i terreni: circa 26 dei 42 ettari della cascina Borghina cui è affittuario, più altri 4 ettari al Falchetto. Allocco l'ha aiutato sottoscrivendo una quota. Così è cominciata l'avventura giunta ora al primo raccolto, che si annuncia buono: tonnellate della varietà «loto», già oggetto di trattative con riserie esportatrici in Germania.

L'impianto di «oryza sativa» su appezzamenti da sempre accatastati come «prati stabili», e dove fino a ieri oltre ai foraggi si è coltivato solo mais, ha suscitato l'interesse dei responsabili dell'agricoltura piemontese. «Seguiamo con partecipazione l'esperimento - dice l'assessore regionale Lido Riba -, che potrebbe aprire la strada ad un'alternativa dove le tradizionali colture cerealicole e foraggere sono in crisi. E dove, almeno per qualche anno, il riso può dare alte senza o con un impiego moderato di diserbanti chimici».

L'idea di trasformare in risaia gran parte della tenuta Borghina (di proprietà del Comune di Bra) è stata di Piero Donalisio: «Un mio vecchio pallino, dovuto al fatto che ho dei parenti risicoltori. Quest'anno finalmente, avendo trovato un socio, ho potuto realizzare il progetto».

L'incombenza più impegnativa è stata la preparazione del terreno, con lo scavo delle «camere», i piccoli argini che servono a trattenere l'acqua. Perché naturalmente da marzo a luglio gli appezzamenti coltivati a riso sono stati allagati, attingendo al canale Naviglio. «E' andata bene che l'acqua c'era - commenta Giacomo Farinasso, segretorio del consorzio irriguo - e che ne è arrivata a sufficienza anche alla Borghina».

Grazia Novellini

AGRINOTIZIE

REGIONE

Danni dell'autunno '93 65 miliardi alle province

La giunta regionale ha deciso le modalità di ripartizione dei 65 miliardi e 697 milioni messi a disposizione dallo Stato per riparare i danni che le coltivazioni, le strutture agricole, le infrastrutture rurali e le opere di bonifica avevano subito durante l'alluvione dell'autunno 1993. Queste le somme divise per province, che sono state destinate ad aziende agricole, Enti locali, associazioni irrigue e consorzi di strade: 7,635 miliardi ad Alessandria; 6,110 ad Asti; 1 miliardo 563 milioni a Cuneo; 5,713 a Novara; 26 miliardi e 700 a Torino, 18 miliardi e 976 milioni a Vercelli.

DOMANDE

Risparmio energetico nelle aziende

Scade il 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per gli interventi di risparmio energetico in agricoltura (pompe di calore, doppi vetri nelle serre, generatori di energia rinnovabile ecc).

ALPEGGI

Richieste indennità fino al 15 ottobre

Le Comunità montane potranno ricevere fino al 15 ottobre le domande per l'indennità compensativa 1994 per gli allevamenti di montagna. L'indennità spetta a chi utilizza almeno 3 ettari di superficie agricola e si impegna a proseguire l'attività per almeno 5 anni.

SOMMELIERS

Gara di degustazione a Fontanafredda

Si terrà lunedì 26 ai Tenimenti di Fontanafredda nell'Albese una gara di degustazione sommelier professionali per l'assegnazione del premio Decanter d'oro: cinquanta degustatori prove di riconoscimento qualità e annata dei vini.

Ecco il calendario dell'Orchestra Sinfonica di Alba

Musica alla grande

I concerti in S. Domenico. Il 1º ottobre Vivaldi e due autori del '900. Illustri interpreti e incisione di dischi. Dove abbonarsi

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Orchestra Sinfonica di Alba è una realtà solida nel panorama musicale piemontese. Sotto la guida del maestro Paolo Paglia, giovane ed entusiasta, un gruppo di strumentisti ha acquisito in pochi anni personalità artistica e dà il via alla [illegible] stagione. I concerti [illegible] svolgeranno, alle 21, nella bella chiesa di San Domenico, che con opportuni interventi si è rivelata un ottimo auditorium. L'Osa, [illegible] l'Associazione Felice Alessandri, costituisce un esempio del vecchio proverbio «Volere è potere». Gli impegni di musicisti e associazioni [illegible] mos[illegible] il pubblico e il Comune, è [illegible] rimbalzo gli sponsor. Così ad Alba la musica classica è considerata positivamente da realtà concrete [illegible] il Gruppo Tessile Miroglio, la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, il Consorzio del gas Egea [illegible] delle Cantine Giacomo Vico di Canale, raro esempio di mecenatismo nel mondo vinicolo.

L'esordio è previsto per sabato 1º ottobre con Vivaldi («Stabat Mater» [illegible] «Nisi Dominus») e due autori del '900, Robbiani [illegible] Toni: segno della volontà [illegible] scavare anche nel repertorio meno noto. Contralto Elisabetta Andreani, direttore Paolo Paglia.

Il 12 novembre l'Osa è rafforzata dall'Orchestra sinfonica di Savona: [illegible] la direzione di Massimo De Bernart, [illegible] soprano Yelda Kodalli (scritturata dalla Scala) eseguirà pagine d'opera. Il 3 dicembre, omaggio al musicista svizzero Frank Martin, tanto piacevole quanto misconosciuto, mentre il 17 canterà il Coro Città di Cuneo. In gennaio, spazio al duo: il 14 con Bruno Oddenino (oboe) e Cristina Ariagno (pianoforte), il 28 con Stefano Biguzzi (violino) [illegible] Antonio Rostagno (pianoforte).

Chiuderanno la stagione un recital pianistico di Humberto Quagliata (autori spagnoli) e [illegible] altro concerto dell'Osa con programma ancora da definire, perché legato a un'incisione. Già, perché l'Orchestra Sinfonica [illegible] Alba vanta anche una intensa attività discografica. Entro febbraio verranno registrati sei compact disc: di particolare rilievo quello di un'opera di Vivaldi, diana in prima assoluta, «Dorilla in Tempe», che sarà anche eseguita fuori cartellone.

Ecco dove si [illegible] la tessera associativa (70.000 lire) che dà diritto ad assistere a tutti i concerti: Biblioteca Civica, Radio Guido, DoReMi, Discolandia, Cassa di Risparmio Verona ecc, Musicapiù, Magic Bus, Libreria La Torre.

Leonardo Osella

La pianista Cristina Ariagno e il direttore Massimo De Bernart

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

Anteprima d'autore

Un «chicca» per gli appassionati d'arte, venerdì scorso, l'anteprima dell'apertura della retrospettiva dedicata a Matteo Olivero, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso a Saluzzo. A un'ora dall'inaugurazione della 56ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato, nella grande sala che ospita l'importante personale, si è raccolto un gruppo di estimatori del pittore che visse a Saluzzo, «innamorato della città medioevale», buona parte della sua vita, per ascoltare dalla voce del curatore [illegible] mostra, l'architetto Giuseppe Luigi Marini, un racconto reso vivo dalla grande ricchezza delle annotazioni che per ogni opera mettevano in luce i trascorsi.

Conoscitore profondo della pittura dell'Ottocento, Marini ha fatto un ritratto oltremodo vivace di Matteo Olivero: un «montanaro» che partito dalla nativa Acceglio, potè studiare grazie ai sacrifici, [illegible] anche alla lungimiranza della madre, all'Accademia Albertina di Torino [illegible] intraprendere una carriera artistica che lo portò a Parigi, acclamato esponente del Divisionismo. E di lì ancora nella «sua» Saluzzo, in una [illegible]mensione provinciale che ben si adattava a una delle tante facce [illegible] sua arte: quella di artigiano. Curiosa testimonianza di questo i biglietti da visita in cui Olivero si proponeva come ritrattista a olio «dal vero [illegible] da fotografia» e [illegible] offriva per l'esecuzione di «opere d'arte pittorica [illegible] qualsiasi genere». E poi [illegible] all'artista, l'uomo: [illegible] legame [illegible] la madre, il piacere della compagnia, un'ironica concezione delle avanguardie, e infine l'autoironia. Tra il pubblico ad ascoltare Marini, [illegible] presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò, ideatrice di questa personale, il critico cuneese Miche Berra che a Olivero ha dedicato molti scritti, il gallerista Fabrizio Quiriti, sponsor del bellissimo catalogo edito da Il Prisma.

Dal jazz al pennello

Dopo l'«orgia» estiva degli spettacoli all'aperto con settembre ritorna il gusto dei circoli privati e dei club. Dietro il Duomo di Saluzzo, «Interno due» accoglierà nei suoi salotti i soci [illegible] consueto stile raffinato, riprendendo la vocazione [illegible] offrire alcuni incontri con l'arte nelle sue diverse forme. Sabato, alle 18, il lungo corridoio d'ingresso, che in primavera [illegible] accolto, tra le altre, opere in legno, ceramiche, quadri (si ricorderà [illegible] bella esposizione di Ugo Nespolo), ospiterà una rassegna curiosa: gli acquerelli di Roberto Andreoli, ben noto ai cuneesi come musicista jazz [illegible] valore, leader di una «big band» che ripropone i classici d'Oltreoceano. Ora Andreoli si presenta come artista del pennello, ma la musica non viene dimenticata: è la musa ispiratrice dei suoi quadri che resteranno esposti per un mese.

Nuovo anno sociale

Domani sera, [illegible] Lions club di Cuneo celebrerà l'apertura dell'anno sociale al ristorante Mezzaluna di Cuneo. A battere [illegible] tradizionale rintocco sulla campana d'ottone sarà il nuovo presidente entrato in carica a luglio: Alberto Tassone.

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Modelle in pista

Alla discoteca «One way» stasera si terrà l'unica selezione provinciale del concorso «Una modella per l'arte 1994 - premio André Maurice». Ospite della serata la cantante Rita Salvini.

CARRU'

Cantautori italiani

Al bar «Namastè» stasera, ore 21, musica dal vivo con Luigi Bottero che presenterà un repertorio [illegible] cantautori italiani. Ingresso libero.

PIASCO

Rock al pub

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, [illegible] di scena il rock proposto dagli «Animal s' crackers».

[illegible]O ALFIERI

Musica al castello

Al circolo Alfieri, nel castello comunale, stasera ore 22,30, si terrà il concerto del gruppo «Csn and Booyoun». La formazione astigiana proporrà un repertorio di [illegible] brani della West Coast. Ingresso riservato ai soci Endas (tessera annuale 10 mila lire).

FRABOSA SOPRANA

Classica e jazz

Stasera dalle 21,30, all'hotel Bossea, per la [illegible] «Musica di fine estate», si ascolterà classica e jazz in diffusione.

SAVIGLIANO

Danze occitane

Prende [illegible] via stasera, ore 21, nella palestra San Domenico, in via Ruffini Gattiera, il secondo [illegible] danze occitane tenuto da Daniela Mandrile.

[illegible]

C'è l'orchestra

Alla discoteca «Il cubo» stasera [illegible] ballerà con l'orchestra spettacolo Franco Bagutti.

[illegible]

Cabaret con i Trelilu

Domani sera, alle 21, nel padiglione tenda a strisce, in piazza Renzo Spada, spettacolo di cabaret piemontese con i «Trelilu».

Domani il Moderno inaugura la rassegna cinematografica «A tu per tu»

Borgo incontra i nuovi registi

Fra gli ospiti Mario Brenta e Gianluca Tavarelli

BORGO SAN DALMAZZO. Sarà [illegible] film «Barnabo delle montagne» - tratto dal romanzo di Dino Buzzati - a inaugurare domani sera la rassegna cinematografica del «Moderno», dal titolo «A tu per tu», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con sponsor locali.

L'appuntamento è [illegible] 20,30: la proiezione (in anteprima) sarà preceduta dalla presentazione del calendario che [illegible] esaurirà il 16 dicembre; ospite della serata il regista Mario Brenta, che dopo il film [illegible] intratterrà [illegible] il pubblico illustrando i contenuti [illegible] suo lavoro presentato con successo quest'anno al Festival di Cannes. Seguirà un rinfresco.

Il film di Brian Giubert «Tom e Viv» è in programma giovedì 29 e venerdì 30 settembre (alle 20 e alle 22,15); è stato considerato dalla critica l'evento speciale alla 51ª Mostra di Venezia. Ottobre si aprirà sulle immagini de «L'inferno», un film francese, firmato da Claude Chabrol; l'appuntamento è per la serata del 7 (ore 20,15 e 22). Seguirà venerdì 14 (stessi orari) «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere con Michele Placido. Un successo del '92 «Kalkstein, la Valle di Pietra» verrà proiettato il 21 ottobre alle 20 e alle 22. Infine il 28 «Donne senza trucco» del '93 di Katja Von Garnier (ore 20,30 e 22).

Presentato con successo alla 51ª Mostra di Venezia nella sezione panorama italiano il film [illegible] Gianluca Maria Tavarelli «Portami via» in calendario il 4 novembre (ore 20 e 22). Sarà presente il regista. L'America tornerà sul grande schermo l'11 novembre con «Cronisti d'assalto» di Ron Howard (spettacoli alle 20,15 e 22,15). Per gli ammiratori di Claude Lelouch l'appuntamento è il 18 novembre [illegible] «L'amante del tuo amante è la mia amante» (orario 20,15 e 22,15), protagonista Vincent Lindon, attuale compagno di Carolina [illegible] Monaco. Ultimo film in cartellone, per novembre, «Una donna pericolosa» [illegible] Stephen Gyllenhaal; sarà proiettato il 25 novembre (ore 20,15 e 22).

Tre i titoli in programma a dicembre. Il gruppo «Ipotesi [illegible]me Bassano» proporrà il [illegible] le opere del regista torinese Pit Formento (ore 20,30). Per chi ama il cinema inglese [illegible] verrà presentato «Il ladro dell'arcobaleno» di Alejandro Jodorowsky [illegible] Omar Sharif e Peter O'Toole. La rassegna si concluderà il 16 [illegible] «Avik [illegible] Albertine» di Vincent Ward (orari 20,15 e 22).

La tessera (25 mila lire) dà anche diritto all'ingresso gratuito domani. Spiegano gli organizzatori: «La presenza degli autori è stata possibile grazie [illegible] gruppo "Ipotesi cinema"».

(r. s.)

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Corso — T. 692.936. Fer. 20/22. Sab e [illegible]. 15,30 17,40/19,50/22 L. 10.000
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una ladra professionista, [illegible] infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 19,30/22. Sab e [illegible]. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21. Lire [illegible]
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. [illegible] 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 8000/9000/rid. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una [illegible] coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e [illegible] chi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

BENE VA[illegible]

All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45
CHIUSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Beverly Hills cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22 [illegible] L. 10.000
True Lies — di J. Ca[illegible] con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] — Comm. Avvent.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. [illegible]: fer 20 22. Fest. 15/17/20 [illegible]
RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO [illegible] FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: [illegible] fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.363. Or.: 20,15/22,15
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, [illegible] di bambini N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

[illegible] — Ora 21,15. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
RIPOSO

MONDO[illegible]

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000 rid. 7000
SALA GRANDE: **Ace Ventura l'acchiappanimali**
SALA PICCOLA: **True Lies**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire [illegible]
RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: [illegible]. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante [illegible] crisi [illegible] missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» [illegible] un happening catastrofico. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. Fer. 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000/10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla [illegible] un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Il corvo

S. [illegible]

Roburent — [illegible] 20,30/22.30
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.957
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Tel. 712.477. L. 8000/7000
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

CUNEO

Monviso — [illegible]. 631.771
CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non vietato. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3: **Ama[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Ha[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Barnabo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: [illegible] Viet. 14. Aria [illegible]nata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List**. Or.: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; [illegible],55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, [illegible] Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni: Numero verde 167 [illegible].
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994/95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Oggi alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] **d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 [illegible] **sera al Griffith**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19 — [illegible] **til.** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Femmine folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul night**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **China beach**, telefilm
1,30 [illegible] **italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - questa [illegible]**
20,30 [illegible] **comigo - Destini**
21,30 **Sembra facile**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Coppa Italia: Chievo-Juventus**
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkhoshan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Torna a casa Lassie**, film
22,30 [illegible] **confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta** [illegible]
1,30 **Notturno**

Qu[illegible]glio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm con Mr. T e Alex Amini - 4º episodio
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Aquila mortale**, film
22,30 **Pink pink**
22,40 [illegible] **regione**, show
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 8 Tai
19,20 **Kazinsky**
[illegible] **Telegiornale**
20,55 [illegible] **Walewska**, film
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
23,25 [illegible] **Musik**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **L'avventuriero dei due mondi**, film
22,30 **Confidenziale**, ru[illegible]
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — [illegible] **ultimi della strada**, film
2,30 **Dottor Cyclops**, film

Telecampione
[illegible] **Scoceggiato**
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business** [illegible]
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «E [illegible] Superga»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animali**
20,30 **Nelle acque della Florida**, film
22,30 **Sorelle India**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **La battaglia del pianeta perduto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America Style**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cresce l'attesa per lo spareggio che assegnerà la qualificazione nel balon

Bellanti [illegible] caccia della finale

Il capitano dell'Ipersidis è fiducioso dopo la vittoria nel match di ritorno contro Pirero
Sabato la società organizza un pullman per i tifosi. Dotta aspetta il suo rivale-scudetto

CUNEO. Per Giuliano Bellanti [illegible] l'Ipersidis è giunto il momento della verità. Sabato, a Taggia, nello spareggio delle semifinali della serie A [illegible] balon [illegible] Pirero, la formazione cuneese si gioca la qualificazione alla finale scudetto. La partita è senza appello. Chi vince va a sfidare il cortemiliese Flavio Dotta, che in due incontri si è sbarazzato di Riccardo Molinari; chi perde esce di scena.

Le due semifinali tra Taggese [illegible] Ipersidis hanno [illegible] molte analogie sia nel punteggio sia nell'andamento del gioco. A Taggia si è imposta la [illegible] ne ligure per 11-9, dopo che Bellanti era rimasto a lungo in vantaggio nella seconda parte di gara; a Cuneo ha vinto la squadra di casa per 11-8, ma Pirero e Aicardi hanno condotto, anche con un margine piuttosto ampio, per tutta la prima parte, facendo tremare i piemontesi.

Sabato la Taggese usufruirà del vantaggio del fattore campo, ottenuto grazie al miglior piazzamento nella prima fase, ma i cuneesi non partono certo battuti. «Molto delicato era il confronto di sabato in casa - dice il presidente dell'Ipersidis Contardo Cagnasso - perché la nostra squadra doveva vincere a tutti i costi e poteva essere bloccata dall'emozione. Pareggiato il conto con Pirero, a Taggia possiamo giocare più tranquilli, non avendo più nulla da perdere. Sul [illegible] ligure Bellanti ha sempre fornito ottime prestazioni e anche nella prima semifinale è andato [illegible] [illegible] passo dal [illegible]. Il nostro giocatore è molto valido tecnicamente, ma gli manca [illegible] la cattiveria necessaria per chiudere gli incontri quando [illegible] in vantaggio. Sono convinto che [illegible] riuscirà a sbloccarsi, vincendo qualcosa di importante, rimarrà protagonista ad alto livello per molti anni. Certo affrontare Dotta in questo momento non è una prospettiva molto incoraggiante».

Per il dirigente Andrea Bella l'inizio di partita a Cuneo non fa testo: «I nostri giocatori erano paralizzati dall'emozione. Poi, quando si sono sbloccati, tutto è stato più facile. Ora andiamo [illegible] Taggia con fiducia. Sul campo ligure Bellanti si trova a suo [illegible]: lo [illegible] [illegible] conquistò proprio in quello sferisterio il punto per evitare la "poule" retrocessione. Per incoraggiare i nostri giocatori abbiamo organizzato un pullman che partirà, alle 10,30 di sabato, dallo sferisterio. Per prenotazioni telefonare ai numeri 0171-82220 o 0171-412.737».

La gara di Taggia sarà seguita con particolare attenzione anche dallo «staff» di Dotta che in questi giorni si sta già preparando intensamente alla finale. «A Cuneo - dice Sergio Corino, dt cortemiliese - ho visto un Pirero in buona condizione e un Aicardi che ha retto bene solo fino a quando Bellanti non ha allungato la battuta. Giuliano è un gio[illegible] completo, che riesce a compiere recuperi prodigiosi. Anche il resto della squadra mi è piaciuto. Il pronostico è difficilissimo: assegno il 60% di possibilità a Pirero e il 40% a Bellanti».

Aldo Scavino

Dopo il ko nella prima partita contro il ligure Pirero (a sinistra) Giuliano Bellanti [illegible] imponendosi per 11-8 e ottenendo di giocarsi la partecipazione alla finale nella «bella» di sabato

GRANDA SPORT

ATLETICA [illegible]

Bis di vittorie cuneesi al Trofeo delle Regioni

Due vittorie [illegible] buoni piazzamenti sono stati ottenuti dagli atleti cuneesi a Termoli nella finale nazionale [illegible] Trofeo delle Regioni [illegible] atletica per la categoria Allievi. Barbara Verna (Sanfront) ha vinto i 3000 metri con il tempo di 10'36", mentre Andrea Falco (Cuneo) si è imposto nel salto in alto con 1,97 metri. Quarto posto conquistato dalle saviglianesi Marie Catherine Olivero (16"11 nei 100 ostacoli) e Paola D'Herin (30,04 metri nel giavellotto). Tommaso Caranta (Cuneo) è giunto quinto nei 1500 metri in 4'20". La monregalese Elisa Perano ha [illegible] una frazione della staffetta 4x100 che è giunta terza in 49"24. [a. s.]

BALON

Carrù, alla Sagra dell'uva Rosso II contro Dogliotti

Nell'ambito della Sagra provinciale dell'Uva si disputa oggi alle 15,30, il decimo trofeo «Cassa rurale di Carrù e del Monregalese» di pallone elastico. Nell'attesa partita [illegible] di fronte l'Albese (composta da Rosso II e Voglino) e la Pro Spigno di Dogliotti [illegible] Rigo. [a. s.]

PRESSING

Unico «prof» nel Cuneese sogna di vincere al Tour

Il ventiseienne Davide Perona (nato a Saluzzo e residente a Verzuolo) è un passista scalatore di grandi qualità. Il divorzio dalla «Zg» gli darà maggiori stimoli per affrontare la stagione ciclistica

PIU' di 3[illegible] mila chilometri pedalati da gennaio a oggi; cento corse disputate, fra [illegible] quali [illegible] «Tour de France». Non è una passeggiata la vita agonistica di Davide Perona, 26 anni, l'unico professionista della «Granda».

Nel ciclismo ha investito praticamente tutto; ha frequentato scuole professionali per avere più tempo ad allenarsi, [illegible] non è pentito della sua scelta. Anzi: «Devo fare come ogni imprenditore, investire il massi[illegible] delle forze nell'attività in cui credo».

Non è assolutamente spaventato di un futuro nel quale si ritroverà fatalmente senza le corse, dopo una carriera che già è sicuramente decorosa, ma che potrebbe anche non riservargli traguardi eccellenti: «Ho fatto tante conoscenze e amicizie e credo che [illegible] sarà un problema dare vita a qualche attività commerciale legata all'ambiente. Per ora, però, penso a correre e sono soddisfatto [illegible] avere tracciato [illegible] mia vita nel ciclismo».

Dopo un passato da Dilettante molto buono, gli manca an[illegible] la prima vittoria da professionista. Tanti piazzamenti, ma nessuno spunto vincente. Quale traguardo sogna di tagliare per primo? «Una tappa al Tour». E perché non [illegible] frazio[illegible] di montagna, nella «Granda», [illegible] prossimo Giro d'Italia? «Perché questo è un miraggio, non soltanto un sogno».

Perona è uno di quei passisti-scalatori che piacciono ai direttori sportivi perché sa scollinare con i primi nelle tappe di salita dura. E' prezioso l'aiuto di uno che lavora in corsa e successivamente ha [illegible] forza per stare in testa con i migliori [illegible]d aiutare il capitano. La spinta di Perona al «Tour» è stata decisiva per la vittoria a Valthorens del [illegible] compagno di squadra Rodriguez.

Ma dalla «Zg» ha divorziato, e questo gli darà stimoli ancora maggiori in un '95 nel quale l'atleta originario di Saluzzo (attualmente residente [illegible] Verzuolo) sarà quasi certamente protagonista in tutte le principali corse ciclistiche a tappe internazionali: «Con la concreta speranza [illegible] avere più spazio per me e di sentirmi meno sacrificato».

Il ciclismo è fatica, anzi, qualche volta, sfiora il massacro. Pretende carattere: «Sì - di[illegible] Perona - occorre umiltà e la capacità di tener duro fino all'ultima energia. Io lo faccio in ogni [illegible] e f[illegible] questo è un errore nel ciclismo di oggi, che assilla con un calendario troppo intenso, nel quale non è facile trovare i tempi del recupero. Dovrò imparare a dosare meglio le mie forze nelle competizioni».

Del mondo della bici non gli [illegible] che gli chieda più di cento gare ogni anno.

Ed [illegible] critico [illegible] [illegible] regole del «doping». Non si tira indietro sull'argomento: «Vive [illegible] norme vecchie [illegible] superate [illegible] pensare che uno forte come Gianni Bugno debba ricorrere alla caffeina per vincere fa sorridere chi è nell'ambiente».

Fidanzato con Patrizia è convinto di [illegible] chiederle troppi sacrifici per la vita da nomade che conduce: «A lei piace seguire [illegible] mondo della bicicletta ed è cosciente che il suo è il destino che tocca a ogni donna [illegible] un atleta».

Come a dire: il ciclismo è così. Chiede tutto a te [illegible] anche a chi [illegible] sta attorno. [illegible] lo accetti, oppure lo rifiuti. Vie di [illegible] non ne tollera.

Gualtiero Franco

CALCIO

Stasera alle 20,30

Coppa Italia Si giocano tre derby

FOSSANO. Gli azzurri contro il Bra: una delle sfide che potrebbero decidere il campionato Eccellenza si giocherà in anteprima stasera al Comunale: è valida per il secondo turno di Coppa Italia. La manifestazione parallela al campionato, di solito non [illegible] particolarmente amata dalle squadre dilettantistiche che, costrette [illegible] fare i conti con i problemi di lavoro dei giocatori, preferiscono concentrarsi [illegible] allenamenti e campionato.

Ma l'abitudine di far giocare la Coppa [illegible] giovani, probabilmente stasera verrà dimenticata da Fossanese [illegible] Bra. Entrambe vogliono fare bella figura in un acceso derby. I giallorossi sono annunciati al completo. Alla Fossanese mancherà Dalmazzo, ma Camposeo potrà schierare [illegible] «bomber» D'Errico, un centravanti che non ha ancora potuto mettersi [illegible] luce [illegible] campionato per [illegible] lunga squalifica che risale alla [illegible] stagione. «E' un giocatore formidabile - dice il presidente Gino Bordone - un [illegible] d'area come ce [illegible] sono pochi. Ha un fisico compatto e potente che gli è valso il soprannome di "cinghiale". Ha grande capacità di centrare lo specchio della porta ed [illegible] quasi sempre efficace».

Una grande tradizione anche [illegible] Mondovì dopo la Coppa propone la sfida tra la squadra di [illegible] che milita nel campionato [illegible] Promozione e la Doglianese (Eccellenza). I ragazzi di Aimo sono stati fra le sorprese del primo turno, quando hanno liquidato il Pedona. Il tecnico monregal[illegible] ha saputo inserire subito [illegible] organico i nuovi arrivati Barale [illegible] Bracco e la settimana scorsa ha ottenuto dalla dirigenza anche il centrocampista Piovano, il tassello che mancava per schierare una squadra altamente competitiva. Il leader degli avversari sarà Mauro Ballauri, per anni «bandiera» monregalese, che arriva alla sfida [illegible] la [illegible] ex squadra con il dente avvelenato per l'ingiusta espulsione subita domenica.

Grande [illegible] anche per la sfida di Saluzzo dove arriva il Bargo. I granata di Sandro Damilano [illegible]o favoriti nella sfida con [illegible] formazione di [illegible] [illegible]tegoria inferiore; il tecnico sta costruendo una mentalità [illegible] cente e una squadra grintosa e la partita di Coppa Italia potrebbe essere una prova generale in vista dei grandi appuntamenti del campionato Eccellenza. [L. f.]

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese I seguenti aiuti umanitari:

1ª MISSIONE (aprile 1994): i volontari dell'Associazione INSIEME PER LA PACE, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a 55 orfani ruandesi, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª MISSIONE (giugno 1994): l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del Governo Italiano, il trasporto e il ricovero di 92 bambini ruandesi gravemente feriti o malati;

3ª-4ª MISSIONE (luglio-agosto 1994): grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio e del Ministero della Difesa, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aereobrigata di Pisa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente circa 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole e sementi, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

1° agosto 1994: a Kigali sgorga dal potabilizzatore portato dall'Associazione INSIEME PER LA PACE, la prima acqua bevibile.

5ª Missione Ruanda - NAVE DELLA PACE 5

La **"NAVE DELLA PACE 5" per il Ruanda**, del Governo Italiano, salperà dal porto di La Spezia il giorno **26 settembre** con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari: viveri, vestiario, biancheria, scarpe, coperte, medicinali, materiale sanitario, strumenti chirurgici, materiale didattico, roulottes, ambulanze, camions e fuoristrada.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto per ricostruire ed attrezzare un grande centro di accoglienza per i bambini orfani, installare nuovi potabilizzatori e per portare oltre ad altri generi di prima necessità (viveri, medicinali, coperte, ecc...) attrezzature agricole ed artigianali destinate a mettere la popolazione in condizione di riprendere le attività produttive, liberandola progressivamente dall'attuale dipendenza dagli aiuti internazionali.

Mariapia Fanfani

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:

- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE**, Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846;

NAVE DELLA PACE 5
Associazione INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

AIUTATECI AD AIUTARE

Si ringrazia:
LA STAMPA

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente Mariapia Fanfani

Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 22 Settembre 1994 N. 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dalla prossima settimana il sottopasso sarà chiuso e la viabilità modificata

Caricamento, partono i lavori

Il costo previsto è di 18 miliardi. Cantiere aperto almeno un [illegible]. L'altezza aumenterà di un metro
Opere idrauliche per eliminare rischi di allagamento. Rivisto il progetto di stazione della metropolitana

GENOVA. Via panchine e piante, al loro posto in piazza Caricamento arrivano la recinzione e la baracche del cantiere per i lavori nel sottopasso. Dopo la firma dell'accordo Comune-Ansaldo, la capogruppo del consorzio di imprese costruttrici, per il completamento del sottopasso in conformità al progetto originario, da lunedì [illegible] operai hanno cominciato a insediare il cantiere. Dalla prossima settimana sarà chiuso il sottopasso e cambierà la viabilità. «Daremo tempestivamente comunicazione delle modifiche alla viabilità nella zona», dicono in Comune. Per [illegible] si sa che il traffico riaffiorerà in superficie. Quello proveniente da levante scorrerà sul lato mare della piazza, quello da ponente [illegible]rso mo[illegible].

I lavori costeranno 18 miliardi. La durata prevista è di [illegible] anno. Oltre all'abbassamento del sottopasso, che attualmente ha un'altezza di 3,70 metri e sarà portato a 4,70 metri, saranno eseguite opere idrauliche per eliminare i rischi di allagamento del sottopasso e della piazza.

In Comune le chiamano [illegible] po' enfaticamente «opere di risistemazione idraulica» di piazza Caricamento. Spiega Renzo Vaccaro, direttore dell'ufficio metropolitana del Comune: «Le sagome delle fognature che scorrono nel sottosuolo sono già tali da non poter essere implementato. Un intervento radicale che consenta di smaltire le acque nel sottosuolo non è prefigurabile neanche in tempi medi. [illegible] contempo abbiamo rilevato che la piazza ha una pendenza verso il porticato, anzichè verso il mare, il che favorirebbe il deflusso dell'acqua. Il nostro progetto consiste nel ro[illegible] la pendenza».

In questo modo non si rischia di allagare il piazzale dell'Expo? Replica Vaccaro: «Nei giorni scorsi il Comune, tramite il sindaco Sansa, il commissario all'Expo Fusco, e il Cap hanno sottoscritto accordi per interventi mirati a modificare la pendenza anche [illegible] piazzale dell'Expo di un 30% circa, nel tratto dove sarà più agevole cambiarla».

Dunque anche parte dell'Expo sarà interessata ai lavori. «Il piazzale dell'Expo è stato ultimato in fretta, come è successo per il sottopasso, per essere pronto in tempo per l'inizio della manifestazione colombiana. Nel progetto era già previsto che la quota finale delle aree fosse 80 centimetri-1 metro più bassa di quelle attuali».

Di pari passo [illegible] i lavori del sottopasso e di piazza Caricamento sarà rivisto il progetto di stazione della metropolitana, che sarà realizzata proprio sotto il sottopasso, ad una profondità [illegible] 12-13 metri dal mare.

«Sottopasso e metropolitana - osserva Vaccaro - sono due progetti integrati sin dalla na[illegible]. Le opere già realizzate sono predisposte per [illegible] scavo in profondità della linea metropolitana. I cantieri non possono procedere contestualmente per [illegible] problema di finanziamenti, anche se il ministro dei trasporti Publio Fiori ha confermato l'inclusione di Genova nei fondi previsti dalle legge 211 del '92 per le metropolitane. Non si co[illegible] ancora l'entità dei finanziamenti».

Paola Cavaliero

Il sottopasso di Caricamento viene chiuso al traffico per consentire i lavori: si spera di eliminare anche gli allagamenti

IL CARTELLONE DELLO STABILE

Duse e Corte con 25 opere

[illegible] apre con Amleto, diretto da Benno Benson [illegible] Gardini e Pagni. In arrivo Meloto, Albertazzi, Fo, Maddalena Crippa (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 42

Quindicimila extracomunitari in città, 6 mila irregolari: misure più rigorose perché le leggi siano rispettate

Immigrati e prostituzione, doppia emergenza

Vertice a Genova con il vicecapo della polizia Achille Serra

GENOVA. «Sono qui per confermare la massima [illegible] delle forze di polizia al problema dell'immigrazione a Genova», esordisce il vicecapo della polizia Achille Serra, ieri in visita in città, dove si è incontrato con il prefetto Aldo Marino e il questore Antonio Pagnozzi per conoscere meglio la realtà genovese. Sin dal [illegible] arrivo, Serra ha chiesto di poter parlare con gli abitanti del centro storico. Nel pomeriggio è stato organizzato un incontro con [illegible] delegazione di componenti dei comitati spontanei.

L'emergenza immigrazione, dunque, si conferma al primo posto [illegible] gli impegni delle forze dell'ordine. La presenza degli immigrati registrata dalla que[illegible] si attesta sulle 15 mila unità. Gli irregolari, dopo i pattuglioni ed i controlli a tappeto dell'ultimo anno, [illegible] stimati in non più di 6 mila.

La prima tappa [illegible] vicecapo della polizia è stata la prefettura, dove il dottor Serra è arrivato con un po' di ritardo a causa dei problemi del volo da Roma dovuti al maltempo. E' slittato di conseguenza anche il secondo appuntamento della giornata genovese, l'incontro con il questore Antonio Pagnozzi e con i funzionari della questura.

Il [illegible] Achille Serra

Scusandosi per il ritardo, il vicecapo della polizia ha rivolto un pubblico apprezzamento al questore Pagnozzi: «Desidero sottolineare tutto l'appoggio necessario al neoquestore, che considero uno dei più preparati. Questo incontro tra il centro e la periferia è importante e altri ne seguiranno per rendersi conto dei problemi della realtà locale».

Il vicecapo della polizia ha [illegible] che «i servizi nelle ventiquattr'ore saranno mantenuti e laddove sarà necessario intervenire con mezzi straordinari sarà fatto». A proposito dell'allarme lanciato nei giorni scorsi dal ministro dell'interno Roberto Maroni [illegible] possibili nuovi attentati mafiosi, ha detto: «L'allarme si fonda sulla considerazione che sarebbe sciocco abbassare la guardia dopo i ripetuti successi delle forze dell'ordine».

[illegible] il tema centrale della visita genovese è stato quello dell'immigrazione. «Il governo è orientato a modificare l'attuale normativa, che presenta grosse difficoltà nell'identificazione degli immigrati e per il rispetto dell'ordine di lasciare il Paese, anche attraverso sanzioni tali da scoraggiare il rientro. Sono in [illegible] di presentazione proposte di legge, a cui stanno lavorando il sottosegretario Gasparri e il prefetto per l'immigrazione Pastorelli». Infine: «Abbiamo sotto gli occhi anche il problema della prostituzione, strettamente collegato all'immigrazione clandestina». [p. c.]

EX PARLAMENTARE

Froio si costituisce

Si è costituito a Genova l'ex parlamentare socialista Francesco Froio, 60 anni, ex direttore della società italiana traforo autostradale Frejus, indagato dalla Procura di Genova per una presunta tangente di 100 milioni versata dalla società Cmf sud per aggiudicarsi l'appalto per la costruzione della barriera auostradale di Avigliana, in provincia di Torino. L'ex parlamentare, accompagnato dall'avvocato Camillo Ciurlo, è stato ascoltato dal sostituto procuratore Vito Monetti, che sta indagando sulla Cmf sud, all'epoca dei fatti controllata dal colosso Italimpianti. A quanto si è appreso Francesco Froio ha respinto l'accusa, dichiarandosi totalmente estraneo ai fatti. Il magistrato ha disposto la traduzione in carcere. Un primo ordine di custodia era stato emanato il [illegible] luglio scorso, ma per effetto del decreto Biondi, era stato tramutato in arresti domiciliari. [p. c.]

[illegible] ORE

STATISTICHE

Prezzi in salita a Genova a settembre +0,2 per cento

Indice dei prezzi in salita a Genova nel mese di settembre. L'aumento registrato è dello 0,2 per cento rispetto ad agosto e [illegible] 3,4 [illegible] base annua. Le spese per lo spettacolo sono cresciute dell'1 % mensile e + 2,4 annuo. Più modesti gli altri aumenti. Il biglietto del cinema è salito a 12 mila lire. [p. c.]

[illegible]RI

Per interventi sul Leiro stanziati [illegible] milioni

835 milioni sono stati stanziati ieri mattina dalla Provincia per ulteriori interventi sul torrente Leiro all'altezza del cimitero di Voltri. I lavori comprendono l'allargamento del torrente da 20 a 30 metri e la ricostruzione di un tratto di argine. [p. c.]

CROCIERE

Costa Riviera restaurata pronta a tornare in mare

Nella flotta della compagnia Costa [illegible] sta per arrivare Costa Riviera, fresca di restyling. I lavori sono costati 25 milioni di dollari. La nuova unità, 35 mila tonnellate di stazza, 650 membri di equipaggio e 1500 passeggi, sarà presentata in autunno. [p. c.]

CONVEGNO

Lo sviluppo del porto a Palazzo Pallavicino

«Il ruolo della logistica nello sviluppo imprenditoriale ed [illegible]cupazionale del porto di Genova» è il tema del convegno, oggi alle 18, a Palazzo Pallavicino, in via Interiano 1. I relatori sono Fabio Capocaccia, Alessandro De Giorgi, Sebastiano Gattorno, e Cirillo Orlandi. [p. c.]

[illegible]

Ecco le Pagine gialle tutte per i giovani

Yellow-Pagine gialle Giovani è una nuova della città pensata per i giovani: numeri telefonici, informazioni su sport, spettacoli, musei e biblioteche. Realizzata dalla Seat in collaborazione con il Comune, sarà distribuita nelle scuole. [p. c.]

ROCCA GRIMALDA

Famiglia beve acido borico e finisce all'ospedale

Una famiglia genovese, nella casa di campagna a Rocca Grimalda (Al), è finita all'ospedale per aver ingerito acido borico. Ignazio Minervini, [illegible] anni, la moglie Anna Giordano, di 52, e i figli, Monica di 27 ed Alessandro di 17, residenti a Genova in via Battista Agnese 5, hanno bevuto per errore da una bottiglia dov'era stata preparata [illegible]a soluzione. [p. c.]

Numero chiuso (120) alla Facoltà di Architettura

Un [illegible] universitario per agenti immobiliari

GENOVA. Decolla il primo corso di aggiornamento, a livello universitario, per agenti immobiliari. Si svolgerà presso la facoltà di Architettura, attraverso [illegible] ciclo di dodici lezioni-seminari, tra ottobre e marzo. Le [illegible] sono a [illegible] chiuso: non oltre i 120. Il corso è frutto d'una convenzione tra l'Università di Genova e le due associazioni che raggruppano gli agenti immobiliari. Si prevedono ulteriori progetti e incrementi per i prossimi anni, mentre si annuncia la creazione, a partire dall'anno accademico 1995-96 della «laurea breve» in «Edilizia», molto richiesta sul mercato italiano e su quello [illegible]ropeo. I docenti saranno sia professori universitari genovesi, sia esperti agenti immobiliari.

La filosofia della [illegible] iniziativa è legata alla delicatezza e alle crescenti esigenze, oltre che difficoltà, del mercato immobiliare. Sono sempre più frequenti le piccole agenzie che chiudono, così come [illegible] sempre più frequenti i casi di grandi strutture immobiliari-commerciali che affidano ruoli [illegible] gestione e di rapporti con la clientela a ingegneri e ad architetti. In pratica, gli agenti immobiliari intendono puntare sulla qualificazione del personale, in funzione d'una maggiore sicurezza [illegible] mercato e d'una più seria garanzia al cliente. Il mercato oscilla, com'è noto, in conseguenza della congiuntura economica generale. E' corretto, pur nella autonomia dell'attività economica e della concorrenza, un impegno, [illegible] dell'Università, [illegible] delle [illegible]gorie professionali, per alzare il livello di preparazione per gli operatori.

Per questo, i docenti saranno non solo ingegneri e architetti, ma anche professori di economia, di scienza delle finanze, di materie giuridiche, oltre che di dirigenti di istituti di credito e imprenditori, quali l'ing. Attilio Viziano, già presidente nazionale [illegible] costruttori. [p. l.]

Lui e lei lanceranno un appello: cercano [illegible] lavoro

Pretty Woman genovese [illegible] la storia [illegible] in tv

GENOVA. La felicità di Paola e Giovanni è messa in pericolo dalla mancanza di lavoro. I nomi sono di fantasia, [illegible] storia della giovane albanese strappata dal marciapiede da uno studente genovese dal cuore d'oro è vera e prosegue, [illegible] pure tra gli incerti della vita.

«Non vogliamo soldi, ma lavoro», dicono i due ragazzi. Og[illegible] ospiti della trasmissione di Raitre «Dove sono i Pirenei?», in onda alle 12,40, per rivolgere il loro appello. Sono disposti ad accettare qualunque offerta, anche a trasferirsi. Giovanni ha la passione per i motori, potrebbe lavorare in un'autofficina. Paola, maggiorenne da un mese e con una conoscenza approssimativa della lingua italiana, vorrebbe fare la baby-sitter. In collegamento ci sarà anche il vicequestore Angela Burlando, che dirige la squadra anti-stupri e che ha preso a cuore il caso.

Da quando la loro storia è balzata alla cronaca i due ragazzi sono stati bersagliati dalla curiosità della gente. Hanno passato questa loro breve vita in comune a nascondersi ed a fuggire. Paola era arrivata in Italia [illegible] anno fa con il fidanzato albanese di 28 anni, che dopo tante promesse l'aveva costretta a prostituirsi. Giovanni l'ha notata una sera sul marciapiede di viale Brigate Bisagno e dopo qualche tentennamento ha de[illegible] di avvicinarsi e strapparla a quella vita.

Per ora Paola abita [illegible] la famiglia di Giovanni. La vicenda giudiziaria, che ha portato in carcere l'ex fidanzato e sfruttatore, le consente di continuare a vivere in Italia. Dopodichè dovrà sposarsi oppure trovare un lavoro. I genitori di Giovanni vogliono che la futura unione posi su basi solide e che il figlio, che ha deciso di interrompere gli studi, si trovi un lavoro. Nei giorni scorsi due albanesi, amici dell'ex protettore di Paola, sono stati bloccati dalla polizia sotto casa dei giovani. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: corso Europa 578

Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

[illegible]
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, telefono 307.796

SESTRI LEVANTE
Comunale: [illegible] Roma 74, [illegible] 41.175

[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible] telefono [illegible]

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433; 60.700, **Chiavari:** 322.422. [illegible]; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.385; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, [illegible]: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74,102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrico (a pagam.) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851 [illegible] **Levante:** tel. 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134 **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567 392.151. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Ceno- [illegible] p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 308.284, 305.522 **Lavagna:** [illegible], 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.943
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697, Ore 20.30, Lire 90/60/40.000
La pulzella d'Orleans — Di Ciaikovskij. Direttore Boris Bloch. Regia di Irina Molostova. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21, Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ston — Tel. 208.549. Or.: 15.10 17.35/20.10/22.35. [illegible] Sa/Do 12.000 me. 7000
T[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — Tel. 208.549. Or.: 14.30 17/19.45/22.10 - 10.000 Sa./do. 12.000 me [illegible]
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un vendi[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2[illegible] Comm. Avvent.

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 15/17.30/20/22.10, Lire 10.000, Sa./do. 12.000 me. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17.15/19 20.45; 22.30. L. 10.000 sa./do. [illegible].000 me. 7000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [illegible]

Corallo [illegible] — Tel. 586.419, Ore 15.30/17.15/19/20,45 22.30 L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo [illegible] un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15,18 17,50/20,05/22.30 [illegible] Sa./do. 12,000 me. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Tel. 581.691 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10,000 sa./do 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Odeon — Tel. 362.8298, Or.: 15,30/17.15/19 20.45/22,30. L. 10.000 [illegible]. 12.000 me. 7000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: [illegible],40/19.20 21/22.40. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Orfeo — Tel. 564.848. Or. 15/17,30 20/22.30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Palazzo — Tel. 565.6121. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22.00. 10.000 Sa./do. 12.000 [illegible]
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.481 15,30/ult. 22.30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'al[illegible] N. V. 2h 10' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. [illegible] 15.40/ult.22.40. 10,000 Sa./do 12.000 me. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.481 15,30/ult.22.30. 10.000 Sa./do. 12,000 me. 7000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Verdi — Tel. 562.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30: L. 10,000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, [illegible]. Trabaso (Ita. [illegible]) — Un gruppo [illegible] ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [illegible]**

[illegible] — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 298.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219,768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936, Or.: 20,15/22,30. L. 8000 Prime vs. 7000 rid. 5000
Blue — di D. Jarman (Ingh. [illegible]) — Il testamento spirituale di Derek Jarman, morto di Aids: sullo schermo interamente blu, il regista dialoga con gli amici, racconta la sua vita, la sua malattia N. V. 1h 30' Drammatico

Movie Club — Tel. 300,033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — [illegible] Ore 21,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

Savona — Genova — La Spezia — Imperia

Sereno — Variabile — Nuvoloso — Pioggia — Temporale — [illegible] — Neve — Ghiaccio — Venti — Mare

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso-coperto, con possibilità di localizzate piogge, venti deboli-moderati tendenti a rinforzare, mare poco mosso-mosso con moto ondoso in aumento. **Tendenza per domani:** intensificazione dei fenomeni, [illegible] precipitazioni.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 23 °C, um. rel. 80%, vento Nord-Nord Est 5-10 km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pioggia mm. 9, press. bar. 1007 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max [illegible]	min **14**
Savona	max [illegible]	min **14**
Imperia	max [illegible]	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. **La Luna** tr[illegible] alle 9,48 e sorge alle 20.29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930, Ore 21,15, Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. [illegible], Or.: 21,30, L. 10.000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951, Ore 21,30, Lire 8000 — RIPOSO

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694, Or.: 18/18/20/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Cantero — Tel. 309.938, Inizio 16, ult. 22.30

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505, Ore 21,15, L. 8000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30. Lire 10[illegible]
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Lire 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' H[illegible]

Diana [illegible] — [illegible] 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Diana [illegible] — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible] L. 10.000/7000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che [illegible] infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22.30, L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Filmstudio — Or.: 21, L. 5000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi [illegible]. N. V. 1h 38' Comm.

Sel[illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO [illegible] — [illegible]. 640.263. Or.: 20,10 22.20, fest. 15,30/17,50 20,10. L. 9000/6000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — Tel. 559.028, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/6000/4000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Fatal [illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Astor — Tel. 50.987, Or.: 20.15/22,30, L. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna [illegible], diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

CAIRO [illegible] Abba — Lire 8000/5000, Or.: 20/22.20
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

FINALE LIGURE [illegible] — [illegible].: 20/22.30, Lire 8000/6000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30, L. [illegible]
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

Gia[illegible] Principe — Ore 21, L. 10,000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791, Or.: 20,20/22.30, Lire 8000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

MILLESIMO Lux — Ore 21, L. 7000/5000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,30/17,30 20,30/22,30. L. 10,000/7000
Wolf - La [illegible] è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere [illegible]». V. M. 14 2h 04' Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,20 ult. 22,35, L. 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, L. 9000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible]. V. M. 14 2h 04' Horror

Imperia — Or.: 20,30/22,30, L. 9000/rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible]icidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Dante — Or.: 20/22,30, L. 9000/rid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43,440, Ore 20,30/22,30, Lire 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22,30, Lire 6000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15, Lire 5000 / Rid. 4000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15.30; ult. 22,30, Lire 10,000/rid. 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22.30, Lire 10.000/rid. 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10,000/rid. 6000 — **Film a luci rosse**

Ariston Ritz — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30; ult. 22.30, Lire 10.000/rid. 6000
Il postino

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060, [illegible].: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30; ult. 22.30, Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [illegible]: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — RIAPERTURA SABATO 24

Rapallo: intervista alla preside dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri

Al Liceti scontro scuola-studenti

Oggi i ragazzi faranno un altro «sit-in», poi ricorreranno al Tar. La professoressa Buono: «C'è una legge [illegible] ci sono i numeri. Una classe più affollata non sarebbe ottimale dal punto di vista didattico»

RAPALLO. Una preside nel mirino. E' Antonella Buono, romana, alla guida dell'Istituto tecnico per geometri e ragionieri «Liceti» di Rapallo dal 10 settembre. In questi giorni ha il suo daffare: 35 ragazzi si sono iscritti alla terza classe progetto «Mercurio» - l'evoluzione del [illegible] di programmatore, infarcito d'informatico - [illegible] soltanto 29 potranno frequentarlo.

Immancabili le proteste. L'altra sera il Consiglio d'istituto [illegible] ha deciso la procedura d'adottare per far suonare una volta per tutte la campanella d'inizio delle lezioni. [illegible] studenti risponderanno oggi con un altro «sit in», [illegible] una lettera al ministro, e quindi [illegible] un ricorso [illegible] Tar [illegible] alla Corte Costituzionale.

Preside, cosa è stato stabilito?

«Verrà formata una commissione di docenti che, assieme alla preside, incontrerà ciascuno dei 35 ragazzi e i genitori. Saranno colloqui personali. Cercheremo di orientare al meglio lo studente, esaminando il suo corso scolastico precedente, illustrandogli le finalità e le particolarità del [illegible] triennale che ha scelto».

L'esito di questi incontri?

«Formare una terza Mercurio di 29 studenti. Diversamente, il Consiglio d'istituto ha deciso che sarà la preside a procedere nella formazione della classe con i criteri che riterrà opportuni. Conto di terminare i colloqui entro sabato. Lunedì inizieranno le lezioni, con un orario provvisorio di quattro ore».

L'ingresso del Liceti a Rapallo

Cercherete, insomma, [illegible] convincere sei ragazzi a cambiare idea...

«Al di là della scelta esiste il benessere dello studente. Spesso ci si orienta in un certo modo per puntiglio, e spesso questo comportamento rischia di rivelarsi controproducente. Ci [illegible] stati ragazzi che hanno scelto un indirizzo sperimentale e poi hanno collezionato bocciature; qualcuno ha anche cambiato corso. Meglio allora meditare al meglio in partenza. Noi siamo pronti a fornire un aiuto, le basi e le valutazioni per una scelta ragionata».

Ma perchè questa corsa al progetto Mercurio?

«Anche nella scuola esiste il marketing. Di questo progetto, essendo nuovo, sono stati presentati tutti gli aspetti più positivi. A rimetterci, per [illegible] di dire, è stato così il corso normale [illegible] Ragioneria, per altro rinnovato con [illegible] piano d'informatica».

Ma non si potevano formare due terze Mercurio, anzichè una?

«C'è una legge e [illegible] sono i numeri. Sulla base degli iscritti alla seconda il Liceti poteva av[illegible] quest'anno cinque terze: due del [illegible] geometri; tre di ragioneria di [illegible] un indirizzo Mercurio, uno amministrativo, uno sperimentale Igea. Per legge, inoltre l'unica terza Mercurio può avere un massimo di [illegible] studenti. Una classe più numerosa non sarebbe ottimale dal punto di vista didattico. I sei ragazzi che dovranno rinunciare a questo corso potranno accedere [illegible] due posti ancora disponibili nell'indirizzo Igea e al corso di ragioneria tradizionale».

Fabio Pozzo

A Moconesi è la rivolta

Ma in serata il provveditore sposta la prima di Gattorna

MOCONESI. Se studenti e genitori del «Liceti» a Rapallo han[illegible] continuato la loro battaglia davanti all'ingresso dell'istituto di via Rizzo con un altro «sit-in» di protesta anche ieri mattina, gli alunni della prima elementare di Moconesi hanno sfilato per [illegible] del paese con striscioni [illegible] fischietti.

Accompagnati dai genitori i bimbi hanno protestato di fronte alla scuola per [illegible] trasferimento, deciso dal provveditorato, all'istituto di Gattorna. Su [illegible] cartello issato d aun genitore si leggeva: «Trenta chilometri per andare a scuola ogni giorno. E' un'ingiustizia». Da Genova [illegible] Provveditore agli studi ha inviato, ieri mattina, [illegible] lettera alla direzione didattica di Cicagna per confermare che non può concedere l'istituzione della prima classe [illegible] Ferrada di Moconesi perché non ci sarebbe il numero sufficiente di alunni. In segno di protesta, bimbi e genitori, hanno così organizzato [illegible] la seconda volta dall'inizio dell'anno scolastico, la manifestazione contro il provveditorato.

Anche il sindaco, Andrea Cuneo, [illegible] dalla parte dei genitori. Il primo cittadino ha invitato tutti i Comuni della Val Fontanabuona a collaborare per chiedere un incontro urgente [illegible] Provveditore per [illegible] di sbloccare la situazione.

Ha detto il sindaco: «A Genova devono ricordarsi anche della recente legge sui Comuni di montagna. E' previsto, in [illegible] di accorpamenti e soppressioni di scuole, una serie [illegible] accordi tra gli organi scolastici e gli enti locali. Abbiamo comunque contattato anche alcuni parlamentari liguri [illegible] abbiamo chiesto di fare giungere le nostre istanze [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione».

In [illegible] il provveditore ha disposto che la prima elementare di Gattorna sia accorpata a Moconesi e [illegible] contrario. Così da [illegible] sarà Gattorna a protestare. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

Barca in avaria è trainata in porto

Due diportisti statunitensi, Morton e Karen Sue Barrish, sono stati tratti in salvo ieri a tre miglia a Sud di punta Manara da due marinai del Locamare di Sestri Levante. I coniugi erano su una barca a vela di 13 metri con i motori in avaria. **[f. p.]**

[illegible]

Confronto a Primocanale sulla «rapallizzazione»

Sempre aperta la discussione sulla cancellazione del termine «rapallizzazione». Questa sera, alle 20,30, sugli schermi di Primocanale, nella trasmissione «Controsalotto» condotta da Vittorio Sirianni, l'attuale sindaco Gian Nicola Amoretti, che sta conducendo la battaglia per far passare in cavalleria il neologismo [illegible] da Giorgio Bocca, si troverà di fronte l'ex sindaco Rinaldo Turpini, padre della «rapallizzazione». **[f. p.]**

[illegible]

Altra falla nella condotta fognaria

Ancora una falla nella condotta fognaria sottomarina, a causa delle mareggiate. I danni sono stati inferti dal [illegible] a 200 metri dalla costa, su un fondale di 19 metri, laddove la nuova condotta in acciaio Inox si congiunge con il tratto vecchio in Pvc. **[f. p.]**

[illegible]

Lunedì prossimo banche di nuovo chiuse

Banche chiuse nel Tigullio e Golfo Paradiso lunedì 26 settembre, per uno sciopero indetto ieri [illegible] sindacati di categoria. Le filiali della Carige rimarranno chiuse invece venerdì 30 settembre. Lo sciopero è stato indetto per sollecitare una ripresa «seria e responsabile» della trattativa per il rinnovo del contratto. **[f. p.]**

[illegible]

Sparisce alle fermate l'orario degli autobus

Utenti infuriati a Camogli contro la Tigullio trasporti che ha ri[illegible] dai pali delle fermate dei bus gli orari delle corse senza sostituirli. Si rischia di attendere così per parecchio i mezzi pubblici senza sapere se e quando arriveranno alla fermata. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

Un convegno sul futuro dell'industria chimica

«L'industria della chimica: quale futuro» è il tema del congresso internazionale che si apre oggi alle 14 all'hotel Imperiale Palace di S. Margherita. Partecipano Franco Fazio dell'Eni, Enrico Brogi dell'Enichem, A.J. Popper della Exxon e alti dirigenti di società petrolifere arabe, europee e statunitensi. Modera Charles Freyer. Sono previsti 120 invitati da tutto il mondo. **[f. gr.]**

S. [illegible]

Mare più pulito

E' positivo il bilancio dei battelli

SANTA MARGHERITA. Una media giornaliera effettiva [illegible] 1,17 metri cubi di materiale raccolto per [illegible] totale di oltre 34 metri cubi.

E' il risultato dell'operazione «battelli ecologici» per la puli[illegible] del mare effettuato dal «Nichessa» nella costa compresa tra Recco e Zoagli. I risultati sono stati pubblicati ieri dall'Apt di Santa Margherita.

Spiega il direttore Gianguido D'Amico: «Il lavoro svolto dal Nichessa ha permesso di verificare che l'inquinamento è in prevalenza da materiali solidi e plastici galleggianti e semisommersi, tra cui tronchi e rami d'albero, molto pericolosi anche per la navigazione. Inoltre [illegible] che la maggior parte dei materiali trasportati dalle correnti viene a insaccarsi nello specchio acqueo tra Santa Margherita e Portofino».

«Infine - conclude D'Amico - rileviamo come l'operazione sia riuscita g[illegible] alla collaborazione dell'autorità marittima, dei Comuni e degli operatori turistici». **[f. gr.]**

RAPALLO

E' nato il Ccd

Mense e anziani gli appalti [illegible]

RAPALLO. In Consiglio comunale a Rapallo è stato costituito un nuovo gruppo politico, quello del Centro Cristiano Democratico. Lo ha presentato ufficialmente l'altra sera in aula l'assessore Umberto Ricci, che ha anche precisato che rimarrà nell'attuale maggioranza guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti.

Il Consiglio ha inoltre approvato diverse pratiche. Quella dell'aumento del capitale sociale della Promo Tigullio Srl, quelle dei regolamenti per l'applicazione della tassa sulla spaz[illegible] e per il funzionamento del servizio di smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. E ancora, i piani finanziari per i lavori di ristrutturazione della scuola di via Montebello e per i lavori [illegible] lotto 5 del cimitero di S. Pietro. Approvate anche le modifiche [illegible] gestione dell'impianto natatorio comunale sempre [illegible] Pietro, affidato alla Rapallo Nuoto. Un «sì» anche per la proroga dell'appalto delle mense scolastiche e del centro per anziani. **[f. p.]**

[illegible]

Ieri in Comune

Un incontro per gli spazi della Site

CHIAVARI. Si è tornato a parlare a Chiavari dei problemi di spazio dell'azienda Site, che dà lavoro a 140 persone. C'è stato un incontro in Comune tra l'assessore Bruno Oneto, i sindacati e il Consiglio di fabbrica dello stabilimento.

La Site aveva acquistato nel 1982 un terreno a Caperana, compreso nell'area per insediamenti industriali e artigianali detta [illegible]na 7».

Questo, su suggerimento dell'allora amministrazione comunale. [illegible] la «zona 7» non è mai decollata e alla Site i problemi di nuovi spazi sono rimasti.

Ieri l'assessore Oneto ha spiegato che l'attuale giunta è in attesa della bozza del nuovo piano regolatore e che le difficoltà legate [illegible] quest'area sono soprattutto d'ordine viario. Le stesse che avevano visto l'amministrazione esprimere parere contrario all'insediamento dell'Ipercoop. Le parti [illegible] sono lasciate con un nulla [illegible] fatto. [illegible] rivedranno, secondo accordi, tra circa un [illegible]. **[f. p.]**

L'episodio nella notte tra martedì e mercoledì. I titolari: «Mai ricevuto minacce»

Colpo di pistola contro un negozio

Presa di mira a Chiavari concessionaria della Piaggio

CHIAVARI. Ancora un colpo di pistola nella notte di Chiavari, esploso contro un esercizio commerciale. Si tratta della concessionaria Piaggio denominata «Vespa Center», [illegible] via Piacenza 361 (in realtà via Parma, secondo la nuova toponomastica). Chi ha agito, però, [illegible] si è limitato a sparare, ma ha anche danneggiato un'«Ape 50» posteggiata davanti al negozio.

Il colpo di pistola, di calibro e tipo [illegible] precisato, è stato esploso in piena notte. Difficile dire quando: nessuno tra gli abitanti della zona, assai popolosa, sembra aver sentito e visto qualcosa. Il proiettile ha forato la serranda, la vetrina e si è conficcato nella [illegible] di una «Vespa» in esposizione. E' stata presa di mira, poi, anche un'«Ape 50» in [illegible] davanti al negozio: è stato rotto un vetro laterale e danneggiato uno sportello della cabina di guida.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Chiavari, i quali non hanno escluso che possa essersi trattato del gesto di un ubriaco che avrebbe sparato in [illegible]e, casualità, anche contro [illegible] serranda dell'esercizio commerciale. La titolare del «Vespa Center», ieri al telefono, ha comunque escluso di aver ricevuto minacce. «Mai, di nessun tipo. Non so proprio a cosa attribuire questo episodio. Magari lo sapessi. [illegible] so [illegible] sia successo per caso oppure se sia stato fatto apposta».

La vicenda, però, merita una riflessione in più. Il «Vespa Center» non è l'u[illegible] esercizio commerciale di Chiavari che, in questi ultimi tempi, [illegible] stato oggetto di questo genere di attenzioni. Basti ricordare i colpi di pistola, sette e calibro 9, esplosi contro la saracinesca della ditta «Sirea Snc» di via Bontà 87, che opera nel settore delle forniture idrauliche.

Era successo nella notte [illegible]l'ultimo giorno [illegible] luglio scor[illegible]. Sette proiettili avevano sforacchiato la serranda del negozio, danneggiato la vetrina. Anche in questo caso il titolare dell'esercizio aveva allontanato da sé ogni ipotesi di minacce e di avvertimenti. «Mai ricevuti. Tutte le volte che leggo sui giornali di episodi del genere, penso sempre a cosa possa esserci dietro. Adesso è toccato a me, la gente farà [illegible] stesso», [illegible] detto Angelo Repetto.

L'elenco potrebbe continuare, andando a ritroso nel tempo. Incendi sospetti, colpi di pistola, danneggiamenti: una lunga lista, una vasta gamma [illegible] «attenzioni» che di [illegible] chi le ha subite ne avrebbe fatto volentieri a meno. Episodi che, naturalmente, hanno fatto parlare, chiacchierare. Anche perchè, [illegible] hanno avuto in [illegible]guito una spiegazione, quest'ultima non è mai stata resa di pubblico dominio. **[f. p.]**

A RAPALLO

Chieste nuove misure

Anche Rapallo è alle prese con il problema della tutela dell'ordine pubblico. L'argomento, [illegible] dibattuto durante l'estate, è stato ripreso con [illegible] interpellanza del consigliere comunale [illegible] An-msi Vincenzo Gubitosi, a seguito di episodi di teppismo che, scrive, «sono stati compiuti tra il 16 e 17 settembre scorsi nella zona di Laggiaro. I teppisti hanno frantumato un vetro della sede della Lega Nord e dato alle fiamme un furgone e un'auto».

Dice Gubitosi: «Notti d'allarme c'erano già state sin dal 18 agosto, quando un gruppo di teppisti aveva fatto scempio dell'auto di [illegible] portatore di handicap, posteggiata davanti al Comune. Adesso il problema è nuovamente attuale. E diventano sempre più improrogabili [illegible] date [illegible] consegna dell'attesa nuova sede per il commissariato di polizia e dell'altrettanto attesa individuazione di [illegible] nuova caserma per i carabinieri». **[f. p.]**

La rassegna settimanale dei bandi curata dal Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria

Dopo le vacanze, una raffica di concorsi

Centinaia di posti a disposizione nel settore del pubblico impiego

GENOVA. Il servizio Lavoro [illegible] occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: [illegible] posti per ricercatore scienze mat. fis. e natur. G. A01-A05-B01-C01-C03-D03-E03 per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per economo dietista per il Comune di Genova; [illegible] numero imprecisato di posti per educatore di sostegno per l'anno scolastico 1994/95 per il Comune di Ormea (Cn); 3 posti per collaboratore coordinatore per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per funzionario di seconda nella carriera direttiva per la Commissione nazionale per le società e la borsa; 5 posti per assistente medico medicina legale e delle assicurazioni [illegible], per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per iscrizione mediatori marittimi ruolo interprovinciale per la Camera di Commercio industria artigianato [illegible] agricoltura li.; un posto per assistente medico cardiologia a t.p. per la Usl [illegible] savone[illegible] (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per idoneità professionale iscriz. elenco giornalisti profess. per il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per assistente medico radiologia a t.p. per l'Ospedale evangelico internazionale; 2 posti per capo unità operativa, 5 posti per programmatore e 5 posti per consollista per il ministero degli Affari esteri; 6 posti per dirigente tecnologico 1° livello professionale - bando 4908/94; 2 posti per coordinatore capo tecnico di radiologia per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente di lingua italiana [illegible] scolastico [illegible] per [illegible] ministero della Pubblica istruzione; 13 posti per segretario amministrativo di dipartimento per l'Università di Bologna, [illegible] posti per funzionario amministrativo per l'Università [illegible] Bologna; un posto per assistente divisione oculistica per gli ospedali Galliera (Ge); un posto per assistente medico pneumologia a t.p. per la Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per assistente medico pneumologia per la Usl [illegible] genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); [illegible] posto per assistente medico anestesia e rianimazione per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

Ancora, altri bandi per: un posto per carriera professorale [illegible] scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale e/o politica per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze; [illegible] posti per ricercatore universitario ingegneria gr. 101/107/121 per l'Università di Genova; un posto per istruttore direttivo [illegible] tecnica e tecnico-manutentiva per il Co[illegible] di Serrà Riccò (Ge); un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria per il Comune di Serrà Riccò (Ge); [illegible] posto per tecnico di radiologia medica per l'Ospedale evangelico internazionale; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione degli esami di stato di abilitazione per [illegible] ministero dell'Università [illegible] della ricerca scientifica e tecnologica; un posto per istruttore direttivo area amministrativa per il Comune di Serrà Riccò (Ge); un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione albi procuratori legali per il ministero [illegible] Grazia e giustizia. I bandi terminano con la richiesta di 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi per il ministero della Difesa.

Elimina i rischi del traffico dal centro del paese

Dego, dopo dieci anni aperta la tangenziale

DEGO. Da ieri [illegible] aperta al traffi[illegible] la tangenziale. Dieci anni di lavori e 30 miliardi di spesa per un tracciato di 2 chilometri e 600 metri che dalla zona di Rocchetta porta direttamente al bivio di Santa Giulia.

Per realizzare il nuovo tracciato, quasi tutto rettilineo, sono stati costruiti un ponte di 300 metri che supera il Bormida [illegible] la linea ferroviaria San Giuseppe-Acqui e una galleria di 852 metri.

[illegible] tratta di un'opera che [illegible] attesa da molti anni e che elimina soprattutto i disagi del traffico pesante nell'abitato del paese, dove tra l'altro [illegible] doveva affrontare la rampa del Colletto. L'area industriale, a Sud [illegible] Dego, è servita ora da uno svincolo tramite [illegible] quale gli autocarri in entrata e uscita dalle fabbriche possono accedere alla zona usufruendo solo parzialmente del tracciato della vecchia Statale [illegible].

Per il momento una serie di cartelli posti ai lati della carreggiata limitano [illegible] velocità a [illegible] chilometri. Una situazione singolare, determinata dalla [illegible]sità di rallentare il traffico in direzione di Cairo, essendo la nuova tangenziale raccordata direttamente con [illegible] tratto [illegible] Statale 29 che corre esterno all'abitato [illegible] Rocchetta. Prima ancora dell'apertura [illegible] transito vi erano state forti contestazioni da parte del Consiglio di circoscrizione di Rocchetta per il pericolo aggiuntivo che si veniva a creare su questo tratto di strada, dove le auto provenienti dalla [illegible]genziale sarebbe arrivate a velocità molto sostenuta.

Tra pochi giorni dovrebbero essere realizzati dall'Anas interventi di prevenzione, tipo nuova segnaletica [illegible] lampeggiatori, così da eliminare l'attuale limitazione del 30 chilometri [illegible]. Ma [illegible] caso la punta massi[illegible] di velocità consentita [illegible] superà i [illegible] chilometri.

Trenta miliardi spesi per Dego, cinquanta per la tangenziale di Altare. Un investimento importante per creare due circonvallazioni che dovrebbero [illegible] a scorrimento veloce e in realtà consentono solo i 50 chilometri all'ora.

Le contestazioni al riguardo [illegible] già iniziate e si chiede a questo punto di ridiscutere i progetti delle nuove tangenziali, come quella di Carcare e di Pia[illegible] Crixia, che non garantiscono velocità commerciali accettabili, eliminando di fatto solo i problemi posti dalla vecchia Nazionale nell'attraversamento dei centri abitati. [e. m.]

Dopo dieci anni [illegible] lavoro, ieri è stata aperta al traffico la tangenziale [illegible] Dego

Un'operazione antimalavita a largo raggio della Compagnia di Cairo

Carabinieri davanti alle scuole

Blitz in tutta la Val Bormida contro gli spacciatori di droga. L'azione preventiva sarà costante. Posti di blocco e perquisizioni. Controlli tra zingari ed extracomunitari

CAIRO M. I carabinieri della compagnia [illegible] Cairo, comandata dal capitano Jean Lucas Scimone, hanno [illegible] ieri mattina la Val Bormida quasi in stato d'assedio. Un «pattuglione» in piena regola, che ha coinvolto decine di carabinieri e tutte le caserme dell'entroterra, da Calizzano [illegible] Urbe. Gli accertamenti dei carabinieri sono stati particolarmente mirati alla prevenzione [illegible] consumo e dello spaccio della droga. Ben 16 le scuole in prossimità delle quali per lungo tempo hanno stazionato, per controlli preventivi, le pattuglie di carabinieri.

[illegible] tratta di un'iniziativa che continuerà per tutto l'anno scolastico, con blitz [illegible] sorpresa e l'utilizzo anche di auto civili e militari in borghese. In Val Bormida, almeno per quanto riguarda il consumo della droga nelle scuole, la situazione non è allarmante. Per questo i carabinieri della compagnia di Cairo hanno organizzato [illegible] controlli e iniziative finalizzate a evitare che nei prossimi mesi, [illegible] l'eventuale presenza di spacciatori davanti alle scuole, si registrino mutamenti di tendenza tra gli studenti.

Nel mirino delle forze dell'ordine anche numerosi concessionari d'auto [illegible] agenzie di pratiche automobilistiche. I controlli sono terminati nel pomeriggio di ieri. Anche in questo caso si sta puntando a scoraggiare la possibilità che auto [illegible] provenienza non regolare dall'estero oppure rubate, possano essere poste [illegible] commercio. Insieme alle agenzie e alle concessionarie automobilistiche sono stati effettuati controlli in 30 negozi e in alcuni bar e effettuato perquisizioni in appartamenti.

Anche [illegible] di campagna isolate e da tempo disabitate [illegible] visitate dai carabinieri. Nella zona di Dego e Pontinvrea da tempo era segnalata la presenza di molti zingari, provenienti dalla Riviera [illegible] anche [illegible] alcuni extracomunitari. Già nelle prime ore del mattino era[illegible] scattati gli accertamenti nelle stazioni ferroviarie [illegible] Altare, San Giuseppe [illegible] Cengio, sempre alla ricerca [illegible] extracomunitari e zingari. Le auto controllate ai posti [illegible] blocco sono risultate in totale 80 [illegible] 108 le pe[illegible] identificate. Un uomo è stato denunciato a Pontinvrea per porto abusivo di coltello.

Decine le contravvenzioni per violazioni [illegible] codice strada[illegible]. Nessuna patente ritirata, anche perché ieri non è stato usato l'autovelox. I pattuglioni dei carabinieri [illegible] ripetuti [illegible] sorpresa. La [illegible] presenza [illegible] militari dell'Arma di fronte alle scuole e lungo le strade ha suscitato reazioni positive [illegible] tutta la Val Bormida, particolarmente per l'azione preventiva contro gli spacciatori di droga attuata davanti alle sedi scolastiche.

Enrico Marchisio

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Ambulanze bloccate all'ingresso del Pronto soccorso

Da qualche giorno le ambulanze in arrivo [illegible] Pronto soccorso incontrano [illegible]on poche difficoltà per il traffico che int[illegible] il passo carraio. A causa dei lavori di manutenzione della scuola [illegible]lementare, [illegible] stata chiusa l'uscita in [illegible] Sciutto, per cui dalle 12 alle 13 scuolabus e parenti dei bambini si concentrano in via Artisi, o[illegible] ste l'unica corsia per accedere al Pronto soccorso. Un disagio non indifferente, unito al fatto che da due anni i cantieri per il completamento dell'ospedale sono fermi, ma nessuno [illegible] preoccupa di attivare la corsia di [illegible] preferenziale. [e. m.]

[illegible]

[illegible] Rocchetta e Bormida lavori per l'acquedotto

La prossima settimana inizieranno i lavori di costruzione del nuovo acquedotto, in località Bormida [illegible] Rocchetta. La spesa complessiva è di [illegible] milioni. Le tubazioni saranno completamente sostituite [illegible] protette con speciali piastre. [e. m.]

CAIRO M.

Strade sporche: autoriduzione delle tasse sui rifiuti

«La prossima volta pagheremo in modo ridotto la tassa per la raccolta dei rifiuti. Sono anni che dobbiamo tagliare da [illegible] l'erba [illegible] lati della strada e provvedere alle normali pulizie. Una situazione che [illegible] intendiamo più accettare». Gli abitanti di via della Repubblica [illegible] esasperati. Nella zona i [illegible] della spazzatura sono pochi e sempre colmi. [e. m.]

CAIRO M.

Petizione per la stazione aperta anche al mattino

Sabato s'inizierà un raccolta [illegible] firme per chiedere l'apertura della stazione ferroviaria anche al mattino, almeno nei giorni feriali. Sono decine gli studenti e i lavoratori che debbono attendere i treni sui marciapiedi, sprovvisti [illegible] pensiline, in quanto la stazione viene aperta solo nel pomeriggio. [e. m.]

Stand gastronomici

[illegible] Millesimo la gran festa del tartufo

MILLESIMO. [illegible] domani a domenica si svolge a Millesimo la seconda edizione della «Festa nazionale del tartufo». La manifestazione questa volta sarà affiancata [illegible] «incontri tra le città del tartufo». Si tratta di un'associazione alla quale negli ultimi anni hanno aderito anche numerosi paesi della Comunità montana Alta Val Bormida, che insieme [illegible] Apt di Finale, Provincia e Regione organizza la festa [illegible] tartufo.

Sabato alle 9, nella sala consiliare del Comune [illegible] svolgerà il convegno «Turismo nelle terre del tartufo». Da domani saran[illegible] aperti stand gastronomici e di vendite di prodotti tipici e naturalmente di tartufi della Val Bormida. Per tutta la durata della festa ci saranno spettacoli [illegible] sfilate di carri allegorici, una rassegna micologica [illegible] mostre d'arte.

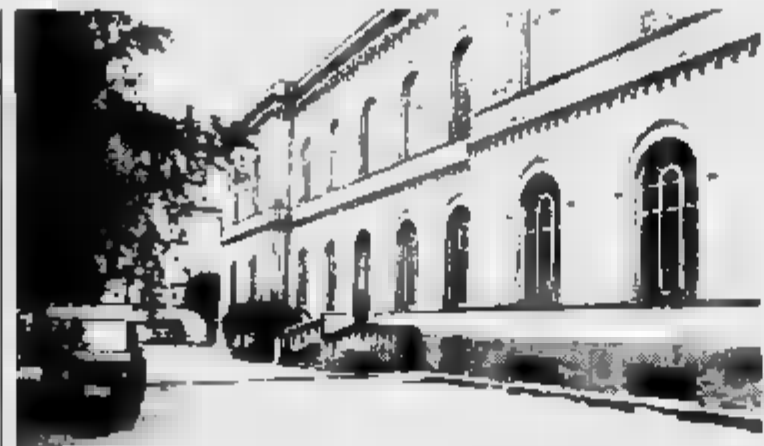
Nove ristoranti valbormidesi, tra quelli di Bardineto, Cosseria, Millesimo, Murialdo, Plodio e Roccavignale, [illegible] fine mese offriranno piatti a base di tartufo. [e. m.]

L'operazione, destinata a coinvolgere anche l'iniziativa privata, fa già discutere

Cairo, il Comune si trasferisce?

Allo studio il progetto per utilizzare l'edificio dell'ex scuola media di piazza della Vittoria. Previsti anche un parcheggio sotterraneo e la nuova sede della pretura. La struttura è ormai cadente: si deve fare in fretta

CAIRO M. Il vecchio [illegible] pericolante edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria potrebbe avere i mesi contati. Di fronte delle numerose e insistenti richieste di abbattere la costruzione e realizzare al [illegible] posto giardini pubblici [illegible] parcheggi, la civica amministrazione aveva proposto lavori di restauro per trasferirvi i propri uffici e quelli di altri enti pubblici.

Un progetto ventilato più volte anche dalle precedenti amministrazioni, ma sempre bloccato per l'impossibilità [illegible] trovare i fondi necessari a un restauro completo. La somma necessaria ammonta ad almeno 8 miliardi.

Il Comune, per aggirare questo ostacolo, ha deciso di affidare a due tecnici lo studio [illegible] fattibilità [illegible] un progetto di re[illegible] dell'edificio che preveda la realizzazione di parcheggi sotterranei, la realizzazione di locali dove trasferire uffici pubblici e la cessione di parte dell'edificio a imprenditori privati che potranno in questo modo disporre di uffici [illegible] magazzini proprio nel centro di Cairo.

I [illegible] devono [illegible] pratica calcolare i costi dell'operazione, da portare a termine in concorso tra Comune [illegible] imprenditori privati. La civica amministrazione può gestire, nell'ambito della stesura in atto del nuovo piano regolatore, il quantitativo di volumetrie [illegible]bili sull'a[illegible] nel caso l'ex scuola media sia completamente abbattuta. Oppure stabilire quanti metri cubi possano essere ricavati dal restauro dell'edificio per uso pubblico [illegible] privato.

Molti i vantaggi di un'operazione del genere, se potrà andare in porto. L'amministrazione comunale, con costi e impegni finanziari relativamente bassi e già finanziabili, può ricavare un b[illegible] di locali dove trasferire uffici [illegible] servizi pubblici per i quali, come ad esempio la pretura, si pagano ogni anno decine di milioni d'affitto.

I privati avebbero l'interesse a firmare una convenzione per partecipare al progetto, contribuendo a finanziare i lavori per diventare in parte proprietari di locali destinati a uffici [illegible] di parte dei garage che possono essere costruiti sotto piazza della Vittoria e l'ex scuola.

Si tratta di attendere pochi [illegible] e il progetto di recupero sarà pronto. L'aspetto più interessante di tutta [illegible] vicenda è costituito dal costo relativamente basso della ristruttura[illegible] che risulterebbe a carico del Comune. Del progetto di parla [illegible] con [illegible] da qualche giorno e cominciano a esserci polemiche sull'opportinità o meno [illegible] cedere ai privati parte dell'edificio dell'ex scuola media. [e. m.]

C'è un progetto per utilizzare la sede dell'ex scuola media di piazza della Vittoria

I casi Vetreria di Carcare e Agrimont di Bragno all'esame dei sindacati

Acna, la salvezza è nel «Resol»

Lo dice la commissione nominata dal governo

CENGIO. Il [illegible] è l'unico sistema in grado di smaltire i 300 mila metri cubi di reflui salini accumulati nei «lagoons» dell'Acna e, quindi, l'unica strada per risolvere i problemi dell'Acna. Lo ha deciso la commissione Ricciuto, che [illegible] mesi studia [illegible] alternative all'impianto di smaltimento del sodio solfati.

Non ci sono sul piano tecnico altre possibilità. O si completa il Resol, per il quale sono già stati spesi 65 miliardi, oppure si lasciano nei «lagoons» le decine di migliaia di metri cubi di acque saline. La recente visita dei sottosegretari Cappelli e Lavagna alla fabbrica [illegible] Cengio ha sbloccato la situazione e ora [illegible] decisioni della commissione Ricciuto stanno per essere portate all'esame dei ministeri competenti. Si tratta di una decisione destinata a rinfocolare le polemiche sull'Acna, vista l'opposizione al Resol da sempre manifestata in Piemonte.

Adesso il progetto deve supe[illegible] l'esame Via (valutazione impatto ambientale). Un problema di non facile soluzione, perché la commissione appositamente costituita è decaduta e sarà necessario crearne una nuova. Se l'esame Via sarà superato, il ministro dell'Ambiente Matteoli dovrà dare via libera al Resol. Commenta Elvio Bagnasco, assessore all'Ambiente di Cengio: «L'importante è che dopo 7 anni e una serie infinita di rinvii il governo decida di rendere definitivo il progetto Resol, per sbloccare la situazione di incertezza sul futuro dell'Acna».

Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «Con l'intervento dei sottosegretari Sergio Cappelli e Roberto Lasagna, che hanno visitato insieme ai parlamentari savonesi Canavese [illegible] Nan l'Acna, [illegible] problema della fabbrica chimica di Cengio è tornato d'attualità. Non ci so[illegible] più alibi per rinviare nel tempo una decisione sul Resol e sul futuro assetto produttivo dell'Acna». Tra pochi giorni la questione Acna potrebbe essere discussa in [illegible] audizione pubblica delle Commissione ambiente della Camera, mentre sembra confermato che appena possibile la fabbrica sarà visitata dal ministro della Sanità, Raffaele Costa.

Vetrerie [illegible] Agrimont. Ieri a Dego incontro tra i dirigenti della Vetr.I e la Fulc provinciale. In discussione le formate per [illegible] rifacimento [illegible] un forno e le prospettive del gruppo dopo l'acquisto della «ValBormida» di Carcare. La trattativa per la riduzione degli organici a Carcare inizierà a ottobre. Per l'Agrimont nubi sempre nere sul futuro dell'azienda. Il Consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro immediato di verifica sull'accordo [illegible] giugno, che non riesce a decollare. [e. m.]

Da domani all'Hotel City di Cairo Montenotte

Cardiologi [illegible] convegno sulle [illegible] agli [illegible]

CAIRO M. Alla sala convegni dell'Hotel City si svolgerà, do[illegible] e sabato, il secondo congresso di cardiologia. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida. L'inizio dei lavori è previsto per le 18. Sabato due le sessioni di lavori, la prima dalle [illegible] alle 13 e la seconda dalle 14,30 alle 18. Sono oltre [illegible] i medici iscritti. Presente anche Jaroslaw Drozdz, ricercatore dell'Università tedesca di Essen.

Il convegno potrebbe avere oltre ad una valenza scientifica, anche una profonda valenza sociale. L'argomento trattato, ovvero [illegible] cardiopatie nell'anziano, verrà discusso non solo in senso medico-scientifico, ma anche sociale-assistenziale. Una novità eccellente sarà il tentativo di raggiungere l'obiettivo teorico-pratico, da parte dei medici [illegible] medicina generale e dei cardiologi, [illegible] una gestione del cardiopatico anziano tale da [illegible] il tipo [illegible] assistenza.

La n[illegible] di un'assistenza a domicilio del paziente anzia[illegible] presuppone una attivazione dell'Adi (assistenza domiciliare integrata) con necessità, però, che anche lo specialista cardiologo venga incentivato al consulto domiciliare del paziente. Le malattie cardiache croniche su base aterogenetica necessitano di una sorta di stimolo alla prevenzione che necessita [illegible] sua volta [illegible] un'educazione sanitaria per il paziente, che il medico di medicina generale e il cardiologo devono concorrere ad attuare. Il monitoraggio oculato di alcuni parametri clinico laboratoristici ed elettrocardiografici, sotto il controllo costante del medico di famiglia e [illegible] supervisione periodica del cardiologo, ottimizzano la prevenzione e cura delle patologie croniche cardiache. [e. m.]

Approvata dalla giunta una proposta per eliminare i vasi e i marciapiedi

Via Matteotti, fioriere addio

Le auto continueranno [illegible] percorrere il «salotto» in attesa dell'istituzione definitiva dell'isola pedonale
Via Escoffier sarà chiusa al traffico e trasformata in [illegible] giardino, con aiuole, lampioni in stile e panchine

SANREMO. Via Matteotti come la «rue pietonne» di Nizza: con una [illegible] pavimentazione in pietra e porfido, una cunetta centrale per la raccolta dell'acqua piovana e senza marciapiede sui due lati della careggiata. Il progetto [illegible] trasformazione dell'aspetto esteriore del «Salotto» [illegible] Sanremo, presentato in giunta dall'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, prevede anche l'eliminazione delle fioriere, ingombranti [illegible] [illegible] scarso rilievo estetico, per fa[illegible] [illegible] passeggio.

E le auto? Per ora continueranno a passare in un «budello» ricavato al centro della strada e delimitato da [illegible] [illegible]ie [illegible] dissuasori.

«Prima di decidere [illegible] trasformazione di via Matteotti in un'isola pedonale definitiva dobbiamo risolvere i problemi [illegible] traffico» afferma Puppo, ricordando che resterebbero soltanto due strade alternative per l'attraversamento [illegible]ella città: Via Roma e via Nino Bixio.

La proposta di Puppo prevede la chiusura definitiva [illegible] traffico di via Escoffier e la sua trasformazione in [illegible] giardino: con na fontana, piante e aiole fiorite e un certo [illegible] [illegible] panchine e di lampade in stile. Un'oasi di tranquillità ed eleganza con sullo sfondo il Palaz[illegible] Roverizio e le prime appendici della Città vecchia.

«Ho proposto una pavimentazione in pietra e porfido per [illegible] un legame ideale di stile fra la zona [illegible] piazza Colombo, dove abbiamo iniziato i lavori di rifacimento della sede stradale, e il casinò, che è un po' il simbolo della città» spiega ancora Puppo.

Le fioriere in graniglia collocate in via Matteotti una decina di anni or sono per dare un tocco di eleganza alla strada, non finiranno in cantina: il progetto prevede il loro trasferimento nelle frazioni Poggio e Bussana, e sul lungomare delle Nazioni. «In particolare nella [illegible] del sottopasso dell'Azienda [illegible] promozione turistica, per creare una specie di barriera di protezione con lo squallore della linea ferroviaria» aggiunge ancora [illegible] l'assessore ai Lavori Pubblici.

Cosa impedisce il [illegible] dell'isola pedonale a tempo pieno? Due le ragioni che [illegible] sempre hanno impedito la creazione di un salotto con dehors, panchine, [illegible] verdi: principalmente i problemi della viabilità e l'opposizione di alcuni commercianti che hanno sempre sostenuto [illegible] molti clienti siano automobilisti colpiti dalla [illegible]ce esposta in vetrina mentre transitavano a passo d'uomo in [illegible] Matteotti.

Il vero problema è il traffico: chiudere via Matteotti significherebbe far gravare l'intero flusso delle auto su via Roma (già pesantemente penalizzata dal passaggio [illegible] auto, mezzi pubblici e Tir) e su via Nino Bixio, oggi con un unico senso di marcia.

Una soluzione in appoggio al progetto-isola pedonale, esiste: due sensi [illegible] marcia e divieto di [illegible] [illegible] via Nino Bixio (dove i negozi e le attività turistiche si contano sulle dita di [illegible] mani); doppio senso di marcia [illegible] i posteggi sui d[illegible] lati della careggiata in Via Roma per favo[illegible] l'accesso all'isola pedonale e lo shopping.

L'ostacolo che ha sempre impedito [illegible] realizzazione del progetto è rappresentato dalla presenza [illegible] passaggi a livello della ferrovia: [illegible] auto, in presenza di un doppio senso [illegible] circolazione, [illegible] potrebbero fermarsi di fronte alle sbarre abbassate perchè bloccherebbero la viabilità. Il problema è relativo: sarebbe sufficiente vietare la svolta [illegible] il mare e obbligare le auto a raggiungere la [illegible] portuale attraverso le strade verticali: via Gioberti, corso Mombello. O il sottopassaggio delle Poste. Solo così l'«isola» può diventare [illegible] realtà».

Gian Piero Moretti

Le vecchie fioriere scompariranno da via Matteotti. Andranno [illegible] abbellire le frazioni e il lungomare delle Nazioni (GATTI)

SOLIDARIETA'

Servono altri volontari per assistere i malati

S[illegible]EMO — SOS volontari per l'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase terminale. A lanciare l'appello per trovare la disponibilità di personale è la se[illegible] provinciale per la Lega Italiana per la lotta ai tumori di Sanremo che, [illegible] questi giorni, ha dato il via ad una nuova campagna di sensibilizzazione per portare giovani e meno giovani, [illegible] comunque persone sensibili e disponibili, a frequentare i corsi per continuare il servizio gratuito offerto in questi anni a tante persone condannate dal tumore.

La «terapia del dolore», come viene chiamata dagli esperti, è considerata un fattore fondamentale: «Abbiamo organizzato [illegible] struttura sanitaria per assistere il malato di cancro in fase terminale - dice il dottor Giovanni Lotti, presidente della Lega - curarlo nel modo più efficace e svolgere anche [illegible] compito psicologico di assistenza, [illegible] dialogo e di conforto. Questa attività svolta da medici, psicologi, infermieri e volontari è gratuita. Per continuare ad assistere i malati e i loro parenti abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».

Sull'onda di questa affermazione e dello slogan «Il volontario può fare molto per il malato e la sua famiglia», che la Lega contro i tumori è decisa a scendere in campo ancora una volta nell'ambito dell'assistenza sanitaria. «Il centro di cure palliative è attivo da tre anni e mezzo - dice il responsabile sanitario, Giorgio Tubere - lo spirito dell'iniziativa si basa sull'utilizzo di tutte le tecniche correnti per il controllo dei sintomi fisici (del dolore in particolare) porta[illegible] fino all'ultimo istante di vita, affiancando così l'oncologo e il medico di famiglia. I volontari in tutti questi mesi [illegible] sono occupati di circa 200 casi per un totale di circa mille visite mediche e di 1800 infermieristiche». L'attività dei volontari è inoltre coordinata da una serie di incontri quindicinali per affrontare le diverse problematiche sorte nel corso [illegible]ll'assistenza sia con pazienti sia [illegible] le loro famiglie. «Abbiamo bisogno di gente in grado di aiutarci ad offrire questo servizio - conclude Lotti - è importante capire che si possono evitare sofferenze ai malati di cancro, che l'assistenza è [illegible] fattore fondamentale per tante persone che soffrono».

Per i corsi per la formazione dei volontari [illegible] per tutte le altre attività della Lega contro i tumori (centi di [illegible] per smettere di fumare, informazioni su pesticidi, agenti chimici [illegible]erogeni utilizzati in floricoltura e altro ancora) è possibile contattare la sede di piazza Borea d'Olmo, [illegible], tel 0184/57.00.30. [illegible] Lega ha inoltre confermato anche per l'anno scolastico '94/95 [illegible] serie di iniziative alla prevenzione dei tumori nelle scuole elementari e medie.

[g. ga.]

Due extracomunitari sono stati trovati in possesso dei portafogli di cinque clienti

Borseggiatori arrestati al casinò

La razzia fra i tavoli della sala giochi americani

SANREMO. Mentre i clienti del [illegible] erano intenti a giocare alla roulette i borseggiatori approfittavano [illegible] confusione per fare razzia [illegible] portafogli. Le manette, l'altra notte, sono scattate ai polsi [illegible] [illegible] [illegible]ppia di algerini che era riuscita a penetrare nelle sale [illegible] gioco senza destare sospetti. I due sono stati bloccati nell'atrio [illegible] casinò mentre [illegible] di far perdere le loro tracce. Sono stati i carabinieri [illegible] [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile a fermarli. Si tratta [illegible] Aiad Sayd, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine, e di Oman Mansur, [illegible] [illegible] anni, entrambi algerini con [illegible] regolare permesso di soggiorno in Italia. I due, processati per direttissima, hanno patteggiato la pena e hanno ottenuto la re[illegible] in libertà.

I fatti. Sono da poco passate [illegible] 23 quando la coppia di algerini, che veste in modo impeccabile, [illegible] giacca e cravatta, si presenta all'ingresso del casinò. I due cambiano circa 200 mila lire alla cassa, presentando i documenti, e si dirigono alla sala dei giochi americani. Qualcuno li nota mentre si aggirano tra i tavoli. Giocano poche fiches e si limitano a guardare con insistenza i clienti che fanno le vincite maggiori. E' [illegible]l che nel giro di circa tre ore riescono con diversi stratagemmi [illegible] «alleggerire» almeno cinque clienti della casa da gioco. Il tempo passa e i furti vengono segnalati alla direzione. Intorno alle 2,30 di notte i due algerini si accorgono che gli uomini [illegible]el servizio di sicurezza del ca[illegible] [illegible] in allarme, che [illegible] iniziati i controlli. E' così che lasciano le sale da gioco e scendono lo scalone liberty che porta all'atrio nella speranza di riuscire a farla franca. Qui, ad aspettarli, hanno trovato però i militari che, dopo [illegible] perquizione e il ritrovamento della refurtiva, hanno fatto scattare le manette.

Aied Sayd, era già stato fermato la [illegible] settimana dalla polizia e trovato in possesso di [illegible] telefono cellulare rubato e, dopo il fermo di polizia, era stato rimesso [illegible] libertà. Davanti [illegible] giudice aveva esibito un permesso di soggiorno, la patente e il codice fiscale. Poi, [illegible] volta in libertà, si è evidentemente subito accordato per compiere un altro crimine. Questa volta, dopo il telefonino, si è trattato di [illegible] rrazzia [illegible] ai tavoli del casinò.

Negli ultimi tempi [illegible] [illegible] è entrato nel mirino delle forze dell'ordine che hanno aumentato i controlli anti-usura relativi alla presenza di prestasoldi e intensificato [illegible] loro attività anche all'interno della casa da gioco. In proposito, due giocatori piemontesi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria in seguito alla presentazione di [illegible] tessera non regolamentare per l'accesso alle sale da gioco. Per Luigi Saldì, [illegible] anni, e Gabriele Furie, di 36, entrambi residenti a Casale Monferrato (Alessandria) l'accusa è rispettivamente di sostituzione di persona e favoreggiamento personale. La vicenda, seguita dal dottor Alberto Pezzini, approderà in pretura nelle prossime settimane.

[g. ga.]

[illegible] CITTA'

POLEMICHE

Parenti: «Isolata [illegible] base della Lega Nord [illegible] Sanremo»

E' guerra aperta tra il direttivo politico della Lega Nord e la segretaria del partito Eralda Gerbaudo. A rilevare i dissidi esistenti è il consigliere comunale Piergiorgio Parenti che sottolinea come «la decisione di esternare [illegible] malcontento, che cova da lungo tempo nella base dei militanti, sia dovuta alla continua violenza e prevaricazione imposta dalla Gerbaudo che l'ha isolatata nell'ambito del direttivo». A proposito viene inoltre comunicato che in occasione della riunione [illegible] lunedì scorso sulla pratica Morgana «la segretaria, come sempre in minoranza, si è rifiutata di mettere a verbale il risultato della discussione». [g. ga.]

SCIPPO

Ruba la borsetta a una donna arrestato dai carabinieri

Arresto per scippo nelle vie del centro. Ieri mattina le manette sono scattate per Pietro Sorrenti, 25 anni, abitante in strada Borgo, bloccato dai carabinieri in via San Francesco dopo aver strappato la borsetta a Annetta Cangedda, 80 anni, residente a Sanremo. La borsetta, con 300 mila lire, è stata riconsegnata alla proprietaria. [g. ga.]

[illegible]

Un vertice in Comune sui problemi del porto

Interventi immediati per il rilancio del porto. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro [illegible] ieri tra il comandante della Capitaneria e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo. Un primo passo, nel limitare la viabilità sulla banchina, sarà rappresentato dall'installazione di una serie di dossi per ridurre la velocità. [g. ga.]

INCIDENTE

Tamponato in auto finisce all'ospedale

Tamponamento stradale, a causa della pioggia, ieri mattina in [illegible] Armea. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Luigi Danzieri, 60 anni. L'uomo è stato ricoverato [illegible] Neurologia. [g. ga.]

Una personale dell'artista di Arma di Taggia al «Palais de l'Europe»

Antonio Nepita espone a Mentone

La mostra resterà aperta fino al 15 gennaio

SANREMO. Lo studio della materia, il ruolo delle cose attraverso il tempo, i contatti con un futuro dove le forme cambie[illegible] anche la sostanza. Questo, in sintesi, il messaggio che traspare dalle opere di Antonio Nepita, 34 anni, uno dei giovani artisti più promettenti della Riviera. Nepita, che vive e lavora ad Arma di Taggia, sarà protagonista dal [illegible] settembre al 15 gennaio di una esclusiva personale al «Palais de l'Europe» di avenue Boyer, a Mentone. Si tratta di una vetrina di prim'ordine per un pittore che, iniziando la sua attività nell'80 come autodidatta, si è riuscito ad imporre alla critica e al pubblico di collezionisti ed amatori d'arte. In occasione della personale in Costa Azzurra è stato pubblicato anche un catalogo con una serie [illegible] opere recenti, tecniche varie su tela, r[illegible]nsito da Giuliano Serafini e da Hugues de la Touche.

[g. p. m.]

Il pittore Antonio Nepita all'opera nel [illegible] laboratorio di Arma di Taggia

Panoramica sul massimo torneo ligure: via sabato con l'anticipo Migliarinese-Pontedecimo

La più [illegible] Eccellenza di sempre

Imperia 87 da battere, tutte le levantine in agguato

CHIAVARI. Migliarinese e Pontedecimo anticiperanno tutti, sabato, con l'apertura delle ostilità per l'Eccellenza '94/'95. I primi test di Coppa Italia hanno già dato alcune indicazioni, però da prendere [illegible] [illegible] pinze: tutti gli addetti ai lavori, infatti, ritengono il campionato come l'unico vero banco di prova.

Chi dice [illegible] puntare alla Coppa Italia, o bluffa o vi [illegible] costret[illegible] per ragioni di cassetta. Una rapida carrellata, da ponente a levante, dice che l'Imperia parte [illegible] tutti i favori del pronostico. Difficile trovare [illegible] pri[illegible] antagonista: la «rosa» è ampia, nessuno parte a priori per recitare un ruolo secondario.

Fra le più bellicose, sicuramente, un paio di società del levante: pur non parlando apertamente di «salto di categoria», Sestri Levante ed Entella sembrano in grado di non sfigurare. Samm [illegible] Lavagna, con questi ultimi che proprio ieri hanno confermato l'ingaggio del centrocampista di interdizione Davide Alessi, ex Rapallo e Sarzanese, puntano soltanto ad una stagione senza patemi. [illegible] guardano verso l'alto, [illegible] certo alla zona retrocessione.

Le imperiesi. Ventimiglia, Sanremese e Imperia. I primi, deludenti in Coppa, han sensibilmente ringiovanito la squadra. Pisano però ha [illegible]mpre a disposizione una coppia offensiva di qualità, Russo-Luci: quindi [illegible]: La Sanremese pare aver risolto i problemi societari anche se Borra sta vendendo ad un gruppo piemontese, [illegible] disponendo di tanti giocatori di categoria, [illegible] può certo deludere. Rimane l'Imperia 87: la favorita, con un complesso omogeneo [illegible] le star Zennaro, Belvedere, Calzia, Piccareta, Fichera. Bencardino deve solo vincere: potrebbe essere il vero boomerang per i nerazzurri.

Le savonesi. Vado, Cairese, Finale, Albenga [illegible] Loanesi. Doveva essere Saltarelli l'uomo più atteso, l'ariete offensivo del Vado. Invece l'«incontro ravvicinato» [illegible] Delli Carri ha spezzato il sogno dei rossoblù. Vadesi che comunque restano completi in ogni reparto. E poi [illegible] guida di Piovano: una garanzia. Meno ambiziosa la Cairese di Orcino, che ha dato ampio spazio alla linea giovane e punterà molto [illegible] sul collettivo, più che sulle individualità. Il traguardo delle altre tre dovrebbe esser la salvezza: forse il Finale di Tonoli ha qualche «nome» in più per cercare di staccarsi dal gruppo di coda; ma Schiesaro [illegible] Loano e De Luca ad Albenga (per i problemi legati al campo, irrisolti: non certo per l'organico, con un Alfano atteso protagonista) dovranno lottare per trovare un posto al sole.

Le genovesi. Due, Pontedecimo e Pegliese. Armienti vorrebbe correre in incognito, il mister predica prudenza; ma i granata, con davanti Mazzucchelli, Bottari e Magnetto, non possono nascondersi. Rivoluzione estiva alla Pegliese [illegible] Baretto: via quasi tutti i senatori, spazio ai giovani e... alla speranza. Basteranno, per arrivare alla salvezza, Prestia e Meazzi?

Le spezzine. Altra coppia, formata da Migliarinese e Ceparana. Scontati i soliti discorsi [illegible] fattore campo (terreni spezzini «caldi», difficile uscire con un risultato positivo e indenni), rimane il fatto che tanto Affanni come Conti hanno a disposizione due squadre di carattere, formate da giovani volonterosi [illegible] imporsi. Il serbatoio è quello toscano, sempre più florido di quello ligure. [g. s.]

Stoppino, il «timoniere» del Lavagna

Promozione, che Tigullio?

Sulla carta solo la Carlo Grasso sembra poter puntare in alto

Carlo Grasso, Rutese [illegible] Pro Recco, con le genovesi Torriglia, Praese, Ligorna, N.S. Fruttuoso, Sampierdarenese, Baiardo, e alle spezzine Folbas, Fezzanese, Sesta Godano, Vezzano, [illegible] Stefano, Ortonovo [illegible] Brugnato: il 15 maggio '95 una sarà promossa in Eccellenza, tre cadranno [illegible] Prima, salvo sorprese dovute ad ex-aequo o imprevisti (le tre liguri che retrocedono tutte dal Nazionale dilettanti). [illegible] girone B di Promozione da parecchio tempo non vede un club del Levante vincere. E i club legati al Monte [illegible] Portofino (la Carlo Grasso a est, la Pro Recco a ovest, la Rutese... [illegible]pra) non appaiono sulla carta animati da [illegible] gran voglia di vincere.

La Carlo Grasso [illegible] [illegible] [illegible] favorita, resta prima outsider: [illegible] società dei fratelli Gianello ha operato [illegible] discrezione ma oculatamente. Tornato alla ba[illegible] lo stopper Maschio dopo la poco felice esperienza nel Sestri, acquistati i giovani Mereu e Capra dal Rapallo; e Macchiavello, mezza punta di categoria superiore, dalla Rutese. La squadra [illegible] ha punti deboli ma freschezza atletica ed esperienza in giusta dose. Starà a Gianni Massa far quadrare tutto.

La Rutese è [illegible] [illegible] solito un'incognita. [illegible] repulisti voluto dal d.s. Barbagelata (meno [illegible]mi, più sostanza) ha portato [illegible] ritorno di Derlin sulla panchina e alla promozione di molti giovani [illegible] «prima». In pratica gli acquisti si limitano agli sconosciuti, per questo palcoscenico, Cerri dall'Albaro [illegible] Marsiglia [illegible] Saline Bacezza [illegible] Terza. Ma aver tenuto elementi come Guiducci, Pezzini, Pozzo, Giacometti, Lertora, Arata, è garanzia che alla salvezza i biancocelesti dovrebbero arrivare bene.

Il Pro Recco ha effettuato un [illegible] acquisto, ma «pesante»: la punta Sisinni dal N.S. Fruttuoso. Ora mister Andrea Rossi, recordman di fedeltà alla società (7° campionato consecutivo), ha a disposizione un collettivo senza punti deboli, e con parecchi punti di forza (i difensori Daniele, Razeto, Filetti, i centrocampisti Salomone e Lanani). [d. s.]

SPORT BABY

Piccoli, grandi campioni tra sacrifici e vittorie

BABY o no? Suona falso chiamare «enfant prodige» tenniste come Alice Canepa o Giulia Casoni che a 15 [illegible] hanno colto una messe di trofei tale da aprir loro la porta del professionismo.

TENNIS

Super Giulia

Le due quindicenni del Tc Genova hanno sbaragliato tutte le avversarie ai Campionati italiani Under 16 terminati domenica scorsa a Perugia, e [illegible] sono giocate il tricolore in un teso e avvincente faccia [illegible] faccia.

Giulia Casoni «porta» Alice Canepa

Ha vinto Giulia Casoni su Alice Canepa in due set (7-5 6-1). Una sorta di rivincita per «l'eterna n.2», che mai era riuscita a battere la rivale in un incontro di singolare. Va detto che Alice Canepa [illegible] stanchissima: il maltempo ha scombussolato il programma [illegible] l'ha costretta a giocare [illegible] finale solo [illegible] dopo aver concluso [illegible] semifinale. Ma per la Casoni, ferrarese trapiantata [illegible] Genova, [illegible] tratta di una soddisfazione meritata: dopo tanti secondi posti, un tricolore che le apre le porte [illegible] una carriera professionistica. Infatti le due tenniste (che subito dopo la finale [illegible] singolare han vinto anche [illegible] doppio su Borzi-Scartoni, 6-2 [illegible]-2) hanno iniziato [illegible] fare sul serio [illegible] meditano di lanciarsi nel mondo delle «grandi», il circuito Wta.

[illegible]

Viva la propaganda

[illegible] presidente del Comitato [illegible]gionale, Amedeo Spatafora, ha deciso che «se [illegible] gente non vie[illegible] alla pallamano, sarà [illegible] pallamano ad andare tra la gente».

La pallamano è in pieno rilancio

Per far conoscere il suo sport ha capito che bisogna portarlo tra i giovani. La campagna propagandistica primavera-estate è archiviata con successo. Il Trofeo Topolino a maggio in corso Garibaldi a Chiavari e il torneo sulla spiaggia dei Bagni Giardini, la Coppa «Handball Beach», hanno avuto l'effetto sperato, coinvolgendo decine di giovani e interessando centinaia. Si tratta ora di raccogliere i frutti, e portare in palestra una parte di queste nuove leve.

ARBITRI

Attenti, fischia Sonia

[illegible] chiama Sonia Caviglia, essendo una ragazza non [illegible] dice l'età, ma ormai ha esperienza da vendere. Nella sezione Aia di Chiavari, Sonia è un'istituzio[illegible]. [illegible] un esempio per coloro, ragazzi e ragazze, che vogliono avvicinarsi al mondo arbitrale. Il [illegible] presidente, Italo Marchigiani, è ovviamente felice della presenza di fanciulle, ma non vuol fermarsi alla Caviglia e poche altre. «Faremo corsi per i baby, [illegible] il raduno precampionato di domenica dalle 10 alle 12,30 al Salone Acli di [illegible] Delpino servirà anche a 'catturare' [illegible] arbitri». E Sonia? «Mi sono avvicinata con curiosità e passione. Inizialmente ho visto diffidenza, da parte di dirigenti e genitori più che di giovani calciatori; poi si [illegible] abituati...».

[illegible]

Thomas e l'azzurro

Coppola ha disputato i «Mondiali»

Thomas Coppola della Chiava[illegible] Ring: alzi la mano chi non lo conosce. Nel mondo della lotta è balzato agli onori della cronaca per la partecipazione, con la Nazionale inglese, [illegible] Mondiali di Istanbul. Un giovane che ha fatto strada, ma che non ha mai ricevuto trop[illegible] soddisfazioni [illegible] azzurro. Così il doppio passaporto inglese-italiano gli ha permesso [illegible] coronare il sogno [illegible] una vi[illegible]. «Sono da poco entrato in un mondo sportivo particolare, [illegible] nonostante le due sconfitte, sono soddisfattissimo della prova in Turchia: avevo di fronte il meglio del mondo. Ora c'è il problema del militare, [illegible] riuscissi ad entrare nel Centro Interforze [illegible] lotta potrei progredire, senza perdere un anno [illegible] allenamenti e di gare».

Danilo Sanguineti
Giancarlo Scartozzoni

Molti forfait al torneo precampionato, in campo femminile derby Rapallo-Recco e Iplom-Italbrokers

Volley, così [illegible] squadre liguri in [illegible] di Lega

Per il Chiavari un debutto casalingo contro l'Olympia Voltri

A prezzo di ricerche costate fatica, le società [illegible] riuscite a conoscere la composizione dei gironi e il calendario della Coppa [illegible] Lega. Manca una settima[illegible] al via [illegible] la [illegible] d'informazioni stava preoccupando un po' tutti. Il ritardo però non [illegible] imputabile alla Lega di B e C1: ad Alessandria han dovuto fare acrobazie fino all'ultimo per riempire i vuoti e venire incontri alle esigenze delle società.

Innanzi tutto, c'è stata una drammatica «crisi di vocazio[illegible]»: poche iscrizioni, poca disponibilità [illegible] esporsi. Poi, convinti in qualche [illegible] [illegible] partecipare, i club hanno chiesto che i calendari fossero stilati [illegible]guendo le loro istruzioni: c'era chi non aveva la palestra a disposizione, chi aveva due o tre palestre e doveva alternarsi tra l'una e le altre. [illegible] tirar delle somme, si è riusciti a varare gironi più [illegible] [illegible] razionali, però l'ordine delle partite non rispetta quello classico: nell'alternarsi delle gare di andata e ritorno c'è chi gioca due volte di seguito con la stessa squadra...

Solo sulle date non ci sono dubbi: si parte sabato 1° ottobre. Le altre giornate dell'andata, sabato 8 e martedì 11. Il «ritorno» sabato 15, sabato [illegible] ottobre [illegible] martedì 1° novembre. Da tener presente che l'ultima giornata di Coppa di Lega verrà giocata a campionati nazionali già iniziati (via il 29 ottobre).

Maschile. Nel girone 1 ci sono Savona, Loano, Cus Genova e Alessandria. Il Cus affronterà nell'ordine Loano (trasferta), Savona (via Cagliari), Loano (via Cagliari), Savona (trasferta), Alessandria (trasferta), Alessandria (via Cagliari). Nel girone 4 il Carcare è con Alba, Grande Volley Asti e Ovada. Nel girone 5 Volley Chiavari, Olympia Voltri, Igo Genova [illegible] Coop Cassini (l'ex Colombo) Ge[illegible]. Il calendario completo: prima giornata Chiavari-Olimpia e Coop Cassini-Igo; seconda Igo-Olympia e Coop Cassini-Chiavari; [illegible] Igo-Chiavari e Olympia-Coop Cassini; quarta Olympia-Chiavari e Igo-Coop Cassini; quinta Olympia-Igo e Chiavari-Coop Cassini; sesta giornata Chiavari-Igo e Coop Cassini-Olympia.

Femminile. Le liguri sono raggruppate in due gironi. Nel «5» Latte Tigullio Rapallo, Ceparana, La Panca Pro Recco ed Ecologital Amatori Rivarolo. Il calendario: p[illegible] giornata Rapallo-Ceparana e Recco-Rivarolo; seconda Rivarolo-Ceparana [illegible] e Recco-Rapallo; terza Ceparana-Rapallo, Rivarolo-Recco; quarta Rapallo-Recco e Ceparana-Rivarolo; quinta Rivarolo-Rapallo e Recco-Ceparana, sesta Rapallo-Rivarolo [illegible] Ceparana-Recco. Nel [illegible] Maurina Imperia, Iplom Vallescrivia, Italbrokers Genova e Sanremo Volley. Il calendario: 1° turno Maurina-Iplom [illegible] Italbrokers-Sanremo; secondo Iplom-San[illegible] e Maurina-Italbrokers; terzo Italbrokers-Iplom [illegible] Sanremo-Maurina; 4° Iplom-Mau[illegible] e Sanremo-Italbrokers; quinto Sanremo-Iplom [illegible] Italbrokers-Maurina; sesto Iplom-Italbrokers e Maurina-Sanre[illegible]. [d. s.]

[illegible]

Proseguono i tornei di Rivarolo

GENOVA. Un'altra tappa del «VolleyDays», il mese della pallavolo femminile organizzato dall'Ecologital Amatori in tutte le palestre della cir[illegible] di Rivarolo, è stata completata. Sabato e domenica nella palestra del centro civico di Sampierdarena, il «Trofeo Sampierdarena» riservato a squadre Under [illegible] [illegible] militanti al massi[illegible] nella Prima divisione provinciale ha visto in campo 6 società. Han vinto le savonesi del Quiliano, che in finale hanno battuto il Cffs Cogoleto per 2-1. Al terzo posto il Celle Sampierdarena, 2-[illegible] [illegible] Cus Genova. Al quinto posto l'Audax Quinto che ha vinto 2-0 sul [illegible] Bosco Sampierdarena.

Sabato [illegible] domenica i «VolleyDays» proseguono con due [illegible]. [illegible] 24 [illegible] nuovissimo palasport di Casella, «triangolare» amichevole tra squadre che partecipano [illegible] nazionali: Ecologital Rivarolo (B2) che propone [illegible] nuovo acquisto Daniela Maggio, Iplom Vallescrivia neopromossa in C1, e il Ceparana che ha acquisito dallo Spezia i diritti per partecipare alla C1. Sabato 24 e domenica [illegible] il «Trofeo Rivarolo» nella palestra di Teglia riservato a squadre Under 16. Vi prenderanno parte Ecologital Rivarolo, Vela Alessandria [illegible] Quiliano (inserite nel girone A); Carcare, Latte Tigullio Rapallo e Mondo Alba (insieme nel girone B). Le finali verranno disputate dalle 15 alle 18 di domenica. [d. s.]

Autorighi a rapporto dal coach Vaccaro: i chiavaresi in C2 partono tra i favoriti

Basket: la nuova C2 maschile, «supercampionato» regionale che scatterà il 9 ottobre, fa già discutere gli appassionati

Levantine, attenzione [illegible] Cogoleto, Albenga e Maremola

Arriva da ponente la grande sfida ad Autorighi, Alcione Rapallo, Sestri e Tigullio

Il «Supercampionato» del basket ligure: questa la definizione che gli sportivi hanno cominciato [illegible] proporre per il girone regionale della C2 maschile che prenderà il via il [illegible] [illegible] 10 ottobre. Da Sarzana ad Ospedaletti, [illegible] abbracciare tutto l'arco della costa ligure.

Le notizie più frammentarie giungono dallo Spezzino (Lerici, Sarzana e Crdd non hanno [illegible] variato eccessivamente la «rosa» rispetto allo scorso anno), [illegible] indicazioni più precise si possono avere sulle società [illegible] Genovese e del ponente. Oltre, naturalmente, alle conferme degli acquisti già scritti [illegible] giorni scorsi per quanto concerne Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo, Cb Sestri Levante e Polisportiva Tigullio (ultimo arrivo sammargheritese, Giorgio Prossen dal King).

L'Athletic Genova è rimasta invariata rispetto all'ultima stagione: largo ai giovani, [illegible] alla guida un tecnico esperto dei settori giovanili come Marco Prati. Invariata anche l'Uisp Rivarolo che ha affidato la panchina a Stefano Gaggioli. Un rinforzo importante per l'Erg Cogoleto del coach Ermanno Berio: Patrone dal Riviera Savona. Campo di [illegible] [illegible] più il decentrato impianto [illegible] Sciorborasca, ma la nuovissima palestra «Giovanni Damonte» [illegible] Cogoleto.

Tante partenze dal Riviera, che punterà sulla linea giovane, compresi i due arrivi genovesi Masnata e Zini. Il coach sarà Andrea Pezzi. La conferma [illegible] Ciccione: questa la notizia più interessante in casa Albenga, [illegible] Stefano Dellacasa che potrà contare [illegible] servigi del «milanese» Bonato, in passato giocatore del Loano. Maremola Pietra che [illegible] è intanto rinforzato «pescando» dal Riviera: Dagliano, Ricci e Frumento gli elementi di qualità messi a disposizione dell'allenatore Umberto Buscaglia.

Vogue Sposa Alassio sempre ambiziosa: perso Patrone (passato come detto al Cogoleto), [illegible] team di Andrea Lupi ha bloccato Grosso (dal Riviera) e Campisi (dal Loano), che dovrebbero sostituire Silvio Melgrati inde[illegible] [illegible] proseguire o meno l'attività. Il «gioiellino» [illegible] rappresentato dal palasport, avveniristico e con capienza di tremila spettatori. Nessuna variazione di rilievo nell'Imperia (coach [illegible] confermato Michele Foglio) [illegible] nell'Ospedaletti, guidato da Elio Prato. [g. s.]

[illegible] D E JUNIORES

Dalla Federazione via ai gironi

Martedì [illegible] si è tenuta a Genova la prima riunione per la [illegible] [illegible] maschile [illegible] gli Juniores, con [illegible] suddivisione [illegible] vari gironi, le richieste [illegible] le proposte delle società. Per [illegible] D, confermate [illegible] indiscrezioni: l'unico dubbio rimaneva su come [illegible]parare le genovesi, dubbio superato senza problemi né polemiche. Girone A: Pegli, Granarolo, King, Rossiglione, Cairo, Nova Basket Savona, Assobasket Savona, Loano, Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Girone B: Audace Campomorone, Sestri Ponente, M.F. Genova, Pool Genova, Champagnat Genova, Cus Genova, Ardita Nervi, Virtus Spezia, Pallacanestro Spezia '93, Pontremolese e Villaggio Sport [illegible]. Salvatore.

Per i «villaggini» [illegible] novità [illegible] torneo in parte inedito, poiché sono state confermate solo quattro rivali dello scorso anno ([illegible] Pontremolese, Spezia '93, Virtus e Cus Genova). Via al campionato il 15 e 16 ottobre. Tre i gironi degli Juniores maschili regionali, in totale sono al via ventitré società. Girone A: Ventimiglia, Audora, Alassio, Loano, Maremola, Assobasket [illegible] Riviera. Girone B: Cogoleto, Granarolo, Rivarolo, Athletic, King, Pool Basket, Cus e Sestri Ponente. Girone [illegible]: le due levantine Alcione Rapallo [illegible] Autorighi Chiavari, poi Dlf La Spezia, Sarzana, Spezia '93, Lerici, Pontremolese e Tarros. L'inizio è previsto per l'ultimo week-end [illegible] ottobre. [g. s.]

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è [illegible] lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in [illegible]
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 22 Settembre 1994 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ancora un duro colpo a Sanremo alle organizzazioni criminali che commerciano in coca e hashish

Droga: blitz della polizia, gang sgominata

Sei arresti. Nella banda ex agente e un direttore di hotel

SANREMO. Ancora un colpo da ko inferto al [illegible] dell'organizzazione che gestisce il traffico di cocaina e hashish in Riviera. L'operazione «tre stelle», condotta dalla squadra mobile d'Imperia [illegible] coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia, ha portato all'arresto di tre sanremesi, tutti accusati di importazione e cessione di sostan[illegible] stupefacenti.

Si tratta del direttore di un hotel di piazza Colombo, in possesso di un patentino da investigatore privato; [illegible] un [illegible] poli[illegible] e di un arzillo vecchietto che si faceva fotografare con bellezze sudamericane, forse incaricate [illegible] trasportare la droga dal Sudamerica [illegible] Nizza, quindi in Italia.

Un quarto ordine [illegible] custodia cautelare ha raggiunto in car[illegible] [illegible] gestore di un locale notturno, ora detenuto a Milano per altri fatti. Due persone, tra cui [illegible] sanremese già noto alle forze dell'ordine [illegible] un sesto complice, originario di Napoli, risultano latitanti.

L'inchiesta [illegible] stata portata avanti per mesi, gli inquirenti si sono avvalsi della collaborazione dei pentiti [illegible] camorra. I giudici di Genova che [illegible] hanno vagliato [illegible] confidenze; hanno chiesto [illegible] ottenuto provvedimenti restrittivi per Tommaso Anfossi, 70 anni, già titolare dell'albergo Santiago di Sanremo (risiede in via Marsaglia 45) e Franco Perciante, [illegible] anni, di Vallecrosia - [illegible] Aprosio 534 - espulso due anni fa dalla polizia perchè implicato in fatti poco chiari.

Manette anche per Stefano Lelio, 40 anni, direttore dell'albergo Globo, in piazza Colombo, a Sanremo, abitante in via Martiri 400, in possesso del patentino di agente privato; infi[illegible] per Salvatore D'Amato, [illegible] anni, proprietario del night-club Whisky a [illegible] domiciliato nella città dei fiori in [illegible] Visitazione 9, che però è già recluso [illegible] San Vittore. Ce l'hanno rinchiuso [illegible] maggio, dopo una retata della Dia.

Anfossi era considerato l'intermediario tra i narcotrafficanti sudamericani [illegible] gli altri elementi [illegible] banda in Riviera. Grazie al doppio passaporto (è nato a Concepcion [illegible] ha sposato una cilena), al fatto [illegible] es[illegible] padrone della lingua spagnola, faceva molti viaggi d'affari in Sud America. Secondo la polizia, trattava direttamente l'acquisto delle partite di stupefacento. La cocaina arrivava poi [illegible] Perù, dalla Colombia e dallo stesso Cile. I corrieri, la maggior parte ragazze di bell'aspetto dai tratti somatici indios, atterravano all'aeroporto di Nizza, e quindi [illegible] dirigevano [illegible] auto verso la frontiera.

L'attraversamento del confine non [illegible] mai [illegible] problema. Tra l'altro, Perciante, che ave[illegible] fatto servizio [illegible] polizia proprio ai valichi, conosceva i posti [illegible] sorvegliati. A Sanremo, per eludere i controlli [illegible] pattuglie c'erano invece gli scanner forniti da Lelio, [illegible] alle spalle anni [illegible] lavoro nel campo delle investigazioni private. Le radio, strumento indispensabile per gli 007, erano sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine. Si riusciva a sapere in anticipo turni di servizio e spostamenti di polizia [illegible] carabinieri.

Ma le rivelazioni dei collaboratori, i pedinamenti, le intercettazioni telefoniche, hanno permesso di scoprire il business legato allo smercio di sostanze proibite, ricostruire [illegible] tragitto della cocaina (ne [illegible] stati sequestrati a varie riprese diversi chili) e smascherare i componenti della gang. Risulteranno importanti, per gli eventuali sviluppi delle indagini, agende e istantanee trovate in [illegible] di [illegible]no degli arres[illegible]. Vi compaiono belle ragazze dalla pelle [illegible]ra, che, probabilmente, oltre ad allietare i momenti di relax [illegible] gruppo, svolgevano il ruolo di «pony express» della droga. Viaggiavano in aereo, classe turistica.

Maurizio Vezzaro

Da sinistra Franco Perciante, Tommaso Anfossi, Stefano Lelio e Salvatore D'Amato [illegible] dalla polizia a Sanremo

Armi e ricetrasmittenti utilizzate dai narcotrafficanti, sequestrate dalla polizia a Sanremo (FOTO LAURO [illegible])

Insospettabili dietro le sbarre

Coinvolti due alberghi: Globo e Santiago

SANREMO. Uomini di «malaffare», malavitosi, e insospettabili gestori d'albergo uniti da un comune legame: la droga [illegible] [illegible] armi. Lo scenario dove avvenivano le consegne della «polvere bianca» è quello della San[illegible] delle vie del centro, dalle vetrine sfavillanti. Sono personaggi noti quelli finiti in [illegible] notte all'alba di ieri nell'ambito del blitz della questura di Imperia soprannominato in codice «Tre Stelle». Nessuno aveva infatti mai sospettato che nei palazzi intorno [illegible] piazza Colombo si trattassero partite di cocaina e hashish per decine di milioni e che i «corrieri» della droga trovassero ristoro soggiornando [illegible] camere d'albergo che si affacciano sul «salotto buono» della città dei fiori.

Gli arresti più eclatanti sono soprattutto quelli di due insospettabili: Stefano Lelio, diret[illegible] dell'hotel «Globo», e Tommaso Anfossi, ex titolare dell'albergo «Santiago». Lelio, per la sua professione, era sotto gli occhi di tutti ma [illegible] aveva mai collegato la sua presenza alla malavita [illegible] tantomeno al narcotraffico. L'albergo «Globo», che [illegible] affaccia su piazza Colombo, da anni rappresenta un punto di riferimento per centinaia di turisti [illegible] riveste un ruolo importante anche per giornalisti e cantanti durante la settimana del Festival della canzone. Il «Santiago» [illegible] via Marsaglia, dove è stato bloccato Tommaso Anfossi, risulterebbe al [illegible] fuori dal giro dalle presenze turistiche tradizionali ed in passato è stato frequentato anche da prostitute.

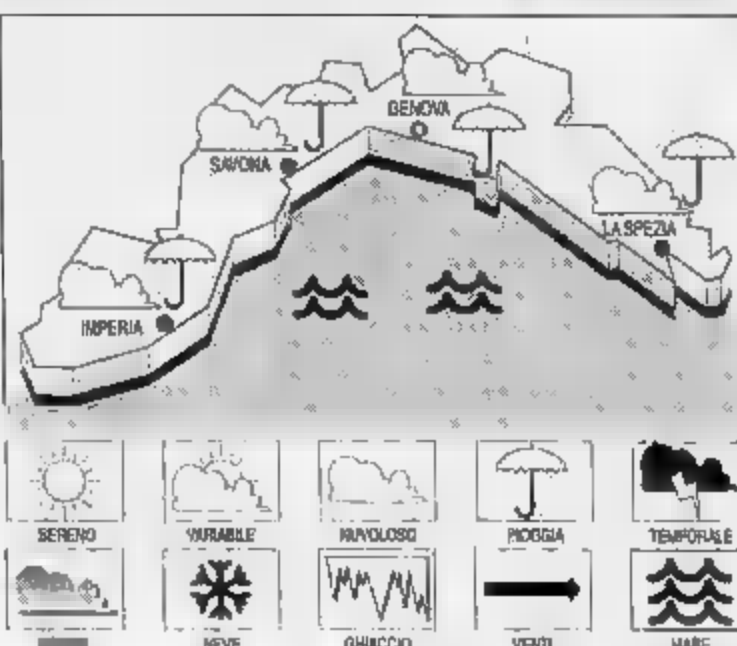
Non mancano invece addebiti a carico di Franco Perciante, ex agente [illegible] polizia [illegible] servizio [illegible] Ventimiglia, già coinvolto in un'inchiesta sul traffico di false «griffes» tra la Riviera e la Co[illegible] Azzurra. Perciante il 19 aprile scorso aveva patteggiato davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco una condanna a un anno e due mesi di reclusione e 500 mila lire [illegible] multa. Nell'ambito dello stesso procedimento [illegible] stato rinviato a giudizio anche Antonio Alberino, attualmente [illegible] [illegible] a Cuneo, indicato dai pentiti della Procura distrettuale antimafia [illegible] Genova come uno degli uomini che coordinavano [illegible] traffico di droga [illegible] gli illeciti a Sanremo.

L'albergo coinvolto nell'inchiesta

L'unico ordine di custodia notificato in carcere riguarda un personaggio eccellente, Salvatore D'Amato, titolare del night «Whisky a Go-Go», sempre in piazza Colombo. Arrestato nel maggio [illegible] nell'ambito [illegible] un'operazione della Dia, D'Amato è considerato [illegible] vero «boss» del narcotraffico. Il [illegible] passato appartiene alla malavi[illegible] milanese degli anni '70 ed è già stato condannato per un'indagine su un traffico [illegible] sostanze stupefacenti in Lombardia. A [illegible] carico c'è anche una curiosità: durante la detenzione, caso unico in Italia, [illegible] ottenuto un permesso notturno per potersi recare dal carcere al locale notturno che gestiva. Un fatto eclatante rimasto però «top-secret» per [illegible].

[illegible] questura assicura nuovi sviluppi dell'operazione «Tre Stelle» per i prossimi giorni. Le indagini condotte con l'aiuto dei pentiti sembrano violare ora la «Sanremo-bene»: dopo ristoratori, professionisti e floricoltori è venuto [illegible] turno degli albergatori. **[g. ga.]**

La polizia sta proseguendo le indagini per scoprire eventuali complici

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso-coperto, con possibilità [illegible] localizzate piogge, venti deboli-moderati tendenti a rinforzare, mare poco mosso-mosso con moto ondoso in aumento. **Ten[illegible] per domani:** intensificazione dei fenomeni, [illegible] precipitazioni.

[illegible] Temperatura del mare 23 °C, [illegible]. rel. [illegible] vento Nord-Nord Est 5-10 km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pioggia mm. 9, press. [illegible]. 1007 mb (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 22	[illegible] 14
Savona	max 21	min 14
Imperia	max 19	min 15

[illegible] FA A IMPERIA

Max: **27**; min: [illegible]. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. La [illegible] tramonta alle 9,48 e sorge [illegible] 20,29 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Numero chiuso (120) alla Facoltà d'architettura

Un corso universitario per agenti immobiliari

GENOVA. Decolla [illegible] primo [illegible]so [illegible] aggiornamento, a livello universitario, per agenti immobiliari. [illegible] svolgerà presso [illegible] facoltà di Architettura, attraver[illegible] un ciclo di dodici lezioni-seminari, tra ottobre e marzo. Le ammissioni sono [illegible] numero chiuso: [illegible] oltre i 120. Il corso è frutto d'una convenzione tra l'Università di Genova e [illegible] due associazioni che raggruppano gli agenti immobiliari. Si prevedono ulteriori progetti [illegible] incrementi per i prossimi anni, mentre [illegible] annuncia la creazione, a partire dall'anno accademico 1995-96 della «laurea breve» in «Edilizia», molto richiesta sul mercato italiano [illegible] [illegible] quello europeo. I docenti saranno sia professori universitari genovesi, sia esperti agenti immbiliari.

La filosofia della nuova iniziativa è legata alla delicatezza e alle crescenti esigenze, oltre che difficoltà, del mercato immobiliare. Sono sempre più frequenti le piccole agenzie che chiudono, così come sono sempre più frequenti i casi [illegible] gran[illegible] strutture immobiliari-commerciali che affidano ruoli [illegible] gestione e di rapporti con la clientela [illegible] ingegneri e ad architetti. In pratica, gli agenti immobiliari intendono puntare sulla qualificazione [illegible] personale, in funzione d'una maggio[illegible] sicurezza del [illegible] e d'una più seria garanzia [illegible] cliente. Il [illegible] oscilla, com'è noto, in conseguenza della congiuntura economica generale. E' corretto, pur nella autonomia dell'attività economica e della concorrenza, un impegno, sia dell'Università, sia delle categorie professionali, per alzare il livello di preparazione per gli operatori.

Per questo, i docenti saranno non solo ingegneri e architetti, [illegible] anche professori [illegible] economia, [illegible] [illegible] delle finanze, di materie giuridiche, oltre che di dirigenti di istituti di credito e imprenditori, quali l'ing. Attilio Viziano, già presidente nazionale dei costruttori. **[p. l.]**

Arriva l'autunno, Imperia ancora alle prese con i problemi di viabilità

Scatta l'emergenza traffico

Piazza Dante paralizzata nelle ore di punta a causa del cantiere appena aperto. A rendere la situazione più difficile anche le cattive condizioni meteorologiche. Una mappa

IMPERIA. Cantieri, pioggia [illegible] traffico: è [illegible]ktail che ieri ha messo in ginocchio il centro storico di Oneglia, dove ha appena preso [illegible] via la riasfaltatura nell'angolo Nord di piazza Dante.

I lavori, che hanno anche comportato lo spostamento delle fermate degli autobus dalla parte opposta del rondò, [illegible] stati sospesi per l'arrivo del maltempo. Sta intanto per partire una serie [illegible] interventi che modificherà il volto di varie zone.

Gli operai torneranno [illegible] via Fanny Roncati Carli, e fra una settimana si comincerà [illegible] allargare [illegible] Musso, alla periferia di Oneglia.

Piazza Dante. Dopo il rifacimento del marciapiede in piazza Nannollo Piana, che nei giorni scorsi ha [illegible] inutilizzabile una decina di «preziosi» posti auto in un'area regolata dal parcometro, tocca [illegible] al cuore di Oneglia: piazza Dante.

Ieri mattina, sono partiti [illegible] interventi di bitumazione della parte occupata in cui sostano [illegible] i bus. Si lamentano alcuni studenti: «Siamo arrivati alla fermata, dove un cartello avvertiva che i pullman [illegible] trasferiti dal lato opposto. La pioggia ha aumentato i problemi».

L'acqua ha anche ritardato l'ultimazione dei lavori. Secondo i tecnici comunali, senza questo intoppo la ditta Cerruti, alla quale è stato affidato l'appalto, avrebbe pouto [illegible]pletare l'asfaltatura entro oggi. Ora, i tempi slittano.

A complicare le cose, anche un altro particolare. Ieri, a Oneglia, era giorno di mercato, e tra mezzogiorno e l'una, nel crocevia, si sono formate lunghe file in tutte le direzioni. Nonostante la presenza dei vigili, colpi di clacson e mezzi a passo di lumaca hanno caratterizzato le ore di punta.

Altri lavori. Nel frattempo, in altre strade sono aperti nuovi cantieri. Lungo via XXV Aprile si sta ridisegnando la segnaletica, e in via Fanny Roncati Carli è in corso un intervento analogo. Qui sarà tra breve completato il recupero del manto stradale: [illegible] prossimo [illegible] gli operai si metteranno [illegible] lavoro nel tratto a monte.

Un altro angolo che si rifà il look è via Martiri della Libertà, dove la ditta Principe [illegible] ristrutturando i marciapiedi.

L'asfaltatura è partita anche in una traversa [illegible] via Littardi, disseminata di buche e dossi. Se la tabella di marcia sarà rispettata, l'impresa Icose di Savona dovrebbe terminare in [illegible] settimana.

La stessa ditta [illegible] occuperà subito dopo di via Bossi, alla Foce di Porto, e fra tre settimane si trasferirà [illegible] via Santa Lucia, dove è [illegible] dirittura d'arrivo la posa di tubazioni dell'Italgas.

Entro una settimana, poi, prenderà [illegible] via all'allargamento [illegible] via Felice usso, che collega Castelvecchio alla frazione di Oliveto. E' una strada piena di curve pericolse, dove la carreggiata è larga poco più di tre metri. Un inconveniente che mette in difficoltà soprattutto gli autisti dei bus.

Il programma per l'autunno comprende anche l'ampliamento dei marciapiedi e il rifacimento dello [illegible]de stradale [illegible] Des Geneys, piazza De Amicis e via Belgrano, nel centro di Oneglia. Qui l'attesa sarà di un paio di mesi.

Stessa scadenza anche per via Cantalupo, alla periferia di Porto Maurizio.

Sono state infine indette le gare di appalto per due grossi lavori già finanziati (in tutto [illegible] spenderà più di [illegible] milioni), nell'ultimo tratto di via Cascione e nella strada che collega [illegible] corso Allende e la provinciale per Dolcedo.

Enrico Ferrari

Traffico in tilt in piazza Dante per l'apertura dei nuovi cantieri (FOTO L. LAURA)

DALLA CITTA'

RICER[illegible]

Tutta Villa Faraldi mobilitata per ritrovare la statua [illegible] Till

Un intero paese [illegible] cercando di ritrovare la statua del [illegible] Till, trafugata l'oltro giorno a Villa Faraldi. Qualcuno avrebbe notato nelle vicinanze del cimitero [illegible] paese una Mercedes con [illegible] bordo due individui sospetti. L'opera, firmata da uno scultore milanese, era diventata [illegible] simbolo per gli abitanti del piccolo centro alle spalle di San Bartolomeo. [m. v.]

[illegible]

Agenti in festa [illegible] Oneglia si è celebrato San Matteo

Ieri, con una cerimonia nella caserma della Guardia di finanza, in piazza De Amicis, si è festeggiato San Matteo, patrono delle Fiamme Gialle. Si è anche svolta [illegible] celebrazione religiosa nella chiesa parrocchiale [illegible] Giovanni. [m. v.]

COMMERCIO

Lotta all'abusivismo lettera dei commercianti

Una lettera sull'opera di prevenzione contro l'abusivismo al mercato ambulante è stata inviata dal direttore dell'Unione commercianti di Imperia, Giuliano Terragno, al sindaco di Ventimiglia. Nella missiva, Terragno ringrazia il primo cittadino, osservando come «la presenza costante di forze dell'ordine nell'area che [illegible] venerdì ospita le bancarelle abbia reso possibile un ordinato svolgimento delle operazioni: questo indica come questo sia un mezzo utile per frenare la presenza di abusivi». [e. f.]

[illegible]

Il 3 ottobre riprende lo stage per parrucchieri

Riapre il 3 ottobre la scuola per parrucchieri [illegible] Diano Marina. Per iscriversi all'istituto professionale della Famiglia artistica acconciatori imperiesi, che ha il patrocinio del Comune, ci si può rivolgere al coiffeur Franco di via Cavour o al salone Angela di Imperia. Il corso dura cinque anni e le lezioni si terranno ogni lunedì e giovedì nei locali di Villa Scarsella. [e. f.]

CULTURA

Convegno sulla tolleranza si parte il 30 al Cavour

Il Centro culturale Rosselli [illegible] Imperia [illegible] preparando [illegible] convegno [illegible] «Le ragioni [illegible] tolleranza», [illegible] la partecipazione di importanti nomi della cultura. L'iniziativa si svolgerà venerdì 30, il 1° e 2 ottobre al teatro Cavour. Tra i relatori, il presidente del Centro Franco Manti, oltre ai professori Ernesto Galli della Loggia dell'Università [illegible] Peugia e Mario Barale dell'ateneo genovese. [e. f.]

Dopo le proteste degli utenti da Andora [illegible] Sanremo

Marcia indietro della Rt la linea tornerà unica

IMPERIA. Protestano i viaggiatori dei bus, sottoposti a disagi dopo che la linea [illegible] Andora a Sanremo [illegible] stata divisa in due tronconi, [illegible] cambio forzato a Oneglia. E si lamentano anche gli utenti delle ferrovie, stipati [illegible] sardine in scatola, al mattina, sul «treno dei pendolari», dove si sono riversati all'improvviso anche coloro che, sino alla scorsa settimana, si servivano del pullmann. E così, fa retromarcia la Riviera Trasporti, società di autolinee che gestisce il servizio pubblico in provincia [illegible] Imperia, e ritorna all'antico: ripristinando (ma solo da ottobre) [illegible] vecchio percorso «unificato».

E' accaduto, insomma, quanto si poteva anche prevedere. I passeggeri [illegible] hanno gradito la divisione della tratta, che era stata introdotta nella speranza di poter offrire un servizio più regolare. Valanghe [illegible] critiche, anche per telefono, si sono riversate sulla Rt. Spiega [illegible] sindacalista Giovanni Novaro, della Cisl: «Un solo esempio, per rendere l'idea. C'è [illegible] chi, per re[illegible] da Cervo a San Lorenzo [illegible] Mare, ha impiegato un'ora e 20 minuti: una ventina di minuti per raggiungere Oneglia, mezz'ora d'attesa in piazza Dante per la coincidenza, e il resto per attraversare la città e arrivare a destinazione».

Esperimento fallito, insomma, soprattutto per le croniche carenze della viabilità rivierasca. Alla Riviera Trasporti ne hanno preso atto: «Poiché nell'elenco delle priorità [illegible] sempre l'interesse degli utenti, che non devono subire ulteriori disagi, l'azienda ha stabilito di riportare le corse da Andora a Sanremo ogni 25 minuti, unificando come un tempo la linea. Ma l'applicazione [illegible] nuovo [illegible] [illegible] sarà immediata, poiché saranno [illegible] alcuni giorni per l'impostazione dei nuovi turni di lavoro. Si tornerà alla linea unica probabilmente già dal 3 ottobre», precisa il dirigente Francesco Romano.

Sollievo, dunque, anche per chi di solito [illegible] il treno. Lamenta Vincenzo Buscaglia, il bancario sanremese presidente del Comitato pendolari: «Il locale delle 7 da Ventimiglia e che arriva a Oneglia un'ora dopo ha solo quattro carrozze. E' già pieno come un uovo e, da quando l'Rt ha scisso il percorso, si sono aggiunti non meno di trenta viaggiatori, che prima salivano sull'autobus. Occorrerebbe [illegible] carrozza in più. Ma le Ferrovie la negano, per risparmiare personale: per questioni [illegible] sicurezza, infatti, con cinque carrozze bisogna che i macchinisti siano due. E così, questo è un treno "a [illegible] chiuso"».

Disservizi, ancora disservizi, ieri, soprattutto legati alla giornata [illegible] pioggia. Protesta una mamma, Maria Rita Lantori, di San Lorenzo al Mare: «Mia figlia Samuela ha 17 anni, e frequenta [illegible] Liceo Artistico di Imperia. E' uscita a mezzogiorno, [illegible] arrivata a casa alle 13,30. Possibile? Gli autobus erano zeppi, non caricavano più. Samuela ha dovuto attendere a lungo: e con lei, in molti sono rimasti a terra. Perché, in situazioni di emergenza, la Riviera Trasporti non aggiunge mezzi?». E infine, una novità positiva: da martedì scorso, gli abbonamenti avranno validità dal giorno del rilascio fino al 30° successivo.

Stefano Delfino

[illegible] Rt ha ripristinato la vecchia linea

Imperia: docente d'inglese dello Scientifico trova le gomme tagliate

Presa di mira l'auto della «prof»

Indagini della polizia, sospettati gli ex allievi

IMPERIA. Una docente d'inglese del Liceo scientifico nel mirino dei teppisti. L'altra sera, le hanno tagliato le gomme della macchina, [illegible] Renault vecchio tipo posteggiata sotto casa, rigando la carrozzeria e causando danni per un milione. Nell'abitacolo, hanno lasciato un biglietto scritto nella lingua di Shakespeare, di cui non è stato rivelato il contenuto e nel quale s'invita la professoressa a correggere gli [illegible] (e pare ce ne siano: [illegible] grammaticali sia di sintassi).

[illegible] agenti della polizia scientifica, intervenuti dopo che l'insegnante ha denunciato [illegible] fatto alla questura d'Imperia, dovranno forse mettersi [illegible] esaminare i compiti in classe svolti l'anno scorso dai vecchi allievi. Metteranno a confronto la scrittura [illegible] compare nei fogli protocollo, con quella del [illegible] saggio trovato nella macchina. Con l'ausilio della «perseguitata», vedranno se c'è qualcuno che commetteva strafalcioni analoghi.

Scartata a priori la pista dello spasimante, c'è la possibilità che, a infastidire la donna, la quale preferisce l'anonimato, sia stato un ex studente. Forse un ragazzo rimasto deluso dal punteggio troppo basso ottenuto nella valutazione di fine anno, o un «maturando» che si è sentito penalizzato agli esami.

Quello che a prima vista può sembrare una semplice goliardata, anche se [illegible] pessimo gusto, va avanti da parecchi mesi. [illegible] primo episodio risale ad agosto. «Mi avevano anche levato un tergicristallo», ricorda la docente. La cosa sembrava finita [illegible]. Invece [illegible] gioco [illegible] è ripetuto un paio di volte, fino all'altra sera. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: la professoressa ha deciso di rivolgersi alla polizia, alla quale ha rivelato i propri dubbi.

Il biglietto in cui sono riportate alcune frasi in inglese, mette in evidenza lacune di base da parte del misterioso [illegible] vox, che ha dimostrato scarsa dimestichezza con la grammatica anglosassone. Alla professoressa certi errori hanno ricordato quelli trovati [illegible] compiti in classe che aveva dovuto correggere un anno prima. Tutte queste informazioni, da considerare ancora a livello di semplici ipotesi, sono al vaglio degli inquirenti. Si dovranno spulciare i manoscritti dell'anno scolastico '93-'94. Una perizia calligrafica potrebbe aiutare [illegible] smascherare i responsabili.

Allo Scientifico di via Terre Bianche la polizia era dovuta intervenire di recente anche per un altro episodio. Nel cortile davanti all'istituto, ignoti [illegible] fatto trovare una specie di piccola tomba e una croce con impresso il nome di un professore. [m. v.]

[illegible] TELEFONI [illegible]

Le cabine messe ko

Cabine telefoniche sotto accusa a Imperia. Molte sono fuori [illegible] anche se apparentemente [illegible] sembrano essere state oggetto [illegible] atti vandalici. Semplicemente, quando si alza la cornetta, non danno [illegible] [illegible] vita. E' [illegible] problema che si presenta di frequente, soprattutto in centro, dove le cabine sono molto utilizzate. Ieri era disattivata una delle cabine [illegible] via Vieusseux ad Oneglia, un'altra non dava segni di vita alla pensilina di Porto Maurizio e, infine, una terza, quella sotto il Municipio, era «ko». Funzionava, miracolosamente, quella di fronte alla Fiat in viale Matteotti. Molte le proteste degli utenti costretti ogni volta a cambiare zona per telefonare, oppure nel [illegible] di cabine doppie, a fare lunghe code [illegible] attesa. Sarebbe bene che la Sip controllasse gli impianti quotidianamente. Spesso le cabine sono utilizzate per le emergenze. Del resto lo dice anche la pubblicità: una telefonata allunga la vita. [m. v.]

Con i giornalisti

[illegible] in campo [illegible] agenti e detenuti

IMPERIA. Triangolare di calcio tra agenti di custodia, detenuti e giornalisti, questo pomeriggio, a partire dalle 15, al campo con fondo sintetico [illegible] San Sebastiano, a Oneglia. Gli incontri, della durata di un'ora ciascuno, saranno diretti da arbitri [illegible]rali. Tra questi figura un procuratore legale. Un particolare che rende ancora più insolita ed interessante la manifestazione, organizzata dal cappellano delle carceri don Tonino Suetta e appoggiata dalla direttrice, Flavia Pignnelli. Nella squadra della polizia penitenziaria, è schierato pure il comandante [illegible] casa circondariale, Giuseppe Vitale.

Dicono in direzione: «Si cerca di instaurare un dialogo tra chi vive all'interno del penitenziario e chi rimane fuori, e non conosce a fondo la realtà carceraria. In seguito, le occasioni [illegible] confronto saranno offerte, oltre che dallo sport, anche dall'uscita del giornalino realizzato dai detenuti. Vi troverà spazio [illegible] rubrica dedicata alla corrispondenze con i lettori». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Ambulanze [illegible] sirene a volte [illegible] esagera

E' oggetto di comune apprezzamento e di sincera ammirazione, l'opera che i bravi militi di Croce Rossa, Croce Bianca, Croce d'Oro, ed in genere di tutte queste associazioni volontaristiche, svolgono a favore della gente sofferente in ogni ora del giorno e della notte: difficile pensare come potrebbe [illegible] la vita collettiva di ogni giorno senza questa loro presenza silenziosa ed efficente, sempre pronta a scattare [illegible] discrezione e professionalità ad ogni chiamata. Per questo quasi rincresce fare [illegible] appunto che certamente non coinvolge la generalità delle persone e dei casi e che va inteso soprattutto come [illegible] forma di collaborazione per migliorare ulteriormente il servizio. [illegible] riferi[illegible] all'uso forse un poco esagerato come durata e tonalità della sirena d'allarme che qualche volta viene fatto durante l'attraversamento delle vie interne cittadine come ad esempio via Bonfante ed altre: quel suono lacerante e continuo penetra in tutte le case, raggiunge anche persone sofferenti o che riposano, bambini: nulla [illegible] eccepire se si tratta di casi veramente urgenti, ma l'impressione è che in qualche caso un poco di esagerazione nell'uso della sirena veramente ci possa essere. Concludo rinnovando i miei sensi di riconoscenza e di ammirazione».

Lettera firmata, Imperia

Impianti elettrici confusione sulle date

Sono una casalinga preoccupata per le scadenze relative alle nuove norme che dovranno regolamentare gli impianti elettrici e quelli a gas entro la fine dell'anno. Ho le idee piuttosto confuse perché [illegible] [illegible] se la scadenza del 31 dicembre è ancora valida. Qualcuno mi ha detto che per provvedere al rifacimento degli impianti ci sarà tempo fino al 3[illegible] giugno. Perché le aziende interessate non provvedono ad informare con chiarezza gli utenti, ad individuare scadenze, termini e costi delle diverse operazioni.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525/295 455.
Camporosso: tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: tel. [illegible]
Diano Marina: [illegible] [illegible] 112.
Dolceacqua: tel. [illegible]
Ospedaletti: tel. 505.050.
[illegible] [illegible] Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: [illegible] 485 [illegible].
[illegible] [illegible] al Mare: [illegible] 486.000
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722

[illegible]

Tel. Amico: tel. (0183) 290 450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 482, telefono 294.319
Camporosso: *Mariessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Marcot*, via [illegible] [illegible], tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.208
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono [illegible]754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
[illegible]: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530 688
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 58/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.736.
Guardia Odontoiatrica: [illegible] 61.906

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. [illegible]
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

[illegible] CIVILE

21 SETTEMBRE
NATI. A Imperia: Corrado Bassano Bonelli.
MORTI. A Imperia: Elsa Olivero (72 anni), Odilia Riva (90).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Secondo il calendario deciso dalla Provincia, la caccia [illegible] selvaggina stanziale è consentita per tre giornate settimanali, il mercoledì, [illegible] e domenica, per il periodo che va fino al 4 dicembre. In questi giorni è anche consentita la caccia alla selvaggina migratoria, sia da appostamento che in forma vagante. Dal 1° ottobre al 30 novembre, la caccia alla [illegible] selvaggina migratoria è per[illegible] per [illegible] due giornate settimanali, esclusivamente da appostamento. Dal [illegible] dicembre al 30 [illegible]naio [illegible] è consentito l'esercizio venatorio sia da appostamento che in forma vagante con l'impiego dei cani per la sola selvaggina migratoria e per tre giornate [illegible]li a scelta. Nell'intera stagione, gli appassionati non possono cacciare per un [illegible] di giornate superiore alle 55. L'apertura della stagione per il gallo forcello è prevista il 1° ottobre. Si proseguirà quindi fino al [illegible] novembre e in ogni caso [illegible] caccia avrà termine quando [illegible] raggiunto il limite di [illegible]pi fissato dall'amministrazione provinciale, che quest'anno ammonta a

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Prenotazioni per lo show

Si raccolgono allo Iat di Diano, in piazza Martiri della Libertà 1, le prenotazioni per la serata «Ragazza Sorrisi cercasi», presentata da Maurizio Seymandi, che si terrà sabato al Teatro sul mare di Diano. Il recapito telefonico è [illegible]. Prezzo dei biglietti dalle [illegible] mila alle 30 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Sfilata di moda in piazza

E' stata rimandata a domani la sfilata «Velamoda», organizzata dalla Confcommercio di Imperia con il patrocinio di Comune, Camera di commercio e Apt. L'iniziativa si terrà alle 21, in piazza della Vittoria. [e. f.]

IMPERIA
Iniziative del Wwf

Sabato e domenica, in varie località della provincia, [illegible] WWF allestisce banchetti in cui verranno [illegible] in vendita piante di «Ficus Benjamina» destinati alla formazione [illegible] Fondo per la foresta italiana. [e. f.]

IMPERIA
Dove [illegible] l'olivo

Alla galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia, prosegue fino al 25 [illegible] mostra fotografica «Fin dove cresce l'olivo». [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Un corso per conoscere il vino

L'istituto alberghiero «Ruffini» di via Lungomare ad Arma di Taggia ospita il «I° Corso di Sommelierse». Informazioni e iscrizioni all'enoteca «Bacchus» di via Roma a Sanremo. [g. ga.]

SANREMO
In mostra la moda

«Il mestiere [illegible] sarto» è il tema della mostra di Villa Ormond in occasione [illegible] «SanreModa». Aperto dalle 14 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti necessari per l'obiezione di coscienza sono disponibili presso «Informagiovani» in [illegible] Garibaldi. [g. ga.]

Sono tornati in funzione a pieno regime i refettori degli istituti dell'Imperiese

Scuola, parte il servizio mensa

Il prezzo dei pasti è rimasto invariato a Imperia (5 mila lire) e Bordighera (4500 lire)
Costi aumentati a Ventimiglia e Sanremo: nella città dei fiori l'ombra di un appalto sospetto

IMPERIA. Tra gradite sorprese, incertezze e aumenti, riaprono le mense nelle scuole del capoluogo. E' un servizio dai due volti: mentre nel capoluogo ieri si è preso il via senza grossi problemi e a quote invariate rispetto all'anno scorso, negli istituti di Ventimiglia è stato necessario un ritocco e a Sanremo è ancora tutto fermo. La situazione dovrebbe sbloccarsi da lunedì prossimo.

Imperia. Rispetto a dodici mesi fa, quando era stato [illegible] rinvio, tutto è andato secondo i piani del Comune. Ieri, nelle quattordici cucine che preparano i pasti per gli alunni imperiesi, si è cominciato a lavorare regolarmente. L'importo giornaliero, per ogni pasto, è rimasto a 5 mila lire (3 mila per il secondo figlio). La domanda di ammissione si presenta allo sportello dell'ufficio Refezione scolastica, al piano terra del palazzo comunale, in viale Matteotti. I versamenti annuali vanno effettuati sul conto corrente n. 00277186, intestato al Comune. Per il primo figlio, la tariffa è di 122 mila lire, per i successivi ammonta a 82 mila.

Aggiunge Giannini: «Abbiamo [illegible] cinquanta milioni per potenziare le attrezzature e acquistato otto lavastoviglie. Da quest'anno, è in funzione anche il polo di via degli Ulivi, che ha permesso lo spostamento della scuola materna di via Martiri della Libertà. Il menu è vagliato dall'apposita commissione, con l'apporto di un dietologo e il controllo di rappresentanti dei genitori».

Anche secondo le maestre, il servizio è ripreso [illegible] problemi. Dice Iose Carli, che insegna alle elementari di largo Ghiglia, dove sono serviti pasti per circa 200 scolari: «I bambini hanno mangiato farfalline in bianco, tonno e uova sode e una mela. Tutto il personale [illegible] all'opera. L'unico inconveniente è legato allo spazio: la superficie del refettorio è stata ridotta per con[illegible] interventi nelle cucine».

Sanremo. Nella città dei fiori si partirà soltanto lunedì, con un ritardo di una settimana rispetto ai programmi. I dubbi riguardano anche le regolarità dell'appalto biennale del servizio, che [illegible] 18 istituti sanremesi. Le accuse sono partite dal consigliere provinciale Carlo Barillà, che ha inviato una lettera in prefettura, chiedendo accertamenti sulla trasparenza della gara d'appalto vinta dalla «Risto-Chef» di Milano. Altre perlessità riguardano il prezzo: nelle scuole di Camporosso, dove la mensa è affidata alla [illegible] ditta, si parla di 4770 lire a pasto, mentre a Sanremo sono 5328.

Ventimigliese. Anche qui i refettori lavorano già a pieno regime. Nel centro di confine, il prezzo unitario è stato portato da 4 mila a 5 mila, ma finora [illegible] si sono registrate lamentele. Tra le novità che dovranno essere introdotte nelle prossime settimane, la possibilità di servire i pranzi [illegible] ricorrere a piatti «monodose» già pronti, ma direttamente dalle pentole, assicurando pasti caldi e più vicini alle esigenze dei ragazzi. Osserva il consigliere Franco Molinari: «Finora, l'esperimento era stato tentato soltanto alle elementari di Roverino. Vogliamo estenderlo ai plessi di via Vittorio Veneto e via Roma».

A Bordighera le quote da pagare [illegible] rimaste invariate (si aggirano intorno alle 4500 lire).

Enrico Ferrari

Negli istituti dell'Imperiese è ripreso il servizio [illegible], ma non tutto funziona

Settore in trasformazione

Grande attesa per le direttive su corsi di sostegno e autonomia

Il provveditore Benedetto Macaluso

IMPERIA. C'è attesa nel mondo della scuola. Attesa per le decisioni del ministro della Pubblica Istruzione, che a breve dovrebbe fornire particolari sulla riforma del settore. Attesa per la soluzione dei mille problemi (prepensionamenti, fuga degli studenti verso il privato, magagne strutturali), che oggi deve affrontare un settore in pieno trasformazione. Ognuno la vede in maniera diversa, tutti però chiedono all'unisono maggiore chiarezza.

Anna Maria Giuganino, preside dell'Istituto per geometri Ruffini, d'Imperia, fa il punto della situazione a pochi giorni dall'inizio delle lezioni. Il [illegible] commento tocca temi generali: «Siamo partiti bene, almeno per quello che riguarda il nostro istituto. Stiamo aspettando le disposizioni del ministero, annunciate per la fine del mese, e che riguardano i [illegible] di sostegno, da istituire in seguito all'abolizione degli esami di riparazione. Molto importante [illegible] pure il decreto sull'autonomia. Grazie a Dio il Ruffini ha sempre gestito in proprio il bilancio, ma altre scuole che vivono dei finanziamenti governativi [illegible] i Licei o le Medie hanno molto a [illegible] l'argomento».

L'analisi di Giuseppina Ramone, docente di Lettere al Liceo artistico, investe anche le questioni legate al degrado strutturale della scuola imperiese. Dice: «Le cose appaiono migliorate. Certo, vi sono molti edifici scolastici trasformati in cantiere, ma questo vuol dire che le autorità si stanno finalmente muovendo. Il nostro liceo ha eliminato la difficoltà principale, quella della succursale, che è stata chiusa. Gli allievi non dovranno sopportare i disagi causati dai continui trasferimenti dalla sede principale a quella subordinata, a Barcheto. Ma molto materiale deve essere "traslocato"».

Ancora: «Esaminando le questioni in maniera più ampia, credo che il Provveditore agli studi Benedetto Macaluso abbia avuto, almeno quest'anno, la mano felice. Alle Superiori non ci sono stati accorpamenti. Mancano diverse nomine, ma a questo si dovrebbe provvedere in tempi stretti. C'è da considerare il fenomeno dei prepensionamenti. D'altronde, come biasimare i colleghi che abbandonano l'attività? C'è il rischio di dover lavorare fino a 65 anni [illegible] gli stessi privilegi di chi, in pensione, c'è andato a trenta».

Uno sguardo sul panorama Elementari e materne. Parla Elena Semeria, segretario provinciale Cisl-scuola: «La partenza è stata regolare. Poche pecche, dovute solo al fatto che la macchina organizzativa [illegible] è ancora ben oliata. Vedi Largo Ghiglia, dove c'è carenza di bidelle. Chi pulisce? Altri ostacoli logistici sono attribuibili agli enti locali. Un secondo aspetto: non tutte le scuole usufruiscono dei corsi di lingua straniera. Qualche richiesta non è stata esaudita». **(m. v.)**

I preparativi per la «Transat des Alizes» e l'euforia dell'assessore Vinicio Tofi

Vele da tutto il mondo a Sanremo

La regata transoceanica farà rotta verso i Caraibi

[illegible] La Transat des Alizes, dopo la Giraglia e le grandi [illegible] di Pasqua. Con il 1995 il palmarès della vela sanremese si arricchirà di una [illegible] importante manifestazione internazionale: una regata transoceanica che prende il nome dagli alisei, i venti che gonfieranno le vele di almeno duecento imbarcazioni che, da Sanremo, salperanno dirette verso Port au Pitre, nei Caraibi.

Una regata classica [illegible] vedrà al via, come nelle grandi maratone di fondo, skipper professionisti che si daranno battaglia sul filo dei secondi per aggiudicarsi il trofeo, ed equipaggi più rilassati, per i quali l'importante sarà partecipare.

La partenza è prevista il 1° novembre 1995. «E' una regata che si organizza con un [illegible] di anticipo sulla partenza perché coinvolge concorrenti provenienti un po' da tutta Europa», dice l'assessore al Turismo Vinicio Tofi ricordando che la competizione si articola in più gare. Sanremo sarà la base di partenza di tutti gli equipaggi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo mentre da Brest salperanno gli scafi del [illegible] Europa. Le imbarcazioni, attraverso due tappe di avvicinamento, raggiungeranno Casablanca, in Marocco, dove verrà dato il via definitivo alla traversata dell'Atlantico.

«La Transat des Alizes non si limiterà a partire da Sanremo», aggiunge ancora l'assessore Tofi che precisa: «Il gran circo colorato della vela resterà nelle nostre acque per dieci giorni per affrontare due regate di qualificazione».

Tofi ha evidenziato come la presenza, per dieci giorni, degli equipaggi, dei famigliari, degli sponsor e [illegible] addetti ai l[illegible] (oltre un migliaio di persone) [illegible] possa [illegible] influire positivamente sulla bilancia turistica della città. Con particolare riferimento per le presenze alberghi[illegible] solitamente ridotte all'osso in quel particolare periodo dell'anno.

Il Comune, per aggiudicarsi la partenza della regata, ha dovuto assicurare agli organizzatori un contributo di [illegible] milioni: «Quella somma ci ritornerà con interessi miliardari, attraverso la pubblicità che scaturirà dalla presenza del no[illegible] della [illegible] città nello stand che la Transat [illegible] Alizes allestirà nei più importanti saloni nautici europei. «Sanremo sarà [illegible] presente a ricordare che il prossimo anno ospiterà la partenza della competizione, ma soprattutto a ribadire il suo ruolo primario nel campo delle grandi regate internazionali», sottolinea l'assessore al Turismo.

Tofi, la settimana scorsa, ha rappresentato la città al Grand Pavois, l'importante salone nautico di La Rochelle, sull'Oceano Atlantico, dov'è stata presentata la «Transat» 1994. L'edizione di quest'anno prenderà il via dal porto di Hyeres, sulla Costa Azzurra.

Per ospitare le imbarcazioni della regata '95 (almeno duecento partiranno da Sanremo) verranno utilizzate le strutture di Portosole. «Ma, se il numero degli iscritti ce lo imporrà saremo felici di [illegible] anche il vecchio porto», ribadisce Tofi.

Nessuna indiscrezione, per ora, sui [illegible] dei partecipanti. Malinoski, ex campione del mondo e grande della vela internazionale, sarà uno dei punti di riferimento dell'organizzazione.

Gian Piero Moretti

L'assessore al Turismo Vinicio Tofi

Sanremo: i floricoltori presentano il conto dei danni del maltempo

«Vogliamo i risarcimenti»

Sono già 300 le aziende che hanno portato la domanda a Palazzo Bellevue e al mercato di Valle Armea. Per le richieste c'è tempo fino al 25 settembre

[illegible] più di trecento le aziende floricole di Sanremo che in queste ultime settimane hanno inoltrato al mercato dei fiori di Valle Armea e agli uffici di Palazzo Bellevue le richieste per il risarcimento dei danni provocati dal maltempo di inizio settembre, dalla tromba d'aria e dalle grandinate che avevano colpito tutto l'estremo Ponente. Ieri, dal plateatico sono arrivati i primi dati relativi a circa [illegible] aziende. Nella maggior parte dei casi si tratta di segnalazioni che interessano danni alle serre e alle coltivazioni a cielo aperto. Secondo [illegible] prima stima l'indotto floricolo sanremese avrebbe risentito sul piano economico di una perdita molto consistente, circa [illegible] miliardi.

A palazzo Bellevue le segnalazioni arrivate sono di meno, [illegible] quarantina, e si riferiscono principalmente ad aziende a conduzione familiare. Come indicato dall'assessore Giorgio Marini sono state raccolte anche le denunce di danni che interessano le abitazioni. In questo caso i sanremesi che lamentano i danni per la grandine e la tromba d'aria [illegible] una cinquantina ma dal Comune viene ribadito che il risarcimento interesserà solo i casi relativi a danneggiamenti provocati da proprietà e competenze dell'amministrazione come, per esempio, l'abbattimento degli alberi dei giardini pubblici.

Gli uffici di palazzo Bellevue confermano che sarà possibile consegnare le richieste di risarcimento fino al 25 settembre. Agli operatori del settore viene raccomandato di non avventurarsi in stime di tipo finanziario ma di presentare un mappale del proprio terreno danneggiato e di riportare in dettaglio il numero delle piante andate perdute e i metri quadrati di serre devastati.

Il tutto, a partire dalla prossima settimana, sarà inviato all'Ispettorato Agroalimentare di Imperia che, dopo una serie di sopralluoghi con personale specializzato, provvederà ad autorizzare i rimborsi. Ma quando arriveranno i fondi? «E' difficile dirlo - spiegano [illegible] capoluogo - si dovrà vedere quanto sarà l'ammontare del finanziamento governativo che dovrà essere ripartito alle diverse aziende a seconda dell'entità dei danni riportati».

Intanto, in Riviera, si attendono gli sviluppi relativi ai danni per la produzione dei crisantemi in pien'aria: secondo le associazioni di categoria circa l'80 per cento del raccolto è andato perduto rischiando di veder compromessa la tradizionale stagione di vendite di fine ottobre. Con la mancanza di merce sul plateatico i prezzi potrebbero infatti aumentare a dismisura e portare ad una speculazione da parte degli operatori che trattano sulla piazza sanremese prodotti in arrivo da altre regioni italiane e dai paesi extracomunitari. In Valle Armea, ieri mattina le contrattazioni sono state comunque buone, nonostante la pioggia intensa, con un'affluenza di 1325 ceste per un giro d'affari complessivo che ha sfiorato i 760 milioni. **(v. ea.)**

Imperia: l'ipotesi del ministro Tremonti cancellerebbe posti di lavoro

Grido d'allarme delle cooperative

«Impossibile accettare la tassazione degli utili»

IMPERIA. Se scattasse la [illegible] novra [illegible] del governo, e in particolare il provvedimento proposto dal ministro Tremonti sulla [illegible] degli utili che le cooperative destinano a riserva indivisibile tra i soci, l'immediata conseguenza sarebbe, in Liguria, la perdita del 10 per cento dei posti di lavoro (sono circa 6000, attualmente, i dipendenti delle 600 imprese operanti nella regione) e la messa in liquidazione di moltissime piccole e medie aziende. Il grido d'allarme del movimento cooperativo parte dalla Riviera dei Fiori, dove questa sera alle 21, nella sede della Camera di Commercio a Sanremo, si riuniranno tutti i consiglieri d'amministrazione e i dirigenti liguri.

La preoccupazione, nel settore, è enorme. «E' inaccettabile e fuorviante che il ministro delle Fi[illegible] motivi il [illegible] proposito sostenendo che il gettito derivante dalla tassazione degli utili è sostitutivo dei tagli alle pensioni. Con l'attuazione delle misure proposte si ridimensiona il settore dell'economia sociale e si riduce drasticamente la sua capacità di creare sviluppo e occupazione», osserva Giorgio Dulbecco, della Lega delle Cooperative. E aggiunge Giovanni Gandolfo, della Confederazione Cooperative: «Gli utili di una società cooperativa non vengono in nessun caso e per nessuna ragione divisi tra i soci, ma sono destinati a creare il patrimonio per la nascita e lo sviluppo dell'impresa stessa, e quindi dell'occupazione».

Gli utili non [illegible] tassati, perché la Costituzione riconosce «la funzione sociale della cooperazione senza fini di lucro». Precisa [illegible] Gianfranco [illegible] Somma, dell'Associazione Cooperative: «Il movimento non si è [illegible] tirato indietro di fronte alla necessità di contribuire al risanamento del Paese e alla diminuzione del debito pubblico, ma [illegible] è disponibile a interventi che ne mettano in discussione l'esistenza». Totale è la contrarietà, quindi, di [illegible] gruppo che in Liguria ha un fatturato di oltre 2000 miliardi, «grazie all'impegno di 450 mila soci», e ferma è l'opposizione, tanto più che gli indirizzi di Tremonti «contrastano pure con le scelte della Cee». L'incontro di oggi è aperto a tutte le autorità di Provincia e Regione, e si propone di avere un contatto con i parlamentari liguri. **(s. d.)**

Giovanni Gandolfo: «Gli utili delle coop servono a creare il patrimonio per lo sviluppo dell'impresa»

La rassegna settimanale dei bandi [illegible] dal Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria

Dopo le vacanze, una raffica di concorsi

Centinaia di posti a disposizione nel settore del pubblico impiego

GENOVA. Il servizio Lavoro e occupazione - [illegible] orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 8 posti per ricervatore scienze [illegible], fis. e natur. G. A01-A05-B01-C01-C03-D03-E03 per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per economo dietista per il Comune di Genova; un numero imprecisato di posti per educatore di sostegno per l'anno scolastico 1994/95 per il Comune di Ormea (Cn); [illegible] posti per collaboratore coordinatore per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per funzionario di seconda nella carriera direttiva per la Commissione nazionale per le società e la borsa; 5 po[illegible] per assistente medico medicina legale e delle assicurazioni soc. per la Usl [illegible] genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per iscrizione mediatori marittimi ruolo interprovinciale per la Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura li.; [illegible] posto per assistente medico cardiologia a t.p. per la Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per idoneità professionale iscriz. elenco giornalisti profess. per il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: [illegible] posto per assistente medico radiologia a t.p. per l'Ospedale evangelico inter[illegible]le; 2 posti per capo unità operativa, [illegible] posti per programmatore e 5 posti per consollista per il ministero degli Affari esteri; [illegible] posti per dirigente tecnologico 1° livello professionale - bando 4908/94; 2 posti per coordinatore capo tecnico di radiologia per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un [illegible] imprecisato di posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1995/96 per il ministero della Pubblica istruzione; [illegible] posti per segretario amministrativo di dipartimento per l'Università di Bologna; 9 posti per funzionario amministrativo per l'Università di Bologna, un posto per assistente divisione oculistica per gli ospedali Galliera (Ge); un posto per assistente medico pneumologia a t.p. per la Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3), un posto per assistente medico pneumologia per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per assistente medico anestesia e rianimazione per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

Ancora, altri bandi per: [illegible] posto per carriera professorale di scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale e/o politica per l'Institut Universitaire Européen di Firenze; [illegible] posti per ricercatore universitario ingegneria gr. I01/I07/I21 per l'Università di Genova; un posto per istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva per il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria per il Comune di Serra Riccò (Ge); un posto per tecnico di radiologia medica per l'Ospedale evangelico internazionale; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione degli esami di stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica; un posto per istruttore direttivo area amministrativa per il Comune di Serra Riccò (Ge); un numero imprecisato di posti per [illegible] di esami per l'iscrizione albi procuratori legali per il [illegible] di Grazia e giustizia. I bandi terminano con la richiesta di 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi per il ministero della Difesa.

Approvata dalla giunta una proposta per eliminare i vasi e i marciapiedi

Via Matteotti, fioriere addio

Le auto continueranno a percorrere il «salotto» in attesa dell'istituzione definitiva dell'isola pedonale
Via Escoffier sarà chiusa al traffico e trasformata in un giardino, con aiuole, lampioni in stile e panchine

SANREMO. Via Matteotti come la «rue pietonne» di Nizza: con una nuova pavimentazione in pietra e porfido, una cunetta centrale per la raccolta dell'acqua piovana e senza marciapiede sui due lati della carreggiata. Il progetto di trasformazione dell'aspetto esteriore del «Salotto» di Sanremo, presentato in giunta dall'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, prevede anche l'eliminazione delle fioriere, ingombranti e di scarso rilievo estetico, per favorire il passeggio.

E le auto? Per ora continueranno a passare in un «budello» ricavato al centro della strada e delimitato da una serie di dissuasori.

«Prima di decidere la trasformazione di via Matteotti in un'isola pedonale definitiva dobbiamo risolvere i problemi del traffico» afferma Puppo, ricordando che resterebbero soltanto due strade alternative per l'attraversamento della città: Via Roma e via Nino Bixio.

La proposta di Puppo prevede la chiusura definitiva al traffico di via Escoffier e la sua trasformazione in un giardino: con una fontana, piante e aiole fiorite e un certo numero di panchine e di lampade in stile. Un'oasi di tranquillità ed eleganza con sullo sfondo il Palazzo Roverizio e le prime appendici della Città vecchia.

«Ho proposto una pavimentazione in pietra e porfido per creare un legame ideale di stile fra la zona di piazza Colombo, dove abbiamo iniziato i lavori di rifacimento della sede stradale, e il casinò, che è un po' il simbolo della città» spiega ancora Puppo.

Le fioriere in graniglia collocate in via Matteotti una decina di anni or sono per dare un tocco di eleganza alla strada, non finiranno in cantina: il progetto prevede il loro trasferimento nelle frazioni Poggio e Bussana, e sul lungomare delle Nazioni. «In particolare nella zona del sottopasso dell'Azienda di promozione turistica, per creare una specie di barriera di protezione con lo squallore della linea ferroviaria» aggiunge ancora l'assessore ai Lavori Pubblici.

Cosa impedisce il varo dell'isola pedonale a tempo pieno? Due le ragioni che da sempre hanno impedito la creazione di un salotto [illegible] dehors, panchine, spazi verdi: principalmente i problemi della viabilità e l'opposizione di alcuni commercianti che hanno sempre [illegible] nuto come molti clienti siano automobilisti colpiti [illegible] merce esposta in vetrina mentre transitavano a passo d'uomo in via Matteotti.

Il vero problema è il traffico: chiudere via Matteotti significherebbe far gravare l'intero flusso delle auto su via Roma (già pesantemente penalizzata dal passaggio di auto, mezzi pubblici e Tir) e su via Nino Bixio, oggi [illegible] unico senso di marcia.

Una soluzione in appoggio al progetto-isola pedonale, [illegible] due sensi [illegible] e divieto di sosta in via Nino Bixio (dove i negozi e le attività turistiche si contano sulle dita di una mano); doppio senso di marcia [illegible] i posteggi sui due lati della carreggiata in Via Roma per favorire l'accesso all'isola pedonale e lo shopping.

L'ostacolo che ha sempre impedito la realizzazione del progetto è rappresentato dalla pre[illegible] dei passaggi a livello della ferrovia: le auto, in presenza di un doppio senso di circolazione, non potrebbero fermarsi di fronte alle sbarre abbassate perchè bloccherebbero la viabilità. Il problema è relativo: sarebbe sufficiente vietare la svolta verso il mare e obbligare [illegible] a raggiungere le zone portuale attraverso le strade verticali: via Gioberti, corso Mombello. O il sottopassaggio delle Poste. Solo così l'«isola» può diventare una realtà».

Gian Piero Moretti

Le vecchie fioriere scompariranno da via Matteotti. Andranno ad abbellire le frazioni e il lungomare delle Nazioni [FOTO]

SOLIDARIETA'

Servono altri volontari per assistere i malati

SANREMO

SOS volontari per l'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase terminale. A lanciare l'appello per trovare la disponibilità di personale è la sezione provinciale per la Lega Italiana per la lotta ai tumori di Sanremo che, in questi giorni, ha dato il via ad una nuova campagna di sensibilizzazione per portare giovani e meno giovani, ma comunque persone sensibili e disponibili, a frequentare i corsi per continuare il servizio gratuito offerto in questi anni a tante persone condannate dal tumore.

La «terapia del dolore», come [illegible] chiamata dagli esperti, è considerata un fattore fondamentale: «Abbiamo organizzato una struttura sanitaria per assistere il malato di cancro in fase terminale - dice il dottor Giovanni Lotti, presidente della Lega - curarlo nel modo più efficace e svolgere anche un compito psicologico di assistenza, di dialogo e di conforto. Questa attività svolta da medici, psicologi, inferimeri e volontari è gratuita. Per continuare ad assistere i malati e i loro parenti abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».

Sull'onda di questa affermazione e dello slogan «Il volontario può fare molto per il malato e la sua famiglia», ora la Lega contro i tumori è decisa a scendere in campo [illegible] una volta nell'ambito dell'assistenza sanitaria. «Il centro di cure palliative è attivo da tre anni e mezzo - dice il responsabile sanitario, Giorgio Tubere - lo spirito dell'iniziativa si basa sull'utilizzo di tutte le tecniche correnti per il controllo dei sintomi fisici (del dolore in particolare) portato fino all'ultimo istante di vita, affiancando così l'oncologo e il medico di famiglia. I volontari in tutti questi mesi si sono occupati di circa 200 casi per un totale di circa mille visite mediche e di 1800 infermieristiche». L'attività dei volontari è inoltre coordinata da [illegible] di [illegible] quindicinali per affrontare le diverse problematiche sorte nel corso dell'assistenza sia con pazienti sia con le loro famiglie. «Abbiamo bisogno di gente in grado di aiutarci ad offrire questo [illegible] - conclude Lotti - è importante capire che si possono evitare sofferenze ai malati di cancro, che l'assistenza è un fattore fondamentale per tante persone che soffrono».

Per i corsi per la formazione dei volontari [illegible] per tutte le altre attività della Lega contro i tumori (corsi di aiuto per smettere di fumare, informazioni su pesticidi, agenti chimici cancerogeni utilizzati in floricoltura e altro ancora) è possibile contattare la sede di piazza Borea d'Olmo, 33, tel. 0184/57.00.30. la Lega ha inoltre confermato anche per l'anno scolastico '94/'95 una serie di iniziative alle prevenzione dei tumori nelle scuole elementari e medie.

[g. ga.]

Due extracomunitari sono stati trovati in possesso dei portafogli di cinque clienti

Borseggiatori arrestati al casinò

La razzia fra i tavoli della sala giochi americani

SANREMO. Mentre i clienti del casinò erano intenti a giocare alla roulette i borseggiatori approfittavano della confusione per fare razzia di portafogli. Le manette, l'altra notte, sono scattate ai polsi di una coppia di algerini che era riuscita a penetrare nelle sale da gioco senza destare sospetti. I due [illegible] stati bloccati nell'atrio del casinò mentre cercavano di far perdere le loro tracce. Sono stati i carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile a fermarli. Si tratta di Aiad Sayd, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine, e di Oman Mansur, di 30 anni, entrambi algerini [illegible] un regolare permesso di soggiorno in Italia. I due, processati per direttissima, hanno patteggiato la pena e hanno ottenuto la remissione in libertà.

I fatti. Sono da poco passate le 23 quando la coppia di algerini, che veste in modo impeccabile, [illegible] giacca e cravatta, si presenta all'ingresso del casinò. I due cambiano circa 200 mila lire alla cassa, presentando i documenti, e si dirigono al[illegible] dei giochi [illegible]. Qualcuno li nota mentre si aggirano tra i tavoli. Giocano poche fiches e si limitano a guardare con insistenza i clienti che fanno le vincite maggiori. E' così che nel giro di circa tre ore riescono con diversi stratagemmi ad «alleggerire» almeno cinque clienti della casa da gioco. Il tempo passa e i furti vengono segnalati alla direzione. Intorno alle 2,30 di notte i due algerini si accorgono che gli uomini del [illegible] del casinò sono in allarme, che sono iniziati i controlli. E' così che lasciano le sale da gioco e scendono lo scalone liberty che porta all'atrio nella speranza di riuscire a farla franca. Qui, ad aspettarli, hanno trovato però i militari che, dopo una perquisizione e il ritrovamento della [illegible] furtiva, hanno fatto scattare le manette.

Aiad Sayd, era già stato fermato la scorsa settimana dalla polizia e trovato in possesso di un telefono cellulare rubato e, dopo il fermo di polizia, era stato rimesso in libertà. Davanti al giudice aveva esibito un permesso di soggiorno, la patente e il codice fiscale. Poi, una volta in libertà, si è evidentemente subito accordato per compiere un altro crimine. Questa volta, dopo il telefonino, si è trattato di una razzia milionaria ai tavoli del casinò.

Negli ultimi tempi il casinò è entrato nel mirino delle forze dell'ordine che hanno aumentato i controlli anti-usura relativi alla presenza di prestasoldi e intensificato la loro attività anche all'interno della casa da gioco. In proposito, due giocatori piemontesi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria in seguito alla presentazione di una tessera non regolamentare per l'accesso alle sale da gioco. Per Luigi Saldi, 50 anni, e Gabriele Furia, di 35, entrambi residenti a Casale Monferrato (Alessandria) l'accusa è rispettivamente di sostituzione di persona e favoreggiamento personale. La vicenda, seguita dal dottor Alberto Pezzini, approderà in pretura nelle prossime settimane.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

POLEMICHE

Parenti: «Isolata la base della Lega Nord di Sanremo»

E' guerra aperta tra il direttivo politico della Lega Nord e la segretaria del partito Eralda Gerbaudo. A rilevare i dissidi esistenti è il consigliere comunale Piergiorgio Parenti che sottolinea come «la decisione di esternare il malcontento, che cova da lungo tempo nella base dei militanti, sia dovuta alla continua violenza e prevaricazione imposta dalla Gerbaudo che l'ha isolatata nell'ambito del direttivo». A proposito viene inoltre comunicato che in occasione della riunione di lunedì scorso sulla pratica Morgana «la segretaria, come sempre in minoranza, si è rifiutata di mettere a verbale il risultato della discussione». [g. ga.]

[illegible]

Ruba la borsetta a una donna [illegible] dai carabinieri

Arresto per scippo nelle vie del centro. Ieri mattina le manette sono scattate per Pietro Sorrenti, 25 anni, abitante in strada Borgo, bloccato dai carabinieri in via San Francesco dopo aver strappato la borsetta a Annetta Cangedda, 80 anni, residente a Sanremo. La borsetta, con 300 mila lire, è stata riconsegnata alla proprietaria. [g. ga.]

INCONTRO

Un vertice in Comune sui problemi del porto

Interventi immediati per il rilancio del porto. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di ieri tra il comandante della Capitaneria e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo. Un primo passo, nel limitare la viabilità sulla banchina, sarà rappresentato dall'installazione di una serie di dossi per ridurre la velocità. [g. ga.]

INCIDENTE

Tamponato in auto finisce all'ospedale

Tamponamento stradale, a causa della pioggia, ieri mattina in via Armea. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Luigi Donzieri, 60 anni. L'uomo è stato ricoverato in Neurologia. [g. ga.]

Una personale dell'artista di Arma di Taggia al «Palais de l'Europe»

Antonio Nepita espone a Mentone

La mostra resterà aperta fino al 15 gennaio

SANREMO. Lo studio della materia, il ruolo delle [illegible] attraverso il tempo, i contatti con un futuro dove le forme cambieranno anche la sostanza. Questo, in sintesi, il messaggio che traspare dalle opere di Antonio Nepita, 34 anni, uno dei giovani artisti più promettenti della Riviera. Nepita, che vive e lavora ad Arma di Taggia, sarà protagonista dal 30 settembre al 15 gennaio di una esclusiva personale al «Palais de l'Europe» in avenue Boyer, a Mentone. Si tratta di una vetrina di prim'ordine per un pittore che, iniziando la sua attività nell'80 [illegible] autodidatta, si è riuscito ad imporre alla critica e al pubblico di collezionisti ed amatori d'arte. In occasione della personale in Costa Azzurra è stato pubblicato anche un catalogo con una serie di opere recenti, tecniche varie su tela, recensito da Giuliano Serafini e da Hugues de la Touche. [g. p. m.]

Il pittore Antonio Nepita all'opera nel suo laboratorio di Arma di Taggia

Prosegue a Bordighera la vicenda della ristrutturazione sotto accusa

Caso Miramare: «Siamo in regola»

Il legale della società proprietaria dell'hotel replica duramente all'ordinanza di demolizione emessa dal sindaco: «Non faremo nulla». L'ex sindaco Olivo: «Si doveva osservare la mia ingiunzione»

BORDIGHERA. Hotel Miramare: il caso, che sembrava chiuso con l'ordinanza di demolizione del sindaco Alvaro Vignali «della parte non conforme alla richiesta edilizia», è ancora aperto.

La società Miramare, alla quale, fino a ieri, non era stata notificata la nuova ingiunzione, afferma infatti di non avere [illegible] intenzione di demolire la volumetria. «E' tutto in regola», replica l'avvocato Giulio Allione, legale della ditta che ha ristrutturato l'ex albergo.

C'è [illegible] registrare, inoltre, l'intervento dell'ex sindaco Renata Olivo, che ricorda di aver emesso, prima del suo successore, la stessa ordinanza. «E' [illegible] ignorata dalla nuova amministrazione che, invece di farla rispettare, ne ha firmata una dallo stesso contenuto», afferma la Olivo.

La società «Miramare» è de[illegible]: nessun volume dell'edifi[illegible] sarà demolito. Un'affermazione che [illegible] contro a quanto predisposto prima dalla Olivo e poi da Vignali, [illegible] che rischia di avviare un lungo contenzioso [illegible] l'amministrazione.

Spiega Allione: «C'era un'ordinanza di demolizione per due travi, per la quale c'è stata una sanatoria, approvata dalla commissione edilizia. Finora non ne abbiamo ricevute altre. Se arriveranno, faremo comunque [illegible] perché la ragione è dalla nostra parte». E aggiunge: «Non è vero che è prevista una lavanderia: lo [illegible] quando l'albergo era tale. [illegible] abbiamo ottenuto, regolarmente autorizzata nell'89, la trasformazione di lavanderia [illegible] attico. In seguito, sempre [illegible] regola, la costruzione di un [illegible] corpo, frontale a quello che era stato precedentemente autorizzato. Abbiamo quindi unito questi due corpi con due travi, oggetto dell'ordinanza di demolizione, ma non per irregolarità di cubatura».

E' seguita poi la richiesta della sanatoria «per una questione estetica, in quanto erano due corpi separati». «Abbiamo fatto una proposta al Comune in base ad una legge regionale, accettata dalla commissione edilizia senza intrallazzi o speculazioni: allargare il marciapiedi sulla via Romana, che risale all'Ottocento, raddoppiandolo - continua l'avvocato. Tutta la cubatura che andavamo [illegible] perdere, anche del primo piano, arretrandoci di due metri, in una forma parziale l'andiamo a realizzare utilizzando quegli spazi che separavano i due corpi in alto. Infatti la commissione edilizia, fatta di persone competenti, ci ha dato ragione, compreso il direttore del Piano regolatore, l'architetto Sergio Malga. Il sindaco, non [illegible] ancora firmato perchè ha chiesto che la commissione si riunisse un'altra volta [illegible] forza delle lamentele di quattro abitanti di Bordighera: il fatto che n[illegible] vedano più il mare [illegible] c'entra niente, non esiste in Italia il diritto di vista, specialmente a cento metri di distanza».

Secondo Allione, sarebbe stato facile «far [illegible] l'edificio: [illegible] avessi avuto la voglia, in passato, di fare due piani [illegible] costruzione in più, con la Conferenza dei servizi non c'era nessun problema: Bordighera alta, invece di perdere la vista per alcuni cittadini, la perdeva per molti [illegible] più».

La prima ordinanza. «Il 10 giugno ho emesso la diffida di rimettere [illegible] pristino. In seguito la commissione edilizia ha portato in [illegible] pratica che ha già avuto un'ordinanza di demolizione: mi chiedo come possano aver fatto questo. La vicenda doveva [illegible] già chiusa: chi l'ha riaperta?», sbotta l'ex sindaco Renata Olivo.

Che poi aggiunge: «[illegible] momento che l'ordinanza [illegible] già emessa, Vignali doveva farla applicare, non ignorarla, per poi farne un'altra uguale tre mesi dopo».

Daniela [illegible]

L'albergo sotto accusa a Bordighera: l'ordinanza di demolizione riguarda soltanto un parte della struttura

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trecento persone per l'ultimo saluto a Rogai

Oltre trecento persone, ieri mattina alle 10,30, nella chiesa di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, hanno dato l'estremo saluto a Fran[illegible] Rogai, 48 anni, consigliere comunale di Vallecrosia che domenica scorsa si è tolto la vita con il gas di scarico dell'auto. [illegible] funerale era presente l'amministrazione comunale al completo. La salma di Rogai è stata poi trasportata a Costigliole (Cuneo)

VENTIMIGLIA

Via ai lavori per i nuovi marciapiedi

Sono iniziati ieri mattina, a Ventimiglia, i lavori di sistemazione dei marciapiedi di corso Genova. Il progetto, realizzato dal geometra Massimo Piccioni, prevede la pavimentazione di 207 metri di marciapiedi, dalla «Standa» a Nervia. Il programma prevede la realizzazione di altre opere pubbliche di arredo urbano, da realizzarsi [illegible] prossimi [illegible]. L'impresa è la «Edil [illegible] di Maisano.

[illegible]

Festa al Santuario [illegible] N.S. della Mercede

Domenica è la festa del santuario di «Nostra Signora della Mercede» di Montenero di Bordighera. Da domani a sabato, preparazione con [illegible] alle 17 [illegible] messa. Sabato [illegible] terrà anche un pellegrinaggio nella parrocchia di Santa Maria Maddalena [illegible], alle 17: mes[illegible] celebrata dal parroco [illegible] Mauro. Domenica, alle [illegible] alle 11 [illegible], alle [illegible] rosario, processione eucaristica, benedizione della cittadina e dei due golfi, messa e benedizione dei frutti della terra. L'amministrazione comunale ha [illegible] a disposizione [illegible] servizio gratuito [illegible] autobus con il seguente orario: partenza da piazza stazione alle 8,30-10,30-15,30. Partenza dal Santuario del Montenero alle 10-12-17,30.

[illegible]

E' bloccato a bordo [illegible] una moto rubata

La polizia stradale di Ventimiglia (comandante Vincenzo Papasodaro), ha sequestrato un ciclomotore rubato [illegible] maggio a Masha Malugani. L'altra mattina, durante un controllo a Camporosso, è stato fermato Girolamo Iamundo, 22 anni, a bordo del Rapido Peugeot rubato. E' [illegible] denunciato per ricettazione. In seguito suo fratello, minorenne, è stato sorpreso mentre si impennava su una [illegible] di un altro motorino. Il [illegible] è stato sottoposto a fermo per un [illegible] affidato alla madre.

VENTIMIGLIA

L'addio all'ex sindaco Giuseppe Zanelli

E' morto Giuseppe Zanelli, sindaco di Ventimiglia [illegible] '66 al '70. L'ex amministratore della democrazia cristiana aveva 77 anni. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Latte.

La coppia si era trasferita in Riviera da Asti. Altri fermi nella città piemontese

Operazione antidroga: due arresti

Sorpresi dalla polizia in un alloggio di Vallebona

VALLEBONA. [illegible] erano trasferiti nell'entroterra di Bordighera per nascondersi da occhi indiscreti [illegible] continuare ad operare insospettati. Lo stratagemma però non ha funzionato, e la coppia di Asti è [illegible] arrestate su ordine di custodia del giudice piemontese. Il blitz antidroga [illegible] scattato ieri mattina [illegible] contemporanea anche nella provincia piemontese: in totale sono stati arrestati i [illegible] componenti della banda organizzata nell'acquisto di grosse quantità di sostanze stupefacenti (eroi[illegible] e co[illegible] a chili), che veni[illegible] distribuite e rivendute al minuto in tutto il Basso Piemonte.

L'operazione congiunta della polizia [illegible] scattata intorno all'alba: gli agenti hanno raggiunto la coppia nel suo domicilio [illegible] Vallebona, e [illegible] scattate [illegible] manette. Da tempo la polizia di confine, coordinata dal vice questore Martullo, aveva [illegible]gnalato la presenza di due pregiudicati [illegible] Asti, Alessandro Mancini, 36 [illegible], residente a Castagnole Monferrato, in [illegible] Mazzini 11, [illegible] Marisa Rampin, 43 anni, nata [illegible] Cavarzere e residente ad Asti, in via Quintino Sella.

La Procura di Asti ha chiesto che fossero attentamente sorvegliati, quindi ieri mattina ha fatto scattare gli ordini di custodia cautelare. Contemporaneamente, nella provincia astigiana, venivano portati [illegible] segno altri arresti, collegati [illegible] la stessa organizzazione. La coppia in «vacanza» a Vallebona dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Per Mancini c'è anche l'accusa di estorsione in quanto, [illegible] minacce e violenze, pretendeva soldi [illegible] debitori per conto di altri; la Rampin dovrà rispondere anche di circonvenzione di incapace, perchè avrebbe promesso prestazioni amorose ad un anziano di 67 anni, facendosi anticipare [illegible] di denaro.

Secondo le indagini degli agenti di polizia, che hanno operato in stretta collaborazione con la squadra mobile di Asti, Mancini e la Rampin ave[illegible] affittato l'appartamento a Vallebona per avere una tranquilla e insospettata base d'appoggio, dalla quale a volte si allontanavano per gestire i loro traffici. Un covo, protetto [illegible] due feroci [illegible] [illegible] guardia, dove immaginavano di non essere mai scoperti.

Avevano pagato l'affitto fino a maggio, [illegible] forse l'intenzione era di rimanere «in esilio» [illegible] Vallebona per ancora più tempo.

[d. bo.]

Alessandro Mancini, 36 anni, e Marisa Rampin, di 43, arrestati ieri dalla polizia

[illegible]

Hotel di Cagnes

Dopo l'attentato ritrovata l'auto

CAGNES-SUR-MER. E' stata ritrovata ieri una delle macchine utilizzate dal commando che aveva fatto esplodere forti cariche all'interno dell'hotel «La Réserve» dopo aver sequestrato i clienti [illegible] il personale. Questi erano stati caricati su un furgo[illegible] e due auto: quella del proprietario, Roger Bertoldi, [illegible] stata ritrovata dagli investigatori nella [illegible] industriale di Cagnes-sur-Mer, lungo la strada per Vence.

L'auto è stata attentamente controllata dagli inquirenti, per cercare indizi che permettano di rintracciare i malviventi.

Sei persone armate e con il volto coperto avevano fatto irruzione l'altra notte nell'albergo, sequestrando i nove occupanti dell'edificio.

I gendarmi non scartano nessuna ip[illegible] [illegible] la mancanza di rivendicazioni, le circostanze dell'aggressione, la sua preparazione e i mezzi utilizzati orientano [illegible] [illegible] pista del racket.

[d. bo.]

Dopo quattro anni di attività: al suo posto Giovanni Andriani

Il console lascia il Principato [illegible] ne vado [illegible] rimpianto»

MONACO. E' giunta alla fine la [illegible] del console generale d'Italia nel Principato. Pier Franco Valle, ora [illegible] partenza per l'Honduras nella prestigiosa veste di ambasciatore, ha concluso il suo mandato durato oltre il normale periodo di carica per un console. Un motivo di soddisfazione in più tra i tanti che gli hanno permesso di guadagnarsi la stima della numerosa comunità italiana residente ed il rispetto delle peronalità monegasche e francesi.

Ha ricoperto la poltrona più importante per quattro anni e mezzo esatti. Il suo insediamento ufficiale avvenne infatti [illegible] 18 marzo 1990. «E' stata una delle mie missioni più lunghe», precisa Pier Franco Valle, «questo mi ha pe[illegible] di conoscere profondamente la comunità italiana e apprezzarne la qualità, la generosità [illegible] il successo nella vita. Lascio Monaco portando in me ricordi indimenticabili».

Sono stati [illegible] mesi di intenso lavoro [illegible] grande impegno: cosa la gratifica maggiormente? «Aver sensibilizzato gli italiani residenti. Averli fatti [illegible] fra loro. Cinquemila persone che hanno cominciato a partecipare attivamente alle iniziative ed alle manifestazioni che [illegible] l'aiuto del Comites, il comitato degli italiani all'estero, abbiamo fatto nascere [illegible] crescere con [illegible] passare del tempo. Non è [illegible] facile, anche perché quando giunsi a Monaco, capii che la maggior parte preferiva stare per conto proprio [illegible] facendo avveniva una specie di discriminazione reciproca».

In questi ultimi anni gli italiani di Monaco si sono dati molto da fare e alcune delle manifestazioni più belle e [illegible] scopo benefico che il Principato ha avuto so[illegible] state organizzate proprio dai nostri connazionali. L'importante ora è che questo impegno continui, anche se da parte di qualche altra comunità straniera residente è nata una certa invidia dovuta alla note[illegible]le intraprendenza italiana che Casa Grimaldi peraltro ha sempre appoggiato.

Dopo tutto questo tempo che idea si è fatto [illegible] Monaco? «E' [illegible] Stato che può essere preso da esempio da altri Paesi per la buona gestione della cosa pubblica, il rispetto umano e per la generosità al piano internazionale». E' risaputo che l'effetto Tangentopoli [illegible] raggiunto anche la Costa Azzurra con molte persone coinvolte. Com'è la situazione attuale? Risponde l'ex console: «Più tranquilla direi. Non perché l'effetto [illegible] conclu[illegible], piuttosto si attende che gli avvenimenti seguano il proprio [illegible]. Pier Franco Valle ha ricevuto dal Principe Ranieri un prestigioso riconoscimento, l'ordine [illegible] Saint Charles. Il [illegible]vo console è Giovanni Andriani.

[illegible] Munari

Genova, presentato il nuovo cartellone: 25 spettacoli alla Corte e al Duse

Ecco lo «Stabile»

Apre Amleto di Besson con Eros Pagni e Elisabetta Gardini
In programma anche Fo, Albertazzi e Mariangela Melato

GENOVA. Venticinque spettacoli, tredici nel grande Teatro della Corte (circa 1100 posti) e dodici nel rinnovato, piccolo Duse (poco più di 400 posti): cinque di produzione interna (tre novità e due riprese della passata stagione) e venti di compagnie di giro.

Ecco il programma del cartellone 1994-95 dello Stabile di Genova, «condito» da un candido commento di Ivo Chiesa: «Finalmente una stagione nella quale non ci [illegible] problemi commerciali». L'auspicio non è di quelli che rallegrerebbero, in tempi magri, il ministro del To[illegible] o quello delle Finanze. Gli spettacoli annunciati [illegible] hanno la configurazione o la peculiarità legate «alla cassetta». Chiesa, recuperando [illegible] Duse, che pure [illegible] disdegnato qualche stagione fa, e che ora, preoccupato dai «forni», ha rioccupato in tutta fretta, consentendo la «privatizzazione» delle mille poltrone del «Genovese», [illegible] convinto di aver messo insieme una stagione di teatro «d'autore», [illegible] molti italiani più [illegible] meno esordienti come «drammaturgo», con la fitta presenza [illegible] compagnie se [illegible] proprio alternative quantomeno di giovani [illegible] po' diverso e in qualche modo «impegnati». In questa chiave va letta la stagione che [illegible] svolgerà al «Duse», cui però farà riscontro il sistema di scelta, non dissimile, operato pergli spettacoli di maggior peso e impianto alla «Corte». Nessun cedimento, o quali, al teatro d'intrattenimento.

Tutto teatro d'arte, dunque? Non resta che rispondere: lo vedremo. Sulla carta potrebbe essere una scelta coraggiosa, [illegible] funzione corretta e coerente d'una «rieducazione» d'uno spettatore mai educato e [illegible] privo di [illegible] vero «gusto» teatrale. Sulla [illegible] qualche titolo, qualche compagnia - grande e piccola - suscitano non poche perplessità, magari per pregiudizio, per carità.

Insomma, è giusto concedere, allo striscione di partenza di questa nuova avventura, con cambio di sala e cambio di metodologia di scelta, tutta la fiducia possibile. Ma è meglio prepararsi anche al peggio. Per quel che riguarda la produzione interna, ci sono due riprese: «Un tram che si chiama desiderio» e «Arturo Ui». Le autetniche novità [illegible] «Amleto», che inaugurerà la stagione alla Corte il 3 novembre, con la regia di Benno Besson, con Eros Pagni ed Elisabetta Gardini; «Lapin lapin» di Coline Serreau (Duse, 14 marzo) [illegible] Pamela Villoresi, regia di Marco Sciaccaluga; «Tango barbaro» di Copi (Duse, 27 aprile), con Mariangela Melato, regia [illegible] Elio De Capitani e Ferdinando Bruni. Si prevedono spettacoli [illegible] molti teatri stabili (Sardegna, Parma, Veneto, Milano, Torino, Friuli-Venezia Giulia). Di indubbio interesse le «Memorie di Adriano», tratte dall'ominico romanzo della Yourcenar, con Giorgio Albertazzi e la regia di Maurizio Scaparro, ben due spettacoli di Dario Fo, e la ripresa del classico «I giganti della Montagna» [illegible] Pirandello con la regia di Strehler. I prezzi, abbonamenti e poltrone, sono invariati.

Paolo Lingua

Elisabetta Gardini reciterà in Amleto

Sala / date	Autore / titolo	Interpreti / regia
CORTE 3-11/27-11	William Shakespeare **AMLETO**	Eros Pagni, Elisabetta Gardini; Regia di Benno Besson
[illegible] 8-11/[illegible]-11	Michel Tremblay [illegible]	Lab. Nove Pupi e Fresedde; Regia di Barbara Nativi
[illegible] 22-11/4-12	Gianfelice Imparato **CASA DI FRONTIERA**	Compagnia [illegible]; Regia di Gigi Proietti
CORTE 29-11/11-12	Lina Wertmüller **L'ESIBIZIONISTA**	Luca De Filippo, Athina Cenci; Regia di Lina Wertmüller
DUSE 6-12/13-12	Steven [illegible] **DECADENZE**	Ida Marinelli, Ferdinando Bruni; Regia [illegible] De Capitani
CORTE 13-12/26-12	Marguerite Yourcenar **LE MEMORIE DI ADRIANO**	Giorgio Albertazzi; Regia di Maurizio Scaparro
DUSE 15-12/22-12	Antonio Tarantino **STABAT MATER**	Piera Degli Esposti; Regia di Cherif
DUSE 26-12/8-1	Angelo Savelli, **GIAN BURRASCA, UN MONELLO IN CASA STOPPANI**	Arca Azzurra, Pupi e Fresedde; Regia di Angelo Savelli
CORTE 29-12/11-1	Giorgio Gaber, Sandro Luporini **E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO**	Giorgio Gaber; Regia di Giorgio Gaber
DUSE 10-1/15-1	Moni Ovadia **OYLEM GOYLEM**	Moni Ovadia; Regia di Moni Ovadia
[illegible] 17-1/22-1	[illegible] Williams **UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO**	Mariangela Melato; Regia di Elio De Capitani
DUSE 17-1/26-1	Harold [illegible] **TERRA DI NESSUNO**	[illegible] Bonacelli, [illegible]; Regia di Guido De Monticelli
DUSE 27-1/5-2	Remo Binosi **L'ATTESA**	Maddalena Crippa; Regia di Cristina Pezzoli
CORTE 24-1/5-2	Tullio Kezich da Italo Svevo [illegible] **E LA CURA DEL** [illegible]	Giulio Bosetti, Marina Bonfigli; Regia di Marco Sciaccaluga
CORTE 7-2/12-2	Bertolt Brecht [illegible]	Eros Pagni; Regia di Marco Sciaccaluga
DUSE 7-2/19-2	Fjodor Dostoevskij **IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO**	Gabriele Lavia; Regia [illegible] Gabriele Lavia
CORTE 15-2/26-2	Luigi Pirandello **I GIGANTI DELLA MONTAGNA**	Giancarlo Dettori; [illegible] di Giorgio Strehler
DUSE 21-2/26-2	Molière **TARTUFO**	Teatro Settimo; Regia [illegible] Gabriele Vacis
CORTE 28-2/12-3	Elab. di Dario Fo da testi di Ruzante **DARIO FO E' RUZANTE**	Dario [illegible]; Regia di Dario Fo
DUSE 14-3/9-4	Coline Serreau **LAPIN LAPIN**	Pamela Villoresi; Regia di Marco Sciaccaluga
CORTE 17-3/26-3	Eduardo De Filippo/Armando Curcio **LA FORTUNA CON L'EFFE MAIUSCOLA**	Carlo Giuffrè, Aldo Giuffrè; Regia di Carlo Giuffrè
CORTE 28-3/9-4	Friedrich Schiller **INTRIGO E AMORE**	Ottavia Piccolo, Virginio [illegible]; Regia di Nanni [illegible]
[illegible] 18-4/30-4	Giuseppe Giacosa **L'O[illegible] ERCOLE [illegible]**	Toni Bertorelli, Valentina Sperlì; Regia di Mauro Avogadro
[illegible] 27-4/21-5	Copi [illegible] **BARBARO**	Mariangela Melato; Regia di Bruni e De Capitani
[illegible] 2-5/7-5	Jacopo Fo **LO ZEN E L'ARTE DI SCOPARE**	Franca Rame; Regia di Dario Fo

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 L. [illegible] 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante — Or.: 20/22,30 L. 9000/rid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [illegible] risorge[illegible]. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible] V. 1h 51' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h [illegible] **Drammatico**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 [illegible]
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [illegible]nold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Maverick — di R. Donner, con [illegible] Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker [illegible] V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Film a luci [illegible]

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]
Il postino

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata [illegible] mentre un [illegible] killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA [illegible] — Or.: 21
[illegible]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or., 20,10 22,20. fest. 15,30/17,50 20,10. L. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader ([illegible] '94) — Un direttore [illegible]iale, dopo un incidente in una [illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato [illegible] dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Helligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible]

Astor — Tel. 60.997 Or.: 20,15/22,30 [illegible]
Wolf — [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: *La pulzella d'Orleans*, musica [illegible] Ciaikovskij, direttore Boris Bloch. Orchestra e coro del teatro comunale dell'Opera, orario 20.30, lire 90.000/60.000/40.000

Teatro della Corte: Chiusura estiva

Politeama Genovese: Chiusu[illegible] estiva

Teatro della Tosse: Chiusura estiva

Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True Lies
[illegible] 2: True Lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La vera vita di Antonio H.
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
[illegible]o: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
[illegible]: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale II: Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: [illegible] luce rossa.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura [illegible].
Lumiere: Blue.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpegliocinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible] NOTTE

GENOVA
L'Opera di Odessa

Va in scena questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «La pulzella d'Orleans» di Ciajkovski, [illegible] prima [illegible] italiana, in un allestimento prodotto dal Teatro dell'Opera di Odessa. Nel ruolo di Giovanna d'Arco Irina Udalova. [r. i.]

DOLCEDO
Tempo [illegible] karaoke [illegible] pub

Il pubblico è protagonista al pub Radiomarconi, lungo la provinciale per Dolcedo. La sala punta sul karaoke, mettendo a disposizione centinaia di basi di successi italiani e internazionali. [e. f.]

BORGOMARO
A Conio parte la festa

Oggi è in programma la prima di tre serate gastronomiche e danzanti a Conio, frazione di Borgomaro, dove si celebra la festa patronale [illegible] San Maurizio. L'associazione «A loa de San Maurixiu» propone una sagra dedicata ai fagioli. [e. f.]

DIANO [illegible]
Musica con Nello e Sandra

Il bar Gatto [illegible] via Agnese propone appuntamenti con il piano bar animati [illegible] tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. [e. f.]

DIANO [illegible]
La stagione del Sortilegio

Prende il via la stagione invernale al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula. Alla consolle il d.j. Roberto Perosa. [e. f.]

[illegible]
La grande lirica sulla Cote

Aperta prevendita [illegible] la stagione operistica del teatro di Nizza. Domani alle [illegible] è di [illegible] il «Don Giovanni» [illegible] Mozart con la compagnia dell'«Opera di Oslo» e [illegible]to la direzione [illegible] maestro torinese Dante Gherai. [g. ga.]

TAGGIA
Musica live al Germinal

Il chitarrista statunitense Kevin Connolly è protagonista del concerto organizzato dal «Club [illegible] Musique» [illegible] Arma al «Germinal» di via Gastaldi. In programma una serie di brani rock d'autore e country. [g. ga.]

SANREMO
Nuova rhumeria [illegible] Bussana

A Bussana, sull'Aurelia, ha per[illegible] i battenti una nuova rhumeria. Il «Bokaos» offre ogni sera musica d'ambiente ed esecuzioni live. [g. ga.]

Ancora animazione nello scalo di Porto con l'Imperia Trophy

Torna il jazz in banchina

La Ambassadors suona stasera in calata Anselmi. Il grande appuntamento è per domani con il quintetto di Keith Copeland: in programma brani «be-bop»

IMPERIA. Note jazz accompagneranno ancora una volta le regate [illegible] calata Anselmi, [illegible] Porto Maurizio. Oggi, alle 21.15, in concomitanza con l'«Imperia Trophy», suonerà in banchina la Jazz Ambassadors big band di Imperia, mentre domani, alla stessa ora, toccherà a un quintetto che vede come ospite d'onore il batterista americano Keith Copeland. L'ingresso è libero.

Per l'Ambassadors si tratta di un nuovo impegno, subito dopo la «performance» alla rassegna «Jazz nel Golfo», che si è tenuta a Diano. L'orchestra, composta da 18 elementi [illegible] diretta dal fiatista Leo Lagorio, proporrà standards di Count Basie, Duke Ellington («Take the "A" train»), e Chick Corea («Spain»).

L'appuntamento clou è previsto domani, [illegible] il gruppo guidato dal re delle percussioni Keith Copeland, che durante l'estate è solito stabilirsi in Germania e partecipare a vari Festivals europei. All'attivo del leader, collaborazioni [illegible] il sassofonista Charlie Rose, che ha suonato assieme [illegible] Thelonious Monk, [illegible] il pianista Kenny Barron.

Ad animare uno spettacolo dedicato al genere «be-bop» saranno inoltre [illegible] trombettista genovese Giampaolo Casati, che fa parte [illegible] varie formazioni locali come il trio «In Jazz», il sassofonista bolognese Piero Odorici, che ha già affiancato Copeland in varie occasioni, e il contrabbassista Piero Leveratto. Quest'ultimo utilizza uno strumento costruito «su misu[illegible]». Completa la formazione [illegible] chitarrista imperiese Filippo Tarditi, che è stato allievo di Casati allo studio [illegible] registrazione in via Artallo. [e. f.]

DISCOTECA

Riapre il «Quartiere»

Parte oggi la stagione '94-'95 della discoteca Quartiere Latino, in via Littardi, [illegible] Porto Maurizio. Per la serata inaugurale, che permetterà [illegible] scoprire le novità del locale, è stato spedito un migliaio di inviti. Al mixer siederanno i due dee jay che hanno caratterizzato l'estate del Tamurè, [illegible] Borgo Prino: Marco Ferri e Nito. Il Quartiere si presenta al via in una veste rinnovata. L'interno è caratterizzato da colori vivaci, e si è cercato di creare un'atmosfera più intima, [illegible] metà fra discoteca e club. [illegible] giorni di apertura saranno giovedì e venerdì. L'appuntamento infrasettimanale sarà incentrato [illegible] salsa, merengue, revival Anni '60, '70 e '80. In questo giorno si organizzeranno poi le feste a tema. Nel fine settimana si privilegerà la [illegible] per giovanissimi, [illegible] gli ultimi [illegible]. Il programma prosegue [illegible] 29 con «Fantapallone», durante la quale [illegible] realizzate figure utilizzando i palloncini. [e. f.]

La Don Angelo Bianco

Musica corale al Santuario di Castelvecchio

IMPERIA. Un concerto a sostegno dell'Associazione italiana donatori organi: è l'appuntamento in programma stasera, alle 21, nella suggestiva cornice del Santuario di Santa Maria Maggiore, a Imperia. Si esibirà la Corale Don Angelo Bi[illegible] [illegible] Diano Marina, diretta da Claudia Montissori. L'iniziativa, promossa dal Gruppo sportivo Castelvecchio e dal Circolo Auspi, è [illegible] ingresso libero.

La formazione [illegible] accompagnata da Luciana Picerno all'organo e dalla pianista Piera Reineri. Alla ribalta, i soprani Wanda Zanin e Claudia Domonte, oltre al basso Carlo Tallone. Il programma comprende «Lau[illegible] dominum» di Mozart, «E' il ciel sereno» («Guglielmo Tell» [illegible] Rossini) [illegible] «La Vergine degli Angeli», da «La forza del destino» di Verdi. La manifestazione servirà anche a far conoscere le iniziative dell'Aido, che ha sede in via Schiva 69. [e. f.]

Domani musica e balli

Mille [illegible] una [illegible] magico cocktail alla [illegible] da gioco

MENTONE. La magia e lo charme dell'Oriente saranno protagonisti, domani sera, al casinò di Mentone. La società «Lucien Barrière», proprietaria della sala da gioco e [illegible] prestigiosi hotel [illegible] Cannes, organizza infatti il «Cocktail [illegible] Mille e [illegible] notte».

A partire dalle 18,30 un ricco buffet dai sapori orientali permetterà agli intervenuti di scoprire le delizie di una cucina dai mille sapori. Tra gli invitanti spuntini del banchetto, specialità dai nomi esotici: caponata alle olive, kefta di manzo in sal[illegible] piccante, tagine di carne, kebab d'agnello alle spezie.

Musica e danze orientali trasporteranno in un ambiente conviviale, insolito per [illegible] casa [illegible] gioco. Tra i clienti del casinò di Mentone sono sempre più gli italiani, che percorrono pochi chilometri dopo la frontiera per tentare la fortuna [illegible] tavoli verdi e alle frequentatissime slot-machine. [d. bo.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, programmi [illegible] 11 Market; 11,30 Rituals [illegible]. 12 Film; [illegible] Portobello Road, rubrica; 16 Informazione; 18,15 Match music, novità musicali internazionali, 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Karaokey, varietà; 1 Primogiornale, noti[illegible] 1,45 Match [illegible], [illegible] musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Ju[illegible] Tv, programma per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 [illegible] fiori, rubrica; 19,30 TgA, [illegible]. [illegible] L'opinione, rubrica; 20 Match [illegible], rubrica; [illegible] Film; 22,40 TgA, notiziario.

[illegible] NORD: 10,30 Tormento d'amore, telenovela; 11,55 Los Angeles, telefilm; 12,45 Telegiornale Tn4; 13,30 Tg Imperia; 13,45 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova. 14 Appuntamento [illegible] i gioielli; 16,10 Tormento d'amore, telenovela, 16,40 Orchestra compilation, [illegible]; 17 Due americane, telefilm; 18 [illegible]; 20 Tg Imperia; 20,30 Crisis, telefilm, 22 Telegiornale Tn4; 22,25 Linea sport Liguria; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 La famiglia Patridge, telefilm; 0,30 Motor shop, [illegible] Telenews, informazione; 1,15 Tg Imperia. 11,55 Linea [illegible] Liguria.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14 Il profumo del potere, [illegible]; 15 [illegible] animali; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Ami[illegible]; 20 Tg8. [illegible]; 20,30 Giovedì [illegible] al Griffith, film; 22,30 Tg 8 flash, notiziario; 23 Documentario [illegible] rock, musicale; 15,30 La vetrina 17,30 Cartoni animati, 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Sembra facile, sit. comedy; 20,30 Auto [illegible] settimana; 21,15 Condo, sit. comedy, 21,45 Balla comigo; [illegible] L'astroscrittura; 23,45 Tg [illegible].

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Starlandia, varietà; 9,20 Tg [illegible] mattina; 9,30 Telefilm; 10,20 Le migliori ricette; 12 La salute è importante, rubrica, 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia, varietà; 14 [illegible] ore di relax, rubrica; 16,30 Un'amica a casa vostra; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, [illegible]rio. 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città, rubrica, 20,30 Diagnosi, rubrica di med[illegible]; 0,30 Il mondo dell'occulto, rubrica.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via Videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se io fossi...; 21,15 Special price [illegible]; 22 Se io fossi..., 22,10 Fatti e misfatti. 22,10 Primo piano, notiziario;23,15 Con simpatia... in casa vostra; 2 [illegible] l'Italia

RETE A: 15 Ieri e oggi, rubrica di informa[illegible]; 16 Amori, cronache del [illegible]; [illegible] Blu news, rubrica; 20,15 Altri sgarbi, rubrica di informazione, 21,30 Guerra e pace, rubrica di informaz.

[illegible] TV: 15,15 F.B.I., telefilm, 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 17,15 Le cose buone della vita; 18,30 Ve[illegible] il volto dell'amore, [illegible]; 20 I ragazzi del [illegible] sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una casa sei [illegible], miniserie.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 19 Piazza di Spagna, 19,25 Informazione regionale; 20,30 Diagnosi; 22,30 Informazione regionale: 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

[illegible] 10 Rubrica, 12,30 Cartoni; 14 Telegiornale; 15 Cartoni animati; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà, [illegible] Telegiornale; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso.

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai [illegible] [illegible] Canale7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; [illegible] Cartoni animati; 15,30 Andrea Celeste, tn.; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; [illegible],30 Fifty fifty, telefilm; 22 Viaggiando in Liguria; 22,30 Tg Liguria, 23,30 Motor Shop; [illegible] Documentario; 1,45 Canale7 non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comu[illegible] da parte delle emittenti.

Intervista al «numero 1» provinciale della Figc, alla vigilia del via alla lunga stagione del calcio

Sonno, la ricetta del presidente

«Il vero problema è la carenza di bravi dirigenti»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Antonio Sonno presiede il Comitato provinciale imperiese della Federcalcio [illegible] ormai dieci [illegible]. Un record di durata per un dirigente approdato al calcio da altri sport (atletica leggera), e che occupa una poltrona che, pur in un microcosmo calcistico [illegible] quello della più periferica provincia d'Italia, è pur sempre scomoda e insidiosa.

Sonno, tra [illegible] critiche di chi lo accusa di essere troppo «politico», e gli elogi [illegible] chi gli riconosce di aver dato un grosso impulso al calcio provinciale, è sicuramente il testimone più accreditato per fare [illegible] punto sul calcio imperiese alla vigilia della nuova stagione. Una stagione che, per la seconda volta [illegible] 60 anni (accadde già nel '91-'92) vede la provincia senza neppure [illegible] squadra in un campionato che coinvolga squadre oltre i confini liguri. Sanremese, Imperia 87 e Ventimiglia, ora, sono tutte in Eccellenza: torneo interessante fin che si vuole, ma rigorosamente [illegible] esclusivamente ligure.

Lo stato di salute del calcio imperiese?

Per certi versi buono. C'è molta vivacità e molta attività. Ma i problemi della nostra provincia sono quelli [illegible] tutti: [illegible] c'è ricambio di forze. I dirigenti sono sempre gli stessi, tirano la carretta da sempre. Fortuna che restano loro, però forze nuove ce ne sono poche. E questo è un grosso handicap in prospettiva.

Eppure in questi ultimi anni sono nati nuovi club. Troppi?

Lo so, è una critica che ci viene fatta spesso. Troppe società? Non sono d'accordo. La nostra provincia, grosso modo, ha duecentomila abitanti. Il 20 per cento è composto di ragazzini. Bisogna dar loro [illegible] possibilità di giocare. Noi ci siamo dati da fare negli anni scorsi per far nascere club nell'entroterra. Credo con risultati positivi: oggi in alcuni paesi la squadra di calcio è l'unica struttura di aggregazione.

Però ci sono state le vicissitudine delle società storiche come la Sanremese. E il Ventimiglia ha i suoi problemi.

Seguiamo con preoccupazione queste vicende, quando accadono, anche se [illegible] Comitato interveniamo solo su richiesta delle società. [illegible] nostro calcio ha bisogno delle squadre di vertice. Sono indispensabili per garantire la base che sta alle loro spalle.

Il pubblico, però, [illegible] sempre [illegible]

E' un problema nazionale, su cui è anche difficile intervenire. Penso che [illegible] tv abbia fatto danni soprattutto al calcio dilettantistico. Però qualcosa si potrebbe fare. Ad esempio rendendo più confortevoli gli stadi. Non possiamo pretendere che [illegible] gente venga alle partite, e poi non offriamo loro niente, neppure i servizi igienici...

Colpa [illegible] comunali?

Non solo. La colpa è anche [illegible] dirigenti. Purtroppo c'è menefreghismo in questo senso, mi spiace dirlo. Non si pretende abbastanza, non [illegible] cerca di sensibilizzare al problema, ci si accontenta. Gli impianti, per il calcio come per ogni sport, non bisogna chiederli: bisogna pretenderli.

La situazione-stadi?

Negli ultimi anni, in provincia, sono sorti otto campi nuovi. Un aumento del 40 per cento. Quantitativamente andiamo bene, ma non è [illegible]. Certi impianti sono [illegible] realizzati malissimo. Bastano due giorni di pioggia e non [illegible] gioca. Impensabile, in [illegible] provincia che ha 300 giorni di sole all'anno. Ora si sta adattando il campo dell'ex caserma R[illegible]lli ad Arma. E' un'area incredibile: potrebbero sorgere campi, impianti di vario genere, foresterie. Un centro del genere darebbe lavoro a [illegible] centinaio di persone. Ma incomprensibilmente, [illegible] sembra capire queste potenzialità, nessuno sembra capire che si può fare turismo, ottimo turismo, attraverso lo sport.

Che cosa dovrebbero fare le società?

Devono imparare [illegible] gestirsi da sole, [illegible] reggersi [illegible] le loro gambe. Lo [illegible] è difficile, [illegible] il futuro, [illegible] un periodo di cambiamenti come il nostro, impone scelte di questo genere. E dobbiamo adattarci. Più che cercare dirigenti disposti [illegible] tirar fuori quattrini, bisognerebbe cercare dirigenti capaci di gestire le società [illegible] amore e competenza. Le risorse finanziarie arriverebbero.

Sembra un'utopia...

Bisogna adeguarsi ai tempi, non si può più andare avanti facendo il passo più lungo [illegible] gamba. Bisogna gestire i club con oculatezza. In provincia qualcosa si muove in questo senso. Prendiamo l'Imperia: quest'anno avrebbe potuto giocare nel Nazionale dilettanti, aveva tutti i titoli per arrivarci, ma ha preferito aspettare. Finanziariamente rischiava troppo. Una decisione che può sembrare impopolare, ma che fa solo del bene al nostro calcio. [b. m.]

Antonio Sonno

NOVITA'

E ora arriva il «calcetto»

Nel futuro immediato del calcio imperiese ci sarà il calcio a cinque, più noto come «calcetto». Il campionato, con tutti i crismi, potrebbe scattare a novembre raccogliendo l'eredità di chi finora ha praticato [illegible] disciplina in modo estemporaneo. La Figc sta lavorando in questo senso. Non senza perplessità da parte di qualche addetto ai lavori. Un «lusso», il calcio a cinque, per una provincia povera di campi e risorse? «Assolutamente no. Il calcetto [illegible] divertente, può esser giocato su campi piccoli o in palestra e qui, col clima che permette di giocare all'aria aperta anche in inverno, [illegible] ideale. E poi permetterà di fare attività a quei giocatori che per limiti di età nei campionati federali non trovano più posto», dice Sonno. La «mappa del calcetto» dovrebbe delinearsi nel corso di una riunione che [illegible] terrà a Imperia il 7 ottobre, [illegible] cui verranno poste le basi [illegible] campionato: già 8 squadre hanno dato la disponibilità. [b. m.]

SPORT BABY

Luca Celestini tira la fila di tanti piccoli campioni

E' una stagione ricca di soddisfazioni per il 13enne Luca Celestini, dell'Us Caramagna, che si è aggiudicato la dodicesima vittoria del '94 al Trofeo Enrico Mollo per Esordienti primo anno. Nella gara che si è disputata a Baldissero d'Alba, con 47 corridori in erba, ha tagliato il traguardo in solitudine, staccando di una decina di secondi il gruppo al termine di una fuga in salita durata due chilometri, dopo un tracciato che ne contava 34.

L'arrivo di Luca Celestini

Il Caramagna si [illegible] imposto anche tra le società, superando Alassio, Arma e Laigueglia. Tra gli ultimi [illegible] di Celestini, da ricordare la marcia trionfale di Borghetto Vara, nello Spezzino, dove ha distanziato gli inseguitori di oltre un minuto. A Le[illegible] d'Albenga era riuscito inoltre a battere gli Esordienti del secondo anno. Il prossimo impegno, domenica a Chiavari.

ATLETICA LEGGERA

Primattori a Genova

I giovani della Maurina hanno ottenuto alcuni risultati di prestigio ai «regionali» di prove multiple Cadetti [illegible] Cadette, riservate ad atleti nati negli anni 1979 e '80. Il campo [illegible] Villa Gentile a Genova ha ospitato quattro differenti gare. Gli atleti si sono cimentati su 80 hs femminili e 100 hs maschili, nel salto in lungo, lancio del giavellotto e sui 600 piani. La Mauri[illegible] Olio Carli è risultata splendida protagonista, [illegible] il primo posto conquistato nella categoria maschile da Andrea Arru con 2451 punti.

Il Ponente in primo piano nell'atletica

L'atleta imper[illegible] autore di ottime prestazioni nel lungo (5,66) e nel giavellotto (29,64) è riuscito a superare in vetta alla classifica il compagno di squadra Carlo Megna, secondo con 2166 punti. L'ottima giornata della Maurina è completata dal quinto posto di Patrik Morelli (1775 punti), autore delle migliori prove nel lungo (4,89) e nel giavellotto (22,74). Tra le ragazze Erika Fassina ha ottenuto la seconda piazza [illegible] 2146 punti, preceduta dalla [illegible] Elisa Dominici che solo nei [illegible] piani è riuscita [illegible] superare l'imperiese, a sua volta formidabile nel giavellotto. [illegible] quarto [illegible] il [illegible] posto di Claudia Castiglione ed Elena Languasco confermano la validità del club imperiese, primo nella classifica a squadre maschile [illegible] secondo [illegible] quella femminile dietro al Don Bosco Genova.

Domenica, il campo genovese di Villa Gentile sarà teatro dei Campionati regionali, [illegible] la sanremese Valeria Martino partirà con i favori del pronostico nei 2000 metri. Logico per una ragazza considerata tra le maggiori promesse rivierasche dopo i successi tra le Cadette, soprattutto su 1200 [illegible] 2000. La Martino, classe '80, allieva della sezione linguistica del Liceo «Cassini», gareggia per il Gs Polo Nord. Con belle soddisfazioni stando ai risultati fin qui ottenuti, anche se ha un po' «tradito», scegliendo l'atletica, la «vocazione» di famiglia: il papà, Mario Martino, da anni è dirigente del Ventimiglia Calcio.

PODISMO

Manuela, il gran salto

Manuela Galli

Manuela Galli, sanremese, classe '75, neocampionessa italiana [illegible] «maratonina» Juniores, passa di categoria. Nel [illegible] gareggerà [illegible] [illegible] «promesse», cioè chi appartiene al primo anno Seniores. La sanremese, cresciuta nelle file dell'As Foce e poi trasferitasi due anni [illegible] al Trionfo Genovese per arrivare [illegible] traguardi maggiori, «proibiti» [illegible] club sanremese bloccato da cronici problemi finanziari, sta già preparando la stagione invernale che prevede, per lei, una fittissima serie di impegni soprattutto di corsa campestre sulla Costa Azzurra (dove negli anni scorsi ha fatto man bassa di successi) [illegible] in Italia.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

Cicloamatori: splendidi il trionfo di Ginestra e le imprese di Aretuso, ma anche [illegible] rendimento del collettivo

Supermercatutto, la squadra dei «cannibali»

Al Giro di Savona, il team di Fini ha polverizzato la concorrenza

IMPERIA. Il Giro cicloamatoriale di Savona [illegible] è concluso [illegible] una grande vittoria degli atleti del Mobilificio Supermercatutto. La squadra ciclistica del Circolo Parasio di Imperia ha infatti piazzato ben quattro atleti ai primi dieci posti della classifica, conquistando il primato con lo straordinario Flavio Ginestra, «l'Aquila [illegible] Bussana», alla ventottesima vittoria stagionale, [illegible] il secondo posto con l'inossidabile Mauro Aretuso, che ha messo in evidenza un'eccellente condizione atletica, oltre a [illegible] grande esperienza utilissima nei momenti topici della manifestazione.

Nelle ultime due tappe, con arrivo [illegible] Boissano e Castellazzo Bormida, si è registrato un autentico trionfo per Ginestra che ha messo in mostra tutte le sue qualità e ha sbaragliato gli avversari con prestazioni di altissimo livello tecnico, per la gioia dei dirigenti e dello sponsor.

Il responsabile della formazione del Gs Mobilificio Supermercatutto, Silvio Fini, è raggiante: «La società [illegible] felice per un risultato prestigioso, che ci impone all'attenzione degli appassionati anche fuori dai confini della provincia. I nostri atleti sono andati oltre ogni più rosea previsione, [illegible] non hanno lasciato alcuno spazio agli avversari. Flavio Ginestra ha vin[illegible] quattro tappe su sei, imponendosi anche nelle classifiche minori [illegible] il Gran Premio degli Scalatori e i traguardi volanti. Ha letteralmente sbriciolato la concorrenza, che contava [illegible] atleti del calibro di Loreto Valenza, Gino Spallaccia e Giampiero Cafferata, confermando la [illegible] posizione di leader assoluto in Liguria. Il suo 'gemello' Mauro Aretuso non è stato da meno: ha vinto le altre due tappe e il Gran Premio della Combattività. Ma un plauso particolare meritano [illegible] gli altri componenti [illegible] squadra, che si sono rivelati determinanti per la vittoria finale».

Piergianni Sciandra [illegible] Roberto Canu si sono infatti piazzati nono e decimo in classifica generale, [illegible] anche Luciano Cordone [illegible] Mauro Fazio hanno fornito un eccezionale contributo alla formazione biancoverde. Aggiunge Fini: «La splendida condotta [illegible] squadra ci ha permesso di dominare il Giro [illegible] [illegible] conquistare un prestigioso premio offerto dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che il Comitato organizzatore ha assegnato ai [illegible] Canu, Sciandra, Cordone [illegible] Fazio».

Gli ottimi risultati degli imperiesi nel Giro di Savona sono completati [illegible] positivi piazzamenti di Mario Lo Bue (Conad), settimo assoluto e vincitore della categoria Cadetti, Alberto Truzzi (Olmo-Garattoni) e Giuseppe Lombardi (Conad), rispettivamente 2° [illegible] [illegible] fra i Gentlemen, e Gian Stefano Priano (Uc Sanremo) che [illegible] dominato la Seconda serie-fascia D, riservata ai corridori «Over 40». Il Gs Conad Pedale Imperiese ha infine primeggiato nella speciale classifica a punti riservato alle società.

Luca Amoretti

CICLOTURISMO

Agli Aregai vince il Riva

[illegible] Vc Riva Ligure-Olio Guasco, società organizzatrice, si è aggiudicato il 2° Trofeo Marina degli Aregai, raduno di 65 km svoltosi interamente [illegible] Valle Argentina. La manifestazione, settima [illegible] del Campionato provinciale, ha visto al via ben 102 concorrenti in rappresentanza di 10 società, ma il Riva Ligure [illegible] 23 atleti [illegible] ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la vittoria con 10 punti di vantaggio sul Cicli Migliorelli. La formazione imperiese mantiene tuttavia il comando del campionato con 1550 punti, e ha già virtualmente conquistato il titolo in quanto il Bici Sport Sanremo, secondo, è staccato di oltre 200 punti e Ciclistica Ospedaletti [illegible] Riva non sono più [illegible] grado di contrastare la Migliorelli. Il campionato si concluderà infatti domenica a Ospedaletti, con la disputa dell'ultimo raduno, che comprende [illegible] finale [illegible] breve tratto a velocità non controllata, riservato agli atleti più preparati. [l. a.]

Ginestra, per lui un trionfo a Savona

Pioggia [illegible] vento condizionano la grande vela

«Imperia Trophy» al via maltempo permettendo

IMPERIA. E' il tempo [illegible] grande incognita che pesa sulla regata internazionale per classi Ims «Imperia Trophy», che parte oggi alle 11 dalla banchina di Porto Maurizio. Si prevede infatti un rinforzo del vento, con l'arrivo dello scirocco che potrebbe costringere gli organizzatori [illegible] rinviare la prima prova, come è già successo la settimana scorsa per l'8° Raduno delle vele d'epoca.

Intanto, si completa [illegible] quadro dei partecipanti. Fino a ieri pomeriggio le imbarcazioni iscritte erano 35. Tra le prime ad attraccare nello scalo turistico, [illegible] state Brooksfield dello skipper Guido Maisto reduce dal giro del mondo, e Sandokan, un imponente [illegible] piedi» americano che partecipa alla sua prima competizione con la bandiera italiana. Ieri, all'elen[illegible] dei partecipanti si è aggiunta la barca «Paola», da Bordighera, [illegible] ha confermato la propria adesione «Il telefono azzurro», della Lega Navale di Torino.

La lista comprende poi «Florilege», «Corvovivo» e «Cini del Mar», che hanno gareggiato a «Obiettivo Barcellona». Oggi non sono esclusi altri [illegible]. Secondo il programma, gli scafi dovrebbero prendere il largo alle 11, e [illegible] [illegible] prova entro le 17,30. La regata per [illegible] classi Ims, organizzata dall'Assonautica con la collaborazione tecnica di Circolo Velico, Lega Navale e Imperia Mare, ha l'appoggio di sponsor già presenti al meeting dei velieri d'epoca, come Agnesi e Olio Carli. Sono previste quattro gare e la classifica sarà stilata sulla base dei tre migliori risultati. Altri appuntamenti [illegible] previsti per domani, venerdì e sabato. In quest'ultima giornata si svolgerà anche la premiazione. Maggiori informazioni si possono richiedere presso la Camera di commercio di Imperia. [e. f.]

L'Amici di Moltedo organizzava il cross-country

Bikes, l'alassino [illegible] vince il «San Bernardo»

[illegible]A. Primo successo stagionale per Maurizio Erca, portacolori del Cantilever Racing Team. Il giovane biker alassino ha vinto il 1° Trofeo S. Bernardo, gara di cross-country svoltasi nell'entroterra imperiese [illegible] l'organizzazione dell'associazione «Amici di Moltedo».

Su un percorso molto valido, che con le opportune modifiche potrebbe [illegible] inserito nel campionato provinciale Udace della prossima stagione, si sono dati battaglia solo 30 concorrenti, a dimostrazione che nelle fasi finali di [illegible] stagione estenuante, i bikers preferiscono dosare le forze e impegnarsi al massimo solo nelle competizioni per il titolo provinciale.

L'ordine di arrivo [illegible] 1° Trofeo S. Bernardo di Moltedo ha visto primeggiare l'ottimo Maurizio Erca davanti al compagno di squadra Ottavio Nattero. Il podio è stato completato dal sempre valido Michele Rella (Sanremo Bici), mentre alle spalle del trio di testa sono giunti Luciano Corona (Jolly bike), Andrea Marchesini (Cantilever), Alessandro Marra (Team Action), Elio Calipo (Spidy for Moto), Franco Balestra (Sanremo Bici), Antonino Lamia (Sanremo Bici), Francesco Zucca (Cantilever), Piero Calista (Sanremo Bici), Gabriele Di Caro (Team Action), Ettore Feo (Special Team Dianese), Roberto Frua (Sendling), Paolo Rivera e Flavio Faedo (Special Team).

Tra le società netto successo del Cantilever Alassio che con [illegible] punti ha preceduto il Sanremo Bici (36 punti). I matuziani restano tuttavia al comando del campionato provinciale, a due prove dal termine. Il prossimo appuntamento per i bikers [illegible] fissato per domenica 25 settembre col 2° Trofeo Val Merula, gran fondo organizzata dall'Uc Laigueglia in collaborazio[illegible] col Comune di Andora. [l. a.]

Canottaggio: primi posti per Franco Camplese e per Simone Serpilli

S. Stefano protagonista a Genova

Ottimi risultati alle gare di «30 ore per la vita»

Foto di gruppo per gli atleti della Canottieri S. Stefano, molto brillanti a Genova

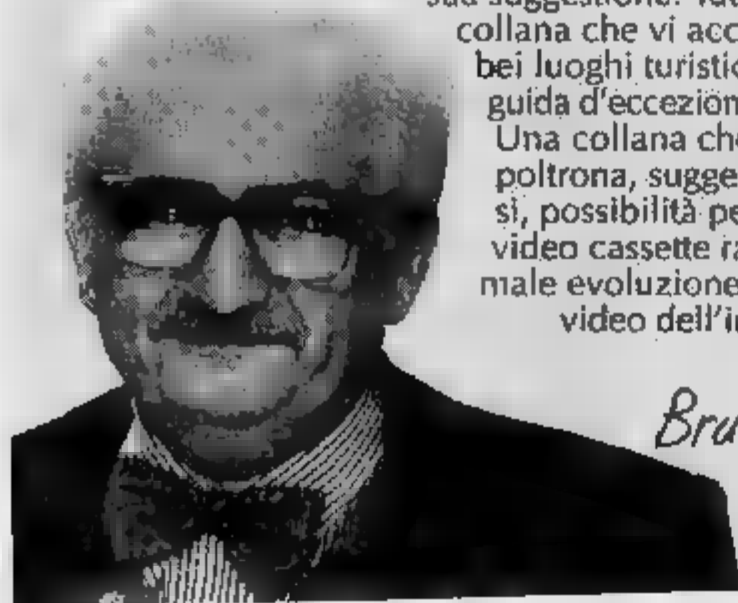
Ottimi risultati per la Canottieri S. Stefano [illegible] Mare nelle regate disputate a Genova e inserite nel programma della manifestazione benefica «30 ore per la vita». Sui 500 metri, nel singolo «Masters» ha vinto l'oro Franco Camplese, battendo tra l'altro il campione ligure in carica. Sulla stessa distanza, successo [illegible] gli Allievi B per Simone Serpilli, mentre Lorenza Muratorio si è piazzata seconda tra le Cadette. Identica sorte per Luca Conte Papuzzi nel singolo Under 23. Sempre per il club sanstevese, buon terzo posto [illegible] Angela Lieggi nelle Cadette, mentre nella pari categoria maschile Roberto Fiumara si [illegible] piazzato quarto. Le gare sono state poi interrotte per il maltempo, impedendo a Guido Russo di prendere parte alla sua prova. Mol[illegible] soddisfatti comunque dei risultati il tecnico Andrea Ramella e il dirigente del S. Stefano, Giovanni Muratorio. [b. m.]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove* LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA £. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STAMPA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

PUBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Settembre 1994 ✻ 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Raccolta di firme e la proposta di deviare il traffico pesante anche sul lungomare

Semafori: c'è clima di «rivolta»

Pronti a marciare sul Comune gli abitanti di corso Mazzini. Aria inquinata dagli scarichi di auto e camion in coda. La pericolosità dei nuovi incroci dopo l'introduzione del doppio senso di marcia

SAVONA. Gli abitanti di [illegible] Mazzini [illegible] pronti a marciare su Palazzo Sisto per indurre la giunta a cambiare la viabilità. Le code provocate dalla proliferazione dei semafori [illegible] la pericolosità dei nuovi incroci ha indotto gli abitanti [illegible] Mazzini a costituire un comitato [illegible] protesta che ora sta organizzando una raccolta di firme.

In un paio di giorni di lavoro il comitato ne ha già raccolto oltre 200. Il malcontento, del resto, è diffuso. Gli abitanti di corso Mazzini [illegible] Tardy & Benech sono preoccupati per l'aumento del traffico pesante: «La nuova viabilità disposta dal Comune sta provocando code e rallentamenti al traffico. Inoltre [illegible] passaggio dei [illegible] comporta [illegible] aumento di smog che mette a repentaglio la salute di tutti i residenti. Non ha senso costringere i camionisti a transitare solo lungo la direttrice Mazzini-Tardy & Benech [illegible] momento che si tratta di strade chiuse ai lati da fila continue di palazzi. Avrebbe avuto molto più senso far transitare i [illegible]mion sull'Aurelia dove il vento riesce [illegible] disperdere i gas di sca[illegible]. Il comitato di corso Mazzini inoltre è in allarme per le vibrazioni provocate dal traffico pesante: «Il passaggio dei Tir provoca forti vibrazioni che mettono a repentaglio la stabilità [illegible] questi edifici, costruiti [illegible] primi del '900». Gli abitanti corso Mazzini chiederanno nuovamente un incontro con l'assessore [illegible] Traffico, Barlocco. La prima settimana [illegible] sperimentazione della nuova [illegible]bilità [illegible] è stata convincente nemmeno [illegible] quanto riguarda la scorrevolezza [illegible] traffico. [illegible] corso Tardy [illegible] Benech si verificano lunghe code. Gli incroci di corso Mazzini [illegible] Viglienzoni [illegible] Montenotte inoltre sono pericolosi. Specialmente nelle ore di punta si [illegible]ficano ingorghi giganteschi. Protestano persino i pedoni: i semafori «intelligenti» di corso Mazzini, infatti, non garantisco[illegible] l'onda verde neppure a loro.

[e. b.]

Code anche in corso Tardy e Benech

Le «magagne»

Ecco che cosa c'è da fare

SAVONA. Il 22 settembre del 1992, la disastrosa alluvione che provocò tre morti e decine di miliardi di danni in provincia. A distanza di due anni, [illegible] maggior parte delle opere pubbliche danneggiate dal nubifragio e dallo straripamento dei torrenti devono essere ancora ripristinate. Le lungaggini burocratiche e [illegible] passaggio di consegne fra la vecchia e la nuova amministrazione hanno dilatato i tempi di intervento. Del resto [illegible] ferme quasi tutte le grandi opere pubbliche avviate dalla vecchia amministrazione.

Alluvione. Gli appalti p[illegible] la ricostruzione dei ponti della valle di Santuario sono stati banditi pochi giorni fa. Per quanto riguarda la passerella pedonale alla foce del Letimbro, invece, il Comune non ha nemmeno finito di recuperare i frammenti del ponte dispersi in mare. La pulizia dell'alveo [illegible] torrenti verrà effettuata solo fra alcune settimane. Nel frattempo sono state sfiorate altre due alluvioni.

Priamar. La [illegible] giunta [illegible] discutendo con l'impresa Venturini i termini per [illegible] pagamento [illegible] penale. L'azienda infatti è fallita e da due [illegible] i lavori di restauro sono bloccati.

Valloria. E' bloccato da almeno 18 mesi anche il parcheggio di fronte all'ospedale. L'impresa «Chi & Co» di Roma è sparita senza completare l'intervento, lasciando tonnellate di detriti in [illegible] alla strada e un parcheggio quasi inaccessibile.

Via Piave. I lavori per la sistemazione delle fognature non si sono neppure iniziati [illegible] causa di [illegible] contenzioso fra il Comune e l'impresa costruttrice.

Gestione calore. Fra un me[illegible] è prevista l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole [illegible] la convenzione [illegible] l'Italgas, oltre a suscitare l'interesse della magistratura, è in alto mare. La giunta comunale ora chiederà l'introduzione di regole più severe per la determinazione dei consumi e la manutenzione degli impianti.

[e. b.]

Le scuse

DOBBIAMO qualche scusa all'ex [illegible] Giancarlo Berruti: credevamo fosse l'unico che potesse pensare un piano dei semafori come quello appena entrato in funzione e invece ci accorgiamo che piace, o perlomeno viene accettato dalla giunta Gervasio, dall'assessore Barlocco, rappresentanti [illegible] Nuovo eccetera eccetera.

Ciò non significa, per carità, che questa giunta [illegible] possa in altre [illegible] più importanti [illegible] fare bene, [illegible] anche [illegible] viabilità i savonesi avrebbero meritato sorte migliore. Basta guardare la pericolosità dell'incrocio di [illegible] Viglienzoni [illegible] corso Mazzini, dove non sono state rifatte neppure le strisce per terra.

UNA NUOVA RUBRICA

Ogni settimana lo sport giovane

Debutta oggi «Sport baby» [illegible] appuntamento settimanale destinato a sottolineare l'attività gio[illegible]ile [illegible] tutte le discipline

A PAGINA 43

Dopo il ritiro

Non consegna [illegible] patente Denunciato

SAVONA. La prefettura gli ave[illegible] revocato la patente, ma S.M., 27 anni, incensurato, [illegible] era studiato un ingegnoso stratagemma per continuare a guidare l'auto.

Anziché restituire il docu[illegible] alla questura, come prevede il codice della strada, aveva pensato bene di denunciarne lo smarrimento [illegible] da poter scorazzare tranquillamente [illegible] la macchina. Tutto è filato liscio fino all'altro pomeriggio quando S.M. è stato bloccato sull'Aurelia da [illegible] pattuglia della volante.

Il controllo [illegible] terminale della questura [illegible] consentito ai poliziotti di scoprire la [illegible] della patente. Messo alle strette, [illegible] giovane ha finito con il confessare la malefatta. Ora [illegible] denunciato a piede libero alla magistratura per falso ideologico in atto pubblico. Nei guai è finita anche la madre di S.M., che dovrà pagare una multa [illegible] per aver incautamente affidato l'auto al figlio.

[c. v.]

Ieri sera a Finale, coinvolte ben 14 auto

Maxitamponamento [illegible] sull'Autofiori

Caos sull'Autofiori, ieri sera verso le 21, per un [illegible] tamponamento che ha coinvolto all'altezza di Finale Ligure ben 14 auto.

L'incidente è avvenuto in direzione Ventimiglia: una frenata improvvisa, l'asfalto viscido per la pioggia caduta se[illegible] sol[illegible] di continuità fin dal mattino, [illegible] nel giro [illegible] pochi [illegible]condi 14 automobili si [illegible] trovate incastrate una nell'altra, bloccando [illegible] traffico.

Tante lamiere contorte ma, fortunatamente, due soli feriti lievi, medicati all'ospedale Santa Corona e subito dimessi. Per oltre un'ora e mezza [illegible] circolazione verso il confine [illegible] Stato si [illegible] svolta su un'unica corsia, poi l'opera dei vigili [illegible] fuoco (due squadre sono intervenute da Finale e una da Savona) ha ripristinato la normalità.

Nel [illegible] della giornata [illegible] pioggia aveva causato altri incidenti. A Savona, in piazza Leonpancaldo, spettacolare la carambola di un'auto che ha in[illegible] la carreggiata opposta travolgendo altre due macchine. Anche qui due feriti leggeri, con prognosi di 5 giorni.

Ad Albissola Marina, infine, una Fiat Uno ha capottato in via dei Pescetto: illeso il guidatore.

Pompieri al lavoro [illegible] la [illegible]

Caso Motta: «collezione» sotto i pavimenti

Armi del primario indaga l'Interpol

[illegible] Qual è la provenienza delle armi da guerra, trovate sotto i pavimenti dello studio dell'ex-primario [illegible] «Santa Croce» Renato Motta? L'indagi[illegible] per scoprire i venditori e il «percorso» delle mitragliette e dei fucili «non regolari», spaziano ormai in campo internazionale: gli inquirenti cuneesi si avvarranno della collaborazione dell'Interpol. L'obiettivo è riuscire [illegible] risalire alle ditte produttrici e agli importatori delle armi.

A scoprire le armi sotto i pavimenti dell'alloggio, dove si è consumato il delitto il 21 luglio, sono [illegible] gli inquirenti che, nei primi giorni di indagini, hanno accertato che [illegible] passione dell'ex-primario non [illegible] costituita soltanto dalle pistole esposte in [illegible] armadio, ma aveva un'insolita «appendice».

Dopo alcune settimane dall'omicidio ci sono stati nuovi ritrovamenti: sistemando [illegible] pavimento delle stanze [illegible] studio, i congiunti della vittima hanno scoperto un ripostiglio «segre[illegible]».

Secondo gli inquirenti che si occupano del «giallo di via Statuto», la scoperta [illegible] una cinquantina [illegible] armi, fra le quali [illegible] mitraglietta «Skorpion» e un «Uzi», nascosti sotto le liste in legno del pavimento della camera da letto, non ha stravolto l'indirizzo delle indagini: la principale pista alla quale sta lavorando [illegible] «pool» [illegible] quella legata a Mauro Ansaldi, l'amante della figlia della vittima, in carcere dal 10 agosto.

[g. p. m.]

Mauro Ansaldi è in carcere [illegible] agosto [illegible] accusato di aver ucciso il medico di Cuneo Renato Motta

Gli infermieri: «Coinvolti gli ausiliari»

Prime ammissioni per il «caro estinto»

SAVONA. La richiesta di rinvio a giudizio di dieci [illegible] (4 dipendenti del San Paolo e 6 titolari di agenzie di pompe funebri), da parte [illegible] sostituto procuratore, Alberto Landolfi, non ha colto di sorpresa chi all'interno dell'ospedale ha lavorato e lavora [illegible] anni.

Nessuno ufficialmente ammette di essere stato [illegible] conoscenza del racket del «caro estinto», [illegible] molti parlano di complicità fra alcuni impresari [illegible] pompe funebri e personale dell'Usl.

Il Collegio provinciale infer[illegible] professionali - assistenti sanitari [illegible] vigilatrici di infanzia, intanto prende le distanze dai quattro dipendenti del San Paolo coinvolti nell'inchiesta: Pier Lorenzo Ciarlo, [illegible] anni, Raffaele [illegible] Paolo, 48, Giacomo Tassone, 56, e Giovanni Poggiali, di 57, tutti di Savona.

Nora Trivelli, presidente del Collegio Ipasvi, sottolinea: «A tutela e rispetto della professione ritengo importante precisare che nessuna [illegible] queste per[illegible] è infermiere professionale. Pertanto ricuso ogni forma di diffamazione che può ledere la professione infermieristica, visto che sovente viene utilizzato il termine improprio [illegible] "infermiere", per identificare altre figure che lavorano nella realtà sanitaria».

Da parte degli impresari funebri, dei quali [illegible] procuratore Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio, continuano le espressioni di sorpresa, per [illegible] coinvolgimento [illegible] vicenda di cui «non sappiamo nulla».

Il magistrato, però, lascia capire di avere importanti carte in mano da giocarsi per sostenere l'accusa di «atti contrari al proprio dovere di ufficio» degli inquisiti. Fra queste, le testimonianze di medici, di congiunti di morti all'ospedale e di dipendenti [illegible] San Paolo. Poi, anche quelle [illegible] altre imprese funebri, che si ritengono danneggiate dal racket del [illegible] estinto».

[b. b.]

Al Liceo Artistico di Savona doveva riparare a settembre tre materie e aveva otto in condotta

Priscilla, bocciata a scuola: «Farò ricorso»

La bella Miss varazzina accusa: «Perseguitata dai professori»

VARAZZE. La miss è bocciata e [illegible] ricorso [illegible] Tar. Priscilla Anselmo, 17 anni, [illegible] Miss Muret[illegible] e aspirante cantante, si dice vittima dell'«invidia dei professori» [illegible] si rivolge al Tribunale amministrativo. «Mi sto informando [illegible] come fare ricorso - dice la madre - ho già informato il preside delle nostre intenzioni».

Priscilla ha frequentato il [illegible]condo anno del liceo artistico «Martini» di Savona. A giugno si è ritrovata [illegible] tre materie da riparare (Matematica, Chimica e Storia dell'Arte), più un otto in condotta. Un risultato che non si aspettava: «Ho studiato, mi sono impegnata come [illegible]pre. I miei voti [illegible] buoni: 7, 8, qualche [illegible] Vado forte nelle materie [illegible] base del mio Liceo: Architettura, disegno. E' vero, ho sempre avuto qualche problema in Matematica, [illegible] Chimi[illegible] materia che comunque l'an[illegible] seguente sarebbe scomparsa». Quello che ha dato più fastidio è l'otto [illegible] condotta: «Mi hanno sempre detto che mia figlia era fin troppo silenziosa in classe, educata. E adesso la liquidano [illegible] questo votaccio», dice la madre.

E aggiunge: «Se è per [illegible] assenze, ci sono altri che ne han[illegible] fatto quante lei. Poi non sono dovute alla sua carriera nel mondo dello spettacolo, [illegible] perché non è stata bene: alla fi[illegible] dell'anno scolastico, a [illegible] dello stress e dello studio, ha avuto un problema infettivo alle cornee, ed è andata a [illegible]la, a sostenere le ultime due [illegible]rogazioni, con gli occhi bendati. Ma questo sforzo non è servito a nulla».

A settembre, poi, gli [illegible]mi di riparazione: la notizia della bocciatura è arrivata come una doccia fredda. «Non me la sarei aspettata: in estate ho studiato». E, adesso, la decisione di ricorrere al Tar: «Tutti mi hanno detto che è inutile, che tanto hanno sempre ragione i professori, ma voglio comunque farlo perché non è giusto come mi hanno trattato. E poi, [illegible] tre in Matematica, mi sembra proprio esagerato». Priscilla è convin[illegible] di essere indesiderata [illegible] scuola: «Durante l'anno scolastico alcuni professori mi hanno detto: "O scegli la scuola o la carriera, non tutte e due", e altri mi avevano consigliato di lasciare perdere, che [illegible]n ne valeva la pena. Ma [illegible] voglio studiare, voglio [illegible] a laurearmi in Architettura». Poi parla dei contatti [illegible] l'architetto che ha realizzato il Palatrussardi, che la vorrebbe per le sue le sue capacità, e dei complimenti di pittori quotati. «E dire che ho rinunciato a molte offerte di lavoro per non trascurare la scuola». Quest'anno, [illegible] vincerà la causa al Tar, studierà solo inglese [illegible] si dedicherà alla [illegible] inizia a ottobre, facendo la valletta [illegible] «Buona domenica» e con l'uscita del suo primo disco. «Riprenderò gli studi appena possibile».

Daniela Borghi

Priscilla Anselmo, 17 anni

Lo stop della Regione alle medicazioni gratuite

Ticket al Pronto soccorso E' in arrivo la stangata

SAVONA. Arriva la stangata del ticket al Pronto soccorso. La Regione, con una circolare, ha [illegible] a tutti gli utenti il pagamento delle prestazioni ambulatoriali effettuata dai medici di quwato reparto. Eviteranno gli esborsi [illegible] coloro che si rivolgono al Pronto [illegible] entro 12 ore dall'incidente [illegible] le persone che dopo la visita vengono ricoverate in ospedale.

«Le nuove disposizioni sono state decise dalla Regione per uniformare i regolamenti che erano stati adottati dalle singole Usl - spiega il commissario Ubaldo Fracassi - La circolare della Regione è assai particolareggiata e quindi verranno risolti tutti i problemi di interpretazione che si erano verificati sino ad oggi»

Attualmente al Pronto soccorso [illegible] San Paolo era previsto il pagamento di un ticket unico di 20 mila lire per qualunque prestazione. Erano esenti dal pagamento i traumatizzati gravi, i bambini con meno di 10 anni e le persone di oltre [illegible] anni. La [illegible] circolare della Regione ha radicalmente modifi[illegible] la situazione.

«Il ticket innanzitutto diventerà variabile a seconda del tipo di prestazione effettuata dai sanitari - afferma Fracassi -. Per i pazienti sottoposti ad accertamenti radiografici, per esempio, scatteranno i ticket fissati dal tariffario. Inoltre, sono previsti solo alcuni casi tassativi [illegible] esclusione dal pagamento. Non saranno soggetti al ticket i pazienti che dopo la visita al Pronto soccorso vengano ricoverati in ospedale o le persone che [illegible] già ospitate in Astanteria. Inoltre, eviteranno l'esborso i traumatizzati che [illegible] presenteranno in ospedale entro 12 ore dall'incidente e infine quanti hanno subito incidenti sul lavoro. L'obiettivo è quello di indurre a utilizzare il Pronto soccorso solo nei casi di effettivo bisogno. Si tratta, infatti, di un centro che deve servire per le emergenze».

L'ospedale San Paolo a Valloria

Ermanno Branca

Ecco i cinesi

Due locali ad Albissola

ALBISSOLA M. La Cina sbarca [illegible] Albissola. Si è inaugurato in questi giorni sul lungomare «Paradiso 2», un nuovo ristorante cinese subentrato all'ex pizzeria «Lanterna Verde».

Ma il gusto per l'esotico, ad Albissola Marina, [illegible] estende anche alla vendita di articoli orientali, bigiotteria, oggettistica e antiquariato offerti a due passi da «Paradiso 2» in [illegible] negozio inaugurato anni fa che come il ristorante [illegible] battezzato [illegible] l'anglosassone «Paradise».

Un mini quartiere cinese e orientale si insedia, quindi, nell'antico borgo marinaro con grande soddisfazione [illegible] sindaco Adriano Bocca, noto cultore dell'Asia

«Albissola conta [illegible] mila abitanti - ha commentato Bocca - e nonostante l'esiguità della popolazione ospita numerosi ristoranti con tradizioni culinarie diversificate per Regione e ora anche per continente, visto che cucina cinese e oggettistica hanno trovato posto nel nostro paese» [a. z.]

Vecchi problemi e nuove prospettive al centro del dibattito sotto la tenda

«Savona può crescere così»

E' il tema del convegno di stasera alla festa della Lega Nord. Le proposte della giunta comunale per lo sviluppo della città. Situazione industriale e insediamenti urbanistici

SAVONA. Anche [illegible] non c'era Bossi, la festa provinciale della Lega Nord sulle aree dell'Expo di piazza del Popolo ha preso il via in modo effervescente, per effetto del dibattito sulla vicen[illegible] Piaggio.

E ieri sera [illegible] è mancato l'interesse per il dibattito sui pericoli della droga, che ha avuto nel relatore Paolo Turri, presidente dell'Aisel, il principale protagonista. Il tema affrontato, «Droga, un problema di tutti. Liguria, regione a rischio?», ha del resto offerto ampi margini di discussione agli intervenuti, tenuto anche conto della situazione [illegible] rischio che [illegible] registra ormai anche a Savona, [illegible] per i casi di Aids e sia per le morti da overdose.

Stasera, con inizio alle 21, la festa del Carroccio prosegue con un convegno di grande attualità: «Savona [illegible] sviluppo: vecchi problemi e nuove prospettive».

Sono previsti interventi da parte del vice sindaco Dario Amoretti, che è anche assessore all'Urbanistica, di Silvano Giannotti, assessore al Commercio e di Angelo Varcada, presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri. Interverranno anche il sottosegretario ai Trasporti, senatore Sergio Cappelli, e del parlamentare savonese Cristoforo Canavese. Moderatore del convegno, l'avvocato Roberto Angella.

Quella [illegible] stasera [illegible] annuncia come l'occasione per l'esame delle situazioni da affrontare e risolvere per garantire un minimo di prospettive allo sviluppo della città. I temi da affrontare sono molteplici: la situazione industriale (l'Omsav che interessa a un gruppo inglese, la Metalmetron che fa gola alla società Garosci per l'apertura [illegible] un grande centro commerciale, la Magrini che punta al trasferimento ad Albisola Superiore, ecc.).

Ma si parlerà anche dei metodi di lavoro che la nuova giunta comunale intende affrontare per lo sviluppo urbanistico della città. [illegible] nel tentativo di sbloccare situazioni da troppo tempo irrisolte. [illegible] convegno, insomma, sarà anche l'occasione per approfondire i programmi della giunta Gervasio.

Anche se il clima autunnale non sembra favorire la festa provinciale della Lega Nord, le iniziative collaterali continuano.

Per oggi alle 17 sono in programma esibizioni di arti marziali e di ginnastica aerobica mentre gli stand gastronomici preparano piatti tipici della cucina ligure. E' sempre aperta, inoltre, la mostra dello scultore e ceramista Giannicci. [t. p.]

Anche il caso della Metalmetron sarà dibattuto stasera alla Festa della Lega Nord

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Un corso universitario per agenti immobiliari

Decolla il primo corso di aggiornamento, a livello universitario, per agenti immobiliari. Si svolgerà presso la facoltà di Architettura, attraverso un ciclo di dodici lezioni-seminari, tra ottobre [illegible] [illegible] Le ammissioni sono a numero chiuso. [p. l.]

ANIMALI

Decine di gatti abbandonati l'Enpa intensifica i controlli

Decine di gatti sono stati abbandonati in questi giorni in corso Vittorio Veneto, in via Alla Strà, in un fossato dell'autostrada, in via Nizza [illegible] [illegible] un bosco di Noli. L'Enpa, invitando gli amanti dei felini [illegible] adottarne uno, annuncia [illegible] aver intensificato [illegible] vigilanza per prevenire gli abbandoni, anche con ronde notturne. [a. z.]

[illegible]

Lascia più di un miliardo a una fondazione

Paolina Milanese, [illegible] anni, originaria di Bra e abitante a Savona in via Amalfi 1/7, ha disposto un lascito di 1 miliardo e 200 milioni [illegible] fondazione intitolata a lei e alla sorella Clementina, che dovrà utilizzare la [illegible] per istituire [illegible] di lingua italiana ai figli di italiani residenti in Francia. L'avvocato Vincenzo Nicolini ha già provveduto [illegible] istituire i corsi che [illegible] inizieranno [illegible] S. Margherita il prossimo anno. [b. b.]

COMUNE

La «A Campanassa» occupa la torre senza concessione

Il Comune non ha più rinnovato [illegible] concessione alla «A Campanassa». Da oltre un anno l'associazione culturale attende il rinnovo della delibera con cui il Comune dovrebbe affidare la torre del Brandale alla «A Campanassa». [e. b.]

[illegible]

Aggredisce un poliziotto Ricoverata in psichiatria

Una francese [illegible] 22 anni, M. D., è stata ricoverata ieri in psichiatria dopo un movimentato episodio che l'ha vista protagonista negli uffici della polfer, in stazione. La giovane, in preda ad [illegible] crisi [illegible] nervi, ha [illegible] a calci sedie [illegible] scrivanie e aggredito un poliziotto. [c. v.]

CELLE L.

Deve [illegible] [illegible] anno Arrestato dalla polizia

Gli agenti della sezione narcotici della squadra mobile, diretta dall'ispettore Fioriti, hanno arresta[illegible] ieri pomeriggio Angelo Claudio, [illegible] anni, abitante a Celle Ligure. L'uomo, che nel 93 era rimasto coinvolto in una sparatoria a Varazze, deve scontare la pena di 1 anno e 4 [illegible] di reclusione. [a. z.]

Indagini a Varazze

Sono 2 donne le truffatrici dei pensionati

VARAZZE. Proseguono le indagini dei vigili urbani per le truffe ai danni [illegible] pensionati. Dopo la prima segnalazione di un'anziana che ha raccontato di aver ricevuto a casa la visita di due giovani bionde che fingendosi dipendenti Inps avevano tentato, ma senza riuscirci, [illegible] sottrarle dei soldi simulando un controllo sulla pensione, un'altra donna ha segnalato un analogo episodio.

«Hanno suonato alla porta dicendo [illegible] essere dell'Inps. Poi mi hanno chiesto il libretto della pensione [illegible] i soldi che avevo prelevato alla Posta - ha [illegible] contato la donna - A quel punto hanno controllato i numeri di matricola [illegible] banconote e detto che si trattava di soldi falsi. Mi hanno chiesto di firmare una ricevuta per la sostituzione delle banconote, che mi avrebbero portato il giorno dopo. In cambio, volevano portarsi via la somma in mio possesso. Io ho detto che prima avrei fatto vedere i soldi in banca. Ma chissà quanti anziani hanno creduto [illegible] quella storia» [a. z.]

Decine di controlli

Blitz antidroga della polizia in centro [illegible]

SAVONA. Nuovo giro di vite della polizia contro i tossicodipendenti che continuano a frequentare i giardini di piazza del Popolo.

L'altro pomeriggio, gli agenti della volante, coordinati dal [illegible]rigente Micolino Pepe e dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una ventina [illegible] drogati che, seduti sulle panchine d[illegible] giardini, aspetta[illegible] la consegna della droga da parte degli spacciatori. Nell'operazione, i poliziotti hanno recuperato [illegible] paio di grammi di eroina trovati nelle tasche [illegible] due giovani che adesso saranno segnalati alla prefettura.

Il blitz ha interessato anche [illegible] periferia. Nel mirino degli agenti della volante [illegible] finiti alcuni bar diventati da tempo [illegible] luogo [illegible] ritrovo di tossicodipendenti. «L'operazione - hanno spiegato ieri mattina in questura - sarà ripetuta anche nelle prossime settimane. Voglia[illegible] dare [illegible] risposta agli abitanti e ai negozianti del centro che continuano a chiedere più controlli». [c. v.]

Ad Albisola Superiore, invece, sono [illegible] pessimisti sull'operazione Alti Fondali

Polo carbonifero? Vado dice no

La giunta comunale respinge le ipotesi di trasferimento delle Funivie nella rada. «Stiamo battendoci per migliorare l'ambiente», sostiene l'assessore Lunardon. Maggior uso di metano alla centrale dell'Enel

VADO L. Il Comune di Vado non vuol saperne [illegible] [illegible] coinvolto nella vicenda Funivie e respinge l'ipotesi del polo carbonifero. La presa di posizione arriva dall'assessore all'Ambiente, Almerino Lunardon, che non resterebbe un giorno di più al suo posto [illegible] per malaugurata sorte ci venisse imposto il polo carbonifero».

Aggiunge Lunardon: «Con [illegible]na certa frequenza appaiono posizioni azzardate [illegible] comunque soggettive per offrire soluzioni al problema Funivie, coinvolgendo enti in responsabilità o in doveri che non hanno. A tutti coloro che sono [illegible] [illegible]noscenza delle interviste rilasciate dal sottosegretario Sergio Cappelli, che su Vado auspica un nuovo polo carbonifero per risolvere la vicenda delle Funivie, e [illegible] quelli che, da nessun [illegible] incaricati, fanno dire al Comune di Vado [illegible] che non rispondono al vero, vorremmo fossero chiare alcune cose».

E l'assessore Lunardon elenca i punti fermi: «Il problema Funivie non riguarda Vado e l'idea di far nascere da [illegible] un po[illegible] carbonifero [illegible] risponde più alla filosofia che l'amministrazione comunale da anni intende portare avanti per migliorare l'ambiente». Prosegue Lunardon: «Il problema Enel [illegible] stato avvicinato dagli amministratori di Vado solo con l'idea di contrapporre alla ristruttu[illegible] [illegible] quattro gruppi a carbone [illegible] speranza [illegible] la volontà che questo ci porti ad [illegible] impiego sempre maggiore di metano».

Intervento controcorrente, invece, dell'assessore all'Urbanistica di Albisola Superiore, Massimo Trogu. «Il confronto aperto tra amministratori di vari Comuni, tecnici, esperti e cittadini sul potenziamento [illegible] terminal carbonifero del porto di Savona - spiega Trogu - ha riproposto con insolita gravità quello che è il [illegible] [illegible]tale della politica urbanistica degli Anni [illegible]: la tutela ambientale e i rapporti di compatibilità tra questa ineludibile necessità e [illegible] esigenze di sviluppo dell'economia di una provincia caratterizzata dal binomio turismo-industria».

Dopo queste premesse, Trogu, anche [illegible] nome [illegible] Comune di Albisola Superiore, precisa che [illegible] «no» espresso all'unanimità dal Consiglio in merito al progetto di spostamento delle Funivie [illegible] [illegible] pregiudiziale, ma nasce dalla scarsa conoscenza del progetto. «Il tentativo del Consiglio di Albisola - precisa - è di verificare, attraverso analisi e studi preventivi [illegible] valutazione d'impatto ambientale, [illegible] e come lo spostamento delle Funivie possa provocare quel disastro ecologico che qualche amministratore, forse un po' avventatamente, paventa».

GIUSTIZIA

Un convegno a Savona

L'emergenza del Tribunale [illegible] Savona e un nuovo disegno di legge sull'usura. Questi gli argomenti trattati dal convegno sull'«Acces[illegible] alla giustizia» organizzato dall'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino ieri a Palazzo Comunale. Secondo i dati dell'associazione, nel tribunale di Savona sono [illegible] giacenza oltre 11 mila cause e i tempi medi di attesa per una causa sono passati da 116 a 1136 giorni in quattro anni. Il degrado della giustizia ordinaria costringe sempre più spesso le aziende a ricorrere all'arbitrato. Intanto a gennaio dovrebbero diventare operativi i giudici [illegible] pace. La proposta di legge sull'usura è stata illustrata dall'onorevole di Forza Italia Enrico Nan che domani presenterà la nuova normativa alla commissione Giustizia della Camera. Il progetto prevede pene più severe per gli usurai, la previsione di un tetto massimo [illegible] interessi [illegible] mutui agevolati per le imprese [a. b.]

[illegible]ACCUINO DELLA [illegible]IA

LETTERE AL GIORNALE

Comunità montane: c'è chi non è in crisi

In relazione all'articolo del giorno [illegible] settembre dal titolo «I piccolo Comuni vicino al crack» ritengo opportuno, ai fini di fornire [illegible] più corretta informazione in ordine alla realtà dei fatti, precisare:

Il recente decreto [illegible] ministero dell'Interno che fissa i parametri per l'individuazione degli enti locali in situazioni strutturalmente deficitarie [illegible] che stabilisce, fra l'altro, che debbano considerarsi in condizioni di squilibrio finanziario gli enti che sostengono spese per [illegible] personale eccedenti il 50 per cento del totale delle spese correnti, si è rivelato del tutto inadeguato a rappresentare l'esatta realtà delle comunità montane.

Occorre infatti sottolineare che questi enti [illegible] godono [illegible] alcuna autonomia impositiva, sicché limitatissime risultano le risorse di natura corrente, vivono, per scelta del legislatore, esclusivamente di finanza deri[illegible] [illegible] sono soggetti, almeno in Liguria, essenzialmente erogatori di servizi.

L'applicazione delle disposizioni del decreto ha dunque messo in evidenza una realtà del tutto difforme da quella reale.

Infatti, la nostra Comunità montana non si trova in alcun modo in condizioni di squilibrio finanziario e di ciò è prova evidente:

l'avanzo [illegible] amministrazione di circa 51 milioni conseguito nell'esercizio 1993;

gli avanzi di amministrazio[illegible] desumibili da tutti i conti consuntivi degli esercizi antecedenti il 1993 sino ad arrivare all'anno di istituzione dell'ente;

la relazione attestante il perfetto equilibrio finanziario [illegible] gestionale reso [illegible] revisore dei conti in merito alle risultanze dell'esercizio 1993.

[illegible] precisa, infine, che sono in corso trattative a livello nazionale tra l'Uncem che rappresenta le 344 comunità montane d'Italia e il ministero dell'Interno, che dovrebbero portare ad una rettifica del decreto [illegible] questione.

P. Beccaria,
presidente Comunità montana del Pollupice, Finale Ligure

Trenta [illegible] per la vita il grazie dell'Aism

Terminata [illegible] maratona televisiva delle «30 ore per la vita» e con essa la raccolta fondi per la lotta alla sclerosi multipla, la sezione provinciale Aism Savo[illegible] desidera esternare la propria soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione e per la dimostrazione di solidarietà da parte della popolazione di Savona e provincia.

Ci ha piacevolmente sorpreso la sensibilità con cui grandi e piccini hanno partecipato allo [illegible] gara di solidarietà.

E' per questo che vogliamo ringraziare in modo commosso e sentito particolarmente coloro - e [illegible] sono pochi - i quali hanno collaborato fattivamente, non soltanto nella nostra città, ma in tutte quelle località [illegible] cui maggiormente si è dimostrato un impegno davvero encomiabile.

Francesco Saturni,
presidente provinciale Aism

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.686 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.339

[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech [illegible], tel. 800 402
E in appoggio dalle ore 8,30 alle 12,30 [illegible] *Torretta*, [illegible] Paleocapa [illegible], tel 851.689
Bupi, [illegible] Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 827 202
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, c. Italia 153, tel 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, [illegible]. 489.910.
[illegible]A MARINA
Fontana, [illegible] Baglietti 24, tel. 481.616
BORGHETTO [illegible] [illegible]
Comunale, via Europa [illegible] tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Portici 31, telefono 505 454.
CERIALE
Comunale, [illegible] Aurelia 146, [illegible]. 931.049.
[illegible] LIGURE
Assirelli, [illegible] Fiume 2, [illegible]. 690.623.
[illegible]
Superiore, piazza Dante 47, tel [illegible]
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia [illegible] tel. 565 650
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.836.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible]
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540 990
Distretto [illegible] Altare telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.062
[illegible] di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 21 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Massimo Zunino e Maura Comazzi.

[illegible]. Mario Bertone, di 61 anni, residente a Cairo Montenotte in via Della Valle 39; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,45 al cimitero di Cairo Montenotte.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio comunale esaminerà nei prossimi giorni [illegible] convenzione con la parrocchia del Santo Spirito [illegible] Zinola [illegible] regolare la gestione della scuola [illegible] [illegible] Ipab per la quale è previsto uno storno [illegible] fondi [illegible] bilancio di previsione 1994. La convenzione contie[illegible], [illegible] l'altro, la richiesta [illegible] istituire una sezione aggiuntiva nei locali [illegible] scuola materna statale [illegible] Zinola.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale, fissata per il giorno 27, sono stati inserite all'ordine [illegible] giorno alcune interpellanze tra cui quella [illegible] Ugo Ghione (An) in merito alla risistemazione e riapertura al pubblico dei giardini [illegible] via Pietro Giuria [illegible] [illegible] [illegible] consigliere Bruno Benazzo (Lega Nord) sulla gestione dell'Amnu e sul ripristino [illegible] circolazione a doppio senso [illegible] [illegible] Val[illegible].

APPUNTAMENTI

SAVONA

I 120 anni [illegible] treno per Torino

Sabato alle 9 [illegible] salone della Camera di commercio verrà presentato il [illegible] «I 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona». Il volume verrà commentato dal professor Francesco Gallea. [e. b.]

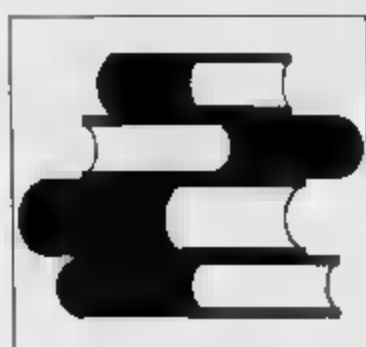
[illegible]

Obiettori di coscienza

Domani alle 15 nella sala consiliare della Provincia si svolgerà l'assemblea nazionale della Lega obiettori di coscienza. La riunione [illegible] protrarrà tre giorni [illegible] verranno affrontati i temi della «Difesa non violenta», dell'«Autodifesa di obiettori di coscienza». [e. b.]

[illegible]

Viaggio nel turismo

«Qualità nel turismo della provincia di Savona». Questo il tema del convegno che è stato organizzato dalla Camera di commercio. L'incontro è stato convocato per mercoledì 28 alle 9,30 nella sala della Confcommercio di via Pia 1. [e. b.]

Verso una soluzione i casi di Segno, Stella Gameragna e dei corsi di sperimentazione musicale

Il provveditore «firma» una tregua

«Non si può pretendere che funzioni tutto subito»

SAVONA. Gli «irriducibili» delle elementari di Segno commuovono il prefetto Della Corte. Il rappresentante del governo ha segnalato al provveditore agli Studi gli inconvenienti provocati dalla chiusura della scuola di Segno. Intanto si sblocca [illegible] vertenza sulla sperimentazione musicale nelle medie.

Segno. Il prefetto Mario Della Corte, accogliendo le richieste del sindaco di Vado, Peluffo, ha chiesto [illegible] provveditorato di riesaminare la situazione delle elementari di Segno, chiuse per l'insufficiente [illegible] di iscrizioni. [illegible] difficoltà di comuni[illegible] incontrare dagli abitanti della frazione potrebbero infatti giustificare una deroga alle severe leggi sull'accorpamento. I bambini di Segno, intanto, continuano a disertare le lezioni che si svolgono alla scuola [illegible] Sant'Ermete. Ieri mattina i bimbi si [illegible] riuniti nella sede della società di mutuo soccorso dove hanno seguito le lezioni private di una maestra ingaggiata dai genitori. Oggi le lezioni potrebbero svolgersi addirittura nella sede della scuola [illegible] Segno. Gli abitanti della frazione hanno infatti chiesto al Comune di mettere [illegible] disposizione i locali dove i 12 bimbi potranno seguire le lezioni private. Il provveditore agli studi, Gennaro Javerone, tuttavia, sembra escludere la possibilità di riaprire la scuola di Segno: «Dodici iscrizioni sono insufficienti a giustificare la spesa che lo Stato deve sostenere per pagare gli stipendi a due insegnanti. Non credo che esistano le premesse per ottenere una deroga dal ministero».

Musica. Ieri mattina i ragazzi del corso B sperimentale delle medie «Guidobono» di Savo[illegible] hanno preso parte regolarmente alle lezioni. [illegible] provveditorato agli Studi sono infatti arrivate finalmente notizie positive che hanno indotto i genitori [illegible] sospendere lo sciopero. «La pratica è ben avviata - ha spiegato il provveditore Javerone -. Abbiamo presentato tutte la documentazione necessaria [illegible] ottenere una deroga che consenta l[illegible] svolgimento dei corsi. Poiché si tratta di accordare [illegible] aumento di spesa, la pratica dovrà [illegible] il benestare del ministro. Bisognerà quindi attendere alcuni [illegible] per poter dare inizio alla sperimentazione. Speriamo comunque che dal governo giungano indicazioni positive». La sperimentazione musicale coinvolge circa [illegible] ragazzi in 4 [illegible] della provincia (Alassio, Finale, Varazze e le «Guidobono» di Savona) [illegible] 18 insegnanti che [illegible] questo momento rischiano di perdere il posto di lavoro.

Stella Gameragna. I bambini di Gameragna, sia pur mugugnando, hanno accettato di frequentare le scuole [illegible] San Martino. Le famiglie dei piccoli alunni si lamentano in particolare delle difficoltà di trasporto e della mensa. Alcune famiglie hanno già iscritto i figli alle scuole [illegible] Celle Ligure: «Se si tratta di viaggiare, è meglio andare a Celle che a San Martino. Almeno a Celle avremo una vera scuola vera e i nostri bambini [illegible] saranno costretti a seguire le lezioni in una pluriclas[illegible]. I genitori di Gameragna avrebbero preferito iscrivere i figli [illegible] Stella San Giovanni. Il provveditore Javerone, in questo caso, è disposto a rivedere l'accorpamento: «Se i genitori di Gameragna desiderano iscrivere i ragazzi a San Giovanni penso che il problema possa essere risolto».

Via Cava. Ancora una gior[illegible] [illegible] protesta per le famiglie delle scuole elementari di via Cava. Ieri mattina solo [illegible] mi[illegible] parte dei bambini ha preso parte alle lezioni nella nuova sede delle medie «Boselli» di via Verzellino. I genitori chiedono infatti che il Comune organizzi [illegible] proprie spese un servizio di scuolabus fra le «Boselli» e il quartiere di Villapiana. La giunta comunale, tuttavia, sembra contraria ad accordare privilegi che sarebbe poi costretta [illegible] estendere a tutti gli altri scolari.

Droga. In Valbormida, intanto, sono scattati i controlli delle forze dell'ordine per prevenire lo spaccio di droga nell'ambito scolastico. «I controlli sono stati avviati in seguito agli accordi raggiunti con prefettura, questura e carabinieri - spiega il provveditore agli Studi -. Non credo tuttavia che nelle scuole savonesi circoli droga. I controlli mirano comunque a evitare che i ragazzi possano essere avvicinati dagli spacciatori in prossimità delle scuole».

Guerra sindacale. Le ultime settimane sono state [illegible]rizzate da roventi scambi di accuse fra confederali, autonomi a Cobas. Spesso la polemica ha raggiunto toni accesi e i sinda[illegible]sti non hanno esitato a chiamare in causa anche il provveditore agli Studi. Il professor Javerone tuttavia, sembra disposto a dimenticare i litigi pur di garantire lo svolgimento dei servizi. «Ogni volta che le persone si confrontano su questioni importanti [illegible] verificano inevitabilmente scontri - sostiene Javerone - Spero tuttavia che le discussioni [illegible] anche le polemiche si verifichino solo nell'intento di dar vita [illegible] un [illegible]zio migliore [illegible] per assicurare una scuola migliore agli studenti si deve passare attraverso le polemiche, ben vengano».

Proteste e scioperi. L'anno scolastico si è iniziato in salita, con tanti scioperi persino alle elementari. Il provveditore invita alla calma: «Ogni anno questa è la fase più difficile non solo per il provveditorato ma anche per i Comuni. Si tratta infatti di rimettere in moto [illegible] macchina assai complessa, che necessita di un periodo di rodaggio. Non si può pretendere che tutto funzioni alla perfezione sin dal primo giorno. Sono convinto che entro pochi giorni andremo a regime. Invito quindi genitori e studenti a pazientare e, se possibile, a evitare scioperi e proteste che [illegible] prestano a futili strumentalizzazioni». **[e. b.]**

Il provveditore Gennaro Javerone

Per la sicurezza a scuola

Fra tante norme antincendio anche le prove di evacuazione

Tra le norme di sicurezza antincendi da osservare negli edifici scolastici di qualsiasi tipo, ordine e grado (decreto ministeriale 26/8/92), vi è anche l'obbligo, [illegible] parte del titolare dell'attività, [illegible] predisporre un registro di con[illegible] periodico. Un registro dove vengono annotate le verifiche relative all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione [illegible] emergenza, dei presidi [illegible]tincendio, dei dispositivi di sicurezza, delle aree [illegible] «rischio specifico» e della limitazione dei carichi di incendio dei locali.

Ciascuna scuola poi, deve avere un piano di emergenza e nel corso dell'anno scolastico, devono essere fatte almeno due prove di [illegible]. L'anno scorso, nell'ambito del progetto «Scuola Sicura», coordinato dalla prefettura di Savona, i progetti [illegible] evacuazione per dieci scuole medie inferiori dei Comuni di Savona, Vado, Quiliano, Albissola Superiore, Albissola Mare, [illegible] Cairo, vennero realizzati dagli allievi degli istituti tecnici per geometri «Alberti» e «Paletta». Perché non ripetere l'iniziativa anche quest'anno? E' una proposta.

[illegible] registro dei controlli, deve essere mantenuto aggiornato e disponibile in ogni momento per i relativi controlli. Le norme [illegible] esercizio prevedono inoltre le seguenti disposizioni: 1) [illegible] vie di uscita devono [illegible] tenute costantemente sgombre da qual[illegible] materiale, [illegible] pure la funzionalità continua degli stessi serramenti; 2) tutte le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente, in modo da assicurare la costante efficienza; 3) l'utilizzo di sostanze facilmente combustibili, il travaso di liquidi infiammabili, la presenza di prodotti che possono emettere vapori o gas pericolosi, deve avvenire [illegible] locali all'uopo destinati, autorizzati [illegible] conformi alle norme di sicurezza; [illegible] gli archivi [illegible] depositi devono risultare facilmente ispezionabili, con corridoi e passaggi [illegible] larghezza non inferiore a 90 centimetri. **[m. c.]**

Varazze sperimenta

Un progetto per i meno bravi

VARAZZE. Placate le polemiche e i timori delle famiglie per l'accorpamento della scuola media «Jacopo da Varagine» alla presidenza delle «Cerruti», si è iniziato all'insegna dell'assoluta tranquillità l'anno scolastico degli istituti varazzini. Gli studenti delle «Jacopo» continuano infatti, senza difficoltà, a frequentare la loro vecchia scuola facendo però riferimento [illegible] preside delle Cerruti, Milena Romagnoli.

Un nuovo accorpamento riguarda anche le scuole elementari di via Camogli, che da quest'anno sono sede della [illegible] staccata delle «Baodo» [illegible] Celle, svincolata dalla direzione didattica di Albissola Marina alla quale aveva fatto riferimento fino allo scorso anno.

All'istituto tecnico commerciale «Pertini» procede, come novità assoluta di quest'anno, il progetto «Lucignolo» («per [illegible] fuggire nel paese dei balocchi», per [illegible] recupero e [illegible] prevenzione dell'insuccesso scolastico). Coordinato dal professor Pier Luigi Ferro, il progetto è stato avviato agli inizi dell'estate ed è volto ad aiutare, con metodologie e approcci diversi rispetto ai tradizionali corsi di recupero, gli studenti [illegible] lacune.

Per quanto riguarda l'istituto professionale Alberghiero, è rientrato l'allarme lanciato dal Comune sulle possibile chiusura della scuola per il debito di un miliardo e mezzo che la Regione aveva contratto con il Comune, quale anticipo sui previsti finanziamenti Cee.

Ottenute le opportune garanzie, l'amministrazione comunale ha dato il via alle iscrizioni ai corsi per cuochi, pasticcieri, panificatori [illegible] barmen che s'inizieranno nel mese di novembre. **[a. z.]**

[illegible]

Esubero di insegnanti

CAIRO M. Inizio dell'anno all'insegna della «normalità» in tutta la Val Bormida. Anche nei licei e nelle scuole medie superiori non vi sono problemi particolari per la mancanza di aule o l'assenza di insegnanti. Al «Calasanzio» di Carcare l'orario è già definitivo e tutti i professori [illegible] regolarmente in servizio. Spiega il preside Renato Pancini: «[illegible] tratta di un anno di svolta, preannunciato dalla decisione di abolire gli esami di riparazione, che mi pare sia iniziato sotto i migliori auspici. Da tempo [illegible] si registrava un'apertura delle scuole così regolare e senza problemi». Al «Calasanzio», come del resto in molte altre scuole dell'entroterra, risulta molto alto il numero di insegnanti in soprannumero per la contrazione del numero [illegible] degli studenti. Una situazione che agevolerà l'organizzazione [illegible] corsi di recupero e sostegno previsti dal decreto che abolisce gli esami di riparazione e la creazione di insegnamenti alternativi e sperimentali accanto a quelli imposti [illegible] normale programma scolastico. **[e. mar.]**

Finale, problemi di spazio

Alberghiero e liceo «Issel» cercano aule

Inizio dell'anno scolastico [illegible] polemiche e disagi per [illegible] mater[illegible] [illegible] Borghetto [illegible] le elementari di Pietra. Problemi di spazio per l'alberghiero di Finalborgo e il liceo «Issel» [illegible] Finale. Novità anche all'Ipsia di Finalborgo che ha perso l'autonomia. Quasi pronto il nuovo asilo nido di Finale, dove ci [illegible] però 100 richieste per 25 posti.

La materna di Borghetto. Polemica, con raccolta di firme, per il trasferimento [illegible] due classi della materna da via Milano all'edificio di via Trilussa dove [illegible] trovano le elementari. Molti genitori sono contrari. Il sindaco, Riccardo Badino, difende la scelta: «Si tratta di applicare [illegible] progetto didattico nazionale "Ascanio", approvato anche dai genitori, che prevede l'accorpamento di due classi di materna con una prima elementare. E' comunque intenzione dell'amministrazione di procedere in futuro all'accorpamento di [illegible] ed elementari. C'è chi soffia inutilmente sulle polemiche».

Nido di Finale. Novità in vista anche per l'asilo nido che sarà istituito, forse da gennaio, a Finale. La giunta risponderà entro pochi giorni alle richieste di chiarimento del Coreco dopo un lungo esposto delle opposizioni consiliari. «Se non ci saranno intoppi si potrà partire [illegible] il nuo[illegible] anno», dice l'assessore Livio Operto. Le richieste sono un centinaio [illegible] i posti nel nido [illegible]ranno solo 25.

Elementari di Pietra. Disagi anche a Pietra per le 9 classi delle elementari [illegible] via Cornice che da lunedì, per almeno 2-3 mesi, [illegible] ospitate dalla media di via Oberdan. La decisione è stata presa dall'amministrazione per i lavori urgenti di rifacimento del tetto del decrepito edificio di via Cornice. Numerose le proteste delle opposizioni sui ritardi della giunta. «E' tutta colpa delle lungaggini burocratiche» replica [illegible] sindaco, Daniele Negro.

Alberghiero di Finale. Mancano ancora 4 classi all'alberghiero che quest'anno ha avuto un incremento [illegible] iscritti. Dopo un [illegible] in Comune è stato deciso un sopralluogo per la prossima settimana. Aule «strette» anche allo scientico «Issel» dove sono state formate classi di 29 e 31 studenti.

Ipsia. L'Ipsia di Finalborgo perde una classe [illegible] l'autonomia. La scuola mantiene un'autonomia didattica sotto la responsabilità del neo direttore, Gian Paolo Navone. Da quest'anno [illegible] stato istituito il nuovo corso per tecnico pubblicitario. S[illegible] invece mancati gli iscritti per il nuo[illegible] corso [illegible] moda.

Loano. Inizio senza problemi, per ora, per geometri e ragionieri nelle tre palazzine dell'ex colonia «Città di Torino». E' pronto l'appalto, fatto dall'amministrazione provinciale, per la nuova palestra. L'Itc ha perso due classi ed è sceso dopo anni sotto la quota dei [illegible] iscritti.

Augusto Rembado

Agli studenti dell'Alberghiero di Finale mancano ancora quattro aule

---

La rassegna settimanale dei bandi curata dal Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria

Dopo le vacanze, una raffica di concorsi

Centinaia di posti a disposizione nel settore del pubblico impiego

GENOVA. Il servizio Lavoro [illegible] occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria [illegible] pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: [illegible] posti per ricervatore scienze mat. fis. e natur. G. A01-A05-B01-C01-C03-D03-E03 per l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per economo dietista per il Comune di Genova; un numero imprecisato di posti per educatore [illegible] sostegno per l'anno scolastico 1994/95 per il Comune di Ormea (Cu); 3 posti per collaboratore coordinatore per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per funzionario di seconda nella carriera direttiva per la Commissione nazionale per le società e la borsa; [illegible] posti per [illegible]stente medico medicina legale e delle assicurazioni soc. per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per iscrizione mediatori marittimi ruolo interprovinciale per la Camera di Commercio industria artigianato [illegible] agricoltura li.; un posto per assistente medico cardologia a t.p. per la Usl 2 savone[illegible] (ex Usl 4-5-6-7); un [illegible] imprecisato di posti per idoneità professionale iscriz. elenco giornalisti profess. per il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un p[illegible]o per assistente medico radiologia a t.p. per l'Ospedale evangelico inter[illegible]le; 2 posti per capo unità operativa, 5 posti per programmatore e 5 posti per consollista per il ministero degli Affari esteri; 6 posti per dirigente tecnologico 1° livello professionale - bando 4908/94; 2 posti per coordinatore capo tecnico di radiologia per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato [illegible] posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1995/96 per il ministero della [illegible] istruzione; 13 posti per segretario amministrativo di dipartimento per l'Università di Bologna; 9 posti per funzionario amministrativo per l'Università di Bologna; un posto per assistente divisione oculistica per gli ospedali Galliera (Ge); un posto per assistente medico pneumologia a t.p. per la Usl 1 imperiese (ex [illegible] 1-2-3); un posto per assistente medico pneumologia per la Usl 3 genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per assistente medico anestesia e rianimazione per la Usl [illegible] genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

Ancora, altri bandi per: un posto per [illegible] professorale di scienze economiche, un posto per carriera di analisi della politica pubblica, un posto per carriera di teoria sociale [illegible] politica, per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze; 3 posti per ricercatore universitario ingegneria gr. 101/107/121 per l'Università [illegible] Genova; [illegible] posto per istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva per il Comune di Serrà Riccò (Ge); un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria per il Comune di Serrà Riccò (Ge); un po[illegible] per tecnico di radiologia me[illegible] per l'Ospedale evangelico internazionale; un nu[illegible] imprecisato di posti per 2ª sessione degli esami di stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ric[illegible] scientifica e tecnologica; un posto per istruttore direttivo area amministrativa per il Comune di Serra Riccò (Ge); un numero imprecisato di posti per sessioni di esami per l'iscrizione albi procuratori legali per il ministero [illegible] Grazia e giustizia. I bandi terminano con la richiesta di [illegible] posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi per il ministero della Difesa.

L'associazione volontaristica ha bisogno di fondi per continuare ad operare

«Aiutateci ad aiutare chi soffre»

Appello degli «Infermieri nel mondo» savonesi

SAVONA. L'associazione «Infermieri nel mondo» è da qualche [illegible] operativa anche a Savona. [illegible] fanno parte gli infermieri professionali del San Paolo che hanno scelto di dedicare una parte del loro tempo libero alla solidarietà.

La sede dell'associazione è negli uffici della Croce d'Oro di Albissola Marina, il presidente è Rosanna Baroncelli. Scopo dell'associazione, che ha al [illegible] attivo numerose iniziative concrete di solidarietà, è quello [illegible] aiutare chi soffre, le persone sole, dovunque ci sia bisogno di un intervento guidato e portato a termine da personale specializzato.

L'associazione ha però bisogno di fondi e lancia un appello: «Vogliamo portare il nostro contributo - spiega Giancarlo Rodino, uno dei promotori dell'iniziativa - laddove è più ne[illegible]. Bosnia, Africa, nelle aree al centro di disastri o sommovimenti naturali. Per dare [illegible] nostro aiuto in Bosnia, per esempio, abbiamo bisogno di nove milioni. Questo è il primo obiettivo da raggiungere».

«Infermieri nel mondo» agisce sul modello di altre strutture analoghe che operano da parecchio tempo in varie parti del mondo e [illegible] molto diffuse in Europa.

Le prime iniziative della [illegible]sociazione sono state dettate dalla necessità di risolvere piccole emergenze a livello locale: nulla a che vedere con i drammi della Bosnia [illegible] della fame nel mondo, ma egualmente importanti. Un modo per mettersi alla prova.

Hanno accompagnato gli an[illegible]ani ospiti di una casa di riposo in una serie di gite per dimenticare la solitudine di ogni giorno. E poi si occupano di disabili, persone sole che hanno bisogno anche solo di un sorriso [illegible] di un picolo aiuto.

L'elenco delle situazioni [illegible] disagio, anche in provincia [illegible] Savona è lungo, [illegible] [illegible] tratta di passare all'azione in modo [illegible]creto, sfruttando la professionalità [illegible] [illegible] disponibilità [illegible]ei volontari. Sempre più ampie, infatti, sono le sacche [illegible] volonta[illegible] che lavorano attivamente nella provincia di Savona. Ma buona volontà, spirito di sacrificio e professionalità da sole spesso [illegible] bastano. Occorre denaro per coordinare le attività [illegible] far funzionare tutti i meccanismi.

Ancora Rodino: «Sono convinto che il contributo degli infermieri professionali del San Paolo sia molto importa[illegible] per dare risposte concrete a [illegible] ne ha bisogno. Ma è indispensabile avere a disposizione i fondi. Da qui l'esigenza di lanciare un appello [illegible] tutti quelli che hanno voglia di dare un contributo, anche piccolo, a una causa che riguarda tutti». **[g. o.]**

Il Comune chiede gli arretrati

Pietra, arrivano bollette a sei zeri

PIETRA L. Lunghe code, in Comune a Pietra Ligure, di utenti del [illegible] acquedotto o della raccolta rifiuti, che [illegible] sono visti recapitare in queste settimane bollette con troppi [illegible]. In molti casi [illegible] trattava di errori di contabilità. Numerosi pietresi, però, dovranno pagare gli arretrati [illegible] al '92. Sempre in tema [illegible] acquedotto è stata fissata per [illegible] 22 ottobre prossimo, in tribunale a Savona, la prima udienza per il contenzioso fra il Comune di Loano e quello [illegible] Pietra riguardante l'acquedotto che rifornisce Loano.

Raccolta rifiuti. Ci sono abitazioni private, di modeste dimensioni, che dovrebbero pagare il doppio dello scorso anno. Un [illegible] ingiustificato che sta provocando valanghe di proteste a Pietra. Per pagare in 5 rate (la prima scadeva [illegible] 10 settembre) i cittadini possono rivolgersi all'esattoria di via del Portino. Per saldare il «debito» in un'unica rata si possono anche utilizzare gli sportelli di banche o uffici postali. Per gli errori, ammessi dalla stessa amministrazione comunale, bisogna invece rivolgersi all'ufficio [illegible] palazzo Golli.

Conferma il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Gli errori [illegible] [illegible] stati. Non dipendono [illegible] noi, ma [illegible] un ufficio contabile esterno [illegible] Comune. Anch'io ho ricevuto una bolletta per la tassa sui rifiuti molto elevata. Tutti coloro che hanno dubbi [illegible] invitati a rivolgersi ai nostri uffici. Se saranno riscontrati errori, l'importo delle bollette verrà modificato e chi ha già pagato, riceverà il dovuto rimborso».

Acquedotto. Anche nelle bollette dell'acquedotto sono stati riscontrati errori di conteggio. Nella maggior parte dei casi, però, a rendere la spesa «pesante» hanno [illegible] gli arretrati. Il Comune deve, infatti, incassare circa [illegible] miliardo. Spiega il vice-sindaco: «I cittadini devono sapere che le bollette dell'acqua potabile sono spesso esorbitanti, rispetto agli anni scorsi, per il semplice [illegible]tivo che, in passato, la lettura dei contatori [illegible] [illegible] stata fatta con regolarità. Molti pietresi [illegible] stati così costretti a [illegible]are due anni [illegible] arretrati oltre alla prima parte della quota del 1994. Sappiamo che questa scelta è impopolare, ma i cittadini devono apprezzare il fatto che stiamo cercando [illegible] recuperare [illegible] legittime. Fra tre anni chi subentrerà alla guida della giunta troverà le cose in ordine».

Pietra-Loano. Sarà il tribunale di Savona a dover decidere, invece, se è il Comune di Piet[illegible] o quello [illegible] Loano che de[illegible] versare gli arretrati (si parla [illegible] almeno un miliardo) per l'acquedotto che attinge acqua potabile a Pietra, [illegible] che è stato realizzato dal Comune di Loano, vent'anni fa, per migliorare l'approvvigionamento idrico del paese. [a. r.]

Alassio, il sindaco Avogadro dovrebbe prendere una decisione nelle prossime settimane

Anche in inverno bar sempre aperti

La giunta comunale è intenzionata ad abolire l'obbligatorietà del riposo settimanale per gli esercizi pubblici
Confcommercio e Confesercenti hanno dato parere favorevole, ma non mancano alcune critiche isolate

ALASSIO. E' [illegible] [illegible] rivoluzione. Primo fra i Comuni turistici italiani, Alassio toglierà l'«obbligatorietà» della chiusura settimanale [illegible] bar e ristoranti, durante il periodo invernale.

La pratica [illegible] in fase [illegible] perfezionamento, ma l'assessore Corrado Barbero ha già ottenuto [illegible] parere favorevole dei rappresentanti delle due maggiori associazioni di categoria. Pasquale Balzola e Pino Maiellano, rispettivamente per la Fipe-Confcom[illegible] e per la Confesercenti, hanno dato disco verde, dopo una assemblea congiunta di baristi [illegible] ristoratori che si sono dichiarati quasi tutti favorevoli. «L'anno scorso - dice l'assessore Barbero - abbiamo dovuto negare ad alcuni ristoranti la po[illegible]bilità [illegible] aprire l'8 marzo, il gior[illegible] della festa delle donne».

La decisione dovrà ora [illegible] sottoscritta [illegible] sindaco Roberto Avogadro, nel quadro di una pianificazione degli orari commerciali che intende favorire l'apertura dei negozi. Già [illegible] [illegible] [illegible] Avogadro aveva avuto modo di dichiarare: «Siamo estremamente favorevoli all'apertura continuata dei pubblici esercizi. Comunque ci adegueremo alla volontà della maggioranza degli esercenti».

La nuova regolamentazione [illegible] stata possibile grazie all'articolo [illegible] della recente legge 287 che abroga la legge 425 del 1971, la quale sanciva l'obbligatorietà della chiusura settimanale.

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro

Il progetto trova d'accordo Pasquale Balzola, che da tempo si batte per presentare una città il più possibile accogliente. Afferma: «E' un risultato che porta Alassio all'avanguardia fra le cittadine turistiche e quindi la rende più competitiva».

Pino Maiellano, per la Confesercenti, dichiara: «Abbiamo seguito passo a passo lo sviluppo della legislazione, sin da quando il parere del Ministro dell'Industria dava il permesso alla settimana facoltativa di 7 giorni su 7 al piccolo comune di Gallese, [illegible] provincia di Viterbo. E' una rivoluzione positiva per il turismo alassino».

Ma non tutti sono dello stesso parere. Franco Sanlorenzo, dell'omonima pasticceria nel «budello» afferma, ironizzando. «Poi ci obbligheranno a far partire i nostri funerali dal negozio... Penso comunque che con un giorno di riposo [illegible]timanale durante l'inverno i gestori dei pubblici esercizi pos[illegible] dare un migliore servizio alla clientela». Antonio Garotta, titolare del ristorante Trianon, [illegible] piazza [illegible] Francesco, è dello [illegible] parere: «I dipendenti hanno diritto ad un giorno di riposo settimanale. Il '7 su 7' per una conduzione di tipo familiare diventa insostenibile. Bisognerebbe metterci tutti d'accordo [illegible] sceglierci date di chiusura e apertura».

In questa direzione auspica di poter procedere lo stesso assessore Barbero che proprio [illegible] ha firmato il nuovo orario commerciale che prevede per altri tipi di negozi (ad esempio alle rivendite di tabacchi) di tenere aperto la domenica senza l'obbligo di «recupero» durante la settimana. Barbero aggiunge: «L'ideale sarebbe che gli interessati [illegible] riunissero e trovassero un accordo su quando chiudere [illegible] tenere aperto. Sarebbe anche auspicabile che queste decisioni venissero prese in modo che ogni quartiere abbia sempre un negozio aperto per ogni categoria».

La decisione della giunta comunale riguarda quasi 350 esercizi, fra i quali bar, ristoranti e pizzerie.

Romano Strizioli

[illegible]

La nuova mappa dei locali

Nel centro storico di Albenga sorgono altri punti di ritrovo

ALBENGA. Cambia la mappa dei bar di Albenga. Cambia perchè [illegible] stati aperti nuovi locali, mentre altri hanno una nuova gestione; cambia, infine, perchè qualche sfratto [illegible] qualche improvvisa [illegible] [illegible] fa salire [illegible] scendere locali storici.

Le novità più importanti vengono dal centro storico e dalla zona mare. All'interno delle mura, dopo nuove aperture di locali in via Palestro [illegible] in via Gianmaria Oddo, ha chiuso, definitivamente, il «baretto», il bar [illegible] piazza IV Novembre che per anni è stato il punto di riferimento per le colazioni e gli aperitivi di gran parte dei dipendenti comunali e degli amministratori. Al suo posto è stato aperto un negozio di bigiotteria.

Per un bar che chiude un altro ne apre. In via Enrico D'Aste, sempre nel centro storico, Pinuccio Bruzzone, gestore storico di bar albenganesi, è tornato alla sua antica passione (dopo [illegible] decennio trascorso [illegible] fare il manager alimentare) aprendo il «Bar d'Aste», pochi tavolini destinati soprattutto agli aperitivi. Sempre nel centro storico, invece, da registrare la chiusu[illegible] per qualche settimana della «Piazzetta degli artisti», in ferie dopo un'estate ricca di avvenimenti musicali [illegible] teatrali, o [illegible] cambio nel menù dei cocktail del «Carpe diem» in piazza San Michele dove Luigi Simone ha adeguato l'offerta alla stagione più fredda.

Grosse novità in piazza Marconi dove [illegible] «Caffè noir», punto di riferimento per gli aperitivi [illegible] il dopocena delle compagnie giovanili, cambia gestione. Alfredo Sesia, infatti, lascia il locale [illegible] al suo posto subentrano nuovi titolari provenienti dal Piemonte. Come garanzia di continuità resta il barman Paolo Marco, uno dei migliori creatori di cocktail della Riviera. Nel panorama dei pubblici esercizi della Riviera, infine, da segnalare l'apertura [illegible] [illegible] nuovo ristorante tipico a Cisano sul Neva, sulla strada che porta a Martinetto. Ad aprirlo Dario Eirale, titolare del bistrot di Albenga «Sotto il...». [s. p.]

Importante udienza del tribunale questa mattina [illegible] Genova

Piaggio, i giudici decidono sull'istanza di fallimento?

FINALE L. Prima scadenza importante, questa mattina, in tribunale a Genova, per il futuro della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri.

Il giudice deve decidere in merito ad una richiesta di fallimento, per 160 milioni, presentata da [illegible] azienda [illegible] Genova creditrice della Piaggio. E' molto probabile, però, che ci sarà un rinvio dell'udienza. Oggi, infatti, i vertici Piaggio comunicheranno al giudice le intenzione del Governo e della Finmeccanica di investire nell'azienda [illegible] nuove [illegible] e la disponibilità della Macchi di Varese di presentare un [illegible] piano per il settore dei velivoli.

Il giudice potrebbe pronunciarsi già nei prossimi giorni, ma altri casi verificatisi in Provincia fanno prevedere [illegible] più pessimisti che la decisione sul fallimento finisca con lo slittare di mesi. La situazione resta, dunque, tesa e incerta. Il tribunale ha solo due strade: decidere il fallimento della Piaggio, che ha debiti per 640 miliardi, o avviare il concordato.

E' sempre incerto il futuro della Piaggio

«Non sappiamo quale sia il male minore» dicono al sindacato. Aggiunge Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «La fusione della Macchi e della Piaggio, senza lo scorporo di Finale e Sestri in due piccole fabbriche, è la strada migliore da seguire nell'ambito di un nuovo polo privato per [illegible] settore dei velivoli».

L'altra sera [illegible] Savona, durante l'apertura della festa della Lega nord, una folta delegazione dei lavoratori di Finale ha contestato [illegible] sottosegretario Sergio Cappelli. Il deputato sa[illegible] ha ribadito che lo scorporo della Piaggio resta l'unica strada percorribile e che la scadenza [illegible] 26 settembre è proprio l'ultima. Il responsabile nazionale del settore per la Lega, Giuseppe Leoni, ha aggiunto che la Macchi [illegible] Varese ha la disponibilità di fare investimenti per 90 miliardi.

La confusione regna sovrana in una vicenda in cui, dopo l'accordo del 9 agosto per lo scorporo, si [illegible] aperto un duro scontro fra Governo e Finmeccanica [illegible] una parte, sindacato ed enti locali dall'altra. Ha preso posizione anche il parlamentare Michele [illegible] Gaudio. In un'interpellanza al presidente del Consiglio, ha chiesto che il Governo si impegni per la costruzione di [illegible] polo nazionale per velivoli e la ricapitalizzazione dell'azienda. [a. r.]

Albenga, un acquazzone mette in ginocchio la viabilità

Piove e il traffico va in tilt

I viali e le piazze del centro intasati per ore da centinaia di auto in doppia fila
Caos anche nei parcheggi. La situazione si è normalizzata solo nel pomeriggio

ALBENGA. Sono bastate poche ore di pioggia per mettere in ginocchio la viabilità di Albenga. Poco dopo le 10 di ieri mattina sono cadute le prime gocce e, quasi fosse un segnale preordinato, la circolazione cittadina [illegible] andata in tilt.

In viale Italia, viale Martiri [illegible] piazza del Popolo, centinaia di [illegible] hanno dato vita ad una sorta [illegible] carosello, [illegible] lunga e scomposta fila di macchine in sosta vietata (per far salire e scendere bambini e anziani) o alla disperata [illegible] di un posteggio. Una situazione aggravata [illegible] fatto che molti albenganesi, che solitamente girano a piedi [illegible] in bicicletta, vista la giornata piovosa, hanno deciso di utilizzare l'auto.

Alle 11 trovare un posteggio era praticamente impossibile. Anche in p[illegible] Petrarca, nella [illegible] regolata a parcometro, gli spazi erano tutti occupati. Senza una segnalazione [illegible] «Completo», inoltre, la piazza è stata presa d'assalto da decine [illegible] automobilisti disposti a pagare pur di parcheggiare l'auto. Senza posti, però, i vialetti del parcheggio si sono trasformati in un unico grande ingorgo e, per uscire dalla zona, sono stati necessari diversi minuti.

Traffico in tilt ad Albenga per la pioggia

[illegible] situazione si [illegible] aggravata per la presenza del mercato settimanale. I furgoni e le station-wagon degli ambulanti [illegible] parcheggiate come tutti i mercoledì sul lungo Centa. Verso mezzogiorno, vedendo che [illegible]tinuava [illegible] piovere, molti vendi[illegible] hanno deciso [illegible] tornare a casa bloccando, praticamente, tutto viale Trieste. Poco prima [illegible] stata la zona di via degli Or[illegible], dove hanno sede le scuole elementari e medie, ad essere intasata dalle auto dei genitori arrivati a prelevare i figli da [illegible]la.

Emergenza anche in [illegible] Genova, il lungo vialone che da viale Pontelungo conduce al centro cittadino, in piazza del Popolo. Per percorrere [illegible] vialone (generalmente sono sufficienti poco più di due minuti se si trova [illegible] semaforo di piazza del Popolo con il rosso) si impiegava più di dieci minuti.

Gran parte del traffico era diretto a Vadino. «E' in queste giornate che si sente con maggiore urgenza la necessità di un secondo ponte sul Centa che colleghi il centro con la frazione», commentano al Comando dei vigili urbani. Il traffico è tornato alla normalità solo nel primo pomeriggio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre persone a giudizio per l'omicidio Lombardo

Michele Tucci, 59 anni; [illegible] figlio Antonio, di [illegible], [illegible] il genero, Giuseppe Timpano, 32, tutti abitanti in frazione Leca [illegible] Albenga, compariranno davanti ai giudici della Corte di assise di Savona, il prossimo 20 ottobre, per rispondere dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro», di 37 anni, assassina[illegible] a colpi di fucile nel suo camper. I fatti risalgono al 12 mar[illegible] del 1992. [b. b.]

[illegible]

Tre baristi sono nei guai per [illegible] [illegible] pagato la Sip

Concetto Anfi e Renato Ballo, entrambi di [illegible] anni, abitanti [illegible] Loano, e Mario Verità, di 52, di Borghetto Santo Spirito, dovranno comparire davanti al pretore, per rispondere di appropriazione indebita aggravata. Nel 1990, i tre [illegible] avevano [illegible] alla Sip oltre 2 milioni e mezzo incassati dal telefono pubblico installato nel loro bar di Albenga. [b. b.]

VILLANOVA

Arrestato dai carabinieri Deve scontare [illegible] anno

Agrippina Sipala, 46 anni, residente ad Albenga, ma domiciliato a Villanova, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] ordine di custodia cautelare del tribunale di Genova. All'uomo è stato revocato [illegible] provvedimento di affidamento. Deve scontare 1 [illegible] e 4 mesi per reati contro il patrimonio. [s. p.]

ALBENGA

Incendio di sterpaglie minaccia l'Ipercoop

I vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri mattina per spegnere un incendio che si [illegible] sviluppato in regione Bagnoli. Le fiamme, poco dopo le 7, stavano bruciando delle sterpaglie nei pressi dell'IperCoop «Le Serre». [s. p.]

SPOTORNO

Oggi e domani convegno della Cisl piemontese

E' [illegible] programma oggi e domani all'hotel «Royal» di Spotorno la [illegible] di studi della Cisl piemontese. Sarà presente il segretario generale Sergio D'Antoni. Tema dell'incontro di oggi (ore 10.30) «Un cantiere e all'opera: stiamo costruendo il [illegible] [illegible]dacato». Domani tavola rotonda [illegible] «L'unità sindacale, la politica, la riforma istituzionale e l'organizzazione». [a. r.]

Il parroco celebrerà domenica la prima [illegible]

Finalborgo festeggia l'ingresso di don Grillo

FINALE L. Giorno di festa, domenica prossima, a Finalborgo per l'ingresso del nuovo parroco, don Danilo Grillo. E' solo uno dei tanti cambiamenti previsti nelle prossime settimane nella diocesi di Savona-Noli.

Don Danilo Grillo, 38 anni, ordinato sacerdote nel 1982, è stato per 8 anni viceparroco nella chiesa [illegible] Sant'Ambrogio a Varazze e per quattro a Vado Ligure, dove ha retto anche la parrocchia di Portovado. Da domenica [illegible] cerimonia è in programma alle 18) sostituirà don Giorgio Barbacini a [illegible]i è stato affidato il Centro missionario diocesano. [illegible] Grillo si occuperà a tempo pieno della parrocchia di Finalborgo e sarà costretto a lasciare, dopo 12 anni, l'insegnamento nelle scuole medie.

La zona della diocesi, che resta più «scoperta», è sempre quella del Finalese, dopo il trasferimento di don Carlo Sala e l'abbandono di don Mauro Franceri. La decisione [illegible] don Franceri (definita dal sacerdote una scelta personale e sofferta), aveva destato molto scalpore soprattutto perché il giovane parroco era stimato e molto amato dai suoi parrocchiani. Per ora, [illegible] attesa delle future decisioni del vescovo, amministratore pro tempore delle parrocchie di Rialto, Carbuta [illegible] Perti, [illegible] don Carlo Sala.

Da segnalare che domenica prossima (ore 11), la parrocchia di Celle San Michele accoglierà don Franco Caserta che prende il posto di don Pierluigi Pinotto. Dal 2 ottobre don Angelo [illegible]gnano, curato a Varazze Sant'Ambrogio, diventerà amministratore parrocchiale di Casanova al posto di don Gianmarco Grappiolo, che ha celebrato domenica scorsa la sua ultima messa nella frazione varazzina, prima del trasferimento a Verona. [a. r.]

Il ricavato servirà per finanziare il S. Corona

Loano, definito il piano di vendita dell'ospizio

LOANO. La vendita dell'ex ospizio di Loano «Marino Piemontese» servirà a finanziare una parte del completamento del Dipartimento d'emergenza del Santa Corona.

La decisione [illegible]la Regione, dopo anni di attese, è definitiva. La vendita dell'ex ospedale, valutato circa 4 miliardi, era prevista da [illegible] anni. Sino a pochi mesi fa c'era, però, [illegible] rischio, più volte denunciato dagli amministratori locali [illegible] dai medici, che l'introito della vendita dell'ex ospedale finisse nel calde[illegible] dell'Usl 2 di Savona e che, in altre parole, la somma fosse destinata a strutture sanitarie diverse.

La decisione della Regione dovrebbe togliere ogni dubbio. Spiegano alla direzione amministrativa del Santa Corona: «La vendita dell'ex ospedale porterà denaro fresco per il Dea. Così potranno [illegible] accelerati i tempi per completare il Dipartimento». La decisione di ieri toglie gli ultimi dubbi sulle reali intenzioni della Regione Liguria sul futuro dell'ospedale di Pietra.

Al Santa Corona sarà definitivamente attivato il Dipartimento d'emergenza, l'unico previsto da Genova (esclusa) a Ventimiglia. Questa struttura [illegible] di fatto già [illegible] funzione dopo l'attivazione dei reparti di neurochirurgia [illegible] [illegible] rianimazione, ma è ancora incompleta. Proprio oggi saranno definite le pratiche per l'appalto della ri[illegible] magnetica, una apparecchiatura indispensabile, dal costo [illegible] 2 miliardi. [illegible] quasi pronto anche il progetto per la seconda Tac. Dall'inizio del [illegible], infine, il Santa Corona diventerà una azienda ospedaliera autonoma. Restano, invece, tutti i dubbi sul futuro degli altri reparti del nosocomio dove sono vacanti circa un terzo dei posti da primario. [a. r.]

Dopo la tromba d'aria che ha sconvolto la Piana

Le banche aiuteranno le aziende distrutte

ALBENGA. Gli istituti bancari di Albenga si [illegible] mobilitati per sorreggere finanziariamen[illegible] i 56 agricoltori che hanno avuto le aziende danneggiate dalla tromba d'aria che lo scor[illegible] [illegible] settembre ha provocato danni per oltre [illegible] miliardi alle serre, completamente distrutte, [illegible] magazzini agricoli e alle culture floricole e orticole.

In una riunione promossa, martedì sera, dal sindaco Angelo Viveri [illegible] dall'assessore all'agricoltura Paolo Bonacchi, 15 banche sulle 16 presenti nella Piana, hanno deciso [illegible] praticare finanziamenti agevolati per la ricostruzione: in qualche ca[illegible] gli istituti di credito offriranno prestiti al 7 per cento.

Non solo. Anche i costruttori di serre hanno deciso di praticare prezzi scontati per favorire la ripresa. [illegible] parla di 50 mila lire [illegible] metro quadro, ma non [illegible] stato specificato il tipo di serra proposta. «E' un discorso da approfondire, ma comunque valido perché dimostra che, forse per la prima volta, l'intero comparto agricolo si è mosso unitariamente per risolvere l'emergenza», commentano gli organizzatori dell'incontro.

«Se si aggiungono gli 8 miliardi promessi dalla Regione la situazione, pur nella sua gravità, si può valutare positivamente. Se non altro ci [illegible] delle offerte concrete [illegible] immediate per limitare il danno che resta, comunque, altissimo», spiegano le organizzazioni sindacali. Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori erano presenti alla riunione [illegible] ai responsabili della «Comunità montana ingauna», della cooperativa «l'Ortofrutticola», della cooperativa «Ingaunia fiori», del «Consorzio Nuova Agricoltura» e, naturalmente, dai cinquantasei agricoltori danneggiati dalla violenta ondata di maltempo. [s. p.]

Elimina i rischi del traffico dal centro del paese

Dego, dopo dieci anni aperta la tangenziale

DEGO. Da ieri è aperta al traffi[illegible] la tangenziale. Dieci [illegible] di lavori e [illegible] miliardi di spesa per un tracciato di [illegible] chilometri e [illegible] metri che dalla zona di Rocchetta porta direttamente al bivio di Santa Giulia.

Per realizzare il nuovo tracciato, quasi tutto rettilineo, sono stati costruiti un ponte di 300 metri che supera il Bormida e la linea ferroviaria San Giuseppe-Acqui e [illegible] galleria di 852 metri.

[illegible] tratta di un'opera che era attesa da molti anni e che elimina soprattutto i disagi del traffico pesante nell'abitato del paese, dove tra l'altro si doveva affrontare la rampa del Colletto. L'area industriale, a Sud [illegible] Dego, è servita [illegible] [illegible] uno svincolo tramite [illegible] quale gli autocarri in entrata e uscita dalle fabbriche possono accedere alla [illegible] usufruendo solo parzialmente del tracciato della vecchia Statale 29.

Per il momento una serie [illegible] cartelli posti [illegible] lati della carreggiata limitano la velocità a 30 chilometri. Una situazione singolare, determinata dalla [illegible]sità di rallentare il traffico in di[illegible] di Cairo, essendo la nuo[illegible] tangenziale raccordata direttamente con il tratto di Statale [illegible] che corre esterno all'abitato di Rocchetta. Prima [illegible] dell'apertura al transito vi erano state forti contestazioni [illegible] parte del Consiglio di circoscrizione di Rocchetta per il pericolo aggiuntivo che si veniva a [illegible] su questo tratto di strada, dove [illegible] [illegible] provenienti dalla tangenziale sarebbe arrivate [illegible] velocità molto sostenuta.

Tra pochi giorni dovrebbero essere realizzati dall'Anas interventi di prevenzione, tipo nuova segnaletica e lampeggiatori, così da eliminare l'attuale limitazione dei 30 chilometri orari. Ma in ogni caso la punta massima di velocità consentita non superà i 50 chilometri.

Trenta miliardi spesi per Dego, cinquanta per la tangenziale di Altare. Un investimento importante per creare due circonvallazioni che dovrebbero essere [illegible] scorrimento veloce [illegible] in realtà consentono solo i 50 chilometri all'ora.

Le contestazioni al riguardo [illegible] già iniziate e [illegible] chiede a questo punto di ridiscutere i progetti delle nuove tangenziali, come quella di Carcare e di Pia[illegible] Crixia, che non garantiscono velocità commerciali accettabili, eliminando di fatto solo i problemi posti dalla vecchia Nazionale nell'attraversamento dei centri abitati. [e. m.]

Dopo dieci anni di lavoro, ieri è stata aperta al traffico la tangenziale di Dego

Un'operazione antimalavita a largo raggio della Compagnia di Cairo

Carabinieri davanti alle scuole

Blitz in tutta la Val Bormida contro gli spacciatori di droga. L'azione preventiva sarà costante. Posti di blocco [illegible] perquisizioni. Controlli tra zingari ed extracomunitari

CAIRO M. I carabinieri della compagnia di Cairo, comandata dal capitano Jean Lucas Scimone, hanno [illegible]o ieri mattina la Val Bormida quasi in stato d'assedio. Un «pattuglione» in piena regola, che ha coinvolto decine di carabinieri e tutte le caserme dell'entroterra, da Calizzano a Urbe. Gli accertamenti dei carabinieri sono stati particolarmente mirati alla p[illegible]zione del consumo [illegible] dello spaccio della droga. Ben 16 le scuole in prossimità delle quali per lungo tempo hanno stazionato, per controlli preventivi, le pattuglie di carabinieri.

[illegible] tratta di un'iniziativa che continuerà per tutto l'anno scolastico, con blitz [illegible] sorpresa e l'utilizzo anche [illegible] auto civili e militari in borghese. In Val Bormida, almeno per quanto riguarda il consumo della droga nelle scuole, la situazione non è allarmante. Per questo i carabinieri della compagnia di Cairo hanno organizzato una serie di controlli e iniziative finalizzate a evitare che nei prossimi mesi, [illegible] l'eventuale presenza [illegible] spacciatori davanti alle scuole, si registrino mutamenti di tendenza tra gli studenti.

Nel mirino delle forze dell'ordine anche [illegible] concessionari d'auto e agenzia [illegible] pratiche automobilistiche. I controlli sono terminati nel pomeriggio di ieri. Anche [illegible] questo [illegible] [illegible] sta puntando [illegible] scoraggiare la possibilità che auto [illegible] [illegible] non regolare dall'estero oppure rubate, pos[illegible] essere poste in commercio. Insieme alle agenzie e alle concessionarie automobilistiche [illegible] stati effettuati controlli in 30 negozi [illegible] in alcuni bar e effettuate perquisizioni [illegible] appartamenti.

Anche case di campagna isolate e da tempo disabitate [illegible] state visitate dai carabinieri. Nella [illegible] di Dego e Pontinvrea da tempo era segnalata [illegible] pre[illegible] [illegible] molti zingari, provenienti dalla Riviera e anche di alcuni extracomunitari. Già nelle prime ora del mattino erano scattati gli accertamenti nelle stazioni ferroviarie di Altare, San Giuseppe [illegible] Cengio, [illegible] alla ricerca [illegible] extracomunitari e zingari. Le auto controllate ai posti di blocco sono risultate in totale [illegible] e [illegible] le persone identificate. Un uomo [illegible] stato denunciato [illegible] Pontinvrea per porto abusivo di coltello.

Decine le contravvenzioni p[illegible] violazioni al codice stradale. Nessuna patente ritirata, anche perché ieri non è stato [illegible] l'autovelox. I pattuglioni dei carabinieri saranno ripetuti [illegible] sorpresa. La massiccia presenza [illegible] militari dell'Arma di fronte alle scuole [illegible] lungo le strade ha suscitato reazioni positive in tutta [illegible] Val Bormida, particolarmente per l'azione preventiva contro gli spacciatori di droga attuata davanti alle sedi scolastiche.

Enrico Marchiaio

NOTIZIE [illegible]

[illegible]RO M.

Ambulanze bloccate all'ingresso del Pronto [illegible]

Da qualche giorno le ambulanze [illegible] arrivo al Pronto soccorso incontrano [illegible] poche difficoltà per il traffico che intasa il passo carraio. A [illegible] dei lavori di manutenzione della scuola elementare, [illegible] stata chiusa l'uscita in via Sciutto, per cui dalle 12 alle 13 scuolabus [illegible] parenti dei bambini si concentrano in via Artisi, dove [illegible]ste l'unica corsia per accedere al Pronto soccorso. Un disagio [illegible] indifferente, unito al fatto che da due anni i cantieri per il completamento dell'ospedale [illegible] fermi, ma nessuno si preoccupa di attivare la corsia di accesso preferenziale. [e. m.]

CENGIO

[illegible] Rocchetta e Bormida lavori per l'acquedotto

La prossima settimana inizieranno i lavori di costruzione del nuovo acquedotto, in località Bormida e Rocchetta. La spesa complessiva è [illegible] 350 milioni. Le tubazioni saranno completamente sostituite e protette [illegible] speciali piastre. [e. m.]

[illegible]

Strade sporche: autoriduzione [illegible] tassa sui rifiuti

«La prossima volta pagheremo in modo ridotto [illegible] tassa per la raccolta dei rifiuti. Sono anni che dobbiamo tagliare da [illegible] l'erba ai lati della strada e provvedere alle normali pulizie. Una situazione che non intendiamo più accettare». Gli abitanti dei via della Repubblica sono esasperati. Nella [illegible] i cassonetti della spazzatura sono pochi e sempre colmi. [e. m.]

[illegible]

Petizione per la stazione aperta anche al mattino

Sabato s'inizierà un raccolta di firme per chiedere l'apertura della stazione ferroviaria anche al mattino, almeno nei giorni feriali. Sono decine gli studenti e i lavoratori che debbono attendere i treni sui marciapiedi, sprovvisti di pensiline, in quanto la stazione viene aperta solo nel pomeriggio. [e. m.]

Stand gastronomici

A Millesimo la [illegible] festa del tartufo

MILLESIMO. Da domani a domenica si svolge a Millesimo [illegible] seconda edizione della «Festa nazionale del tartufo». La manifestazione questa volta sarà affiancata da «incontri tra le città del tartufo». Si tratta di un'associazione alla quale negli ultimi anni hanno aderito anche numerosi paesi della Comunità montana Alta Val Bormida, che insieme [illegible] Apt di Finale, Provincia e Regione orga[illegible] la festa del tartufo.

Sabato alle 9, nella sala consiliare del Comune [illegible] svolgerà il convegno «Turismo nelle terre del tartufo». Da domani saranno aperti stand gastronomici e di vendita [illegible] prodotti tipici e naturalmente di tartufi della Val Bormida. Per tutta la durata della festa ci saranno spettacoli e sfilate di carri allegorici, una rassegna micologica e mo[illegible] d'arte.

Nove ristoranti valbormidesi, tra quelli di Bardineto, Cosseria, Millesimo, Murialdo, Plodio e Roccavignale, sino a fi[illegible] mese offriranno piatti [illegible] base di tartufo. [e. m.]

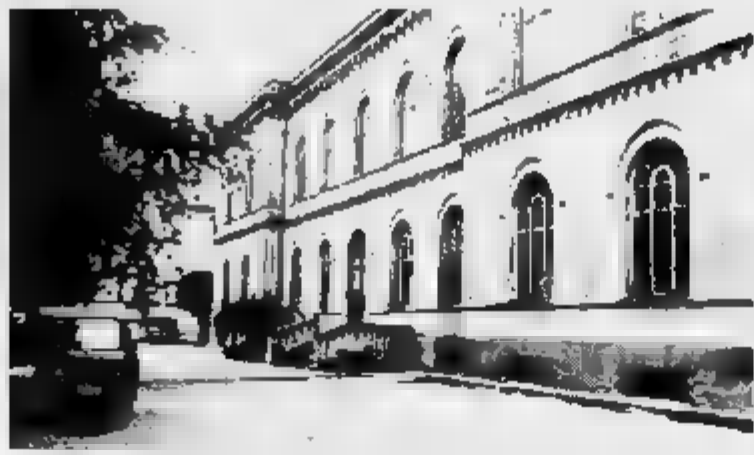
L'operazione, destinata [illegible] coinvolgere anche l'iniziativa privata, fa già discutere

Cairo, il Comune si trasferisce?

Allo studio il progetto per utilizzare l'edificio dell'ex scuola media di piazza della Vittoria. Previsti anche un parcheggio sotterraneo [illegible] la nuova sede della pretura. La struttura è ormai cadente: si deve fare in fretta

[illegible] M. Il vecchio e pericolante edificio [illegible] [illegible] scuole medie di piazza della Vittoria potrebbe avere i mesi co[illegible]ati. Di fronte delle numerose e insistenti richieste di abbattere la costruzione e realizzare al suo posto giardini pubblici [illegible] parcheggi, la civica amministrazione [illegible] proposto lavori di restauro per trasferirvi i propri uffici e quelli di altri enti pubblici.

Un progetto ventilato più volte anche dalle precedenti amministrazioni, ma sempre bloccato per l'impossibilità di trovare i fondi necessari [illegible] un restauro completo. La somma [illegible]ria ammonta ad almeno 8 miliardi.

Il Comune, per aggirare questo ostacolo, ha deciso di affidare a due tecnici lo studio di fattibilità [illegible] un progetto di restauro dell'edificio che preveda la realizzazione di parcheggi sotterranei, la realizzazione di locali dove trasferire uffici pubblici e la cessione di parte dell'edificio a imprenditori privati che potranno in questo modo disporre [illegible] uffici e magazzini proprio nel centro [illegible] Cairo.

I tecnici devono in pratica calcolare i costi dell'operazione, da portare a termine [illegible] concor[illegible] tra Comune [illegible] imprenditori privati. La civica amministrazione può gestire, nell'ambito dalla stesura in atto del nuovo piano regolatore, il quantitativo di volume[illegible] e realizzabili sull'a[illegible] nel caso l'ex scuola media sia completamente abbattuta. Oppure stabilire quanti metri cubi possano essere ricavati dal restauro dell'edificio per uso pubblico e privato.

Molti i vantaggi di un'operazione del genere. [illegible] potrà andare in porto. L'amministrazione comunale, [illegible] costi e impegni finanziari relativamente bassi e già finanziabili, può ricavare un buon [illegible] di locali dove trasferire uffici e servizi pubblici per i quali, come ad esempio la pretura, si pagano ogni anno decine di milioni d'affitto.

I privati avebbero l'interesse a firmare una convenzione per partecipare [illegible] progetto, contribuendo a finanziare i lavori per diventare in parte proprietari di locali destinati a uffici e di parte dei garage che possono essere costruiti sotto piazza della Vittoria e l'ex scuola.

Si tratta di attendere pochi mesi e [illegible] progetto [illegible] recupero sarà pronto. L'aspetto più interessante di tutta la vicenda è costituito dal costo relativa[illegible] basso della ristrutturazione che risulterebbe a carico del Comune. Del progetto di parla ormai con insistenza già da qualche giorno e cominciano a esserci polemiche sull'opportunità o meno di cedere ai privati parte dell'edificio dell'ex scuola media. [e. m.]

C'è un progetto per utilizzare la sede dell'ex scuola media [illegible] piazza della Vittoria

I casi Vetreria di Carcare e Agrimont di Bragno all'esame dei sindacati

Acna, la salvezza è nel «Resol»

Lo dice la commissione nominata dal governo

CENGIO. Il Resol è l'unico si[illegible] in grado [illegible] smaltire i 300 mila metri cubi [illegible] reflui salini accumulati nei «lagoons» dell'Acna e, quindi, l'unica strada per risolvere i problemi dell'Acna. Lo [illegible] deciso la commissione Ricciuto, che da mesi studia[illegible] alternative all'impianto di smaltimento del sodio solfati.

Non ci sono sul piano tecnico altre possibilità. O si completa [illegible] Resol, per [illegible] quale sono già stati spesi 65 miliardi, oppure si lasciano nei «lagoons» le decine di migliaia di metri cubi di acque saline. La recente visita dei sottosegretari Cappelli e Lavagna alla fabbrica di Cengio ha sbloccato la situazione [illegible] [illegible] le decisioni della commissione Ricciuto stanno per essere portate all'esame dei ministeri competenti. Si tratta di una decisione destinata a rinfocolare le polemiche sull'Acna, vista l'opposizione al Resol da [illegible]pre manifestata in Piemonte.

Adesso [illegible] progetto deve superare l'esame Via (valutazione impatto ambientale). Un problema di [illegible] facile soluzione, perchè la commissione appositamente costituita è decaduta e [illegible] necessario crearne una nuova. Se l'esame Via sarà superato, il ministro dell'Ambiente Matteoli dovrà dare via libe[illegible] al Resol. Commenta Elvio Bagnasco, assessore all'Ambiente [illegible] Cengio: «L'importante è che dopo 7 anni e una serie infinita di rinvii il governo decida di rendere definitivo il progetto Resol, per sbloccare [illegible] situazione [illegible] incertezza sul futuro dell'Acna».

Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «Con l'intervento dei sottosegretari Sergio Cappelli e Roberto Lasagna, che hanno visitato insieme ai parlamentari savonesi Canavese e Nan l'Acna, [illegible] problema della fabbrica chimica di Cengio è tornato d'attualità. Non ci [illegible] più alibi per rinviare nel [illegible] una decisione sul Resol e sul futuro assetto produttivo dell'Acna». Tra pochi giorni la questione Acna potrebbe essere discussa in una audizione pubblica delle Commissione ambiente della Camera, mentre sembra confermato che appena possibile la fabbrica sarà visitata dal ministro della Sanità, Raffaele Costa.

Vetrerie e Agrimont. Ieri a Dego incontro tra i dirigenti della Vetr.I [illegible] la Fulc provinciale. [illegible] discussione la fermata per il rifacimento di [illegible] forno e le prospettive del gruppo dopo l'acquisto della «ValBormida» di Carcare. La trattativa per [illegible] riduzione degli organici a Carcare inizierà a ottobre. Per l'Agrimont nubi sempre nere sul futuro dell'azienda. Il Consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro immediato di verifica sull'accordo di giugno, che non riesce a decollare. [e. m.]

Da domani all'Hotel City di Cairo Montenotte

Cardiologi a convegno sulle [illegible] agli anziani

CAIRO [illegible]. Alla sala convegni dell'Hotel City [illegible] svolgerà, domani e sabato, il secondo congresso di cardiologia. [illegible] manifestazione è organizzata dall'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida. L'inizio dei lavori è previsto per le 18. Sabato due le sessioni [illegible] lavori, la prima dalle 9 alle 13 e la seconda dalle 14,30 alle 18. Sono oltre 130 i medici iscritti. Presente anche Jaroslaw Drozdz, ricercatore dell'Università tedesca di Essen.

Il convegno potrebbe [illegible] oltre ad una valenza scientifica, anche una profonda valenza sociale. L'argomento trattato, ovvero le cardiopatie nell'anziano, verrà discusso non solo in senso medico-scientifico, ma anche sociale-assistenziale. Una novità eccellente sarà il tentativo di raggiungere l'obiettivo teorico-pratico, da parte dei medici di medicina generale e dei cardiologi, di una gestione del cardiopatico [illegible] tale da ottimizzare il tipo [illegible] [illegible]sistenza.

La necessità di un'assistenza a domicilio del paziente anziano presuppone una attivazione dell'Adi (assistenza domiciliare integrata) con necessità, però, che anche lo specialista cardiologo venga incentivato al consulto domiciliare del paziente. Le malattie cardiache croniche su base aterogenetica necessitano di una sorta di stimolo alla prevenzione che necessita a sua volta di un'educazione sanitaria per il paziente, che il medico di medicina generale e il cardiologo devono concorrere ad attuare. Il monitoraggio ocula[illegible] [illegible] alcuni parametri clinico laboratoristici ed elettrocardiografici, sotto il controllo costante del medico di famiglia e la supervisione periodica del cardiologo, ottimizzano la prevenzione e cura delle patologie croniche cardiache. [e. m.]

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA [illegible] SAVONA
C.A.P. [illegible]

IL SINDACO - RENDE NOTO:

- che in data 22 giugno 1994 è stata esperita, secondo le modalità previste [illegible]. 1, [illegible]. C) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, [illegible] licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione strada Binello e costruzione Ponte sul Torrente Pora in loc. Cipressi;
- che a detta gara [illegible] state invitate [illegible]. 13 ditte ed hanno partecipato [illegible]. 7 ditte;
- che i lavori [illegible] stati aggiudicati all'impresa: F.lli Ghigliazza S.p.A. che ha offerto il ribasso del 5,60% sul prezzo [illegible] base d'asta [illegible] conseguentemente per il prezzo di L. 195.462.195.

Dalla Residenza Comunale, li 14 settembre 1994.

IL SINDACO cav. uff. **Bolla Luigi**

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO RIVA LIGURE

A parziale rettifica dell'avviso di gara apparso il giorno 13/9/'94 su questa testata, relativo all'appalto dei lavori di «completamento impianto consortile di collettamento e depurazione liquami», si precisa che la domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire entro il giorno 30 settembre p.v. indirizzata al Consorzio Depurazione Acque di Scarico c/o Comune di Riva Ligure [illegible] che gli inviti alla gara verranno spediti entro il 1° ottobre c.a.

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 6 ottobre 1994, alle ore 10,30 in una sala al III piano della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in Savona, via Quarda Superiore 16, si procederà alla vendita mediante incanto, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, in [illegible] unica [illegible] definitiva ed in unico lotto, degli immobili [illegible] proprietà della Camera di Commercio siti nel Comune [illegible] Albenga - Reg. Bottino - così censiti: Terreni: N.C.T. fraz. censuaria [illegible] Albenga - fg. 18: mapp. 438 di mq 5769 e mapp. 439 di mq 1096; Fabbricati: N.C.E.U. fraz. censuaria [illegible] Albenga - Part. 6764 fg. [illegible] n. 686 sub 3, 4, 5, 6 e 7 - casa colonica con [illegible] centrale termica e locali di sgombero.

Prezzo base d'asta L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni), [illegible] corpo e non a misura, [illegible] stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili sopra descritti.

Per ogni altra informazione [illegible] per conoscere [illegible] modalità regolanti la vendita, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Economato della Camera di Commercio, dalle ore 8,30 [illegible] ore 10,30 dei giorni feriali (tel. 019/83141).

Savona, 5 settembre 1994

IL PRESIDENTE **Comm. Pietro Picciocchi**

Genova, presentato il nuovo cartellone: 25 spettacoli alla Corte e al Duse

Ecco lo «Stabile»

Apre Amleto di Besson con Eros Pagni e Elisabetta Gardini
In programma anche Fo, Albertazzi e Mariangela Melato

GENOVA. Venticinque spettacoli, tredici nel grande Teatro della Corte (circa 1100 posti) e dodici nel rinnovato, piccolo Duse (poco più di 400 posti): cinque di produzione interna (tre novità e due riprese della passata stagione) e venti di compagnie di giro.

Ecco il programma del cartellone 1994-95 dello Stabile di Genova, «condito» da un candido commento [illegible] Ivo Chiesa: «Finalmente una stagione nella quale non ci [illegible] problemi commerciali». L'auspicio non è [illegible] quelli che rallegrerebbero, in tempi magri, il ministro del Tesoro o quello delle Finanze. [illegible]li spettacoli annunciati non han[illegible] la configurazione [illegible] la peculiarità legate «alla cassetta». Chiesa, recuperando [illegible] Duse, che pure aveva disdegnato qualche stagione fa, [illegible] che ora, preoccupato dai «forni», ha rioccupato in tutta fretta, consentendo la «privatizzazione» delle mille poltrone del «Genovese», è convinto di aver messo insieme una stagione di teatro «d'autore», con molti italiani più o meno esordienti come «dramaturger», con la fitta presenza di compagnie se non proprio alternative quantomeno di giovani un po' diverse e in qualche modo «impegnati». In questa chiave va letta la stagione che si svolgerà al «Duse», cui però farà riscontro il sistema di scelta, [illegible] dissimile, operato

Elisabetta Gardini [illegible] in Amleto

pergli spettacoli di maggior peso e impianto alla «Corte». Nessun cedimento, [illegible] quali, [illegible] teatro d'intrattenimento.

Tutto teatro d'arte, dunque? Non resta che rispondere: [illegible] vedremo. Sulla carta potrebbe essere [illegible] scelta coraggiosa, in funzione corretta e coerente d'una «rieducazione» d'uno spettatore mai educato [illegible] ormai privo di un vero «gusto» teatrale. Sulla carta: qualche titolo, qualche compagnia - grande e piccola - suscitano non poche perplessità, magari per pregiudizio, per carità.

Insomma, è giusto concedere, allo striscione di partenza di questa nuova avventura, con cambio [illegible] sala e cambio di metodologia di scelta, tutta la fiducia possibile. Ma [illegible] meglio prepararsi anche al peggio. Per quel che riguarda la produzione interna, ci sono due riprese: «Un tram che si chiama desiderio» e «Arturo Ui». Le autoctiche novità sono «Amleto», che inaugurerà la stagione alla Cor[illegible] [illegible] 3 novembre, con la regia di Benno Besson, con Eros Pagni ed Elisabetta Gardini; «Lapin lapin» di Coline Serreau (Duse, 14 marzo) con Pamela Villoresi, regia di Marco Sciaccaluga; «Tango barbaro» di Copi (Duse, 27 aprile), con Mariangela Melato, regia di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni. Si prevedo[illegible] spettacoli di molti teatri stabili (Sardegna, Parma, Veneto, Milano, Torino, Friuli-Venezia Giulia). Di indubbio interesse le «Memorie di Adriano», tratte dall'ominico romanzo della Yourcenar, con Giorgio Albertazzi e la regia di Maurizio Scaparro, ben d[illegible] spettacoli di Dario Fo, e la ripresa del classico «I giganti della Montagna» di Pirandello con la regia di Strehler. I prezzi, abbonamenti e poltrone, [illegible] invariati.

Paolo Lingua

[illegible]

Sala / date	Autore / titolo	Interpreti / regia
[illegible] 3-11/27-11	[illegible] Shakespeare [illegible]	Eros Pagni, Elisabetta [illegible] Regia di Benno Besson
[illegible] 8-11/20-11	Michel Tremblay LE[illegible]	Lab. Nove Pupi e Fresedde Regia di Barbara Nativi
[illegible] 22-11/4-12	Gianfelice Imparato [illegible]	Compagnia Bis Regia di Gigi Proietti
CORTE 29-11/11-12	Lina Wertmüller **L'ESIBIZIONISTA**	Luca De Filippo, Athina Cenci Regia di Lina Wertmüller
DUSE 6-12/13-12	Steven Berkoff **DECADENZE**	Ida Marinelli, Ferdinando Bruni Regia di Elio De Capitani
CORTE 13-12/20-12	Marguerite Yourcenar **LE[illegible] ADRIANO**	Giorgio Albertazzi Regia di Maurizio Scaparro
DUSE 15-12/22-12	Antonio Tarantino **STABAT MATER**	Piera Degli Esposti Regia di Cherif
DUSE 26-12/8-1	Angelo Savelli, **GIAN [illegible]ASCA, UN MONELLO IN [illegible] STOPPANI**	[illegible] Azzurra, Pupi e Fresedde Regia di Angelo [illegible]
[illegible] 29-12/11-1	Giorgio Gaber, Sandro Luporini **E PENSARE CHE C'ERA IL [illegible]**	Giorgio Gaber Regia di Giorgio Gaber
[illegible] 10-1/15-1	Moni Ovadia [illegible]	Moni Ovadia Regia [illegible] Moni [illegible]
[illegible] 17-1/22-1	Tennessee [illegible] **UN [illegible] CHE [illegible] DESIDERIO**	[illegible]gela Melato Regia di Elio De Capitani
[illegible] 17-1/26-1	Harold Pinter **TERRA DI NESSUNO**	[illegible] Bonacelli, Luigi Pistilli Regia di Guido De Monticelli
DUSE 27-1/5-2	Ruma Binosi **L'ATTESA**	Maddalena Crippa Regia di Cristina Pezzoli
CORTE 24-1/5-2	Tullio Kezich da Italo S[illegible] **[illegible] E LA CURA DEL FUMO**	Giulio Bosetti, Marina Bonfigli Regia di Marco Sciaccaluga
CORTE 7-2/12-2	Bertolt Brecht **LA RESISTIBILE ASCESA [illegible]**	Eros Pagni Regia di Marco Sciaccaluga
DUSE 7-2/19-2	Fjodor [illegible] **IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO**	Gabriele Lavia Regia di Gabriele Lavia
CORTE 15-2/26-2	Luigi Pirandello **I GIGANTI [illegible]**	Giancarlo Dettori Regia di Giorgio Strehler
DU[illegible] 21-2/26-2	Molière **TARTUFO**	Teatro Settimo Regia di Gabriele Vacis
[illegible] 28-2/12-3	Elab. di Dario Fo da testi di Ruzante **DARIO FO E' RUZANTE**	Dario Fo Regia di Dario Fo
[illegible] 14-3/9-4	Coline Serreau [illegible]	Pamela Villoresi Regia di Marco Sciaccaluga
CORTE 17-3/26-3	Eduardo De Filippo/Armando Curcio **LA FORTUNA CON L'EFFE MAIUSCOLA**	Carlo Giuffrè, Aldo Giuffrè Regia di Carlo Giuffrè
CORTE 28-3/9-4	Friedrich Schiller **INTRIGO E A[illegible]**	Ottavia Piccolo, Virginio Gazzolo Regia di Nanni Garella
CORTE 18-4/30-4	Giuseppe Giacosa **L'ONOREVOLE [illegible] MALLABRI**	Toni Bertorelli, Valentina Sperli Regia di Mauro Avogadro
[illegible] 27-4/21-5	[illegible] **TANGO BARBARO**	Mariangela Melato Regia di Bruni e De Capitani
[illegible] 2-5/7-5	Jacopo Fo **LO ZEN E L'ARTE DI SCOPARE**	Franca Rame Regia di Dario Fo

[illegible] E NOTTE

GENOVA
L'Opera [illegible] Odessa

Va in scena q[illegible] sera (ore 20,30) al Carlo Felice «La pulzella d'Orleans» [illegible] Ciajkovski, in prima esecuzione italiana, in [illegible] allestimento prodotto dal Teatro dell'Opera di Odessa. Il cast prevede nel ruolo di Giovanna d'Arco Irina Udalova. [r. l.]

[illegible]
[illegible] balla con i «Novelli»

Giovedì [illegible] con i ballabili Anni '60 e '70, ma anche con le disco-novità, al dancing El Patio sul lungomare Italia [illegible] Finalpia. Di scena oggi il complesso dei «Novelli». [a. r.]

CERIALE
Le orchestre romagnole

Pomeriggio danzante all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. [illegible] [illegible] i migliori brani di ballo liscio e revival. Per l'inverno sono previste serate dal vivo con orchestre [illegible]magnole [illegible] piemontesi. [s. p.]

ANDORA
«One night» all'Enigma

Giovedì [illegible] «One night», dalle 22, alla discoteca Enigma [illegible] Andora. In scaletta [illegible] meglio della dance commerciale ma anche musica underground e disco-classic. Un programma, insomma, in grado di soddisfare tutti gli amanti della [illegible] dance. [a. r.]

PIETRA L.
Gli stuzzichini dello «Wave»

Musica d'ascolto e stuzzichini allo «Wave bar» [illegible] corso Italia [illegible] Pietra. Genere dancing, dalle 21,30, [illegible] Malibù [illegible] piazzale De Gasperi. [a. r.]

LOANO
Menù latino-americano

Menù latino-americano e musica di sottofondo. E' la proposta del «Pepità Cafè» in piazzale Mazzini a Loano. Ballo liscio [illegible] musica revival; pomeriggio e sera al dancing Saitta. [a. r.]

[illegible]
Gara di freccette

Gara di freccette questa sera al «Myflower pub» di Laigueglia. Accanto ai tradizionali giochi inglesi [illegible] pub propone birre britanniche e tedesche [illegible] piatti della gastronomia nordica abbinati [illegible] quelli italiani. [s. p.]

SPOTORNO
Rock demenziale

Ultimi appuntamenti all'aperto della stagione. Domani sera, [illegible] 21 in piazza Matteotti a Spotorno, concerto rock-demenziale [illegible] «I belli fulminati nel bosco». [a. r.]

Questa sera musica e immagini. Sabato tocca al «Gulliver»

Andora, la «Meta di notte» presenta [illegible] festa invernale

ANDORA. Festa questa [illegible] ad Andora per la riapertura del «Meta di notte», discoteca che, con l'arrivo dell'inverno, si ripropone [illegible] uno [illegible] locali maggiormente frequentati della Riviera. «Continuiamo sulla linea seguita lo scorso anno e questa estate all'"Onda" [illegible] Laigueglia. Feste a tema, buona musica, animatori e animatrici», spiega Danilo, uno dei soci dei due locali. Rispetto alla scorsa stagione, però, ci sono delle novità. «La prima è che la musica sarà curata dai dj di RTL, radio di tendenza giovanile che in estate ha curato la programmazione della discoteca di Laigueglia. E' [illegible] un'esperienza positiva e abbiamo deciso [illegible] ripeterla anche [illegible] "Meta di notte". Le prime avvisaglie della musica che proporremo si potranno [illegible] questa sera durante la festa inaugurale», spiega [illegible] Danilo.

Accanto alla musica le immagini. «Abbiamo firmato un contratto con "Mach music", una trasmissione televisiva in onda su diverse reti locali di Liguria, Lombardia, Piemonte [illegible] Val d'Aosta. Durante le serate di Andora ci saranno riprese e animazioni che verranno poi [illegible] su queste emittenti. In Liguria saranno trasmesse [illegible] Telearcobaleno. Già da sabato ci saranno gli animatori televisivi, Dave ed Isabella, che formano il gruppo "Davisa", a movimentare la seconda serata di apertura invernale», aggiunge Danilo. Sabato [illegible] [illegible] sarà anche la serata inaugurale della discoteca «Gulliver» di Voze mentre, per le prossime settimane, sono previste le riaperture [illegible]li del «Caligola» e del «Mirò» di Finale Ligure e del «Rajà» [illegible] Pietra. [s. p.]

[illegible]

Un bus per ballare

«La Valbormida al dancing in pullman». E' [illegible] titolo dell'iniziativa escogitata dai titolari del dancing «Manhattan Inn» [illegible] corso Europa a Loano. Da oggi, tutti i giovedì, per sole 18 mila lire, compreso il viaggio l'ingresso [illegible] la prima consumazione, tutti i valbormidesi amanti del genere liscio-revival saranno portati in pullman dalla Val Bormida sino al noto locale di Loano. [illegible] bus-dancing, com'è stato già battezzato, partirà alle 20,45 dalla piazza del Comune di Cengio. Le altre fermate sono previste a Cairo (piazza Vittoria), Carcare (via del Collegio) e Altare (bivio per Mallare). Spiegano i titolari del «Manhattan Inn»: «Abbiamo scelto il giovedì sera perché è il giorno delle grandi orchestre da Toya Todisco, di scena oggi, ad Armando Savini. In pullman [illegible] crea sempre la compagnia». Il locale di Loano [illegible] aperto anche [illegible] venerdì (anni '60-'90), sabato e domenica sera. [a. r.]

[illegible] LOCALI

PRIMOCANALE: [illegible] Circuito Junior tv, programmi per ragazzi; **11** Market; **11,30** Rituals, telenovela; [illegible] Film; **14** Portobello Road, rubrica; **16** [illegible]; **18,15** Match music, novità musicali internazionali. **20** Primogiornale, [illegible]: [illegible] Film **22,30** Primogiornale, notiziario: [illegible] Karaokey, varietà; **1** Primogiornale, notiziario; **1,45** Match music, novità musicali internazionali.

TV[illegible]NO: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programma per ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Boxes fori, rubrica; **19,30** Tga, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; [illegible] Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,40** TgA, notiziario.

TELE NORD: [illegible] Tormento d'amore, telenovela; **11,55** Los Angeles, telefilm; **12,45** Telegiornale Tn4; **13,30** Tg Imperia; **13,45** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; [illegible] Appuntamento con i gioielli; **15,10** Tormento d'amore, telenovela; **16,**[illegible] Orchestra compilation, musicale. **17** Due americane, telefilm: **18** Good times; **20** Tg Imperia. **20,30** Criss, telefilm; **22** Telegiornale Tn4; [illegible]**,25** Linea sport Liguria; **22,30** Appuntamento [illegible] i gioielli; [illegible] La famiglia Patridge, telefilm; **0,30** Mo[illegible] shop. **1** Telenews, informazione. **1,15** Tg Imperia; **11,55** Linea sport Liguria

TELESTAR: **13** Adam 12, telefilm, [illegible] Il profumo del potere, miniserie. **15** Cartoni animati, **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amichevolmente con noi; [illegible] Tg8, notiziario; **20,30** Giovedì sera [illegible] Griffin, film; **22,30** Tg 8 flash, notiziario; **23** Documentario

[illegible]TENNA: **14,30** Studio rock, [illegible]; **16,30** La vetrina **17,30** Cartoni animati, **18,1**[illegible] Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Sembra facile, sit. comedy; **20,30** Aula della settimana; **21,15** Condo, sit. comedy; **21,45** Balla comigo; **22,45** L'astrosoniture; **23,45** Tg notte.

[illegible] **7,20** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle: **7,40** Starlandia, varietà, **9,20** Tg flash mattina; **9,30** Telefilm, **10,20** Le [illegible]n ricette; [illegible] La salute è importante, rubrica; **12,55** Telegiornale flash; [illegible] [illegible]dio, varietà; **14** Due ore di relax, rubrica, **16,30** Un'amica a casa vostra; **17,15** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna **19,20** Tg notizie, notiziario, **19,50** L'opinione di Umberto Bossi: **20** I politici e la città, rubrica: **20,30** Diagnosi, rubrica di medicina: **0,30** Il mondo dell'occulto, rubrica

RETEMIA: **9** [illegible] mia, rubrica, **12** Piacere di conoscervi; **16** Pronto via Video[illegible] **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano; **22** Se la [illegible] .. **21,15** Special price show; **22** So io fossi...; **22,10** Fatti e misfatti. **22,10** Primo piano, notiziario;**23,15** Con simpatia... in casa vostra: **2** Notturno per l'Italia.

RETE A: **15** Ieri e oggi, rubrica di informazione; **16** Amori, cronache dei sentimenti; [illegible] [illegible] [illegible], rubrica, **20,15** Altri sgarbi; rubrica [illegible] informazione; **21,30** Guerra e pace, rubrica di informaz.

EURO MIXER TV: **16,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del [illegible] sera, telefilm, **17,15** La casa [illegible] della vita. **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela: **20** I ragazzi del [illegible] sera, miniserie; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Una casa nei boschi, miniserie.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpa[illegible]: **12,40** Informazione regionale. **13** Pomeriggio insieme; **16,15** Starlandia, va[illegible], **17,15** Luci nella notte, [illegible], **18** Piazza di Spagna; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Diagnosi; **22,30** Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

TELEREGIONE: **10** Rubrica; **12,30** Cartoni, **14** Telegiornale; **15** Cartoni animati; **16** Starlandia, varietà: **17,30** Luci nella notte, **18,30** Piazza di Spagna, varietà; **19,30** Telegiornale; **20,30** Diagnosi, rubrica, **22,30** Telegiornale: **23** Vero o falso.

[illegible]ALE 7: **9,30** Andrea Celeste, telenovela: **10,30** Primus, telefilm: **11** Fai un altare [illegible] Canale7: [illegible] Telefilm; **12,30** Tg Liguria. **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria: **15** Cartoni animati; **15,30** Andrea Celeste, tn.; **17,30** il porco-to è il mio mestiere; **19** Tg Imperia, **19,15** Tg Liguria, **19,45** Telenews, **20** Tg Liguria; **20,30** Fifty fifty, telefilm; **22** Viaggiando in Liguria, **22,30** Tg Liguria: **23,30** Motor Shop; **24** Documentario; **1,45** Canale7 non stop.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] CON LO SCONTO

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible] **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, [illegible] infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editori[illegible], dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dram[illegible] dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.0[illegible]
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: s[illegible] però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Or.: 21 L. [illegible]
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.253 Or.: 20,10 22,20. fest. 15,30/17,50 20,10. L. 9000/6000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 559.028 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in u[illegible] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Fatal In[illegible] — di C. Rainer, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000
[illegible] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

CAIRO M. — **Abba** — Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel [illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito, N. V. 1h 28' [illegible]

[illegible] LIGURE — **[illegible] Ondina** — Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000 — [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Principe — Ore 21 L. [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole [illegible] sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

MILLESIMO — **Lux** — Ore 21 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi 1** — [illegible]. 97.249. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Wolf - La belva [illegible] fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,20 ult. 22,35 L. 10.000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [illegible] pulzella d'Orleans, musica [illegible] Ciaikovskij, direttore Boris Bloch, Orchestra e coro del teatro comunale dell'Opera, orario 20.30, [illegible] 90.000/60.000/40.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura esti[illegible]
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: T[illegible] lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo [illegible] La vera storia [illegible] Antonio H.
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Wolf
Imperia: Byerly Hills Cop 3
Dante: True lies

SANREMO

Ariston: True lies
Centrale: Wolf
Sanremese: Maverick
Ariston [illegible] Beverly Hills Cop 3
Orfeo: Film a luce rossa
Tabarin: La regina Margot
Ariston Roof 1: Il postino
Ariston Roof 2: [illegible] natura ambigua dell'amore
Ariston Roof [illegible] Amarsi

SPORT BABY

Piccoli, grandi campioni savonesi fra tanti sacrifici e splendidi risultati

CENTINAIA di giovani e giovanissimi, in tutte gli sport: è il mondo, «sommerso» ma non troppo, di tanti nostri ragazzi. E oggi s'inaugura una rubrica settimanale tutta dedicata [illegible] loro.

SIN[illegible]

Danzano le «pulcine»

Barbara Tincani

E' stata veramente un'annata magica per [illegible] [illegible] savonese o per la Rari Nantes. Sono stati conquistati titoli nazionali [illegible] tutte le categorie, dagli Esordienti fino alle Juniores. Le Esordienti si sono distinte agli Italiani di Loano, mentre le «Ragazze» hanno conquistato il titolo nazionale a Padova grazie a Sara Peirano [illegible] [illegible] Barbara Tincani che ad agosto hanno poi difeso i colori della Nazionale a Malta nel [illegible] della Coppa Comen, cogliendo un secondo e un terzo posto. Di sicuro valore anche le Juniores, che a Savona hanno confermato i progressi delle ultime stagioni conquistando lo scudetto [illegible] squadre. Come ciliegina sulla grande torta biancorossa, la convocazione per i Mondiali assoluti di Sere[illegible] Bianchi, Claudia Berruti e Simona Ricotta.

PATTINAGGIO

Piccoli assi a rotelle

Nonostante la mancanza [illegible] una pista realmente idonea per svolgere l'attività del settore «corsa», gli atleti di questa disciplina si sono messi in grandissima evidenza nel corso di questa stagione.

Simone Castiglia

Tra questi spunta il nome di Simone Castiglia, [illegible] giovanissi[illegible] che ha dimostrato di avere le possibilità [illegible] arrivare molto lontano, in questa affascinante [illegible] faticosa disciplina. La stagione che [illegible] a concludere ha [illegible], oltre a quelli di Castiglia, i grossi risultati di altri minicampioncini come Poletti, Scarcella, Manunta, Pipicelli.

SA[illegible]

Due sogni olimpici

[illegible] gran crescita. [illegible] disciplina [illegible] «volano», con buoni risultati da parte degli atleti dello Xenia Savona [illegible] del Savonabadminton Prefumo Sport. Protagonisti delle due società sono stati principalmente Stefano Murgia e Sara Parisi, che hanno ben figurato sia ai recenti Campionati italiani che nei rispetti[illegible] tornei di serie C [illegible] B. Stefano Murgia [illegible] Sara Parisi sono anche stati selezionati per i radu[illegible] con la Nazionale italiana.

Stefano Murgia

Non [illegible] escluso che per le prossime Olimpiadi, nel '96 ad Atlanta, i due savonesi riescano ad entrare [illegible] far parte della spedizione azzurra, visto che questo sport è ormai nel nove[illegible] delle discipline [illegible] 5 cerchi».

CICLISMO

Alassini [illegible] tutto gas

Quella che va a concludersi è [illegible] una stagione trionfale per l'Alassio Badano Gas, squadra di ciclismo che nei giovani ha letteralmente spopolato. Grandi protagonisti [illegible] stati gli Allievi, che oltre a Marco Guerra hanno messo [illegible] mostra Elvis Bruno che si è imposto a Castellaro, Pontechianale e a Bolano, nel paese natale di Massimo Podenzana. Molto bene anche i compagni Iacopo Signorile, Gabriele Merlo e Alberto Casanova. Ora gli Allievi saranno impegnati nelle ultime gare stagionali: Bergamo, la Novara-Mongardino e il piccolo giro di Toscana. Positiva anche la stagione per i Giovanissimi.

Hanno fatto incetta di vitto[illegible] e titoli regionali grazie [illegible] Marco Olivieri (campione ligu[illegible] [illegible] velocità), Matteo Fante, Nicolò Bruno, Gianluca Godano e Valentino Bronda. Infine gli Esordienti, distintisi con Manuel Chighine, Alessio Bongovanni e Fausto Vignola: quest'ultimo l'anno scorso [illegible] stato campione ligure di categoria.

Fausto Vignola

[illegible]

Che bella Multidea

La Cairese Multidea [illegible] campiona regionale «Ragazzi» e Cadetti. Le squadre allenate da Simona Rebella ed Elisabetta Briozzo, coordinate da Biagio Brando e Giuseppe Fosca, hanno vinto tutto quel che c'era da vincere nelle rispettive categorie. Oltre al torneo nazionale, i biancorossi della Val Bormida si sono aggiudicati anche la Coppa Liguria, manifestazione precampionato. Ma non finisce qui. La Cairese ha vinto coi Cadetti anche il 7° torneo «Città [illegible] Cairo» organizzato dalla Pro Loco. La stagione giovanile [illegible] ora in dirittura d'arrivo. Sabato [illegible] Cairo [illegible] in programma [illegible] 2° Trofeo Ristorante Alpi, riservato alla categoria «Ragazzi».

[illegible]

L'urlo delle ragazzine

Anche nelle arti marziali i giovani sono protagonisti. Raffaella Carlini dello Yoshitaka 2A Albisola, 16 anni, ha infatti conquistato il titolo italiano studentesco di karate per le categorie Cadetti e Speranze, confermando i progressi di un paio di stagioni a questa parte. Bene anche [illegible] [illegible] compagna di colori Michela Barillari, terza agli Italiani assoluti nella categoria combattimento Seniores. Ora la Carlini si sta preparando per i campionati italiani Speranze, e la Barillari per gli Assoluti di fine mese. Per entrambe le ragazze allenate da Aldo Provenzano, ci [illegible] buone possibilità di confermarsi ai vertici nazionali.

[illegible] Novaro
Roberto Pizzorno

Raffaella Carlini

Val Bormida in primo piano, mentre è imminente il via alla Coppa di Lega

Carcare [illegible] con il volley

Il sestetto maschile di C1, affidato a Marco Pontacolone, sogna un anno da protagonista dopo gli innesti di Canova e Repetto. Obiettivi meno ambiziosi per Savona e S. Pio X Loano

Anche per [illegible] volley le vacanze sono al capolinea. L'anno che verrà, per gli appassionati savonesi, avrà il compito di far dimenticare una stagione ricca solo di brutte figure. Gli obiettivi sono puntati principalmente su Carcare, San Pio X Loano e Volley Savona, ma anche alcuni sodalizi minori possono regalare diverse soddisfazioni. Ed intanto [illegible] primo ottobre prenderà il via la prima fase della Coppa [illegible] Lega.

Carcare scatenato. La società valbormidese non dovreb[illegible] proprio deludere le attese. Il team di Marco Pontacolone, militante in C1, si è [illegible] con oculatezza sul mercato acquistando il forte centrale Andrea Canova, [illegible] anni, proveniente dal Cus Torino, società militante in B1. E dalla stessa categoria arriva Paolo Repetto, genovese, un recente passato nell'Alba. La società biancorossa può contare anche sull'apporto [illegible] Marco Cuniberti, ma non più su Enrico Fazio, passato al San Pio X Loano. Afferma il presidente Franchello: «Sarà meglio [illegible] illudersi. Il torneo è certo difficile, con squadre che vantano una notevole esperienza. Noi cercheremo di svolgere il nostro compito, ma senza mete particolari».

Savona tranquillo. Il palaz[illegible] stracolmo, i tifosi entusiasti: le foto conservate nell'archivio del Volley Savona ricordano tempi lontani, quando con il nome «Salvo» era il protagonista assoluto. «Adesso i tempi sono cambiati — afferma [illegible] presidente Aldo Cappello — ma questo non significa che la [illegible]cietà sia in crisi. In C1 mireremo ad una posizione tranquilla. Le ambizioni sono rimandate, [illegible] [illegible] in eterno». I biancoros[illegible] sono ancora presenti sul mercato alla ricerca di un oppo[illegible], ma [illegible] questo né altri eventuali rinforzi verranno cercati fuori regione.

Marco Pontacolone guida il Carcare

La riscossa del S. Pio. La novità più rilevante (e che risale ad appena ieri mattina) arriva dal vertice: [illegible] presidente Rossi ha infatti lasciato il timone della società a Roberto Panizza. Afferma l'ex [illegible] uno, che comunque ricoprirà il ruolo di consigliere: «Una decisione dovuta e motivata... dall'anzianità. Al nuovo presidente auguro tanta fortuna, e la certezza che saprà tenere alto il blasone di Loano». Poche [illegible] le novità: in campo maschile (C1) Infero, proveniente dall'Albenga, difenderà i colori della [illegible]. Pio per un'altra stagione. Nelle ragazze, in C2, l'organico non ha subito mutamenti di rilievo.

Coppa inaugurale. Anche se l'attenzione è già rivolta ai campionati, la stagione 1994-'95 avrà il suo prologo con la Coppa di Lega che scatterà il primo ottobre. Nessuna squadra femminile savonese partecipa alla manifestazione mentre sono tre quelle maschili. Nel girone 1 sono inserite Savona e San Pio X Loano, che dovranno vedersela con [illegible] Cus Genova e il Belvedere Alessandria, mentre nel quarto raggruppamento [illegible] Carcare è [illegible] compagnia di tre sodalizi piemontesi: Alba, Grande Volley Asti e Ovada. La squadra di Pontacolone esor[illegible] [illegible] trasferta, [illegible] [illegible] ottobre ad Alba. Le prime [illegible] ogni girone accederanno poi alla fase successiva, che si giocherà [illegible] campionati già in corso, facendo ricorso a turni di partite infrasettimanali.

Guglielmo Olivero

La [illegible]

Che squadrone ad Imperia

IMPERIA. Spetterà alle ragazze della Maurina accendere l'inte[illegible] degli appassionati, anche [illegible]. Le imperiesi militeranno nel campionato di B2 [illegible] l'ottica di salire subito di categoria. Un obiettivo possibile, soprattutto dopo gli ultimi acquisti messi a segno [illegible] settimana. I dirigenti imperiesi infatti hanno infatti acquistato (e a titolo definitivo) l'italo-argentina Sofia Grober, 23 anni, ex titolare del Fidenza, e Patrizia Patrini, 22 anni, «centrale», anch'essa proveniente dalla società emiliana.

Ricordando che [illegible] Imperia sono già arrivate Barbara Fagioli e Tania Quarantelli, entrambe con un passato in A, si può affermare che il team punta deci[illegible] in alto. Domani la squadra verrà presentata alle 18 nei locali dell'Hotel Corallo. Prima del campionato si potrà valutare la forza delle imperie[illegible] nella Coppa di Lega che scatta [illegible] 1° ottobre. La Maurina è nel girone 6 e tra gli altri dovrà affrontare anche il derby con le «cugine» [illegible] Sanremo. [g. o.]

Un grande avvenimento cicloturistico chiuderà l'intenso settembre delle due ruote

Tutti in sella, [illegible] ricordare Pertini

Domenica la prima edizione della Savona-Nizza

SAVONA. Sono già un'ottantina gli iscritti alla «Savona-Nizza», la gara internazionale cicloturistica in programma domenica. Gli organizzatori osservano però [illegible] preoccupazione gli abbondanti nuvoloni neri che da alcuni giorni [illegible] abbonate al cielo della Riviera, e sperano in un'ultima rivincita dell'estate: «Una giornata di sole garantirebbe un'affluenza da record - sottolinea Domenico Musso dell'Udace, nuovamente al lavoro dopo lo stress del «Giro» - e la sicura presenza di sodalizi [illegible] [illegible] regioni. Speriamo che Pertini, da lassù, ci dia una mano...».

Già, perché la corsa, organizzata in collaborazione con Cgil-Cisl-Uil e Coni [illegible] vuole [illegible] un sentito [illegible] ad [illegible] dei personaggi politici più amati [illegible] sempre dagli italiani: «Savona e Nizza - prosegue Musso - erano le sue "città del cuore", oltre a Stella, naturalmente, dove prima della partenza una delegazione [illegible] recherà a rendere omaggio alla tomba di Sandro, un uomo che continuiamo a sentire vicino».

La corsa partirà alle 8,30 da piazzale Eroe dei due Mondi a Savona, e tutti i concorrenti riceveranno un cartellino diviso in quattro parti, sulle quali verranno poi segnati i punti [illegible]quistati. Ciascuno ne ha a disposizione 40: 10 alla partenza, 10 ai rifornimenti di Alassio e Bordighera, [illegible] 10 all'arrivo [illegible] Nizza. Ovviamente, la vittoria andrà alla squadra che totalizzerà più punti.

Ancora Musso: «Abbiamo [illegible]viso la corsa [illegible] "segmenti", perché dubitiamo che tutti possano arrivare fino allo striscione d'arrivo. La corsa [illegible] infatti lunga e difficile: basta pensare [illegible] tutti i "capi" che [illegible] dovranno superare». Numerosissimi i premi messi a disposizione: alcuni andranno alle società prime classificate, altri saranno distribuiti, in pratica, a tutti i corridori presenti alla [illegible].

E numerose saranno anche le personalità politiche [illegible] sportive che seguiranno (o precederanno) la corsa. A Nizza ci sarà anche [illegible] presidente del Coni savonese, Lelio Speranza, che si è sempre battuto per la realizzazione di questa [illegible] La «cicloturistica» [illegible] programma domenica chiude in pratica anche l'intenso settembre allestito dall'Udace, e dominato dalla splendida riuscita del Giro della Provincia di Savona, giunto alla ventesima edizione. Da lunedì prossimo, non [illegible] preoccupazioni, si guarderà ad un futuro che appare difficile. Dal [illegible] infatti ci saranno «tagli» [illegible] limitazioni nella concessione [illegible] permessi per lo svolgimento delle corse (e la regola vale anche per la Fci). Un fatto che metterà a rischio l'esistenza di tante manifestazioni. [g. o.]

DILETTANTI

Ecco il campionato ligure

ANDORA. Anche i dilettanti sono attesi a un appuntamento di prestigio. Domenica è [illegible] programma a Stellanello il campionato ligure dilettanti prima e seconda serie, su un percorso di 149 km. La gara, organizzata dal Gs Stellanello-Termosanitari Laureri, partirà alle 13,15 da Andora, dopo il via simbolico da Stellanello davanti [illegible] Comune un quarto d'ora prima. La [illegible] nel '93 laureò campione Mirko Celestino e si presenta assai impegnativa. I corridori, affrontato il Testico, si tufferanno nell'entroterra (Caso, Villanova) prima di arrivare sull'Aurelia (Albenga, Alassio, Laigueglia, Capo Mele, Andora). Quindi la seconda parte, [illegible] selezione inevitabile: ancora Testico, un po' d'entroterra (Caso, Villanova, Arnasco, Ortovero, Villanova e Garlenda) e il GP della Montagna di Paravenno. Quindi l'arrivo, attorno alle 17. Al via i migliori ligur, coi savonesi che «giocando in casa» possono puntare in alto. [g. o.]

Gli altri club calcistici della città non sembrano schierarsi al fianco di Gualerzi: un intero campionato lontano da casa?

«Caso-Riva», adesso l'Albenga è proprio rimasta [illegible]

Il sindaco Viveri durissimo: «Stadio chiuso soltanto per la società bianconera»

Siracusa, portiere dell'Albenga: per i bianconeri un'intera stagione senza stadio?

ALBENGA. Che il campionato dell'Albenga inizi domenica, è forse [illegible] [illegible] meno importante. A tre giorni dall'avvio dell'Eccellenza, la società bianconera è ormai certa di dover chiedere ospitalità, per tutto [illegible] campionato, alle società limitrofe. La matassa [illegible] il Comune non si è dipanata, [illegible] [illegible] «compromesso all'italiana» appare alle porte.

Martedì [illegible], nella sede di viale Olimpia c'[illegible] stata (dopo quella di sabato [illegible] tenuta al Sacro Cuore) un'altra riunione alla quale hanno partecipato, oltre ai dirigenti del sodali[illegible] bianconero, anche esponenti [illegible] minoranza consiliare. Tra questi Gian Carlo Salomone, consigliere del Pri, che così sintetizza quanto emerso nell'incontro: «Abbiamo ribadito che le vicende dell'Albenga Calcio devono [illegible] separate da quelle [illegible] palazzetto. Fermo restando che, prima [illegible] poi, Gualerzi debba restituire le famose "chiavi". Il sindaco, insomma, mi pare abbia usato in questo caso l'arma del ricatto. Inoltre, abbiamo chiesto la convocazione di un consiglio straordinario che si occupi dell'intera, complessa vicenda».

Assemblea a parte, martedì era [illegible] in campo la Lega Nord la quale, con un'interpellanza, ha chiesto al Comune di «portare chiarezza [illegible] una questione che tocca lo spirito sportivo, velando di dubbi [illegible] comportamento del primo cittadino». Le altre società potranno comunque continuare ad usufruire del «Riva»: la certezza arriva in seguito [illegible] un telegramma che l'amministrazione ha spedito [illegible] vari presidenti.

E [illegible] conferma arriva dallo stesso sindaco, Angelo Viveri, che senza tanti complimenti conferma la durezza della propria posizione: «Ad eccezione dell'Albenga, tutti potranno avere libero [illegible] allo [illegible] "Riva". Ed i sodalizi della città hanno ribadito di [illegible] aver assolutamente nulla contro la posizione assunta dall'amministrazione. [illegible] poi, voglio sottolineare che con la società bianconera non ci sono 'guerre': solo una decisione della giunta, e dal valore definitivo. Una deci[illegible] che le forze di minoranza p[illegible] contestare, [illegible] che è limpida e chiara».

Aggiunge Viveri: «Quanto al palasport, questo impianto sarà infine affidato alle società sportive minori, che potranno così finalmente godere di un loro spazio». In ogni caso, a [illegible]ferma che la vicenda dell'Albenga Calcio sconfina ogn[illegible] giorno [illegible] più nella sfera politico-amministrativa, [illegible] consiglio comunale del 7 ottobre si [illegible]uperà anche (si trova già tra i punti all'ordine del giorno), della situazione del sodalizio bianconero. [g. o.]

[illegible]

Sabazia, altro exploit

Doppio argento per Checcucci [illegible] Castelgandolfo

SAVONA. Ottimo momento per il canoista Claudio Checcucci. Il portacolori della Canottieri Sa[illegible] Ferraro Assicurazioni Milano, si [illegible] aggiudicato due prestigiosi «argenti» nella gara nazionale della categoria Ragazzi, che si è disputata [illegible] Castelgandolfo, cedendo nel K1, sul mille e sui 500 metri, soltanto al fortissimo Carducci. Visto il buon momento di forma che sta attraversando l'atleta savonese, non [illegible] escluso che Checcucci venga nuovamente convocato in Nazionale [illegible] C.t. Oreste Perri. Buone prestazioni sono arrivate anche da Valentina Cervetto: la giovane [illegible]oista, [illegible] primo anno nella catego[illegible] «Ragazze» ha centrato le finali nel K1 500 e mille metri, piazzandosi rispettivamente al quinto [illegible] al sesto posto. Molto soddisfatto della stagione che [illegible] per concludersi si è detto [illegible] presidente della Sabazia, Ruggero De Gregori. [r. p.]

[illegible]

«Scambio» di strutture

Varazze [illegible] Celle unite in consorzio [illegible] lo sport?

VARAZZE. L'assessore allo Sport, Giuseppe Torelli, lancia una proposta: consorziarsi [illegible] Celle per utilizzare insieme palasport e campo sportivo della Natta, di recente intitolato a Gepin Olmo. «Nei due Comuni ci [illegible] strutture complementari — spiega Torelli — che potrebbero essere utili a entrambi. Un palasport come [illegible] nostro e [illegible] campo di atletica e calcio di prima qualità come quello [illegible] Celle. Nei prossimi giorni chiederò un incontro al sindaco Maria Teresa Carbone per valutare insieme l'ipotesi». Il consorzio, limitato per [illegible] allo sport, potrebbe essere una valida proposta anche per gli operatori turistici e per [illegible] associazioni, che avrebbero il vantaggio di proporre ad atleti [illegible] società «foreste» interessanti abbinamenti. Intanto Varazze ospita in questi giorni al «Ferro» gruppi [illegible] che per lavori non possono utilizzare l'«Olmo». [a. z.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 22 Settembre 1994 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si moltiplicano iniziative e prese di posizione, sarebbe un ritorno alle antiche origini

«Valsesia con Novara? Lo dica la gente»

Il presidente degli industriali propone un referendum

A Borgosesia

Se ne discute in Consiglio

L'ex sindaco Marcello Longhi ha presentato una mozione in Consiglio Comunale

ROMAGNANO SESIA. Quattro comuni della Bassa Valsesia rifiutano di essere inseriti nell'Unità Sanitaria di Vercelli e optano per Novara, mentre l'ex sindaco di Borgosesia presenta una mozione perché il Consiglio comunale si esprima sull'opportunità di un trasferimento di Borgosesia in provincia di Novara.

Dall'Est Sesia piove un coro [illegible] no a Vercelli: dicono [illegible] all'inserimento nell'Usl vercellese [illegible] i comuni di Romagnano, Ghemme, Grignasco e Prato Sesia, e di questo problema si parlerà già domani a Varallo Sesia in Consiglio provinciale. I comuni, che in precedenza appartenevano alla disciolta Usl val[illegible] affermano di non [illegible]re alcun legame [illegible] Vercelli, mentre per gli utenti sarebbe molto più semplice servirsi delle strutture sanitarie novaresi.

Ma [illegible] contestazione più cla[illegible] a Vercelli proviene da Borgosesia, dove l'ex sindaco Marcello Longhi ha presentato una m[illegible] [illegible] [illegible] chiede ai colleghi del Consiglio comunale [illegible] pronunciarsi ufficialmente sulla possibilità, per Borgosesia, di scegliere l'appartenenza alla provincia di Novara.

«E' un problema che ho sollevato subito dopo la nascita della provincia di Biella - afferma Longhi - e ora è diventato pressante: [illegible] la Valsesia non è più collegata territorialmente con Vercelli, com'è possibile continuare a far parte di quella provincia? Inoltre i collegamenti con Novara sono molto più intensi e consolidati». [m. g.]

[illegible] E [illegible] Valsesia [illegible]ndesse (anzi, ritornasse) a Novara?

[illegible] è [illegible]a provocazione, [illegible] la domanda che in molti (politici, amministratori, imprenditori e comuni cittadini) si stanno ponendo viste le numerose iniziative in arrivo dalla valle, che [illegible] appartiene alla provincia di Vercelli.

Nostalgia delle antiche origini, cancellate negli Anni Venti, o un colpo [illegible] coda della provincia di Novara privata del Verbano Cusio Ossola?

Risponde Mario Cavanna, presidente dell'Associazione industriali del Novarese, con azienda a Prato Sesia: «Nè l'una [illegible] l'altra cosa. Il destino e i legami della Valsesia [illegible]n Novara sono vecchi, risalgono a prima del '700. Le vicissitudini nei secoli [illegible] hanno fatto una terra di scambio. Noi imprenditori non vogliamo anticipare nessuno: quanto si pensava che fosse utile sotto il profilo strategico è stato scavalcato dagli abitanti stessi. E' un movimento spontaneo e noi non possiamo far altro che registrare questa tendenza. [illegible] vogliamo capire quali possano essere i bisogni della valle e quali prospettive si può dare con l'"annessione" a Novara».

Cavanna ricorda poi le componenti religiose (la Valsesia fa parte della diocesi novarese) e i legami affettivi legati alle tradizioni popolari. «Ma a questo punto - aggiunge - io suggerisco una verifica: le sensazioni, le iniziative dei sindaci che si battono per un cambiamento pos[illegible] risultare insufficienti a rappresentare l'esatta situazione. E allora perchè non indire un referendum tra la popolazione? Sarebbe la risposta per evitare i disagi i contrasti che [illegible] ancora in atto nel Verbano Cusio Ossola, una provincia nata da una questione di pura divisione politica».

Parole dure, [illegible] mezzi termini, quelle [illegible] Cavanna, che sferra la stoccata ma rifiuta il ruolo di promotore. «Faccio soltanto [illegible]pello alle autorità politiche affinchè rispondano a quello che i valsesiani vorrebbero avere».

[illegible] perchè gli imprenditori scendono in campo e quali vantaggi potrebbero loro derivare?

«Non ci siamo alzati un mattino con una pensata improvvi[illegible]. Intravediamo la possibilità [illegible] arrivare a un modello di sviluppo avanzato; [illegible] ai distretti industriali che diventerebbero bacini omogenei fra il Novarese e il Vercellese (Valduggia, Quarona e San Maurizio d'Opaglio, [illegible] esempio)».

Ma tutta la Valsesia - secondo il presidente degli industriali - trarrebbe altri benefici. E Cavanna accenna alla questione alta velocità: «Noi la consideriamo in funzione di migliorare di collegamenti locali, vedi la linea ferroviaria Novara-Varallo».

Valsesia [illegible] Novara, tutti i vantaggi solo ai valsesiani?

«No. La provincia novarese dovrebbe pensare a un territo[illegible] più vasto e, di conseguenza, alla possibilità di giocare un ruolo più ampio in una zona omogenea. Non lasciare morire una delle valli più belle del Piemonte significa anche acquisire benefici economici per l'intera provincia. Pensiamo a un capoluogo forte che riesca a dare risposte, con politici che vedano il problema Valsesia sotto il profilo sociale. Ma sia chiaro: netta è la divisione fra quelli che sono i nostri compiti e quelli che competono ai politici».

La Valsesia trasferita (o restituita a Novara) impoverirebbe ancora di più Vercelli già privata di Biella neo-provincia. Che cosa ne pensa?

«Il quesito [illegible] va posto in questi [illegible]. Il futuro delle aree di confine dovrebbe essere rivisto in funzione [illegible] loro omogeneità. Vercelli e Novara insieme, forse, [illegible] distretto risicolo.

Gianfranco Quaglia

Mario Cavanna

NERVIANI

«Un raccordo No-Vc»

[illegible] Valsesia con Novara? Ritengo la proposta interessante ma irrealistica. [illegible] rapporto Valsesia-Novara [illegible] più solido che [illegible] il Vercellese. Tuttavia temo che immaginare nuove scomposizioni significa fare progetti molto incerti [illegible] lungo periodo e [illegible] sempre facilmente motivati». Chi parla è Enrico Nerviani, novarese, vicepresidnete del Consiglio reigonale, il quale aggiunge: «Stiamo attenti prima di spendere energie in battaglie la cui conclusione è incerta. Teniamo anche conto che Vercelli, se perdesse la Valsesia, rimarrebe uno scampolo e reagirebbe». Nerviani rilancia, invece, una sua idea oggetto di un convengo organizzato tempo fa, sotto il titolo «Il Piemonte non metropolitano, Novara-Vercelli per un futuro [illegible] collaborazione». Dice: «Mi batto per un raccordo organico tra Novara e Vercelli, due province che dovrebbero gemellarsi per affrontare problemi comuni». [g. f. q.]

L'ELISOCCORSO RESTA A NOVARA

Trasferimento sospeso ieri

La delegazione novarese è tornata dall'incontro di Torino con la notizia del «salvataggio» dell'Elisoccorso che non verrà trasferito.

Segue A PAG.38

Preso dalla polizia di Novara a Ranco, agiva nel capoluogo

«Taroccava» Mercedes rubate denunciato un carrozziere

NOVARA. Un «taroccatore» professionista: restituiva alle auto rubate documenti e numeri di matricola «puliti». Gli agenti della seconda sezione della Squadra Mobile di Novara (specializzata nella prevenzione di rapine e reati contro il patrimonio) l'hanno bloccato ieri mattina, nel corso di una perquisizione domiciliare. Giuseppe Brunelli, 43 anni, [illegible] Ranco (Varese) [illegible] stato denunciato a piede libero per ricettazione, furto continuato, possesso illegale di arnesi da scasso. E' stato deferito all'autorità giudiziaria.

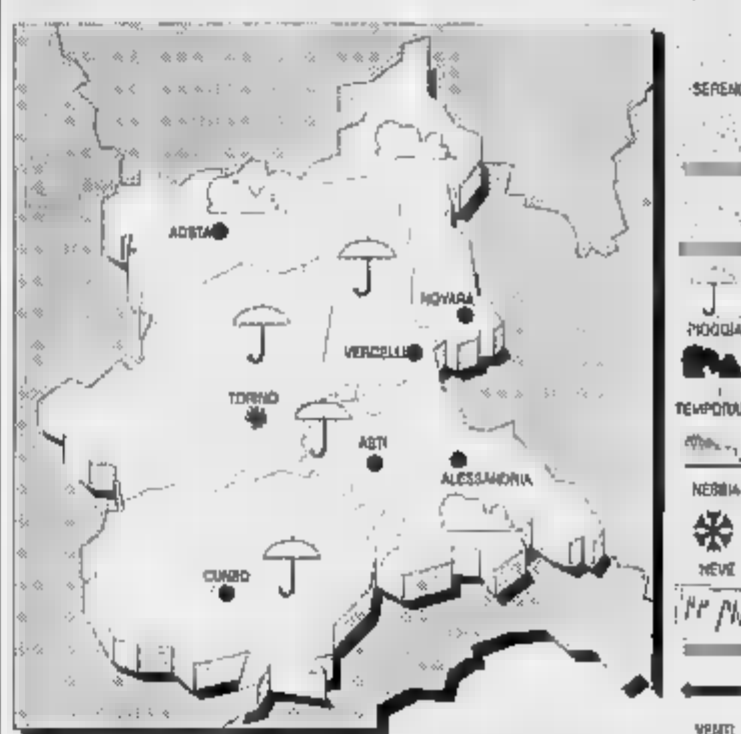
Gli agenti lo [illegible] notato da parecchio tempo a Novara. Un paziente lavoro di indagini, appostamenti, accertamenti incrociati ha permesso di individuare con precisione l'opera del [illegible]iere lombardo. E si è riusciti a dare un senso alle sue «missioni» in terra novarese.

In casa [illegible] arnesi da scasso di grande precisione, punte di macchine utensili con la filettatura per duplicare [illegible] chiavi, una dozzina [illegible] targhe [illegible] diverse province, parecchi documenti di circolazione (anche intestati a novaresi). Sono state trovate due Mercedes (una usa[illegible] abitualmente dal Brovelli) palesemente [illegible] anche se ad un occhio poco attento certi particolari potevano sfuggire.

E' emerso che il [illegible] [illegible] telaio sul libretto in realtà copre un altro numero.

Il «giro» è presto spiegato: un'auto viene rubata e viene «coperta» con documenti [illegible] un'altra auto dello stesso modello ma rimasta danneggiata in modo considerevole. Sostituire documenti e numero di matricola [illegible] un attimo. E l'auto è pronta per essere rivenduta come un usato. L'acquirente non si accorge [illegible] nulla fino al lontano giorno della [illegible].

Ora le indagini continuano per appurare [illegible] il lombardo faceva parte di una banda oganiz[illegible] che agiva nel Novarese. Alcuni elementi confermerebbero che i furti di auto (1-2 al giorno nel capoluogo) sono opera di elementi di fuori provincia. I pregiudicati locali infatti sono tenuti sotto stretta sorveglianza, vengono fermati anche tre volte al giorno nei controlli di squadra Mobile e Volante. Ma la capillarità dell'opera di prevenzione sfugge ai blitz che partono dalle province vicine.

Con alcuni acidi speciali, inoltre, si cercherà di risalire [illegible] matricole originarie delle autovetture. [c. bo.]

Giuseppe Brunelli è stato denunciato a piede libero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse [illegible] attenuazione dalla serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 17; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 18; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 16; Aosta 15; Cuneo 14; Asti [illegible] Vercelli 14.

Sospesa in Regione la delibera di trasferimento ad Alessandria

Novara vince la battaglia L'Elisoccorso resta dov'è

NOVARA. L'Elisoccorso novarese [illegible] salvo. La delibera regionale che [illegible] stabiliva il trasferimento ad Alessandria è stata sospesa e la base resta dov'è. Almeno fino alla nuova razionalizzazione dell'elisoccorso in tutto il Piemonte, e cioè per lungo tempo.

E anche quando lo studio di cui sopra verrà concluso dovrà tenere conto delle esigenze della zona di Novara. Difficilmente, quindi, si riparlerà di «smantellare» il servizio lasciando una vasta area (con autostrade, laghi [illegible] peric[illegible] zone industriali) scoperta.

Questi i risultati dell'incontro [illegible] ieri a Torino all'assessorato alla sanità. Davanti al responsabile piemontese della programmazione sanitaria En[illegible] Cucco si sono presentate le maggiori autorità di Novara, dal prefetto Alberto Ruffo al sindaco Sergio Merusi, dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri all'amministratore straordinario dell'Usl Alessandro Giordano. E c'erano anche numerosi altri personaggi, tutti contrari al trasferimento della base dell'Elisoccorso: [illegible] vice presidente della Regione Enri[illegible] Nerviani, i consiglieri «novaresi» Pierluigi Gallarini e Nino Masaracchio nonché [illegible] dottor Edoardo Zamponi, responsabile della base di Novara.

Uno schieramento compatto, quasi a dimostrare all'assessore regionale che l'Elisoccorso [illegible] a cuore [illegible] tutti i novaresi. Alla fine ha prevalso il buonsenso e di «sguarnire» Novara del servizio non se ne parla più. Il discorso potrebbe essere riaperto? D'accordo, ma intanto la città ha dimostrato di che tipo di reazione è capace. [illegible] non dimentichiamo la «forza» delle [illegible] mila firme di cittadini che non vogliono rinunciare al servizio.

Naturalmente improntati alla soddisfazione i commenti della delegazione novarese. «Eravamo tutti presenti - dice il prefetto Alberto Ruffo - proprio per dare l'idea del grosso interesse che c'è [illegible] Novara per questa questione. Nessuno ha impostato il problema in chiave campanilistica. Si è parlato solo [illegible] sicurezza di una intera [illegible]. Il piano di razionalizzazione illustrato dall'assessore Cucco [illegible] certamente condivisibile. [illegible] tenendo nella dovuta attenzio[illegible] [illegible] esigenze [illegible] Novara. Non vogliamo certo che la nostra città venga classificata [illegible] serie A relegando Alessandria in B. Ma non vogliamo neanche [illegible] contrario!».

Il prefetto Ruffo si dice soddisfatto dell'esito della «spedizione» a Torino. Lo stesso [illegible] il sindaco Sergio Merusi: «L'Eli[illegible] resta dov'è e questo è certamente un risultato positivo. Per [illegible] futuro? Si vedrà, [illegible] intanto tutta la nostra [illegible] [illegible] viene privata di un importante servizio. Ci spiace per Alessandria e speriamo che alla fine prevalga la logica e che venga decisa un'altra base che possa soddisfare le esigenze di quella zona».

Soddisfatto anche il presidente della Provincia Luciano De Silvestri. «Ma al [illegible] là del risultato positivo - dice - mi preme fare una considerazione: quando la Regione si decide a dare retta agli enti locali, come ha fatto sia pure in ritardo questa volta, se ne avvantaggia evitando decisioni sbagliate».

L'amministratore straordi[illegible] dell'Usl Alessandro Giordano dice che uno degli argomenti utilizzati dall'assessore regionale [illegible] stato quello della pericolosità della base novare[illegible] all'interno dell'ospedale. [illegible] ha aggiunto di avere messo [illegible] disposizione un'area idonea [illegible] Casalgiate, di proprietà dell'ospedale Maggiore, per realizzare la base dell'Elisoccorso.

Marcello Sanzo

Il prefetto Ruffo, il sindaco Merusi, il presidente [illegible] Provincia De Silvestri e l'amministratore dell'Usl Giordano

40 MILA FIRME

La grande sottoscrizione

«Che l'Elisoccorso resti [illegible] Novara lo vuole la gente. E questo risulta chiaramente da quelle 40 mila firme che non hanno niente a che vedere col campanilismo. Chi ha 'voluto' aderire alla sottoscrizione ha spiegato che lo faceva per salvare [illegible] servizio utile». Il dottor Edoardo Zamponi [illegible] [illegible] assessorato a Torino ieri quando c'è stata [illegible] riunione decisiva per la base di Novara. Era fra i più «interessati» all'esito della spedizione perché a creare l'elisoccorso [illegible] Novara è stato proprio lui. «L'esito - dice - è positivo per come l'incontro [illegible] è concluso, ma negativo perché ci siamo tutti resi conto che avrebbero tolto [illegible] servizio [illegible] dare nulla [illegible] cambio. Hanno parlato di una autoambulanza con un medico a bordo, ma tutti ci rendiamo conto di come non sia la soluzione ideale per sostituire un elicottero. L'ambulanza potrebbe andare bene per operare [illegible] un raggio di pochi chilometri, praticamente solo in città». [m. s.]

IN [illegible]

NOVARA

Gemellaggio religioso culturale per il millenario [illegible] San Maiolo

Gemellaggio religioso e culturale per Novara e Pavia: domani e sabato 24 si chiudono le celebrazioni del millenario di San Maiolo, con un convegno internazionale sulle influenze cluniacensi nell'Italia del Nord. Il convegno prende il via venerdì all'università [illegible] Pavia e vi prenderà parte anche Dorino Tuniz, coautore [illegible] un volume dal titolo «Il Papa mancato», sulla vita di San Maiolo. Sabato [illegible] convegno si sposta a Novara, nella sala Maddalena di palazzo dei vescovi. [c. m.]

NOVARA

[illegible] Cagliari, apre la palestra dopo dieci anni di polemiche

Dopo un'attesa durata dieci anni e un'infinita serie di polemiche apre finalmente i battenti la palestra [illegible] [illegible] Cagliari. Il nuovo impianto annesso alla scuola elementare Fratelli Di Dio è già stata assegnato nelle ore pomeridiane [illegible] diverse società sportive del quartiere mentre durante la mattinata sarà utilizzata dagli scolari del plesso. [b. c.]

NOVARA

Difesa [illegible] boschi novaresi raccolta di fondi in piazza

Una raccolta [illegible] fondi per difendere i boschi del Novarese. Il Wwf lancia per sabato e domenica la grande campagna in favore della natura: il punto di raccolta sarà piazza Duomo, dove l'associazione allestirà [illegible] stand. La campagna di sensibilizzazione è stata realizzata con il contributo [illegible] Banca Popolare di Novara e Unione Artigiani. [c. m.]

Oggi dibattito

La Cgil elegge il [illegible] Segretario

NOVARA. Dove va la Cgil novarese? Decideranno gli oltre 80 componenti [illegible] Direttivo della Camera del Lavoro [illegible] questa mattina alle 9,15 nel salone di via Mameli 7B per eleggere il nuovo segretario generale. Un atto politico importante per la linea camerale, in considerazione dello scenario nazionale e dell'acceso dibattito interno al sindacato. All'ordine del giorno, infatti, c'è anche [illegible] aggiornamento delle prospetti[illegible] del confronto [illegible] sindacati e Governo circa [illegible] vertenza relativa alla riforma del sistema previdenziale. [illegible] Lattanzi, della Segreteria, riferirà le indicazioni della assemblea nazionale Cgil, Cisl Uil in corso [illegible] Roma per delineare le strategie del movimento sindacali sui problemi delle pensioni.

Ma l'attenzione è soprattutto sull'elezione del successore di Lorenzo Castaldi. Verrà presentato il risultato della consulta[illegible] dei «saggi» nominati per raccogliere le indicazioni dei dirigenti [illegible] proporre ad Direttivo. [c. bo.]

Marano Ticino

Oggi sciopero di un'ora alla Gagliardi

MARANO TICINO. Oggi i lavoratori della «Gagliardi» si asterranno [illegible] lavoro per un'ora.

Lo sciopero è stato proclamato da Filtea, Filta [illegible] Uilta in seguito all'incontro svoltosi all'Associazione industriali l'al[illegible] ieri.

In quell'occasione, si legge nel comunicato diramato dai sindacati: «L'azienda, in merito alla procedura dei licenziamenti aperta lo scorso 19 settembre per settantaquattro dipendenti, ha espresso parere negativo nei confronti delle proposte del sindacato».

Proclamando l'astensione, i sindacati dei tessili ribadiscono comunque: «La disponibilità per la ricerca di un accordo per l'utilizzo di tutti gli strumenti legislativi, compresa la mobilità lunga, riferita alle persone più prossime all'età pensionabile, senza però ricorrere anche a riduzioni dell'orario e [illegible] sala[illegible] per le lavoratrici».

Lo sciopero di un' [illegible] [illegible] oggi è il prim di una serie previsti per la prossima settimana. [c. m.]

L'amministrazione comunale ha risolto un problema che [illegible] diventato assillante negli ultimi tempi

Cimitero, [illegible] finita l'emergenza «spazio»

Oltre quattromila loculi saranno consegnati entro novembre

NOVARA. Stop alla caccia ai loculi. [illegible] piano predisposto dall'amministrazione comunale, che prevede la consegna di 4600 loculi entro novembre, consentirà di porre fine all'emergenza, scattata lo [illegible] anno.

La risposta arriva dal «terzo lotto est»: [illegible] loculi, 1780 cellette cinerarie, 504 celle ossario, consentiranno di occuparsi razionalmente della sistemazione delle salme.

Questo il progetto, dal costo di 6 miliardi 177 milioni, che l'amministrazione comunale sta portando [illegible] termine con la «Gepco» di Genova.

Le scadenze contrattuali [illegible] fissate, e finora rispettate con largo margine dall'impresa, mettono al sicuro il Comune da futuri problemi.

La consegna [illegible] lotti è [illegible] frazionata [illegible] tre parti: lo [illegible] 4 agosto [illegible] stati terminati 1274 loculi e 504 cellette ossario. A novembre l'impresa consegnerà altri 1050 loculi, arrivando al [illegible] per cento del totale di lavoro.

Una parte dei nuovi [illegible] predisposti [illegible] lato [illegible] del cimitero di Novara. Molti altri saranno consegnati entro il prossimo mese di novembre

Il rimanente sarà ultimato entro il prossimo agosto 1995.

Nella stesura del progetto si è dovuto tener conto delle leggi di polizia mortuaria che incidono sulla definizione del progetto.

«La terra smossa - dice l'architetto Roberto Guasco - deve rimanere [illegible] camposanto per 40 anni. Anche fiori [illegible] lapidi dismesse non possono uscire dai cancelli. Per questo nella zona est, oltre ai loculi, stiamo creando una struttura [illegible] forma di cono rovesciato, che conterrà questi [illegible].

Anche per la vendita ci sono novità: da oggi [illegible] possibile effettuare la scelta del loculo e della posizione, senza vedersi assegnare la sepoltura d'ufficio.

«In pratica - conferma l'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli - il pubblico esaminerà la pianta del cimitero e sceglierà [illegible] posizione preferita».

Delle 4600 sepolture disponibili in totale, ne sono già state vendute circa mille. Per acquistarle, [illegible] rivolgersi all'ufficio [illegible] cimitero, fissando un appuntamento.

Nella realizzazione del terzo lotto, 10 mila metri quadrati, si [illegible] adottati i criteri per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per accedere alle nuove tombe i novaresi dovranno percorrere quasi 500 metri: nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria, quello [illegible] viale Curtatone sarà l'unico ingresso. Con le esumazioni periodiche, poi, il bisogno di tombe in città dovrebbe esaurirsi.

«La rotazione - dice Rastelli - ci consentirà [illegible] far fronte alle richieste».

Il piano di razionalizzazione prevede già un'alternativa: in caso di [illegible] un secondo cimitero potrebbe [illegible] costruito alle porte di Novara, tra Vignale e Veveri.

Una soluzione comunque remota, a [illegible] [illegible] potrebbe arrivare solo [illegible] diminuisse drasticamente il numero delle cremazioni e delle sepolture in terra.

[illegible] Meneghini

IL TACCUINO DE[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Disagi in stazione [illegible] Dormelletto

Desidero farmi voce dei numerosi viaggiatori che, quotidianamente, partono e giungono dalla [illegible] alla stazione ferroviaria [illegible] Dormelletto, situata sulla linea Milano-Domodossola.

Vorrei, allora rendere [illegible] che la stessa è stata sostanzialmente abbandonata [illegible] sé stessa e si [illegible] oggi in condizioni indecenti sotto parecchi punti di vista. Dal novembre dello scorso anno, tutti i comandi funzio[illegible] autonomamente cosicché non vi è più la presenza [illegible] alcun addetto.

Questo può anche apparire positivo [illegible] [illegible] deve seguire un'ottica di risparmio e di razionalizzazione dei costi; ma è assolutamente inaccettabile che vengano [illegible] mancare fondamentali servizi al cittadino.

Innanzitutto, è [illegible] segnalare l'assenza di un'apposita obliteratrice per biglietti che obbliga ad attuare una convalida «fai da te» non sempre vista di buon occhio dai controllori sui treni. Secondariamente, bisogna sottolineare che la sala d'attesa non è più utilizzabile cosiccome i servizi igienici, recentemente rimodernati. Inoltre, tutto [illegible] che contribuisce a rendere una stazione bella a vedersi e funzionale è in cattivo stato (erbacce alte un metro, neon dei sottopassaggi infranti e non sostituiti da tempo, parcheggio che [illegible] trasforma in stagno dopo pochi minuti [illegible] pioggia battente, sivolo completamente distrutto, ecc. ecc.).

Lettera firmata, Dormelletto

Rifiuti e codice [illegible] risposte

Gradirei che i signori Rastelli [illegible] Molinari rispondessero a questa mia tramite «lettere al giornale». Esiste a Novara un codice della circolazione stradale? La raccolta dei rifiuti domestici è logica in via Galfetti adottando i cassoni (n. [illegible] in fila) posti [illegible] devastati marciapiedi costringendo i pedoni [illegible] transitare sulla sede stradale? I segnali di «divieto di sosta» [illegible] ambo i lati della strada autorizzano la sosta delle macchine sui marciapiedi vista la permessività concessa alla Snu?

Ermanno Locarno, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) [illegible]; [illegible] 862.222; **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.900 - [illegible]59; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; [illegible]: (0323) 405.000 - [illegible] - 555.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA [illegible]

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 341.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi [illegible] [illegible] turno le seguenti [illegible]: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 512.382, [illegible] orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 3.000) e Comunale, via Beltrami 3, [illegible] 473.220, con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700.

Cressa: *Gentile*, [illegible] Marin 29, tel. 0322/863.351.

Invorio: *Masi*, via Battisti [illegible], tel. 0322/255.125.

Verbania (Intra): *Prati*, via XXV Aprile 30, tel. 0323/403.175.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323/28.105.

Candibbio: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70.138.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/587.067.

Villadossola: *Simoncelli*, via Vittoria, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via [illegible] 77, tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. [illegible] 5, tel. 0324/97 166.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via [illegible], tel. 0323/848.074.

Ameno: *De Marchi*, [illegible] Cavour 1, tel. 0322/998.114.

Sizzano: *Querna*, via Roma 28, tel. 820.139.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/762.082.

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible] Silvano Zonca (1948); Domenico Checco (1912); Mafal[illegible] Ligabue (1909); Eligio Caccia (1914); Carlo Nuvolone (1919); Leonarda Vernicone (1922).

SI [illegible] Giuseppe Lombardi, sottufficiale A.M. e Paola Gorpia, dottore [illegible] legge; Davide Viscardi, impiegato e Lara Girello, commessa; Mauro Battistella, operaio [illegible] Claudia Broglia, infermiera; Nicola Paronzoni, libero professionista [illegible] Cristina Vecchione, impiegata; Giovanni Pugliese, impiegato [illegible] Elena Bustacchi, impiegata; Roberto Leso, commerciante e Barbara Grandini, traduttrice; Sergio Borgini, operaio e gabriella Franzini, assistente tutelare; Michele Rizzotti, medico e [illegible] Scaglione, insegnante; Alessandro Piazza, cartografo e Samantha Sorge, impiegata; Bruno Nicola De Santis, sottufficiale A.M. e Maria Rosaria Centrella, in attesa occup.; Stefa[illegible] Vada, operaio [illegible] Sandra Nori, ausiliaria.

GALLIATE

NATI. Gabriele Paron

SI [illegible] Davide Viscardi e Lara Girello

MATRIMONI. Claudio Mor e Laura Montano

[illegible] APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Raccolta aiuti per il Ruanda

Continuano le raccolte di fondi della Caritas diocesana a favore del Ruanda. I contributi possono [illegible] versati sul conto corrente postale numero 13010285 della caritas [illegible] causale «Pro Ruanda» [illegible] sul conto corrente [illegible] [illegible] 14297 intestato [illegible] Caritas presso la sede della Cariplo di Novara. [b. c.]

ARTE

Visita a S. Maria delle Grazie

L'itinerario alla scoperta dell'arte minore novarese si conclude oggi con la visita agli affreschi di Santa Maria delle Grazie. Il ritrovo alle 16,20 in largo De Pagave. [c. m.]

[illegible]

In ricordo di [illegible] Musso

Una giornata in ricordo della [illegible] Rina Musso domani [illegible] Novara. Alle 17 [illegible] tiene la Messa nella chiesa del Carmine [illegible] poi alle 17,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni vengono premiati i vincitori [illegible] concorso indetto dal comitato «Amici di Rina Musso». La figura [illegible] mae[illegible] [illegible] sarà ricordata da Liliana Besta Battaglia, docente all'Università della Terza Età. [b. c.]

Q[illegible]

Riunioni a Nord Est e Cittadella

Si riuniscono domani alle 21 due quartieri della città. Nella sede di largo Cantore [illegible] rione Nord Est discute l'avvio della programmazione per le commissioni Cultura e Sport mentre [illegible] Cittadella (via Monte San Gabriele 56) il consiglio circoscrizionale verifica [illegible] relazioni dei gruppi [illegible] lavoro. [b. c.]

CLUB

Adulti e sessualità al Kiwanis

«Sessualità nell'età adulta, [illegible] continuità e cambiamento»: se ne parla stasera all'albergo Italia, nel corso della riunione del Kiwanis Club Novara. Relatrice è [illegible] dottoressa Maria Grazia Randone, docente dell'istituto internazionale di sessuologia a Firenze e docente alla scuola di sessuologia clinica di Milano. S'inizia alle 20. [c. m.]

Ci sono ben 256 posti liberi nelle superiori ma bisognerà ricorrere a supplenti

Scuola, mancano gli insegnanti

La situazione paradossale per l'assenza di docenti di ruolo si è creata per la corsa alla pensione
Si preannuncia il primo sciopero, proclamato dall'Unicobas contro l'abolizione degli esami a settembre

NOVARA. Ci [illegible] [illegible] posti liberi per gli insegnanti delle scuole superiori, [illegible] mancano i docenti di ruolo delle discipline tecniche e scientifiche e per 160 posti si dovrà ricorrere ai supplenti annuali.

Situazione paradossale quella che si è creata all'interno della scuola: proprio nell'anno in cui, per effetto della [illegible] alle pensioni si liberano in provincia centinaia di posti [illegible] ruolo, le graduatorie [illegible] esaurite ed [illegible] Provveditorato dovrà ricorrere alla nomina di supplenti annuali.

[illegible] [illegible] significa l'esaurimento delle graduatorie? «Che in parecchie discipline, [illegible] particolare quelle tecniche [illegible] scientifiche - risponde Mario Novazio, della Cisl - di insegnanti in ruolo disponibili non ce ne sono più. [illegible] tratta di materie [illegible] cui i laureati sono pochi, o [illegible] que in numero inferiore al fabbisogno, e perciò si è costretti a ricorrere alle supplenze annuali».

Un problema che non si pone per le discipline letterarie o giuridiche, dove la lista [illegible] docenti è lunghissima. I casi più eclatanti di graduatorie esaurite [illegible] quelli di chimica (dove il Ministero ha assegnato 21 posti), elettronica (12 posti), fisica (nove posti), impianti elettrici e costruzioni elettromeccaniche (12 posti), matematica (21 posti), matematica e fisica (16 posti), scienze agrarie (sette posti) e tecnologia meccanica (dodici posti disponibili).

Sono tutti posti che non si tradurranno in assegnazioni di ruolo, quindi in posti di lavoro definitivi, soltanto perché mancano i docenti. «E' una situazione - aggiunge il sindacato - che dovrebbe [illegible] riflettere anche gli studenti nella scelta dei corsi di laurea: qui abbiamo un quadro di quali sono le discipline che offrono sbocchi professionali concreti, e [illegible] cui dovrebbero indirizzarsi gli studenti».

In questo caso i posti in ruolo che verranno effettivamente coperti [illegible] soltanto 94: il numero potrebbe ampliarsi se, per le materie [illegible] le graduatorie esaurite, ci fossero insegnanti di ruolo della scuola media, regolarmente abilitati, che hanno fatto richiesta per [illegible] passaggio alla superiore: in questo caso andrebbero a coprire i posti vacanti, ma le richieste provenienti dalle medie inferiori sono di pochissime unità.

Dopo [illegible] comunicazione del Ministero dei posti in ruolo, il Provveditorato provvederà [illegible] prossimi giorni alle nomine: il 23 settembre verrà pubblicato il calendario per le nomine dei bidelli e del personale parascolastico, [illegible] tre ottobre verrà reso noto il calendario per l'appuntamento più importante, le nomine per le supplenze annuali per [illegible] scuola media e la scuola superiore, che interessano al[illegible] trecento insegnanti.

Intanto si preannuncia il primo sciopero dell'anno [illegible] parte dei docenti. Lo ha proclamato l'Unicobas, che non condivide l'abolizione degli esami di riparazione e la proposta del ministro D'Onofrio delle paghe differenziate in base a quantità e a qualità del lavoro. Lo sciopero è programmato per il tre ottobre: i docenti aderenti [illegible] Cobas si asterranno dalle lezioni alla prima e alla quarta ora.

Marcello Giordani

Per gli studenti i consueti disagi di inizio anno scolastico per le cattedre vuote

GRAVELLONA TOCE

Scuola panificatori, Sos

La scuola panificatori lancia l'Sos: o nel giro di tre, quattro giorni si troveranno venticinque iscritti o salterà il primo anno di scorso. «Il problema è sorto in seguito all'improvvisa decisione della Regione [illegible] finanziare i corsi. Inizialmente la Regione - dice Valeria Parmegiani, rappresentante dell'Associazione Panificatori - [illegible] aveva stanziato [illegible] somma necessaria per il finanziamento e la scuola non aveva più raccolto [illegible] numero minimo di studenti indispensabile per dare il via alle lezioni del primo anno». Finora a Gravellona gli iscritti al primo [illegible] sono tredici, ma [illegible] Regione, per erogare il finanziamento ne richiede almeno 25. «E' assolutamente indispensabile trovare gli studenti mancanti, [illegible] vogliamo evitare di perdere il primo anno [illegible] corso». A Gravellona intanto è già iniziato, il 19 settembre. Chi vuole iscriversi alla scuola deve telefonare a questi numeri: 0323 840241 - 846881.

Ad Arona

Polemica sul canone depurazione

ARONA. La decisione del Consorzio acque reflue (ne fanno parte Arona, Dormelletto, Castelletto [illegible] Borgo Ticino) di far pagare il canone di depurazione anche a coloro che non sono allacciati alla fognatura, ha destato polemiche. «Non usufruiamo del servizio e siamo tenuti anche a pagarlo» si dice da [illegible] parte; mentre però dall'altra (da coloro cioè che sono allacciati alla fognatura e quindi pagano da tempo), si fa notare che «per la paga che inquinano nemmeno pagano il canone».

La verità, come spesso succe[illegible] [illegible] questi casi, sta nel mezzo; nel senso che coloro i quali non sono collegati alla fognatura (sono centinaia fra case private e condomini) pagavano alle ditte convenzionate, che ad Arona sono quelle di Graziano Migliorini [illegible] di Cesare Travaini. Dal 1° luglio scorso, allacciati o [illegible], per la sola depurazione pagano tutti attraverso la fattura del Consorzio in ragione di 250 lire ogni metro cubo sull'80 per cento del prelievo; [illegible] pertanto nulla sarà dovuto a tale titolo alle ditte incaricate dello svuotamento delle fosse biologiche. Come è giusto che sia, però, [illegible] dovrà sempre pagare per lo spurgo e il trasporto dei liquami: «Non vorremmo che la gente equivocasse pensando che [illegible] tutto gratis - ha detto Graziano Migliorini, ed ha aggi[illegible]to - non è infatti gratuito il servizio di prelievo e trasporto che facciamo noi». (m. b.)

La morte di Massimo

Vaprio un paese sotto choc

Massimo Bellogini, un paese intero piange la morte del giovane operaio

VAPRIO D'AGOGNA. L'incredu[illegible]tà dei primi momenti ha lasciato spazio al dolore. E' un p[illegible] sotto choc, stretto attorno alla famiglia Bellogini, alla signora Giuseppina che, d[illegible] [illegible] perso il marito, ha saputo lunedì sera, della morte del figlio, poco più che ventenne, Massimo vittima di un incidente sul lavoro in Liguria. Massimo aveva da poco concluso il militare e s'era messo a cercare un'occupazione. Hanno dovuto passare [illegible]si, dal [illegible] ritorno dalla Somalia prima che trovasse [illegible] «posto». C'era riuscito una decina di giorni fa lavorando per una ditta di Vicolungo. La stessa che l'ha [illegible]to» in Liguria, a Mocomesi dove lunedì pomeriggio Massimo era impegnato nella riparazione del tetto di un capannone.

La giornata, ricordano i suoi compagni, stava ormai volgendo al termine quando [illegible] giovane ha perso l'equilibrio precipitando da circa dieci metri. Trasportato all'ospedale di Lavagno ha cessato di vivere qualche minuto più tardi. (r. s.)

Si allarga l'operazione della Polstrada di Romagnano e Novara che ha sgominato la banda dei rapinatori

In carcere a Busto la «staffetta» dei Tir

Il ricercato aveva affittato il capannone deposito di Lonate Pozzolo

NOVARA. E' finita in carcere anche la «staffetta» della banda dei Tir sgominata il [illegible] settembre scorso [illegible] un'operazione congiunta della polstrada di Romagnano Sesia [illegible] Novara.

Maurizio Tovaglieri, 43 anni di Busto Arsizio, sentendosi braccato, si è costituito al carcere di quella città. Gli agenti lo stavano cercando con i colleghi lombardi, dopo che era stato identificato [illegible] l'affittuario del capannone deposito a Lonate Pozzolo, appena oltre Ticino. Qui, camion, autoarticolati [illegible] [illegible] rubata per svariati milioni poteva scomparire senza lasciare traccia.

La banda dei Tir che agiva fra Novara e la provincia di Varese seminando terrore nelle aziende [illegible] fra gli autotrasportatori, era stata sgominata con un blitz della polizia il 3 settembre scorso assicurando alla giusti[illegible] tre componenti dell'organizzazione recuperando refurtiva per oltre mezzo miliardo. Allora erano finiti in carcere tre personaggi del Varesotto [illegible] spettati di avere legami [illegible] [illegible] [illegible]. Si trattava di Ennio Corrado, imprenditore di 49 anni da Gallarate titolare della «Metalalluminio» di Cardano al Campo considerato il ricettatore; Ivan Fanchini, 34 anni residente in una villa bunker a Magnago provvista di una sorta [illegible] telecamera [illegible] protetta da sofisticati impianti audiovisivi, con muri e corridoi costruiti [illegible] renderla inespugnabile e infine Umberto Bongiovì 37 anni di Busto Arsizio. Era sfuggito alla cattura un quarto componente, Maurizio Tovaglieri, appunto, che era stato notato, la sera prima del blitz, [illegible] bordo di un'auto che fungeva da staffetta precedendo uno dei Tir rubati duran[illegible] lo spostamento da Oleggio [illegible] l'altra sponda del Ticino.

Nel deposito di Lonate Pozzolo gli agenti avevano recuperato quattro Tir con 23 rotoli di alluminio che erano stati rubati il 1° settembre scorso alla ditta «Hedar» di Vicolungo e altra merce per un valore complessivo superiore al mezzo miliardo.

Ai componenti della banda, che dovranno rispondere di furto e ricettazione ma sono indagati anche per associazione a delinquere di stampo mafioso, rapina [illegible] sequestro di persona, gli agenti erano arrivati con quattro mesi di lavoro seguendo vari spostamenti di uomini e mezzi. Le indagini [illegible] parti[illegible] dal movimentato arresto avvenuto nell'aprile scorso, di Antonio Sorrentino, 32 anni, e Salvatore Nappo, 40. Erano stati catturati a Meina dopo un inseguimento sulla statale del Lago Maggiore quand'era stato recuperato un Tir carico di stoffe per un valore di 500 milioni. (r.a.)

Alcuni Tir sequestrati dalla Polstrada nel capannone deposito [illegible] Lonate Pozzolo affittato da Maurizio Tovaglieri finito in carcere

Stanno bene

Ritrovati gli alpinisti polacchi

BORGOSESIA. Sono stati ritro[illegible] oggi i due giovani alpinisti polacchi dei quali la famiglia non aveva più notizia da circa un mese.

Adam Sokal, 23 anni, e Nyycz Poleslavy, 18, non erano dispersi, ma a causa del maltempo, nelle ultime settimane han[illegible] più volte cambiato i loro programmi.

Sono stati rintracciati al rifugio Balmenhorn, a 4.230 [illegible] altitudine, da un funzionario del consolato della Polonia a Milano, che li ha trovati usando una radio ricetrasmittente.

I due alpinisti hanno rassicurato il funzionario: «Non siamo dispersi - gli hanno detto - ma il brutto tempo non ci [illegible] consentito per diversi giorni di avventurarci [illegible]lle scalate che aveva[illegible] in programma. Ma non demordiamo: vogliamo fare tutti i 4.000 del gruppo del Monte Rosa e poi torneremo ad Alagna Valsesia».

Dovranno però rinviare ancora i loro tentativi perché attualmente sulle cime del Monte Rosa nevica. (r.l.)

Sindaci premiati dalla Lipu per l'«ospitalità»

Le cicogne innamorate della terra novarese

NOVARA. Le cicogne hanno nidificato nei loro comuni e il Lipu li premia.

Domani alle 21 [illegible] salone duecentesco della chiesa di Sant'Andrea a Vercelli i sindaci [illegible] Novara, Barengo, Vicolungo, Terdobbiate, Boca e Romentino riceveranno un premio come sindaci dei paesi che hanno ospitato quest'anno le cicogne.

Il riconoscimento sarà consegnato dal presidente della Lipu Mario Pastore, a cui si affiancano i responsabili della delegazione di Vercelli e della sezione novarese, Lucia Albertini.

All'incontro partecipano anche i presidenti delle due Province e Bruno Vaschetti, responsabile del Centro Cicogne di Racconigi.

Delle trenta coppie di cicogne censite in Italia dalla Lipu quest'anno, un buon numero si è fermato nelle campagne del Novarese e del Vercellese.

In molti paesi, il loro arrivo ha d[illegible] [illegible] via [illegible] un vero e proprio servizio d'ordine perché gli animali non fossero disturbati durante la nidificazione.

Le testimonianze di questi interventi a favore delle cicogne, documentati da filmati, saranno riproposti durante questa serata, dal titolo «Torna la Lipu».

Sarà una serata illustrativa delle abitudini migratorie delle cicogne, degli accorgimenti adottati per favorirne il ritorno.

Questi volatili [illegible] il Novarese, [illegible] lo dimostra anche il recente avvistamento della rarissima cicogna [illegible] sul parco del Fenera: un avvenimento che gli esperti definiscono eccezionale, in quanto la specie mancava dal Parco da due secoli e anche la sua presenza in zone prealpine si era ridotta.

La nascita di due cicognotti è stata accolta con grande soddisfazione dai responsabili del Parco. (c. m.)

Referendum, si fa serrata la lotta [illegible] colpi di tagliandi per la conquista del «Premio Qualità»

E «Gunther», a tutta birra, balza in testa

Sorpasso in classifica, adesso inseguono «Tre Re» e «La Noce»

NOVARA. Nuovo terremoto in testa alla classifica del «Premio Qualità '94».

I sostenitori del bar «Tre Re» di Galliate stavano ancora festeggiando la conquista del primo posto, ma il colpo di mano è arrivato ancora una volta dal capoluogo.

A sorpresa la birreria «Gunther» di Novara si è ripresa la «pole position». I galliatesi non sono però lontani dalla vetta, tallonati da due esercizi pubblici della città, il ristorante «La Noce» e il bar «Il Paiolo».

La «new entry» della giornata è il «Simons's Bistrot» [illegible] Ameno che può contare su un nutrito gruppo di fans che ogni giorno ritagliano pazientemente le schedine.

Da Novara spunta anche il Cral Montedison, [illegible] mantiene saldo il bar Coccia.

La gara [illegible] accesa, [illegible] prima del 31 ottobre si potrà assistere ad una bella battaglia, grazie ai lettori che [illegible] sostenendo il referendum con una montagna di tagliandi.

In attesa della prossima classifica, che come [illegible]pre è stilata con la preziosa collaborazione dell'Ascom Confcommercio, invitiamo i lettori a votare.

Ricordiamo che tutti i locali possono partecipare, purchè appartengano ai settori di bar, pub, birrerie, pizzerie [illegible] ristoranti. Nel tagliando valido per partecipare al referendum sono state inserite alcune caselle: completandole, si personalizza ancora di più la preferenza, indicando le qualità del locale.

Le schede devono pervenire alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara, o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, in via San Francesco d'Assisi, 3, alle delegazioni provinciali Ascom di Borgomanero in via Gramsci 30, di Verbania, in [illegible] Mameli 49. (r. s.)

Positivo il bilancio sulle presenze estive presentato dall'Apt

Turismo, l'Ossola sorride

Tedeschi [illegible] inglesi hanno riscoperto le Alpi ma cresce anche la quota di americani
Tra gli elementi negativi segnalati: collegamenti stradali precari, scarsa promozione

DOMODOSSOLA. La comparsa della prima [illegible] in montagna e il brusco abbassamento [illegible] temperatura hanno favorito le ultime partenze dalle località turistiche ossolane. Le valli [illegible] sono svuotate nella seconda decade di Settembre. Le prime indicazioni sull'andamento della stagione estiva diffuse dall'Apt [illegible] positive.

Forse è esagerato parlare di «boom» turistico ma è certo che molta gente ha riscoperto la montagna nell'estate infuocata che si chiude oggi.

Il rapporto si basa sull'osservazione diretta presso gli uffici di informazioni e accoglienza turistica e su interviste a operatori e albergatori. Negli uffici di Domodossola [illegible] è riscontrato [illegible] forte passaggio di turisti, soprattutto stranieri e principalmente di lingua tedesca e inglese. C'è stata una presenza significativa di [illegible] ma anche di olandesi e belgi. Un flusso decisamente superiore alla media stagionale che si è protratto fino ai primi giorni di Settembre. Domodossola conferma la sua [illegible] [illegible] nodo [illegible] confi[illegible] internazionale: la metà dei turisti che si sono rivolti di per[illegible] durante l'estate agli uffici dell'Apt erano stranieri. A Bognanco l'andamento di Luglio è risultato più soddisfacente rispetto al [illegible]. Ottimo il mese di Agosto. La stazione termale ossolana è [illegible] frequentata più degli scorsi anni da giovani interessati alle escursioni. La clientela principale resta comunque costituita [illegible] persone anziane che fanno cure termali per un periodo medio di [illegible] giorni.

A Macugnaga, [illegible] principale località alpina della provincia, l'avvio della stagione è stato piuttosto difficoltoso. Ma c'è stata una forte ripresa che ha portato [illegible] località ai piedi del Rosa a registrare il tutto esaurito dal [illegible] Luglio a fine Agosto. La chiusura di due alberghi, uno dei quali, il monte Moro, aveva più di cento posti letto, si farà sentire sui dati statistici. Fra i turisti che si [illegible] rivolti all'ufficio informazioni, molti stranieri: soprattutto tedeschi, olandesi e francesi.

Anche in Valle Vigezzo è andata bene, nonostante la chiusura del collegamento stradale verso la Svizzera. Da metà Luglio al [illegible] Agosto gli alberghi hanno segnalato [illegible] tutto esaurito. C'è stato un forte movimen[illegible] anche nelle settimane successive. Tutti occupati in Agosto anche gli alloggi privati, molti sono però rimasti sfitti in Luglio. La durata media del soggiorno nella suggestiva «valle dei pittori» è stata stimata in 30 giorni per gli appartamenti, 10/15 giorni negli alberghi, con l'eccezione delle persone anziane che si sono fermate anche più [illegible] un mese. Dappertutto è aumentato anche il movimento giornaliero. Fra gli elementi negativi segnalati dagli operatori turistici nelle interviste, la precarietà dei collegamenti stradali, lo scarso sviluppo delle località e la promozione inadeguata.

Adriano Velli

[illegible]

VILLADOSSOLA

Sisma, dirigenti e sindacati si incontrano in Prefettura

E' fissato per quest'oggi [illegible] 16, in Prefettura, l'i[illegible] [illegible] sindacati e dirigenti della Sisma per [illegible] [illegible] apertasi nel complesso siderugico ossolano nel quale l'azienda provede oltre 200 «tagli» su circa 500 dipendenti ancora in forza. [re. ba.]

MACUGNAGA

Il rifugio del Monte Moro distrutto [illegible] un incendio

Un incendio ha distrutto il rifugio Gaspare Oberto che sorge [illegible] circa [illegible] metri, in prossimità del Passo [illegible] Moro, al confine con la Svizzera. Sono rimaste [illegible] piedi solo le mura perimetrali. La costruzione, proprietà del Comune, è in gestione al Cai Malnate che da anni ne ha affidata la conduzione a Dino La Spina. Probab[illegible] la causa [illegible] individuata nella disattenzio[illegible] di qualche alpinista [illegible] ha cercato riparo nel rifugio momentaneamente chiuso. Il fuoco è divampato di notte, favorito dai rivestimenti in legno. Inutile l'intervento degli operai della funivia. [t. v.]

Riconoscimento dell'Università americana

Laurea a Guerriero morto da due anni

DOMODOSSOLA. Ha ricevuto una laurea honoris causa, ma e' morto da due anni, Italo Guerriero, notissimo presidente dell'Azienda di promozione turistica dell'Ossola, personaggio della democrazia cristiana della zona. [illegible] decisione di conferire il riconoscimento [illegible] defunto e' della "Universitas internationalis studiorum superiorum pro deo" di New York.

La comunicazione e' giunta [illegible] a Domodossola alla vedova, [illegible] Guerriero, che tra lo stupore e l'imbarazzo ha informa[illegible] l'ateneo [illegible] scomparsa del marito.

Italo Guerriero figura tra [illegible] loro ai quali e' arrivata una lettera che tra l'altro dice: "in ba[illegible] a segnalazioni pervenuteci da qualificate fonti di natura economica, industriale e giornalistica, il suo nome e' stato inserito nella ristretta rosa [illegible] candidati alla concessione [illegible] un prestigioso riconoscimento qual e' la laurea honoris causa. possiamo anticiparle fin d'ora che in via del tutto eccezionale, per la [illegible] di consegna delle lauree, [illegible] e' stata concessa [illegible] cappella della Columbia university di New York».

La lettera invita a rivolgersi all'istituto promozioni internazionali di Roma anche per "chiarimenti [illegible] natura economica".

Telefonando si apprende che i prescelti sono invitati a "elargire un contributo libero [illegible] volontario" e a pagare [illegible] bellezza di quattro milioni e mezzo per viaggio e soggiorno di una settimana negli Usa, culminante nella premiazione del primo [illegible].

Tra i prescelti per la laurea c'e' anche il cantante Mino Reitano che proprio in questi giorni è stato protagonista di [illegible] battibecco [illegible] Maurizio Costanzo.

Il popolare conduttore televisivo aveva espresso ilarità sulla decisione degli statunitensi [illegible] laureare il noto cantante italiano. [r. s.]

Italo Guerriero, prematuramente scomparso due [illegible] fa, ha dato un importante impulso [illegible] politica [illegible] turismo nelle valli ossolane

ITALGRAFICA - [illegible]

L'aereo precipitato in Brasile, la notizia è stata comunicata a Pettenasco

Ritrovato il corpo del geologo

Le squadre di soccorso hanno raggiunto il relitto del bimotore che si era schiantato sulle montagne
La moglie avvisata dai funzionari del consolato italiano. Nella sciagura morti altri cinque italiani

OMEGNA. La notizia è arrivata [illegible] Brasile. Il corpo di Giorgio Tomassini, [illegible] anni, geologo, esperto nel settore dei graniti, [illegible] stato trovato dalle squadre di [illegible] nei pressi dei rottami dell'aereo precipitato sabato scorso nella regione montuosa tra Rio [illegible] Janeiro [illegible] Mine [illegible] Jerais.

Ad avvisare la moglie Silvia Gaj, in angoscia ormai da tre giorni nella [illegible] di Pettenasco, insieme con [illegible] figlioletti Stefano [illegible] Alice di 1 e 4 anni, è stato il consolato italiano [illegible] Brasile. A bordo del velivolo, oltre [illegible] due piloti [illegible] un imprenditore brasiliano, altri due italiani, professionisti del granito: Gino Natali, 40 anni, e Giampiero Ricci, 35 anni.

Un componente della comitiva di tecnici, Marco Zerbini, è scampato al disastro grazie ad un contrattempo: [illegible] si era sentito bene ed era rimasto in albergo.

In tutto sei persone nessuna delle quali è [illegible] al tremendo impatto del veloce bimotore «Seneca» con [illegible] cima di una montagna avvolta da un fitta nebbia.

L'aereo-taxi era decollato nel primo pomeriggio di sabato scorso dall'aeroporto di Lavras. I quattro professionisti imbarcati dovevano compiere alcune verifiche, per conto delle rispettive aziende, in diverse cave della zona. Dopo pochi minuti l'aereo è scomparso dagli schermi radar dei controllori [illegible] volo. Uno schianto, a quasi [illegible] metri di quota, sullo [illegible] [illegible] Morro da Serra da Mira; poi solo silenzio. La fusoliera dell'aereo si è spezzata in due tronconi [illegible] incendiarsi. Tra i rottami i poveri resti delle vittime, [illegible] dalla folta vegetazione tropicale. Le squadre di soccorso, a causa della particolare asperità del territorio, hanno raggiunto il luogo del disastro soltanto nella serata [illegible] domenica. Subito dopo hanno preso [illegible] [illegible] le operazioni di recupero ed identificazione delle [illegible] salme.

Il tenue filo [illegible] [illegible] che aveva indotto familiari e amici di Giorgio Tomassini ad attendere un miracolo, si [illegible] inesorabilmente spezzato. Il giovane professionista, titolare con la moglie, anch'essa geologa, dello studio tecnico «Geo Tomas» in via 4 Novembre a Crusinallo, doveva rientrare a casa ieri per [illegible] compleanno di Alice. Sabato sarebbe ripartito per gli Stati Uniti per ritornare nuovamente a Crabbia, sopra Pettenasco, nella casa nuova, comprata a Natale l'anno scorso. Lo avrebbero atteso altre ricorrenze festose: l'anniversario di matrimonio, il 1° ottobre, [illegible] dopo [illegible] giorni la prima candelina per il piccolo Stefano. Incredibili coincidenze di eventi gioiosi con il dramma della sorte crudele di «Tom» come chiamavano Giorgio Tomassini i suoi amici più cari. La moglie Silvia non partirà per il Brasile dove c'è un amico di famiglia [illegible] seguire [illegible] formalità burocratiche necessarie al rimpatrio della salma, operazione per cui sembrerebbero profilarsi tempi relativamente lunghi.

Intanto amici e conoscenti della famiglia Tomassini si sono stretti intorno a Silvia, Alice e Stefano.

[illegible] Ronzoni

Giorgio Tomassini

IN BREVE

[illegible]

Mottetta chiede più finanziamenti per la Provincia

Con un telegramma indirizzato ai Ministri Economici ed ai presidenti delle Commissioni Finanza, Bilancio e Tesoro [illegible] Camera e Senato, il presidente dell'Assemblea Costituente la Nuova Provincia del Verbano Cusio Ossola, Gianni Mottetta, ha chiesto al Governo un adeguato finanziamento ritenendo che i 3 miliardi e 700 milioni già stanziati, rappresentino una cifra minimale per un concreto avvio, nel 1995, di ogni singola attività amministrativa del nuovo Ente Locale. [a. r.]

[illegible]

Riflettori sul museo delle grotte di Sambughetto

Verrà presentato domani [illegible] alle 21 nel Municipio di Strona, nel corso dei tradizionali incontri [illegible] «Stronapiù» l'importante museo naturalistico [illegible] grotte [illegible] Sambughetto. All'incontro interver[illegible] i docenti Mario Bertolani [illegible] Antonio Rossi, gli speleologi Marco Ricci e Giandomenico Cella e l'architetto Angelo Marzi progettista [illegible] museo che dovrebbe diventare un sicuro punto di riferimento per gli appassionati della natura. Nel corso della serata, [illegible] l'ausilio di materiale audiovisivo, seguirà una tavola rotonda [illegible] « La valle delle Stronaliti » dal nome dei minerali scoperti in valle Strona [v. a.]

Omegna, asili costosti ma deserti

Buco in bilancio per il calo nascite

OMEGNA. Diminuiscono le nascite, crescono i deficit degli enti pubblici. Potrebbe apparire un paradosso, ma ad una costante diminuzione della presenza di bambini negli [illegible] si accompagna sempre più un disavanzo che viene colmato dalle casse comunali. Per la città di Omegna il deficit causato dalla gestione dei tre asili nido è di seicento e cinquanta milioni: un autentico salasso. Il problema [illegible] stato oggetto di un'interpellanza presentata [illegible] Giovanni Riccio, [illegible] Forza Italia, nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale. «Mi sono chiesto quale [illegible] la situazione nella nostra città - dice Riccio - sapendo che la diminuzione delle nascite e il conseguente calo [illegible] iscrizioni agli asili nido è un fenomeno che [illegible] manifesta su scala nazionale. Francamente però non pensavo che la situazione ad Omegna fosse così preoccupante. Seicento e cinquanta milioni di disavanzo, [illegible] vengono pagati dalla comunità, rappresentano quasi un punto dell'Ici. Bi[illegible] trovare una soluzione».

Garantire un servizio ed oppianare [illegible] deficit: un rebus difficile da risolvere per l'assessore Elena Barbero che nel corso del Consiglio Comunale ha illustrato la situazione dei tre asili nidi omegnesi. «Ci consola poco sapere che Omegna è allineata alla media nazionale, che vede diminuire l'utenza ed aumentare i costi - dice l'assessore Barbero - [illegible] [illegible] troviamo nella situazione di dover gestire tre asili, ad Omegna, Cireggio e Crusinallo con una utenza che quest'anno è di settanta bambini ». Per accudire i quali ci sono sedici educatrici e tre cuoche. I bambini provengono, oltre che da Omegna, in buona percentuale anche dai [illegible] limitrofi. Per appianare almeno in parte il deficit l'assessore si è rivolta anche ai comuni dai quali proviene una buona parte dell'utenza: pochi hanno risposto e quei pochi hanno risposto picche: di sollevare le sorti economiche di Omegna agli altri paesi interessa poco. Anche in Regione hanno fatto orecchio da mercanti. «Qualcuno ci ha prospettato l'ipotesi di chiudere uno dei tre asili. Ma francamente [illegible] sembrava una soluzione da Ponzio Pilato - dice ancora l'assessore - che non avrebbe comunque risolto il problema. Ci [illegible] professionalità da salvaguardare». Allora sembra che il comune di Omegna abbia scelto la via più difficile: rilanciare gli [illegible] nido rendendoli più adatti alle esigenze attuali.

«La diminuzione delle nascite [illegible] è [illegible] causa del calo di utenza - precisa Elena Barbero - [illegible] non dimentichiamo che anche la crisi economica, che ha colpito soprattutto le donne, ha contribuito a far diminuire l'utenza. Molte madri che non lavo[illegible] o fanno il part-time preferiscono tenersi i bambini a [illegible] o affidarli ai nonni [illegible] qualche ora ». Forse [illegible] conoscendo completamente [illegible] possibilità offerte dagli asili nido cittadini. Nel cui futuro ci sarà l'ampliamento delle fasce di [illegible] con orari diversificati [illegible] più elastici. [v. a.]

Bambini all'asilo [illegible] Omegna

Il meeting si apre oggi pomeriggio al Regina Palace, saranno affrontati temi di grande attualità

Stresa, tre giorni di studi sull'ambiente

Partecipano economisti, scienziati e studiosi da tutto il mondo

STRESA. Cinquecento fra economisti, scienziati e studiosi provenienti da tutto il mondo discuteranno dei problemi collegati all'ambiente.

Il convegno, intitolato 'Scienza, economia e tecnologia per l'ambiente', inizierà oggi pomeriggio all'hotel Regina Palace [illegible] si concluderà sabato.

Al meeting [illegible] parlerà dei problemi connessi al boom demografico, dei cambiamenti [illegible] prodotti dall tecnologia, dall'opportunità di mutare stile di vita per evitare conseguenze ecologiche pesanti; [illegible] convegno si preannuncia [illegible] [illegible] summit di straordinaria importanza sui rapporti fra economia ed ambiente [illegible] per Stresa costituisce un ottimo biglietto da visita sotto il profilo del turismo congressuale.

Alla manifestazione, promossa dalla Fondazione Cariplo per la ricerca scientifica, dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dall'Istituto Lombardo dell'Accadamia di Scienze e Lettere, parteciperanno alcuni fra i [illegible] esperti mondiali [illegible] tematiche ambientali.

Fra i relatori figurano esperti di fama mondiale come Joel Mokyr, della Northwestern University, Stuart Dobson, dell'Università di Cambridge, Norman Lee, dell'Università di Manchester, Fakhri Bazzaz, dell'Harward University. A presiedere il convegno sarà Mario Talamona, della Fondazione Cariplo, mentre coordinatore [illegible] è Alberto Quadrio Curzio.

«La manifestazione affronta temi cruciali per lo sviluppo» [illegible] Marco Fraquelli. «In particolare si cercherà di rispondere ad alcuni interrogativi fondamentali: in che misura gli scienziati sono [illegible] grado di influenzare le scelte politiche e le azioni d'intervento in difesa dell'ambiente? Le scoperte scientifiche potranno dare soluzioni positive ai maggiori problemi legati all'ambiente o saranno causa [illegible] ulteriori rischi? Gli attuali meccanismi [illegible] mercato [illegible] efficienti ed efficaci nella salvaguardia dell'ambiente? E qual è il ruolo de[illegible] interventi pubblici?».

I lavori [illegible] aperti oggi pomeriggio alle [illegible] dal presidente dell'assemblea, ed alle 18 inizierà la sessione «scienza», uno dei settori di maggior interesse dell'intera manifestazione. [m. g.]

Attacco del segretario Cisl per il servizio nel Verbano Cusio Ossola

«Poste, siamo al Medioevo»

Sotto accusa problemi logistici e carenze di personale: Intra [illegible] è meccanizzata in molti paesi ossolani c'è un solo addetto. Verso una mobilitazione dei lavoratori

L'ufficio principale della città capoluogo di provincia è ancora priva del servizio

[illegible]

I lavoratori potrebbero scendere in sciopero

VERBANIA. «Mentre a Roma si parla [illegible] un futuro di piena efficienza, a livello locale siamo ancora [illegible] Medioevo. Un po' di attenzione ai gravi problemi concreti che si vivono sul territorio diventa indispensabile». Con queste parole il segretario dell Cisl del Vco, Mario Ventrella, si fa interprete [illegible] crescente protesta dei dipendenti degli uffici postali nell'Alto Novarese. Sotto accusa sono problemi logistici e carenze di personale [illegible] nuocciono allo svolgimento del servizio, con buona pace della tanto declamata ricerca di un suo miglioramento. Vi sono [illegible] in cui lavorare negli uffici o recapitare una lettera diventa quasi impossibile e tali situazioni sono in continuo aumento [illegible] peggioramento.

Già a livello dell'intera provincia di Novara i dati evidenziano tali condizioni. Su [illegible] portalettere che dovrebbero essere in organico ne mancano 105 ed entro l'anno tale cifra crescerà di alcune decine. La situazione non è migliore per gli impiegati, con 614 posti occupati dei 786 in organico, mentre sono state presentate oltre [illegible] ulteriori richieste di pensionamento. «Se queste carenze sono diffuse in tutto il Novarese, è però nel Vco che esse risultano particolarmente accentuate», dice [illegible] segretario Slp-Cisl della [illegible] provincia, Cesare Rigoli.

«Ciò [illegible] riflette sulla qualità del servizio reso all'utenza - aggiunge - ed [illegible] causa di continue proteste con gli addetti, che non hanno però alcuna colpa». In un quadro generale così compromesso il sindacato evidenzia al[illegible] [illegible] limite. Tale si può considerare quello dell'ufficio postale di Intra. Si tratta dell'ufficio principale della città capoluogo di provincia, eppure è privo di meccanizzazione e vi [illegible] lavora [illegible] alcuni decenni or [illegible] il tempo si è fermato.

A Pieve Vergonte cinque dipendenti devono lavorare in [illegible] ufficio che [illegible] dispone neppure di servizi. A Premeno [illegible] due addetti si deve far fronte [illegible] fabbisogno di una popolazione che in estate ammonta [illegible] qualche migliaio di persone. In Ossola si verificano [illegible] in cui vi è un unico addetto che non può mai lasciare l'ufficio per impossibilità di sostituzione o altri [illegible] impiegati che a turno devono occuparsi di sedi diverse, lasciandone perciò alcune temporaneamente sguarnite.

«Le nostre istanze fondamentali non sono di carattere retributivo», dichiara Rigoli. «Spesso - aggiunge - veniamo indicati [illegible] coloro che godono di privilegi, ma [illegible] [illegible] non [illegible] certo così. Vogliamo essere messi in condizione di lavorare come si deve». Ora sembra raggiunto il punto di rottura e [illegible] si esclude una mobilitazione degli addetti. [s. r.]

1° agosto 1994: a Kigali sgorga dal potabilizzatore portato dall'Associazione INSIEME PER LA PACE, la prima acqua bevibile.

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese i seguenti aiuti umanitari:

1ª MISSIONE (aprile 1994): I volontari dell'Associazione INSIEME PER LA PACE, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a 55 orfani ruandesi, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª MISSIONE (giugno 1994): l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del Governo Italiano, il trasporto e il ricovero di 92 bambini ruandesi gravemente feriti o malati;

3ª-4ª MISSIONE (luglio-agosto 1994): grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio e del Ministero della Difesa, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aereobrigata di Pisa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente circa 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole e sementi, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

5ª Missione Ruanda - NAVE DELLA PACE 5

La **"NAVE DELLA PACE 5" per il Ruanda**, del Governo Italiano, salperà dal porto di La Spezia il giorno **26 settembre** con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari: viveri, vestiario, biancheria, scarpe, coperte, medicinali, materiale sanitario, strumenti chirurgici, materiale didattico, roulottes, ambulanze, camions e fuoristrada.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto per ricostruire ed attrezzare un grande centro di accoglienza per i bambini orfani, installare nuovi potabilizzatori e per portare oltre ad altri generi di prima necessità (viveri, medicinali, coperte, ecc...) attrezzature agricole ed artigianali destinate a mettere la popolazione in condizione di riprendere le attività produttive, liberandola progressivamente dall'attuale dipendenza dagli aiuti internazionali.

Mariapia Fanfani

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:

- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE** , Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846;

NAVE DELLA PACE 5
Associazione INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

AIUTATECI AD AIUTARE

Si ringrazia:
LA STAMPA

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente Mariapia Fanfani
Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

Domani dalle 21 sul palco del Palasport di Verbania si esibiscono i due gruppi emergenti

Timoria e ClanDestino, viaggio rock

Proporranno storie ispirate alla «generazione [illegible] vento», i ragazzi degli Anni Ottanta-Novanta privi di ideali
Il capoluogo della provincia azzurra si conferma capitale della musica: dopo Fabio Concato arriva De Gregori?

VERBANIA. Timoria e ClanDestino insieme sul palcoscenico. Si esibiranno a Verbania domani, dalle 21 al palasport. Organizzano l'assessorato alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte.

ClanDestino è la band che accompagna Ligabue da diversi anni. I componenti hanno deciso di concedersi un «tradimento» e tentare un'avventura discografica in proprio, con un album che, dicono gli stessi autori, «si discosta dai dischi finora realizzati con Ligabue». I Timoria rappresentano una delle realtà più interessanti del panorama nazionale. Vantano un premio alla critica conquistato a Sanremo e [illegible] collaborazione con artisti italiani.

C'è chi li definisce i nuovi Litfiba, anche se sono [illegible] distanti gli uni dagli altri. Hanno diviso la critica con l'lp «Viaggio senza vento», che Omar Pedrini e Carlo Alberto Pellegrini [illegible] presentato a Radio Azzurra di Novara al momento dell'uscita ufficiale.

Bresciani, lunghi capelli e saldi ideali, i Timoria raccontano nei pezzi dell'album la storia di Joe, ragazzo occidentale che tenta, nella fuga [illegible] il [illegible] del mondo (l'Oriente), la [illegible] del [illegible] vero io. Joe, come scrive Omar Pedrini in un intervento su un numero di «Tutto Musica e Spettacolo», è un «guerriero della libertà totale, figlio degli Anni Ottanta-Novanta», figlio della crisi [illegible] tanti coetanei che rappresentano, appunto, una «generazione [illegible] vento». E il vento sta per idee, ideali, fantasia, voglia di sognare e di scoprire nuovi orizzonti, dentro e fuori la propria mente.

Nel '92 è uscito «Storie per vivere», che racconta quanto i Timoria vedono come «spettatori attentissimi dei segnali quotidiani di questi tempi». E' stato questo l'album [illegible] svolta, per il gruppo bresciano, più fresco e brillante rispetto ai precedenti ma sempre ricco di significati e principi cari ai componenti: Diego Galeri, batteria, Enrico Ghedi, tastiere, Omar Pedrini, chitarra, Carlo Alberto Pellegrini, basso, Francesco Renga, voce. L'età media è sui ventisette [illegible]. Qualcuno ha già famiglia e qualcun'altro ancora [illegible] gliendo che fare della propria vita. Molto dipenderà dal futuro artistico. Loro, quanto a [illegible]pegno e serietà, fanno la parte. Dall'85, anno di [illegible] del gruppo, hanno guadagnato consensi e popolarità, stando però attenti a [illegible] svendere l'anima.

I biglietti sono in vendita nei tradizionali punti, da Domodossola a Novara. Costo: 25 mila prevendita compresa.

Verbania torna alla ribalta, come negli inverni passati, offrendo subito un appuntamento apprezzabile. Stando ai [illegible] dice», ai primi dell'anno potrebbe arrivare De Gregori. [illegible] confermato invece il recital di Fabio Concato, il 7 novembre, al teatro Vip.

L'assessore comunale alla Cultura, Giovanna Agosti, crede molto nei giovani e in tutto quanto li interessa. [illegible] musica al teatro. E crede così tanto che si [illegible] lanciata, chiedendo ai due impresari Masiero e Zucchet, dopo un trionfale concerto di Vecchioni al teatro Vip, e [illegible] disarmante candore: «Ma quanto costerebbe far venire gli U2 oppure i Pink Floyd?».

Maria Paola Arbeia

Nella foto sopra i Timoria, in basso i ClanDestino. Il biglietto costa 25 mila lire

---

Borgomanero

Nos e Rock line a Villa Marazza

BORGOMANERO. E' nel segno [illegible] Nos, una banda di Arona, che si aprirà, domani, la notte rock del «Settembre di Villa Marazza». Ai nastri di partenza - [illegible] la «regia» della locale scuola d'arte drammatica - ci sarà anche la formazione, mezza torinese e [illegible] vercellese, dei Rock Line, apprezzata di recente a Silvera di Meina alla rassegna «Sass e picasass».

Così, nel [illegible] parco circostante l'ex palazzo Bonola - dalle 21,15 di domani - si esibiranno, con ingresso gratuito, due gruppi molto qualificati. Uno (il quartetto dei Rock Line) conosciuto a livello nazionale. L'altro (il Nos) a livello delle province di Novara, Vco e Varese i cui locali hanno spesso ospitato diverse volte Diego Cova (basso), Umberto Paracchini (batteria), Alberto Recupero (chitarra solista), Giammaria Santini (chitarra ritmica), e Federico Tonetti (voce). Tra l'altro tutti protagonisti, con le loro «cover» Anni 70 e 80, dei Festival Rock di Somma Lombardo e di Taino. [r. s.]

[illegible]

«Antenati» pure in film

Fred e Barney al «Celebrità» [illegible]

TRECATE. Largo, arrivano i Flinstones! Alla discoteca «Celebrità» di T[illegible] questa notte Fred e Wilma Flinstones, accompagnati da Barney e Betty Rubble, saranno gli ospiti d'onore per una nottata dedicata al film della prossima stagione, gli «Antenati». All'interno del locale sembrerà di tornare all'età [illegible] pietra, con tanto di clave e pelli di leopardo. I Flinstones arriveranno a bordo della loro «rockmobile» e brinderanno con i clienti presentando i «cartonati» dell'omonimo film. Si tratta di un'altra iniziativa destinata a strappare consensi tra il pubblico del «Celebrità», dopo il [illegible] ottenuto con «jumping», il salto con l'elastico, andato in scena nell'ultimo weekend. Come ogni giovedì notte, si ballerà su tre piste con tre diversi generi: underground, revival [illegible] «Radio Capital» e latinoamericano con le hit del momento. [m. p.]

SESTO CALENDE

Al salone «La Marna»

Tre concerti gratis per la festa della solidarietà

SESTO CALENDE. Tre concerti, tutti gratis. La proposta arriva dall'amministrazione comunale di Sesto Calende. Nei locali del Circolo Sestese da domani s'inizia la «festa della solidarietà». Ecco il programma. Do[illegible] alle [illegible] la «Banda di Stunà» si esibirà per le vie del centro, mentre apriranno gli stand gastronomici. Alle 20,30 al salone La Marna suoneranno le bande «Sesto 76» e il «Corpo musicale Colombo». Dalle 22,30 rock e metal con «Giornata nera», «Materiale non conforme», «Estasia» e «Euthanasia». Sabato pomeriggio è prevista la «festa del bastardino», la cena e alle 21 nella sala del circolo si esibiranno «Marta spettegol and the belmont street gang» e «Frogs and dogs». Domenica pomeriggio l'appuntamento è [illegible] il beach volley; la manifestazione si conclude in serata [illegible] i «Gogo», e il cantautore Gianluca Mattei. [c. m.]

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LOCANDA PRETE

Spazio al «Trio»

Si è tornati a suonare anche alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio, dopo la pausa estiva. Dopo l'inaugurazione di giovedì scorso con i «Mr. Blues Family», stasera tocca al «Trio Electrico»: Renato Pompilio (chitarra), Fabio De March (basso) e Carlo Bernardinello (batteria). Eseguiranno un repertorio vasto, incentrato su pezzi classici e latino-mediterranei.

[illegible]

Serata al discobar

La maratona musicale del bar «David» di Dormelletto prosegue [illegible] e domani. Al discobar si potranno ascoltare i pezzi più famosi della produzione italiana e straniera, attuali e degli ultimi tempi.

[illegible]

Tre piani di musica

Tre piani di musica sul lago: alla «Rocchetta» di Arona stasera si balla tendenza e revival con Fabrizio, Cristiano e Mauro Giani, mentre all'ultimo piano ci sono musica e divertenti intermezzi cabarettistici con Enrico Vailati.

[illegible]

Ecco i «Ways Out»

Da Borgomanero a Pisano, sull'onda del rock. Stasera al «Molly Malones» sono di scena i borgomaneresi «Ways Out», con un repertorio di rock anni Ottanta, [illegible] e Doors. Dalle 22,30.

GARDEN

Sexy show

Alla discoteca «Garden» di Mergozzo stasera tornano le esibizioni «piccanti»: dalle 23 strip maschile e femminile, poi, l'elezione di «Miss bagno sexy». In pista si balla con i mix di «Dr Jekill».

[illegible]

In pista da domani

Grande [illegible] inaugurale per la discoteca «Olivia» di Arona. E' fissata per domani sera l'inaugurazione della [illegible] stagione autunno-inverno della sempre «gettonata» discoteca in riva al Lago Maggiore.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,40/22,15 — Lire [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un tricdo sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Faraggiana — Tel. 627.578 — In. ore: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 9000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.335 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Beverly Hills cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Tel. 455.464 — Or.: 20/22,15 — L. 8000/5000 mart.
Succede un quarantotto — di N. Caracciolo e V. E. Marino (Italia '93) — La devastazione morale e [illegible] uscita dalla guerra, le speranze del futuro, la vita quotidiana, prima delle elezioni del '48 minate dalla dc N. V. 1h 25' — Storico

PERNATE
[illegible] — Lire 7000/5000 — [illegible]

ARONA
San Carlo — Tel. 24.05.68 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Vandoni — Lire 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([illegible] '94) — Un v[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Nuovo — Tel. 81.74 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nadigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Piccolo — [illegible]. 81.741 — Or. 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. — RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/5000
Wolf la belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,25/22,30 — Lire 9000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] — Thriller

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 8/6000 Lun. fer [illegible] — RIPOSO

OMEGNA
Ci[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — [illegible] — RIPOSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico — Telefono 71.417 — L. 6000/5000 — CHIUSO [illegible]

VERBANIA
Ariston — Telefono 401.940 — Or.: 20; 22,30 — Lire 10.000/6000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
[illegible] belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22.30 — Lire 10000/6000 — Lunedì feriale 6000
Il postino

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire [illegible] il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

---

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [illegible]. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti,** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. [illegible] A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX [illegible] **True lies.** Or. [illegible] 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 2. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, [illegible] re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni. Numero verde 167.80[illegible].
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la [illegible] degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544 562.
ERBA. Oggi alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cab[illegible] in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e [illegible]-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 16; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Ariosto 16. **Quel che resta del giorno.** Or.: 13; 16; 19; 22.
[illegible] del Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly [illegible] Cop III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84. **Film** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] largo C. dei Servi. **Tom & Viv.** Or.: 16; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. Corso 2013. **Amarsi.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino [illegible]. [illegible] **fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi [illegible]. [illegible] **Ventura l'acchiappanimali.** [illegible] vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.[illegible].
[illegible] via Manzoni 40. [illegible]. Or.: 15,50; 19,30; 22,26. Ingr. 10.000.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave [illegible]. **Amarsi.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible] **regina** [illegible]**got.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 7 via Santa [illegible]da 8. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **da** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **La regina [illegible]rgot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Ema[illegible] 28. **Dichiarazione d'amore.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]**SIDENT** largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Nel nome del padre.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Beverly Hill Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.[illegible]. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. Riposo.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 VN notizie; 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Parlamento [illegible]cora, rubrica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22,30 VCO notizie; [illegible] Telefilm, 0,30 VCO notizie. [illegible] **TV:** 20,30 20&30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; [illegible] News edizione notte; 24 Speciale [illegible]: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Coppa sotto la pioggia, gli azzurri affondano l'Alessandria: 3-0

Ecco il Novara delle coppie Borgobello e Molino show

NOVARA. Adesso si dirà che l'Alessandria ha snobbato la Coppa Italia. Il Novara invece [illegible]. Anzi, contro i grigi, ha fornito ieri la miglior prestazione stagionale imponendosi con un tondo 3-0. Il risultato avrebbe potuto [illegible] addirittura più largo. La squadra sperimentale che non t'aspetti. Concentrata in difesa nonostante l'assenza di Comiti; rapida, spumeggiante a metà campo con Biagianti su tutti e subito dopo il tecnico Malaguti scopertosi goleador di gran classe; pungente, incisiva, [illegible] attacco dove la coppia Borgobello - Molino ha fatto vedere [illegible] egregie e quando anche Frattin sarà all'altezza ne vedremo delle belle. Mancava Guatteo, squalificato, ma il gioco [illegible] ne ha risentito. Certo, [illegible] tutti gli avversari saranno come l'Alessandria che ha [illegible] ampi spazi e la possibilità [illegible] giocar palla [illegible] di prima, in velocità, con buone geometrie [illegible] la partita di ieri è servita per migliorare l'intesa favorire l'inserimento [illegible] Molino e per vedere all'opera qualche elemento come Padula che ha sostituito egregiamente Comiti. Poco impegnata [illegible] difesa da un attacco alessandrino presocchè inesistente, a centrocampo Biagiati con i galloni da capitano ha f[illegible] davvero quel che [illegible] voluto. Dinamico, abile nel gioco [illegible] palla, Biagianti ha avuto un bel supporto da Malaguti. Se proprio vogliamo cercare il pelo nell'uovo, diremo che [illegible] campionato potrebbe servire [illegible] uomo [illegible] rottura nella zona nevralgica pur se Padula si è disimpegnato bene. E in avanti Borgobello si conferm su ottimi livelli [illegible] Molino, con il suo dinamismo, sembra fatto apposta per integrare l'ariente di [illegible]. Eppoi c'è Gualteo e [illegible] centrocampo si aspetta Armanetti [illegible] stazza fisica su terreni pesanti, come ieri, si farà sentire. Ma il buon Ugo dovrà adeguarsi a ritmi per lui inusitati.

S'è giocato sotto una pioggia battente [illegible] il Novara [illegible] dimostrato di sapersi adeguare meglio degli avversari.

[illegible] vantaggio dopo appena 14' è scaturito [illegible] rigore per un'intervento disperato del portiere D'Amico su Molino. Borgobello ha trasformato con freddezza. Avrebbe potuto raddoppiare l'ex cagliaritano smarcato in area da un rinvio fasullo del portiere ma ha calciato a lato.

Nella ripresa dopo [illegible] Casabianca vince due rimpalli a centrocampo e serve Malaguti sulla destra. Da fuori area, con il sinistro, il centrocampista infila l'incrocio dei pali dalla parte opposta. Il 3-0 (26') matura quando Venturi ruba palla a metà campo e tocca per Molino che infila il portiere in uscita.

Borgobello ancora in gol, il bomber veneto ha messo a segno ieri il rigore (nella foto) che dopo appena [illegible]' ha spianato la via al largo successo [illegible] Novara sull'Alessandria in [illegible] Italia

Renato Ambiel

Novara. [illegible]ni; Venturi, Pedretti; Padula, Casablanca, Sottana; Biagianti, Malaguti, Borgobello (71' Brizio), Frattin, Molino (83' Ceffa).
Alessandria. D'Amico; Mauri[illegible], Carletti; Bonadei (3' Salierno), Farneti, Avallone (45' Bruno); Bello, Zanutting, Terzaroli, Mauro, Fiorentini.
Arbitro. Nucini
Reti: 14' Borgobello (rigore), 53' Malaguti, 71' Molino.

[illegible]

TEN[illegible]

Squadre Regaldi vittoriose all'esordio in campionato

Esordio vincente, in campo maschile e femminile, per la Regaldi nella prima giornata della nuova stagione agonistica. In evidenza Monica Cannillo, Valentina Manoni [illegible] l'ungherese Agnes Hegedus, che hanno realizzato i primi punti della [illegible]gione contro l'Us Chiadino di Trieste. A Bolzano i ragazzi hanno vinto contro il Marling, grazie ai pounti di Luca Bilucaglio e Mario Cuzzoni. [c.m.]

PODISMO

Domani sera a Casorate la staffetta notturna

Organizzata dall'Amatori di Casorate Sempione (Va) si svolgerà domani [illegible] settembre, a Casorate, un'originale manifestazione podistica serale. E' [illegible] staffetta «3 per un miglio», su circuito cittadino di 1609 metri. La partenza alle 20,15 da piazza Martiri. [s.b.]

PUGILATO

Domenica sera pugilato [illegible] palasport di Arona

Al palazzetto dello sport di Arona si tiene domenica dalle 21 un incontro promosso dalla «Boxe Galliate Soncin» e dal gruppo Veterani di Arona. [c. m.]

Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, in campo alle 20,30

Il big match è a Domodossola ma c'è anche Verbania-Borgo

NOVARA. Torna questa sera la Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Si gioca in notturna: inizio per tutti alle ore 20,30. E' la seconda setacciata, ancora con partite di andata e ritorno: passa il turno chi segna [illegible] più. In caso di parità, i gol in trasferta valgono doppio. Il ritorno è fissato per giovedì 13 ottobre. Erano partite 14 squadre. Sono sette le novaresi superstiti cui si aggiunge la vercellese Valsessera, toccata all'Arona.

Le gare di questa sera.

Juve Domo - Omegna. E' sfida vera tra squadre di grande tradizione. Il loro inizio di campionato non è stato dei più esaltanti, anche se gli ossolani hanno colto a Valenza, contro la Fulvius, un pareggio preventivato. E' invece andata malissimo per l'Omegna che, priva dell'attaccante Prelli, ha perso nettamente il confronto con il Cerano. Da segnalare che la Juve Domo sarà priva di due pedine importanti: Massimiliano Gini e Antonello Foti squalificati per una giornata dopo il primo turno di Coppa.

Thomas Forzatti il forte attaccante del Caltignaga impegnato con l'Oleggio [illegible] fatto parte anche della Rappresentativa

Verbania - Borgomanero. [illegible] accendono i fari dello stadio dei Pini (che poi sono abeti) per l'arrivo del roccioso Borgo. Sono di fronte due squadre che dovrebbero lottare fino all'ultimo per il salto di categoria. Domenica, all'esordio, più ombre che luci: entrambe, pur giocando [illegible] casa, hanno dovuto registrare due [illegible] al passivo. [illegible] il Borgo ha vinto contro la Novese, mentre il Verbania si è fermato sul pareggio contro il Libarna. Piatto forte lo scontro a distanza tra Andreolli [illegible] Quartaroli, i due uomini gol.

Iris Oleggio - Caltignaga. Derby del basso Novarese tra squadre decise a vendere cara la pelle. All'esordio in campionato sono andate entrambe in bianco, l'Iris [illegible] Casale, il Caltignaga sul campo della neo promossa Arona. L'Oleggio di Boldini sta aspettando con fiducia il ritorno di Spinelli e nell'attesa [illegible] fa quello che può (interessante Simonelli). Il Caltignaga punta sull'esplosione di Thomas Forzatti, al quale non è per ora riuscito il [illegible] di categoria.

Valsessera - Arona. Una vercellese contro una [illegible]. La partita verrà giocata a Crevacuore, in regione Isola. Il Valsessera è squadra di Promozione: domenica ha giocato a Villadossola ottenendo il pareggio. L'Arona, priva dello squalificato Simone Alesina, punterà al nulla [illegible] fatto nella speranza di sfruttare poi al meglio il fattore campo nella partita di ritorno. [s.bott.]

ECONOMICI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 22 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Allarme dell'Usl di Vercelli dopo le analisi compiute intorno all'impianto

Inceneritore, inquinata la falda?

Le scorie accatastate negli anni hanno compromesso i terreni fino a due metri di profondità
Danni anche lungo la scia del fumo. Le sostanze nocive forse hanno raggiunto l'acqua sotterranea

L'inceneritore di nuovo nel mirino delle polemiche questa volta per l'inquinamento dell'area dell'impianto e dei terreni circostanti. Preoccupazioni anche per la [illegible]

VERCELLI. Le scorie dell'inceneritore accatastate nel [illegible] degli anni nel cortile dell'impianto di via Asigliano hanno inquinato [illegible] terreno fino ad una profondità di almeno un metro e 70 centimetri. Lo hanno accertato i tecnici dell'Unità sanitaria su richiesta della Provincia, cui compete la sorveglianza per la gestione dell'impianto.

Secondo il rapporto [illegible]gnato a Palais national l'inquinamento avrebbe interessato, in un raggio non ancora precisato, anche i terreni adiacenti all'area dell'inceneritore e quelli che si trovano sulla scia del fumo emesso dalla ciminiera; si teme anche che in qualche punto gli elementi inquinanti [illegible] riusciti a penetrare nel terreno fino a raggiungere le falde idriche di superficie.

I campioni d'acqua prelevati [illegible] pozzi privati delle aziende agricole della [illegible] [illegible] comunque risultati tutti inquinati. [illegible] stati identificati idrocarburi e sostanze aromatiche, ed alcune delle quali viene attribuito un forte potere cancerogeno (benzo-antracene, benzo-pirene). I tecnici hanno tro[illegible] anche metalli pesanti come il cadmio ed il mercurio [illegible] elementi certamente nocivi come arsenico, piombo, rame, nichel, cobalto, berillio e [illegible].

Il presidente Gilberto Valeri e l'assessore Francesco Saviolo [illegible] dallo [illegible] maggio avevano segnalato questo problema al Comune di Vercelli, proprietario dell'impianto; visto che finora nessuno è intervenuto, la segnalazione è stata trasformata in intimazione e gli [illegible]ministratori comunali dovranno provvedervi entro il prossimo 19 novembre.

Ha spiegato [illegible] pomeriggio Valeri in [illegible] conferenza stampa: «Siamo di fronte [illegible] una discarica abusiva inquinante: una situazione che non è più sanabile in via amministrativa. Gli unici interventi possibili consistono nella rimozione immediata delle scorie, nell'accertare l'entità del danno ambientale provocato e la profondità raggiunta dagli elementi inquinanti; e nello stabilire se le falde idriche [illegible] superficie eventualmente inquinate abbiano coinvolto anche quelle più profonde. Sono tutti interventi che competono al proprietario dell'impianto, vale a dire al Comune di Vercelli».

In particolare, il Comune dovrebbe far sondare [illegible] terreno sottostante all'area di deposito delle scorie e far prelevare ogni 50 centimetri una serie di campioni di terra da sottoporre alle analisi.

Walter Camurati

«RIVOLUZIONE» A VERCELLI

Da ieri nuovi sensi unici

E' cambiata, a sorpresa, la viabilità nella [illegible] intorno a piazza Pajetta. In particolare novità per corso San Martino e via Giovane Italia.

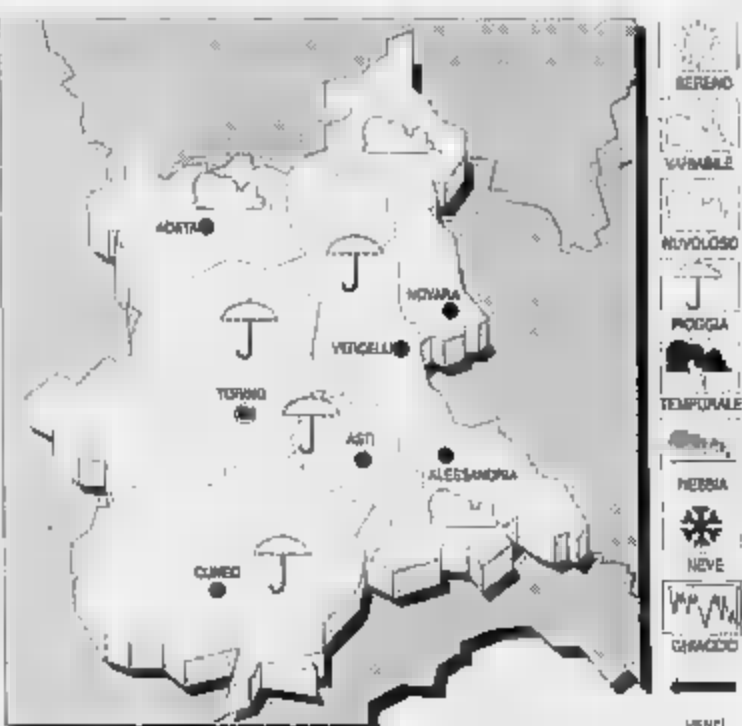
A PAGINA 35

LA PROVINCIA IN VALSESIA

Un Consiglio a Varallo

Domani seduta storica dell'assemblea dei 30 che, anziché a Vercelli, è stata convocata dal presidente Valeri al Centro congressi valsesiano.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

[illegible] in aumento.

[illegible] Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso [illegible] piogge sparse in attenuazione dalla serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 12 ; media: 19

[illegible] IN [illegible]
Torino 14; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 14; Novara 17; Asti [illegible].

Il cantiere deve occupare i campi per posare un fitto intreccio di tubazioni. Pronto un ricorso al Tar

«L'acqua della diga [illegible] irrigare», è rivolta

A Borriana gli agricoltori respingono il progetto del Consorzio

Nella foto di Corrado Micheletti [illegible] momento [illegible] riunione in Comune a Borriana. Gli agricoltori sono stati convocati per [illegible] formalmente l'occupazione dei loro terreni

BORRIANA. Scoppiata nel caldo torrido dell'estate, la guerra dell'acqua riesplode in autunno: [illegible] ieri [illegible] [illegible] bollette salate motivo di lagnanza, oggi la polemica è sul progetto di irrigazione sostenuto [illegible] Consorzio della Baraggia, un fitto intreccio di tubazioni che, partendo dalla diga di Mongrando, scende nelle campagne di Borriana. Ieri la dura protesta è stata innescata da [illegible] repentina convocazione in Comune: oggetto, l'occupazione d'urgenza dei terreni, per consentire appunto l'avvio dei lavori.

La riunione, organizzata all'ultimo minuto, ha disorientato gli agricoltori, chiamati [illegible] accettare formalmente l'occupazione dei terreni senza un esame [illegible] progetto, nè [illegible] preventiva informazione su quan[illegible] accadrà, e dovrebbe avvenire, sui loro terreni. Le conclusioni: parole grosse, poche firme, il ricorso d'urgenza [illegible] Tar e una polemica che si trasferisce dai campi alle segreterie dei partiti. La Lega, che [illegible] ha affiancato gli agricoltori, ha annunciato una d[illegible] opposizione.

Le prime avvisaglie della contestazione al progetto di irrigazione a pioggia si erano manifestate già nell'agosto scorso: Anna Sartoris, esponente di Piemont, [illegible] chiesto alla Regione di bloccare subito l'autorizzazione all'occupazione dei terreni.

Come detto, Lega Nord si è fatta portavoce del malcontento degli agricoltori. Alla prima riunione, ieri mattina, era presente Paolo Tarello, il segretario cittadino [illegible] Carroccio: «Il Consorzio sostiene il progetto di irrigazione dei campi per migliorare la resa delle coltivazioni, ma dimentica che la Cee, attraverso i suoi organismi, [illegible] contibuti agli agricoltori per di[illegible] l'attività nei campi. Altro [illegible] assurdo è che [illegible] parte dell'impianto di irrigazione passerà [illegible] boschi di querce: allora o sono sbagliati i calcoli di progetto, o significa che gli alberi vanno abbattuti per far spazio a nuove colture. [illegible] eventuali danni all'ambiente sono in bilancio? Siamo davvero di fronte ad una serie di assurdità preoccupanti. Faccia[illegible] inoltre rilevare l'assenza delle associazioni agricole: avrebbero dovuto farsi carico del problema, informando nei dettagli i loro [illegible].

L'informazione che non c'è stata prima deve esserci ora, sostengono gli agricoltori, che sollecitano l'intervento dei vertici del Consorzio Idrico della Baraggia. Intanto sulla polemica pesa l'ingombrante mole della diga sull'Ingagna, impianto che continua ad alimentare perplessità e riserve e che stenta a trovare [illegible] ruolo a servizio della comunità biellese.

[d. ca.]

Commercialista di Torino, stava lavorando all'inchiesta [illegible] Bertrand

E Di Pietro spedisce in [illegible] un perito [illegible] tribunale di Biella

Senza volerlo il pm Di Pietro ha messo nei guai il tribunale di Biella arrestando un perito nominato dal gip

BIELLA. Antonio Di Pietro, il magistrato più famoso d'Italia, non solo spedisce in galera inspettabili tangentari, ma fa scattare le manette anche ai periti nominati dal tribunale di Biella per fare luce sugli oscuri intrecci della storia finanziaria del gruppo Bertrand. Con il rischio che, dopo quasi un anno, l'indagine debba ripartire [illegible] zero.

L'altro giorno Aldo Milanese, tra più esperti dottori commercialisti di Torino, è risultato infatti [illegible] destinatario di uno dei tanti ordini di custodia cautelare [illegible] dal pool «Mani pulite» nell'ambito dell'indagine sulla guardia di finanza. Subito la notizia [illegible] gettato nello sconforto alcuni addetti del palazzo di giustizia [illegible] Biella. Il professionista, nel dicembre del 1993, era stato incaricato dal gip Bernardini di predisporre [illegible] relazione sulla effettiva situazione finanziaria del gruppo Bertrand, cui venne [illegible] concessa l'amministrazione straordinaria.

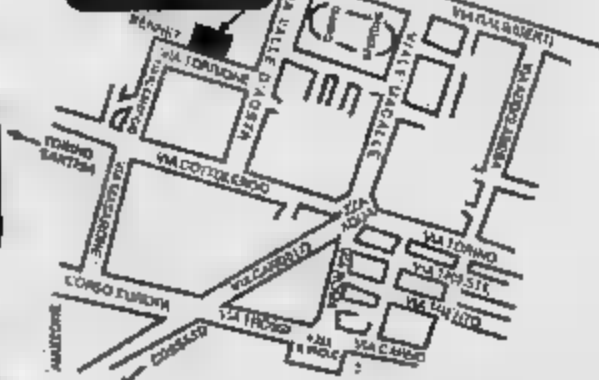
La notizia dell'arresto è stata poi confermata dall'avvocato del commercialista. Il legale, rivolgendosi direttamente al gip Bernardini, avrebbe aggiunto che il lavoro [illegible] Bertrand era ormai quasi terminato e che, nei prossimi giorni, il fascicolo sarebbe stato completato. Ma ora, dopo l'ingresso in carcere di Aldo Milanese, tutto è rimesso in discussione.

L'indagine ancora aperta non riguarda più direttamente Giulio Bertrand [illegible] quale, dopo il patteggiamento a 2 anni di carcere, ha risolto ogni [illegible] problema giudiziario. La perizia di Aldo Milanese interessava invece altri 18 indagati, tra i quali la figlia di Bertrand, Alessandra, gli amministratori biellesi Renzo Barazzotto, Vittorio e Alberto Bernero, Vincenzo Natta, Saverio Girardi, Franco Poma, Corrado Sarselli, Umberto Triverio e Sandro Dubernardi, Carlo Albadeff di Milano, Antonio Do di Torino, Michelangelo Pepe di Caserta.

Tutti sono dirigenti e sindaci delle società Bertrand finanziaria, Finanziaria tessile Bertrand e Filati Bertrand, appartenenti al gruppo che, nel '90 [illegible] stato [illegible] all'amministrazione straordinaria: sono accusati di bancarotta semplice e falso in bilancio. Il pm, sostituto Maria Luisa Ferrari, sospetta che non vi fossero i requisiti per giungere alla fusione delle società.

[d. p.]

VIABILITA'

LA RIVOLUZIONE [illegible] TRAFFICO E [illegible]

Le novità più importanti in corso San Martino e via Giovane Italia

Sorpresa, ecco i nuovi sensi unici nelle vie intorno a piazza Pajetta

VERCELLI

SORPRESA d'inizio autunno per gli automobilisti vercellesi. Da ieri, senza essere proceduta da alcun annuncio, è iniziata la rivoluzione Olivelli [illegible] l'introduzione dei nuovi sensi unici nell'area compresa [illegible] piazze Pajetta, Mazzucchelli [illegible] Cesare Battisti.

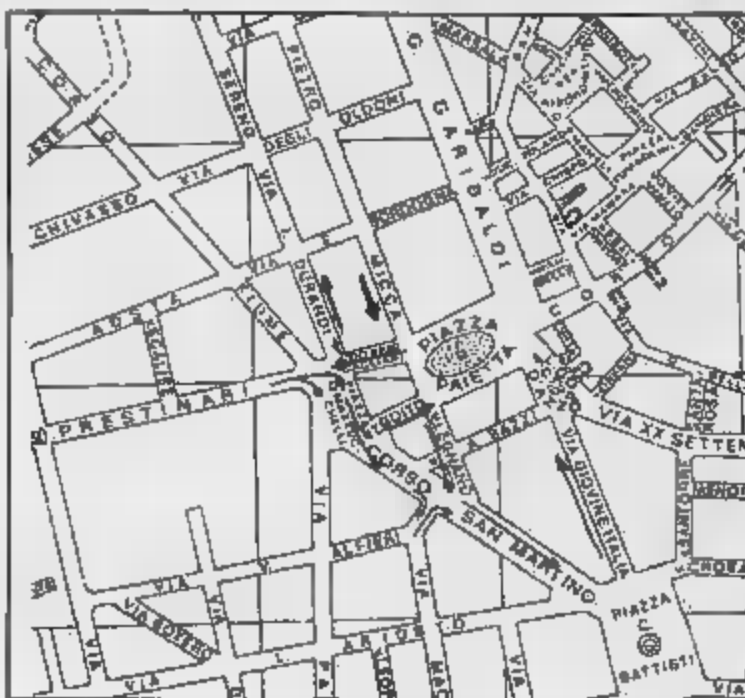
All'improvviso [illegible] devono cambiare abitudini consolidate nel tempo, modificare i soliti tragitti per raggiungere il posto di lavoro [illegible] per accompagnare il bambino a scuola. Novità forse necessarie [illegible] anche utili per [illegible] di snellire [illegible] traffico in una zona delle zone più congestionate della città. Però probabilmente posizionare di sera i nuovi cartelli indicatori ed affidarsi [illegible] qualche transenna [illegible] ai vigili urbani (presenti, ma non in forze e a tutte le ore) è stato troppo poco. Come è stato facilmente riscontrabile visto l'alto numero degli automobilisti presi in contropiede dalle innovazioni. Favoriti sono stati i nottambuli che hanno potuto provare i percorsi con la tranquillità derivante dalle strade deserte.

Ed eccole allora le novità - [illegible] più sostanziali da molti [illegible] questa parte - del «dopo Vercelli parcheggi», volute dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli. Un breve vademecum che ogni automobilista farebbe bene [illegible] leggere con estrema attenzione, magari imparandolo a memoria.

Corso San Martino è diven[illegible] a senso unico nella direzione da piazza Mazzucchelli a piazza Cesare Battisti. Per compiere il percorso inverso, cioè verso il centro storico, si dovrà percorrere **via Giovane Italia**, dove l'unica direzione consentita è quella per largo D'Azzo, oppure in alternativa via Paggi.

Fermi restando i sensi unici in via Durandi e [illegible] via Pietro Micca, da ieri **largo Brigata Cagliari** è percorribile solo in direzione di corso Prestinari, cioè in uscita dalla città. Chi invece vuole entrare in piazza Pajetta deve svoltare a destra all'angolo [illegible] via Paggi poi immediatamente [illegible] sinistra per imboccare via Goito.

Nuovo senso unico anche in **via Legnano** nella quale [illegible] transito è consentito solo più da via Bazzi verso [illegible] Martino (immutata la direzione consentita da via Bazzi per piazza Pajetta). Di conseguenza chi arriva da via Alfieri-via Machiavelli all'angolo con corso San Martino non può che girare a destra.

[illegible] divieto di imboccare largo Brigata Cagliari per raggiungere corso Libertà ha permesso di ricavare alcune decine di posti per la sosta nella metà di piazza Pajetta davanti al palazzo della Regione Piemonte. Un accorgimento che ha permesso la realizzazione [illegible] totale di 186 spazi per la sosta (che sarà libera) invece dei 135 disponibili su tutta la piazza fino all'altro giorno.

Detto così sembrerebbero poche e limitate novità, ma solo chi abita o frequenta abitualmente quella parte della città si rende conto degli effetti che avrà sulla circolazione. Sicuramente il traffico sarà snellito e [illegible] diminuiti gli incroci pericolosi e le occasioni di ingorghi.

Bene, dunque, ma [illegible] benissimo. Perchè a pochi metri [illegible] distanza, da un anno una via è «provvisoriamente» semichiu[illegible] al traffico per motivi che sfuggono [illegible] più e questa era l'occasione per risolvere anche quel problema. Assessore Olivelli, pensi anche a [illegible] Dante.

Franco Cottini

La piccola-grande rivoluzione voluta dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli, e sintetizzata nella cartina all'estrema sinistra, ha radicalmente cambiato la viabilità [illegible] zona intorno a piazza Pajetta dove il traffico è da sempre molto intenso e caotico Via Giovane Italia (nella foto a fianco in alto) e corso San Martino da ieri sono diventate a senso [illegible]. Molti [illegible] stati gli automobilisti presi in contropiede (foto in basso) dalle novità entrate in vigore di notte e senza preavviso, ma la prima [illegible] con la [illegible] viabilità» ha fatto registrare solo qualche piccolo ingorgo e nessun incidente

Gli amici dei bar

Da Prarolo altre [illegible] [illegible] il Ruanda

VERCELLI. Per i bambini di don Minghetti sono scesi in campo anche gli «Amici dei bar [illegible] Prarolo», che ieri ci hanno consegnato la loro offerta. Arri[illegible] [illegible] quota 48 milioni 367.671 la sottoscrizione a favore dei 72 piccoli ospiti della Bertagnetta. Intanto grazie alla generosità di Devinci Caroselli e di Ugo Gualeni, i due giostrai che si sono presi a cuore le [illegible] dei profughi ruandesi, nei giorni scorsi sono state organizzate numerose raccolte pubbliche.

Da sottolineare che Ugo Gualeni, che a luglio aveva ospitato i bimbi al Luna park di Vercelli per un intero pomeriggio, ha fatto girare la sua giostra pro-Ruanda anche al di fuori della provincia, nel comune di San Mauro Torinese. Questi i [illegible] tributi, che abbiamo ricevuto nella giornata di ieri: P. M. 100 mila lire e gli amici dei bar di Prarolo 160 mila lire.

Chi volesse fare offerte può rivolgersi alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 19). [g. mo.]

Uno degli arrestati

«Non [illegible] [illegible] [illegible] scippo di Cigliano»

VERCELLI. Si proclama innocente Salvatore Lo Rocca, arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Santhià per aver partecipato co[illegible] altri quattro ragazzi allo scippo di una pensionata di Cigliano.

Lo scrive in una lettera il legale dottor Fabrizio Cardinali [illegible] nome del suo assistito, detenuto al carcere di Vercelli: «In relazione all'episodio delittuoso in Cigliano, pubblicato in data odierna (21 settembre ndr), [illegible] mio assistito desidera precisare che egli ha respinto ogni addebito proclamando la propria estraneità rispetto ai fatti contestatigli».

La rapina è avvenuta domenica: Adriana Cortiula stava percorrendo in bicicletta la strada che collega Borgo d'Ale a Cigliano, qu[illegible] è stata scippata della borsa contenente [illegible] mila lire. Ma già poche ore dalla rapina i carabinieri riuscivano [illegible] risalire alla targa della vettu[illegible] e a fermare Gian Luca Sarto, [illegible] anni, di Santhià e Salvatore La Rocca, 31 anni, abitante a Carisio. [g. mo.]

Mentre anche il ppi sembra intenzionato ad affossare la giunta, oggi parlano i firmatari della mozione

Porta in faccia del gruppo Viale ad Olivelli

Forza Vercelli all'assessore: «Non abbiamo niente da dirci»

VERCELLI. [illegible] attenua sempre più le speranze della Lega di [illegible] il governo della città. Anche se il pronunciamento non è [illegible] chiarissimo, pure i tre rappresentanti dei democratici per Vercelli sembrano intenzionati a schierarsi dalla parte della mozione di sfiducia.

Spiega il segretario politico del ppi Alessandro Bizjak: «L'altra sera, il nostro comitato provinciale si è riunito e, in [illegible] lungo comunicato, ha chiarito i punti salienti della vicenda, punti condivisi sin d'ora dai tre esponenti dei "democratici per Vercelli" in Consiglio comunale».

I punti «salienti» sono questi: primo, il risanamento dell'attuale [illegible] [illegible] «poco credibile»; secondo, la responsabilità della crisi è tutta della Lega; terzo, il metodo della mozione usato per sfiduciare il sindaco è pernicioso perchè [illegible] a parare sul personale; quarto, [illegible] ppi è aperto a tutti i confronti possibili per costruire un nuovo governo della città. «Ma non abbiamo la memoria corta - precisa Bizjak - [illegible] sapremo [illegible] chi andare ad allearci».

Il segretario politico dei popolari **Alessandro Bizjak** e il leader di Forza Vercelli **Piermario Viale**

Tutto ciò, tradotto, potrebbe significare che («nella loro piena autonomia di giudizio») anche i democratici per Vercelli affosseranno la giunta leghista il 10 o l'11 ottobre.

E intanto, gli ex leghisti dissidenti di «Forza Vercelli» (ma loro si professano i «veri leghisti») hanno sbattuto la porta in faccia all'assessore Olivelli che li aveva contattati per ricucire lo strappo. Spiega il leader, Piermario Viale: «Non abbiamo proprio nulla da dire ad Olivelli».

Oggi, alle 15, nella sede di An, i firmatari della mozione di sfiducia terranno una conferenza-stampa. Non ci sarà (assente per impegni) Mario Ricciardi. «Ma [illegible] suo voto a favore della mozione [illegible] Consiglio - rassicu[illegible] il segretario del psdi Emmanuele Caradonna - non mancherà». [e. d. m.]

Il pds [illegible] [illegible] Rifondazione

«Troviamo un nuovo sindaco efficiente e competente»

VERCELLI. Il pds conferma che i suoi 4 consiglieri comunali (più il verde Bagnasco) voteran[illegible] per la mozione di sfiducia al sindaco e chiede [illegible] incontro di riappacificazione con «Rifondazione», in vista delle probabili nuove elezioni.

Tutti questi temo sono [illegible] sunti in [illegible] lettera che è stata inviata ai comunisti e ai giornali: la firma è del segretario cittadino della Quercia Aniello Pietropaolo.

Sul fatto che il gruppo progressista manderà a casa la giunta, scrive Pietropaolo: «Lo far[illegible] perchè riteniamo che, con il nuovo sistema elettorale, non siano ammessi giochi [illegible] prestigio e se si aggregano nuove e diverse ipotesi di governo, queste devono essere legittimate da un nuovo voto».

Quindi, l'appello a Rifondazione: «Crediamo che sia in corso un'operazione politica molto chiara: il tentativo di An e di Forza Italia [illegible] palese, sostituirsi alla Lega alle prossime elezioni per portare al governo [illegible] de[illegible] rissosa che farebbe molto peggio anche dell'attuale giunta. Noi proponiamo una coalizione di democratici che individuino un programma [illegible] un sindaco in grado di dare alla città efficienza [illegible] competenza. Chiediamo [illegible] discutere con voi questi temi». [g. mo.]

[illegible] VINCIA

[illegible] GIORNALE

Troppa vegetazione sulla via per Zubiena

Vorrei segnalare l'inconveniente che ho registrato l'altro gior[illegible] mentre percorrevo la strada che da Mongrando porta a Bollegno. All'altezza di Zubiena la vegetazione è rigogliosa, ma i [illegible] delle piante si sporgono troppo sull'asfalto, creando una specie di galleria.

Il tutto è molto suggestivo sotto il profilo ambientale, ma, pur mantenendo le caratteristiche vegetative, sarebbe opportuno sfrondare alcuni alberi. Mi riferisco a quanto accaduto recentemente durante uno degli ultimo temporali: il vento ha spazzato la [illegible] spezzando rami e piante più deboli. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare la carreggiata dai detriti.

Lettera firmata, Mongrando

Via XX settembre, un'altra protesta

Mi unisco alle sacrosante lamentele della signora settantenne che su «La Stampa» del 20 settembre denuncia la situazione di corso XX Settembre, ove, ormai da anni, il passaggio destinato ai pedoni è costantemente invaso dalle automobili posteggiate [illegible] sosta vietata, senza che alcuno si degni d'intervenire (a proposito: perchè i vigili urbani anziché [illegible] in ufficio non operano assiduamente per le vie cittadine?).

Sono un po' meno d'accordo circa la sporcizia della città, che è un dato di fatto innegabile ma che non si può addebitare solo ai cani e ai loro proprietari.

Purtroppo a Vercelli ci sono molti maleducati o, peggio, tanti vandali che deliberatamente buttano cartacce in strada o si divertono ad imbrattare palazzi e monumenti.

Sarebbe utile cominciare ad appioppare qualche multa un po' salata, ma qui torniamo al discorso di prima: chi dà le multe [illegible] l'organico [illegible] vigili è ridotto.

Valentino Praglia, Vercelli

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible]re inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Va**[illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 87.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119, turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore [illegible] turn. apre [illegible] present. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) [illegible].

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello 95; telefono (015) 666.689.

Viverone: *Dott.ssa Lida Ruffino Clerico*, v. Provinciale [illegible], telefono (0161) 987.019.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, [illegible] Avié 1, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; [illegible]**rio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801, **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; [illegible] (0161) 829.586.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Maria Menachino, 70 anni, pensionata; Emilio Tarditi, 71 anni, pensionato; Fracesco Bonazza, 22 anni, operaio; Paolino Galbazzi, [illegible] anni, pensionato; Norma Foglia Parucin, 55 anni, pensionata; Giuseppina Mattiuzzo, 90 anni, pensionata; Giuseppina Martini, 73 anni, pensio[illegible].

BIELLA

NATI. Omar Ouimrane.

[illegible]. Lorenzina Ressia, 86 anni, pensionata; Emma Renzaglia, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Domenico Duso, 35 anni, insegnante, con Patrizia Trevisan, 31 anni, impiegata.

POLLONE

NATI. Antonio Coda Cap.

MORTI. Vittino Teseo, [illegible] anni, pensionato.

TOLLEGNO

MORTI. Renzo Trompetto, 65 anni, pensionato.

VALLEMOSSO

NATI. Chiara Nicola.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] **biellese.** Si riunisce questa sera il consiglio comunale. Tra i punti più importanti all'ordine del giorno, la discussione sull'istituzione del servizio mensa scolastica. Si parlerà inoltre [illegible] trasporto quotidiano dei ragazzi delle scuole.

GLI [illegible]

MOSTRE

Tra storia, [illegible] e ceramiche

Continua al museo Borgogna di Vercelli la mostra dal titolo «L'ex chiesa di San Marco, oggi, ieri, settecento anni fa», studio storico, architettonico, topografico, realizzato dagli studenti del corso geometri dell'Istituto Cavour. Questi sono gli orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12. Chiuso il lunedì. Sempre nel capoluogo, fino al [illegible] settembre, Myriam Sampietro, espone alla galleria d'arte dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna le sue sculture dal suggestivo titolo «Sogni». Tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Venerdì e sabato dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23. Festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

MOTORI

Controlli per auto

Oggi, nell'area di via Dante a Santhià, il furgone del Control Service Aci eseguirà controlli sulle automobili (gratuiti per i soci Aci) su scarico gas, impianto freni e luci, accumulatori e sospensioni. Dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible]

Il convegno gattinarese

Oggi alle 16,30, nelle sale de «Il Vigneto» avrà luogo il convegno medico sul tema «Profili diagnostici autoimmuni in ostetricia [illegible] gastroenterologia». Cureranno le relazioni il prof. Francesco D'Addato e i dottori Giuseppe Patrissi, Calogero Crapanzano, W. Schoessler, Walter Giorcelli, Giacomo Fontina, Vittorio Quaglia, Franco Varda e Pietro Nojelli. Moderatori saranno i professori Gian Carlo Fiorucci, Maurizio Cecchettin e Francesco Carcò.

FOTO

Per «Obiettivo foto 94»

Ancora fino a domani, a Vercelli, nelle sale di Studio 10 di via Galileo Ferraris espone il fotosub Marco Bosco. Sono in [illegible]stra fotografie dal titolo «Sotto i mari», per la rassegna [illegible] club Controluce. Orario al pubblico dalle 16 alle 19,30.

Domani seduta storica del Consiglio dei 30 convocato da Valeri in Valsesia

La Provincia si sposta a Varallo

Un unico punto all'ordine del giorno della riunione prevista (alle 15) al Centro congressi di piazza Antonini: obiettivi e scelte per lo sviluppo della Valle. Sarà premiato l'industriale Sergio Loro Piana

VARALLO. Il Consiglio provinciale va in trasferta: per la pri[illegible] volta nella sua storia, una riunione viene convocata al [illegible] fuori della sede della Sala delle Torsie a Vercelli.

Domani, i trenta componenti dell'assemblea provinciale, presieduta da Gilberto Valeri, saranno infatti in [illegible] Varallo, nel Centro Congressi [illegible] piazza Antonini.

La decisione si inserisce nell'ottica [illegible] un decentralismo del consiglio, più attento alle problematiche dei territori periferici. E in effetti l'ordine del giorno della riunione varallese riguarda [illegible] unico argomento prettamente locale che si riferisce a un piano congiunto di sviluppo per la Valsesia.

La soluzione estemporanea di «traslocare» [illegible] sede del Consiglio durerà lo spazio di poche ore, quello appunto della seduta di domani: [illegible]di il consesso tornerà a [illegible] [illegible] via De Amicis a Vercelli per la discussione [illegible] un ordine del giorno più articolato.

Un solo argomento, dunque, in trattazione domani alle [illegible] («Obiettivi e scelte per un programma integrato di interventi Provincia-Regione-Enti locali per lo sviluppo della Valsesia»), ma di estrema importanza non fosse altro per [illegible] particolare momento di transizione che sta vivendo la vallata. C'è la questione del ventilato accorpamento delle Unità sanitarie provinciali (con penalizzazione degli ospedali valsesiani) sotto un'unica realtà centralizzata; [illegible] ancora la recente proposta per una «scissione» fra Valsesia e provincia di Vercelli con un apparentamento con Novara.

Proprio questa semi-concreta reimpostazione geografica (avanzata dal presidente dell'Associazione industriale della provincia di Novara, l'imprenditore Mario Cavanna di Prato Sesia) viene da più parti presentata come argomento dominante della riunione varallese. La Valsesia dunque sembrerebbe disposta a entrare nell'orbi[illegible] della provincia novarese: e questa non sarebbe una novità assoluta essendo la valle rima[illegible] legata [illegible] Novara sino al 1927, [illegible] dell'istituzione [illegible]la Provincia di Vercelli.

A conclusione della seduta consiliare [illegible] prevista pure una cerimonia per la consegna [illegible] una targa all'industriale valsesiano Sergio Loro Piana.

[illegible] Quadrelli

Per la prima volta il Consiglio provinciale non si svolgerà a Vercelli. Il presidente **Gilberto Valeri** l'ha convocato a Varallo per discutere il rilancio della Valsesia

Libera tribuna

Julini: sarebbe un grave errore scegliere Biella oppure Novara

Sulle questioni più importanti tuttora aperte in Valsesia, ospitiamo questa libera tribuna del consigliere provinciale valsesiano del partito popolare Norberto Julini.

«Proprio ora che il Consiglio provinciale si sposta in Valsesia per una seduta straordinaria dedicata ai problemi di quell'area montana torna l'occasione per discutere del futuro [illegible] questa stessa Provincia, giuridicamente già suddivisa tra Vercelli e Biella, ma di fattoancora alle prese con le delicate questioni di un distacco».

«La scomposizione territoriale in atto [illegible] Vercelli, innesca anche in Valsesia tentazioni di fuoriuscita dal vincolo con la città risicola, per guardare in[illegible] alla pianura novarese, aperta verso una Lombardia che evoca antichi legami storici e culturali. Il generale [illegible]vimento, determinato dalla legg[illegible] di riforma delle autonomie locali e dalla legge che ha definito nuovi collegi elettorali, unendo la Valsesia al Biellese, ha aumentato l'incertezza dei riferimenti politici ed istituzionali. La mia personale opinione è che comunque solo la buona amministrazione di alcune risorse territoriali può farci uscire da sterili dibattiti sullo stare di qua o di là. Se guardo al futu[illegible] devo considerare che la stes[illegible] Vercelli avrà peso economico e sociale rispetto ai due poli forti [illegible] Novara e [illegible] Torino, che [illegible] [illegible] contendono come [illegible] di influenza, soltanto se avrà rinvigorito la relazione con [illegible] Valsesia lungo il nuovo asse autostradale che porta al Sempione ed all'Europa, unendo appunto Vercellese e Valsesia».

«Se dunque la questione del circondario valsesiano è quella di avere una pari dignità con la "metropoli" sede del governo Provinciale per i servizi di area vasta (come saranno l'acqua con la nuova Legge Galli, la sanità pubblica, dopo [illegible] recente accorpamento deciso dalla Regione, i trasporti e le comunicazioni, in funzione dello sviluppo economico), io credo che [illegible]rà opportuno cooperare in relazione con la pianura vercellese, perché meno tentata di prevaricare sulla periferia montana, [illegible] fosse altro che per una oggettiva equivalenza di peso economico sociale».

«Credo che [illegible] marginalità montana della Valsesia aumenterebbe se posta in relazione con il potente sistema industriale biellese, come pure se [illegible] con una metropoli tutta protesa verso la Lombardia, come Novara».

«Da questo punto di vista, convocare [illegible] Consiglio provinciale in Valsesia da parte della giunta Valeri per "enucleare obiettivi prioritari", è tarda per un governo provinciale prossimo al congedo, ma può essere un'occasione utile per fornire indicazioni a chi vorrà e dovrà progettare la nuova provincia di Vercelli».

Norberto Julini, consigliere provinciale

Il consigliere provinciale valsesiano **Norberto Julini** non ha dubbi: la Valsesia [illegible] con Vercelli

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Quotazioni stabili alla Borsa risi

POCHE variazioni dei prezzi alla Borsa risi rispetto alla [illegible] settimana quando, [illegible] commissione aveva formalizzato [illegible] primo listino [illegible] prodotto di nuovo raccolto. Solo un aumento di 20 lire il chilo nella misura [illegible] della varietà S. Andrea e [illegible] 29 il lire nelle misure minima e massima della Baldo.

[illegible] registrare l'introduzione nel listino dei prezzi di altre due varietà, una [illegible] [illegible] tonda, l'Elio, e l'altra della categoria superfini, l'Arborio. Quotati in gran parte anche i risi lavorati e parboiled. Rimangono fuori listino, per [illegible] momento, nel comparto risoni, [illegible] vetusto ma semper valido Balilla, il cristallino Roma e l'indica Thaibonnet; nel comparto dei lavorati S.Andrea e Thaibonnet.

La «forbice» dei prezzi fra minimo e massimo, per talune varietà, è ancor sempre molto aperta, segno chè nell'ambito della stessa varietà ci [illegible] rese [illegible] qualità organolettiche non omogenee, a causa di partite [illegible] valide rispetto ad altre per via delle recenti avversità atmosferiche che hanno danneggiato le pannocchie.

Basta dare uno sguardo al listino per rendersene conto: Elio 560-600 lire il chilo, Cripto 500-590, Lido 625-653, [illegible]. Andrea 625-693, Loto-Europa 636-663, Ariete 645-673, Drago 645-673, Baldo 584-750, Arborio 750-860. Il discorso vale anche per i risi lavorati, ove la differenza fra minimo [illegible] massimo è di 50 lire [illegible] chilo.

E' prematuro fare una valutazione sulle rese, in quanto le mietitrebbie hanno sin qui raccolto [illegible] [illegible] 25-30 per cento dell'intera produzione. Rispetto alle medie annual del passato, pari [illegible] 60 quintali per ettaro, sono molto al di sotto, ad [illegible]pio, Cripto, S. Andrea, Arborio; alla pari Loto, Ariete, Drago

Le vendite sono a buon livello. Al 15 settembre risultavano cedute alle industrie di trasformazione [illegible] mila tonnellate [illegible] [illegible] 26 mila dello scorso anno alla pari data. In una settimana sono state commercializzate oltre 30 mila tonnellate.

Aumenti minimi e solo per S. Andrea e Baldo [illegible] Borsa risi dove [illegible] già [illegible] vendute 46 mila tonnellate [illegible] [illegible] prodotto

ENOLOGIA

Un libro sullo spumante

Giuseppe Sicheri, docente all'istituto tecnico agrario [illegible] Vercelli, maestro assaggiatore di vini, [illegible] [illegible] [illegible] opere di carattere enologico, ci ha offerto in questi giorni l'ennesima chicca letteraria, soffermando la sua [illegible] sul «Vino spumante», titolo dell'opera inclusa nella collana edita dall'Enoteca regionale della Serra, presieduta da Sergio Saracco che, in età di pensione (era tec[illegible] presso l'amministrazione provinciale), si dedica anima e corpo nel pilotare l'istituzione fra le più attive del Piemonte.

Nelle [illegible] ricerche storiche Sicheri ci informa che il primo cenno scritto relativo al vino che [illegible] può configurare come spumante [illegible] nel Libro dei Salmi (1000 a.C.). Nel Libro dei Proverbi viene [illegible] un vino che «si agita nella sua propria maniera...» e l'«agitarsi» viene interpretato come effervescenza.

Citazioni si trovano, poi, nel Vangelo di San Matteo [illegible] nell'Eneide («bevve [illegible] coppa spumante»). L'onore di aver ideato il vino spumante spetta ai latini; i romani furono preparatori di va[illegible] tipi [illegible] vini [illegible] bollicine

Nei secoli successivi molti [illegible] dedicarono alla vinificazione spumantistica, finché comparve sulla scena [illegible] monaco della francese regione di Champagne, che ebbe la brillante idea di mescolare vini ottenuti [illegible] zone di[illegible] era Dom Perignon.

Walter Nasi

Alle 15 la cerimonia funebre per il parroco deceduto lunedì

Gattinara, oggi in San Pietro l'ultimo saluto a don Giorgio

GATTINARA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali [illegible] don Giorgio Bertolone, parroco di Gattinara. La salma [illegible] da ieri esposta nella chiesa di San Pietro, la sua parrocchia, ed è meta [illegible]mossa di un'incessante processione di amici, di estimatori, di persone che hanno avuto modo di conoscere don Gior[illegible]io, la sua bontà, la sua capacità di lavoro, il suo [illegible] cristiano [illegible] [illegible]

Colpito venerdì scorso da emoraggia cerebrale, il sacerdote ha lottato contro la morte per tre giorni all'ospedale di Novara. Ma inutilmente: lunedì sera i medici si sono arresi. Fino a quel momento, anche [illegible] le speranze erano pochissime, [illegible] si attaccava alla possibilità che la sua forte fibra avrebbe potuto reagire positivamente.

Nel frattempo in tutto il Vercellese venivano indette preghiere per la sua salute. L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, tornerà da Roma per prendere parte all'ufficio funebre, dopo che già era stato a visitare il sacerdote all'ospedale di Novara.

La parrocchia di Sant'Agnese a Vercelli, che don Giorgio resse per sei anni con grande fortuna, creando un oratorio modello e frequentatissimo completato poi dal suo successore don Giuseppe Cavallone, ha organizzato per chi desidera essere presente alle esequie due pullman che partiranno alle 14 da piazza San Francesco, dinanzi alla chiesa. Quale differenza rispetto a due anni fa, quando pure vennero organizzati due pullman per accompagnare don Giorgio che prendeva possesso della [illegible] nuova chiesa, quella di San Pietro a Gattinara. C'era una grande aria di festa.

Da Caresana, suo paese natale e dove risiede la [illegible] anziana mamma Natalina, la sorella Maria Rita, cognato e nipote che conducono una [illegible]ia, [illegible] Tronzano e Crescentino, dove fu viceparroco e dove ha lascia[illegible] un ricordo incancellabile, parecchi saranno presenti ai funerali. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Caresana. [f. l.]

[illegible] Giorgio Bertolone

IN [illegible]

VERCELLI

Dibattito sulla natura domani al salone Dugentesco

La Provincia e le sezioni vercellesi e [illegible] della Lipu organizzano per domani [illegible] un incontro dal titolo «Torna [illegible] casa cicogna». Interverranno al dibattito, che si terrà al Salone Dugentesco [illegible] partire dalle 21, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore all'Ecologia Domenico Vetrò, il presidente della Lipu Mario Pastore e il responsabile del centro cicogne di Racconigi Bruno Vaschetti. [g. mo.]

SANTHIA'

Da lunedì partono i corsi per la Terza età

Iniziano lunedì 3 ottobre i [illegible] [illegible] ginnastica per anziani, organizzati dall'Università della terza età santhiatese. Le iscrizioni si raccolgono giovedì prossimo, dalle 15 alle 16, nella palestra delle scuole medie (dove si svolgeranno le lezioni bisettimanali, tenute da Roberta Sala). La quota è di [illegible] mila lire al mese: [illegible] ammesse tutte le persone [illegible] abbiano compiuto i 50 anni. Martedì 4 ottobre, invece, cominceranno i corsi dell'Università popolare (alle 15,30 alle scuole medie di piazza Giovanni XXIII). [g. mo.]

[illegible]

Giornate di preghiera per pensionati al Sacro Monte

Al Sacro Monte di Varallo sono stati programmati corsi di esercizi spirituali per pensionati dal 3 [illegible] [illegible] ottobre. Ma la novità di quest'anno [illegible] data dai giorni di preghiera per «Cattolici impegnati in politica», che vedranno la presenza dell'arcivescovo [illegible] Vercelli monsignor Tarcisio Bertone. Per informazioni [illegible] può telefonare al [illegible] 0163-5.11.31. [g. mo.]

[illegible]

Convivio del Kiwanis questa [illegible] al Modo hotel

Questa sera, alle [illegible], al Modo hotel di piazza Medaglie d'oro è [illegible] programma il tradizionale convivio di settembre. Nel corso della serata verranno messi a punto i dettagli per la serata del 6 ottobre, quando ci sarà il passaggio di consegne dal presidente uscente, Gaetano Romano, al nuovo presidente Ezio Barasolo. [g. mo.]

Solo chi ha trebbiato in anticipo ha potuto salvare [illegible] prodotto. Le prime perizie della Regione

Il raccolto dei fagioli ko per la pioggia

Saluggia, un'altra stagione amara per gli agricoltori della zona

SALUGGIA. La pioggia ha danneggiato buona parte delle coltivazioni [illegible] fagioli. La raccolta S'è iniziata da due settimane ma molti agricoltori avevano programmato il lavoro per i prossimi giorni.

E dire che quella [illegible] 94 avrebbe dovuto essere una buona annata. Negli ultimi due mesi, infatti, il maltempo non [illegible] creato particolari disagi [illegible] anche la grandine [illegible] concesso una tregua.

«La pioggia [illegible] uno dei peggiori nemici del fagiolo quando la maturazione è ormai ultimata e [illegible] pronti per la raccolta», spiega Gianfranco Antonietta, funzionario del Centro di assistenza tecnica (Cata) della Regione.

Si sta ripetendo quindi la storia dello [illegible] anno, quando più di un terzo dell'intero raccolto non fu neanche trebbiato: era talmente rovinato [illegible] [illegible] trovare posto sul mercato. «L'acqua [illegible] il fagiolo molto più che non altre colture - prosegue Antonietta - per questo, con il passare degli anni la produzione continua a diminuire; gli agricoltori investono in altri prodotti. Per adesso, comunque, non abbiamo dati certi: attendiamo che la raccolta sia ultimata e poi faremo [illegible] calcolo delle perdite».

Un gruppo di agricoltori di Saluggia intenti al raccolto di fagioli

Molto meglio [illegible] andata, quindi, a chi aveva iniziato la trebbiatura con qualche giorno [illegible] anticipo. Quei fagioli sono già sul mercato e il valore, all'ingrosso, [illegible] aggira sulle [illegible] mila lire al quintale.

Nei negozi, a lavoro ultimato, [illegible] prodotto confezionato potrà anche raggiungere le 3200-3400 lire al chilo.

La zona in [illegible] [illegible] coltiva il legume che ben si accoppia con il riso è quella [illegible] Saluggia, Cigliano, Borgo d'Ale e Alice Castello. Quest'anno sono state seminate circa mille giornate, metà delle quali nel solo territorio di Saluggia.

La varietà più prodotta è quella del borlotto «lyalor» [illegible] altri tipi non ancora selezionati. In forte calo, invece, il fagiolo «tipo-Saluggia», quello pregiato, consigliato per cucinare panissa [illegible] minestroni. Il sapore è migliore rispetto alle altre qualità ma la resa [illegible] inferiore e il costo al quintale aumenta di circa 20 mila lire.

Logico, quindi, che [illegible] grandi multinazionali le quali vendo[illegible] il prodotto in scatola preferiscono acquistare quello più conveniente. Attualmente solo il trenta per cento delle coltivazioni di fagioli è dedicato al «Saluggia». [r. v.]

In piazza Mazzini

[illegible] «Sport [illegible] [illegible]» esibizioni di kendo e basket

BORGOSESIA. E' sempre più «Sport & Sport». Proseguono in città gli appuntamenti della rassegna culturale-sportiva organizzata in collaborazione dal Comune, l'associazione «Il tempo ritrovato» [illegible] una ventina di società. Lunedì sera, [illegible] centro Pro loco di Borgosesia, si è svolto l'incontro sull'argomento della medicina sportiva e dell'handicap, al quale hanno preso parte specialisti del settore.

Fino a domenica, continueranno le gare [illegible] le dimostrazio[illegible]. Domani pomeriggio, alle 18 in piazza Mazzini, [illegible] prevista una esibizione di karate e kendo, a seguire in piazza Ravelli il torneo [illegible] mini basket. In serata, gare di bocce [illegible] prove di immersione del club sommozzatori. Solo [illegible] maltempo sta creando qualche disagio: alcune prove previste all'aperto devono necessariamente essere trasferite nelle strutture sportive coperte. [p. q.]

Inizio alle 15,30

Medici [illegible] confronto oggi pomeriggio in un convegno

GATTINARA. «Profili diagnostici, autoimmuni in ostetricia e gastroenterologia» è il titolo del convegno che si terrà questo pomeriggio, alle 15,30, all'albergo [illegible] vigneto» di Gattinara.

Qualificata la schiera degli oratori che interverranno al convegno organizzato dal dottor Piero Nojelli, responsabile del laboratorio di analisi dell'ospedale di Gattinara. Il dibatti[illegible] avrà come moderatori Giancarlo Fiorucci, primario del laboratorio di analisi di Torino, Maurizio Cecchetin, primario di patologia clinica dell'istituto ortopedico Pini di Milano, [illegible] Francesco Carcò, primario del reparto infettivi del Sant'Andrea [illegible] Vercelli. Interverrano Francesco D'Addato, Giuseppe Patrissi, Calogero Crapanzano, Wilfred Schoessler, Walter Giorcelli, Giacomo Fortina, Vittorio Quaglia, Franco Verda e Pietro Nojelli. [r. v.]

Sono al Balmenhorn

Salvi al rifugio i due polacchi creduti dispersi

ALAGNA. Giorni d'ansia per due alpinisti polacchi che [illegible] ritenevano dispersi [illegible] che [illegible] invece [illegible] buone condizioni [illegible] più che mai convinti di voler proseguire [illegible] vacanze in Valsesia. Le preoccupazioni per la sorte di Adam Sokal, di 23 anni, [illegible] di Nyycz Poleslavvy, di 18, entrambi [illegible] Cracovia, erano nate martedì dopo una richiesta [illegible] controllo fatta dal consolato polacco a Milano: dei due non si avevano più notizie dal 22 agosto, quando avevano indirizzato una lettera in patria.

Carabinieri, Guardia di finanza [illegible] Soccorso alpino, prima di mobilitare le squadre di ricerca, hanno effettuato alcuni controlli-radio [illegible] capanne e bivacchi del comprensorio del Rosa. Dal rifugio Balmenhorn è arrivata la conferma della presenza dei due alpinisti: stanno bene e vogliono continuare le loro escursioni sulle vette valsesiane. [p. q.]

Nuovi trasferimenti di classi per lavori in corso: e in città riesplode la rivolta

«Scuole, [illegible] basta coi traslochi»

Dirottati alla Cerruti i bimbi della materna del Masarone, mentre quelli delle elementari di via Addis Abeba si spostano alla Marconi e alla Collodi. Ma il Comune: «La sistemazione è provvisoria»

BIELLA. La polemica si riaccende [illegible] una volta fra i banchi di scuola: [illegible] al centro delle proteste tornano l'ex elementare Cerruti [illegible] i bambini che negli anni scorsi frequentavano il quinquennio in via Addis Abeba. Questa volta, però, i problemi si sono moltiplicati per due.

Il primo riguarda i bambini della materna del Borgo Nuovo. Il rientro sui banchi [illegible] fissato per ieri: [illegible] le loro classi al Masarone sono in parte occupate da ponteggi e materiali edili, quelli che servono per terminare i lavori [illegible] ristrutturazione. Così, provvisoriamente, i picco[illegible] scolari sono stati dirottati nella materna di [illegible] Addis Abeba. Ma spazio per tutti, a quanto dicono insegnanti e soprattutto genitori, non ce n'è, ed [illegible] coro delle proteste non ha tardato a levarsi.

«Il trasloco lo abbiamo dovuto fare nel giro di due giorni, perchè nessuno fino a giovedì 15 ci aveva comunicato la notizia - dicono le maestre -. Non vogliamo fare polemica, però speriamo che i disagi siano solo momentanei».

Ma non è solo questo il punto dolente della Cerruti, un nome (quello [illegible] un [illegible] imprenditore laniero che negli Anni Sessanta volle fare dono alla città di [illegible] istituto), che oggi non si sa più se appartenga all'edificio oppure alle cinque classi che si trovano dislocate in parte alla media Marconi ed in parte alla vicina Collodi, nel quartiere San Paolo.

Anche in questo caso, i geni[illegible] dei bambini ospitati un po' qua e un po' là, si sono già riuni[illegible] per discutere il problema: non [illegible] soddisfatti delle decisioni dell'assessorato, e hanno intenzione, se necessario, [illegible] proseguire la loro crociata, per fare in modo che i due quinquenni della scuola vengano riuniti ad un unico indirizzo.

[illegible] Giulio Salivotti, [illegible] all'istruzione, ha preceduto papà [illegible] mamme, e nel giro di pochi giorni il problema (almeno [illegible] parte) verrà risolto. Spiega: «Tenuto conto del disagio, abbiamo provveduto a trovare posto per [illegible] settima aula alla media Marconi. In questo modo tutte le classi saranno riunite sotto lo [illegible] tetto, tranne la prima. Fino ad [illegible] in quella classe [illegible] è presentato un unico bambino su cinque iscritti: per il momento non mi sembra il [illegible] spostare anche quella, in ragione [illegible] fatto che alla Collodi ci sono due prime con sedici iscritti c[illegible].

E l'assessore Salivotti butta acqua sul fuoco anche per [illegible] problema della materna del Borgo Nuovo, trasferita in tutta fretta dal Masarone nelle aule di via Addis Abeba, perchè i lavori di ristrutturazione possano terminare rapidamente.

«Dicono che i bambini [illegible] troppo stretti? [illegible] sembra impossibile - dice l'assessore -. Sono state spostate tre classi e con la nuova sistemazione maestre e scolari hanno ben sei aule [illegible] disposizione. E' scontato che la situazione [illegible] provvisoria: appena i lavori nell'altra scuola [illegible] terminati, i bambini potranno ritornare immediatamente nelle loro classi. [illegible] solo di qualche mese».

E aggiuge: «Va però tenuto presente che, in futuro, è nostra intenzione trasformare la materna del Borgo Nuovo esclusivamente in scuola elementare, e l'istituto di via Addis Abeba in materna».

[illegible] Guabello

Primo giorno di scuola con polemiche e trasferimenti, ieri mattina, per i bimbi della Cerruti. Protestano genitori e maestre, ma il Comune assicura che presto i lavori in corso finiranno (CORRADO MICHELETTI)

Verrone

Ok all'accordo per l'asilo nido

VERRONE. Questa sera, in Consiglio, [illegible] approvata la convenzione con il Comune di Ponderano per l'asilo nido. Grazie a questo accordo fra i due enti locali, cinque posti presso la struttura di Ponderano saranno riservati [illegible] bambini di Verrone.

Molto soddisfatto [illegible] sindaco del paese, Pio Fumagalli, che annuncia: «Ormai è tutto pronto, e al più presto i nostri cittadini potranno usufruire di un servizio molto importante: credo che si potrà [illegible] già dal primo di ottobre».

Un'altra novità a Benna, dove nel frattempo sono finiti i disagi per gli alunni delle scuole elementari [illegible] materne. I bambini, da quest'anno, potranno consumare i pasti all'interno del salone polivalente, allestito accanto [illegible] palazzo delle scuole.

Il locale, quindi, funzionerà come sala per [illegible] e la [illegible]fezione: ma [illegible] previsto il [illegible] utilizzo anche per manifestazioni e riunioni. [illegible]. co.]

Visite da Vigliano

Dieci gite alla scoperta del Biellese

VIGLIANO. Passeggiate, visite guidate e perfino shopping per un totale di dieci appuntamenti [illegible] l'associazione «Cultura insieme». E' una proposta per tra[illegible] il sabato [illegible] la domenica in modo alternativo, [illegible] l'occasione di riscoprire itinerari e luoghi noti e meno noti [illegible] Biellese e dei suoi dintorni.

[illegible] prima trasferta [illegible] in programma per questa domenica. Meta della visita guidata è la frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, dove gli abitanti della zona hanno trasformato il piccolo borgo in un museo all'aria aperta. La partenza è fissata alle 14,30 in piazza del municipio. [illegible] prossimo appuntamento è invece in calendario per saba[illegible] primo ottobre a Candelo, alla chiesa di Santa Maria Maggiore. Per tutto [illegible] mese, in novembre e [illegible] dicembre il programma prosegue poi con nuove ed interessanti proposte.

Ulteriori notizie si possono [illegible] negli uffici Informagiovani di Vigliano, telefonando allo 015-510.696, oppure [illegible] 611.989. [p. g.]

Ieri l'uomo ha reso dichiarazioni spontanee al pm Ferrari

Indagine night club Meeting è la [illegible] di Claudio [illegible]

BIELLA. E' Claudio Scucca, volto biellese molto conosciuto per [illegible] della [illegible] grande passione per [illegible] calcio, ma altrettanto discusso [illegible] causa della sua disinvoltura nell'affrontare il mondo degli affari, [illegible] quinto personaggio a rispondere in procura della vicenda Meeting- club.

Ieri l'uomo si è presentato [illegible] pm Maria Luisa Ferrari per rendere delle spontanee dichiarazioni. Una «strada» già percorsa, l'altro giorno, dal maresciallo dei carabinieri Pietro Vetrò.

E' stato il faccendiere [illegible] chiedere l'incontro al magistrato. Claudio Scucca è arrivato a palazzo di giustizia intorno alle 18 e [illegible] n'è andato poco più tardi. Sull'esito del confronto vi è il più assoluto riserbo, anche se in merito [illegible] registrano le indicazioni più disparate.

Alcune [illegible] danno per certa la piena collaborazione di Scucca, il quale avrebbe raccontato tutto ciò che del Meeting era a conoscenza: sarebbe [illegible] lui ad interessarsi di persona delle pratiche burocratiche inerenti all'ingresso ed alla permanenza, sul territorio nazionale, delle ragazze straniere.

Secondo altre indiscrezioni invece, Scucca si sarebbe limitato a spiegare i termini della [illegible] con il titolare [illegible] locale, Francesco Masciavè e della sua intenzione di rilevare, in futuro, il night club di via Cerruti.

L'ingresso [illegible] Scucca nell'inchiesta sul Meeting non sorprende più di tanto, ma conferma le indiscrezioni che già da qualche g[illegible] circolavano a Palazzo di giustizia [illegible] merito ad un [illegible] coinvolgimento nell'indagine. Per chissà quale motivo, era anche emersa la possibilità che il «grande amico» di Luciano Moggi, direttore sportivo prima del Napoli, del Torino ed ora collaboratore della Juve, fosse anche destinatario di un ordine [illegible] custodia cautelare firmato dal gip. Ma la [illegible] si è poi rivelata priva [illegible] fondamento.

Sempre per quanto riguarda l'inchiesta sul Meeting club, oggi i giudici del Tribunale della libertà prenderanno in esame la richiesta di scarcerazione (oppure di arresti domiciliari) avanzata dai legali [illegible] Francesco Masciavè e del socio Franco Calvino. [illegible] primo è in prigione dal 25 agosto, il secondo dal [illegible] settembre. Come solitamente accade, non si avrà subito la sentenza, ma i magistrati si prenderanno qualche giorno di tempo per decidere. [d. p.]

IN BREVE

COSSATO

Gli impianti di riscaldamento accesi da oggi

Anche Cossato prende provvedimenti contro le basse temperatu[illegible]: da oggi possono [illegible] riaccesi gli impianti [illegible] riscaldamento. Il tempo è improvvisamente peggiorato con nevicate ad alta quota e pioggia. [r. b.]

[illegible]

Manifestazioni per festeggiare i 50 anni degli scout

I cinquant'anni di attività degli scout nel Biellese verranno ricordati con una serie di manifestazioni che prenderanno l'avvio giovedì 13 ottobre al teatro-tenda che verrà eretto nei giardini di via La Marmora. Il programma delle varie iniziative verrà illustrato lunedì durante una conferenza stampa a San Filippo. [r. s.]

PI[illegible]

Nuovi orari sui bus della linea per Biella

Cambiano gli orari dei bus sulla linea 141 Biella-Piedicavallo: ne dà notizia l'Azienda trasporti della Provincia. La corsa 14142 parte da Piedicavallo alle 12,25 anziché alle 12,55; la 14164 alle 17,30 e non alle 16,30. [r. s.]

[illegible]

Pomeriggio in onore degli anziani al Villaggio

Festa in onore degli anziani oggi pomeriggio al Villaggio La Marmora. Il Consiglio di quartiere ha organizzato un incontro con gli ultranovantenni del rione nella sede di via Corridoni: farà gli onori di casa il presidente Argo Corona. Appuntamento alle 16. [r. s.]

BIELLA

Mostra, interrogazione al sindaco sul patrocinio

I componenti della commissione cultura di Palazzo Oropa hanno inviato un'interrogazione al sindaco per la mostra dell'artista Danilo Marchi: [illegible] sintesi chiedono di conoscere i motivi che hanno indotto [illegible] Comune [illegible] patrocinare la rassegna [illegible] a sostenere le spese tipografiche per la stampa delle locandine. [r. b.]

[illegible]

Ultimo appuntamento [illegible] la rassegna del Docbi

E' in programma stasera [illegible] Pray, nella Fabbrica della ruota, l'ultima proiezione del ciclo «Conoscere l'Alta Valsesia». L'iniziativa è del Docbi. Tiziano Pascutto commenterà diapositive sul tema delle credenze popolari su rettili e anfibi. [illegible] precedenti appuntamenti [illegible] stati trattati aspetti naturalistici della zona. [r. b.]

ANDORNO

Contrabbando di sigarette, marocchini patteggiano

I cinque componenti di una famiglia marocchina residente ad Andorno, [illegible] stati processati per contrabbando di sigarette. Durante [illegible] perquisizione, nel loro alloggio erano stati trovati 50 chilogrammi [illegible] tabacchi [illegible] 105 stecche. Hanno patteggiato tutti la pena di un mese e 20 giorni. [r. s.]

Nuova iniziativa di Texilia: sono ammessi giovanissimi e diplomati

Operaio laniero [illegible] inventore di [illegible]? A Città [illegible] [illegible] corsi per disoccupati

BIELLA. Nuovi corsi [illegible] nuove opportunità per i giovani che, in attesa di trovare un'occupazione, vogliano impegnare il loro tempo per specializzarsi nel campo tessile. Ieri a Texilia, durante [illegible] conferenza stampa, [illegible] stato presentato [illegible] programma di formazione che l'istituto avvierà nei prossimi giorni.

Quattro le opportunità [illegible] scelta: la prima è aperta ai ragazzi che non hanno ancora compiuto i 18 anni, disoccupati [illegible] in possesso di un titolo di scuola media inferiore. Le altre tre, invece, sono riservate ai diplomati. Ma [illegible] in dettaglio le proposte annunciate dall'istituto di Città Studi.

I corsi di primo livello per operatori tessili si articolano in tre fasi distinte (filatura [illegible] orditura, tessitura [illegible] nobilitazione tessile, rammendo e tintoria) di 1300 ore circa. Gli iscritti, al termine delle lezioni (e supera-to [illegible] regionale), riceveranno un attestato di qualifica, ed avranno buone possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, grazie ai contatti fra Texilia e le a[illegible]de locali. L'attività formativa s'inizierà lunedì prossimo, e le iscrizioni sono [illegible] aperte per il cor[illegible] di operaio tessile.

Il corso di ideazione e progettazione di tessuti, con l'utilizzo di sistemi «Cad» per telai a licci, è [illegible] la seconda proposta che Texilia riserva ai periti tessili. Il ciclo è gratuito, e consiste in 200 ore, di [illegible] 160 teoriche e 40 di stage in azienda. L'obiettivo è quello [illegible] favorire l'inserimento dei giovani nelle imprese laniere: sarà fornita [illegible] preparazione tecnica [illegible] organizzativa sulle fasi più importanti della realizzazione di un tessuto, appunto [illegible] partire dall'ideazione. Le iscrizioni de[illegible] pervenire entro il 12 ottobre, mentre [illegible] lezioni partono [illegible] 24 dello stesso mese.

«Nuove tecniche di selezione, valutazione e gestione delle risorse umane nelle piccole e medie imprese» è invece il titolo del terzo [illegible] proposto da Texilia. In tutto 60 ore, che hanno lo scopo di aggiornare i partecipanti sui nuovi criteri di comunicazione verbale [illegible] non verbale con i propri dipendenti, già all'atto dell'assunzione. Ci [illegible] iscrive [illegible] il [illegible] ottobre, mentre le lezioni iniziano tre giorni più tardi, l'8.

Ed infine, il 3 ottobre, partirà il progetto [illegible] Euroform, realizzato in collaborazione con l'istituto per il [illegible]mercio estero. Il piano di studio si divide in tre fasi: la formazione in aula, i seminari [illegible] approfondimento ed aggiornamento ed infine un'esperienza di lavoro in azienda, attraverso uno stage, per i neo-diplomati. Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 settembre. [p. g.]

Udienza oggi

Tribunale libertà per il finanziere [illegible]

BIELLA. I giudici del Tribunale della libertà si occuperanno oggi di Silvio Sardi, il finanziere coinvolto in una serie di bancarotte delle [illegible]ue società. In cella da più di un mese a San Vittore, Sardi ha chiesto la revoca dell'ordine di custodia cautelare [illegible] a suo tempo dal pm Maria Luisa Ferrari.

Come ha specificato ieri l'avvocato Bosso, legale di riferimento di Sardi per la ramificazione biellese dell'inchiesta, il mandato di arresto della procu[illegible] cittadina è solo uno di quelli spiccati dal suo assistito.

Come è noto anche la magistratura [illegible] Milano sta indagando sul finanziere. Sardi, espatriato misteriosamente [illegible] America, è stato arrestato dalle [illegible]torità statunitensi e solo per [illegible] soffio non ha potuto beneficiare [illegible] decreto Biondi. E' quindi scattata l'estradizione. Sardi, giunto all'aeroporto, è stato subito portato in cella. [r. b.]

Ritornano di moda i combustibili «tradizionali» per gli impianti di riscaldamento

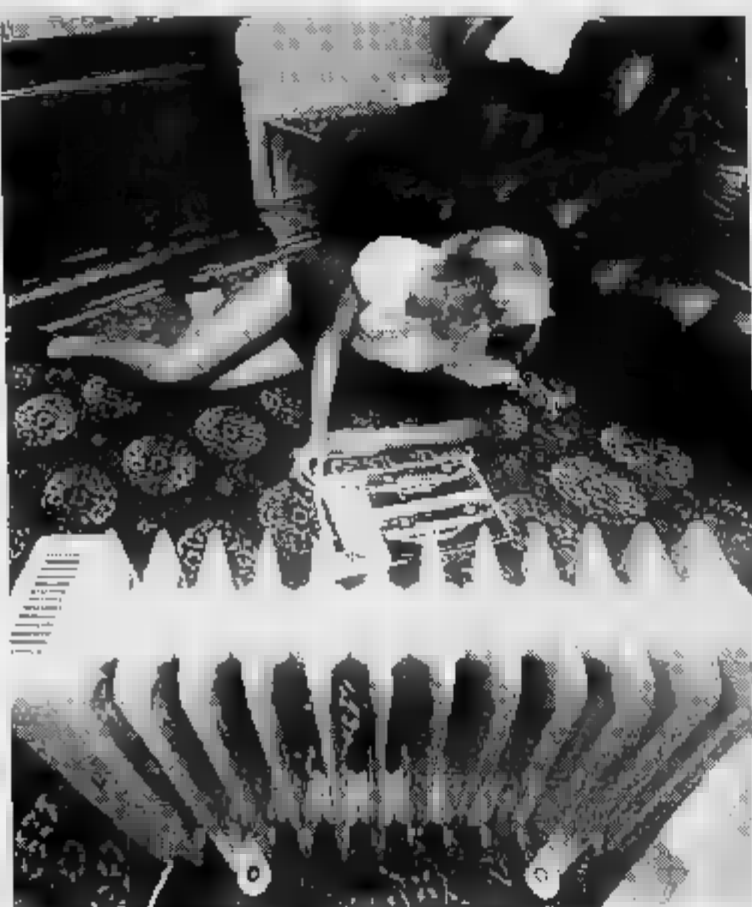
Inverno caldo con le stufe a legna

Boom di caminetti e boiler: sono l'alternativa economica al metano. Ma c'è chi punta sui rifornimenti di gasolio «ecologico», poco inquinante. Come risparmiare coi materiali isolanti: polistirolo e poliuretano

BIELLA. Sfumata l'estate, arrivano i primi freddi, e [illegible] anche il sindaco Gian Luca Sus[illegible], considerato il vistoso calo di temperatura verificatosi nel giro di pochi giorni, ha autorizzato l'attivazione degli impianti di riscaldamento. Da ieri infatti, caldaie e caloriferi hanno ripreso a funzionare a ritmo regolare, e se la situazione non si modifica, resteranno accesi fino al 14 [illegible] ottobre, data in cui si potrà poi accendere - per legge - la caldaia.

«Recentemente [illegible] Biellese è stato inserito [illegible] una fascia molto simile a quella della riviera - commenta in proposito un operatore del settore, Giuliano Forzani -. Noi saremmo costretti per legge a mettere in funzione i nostri caloriferi ben più tardi che in altre zone, dove la necessità di una [illegible] riscaldata si fa sentire senz'altro [illegible]. La legge [illegible] volte ha la pretesa di dare indicazioni che dovrebbero essere determinate invece dal buon senso. Per logica dovrebbe essere la colonnina del termometro a decidere la data [illegible] accensione degli impianti».

Con i primi freddi tutti, [illegible] alcuni già qualche [illegible] fa, hanno provveduto [illegible] rifornimento di combustibile per affrontare al caldo l'inverno. C'è chi ha riempito i serbatoi [illegible] gasolio e chi invece ha optato per nuove forme [illegible] alimentazione e per accorgimenti che garantiscono risparmio energetico. Ritorna la legna, si ricorre sempre più spesso a lavori di isolamento, e ancora c'è chi da pochi anni ha invece preferito a quello tradizionale il gasolio ecologico, [illegible] novità in campo di riscaldamento.

«Sta tornando di moda [illegible] legna - conferma a questo proposito Marco Curti della Kerogas -. Per molti rappresenta un'alternativa economica, e chi in passato sottovalutava questa possibilità, oggi ritorna a questo tipo [illegible] combustibile per integrare ad esempio il metano, che ha costi elevati. Ultimamente abbiamo venduto p[illegible]chi impianti, stufe caldaie e boiler, che funzionano a legna; ed anche chi [illegible] i camini che ha voluto in casa più per abbellimento che per un uso effettivo, [illegible] torna a riutilizzarli per [illegible]mentare di qualche grado la temperatura nelle stanze».

E per limitare al massimo la dispersione di calore in casa, anche gli accorgimenti in materia di isolamento termico diventano di primaria importanza, per evitare [illegible] ritrovarsi [illegible] bollette esorbitanti alla fine dell'inverno. Non solo le finestre con i doppi vetri che tengono [illegible] lontano gli spifferi insidiosi e soprattutto «costosi», d'aria fredda, ma anche le pareti, i solai, luoghi strategici che se sono mal strutturati possono rubare preziose calorie all'ambiente.

«Finalmente c'è più sensibilità anche a proposito dell'isolamento - commenta Giuliano Forzani -. Già in fase di proget[illegible] dovrebbero essere previste delle opere per contenere al massimo i consumi energetici: [illegible] un'esigenza che non viene imposta solo dallo Stato al momento del rilascio della concessione edilizia, [illegible] che è sentita anche dal privato, che sa che [illegible] buon isolamento termico corrisponde ad un risparmio sui co[illegible] di riscaldamento».

Prosegue: «Non ci sono novità in questo campo. Si usano come sempre fibra di vetro, polistirolo, poliuretano o polistirene estruso, materiali che vengono inseriti in fase di costruzione o ristrutturazione fra le pareti o nel sottotetto. La buona riuscita di [illegible] lavoro di questo tipo dipende molto anche dallo spessore che si decide di usare. Chiaramente più materiale c'è, più lo scopo è raggiunto con efficacia».

Ma nel Biellese da poco più di un anno c'è anche la tendenza a scegliere combustibile derivante da oli vegetali. Si chiama «gasolio ecologico», un materiale che non ha costo elevato ma che sporca [illegible] del [illegible] antenato. Inoltre non è soggetto a imposta [illegible] fabbricazione, ed oltretutto può venir usato [illegible] qualsisi tipo di caldaia. Unica condizione: apportare qualche sempice modifica all'impianto di riscaldamento.

In pratica si tratta di un derivato [illegible] semi di colza, girasole e soia, [illegible] miscela che garantisce [illegible] funzionamento del [illegible] simile a quello del gasolio, con il vantaggio di essere però [illegible] inquinare meno. E' infatti [illegible] combustibile privo di zolfo, che quindi [illegible] produce anidride carbonica, [illegible] [illegible] principali elementi che influiscono negativamente sul tanto temuto «effetto serra». [o. e.]

Si discute su arricchimenti e distillazioni

Vendemmia fradicia in tutto il Piemonte

CANELLI. Piove sulla vendemmia in tutto [illegible] Piemonte. Aumenta il fango tra i filari [illegible] la rabbia [illegible] vignaioli costretti a sbirciare il cielo grigio al riparo dei portici. Ieri al borsino della Camera di commercio di Asti le quotazioni sono [illegible] sostanzialmente invariate per mancanza di trattative. «Con questo [illegible]po è difficile fare prezzi. L'uva deve essere portata a casa» commentano i mediatori. La raccolta del moscato sta finendo pur tra mille difficoltà. Il prezzo, in questo caso, è fissato dall'accordo tra produttori e industriali a 13 mila lire a miria. Ma non sono mancate le polemiche, per l'avvio della vendemmia dal 14 settembre, giudicato in molte [illegible] tardivo.

Grignolino e dolcetti hanno iniziato ad essere raccolti. «Prima delle piogge la situazione era eccellente. Ma non c'è ancora nulla di compromesso» commenta Carlo Liedholm, confermato alla presidenza del Consorzio di tutela del grignolino del Monferrato casalese. «I d[illegible] hanno ottime gradazioni e si annuncia bene anche la raccolta dei nebbioli» gli fa eco dall'Albese Li[illegible] T[illegible], direttore tecnico dei Tenimenti di Fontanafredda.

La vendemmia delle [illegible] da Barolo e Barbaresco [illegible] inizierà da sabato. E toccherà anche alle barbere che da sole costituiscono [illegible] oltre il [illegible] per [illegible] della produzione piemontese.

[illegible] proseguirà [illegible] maltempo però tutto [illegible] farà più difficile. E probabilmente sarà utilizzata anche la possibilità di arricchire fino a due gradi utilizzando i mosti concentrati. Il decreto nazionale è stato firmato il 10 settembre e per la prima volta, su istanza [illegible]lla Regione, il Piemonte è diviso in due zone. Nell'Albese [illegible] nel Roero infatti per i vini Barolo, Barbaresco e i doc delle due [illegible] l'arricchimento è limitato ad un solo grado. Una iniziativa che imbocca la strada del principio tanto decantato: «Il grado si deve fare nelle vigne».

L'altro grande tema che accende le discussioni tra i produttori è quello delle quote di distillazione dei vini da tavola. L'as[illegible] regionale Lido Riba ha sottoscritto la richiesta di [illegible]gionalizzazione» dell'obbligo, portata avanti dalle organizza[illegible] agricole piemontesi. In sostanza non si vogliono più distillare vini che possono vendere sul mercato, acquistando poi dal Sud quelli destinati agli alambicchi della Comunità europea. Favorendo in questo modo la viticoltura assistenziali.

Una posizione sostenuta dalla Lega, ma che a livello nazionale trova numerosi contrasti.

Se ne è accorto il deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo, impegnato in questi giorni in Commissione agricoltura a difendere [illegible] disegno di legge che prevede appunto la ripartizione regionale delle quote [illegible] vino da distillare.

Sergio Miravalle

La pioggia sta seriamente ostacolando la vendemmia in tutto il Piemonte

Il raccolto del riso non è più appannaggio esclusivo di Vercelli e Novara. Ora ci provano anche nel Cuneese, vicino a Bra

Un esperimento agricolo che pare offrire ottime prospettive

Sorpresa, le risaie a Bra

Prima produzione di 280 tonnellate

BRA. Le mondine, quelle difficilmente si vedranno all'opera: ma si cercherà anche di evitare l'uso massiccio di diserbanti. Per [illegible] resto, c'è un angolo della «Granda» che vuole imitare [illegible] province risicole di Vercelli, Novara, Pavia.

Su 80 «giornate» della pianura ai confini [illegible] Sanfrè, dove duecentomila anni fa [illegible] il Tanaro, in questi giorni si trebbia il primo riso [illegible]. L'hanno piantato in marzo due agricoltori della frazione Falchetto, Piero Donalisio ed Ernesto Allocco. Donalisio ha «messo», oltre a una quota del capitale per seme e macchine, i terreni: circa [illegible] dei [illegible]2 ettari della [illegible] Borghina di cui è affittuario, più altri 4 ettari al Falchetto. Allocco l'ha aiutato sottoscrivendo [illegible] quota. Così [illegible] cominciata l'avventura giunta [illegible] al primo raccolto, che si annuncia buono: 280 tonnellate della varietà «loto», già oggetto di trattative [illegible] esportatrici in Germania.

L'impianto di «oryza sativa» su appezzamenti da sempre accatastati come «prati stabili», e dove fino a ieri oltre ai foraggi si [illegible] coltivato solo mais, ha suscita[illegible] l'interesse dei responsabili dell'agricoltura piemontese. «Seguiamo con partecipazione l'esperimento - dice l'assessore regionale Lido Riba -, che potrebbe aprire la strada ad un'alternativa dove le tradizionali colture cerealicole e foraggere sono in crisi. [illegible] dove, almeno per qualche anno, il riso può dare alte rese senza [illegible] con un impiego moderato di diserbanti chimici».

L'idea di trasformare [illegible] risaia gran parte della tenuta Borghina (di proprietà del Comune di Bra) è [illegible]stata di Piero Donalisio: «Un mio vecchio pallino, dovuto al fatto che ho [illegible] parenti risicoltori. Quest'anno finalmente, avendo trovato un socio, ho po[illegible] realizzare il progetto».

L'incombenza più impegnativa è stata la preparazione del terreno, con lo scavo delle «camere», i piccoli argini che servono a trattenere l'acqua. Perché naturalmente da marzo a luglio gli appezzamenti coltivati a riso [illegible] stati allagati, attingendo al canale Naviglio. «E' andata bene che l'acqua c'era - commenta Giacomo Farinasso, segretario del consorzio irriguo - e che ne è arrivata a sufficienza anche alla Borghina».

Grazia Novellini

AGRINOTIZIE

Danni dell'autunno '93 65 miliardi alle province

La giunta regionale ha deciso le modalità di ripartizione dei 65 miliardi [illegible] 697 milioni messi a disposizione dallo Stato per riparare i danni che le coltivazioni, le strutture agricole, le infrastrutture rurali e [illegible] opere [illegible] bonifica avevano subito durante l'alluvione dell'autunno 1993. Queste le somme divise per province, che sono state destinate [illegible] aziende agricole, Enti locali, associazioni irrigue [illegible] consorzi di strade: 7,635 miliardi ad Alessandria; 5,110 ad Asti; 1 miliardo 563 milioni a Cuneo; 5,713 a Novara; 26 miliardi e 700 a Torino; 18 miliardi e 976 milioni [illegible] Vercelli.

Risparmio energetico nelle aziende

Scade il 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per gli interventi [illegible] risparmio energetico in agricoltura (pompe di calore, doppi vetri nelle serre, generatori di energia rinnovabile ecc).

ALPEGGI

Richieste indennità fino al 15 ottobre

Le Comunità montane potranno ricevere fino al 15 ottobre le domande per l'indennità compensativa 1994 per gli allevamenti di montagna. L'indennità spetta a chi utilizza almeno 3 ettari [illegible] superficie agricola e si impegna a proseguire l'attività per almeno 5 anni.

Gara di degustazione a Fontanafredda

Si terrà lunedì 26 ai Tenimenti [illegible] Fontanafredda nell'Albese una gara [illegible] degustazione sommelier professionali per l'assegnazione del premio Decanter d'oro: cinquanta degustatori in prove di riconoscimento di qualità [illegible] vini.

1° agosto 1994: a Kigali sgorga dal potabilizzatore portato dall'Associazione INSIEME PER LA PACE, la prima acqua bevibile.

GRAZIE alla generosità dei lettori dei quotidiani italiani e delle aziende italiane, che hanno aderito a questa iniziativa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha potuto consegnare direttamente alla popolazione ruandese i seguenti aiuti umanitari:

1ª MISSIONE (aprile 1994): i volontari dell'Associazione INSIEME PER LA PACE, nel quadro dell'operazione di salvataggio di una missionaria italiana insieme a 55 orfani ruandesi, hanno consegnato viveri, medicinali e vestiario per un valore di 620.000.000 di lire;

2ª MISSIONE (giugno 1994): l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese viveri, medicinali e vestiario per un valore di 680.000.000 di lire e ha organizzato, grazie all'ausilio del Governo Italiano, il trasporto e il ricovero di 92 bambini ruandesi gravemente feriti o malati;

3ª-4ª MISSIONE (luglio-agosto 1994): grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio e del Ministero della Difesa, che hanno messo a disposizione tre C-130 della 46ª Aereobrigata di Pisa, l'Associazione INSIEME PER LA PACE ha consegnato direttamente alla popolazione ruandese aiuti umanitari di primissima necessità: viveri, medicinali, vestiario, acqua, 3 potabilizzatori in grado di fornire giornalmente circa 4.000 litri di acqua disinfettata, attrezzature agricole e sementi, per un valore di 780.000.000 di lire.

Inoltre grazie ai contributi raccolti attraverso i quotidiani e le emittenti televisive italiane è stato possibile sostenere anche tutte quelle spese che si sono rese necessarie per il trasporto degli aiuti, in territorio ruandese, al fine di garantirne la consegna diretta.

5ª Missione Ruanda - NAVE DELLA PACE 5

La **"NAVE DELLA PACE 5" per il Ruanda**, del Governo Italiano, salperà dal porto di La Spezia il giorno **26 settembre** con un carico di 6.000 tonnellate di aiuti umanitari: viveri, vestiario, biancheria, scarpe, coperte, medicinali, materiale sanitario, strumenti chirurgici, materiale didattico, roulottes, ambulanze, camions e fuoristrada.

AIUTATECI AD AIUTARE IL RUANDA

Abbiamo bisogno ancora del vostro aiuto per ricostruire ed attrezzare un grande centro di accoglienza per i bambini orfani, installare nuovi potabilizzatori e per portare oltre ad altri generi di prima necessità (viveri, medicinali, coperte, ecc...) attrezzature agricole ed artigianali destinate a mettere la popolazione in condizione di riprendere le attività produttive, liberandola progressivamente dall'attuale dipendenza dagli aiuti internazionali.

Mariapia Fanfani

Esprimiamo la nostra gratitudine per tutti i contributi che giungeranno:

- alla **Associazione INSIEME PER LA PACE** , Via di Monte Giordano 36, 00186 Roma tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846;

NAVE DELLA PACE
5
Associazione
INSIEME PER LA PACE
1994
PER IL RUANDA

AIUTATECI AD AIUTARLI

Si ringrazia:
LA STAMPA

Associazione INSIEME PER LA PACE

Presidente Mariapia Fanfani

Via di Monte Giordano, 36 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66, 68.78.846 - fax 06 68.78.341

Intervista alla giovane star di Italia 1 che sabato sera sarà al Faro di Brusnengo

Federica, lo «Smile» lungo un anno

La Panicucci è impegnata nelle registrazioni del contenitore pomeridiano per la rete Fininvest. Dal debutto con Tortora a Portobello ai successi in coppia con Amadeus. «Non ho miti da imitare, voglio essere me stessa»

BRUSNENGO. La cascata di capelli di Federica Panicucci brillerà alla luce del Faro, sabato sera, ospite d'onore al dancing per la serie «Television-parties». Eccovi allora un nostro bla bla, in anteprima.

Da dove inizieranno i tuoi biografi, per "raccontarti"?
«Direi da "Portobello" con Enzo Tortora, nel 1978».

E che cosa è cambiato, da quei tempi?
«Praticamente nulla: ho sempre lavorato sodo, con entusiasmo...»

Dopo le scuole, cosa speravano da te i tuoi genitori?.
«I progetti di papà Edo e mamma Simonetta erano poi quelli di tutti i genitori. Ma ho terminato gli studi di lingue, mi sono iscritta a giurisprudenza e già cominciavo a partecipare a sfilate di moda, a lavorare in televisione. I miei dissero: "Fai pure ciò che desideri, per noi va bene". Perciò devo ringraziarli per la fiducia».

Qualche accenno sulla tua vita a Cecina, dove abiti...
«Con gli amici di una volta ho pochi contatti, proprio perché mi manca il tempo di rivederli quando torno a casa. Arrivo e subito i ragazzini che m'incontrano mi assediano per gli autografi!».

Altro argomento. A questi nomi a caso, vuoi aggiungere degli aggettivi? A) Parietti, b) Pivetti, c) Ruta, d) Venier.
«A) aggressiva; b) intelligente; c) casalinga; d) sensuale».

Federica Panicucci sabato sarà ospite d'onore al «Television party» del Faro

Hai mai avuto qualcuno da prendere come esempio?
«No. Credo che ognuno di noi debba scegliere una propria identità, specialmente senza imitare nessuno...».

Qual è il tuo uomo ideale?
«Intelligente, affascinante, altruista, simpatico e bello».

E lo hai trovato?
«Certamente. Ma lui rimane in ombra, per questioni di privacy e null'altro».

Invece, quale è il tuo partner televisivo ideale?
«Dammi qualche chance in più. Dunque: Columbro, Scotti. E Amadeus, naturalmente!».

Quali sono i tuoi impegni, in questo periodo?
«Ho appena iniziato "Smile" ad Italia 1. Più di 200 puntate in onda alle 18 dal lunedì al venerdì, fino a luglio. Un "contenitore" rinnovato completamente. Divertente, soprattutto».

Giovanni Barberis

La «Vena Cava» del Due

Tatuaggi e ritmi di tendenza per i sabato trendy a Cigliano

CIGLIANO. Grande stagione, per il music club Due, con tante idee nuove e ispirazioni trendy.

A condurre una quadriglia sempre splendida è la squadra di Taffy Louise, che ha impostato le strategie autunnali. L'inizio si sta sviluppando ogni giovedì e domenica notte con divertimento relax, come sottolinano gli addetti al ponte di comando che danno le direttive ai mixer-drivers. Reggae, ritmi sudamericani, musica nera vecchia e nuova (Motown e via di seguito), italiana e house commerciale, sotto il titolo di «Radio-Gaga» che (parole prese a prestito da Taffy Louise) sono «un'etichetta che ben identifica la sinergia con la "vecchia" radio che sta alla base dell'idea». E per "vecchie" radio si intendono quelle della provenienza dei timonieri della consolle: Radio Dee Jay, 105 Network, Italia Network, Radio Montecarlo. E in aggiunta, a soffiare sul fuoco, non mancheranno storici nomi come Persueder, Benotto e Casalini. Questi, saranno all'appello nelle prossime settimane, ma prima della fine dell'anno non mancheranno come ospiti Fargetta, Molella, Prezioso, Paoletta, Baldini, Galli, Fabiana e tantissimi altri del mucchio superwatt.

La musica di tendenza è invece prerogativa di ogni sabato con una festa che si chiama «Vena Cava». In questo caso, niente banalità dalle scenografie alle ambientazioni che hanno trasformato il club in una avveniristica area di ascolto e dance. Citando ancora: «Il party sarà un esperimento dissennato di darwinismo sociale!» Tanto heavy metal by Sergio Datta e hardcore music da esperimento con Leo Mas (questo sabato). A seguire, presenze di prim'ordine: Cirillo, Ricci, Le Roi, Noferini, Hammer e il sempre celebrato Mixo.

E in più tatuaggi, decorazioni sul corpo, cavalieri del cyberspazio, mutanti con braccia meccaniche, donne dei muscoli d'argento. Persino unghie affilate come rasoi color borgogna. Il che è già un bel programma.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Il concerto di Natale del Fondo

Si sono iniziate in questi giorni le prevendite per il Concerto di Natale del Fondo Edo Tempia. La serata è in calendario per il 3 novembre al teatro Sociale, ospite l'Orchestra sinfonica di Milano ed il flautista Andras Adorjan. Per i biglietti si telefona allo 015-22155.

SANTHIA'
Diapo e video sportivi

E' in calendario per questo sabato una serata dedicata tutta all'avventura. Nell'Auditorium San Francesco saranno proiettate, a partire dalle 21, diapositive di snow board, free-climbing e sci estremo di Dario Ferro e Alessandro Gatti. Nella stessa occasione sarà proposto anche un video con il salto dai 10 mila metri di Barbara Brighetti.

COSSATO
A tutto rock in birreria

Ecco gli appuntamenti della birreria Gazebo per il fine settimana. Venerdì è ospite della pedana cossatese «Il nocciolo della questione», formazione biellese che si è ricostituita dopo l'esperienza con il nome di Stadium. Sabato invece tocca ai «Rock line», con una serata dedicata tutta al country-rock.

CANDELO
Suona l'orchestra Vivaldi

E' stato organizzato per questo sabato, alle 21, un concerto benefico di musica classica in Santa Maria Maggiore. Protagonista della serata sarà l'Orchestra da camera Antonio Vivaldi. Il ricavato andrà a favore dei restauri della chiesa.

MOTTALCIATA
Musica underground al pub

All'Irish pub Fun Club approdano domani sera i «Clanching noise», formazione underground di recente costituzione che arriva dalla provincia di Pavia. I quattro componenti della band hanno militato in precedenza in numerosi gruppi della scena musicale lombarda, per poi dare vita ad un sodalizio il cui punto di forza è il live-act. Sono stati vincitori di Anagrumba '93 ed all'attivo hanno due demotape ed un mini Lp.

Via il 5 ottobre: e a novembre l'attesa pièce da un romanzo di Baricco

Perosi, non solo musica a Biella

Un recital e 9 concerti per la stagione di classica

BIELLA. «Oceano Mare», il fortunato romanzo di Alessandro Baricco, è diventato uno spettacolo teatrale e una partitura. Lo si potrà vedere a Biella, il 28 novembre, con il titolo «Il ventre del mare», le musiche di Nicola Campogrande, la voce recitante di Massimo Venturiello. E' la sorpresa più cospicua e insolita della nuova stagione musicale dell'Associazione «Lorenzo Perosi».

Complessivamente la rassegna allinea nove concerti, oltre al recital, e prenderà il via mercoledì 5 ottobre, alle 21, al Circolo Commerciale di Biella. «Alcune date - spiega, presentando il calendario, Stefano Giacomelli - potranno forse subire qualche ritocco, ma nell'insieme questo sarà il cartellone».

L'esordio ha per interprete Paola Motta, che si presenta con un programma di autori francesi: Debussy, Fauré, Poulenc: una triade su cui la pianista biellese, frequentatrice da molto tempo del repertorio dell'impressionismo e del primo Novecento francese, è assolutamente a suo agio.

Mercoledì 12 ottobre, Roberto Cognazzo ricorda il centenario della morte di Emmanuel Chabrier con una conferenza-concerto. E ancora un saggio musicale, accompagnato da una conferenza, è in programma per il 19 con il Quintetto Agorà, già ospite di trascorse edizioni di questa stagione. Un concerto tutto sopra le righe è per l'appuntamento successivo del 26 ottobre: ospite il duo di Alexandro Marojanu al violoncello e di Alessio Averone al pianoforte, per proporre Frescobaldi e Haydn, Respighi e Beethoven, Paganini e Vivaldi. Dopo una pausa, il cartellone di novembre avrà in serbo, il 9, il Trio Arduini, che allinea le voci strumentali di violino, violoncello e pianoforte per eseguire Haydn, Schubert, Shostakovich. Ancora una pianista biellese, la brillante Elena Ballario, sarà nel palinsesto il 16, con brani di Busoni, Berio, Peyretti, Dallapiccola: un excursus quindi nella musica contemporanea. Venerdì 25 la stagione Perosi avrà in pedana il violoncellista Mark Varshavsky, che ancora non ha annunciato il programma. Per la data successiva, la rassegna si sposta al Teatro Sociale dove, appunto il 28, è atteso lo spettacolo «Il ventre del mare» con il Toujours Ensemble che accompagnerà la voce di Venturiello. Gli ultimi due appuntamenti sono annunziati per il 7 e il 14 dicembre: gli interpreti sono rispettivamente il pianista Sandro Leone e il Bottesini Double Bass Quartett. L'abbonamento costerà 70 mila lire, 30 mila per studenti e pensionati.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Orario ap. 21,30 — L. 10.000
Beverly Hills Cop III di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: apert. 21,30 — L. 10.000
Amarsi di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap.: 21,30 — L. 10.000/6000
Trues Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Posto unico L. 30.000 — Ore 21 — Il Gruppo Teatro Varese presenta **Nina** di A. Roussin per la regia di Anna Bonomi

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Wolf - La belva è fuori di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Beverly Hills Cop III di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10000
La natura ambigua dell'amore di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Ore 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Yuonger & Yuonger di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore tedifrago scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
Ace ventura - L'acchiappanimali di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 2. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Viet. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Viet. min. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unico. Ultimo giorno.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate re di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, L'elisir d'amore. Per informazioni: Numero verde 167.881.064.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Oggi alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Giovedì sera al Griffith,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videoestate**
20,30 **Femmina folle,** film
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **L'amico silenzioso,** film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **China beach,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Bella comigo - Destini**
21,30 **Sembra facile,** sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Coppa Italia: Chievo-Juventus**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Torna a casa Lassie,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T,** telefilm con Mr. T e Alex Amini - 4° episodio
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Aquila mortale,** film
22,30 **Pink pink**
22,40 **Odeon regione,** show
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**
20,25 **Telegiornale**
20,55 **Maria Walewska,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After Music**

Telecampione
19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica sportiva
20 — **Good Times,** telefilm
20,30 **L'avventuriero dei due mondi,** film
22,30 **Confidenziale,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Gli ultimi della strada,** film
2,30 **Dottor Cyclops,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animali**
20,30 **Nelle acque della Florida,** film
22,30 **Sorella India,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La battaglia del pianeta perduto,** film
23 — **Sexy and Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Love America Style,** telefilm

Telemonterosa
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In questa prima stagione la squadra allenata da Danna punterà alla salvezza

«Basket Biella fra 3 anni in B1»

L'ex coach della Francorosso garantisce che l'obiettivo a lunga scadenza è la massima divisione
Sabato la prima sfida in casa con il Cividale. E a dicembre un pre-mondiale juniores al torneo Fila

BIELLA. Il fisico è quello di un atleta. Ma il modo di fare sembra addirsi più ad un cultore di discipline orientali che ad un allenatore. Federico Danna, neoallenatore della Pallacanestro Biella di B2, parla soppesando ogni sillaba, esprimendosi con una calma e una serenità proprie di chi ritiene che la concentrazione sia l'arma più importante per giungere al successo. L'altro pomeriggio al circolo Sociale, in occasione del vernissage ufficiale della società, unica in Piemonte ad affrontare questo campionato, mister Danna ha così evitato di parlare degli schemi e delle particolarità tecniche che caratterizzano il suo quintetto. Ha invece posto l'accento sull'importanza della «maturità di ogni giocatore», sulla necessità di «guardarsi allo specchio per capire se siamo riusciti a dare il massimo di noi stessi. Dopo di che vincere o perdere non ha molta importanza».

Detto da uno che ha allenato la Francorosso Torino di serie A, fa un certo effetto. Comunque il suo intervento è durato poco più di 5 minuti. Quasi come un battito di ciglia, rispetto ai tre quarti d'ora di monologo del presidente Alberto Savio. Ma per questa volta il patron della pallacanestro Biella è giustificato. Difficile sarebbe stato condensare in pochi minuti tutto quanto è accaduto in estate: la trattativa per l'acquisto dei diritti di B2 dal Garlasco, l'accordo di sponsorizzazione con il gruppo bancario-assicurativo olandese «Ing», la fusione con gli «Amici del basket Biella» del presidente Gigi Delpiano per mettere in piede una seconda squadra, la Uclit-Rigo, da impegnare nel campionato regionale di C2.

«Per l'immediato futuro niente proclami: il nostro obiettivo è la salvezza - ha detto Savio -. Però aggiungo che, in tre anni, vogliamo raggiungere la B d'Eccellenza e poi fare il grande salto, in serie A».

Come già annunciato lo scorso anno, la società punta soprattutto a realizzare un grande settore giovanile.

«Non a caso mister Danna allenerà anche una squadra di minibasket - ha aggiunto il presidente -. Siamo convinti che i campioni di basket non nascono solo a Milano oppure a Cantù».

Attualmente la Pallacanestro Biella può contare su 300 tesserati, 12 squadre e a 4 gruppi di minibasket. «Il nostro sogno è quello di ricreare l'entusiasmo che contraddistinse gli Anni 60 con la Libertas militante in serie A», ha concluso Savio.

Rivolgendosi all'affollato tavolo di autorità (erano presenti per l'Ing il responsabile del marketing, Carapelli e i biellesi Fabris e Delpiano, il presidente della Crb, Squillario, l'assessore Caprio, il direttore sportivo Atripaldi, i dirigenti Simonetti, Carta Fornon ed il presidente onorario Delpiano) Savio ha poi annunciato importanti novità per il torneo Fila, riservato alle nazionali juniores.

«Quest'anno avremo sei rappresentative - ha spiegato Savio -. Stiamo trattando anche oltre Oceano (in Australia-ndr) per far arrivare a Biella le migliori nazionali juniores al mondo e l'interesse riscontrato è notevole. Il torneo si svolgerà a fine dicembre: sarà un anticipo dei campionati del mondo di categoria che s'inizieranno sette mesi più tardi in Grecia».

Ma l'attesa è tutta rivolta alla prima giornata di campionato: sabato sera, sul parquet del palazzetto di Biella, la «Ing» affronterà il Cividale.

Fedele alla sua immagine, mister Danna non si scompone: «So che si tratta di una formazione molto esperta - dice - con alcuni giocatori che hanno militato in serie A. Proprio il contrario di noi: dovremo puntare sul fisico, sulla velocità, sul contropiede». Ecco la formazione più probabile: Mario, Hottejan, Robutti, Bogliatto e Martinetti dovrebbe essere il quintetto che scenderà subito in campo. Ma ci sarà spazio anche per gli altri.

Daniele Pasquarelli

Il vernissage della Pallacanestro Biella è stato ospitato al Circolo sociale alla presenza delle maggiori autorità cittadine. Biella crede molto in questa squadra iscritta alla B2 (FOTO MICHELETTI)

Pro-Ruanda

Alla Uclit il «Celoria»

VERCELLI. Seicentocinquanta mila lire per i bambini ruandesi di padre Minghetti. Ecco il risulato più importante del trofeo «Giuseppe Celoria» di basket che ha visto in campo le formazioni vercellesi di Frogs e Veloces, i torinesi del Crocetta e l'Uclit Biella, vincitrice del torneo.

La solidarietà, dunque, sta lentamente facendosi largo anche nello sport. La somma, tra l'altro, è destinata a salire visto che, nei prossimi weekend sono programmati altri due quadrangolari, sempre organizzati dal sodalizio dei Frogs in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Se il primo e più importante risultato è stato ottenuto, lo spettacolo, altra componente della due giorni cestistica, non ha deluso le attese. Gli incontri sono stati molto tirati e combattuti: d'altra parte i tornei di C2 e serie D bussano alle porte e un po' tutte le squadre cercano di trovare la miglior condizione.

Il successo finale è andato all'Uclit. I lanieri, già favoriti della vigilia, si sono imposti superando in finale i Frogs di mister Girardi: 76-69. In pratica la formazione di Bertetti ha confermato (specialmente nella finalissima) di possedere un potenziale tecnico in grado di poter primeggiare nel girone torinese della C2.

E dire che la squadra gialloblù non si era presentata al top della preparazione (molti giocatori rientravano dopo alcuni giorni d'inattività) e questo significa che i margini di crescita sono ancora notevoli.

Segnali positivi anche dai Frogs. I vercellesi di Girardi sono riusciti a tener testa ai «cugini» e, nel match contro il Crocetta, formazione di pari categoria, hanno disputato una gara interessante per grinta e determinazione. In evidenza Vannucchi, miglior realizzatore del torneo (55 punti).

Quanto alla Veloces la differenza di categoria si è fatta sentire nell'incontro d'esordio, mentre con il Crocetta, formazione di C2, il quintetto di Ronco è riuscito, sia pure di misura, a imporsi.

E sabato il secondo torneo: in lizza le formazione under 16. Il connubio-sport e solidarietà continua. **[o. m. f.]**

Il trofeo benefico «Giuseppe Celoria» è stato vinto dall'Uclit Biella

SPORT BABY

E' Cristina Maffei la mini-star dei pattini

DOPO i risulteti dello scorso anno non era difficile pronosticarle una brillante carriera, e Cristina Maffei, una delle più belle speranze del pattinaggio artistico, ha confermato le aspettative. Ai campionati italiani Aics di Pesaro, riservati alla categoria esordienti, la mini-campionessa si è piazzata al settimo posto, sbaragliando un lotto di agguerrite concorrenti. La portacolori della Veloces Vercelli che si allena sotto la guida costante di Roberta Quacchio, aggiunge così un altro buon piazzamento al suo curriculum. La passata stagione Cristina vinse, infatti, il titolo regionale e collezionò molte medaglie a livello provinciale. E ai campionati italiani la Veloces ha conquistato positivi piazzamenti anche con altre pattinatrici: sono Valentina Finocchiaro, Giorgia Borgato e Melinda Grillo.

PALLACANESTRO
Via agli stages per giovanissimi

Sono partiti i corsi organizzati dalla pallacanestro Biella per i giovanissimi. Gli stage di preparazione atletica si tengono allo stadio Lamarmora e i bambini vengono allenati dal professor Gianni Da Vito.

TIRO CON L'ARCO
Nuovi successi per l'Archery

Alessandro Farina e Davide Corallino, portacolori dell'Archery team, hanno contribuito a far conquistare l'argento al Piemonte, partecipando al dodicesimo campionato Coppa delle regioni. Alessandro Farina si è classificato al primo posto per la classe ragazzi, mentre Davide Corallino (juniores) è arrivato secondo. Ma tutta l'intera stagione per l'Archery team è stata positiva. Ecco alcuni tra i risultati più salienti: Davide Corallino, terzo agli Italiani hunter and field e primo ai campionati piemontesi targa. Alessandro Farina, ha vinto la medaglia di bronzo ai nazionali «targa» e fa parte del gruppo nazionale giovanile. Un altro appuntamento per la squadra vercellese è fissato nel prossimi giorni, quando Corallino e Farina parteciperanno con Gianni Ugliotti a nuovi campionati.

GINNASTICA
Partono i corsi agonistici

Chi vuole emulare i piccoli campioni della Pro Vercelli ginnastica, può seguire i corsi che s'inizieranno ai primi di ottobre alla palestra Dante Zacconi. Ricordiamo che, ai corsi propedeutici, si possono iscrivere i bambini della Materna, mentre chi frequenta le elementari potrà seguire i corsi di avviamento alla ginnastica artistica e ritmica, con possibilità di entrare nei gruppi agonistici, che partecipano, da sempre, alle gare con buoni risultati. Agli studenti delle medie superiori e inferiori sono, invece, dedicati gli stages di aerobica e funky. Le iscrizioni sono aperte nei feriali dalle 17 alle 19 e i bambini potranno seguire le lezioni nel pomeriggio, a partire dalle 16,50.

Giancarla Moreo

Cristina Maffei si è piazzata settima agli Italiani (esordienti) di pattinaggio

SPORT FLASH

CALCIO

Questa sera Valsessera-Arona e Casale-Crescentinese

Coppa Italia atto secondo. Questa sera vanno in scena le gare d'andata del secondo turno. In campo Crecentinese e Valsessera. Per i granata di Stermieri match di cartello: alle 20,30 scenderanno in campo al «Natal Palli» contro il temuto Casale. I nerostellati nel turno precedente avevano eliminato, non senza fatica, il Trino. Impegno casalingo, invece, per il Valsessera. L'undici di Marco Mellano affronterà (inizio alle 20,30) l'Arona, neopromossa formazione d'Eccellenza. Per i valsesserini, reduci dal pareggio in campionato di Villadossola, l'obiettivo è quello di conquistare un risultato positivo da poter difendere nel ritorno. **[p. m. f.]**

TENNIS

Al Buzzi Trino la racchetta d'oro

Sui campi in terra rossa del circolo «Le Acacie» il Buzzi Trino ha vinto il campionato provinciale per club «La racchetta d'oro». L'equipe trinese ha superato nella finalissima i campioni in carica del Saluggia: 2-1 il risultato finale. La formazione trinese capitanata da Stefano Tavano comprendeva Novella, Alberati nonché il doppio Tavano-Tricerri. **[f.l.]**

CICLISMO

Pasquale Nuzzo campione italiano ferrovieri

Pasquale Nuzzo di Livorno Ferraris ha vinto il titolo di campione d'Italia per cicloamatori ferrovieri. Nuzzo, che corre per il Velo Club Atala Cicli Doati, si è affermato ad Albenga, su un percorso di 63 chilometri. **[f.l.]**

CALCIO

Battuta 1 a 0, su calcio di rigore, la formazione della Polioli, che aveva superato la formazione bicciolana dell'Arma

I carabinieri biellesi «vendicano» i colleghi di Vercelli

Hanno vinto la Super Coppa degli Enti nella finalissima allo stadio Robbiano

VERCELLI. I carabinieri di Biella «sbancano» il Robbiano e conquistato la Super Coppa per Enti. La Polioli Vercelli ammaina bandiera bianca e medita la rivincita per il prossimo anno.

Ecco la formazione disposta in campo dal mister Cammarosano: Ghirardelli, Battiston, Pollicino, Carantini, Compagnone, Calore, Calderaro, Fani, Favero, Satta, Marchese.

A disposizione della squadra dell'Arma, Baio, Ardito e Bertotti. In panchina il presidente accompagnatore, Santimone e pure il volto noto di Sarol, già massaggiatore della Biellese.

All'appuntamento non hanno voluto mancare il colonnello Lombardi e i capitani Villasanta e Fantini. Di fronte ad una platea così importante, i militari hanno messo in mostra un gioco a tratti spumeggiante, che però si è scontrato con una formazione avversaria di tutto rispetto.

La miglior tecnica dei carabinieri si è concretizzata ad un quarto d'ora dalla fine, quando il centravanti Fani è stato atterrato in area di rigore. La massima punizione è stata calciata da Caloro.

A Biella, nella partita di andata terminata 1-1, il militare aveva sbagliato una rigore decisivo. Ma questa volta non ha fallito, aggiudicandosi così anche la speciale classifica dei cannonieri.

Per la Polioli, invece, la sconfitta ha un po' il sapore della beffa. Non soltanto per la maniera in cui è maturata (rigore di Caloro al 20' della ripresa) ma anche perchè era stata proprio la formazione bicciolana a ideare la sfida tra i vincitore del torneo per Enti delle due province.

Curiosamente gli azzurri erano approdati alla Super Coppa superando in una combattutissima finale proprio i militari dell'arma vercellesi. Era stato un gol di Genna nei supplementari a regalare il successo alla Polioli.

Ora a distanza di quattro mesi i «cugini» biellesi hanno firmato la rivincita.

Si è giocato in una serata fresca, di fronte ad un pubblico festoso, corretto e caldissimo che ha incitato dal primo all'ultimo minuto le due formazioni avversarie. Hanno vinto sì i carabinieri di Biella ma soprattutto ha vinto, e stavolta non è solo un modo di dire, lo sport. **[r. s.]**

L'immagine si riferisce al successo di 4 mesi fa della Polioli sui carabinieri di Vercelli. Stavolta ha però prevalso l'Arma di Biella